LA STAMPA

ANNO 131. N. 334. SABATO 6 DICEMBRE 1997 — L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO

Il governo conferma Cheli presidente

L'Authority tv va a Napoli

L'ORGOGLIO TRADITO DI TORINO

E' fatta. Come si temeva, il Consiglio dei ministri ha sanzionato ufficialmente una decisione presa da tempo: l'Authority per le Telecomunicazioni è assegnata a Napoli. Gli uomini delle istituzioni piemontesi - e Comune e Provincia e Regione - si erano battuti generosamente perché Torino ottenesse questo riconoscimento. Avevano chiesto quanto meno di essere illuminati sui criteri di scelta, di sapere quali altri titoli - se non di natura premiale - si potessero opporre all'indiscutibile vocazione multimediale della capitale del Piemonte. Ancora una volta - e non con la maestà della specola vaticana - Roma locuta est, senza possibilità di appello, di pacati ragionamenti.

Abbiamo già avuto occasione di ricordare che non sono 200 posti di lavoro in più o in meno a fare la differenza. Contava appunto e soprattutto un riconoscimento, un gesto di forte valore simbolico, acuto come una squilla, per una città che cerca faticosamente, nel mutare dei tradizionali assetti economici e produttivi, di ridefinire se stessa, di trovare uno spazio adeguato nella vita e nell'immaginario della nazione. Torino, che non ha ceduto all'esercizio della lamentazione, a rancorose pulsioni secessioniste, viene ripagata con un inquietante segnale di insensibilità e disaffezione. Quasi volessero risospingerla in un gozzaniano, ironico disincanto («Non amo che le cose che potevano essere/ e non sono state...»), inchiodarla a una sterile nostalgia: l'orgoglio della prima capitale, il cinema, la moda, e Don Bosco, Gramsci, Gobetti... La durata e la tensione di una cultura originale, impareggiabile, gettate nel ciarpame del rigattiere, anziché

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 2 SESTA COLONNA

ROMA. Il Consiglio dei ministri ha deciso ieri la nomina di Enzo Cheli a presidente dell'Authority delle comunicazioni. E' lui che dovrà vigilare sul corretto funzionamento di due settori avanzati dell'economia, televisione e telecomunicazioni. Due settori che fatturano in Italia 50 mila miliardi l'anno e vivono un frenetico sviluppo. Cheli li governerà da Napoli. E questa è la seconda scelta fatta dal governo: come sede dell'Authority, Napoli è stata preferita a Torino, altra città candidata. La capitale subalpina contesta la bocciatura avvenuta mentre il governo ha confermato il processo di decentramento rispetto a Roma, già avviato con la collocazione a Milano dell'Authority per l'energia. La designazione di Cheli è stata voluta da Prodi e sostenuta dal pds senza essere sgradita al Polo di Berlusconi (a cui fanno capo le tre reti tv Mediaset). Il metodo della scelta non è piaciuto invece a Rifondazione e ai Verdi che temono il prevalere di logiche politiche.

Ippolito A PAG. 2

Oggi si decide anche su commercianti e ferrovieri. Prodi rassicura Bonn sui conti

Pensioni, mini-scivolo agli insegnanti

Trattativa con il Polo per ridurre l'Irpef

ROMA. Mini-scivolo per gli insegnanti. Una clausola particolare permetterà di andare in pensione nell'ottobre '98 a coloro che stanno maturando l'anzianità nel periodo dal 1° novembre al 31 dicembre '97. E non ci saranno allentamenti delle norme per le pensioni di commercianti e artigiani. L'età minima per la pensione di anzianità degli autonomi dovrebbe quindi essere elevata a 58 anni. Oggi si decide anche per commercianti e ferrovieri.

Ma sulla Finanziaria c'è tensione nel Polo, anche se questa volta Prodi ha mandato il ministro Bogi a parlamentare con l'opposizione prima del duello sulla Finanziaria, per evitare lo scontro. Nella notte è proseguita la trattativa fra governo e opposizione per la riduzione dell'Irpef.

Mentre il governo si prepara a presentare oggi la sua proposta sullo Stato sociale, Prodi si rivolge ai tedeschi in un'intervista per rassicurarli sulla moneta unica. Il premier spiega che nel '99 il governo riuscirà a ridurre le tasse.

Lepri e Rapisarda ALLE PAG. 2 E 3

IL «SOGNO» DI D'ALEMA

«Romano Prodi al Quirinale»



ROMA. Massimo D'Alema (foto) culla un sogno: quello di portare Prodi al Quirinale e lasciare sgombra la poltrona di Palazzo Chigi. «Sarei fuori dal mondo - sostiene - se pensassi alle elezioni anticipate a giugno».

Minzolini A PAG. 3

L'UNITA' SINDACALE

D'Antoni sfida la Cgil e la Uil



ROMA. «L'unità sindacale entro due anni»: Sergio D'Antoni (foto) lancia la sua sfida a Cgil e Uil. Perché «se non ci mettiamo insieme il sindacato rischia di scomparire», avverte a sua volta Morese.

Giannini A PAG. 4

Cambiano le punizioni fiscali

Per chi paga subito sconto del 75%
Via le maximulte ai negozianti

ROMA. Spariscono le multe miliardarie per le piccole violazioni. Al loro posto subentrano meccanismi semplificati di calcolo delle sanzioni, commisurate alla violazione fiscale commessa e alle reali condizioni del contribuente. Tutte queste novità sono contenute in tre decreti legislativi che hanno ricevuto dal Consiglio dei ministri il via libera definitivo, dopo aver superato l'esame dell'apposita commissione parlamentare. I provvedimenti riscrivono il capitolo del sistema sanzionatorio.

I decreti di riforma dell'accertamento e quelli sulla semplificazione, che unificano le dichiarazioni e i versamenti e consentono la compensazione tra crediti e debiti sono già stati approvati definitivamente. Mancano, dunque all'appello i decreti sulla Dual Income Tax e quello sull'Irap-Irpef che sono stati licenziati nei giorni scorsi dalla commissione parlamentare e la loro definizione è praticamente ultimata. Il primo decreto che riforma il regime sanzionatorio stabilisce i principi generali, mentre il secondo si occupa in particolare delle sanzioni in materia di imposte dirette e Iva ed il terzo delle sanzioni sulle violazioni in materia di imposta del registro, successioni e donazioni.

A PAG. 3

Intervista con Tullia Zevi, leader degli ebrei

«Non è Fini il problema ma Alleanza Nazionale»

LA RESA DEI CONTI

Bacchettate all'hotel Plaza



ROMA. Alla vigilia della riunione della direzione di An che si apre stamane al Plaza, il clima all'interno del partito di Fini (nella foto) è abbastanza sereno, ma la temperatura rimane alta.

Ceccarelli A PAG. 5

ROMA. «Non è Fini il problema di An». Tullia Zevi - presidente dell'Unione delle comunità ebraiche italiane - interviene sui cambiamenti in corso dentro alleanza nazionale e valuta la figura del suo leader a diversi livelli: l'approccio al mondo ebraico, con l'agognata visita in Israele, e il prossimo viaggio negli Stati Uniti. «A Fini sono riconosciute qualità di buon politico: intelligente, stringato, dotato di autocontrollo - commenta Tullia Zevi -. Le enunciazioni di "Fiuggi 1", compresa la ferma condanna dell'antisemitismo, sono state recepite con attenzione anche negli ambienti ebraici. L'intenzione di Fini è essere ed apparire un politico moderno alla guida di un partito conservatore di stile europeo. Ma il nodo politico è se il partito che gli si agita intorno corrisponde a queste sue aspirazioni». Domanda: «Sono veramente disposti a seguirlo oppure no?».

Molinari A PAG. 5

Il ministro avverte: così vi dividete e rischiate di prevaricare la maggioranza che vuole studiare

Berlinguer: studenti, basta occupazioni

Più di 500 scuole sono presidiate o autogestite

ROMA. Il ministro ha detto basta. «Cari studenti, protestate pure, ma senza occupazioni e autogestioni che nuocciono soprattutto a voi stessi. Manifestate il vostro dissenso, ma fatelo "ordinatamente", senza interrompere le lezioni». Berlinguer ha lanciato un appello ai giovani in lotta: «Riaprite le scuole, uscite dalle forme di lotta che vi separano e vi dividono». La risposta degli studenti non si è fatta attendere. «Se il ministro Berlinguer ritiene che le occupazioni e le autogestioni siano vecchie forme di mobilitazione allora ci dica come gli studenti possano incidere nel merito delle riforme» ha detto Antonio Ragonesi, il responsabile nazionale della Sinistra giovanile del pds. E oggi ci sarà un corteo a Roma; ieri, invece, si sono svolte manifestazioni a Napoli e La Spezia. Sono ancora mobilitati gli studenti di 549 scuole. A Bolzano sono state occupate le biblioteche della città.

Torre A PAG. 12

Albright-Netanyahu, è disgelo

Spiraglio per la pace in Medio Oriente
Ma il premier: nessun impegno concreto

SERVIZIO A PAGINA 7

Frenata sulla riforma degli 007

Il governo: i Servizi non sono in agenda
Coro di no a Di Pietro super-ministro

di Giovanni Bianconi A PAGINA 6

Milano, la fiera della guerriglia

Scontri tra ambulanti abusivi e polizia
Un giorno di blocchi stradali, 3 feriti

SERVIZIO A PAGINA 14

SPECIALE SCALA

Verdi e Muti con il Macbeth



MILANO. Domani, con il Macbeth, s'inaugura la stagione della Scala. Sul podio, Riccardo Muti (foto) che racconta il suo rapporto con un Verdi estremo.

Baria di Argentina, Cappelletto e Postelli ALLE PAGINE 23, 24 E 25

Al caffè «Slavia» di Praga si incontravano intellettuali e rivoluzionari

Riapre il rifugio dei poeti

PRAGA

DOPO 5 anni ha riaperto i battenti lo «Slavia», il più famoso dei caffè di Praga, da oltre un secolo rifugio di poeti e pensatori e uno dei centri dei dissidenti della «rivoluzione di velluto» e dei firmatari della Charta 77. Qualcuno sostiene persino che il termine *bohémienne* (in origine abitante della Boemia) sia stato attribuito durante la Belle époque ai frequentatori eccentrici poveri e spensierati di questo locale per poi passare agli artisti di Parigi.

La rinascita dello Slavia - ha detto il presidente della Repubblica Ceka Vaclav Havel - è «una vittoria sulla stupidità». Cioè alla firma di un contratto di concessione cinquantennale del celebre locale di proprietà dell'Accademia d'arte drammatica a una società americana, la H.N. Gorin di Boston, che si era impegnata a ristrutturarlo ma non ne fece nulla. Il primo a protestare energicamente fu proprio Havel che definì la chiusura «un attacco criminoso contro la vita spirituale di Praga» e minacciò addirittura «un serio danneggiamento delle relazioni tra l'intelligentija praghese e il capitalismo Usa». Intellettuali ribelli per due settimane occuparono il locale al grido di «yankee, go home». Era il novembre '93, poi lo Slavia tornò nell'oblio.

Ora, a 5 anni dalla chiusura il vecchio caffè, dalle cui finestre si gode la vista sulla Moldava e il castello, è rinato grazie all'annullamento del contratto con i bostoniani. Ed è stata festa grande con una torta di 5 piani, aragosta, un porcello arrosto e spumante.

Aperto nel 1860, ai tempi del nascente nazionalismo ceko, lo Slavia ha ospitato sognatori e teste calde. Frequentatori abituali sono stati i compositori Smetana e Dvorak, gli scrittori Karel Capek, Thomas Mann e Franz Kafka e di recente il drammaturgo Pavel Kohout, che, presente alla riapertura, ha commentato: «Il ritorno della cultura mitteleuropea del caffè è un grande giorno».

Tito Sansa

Mega-film per i bambini

Ecco «Hercules» 35° fatica della Disney



Non è ispirato a una favola né a un romanzo popolare ma alla mitologia classica, «Hercules» di John Musker e Ron Clements, trentacinquesimo lungometraggio d'animazione dell'Officina Disney, è un film per bambini, musicale e comico, commerciale e divertente.

Soria e Tornabuoni A PAG. 27

Fronte quote-latte, ottanta allevatori denunciati per il lancio di letame

Olio, la battaglia va in Europa

Il ministro Pinto annuncia l'intervento comunitario

BARI. L'Europa sarà investita del problema olio. Il ministro delle Risorse Agricole, Pinto, ha dichiarato ieri il suo impegno: più controlli, lo stoccaggio dell'olio eccedente e dunque finanziamenti al settore in crisi. Ma gli olivicoltori volevano sentire parlare di blocco delle importazioni dell'olio di bassa qualità provenienti dai Paesi extracomunitari. Non è possibile, ha spiegato il ministro. E allora, avanti. Dopo 5 giorni di protesta, di trattori per le strade, di olio in piazza e falò, si continua. Confagricoltori, Cia, Coldiretti e le associazioni dei produttori che hanno scatenato la protesta in Puglia garantiscono un fine settimana morbido: blocchi «non intensi». Passato il weekend, si riprenderà se non arriveranno notizie confortanti. E intanto sul fronte latte, 80 allevatori sono stati denunciati per il lancio di letame.

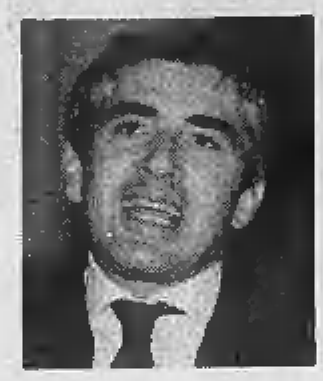
Attino e Beccaria A PAG. 11



Ma la debolezza del centrodestra rischia di sfilacciare anche l'Ulivo

Finanziaria, il Polo si fa in tre

Opposizione morbida, Prodi «sonda»



Qui accanto il segretario del Ccd Pier Ferdinando Casini. A sinistra il presidente del Consiglio Romano Prodi

ROMA. Questa volta Romano Prodi ha imparato la lezione ed ha mandato il ministro Bogi a parlamentare con l'opposizione prima del duello sulla Finanziaria. L'anno scorso non l'aveva fatto e finì con uno scontro frontale, col Polo che abbandonò l'aula non partecipando alle votazioni. Un fatto mai avvenuto nella storia repubblicana e gravissimo perché significò contestare la funzione del Parlamento.

Sono passati dodici mesi ed è passato anche il sogno di Berlusconi di dare la spallata per buttare giù Prodi e arrivare ad un governo di «larghe intese». Oggi il Polo è più debole di allora, dopo una serie di sconfitte elettorali, e non avrebbe la forza, neanche se Berlusconi lo volesse, per ripetere il copione del 1996.

Ecco, quindi, Giorgio Bogi, ministro per i rapporti con il Parlamento, che (in vista del dibattito in aula che comincia la prossima settimana) incontra i responsabili economici dei partiti del Polo per offrire la «reale disponibilità» del governo a verificare limitate proposte di modifica alla Finanziaria. Ed ecco i partiti del Polo che ascoltano, interessati ma anche diffidenti, il messaggero di Prodi che sventola la bandiera della tregua.

E' opportuno parlare di «partiti del Polo» perché l'alleanza guidata da Berlusconi pare ormai divisa in tre. E potrebbero, di conseguenza, essere tre e diverse le risposte all'apertura del governo.

Forza Italia è quella che sembra affrontare la partita con maggiore spirito battagliero. Il partito di Berlusconi sta cercando una sponda, se non ancora un alleato, nella Lega di Bossi, visto che di Fini e dei centristi non si fida più tanto. «I rapporti con la Lega sono assolutamente cambiati - assicurava ieri Berlusconi -. Ma non c'è, purtroppo, nessuna possibilità di accordo con i vertici». La via, chiarisce il capogruppo La Loggia, è quella di lavorare con la base leghista.

Con queste premesse c'è da aspettarsi che Forza Italia utilizzi la «battaglia» per la Finanziaria per trovare visibilità presso gli elettori moderati e presso quelli della Lega. Intanto, nelle aule del Parlamento FI dovrebbe di nuovo trovarsi a votare a fianco dei leghisti, come avvenne contro il decreto che ha aumentato l'Iva. In realtà, tutti i partiti saranno tentati, questa volta, di mettersi in punta di piedi per farsi riconoscere meglio dai rispettivi elettori. Anche nel centrosinistra. Perché non è più necessario stare allineati e coperti per affrontare il Polo che caricava a testa bassa, come è avvenuto sino a dieci giorni fa.

La debolezza del Polo spingerà i popolari a tessere più fittamente il loro dialogo con i fratelli separati del ccd e di parte del cdu. La Finanziaria è un terreno ideale, come dimostra il documento che il ccd ha presentato ieri al governo.

Per avere il via libera dal partito di Casini con una «opposizione dura ma costruttiva», Prodi deve concedere «agevolazioni più evidenti sulla prima casa», soldi per la scuola privata, aiuti ai lavoratori autonomi e agli agricoltori. Tutte richieste che sembrano scritte per attirare su di loro i voti dei popolari. E per seminare zizzania nel centrosinistra.

Perché, questa volta, anche il pds dovrà scendere in lizza, abbandonando il suo ruolo di padre protettore della maggioranza. E' costretto a farlo per non lasciare tutto il campo libero alle scorrerie dei popolari e per farsi riconoscere dal suo elettorato, che gli ha lasciato l'amaro in bocca alle ultime elezioni amministrative.

E, siccome una cosa tira l'altra, anche Rifondazione avrà da dire la sua eccetera, eccetera. La Rete, che sta col centrosinistra, il pericolo lo vede già e chiede a Prodi di convocare con urgenza i partiti della maggioranza per concordare da subito una linea comune sulla Finanziaria, con «una consistente riduzione degli emendamenti».

«Noi abbiamo mantenuto l'impegno di ridurre gli emendamenti - spiega Rino Piscitello, coordinatore dei deputati "retini" - ma quelli presentati dagli altri gruppi del centrosinistra sono oltre mille. Questo prelude a lunghe trattative e a contrattazioni estenuanti». Che equivale a dire che quest'anno Prodi dovrà preoccuparsi più dei suoi alleati che non del Polo.

Alberto Rapisarda

SCIOPERO BANKITALIA

A rischio stipendi e pensioni

ROMA. Stipendi degli statali e pensioni a rischio per lo sciopero dei dipendenti della Banca d'Italia proclamato per l'intera giornata del 12 e 18 dicembre. I dipendenti di via Nazionale protestano per il taglio dei loro privilegi previdenziali a seguito della riforma pensionistica varata dal governo. In una nota, la Banca d'Italia comunica che la segreteria generale della Falbi e la segreteria nazionale del Sibc Cisal della banca hanno revocato le astensioni dal lavoro indette per il 15, 16, 17, 18 e 19 dicembre e proclamato scioperi per tutto il personale per l'intera giornata del 12 e del 18 dicembre. Perciò, spiega la nota dell'istituto centrale, protrebbero prodursi disservizi e potrebbe non essere garantito il pagamento di stipendi e pensioni. Durante le astensioni, inoltre, potrebbero aversi riflessi sull'operatività degli sportelli anche nelle prime ore del 15 e 19 dicembre. [AdnKronos]



FUORI DAL CORO

Quelle democrazie così illiberali



SORPRESA: democrazia e libertà non sono sinonimi e neanche sorelle. Il mondo è anzi pieno di democrazie autoritarie, ben 118 su 193 Stati in cui si svolgono regolarmente le libere elezioni, stando a un rapporto sulla libertà nel mondo, firmato da Roger Kaplan per conto della «Freedom House» di New York. La questione è semplice: prima i Paesi ex coloniali dell'Africa e dell'Asia, poi i Paesi che sono usciti dalle dittature latino-americane, infine quelli nati dal disfacimento dell'ex impero sovietico, hanno creato una comunità mondiale di democrazie con poca o nessuna libertà, pur avendo governi perfettamente legittimati dal voto popolare, e tuttavia poco diversi dalle dittature e dalle autocrazie del loro passato.

Sono, per fare qualche esempio, democrazie autoritarie il Perù e il Pakistan, le Filippine e la Sierra Leone, ma anche la Slovacchia non gode di salute liberale e il governo etiope non esita a scatenare la polizia contro giornalisti ed oppositori.

L'elenco è lungo e può essere discutibile, ma la sostanza resta: l'esercizio delle libertà fondamentali della persona con i diritti di espressione, associazione, riunione e di aperta opposizione, non è affatto garantito dalle urne. Le urne possono sostenere la libertà, paradossalmente, soltanto in quei Paesi in cui già esistevano leggi che la tutelavano. L'impero asburgico era autoritario, certamente non era una democrazia, ma le sue leggi garantivano e tutelavano i diritti fondamentali in nome della legge e dell'imperatore. Secondo Fareed Zakaria, che ha scritto un bel saggio sulla crescita delle «democrazie illiberali», ciò che distingue il modello occidentale da tutti gli altri, non è l'uso delle urne, ma l'uso imparziale della legge e dei giudici. Hong Kong era una colonia, non era davvero una democrazia (almeno fino al 1991), ma i suoi cittadini erano protetti da leggi liberali in nome della regina. L'introduzione dei partiti, delle elezioni e dei Parlamenti non ha fatto del Kyrgyzstan o del Kazakstan delle patrie di libertà e nemmeno il governo dall'Autorità Palestinese, sostenuto da un plebiscito elettorale, è considerato lontanamente liberale.

Il paradosso è che si può avere un governo liberale, ma non democratico come quello coloniale di Hong Kong, e un governo democratico ma non liberale come quello di Haiti. La differenza non sta dunque nelle schede, ma nelle leggi che limitano i poteri di chi viene eletto attraverso un controllo indipendente. La differenza visibile negli effetti sta tutta e soltanto nel grado di tutela assicurata al singolo cittadino, unico piccolo e inerme sovrano, di fronte al potere e allo strapotere, sia quando è eletto che quando non lo è. Una magistratura e una stampa non al servizio del governo, ma anzi orgogliosamente distanti e per costume sprezzanti, sono un sicuro segnale di libertà. Così come è vero il contrario: conformismo e opportunismo spianano la strada illiberale, quale che sia la legittimità democratica di chi governa. La questione non riguarda soltanto i Paesi arrivati da poco alla democrazia: in fondo, la Svezia ha un sistema economico che contrasta con il diritto di proprietà, la Francia come l'Italia ha avuto fino a poco fa un sistema televisivo monopolistico e persino l'Inghilterra, madre di tutte le democrazie, ha una religione di Stato.

Si salvano dunque i Paesi che hanno una secolare tradizione, mentre sono a rischio gli altri. E l'Italia? La questione è aperta: siamo un Paese democratico sì, ma incline a derive più opportunistiche che plebiscitarie. Un Paese che ancora stenta ad apprezzare e difendere col dovuto entusiasmo la libertà individuale contentandosi dell'indispensabile, ma non sufficiente, macchinario della democrazia delegata.

Paolo Guzzanti

La designazione, annunciata, ieri nel Consiglio dei ministri: vigilerà su televisione e telecomunicazioni

Il governo ha deciso: Cheli all'Authority

Individuata anche la sede: Napoli

ROMA. Sembra che sul suo comodino ci sia sempre il libro di Lewis Carroll «Alice nel paese delle meraviglie». Ma ora nel mondo delle meraviglie il giurista Enzo Cheli si trova proiettato davvero: il Consiglio dei ministri ha deciso la sua nomina a presidente dell'Authority delle comunicazioni. E' lui che deve vigilare sul corretto funzionamento di due settori avanzati dell'economia, televisione e telecomunicazioni. Due settori che fatturano in Italia 50 mila miliardi l'anno. E che sono in frenetico sviluppo commerciale e tecnologico.

Cheli li governerà da Napoli. E questa è la seconda scelta effettuata ieri dal governo: come sede dell'Authority. Napoli è stata preferita a Torino, altra città candidata. Torino contesta la sua bocciatura avvenuta mentre il governo ha confermato il processo di decentramento rispetto a Roma, già avviato con la collocazione a Milano dell'Authority per l'energia.

La designazione di Cheli è stata voluta dal presidente del Consiglio Romano Prodi. Ed è sostenuta dal pds senza essere sgradita al Polo di Silvio Berlusconi (a cui fanno capo le tre reti tv Mediaset). Il metodo della scelta non è piaciuto a Rifondazione e ai verdi che temono il prevalere di logiche politiche.

Nonostante questi rilievi, Prodi non ha avuto alcun problema nel dare via libera a Cheli. Non ha atteso che si sbloccasse l'individuazione del successore di Giuliano Amato alla presidenza dell'Antitrust, che tutela la concorrenza. La nomina relativa a questo organo spetta a Nicola Mancino e Luciano Violante, cioè ai presidenti del Senato e della Camera, risentiti per la fuga di notizie sulla candidatura di Francesco Paolo Casavola, attualmente garante dell'editoria. Poiché Amato lascerà l'incarico dal primo gennaio, Mancino e Violante hanno tempo per la loro decisione.

Prodi, quindi, è andato avanti per la sua strada, tenendo distinto il capitolo Authority dall'Antitrust. Così come prevede la legge, ha informato il Consiglio dei ministri che proporrà la nomina di Cheli al presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro dopo il parere vincolante delle commissioni parlamentari. Il nome indicato dal governo viene approvato se ottiene i due terzi dei consensi nella prima votazione o la maggioranza semplice nella seconda (da effettuarsi trenta giorni dopo). Il giudizio favorevole del Polo appare indispensabile per l'immediata convalida della designazione. Le critiche di Rifondazione e dei verdi, qualora si trasformassero in voto negativo, potrebbero creare qualche problema alla maggioranza di centrosinistra. La legge prevede per la nomina degli otto commissari che affiancheranno il presidente una diversa procedura: sarà il Parlamento a eleggerli, con un perfetto equilibrio tra maggioranza e opposizione, quattro ciascuno. Un adempimento che il Parlamento può mettere in calendario dopo la designazione del presidente.

In attesa del perfezionamento delle procedure di nomina, Cheli evita di svelare i suoi orientamenti: «Per il rispetto delle valutazioni del Parlamento, che dovrà dare di questa mia nomina, non ritengo giusto - afferma - rilasciare dichiarazioni o esprimere valutazioni oppure anticipare indirizzi. Sarebbe inopportuno e anomalo infatti fare interviste».

Ma di cose da dire, dopo l'insediamento, Cheli ne avrà tante. Competerà a lui fare da arbitro nel settore delle tv, facendo rispettare il divieto di posizioni dominanti e i nuovi limiti alle concentrazioni, e nelle telecomunicazioni, assicurando l'accesso ad altri operatori con la piena liberalizzazione che scatterà l'anno prossimo. Entro il 30 aprile 1998 la Rai invierà all'Authority il piano di trasformazione della terza rete che perderà la pubblicità e dallo stesso giorno Mediaset farà ricorso anche al satellite per diffondere il segnale di Rete 4 in attesa che l'Authority stabilisca da quando il satellite o il cavo diventino l'unico mezzo di trasmissione al posto dell'etere.

L'Authority è stata creata da una legge approvata a fine luglio che ha sancito la pace per le televisioni tra il centrosinistra e Berlusconi che dovrà trasferire sul satellite una rete, ma non sarà costretto alla temuta cessione forzata. L'Authority non è entrata in funzione prima della privatizzazione della Telecom Italia, come previsto invece da un'altra legge.

Roberto Ippolito



Il giurista Enzo Cheli neopresidente dell'Authority su tv e telecomunicazioni

CHE COS'E' L'AUTHORITY

GLI ORGANI. Presidente - Commissione per le infrastrutture e le reti - Commissione per i servizi e i prodotti - Consiglio. Ciascuna commissione è organo collegiale costituito dal presidente dell'autorità e da 4 commissari; il consiglio è costituito dal presidente e da tutti i commissari. Le Camere eleggono 4 commissari ciascuna, nominati con decreto del Capo dello Stato. Il presidente dell'autorità è nominato con decreto del Presidente della Repubblica su proposta del premier, d'intesa con il ministro delle Comunicazioni. La sua designazione è preventivamente sottoposta al parere delle competenti commissioni parlamentari.

LE FUNZIONI. Tra quelle affidate alla Commissione per le infrastrutture e le reti, da segnalare il compito di determinare gli standard per i decodificatori «in modo da favorire la fruibilità del servizio». La Commissione cura inoltre il registro degli operatori di comunicazione. L'Authority vigilerà anche sulla piattaforma unica per le trasmissioni digitali da satellite e via cavo. Sul fronte tlc la legge istitutiva dell'Authority conferma il primo gennaio 1998 come data definitiva per la liberalizzazione della telefonia fissa, ma in attesa, i soggetti interessati possono avviare la sperimentazione. La legge prevede poi che entro il 30 aprile '98 l'Authority vari il piano nazionale delle frequenze e detti le norme per il servizio universale.

Un cinefilo amante dei viaggi

Una carriera-record partita da Arezzo

Nato ad Arezzo il 10 maggio 1934, Enzo Cheli si è laureato in Giurisprudenza presso l'Università di Siena a tempo di record e con il massimo dei voti con una tesi sui partiti politici nel nostro ordinamento pubblico: relatore fu Giuseppe Guarino, uno dei più noti amministrativisti ed ex ministro dell'Industria.

Libero docente di Diritto costituzionale nel '63, Cheli ha vinto il concorso a cattedra nella stessa materia nel '67. Ha insegnato negli atenei di Cagliari, Siena e, dal '70, alla facoltà di Giurisprudenza a Firenze.

Avvocato cassazionista, ha esercitato la professione dal '57 all'87. Nel '79 è entrato a far parte dello studio legale di Barile a Firenze, uno dei più quotati a livello nazionale per le cause amministrative. Dal '77 all'80 è stato consigliere di amministrazione della Rai, all'epoca della presidenza di Paolo Grassi.

Nel novembre 1987 venne nominato giudice della Corte Costituzionale dal presidente della Repubblica Cossiga. Eletto vice presidente della Consulta il 10 giugno '96, ha terminato il suo mandato novennale il 3 novembre di un anno fa. Da allora è tornato alla cattedra di Firenze e all'attività legale.

Autore di numerose pubblicazioni, Cheli ha diretto dall'81 all'87 la rivista «Quaderni costituzionali» e fa parte dei comitati di direzione di numerose riviste giuridiche.

Nel dicembre '96 Carlo Azeglio Ciampi ha firmato il decreto con il quale lo ha nominato membro della deputazione della Fondazione Monte dei Paschi di Siena quale rappresentante dello stesso ministero. Durante la sua permanenza alla Corte Costituzionale ha redatto numerose sentenze in materia economica: tra le più importanti quelle sulle privatizzazioni e sugli enti privatizzati e quella sulla riforma dell'ordinamento bancario.

Sposato con Federica Terrosi Vagnoli, padre di due figlie - Silvia e Simonetta, entrambe residenti a Parigi - Cheli ha la passione per il cinema, in particolare di quello francese, con una predilezione per i film della «nouvelle vague».

Legge soprattutto libri di poesie (i preferiti sono Eugenio Montale e Giuseppe Ungaretti), gli autori del cuore sono Italo Calvino e lo scrittore argentino Jorge Luis Borges.

Disinteressato al calcio e allo sport in genere, è un assiduo frequentatore di concerti e teatri (Luigi Pirandello è il drammaturgo preferito), ascolta solo musica classica (in particolare Mozart e Brahms).

Tra i suoi hobby spicca il turismo: appena ha del tempo libero parte per le più svariate mete, anche se sono la Francia e l'Argentina i Paesi in cui ritorna più spesso. [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

L'ORGOGLIO TRADITO

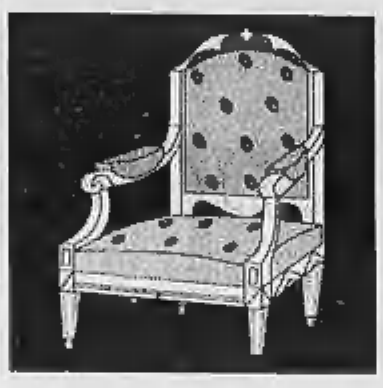
essere utilizzate come stimolo fecondo verso il futuro.

Questo, mentre nella mostra di Palazzo Bricherasio e della Palazzina di Stupinigi, è in corso un vivace confronto, fatto di reciproci influssi e competizioni - sull'arte, il costume, le realizzazioni tecniche - tra le due capitali, Roma e Torino, nell'arco del trentennio compreso fra il 1911 e il 1946. Mentre l'Unesco proclama le residenze sabaude e il cuore di Torino patrimonio dell'umanità. Qualcuno, in giro per il mondo, si era accorto che questa città e questa regione esistono. Occorrerà farlo capire anche al governo italiano, non isolandosi in un dispettoso arroccamento, affidandosi allo sterile compiacimento di un pudore antico, ma mobilitando intelligenza e passione per un confronto ininterrotto e severo, senza remissione.

Lorenzo Mondo

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
CONDIRETTORE Luigi La Spina
VICEDIRETTORI Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI Dario Cresto-Dina, Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.471
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

Reg. Trib. di Torino n. 618/1926
Certificato n. 3220 del 13/12/1996
La tiratura di Venerdì 5 Dicembre 1997 è stata di 487.887 copie



Il premier: Italia in Europa senza trucchi. «Trattativa» con il Polo sull'Irpef

Pensioni, uno «sconto» ai prof

Oggi modifiche per commercianti e ferrovieri



Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Enrico Micheli

ROMA. «L'Italia è come uno scolaro che per anni ha oziato e ha preso brutti voti; ora, per raggiungere la sufficienza, deve comportarsi meglio degli altri», e lo farà: Romano Prodi si rivolge direttamente ai tedeschi, per placare i loro ricorrenti dubbi sull'Italia nella moneta unica. Per la prima volta, in un articolo apparso ieri sulla *Frankfurter Allgemeine* - il giornale letto dai banchieri di Francoforte - il presidente del Consiglio ufficializza l'obiettivo di un deficit pubblico addirittura «inferiore al 3%» del pil quest'anno (sembra che si tratterà del 2,6%).

Ma ai tedeschi il dubbio non bisogna poi farglielo tornare per il '98; e l'assalto alla legge finanziaria per il prossimo anno non è ancora stato fermato. Tra dissidi nella maggioranza, pressioni lobbistiche e richieste delle opposizioni in cambio del non ostruzionismo, il quadro delle possibili modifiche è ancora aperto; pur se in serata ci sono stati di nuovo segnali distensivi. Ieri la commissione Bilancio della Camera ha lavorato tutta la giornata nel palazzo di Montecitorio altrimenti deserto; senza particolare sveltezza, perché non si doveva arrivare troppo presto all'articolo sulla previdenza.

Su questo tema si è tenuta una riunione governo-maggioranza a sera. E si è conclusa con una decisione importante: il governo presenta questa mattina alle 7,30 le modifiche da introdurre all'articolo 48 del disegno di legge collegato alla Finanziaria che disegna la riforma dello Stato sociale. «L'emendamento - riferisce il ministro del Lavoro, Tiziano Treu - riguarderà le misure per i ferrovieri, i commercianti e gli insegnanti». Per questi ultimi, verranno garantiti i diritti alla pensione maturati nell'anno. Il pensionamento avverrà con la finestra del settembre precedente. «In sostanza - osserva il ministro del Lavoro - daremo uno scivolo di 2-3 mesi».

Le obiezioni di Carlo Azeglio Ciampi sarebbero state in parte accolte. L'età minima per la pensione di anzianità degli autonomi dovrebbe essere elevata a 58 anni, come stabiliva il disegno di riforma messo a punto un mese fa e come aveva votato il Senato. Sui prepensionamenti dei ferrovieri si sarebbe trovato un compromesso che avvolge la questione dei prepensionamenti in un complessivo «accordo di mobilità» per 15.000 lavoratori.

Il sottosegretario alla presidenza, Enrico Micheli, smentisce un no di Ciampi all'accordo Fs; in effetti pare che non fosse questo per il Tesoro il punto più importante.

Non è ancora chiaro che cosa succederà per le pensioni della Banca d'Italia; Ciampi ha continuato a insistere con molta energia per attenuare le norme più sgradite al personale dell'istituto. E' possibile che non venga eliminato il riscatto della laurea e del servizio militare (tanto i conti dell'Inps non ne trarrebbero alcun beneficio).

Ai tedeschi, Prodi promette che nei nostri bilanci «non ci sarà alcun tipo di trucco, non ci sarà *maquillage*». Un contributo decisivo a contenere al 2,8% il deficit '97 lo darà l'effetto fiscale della cessione alla Banca d'Italia dell'oro detenuto dall'Ufficio cambi. Si tratta di 1500 miliardi di lire, pari allo 0,175% circa del prodotto interno lordo. E' qualcosa di molto simile a ciò che il ministro delle Finanze tedesco Theo Waigel voleva imporre alla Bundesbank, e che la Bundesbank ha rifiutato. Nel caso italiano pare che il trasferimento fosse giuridicamente necessario in vista della creazione della Banca centrale europea.

Sul deficit dell'anno prossimo le aspettative restano molto buone: 2,8% come massimo. Emerge la possibilità di una riduzione consistente delle imposte nel '99 con un emendamento di cui si è discusso ieri sera e che sarebbe importante per ammorbidire la posizione del Polo. Si stabilirebbe di destinare a riduzione dell'Irpef, per i redditi fino a 150 milioni annui, l'eventuale risparmio sugli interessi nel '98, calcolato a consuntivo dell'anno come differenza tra il rendiconto e il bilancio di previsione. In caso di ammissione alla moneta unica, un ampio risparmio è più che certo, perché la previsione del Tesoro è stata molto prudente.

Un altro emendamento proposto dal Polo e in via di accettazione introdurrebbe la procedura del «silenzio-assenso» per autorizzare le nuove iniziative industriali. Nel lavoro sui primi articoli del disegno di legge collegato alla finanziaria, ieri la commissione Bilancio ha tra l'altro confermato l'ampliamento degli sgravi per le ristrutturazioni edilizie. Oltre alle case rurali sono inclusi anche gli interventi per «ridurre l'inquinamento da rumore» ossia di insonorizzazione. E' stata votata la novità emersa giovedì, che dal 1° gennaio tornerà al 10% l'Iva sulle ristrutturazioni nella sola edilizia residenziale pubblica.

Stefano Lepri

SUPERMINISTERO

Tesoro, Bilancio e Programmazione

ROMA. Un unico super-ministero economico-finanziario. E' stato infatti approvato dal Consiglio dei ministri il decreto legislativo che provvede all'unificazione dei ministeri del Tesoro e del Bilancio e della Programmazione economica. Lo stesso decreto, si legge nel comunicato di Palazzo Chigi, indica anche il riordino delle competenze del Cipe. Il provvedimento, sul quale si sono espresse favorevolmente la competente commissione bicamerale e la conferenza Stato Regioni, «costituisce - informa il comunicato - una tra le più importanti iniziative per la riforma dell'amministrazione pubblica, finalizzata in particolare alla razionalizzazione delle strutture amministrative ed al potenziamento degli strumenti operativi a supporto dell'azione di governo in materia di politica economica, finanziaria e di bilancio».

[r. i.]

Fisco, si cambia

Ecco le nuove sanzioni

Rivoluzione in vista per le sanzioni tributarie amministrative: chi paga subito avrà uno sconto fino al 75% della sanzione, mentre gli eredi non dovranno più pagare somme per le violazioni commesse dal «de cuius». Inoltre le sanzioni dovranno essere calibrate alla gravità delle violazioni commesse. Il tutto è previsto nella nuova disciplina dei reati in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto (testo concordato tra i ministri delle Finanze, Visco e della Giustizia, Flick) prevista dal disegno di legge sulla delega al governo che sarà esaminato nella prossima riunione del Consiglio dei ministri.

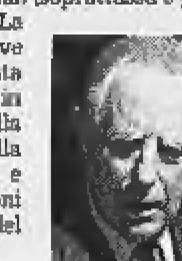
Ecco le principali modifiche per chi non è in regola con il fisco:



Visco

MISURE PREMIALI. Il contribuente che accetta di pagare subito la sanzione proposta dall'amministrazione potrà ricorrere ad una definizione agevolata che comporta una riduzione ad un quarto della somma da pagare ed impedisce l'applicazione delle sanzioni accessorie. Con una sanzione di 100 lire sarà possibile chiudere la partita con il fisco pagando 25 lire. Inoltre è stato rivisto tutto il sistema del cosiddetto «ravvedimento operoso» che consente al contribuente di correggere entro un certo tempo e prima che sia intervenuta una ispezione del fisco quanto in precedenza dichiarato. Anche in questo caso si è ridotta la pena per chi si mette in regola.

UNICA SANZIONE. E' prevista l'adozione di una sola sanzione amministrativa (sanzione pecuniaria) al posto delle due attuali (soprattassa e pena pecuniaria). La sanzione deve essere graduata dall'ufficio in relazione alla gravità della violazione e delle condizioni personali del contribuente.



Ciampi

SANZIONI ACCESSORIE. Possono essere adottate nei casi espressamente indicati da leggi: si va dalla interdizione temporanea dalle cariche di amministratore, di sindaco o di revisore di società di capitali, di enti; alla interdizione temporanea alla partecipazione a gare per l'affidamento di pubblici appalti e forniture. Inoltre, è possibile la sospensione temporanea dal conseguimento o dall'esercizio di licenze, concessioni o autorizzazioni per esercitare attività imprenditoriali di lavoro autonomo. Si è inoltre previsto che a pagare la sanzione è tenuto, solidalmente con l'autore della violazione, anche chi trae concreto vantaggio dalla violazione stessa. Ciò dovrebbe consentire di contrastare il fenomeno del ricorso a prestanomi per l'assolvimento degli obblighi tributari. Viene anche introdotta la responsabilità patrimoniale per gli atti compiuti da commercialisti o consulenti in nome di società o persone.

EREDI. Le sanzioni tributarie non si trasmetteranno più agli eredi. Finora all'erede che accettava l'eredità venivano trasmessi i carichi fiscali pendenti comprese le sanzioni.

NON PUNIBILITA'. Oltre alle cause di non punibilità previste dal diritto penale (errore sul fatto, ignoranza inescusabile della legge, forza maggiore) è stata introdotta una speciale causa di non punibilità quando la violazione è riferibile alla scarsa chiarezza della norma tributaria o alla indeterminatezza delle richieste di informazioni e di modelli per le dichiarazioni.

GARANZIE. Il contribuente può opporsi alle sanzioni sia con ricorso gerarchico all'amministrazione che alle commissioni tributarie o al giudice ordinario. Inoltre sono previste garanzie nel procedimento: l'amministrazione deve indicare il responsabile del procedimento e garantire tempi certi.

RETROSCENA

POLITICA E RIFORME

Il leader della Quercia dal Messico: se dicessi che voglio le elezioni a giugno sarei fuori dal mondo



Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

«L'unico che vuole cambiare davvero le regole è Gianfranco Fini»

«Berlusconi? Non si capisce mai se prevalgono altri interessi»



Il segretario della Quercia Massimo D'Alema

D'Alema culla un sogno Romano Prodi al Quirinale

CITTA' DEL MESSICO
DAL NOSTRO INVIATO

«Anche questa storia che io vorrei le elezioni anticipate a giugno è fuori dal mondo. Ma vi pare che un politico che ha la possibilità di legare il proprio nome alla nuova Costituzione va a votare solo perché ha Di Pietro? Giusto un imbecille può sostenere una cosa del genere. Chi lo dice, poi lo scrive e, quindi, lo firma, andrebbe accompagnato alla porta. Bisogna mettersi in testa che la politica è una cosa lineare...». Il *cahier de doléances* di Massimo D'Alema nei confronti di quella o quell'altra suggestione della politica è davvero lungo. Ma questa serata di inverno messicano mite quanto la nostra tarda primavera, è fatta apposta per stimolare, per conversare. Eppoi quel ristorante, l'azienda «de los Mondes», ha l'atmosfera accattivante delle ville coloniali.

Così mentre Roma è in subbuglio, qui, lontano lontano, c'è un'aria tutt'altro che tesa. Agli intellettuali messicani che lo hanno ascoltato alla casa della cultura dell'ambasciata italiana, D'Alema ha appena spiegato qualche ora fa che cos'è l'Ulivo e la sua idea di una sinistra moderna. Nel contempo ha premesso: «Io non sono tra quelli che dicono di essere mai stati comunisti». Lui non è Veltroni. E domani (oggi, per chi legge, ndr) andrà all'insediamento di Cuauhtemoc Cardenas, cioè il simbolo di quella sinistra messicana che piace al pds e che è riuscita a conquistare dopo cinquant'anni il governo del distretto di Città del Messico.

Mentre in Italia siamo ormai allo scontro ideologico tra informazione e potere, sotto il cielo messicano il segretario del pds torna a dire la sua, parlando di quell'episodio che è diventato un tormentone. «Mi dedicherò alla vicenda quando tornerò in Italia - spiega - perché secondo me è successo un fatto grave. E' stata pubblicata una notizia falsa: è come se un ingegnere avesse firmato una perizia fasulla o un venditore messo in commercio cibo avariato. Dicono che vogliono colpire la libertà di stampa? Ma questa è davvero una stupidaggine. Io in questa storia ho solo da rimetterci, ma non voglio far diventare il giornalismo una barzelletta. Mi debbono dire quando, come e chi c'era quando ho incontrato D'Antoni. Così dimostrerò che a quell'ora ero da un'altra parte».

Niente da fare, su quella storia D'Alema non molla, vuole risposte. Gliele avessero date lo avrebbero zittito, ma lui parla con l'atteggiamento di chi è sicuro che non le avrà mai. Così lo scontro andrà avanti. Tanto per lui è un'abitudine questo strano rapporto con l'informazione. E' tormentato e tormenta, si arrabbia eppoi ci scherza su. Risultato: con i cronisti rimane sempre all'erta, anche nei momenti di relax. Tra un piatto e l'altro gli chiedono che cosa pensa dell'occupazione delle scuole. «Se uno potesse rifletterci sopra senza finire sui giornali - risponde -, ne parlerei». Per incalzarlo qualcuno insinua che il nuovo D'Alema non farebbe mai i blocchi stradali come il D'Alema universitario a Pisa di tanti anni fa. «All'epoca - è la battuta che gli strappano - non penso di aver commesso un errore».

Parla del Messico, di quando lo visitò tanti anni fa, dei poliziotti che qui fanno paura. «La Baja California non la conosco - confida - me ne ha parlato Berlusconi che andò laggiù qualche estate fa, mentre voi lo cercavate invano». Si lascia andare a qualche battuta, ma è guardingo per cui delle questioni delicate non parla.

L'argomento che gli scioglie la lingua, è la Bicamerale, la sua passione. «Io - racconta - sono sempre stato ottimista sulle riforme. L'unico rischio che abbiamo di fronte è che ci sia la disgregazione completa del Polo. A naso l'unico che vuole arrivare fino in fondo è Fini. Lui lo capisco, è interpretabile. Con Berlusconi, invece, non si sa mai, ha altri interessi. Detto questo a me non importa dell'uno o dell'altro, mi importa - quello sì - che si facciano le riforme per stabilizzare il bipolarismo, chiudere il cerchio e finire una fase».

Poi torna ad affrontare per l'ennesima volta il problema della proroga a Scalfaro. Domanda: «Ma come può il Parlamento decidere una proroga? Non la propone nessuno eppoi ci vuole una legge costituzionale, una doppia lettura. Insomma, questa cosa non si fa. Quello che si può fare nel caso l'approvazione delle riforme arrivi a ridosso della scadenza del settennato è un'altra cosa: si può pensare a prolungare per un breve periodo il mandato inserendo la norma nella Costituzione, anche perché sarebbe assurdo votare il nuovo Presidente a giugno in Parlamento, e a novembre farlo eleggere dai cittadini. Se avvenisse una cosa del genere ci ricoverebbero tutti».

Già, il nuovo presidente. Chi sarà il candidato dell'Ulivo? D'Alema vorrebbe affrontare l'argomento, ma si trattiene. Gli domandano se l'uomo che andrà al Quirinale sarà il leader della coalizione. «Molto dipende dalle qualità del candidato che viene scelto». Ma è un discorso che non deve convincerlo molto, il Presidente nella nuova Costituzione non sembra avere l'identikit istituzionale del garante. «Certo è - tiene a precisare - che il Presidente ha il potere di nomina del premier».

Sembra proprio che D'Alema vorrebbe mandare sul Colle Romano Prodi nel ruolo di leader dell'Ulivo aprendosi la strada per Palazzo Chigi. Ma anche questa non è una novità. Lui, però, non lo dice e visto che il personaggio rimane in silenzio il dilemma finisce in scherzo. Qualcuno è pronto a scommettere che Prodi si terrà stretta la presidenza del Consiglio e il segretario del pds risponde con battuta a battuta: «Non posso scommettere perché non sarei sportivo. Io sono quello che decide...».

E' tardi, comincia a far fresco anche da queste parti. D'Alema saluta con la promessa: «Da oggi parleremo solo del Messico». «Così potremo scrivere - lo provocano quei buontemponi dei cronisti - che hai incontrato Marcos ma non te ne sei accorto perché era senza cappuccio». Lui, il mangiacronisti, li guarda di traverso ma poi ci ride su.

Augusto Minzolini



Silvio Berlusconi

«Ccd e cdu, non fate ribaltoni»

Berlusconi: ricordatevi degli Orazi e Curiazi

ROMA. Ccd e cdu vogliono uscire dal Polo? «Non credo che questa sia l'intenzione, perché non credo che possano pensare nemmeno per un attimo di ribaltare il significato del voto che i loro deputati hanno ricevuto da tutti gli elettori del Polo». Silvio Berlusconi, intervistato dal *Tg5* risponde così a chi gli chiede delle tensioni nel centrodestra.

E' stato il presidente del ccd, Clemente Mastella, a dare fuoco alle polveri, attraverso un'intervista al Giornale radio Rai: «Con una diarchia e con un atteggiamento come quello che abbiamo visto dal '96 in avanti, il Polo non regge più». Il leader si dice «stupito» da come sono state «enfatizzate, al di là del giusto, alcune dichiarazioni di nostri deputati» ed archivia il caso apertosi con le parole di Giuseppe Pisanu ribadendo con un'immagine mitologica l'invito alla coesione: «Direi che la lezione degli Orazi e Curiazi deve essere chiara a tutti. Il Polo deve continuare, perché in un sistema bipolare non si può lasciare che siano gli avversari a restare uniti. Chi si divide lascia la vittoria proprio agli avversari. Questa lezione è chiara, soprattutto per me, che ho fondato il Polo, e per Forza Italia, che è il partito di maggioranza relativa».

Ma la metafora del Cavaliere viene subito bocciata dallo storico Giovanni Vitucci, accademico dei Lincei: «Un paragone poco calzante, se non addirittura fuori luogo - spiega -. E' sbagliato affermare che la storia dei Curiazi e degli Oriazi sia un esempio di divisione, perchè i due gruppi di fratelli furono, secondo la tradizione, sempre nemici tra loro».

Storia romana a parte, Berlusconi insiste, tornando sui rapporti con ccd e cdu: «Non ho mai pensato nemmeno per un minuto che loro potessero avere certe intenzioni. Credo che ciascuno tenda ad avere il massimo di visibilità, anche con sistemi che non condivido. Capisco anche che ciascuno voglia approfondire la propria identità e ritengo che sia anche un fatto positivo, ma sempre restando uniti, in un sistema bipolare che prevede delle coalizioni, due per l'esattezza, che si contrappongono».

Altro capitolo, quello sui rapporti con la Lega: «Non sono assolutamente cambiati rispetto a come sono stati negli ultimi tempi. Non c'è nessuna possibilità - afferma Berlusconi - diciamo anche purtroppo, di un accordo con il vertice della Lega che persegue programmi che non possiamo condividere, come la secessione. C'è sempre invece l'invito a tutti gli elettori della Lega perché considerino che l'unico risultato del loro voto, sinora, è stato quello di consegnare l'Italia al governo delle sinistre. Le loro proteste sono anche le nostre, quindi aprano gli occhi e si aggiungano a noi in un'azione politica che solo con i nostri programmi, con meno tasse, meno Stato, più sviluppo e lavoro e quindi maggiori entrate dell'Erario e maggiori possibilità di aiutare chi veramente ha bisogno, può avere un qualche risultato concreto».

Ma, tra attacchi, precisazioni, repliche piccate, è ormai al calor bianco la polemica tra l'azzurro Beppe Pisanu e il ccd. Il primo dice che sta vedendo i cristiano democratici di Pierferdinando Casini «veleggiare» verso la sponda dell'Ulivo. Risponde Mastella: «Non faccio l'esegeta di Pisanu, ma penso che non ci sia cosa peggiore del complesso degli spretati...». Controreplica il capogruppo di Forza Italia alla Camera: «Non raccolgo gli insulti di Mastella e dei suoi famigli...».

[r. int.]

VIAGGIO nel SINDACATO 2

E Morese avverte: se non ci mettiamo insieme il sindacato scomparirà, da soli non ce la facciamo

D'Antoni: «L'unità entro due anni»

Il segretario della Cisl sfida la Cgil e la Uil



Sergio D'Antoni segretario della Cisl

ROMA

DUE anni, non di più». Per finire i lavori qui dentro o per cos'altro? «No, per far nascere il sindacato unitario...». Il vecchio palazzo della Cisl, a via Po, è tutto un brulicare di «classe operaia». Sergio D'Antoni, il padrone di casa, ci scherza su: «E poi continuano a dire che siamo il sindacato del pubblico impiego...». Ma stavolta, scherzi a parte, la rappresentanza non c'entra: è che nella sede romana del sindacalismo cattolico - un tempo quartier generale dei vigili del fuoco - imbianchini, muratori, elettricisti, carpentieri, stanno rifacendo gli uffici dalle fondamenta. E sarebbe pure una bella metafora - questo fare, questo costruire, questo muoversi tipicamente cislino - di quella nuova «Cosa» sindacale che dovrebbe nascere dalla fusione delle tre sigle storiche, Cgil-Cisl-Uil. Ma sta in piedi, la metafora? Sull'ascensore che ci trasporta dagli «inferi» sventrati del palazzo - ancora polverosi di calce e attraversati da tubi e fili elettrici - ai piani alti già rimodernizzati a *parquet* e stucchi veneziani, Donatello Bertozzi, uno dei consiglieri del *lider maximo*, accorcia prosaicamente gli orizzonti: «L'unità sindacale? Sì sì, va benissimo. Ma stiamo attenti, qui mentre noi ragioniamo sul futuro il governo si vuole rimangiare l'accordo sulle pensioni, per salvare la Banca d'Italia. Se ci provano, non staremo a guardare...».

Per riallungare lo sguardo sulle magnifiche sorti del sindacato unitario bisogna proprio fermarsi al terzo piano, dove s'è trasferito appunto l'ufficio del segretario generale. D'Antoni fuma una *Philip Morris* dietro l'altra, e accarezza un casco pieno di firme del club alpino del Monviso: «Me l'hanno regalato i nostri di lassù - spiega - quando rimisero a posto le pietre che Bossi aveva fatto spostare per quella pagliacciata sul dio Po. Vede, anche questo è il segno: noi, l'unità, l'autonomia, ce l'abbiamo nel Dna...». Sì sì, non se ne dubita. Ma l'incontro con D'Alema sul «sindacato unico ulivista» c'è stato o no?

Fragorosa risata d'antoniana: «Nooooì Basta con questa storia di D'Alema! Perché vedete sempre i giochi politici, dietro una vicenda che invece nasce e si sviluppa tutta dentro al mondo sindacale?». D'Antoni fa l'anima pia, ma insomma: lo vede un cieco che il sindacato, in Italia, incrocia ancora la politica! Eppure no, il leader non ci sta: «Facciamo un po' di storia, ok? Noi della Cisl, questa offensiva sull'unità la quando la lanciammo? Nel '93, al congresso di giugno, quando dicemmo che in un sistema di democrazia dell'alternanza un soggetto sindacale unitario era essenziale, proprio per evitare di esser risucchiati nella logica degli schieramenti politici. E allora non c'era l'Ulivo, D'Alema era solo un dirigente, Berlusconi non era ancora entrato in politica e Occhetto non aveva ancora lanciato la "gioiosa macchina da guerra". Da allora non abbiamo mai smesso di ripetere che l'unità è necessaria, che va fatta perché serve al sindacato, non a questo o a quel partito».

Ma perché «serve»? E perché a stimolare, a scuotere il pachidermico «apparato» confederale è soprattutto questa Cisl? Ma sì, sarà anche giusto il *memento* d'antoniano, per altro vagamente polemico nei confronti della più torpida ortodossia cigiellina («amico mio - dice - abbiamo alle spalle 50 anni di storia, fatta di riformismo e di pluralismo, noi...». Sarà anche vero che al sindacato cattolico di Giulio Pastore, dal 1950 in poi, si deve più di una intuizione modernista. La prima teorizzazione di un modello concertativo ante litteram («un accordo tra potere politico e gruppi sociali - scriveva Pastore sul *Popolo* nel '61 - con la conseguente necessità per lo Stato di ristrutturare la propria organizzazione in funzione dell'esercizio democratico del potere, che si fonda sul consenso permanente delle forze sociali...»); la proposta del «risparmio contrattuale» nella stagione calda del '63, come esperimento di politica dei redditi che poi sarà caro a La Malfa; le diaspore autonomiste dei primi Anni 70, Carniti da una parte, Storti e il «sindacalismo di partito» dall'altra; lo scardinamento della scala mobile e gli accordi separati dalla Cgil negli Anni 80.

E' storia. Ma la cronaca dice pure di una Cisl in cui la vicenda personale e politica del suo leader continua a inframmezzarsi con quella sindacale. Non voleva, D'Antoni, rifare il «Grande Centro» dal basso, attraverso i solerti accordi con la Compagnia delle Opere e le Acli? O non potrebbe, l'ipotetico e plurismentito patto segreto con il pds, prevedere il seguente baratto: D'Antoni porta in dote a Botteghe Oscure un sindacato unitario e ritarato al Centro, con l'obiettivo di assorbire e alla fine annacquare nel sociale gli impulsi alla ricostituzione politica di una nuova dc, e in cambio ottiene il vice-premierato di un futuro governo D'Alema? Altra sbuffata di fumo, altra arrabbiatura d'antoniana: «Ma qui siamo all'Inquisizione! La politica la trovo affascinante, lo ammetto. Ma il sindacato, la sfida dell'unità, è una scelta straordinariamente più "politica" e importante».

Tra gli iscritti mancano le nuove figure e crescono i pensionati

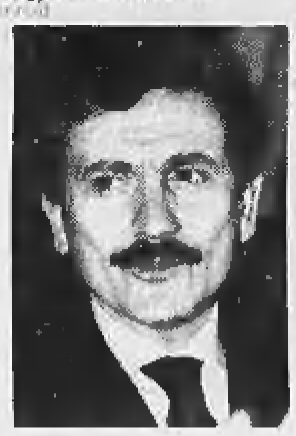
Per ora, comunque, un proclama più che una scelta. «Il punto è proprio questo - aggiunge allora D'Antoni - non condivido l'approccio di Cofferati, che è il solito, istituzional-burocratico, della Cgil: prima ci vuole la legge sulla rappresentanza, poi la verifica dell'accordo di luglio '93, poi la stupefacente teoria sul futuro leader, che non potrà essere uno dei tre attuali, cosa per me assurda. No, troppe premesse: l'unità va fatta ora, anzi è già tardi. Bisogna avviare subito la costituente, e fissare una data-limite entro la quale l'unità diventa effettiva. Due anni è un tempo giusto, non di più. La sfida è grande: è cambiata la società, deve cambiare la rappresentanza, e noi dobbiamo diventare il sindacato dei nuovi lavori, il sindacato di tutti, dei cattolici e dei progressisti, dei laici, degli autonomi e dei leghisti».

Ecco qua. Scava scava, tra i detriti di questo palazzo in ricostruzione e le analisi del leader cislino, alla fine si trova forse la vera, e più convincente ragione che dovrebbe spingere le tre sigle ad unirsi, in una nuova «Cosa» sindacale: cioè una crisi, vera, di rappresentanza sociale. Che colpisce le confederazioni in modo trasversale, ma che forse turba di più Cisl e Uil - disorientate da una perdita di referenzialità politica (la vecchia dc, ormai smembrata, e il vecchio psi, ormai scomparso) - che non la Cgil. A teorizzarlo con un lucido disincanto, due porte più in là, è il numero due di via Po, Raffaele Morese: «Io non ci credo, alla storia del sindacato unitario perché c'è Maastricht, perché sono cadute le ideologie e il muro di Berlino - ragiona - la verità è che dobbiamo farlo perché non rappresentiamo più intere aree della geografia del lavoro. Siamo diventati sindacati di massa quando c'era la grande fabbrica taylorista, oggi che dilaga la frammentazione dei lavori noi non sappiamo dargli voce. L'ultima consultazione sul *Welfare* è indicativa: votano 3,5 milioni di persone, aumenta il consenso, ma diminuisce molto la partecipazione. Ogni singola organizzazione, da sola, non ce la fa a far breccia nei gruppi sociali che non ci appartengono. Allora, o liberiamo risorse comuni sul territorio e investiamo insieme su un'immagine nuova, su un sindacato unito e libero dagli schieramenti, oppure finiremo nell'angolo della rappresentanza dei soliti lavoratori dipendenti e dei pensionati». I dati sul tesseramento, che ci fornisce Graziano Trerè, capo dell'organizzazione cislina, sono indicativi: su 3,8 milioni di iscritti alla Cisl, 1,8 milioni sono pensionati, 643.115 lavoratori dell'industria, 563.658 della pubblica amministrazione e via via tutti gli altri. E non a caso, tra '95 e '96, proprio la quota dei pensionati è quella cresciuta di più in termini di iscrizione, più 4,84%: «Dove sono i lavoratori para-subordinati, i precari del Nord? - si chiede Morese -. L'unità sindacale ce la giochiamo là, dove la cultura leghista è molto più diffusa del voto alla Lega. E come già accadde per la dc, gli ultimi a lasciare la Lega saranno gli operai, cioè la gente più umile. E quella più difficile da convincere...». Come convincerla, come spiegargli che è utile e giusto iscriversi, se mai nascerà, al futuro sindacato unitario, è ancora Morese a spiegarlo: «La classe dirigente di Cgil, Cisl e Uil deve spiegare alla gente che l'unità non passa per un Manuale Cencelli sui futuri organigrammi, e deve uscire dal guado in cui s'è cacciata. Oggi i leader continuano a fare il gioco, andreottiano, dei due "forni": un po' vanno ognuno per la propria strada, un po' fanno il pane coi politici. Non va bene».

Se poi il futuro sindacato unitario si chiamerà «Cil» come ha scritto il *manifesto* - concludono davanti al solito ascensore che ci riporta agli «inferi» Valerio Gironi e Salvo Guglielmino, *spin doctors* di via Po - alla Cisl va bene: si chiamava così il primo sindacato cattolico, guidato da Corazzin ai tempi del ppi di Sturzo.

Ma prima del nome, ci vuole la «Cosa». Se non c'è quella, a parte le sue ipotetiche «mire» sui sindacati, D'Alema non ha torto a dire se cambiano, o vanno in pensione insieme ai pensionati che rappresentano».

Massimo Giannini



Il segretario del pds Massimo D'Alema

«Cofferati sbaglia E' già tardi Si deve agire subito»



Raffaele Morese numero due del sindacato di via Po



Il segretario della Cgil Sergio Cofferati

«I giochi si fanno al Nord dove c'è una forte cultura leghista»



Giulio Pastore «anima» del sindacato cattolico

«L'offensiva sul sindacato comune l'abbiamo lanciata già nel '93 e l'Ulivo non esisteva ancora»

«Non posso condividere l'approccio burocratico dei cigiellini: avviamo una costituente»

INTERVISTA

TULLIA ZEVI

La presidente delle Comunità Ebraiche e i rapporti con la Destra



Tullia Zevi, presidente dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane

«Per il presidente di quel partito Israele è l'altra meta agognata e per raggiungerla stanno cercando consensi anche fra i figli di rabbini»

«Lui ha qualità di buon politico: intelligente, stringato, con autocontrollo Le enunciazioni di Fiuggi 1 sono state recepite con attenzione anche da noi»



Gianfranco Fini presidente di Alleanza nazionale

«Fini vada avanti, ma An lo seguirà?»

«Non cerchino noi per cancellare il passato»

TULLIA Zevi, presidente dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, cosa si aspetta dai cambiamenti in corso dentro An?

«Non intendo aggiungermi alla schiera degli aruspici chini a decifrare ed a trarre auspici sul futuro di An alla vigilia delle scadenze previste. Ma il divenire di An, involutivo o evolutivo, non è irrilevante».

Come giudica l'approccio di Fini al mondo ebraico?

«Dal mio osservatorio, fra le caratteristiche passate e presenti di An, spicca un interesse costante, a volte febbrile, nel promuovere e coltivare rapporti con l'ebraismo, sia esso americano, israeliano o italiano».

Perché questo interesse così forte?

«Un'opinione diffusa a destra, al centro ed a sinistra, non solo in Italia, identifica nelle Comunità ebraiche - a causa dei loro presunti e sopravvalutati legami - una specie di piattaforma di lancio per incontri ravvicinati con gli ambienti politici, economici e culturali americani. An non fa eccezione».

Che risultati ha avuto finora Fini negli Stati Uniti?

«Per preparare il suo viaggio negli Stati Uniti, Fini ha conferito l'incarico a Maxwell Rabb, un ex ed un po' consumato - ma ebreo - ambasciatore e ha affidato ad un politico di lungo corso come Mirko Tremaglia l'incarico di stabilire contatti con le principali organizzazioni americane. Ma i risultati sono stati invero modesti».

Si parla con insistenza di una visita di Fini in Israele. Ci sarà mai questo viaggio?

«Per Fini Israele è l'altra meta agognata, per raggiungerla si ricercano consensi ed appoggi persino fra i figli di rabbini. Sono le difficoltà politiche che portano alla ricerca di consensi. Per quanto concerne il viaggio, il futuro è sulle ginocchia di Giove, se non di Mosè».

In che maniera An sta tentando di aprire un dialogo con gli ebrei italiani?

«Non sono mancati segnali, come le visite furtive alle Fosse Ardeatine, e approcci, cauti e cortesi, verso la più antica Comunità della Diaspora. Vi sono stati anche contatti, tramite avvenenti consorti di personaggi politici di antica nobiltà o giovani deputati. E pure lettere "riservate e personali" - anche se apparse pochi giorni dopo il loro recapito su un organo di partito - come quella in cui Fini offriva un suo avvocato di fiducia all'Unione delle Comunità costituitasi parte civile nel processo contro Priebke d'accordo con l'Associazione ex Deportati».

Perché sono così dure a cadere le vostre riserve sull'apertura a destra?

«La chiusura a destra è stata ribadita da una mozione approvata all'unanimità dall'ultimo Congresso delle Comunità. Mi chiedo però se Fini si sia chiesto il motivo di tanta riluttanza. Credo che dovrebbe porsi l'interrogativo se sia per An veramente la strada giusta quella di chiedere la legittimazione politica alle Comunità ebraiche».

Vuole dire che non devono essere gli ebrei a «sdoganare» Alleanza Nazionale?

«A mio vedere il percorso di An è più complesso e più arduo. Si snoda all'interno del movimento stesso, deve venire da lontano, risalire alle fonti».

Che opinione ha di Fini?

«A Fini sono riconosciute qualità di buon politico: intelligente, stringato, dotato di autocontrollo. Le enunciazioni di "Fiuggi 1", compresa la ferma condanna dell'antisemitismo sono state recepite con attenzione anche negli ambienti ebraici. L'intenzione di Fini è essere ed apparire un politico moderno alla guida di un partito conservatore di stile europeo. Ma il nodo politico è se il partito che gli si agita intorno corrisponde a queste sue aspirazioni. Sono veramente disposti a seguirlo?».

Uno dei nodi al pettine è la posizione di An nei confronti della Repubblica di Salò.

«La cautela, venata di scetticismo, con cui vengono osservate le mosse di Fini e dei suoi è rivelatrice del dubbio se la connessione fra Rsi, Msi ed An sia stata rimossa. Se il cordone ombelicale fra madre, figlia e nipote sia stato reciso. Se le nostalgie dei ragazzi del Fronte della Gioventù per quelli di Salò siano sopite. Se la paura di rimanere senza radici sia stata superata».

Cosa consiglia a Fini?

«In greco si dice *metanoia*, in ebraico *teshuvà*. Significano entrambe rigenerazione, trasformazione, rinnovamento. E' questa l'operazione da perseguire, come individui e come entità politiche. Anziché ricercare siti ebraici lungo l'Hudson, il Giordano o il Tevere».

Lei è appena tornata da Londra, dove si è svolta la Conferenza sull'oro nazista. E' un problema che riguarda anche l'Italia?

«Il tanto discutere dell' "oro dei nazisti" - sia sottratto alle banche centrali dei Paesi occupati che estorto ai dannati dell'Europa - potrebbe offrire l'occasione per riflettere anche in Italia su cosa è stato il nazifascismo, ricordarne le infamie e gli orrori. Ristudiare la storia, ridefinire la propria identità. Bisognerebbe sollevare anche la polvere sui misteri che celano ancora gli archivi delle Prefetture ed i sotterranei delle Banche, soprattutto in quello che fu il territorio della Repubblica di Salò, dove furono perpetrati delitti orrendi».

Maurizio Molinari

> «Vorrei vedere cosa nascondono ancora nei sotterranei le banche di Salò»

> «Molti dubitano che la connessione fra Rsi, Msi ed An sia stata rimossa»

L'onorevole Domenico Fisichella è stato promosso *super partes* e deve scrivere le «tesi» della conferenza di Verona che si terrà a febbraio



Oggi la resa dei conti La guerra è rinviata

Il leader si prepara a tirare le orecchie a tutti e ad azzerare gli organi del partito

ROMA. Le sconfitte, si sa, alimentano i rancori. E la piazza di Roma, ancorché decisiva quanto a peso elettorale per la vita di An, non è mai stata fra le più tranquille. Il clima interno, pare di capire alla vigilia della riunione della direzione-*monstre* (100 componenti) che si apre stamane al Plaza, albergo ormai senza tempo e senza confini (dal «mago di Napoli» a De Michelis passando per Franco Evangelisti che proprio qui proclamò: «Giulio sei come la Jaguar!»), è abbastanza sereno. A parte la misteriosa automobile che l'altroieri notte, a marcia indietro, è praticamente entrata nel circolo di Fiumicino. E lo «strano furto» che sempre secondo il tam-tam di Montecitorio s'era verificato qualche notte prima negli uffici della federazione romana, a via Po. Nulla di grave: solo soldi e niente documenti. Secondo il neo-commissario Storace si tratterebbe di «zingarelli» che hanno violato il conteso appartamento dopo essersi arrampicati sulle impalcature.

Detto questo, per la gioia degli esperti in fibrillazione partitica da rovescio elettorale, ad An mancherebbe giusto la corrente degli «zingarelli». Essendo già state fantasticamente conteggiate quelle dei «liberali», «liberisti», «popperiani», «peronisti», «reaganiani», «thatcheristi», «aznariani» e «miglioristi». Se ne lamentava proprio ieri Maurizio Gasparri, sempre più spesso classificato tra i «giulianisti», corrente che dovrebbe raccogliere i *fan* di Giuliani, sindaco di New York: «Ma state attenti - scherzava lui - Giuliani si chiama anche il sindaco An di San Severo, in provincia di Foggia»...

Ora, va da sé che tali coloritissime ripartizioni sono perlopiù inventate dai giornalisti, che si divertono assai anche a compilare crudeli tabelline «chi-sale-e-chi-scende», applausometri, disgraziometri e affini. Sebbene artificiale, questo abbondante materiale di semplificazione grafica pare che appassioni parecchio la base di An, che in mancanza d'altro lo ritiene uno dei pochi mezzi per capire che aria tira. Il *Secolo d'Italia*, infatti, mantiene un algido distacco rispetto a qualsiesi forma di dibattito politico. Nessuno, d'altra parte, ha da dire nulla sulle responsabilità della sconfitta, né sulla possibile divisione del potere dentro An. Per quanto aperto a qualsiasi suggestione, il frazionamento è reale, come un certo sbandamento. E la mancanza di sedi di dibattito, seppure comune a molti partiti in questi tempi confusi e personalizzatissimi, si fa senz'altro sentire.

E' come se An, nata sull'onda del successo, non avesse i codici per confrontarsi e magari litigare. Sfuggono le autentiche differenze interne, e il sospetto è che non siano così nobili. Ieri Publio Fiori, che è considerato uno dei capi del raggruppamento dei «sociali» (di cui pure fa parte Storace, promosso governatore di Roma), passeggiava pallido e un po' teso nel Transatlantico. Doveva diventare importante, accanto a Fini, ma sembra sia stato stoppato da chi finora è stato al fianco dello stesso Fini.

Fisichella, che pure mesi fa si era dimesso da coordinatore, è stato nel frattempo istituzionalizzato come autorità *super partes*, e in quanto tale deve dar struttura teorica alla conferenza di Verona che si terrà a febbraio. Gasparri, il più mediatico, è stato insignito del «tapiro d'oro» di *Striscia la notizia*. La statuetta - poi donata agli allevatori vicentini di passaggio a Roma - recava un piccolo fez che sempre davanti alle telecamere Gasparri ha cortesemente restituito. Per molti, da colonnello numero uno di Fini, è candidato a diventare il classico «colonnello in pensione».

E tuttavia sembrava tranquillo: «Tra un po' è Natale». A una certa ora, è arrivato Pinuccio Tatarella, accompagnato dal suo mito di sfavillante e temibile intelligenza. Alla domanda se sapeva o almeno si immaginava quel che avrebbe detto l'indomani Fini al Plaza, ha risposto: «Io non ho fantasia». Del che si potrebbe discutere, ma la questione del silenzio del leader esiste. Mai come dopo le sconfitte - è già accaduto - il capo è solo e anche un pochino disorientato. Secondo alcune indiscrezioni lanciate a tarda sera con il dovuto carico di drammaticità, dovrebbe tirare le orecchie a tutti, anche «azzerando» degli organi dirigenti che per la verità non hanno mai contato granché.

E' possibile che Fini lasci anche intravedere, in un futuro remoto, le dimissioni. Del resto sembra che così facesse, alle brutte, il suo maestro Almirante - e una volta La Russa si ritrovò a invocare un temerario «*Titì nun ce lascià*!». In attesa del possibile sfogatoio, un ex di rilievo come Giulio Caradonna rivangava l'epica scazzottata del congresso missino di Pescara, 1963. «Adesso - spiegava con distaccato disappunto - non si capisce su che litigano. Ogni dicono una cosa, domani se la *rimagnano*...».

Filippo Ceccarelli

Dopo aver ascoltato De Benedetti, il pool di Milano continua le indagini

Caso Sme, sentito anche Dotti

Era il legale della cordata Barilla-Berlusconi

MILANO. Per l'affaire Sme, davanti ai magistrati del pool Mani pulite è passato pure - come persona informata dei fatti - Vittorio Dotti, ex parlamentare di Forza Italia, ex fidanzato di Stefania Ariosto. Dotti è stato sentito diverse ore, lontano da Palazzo di Giustizia, come avvocato della allora Iar, Industrie Alimentari Riunite, la cordata che riuniva Barilla, Berlusconi e Ferrero per far fuori la Buitoni di De Benedetti interessata allo stesso affare.

Top-secret, le rivelazioni di Vittorio Dotti. Così come quelle di Carlo De Benedetti, sentito due giorni fa nella caserma della Criminalpol di piazza San Sepolcro. Due testimonianze, che raccontano due diversi lati della medaglia su cui sta indagando la magistratura milanese. La Buitoni si vide infatti soffiare l'affare dopo una sentenza del Tribunale di Roma, che giudicò irregolare l'acquisto della Sme. Quel giudice era Filippo Verde, finito in carcere poi per un'altra vicenda di tangenti.

Furono pagate mazzette anche allora? Quella decisione del giudice Verde venne presa in perfetta serenità o ci fu un «condizionamento»? E' quello su cui stanno indagando i magistrati milanesi Ilda Boccassini e Gherardo Colombo. Che - guarda caso - oltre ad occuparsi del filone «giudici romani», quello nato con l'arresto di Renato Squillante per intenderci, si occupano di tutte le mazzette targate Fininvest.

Uno che la sa lunga su tutta la vicenda è Pompeo Locatelli, commercialista con simpatie craxiane, finito nei guai pure lui per storie di tangenti, quella volta Eni. Interrogato dai magistrati, Locatelli ha smentito di sapere che attorno alla compravendita dell'Eni girarono bustarelle e tangenti. Ha smentito con forza, visto che era l'organizzatore della cordata Iar.

Chi poteva sapere molto era Pietro Barilla, il numero uno dell'azienda alimentare morto qualche anno fa. Le redini dell'azienda sono ora in mano al figlio Guido. Che i magistrati hanno già sentito.

E ancora non è finita, questa storia che vide l'intervento dell'allora presidente del Consiglio Bettino Craxi che polemizzò apertamente con la Buitoni e De Benedetti, tanto da fare sfumare l'affare. I magistrati hanno già sentito Manfredo Manfredi, ex amministratore delegato della Buitoni. Mentre rimane aperto il capitolo Cesare Previti. Sul cui conto estero Mercier nel '90-'91 venne fatto un versamento dalla Barilla. Perché? Guido Barilla, sentito dai magistrati, ha detto di non sapere nulla. **[r. m.]**

«Il Giornale»

Mario Cervi il successore di Feltri

MILANO. Mario Cervi è il nuovo direttore responsabile de «il Giornale». L'articolo di congedo dell'attuale direttore Vittorio Feltri apparirà sul quotidiano di domenica, mentre il primo editoriale di Cervi apparirà nell'edizione di lunedì 8 dicembre. Cervi sarà affiancato da Maurizio Belpietro, che assumerà la carica di direttore per la gestione redazionale. Cervi e Belpietro hanno raggiunto ieri pomeriggio l'accordo con la società editrice di edizioni, controllata da Paolo Berlusconi. Per Feltri, che aveva assunto la direzione nel gennaio 1994 dopo le dimissioni del fondatore del giornale, Indro Montanelli, non si tratterà, tuttavia, di un addio definitivo. «Mi piacerebbe che restasse come collaboratore», ha detto Cervi, precisando di aver parlato con lo stesso Feltri, il quale gli avrebbe manifestato la sua volontà di scrivere ancora per il quotidiano. **[AdnKronos]**

«Nuova» Dc

Al congresso c'è anche Buttiglione

ROMA. Prosegue il processo di ricostituzione della nuova dc come forza di centro alternativa alla sinistra. Un'ulteriore tappa è costituita dalla riunione fissata per oggi all'Hotel Ergife di Roma dalle associazioni per la «rifondazione democristiana» facenti capo a Flaminio Piccoli e ai Cristiano democratici del Cdu. L'appuntamento viene presentato come un «congresso»: sarà un passo in più rispetto alla manifestazione di sabato scorso al Centro Drentani di Roma, nella quale Piccoli, unitamente a 250 «irriducibili», tra i quali Giorgio Spitella, Nanna D'Antonio, Gianni Montgiello, ha «fondato» la nuova dc. Oggi saranno di scena, accanto a questi ultimi, i Cristiano Democratici di Buttiglione e Casini. Il segretario del Cdu, in particolare, darà una risposta «ampia e articolata» sul tema della rifondazione della dc. **[Agi]**

Senatore di An

«Inno di Mameli insegnato nelle scuole»

ROMA. Insegnare nelle scuole l'inno di Mameli. E' questa la richiesta avanzata dal senatore Michele Bonatesta (An) in un'interrogazione al ministro della Pubblica Istruzione. «Si tratta di prendere atto - spiega Bonatesta - dei risultati del sondaggio promosso dalla Bmg Ricordi in collaborazione con l'istituto Cirm, dal quale è emerso che l'86% della popolazione italiana sarebbe favorevole all'insegnamento dell'inno nazionale nelle scuole, con il 46% del campione intervistato che ha ammesso di non conoscerne per intero il testo. Si tratta, inoltre - aggiunge Bonatesta - di considerare l'importanza che la musica riveste soprattutto per i giovani, al fine di accrescere la conoscenza di tutto quanto riguarda la nostra Patria, ma soprattutto per inculcare proprio nei ragazzi quei valori che oggi sembra si stiano disperdendo. **[Agi]**

Su «La Padania»

La Lega chiede il 4 per mille ai cittadini

ROMA. La Lega batte cassa e con un appello pubblicato sull'intera ultima pagina del quotidiano del partito «La Padania» chiede ai cittadini di versare il 4 per mille dell'Irpef per il finanziamento pubblico dei partiti. Con l'invito a compilare ed inviare alle sedi provinciali del Carroccio o a quella nazionale di via Bellerio a Milano il modulo predisposto dal ministero delle Finanze per destinare ai partiti il 4 per mille delle tasse. Una quota che in base alla nuova legge sul finanziamento pubblico ai partiti confluisce in un fondo comune che viene ripartito poi tra i vari movimenti politici. La norma prevede che l'opzione vada compiuta entro il 30 giugno di ogni anno contestualmente alla presentazione della dichiarazione dei redditi. Per quest'anno è stato deciso di spostare al 31 dicembre il termine entro il quale si può compiere la scelta relativa al quattro per mille. **[AdnKronos]**

Il Consiglio dei ministri rinvia la discussione. Frattini: «Non ci sarà un indiscriminato repulisti»

Servizi, la riforma non convince

Casson: «Così cresceranno». Martini: «Meglio ora»

ROMA. Felice Casson, il magistrato che forse più di ogni altro ha indagato sui Servizi segreti e le loro presunte deviazioni, commenta: «E' un progetto che non risolve il problema posto dal presidente Scalfaro, e che io condivido; con questa riforma i Servizi non si riducono, anzi ne avremmo addirittura di più».

Poi aggiunge: «Alcuni passaggi non mi convincono; per esempio i poteri del comitato parlamentare di controllo rimangono inadeguati, e sul segreto di Stato, al quale finalmente si mette un termine, le cose non sono chiare: in teoria, con questo testo, sulla strage di Ustica potrebbe essere opposto e non rimosso».

Ma conclude: «In ogni caso è un passo avanti. Ci sono innovazioni positive, a cominciare dall'idea del ministro, un responsabile politico diretto finora troppo annacquato; e poi la trasperenza nell'assunzione del personale, e la temporaneità degli incarichi negli uffici».

L'ammiraglio Fulvio Martini, l'ex direttore del Sismi passato attraverso la bufera di Gladio e poi chiamato a Palazzo Chigi come consigliere dell'ex presidente del Consiglio Amato, dice: «La mia prima impressione è negativa». E quelli che per Casson sono passi avanti, lui li considera passi indietro. «La rotazione del personale - spiega - è una delle parti che meno mi convincono; vuol dire che nessun Servizio al mondo vorrà avere a che fare con dei dilettanti destinati a rimanere tali, data la brevità della durata del loro incarico». Altra critica, all'istituzione del ministro senza portafoglio, «che dovrebbe coordinare l'attività dei due servizi, dipendenti dai ministeri dell'Interno e della Difesa: questa nuova figura potrebbe addirittura mettere in difficoltà i capi dei Servizi ove questi, che dipendono dai due dicasteri, dovessero ricevere un ordine dal nuovo ministro».

Il progetto di riforma di Servizi segreti non è ancora nemmeno un disegno di legge governativo (ieri il Consiglio dei ministri non ha affrontato l'argomento) ma già divide. Non solo i politici, ma anche gli addetti ai lavori. Sulla novità più eclatante - la creazione di un ministro *ad hoc* con responsabilità diretta -, ma anche su tanti altri dettagli contenuti in 52 pagine di relazione e 66 articoli di testo predisposti dalla commissione governativa, presieduta dal generale Roberto Jucci.

Venti anni dopo l'ultima riforma, che creò il Sisde e il Sismi teoricamente coordinati dal Cesis, la commissione propone di istituire un unico Servizio, il Dipartimento governativo per la sicurezza, dal quale dipendono due Agenzie operative: quella delle informazioni per la sicurezza esterna (Aise), su cui ha competenza il ministro della Difesa, e quella delle informazioni per la sicurezza interna (Aisi), di competenza del ministro dell'Interno. Il direttore del Dipartimento, secondo il progetto, «ha la responsabilità generale dell'attuazione della politica informativa» e si muove «alle dirette dipendenze del ministro delle informazioni per la sicurezza».

Il neo-ministro (senza portafoglio) sostituirebbe l'attuale sottosegretario alla presidenza del Consiglio, e secondo la commissione Jucci il rango più elevato «rende più agevole e fluido il rapporto con il Parlamento, e facilita quello con i ministri dell'Interno e della Difesa». Presso il ministero viene istituito un ispettorato per «verificare il rispetto delle norme di legge e dei regolamenti emanati, oltre l'impiego delle risorse umane e materiali».

Le novità non finiscono qui. «Colmando una grave lacuna dell'ordinamento - si legge nella relazione - è stata prevista una specifica figura di reato che colpisce le attività di deviazione». E' indicato all'articolo 38 della bozza, intitolato «attività deviate»: gli 007 sorpresi ad usare strutture, conoscenze e mezzi per fini diversi da quelli di legge, saranno puniti «con la reclusione da cinque a quindici anni». Il comitato parlamentare di controllo viene ridotto da otto a quattro membri, e sono previste sanzioni (dalla sospensione all'ineleggibilità) in caso di accertata violazione del segreto da parte dei suoi membri. L'attuale comitato interministeriale sull'informazione e la sicurezza viene sostituito dal Consiglio nazionale per la sicurezza composto dal presidente del Consiglio e sei ministri.

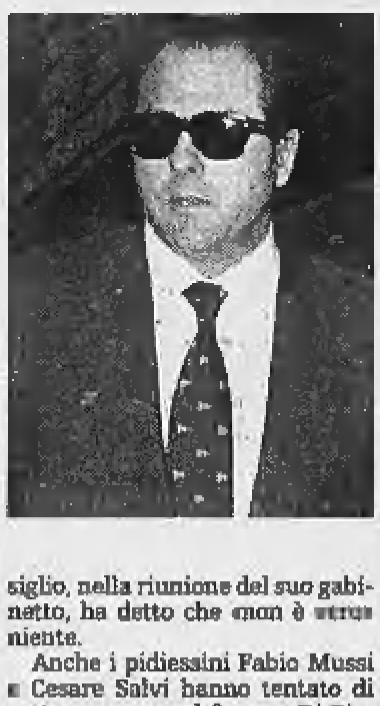
Sul segreto di Stato vengono posti «vincoli rigorosi» sia per le materie in cui può essere opposto, sia stabilendo dei limiti temporali di durata, anche se «opportunamente graduati»: il segreto può variare da quindici a trent'anni, salvo i casi in cui «comprovate ed eccezionali ragioni» richiedano tempi più lunghi. In tema di trasparenza vengono imposte nuove regole in settori chiave come quello delle assunzioni, delle spese riservate e della tenuta degli archivi. Il presidente dell'attuale comitato parlamentare di controllo, Franco Frattini, annuncia che presto il comitato ascolterà il generale Jucci, e precisa: «Bisogna scongiurare ogni impressione secondo cui la riforma porterebbe a un indiscriminato "repulisti". Gli uomini e le donne dei nostri Servizi hanno il dovere, ma anche il diritto, di continuare a lavorare con serenità e professionalità».

Giovanni Bianconi



Di Pietro superministro?

Coro di no per la candidatura



Il neosenatore dell'Ulivo Antonio Di Pietro

ROMA. L'ipotesi di un superministro dei servizi segreti non sembra piacere a quasi nessuno, nel mondo politico. Vuoi per l'idea in sé, vuoi perché qualcuno teme che Di Pietro possa finire per occupare quella poltrona, fatto sta che sia nella maggioranza che nell'opposizione sono molte le voci contrarie al superministro.

Tant'è vero che i rappresentanti del governo Prodi si sono immediatamente affannati a smentire tutto. «Sono solo invenzioni giornalistiche», ha dichiarato il titolare della Difesa Beniamino Andreatta. E il ministro della Solidarietà sociale Livia Turco ha riferito che il presidente del Consiglio, nella riunione del suo gabinetto, ha detto che «non è vero niente».

Anche i pidiessini Fabio Mussi e Cesare Salvi hanno tentato di gettare acqua sul fuoco. «Di Pietro - ha detto il primo - è già stato ministro e ha fatto piuttosto bene, ma ho l'impressione che il tema non sia all'ordine del giorno». E il secondo ha aggiunto: «E' prematuro parlarne». Ma tutte queste smentite non servono a tranquillizzare il mondo politico in subbuglio per l'indiscrezione. «Di Pietro ai servizi lo vedrei molto male», ha osservato il presidente dei deputati di Forza Italia Beppe Pisanu.

L'«azzurro» Marco Taradash è stato ancora più netto. Secondo lui il progetto di affidare il coordinamento dei servizi segreti a un superministro è addirittura una minaccia agli equilibri della democrazia. Diplomatico, ma non per questo meno contrario all'ipotesi, il presidente del comitato per i Servizi Franco Frattini, che ha dichiarato: «Se ci fosse la proposta di un ministro bisognerebbe che fosse solo di coordinamento, non un superministro che tutto assorbe e dispone». Di diverso avviso un altro forzitalista Achille Serra, che si è detto favorevole all'ipotesi, ma che ha poi aggiunto: «Non so quanto potrebbe piacere a Di Pietro questa nomina».

Nella maggioranza contrari i verdi, con Paolo Cento, e i repubblicani. Un «no» secco anche da parte di Diego Masi del Patto Segni. E un politico di lungo corso come Giulio Andreotti ha subito messo l'accento sulla difficoltà del progetto, quindi, riferendosi all'ex pm, ha osservato: «Prima si devono creare le strutture, poi si comincia a parlare di candidature. Quanto a Di Pietro non mi pare che gli si renda un buon servizio candidandolo a tutto». La riforma dei servizi segreti non piace neppure al leader di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti: «Ci dobbiamo pensare, in ogni caso sono contrario alla separazione e immissione in un ministero».

Allarmista, infine, la visione del *manifesto*, il cui direttore, Valentino Parlato, ha parlato di «resurrezione di Beria» (per altro la foto di Beria è stata utilizzata ieri in prima pagina con il titolo: «Super Ministro») e ha avvertito: «Se andasse così, alcuni di noi dovranno fare la scelta di emigrare».

L'esposto contro il Corriere davanti all'Ordine l'11 dicembre

La redazione con De Bortoli nello «scontro» con D'Alema



Il direttore del Corriere della Sera Ferruccio De Bortoli

ROMA. La querelle tra D'Alema e il «Corriere della Sera» approda all'Ordine dei giornalisti del Lazio dopo l'esposto del segretario del pds. L'udienza è stata fissata per l'11 dicembre. Una prassi non inconsueta, anche se è la prima volta per il leader della Quercia. «E' un Paese normale quello dove un cittadino esercita il diritto di chiedere a tutela della correttezza dell'informazione l'intervento di un organismo di autodisciplina quale è l'Ordine dei giornalisti», spiega lo stesso presidente dell'Ordine Mario Petrina.

Ma il caso continua a suscitare reazioni e opposti schieramenti. In un documento, 102 giornalisti del «Corsera» esprimono «piena solidarietà» al direttore Ferruccio De Bortoli e ai giornalisti Saulino e Verderami, per le iniziative assunte dal segretario del pds. Il presidente del Senato Mancino pur senza entrare nel merito dell'esposto di D'Alema contro il «Corriere della Sera», constata che l'aumento di esposizione personale di ogni personaggio politico è una conseguenza inevitabile della trasformazione del sistema italiano. «Purtroppo i giornalisti, anzi i giornali, danno fastidio. Sono un contropotere, l'unica voce che la gente può avere», commenta invece Enzo Biagi. «E' possibile che nei giornali ci siano state delle esasperazioni ma il giudizio deve essere libero», dice ancora Biagi.

Secondo Angelo Sanza, capogruppo del cdu alla Camera, «la questione D'Alema-Corsera è l'espressione di un'anomalia tutta italiana. In tutti i Paesi democratici e civili, è una stampa libera e non asservita che giudica i politici; in Italia avviene esattamente il contrario». [r. i.]

Inchiesta a Modena

Finanziamenti pci-pds: 19 gli indagati

MODENA. Sono saliti a diciannove gli indagati nell'inchiesta sui presunti finanziamenti illeciti al pci-pds modenese. I pm Andrea Claudiani e Roberto Mazza hanno fatto eseguire dai carabinieri nove perquisizioni presso personaggi di cui non sono stati resi noti i nomi. Somme rilevanti, secondo gli accertamenti preliminari, sarebbero transitate dalla Coop estense (colosso della distribuzione commerciale aderente alla Lega Coop) e dalle due immobiliari Cim e Sim. I magistrati hanno fatto sequestrare i *file* di 60.000 libretti-soci della Coop estense, su cui potrebbe essere passata parte del denaro.

Fra gli indagati figurano ora Mario Zucchelli, presidente di Coop estense; Libero Severi, attuale tesoriere del Pds e presidente Sim; Natale Bertoni, presidente Cim; Gloria Odorici, vice tesoriere; Giampaolo Salami, ex sindaco di Sassuolo e altri. I reati ipotizzati sono: finanziamento illecito, ricettazione, falso in bilancio. [Agi]

Orlando a Prodi

«Un partito dei sindaci con Di Pietro»



Il sindaco di Palermo Leoluca Orlando

ROMA. Sì al partito dei sindaci. «Io credo che bisogna fare un partito dei sindaci per recuperare il significato culturale di questa esperienza. Se il partito dei sindaci applica questa modifica culturale, io credo che i primi a farne parte saranno Romano Prodi ed Antonio Di Pietro». Leoluca Orlando, da poco rieletto sindaco di Palermo, ha rilasciato questa dichiarazione in una intervista a Tmc News. [Agi]

Secondo «Il Mondo»

Fondi neri sulle opere ferroviarie?

MILANO. Un nuovo filone di indagini su fondi neri legati ad opere ferroviarie sarebbe stato aperto dalla magistratura milanese. Lo rivela il settimanale «Il Mondo» nel numero oggi in edicola. L'indagine sarebbe affidata al pm Paolo Ielo e riguarderebbe la costruzione dello scalo ferroviario Fiorenza, alle porte di Milano: un'opera da 300 miliardi su cui sarebbero state pagate, nei primi Anni Novanta, tangenti per 25 miliardi da parte del Consorzio Ferscalo Fiorenza, il cui controllo è diviso tra il gruppo Rendo (45%), il gruppo Lodigiani (35%) e il Consorzio Cooperativa Costruzione (20%), società che fa capo alla Lega delle cooperative. L'inchiesta sarebbe partita un mese fa, con la perquisizione della sede del consorzio Ferscalo Fiorenza a Sesto San Giovanni e il sequestro dei capitolati d'appalto per la costruzione dello scalo ferroviario Fiorenza. [Agi]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 4 DICEMBRE 1997

Agojo Giannchard, **Amelione** Edoardo; **Arlino** Matteo; **Avidano** Federica; **Barcellona** Pietro Elia; **Bollino** Stefano; **Brugo** Carlo; **Chis** Ioan Sebastian; **Cottura** Margherita; **De Salvo** Samuel; **Di Vito** Samuele; **Fiorentini** Eugenio; **Fornasa** Marco; **Folgori** Gabriela; **Gabutti** Andrea; **Geron** Chiara; **Laschiera** Matteo; **Ligon** Renz Emmanuel H; **Lorusso** Alberto; **Lorusso** Francesco; **Lutzu** Hilary; **Marrone** Carlo Maria Antonio; **Migliorero** Annarita; **Chiesa** [illegible]; **Polidoro** Giulia; **Privitera** [illegible]; **Privitera** Morena; **Quaranta** Alessio; **Russotto** Elisa; **Saganini** Martina; **Tafoli** Valeria; **Totaro** Simone.

MORTI DENUNCIATI IL 4 DICEMBRE 1997

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Mojraghi** Giovanni, anni 95, Casa di Cura «Sedes Sapientiae», nato a Torino.

Negli Ospedali: **Neali** Luciano, anni 73, Molinette, nato a Pontedera (PI); **Acquaviva** Antonio, a. 35, Gradenigo, n. a Canosa di Puglia (BA); **Angelini** Liliana ved. **Perino**, a. 77, Martini, n. a Massa; **Rotondo** Giacomo, a. 66, Molinette, n. a Cerignola (FG); **Villafiano** Carlo, mesi 1, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Aosta; **Bertolino** Aida, a. 86, Maria Vittoria, n. a Torino; **La Franco** Rosa ved. **Festa**, a. [illegible], Giovanni Bosco, n. a Carapelle (FG); **Danna** Felice, a. 87, Luigi Einaudi (Ex vecchia Astanteria), n. a Fontanetto Po (VC); **Comcato** Giovanni, a. 89, Martini, n. a Verona; **Perotto** Giuseppe, a. 66, Martini, n. a Caselle Torinese (TO); **Massimiani** Brunilda in **Bille**, a. 57, Molinette, n. a San Remo (IM); **Dalla Guarda** Alfredo, a. 71, Maria Vittoria, n. a Abbazia; **Bertero** Giuseppe Umberto, a. 87, Martini, n. a Carmignano (FI); **Raffreddato** Francesco Attilio, a. 61, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Caltagirone (CT); **Serra** Teresa ved. **Bocca**, a. 94, Martini, n. a Marentino (TO); **Giuliano** Delfina ved. **Marita**, a. 97, Molinette, n. a Frassinere ora Condove (TO); **Dorigo** Ferranio Giuseppe, a. 65, Gradenigo, n. a San Francesco al Campo (TO); **Balla** Maurizio, a. 67, Molinette, n. a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Arietti** Felicina, anni 103, via Alessio 46, nata a Brusasco (TO); **Mileo** Maria Stella ved. **Petuso**, a. 90, via dei Pioppi 38, n. a Castelluccio Superiore (PZ).

Presso abitazione: **Balbis** Giacomina ved. **Pavia**, anni 92, via A. Lamarmora 5, nata a Torino; **Tassaro** Francesco, a. 74, via Sempione 136, n. a Battipaglia (SA); **Bergamasco** Giuseppina, ved. **Lorenzini**, a. 89, via Ricaldone 3, n. a Torino; **Olivero** Angiola Maria ved. **Chiaves**, a. 93, corso Chieri 181, n. a Torino.

Presso Medicina Legale: **Rostagno** Mario, anni 66, nato a Torino; **Saccuzzo** Salvatore, a. 74, n. a Siracusa.

Nati 32 — Morti 27

E' mancato ai suoi cari

Vittorio Calabrese

ex commerciante

anni 82

L'annunciano: la moglie **Secondina**, le figlie **Maria Cristina e Liliana** con rispettive famiglie; parenti tutti. Funerali in Caselle sabato 6 dicembre alle ore 14,30 dall'abitazione via Audello 5. Dopo le esequie la cara salma sarà accolta nella tomba di famiglia nel cimitero di Calasso. Servizio pullman.
— **Caselle**, 4 dicembre 1997.

Emanuela e Gianni Franci Geniaci sono vicini a Liliana, Gianni e famigliari.

Nel ricordo di

Raffaele Gualtieri

I **Collaboratori** della **R.T.I.** partecipano al dolore della famiglia. **Enrico, Fabio, Franco, Gianfranco, Mariangela, Massimo, Rosalba, Rosella, Silvia e Valter.**
— **Torino**, 5 dicembre 1997.

Michele, Alberto, Mattia e rispettive famiglie ricordano **RAFFAELE** con profondo affetto.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rita Carlino ved. Di Vita

anni 73

Lo annunciano con immenso dolore i figli, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 6 dicembre 1997 alle ore 14,45 parrocchia San Pietro in Vincoli, Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese**, 5 dicembre 1997.

I **Colleghi del Reparto Rotative** partecipano al dolore del collega Vincenzo.

L'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice La Stampa SpA prendono parte al dolore di Vincenzo Di Vita per la morte della **MAMMA.**

John Occelli partecipa al dolore di Enzo.

Serenamente è mancata

Nella Amar ved. Lovera

Con dolore lo annuncia: la nipote **Emma Cairola** con il figlio **Enrico**. La cara salma partirà da Volpiano Residenza «Anni Azzurri» sabato 6 corr. alle ore 15 per Gassino Torinese ove alle ore 15,30 sarà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Volpiano**, 4 dicembre 1997.

Condomini, inquilini corso San Maurizio 73, sentitamente partecipano.

Direzione, Collaboratori Residenza «Anni Azzurri» Volpiano partecipano al cordoglio.

Cristianamente è mancato il

dott. rag. Filippo Fassini

Cavaliere della Corona d'Italia ex combattente Regio Esercito

Lo ricordano le figlie **Mariacarla** con **Claudio** e **Mauro**, **Franca**, **Anna** con **Guido** e **Stefania**. Un ringraziamento al dott. Fulvio Bernardi e a Clarissa. Funerali oggi ore 8,15 parrocchia Visitazione. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 6 dicembre 1997.

Renata e Carla Fornara; Luciana, Sandra e Carla Graham partecipano sentitamente.

E' mancato

Pietro Rizzo

Lo annunciano: **Felicina, Claudia, Patrizia, Mariuccia**, parenti tutti. Si ringraziano il dott. Ruffini, [illegible] Garetta, Adriana e Karina. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia S. Rita. Non fiori ma offerte alla fondazione Faro via [illegible]. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 dicembre 1997.

Dado, Graziella e Stefania piangono l'indimenticabile zio **PIERO.**

E' tragicamente mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Fajles ved. Ferrero

Ne danno il doloroso annuncio: i figli **Franco Rosella Luciana** con le rispettive famiglie. Funerali oggi ore 14 dall'abitazione.
— **Nichelino**, 6 dicembre 1997.

Giuseppe Serra con **Orsolina** e famiglia si uniscono al dolore per la grave perdita.

E' mancata all'affetto dei suoi cari lasciando un grande vuoto

Myna Balbis ved. Pavia

Ne danno l'annuncio, a funerali avvenuti, la figlia **Paola** con **Antonio**, la nuora **Carla**, la sorella **Luisa** e gli amatissimi nipoti **Alberto** con **Angelica, Antonella, Michele**. La Messa di Trigesima sarà celebrata il 12 gennaio alle ore 18,30 ai Santi Angeli Custodi.
— **Torino**, 6 dicembre 1997.

Munita dei conforti religiosi è tornata a Dio l'anima santa di

Sabina Balbo di Vinadio

Ne danno il triste annuncio la sorella **Delfina**, i nipoti e pronipoti **Balbo di Vinadio, Panciera di Zoppola e Mirelli di Teora** con le loro famiglie, la cugina **Gea Sella**, i cugini **Balbo di Vinadio, Bosco di Ruffino** ed i parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Cardellino, al prof. Cravario, al prof. Previtera ed alle infermiere Dina, Elena e Valentina. I funerali avranno luogo sabato 6 alle ore 14 parrocchia SS. Annunziata.
— **Torino**, 5 dicembre 1997.

Il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo**, i **Soci**, i **Dipendenti** ed i **Professionisti** del **Circolo Golf Stupinigi** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di

Fiorenzo Midana

— **Stupinigi**, 5 dicembre 1997.

Fiorenzo Midana

Non potremo mai dimenticare la tua doti di umanità. Con infinito rimpianto il tuo amico **Aldo.**
— **Torino**, 5 dicembre 1997.

Gli **Amici del Golf** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di **FIORENZO:**
Giorgio Ferrero
Alberto Vergnano
Francesco Gurlino
Gianpaolo Urbani
Vittorio Francia.

Walter Mandelli, Aida, Vanni, Carla e Francesco partecipano dolenti alla dipartita del carissimo amico

Fiorenzo Midana

— **Torino**, 5 dicembre 1997.

Marco Rambaldi partecipa al dolore per la perdita del caro amico **FIORENZO.**

«Beati i miti perché erediteranno la Terra»

E' mancato

Enrico Quario

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti: la figlia **Silvia**, la sorella **Olga**, i cognati **Giovanni Rocca, Mario e Maria Visetti**. Un ringraziamento al dott. Benincasa, un grazie di cuore alla signora Maria Ruffino per il prezioso aiuto e le amorevoli cure, e ad Angela. La cara salma riposa nel cimitero di S. Antonino di Susa.
— **S. Antonino**, 5 dicembre 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Tommaso Finino

L'annunciano la moglie **Giuliana Bertone** ed i familiari tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Mauro Spandre ed all'infermiera Rita. I funerali avranno luogo sabato 6 dicembre alle ore 11,45 parrocchia Madonna del Rosario Sassi.
— **Torino**, 4 dicembre 1997.

Il 3 dicembre è mancata in Sparone

Maria Parodi Fracchia

A funerali avvenuti lo annunciano: i figli **Mimma** e **Pietruccio**, il genero **Renato Panieri**, la nuora **Lauretta Casabassa**, nipoti e pronipoti. S. Messa chiesa Santi Angeli Torino 7 gennaio ore 18,30.
— **Torino**, 5 dicembre 1997.

E' improvvisamente mancato

Bartolomeo Forneris (Nino)

Tristemente lo annuncia la moglie **Miranda**, parenti tutti, un particolare ringraziamento ai dottori Carlo Barile e Francesco Paolo Rossini.
— **Torino**, 4 dicembre 1997.

Gli **Amici** della **«Peña Taurina los Kalianos»** sono vicini a Edy per la perdita di

Gianni Barattieri

e ricordano i tanti momenti felici vissuti insieme.
— **Milano**, 5 dicembre 1997.

Azionisti, Amministratori e Dipendenti della **Tre Amis SpA** partecipano commossi al dolore dell'avv. Brunetto e familiari per la scomparsa del fratello

ing. Luigi Olivero

— **Cuneo**, 5 dicembre 1997.

Rita Giraudi è affettuosamente vicina a Mabi in questo momento doloroso.

Maddalena ricorda con infinito rimpianto l'umanità, la dolcezza, l'onestà del fratello

Malino Cagna

e ne affida la memoria alla preghiera di tutti.
— **Cuorgnè**, 5 dicembre 1997.

Gli **Amici** della **Pro-Settimo** partecipano al dolore di Giordano per la perdita del papà

Luigi Fanton

— **Torino**, 5 dicembre 1997.

RINGRAZIAMENTI

La moglie e parenti tutti del compianto

Edgardo Pino

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano sentitamente gli ex colleghi, amici, conoscenti e quanti in ogni forma sono stati loro vicini.
— **Giaveno**, 5 dicembre 1997.

ANNIVERSARI

1996 — 1997

Nella memoria di

S. A. R. l'INFANTA

Maria Cristina de Borbon contessa Marone

verrà celebrata una Santa Messa, venerdì 12 dicembre p.v. alle ore 18,30 nella chiesa di Santa Cristina.
— **Torino**, 6 dicembre 1997.

1986 — 1997

Giovanni Boetti

Moglie e figli.

1984 — 1997

Marco Sacco

Sei sempre presente nell'affettuoso ricordo dei tuoi cari.

1994 — 1997

dott. Giorgio Carbone
Renzo Erta
Marina Ricotta

Oggi come ieri sempre nei cuore dei vostri cari. Messa di suffragio domenica 7 dicembre ore 10 S. Natale, via Boston 35.

Disgelo all'incontro di Parigi tra il segretario di Stato americano e il primo ministro israeliano

Albright-Netanyahu, primi sorrisi

Ma il premier: «Nessun impegno concreto»

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Benyamin Netanyahu «è un buon amico», così come Israele «è un buon amico degli Stati Uniti». Con queste parole il segretario di Stato americano Madeleine Albright ha cercato di dissipare le pesanti nubi addensatesi nelle relazioni tra i due Paesi e che avevano rischiato di trasformarsi in un temporale quando, giorni fa, il presidente Clinton non aveva ricevuto alla Casa Bianca il premier israeliano. Il segretario americano, nel timore che il blocco dei negoziati per la pace tra israeliani e palestinesi che ormai risale a otto mesi fa danneggi irrimediabilmente la credibilità di Washington presso le capitali arabe, ha optato per un «forcing» diplomatico nella speranza di rilanciare il dialogo prima della fine dell'anno. Perciò ha dato appuntamento a Parigi a Netanyahu a sua volta impegnato in una tournée di «propaganda diplomatica». Il leader israeliano ha tuttavia precisato di non aver «preso impegni» con gli alleati americani.

Nella capitale francese, il capo della diplomazia americana ha cercato subito di voltar pagina, invitando israeliani e palestinesi a dar prova di coraggio per portare avanti il processo di pace. «Se le due parti sono pronte a prendere decisioni coraggiose, gli Stati Uniti sono disposte ad appoggiarle», ha detto al termine dell'incontro, che si è svolto in un grande albergo della capitale, insistendo però sulla «responsabilità» dei dirigenti israeliani e palestinesi ad «andare avanti». La Albright, che oggi s'incontrerà a Ginevra con Arafat, ha anche detto che gli Stati Uniti prendono sul serio le ultime proposte di ritiro israeliano, ma ha anche riconosciuto che i problemi da rimuovere sulla via della pace sono «complicati e difficili».

L'incontro parigino con il segretario di Stato americano è stato anche per Netanyahu «utile» e ha consentito di «chiarire l'atmosfera». Toni concilianti che però non ingannano: forse l'atmosfera si è fatta più distesa, ma l'incontro di ieri non sembra aver sbloccato in modo sostanziale la situazione. Un sospetto avvalorato dal fatto che proprio mentre il primo ministro era impegnato nella sua tournée europea - era giunto a Parigi proveniente da un incontro a Bonn con il Cancelliere Kohl - il suo ministro delle Infrastrutture nazionali, Ariel Sharon illustrava il suo progetto di ritiro militare in Cisgiordania. Un piano contestato che consentirebbe ad Israele di conservare ancora almeno il 60 per cento del territorio. Attualmente Israele ne controlla il 70 per cento.

Prima d'incontrare il capo della diplomazia americana, il primo ministro israeliano s'era incontrato con il collega francese Lionel Jospin. Il colloquio, hanno fatto sapere da una parte e dall'altra, si è svolto nell'atmosfera cordiale. Una precisazione quanto mai opportuna, data la posizione critica della Francia nei confronti d'Israele, culminata nel settembre scorso quando il ministro degli Esteri francese, Vedrine, aveva definito la politica di Netanyahu «catastrofica». Nel corso dell'incontro, si è appreso, il premier israeliano ha insistito sulla necessità che gli europei mantengano una «posizione più equilibrata» nei confronti della situazione mediorientale. «Nella misura in cui l'Europa adotta un atteggiamento misurato, farò progredire il processo di pace, mentre quando ne appoggia una parte sola fa fare alla causa della pace un passo indietro», ha detto Netanyahu. Egli ha anche assicurato gli europei dell'intenzione di indicare in anticipo i territori che Israele conta di evacuare, dando ai palestinesi «un periodo di cinque mesi di tempo» per far fronte ai loro impegni in «materia di sicurezza». Netanyahu ha anche invitato gli europei, considerati dagli israeliani troppo filo-palestinesi, di dargli una chance. Un'iniziativa diplomatica, questa del premier israeliano, che non sembra aver convinto al cento per cento il collega francese, tant'è vero che Jospin si è limitato a dire di «essere pronto ad aiutare se le proposte vanno nella direzione giusta», cioè il rispetto dell'accordo di Oslo.

Le manovre per il rilancio del processo di pace proseguiranno oggi con un incontro fra Netanyahu e il presidente francese Jacques Chirac che lo riceverà nel tardo pomeriggio all'Eliseo. Lunedì è invece previsto un incontro fra Jospin e la Albright al suo ritorno da Ginevra dove sono in programma appunto colloqui con Yasser Arafat. [e. st.]

BANCHE SVIZZERE

Primi rimborsi agli ebrei dei conti «dormienti»

BERNA. Gli istituti di credito elvetici hanno effettuato i primi rimborsi a favore di titolari dei cosiddetti conti «dormienti»: sui quali cioè non si sono registrati movimenti né richieste di pagamento dopo la fine della seconda guerra mondiale, in quanto presumibilmente appartenuti a vittime dell'Olocausto. I beneficiari degli indennizzi sono pertanto ebrei superstiti o loro eredi. Non ne sono state rese note le identità, né le somme, per ragioni di riservatezza. Un comunicato dell'Associazione delle Banche Svizzere si limita a confermare che nel primo gruppo di persone, le quali dopo aver rivendicato la titolarità di quei conti hanno già ricevuto soddisfazione, «sono comprese vittime del terrore nazista ovvero loro discendenti». Da notare che tali rimborsi sono stati effettuati solo con il denaro depositato sui conti dormienti, e non attraverso lo speciale fondo (dotato di 272 milioni di franchi svizzeri, pari in lire a circa 330 miliardi) costituito da banche e aziende private per aiutare i sopravvissuti all'Olocausto in condizioni di indigenza. [Agi-Ap]

Il premier israeliano Benjamin Netanyahu ha incontrato a Parigi il segretario di Stato americano Madeleine Albright



La Lady di ferro della diplomazia Usa vede oggi il leader palestinese Arafat a Ginevra

---

L'Onu aveva solo prorogato l'accordo greggio in cambio di cibo

La serrata di Baghdad

Chiusi tutti i rubinetti del petrolio

BAGHDAD. Come minacciato, l'Iraq ha chiuso i rubinetti del petrolio. Ieri mattina le autorità di Baghdad hanno interrotto l'erogazione di greggio allo scadere del secondo semestre della deroga Onu all'embargo sulle esportazioni del prodotto per consentire l'acquisto di viveri e generi di prima necessità, nonostante la proroga di altri sei mesi approvata ieri notte all'unanimità dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.

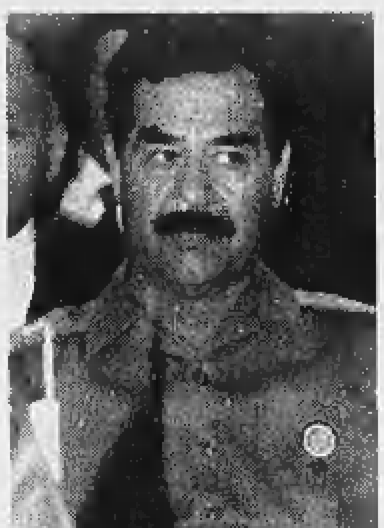
L'ambasciatore iracheno alle Nazioni Unite, Nizar Hamdoon, giovedì aveva detto che, «a meno di vedere approvato un nuovo piano di distribuzione», sarebbero cessate le erogazioni di greggio. L'Iraq accusa infatti gli Stati Uniti di strangolare il Paesebloccando arbitrariamente decine di contratti per l'acquisto di generi di prima necessità con gli introiti delle vendite del greggio, come prevede l'accordo Onu «oil for food» che stabilisce una quota semestrale pari a 3500 miliardi.

Il segretario generale dell'Onu Kofi Annan ha sollecitato il Consiglio di sicurezza a rinnovare l'accordo e a rendere più flessibili i controlli sulle forniture a Baghdad per far sì che la popolazione irachena, piegata da sei anni di embargo economico, riceva rapidamente viveri e medicinali.

Secondo fonti diplomatiche, Annan aveva segnalato al Consiglio, riunito a porte chiuse, come, malgrado il programma umanitario, «la popolazione irachena continui a soffrire per una grave situazione alimentare e sanitaria». Il mese prossimo, Annan presenterà una formale raccomandazione «per richiedere ogni altra risorsa finanziaria supplementare»: formula che sembrerebbe riferirsi a un incremento della quota di greggio esportabile da Baghdad. Oltre che sulla proroga del programma petrolio-cibo, Annan ha insistito soprattutto sull'esigenza di accelerare l'esame dei contratti iracheni per non tenere congelati a lungo approvvigionamenti alimentari e medici urgenti.

Piuttosto che continuare a subire la situazione in atto l'Iraq rinuncia quindi alla terza proroga dell'accordo «oil for food». «L'Iraq non accetta di continuare in questa situazione di squilibrio imposta dagli Stati Uniti al Consiglio di sicurezza con pressioni, ricatti e menzogne», ha detto un portavoce del ministero degli Esteri iracheno citato dall'agenzia «Ina», «quindi l'Iraq non esporterà più petrolio per questa terza fase fino a quando non sarà approvato un nuovo piano di distribuzione e non saranno sbloccati i contratti sottoscritti nella prima e seconda». [Agi-Ap]





A sinistra, il dittatore iracheno Saddam Hussein. Sopra un pozzo petrolifero nel deserto

ANALISI

HENRY KISSINGER

«Così abbiamo fatto vincere Saddam»

«Troppo debole e incostante l'azione americana»

Il Raiss ha saputo cogliere tutte le chances politiche offertegli al Consiglio Onu da Francia e Russia

Nelle settimane critiche della crisi il Presidente Usa era sulla West Coast e la Albright in giro per il mondo

La crisi seguita all'espulsione dall'Iraq degli osservatori americani sembra temporaneamente superata. Ma il modo in cui l'amministrazione Clinton l'ha affrontata rende assai probabile che ne segua un'altra simile. E' perciò importante trarne le lezioni appropriate.

Benché Saddam Hussein sia spesso descritto come un pazzo, la sua strategia di allentare, e alla lunga recidere, i vincoli impostigli dall'Onu col sistema delle ispezioni è del tutto razionale.

Nelle due occasioni in cui ha usato la forza contro l'Iraq, Clinton si è limitato a punzecchiature. Nel 1993, in reazione a un presunto complotto di Baghdad per assassinare l'ex presidente Bush, l'amministrazione Clinton annunciò un attacco notturno con missili «cruise» contro un edificio civile della capitale irachena, vuoto, per non provocare vittime civili. E nel 1996, dopo che Saddam aveva decapitato la leadership dell'enclave autonoma curda nel Nord dell'Iraq, stabilita e sostenuta dall'America, Clinton reagì illogicamente con un raid contro gli impianti radar nel Sud, a millecinquecento chilometri dall'area di crisi.

Avendo dedotto di avere poco o nulla da temere dalle azioni militari americane, Saddam ha colto la recente opportunità politica offertagli da Russia e Francia, allorché queste hanno bloccato all'Onu una pur debole risoluzione del Consiglio di Sicurezza contro di lui. Su questa base, il dittatore iracheno ha concluso logicamente che la risposta politica alle sue sfide alle Nazioni Unite non sarebbe stata più incisiva di quelle militari.

La prima reazione dell'amministrazione alla minaccia di Saddam di espellere gli ispettori americani è stata di ammonire che la questione non era negoziabile. Ma poi ha consentito - se non incoraggiato - l'invio di tre messi dell'Onu in Iraq, un implicito invito al compromesso. Saddam, probabilmente, non puntava a una completa esclusione degli ispettori americani, non in un primo momento almeno. Quasi sicuramente il suo reale obiettivo era di ottenere un potere di veto sui movimenti degli ispettori, per minare gli sforzi delle Nazioni Unite, indebolire la coalizione filo-occidentale e incoraggiare un più ampio intervento della Russia nell'area del Golfo.

Ogni cambiamento nella composizione del team degli ispettori, specialmente se riduce il numero degli americani e aumenta quello di russi e francesi, politicizza il processo delle ispezioni. Inoltre, se siamo onesti con noi stessi, dobbiamo riconoscere che «sanzioni umanitarie» sarebbero una contraddizione in termini. Il concetto di mantenere sanzioni all'Iraq, ma senza infliggere sofferenze alla popolazione, riflette l'illusione che basterebbe una forma di ostracismo sociale internazionale a indurre Saddam a cambiare comportamento - una cosa ben sciocca quando si ha a che fare con uno dei dittatori più brutali del mondo.

L'esitazione della vecchia coalizione del Golfo ad alzare il livello della crisi è stata dovuta, in larga parte, ai dubbi sulla strategia ultima dell'amministrazione Usa. I vari leader arabi della regione, col loro spiccato istinto per la sopravvivenza, temevano che a seguito di una poco incisiva risposta americana sarebbero stati lasciati soli davanti a un Iraq radicale e a un ancor più forte Iran. In privato, probabilmente, speravano che Washington non prestasse attenzione alla loro riluttanza pubblica nei confronti di un'azione militare. La lezione della guerra del Golfo è che le coalizioni multinazionali si adunano quando l'America non lascia dubbi sulla sua determinazione ad agire da sola, se così deve; gli altri Paesi partecipano poi agli eventi aggregandosi alla coalizione.

Non volendo affrontare Saddam, la diplomazia americana si è rivolta a Paesi come Francia e Russia, che essendosi opposti alla nostra politica al Consiglio di Sicurezza erano ritenuti idonei come mediatori. Questa linea era destinata a costarci cara, in due modi: qualunque compromesso avrebbe dato soddisfazione a Saddam, che puntava a focalizzare la discussione sulle sanzioni, anziché sulle sue proprie violazioni; e avrebbe trasformato gli oppositori della nostra politica in avvocati permanenti dell'Iraq. Nei successivi sviluppi della diplomazia delle Nazioni Unite, la Russia ha proposto che l'agenzia delle ispezioni si dotasse di cinque vicepresidenti, uno per ogni Paese membro permanente del Consiglio di Sicurezza (oltre a chiudere il capitolo delle ispezioni nucleari). Questo avrebbe esteso la divisione e lo stallo dalle Nazioni Unite all'apparato delle ispezioni. E la Francia insisteva che si dovesse mostrare a Saddam una luce in fondo al tunnel - un eufemismo per premiare l'intransigenza irachena.

E' certo importante saggiare l'utilità per l'America della spesso invocata partnership con Mosca. Ma senza incoraggiarla ad agire da avvocato di Saddam né a perseguire le stesse politiche della vecchia Russia.

La condotta della Francia pone una sfida a più lungo raggio. Allorché l'Europa adotterà una moneta comune, seguiranno probabilmente, a breve scadenza, comuni istituzioni politiche. Su come evolveranno da allora le relazioni nordatlantiche, ci sono due scuole di pensiero: quella della Francia, che spinge per la costituzione di un'identità europea che distingua la sua politica da quella dell'America; e quella della Gran Bretagna, che punta a sviluppare una politica comune tramite la cooperazione e il consenso inter-atlantici. E' interesse degli Usa e del futuro della Nato che prevalga l'approccio cooperativo. Ma la diplomazia dell'amministrazione Clinton ha in effetti premiato la politica francese, quella politica descritta il 2 novembre da «Etelaat», quotidiano ufficiale del regime islamico iraniano, come «l'emergente asse Teheran-Mosca-Parigi», «baluardo contro l'arroganza mondiale» dell'America.

Da parte dell'amministrazione Clinton, il meccanismo di gestione di questa crisi ha suscitato gravi preoccupazioni. Per forzare il ritiro incondizionato di Saddam, era necessario agli Stati Uniti mostrare un'espressione fosca. Ma nelle settimane critiche, il Presidente era sulla West Coast.

Inoltre, il consigliere per la sicurezza nazionale Samuel R. Berger era a Washington, il segretario di Stato prima in un piccolo Paese del Golfo poi in Pakistan e in India, e l'ambasciatore americano alle Nazioni Unite in Congo. La dispersione di queste figure-chiave rendeva una nostra azione militare poco plausibile, dissipando l'impatto diplomatico del rapido dispiegamento delle nostre forze militari.

All'America si pone l'imperativo di definire una politica per affrontare la situazione nell'immediato e di sviluppare una strategia a lungo termine per il Golfo. Ogni modifica del sistema delle ispezioni o allentamento delle sanzioni mina la capacità degli Stati Uniti di proteggere il Golfo. L'America deve perciò annullare il «compromesso» di Ginevra, in base al quale gli ispettori rientrano a Baghdad in cambio di una nuova composizione dei team di migliori condizioni nell'accordo «cibo in cambio di petrolio».

L'America dovrebbe:

- difendere con fermezza il principio secondo cui solo il Consiglio di Sicurezza può cambiare la struttura, la missione o la composizione dei team di ispettori delle Nazioni Unite;
- rifiutare ogni modifica del programma «cibo in cambio di petrolio», finché gli ispettori non avranno goduto per almeno quattro mesi di accesso senza impedimenti a tutti i siti iracheni sospetti, inclusi i cosiddetti «siti presidenziali» (le presunte residenze di Saddam, dalle quali gli ispettori continuano a essere banditi);
- prepararsi a una azione militare per ottenere la piena attuazione delle procedure ispettive volte a privare Saddam di alcuni elementi chiave della sua struttura militare.

Henry Kissinger

La First Lady potrebbe fare il suo ingresso in politica nella città dov'è nata

Un senatore di nome Hillary

«Si candiderà a Chicago»

Per i giornali e i notabili democratici «sarebbe un'ottima parlamentare»



Mancano tre anni all'addio di Bill e già si parla del futuro della first-lady Hillary Clinton che pensa a una candidatura al Senato nell'Illinois

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Hillary in politica? Improvvisamente, l'ipotesi che la First Lady si candidi alla carica di senatore o governatore dell'Illinois scuote gli ambienti democratici. E soprattutto, riscalda il cuore di Chicago, la vecchia metropoli incallita che si è presa una cotta per la moglie del Presidente.

Di una sua candidatura si parlava già da un po' di settimane. Ma così, tanto per dire, chiacchierando sul futuro di Hillary Clinton dopo la Casa Bianca. Poi Webster Hubbel, un vecchio amico dei Clinton che era stato piazzato al ministero di Giustizia e che poi è finito in carcere per frode, ha detto alla Cnn: «Ho sentito che parla di candidarsi a Chicago. A mio avviso sarebbe un ottimo senatore».

E' bastata questa uscita di Hubbel per scatenare i media in Illinois. E in particolare il Chicago Sun Times, che ieri ha «sparato» in prima pagina la storia di una possibile candidatura di Hillary nella città dov'è nata e cresciuta, e con la quale ha sempre mantenuto un forte legame affettivo.

«Sarebbe un ottimo candidato», assicura Eric Adelstein, consulente del partito democratico a Chicago. E Don Rose, un altro consulente politico: «Sono certo che vincerebbe le primarie democratiche per un seggio al senato, e certamente avrebbe buone chances di vincere le elezioni». L'Illinois è uno Stato-chiave nel panorama politico americano, ed è da anni in mano ai democratici.

In realtà, non c'è nulla di immediato. Mancano ancora tre anni alla fine del mandato di suo marito. E poi bisognerà vedere quale seggio sarà libero quando lascerà la Casa Bianca. Allora perché questa chiacchiera suscita tanto interesse? Forse perché dietro agli intrighi politici c'è questa genuina storia d'amore tra la città e la sua figliola prodiga.

«La gente di Chicago ama Hillary», racconta Lynn Sweet, la giornalista che segue la First Lady per il Chicago Sun Times. «E' orgogliosa di essere rappresentata alla Casa Bianca attraverso di lei e l'ha trasformata in una eroina».

Hillary non vive a Chicago da oltre trent'anni. Andò al college nel Massachusetts, e studiò legge all'università di Yale. E dopo si spostò in Arkansas con Bill. «Prima che suo marito venisse eletto alla Casa Bianca», dice la Sweet, «era sconosciuta qui. Ma quando è diventata First Lady, la città l'ha subito adottata».

Una strada già porta il suo nome, e ogni volta che passa per Chicago viene accolta in trionfo. Per il suo 50° anniversario la città le ha organizzato una grande festa di compleanno. Un manifesto diceva: «Sei una persona speciale».

Hillary ricambia questo amore. E' una fan dei Chicago Bulls, che non è un sacrificio visto che è la squadra di basket più amata d'America. Ma è anche una fan - e questo le fa decisamente più onore - dei Chicago Cubs, la squadra di baseball che perde sempre. E poi, dice la Sweet, c'è un'altra cosa che scalda il cuore della gente: «Se l'ascolti bene sentirai che ancora oggi parla con la "a" dura tipica di Chicago. Gli altri non se ne rendono neanche conto, ma a noi questa cosa non sfugge».

Andrea di Robilant

Egitto, dopo Luxor

Reparti d'élite per proteggere i turisti stranieri

IL CAIRO. L'esercito egiziano dispiegherà battaglioni di élite, appartenenti al corpo anti-terrorismo, nelle principali località turistiche onde evitare il ripetersi di stragi come quella del 17 novembre scorso a Luxor, in cui 58 stranieri e quattro locali perirono per mano di un commando formato da sei militanti del gruppo integralista Gamaa al-Islamiyaa. Il ricorso alle unità speciali (che affiancheranno, e non sostituiranno, i militari già di stanza nei luoghi prescelti) fa parte del nuovo piano approntato dal neo-ministro dell'Interno, Habib al-Adli, e approvato dal premier Ganzouri. [Agi]

In Sud Africa

Maxicondanna 2400 anni al serial killer

PRETORIA. Un serial killer, riconosciuto colpevole di 38 omicidi, 40 violenze carnali e sei rapine è stato condannato a oltre 2400 anni di carcere: Moses Sithole, 33 anni, agiva nella zona di Johannesburg, dove nell'arco di anni ha stuprato e strangolato decine di donne.

E' bene che il condannato se ne stia per il resto della sua vita in prigione, ha detto il giudice David Curlewis. La nuova Costituzione ha abolito la pena di morte e il giudice ha stabilito che le sentenze siano scontate in successione: il condannato dovrebbe scontare 2410 anni di carcere se vivesse tanto a lungo. [Agi]

Gli schedari segreti

Chirac consegna le carte di Vichy agli ebrei

PARIGI. In una solenne cerimonia, il presidente francese Jacques Chirac ha consegnato ieri alla comunità ebraica francese 150.000 incartamenti manoscritti: le schedature utilizzati per la deportazione di 76.000 ebrei (di cui 12 mila bambini) durante la II Guerra Mondiale. I sopravvissuti furono solo duemila. I documenti furono compilati da zelanti burocrati francesi a partire dal 1941, quando il regime collaborazionista di Vichy varò le leggi antisemite. La schedatura facilitò in un secondo momento le retate della polizia, gli arresti e le deportazioni verso i campi di sterminio. [Agi-Ao-Efe]

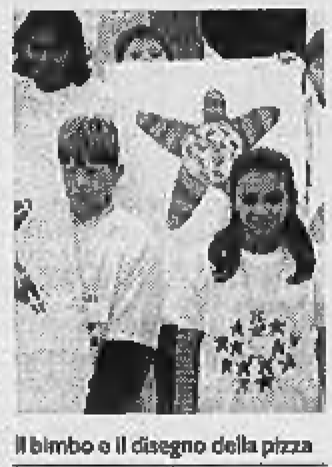
Gaffe sul logo della presidenza inglese

Nell'Europa di Blair l'Italia è una pizza

Il premier aveva affidato il disegno ai bambini delle scuole elementari

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

C'è anche una pizza nel futuro britannico dell'Europa, e si chiama Italia. Forse Tony Blair non se n'era neppure accorto; ma quando il primo ministro ha presentato ieri il logo della presidenza inglese dell'Unione europea, illustrando quali sono i concetti ispiratori della guida britannica nel primo semestre del 1998, un giornalista inglese gliel'ha fatto notare. Delle 15 stelle, una per ogni Paese dell'Unione, quella italiana al centro ha proprio una pizza.



Il bimbo e il disegno della pizza

No, non si tratta di un incidente diplomatico: i disegni sono tutti il frutto di bambini delle scuole elementari. Così Axel (italiano) e Matthew (inglese che vive in Italia) spiegano di avere «in un primo tempo disegnato Pompei che esplodeva, ma a tutti e due piace la pizza e per questo abbiamo fatto la nostra stella come una pizza»: gialla e rossa, con le punte a strisce rosse e blu.

Incidente diplomatico no, ma una punta di gaffe forse sì. L'Italia ridotta a una pizza? Inghilterra, Olanda e Francia hanno le loro bandiere, il Portogallo le spiagge e gli ombrelloni, la Grecia il mare, la Spagna il sole, la Danimarca una nave vichinga, la Finlandia la neve, il Belgio l'atomium, l'Austria le note musicali. Noi no: noi siamo nati pizzari. E parlando di gaffes, i francesi non hanno molto apprezzato che la presentazione sia avvenuta nella stazione londinese dove fa scalo l'Eurostar, il treno che passa sotto il Canale della Manica. Perché quella stazione si chiama Waterloo; e a poco è valso il simbolico arrivo di un lucente Eurostar, con i disegni delle 15 stelle, spada della nuova «entente». Particolari. Perché Blair ha esaltato «l'Europa in cui i nostri Paesi mantengono la loro identità, come fanno i bambini del nostro logo». E ha tracciato le linee direttrici della sua presidenza europea: la rincorsa all'occupazione («Educare e non regolare: c'è un equilibrio fra i vecchi interventi statali e il laissez faire»), il lancio e la riuscita dell'Unione monetaria (anche se per ora Londra se ne astiene), l'allargamento della Comunità «per garantire pace, democrazia e sicurezza». «Questa - ha detto - è una prova di leadership per la Gran Bretagna e una prova di cambiamento e riforma per l'Europa». Per Londra, ha precisato, «è l'occasione per dimostrare che la Gran Bretagna ha ora una forte voce europea, che indecisione, vacillamenti e antieuropeismo sono cose del passato». L'Euro-X? «Aspettiamo di vedere che cosa accadrà». Secondo l'«Independent» di ieri, Prodi gli ha promesso il suo aiuto. Forse la pizza, a Londra, piace davvero.

Fabio Galvano

Poche ore prima fallisce a San Sebastian l'attentato a un leader del partito popolare, ferita la guardia del corpo

In carcere il partito dell'Eta

Arrestati 19 dirigenti di Herri Batasuna



Gli altri quattro condannati saranno arrestati stamattina

Poliziotti in azione dopo l'attentato di ieri

MADRID. In uno dei giorni più importanti della lotta contro il terrorismo dell'organizzazione indipendentista basca Eta Militar, quando la polizia giudiziaria stava per arrestare, per la prima volta nella sua ventennale storia, i 23 membri del suo braccio politico Herri Batasuna - condannati lunedì scorso a sette anni di galera per «collaborazione con la banda armata Eta» -, un «talde» (gruppo di fuoco) del comando *etarra* «Donosti» ha voluto rendere palese la «linea di condotta» che i terroristi baschi seguiranno come risposta alla sentenza: un attentato contro il partito popolare del premier Aznar, proprio a Donosti (San Sebastian in basco), dove nel '95 Eta uccise un prestigioso leader popolare, Gregorio Ordoñez, amico personale del premier. Ma la vittima scelta per l'attentato (una amministratrice locale del Partito popolare del premier José Maria Aznar) si è salvata, mentre è stato ferito gravemente un agente di scorta.

Ore 9,15 a San Sebastian, il capoluogo dove Herri Batasuna (HB), ha ben il 18 percento dell'elettorato. Elena Azpiroz, assessore comunale, si affaccia alla finestra prima di recarsi in Comune. Dal balcone vede una coppia sospetta, nella proletaria e periferica calle Amara. I due *etarra*, che appartengono al gruppo di fuoco del «commando Donosti», gira vicino ad un'auto, una Ford Escort bianca, piazzata nei pressi da giorni. Doña Elena, trentenne, avvisa la *ertzaintza*, l'efficacissima polizia regionale basca, e la sua guardia del corpo, José Mar'ia Lobato, 27 anni, s' avvicina ai due sospetti per identificarli. Il «gruppo di fuoco» sfodera un fucile a canne mozze e spara a bruciapelo. Un pallettone lascia 26 schegge nella testa di Lobato. Trasportato all'ospedale «Nuestra Señora de Aranzazu», l'agente salva la pelle, anche se è ancora gravissimo e probabilmente perderà la vista.

Ma la mattinata sanguinaria pianificata da Eta avrebbe potuto avere un bilancio tragico. Nei pressi di Calle Amarra, a quell'ora, erano appena entrati in classe decine di bambini in una «ikastola», una scuola in cui si parla solo basco. E' a cento metri dalla casa della Azpiroz e nei pressi c'è un ospizio di vecchi. Prima delle 10 scoppia la Ford Escort. Per una frazione di secondi, Eta non ha commesso una nuova strage pianificata a tavolino.

Alle 13,10, la Ertzaintza entra nella sede di HB di Donosti ed arresta 8 membri di HB che stanno aspettando di andare in galera. Momenti di fortissima tensione. Centinaia di suoi militari stanno aspettando i «Cypaios» (lo spregiativo con cui Eta chiama la polizia regionale basca, lo stesso nome delle truppe coloniali indigene che collaboravano con l'esercito inglese nell'India di Kipling). Pugni in alto, slogan come «democrazia e libertà per i Paesi Baschi» e, prorompente, «Viva Eta Militar». Gli 8, tra cui il sinistro Alvarez, entrano nei cellulari.

Stesse scene, durante il pomeriggio, a Vitoria e Bilbao. In tutto, le forze dell'ordine basche arrestano 19 membri, su 23, di HB. Gli altri stamattina a Pamplona. La differenza nella data degli arresti è motivata dal fatto che non tutti gli ordini di detenzione sono stati emessi contemporaneamente. Intanto tutta la Spagna oramai è in allarme rosso.

Gian Antonio Orighi

RIVELAZIONI

TRAPPOLA PER UN PREMIER

1973, complotto a Madrid

Carrero Blanco, gli 007 sapevano



L'attentato a Carrero Blanco a Madrid nel 1973

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

L'attentato contro l'ammiraglio e presidente del governo Luis Carrero Blanco, il delfino del dittatore Franco, assassinato da un commando dell'Eta il 20 dicembre 1973 in pieno centro di Madrid nel più grave attentato mai commesso dai terroristi baschi, fu un «attentato annunciato» che era perfettamente conosciuto dai servizi di sicurezza franchisti. Non solo: il «gruppo di fuoco» etarra era già stato localizzato e venne lasciato agire indisturbato; gli 007 del «Caudillo» rifiutarono di arrestare nei Paesi Baschi francesi il commando offerto loro su di un piatto d'argento dal governo di Parigi. E la «strage di Stato» era un complotto dell'ala dura franchista per rovesciare il futuro re di Spagna, allora principe ereditario, Don Juan Carlos.

Queste, in sintesi, le esplosive rivelazione che ci anticipa Carlos Estévez, direttore del programma «Equipo de Investigación» di «Antena 3 TV», autore di un reportage che prossimamente sarà trasmesso dal secondo network privato di Spagna. Cento minuti che cambiano radicalmente la storia della Spagna contemporanea basati su documenti finora inediti e testimonianze di alte cariche della dittatura.

«La nostra indagine, durata due anni - spiega Estévez - dimostra che fu impossibile che le forze di sicurezza franchiste non sapessero dell'attentato che si stava preparando in calle Coello 104, una parallela della centralissima calle Serrano, a 100 metri dall'ambasciata Usa. Carrero Blanco saltò letteralmente in aria, con il suo Dodge Dart 3700 non blindato, in calle Claudio Coello, dopo essersi recato, come ogni mattina, a messa nella chiesa dei Gesuiti di calle Serrano. Il commando etarra scavò nei primi giorni di dicembre un tunnel in cui piazzò 80 chili di tritolo. L'ordigno venne azionato mentre l'auto passava sopra il tunnel».

«Il ministero degli Interni, retto da Arias Navarro, che poi sostituì Carrero, sapeva che c'era un commando dell'Eta nella capitale e che si muoveva liberamente da un anno commettendo un sacco di errori - continua Estévez -. Poi ci sono due documenti inediti. Nel primo, i servizi avvertono che si commetterà un attentato o contro l'allora principe Don Juan Carlos o contro Carrero. I figli dell'ex primo ministro sostengono che hanno sempre sospettato di un complotto dietro l'assassinio del padre. La stessa mattina dell'attentato, Carrero chiamò Arias Navarro per chiedergli se c'erano problemi di sicurezza. Arias rispose di no».

«Ci sono poi due importantissime testimonianze davvero stupefacenti. Un alto ufficiale dello Stato maggiore dell' "intelligence" franchista, che vuole rimanere anonimo - prosegue il giornalista, celebre per un altro reportage in cui fece parlare, per la prima ed unica volta, tutti i militari coinvolti nel golpe dell'81 -, dichiara che ricevette una telefonata dal capo degli 007 statunitensi di Madrid in cui lo avvertiva della presenza di gente sospetta al 104 di calle Coello. Poi c'è un'altra testimonianza, e questa non si nasconde alle nostre telecamere, che assicura che l'ambasciata Usa ordinò di ritirare tutte le sue auto proprio il 20 dicembre, sospettando che dovesse succedere qualcosa di grave». Estévez sostiene che Carrero appoggiava il futuro re. Ma l'ala dura franchista era contraria e appoggiava Alfonso di Borbone-Parma. L'attentato dell'Eta venne, dunque, appoggiato. **[g. a. o.]**

MOSCA

Minaccioso intervento di Eltsin alla Duma: «non sabotate lo Stato»

I comunisti salvano il rublo

Il bilancio russo passa grazie al pc

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per far passare in prima lettura il bilancio di previsione per il 1998 c'è voluto Eltsin in persona, per la seconda volta nella sua intera carriera presidenziale scomodatosi a visitare la Duma. Più precisamente: Boris Eltsin si è precipitato ieri pomeriggio alla sede del Parlamento, che dista qualche centinaio di metri dal Cremlino, poco prima che iniziasse la votazione e ha ottenuto di parlare ai deputati per convincerli in extremis.

«Su di noi sono puntati gli occhi di tutto il mondo», ha esclamato dalla tribuna davanti ai sorpresi deputati. E ha aggiunto, con l'abituale enfasi, che «l'intero sistema finanziario mondiale vive un momento febbrile. E' aperta la questione se il rublo crollerà, oppure reggerà e resterà saldo anche in futuro». «Da questo voto - ha concluso - dipende la stabilità del Paese». In cambio ha offerto il dialogo («dobbiamo incontrarci più spesso») e la firma immediata di un decreto che dovrebbe conferire maggiori poteri al Parlamento in tema di formazione e controllo sull'azione del governo.

Il clima era molto buio. I comunisti, dopo lunghe discussioni interne, avevano deciso di votare contro. E, data la loro forza parlamentare, 157 deputati, il destino della votazione sembrava segnato. Il premier Cernomyrdin aveva fatto un ultimo drammatico appello: «Se non approvate lo Stato perderà 8 miliardi di dollari». Il partito «Jabloko», di Grigorij Javlinskij aveva già dichiarato, che i suoi 45 deputati avrebbero votato contro. A favore solo il partito di Cernomyrdin, 64 deputati, quello di Zhirinovskij (51 voti), e un'altra cinquantina di deputati delle regioni.

Quale e quanta parte dei comunisti avrebbe votato contro non lo sapeva nessuno. Per cui ecco il presidente di tutte le Russie, zar Boris, percorrere a sirene spiegate quei quattrocento metri che vanno dal Cremlino all'Okhotnij Rjad della Duma. Probabilmente, però, più che la rettorica, poté la paura. Meno di un mese fa Eltsin aveva minacciato, per l'ennesima volta, di sciogliere la Duma. Il fatto che ieri non abbia minacciato non cambia molto. I deputati vivono nell'incubo di perdere il posto. E sarebbero stati accusati comunque di essere i responsabili del possibile crollo del rublo, che comunque incombe, pur senza averne alcuna responsabilità



Il presidente russo Boris Eltsin

Così Boris Eltsin ha ottenuto l'ennesima vittoria. I deputati contrari si sono ridotti a 136, gli astenuti sono stati sei e i favorevoli sono cresciuti fino a 236, undici più del necessario. Il che significa che una discreta metà dei temibili deputati comunisti ha votato per il governo, a dispetto della dichiarazione ufficiale. Date le dimensioni è impossibile credere che si sia trattato di solo dissenso interno ai comunisti. Se fosse così, la frazione comunista si sarebbe da tempo spezzata in due partiti. Invece non è avvenuto e per ora non avverrà. Per il semplice fatto che il passaggio del budget è stato concordato sottobanco. Ziuganov ha salvato la faccia di fronte al suo popolo e gli altri hanno salvato Cernomyrdin, Eltsin e infine se stessi.

Giulietto Chiesa

SUPERPOTENZE

Washington infuriata per l'arresto di un tecnico

Russia e Usa riscoprono la stagione delle spie

WASHINGTON. Il dipartimento di Stato americano ha convocato l'ambasciatore russo a Washington, Yuli Vorontsov, per ammonire Mosca dei rischi che corre in materia di assistenza economica dall'Occidente ed «integrazione alla comunità internazionale» se non «moderera i toni» della vicenda relativa all'arresto per spionaggio in Russia dell'americano Richard Bliss.

Primo americano ad essere incriminato di spionaggio in Russia dalla fine della guerra fredda, Bliss, 29 anni, ingegnere della società di telefonia californiana «Qualcomm Inc», che ha sede a San Diego, rischia fino a 20 anni di carcere.

Bliss è stato arrestato il 25 novembre nella regione di Rostov sul Don (Russia meridionale), e, secondo la legge russa, entro dieci giorni dall'arresto ogni cittadino catturato deve essere o incriminato formalmente o rilasciato. Il tecnico americano è stato arrestato lo scorso 25 novembre nei pressi della città meridionale di Rostov-sul-Don mentre armeggiava con un telefono satellitare dotato di sistema di posizionamento globale.

Il direttore del Servizio Federale di Sicurezza (Fsb) russo, Nikolai Kovalyov, ha reso noto che Bliss nega di essere una spia, ma ha riconosciuto di avere tracciato delle mappe con il sistema di posizionamento globale.

La Qualcomm si è detta pronta a pagare la cauzione di cinque milioni di dollari per far liberare il suo dipendente e l'Fsb ha dichiarato di voler evitare che il caso degeneri in una «grave controversia» tra Russia e Stati Uniti. **[AdnKronos]**

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 785528; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 168/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561192-573688; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **GOZZANO,** via Corvino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930856; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' consentita l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.



AFFARI E CAPITALI 1

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambio n. 15414.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ARMA TAGGIA a 5 km Sanremo cedo bar ristorante con dehor può su lungomare L. 220 milioni. Tel. 0184 509.464.

LIBRERIA specializzata centrale arredamento classico buon avviamento incrementabile,spese minime, vendesi. Tel. 0368 676 766 ore serali.

NEGOZIO fiori e piante ornamentali attività decennale in zona densamente popolata su corso Siracusa vicinanze piazza Pitagora, vendesi per ragioni familiari. Richiesta interessante. Tel. 011 314.0808 - 361.973.

PANIFICIO forno più rivendita Ponente Ligure cede L. 400 milioni o affido in gestione con cessione dilazionata vari anni. Tel. 0184 504 580.

VENDESI ristorante 30 anni stesso proprietario, zona centrale, prezzo affare. Tel. 319.4197.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE stampista IV V livello pratico stampi materie plastiche cerca primaria azienda costruzione stampi materie plastiche sita in Cascine Vica. Telefonare allo 011 959.2232.

AIUTO operatore per torni automatici mono o plurimandrino cerca società prima cintura Torino. Tel. ore ufficio 011 949.1522 Signora Silvana.

ALESUARISTA IV V livello pratico macchine C/N Selca cerca primaria azienda costruzione stampi materie plastiche sita in Cascine Vica. Tel. 011 959.2232.

AUTISTA con patente C/D/E pratico guida camion con gru o camion per cave max 33enne, cercasi. Tel. 606.3924.

AZIENDA, industria costruzione stampi con sede Torino sud, cerca aggiustatore stampi plastica, aggiustatore stampi tranceria, addetto CAD/CAM - CATIA - C.V., elettroerosionista a tutto AGIE C.N., responsabile presse. Scrivere: Publikompass 5402 - 10100 Torino.

CERCASI aggiustatore stampista per stampi materie plastiche di 5° livello, ottimo trattamento. Tel. 011 309.9672.

CERCASI aggiustatori e fresatori a CNC 4 e 5 livello per stampi lamiera. Tel. 424.2035.

CERCASI attrezzista e/o stampista per presse a transfer, minimo decennale esperienza, sede di lavoro: Cagliari. Telefonare 070 240.332 ore ufficio.

CERCASI fresatore V° livello per stampi materie plastiche Selca 3045 ottimo trattamento. Tel. 011 309.9672.

CERCASI fresatore 5° livello per stampi materie plastiche Selca 3045, ottimo trattamento. Tel. 011 309.9672.

CERCASI verniciatore specializzato milleimiglia massimo 30 anni ottime referenze. Presentarsi esclusivamente ore 10,00/1200 Civardi strada Carignano 48/3 Moncalieri.

FRESATORE IV V livello pratico macchine C/N Selca cerca primaria azienda costruzione stampi materie plastiche sita in Cascine Vica. Tel. 011 959.2232.

MANUTENTORI periodo natalizio '97 aggiustatori, meccanici montatori e di manutenzione, carpentieri, tubisti, elettricisti cercansi. Presentarsi OGB Srl strada del Portone 75 Torino.

IMPIEGATI

A.A.A. ASSUNZIONE immediata in azienda grossista per la casa. Max 35enne da inserire struttura: Pinerolo, Chieri, Chivasso. Tel. 011 983.2045.

A.DOTTORE commercialista cerca ragioniera/e autonoma contabilità bilanci dichiarazioni esperienza studi. Scrivere: Publikompass 5246 - 10100 Torino.

ASSICURAZIONI agenzia cerca impiegata/o con portafoglio clienti. Scrivere: Publikompass 5441 - 10100 Torino.

CED seleziona 10 ambosessi per impiego amministrativo dopo corso teorico pratico Olivetti IBM. Tel. 531,625.

CERCASI persona cultura superiore quale aiuto ogo anche se anziana, possibile inclusione società. Tel. 904.7677.

CERCASI ragioniere/a o equipollente max 35 anni, per gestione contabilità e magazzino. Pratica/o software computer Windows e applicati. Indispensabile conoscenza lingue inglese e francese. Tel. 011 962.9089 ore ufficio.

COMMERCIALISTA cerca ragioniere/e con esperienza. Scrivere: Publikompass 5252 - 10100 Torino.

DISEGNATORI CAD 2/5 anni di esperienza Catia 3D ricerca importante azienda multinazionale componentistica auto zona Pianezza. Inviare curriculum a: Selca al fax 011 561.1468.

IMPRESA di costruzioni edili cerca: assistente di cantiere. Si richiede: esperienza almeno decennale maturata nella specifica mansione. Costituisce preferenza la competenza nella direzione di lavori di restauro (cat. 3A A.N.C.). Cerca geometra da inserire nell'organico quale impiegato tecnico amministrativo. Si richiede: esperienza almeno triennale maturata in formulazione di computi metrici estimativi, contabilità lavori. Inviare curriculum esclusivamente mezzo posta a: DE.GA Spa, via dei Mille 52 - 10123 Torino. Indicare sulla busta: riservata att. Ufficio Personale. Si garantisce la massima riservatezza.

POLIMEDICA Torino centro cerca medico odontoiatra non neo laureato. Tel. 539.180.

PRESTIGIOUS language institute seeks legal resident english mother-tongue speaker. Full training given, car driver preferred. Please phone 011 544.458.

SHOW ROOM cerca venditrici (da pennello) per collezioni, indispensabile bella presenza, esperienza. Si garantisce adeguata remunerazione, ed incentivi. Scrivere: Publikompass 5307 - 10100 Torino.

STUDIO dentistico cerca apprendista assistente per mansioni di sterilizzazione e rapporti con i pazienti. Si richiede massima serietà, riservatezza. Scrivere: Publikompass 5251 - 10100 Torino.

STUDIO di consulenza cerca esperta/o paghe contributi e ragazza/o per lavori vari. Tel. 226.4530.

TOUR OPERATOR torinese cerca responsabile prodotto esperienza pluriennale contrattazione programmazione. Inviare curriculum fax 011 771.0011.

TECNICI

AZIENDA stampaggio lamiera cerca capo officina. Scrivere: Publikompass 5250 - 10100 Torino.

CERCASI disegnatori progettisti esperti in Cad per stampi materie plastiche particolari tecnici medi e piccoli e di aspetto con esperienza quinquennale nel settore. Età preferibile 30/35 anni. Scrivere a: Carta identità n. 32250460 Fermo Posta 10040 Almese Torino.

CERCASI giovani da avviare alla professione di tecnici presso la clientela per riparazioni macchine per ufficio. I prescelti devono essere muniti di patente B, militesassolto, studi superiori a base di elettronica. Inviare curriculum vitae dettagliato a G.DR. Copyng via Isonzo 8/2 Torino.

CERCASI tecnico diplomato esperienza vendita, montaggio, applicazione Lac, possibile gestione. Tel. 0335 290.232.

GRAFICO per progettazione segnaletica e comunicazione visiva, età 25/35 anni, diploma superiore, esperienza studio del Lay Out, disegno tecnico e gestione delle commesse. Si richiede manualità, uso computer, lingua Inglese. Sede operativa Torino. Inviare curriculum a: Cicrespi SpA - via Trieste, 11 - 20060 Liscate Mi. Fax 02 957.54277 tel. 02 957.54275.

INDUSTRIA allestimenti interni per auto ubicata in provincia di Vercelli con 90 dipendenti ricerca responsabile di stabilimento con esperienza di conduzione del personale e buona preparazione tecnica ed organizzativa. Sarà riconosciuto l'inquadramento a livello dirigenziale dopo 3 anni al raggiungimento di obiettivi prefissati. Inviare curriculum a: Publikompass 5305 - 10100 Torino.

PROGETTISTA meccanico CAD ricerchiamo, max urgenza. EL.TRA Srl 220.2545.

PROGRAMMATORI C++ cercasi. Inviare curriculum a Eikon Informatica snc, corso Tassoni 25 - 10143 Torino.

SOCIETA' di informatica ricerca per nuova sede programmatore con reale conoscenza ed esperienza in Visual C++ e/o Visual Basic 5. Scrivere: Publikompass 5312 - 10100 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA di servizi (Recupero crediti) ricerca venditori/trici su appuntamenti prefissati. Fisso alle provvigioni. Tel. 354.113 - 0335 027.3503.

AGENZIA rappresentanze moda cerca collaboratore di livello, possibilmente introdotto, per importante realtà settore. Scrivere: Publikompass 5306 - 10100 Torino.

FINANCIAL PRESS società operante nel mondo internet nei servizi mirati al settore bancario assicurativo alle imprese ed alle pubbliche amministrazioni cerca venditori anche plurimandatari. Telefonare per appuntamento 011 308.2120.

IMPORTANTE ufficio rappresentanza abbigliamento cerca collaboratore/trice. Telefonare ore ufficio 561.9267.

PER apertura di una filiale nell'interland Torinese, la Halley Informatica di Matelica (MC), leader nella produzione di software per comuni ricerca Commerciale per la Regione Piemonte. Inquadramento: dipendente o Enasarco. Requisiti richiesti: laurea o diploma, attitudine al rapporto con i clienti, allo studio ed all'apprendimento, capacità di redigere documenti commerciali e progetti. Titoli preferenziali: esperienza di vendita presso i Comuni, esperienza di vendita in genere, buon livello di cultura generale. Potrà essere svolta attività d'ufficio presso l'abitazione del candidato. Telefonare al 0737-781.211. (sig.ra Stefania).

SOCIETA' leader da oltre 20 anni nel settore delle macchine e prodotti per pulizia industriale, cerca agenti di commercio in esclusiva per Torino e provincia max 35 anni. Si richiede: auto propria, inquadramento Enasarco, militesente. Offresi portafoglio clienti, assistenza aziendale. Tel. 011 311.3830 ore ufficio.

TECNOCASA affiliato studio Alpignano ricerca ambosessi da inserire nel nostro organico, zona Alpignano. Tel. 966.2866.

TECNOCASA affiliato zona San Paolo ricerca giovani diplomati da inserire nel proprio settore. Tel. 385.1006.

VEGOM pneumatici Cuneo ricerca agenti possibile esperienza nel settore: Piemonte, Liguria, Aosta. Tel. 0171 492.936.

VENDITORE esperto e motivato zona Piemonte per settore ferramenta utensileria cercasi. Costituirà elemento preferenziale provenienza dal settore. Si offrono opportunità di sicuro interesse. Scrivere: Publikompass 5435 - 10100 Torino.

PRESTAZIONI CONSULENZE

SPA offre opportunità a giovani di inserimento propria squadra per consulenza industriale. Corsi formazione con guadagno anche di L. 5 milioni mensili. Tel. numero verde 1670 149.23.

LEZIONI E TRADUZIONI

AGENZIA immobiliare affiliata Tecnocasa di via San Secondo cerca 2 diplomati/e militesenti. Tel. 011 568.2071.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

REFERENZIATISSIMO fattorino magazziniere factotum giardiniere serietà volontà riservatezza disponibilità. Tel. 668.2712.

29ENNE autista magazziniere serio e volenteroso cerca lavoro. Tel. 714.183.

30ENNE operaio generico con esperienza nel campo edile/elettricista, autista magazziniere cerca lavoro patente C/D. Tel. 011 726.730.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO esperto specialità piemontesi, pesce e internazionale per ristoranti o stagione. Tel. 0141 996.483.

CUOCO libero subito con esperienza stagionale o fisso. Tel. 0322 845.034.

CUOCO 25enne con esperienza offresi fisso o stagionale. Tel. 011 984.3502 - 0368 396.2056.

ESPERTA 15 anni nel settore vendita abbigliamento pelletteria ultimi 8 anni responsabile negozio centrale lascita mobilità, offresi anche come commessa. Tel. 335.6647 - 396.502.

IMPIEGATI

BOCCONI 110 e lode economia e commercio, PC, esperienza in proprio max umiltà. Tel. 0124 808.589.

DIPLOMATA, bella presenza, cerca lavoro come impiegata presso ditta seria. Ottima conoscenza lingua inglese, buona spagnola e francese, conoscenza PC, Windows, Excell. Tel. 011 561.3875.

DIPLOMATA, seria e dinamica, pluriennale esperienza lavori ufficio/centralino, uso PC, offresi. Tel. 337.974.

DIPLOMATA 29enne esperienza pluriennale settore amministrativo, pratica PC, in mobilità offresi. Tel. 324.7596.

DISEGNATORE tecnico 3 anni di esperienza conoscenza lingua inglese e CAD esamina proposta lavorativa anche part-time. Tel. 497.796 dopo le ore 18.

PERITO elettronico settore sistemi di sicurezza. Esperienze: Orcard, Autocad, progetto, ingenerizzazione e documentazione prodotto, assistenza clienti fornitori. Lingua inglese, responsabile di reparto. Tel. 405.2450 - 0338 548.5806.

PROFESSIONISTA commerciale MKT-PR, 32enne 4 anni residenza estera conoscenza PC, disponibile trasferte, trasferimento. (No MLM) offresi. Tel. 220.2572.

RAGIONIERA esperienza decennale contabilità fornitori clienti iva banche offresi part-time max serietà. Tel. 220.5776.

RAGIONIERA ultraventennale esperienza in qualità di responsabile amministrativo di aziende medio/grandi. Esperta contabilità iva bilanci adempimenti fiscali e societari addestramento personale occuperebbesi pari condizioni anche part-time. Tel. 246.8988.

RESPONSABILE quadro, 40enne, programmazione, produzione - acquisti, lavorazioni macchine . Tel. 0347 228.4699.

SEGRETARIA con decennale esperienza in contabilità generale e lavori d'ufficio offresi anche part-time. Tel. 298.019.

SIGNORA lunga esperienza segretaria alla direzione ufficio commerciale lingue inglese francese tedesco disponibilità viaggiare. Tel. 011 309.7163.

SOFTWARISTA perito elettronico 9 anni di esperienza, conoscenza Visual Basic, C, esperienza macchine utensili, acquisizione dati, sviluppo CAD/CAM 2D 1/2 offresi. Tel. 011 689.0982 ore serali.

UFFICIO STAMPA comunicazione responsabile. Esperto media, rassegne, comunicati, gestione meeting. Tel. 0347 225.7306.

19ENNE con diploma di ragioniera 52/60 cerca lavoro come impiegata o commessa presso società. No perditempo. Tel. 011 411.3419.

24ENNE diplomata analista contabile, esperienza pluriennale, pratica fatture, bolle, prima nota, corrispettivi, gestione clienti fornitori cerca lavoro anche part-time. Tel. 011 737.170.

28ENNE pluriennale esperienza ufficio commerciale, francese e inglese ottimi, uso PC, offresi. Tel. 817.3928.

TECNICI

RAGAZZO 31enne perito elettronico esperienza elettricista, cerca lavoro part-time.legge 407 per agevolazione contributiva 50% - 100%. Tel. 011 904.7165.

TECNICO qualità e collaudi settore auto ISO9000 esperienza esamina proposta. Tel. 0347 277.2817.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COPPIA referenziata offresi come domestici. Telefonare 0347 466.2715.

RAGAZZA automunita esperienza settennale e referenze, offresi come baby-sitter. Tel. 317.8002.

SIGNORA straniera cerca lavoro presso famiglia e lavori domestici. Telefonare 434.5608.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

ALLOGGETTI per studenti completamente arredati adatti anche per studio professionale in corso Massimo d'Azeglio 7° piano vista collina. Telefonare 817.8174 - 436.2338.

NEL centro città in palazzo monumento nazionale, interamente restaurato, impresa offre ottime occasioni di investimento in alloggi di vario dimensioni. Telefonare ore ufficio 817.8174 - 436.2338.

NEL centro storico in zona completamente ristrutturata e con nuovo arredo urbano la società DE-GA propone nuove soluzioni residenziali e commerciali. Varie metrature. Mutuo e facilitazioni pagamento. Telefonare ore ufficio 817.8174 - 436.2338.

VENDESI villa signorile mq 500 con parco mq 3000 zona strada Val Salice Torino. Telefono 0172 61.817.

TORINO PROVINCIA

BEINASCO vendo alloggio indipendente libero ingresso 2 camere cucina cucinino servizi cantina garage, giardino mq 600. Ottima posizione. Tel. 789.856 ore pasti.

BRUINO ville uni/bifamiliari di diverse metrature impresa vende direttamente iva 4%. Accettasi permute. Tel. 908.7074.

SESTIERE Ski Residence vendo urgentemente alloggio mq 72, 2 camere soggiorno servizi affare. Tel. 0122 755.000

VILLA unifamiliare divisibile in 2 alloggi dintorni Ciriè nuova indipendente, giardino. Tel. 011 925.1585 ore pasti.

PIEMONTE

MONTECHIARO (At) in zona collinare vendesi immobile già ristrutturato. Tel. 0141 990.008 ore pasti.

SESTRIERE località Grangesises, privato vende appartamento arredato panoramico, cucina, due camere, servizi, balconi e garage. L. 200 milioni. Tel. 02 918.3675 - 0337 TELEFAX

VALLE D'AOSTA

VALLE D'AOSTA Gran S. Bernardo Saint Oyen costruttore vende direttamente pieno sole vicinissimo impianti bi/trilocali box auto riscaldamento autonomo finiture di pregio. Tel. 0165 257.834 - 257.997.

LIGURIA

ALASSIO attico vista mare grande terrazzo sala cucina 2 camere bagno cantina, L. 650 milioni. Zenit 0182 640.423.

ALASSIO corso Europa classe stabile bi/trilocali prezzo interessante. Numero verde 1670 15.793 dopo ore 20.

AMOROSO IMM.
al mare no mediazioni
Pietra Ligure Albenga
Alassio Laigueglia
Bordighera Villanova
Tel. 0182 559.273 - 0336 643.079

ANDORA impresa vende direttamente pronta consegna irripetibili lussuosi appartamenti a 50 mt dal mare ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno ripostiglio ampi balconi terrazzi o giardino privato, riscaldamento autonomo porta blindata videocitofono ampio parco condominiale accuratamente piantumato a partire da L. 270 milioni. Pagamento da concordare possibilità di box e cantine. Ufficio vendite in loco. Tel. 0182 87.562 - 0337 378.478.

BORGHETTO confine Loano bilocale stupenda vista mare L. 195 milioni con possibilità box auto. Tel. 0182 950.707.

COLLE DI NAVA villa prestigiosa 300 mq 2 piani torretta 2 box veranda giardino 7.000 mq. Tel. 0182 640.541 - 640.423.

FINALE LIGURE interessante occasione ingresso camera tinello cucinino bagno cantina L. 165 milioni. Tel. 019 692.930.

FINALE LIGURE 8 km rustico finemente ristrutturato uliveto mq 1000 L. 450 milioni. Agevolazioni. Tel. 019 693,254.

LAIGUEGLIA in palazzina mono/bilocali vista golfo splendida ristrutturazione ampi terrazzi verde. Tel. 0182 698.735 - 0347 251.8808.

LAIGUEGLIA nel centro storico vendesi 3 camere soggiorno cucina doppi servizi balcone vista mare ristrutturato prezzo interessante. Tel. 0182 698.414.

LOANO (Sv) 100 mt mare stupendo appartamento nuovo piano attico con ascensore, terrazzo vista mare. Ottime rifiniture 100 mq circa, termoautonomo. Affare. Tel. 019 675.564 - 0335 804.6085.

LOANO 30 mt mare trilocale doppi servizi come nuovo arredato bene centrale L. 275 milioni. Tel. 019 624.252.

PIETRA LIGURE vista mare bellissimo 110 mq indipendenti ampia terrazza giardino doppi servizi L. 480 milioni termoautonomo. Tel. 019 624.252.

PIETRA LIGURE zona stazione bilocale ampia terrazza e cantina arredato L. 280 milioni. Tel. 019 624.252.

SANREMO centro a 30 mt mare 3 vani servizi terrazzi, ristrutturati vista mare. Climax Immobiliare 0184 507.284.

COSTA AZZURRA

MENTONE affarone vendesi prestigioso bilocale vista mare fronte Casino. Tel. 0131 861.970.

MENTONE Garavan bellissimo grande trilocale vista mare accessoriato, biservizi, box, vendo. Tel. 0335 803.7418.

MENTONE privato vendo monocamera arredato casa con piazza vicinissimo mare no vista. Tel. 011 954.0002.

MENTONE privato vendo 55 mq fronte mare L. 330 milioni, parco, quiete. Tel 011 819.6660 - 0335 803.2535.

NIZZA mini bilocale pieno centro ristrutturato vista mare FF. 610.000. Tel. 0033 4 93 881.001 - 0121 393.585.

ESTERO

BRIANCON Hautes Alpes stazione sciistica duplex mq 200 immobile prestigioso dal 1670. Tel. 0033 4 94 679.137.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CORSO Francia 229 sul retro via S. Ambrogio 5 vendo basso fabbricato 200 mq altezza mt 4 L. 310 milioni. Tel. 549.345.

PIOBESI TORINESE
EX 'SILPA TUBI'
vendo/affitto capannoni
artigianali/industriali
uffici e ampi piazzali
da 500 a 5500 mq
TEL. 0121 322.262

VENDESI capannoni adiacenti mq 330 e mq 200 con terreno per ampliamento ed abitazione. Tel. 0124 36.186.

TERRENI

IMPRESA vende ad imprese e/o privati in Rocca Canavese zona centrale completamente urbanizzata terreno edificabile con cubatura residua di mc 3050 e blocco di quattro unità immobiliari da ultimare prezzo interessante. Per informazioni. Tel. 011 924.0238 - 0124 817.239.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AZIENDA ricerca capannone in acquisto/affitto da mq 1000 a mq 2000 Torino o prima cintura. Tel. 897.1724.

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO CITTA'

ADIACENZE corso Marconi in residence affittasi minialloggi mono e bilocali. Tel. 640.801 - 533.988.

(continua)



Pinto annuncia un intervento comunitario. Denunciati 80 allevatori per la battaglia a colpi di letame

Un ramoscello d'ulivo nella guerra dell'olio

Tregua dopo un giorno di rivolta

BARI. «Credono che [illegible] sia tutto risolto. Sbagliano. Noi andiamo avanti».

Il ministro delle Risorse Agricole Michele Pinto ha appena [illegible] di dichiarare il [illegible] impegno: più controlli, [illegible] decreto che vieti alle raffinerie di produrre olio d'oliva, lo stoccaggio dell'olio eccedente e finanziamenti al settore in crisi. Però gli olivicoltori volevano sentire parlare di blocco delle importazioni e dunque di sbarramento all'olio di bassa qualità provenienti dai [illegible] extracomunitari. No, questo [illegible] è possibile, ha spiegato il ministro. E allora, avanti.

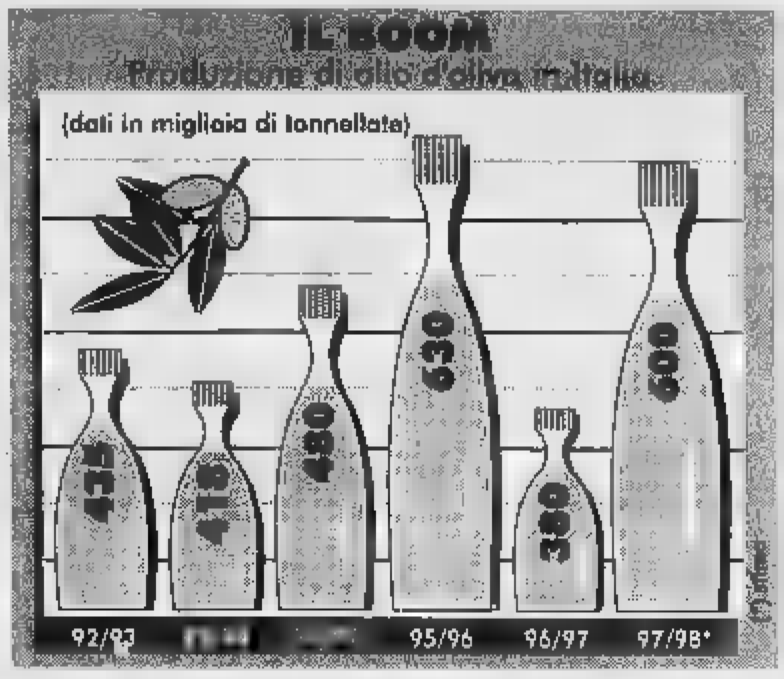
Dopo cinque giorni di protesta, di trattori per [illegible] strade, quintali di olio nelle piazze e falò, si continua. Confagricoltori, Cia, Coldiretti e le associazioni dei produttori che hanno scatenato la protesta invadendo le province di Bari e Taranto garantiranno [illegible] fine settimana morbido. Blocchi sì, ma [illegible] intensi». Poi si riprenderà se non [illegible]ve[illegible] notizie confortanti. Gli olivicoltori, che hanno visto il prezzo dell'olio dimezzato (da 10 mila a 5 mila lire) e quello delle olive abbas[illegible] dalle 160 fino alle 50 mila lire, non sembrano soddisfatti dell'incontro a Roma. Mentre i trattori attraversavano Palo [illegible] Colle, Grumo, Bisceglie, Binetto, Bitetto, Mariotto, Palombaio, Giovinazzo, stringendo d'assedio [illegible] provincia di [illegible] e sradicando platealmente qualche olivo, [illegible] scendevano [illegible] ad Avetrana (Taranto) [illegible] centinaio di trattori e migliaia [illegible] manifestanti, da Roma notizie poco rassicuranti per loro. «La soluzione [illegible] c'è», taglia corto Paolo Nigro, vicepresidente nazionale della Coldiretti.

Pinto, incontrando [illegible] delegazione di cui faceva parte anche [illegible] presidente della giunta pugliese Salvatore Distaso, ha offerto (e [illegible] questo gli ha dato man forte il sottosegretario agli Interni Sinisi, garantendo un intervento immediato) controlli antisofisticazione, poiché gli olivicoltori denunciano l'immissione sul mercato [illegible] olio scadente venduto come extravergine. Ha garantito il suo impegno per abbatte[illegible] i contributi agricoli, promuovere l'olio d'oliva di qualità, vietare la produzione nelle raffinerie da cui [illegible] [illegible] prodotto-truffa, e anche l'ammasso presso l'Aima [illegible] prodotto eccedente. Il che significa finanziamenti agli olivicoltori. Ma non [illegible] possibile - [illegible] detto [illegible] - smantellare gli accordi che permettono l'ingresso in Italia di olio proveniente anche da Tunisia, Marocco, Algeria, Turchia. Dalla Tunisia ne arrivano ogni anno [illegible] mila tonnellate, dicono i produttori. E' questo il punto chiave. Perché [illegible] [illegible] [illegible] tonnellate di olio [illegible] in Italia, quasi la metà arrivano dall'estero, travolgendo le aziende locali [illegible] [illegible] Puglia, che produce 15 milioni [illegible] quintali di olive, [illegible] metà della produzione nazionale. Per Nigro le responsabilità sono anche del ministero degli Esteri, «che conclude questi accordi internazionali che non tengono conto del mondo agricolo».

Il verde Alfonso Pecoraro Scanio, presidente della commissione Agricoltura della Camera, si è rivolto ai ministri [illegible] Finanze Visco e dell'Interno Napolitano, chiedendo «una straordinaria mobilitazione nel settore doganale [illegible] controlli per rispondere [illegible] richiesta [illegible] blocco del mercato d'olio clandestino spacciato per extravergine».

Ieri la Oleifici Italiani, di Monopoli (Bari), [illegible] delle più grandi aziende del settore, ha annunciato che sospenderà le importazioni dai Paesi extracomunitari. Nigro sorride: «E cosa vuol dire? Queste aziende hanno scorte massicce. Ora possono anche fare [illegible] meno di importa[illegible] Più giusto sarebbe stato dire: facciamo un accordo, decidiamo [illegible] ritirare solo olio di qualità dalla Puglia. E allora così [illegible] ci sta bene». Allora, la protesta continua, mentre dall'altro fronte, quello del latte, arriva la notizia che 80 allevatori so[illegible] stati denunciati per la battaglia a colpi di letame.

Tonio Attino





Un momento della protesta degli olivicoltori pugliesi

IL CASO

[illegible]



Un inganno servito in tavola

«La legge non tutela l'extravergine»

«Oggi manca una normativa chiara sul luogo d'origine e produzione»

Da anni l'Unione dei coltivatori di olive chiede la denominazione d'origine controllata per il loro prodotto

SE la storia dell'olio tradito ha un inizio, l'anno è il '93. Allo[illegible] si decise una modifica sulle etichette delle bottiglie, piccola, apparentemente insignificante. Anziché la formula «prodotto e confezionato» - spiega il segretario dell'associazione per la tutela dei consumatori Aduc, Primo Mastrantoni - fu imposto un più sintetico «confezionato». E invece [illegible] [illegible] tutto. Da allora si è spalancata la strada all'olio con il trucco.

Ecco [illegible] funziona il trucco, secondo il direttore della Coldiretti di Imperia, una delle capitali delle olive, Emilio Fugazzi. «Prendiamo l'extravergine. La legge prevede che l'unico parametro obbligatorio [illegible] garanzia sia l'acidità, che dev'essere inferiore a 1 grado. [illegible] [illegible] cosa c'è dentro la bottiglia non lo garantisce nessuno. Visto che non dev'essere più «prodotto e confezionato in Italia», ma solo «confezionato in Italia», i marchi di tipicità e provenienza - d[illegible] Liguria o dalla Puglia, tanto per fare un esempio - sono diventati un optional. E, così, [illegible] chi va a fare la spesa succede sempre più spesso di comprare un extravergine che [illegible] italiano [illegible] il trattamento final[illegible] e l'imbottigliamento, e basta, perché il resto è «made» in Spagna o in Tunisia.

Questi Paesi - [illegible] quelli del Mediterraneo - ci hanno inondati, con un successo superiore a ogni aspettativa. «Prendiamo la Spagna - spiega Fugazzi -: produce un olio da taglio da appena 4 mila lire al chilo che, una volta arrivato da noi, può dare origine [illegible] [illegible] o [illegible] litri di extravergine, attraverso aggiunte [illegible] olii di semi e una serie di trattamenti». Alla fine del processo (e del viaggio) il costo al litro precipita a 1500-2 mila lire ed ecco perché nei negozi e [illegible] supermarket si trova[illegible] bottiglie a prezzi stracciati, da 7 mila, quando [illegible] vero extravergine, vale a dire un olio nostrano ottenuto [illegible] [illegible] nostre olive, deve costare almeno 18 mila».

E' facile approfittare della distrazione del consumatore (che all'etichetta dà solo uno sguardo) e della tentazione esercitata dalla superconvenienza. Così, a credere a chi è del settore, ci hanno perso tutti. Sono stati messi in ginocchio moltissimi produttori, pugnalati da una carenza legislativa che ha [illegible] tenato una concorrenza selvaggia, la moltiplicazione [illegible] sofisticazioni e un taglio del 27% degli aiuti comunitari, [illegible] sono stati ingannati moltissimi consumatori, che nel naufragio del «made in Italy» hanno [illegible] visto restringersi la scelta degli olii «doc» al 100%. In una parola: «Mancando una normativa chiara sul luogo d'origine, [illegible] stanno mandando in fumo gli sforzi [illegible] imporre la qualità del nostro prodotto sul mercato», denuncia il direttore dell'Unione nazionale associazioni coltivatori olivicoli, Carlo Galuppi.

«Non tutti sanno che un extravergine ligure è diverso da uno toscano [illegible] questi da uno pugliese, perché cambiano i tipi [illegible] olive, [illegible] rese, le lavorazioni, i sapori», dice Fugazzi. «Se vogliamo salvarli, abbiamo bisogno dell'appoggio dei consumatori». E questo sarà [illegible] prossimo capitolo della storia dell'olio tradito.

Gabriele Beccaria

«Protestate pure, [illegible] riaprite le scuole: queste interruzioni nuocciono soprattutto a voi stessi»



Ma la protesta continua da Bolzano [illegible] Roma
A Cuneo gli insegnanti di un istituto scrivono ai genitori degli allievi «Assenti per imitazione»



«Basta con le occupazioni»

L'appello di Berlinguer agli studenti

ROMA. Cari studenti, protestate pure, ma [illegible] occupazioni e autogestioni che nuocciono soprattutto a voi stessi. Manifestato il vostro dissenso, [illegible] fatelo «ordinatamente», [illegible] interrompere le lezioni. [illegible] ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer lancia [illegible] appello agli studenti: basta [illegible] [illegible] occupazioni, «riaprite le scuole, uscite dalle forme di lotta che vi separano e vi dividono».

Dopo aver incontrato gli studenti che vogliono maggiori finanziamenti alla scuola pubblica, ma chiedono che tale rivendicazione si esprima «nel contesto di [illegible] regolare vita scolastica», dopo aver ricevuto appelli di docenti [illegible] genitori che chiedono la riapertura delle scuole occupate, il ministro è arrivato a questa conclusione: «Ritengo importante la partecipazione degli studenti [illegible] protagonisti alla discussione sulla scuola e sulle proposte di riforma [illegible] su quelle in corso. Sono però altrettanto convinto che sia possibile discutere [illegible] - perché no - protestare [illegible] con ciò interrompere le lezioni».

La risposta degli studenti non [illegible] è fatta attendere. «Se Berlinguer ritiene che le occupazioni e le autogestioni siano vecchie forme [illegible] mobilitazione allora ci dica come gli studenti possano incidere nel merito delle riforme» ha detto Antonio Ragonesi, responsabile nazionale della Sinistra giovanile [illegible] Pds.

A margine della protesta studentesca, sul «conto» del ministro Berlinguer arriva una «frecciata» dell'Osservatore Romano: «Sulla scia di un best-seller della narrativa più recente, il ministro è andato dove lo portava il cuore». L'Osservatore ha così commentato la parziale retromarcia di Berlinguer [illegible] ha dichiarato [illegible] «Radio anch'io» [illegible] considerare ora un errore la circolare con cui [illegible] mesi fa aveva invitato i presidi a celebrare il 60° della morte [illegible] Gramsci.

GLI [illegible] Oltre al ministro, anche i docenti scendono in campo [illegible] una loro iniziativa. A Cuneo i professori [illegible] [illegible] delle scuole occupate dagli studenti, l'istituto commerciale «Bonelli», hanno avviato la controffensiva. In un documento [illegible] spiegato alle famiglie dei loro allievi che l'agitazione dei loro figli, indetta per protestare contro [illegible] progetto di equiparazione della scuola pubblica e quella privata, [illegible] nata [illegible] un'effettiva consultazione», proclamata soprattutto su comportamenti imitativi, senza discutere il problema. Intanto qualcuno comincia a preferire le lezioni alla protesta. E' il caso degli allievi dell'istituto per geometri «Gallo» che hanno sospeso l'occupazione. Rinviato pure il corteo previsto ieri per le strade di Cuneo. La manifestazione è stata rimandata a martedì prossimo.

CORTEO A ROMA. Oggi a Roma i ragazzi lanciano la controffensiva. Alle 9,30 da piazza Esedra, per giungere fino [illegible] piazza Ss. Apostoli, partirà un corteo degli [illegible]denti promosso dal coordinamento studentesco Zeroinconidotta di Roma con l'adesione di Azione studentesca e del coordinamento scuole di periferia. Il corteo non [illegible] fermerà [illegible] una proposta generica contro [illegible] proposte di Berlinguer per la riforma della scuola, ma tenderà a portare in primo piano il progetto di «colonizzazione culturale» che il ministro ed il governo dell'Ulivo celano dietro le circolari [illegible] Gramsci e il '900. Un corteo inusuale anche per la scenografia che gli studenti hanno organizzato: maschere [illegible] costumi da antichi romani, da cavalieri del Medioevo, da giacobini, percorreranno il corteo per simboleggiare una Storia che non si cancella con un decreto, una memoria nazionale che non può essere distrutta, un'identità nazionale forte che la scuola deve valorizzare e non ignorare in nome di dogmi pseudo-progressisti. «Lo avevamo già detto precedentemente, Berlinguer è come Bossi - ha dichiarato Sara [illegible] Angelis di Azione studentesca -. Se il [illegible]po della Lega vuol dividere l'Italia, Berlinguer la vuole cancellare, smembrando le scuole».

[illegible] ALTRE [illegible] Originale la formula «inventata» in quattro istituti di [illegible]: durante il giorno gli studenti attuano l'occupazione autogestita, ma dopo le ore 20 tutti tornano a casa. A Bolzano ieri gli studenti hanno occupato le d[illegible] biblioteche cittadine per protestare contro la proposta di sostituire lo studio della storia nazionale con la storia locale. Manifestazione anche davanti al provveditorato. Infine a Napoli, sempre ieri, sono scesi in piazza 10 mila studenti per manifestare contro il progetto di equiparazione d[illegible] scuola pubblica a quella privata.

[illegible] appello al governo perché [illegible] ascolti le richieste degli stude[illegible] in lotta giunge dal deputato Paolo Cento (verdi) che ha incontrato ieri gli studenti del liceo classico Kant, nella periferia [illegible] Roma, che [illegible] dieci giorni stanno occupando l'istituto. [illegible]. tor.]





Occupazione al liceo Mamiani e il ministro Berlinguer

[illegible] TINOTTI [illegible]

«Che vergogna lo sgombero al Mamiani»

TORINO. «Mi sono vergognato di fare parte di una maggioranza di governo che [illegible] la polizia per chiudere un'occupazione studentesca. Bisognerebbe che [illegible] forze progressiste del paese fossero più disponibili all'ascolto delle esigenze manifestate dagli studenti. Mentre dinanzi al loro disagio, [illegible] [illegible] [illegible] a quello degli insegnanti, si rileva l'incapacità del governo a intervenire con riforme idonee». Con que[illegible] parole, evidentemente riferite allo sgombero forzato del Liceo Mamiani di Roma, il segretario di Rifondazione Comunista, Fausto Bertinotti, ieri ha strappato un lungo applauso agli studenti che a Torino lo hanno accolto al Liceo Einstein, dove è anco[illegible] in [illegible] l'autogestione. [r. cro.]

Si facevano consegnare felpe e motorini: 2 in manette, 10 individuati

La gang dei ragazzi bene

Milano: taglieggiavano i coetanei nei licei

MILANO. I ragazzi li conoscevano bene - chi di persona, chi solo di fama: protagonisti di episodi di teppismo nelle scuole occupate, autori di furti (motorini innanzitutto), di minacce, di piccole estorsioni. Loro coetanei, qualcuno figlio della cosiddetta Milano-bene, ex studenti dei licei storici della città (il Parini, lo scientifico Severi), finiti in un giro [illegible] metà tra il piccolo spaccio [illegible] droghe leggere e [illegible] teppismo puro e semplice.

Adesso due di questi ragazzi stanno al Beccaria, il carcere minorile: hanno 17 anni e [illegible] accusati di reati quali rapina, furto e lesioni. Un altro un po' più grande (19 anni) è indagato a piede libero. E un'altra decina è stata individuata: ci sono foto segnaletiche sulle scrivanie della squadra mobile in [illegible] che qualche studente, derubato o minacciato, accetti di firmare una denuncia.

Già, perché il problema era proprio questo: [illegible] qualche [illegible]to, nero su bianco, delle prodezze del gruppo: al di là dei racconti orali che da [illegible] circolano nei licei milanesi e che la polizia aveva raccolto. Già in due occasioni si era tentato [illegible] fermare sul fatto i teppisti - una volta partendo da [illegible] de[illegible] per ricettazione e un'altra per controllare [illegible] motorino utilizzato per [illegible] rapina - ma in entrambi i casi non si erano trovati gli estremi per l'arresto.

Ci sono stati invece due settima[illegible] fa, dopo un'aggressione in piena regola al liceo Severi. Il 10 [illegible]bre i due diciassettenni arrestati si [illegible] presentati al portone della scuola, che aveva appena deciso l'occupazione. «Fateci entrare», hanno detto col solito modo strafottente agli studenti di guardia all'ingresso. Che hanno fermamente rifiutato, ben conoscendoli di fa[illegible] Erano infatti gli [illegible] che ave[illegible] contribuito a far fallire l'occupazione del Parini: la prima sera cercando di entrare, [illegible] tanto di finestre infrante [illegible] [illegible] preside che chiama la polizia, e la seconda sera con gli occupanti che, per evitare il replay, hanno preferito lasciare la scuola.

Il «no» ai due teppisti degli studenti del Severi è [illegible] ad un ragazzo calci, pugni [illegible] colpo nello stomaco e una botta in testa: [illegible] stato ricoverato al pronto soccorso dove è stato tenuto [illegible] osservazione fino al giorno dopo. A questo punto la denuncia è partita, sia dal posto di polizia dell'ospedale, sia dalla presidenza della [illegible]la: e il [illegible]strato minorile ha firmato l'ordine di custodia.

Mentre i due stavano al Beccaria la squadra mobile ha convocato una cinquantina [illegible] ragazzi che hanno raccontato di furti e minacce. Trenta di [illegible] - che fino ad allo[illegible] per paura avevano taciuto anche davanti ai genitori preferendo raccontare [illegible] «aver perduto» giacche e motorini - hanno accettato di firmare una denuncia. E' così venuto fuori [illegible] sistema adottato dal gruppo: prendevano [illegible] mira gli studenti più giovani (14-15 anni) e sotto minacce si facevano consegnare motorini, giacche, felpe cappelli. Talvolta il maltolto veniva restituito in cambio di denaro, ma sempre la minaccia: «State [illegible]tti o ve la facciamo pagare».

In un caso, con un ragazzo di 18 anni, sono andati più in là: minacciandolo con un coltello sono saliti sulla [illegible] auto, lo hanno costretto a prelevare [illegible] mila lire al bancomat e si sono fatti dare pure l'orologio. Con questo episodio è scattata l'accusa di rapina. [r. m.]

Lucca, verso un'allieva

Il prof. [illegible] per molestie

LUCCA. Per almeno tre-quattro anni avrebbe prestato attenzioni particolari verso un'allieva non ancora quattordicenne durante [illegible] molteplici lezioni private di pianoforte impartite.

Una situazione alla quale ha posto fine l'intervento degli agenti della Polizia di Lucca che si sono presentati nell'abitazione dell'insegnante di musica notificandogli una ordinanza di custodia cautelare agli arresti domiciliari.

Nei confronti del musicista, 43 anni, docente in un conservatorio, si ipotizza l'accusa di molestie sessuali. [d. b.]

Invito all'Albania

Appello [illegible] Papa «Vite degne ai rimpatriati»

CITTA' DEL VATICANO. «E' importante che siano assicurate a tutti condizioni di vita degne e giuste». Questo l'appello per l'Albania rivolto agli Stati europei da Giovanni Paolo II, che [illegible] invitato le forze pol[illegible] locali [illegible] proseguire sulla strada del dialogo e della ricostruzione del [illegible] delle aquile. Ricevendo ieri le lette[illegible] credenziali [illegible] nuovo ambasciatore di Albania presso la Santa Sede, Lora Bushati, [illegible] Papa ha anche auspicato per l'Albania, uscita dal comunismo, «una stagione di democrazia e [illegible] integrazione nella famiglia [illegible] popoli dell'Europa». [Adnkronos]


COMPUTER COMPAQ 2230
proc.200mhz - 16MB - 2,1 GB HD - CD 16X monitor 14"
COMPAQ 2230 + STAMPANTE
208.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
ENCICLOPEDIA ENCARTA 98 in italiano (valore 249.000)
JOY STICK PROF. (valore 90.000)
solo per i primi 500 clienti
COMPRESI NEL PREZZO!
COMPUTER COMPAQ 2230
COMPAQ 2230 +
218.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
COMPUTER COMPAQ 2230
COMPAQ 2230 + STAMPANTE HP
228.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
COMPAQ 4220
COMPAQ 4220 + STAMPANTE
272.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
COMPUTER COMPAQ 4220
COMPAQ 4220 + STAMPANTE
282.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
COMPUTER COMPAQ 4220
COMPAQ 4220 + STAMPANTE HP
292.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
COMPUTER IBM E20
IBM E20 + STAMPANTE
SENZA INTERESSI
COMPUTER IBM
IBM E20 + STAMPANTE
290.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
COMPUTER IBM E20
IBM E20 + STAMPANTE HP
301.000
mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
COMPUTER IBM E30
IBM E30 + STAMPANTE LEXMARK
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
COMPUTER IBM E20
STAMPANTE Canon
332.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
COMPUTER IBM E30
IBM E30 + STAMPANTE HP
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
COMPUTER COMPAQ 4506
LEXMARK
330.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
COMPAQ 4506 + STAMPANTE
x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
4506 + STAMPANTE
al x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
378.000
al mese x 12 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
COMPAQ 4526 + STAMPANTE
388.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
COMPAQ 4526 + STAMPANTE HP
399.000
al mese x 12 mesi 1° febbraio
SENZA INTERESSI
SENZA UNA LIRA
con
(TO)TORINO Trony
C.Maroncelli ang.via Canelli t.011/6638888
(TO)TORINO Trony
Vandalino 101 t.011/4033993
(TO)SETTIMO To. Trony
C.comm.Panorama tel.011/2238337
(TO)PINEROLO Abbadia Alpina
PAMPIGLIONE Trony
v. Giustetto tel. 0121/202010
TRONY
NON CI SONO PARAGONI
GRUPPO UNI-EURO
(TO)CHIVASSO UNI EURO
Casa Strad. Torino,135 t.011/9173362
(TO)CARMAGNOLA UNI EURO
via Gobetti,21 tel.011/9713825
(TO)RIVALTA UNI EURO
Iperemporio 63 int.C.Comm.SOLEDORO
via Giaveno,53 tel.011/9016042
(TO)POIRINO UNI EURO
CENTRAL Savonatel.011/9450895
La piu' grande catena italiana di elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia e Liste Nozze.

IL CASO

UN [illegible] ALLO SPECCHIO

ROMA

TORNA la voglia di politica e [illegible] provincia si conquista la palma della vivibilità. Il Censis apre il 37° rapporto sulla situazione sociale del Paese, [illegible]nciando che - dopo una stagione di discredito generalizzato - torna il primato della politica. La vita [illegible] Paese è [illegible] per [illegible] [illegible] segnata dalle grandi inziative istituzionali: dagli impegni di Maastricht ai lavori della Bicamerale, dalla riforma del welfare all'«Italia dei sindaci» e delle autonomie. Contemporaneamente, l'Italia scopre, [illegible] riscopre, la fuga dalle città, giudicate sempre più anonime e invivibili.

Questa Italia vede [illegible] frantumazione «molecolare» del proprio territorio: le autonomie, i sindaci - si diceva - ma anche i «percorsi personali» nel mondo del lavoro per cui ogni area del Paese ha [illegible] via propria. E anche la criminalità, per sfuggire alla grande offensiva dello Stato, si dissemina di nuovo sul territorio e [illegible] «parcellizza». Unica costante, rispetto ai precedenti Rapporti, il Censis la individua - esaltata [illegible] complicata - nell'uni[illegible] giovanile: più dinamico, più colto, civilmente più impegnato, eppure sempre più escluso, marginalizzato rispetto alla vita sociale e soprattutto rispetto al lavoro.

[illegible] «L'entrata dei giovani nel mondo dell'occupazione - dice il Censis - risulta ogni anno più difficile». Se nel '95 [illegible] aspettavano 22 mesi per il primo lavoro, ora [illegible] è già a 23 (nel Sud e per le donne diplomate si possono superare i tre anni). «Inoltre que[illegible] ritardo porta a rinviare il distacco della famiglia d'origine: i giovani tra i 25 e i 29 anni che vivono [illegible] famiglie sono passati dal 39% del 1990 al 54,1% del '96».

Poca criminalità, meno caos e inquinamento: ecco le ragioni del successo



La rivincita della provincia

Il Censis: nelle piccole città si vive meglio

[illegible] I COLTI. La società pone ai giovani un'esigenza di formazio[illegible] aggiuntiva rispetto a quella della scuola. Il Censis rileva che il 48% della spesa media di un ragazzo (fissata in in 184 mila lire al mese) [illegible] [illegible] «consumi educativi», soprattutto tecnologie informatico-telematiche e corsi di lingua.

«PROFESSOR NO». A questi studenti iperlanciati, non corrisponde una classe docente adeguata. Mai come ora l'immagine pubblica degli insegnanti è [illegible] bassa. «High status high standard» proclama [illegible] Censis: per innalzare [illegible] proprio status non si può che puntare sull'innalzamento qualitativo della professione. E, ovviamente, più soldi ai professori: quelli italiani sono tra i meno pagati d'Europa, [illegible]a anche tra quelli che lavorano di meno.

LA CASA NON VALE. Il 77,8% delle famiglie possiede una casa. Il mercato della prima abitazione è ormai saturo e il mattone, ipertassato, non è più un bene rifugio. Il mercato (e i prezzi), secondo il Censis, sono in caduta (-3,7% rispetto al '95), mentre riprede quello degli affitti (+6,6%). Siamo alla «casa come oggetto d'u[illegible] non più come investimento e status.

[illegible]A IL [illegible]O. Il Censis rileva una tendenza già apprezzata da altri osservatori: la fine [illegible] popolo dei Bot, [illegible] vantaggio di «investimenti a medio-lungo termine (+4%) [illegible] maggiore tasso di aleatorietà (+5% e indice Mibtel a +18,7%)».

Trovare [illegible] lavoro per i giovani anche se diplomati è sempre più dura

MENO TV, PIU' MEDIA. La tv «generalista» ha perso in un anno 2 milioni di ascoltatori. La Rai contesta questa stima e parla di massimo 800 mila persone in [illegible]. Comunque il trend [illegible] quello. Soprattutto [illegible] mercato dei fruitori di media cambia. Un terzo degli italiani [illegible] «multimediale»: vede cioè tv, ma selezionando molto i programmi, va al cinema (il 37% dei giovani lo considera un'occasione per riflettere), legge libri e anche giornali. A fronte di questo però c'è un 40% che ha nella tv la [illegible] unica fonte di informazione. Risultato: la tv resta [illegible] strumento principe delle masse incolte, mentre si allarga enormemente il mercato dei fruitori di molti media.

VOGLIA DI NATURA. Continua l'onda eco-naturalistica. Quasi la metà delle famiglie italiane (44%) ha un animale in casa e il 51% ha terrazze, balconi o giardini fioriti. Per gli animali ogni famiglia spende in media 85 mila lire al [illegible] 140 mila lire l'anno per le piante. Ricaduta di questo atteggiamento è il boom dei prodotti biologici o dei cosmetici (e medicinali) non testati sugli animali.

[illegible] [illegible] I dati del Censis trovano un corollario in una ricerca resa nota ieri dall'Istat sul tempo libero degli italiani. Si conferma il dinamismo culturale dei giovani che, specie in materia musicale, spaziano dalla leggera (74%) alla rock (34%), che amano [illegible] [illegible] (46%) e, a pari merito, discoteche [illegible] musei (28%). A fronte di questa generazione superlanciata, c'è una morta gora (49,2) per cui il tempo libero è «non fare niente, ma proprio niente».

Dopo la disaffezione degli ultimi anni c'è [illegible] riscoperta della politica

[illegible] E [illegible] Continua l'asfissia umana [illegible]le metropoli. Anche se rivitalizzate dagli interventi di sindaci-manager, mostrano sempre di più il loro carattere di invivibilità. [illegible] grandi città il 33% della popolazione è costituita da persone [illegible], il 9,8% dichiara di non frequentare mai nessuno e il 39,2% considera i servizi sociali di difficile fruibilità. Per contro nei centri medio-piccoli l'83% delle famiglie è «pluricomponente», il 31,5% incontra amici tutti i giorni, il 21,4% si dedica allo sport regolarmente, il 25,8% frequenta discoteche e luoghi d'incontro e il 7,8% si dedica al volontariato. Inoltre [illegible] 65% [illegible] soffre per l'inquinamento e il 67% non ha problemi a parcheggiare.

Raffaello Masci

Sondaggio

[illegible] bellezza il [illegible] [illegible] giovani

ROMA. Quanto conta l'immagine per i giovani europei? Tanto, stando all'indagine realizzata da Turned on Europe 2: il 63% dedi[illegible] infatti particolare attenzione alla moda. I più vanesi sono i giovani inglesi: il 75% crede che [illegible] importante essere [illegible] passo con le ultime tendenze, seguiti dagli italiani (61%), mentre tedeschi [illegible] svedosi [illegible] [illegible] interessati (42%). Si rinuncia ad [illegible]sere all'ultimo grido solo per amore. Il 90% dei giovani [illegible]pei uscirebbe con qualcuno [illegible]no alla moda di loro. Gli inglesi danno prova ancora una volta di essere comunque i più attenti all'immagine: [illegible] 10% afferma di poter uscire con una persona fuori moda. Meno esigenti gli italiani (7%) e ancora meno gli svedesi, solo il 3% di loro è in cerca di un partner rivolto alle ultime tendenze.

Alla moda e magri: quasi un terzo dei giovani europei (28%) pensa che un corpo in forma sia sinonimo di bellezza. Un'opinione molto sostenuta dai tedeschi (45%) e dai polacchi (42%), meno [illegible] danesi (18%) e svedesi (19%). E benché più dei tre quarti dei giovani europei (76%) ritenga che sia importante [illegible]e attraenti, solo un terzo di [illegible] [illegible] considera tale.

Per quanto riguarda il sesso i giovani europei di 24 anni hanno avuto 4,7 partner; a guidare la classifica non potevano non essere gli svedesi con una media di 8,2 partner seguiti dagli inglesi con 6 partner. Un dato allarman[illegible] riguarda il colore della pelle del compagno: il 19% non andrebbe a letto con un nero, il 24% con un asiatico, il 31% con un indo-pakistano e il 32% con un arabo. Gli italiani [illegible] hanno pregiudizi particolari verso una razza, ma il 18% non andrebbe a letto [illegible] persone con [illegible] colore di pelle diverso. [r. cri.]

Tre i feriti, blocchi stradali: è il bilancio della rivolta degli abusivi

La fiera della guerriglia

Scontri a Milano fra ambulanti e polizia

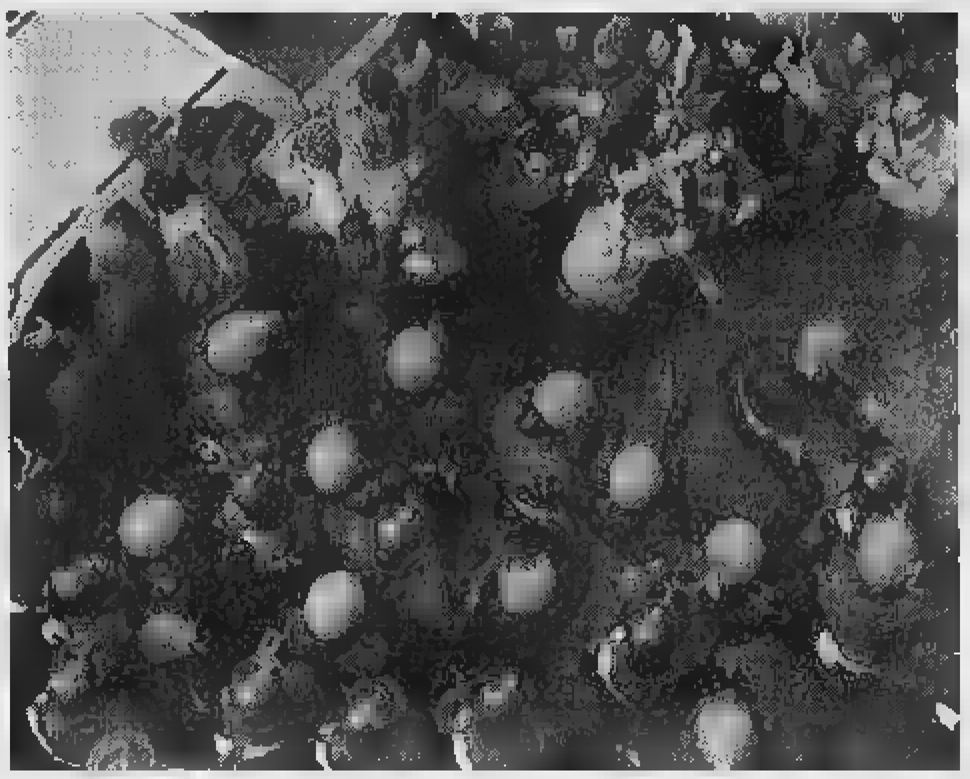
[illegible]
DALLA REDAZIONE

Fiera degli «Oh bej! Oh bej!», per Milano una tradizione di Sant'Ambrogio come il concerto alla Scala [illegible] 7 dicembre: prima giornata [illegible] primi [illegible] tra polizia e ambulanti abusivi, extracomunitari compresi. Mattinata e pomeriggio di blocchi stradali, tafferugli, auto della polizia pre[illegible] bastonate, blindati dei [illegible]binieri con le gomme tagliate, scontri con tre feriti all'ospedale. E' dal 1964 che ambulanti e Comune litigano per i posti e le bancarelle. Finora non [illegible] era andati oltre qualche spintone tra abusivi e vigili urbani. Ieri, dopo una notte di inutili trattative, già [illegible] primo mattino gli ambulanti abusivi avevano bloccato Piazza della Resistenza Partigiana. Il sindaco Gabriele Albertini e la sua giunta hanno scelto la linea dura: i posti per le bancarelle sono 397, tutti gli altri sono abusivi. E tutti gli altri sarebbero più di 800, gli stessi che da giovedì [illegible] avevano circondato la [illegible] attorno alla Basili[illegible] di Sant'Ambrogio per tentare di infiltrarsi nella rete dei vigili urbani. Tentativi, inutili, durati fino all'alba.

Nella notte, [illegible] dar sostegno ai vigili, [illegible] arrivati polizia e carabinieri. Sant'Ambrogio, via De Amicis, via Carducci, corso Magenta, ieri mattina erano presidiate. Vietato l'accesso.

Gli abusivi h[illegible] costituito il loro «Comitato». Prima richiesta, un incontro con il sindaco Albertini: respinta. «Nessuna mediazione», annuncia il vicesindaco Riccardo De Corato, An. Per tre ore piazza della Resistenza Partigiana viene bloccata. Cominciano cortei di abusivi, nel tentativo di infiltrarsi e piazzare la bancarella, attorno alla zona circondata. Altro presidio con posto di blocco in [illegible] Magenta. Nuova richiesta di incontro con il sindaco a mezzogiorno, nell'attesa doverosa tregue nei blocchi stradali. Richiesta respinta e alle 15,30 la piazza è nuovamente bloccata. Alle 16, quando un'auto della polizia è stata già presa a bastonate, quando i carabinieri lamentano blindati con [illegible] gomme tagliate, i primi [illegible] in via Caminadella, proprio di fronte al liceo classico Manzoni. Un pacchetto di mischia tra abusivi e poliziotti, gli abusivi lanciano arance, gli agenti rispondono con il manganello: tre feriti e una delle zone tra le più eleganti di Milano comprensibilmente sconvolta. I poliziotti non sono più di 60, gli abusivi più di mille. Ma dopo una giornata [illegible] tensio[illegible] [illegible] tafferugli, all'improvviso, qualcosa cambia. Alle 17 gli agenti si scostano sui marciapiede, le strade sono libere, via libera gli abusivi.

[illegible] Comune ha cambiato idea? Assolutamente [illegible]. Il sindaco Albertini, nel pomeriggio, proprio nei quindici minuti di scontri, ora [illegible] il prefetto Roberto Sorge. Albertini insiste: solo 397 bancarelle sono autorizzate, [illegible] altre sono fuorilegge e vanno allontanati gli abusivi. [illegible] Questura e Prefettura, a quanto si è visto, non hanno applicato la linea dura. Alle 18,15 i funzionari della Questura [illegible] [illegible] allontanati dalla zona [illegible] Sant'Ambrogio. Nello stesso momento almeno [illegible] abusivi avevano già montato i loro banchetti [illegible] via Caminadella, via Lanzone e le strade attorno all'Università Cattolica. Fine della tensione e inizio [illegible] malumori a Palazzo Marino. Dall'Ufficio stampa ricordano che «chi li ha fatti entrare nel perimetro degli "Oh bej! Oh bej" si dovrà [illegible] la responsabilità». La Questura e la Prefettura? Per i milanesi, il rischio [illegible] che la tensione possa continuare anche nelle giornate della Fiera. Al momento hanno vinto gli abusivi. A meno che, nella notte, polizia e carabinieri non abbiano deciso [illegible] riconquistare gli «Oh bej! Oh bej!». Il «Comitato» degli abusivi, sistemate bancarelle e mercanzie, è pronto alla lotta: «Da qui non ci muoviamo più!».



Un [illegible] degli scontri di ieri a Milano [illegible] gli ambulanti abusivi e la polizia

Soddisfatto Flick: «Deve garantire sicurezza verso l'esterno»

«Il carcere duro è costituzionale»

La Consulta: basta applicarlo correttamente

ROMA. I giudici di Palazzo della Consulta hanno confermato la costituzionalità dell'articolo 41 bis dell'Ordinamento penitenziario, la norma che prevede un più severo trattamento [illegible] per i detenuti colpevoli di reati associativi di stampo mafioso. Con una sentenza depositata ieri si afferma che, [illegible] correttamente interpretato e applicato, il «41 bis» non contrasta con i principi costituzionali ch[illegible]ono l'uguaglianza dei cittadini dinanzi alla legge, l'inviolabilità della libertà personale, il diritto alla difesa, l'umanità della pena, il suo fine rieducativo, il divieto di retroattività delle pene.

A rivolgersi ai giudici della Consulta erano stati i Tribunali di sorveglianza di Napoli e di Firenze. Una delle accuse mosse alla norma era che agli organi competenti viene impedito di prendere in considerazione domande [illegible] misure alternative [illegible] di liberazione anticipata [illegible] da detenuti sottoposti [illegible] [illegible] duro. Più in particolare alla Corte era stato f[illegible] rilevare che lo speciale regime detentivo non consente l'acquisizione [illegible] dati sufficienti per la formulazione del giudizio di effettiva partecipazione all'opera di rieducazione dei detenuti sottoposti al regime speciale. Di qui l'impossibilità, per tali detenuti, di ottenere la liberazione anticipata. Ebbene, dopo [illegible] osservato che sin dalla [illegible] introduzione la norma «ha dato luogo [illegible] incertezze in sede applicativa», i giudici della Consulta hanno risposto che [illegible] interpretata nei [illegible]i indicati dalla stessa Corte in passate pronunce, «non è costituzionalmente illegittima».

Soddisfatto il ministro Flick. «Sono lieto che [illegible] Corte Costituzionale abbia confermato la legittimità del regime penitenziario speciale per i detenuti ad alta pericolosità su cui vi [illegible] il pericolo concreto che mantengano i legami [illegible] la criminalità organizzata». «Naturalmente il 41 bis - ha proseguito il Guardasigilli - continuerà ad essere applicato nel rispetto delle indicazioni che la stessa Corte Costituzionale [illegible] già dato in passato [illegible] che ha ribadito nella sentenza [illegible] ieri. In particolare sul fatto che questo speciale [illegible] debba garantire la sicurezza verso l'esterno [illegible] non, invece, per limitare i diritti fondamentali della persona, ancorché detenuta».

Contro [illegible] «41 bis» [illegible] [illegible] scagliato invece il Comitato europeo per la prevenzione della tortura e delle pene e dei trattamenti disumani o degradanti (Cpt). «Una misura - si legge nel documento - suscettibile di provocare nei detenuti alterazioni delle facoltà sociali e mentali, spesso irreversibili». [r. cri.]

«No» alla misura dal Comitato Europeo contro la tortura: provoca nei detenuti alterazioni mentali

---

Disagi nei container

Il [illegible] in ginocchio i [illegible]

ROMA. Dopo tre giorni di pioggia, freddo e neve, [illegible] maltempo concederà [illegible] una tregua sull'Italia del Centro-Sud. Niente più precipitazioni, almeno per ora. Ma senza troppe illusioni: le cartine meteorologiche già annunciano un nuovo peggioramento, a [illegible] della Sardegna. Il freddo, invece, continuerà. Anzi, i meteorologi annunciano che sarà anche più intenso: colpa dell'aria fredda che spira dai Balcani. Insomma, un assaggio di inverno vero, soprattutto nel Nord Italia, dove [illegible] frequenti le gelate. Previsioni che preoccupano soprattutto le popolazioni terremotate dell'Umbria [illegible] delle Marche: i disagi non [illegible] affatto finiti. Anzi, le intemperie hanno messo [illegible] nudo i difetti di costruzione dei prefabbricati: crepe [illegible] perdite che contribuiscono [illegible] rendere [illegible] più difficile [illegible] vita [illegible] chi ha perso tutto nel sisma di due mesi fa. [r. cri.]

Parte da varie città

Al Motor Show [illegible] il [illegible] della «Nutella»

TORINO. Al Motor Show [illegible] Bologna con il «Treno Nutella». E' un'iniziativa della Ferrero: non solo il vasetto, ma bensì una lunga spalmata della crema saranno gli elementi che caratterizzeranno gli speciali convogli del «Treno Nutella». Quest'anno la famosa crema, invece di [illegible] presente con uno stand, si propone l'obiettivo di far [illegible] che i giovani e i meno giovani siano attratti [illegible] novità «Treno Nutella» [illegible] utilizzino il servizio che racchiude in sé due qualità: la sicurezza e la puntualità. Ecco gli orari dei «Treni Nutella». Partenza da Torino alle 6,40 di domani 7 dicembre, lunedì 8, sabato 13 e domenica 14; arrivo a Bolognafiere alle 10,28; treno di ritorno, partenza alle 17,19. Da Milano, tutti i giorni (da oggi a domenica 14), partenza alle 7,40; arrivo a Bolognafiere 10,15; ritorno alle 16,55. Da Roma Termini, tutti i giorni [illegible] [illegible] a domenica 14), partenza alle 5,55; arrivo a Bolognafiere alle 10,03; ritorno alle 16,05. [r. cri.]

Colonnello dei Ros

Meli indagato Caselli: voci arbitrarie

PALERMO. Con una nota Giancarlo Caselli definisce [illegible] tutto arbitrarie» le notizie pubblicate ieri [illegible] alcuni quotidiani secondo cui [illegible] procura di Palermo avrebbe iscritto [illegible] colonnello dei carabinieri Giancarlo Meli nel registro degli indagati con l'accusa di favoreggiamento aggravato. «La diffusione incontrollata di tali indiscrezioni - si legge nella nota di Caselli - mentre può pregiudicare l'onorabilità di [illegible] che avrebbero diritto alla riservatezza, non può ovviamente incrinare [illegible] [illegible] volontà di questa procura di contribuire in ogni modo alla [illegible]saria coesione istituzionale fra magistratura e forze dell'ordine». Nell'articolo si parla di un'indagine che i pm palermitani avrebbero aperto su rivelazioni di Siino [illegible] Meli. Il colonnello avrebbe registrato un colloquio tra Siino e Francesco Costanza, [illegible] clan Brusca, nel quale l'uomo di Cosa nostra rivelava che Baldassare Di Maggio aveva ripreso [illegible] sua attività criminale nonostante fosse pentito». [a. r.]

Inaugurato da Valori

[illegible] Via al raddoppio del tratto [illegible]

FOSSANO. E' [illegible] il presidente della Società Autostrade Giancarlo Elia Valori a dare l'avvio ieri a Millesimo (Savona) ai lavori degli ultimi 4 lotti che completeranno [illegible] raddoppio dell'autostrada Torino-Savona. Il tratto, che costerà 150 miliardi, è costituito per il 73% da gallerie e viadotti e sarà completato nel prossimo triennio. «Il riassetto - ha detto Valori - è necessario anche in funzione del collegamento tra [illegible] Nord-Ovest della Pianura Padana e il Mar Ligure». Valori ha poi ricordato che [illegible] sostanzialmente ultimato il tratto Priero-Mondovì, mentre i lavori del viadotto Sturan stanno procedendo con le fondazioni. Quanto alla tratta [illegible] Millesimo, ha sottolineato che i lavori saranno ultimati in un triennio, mentre, per la tratta Mondovì-Fossano, gli elaborati sull'impatto ambientale sono già stati depositati negli uffici competenti. [r. cri.]

SPAZIO AFFARI

7

TORINO CITTA'

ADIACENZE Piazza Bengasi, corso Roma zona ipermercato affittasi monocamera parzialmente/arredata. Tel. 618.044.

AFFITTASI corso Orbassano alloggio di 2 [illegible] salone, tinello, cucinino, 2 bagni, 2 ripostigli, ingresso, cantina. Tel. 0330 472.100.

CORSO Tazzoli di fronte poste centrali affittasi alloggio composto da una camera, tinello, cucinino [illegible]. Tel. 618.044.

CROCETTA via Colombo abitazione/ufficio mq 110 signorile piano 2 ampio ingresso 3 camere tinello cucinotta bagno L. 1.100.000. Tel. 533.088 - 540.601.

PRIVATO affitta alloggio Barriera Milano 1 piano cucina camera servizio interno con doccia L. 400.000 compreso spese più riscaldamento, persona sola massimo 2, referenze controllabili. Tel. 282.175 ore 17 - 20.

TORINO [illegible]

[illegible]IA zona [illegible], appartamento in villetta a schiera composto di: saloncino, cucina, 3 [illegible] tripli servizi, ampia mansarda, 2 terrazzi, box, riscaldamento autonomo, affittasi a famiglia referenziata. Tel. 459.3365.

VALLE D'AOSTA

AOSTA centro affittasi uso foresteria alloggio arredato mq 60 sala cucina camera servizi. Tel. 0165 35.617 h. 18/20.

LIGURIA

BORGHETTO affittasi alloggi mesi invernali 3/4 posti letto da L. 450 mila mensili. L'Orizzonte 0182 950.707.

ITALIA

VAL DI FASSA affittasi appartamento periodo [illegible] 4 posti letto. Tel. 0321 391.374.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE corso Traiano affittasi negozio libero adatto anche ad [illegible] ufficio mq 50 circa. Tel. 618.044 - 613.353.

[illegible] ufficio-studio [illegible] mq [illegible] divisibile a fabbricato industriale 1.300 mq con cortile [illegible] leggero magazzinaggio, zona Ponte Rossini. SGI 383.5500.

8

TORINO CITTA'

[illegible] cerca alloggio vuoto o arredato 50/60 mq in Torino zona decorosa solo da privati. R. P. tel. 0368 334.8760.

[illegible] UFFICI CAPANNONI

SOCIETA' ricerca in affitto uffici 1° piano o nobile in zona centrale superficie mq 200. Tel. 0335 809.7659/0348 221.5863.

9

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via Sant'Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar, strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1888. Torino.

ACQUISTIAMO fuoristrada autocarri furgoni auto. Concessionaria Nissan Selcar, via Rivarolo 93, Mappano (To) tel. 262.4651.

ACQUISTO auto motocicli di recente costruzione pagamento contanti. Tel. 706.1295.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 486.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 899.664.

CONCESSIONARIA [illegible] Cuneo vende: MB S 320 1997, MB S 500 1996, MB S 600 L 1997, MB S 600 L 1995 fine. Autovetture come nuove con garanzia ufficiale ex Direzione MB. Telefonare 0171 410.777.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Augustus sul mare tel. 0182 642.823, pensione completa garage L. 60 mila, minimo 3 gi[illegible].

ALASSIO Hotel Helvetia *** Capodanno '98, 5 gi[illegible] pensione completa con cenone L. 600 mila. Camere Tv telefono servizi [illegible]. Tel. 0182[illegible]

ALASSIO Hotel Villa Serena 0182 640.0[illegible] tranquillo riscaldamento [illegible] servizi [illegible] parking giardino cucina accurata.

ALASSIO residence Zurigo 3 stelle confortevole, affitta settimanalmente mono, bilocali, periodo invernale agevol[illegible] per lunghi periodi. Tel. 0182 471.351/2.

CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, comfort, assistenza continua. Telefonare 011 473.1170 - 437.4729.

[illegible] Villa Aranci *** [illegible] 497.304 servizi comfort scelti [illegible] parking. Natale 4 giorni L. 300 mila.

PIETRA LIGURE Hotel Nazionale *** sul mare aperto tutto l'anno pensione da L. 60 mila, scelta menù. Tel. 019 616.235.

PIETRA LIGURE Residence Oleandro 019 625.071 - 673.252 alloggi ben arredati posizione tranquilla, settimana/mese.

11

CENTRO [illegible] SOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 581.1055.

SEI una donna brillante, simpatica, romantica, di buona cultura? Ti piace viaggiare? Hai trovato l'uomo giusto! Sono un lavoratore autonomo, 40enne, d[illegible] di conoscerti per vivere in[illegible] un rapporto serio e duraturo scopo matrimonio, max serietà. Scrivere: Publikompass 2511 - 10100 Torino

[illegible] gradevole libero [illegible] figli sposerebbe max coetanea pari requisiti. Scrivere: Publikompass 8439 - 10100 Torino.

67ENNE pensionato benestante cerca compagna scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5313 - 10100 Torino

12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 33[illegible].832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

OROLOGI Rolex, Patek-Philippe, Vacheron-Costantin, Cartier d'epoca - moderni acquisto. Pagamento contanti, serietà, riservatezza. Tel. 0337 246.917.

F.I.E.G. ANADIS F.N.S.I. C.N.O.G.

Le Organizzazioni Sindacali Nazionali dei Rivenditori

SI.NA.G.I. C.I.S.L. U.I.L. S.N.A.G. FE.NA.GI.

I Sindacati dei Docenti della Scuola

S.N.A.L.S. C.G.I.L. C.I.S.L. U.I.L.

INVITO al Convegno Nazionale

SULLA PROMOZIONE DELLA LETTURA DEL GIORNALE NELLA SCUOLA

sul tema

"IL GIORNALE IN CLASSE PER CREARE I LETTORI DI DOMANI"

10/11 Dicembre 1997 - Centro Dibattiti della F.N.S.I.
Corso Vittorio Emanuele 349 - Roma

Mercoledì 10 Dicembre 1997

Ore 9,30 Apertura lavori Convegno
Indirizzi di saluto:
- *Mario Ciancio Sanfilippo* Presidente della FIEG
- *Salvatore Trapani* Presidente ANADIS
- *Paolo Serventi Longhi* Segretario Nazionale della FNSI
- *Mario Petrina* Presidente Consiglio Nazionale Ordine giornalisti
- *Giuseppe Lo Cascio* Segretario Generale Si.Na.G.I. per le OO.SS. Nazionali dei Rivenditori

Interventi:

Ore 10,30
- *On. Prof. Luigi Berlinguer* Ministro della Pubblica Istruzione
- *On. Vincenzo Vita* Sottosegretario di Stato al Ministero delle comunicazioni
- *On. Piero Badaloni* Presidente della Regione Lazio
- *Avv. Sebastiano Caporarto* Assessore alla Pubblica Istruzione della Provincia di Roma

Relatori:

Ore 11,45 *Gian Luigi Montresor* "Il Giornale nella scuola: esperienze e prospettive"

Ore 12,30 *Gerard Van der Wijden* "Le iniziative di Newspapers in Education nel mondo"

Ore 13,30 Colazione di lavoro

Ore 15,00 *Arnaldo Masin* "Tecniche di attivazione della lettura dei giornali nella scuola"

Ore 15,45 Interventi e dibattito
- Sindacati dei Docenti della Scuola
- A.I.M.P.S. "Il ruolo del giornale nella educazione sanitaria dello studente"
- Rappresentanti gli studenti U.D.S.
- ANADIS
- OO.SS. Nazionali dei Rivenditori

Ore 18,30 Chiusura lavori

Giovedì 11 Dicembre 1997

Ore 9,30 Intervento del *Prof. Arturo M. Parisi* Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega per l'Informazione e l'Editoria

Ore 9,45 Interventi:
- *On. Furio Colombo*
- *On. Giuseppe Giulietti*
- *On. Diego N[illegible]*
- *On. Federico Orlando*
- *On. Mauro Paissan*
- *On. Paolo Palma*

Ore 10,30 Tavola rotonda
Moderatore *Paolo Mieli*
Intervengono:
- *Giuseppe Caldarola* Direttore de "l'Unità"
- *Gian Paolo Cresci* Direttore de "Il Tempo"
- *Ferruccio De Bortoli* Direttore del "Corriere della Sera"
- *Paolo Gambescia* Vice Direttore de "Il Messaggero"
- *Ezio Mauro* Direttore [illegible] "La Repubblica"
- *Carlo Rossella* Direttore de "La Stampa"

Ore 13,30 Chiusura lavori del Convegno

Piste buone in tutto il Nord, due milioni di appassionati sulle strade per il primo week-end

Neve e code, lo sci alza il sipario

Al via la stagione, dagli Usa arriva la moda del «carving»

Due milioni di persone sulle strade dello sci per un lungo «ponte». Queste sono le previsioni per il fine settimana che s'inizia oggi. E' l'anno dello sci «strizzato». In gergo tecnico si chiama sciancrato, per chi scia è solo «carving». Largo in pun[illegible] e in coda, stretto in mezzo. Il collaudo c'è stato nel '96, [illegible] l'arrivo massiccio sul mercato. Come la tavola da surf, il «carving» viene dagli Stati Uniti. Là, copre già l'80% del mercato, molto di più di un «boom» dettato dalla moda. Sulle Alpi quest'anno [illegible] scommettono tutti, inclusi i noleggiatori che hanno fatto scorta d'ogni modello, per il divertimento o la competizione. La [illegible] non è tanta [illegible] lo scorso [illegible] ma per il primo importante weekend sciistico aprono [illegible] le grandi stazioni, anche con l'aiuto dei «cannoni». E' al via anche la stagione dello sci di fondo in tutte le regioni del Nord, [illegible] piste [illegible] qualche caso rimediate sempre grazie ai «cannoni»: ma per il fondo i problemi [illegible] innevamento [illegible] più semplici da risolvere.

[illegible] Sono aperti sette impianti al Sestriere, otto [illegible] Claviere (Via Lattea), 14 a Bardonecchia, [illegible] Macugnaga (Novara), uno a Limo[illegible] (Cuneo) e uno ad Alagna (Vercelli). In Valle d'Aosta si scia [illegible] Courmayeur (40 per [illegible] delle piste), Cervinia (35%), Champoluc (30%), Champorcher (50%), La Thuile (50%), Pila (20%) e Rhêmes Notre Dame (10%).

LOMBARDIA. Aprono Bormio (10 impianti), Santa Caterina Valfurva (4), Madesimo (8), Caspoggio (6), Aprica (6) e Livigno (5).

VENETO. Quasi [illegible] pieno regime Cortina d'Ampezzo (13 impianti), il comprensorio di Agordino (40), Zoldo (8), Sappada (5), Alpago (6), l'altopiano di Asiago (35) e Recoaro (4).

TRENTINO. Funzionano il Monte Bondone (3 impianti), la Valle di Fiemme (24), [illegible] Valle di Fassa (34), San Martino di Castrozza (12), Lagorai-Tesino (1), Levico Terme-Alta Valsugana (2), Folgaria Lavarone e Luserna (23), Altopiano [illegible] Brentonico (9), Madonna di Campiglio e Pinzolo (31), Val [illegible] Sole (41), Andalo Molvano e Fai della Paganella (10).

[illegible] ADIGE. Aperti 2 impianti nella Val Pusteria, 15 a Plan de Corones, [illegible] nella Val Gardena-Alpe [illegible] Siusi e 6 nella Val Senales. [e. mar.]



IL VADEMECUM DEL BUON SCIATORE



[illegible] NEVE. Appare come un paradosso, eppure non lo è: la neve ha sempre meno importanza. Ci [illegible] i cannoni che, freddo permettendo, rimediano [illegible] anni difficili. «Il senso di Smilla per [illegible] neve», fortunato [illegible] Peter Hoeg, ha [illegible] tributo alla sensibilità degli Inuit per il ghiaccio [illegible] la neve: sono almeno dodici i modi diversi di definire il freddo solido in lingua eschimese. Sono otto per i valdostani, alcuni anche per altoatesini [illegible] piemontesi, ma tecnica e tecnologia [illegible] preparazione delle piste stanno livellando le difficoltà, cancellando definizioni [illegible] aggettivi. Rimane forse soltanto la «neve polverosa» o «farinosa» a garantire il massimo del divertimento, della gioia [illegible] scivolare in [illegible] a vaporosi cristalli. Fino a qualche anno fa se non c'era, tutto era più complicato, il divertimento era ridotto perché la neve gelata, oppure quella «pesante» di fine inverno, rappresentavano un grosso guaio.



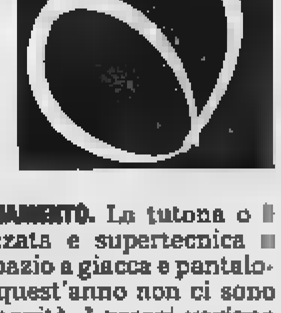
LA [illegible] Palestra [illegible] casa, quasi pari sono. Nel senso che ci si può preparare i muscoli più sollecitati, cioè quelli delle gambe, in entrambi i luoghi. Avete fatto stop già in estate? Meglio. L'unica accortezza [illegible] non esagerare [illegible] la ginnastica presciistica, per non accumulare acido lattico nei muscoli e poi «pagare» [illegible] crampi [illegible] altro sulle piste. Il «primo sci» deve comunque essere sempre «leggero», poche ore, [illegible] esage[illegible] Le attività fisiche consigliate per la preparazione sono la bicicletta [illegible] la corsa. Per chi fa snowboard è importante allenare anche muscoli addominali e dorsali. Consiglio che comunque sarebbe bene seguissero gli sciatori di qualsiasi tecnica. Poi c'è l'equilibrio da non trascurare. Sciare obbliga [illegible] continui cambi di posizione. Per abituarsi basta far salti sul tappeto elastico, o fingere [illegible] sciare [illegible] l'uso [illegible] tavole basculanti.



L'ATTREZZATURA. Lo sci tradizionale rischia di cedere il passo al carving, specialità in arrivo massiccio dagli Stati Uniti, ma nel frattempo ha raggiunto grandi livelli tecnici, di adattabilità e di affidabilità. Robusti [illegible] leggeri, gli sci tradizionali. I prezzi variano dalle [illegible] mila lire a oltre [illegible] milione per i supertecnici. Per il carving, attacchi compresi, si può spendere da un minimo di 380 mila lire a un massimo di un milione [illegible] 300 mila lire. Ce n'è per tutti i gusti, di sciancrati. Quelli da evoluzione [illegible] punte [illegible] code da papera che si usano senza bastoncini (divertenti, ma faticosi), quelli da gara con piastre rialzate, precisi [illegible] veloci. Le tavole da surf hanno prezzi ancora piuttosto elevati, in relazione al materiale offerto: vanno dal mezzo milione di lire in su. Fra i numerosi modelli c'è da perdere la testa, [illegible] scelta [illegible] veramente ampia: [illegible] tavolone per il «freestyle», a quello lungo e più stretto da pista. Vi [illegible] poi gli strettissimi sci da telemark, per sciare come a inizio secolo.



[illegible] Le progressioni del parallelo, del seguire cioè i tracciati a sci uniti, sono rivoluzionate dal carving. Ci si diverte di più, ma [illegible] fatica. Curvare è più semplice, meno movimenti, ma la velocità aumenta e con [illegible] la sollecitazione di muscolatura e articolazioni. Il carving ha eliminato l'angolazione, lo spostamento [illegible] fuori del bacino che accompagna la [illegible] e garantisce la perfetta presa di spigolo, quindi la tenuta di traiettoria. La sciancratura consente di mettere con facilità gli sci sulle lamine e di non scivolare di lato. Ma guai all'errore. Più esasperato il movimento del carving [illegible] evoluzione, con sollecitazione intensa della muscolatura e del ginocchio che accompagna gli spatoloni nelle risalite che precedono la curva. Surf e telemark sono [illegible] di a sé. La tavola impone movimenti trasversali e lo sci stretto l'alternanza nello spostare avanti lo sci guida.



L'ABBIGLIAMENTO. La tutona o [illegible] metallizzata e supertecnica [illegible] lascia spazio a giacca e pantaloni. Per quest'anno non ci sono grandi novità. I prezzi variano dalle 250 mila lire [illegible] oltre il milione. C'è il ritorno della giacca corta o delle giacche classiche, imbottite di piumino d'oca, senza però essere goffi. Il «gore-tex» è ancora il re dei materiali, leggero, caldo e impermeabile. Per le donne sta ritornando con prepotenza, in questo inizio della stagione '97-'98, l'elegante e fasciante «fuseau» con staffa. I colori non sono [illegible] mai sgargianti, con pochi eccessi metallizzati come quelli notati nelle stagioni passate. Per i surfisti gli abiti sono tutti più larghi, diventano quasi ingombranti. Per [illegible] telemark, il supercollaudato indumento di pile lascia il posto al maglione di lana in st[illegible] retrò. Per la discesa gli scarponi sono diventati più alti (come tacco) e più rigidi lateralmente per il «carving».

A CURA DI Enrico Martinet

«Un rischio? La velocità»

L'esperto: attenti alle nuove tecniche

AOSTA. Fa sorridere sentire da Tony Valeruz il termine «cautela». Lo sciatore dell'estremo di Canazei, che ha sfidato in frac i tratti innevati della Est del Cervino tra i pali di uno slalom esclusivo, [illegible] consigli di prudenza. Ma la contraddizione è soltanto apparente.

Valeruz ha sempre parlato di «estrema sicurezza» nelle sue performance. Ha detto dell'equilibrio psicofisico che occorre per affrontare l'estremo, della conoscenza della montagna, della neve.

Agli sciatori di questo primo weekend sulle piste che cosa consiglia?

«E' sempre difficile dare consigli. Ma certo quello della prudenza, direi della cautela, è sempre il più azzeccato. Poi, bisogna [illegible] i muscoli caldi, nel senso che occorre un minimo di preparazione fisica prima d'infilarsi su una pista, per facile che possa essere».

Le piste [illegible] sempre più affollate, gli sci sempre più sicuri, ma anche mol[illegible] più veloci. Il rischio di farsi male aumenta, [illegible] crede?

«Ci vuole attenzione. L'attrezzatura ha fatto passi da gigante, gli sci [illegible] velocissimi, gli scarponi ti tengono in piedi anche se sbagli. Le piste [illegible] autostrade. Puoi perdere il controllo. La dimostrazione è l'aumento degli scontri. La maggior parte degli incidenti domenicali deriva da un impatto tra sciatori. Incidenti anche molto gravi. Da soli è difficile farsi male, la tecnologia ha offerto sicurezze ottime agli attacchi».

E poi ci [illegible] le «tavole»...

«E' un problema in più. Il surf da neve ha avuto [illegible] continua ad [illegible] grande successo. E' una formula giusta per i giovani, ha avvicinato molta gente alla neve, ma i principianti rappresentano un pericolo [illegible] piste, soprattutto dove [illegible] ci sono tracciati studiati solo per loro. In Italia siamo ancora indietro, piste riservate [illegible] surfisti ci sono in[illegible] in Francia [illegible] negli Stati Uniti. Il problema [illegible] che da una parte la curva [illegible] sempre cieca, perché la si fa d[illegible] le spalle alla pista. Ma adesso c'è un altro rischio...».

Quale?

«Il "carving". Se prende piede, come è accaduto negli Usa, la questione [illegible] complica. Si possono raggiungere velocità impressionanti, si fanno curve molto larghe. [illegible] bisogno di piste [illegible] preparate [illegible] [illegible] la grande folla. Non puoi derapare e vai più o [illegible] dritto o comunque curvi in velocità. Ripeto, [illegible] diventa di gran moda [illegible] sembra, bisognerà pensare a piste differenziate, per lo sci tradizionale, per il surf e per il "carving"».

C'è poi il fuoripista. Lo sci in libertà, che non segue i tracciati, dove i pericoli sono legati anche al territorio...

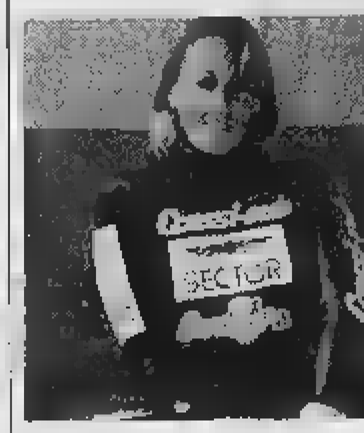
«Ci vuole grande esperienza, di sci [illegible] di montagna. Nei fuoripista [illegible] ci si improvvise. Meglio [illegible] accompagnati da un maestro di sci che sia anche guida alpina». [e. mar.]



Tony Valeruz, sciatore dell'estremo che ha sfidato in frac i tratti innevati del Cervino

Andollo, è record

Uno [illegible] alla signora degli [illegible]



Deborah Andollo

[illegible]
DAL [illegible] INVIATO

Un attimo per riempire d'aria i polmoni rimasti senza un soffio d'ossig[illegible] e Deborah Andollo può urlare la sua gioia. La subacquea cubana del No-limits Sector Team è appena emersa dalle acque [illegible] largo dell'isola della Gioventù, a Sud-Est di Cuba: a - 65 metri ha strappato la targhetta che testimonia la conquista del record mondiale di immersione in apnea [illegible] [illegible] costante, cioè senza l'aiuto di zavorre e senza toccare il [illegible] [illegible] profondità. Tempo: 2'31" (1' 5" per la discesa).

Molti sportivi sono in grado di trattenere il respiro per tutto questo tempo, pochissimi esseri umani riescono però a farlo con una pressione di oltre 6 atmosfere sulla cassa toracica. Anzi. Fino alle imprese di Majorca i medici ritenevano impossibile raggiungere profondità superiori ai 50 metri senza bombole. L'uomo smentì la scienza che scoprì il «blood shift»: per effetto della pressione dell'acqua, [illegible] sangue viene spinto dalla periferia del corpo verso cuore e polmoni e riesce a compensare lo schiacciamento.

La Andollo è entrata in acqua ieri alle 11,58. Per 45 minuti ha fatto esercizi di rilassamento, [illegible] lazione e un'immersione di prova a 40 metri, pretendendo il silenzio assoluto dalle 100 persone che assistevano all'impresa. Poi ha gettato in acqua una moneta da 7 centesimi («il pedaggio che pago [illegible] [illegible] spiegherà») e si è immersa, seguita via video dalla barca di appoggio.

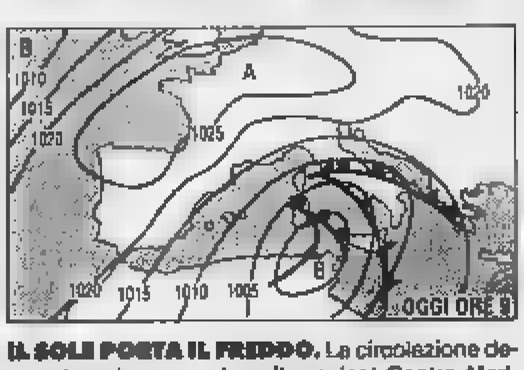
A -15 ha trovato il primo dei [illegible] sommozzatori pronti a intervenire in caso di emergenza. A -40 c'era il suo allenatore, Omar Oramas, che con un segnale le ha indicato la sua posizione. Ancora poche pinnate e Deborah ha strappato la targhetta e ha cominciato la [illegible] più critica, la risalita, quando tutti i meccanismi fisiologici che aiutano l'organismo nell'immersione si mettono a funzionare al contrario. La tensione è svanita dopo poco, tra un urlo di gioia [illegible] una bandiera cubana sventolata: meno 65 metri è il nuovo record femminile (solo 5 anni fa era anche quello maschile, poi portato a -75 [illegible] Umberto Pelizzari).

«Dedico questa vittoria al popolo cubano, che un [illegible] fa [illegible] è stato vicino quando ho rischiato [illegible] morire in un incidente stradale». Difficoltà? «Solo il vento che spostava la piattaforma [illegible] cui dovevo immergermi [illegible] mi faceva perdere la [illegible] centrazione», dice la neoprimatista, 30 anni, 163 centimetri di altezza per 65 chili di peso, ex campionessa di nuoto sincronizzato. I suoi polmoni da oltre 6 litri d'aria, il doppio di una donna normale, le hanno permesso di conquistare tutti i primati di specialità. Forse ieri Deborah Andollo avrebbe addirittura potuto fare di più, bruciare in una sola volta una lunga tappa verso il suo limite fisico. [illegible] lei avrebbe [illegible] anni di miglioramenti (e di contratti), noi la suspense di tante sfide.

Stefano [illegible]

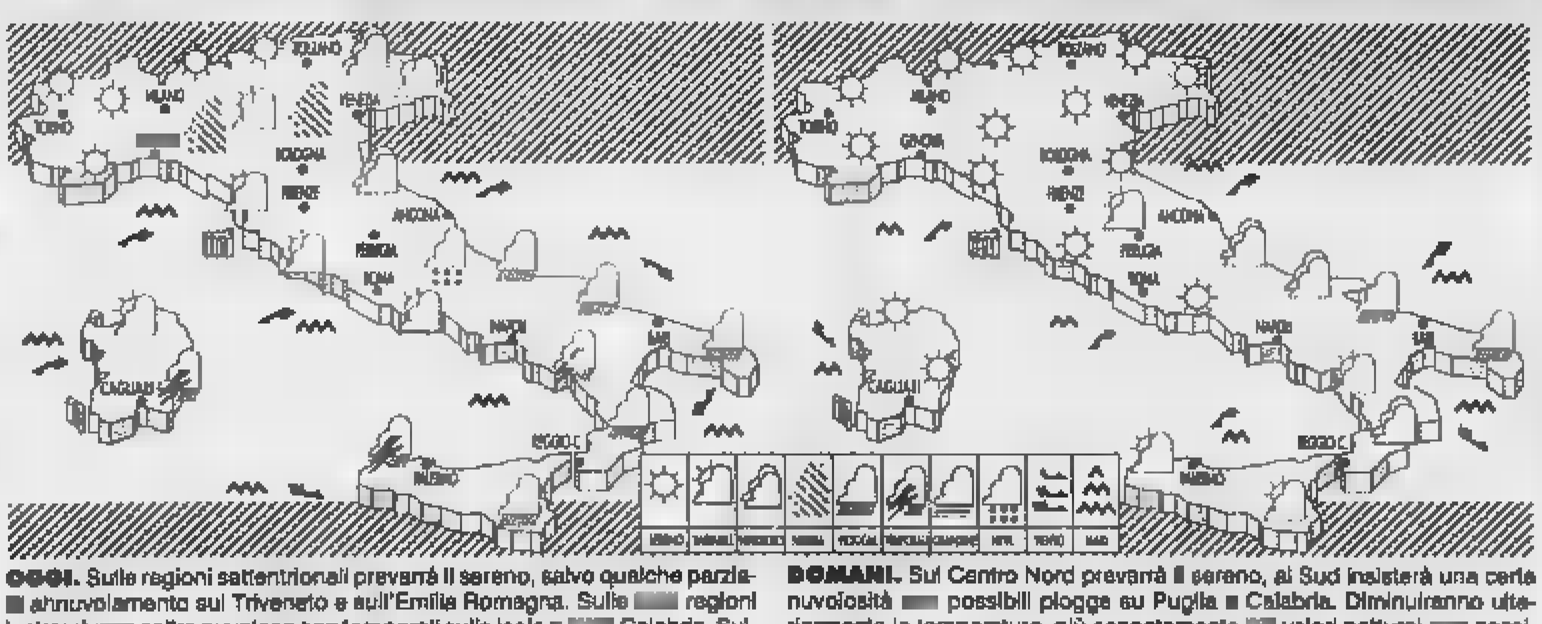
IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi



IL SOLE PORTA IL FREDDO. La circolazione depressionaria, presente sulle regioni Centro Meridionali, ha iniziato il processo [illegible] colmamento. Le regioni Settentrionali invece [illegible] già protette dall'alta pressione. Nei prossimi due giorni la depressione si allontanerà [illegible] Levante: il tempo quindi migliorerà ma farà più freddo.

[illegible] per dopodomani. [illegible] prima metà [illegible] giornata prevarrà il sereno, salvo qualche residuo nuvoloso [illegible] Sud; [illegible] pomeriggio interverranno nuovi annuvolamenti irregolari sul settore Nord [illegible]. Nebbie notturne sulla pianura padano-veneta.



OGGI. Sulle regioni settentrionali prevarrà il sereno, salvo qualche parziale annuvolamento sul Triveneto e sull'Emilia Romagna. Sulle [illegible] regioni insisterà [illegible] coltre nuvolosa con temporali sulle isole [illegible] [illegible] Calabria. Sulle vette appenniniche spruzzate [illegible] neve. Diminuirà la temperatura.

DOMANI. Sul Centro Nord prevarrà il sereno, al Sud insisterà una certa nuvolosità [illegible] possibili piogge su Puglia [illegible] Calabria. Diminuiranno ulteriormente le temperature, più segnatamente [illegible] valori notturni [illegible] possibili gelate sulle pianure [illegible] [illegible] e [illegible] valli [illegible] Centro.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-2	6	Bologna	5	11	Bari	7	16
Bolzano	-2	5	Firenze	5	10	Napoli	8	17
Verona	6	10	Pisa	2	11	Potenza	5	[illegible]
Trieste	[illegible]	11	Ancona	8	12	S.M. Leuca	12	16
Venezia	6	12	Perugia	[illegible]	13	R. Calabria	11	17
Milano	4	13	Pescara	[illegible]	14	Palermo	8	19
Torino	4	12	L'Aquila	3	9	Catania	8	[illegible]
Cuneo	-2	8	Roma Urbe	5	15	Messina	8	17
Genova	8	14	Roma Ciamp.	5	13	Alghero	9	14
Imperia	9	15	Campobasso	3	10	Cagliari	9	15

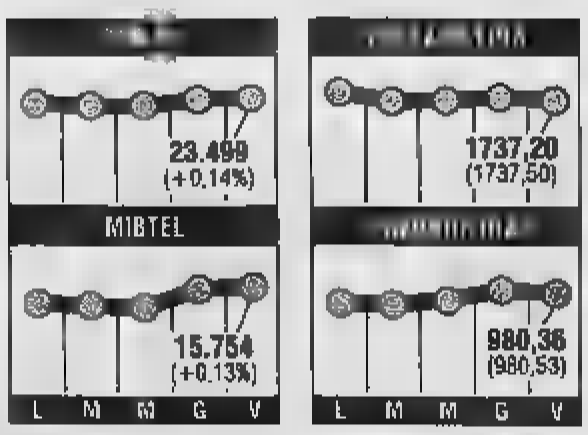
CITTA' ESTERE

	min	max			min	[illegible]	
Amsterdam	-1	3	pioggia	Lisbona	10	15	variabile
Atene	10	17	variabile	Londra	2	7	variabile
Bangkok	24	33	sereno	Los Angeles	14	22	pioggia
Berlino	-1	0	variabile	Madrid	1	5	neve
Bruxelles	-1	4	sereno	Montreal	-2	-1	nuvoloso
Bucarest	0	6	variabile	Mosca	-7	-4	nuvoloso
Budapest	-3	3	variabile	New York	8	12	pioggia
Buenos Aires	16	27	sereno	Nizza	4	8	variabile
Copenaghen	-7	-1	nuvoloso	Parigi	5	6	nuvoloso
Dublino	0	10	nuvoloso	Pechino	-5	3	neve
Francoforte	2	2	nuvoloso	Praga	0	6	variabile
Gerusalemme	7	16	variabile	Rio de Janeiro	20	28	variabile
Ginevra	-4	3	nuvoloso	Sofia	-2	8	[illegible]
Helsinki	-16	-6	nuvoloso	Sydney	19	25	nuvoloso
Johannesburg	12	28	sereno	Tokyo	4	12	sereno
Il Cairo	13	23	sereno	Varsavia	-1	2	nuvoloso
Istanbul	6	19	variabile	Vienna	-1	[illegible]	[illegible]


La convenienza
e la qualita'
Scarpe & Scarpe
vi augurano
un sereno Natale.
SCARPE&SCARPE

Bot e Ctz per 15.000 miliardi

Il ministero del Tesoro ha annunciato l'emissione per 15 dicembre di 10.000 di Bot e di 5000 miliardi di Ctz. I Bot sono così ripartiti: 3500 miliardi trimestrali, scadenza 16 marzo '98; 3000 miliardi semestrali, scadenza maggio '98 (182 giorni), 165 giorni di durata residua; 3500 miliardi annuali, scadenza 15 dicembre '98 (365 giorni). E' da tener presente che vengono a scadere Bot per 11.750 miliardi (3500 miliardi trimestrali, 3750 miliardi semestrali e 4500 miliardi annuali) cui 11.242 miliardi nelle mani degli operatori economici e 508 miliardi (32 miliardi trimestrali, 103 miliardi semestrali e 373 miliardi annuali) nel portafoglio della Banca d'Italia. A fine novembre la circolazione Bot era pari a miliardi, di cui 30.500 miliardi trimestrali, 85.750 miliardi semestrali e 193.250 miliardi annuali. Saranno emessi miliardi di Ctz con decorrenza 15 dicembre e scadenza 15 giugno '99 e 2500 di Ctz 24 mesi decorrenza 15 dicembre e scadenza 15 dicembre '99.



Scende l'inflazione in Europa

Inflazione in calo nell'Unione europea. Nel mese di ottobre l'indice armonizzato dei 15 Paesi ha registrato un aumento medio dell'1,7 per contro l'1,8 di settembre. Tra i Paesi più virtuosi sul fronte dei prezzi al primo posto l'Irlanda, che ha registrato un aumento dello 0,8 per cento, la Francia l'Austria, entrambe con l'1,1. L'Italia, all'undicesimo posto, resta invece sopra la media Ue indice armonizzato dell'1,9 per cento, lo stesso della Gran Bretagna. Re inoltre sopra la media dell'Unione la Spagna (+1,8 per cento), la Gran Bretagna (+1,9 per cento), l'Olanda (+2,4 per cento), la Svezia (+2,7 per cento) e la Grecia (+4,6 per cento). In linea media europea il Lussemburgo, mentre continuano viaggiare un tasso di inflazione al sotto dell'1,7 per cento Germania (+1,4 per cento), la Danimarca (+1,6 per cento), il Belgio (+1,2 per cento), il Portogallo (+1,6 per cento) la Finlandia (+1,6 per cento).

La compagnia del Leone annuncia un consiglio straordinario entro fine mese

Generali, l'ultimatum dell'Agf

Galignani: a Trieste conviene un accordo

MILANO. «No today» è il laconico commento del presidente di Generali Antoine Bernheim quando, a fine mattina, esce dal palazzo romano della compagnia, al termine del consiglio amministrazione. «Nessuna notizia, oggi», dice Bernheim, e alla consegna del silenzio si attengono tutti gli altri consiglieri, da Francesco Cingano a Giuseppe Gazzoni. Ad eccezione del veneto Tito Bastianello, padrone della Pam, che osserva: «Lo scontro non giova a nessuno». Anche se subito dopo aggiunge: «Oggi abbiamo esaminato solo i dati gestionali».

Forse Visto che nel comunicato ufficiale del pomeriggio, dopo le cifre primi nove mesi del '97 che vedono i premi della madre crescere dell'8,5% a superare gli miliardi, con una previsione dell'utile finale anch'esso in aumento, si legge: «Una riunione straordinaria del Consiglio è prevista entro fine mese».

«Del è possibile che, nella confusa situazione che si è creata intorno alla conquista di Agf dopo l'Opa Generali la contro-Opa amichevole di Allianz, sia oggettivamente difficile per Bernheim fare il punto. Contrariamente alle impressioni della prima ora, la compagnia Monaco e il presidente, Henning Schulte-Noelle, sembrano ben decisi a lottare fino fondo. «Se Generali rilancia, Allianz risponderà: sarebbe interesse di Trieste trovare accordo», dichiara un'intervista al *Mondo* Antoine Jeancourt-Galignani, presidente della bella preda contesa, Agf. Un messaggio molto preciso che, addirittura, lascia trapelare una sorta «avvertimento»: Trieste tratta, rischia di restare a bocca asciutta.

Dopo aver sottolineato che Athena non in vendita (testualmente: dopo l'Opa amichevole di Allianz, ad «Agf verrà apportata Allianz France, e Athena verrà ceduta»), Galignani spiega: «Per Generali Amb (la seconda compagnia tedesca, ndr) potrebbe rappresentare una preda ghiotta, visto che l'Antitrust obbligherebbe il tandem Allianz-Agf a cederla».

«Tuttavia - aggiunge poi il numero uno di Agf - l'esito della partita, nel caso in cui Allianz e Generali si mettessero d'accordo, non si presenta così scontato: dipenderà dal prezzo offerto da Trieste, che dovrà vedersela con altri concorrenti europei interessati, per esempio Axa-Uap». Gioca di fioretto Galignani, pensa di avere il pallino in mano e non risparmia frecciatine a Bernheim dal quale, secondo i bene informati, lo divide una cordiale e reciproca antipatia. Parla per se stesso, ma certo anche per l'alleato Allianz che, viceversa, a restare ben chiuso nel silenzio.

Tuttavia, se pure tace, Allianz agisce. Proprio in questi giorni la sua controllata Ras ha chiesto Banca d'Italia raddoppiare al 10% la sua partecipazione nel Credito Italiano. Non basta: ieri ha reso noto, dal quartier generale di Baviera, di aver acquistato in novembre oltre diciotto milioni di warrant su azioni risparmio Ras in scadenza a fine anno.

Tutte operazioni che l'affare Generali-Agf non hanno nulla a che vedere direttamente, ma che sono il segno evidente della volontà di Schulte-Noelle di mantenere salde le posizioni in terra italiana, e di lanciare ai mercati preciso messaggio: siamo in movimento.

Cosa risponderanno le Generali? Forse lo sapremo dopo il consiglio di Natale. Intanto la compagnia di Trieste registra un ottimo stato di salute. A fine settembre, su premi complessivi per 8580 miliardi, la raccolta del settore vita cresce del 14,2% a 4300 miliardi, il lavoro italiano del 17,9%, i danni del 6,6%, gli investimenti del 10,2% a sfiorare i 47.000 miliardi, mentre il portafoglio titoli quotati vede a fine novembre una plusvalenza di 7800 miliardi, superiore di quasi 2000 miliardi rispetto al dicembre '96. A livello di gruppo, la raccolta nei nove mesi è salita del 6,7% raggiungendo i 24.700 miliardi.

Valeria Sacchi

LA CLASSIFICA DELLE

DATI IN MILIARDI DI DOLLARI

GRUPPO	PAESE	RACCOLTA PREMI
ALLIANZ	GERMANIA	41.3
AXA-UAP	FRANCIA	40.4
GENERALI	ITALIA	20.4
CNP	FRANCIA	19.6
WINTERTHUR	SVIZZERA	17.6
ZURICH	SVIZZERA	12.7
ROYAL SUN	GRAN BRETAGNA	11.3
LIFE	SVIZZERA	10.8
AACHENER & MÜ	GERMANIA	10.5
PREDICA	FRANCIA	10.0
PRUDENTIAL	GRAN BRETAGNA	9.8
GAN	FRANCIA	9.8
AGF	FRANCIA	8.9
COMMERCIAL UNION	GRAN BRETAGNA	8.9
ING	OLANDA	7.7
AEGON	OLANDA	7.3
NORWICH UNION	GRAN BRETAGNA	7.0
FORTIS	BELGIO/OLANDA	6.7
BAT	GRAN BRETAGNA	[illegible]

Il Leone prevede di chiudere il '97 con utili e premi in crescita

I tedeschi intanto si rafforzano in Italia acquistando Ras e puntando al Credit

Supermarket sempre più francesi

Promodès prende il 36% della catena Gs



Leonardo Del Vecchio

MILANO. Il francese è ormai la lingua ufficiale della grande distribuzione italiana. Dopo l'alleanza tra Rinascente e Auchan ieri è stata la volta di Gs, la società controllata dalla famiglia Benetton e da Leonardo Del Vecchio, che ha sottoscritto un accordo con il colosso francese Promodès, impegnato in Francia nella battaglia per il controllo Casino, forte di un'alleanza d'acquisto (nei settori alimentari) con l'america Wall Mart, il gigante mondiale della distribuzione.

«L'obiettivo - spiega Livio Buttignol, l'amministratore delegato di Gs che guiderà ancora il gruppo - è di combinare le nostre caratteristiche nazionali con i vantaggi che può garantire una grande struttura mondiale». perché sempre i francesi? «Perché sono i più bravi. Eppoi, nel nostro caso, c'interessava un partner che ci garantisse una crescita immediata non quattrini».

Tutte le attività del gruppo transalpino in Italia (tra cui il gruppo G di Torino e Continente-Distribuzione) confluiranno infatti nella Gs assieme a una quota del 20% in un altro grande della distribuizione italiana, la Finiper di Marco Brunelli.

In cambio, Promodès acquisirà una quota del 36% capitale della nuova Gs mentre diminuirà la quota della Schemaventuno (la finanziaria controllata da Del Vecchio e dai Benetton) dall'attuale 90% quota, per il momento, maggioranza. Ma i patti accessori prevedono che nel 2001 Promodès (assieme a Brunelli che sarà socio cassaforte italiana) potrà accrescere la propria quota fino ad una percentuale pari a quella Del Vecchio-Be. A quel punto scatterà un'opzione, a vantaggio dei soci italiani. La Schemaventuno avrà la facoltà, a sua scelta, di vendere la sua quota a Promodès. In sostanza, tra cinque anni Gs potrà tutta, o in maggioranza, francese. «Dipenderà dalle circostanze - aggiunge Buttignol -. Magari Promodès, acquisterà Casino, sarà concentrata su altri obiettivi, oppure Schemaventuno potrebbe individuare altri obiettivi. Infine, l'alleanza potrebbe allargata altri partner del settore, se questo ci consentisse di accelerare la crescita». L'unica certa, infatti, è che Gs mira a conquistare la leadership italiana.

Le premesse di tutto rispetto. Si parte dai 5500 miliardi (e forse più) di fatturato Gs a fine '97 e dai 2000 delle attività italiane del gruppo francese. Dall'intesa raggiunta ieri sera nasce un gruppo capace di realizzare, nel '98, un giro d'affari di 8300 miliardi e forte di 16 mila dipendenti distribuiti 740 punti di vendita, tra 32 ipermercati (Euromercato, Continente, Iperstore), 264 supermercati (Gs e Megafresco), 431 negozi (con i marchi Dì per Dì e «Superconto») nonché 10 cash and carry.

Una piccola armata alleata Paul-Louis Halley, il pdg di Promodès (presente in Spagna, Portogallo, Grecia e Belgio) che, pochi mesi fa ha lanciato un'Opa da 30 miliardi franchi (circa mila miliardi di lire) Casino; un'operazione contrastata da un altro gruppo leader, la Rallye, attraverso manovre finanziarie e legali. Mentre la partita continua l'armata di Halley muove sullo scacchiere italiano. E' una scelta obbligata per vincere la sfida dei consumi questi anni di vacche magre dove per primeggiare, calcola altro grande della distribuzione, Daniel Bernard di Carrefour, occorre un fatturato internazionale di almeno 60 mila miliardi. Troppo, perché i piccoli colossi distribuzione italiana possano farcela da soli.

Ugo Bertone

Errori Bankitalia

B. Fideuram rimborsa commissioni

ROMA. La Banca Fideuram ha deciso di rimborsare alla clientela la differenza delle commissioni di performance di alcuni fondi, determinata dalla revisione degli indici Mts effettuata da Bankitalia. Si tratta di 11 miliardi che, ha spiegato l'amministratore delegato Ugo Ruffolo, peseranno in maniera «trascurabile» sul consolidato '97.

Con questa decisione, «presa assolutamente alcuna polemica - ha spiegato Ruffolo - ci piace essere protagonisti e riaffermare la nostra assoluta trasparenza verso il mercato». Insomma, un bel gesto, quello della società del gruppo Imi, fatto però certamente anche con un occhio ai possibili contenziosi la clientela.

La Banca d'Italia, nel supplemento al bollettino statistico di novembre ha, infatti, pubblicato i nuovi indici di capitalizzazione netta dei titoli di Stato con cedola e il relativo algoritmo di calcolo. La rettifica, a valere dal primo gennaio '97, si è resa necessaria - ha spiegato la stessa banca centrale - «per correggere le imprecisioni tenute nei dati in precedenza pubblicati». Via Nazionale, inoltre, ha fatto sapere che queste imprecisioni sono da attribuire un di codifica del programma informatico non, invece, algoritmo sbagliato.

Il fatto è che alcuni fondi del gruppo Fideuram (si tratta di Imicapital, Imirend, Imindustria, Fideuram Performance, Fideuram Security i comparti Bond Lira e Floating Rate Lira di Fonditalia) utilizzano gli indici come benchmark cui sono collegate commissioni di performance. Le anomalie nel calcolo hanno, così, provocato una sottostima dell'aumento degli indici dal primo gennaio e una conseguente sovrastima delle commissioni di performance prelevate sui fondi. Di qui la decisione di Fideuram «pur assenza qualunque obbligo giuridico» di rimborsare la clientela. Gli importi residui dopo la restituzione ai clienti che hanno liquidato le loro quote verranno riaccreditati ai fondi; per motivi tecnici non verranno rimborsate somme inferiori a 20.000 lire.

L'errore della Banca d'Italia, però, interessa anche altri fondi. I risparmiatori, per capire se sono coinvolti, devono guardare il prospetto informativo alla «commissioni d'incenti (o di performance) verificare se questa agganciata agli indici Mts. La decisione di restituire il denaro pagato in più per ora, comunque, è stata ufficializzata solo da Fideuram. «E' la cosa giusta da fare sotto profilo dell'equità sostanziale», ha detto Ruffolo. «Non intende certo trincerarci dietro condizioni strettamente giuridiche». In una nota l'istituto ricorda, infatti, che la decisione presa «pur ribadendo l'assoluta osservanza da parte di Banca Fideuram degli obblighi contrattuali sanciti dai regolamenti dei fondi, che prevedono l'utilizzo degli indici Mts elaborati quotidianamente dalla Banca d'Italia, sempre puntualmente applicati dalla b. Quanto al peso sui conti '97 degli 11 miliardi da restituire, l'amministratore delegato ha precisato che si tratta di «mancati ricavi che ci possiamo permettere, visto che abbiamo commissioni nell'ordine dei 300 miliardi l'anno». A fine novembre la massa amministrata di Fideuram ammontava a oltre 47.000 miliardi, il 21% in più rispetto alla fine del '96.

Insieme i due avrebbero attività per quasi 600 miliardi di dollari

Nasce la superbanca svizzera

Ubs e Sbs in trattative, puntano al matrimonio

MILANO. La Ubs e la Sbs, due colossi del sistema bancario svizzero, stanno per concludere un affare clamoroso, destinato a sconvolgere il panorama del credito mondiale. Secondo l'ipotesi più accreditata, le due banche starebbero per unificare molti settori attività ma, secondo quanto riferisce il «Financial Times» non è esclusa l'integrazione completa delle due aziende, che darebbe vita alla prima banca europea, la seconda a livello mondiale, con attività per quasi 600 miliardi di dollari, ma ro uno in due settori-chiave, la gestione dei fondi l'attività di «private banking».

Le trattative tra i due istituti, affermano in coro sia il quotidiano economico britannico che il «Wall Street Journal» ormai arrivate al momento cruciale. L'ipotesi più accreditata è che le due de mettano in comune solo alcune attività, evitando duplicazioni evidenti sia nella rete di sportelli in Svizzera che nell'«investment banking» in Europa. Ma c'è chi avanza l'ipotesi di matrimonio a tutto campo, la cessione successiva rete di sportelli Sbs in Svizzera alla Deutsche Bank del settore azionario Ubs.

Quel che è sicuro che la strategia degli gnomi zurighesi per riaffermare il primato strategico delle banche svizzere passa dalla razionalizzazione (e da nuovi tagli dei costi) della rete, badando però a presidiare i territori dalle scorrerie della concorrenza, e dal raggiungimento di una massa critica che permetta di primeggiare nel settore dei prodotti finanziari dove le dimensioni sono determinanti.

tratta, infatti, di competere in ri meno ricchi (come i prodotti finanziari con contenuti assicurativi dove s'annuncia concorrenza feroce, anche l'asse Crédit Suisse-Winterthur) dove solo grandi volumi possono garantire profitti adeguati. Oppure, al contrario, si tratta di effettuare massicci investimenti per conquistare posizioni di privilegio in mercati sofisticati e difficili, come l'attività di «private banking». Grandi ambizioni, insomma, richiedono una taglia adeguata come dimostra la pioggia di acquisizioni e di fusioni in corso negli Stati Uniti, dopo la caduta dei vincoli previsti dalla legge bancaria degli Anni Trenta.

Il matrimonio Ubs-Sbs, del resto, non è la sola novità nello scacchiere europeo del credito. Ieri, infatti, nella Borsa di Parigi è stato sospeso dagli scambi il titolo del Crédit Foncier, la più piccola tra le grandi banche commerciali parigine. All'origine della decisione l'impennata prezzi (+13,3%) per le voci di un'Opa lanciata da un gruppo finanziario straniero. (u. b.)

a Parigi qualcuno vuole comprare il Crédit Foncier



L'edificio della Ubs

Voci in Germania

La Ferrero ha smentito ieri, in quanto priva ogni fondamento, la notizia secondo cui sarebbe stato raggiunto accordo per la cessione alla Unilever del gruppo dolciario di Alba. La notizia, apparsa su un giornale specializzato tedesco, era già circolata la scorsa settimana in Germania. Un secco «no arrivato invece dal colosso anglo-olandese Unilever. Da parte dei sindacati di categoria e del coordinamento europeo del gruppo, si sottolinea inoltre come già la settimana fosse stata avanzata richiesta di chiarimenti in merito alle voci di cessione del gruppo Ferrero. La stampa tedesca in quella occasione riportava il nome di due possibili acquirenti: oltre alla Unilever, l'inglese Cadbury. Un portavoce della Ferrero in Germania ribadito l'infondatezza delle voci, aggiungendo che la riunione fissata per ieri con il consiglio fabbrica era soltanto di routine.

I calcoli di Adusbef e Promotor sulla finanziaria

La nuova manovra rischia di costare 541 mila lire in più per ogni famiglia

Via la marca-patente e la tassa autoradio ma costerà 4900 lire ogni kW di potenza

I NUOVI BOLLI
[illegible] Promotor)

MODELLO	BOLLO ATTUALE	NUOVO BOLLO
Fiat Cinquecento 900	104.000	142.000
Fiat Bravo, 1,4i 12VS	[illegible]	[illegible]
Lancia Y 1.2i LE	[illegible]	[illegible]
Alfa Romeo 156/2000	[illegible]	559.000
Volkswagen Golf 1600i	[illegible]	362.000
Fiat Punto 55S	123.000	196.000
Mercedes E 200 Classic	370.000	490.000
Ferrari F55 Berlinetta	904.000	1.372.000

Stangata sull'auto

Il bollo crescerà del 40%

ROMA. Costerà 12.200 miliardi in 15 mesi, alle famiglie, la finanziaria '98 con tutti i suoi collegati. Anche se il paniere Istat, e quindi l'inflazione, non dovrebbe subire contraccolpi. Stime dell'Adusbef, l'associazione difesa consumatori, che ripartisce in 541 mila lire per ogni nucleo famigliare il valore delle varie stangatine.

La maggior parte della responsabilità sarà della nuova Iva: 357 mila lire in più. Poi vengono le spese dell'auto: l'aumento del contributo per il servizio sanitario nazionale caricato sulla polizza di assicurazione vale da solo 25 mila lire per ogni quattroruote (e l'au[illegible] «fisiologico» calcolato sulla media degli ultimi 3 anni, praticato dalle compagnie è stimabile sulle 50 mila lire). Ma non basta, altri aumenti più [illegible] meno striscianti arriveranno da telefono (23 mila lire), canoni Rai (4 mila), consumi elettrici (18 mila), acqua-gas (15 mila).

Il [illegible] «a costo zero» per l'inflazione, secondo il presidente dell'Adusbef Elio Lannutti, perché «il paniere Istat non rappresentativo della realtà dei consumi delle famiglie, rende "virtuali" gli aumenti che alleggeriscono realmente ogni giorno le tasche».

Discorso a parte per le tasse [illegible] circolazione che cambieranno radicalmente dall'anno prossimo: marca patente e bollo autoradio verranno infatti inglobati nel bollo che si calcolerà [illegible] kilowatt di potenza [illegible] motore [illegible] [illegible] più sui cavalli fiscali.

Risultato: aumento medio del 40%, secondo le previsioni del Centro studi Promotor di Bologna sulla base dei provvedimenti in discussione in Parlamento. Il collegato alla Finanziaria per il 1998, oltre a introdurre [illegible] novità, prevede anche che la nuova tariffa per il bollo venga emanata con decreto del ministro delle Finanze e debba essere calcolata in modo da consentire [illegible] recuperare [illegible] gettito del bollo sulla patente e degli altri tributi soppressi. [illegible] tecnici del ministero sarebbero orientati [illegible] indicare un coefficiente che, moltiplicato per la potenza effettiva espressa in kilowatt, dia l'importo dei nuovi bolli. [illegible] qui l'aumento del 40%. Tenendo [illegible] della composizione del parco circolante per potenza effettiva significa, secondo Promotor, che la cifra fissa da moltiplicare per il numero dei kilowatt di una vettura dovrebbe ammontare [illegible] circa 4900 lire.

Ma c'è un altro effetto perverso sull'auto, innescato già dalla scorsa finanziaria: il drastico taglio delle auto aziendali e il loro utilizzo per periodi molto più lunghi che in passato. Il settore vale in Italia 3,5 milioni [illegible] automezzi, un terzo della domanda complessiva. Le penalizzazioni sulla deducibilità degli ammortamenti hanno però ridimensionato la convenienza delle sostituzioni frequenti e nei primi [illegible] mesi del 1997 il settore è crollato del 15%. [b. g.]

Presentato il piano, tagli anche alle buste paga

Credito, 1500 esuberi nel nuovo polo siciliano

PALERMO. Il piano industriale del polo siciliano, raggruppamento nato dall'unione tra Banco di Sicilia e Sicilcassa, prevede un taglio di 350 miliardi al costo del lavoro: la metà dovranno [illegible]sere coperti con una riduzione del personale di circa 1500 unità e l'altra metà con economie sulle voci retributive.

La proposta della banca parte dalla considerazione che [illegible] rapporto [illegible] [illegible] costo del lavoro [illegible] il margine di intermediazione presso il polo bancario si [illegible] [illegible] un valore [illegible] 60% [illegible] [illegible] media [illegible] sistema [illegible] 43%. Per raggiungere la media, dunque, oltre ai tagli di personale si dovrà operare sulla busta paga. [illegible] agirà, per esempio, sul part-time, favorendo le trasformazioni dei rapporti di lavoro da tempo pieno [illegible] tempo parziale, mentre le ore di lavoro straordinario [illegible] saranno più pagate ma utilizzate [illegible] permessi retribuiti. Sul fronte dei contratti di solidarietà, potranno [illegible] concordate, per ogni mese, giornate [illegible] astensione dal lavoro da non retribuire. A decorrere dal '97, inoltre, i permessi sostitutivi del[illegible] festività [illegible]ppresse dovranno [illegible] usufruiti entro il 31 dicembre dell'anno [illegible] riferimento. Inoltre, non sarà corrisposto il premio [illegible] produttività per il triennio '97-'99.

I sindacati bocciano il progetto come «un piano di tagli con poche indicazioni riguardo le prospettive» [illegible] nuovo soggetto bancario. Ma avranno tempo solo 35 giorni per il negoziato altrimenti - avverte l'azienda - scatterebbero i licenziamenti collettivi.

Bruxelles aprirà un'indagine sul «trasloco» forzato da Linate

Malpensa, appello alla Ue

Otto compagnie contro Burlando

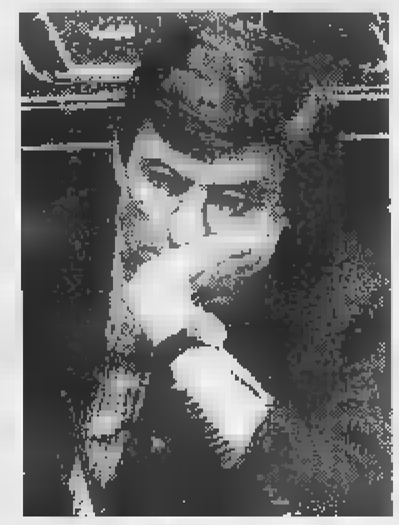
MILANO. Avevano promesso guerra contro il decreto del ministro Burlando che le esclude [illegible] Linate e le obbliga [illegible] far scalo nella nuova Malpensa, le grandi compagnie [illegible] europee - British Airways, Lufthansa, Sas, Sabena, Iberia, Tap, Klm, Olympic - e guerra sarà. Ieri, dopo qualche tentativo (a vuoto) di trattare con Roma, [illegible] stato infatti [illegible] noto l'esposto che le otto compagnie (unica assente Air France) operanti [illegible] Linate hanno spedito a Bruxelles al Dipartimento che si occupa delle problematiche relative ai trasporti. Si tratta, nella forma e nei contenuti, [illegible] un reclamo ufficiale contro il decreto Burlando emanato lo scorso luglio che avrà come effetto immediato l'apertura di un'indagine [illegible] parte delle autorità comunitarie. L'esposto, ha spiegato [illegible] [illegible] delle otto compagnie Marco Benincasa, direttore generale di British Airways Italia, «verrà inoltrato, per conoscenza, anche all'Antitrust dell'Unione europea [illegible] all'Autorità garante della concorrenza italiana».

[illegible] surriscalda, insomma, [illegible] clima attorno al nuovo scalo di Malpensa [illegible]. E non solo perché [illegible] meno di un [illegible] [illegible] «trasloco» in programma [illegible] il [illegible] ottobre 1998, [illegible] grandi vie d'accesso a Malpensa mancano: niente treno (si parla [illegible] 2001), in alto mare l'ultimo tratto stradale che dovrà collegare la nuova aerostazione. Ma soprattutto perché a Linate, dopo [illegible] trasloco indispensabile per decongestionare un aeroporto ormai al collasso, resterà solo l'Alitalia che potrà - unica tra le compagnie - collegare Linate [illegible] Roma Fiumicino. Con risultati ovviamente prevedibili - [illegible] introiti, maggiori costi, difficoltà a convincere la clientela a utilizzare le proprie linee anziché quelle, più comode, dell'Alitalia - per le compagnie straniere che si sono appellate a Bruxelles. «Il decreto Burlando - è la sintesi [illegible] Benincasa - introduce elementi di distorsione della libera concorrenza perché consente ad Alitalia di contare su due hub internazionali: quello di Fiumicino, per i voli di proseguimento, e quello della Malpensa per i collegamenti internazionali». Insomma, l'accusa è precisa: l'Alitalia è in posizione dominante [illegible] poco male se alla protesta [illegible] non si è associata Air France, forse convinta al silenzio dalla possibile alleanza societaria con Alitalia. Con o senza i francesi, le otto sorelle del cielo affilano [illegible] armi [illegible] fanno sapere che lo spostamento dei voli, tranne il Roma-Milano, a Malpensa avrà riflessi pesanti sull'indotto [illegible] Linate, sugli operatori commerciali del Nord-Est (che [illegible] vedranno [illegible] i costi dell'8%), sui turisti che vorranno volare in Sardegna o in Sicilia (+14% da Malpensa rispetto a Linate). Accuse alle quali la Sea, [illegible] società che gestisce i due scali, ha replicato sostenendo che «come dimostrano tutti gli esempi in Europa [illegible] non solo, la realizzazione di [illegible] grande aeroporto produce uno sviluppo [illegible] attività indotte di notevolissime capacità contribuendo [illegible] [illegible] decisiva alla ricchezza complessiva [illegible] [illegible] in cui è inserito». Quanto ai problemi [illegible] accessibilità «sono progressivamente in via di risoluzione come dimostra il fatto che si è risolto il contenzioso in atto in merito all'aggiudicazione dell'appalto per il collegamento via superstrada a Malpensa 2000 che significa [illegible] prossimo avvio dei lavori con la loro conclusione per ottobre 1998». [r.m.]

IL [illegible]

«Alitalia, niente preferenze»

ROMA. «Domenico Cempella ha dimostrato di saperci fare. Se il governo indicasse il partner per l'Alitalia, indebolirebbe la stessa azienda sul tavolo della trattativa. Se il governo si esprimesse in un [illegible] o nell'altro, l'Alitalia avrebbe meno carte da giocare al tavolo della trattativa». Questo è il parere del ministro dei Trasporti Claudio Burlando, dopo che ieri il segretario confederale della Cgil Cerfeda aveva giudicato la Klm il partner migliore per l'Alitalia, invitando lo stesso Burlando a dare il suo parere. Conversando con i giornalisti [illegible] Montecitorio il ministro ha aggiunto: «L'Alitalia sarà privatizzata. L'Iri scenderà al di sotto del 51%. Perché il governo dovrebbe esprimersi sulle scelte di una azienda privatizzanda?». Burlando ha infine negato che il Governo possa avere preferenze per l'Air France, a causa degli attuali ottimi rapporti fra Roma e Parigi.


[illegible] ministro dei Trasporti Burlando

Creati in un mese 404 mila posti. I senza lavoro al 4,6%, come nel '73

Usa, occupazione record

Wall Street sale, [illegible] teme la stretta sul credito
Clinton: l'economia è forte, ridurremo le tasse



Un gruppo di lavoratori negli Stati Uniti

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'economia americana continua [illegible] sorprendere. Gli analisti prevedevano [illegible] rallentamento, [illegible] invece [illegible] tasso [illegible] disoccupazione a novembre è sceso [illegible] un altro gradino, dal 4,7 al 4,6%. E' il livello più basso dal 1973. In un mese sono stati creati 404 mila nuovi posti di lavoro, qu[illegible] il doppio del previsto. E il presidente Clinton ne ha subito approfittato per ricordare che negli ultimi cinque anni l'economia americana ha generato 14 milioni di posti: «La buona notizia di oggi, più lavoro e salari più alti, dimostra che l'economia americana continua [illegible] crescere [illegible] a funzionare per i lavoratori».

A Wall Street le reazioni so[illegible] [illegible] contrastanti. La Borsa è salita di fronte all'ennesimo segnale di un'economia in piena espansione, che non accenna [illegible] rallentare dopo 6 anni di crescita ininterrotta. Ma i Buoni del Tesoro a lungo termine, [illegible] fronte alla prospettiva di una stretta creditizia, hanno subito [illegible] colpo. Molti analisti sono convinti che la Fed avrebbe dovuto stringere il credito il mese scorso per raffreddare un po' l'economia. David Blitzer, economista [illegible] Standard & Poor: «Questi dati ci dicono che la Federal [illegible] avrebbe dovuto muoversi già [illegible] mese fa [illegible] invece non lo fece».

In realtà pare che Alan Greenspan, il presidente della Fed, fosse orientato ad alzare i tassi. Poi la crisi delle economie asiatiche, con il [illegible] effetto calmierante sull'economia americana, ha spinto la Fed a [illegible] agire. Ma [illegible] rialzo dei tassi nel [illegible]ato suggerisce che una stretta di Greenspan ormai non può tardare.

[illegible] timore [illegible] una ripresa dell'inflazione rimane al centro della preoccupazione delle autorità bancarie. Specie dopo che i dati sulla disoccupazione diffusi ieri hanno confermato che l'economia [illegible] [illegible] [illegible] rallentare. Anzi, [illegible] aziende cominciano [illegible] faticare parecchio per fare le nuove assunzioni necessarie. E questo spinge al rialzo i salari, creando appunto le premesse - questa è la dinamica che Greenspan teme di più in questo momento - per un aumento generalizzato dei prezzi. I [illegible]ati del dipartimento del Lavoro indicano che i nuovi posti sono stati creati in tanti settori diversi. Molti sono impieghi temporanei o stagionali, legati al commercio natalizio. Ma almeno la metà sono impieghi nel settore dell'informatica, dell'ingegneria, dell'edilizia e dell'industria, dell'assistenza sanitaria.

Una macchia nera: i dati relativi alla popolazione nera. Il tasso di disoccupazione [illegible] addirittura salito, dal 9,5 al 9,6%. Questo proprio mentre Clinton tenta di stimolare nel Paese [illegible] dibattito sulla convivenza razziale. Non a caso Clinton ieri, nel commentare i nuovi dati, ha rinunciato [illegible] parlare [illegible] inflazione e della necessità [illegible] mantenere alta la guardia. A sorpresa ha detto: «E' vero che l'e[illegible] cresce ed è sempre più robusta, ma abbiamo ancora molto da fare per assicurare che tutti possano trarre profitto da questa crescita».

Ecco invece, in chiaro contrasto ai dati relativi ai lavoratori neri, i dati relativi ai lavoratori bianchi: disoccupazione del 3,8% per gli uomini e del 4% per le donne. Tra i lavoratori ispanici, il tasso [illegible] sceso dall'8 al 6,9%. Comunque, l'andamento complessivo dell'economia non può che rallegrare il Presidente. [illegible] quale ieri, in un'intervista [illegible] New York Times, ha fatto balenare l'ipotesi [illegible] un'altra riduzione delle tasse, forse già l'anno prossimo.

[illegible] di [illegible]

Il Fondo ridimensiona le sue stime per il '98

Fmi, la crescita mondiale sarà solamente del 3,5%

[illegible] La crescita mondiale sarà inferiore al previsto. Il Fondo monetario internazionale ha rivisto al ribasso la [illegible] stima che indica oggi un 3,5% contro il 4,3 indicato nelle previsioni di settembre.

Secondo il vicedirettore [illegible] Fmi, Stanley Fisher, la revisione va letta alla luce della recente crisi dell'Asia dove [illegible] situazione dovrebbe tornare alla normalità nel lungo periodo [illegible] tassi di crescita [illegible] nuovo intorno al 6%-7% nell'arco di due anni. Quanto alla Corea del Sud Fischer ha spiegato che lo straordinario pacchetto di aiuti per 57 miliardi di dollari trae la sua giustificazione dal [illegible] programma imposto dal Fondo monetario internazionale.

«Quando [illegible] arrivati - ha detto - la Corea [illegible] Sud era [illegible] [illegible] giorni dalla catastrofe finanziaria». Fisher ha quindi spiegato che gli aiuti sono stati messi [illegible] disposizione così rapidamente che i dettagli non [illegible] ancora stati completati. Per questo una delegazione dell'organiz[illegible] internazionale andrà fra due settimane a Seul per definire i particolari dell'operazione. Il vicedirettore del Fmi ha mostrato ottimismo per la possibilità del Paese di riprendersi della crisi senza ricorrere, forse, alla seconda linea di finanziamento.

Torino vende anche il Banco spagnolo

Turismo, Valtur in rotta verso il gruppo Patti

Il San Paolo pronto a cedere la Sotim
Serve il «sì» degli altri creditori

TORINO. Il San Paolo di Torino cede il Banco San Paolo, una sua partecipa[illegible] in terra spagnola, [illegible] aggiudica la Valtur alla Fin. Cab. del gruppo Patti. Il consiglio dell'istituto ha infatti deliberato di portare a conclusione la trattativa per la cessione del 100% della Sotim (che detiene il 77% di Valtur). L'operazione, esaminata [illegible]a Goldman Sachs, prevede che l'acquirente rimborsi le banche creditrici per circa [illegible] miliardi. Il solo [illegible] Paolo [illegible] impegnato fra crediti e partecipazioni per 180 miliardi. La trattativa con il gruppo Patti (che è assistito [illegible] Efibanca) [illegible] è stata ancora conclusa, e dovrà passare al vaglio delle altre banche creditrici, [illegible] [illegible] mix di prezzo-rimborso pagato per il gruppo turistico dovrebbe essere superiore ai circa 300 miliardi messi sul piatto dalla Alpitour.



Merlini (Fondazione San Paolo)

Il gruppo Patti sembra quindi aver vinto la gara con altri quattro pretendenti: in gara c'erano anche l'Alpitour, Francesco Caltagirone, Gianfranco Nocivelli e la Sitav spa dei [illegible] Lefebvre D'Ovidio.

Sul fronte estero, invece, il Sanpaolo esce dal [illegible]ercato creditizio «retail» spagnolo cedendo la partecipazione del 93,69% detenuta nel «Banco Sanpaolo sa». Il Banco passerà alla Cam (Caja de Ahorros del Mediterraneo), Cassa [illegible] risparmio con sede ad Alicante che dispone di una rete di 602 sportelli ed ha attività totali per 1575 [illegible] [illegible] pesetas ed un patrimonio netto di [illegible] miliardi di pesetas. La Cam ha già approvato l'operazione. La dismissione del Banco Sanpaolo, spiega l'istituto di credito, va inquadrata nel «più ampio programma strategico [illegible] accrescere la redditività del Gruppo». Il Banco Sanpaolo, [illegible] detiene [illegible] rete di [illegible] sportelli dislocati nell'area della Catalogna e delle Baleari, al [illegible] giugno '97 registrava un patrimonio netto di 14,3 miliardi di pesetas, impieghi [illegible] clientela per 124 miliardi di pesetas ed [illegible] raccolta [illegible] clientela per 131 miliardi di pesetas. La cessione della partecipazione verrà effettuata ad un prezzo [illegible] 15,1 miliardi di pesetas (174,7 miliardi di lire) pari alla quota parte del patrimonio [illegible] contabile al 30 giugno scorso, più un premio del 12,5%. L'Istituto torinese manterrà comunque la presenza sul [illegible] spagnolo procede[illegible] da [illegible]bito alla costituzione di un ufficio di rappresentanza a Madrid, che successivamente po[illegible] [illegible] trasformato in una filiale dedicata all'attività «corporate», specializzata nell'as[illegible] [illegible] clientela [illegible] operatività commerciale con l'Italia.

Un'ultima notizia. La Arthur Andersen ha illustrato ieri al Co[illegible] esecutivo del Sanpaolo le metodologie [illegible] i criteri che sta adottando nell'analisi del portafoglio crediti dell'istituto. [illegible]a Torino, quindi, si fa sapere che le risultanze dell'analisi, «che rientra nei programmi di controllo in vista [illegible]ella predisposizione del bilancio di fine [illegible] [illegible] sottoposte prossimamente agli organi dell'istituto.

[fr. bu.]

Mediaset protesta

Dect, Telecom partirà per Natale

MILANO. Pubblicato giovedì sulla Gazzetta Ufficiale il regolamento sulle procedure per le licenze tlc, è possibile che Telecom Italia possa fare partire per Natale il servizio Dect, [illegible] è in regola e aderente a quanto pubblicato in Gazzetta». Lo dice il sottosegretario alle Comunicazioni, Michele Lauria, affermando che la prossima settimana potranno arrivare domande da Telecom e [illegible] tutti gli altri soggetti interessati

Lauria ha spiegato che il regolamento riguarda le nuove procedure per il rilascio delle licenze in aderenza alle diretti[illegible] Ue. «A questo seguirà anche [illegible] normativa per la tutela del servizio universale - ha spiegato - resta [illegible] esaminare e definire il listino presentato da Telecom ed è questione di giorni. Poi dovremo, assieme ai problemi legati al Dcs 1800, vedere di conciliare gli interessi dei gestori esistenti con le tutele necessarie per il futuro vincitore della gara per il terzo gestore».

Contrariato dalla partenza del Dect [illegible] invece Ubaldo Livolsi, amministratore delegato di Fininvest [illegible] consigliere Mediaset: «Noi pensavamo [illegible] speravamo che l'entrata [illegible] terzo gestore avvenisse prima dell'avvento del Dect. Chiaramente il Dect va ad occupare un'area di [illegible] A questo punto bisogna capire quelli che [illegible] i termini del bando di gara e capire l'economicità dell'investimento».

Picienne, che intende concorrere con il contributo di Mediaset nella gara per il terzo gestore, «continua il lavoro - ha detto Livolsi - in tempi veloci dovremmo annunciare l'accordo per quanto riguarda gli azionisti all'interno della società. C'è la voglia e [illegible] speranza di vince[illegible]






TEATRO
STABILE
TORINO
Commedia
senza titolo
di Antòn Cechov
RE
DEI
PAZZI
Teatro Carignano
dal 6 dicembre 1997

IL PUNTO DEI MERCATI

Brillano Credit e Comit

COMIT e Credit sul filo del sorpasso in Piazza Affari. I titoli delle due banche milanesi si sono alternati nella quotazione più alta durante la seduta di ieri, che è terminata con pochi spunti e l'indice Mibtel a quota 15.754 (+0,13%). In chiusura prezzo di riferimento è stato infine fissato a 5.132 lire per Comit (+3,70%), spinto da acquisti dall'estero, e a 5.043 lire per Credit (+2,63%), sull'onda speculativa per i possibili contrasti fra i grandi azionisti della banca.

Il forte recupero di Comit nell'ultima fase della seduta ha ridato fiato sul mercato alle voci di una possibile fusione fra la Commerciale e Mediobanca. Ma l'ipotesi raccoglie anche molti scetticismi. «Non credo proprio, l'ipotesi è stata smentita pochi giorni fa dagli stessi vertici dell'istituto di piazza della Scala durante l'incontro [illegible] gli analisti finanziari», [illegible] il gestore di una primaria Sim milanese. E un altro operatore spiega che i movimenti di ieri hanno [illegible] anche della sistemazione delle posizioni in vista del lungo weekend. Gli analisti [illegible] mancano comunque di insistere sulle differenti valutazioni fondamentali di Comit e Credit.

«La nostra previsione è di un utile per azione che per il Credit è di 221 lire nel '97 e 311 nel '98, mentre la Comit limiterà il miglioramento dalle 220 lire del '97 alle 246 dell'anno prossimo», spiega Federico Baj di Uniprof Sim.

Gli operatori apprezzano anche la politica di trasparenza verso il mercato avviata dall'amministratore delegato del Credit, Alessandro Profumo. «Una disponibilità - afferma il gestore di un Fondo italiano - che ha inciso moltissimo nel boom azionario del titolo, che da gennaio ad [illegible] è salito di quasi il 200%».

«In questi ultimi giorni le quotazioni del Credito Italiano sono state certamente sostenute dai contrasti fra Allianz e Generali sulla vicenda Agf, che [illegible] tensione fra i grandi azionisti della banca spingendoli ad arrotondare i loro pacchetti», è l'opinione prevalente nei desk operativi. Ma, aggiunge Baj, «conta moltissimo anche il fatto che il piano di riassetto del Credit, a differenza di quello della Comit, è molto più credibile e ha già dato risultati visibili».

«La Borsa già da tempo dice che il Credit vale più della Comit, vi[illegible] che le due capitalizzazioni [illegible] rispettivamente di 11 mila e 8.900 miliardi», fa notare Stefano Puppini di Prime. «Cifre che valorizzano allo stesso modo gli obiettivi di budget delle due banche - continua Puppini - infatti il Credito Italiano prevede di raggiungere un "roe" del 13% nel '99, pari a profitti netti per 1.040 miliardi. Mentre la Commerciale fissa nel 10% il "roe" [illegible] raggiungere nel 2000, il che equivale a un obiettivo di [illegible] miliardi di utile netto. Questo vuol dire che oggi la Borsa paga entrambe le banche circa 10 volte gli utili previsti alla fine dei processi di ristrutturazione. La differenza fra Comit e Credit, riflette il trader di una banca d'affari inglese che opera sul mercato italiano, «sta però nel Credito Romagnolo, la controllata dal Credito Italiano che ha un obiettivo di "roe" del 17% per la fine del '99».

NOTIZIE FLASH

Fedon verso la quotazione al Second marché di Parigi

La Giorgio Fedon, azienda bellunese leader mondiale nella produzione di astucci per occhiali, punta al Second marché della Borsa di Parigi, il mercato di riferimento delle Small Caps in Europa. La società di Vallesella di Cadore è interamente controllata dalla famiglia Fedon, nel 1996 ha realizzato un fatturato di 61,6 miliardi e un risultato netto di 7,8 miliardi.

La Fipe: «Per il non profit si fa conco[illegible] sl[illegible]»

Il segretario generale della Federazione italiana pubblici esercizi, Fipe (Confcommercio), Edi Sommarive, accusa le agevolazioni fiscali concesse dal governo ai circoli privati con il provvedimento in favore del non profit: «Costeranno ai pubblici esercizi altri 3 mila miliardi di fatturato in aggiunta ai 7 mila già sottratti con questa gravissima forma di concorrenza sleale alle attività che rispettano tutti gli adempimenti di legge e fiscali».

[illegible] pubblicità, in corsa rimangono Area [illegible] e Cairo

[illegible] ridotti a due i candidati all'acquisto della Mmp (Multimedia pubblicità): la società Area Nord che fa capo all'imprenditore Luigino Rossi e la Cairo Pubblicità. Secondo i sindacati la sigla per la cessione è imminente. Forte la preoccupazione dei 158 dipendenti di Mmp.

Assicurazioni, [illegible] fra [illegible] Mutua e [illegible]

La Reale Mutua Assicurazioni ha ceduto alla Münchener Rück Italia una partecipazione azionaria del 20% nella controllata Reale Riassicurazione. Il prezzo pagato per la quota e per un'opzione sul restante 80% del capitale è di circa 400 miliardi.

Pagnossin [illegible] del 7% il [illegible] '97

Il fatturato 1997 della Pagnossin registra una crescita del 7%; nel settore terracotta si rileva un incremento di oltre il 15% rispetto al 1996. Il fatturato ed i risultati economici 1997 consolidati del gruppo [illegible] avviati verso notevoli aumenti, a fine esercizio, grazie anche all'integrazione della Richard-Ginori 1735 Spa.

Fiat adotta Ibm-Catia per il design [illegible]

Ibm e Dassault Systemes hanno annunciato che dopo un anno di utilizzo presso alcuni impianti, la Fiat ha deciso di standardizzare il sistema Catia per il design e lo sviluppo dei nuovi modelli sulle linee di produzione Fiat, Lancia e Alfa Romeo. Il sistema è stato sviluppato dalla Dassault ed è operativo [illegible] il supporto informatico Ibm. Sarà installato in 700 siti Fiat nell'arco di due anni.

Vanno le obbligazioni

Sono crollati i certificati di deposito

ROMA. Crollo dei certificati di deposito (cd) emessi dalle banche: l'intero aggregato, come rileva la Banca d'Italia, è sceso di quasi 100 mila miliardi tra il settembre del '96 e lo stesso mese di quest'anno, passando da 357.807 a 258.319 miliardi.

La débâcle si inserisce nel processo di ricomposizione della provvista, innescato dai provvedimenti fiscali contenuti nella manovrina del '96, che hanno penalizzato i cd a medio e lungo termine (oltre i 18 mesi). Parallelamente è aumentato in maniera massiccia il ricorso delle banche all'emissione di obbligazioni, che ha compensato lo choc da cd.

In agosto, secondo gli ultimi dati resi noti da Bankitalia, le obbligazioni a tasso fisso hanno raggiunto [illegible] consistenza di 156.264 miliardi (+65,30% rispetto allo stesso [illegible] del '96). Le obbligazioni a tasso variabile, sempre in agosto, hanno presentato uno stock di 187.554 miliardi (+34,14%). L'aggregato totale è cresciuto del 46,71% a quota 343.818 miliardi.

Il maggior ricorso alle obbligazioni è andato di pari passo con l'abbandono dei cd a medio e lungo termine.

Il nuovo mix determinato dai provvedimenti fiscali ha determinato una crescita dei cd a breve (con scadenza inferiore ai 18 mesi) che non è riuscita a controbilanciare la flessione dei certificati a medio-lungo termine. Nel complesso l'incidenza dei cd sul totale dei depositi bancari è scesa di quasi 10 punti, dal 40,17% [illegible] settembre '96 al 30,54% del corrispondente [illegible] del '97.

IL [illegible]

Cassa Risparmio di Bologna 21000-21300; Electrolux 127500; [illegible] 1980; Bagni Porretta Terme 990; Banco Napoli ordinarie 1/1/98 1040-1045; Cembra 6070-6100.

[illegible]: Sai risparmio 515-520; Kariba 15,5-16; Calcemento 850-890; Banco Ambroveneto ordinarie 790-860; [illegible] Ambroveneto risparmio 390-420.

LE [illegible]

Amsterdam (Aex) 920,50 (+0,19%); [illegible] (Bel-20) 2503,74 (+0,78%); Francoforte (Dax) 4170,08 (+0,73%); Hong Kong (Hang Seng) 11527,80 (+0,45%); Londra (Ft-se100) 5142,9 (+1,19%); M[illegible] (Generale) 626,50 (+0,09%); Parigi (Cac 40) 2910,09 (-0,14%); Sidney (Generale) 2557,2 (+0,15%); Tokyo (Nikkei) 16424,48 (+0,71%); Zurigo (Swiss Market) 6009 (+0,56%); New York (Dow Jones) 8149,13 (+1,23%).

OBBLIGAZIONI DEL [illegible]

Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano oggi	Milano precedente
Dollaro Usa	1737,20	1737,30
ECU	1942,54	1943,92
Marco tedesco	980,38	980,33
Franco francese	292,80	292,85
Sterlina	2888,62	2916,53
Fiorino olandese	869,86	870,10
Franco belga	47,523	47,490
Peseta spagnola	11,602	11,598
Corona danese	257,58	257,50
Lira irlandese	2547,28	2554,65
Dracma	6,247	6,250
Escudo portoghese	9,590	9,580
Dollaro canadese	1221,06	1222,35
Yen giapponese	13,435	13,430
Franco svizzero	1213,13	1213,34
Scellino austriaco	139,31	139,30
Corona norvegese	241,86	242,31
Corona svedese	223,05	223,53
Marco finlandese	324,35	324,48
Dollaro australiano	1167,40	1168,16

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6,235	6,314
Call	6,275	6,350
Tom	6,230	6,370
S/N	6,730	6,310
1 Settim.	6,200	6,280
2 Settim.	6,200	6,250
1 mese	6,185	6,260
2 mesi	6,120	6,200
3 mesi	6,070	6,150
6 mesi	5,780	5,860
9 mesi	[illegible]	5,580
12 mesi	5,360	5,460

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

[illegible]	Quotazione	
Autostrade Merid.	8450	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	24500	-1,61
Banca Pop. Crema	63100	-2,77
Banca Pop. Cremona	11440	0,84
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	78500	-0,63
Banca Pop. Intra	15250	0,88
Banca Pop. Lodi	13000	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	8120	1,50
Banca Pop. Siracusa	[illegible]	0,00
Banca Pop. Novara	9200	-1,08
Banca Pop. Sondrio	31760	0,00
Banca Prov. Napoli	1960	0,00
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	335	0,00
Italiana Ass.	13100	2,34
Napoletana Gas	2000	0,00
Condotte Acqua	18	0,00
Creditwest	—	—
Finanza ord.	—	—
Frette	5500	0,05
Zerowatt	—	—
Cibiemme	—	—
Ferrovie Nord Milano	2050	-2,33
Ifis priv.	1275	1,11
Broggi Izar	477	0,00
[illegible]	—	—
N. Edif. risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi venduto in $ per oncia) [illegible]

Mercato	05-12-1997	04-12-1997
Londra	287,40	289,35
Zurigo	282,40	288,35
Parigi	287,40	289,35
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	16252,00	16464,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 05-12-97

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Azioni	Listino	Differ. lire	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattate
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore allo zero.

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
30-12-97	30	[illegible]	5,128
[illegible]	43	99,182	5,890
27-02-98	[illegible]	98,739	[illegible]
31-03-98	111	98,228	5,850
[illegible]	141	97,758	5,800
[illegible]	170	98,190	4,160
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
31-08-98	[illegible]	[illegible]	5,640
[illegible]	[illegible]	[illegible]	5,460
[illegible]	[illegible]	95,819	5,610
16-11-98	[illegible]	95,286	5,310

MONETE AUREE

Moneta	Denaro/Lettera
Sterlina (v.c.)	119.000 - 129.000
Sterlina (n.c.)	125.000 - 134.000
Sterlina (post.74)	122.000 - 131.000
Marengo it.	113.000 - 124.000
Marengo sv.	102.000 - 118.000
Marengo fr.	98.000 - 112.000
Marengo b.	98.000 - 112.000
Marengo a.	[illegible]
20 Marchi	[illegible]
10 $ liberty	448.000 - 500.000
4 ducati Austria	[illegible]
100 corone Austria	[illegible]
100 pesos Cile	[illegible]
Krugerrand	500.000 - [illegible]
[illegible]	[illegible]

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

Azioni	5-12	4-12	Variaz.
[illegible]	[illegible]	[illegible]	200
Banca di Roma	[illegible]	1.420	0
Benetton	27.775	27.320	455
Bulgari	8.950	8.750	200
Cir	1.350	1.350	0
Comit	4.970	4.940	30
Compart	950	950	0
Credit	4.903	4.800	102,5
Edison	10.249	10.218	31,1
Eni	9.970	9.895	74,5
Fiat	5.145	5.110	35
Fiat Priv.	2.890	2880	+10
Fiat Risp.	2.860	2.800	0
Gemina	670	670	0
Generali	40.135	39.240	895
Ifi priv.	19.800	19.600	200
Imi	18.825	18.363	462,5
Ina	3.088	3.090	-2,5
[illegible]	[illegible]	[illegible]	142,5
[illegible]	12.765	[illegible]	475
[illegible]	1.505	1.470	35
Olivetti	975	975	[illegible]
Parmalat	2.550	2.513	37,5
Pirelli	4.610	4.558	52,5
[illegible]	15.963	15.963	[illegible]
[illegible]	[illegible]	13.000	0
S. Paolo To	15.270	14.850	420
Stet	10.325	10.200	125
Telecom	11.005	10.716	289
Telecom Rnc	6.740	6.665	75
Tim ord.	7.312	7.398	-84,8
Tim Rnc	4115	3790	325

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Dic. 97	23.580	23.555	23.280	23.825
Mar. 98	23.905	23.859	23.635	[illegible]
[illegible]	[illegible]	23.953	23.850	24.050

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	04-12	03-12
Adriatic Bond	22785	22647
Adriatic Americ.	29531	29691
Adriatic Europe	26736	26450
Adriatic Far East	10359	10470
Adriatic global	22940	22934
Adriatic Multi Fund	20033	20040
Agrifutura	24227	24221
Alleanza Obblig.	N.P.	10500
Alpi Azionario	11738	11676
Alpi Monetario	10261	10260
Alpi Obblig.	10358	10353
Alto Obblig.	N.P.	14415
Alto Bilanciato	N.P.	15117
Alto Azionario	N.P.	14839
Alto Monetario	N.P.	10224
Arcobal. 2000	N.P.	23745
Arcobal. ...	N.P.	13656
Aquila Americhe	14276	14139
Aquila Internaz.	12737	12719
Aquila Obbligaz.	10580	10575
Arca Az. America	26615	26500
Arca BT-Gr. Time	N.P.	12733
Arca Az. Europa	[illegible]	17029
Arca Az. Far East	[illegible]	10513

	04-12	03-12
B.N. Mercato Italia	14301	14235
B.N. Obblig. Internaz.	11544	11533
B.N. Obbligaz. Italia	10425	10421
B.N. Opportunità	11112	11085
B.N. Reddito Italia	11800	11790
B.N. Previdenza	22541	22525
B.N. Valuta Forte	9.77	9.77
Bim Co.	10605	10590
BPB Rembrandt	10464	10469
BPB Augusto	12992	12950
BPB Legato	12171	12114
BPB Druma	15040	15456
Banca Reddito	10000	10000
Capitalcredit	23500	23449
Capitalgest	29543	29411
Capitalgest az.	21430	21347
Capitalgest B. Dollaro	10598	10574
Capitalgest B. Marco	10013	10059
Capitalgest Europa	[illegible]	10344
Capitalgest Internaz.	[illegible]	17461
Capitalgest Monete	15225	15225
Capitalgest Pacifico	7522	7417
Capitalgest rend.	14632	14621
Capitalcap	26390	26163
Carifondo Ala	15186	15183

Buone Feste e Felice Anno Nuovo dalla



Via Casteldelfino, 77 Torino Tel. 011-220.37.77/75

LA GRANDE REALTA' DI TORINO

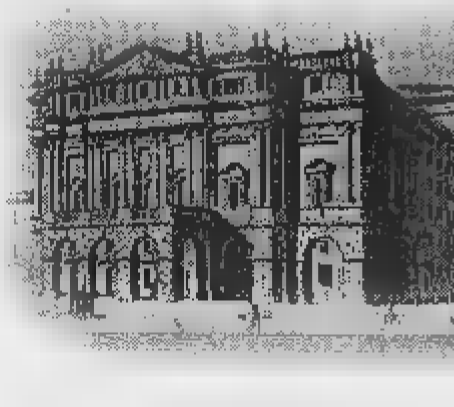
APERTI TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE

VISITATE LA NOSTRA ESPOSIZIONE

Incredibili proposte su: cucine, camere da letto, soggiorni, salotti, arte povera, complementi d'arredo, camerette ragazzi.

...e ricordate: chi conosce la Camsa non compera da altri!!!

Domani s'inaugura la Stagione della Scala: il maestro racconta il suo rapporto con un Verdi estremo





MUTI nell'abisso di Macbeth

Il maestro Riccardo Muti: dirigerà domani la prima del «Macbeth»

MILANO

NELLA foresta di Verdi, c'è una pianta nuova, il *Macbeth*. Questo tronco forte - inatteso, non finito busto [illegible] nel 1847 da un musicista italiano di trentaquattro anni che scopre e s'innamora della drammaturgia e delle parole di Shakespeare - Riccardo Muti [illegible] a interrogare, da vent'anni, con una tenacia che è segno di evidente predilezione. Con *Macbeth*, domani [illegible] inaugura la nuova stagione della Scala (la 409ª dalla nascita), il suo teatro, che si presenta a questo appuntamento profondamente rinnovato. La recente trasformazione in Fondazione di diritto privato [illegible] muta lo statuto giuridico, sollecita nuove possibilità. Tutto è pronto, dopo la prova generale di iera sera. E tutto deve ancora accadere. Un buon [illegible] per ripercorrere col maestro le ragioni di una scelta.

Chi sono il [illegible] e la Lady?

«Due vittime, più colpevole lei, meno lui, perché più debole».

Vittime, eppure [illegible] potenti. E così feroci.

«Vittime del destino ineluttabile. Le streghe sono il terzo protagonista dell'opera. Il destino è più forte dell'ossessione del potere. Questo spiega la pietà di Verdi verso il re».

Nel percorso [illegible] Verdi, il [illegible]acbeth» - penso alla prima stesura fiorentina del [illegible] - rappresenta un'evoluzione netta.

«Una proposta nuova nel teatro musicale di allora. Anche [illegible] lo co[illegible] grazie a traduzioni e riduzioni non certo filologiche, Verdi ri[illegible] sconvolto dalla potenza del dramma [illegible] Shakespeare e chiede alla sua orchestra e ai suoi cantanti timbri, realizzazioni sonore nuove, inesplorate, rivoluzionarie per quel tempo. Voci mute, represse, oscillanti, un'orchestra senza suono».

Dopo vent'anni di faccia a faccia [illegible] «Macbeth», che cosa [illegible] le resta da scoprire?

«C'è nella partitura una zona metafisica, un clima di rarefazione [illegible] anomalo per Verdi. [illegible] può [illegible] un confronto [illegible] gli ultimi quartetti [illegible] Beethoven: uno sguardo verso l'abisso, un'attrazione per il [illegible] del fantastico, al di là della [illegible] consueta attenzione verso i proble[illegible] morali e sociali. [illegible] risultato unico».

Una strada poi abbandonata?

«Troppo anomala, non poteva proseguirla. E infatti, poi, è ritornato a vicende e drammaturgie più convenzionali. Dove [illegible] nel *Macbeth* le grandi arie, le cabalette tradizionali? Anche quando appaiono, sono espresse in modo diverso, insolito. Prevale la recitazione, la declamazione. L'intuizione del *Macbeth* rimane solitaria, [illegible] i suoi colori lividi, perfino espressionisti. Verranno altri capolavori, ma diversi: [illegible] attenzione, [illegible] quella [illegible] pubblico, deve concentrarsi sulla struttura generale dell'opera».

«Parlare, parlare»: quante volte, nelle let[illegible] di Verdi al librettista Piave, al primo interprete, Felice Varesi, ritor[illegible] questa preoccupazione.

«Verdi era disposto a sacrificare quasi totalmente la voce in quanto canto per la voce come recitazione. [illegible] si può realizzare un'intenzione simile, come si può recitare il *sol bemolle* del baritono? E' [illegible] sfide alle convenzioni, ai cantanti, alle loro consuetudini. *Macbeth* è un segnale straordinario, e in genere poco compreso, che il canto verdiano ha bisogno di un'analisi coraggiosa. Mi attendo che siano le nuove generazioni di interpreti ad esplorare che cosa significhi per Verdi la parola *cantare*, quanto sia ancora presente l'eredità del *recitar cantando* di Monteverdi, l'alba del melodramma. Ma anche la consapevolezza, mozartiana, del peso di ogni parola. Mi chiedo se questa attenzione non si possa applicare anche ad altri titoli verdiani».

Passano quasi vent'anni e nel 1865 Verdi riprende l'opera per un allestimento parigino. Aggiunge le danze, come era consuetudine per quel pubblico, [illegible] una [illegible] aria per la Lady, cambia il finale. Concede qualcosa di troppo al gusto corrente?

«Il pensiero, la concezione c'erano già tutti nella prima versione. Ora, Verdi ha in più il dominio della grammatica e della sintassi della musica. Ritrova quelle atmosfere che non aveva più usato, e ricongiunge magnificamente a quel mondo, arricchito [illegible] esperienze [illegible]. Un'aria come "La luce langue" è di fattura più abile e sofisticata».

Quando Napoleone entrò a Milano, nel 1796, sentì il bisogno di organizzare un concerto alla Scala; 150 anni dopo, la città si strinse attorno al suo teatro distrutto, e riuscì a riaverlo. Oggi nomi importanti dell'economia milanese [illegible] mancare il proprio appoggio. Lei ha commentato: «Attenzione a difendere la libertà [illegible] scelte artistiche».

«Una considerazione [illegible] generale, non riferita alla situazione scaligera. Tutti i teatri del mondo vanno verso la privatizzazione: è un cammino fatale, che porta con sé molti vantaggi: snellimento burocratico e gestionale, maggiore responsabilità e coinvolgimento, possibilità di creare un organismo a propria immagine e somiglianza. Perché sono gli uomini a [illegible] le situazioni».

Le loro ambizioni, la loro forza, la fragilità.

«E [illegible] questi i possibili svantaggi: chi dà i soldi ed è incolto può anche divertirsi a chiedere certe [illegible] solo per il proprio intrattenimento personale. Io pago, tu [illegible] disci. Ho considerato mio dovere di direttore musicale ricordare la necessità di una libera programmazione».

Quindi [illegible] a una privatizzazione totale, sul modello dei teatri americani?

«Lo [illegible] abbia sempre un occhio di attenzione, lo mantenga. Il gene[illegible] contributo dei privati non deve indirizzare scelte che devono rispondere a criteri esclusivamente artistici, [illegible] volte il successo. Ripeto, sono gli uomini a fare le situazioni».

La Scala ha una dimensione internazionale?

«Rimane, credo, il teatro più carismatico del mondo, [illegible] lo dico pensando ai direttori che si sono succeduti, De Sabata, Toscanini, Cantelli, Abbado, da dodici anni io. E' una tradizione e una qualità più antica, un fascino, molto concreto, che rimane».

Quali sono gli altri teatri carismatici?

«Mi pare esistano tre luoghi di riferimento: il Metropolitan di New York, con il suo repertorio non [illegible] definito; l'Opera di Vienna, per la grande tradizione tedesca, Mozart, Wagner e Strauss; la Scala per l'opera italiana. Sono giudizi internazionali, che sento ripetere in Giappone [illegible] negli Stati Uniti».

Dodici anni al Maggio Musicale Fiorentino, dieci alla Philharmonia di Londra, dodici alla Philadelphia, ora dodici [illegible] Scala... Un [illegible] che ritorna, un momento di svolta.

«Il rapporto con il teatro è molto solido, [illegible] sono [illegible] chiama[illegible] dall'orchestra: continua da allo[illegible] un periodo bellissimo, un rapporto intenso, confortato da [illegible]noscimenti internazionali. Penso al Giappone, a Vienna, a Lucerna, a Salisburgo, dove [illegible] nel 1999».

L'orchestra sinfonica moderna è nata nella prima metà dell'Ottocento. Alcuni storici [illegible] musica dicono che riflette [illegible] società organizzata in modo autoritario, e per questo oggi la sua immagine è in crisi.

«Il ruolo del direttore si giustifica oggi solo attraverso un lavoro di grande dedizione verso la sua orchestra e il coro per poter ottenere insieme un volto e uno stile riconoscibili. Alla Scala, e penso anche alla Filarmonica della Scala, lo abbiamo ottenuto. In [illegible] situazione internazionale di diffusa uniformità, [illegible] orchestra [illegible] nel novero delle poche eccezioni che si distinguono».

Non più margini di miglioramento?

«Lavoriamo molto tranquillamente, consapevoli che dobbiamo compiere [illegible] pa[illegible]. Ci sono diversi modi possibili di virtuosismo orchestrale: il più difficile, oggi, è ottenere un'identità riconoscibile».

Anche il teatro può [illegible] migliorare?

«La Scala deve modernizzare alcuni reparti, e in particolare il palcoscenico, in vista del grande appuntamento del centenario verdiano, nel 2001. L'obiettivo è una produzione ancora più intensa, un teatro il più aperto possibile: arrivando perfino ad abolire il concetto stesso di inaugurazione».

Il futuro della lirica. Per quale pubblico?

«Un teatro lo abbiamo chiamato *Percorso delle prove*. In questi anni, ci hanno seguito - dalle prime prove d'assieme fino alla generale - centomila ragazzi. Lo consideriamo un impegno strategico, e insieme un risultato enorme, una nostra conquista».

[illegible] Cappelletto

> «Il musicista, sconvolto dalla potenza del dramma di Shakespeare, dimenticò problemi morali e sociali, lasciandosi sedurre dal fantastico. Il Teatro milanese è il più carismatico del mondo: lo Stato dovrà sempre avere un occhio d'attenzione per garantire la qualità artistica.»

GENIO ALLO STATO PURO

Un'opera senza «materia amorosa» sostituita da scandalosi spettri

ANCHE se il *Nabucco* non si può ridurre al solo «Va' pensiero» e l'*Ernani* a semplice energia vitalistica, è un fatto che *Macbeth* è la prima straordinaria affermazione dell'ideale drammatico verdiano; talmente straordinaria che Verdi durerà [illegible] poca fatica a riconquistare quella [illegible] altrettanta evidenza e consapevolezza: non prima del *Rigoletto*, dopo altri sei lavori teatrali, tutti inferiori a quel primo confronto diretto con Shakespeare. D'accordo, alcune delle riuscite oggi [illegible] all'opera [illegible] appartengono alla sua prima versione del 1847, [illegible] al suo maturo rifacimento per Parigi del 1865; ma il blocco intuitivo, impressionante proprio nella sua imperfezione, resta quello primitivo; e basterebbe la scena del sonnambulismo («Una macchia... è qui tuttora») per testimoniare l'apparizione nuovissima del genio di Verdi allo [illegible] puro.

E' importante ricordare che Verdi scrisse l'opera per il Teatro La Pergola di Firenze, sede della prima esecuzione italiana del *Franco Cacciatore* di Weber e avamposto della larga fortuna di Meyerbeer; Verdi sapeva di misurarsi in un terreno dove la cultura teatrale e le novità musicali erano di casa più che altrove in Italia; e le novità non mancarono, a partire da quella man[illegible] di «materia amorosa» puntualmente rifiutata dalla critica più accademica (curioso: più di vent'anni dopo la stessa accusa sarà fatta in Russia al *Boris* di Musorgski; ma nel 1847, nella patria del melodramma, quella mancanza [illegible] un delitto più grave e più audace). Anche il soprannaturale, spettri, streghe, pentole e altre carabattole «gotiche», [illegible] state censurate, e da un uomo della statura di Giuseppe Giusti; ma per Verdi il [illegible] soprannaturale non era il paesaggio, e la natura, ma il na[illegible] di una passione, il suo fermentare e il suo impossessarsi del cuore umano: e lì si è appuntato il [illegible] sguardo di uomo nuovo, e con forza elementare, quasi barbara. «Fatal mia donna! un murmure, [illegible]m'io, [illegible] intendesti?»: anche Verdi, [illegible] Macbeth, mormorava a [illegible] stesso parole nuove, immuni [illegible] convenzioni, per scru[illegible] le tenebre morali in cui si muovono i carnefici e le vittime del suo capolavoro giovanile.

Giorgio Pestelli

[illegible] A TV

Il *Macbeth* inaugurale [illegible] trasmesso domani su **RadioTre** [illegible] alle [illegible] 17,20 dal programma *Radiotre Suite*.

Jacopo Pellegrini e **Anna Menichetti** proporranno una cronaca della serata [illegible] interviste, il collegamento con Franco Catucci [illegible] a Roma.

Martedì 16, diretta televisiva in Mondovisione su [illegible] 1 alle [illegible] 20.

CENE E MONDANITÀ

Pochi politici sui palchi e Kennedy arriva con la moglie

MILANO

IN una prima della Scala disertata dai politici (sono attesi solo il vicepresidente del Senato, Domenico Contestabile e il ministro Tiziano Treu) più che il palco Reale con gli ospiti del neo-sindaco Gabriele Albertini, tutta l'attenzione sarà per quello in cui appariranno John John Kennedy e sua moglie Carolyne Bessette. Per il *Macbeth*, lui indosserà lo smoking d'ordinanza, lei un abito lungo nero, [illegible] brio dello stilista giapponese, Yoshi Yamamoto.

Dopo la Scala la coppia Kennedy, arrivata a Milano già da ieri per incontri di lavoro, andrà nella [illegible] di Leonardo Mondadori, dove Franca, la brava [illegible] caprese dell'editore preparerà per gli ospiti (non più di otto, il sindaco di Venezia, Massimo Cacciari non ha ancora confermato la sua presenza) i suoi famosi ravioli.

Non mancherà il procuratore capo Borrelli e nel foyer ricomparirà, dopo due stagioni, uno dei testimoni chiave di Mani pulite, Stefania Ariosto. Da giorni in città, a conferma di quanto sia forte il mito del tempio mondiale [illegible] lirica, è sbarcato un gruppo di miliardari sostenitori della «Foundation Usa Teatro della Scala». Grandi nomi, grandi patrimoni. E per Susan Gutfreund, Barbara Flick, ex proprietaria della Mercedes, la moglie del tycoon [illegible] Paula Cussi, Edgard Foster Daniels, James Kimsey, e Lucky, la nipote del pr[illegible]sidente Roosevelt, Milano si è davvero mobilitata. Questa sera Giulia Maria Crespi offre una cena nel suo palazzo, con i preziosi Canaletto alle pareti, in [illegible] Venezia; domani [illegible] a colazione tutti dall'antiquario Dino Franzin, a cominciare dal nuovo ambasciatore [illegible] in Italia, Thomas Foglietta.

Gli ospiti stranieri che troveran[illegible] un [illegible] addobbato da diecimila margherite e [illegible] mila gerbere gialle e 800 iris blu offerti dal mercato dei fiori di Terlizzi, dopo il *Macbeth* parteciperanno alla grande cena con Riccardo Muti e gli artisti al Four Seasons ospiti del Sovrintendente Carlo Fontana e di Dorio Rocca Tinelli di Gorla, presidente della Fondazione Milano per la Scala.

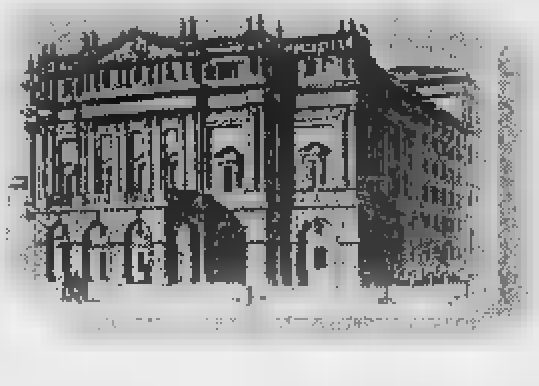
Tra gli invitati: il regista Bernardo Bertolucci, il commissario Cee Mario Monti [illegible] la moglie, Elsa, Giulietta Simionato, Renata Tebaldi, Carla Fracci, Indro Montanelli, Enzo Biagi, Emilio Tadini, Umberto Veronesi. E ancora. Joan Holender, Sovrintendente all'Opera di Stato di Vienna e Rabli Stadler, presidente del festival di Salisburgo. Giallo oro è il colore della serata, dalle mele dorate dei contro-tavola, alle candele, alle tovaglie.

Quanto al menu si comincerà con salmone fresco e insalata di polpa di granchio con avocado, risotto allo champagne, filetto di vitello con timo. Infine, torta Macbeth e per il brindisi alla Scala che apre ai privati, champagne Pommery, sponsor della festa scaligera.

In questo clima, meno divertente, almeno sulla carta, il dopo-Scala con Albertini: una [illegible] sponsorizzata dall'Alitalia a palazzo Ma[illegible] con gli ambasciatori Usa e cinese, i pochi politici superstiti, e il presidente della Corte Costituzionale, Roberto Granata, e le altre autorità cittadine. Salvo un imprevisto: l'arrivo per un saluto al sindaco-presidente della Scala di Kennedy che è a Milano anche per occuparsi della sua rivista *George*.

Altre cene private [illegible] poi in programma al Savini, nel nuovo ristorante di Trussardi, a fianco del teatro, e dall'ex moglie di Leonardo Mondadori, l'americana Katherine, dove sono attesi Doris Brynner, vedova dell'attore Yul Brynner, Giuseppe Gazzoni e i fratelli [illegible] e Carlo D'Urso.

[c. b. d'a.]



LA MEMORIA. Le raccomandazioni di Verdi al librettista Piave e agli interpreti



«Questa tragedia è [illegible] delle più grandi creazioni umane! Cerchiamo di fare una cosa fuori del comune»

«Vorrei Lady Macbeth brutta e cattiva»



LA corrispondenza che accompagna [illegible] stesura del *Macbeth* è tra le più rilevanti del vastissimo epistolario verdiano. Permette di seguire [illegible] intenzioni [illegible] musicista, dà conto della sua consapevolezza di perseguire un progetto nuovo, che richiede uno sforzo d'ingegno a tutti i protagonisti. Il [illegible] settembre 1846 Verdi consegna [illegible] librettista Francesco Maria Piave un primo schema dell'opera. Accompagna l'invio [illegible] questa lettera: «... Questa tragedia è una delle più grandi creazioni umane! Se noi non pos[illegible] fare [illegible] [illegible] cosa cerchiamo di fare una cosa almeno fuori del [illegible] Lo schizzo è netto: senza convenzione, senza stento e breve. Ti raccomando i versi che essi pure siano brevi: quanto più saranno brevi e tanto più troverai effetto... Nei versi ricordati bene che non vi deve essere parola inutile: tutto deve dire qualche cosa, e bisogna adoperare un linguaggio sublime [illegible] eccezione dei cori delle streghe: quelli devono essere triviali, [illegible] stravaganti ed originali».

Verdi non rimane soddisfatto del lavoro di Piave e ricorre all'aiuto di Andrea Maffei, [illegible] poeta [illegible] traduttore che tanta parte ebbe nella sua scoperta [illegible] Shakespeare, per riscrivere [illegible] passaggi dell'opera. E nel gennaio [illegible] 1847, non rinuncia alla soddisfazione di mostrare al librettista tutta [illegible] sua rabbiosa delusione: «Certamente tu non hai nissun torto salvo quello d'avermi trascurato in modo incredibile questi due ultimi atti. Pazienza! S. Andrea (Maffei) [illegible] aiutato [illegible] e [illegible] [illegible] me più ancora perché se devo parlarti francamente, [illegible] non [illegible] potuto metterli in [illegible]ica, e tu vedi [illegible] quale imbarazzo mi sarei trovato. Ora tutto è accomodato cambiando però quasi tutto».

Si avvicina il debutto, previsto per il 14 marzo 1847 a Firenze, al teatro La Pergola. Le raccomandazioni di Verdi al protagonista - il baritono Felice Varesi - sono continue. Questi i suoi ordini all'interprete in due momenti cruciali, il vaticinio delle streghe e il «duettino» con Banco: «Tu resti a tale annunzio sbalordito ed atterrito; ma ti nasce nello stesso tempo l'ambizione di arrivare al trono. Perciò il principio del Duettino [illegible] dirai sotto voce e bada di dare tutta l'importanza ai versi: "Ma perché santo [illegible] il crine?". Bada bene ai cenni, agli accenti, ai pianissimo, al forte accennati nella musica... [illegible]da che è di notte: tutti dormono: tutto questo Duetto dovrà [illegible] detto sotto voce, ma con voce cupa da incutere terrore. Macbeth solo (come in un momento di trasporto) dirà alcune frasi a [illegible] forte e spiegata; ma tutto questo lo troverai spiegato nella parte. Perché tu bene intenda le mie idee, ti dico anche che in tutto questo recitativo e Duetto l'istromentazione consiste nelli istrumenti d'arco colle sordine, in due fagotti, in due [illegible] ed un timpano. Tu vedi che l'orchestra suonerà estremamente piano e voialtri dovrete cantare pure con [illegible] sordine!».

Dopo il successo di Firenze, nell'inverno 1848 il San Carlo si prepara ad allestire *Macbeth*. Protagonista nel ruolo della Lady sarà un celebre soprano del tempo, Eugenia Tadolini. Verdi teme la [illegible] voce troppo «bella» e così si raccomanda a Salvatore Cammarano, incaricato di seguire quella [illegible] in [illegible] napoletana: «La Tadolini ha troppo grandi qualità per fare quella parte! Vi parrà questo un assurdo forse!!... La Tadolini ha una figura bella e buona, ed io vorrei Lady Macbeth brutta e cattiva. La Tadolini canta alla perfezione, ed io vorrei che Lady non [illegible] La Tadolini ha una [illegible] stupenda, chiara, limpida, potente; ed [illegible] vorrei in Lady una voce aspra, soffocata, cupa. La voce della Tadolini ha dell'angelico; la [illegible] di Lady vorrei che avesse del diabolico.

«Avvertite che i pezzi principali dell'Opera [illegible] due: il Duetto fra Lady e il marito ed il Sonnambulismo e questi pezzi non si devono assolutamente cantare: bisogna agirli e declamarli / con una voce ben cupa / e velata: senza di ciò non / vi può [illegible] effetto. / L'orchestra colle sordine».

[s. capp.]



Il tenore Roberto Alagna è Macduff. A sinistra il frontespizio della prima edizione dello spartito del «Macbeth». Qui accanto Giuseppe Verdi visto da Dariush

GLI INTERPRETI

Tagliente Gulegbina e nobile Bruson

NEL cast voluto da Riccardo Muti per questo suo primo *Macbeth* scaligero, interpreti di grande esperienza s'incontrano con alcune delle più promettenti voci giovani. La nobiltà del canto baritonale [illegible] del fraseggio di Renato **Bruson** si misurano [illegible] volta ancora col personaggio del giovane re troppo ambizioso. Al suo fianco la voce, che può essere tagliente e insieme espressiva, non fredda, di **Maria Guleghina**, soprano uscito dalla più produttiva [illegible] fucina del canto internazionale: la scuola russa. Non [illegible] difetta il temperamento, l'attende l'incontro con la donna più lucida e perfida della storia del melodramma. Nella tragedia, i tenori non hanno gran parte: ma nel ruolo di Macduff spicca la presenza [illegible] più promettente pucciniano del momento, **Roberto Alagna**. Da Car[illegible] **Colombara** è lecito attendersi un Banco di adeguato rilievo.

Le regie [illegible] **Graham Vick** stanno a coniugare realismo [illegible] evocazione simbolica: con la collaborazione delle scene e dei costumi di **Maria Bjornson**, ha immaginato la presenza dominante di un cubo, tetragono e totemico, ruotante su se stesso.

Il coreografo è **Ron Howell**, [illegible] è istruito da **Roberto Gabbiani**.

[s. ca.]

LA [illegible]

Streghe, sangue e sete di potere

[illegible] I. La scena è in Scozia. Lampi e tuoni [illegible] l'apparizione e la ridda delle streghe. Pronta [illegible] la loro profezia per Macbeth e Banco, vittoriosi generali di Duncan, re di Scozia. Il primo diventerà signore di Cawdor e futuro re, il secondo di re sarà padre. Subito, un araldo invera la prima parte del vaticinio: Duncan ha nominato Macbeth, turbato dalla coincidenza, signore di Cawdor. Nel castello, Lady Macbeth attende [illegible] poi festeggia il ritor[illegible] [illegible] marito: perché non approfittare dell'imminente arrivo, [illegible] loro ospite, [illegible] [illegible] e, quella [illegible] stesso, sopprimerlo? Macbeth esegue: il sangue lorda le mani della co[illegible]

[illegible] II. Macbeth è [illegible] [illegible] delitto viene accusato Malcolm, figlio di Duncan. La Lady esorta lo sposo a perfezionare il progetto: cade anche Banco, ucciso dai sicari; si salva però Fleanzio, suo figlio. Intanto a palazzo la coppia regale dà banchetto: ma nel cuore della festa, lo spettro di Banco appare a Macbeth, agghiacciandolo.

[illegible] III. Un'oscura caverna: l'antro delle streghe, che Macbeth interroga di nuovo. Sarà salvo sino a quando la foresta di Birnam [illegible] si muoverà. E nessun nato di donna potrà ucciderlo. Macduff, nobile inglese fedele a Malcolm, [illegible] intanto armando un esercito. La Lady invita Macbeth a sopprimere anche quel potenziale rivale [illegible] i suoi figli.

[illegible] IV. Dall'Inghilterra, Macduff, Malcolm [illegible] altri esiliati marciano verso la Scozia: i soldati [illegible] nella foresta, ciascuno mimetizzato dietro una fronda. Sembra davvero che il bosco si muova. Nel castello la Lady, come ormai le accade ogni notte, è afflitta [illegible] sonnambulismo; nel sonno, ricorda gli assassinî commessi e cerca di pulire le mani dal sangue: invano, [illegible] macchia è qui [illegible]rsa. I nemici assediano il castello; tutti abbandonano Macbeth, che tuttavia resta sicuro di sé anche all'annuncio della morte della moglie. «Nato di donna uccidermi non può», dice. «Nato non son; strappato fui dal seno materno», gli replica Macduff, prima di ucciderlo in duello. La profezia si [illegible] [illegible] Il coro saluta in Malcolm il nuovo re.

[illegible] AL GIORNALE

Un piccolo debito delle Poste. Dalla Chiesa: eroe sì, santo no

Quando il ministero [illegible] [illegible] occupa

Apprendo dagli organi di informazione che le Poste diventeranno, dal 1° gennaio 1998, Società per Azioni: complimenti. Le [illegible] fonti comunicano che le nuove Poste offriranno un servizio migliore all'utenza. La nuova Società potrà fare investimenti per tremila miliardi in cinque anni. Tutto bene, ma l'attuale gestione delle Poste [illegible] [illegible] debito nei miei confronti della somma di centomila lire.

Esattamente l'11 dicembre [illegible] ho inviato un vaglia postale in una località italiana.

Dopo un mese (gennaio 1997) il vaglia non risultava riscosso dal destinatario. Ho subito presentato reclamo all'Ente competente. L'Ufficio Postale di Bolzano 6 ha iniziato le ricerche.

Dopo alcuni mesi si è «scoperto» che il vaglia, unitamente ad altri valori, era stato «rapinato», ma non risultava essere riscosso.

Sono iniziate [illegible] telefonate con il predetto Ufficio Postale: la risposta è stata sempre la [illegible]: «Il ministero delle Poste se ne sta occupando, darà, fra non molto, l'assenso per il rimborso».

Una nuova Società, che investirà tanti miliardi, potrà trovare la misera somma di centomila lire da restituire al legittimo proprietario?

Aspetterò [illegible] un poco, brinderò al primo anniversario del vaglia «disperso» e poi mediterò [illegible] fare causa alle Poste italiane con la richiesta della restituzione dell'importo che mi spetta. Alla futura Società per Azioni chiederò anche gli interessi maturati, nonché le spese legali che eventualmente dovrò sostenere per una giusta causa.

Mario Rizza, Bolzano

Ricordo [illegible] colonnello che [illegible] un grand'uomo

Ho conosciuto Carlo Alberto Dalla Chiesa che [illegible] non [illegible] colonnello. Un incontro casuale in una serata romana: entrambi portavamo a spasso un barboncino.

Abbiamo scoperto d'avere qualche [illegible] comune fra Alessandria e Torino. La conoscenza si è fatta [illegible] superficiale. Ho festeggiato le [illegible] promozioni. Ho pianto la sua morte.

Leggo sulla *Stampa* del 24 novembre che pagine di vita e sentimenti privati vengono trasformati in un diario melenso da dare [illegible] pasto al pubblico e non ne comprendo il motivo, a meno che non si vada in cerca della «beatificazione». La qual cosa non credo gli farebbe molto piacere.

Il generale Dalla Chiesa è stato un eroe, un martire, uno stratega, un grand'uomo insomma. [illegible] per favore non facciamone un santo!

Elda Greppi Chiesura
Alessandria

[illegible] ricchi furbi [illegible] [illegible] di studio

Nella lettera «A chi [illegible] andate quelle borse di studio?», pubblicata il [illegible] novembre su *La Stampa*, il signor Diego Tiozzo si lamenta degli artificiosi criteri con cui vengono assegnate le borse di studio universitarie e, premettendo che i parametri [illegible] assegnazione sono reddito e merito, espone il suo caso personale.

Sembrerebbe un chiaro esempio di come, tra merito e reddito, il primo [illegible] più importante [illegible] secondo. Orrore, tradimento! Fra [illegible] studente «povero e bravino» e uno «ricco e bravo» lo Stato privilegia quello ricco!

Ma vorrei subito rassicurarlo: le cose non stanno nemmeno così, e per dimostrarlo vorrei proporre la mia esperienza. Sono iscritto al secondo [illegible] di Biotecnologie a Torino, [illegible] di laurea [illegible] recente attivazione, [illegible] per due anni non ho avuto né esoneri dalle tasse né borse di studio. Il mio problema non era [illegible] merito: [illegible] [illegible] alla maturità classica e cinque 30, [illegible] tre lodi, nel primo anno di università sono, a parer mio, più che soddisfacenti. Purtroppo, fatto un rapido calcolo la mia famiglia superava il reddito massimo richiesto; di poco, come pochi erano anche i centesimi che mancavano alla media del signor Tiozzo. Giustissimo: [illegible] cordiamo tutti sul fatto che biso[illegible] aiutare chi ha maggiori difficoltà economiche. Ma c'è un dettaglio: sono [illegible] che pago la mia università, ogni singola lira per tasse, libri, fotocopie, ecc., proviene [illegible] mio conto in banca. E, se già non mi sembra che i miei navighino nel lusso, io, da parte mia, [illegible] costretto ad arrangiarmi con lavori estivi e ripetizioni, [illegible] tanti altri studenti. Forse non sarebbe più giusto guardare [illegible] mio reddito invece di guardare il reddito dei miei genitori?

IN ogni caso, non è quindi neanche [illegible] [illegible] [illegible] reddito è subordinato al merito. Ma allora, se questi lauti premi offerti dalle università non finiscono né nelle tasche degli «studenti poveri [illegible] immeritevoli» né in quelle degli studenti «meritevoli ma ricchi», dove vanno a finire tutti questi soldi?

La verità, purtroppo, [illegible] che, in un eccesso di zelo burocratico, molte volte finiscono proprio nelle tasche degli studenti «ricchi e immeritevoli».

Conosco persone che pur [illegible] avendo studiato molto durante l'anno, [illegible] riuscite ad ottenere borse di studio con soli due esami, frequentando corsi di laurea molto meno difficili [illegible] impegnativi di Architettura e Biotecnologie.

E le stesse persone mi hanno rivelato di avere falsato il bilancio familiare, sperando di non essere colte in flagrante (cosa che infatti [illegible] è avvenuta).

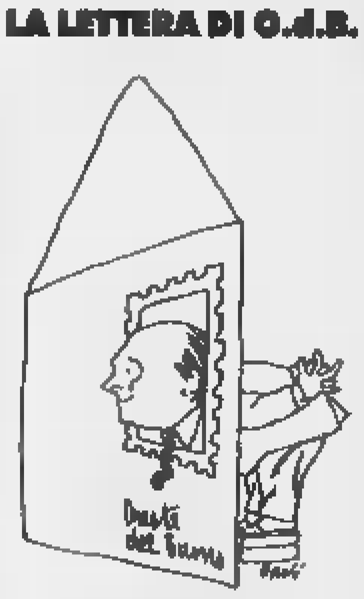
[illegible] allora, ahimè, la conclusione è questa: se vogliamo continuare ad [illegible] dei cittadini onesti, dobbiamo anche abituarci all'idea che non percepiremo mai una lira dallo Stato, ma anzi dovremo pagare anche per i disonesti.

[illegible] Prato
Collegno (TO)

LA LETTERA DI O.d.B.

Gentile Sig. [illegible] Buono, sulla Stampa del 6/10 il Sig. Marano le ha confidato [illegible] essere certo che il vaccino contro l'Aids non sarà mai trovato finché l'umanità commetterà peccati sessuali, perché si tratta di [illegible] castigo di Dio per punirci degli stessi. Questo [illegible]co giudizio riguardo a quelle quattro lugubri lettere che ancora oggi non pochi credenti interpretano come una punizione contro i peccati [illegible] mondo (che si ritengono peggiori che nel passato) fanno venire in mente ciò che disse anni fa il Cardinale di Genova Siri...

Lela Bonaribe, Tortona



L'Aids non è un castigo di Dio

E' un tema molto [illegible] quello che lei riprende, citando il Cardinale Siri che tuonò proprio [illegible] questo senso. «Volendo giustamente ammonire i fedeli a ben comportarsi, ma involontariamente creando in tanti malati un ingombrante senso di colpa che andava a sommarsi a sofferenze fisiche già molto forti, opinioni e parole forse troppo severe, specie se si pensa [illegible]li incolpevoli e certamente non in peccato, bambini politrasfusi con sangue infetto e figli di donne malate. Non è possibile, infatti, che il buon Dio, per punire peccatori adulti "spari nel mucchio" coinvolgendo dei piccoli innocenti! E' chiaro che i tempi che [illegible] vivendo [illegible] davvero bui e in fatto di [illegible] sta succedendo di tutto, però, anche andando indietro nei secoli non sembra proprio che la morale sessuale fosse allora tanto migliore. Soltanto [illegible] lo si veniva a sapere per la quasi totale [illegible] di mezzi di comunicazione. Alle origini poi, già Caino, per essere appena il terzo abitante della Terra, [illegible] tutti sappiamo, [illegible] scherzava, [illegible] la Bibbia ci parla di molti episodi di grande violenza. Per quanto riguarda il sesso, a cui parte della Chiesa pare (o pareva) addebitare la causa morale [illegible] materiale della malattia, i peccatori dei nostri tempi possono essere se non assolti un po' consolati. Il ses[illegible] la faceva da padrone, se ricordiamo a esempio Sodoma e Gomorra. E siccome neppure nei tempi biblici la fantasia faceva difetto, si poteva leggere in Levitico, 20:15-16: "L'uomo che [illegible] abbrutisce con una bestia dovrà [illegible]sere messo a morte", "Se una donna si accosta ad una bestia per lordarsi con essa, ucciderai la donna e la bestia". Come si vede pec[illegible] tanto orribili da costringere a usare verbi educati per definire null'altro che disgustosi accoppiamenti tra persone e animali. *Ma, nonostante queste depravazioni supreme, l'Aids non c'era!!!* Comunque sia, per fortuna la Chiesa si sta oggi dimostrando molto più comprensiva ed in alcuni casi anche colma di tenerezza verso questi poveri malati...».

Allora, è colpa dei *mezzi* d'informazione?

Oreste del [illegible]

Chi [illegible] pellicce [illegible] sappia l'origine

Il freddo è arrivato da qualche giorno, in anticipo rispetto al previsto e più pungente che mai. Così sulle pagine di questo, come [illegible] altri giornali, nonché su [illegible] tv, è ini[illegible] una gran pubblicità di... cadaveri! Accuratamente spacciati però come abbigliamento molto elegante. [illegible] [illegible] crudeltà non è chic.

Chi indossa pellicce dovrebbe almeno [illegible] cos'è successo al [illegible] vestiario quando era ancora un animale capace di soffrire.

Forse non tutti sanno che [illegible]merosi animali continuano [illegible] venire catturati in natura con le tagliole (anche se i pellicciai negano...): agonizzano per giorni prima di morire oppure si staccano la zampa a morsi pur di liberarsi dalla morsa. Inoltre per ogni due animali «di valore» catturati, [illegible] rimangono imprigionati altri [illegible] inutili, non utilizzabili per [illegible] pelliccia.

Negli allevamenti, parola magica che sembra eludere ogni sofferenza, in realtà conoscono solo gabbie strette, sovraffollate, [illegible] fondo solido per cui i fili metallici lacerano loro le zampe e vengono negate loro le più elementari esigenze: movimento, ricerca cibo, possibilità di stare in acqua (cosa indispensabile per i visoni).

Le volpi artiche da pelliccia vengono nutrite a volte [illegible] carne di balena: e un massacro [illegible] ne aggiunge un altro!

E poi la morte: bastonate, asfissia, scariche elettriche (un elettrodo in bocca e l'altro nell'ano)...

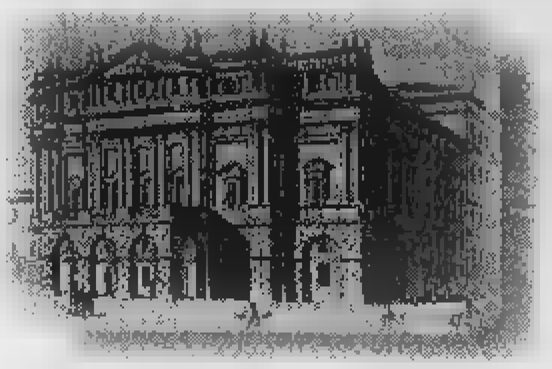
Questi i metodi per rubare la pelliccia a [illegible] milioni di animali l'anno solo in Italia. Valgono tutte queste sofferenze per un attimo di vanità?

Lungi dall'essere [illegible] reale necessità è solo una moda, una vanità. L'origine di ogni artico[illegible] in pelo vero non può che [illegible]sere piena di dolore.

Non si tratta di sopportare una scelta, quella cioè di indossare pellicce, [illegible] una strage! Possiamo e vogliamo fermarla? Dalla risposta che ciascuno di [illegible] darà dipenderà la vita [illegible] milioni di animali.

Chiara Pettigiani
Torino

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere @ lastampa.it



Intervista con Daria Rocca, presidente di «Milano per la Scala»: il nuovo modello di mecenatismo

Le strategie che hanno aperto la strada alla Fondazione







Qui [illegible] Renato Bruson [illegible] Maria Guleghina in [illegible] di «Macbeth». A sinistra il sovrintendente Carlo Fontana [illegible] Daria Rocca, presidente della fondazione «Milano per [illegible] Scala»

Il recupero di [illegible] tesoro: 40 anni di registrazioni L'aiuto agli studenti dell'Accademia lirica

L'industria sale sul podio

Sfide private per un marchio mondiale

MILANO

TRECENTOSESSANTA invitati dal Sovrintendente, Carlo Fontana; tutto il cast del Macbeth guidato dal maestro Riccardo Muti; artisti, sostenitori e amici del [illegible] arrivati per la Prima anche dagli Stati Uniti. La cena al Four Seasons, il 7 dicembre, non sarà un dopo-Scala come tanti altri. Domani notte [illegible] Milano [illegible] festeggerà, insieme all'inaugurazione della stagione, la nascita della fondazione [illegible] alla Scala» [illegible] l'ingresso [illegible] soci privati nel consiglio di amministrazione del più prestigioso [illegible] lirico del mondo. Non a [illegible] per la prima volta la festa scaligera sarà offerta da un'altra fondazione, «Milano per la Scala», nata nel dicembre '91 per la raccolta di fondi (1 miliardo e 700 milioni nel '97 di soli contributi diretti) che coinvolge le aziende in progetti speciali per il teatro [illegible] che ha di fatto svolto il ruolo di battistrada per arrivare a quella che secondo il ministro Veltroni sarà la «Grande Alleanza» fra pubblico e privato.

Spiega Daria Rocca Tinelli di Gorla, presidente di «Milano per la Scala», mille sostenitori, [illegible] persone fisiche e società, tutti i più bei [illegible] del mondo industriale non solo lombardo: «La nostra filosofia [illegible] che i privati debbono avere un ruolo "attivo" nella produzione culturale del Paese. Festeggiare con il maestro Muti e gli artisti la privatizzazione della Scala ha quindi per noi un forte valore simbolico».

In sei anni di attività questa fondazione ha costruito un nuovo modello di mecenatismo.

Dal finanziamento di studi sul marchio Scala alla ricerca di mercato sul pubblico scaligero (sarà presentata il prossimo gennaio); dal progetto di recupero dell'archivio fonico (oltre 5 mila ore di musica salvate e riordinate) alle iniziative per la «Scala del futuro» con [illegible] borse di studio per la rinata Accademia di perfezionamento per cantanti lirici ma anche con l'inaspettato [illegible] gruppo giovani della Fondazione: 415 ragazzi (altri 100 in lista d'attesa) per assistere ai percorsi prove (prova letture, prova d'insieme, anteprima) delle opere liriche.

[illegible] domanda culturale per una Milano [illegible] grigia, meno rassegnata, [illegible] egoista [illegible] viene spesso descritta. Protagonista di questa sfida Daria Rocca, [illegible] anni portati come [illegible] ragazzina, milanese doc - liceo classico al Parini, laurea alla Bocconi - moglie di Agostino Rocca, presidente del settore americano del gruppo Techint. Una donna pragmatica che ama impegnarsi a modo suo: «Mi piace seguire un progetto dall'idea di partenza fino alla sua realizzazione». Così dopo aver curato la nascita dell'ospedale Humanitas di Rozzano è approdata [illegible] fondazione [illegible] come consigliere, dal marzo scorso come presidente, al posto di Jean Rodocanachi nominato presidente onorario a vita. Tutti impegni di lavoro presi solo dopo aver dedicato 20 anni ai suoi tre figli, due nati sordi e che ora sono vicini alla laurea.

C'è [illegible] legame tra la [illegible] esperienza non facile di madre, il lavoro per l'ospedale fino al suo impegno per la Scala?

«Credo di sì. Occuparmi dei miei due figli e in generale del problema dei sordi è stata un'esperienza faticosa ma stupenda: si ottengono risultati fantastici. Quanto all'ospedale ci sono molte similitudini con un teatro. Sono due aziende di servizio che devono assicurare una qualità altissima, hanno un forte grado d'imprevedibilità, hanno rapporti con gli enti pubblici».

Il suo rapporto con la musica è cambiato dopo [illegible] nascita dei suoi figli?

«Sì. [illegible] molti anni non ho avuto animo di godermi la musica».

Adesso è impegnata in un'altra sfida: sostenere in questa fase di transizione la Scala. E' facile coinvolgere i milanesi?

«Finché si tratta di seguire la Scala, credere nella Scala e appoggiarla la risposta è buona. Il cittadino milanese è contento che ci sia un'istituzione che funziona. E però è ancora una risposta passiva. A Milano non c'è dibattito, non ci sono molte iniziative. Di certo pesa una [illegible] di avvilimento per quello che [illegible] successo e c'è una totale sfiducia verso tutto ciò che è pubblico. Infine, c'è anche la grande fatica di vivere in una città mal organizzata. A Milano si lavora molto, ma si respira male e ci si muove male».

Ha parlato di risposta buona. Cosa significa?

«Occorre una premessa. Fino a quando la Scala è stata un ente pubblico tutto il lavoro da contatti e coordinamento con le aziende lo abbiamo tenuto noi. D'ora in poi la Scala, che comunque rimane controllata al 60 per cento da capitali pubblici, potrà [illegible] rapporti più snelli ed efficaci con le aziende. Noi l'affiancheremo in questo percorso. Due strade diversificate e parallele: la Scala grazie all'opera del sovrintendente Fontana è riuscita, primo fra tutti i teatri italiani, a raccogliere il patrimonio necessario per la fondazione, noi vogliamo essere di supporto ai costi di gestione. [illegible] raggiungere questo obiettivo oc[illegible] solo formare una nuova mentalità ma anche ottenere una normativa più favorevole, in Italia [illegible] ci [illegible] incentivi fiscali per chi sostiene le istituzioni culturali».

Ha ragione chi [illegible] preoccupa dell'ingresso dei privati nei, per altro, malconci templi della lirica?

«No, assolutamente no. Le ricerche che abbiamo fatto per conto della Scala sul marchio e [illegible] possibile gestione del marketing - ma sarà il teatro in piena autonomia a decidere [illegible] fare - ci hanno confermato che nel mondo il nome della Scala ha una forza impressionante. E' in grado di attirare finanziamenti notevoli. Anche per il merchandising di prodotti legati alla Scala c'è un'ottima aspettativa. Certo occorre muoversi con grande prudenza e pensare [illegible] prodotti di al[illegible] qualità. Bisogna imparare [illegible] sfruttare al meglio il [illegible] Scala senza intaccare la purezza artistica. Tutto ciò non ha però nulla a che vedere con la programmazione artis[illegible]».

...eppure anche il maestro Muti non ha nascosto una certa preoccupazione.

«Mi sembra che i giornali abbiano enfatizzato una sua frase. Comunque Muti ha assolutamente ragione a difendere l'autonomia [illegible]. Quanto a noi come fondazione, a programmazione fatta, senza nessuna ingerenza da parte nostra, sosteniamo le opere più "difficili", quelle moderne o quelle che vengono ridate dopo tanto tempo. Inoltre siamo intervenuti dopo *Das Rheingold* [illegible] *Siegfried*, nel progetto pluriennale wagneriano».

[illegible] siete impegnati anche in progetti speciali. Quali? E con quali obiettivi?

«In passato si chiedevano alle aziende interventi spot ma le risposte [illegible]. Occorre più professionalità nel fund raising, [illegible] deve essere solo raccolta di soldi [illegible] anche acquisizione di conoscenze. Alle aziende, infatti, [illegible] chiediamo più solo [illegible] contributo finanziario ma un contributo di know-how. E' nato così il progetto per l'archivio fonico informatizzato: tutte le registrazioni degli spettacoli dal '51 in poi vengono ripulite [illegible] trasferite [illegible] cd-rom in modo che siano a disposizione del teatro. Inoltre la fondazione sta recuperando da privati e [illegible] le registrazioni mancanti. Ed è solo il primo passo. Dopo l'archivio fonico toccherà alla raccolta musicale (tutti [illegible] spartiti annotati dai maestri che hanno lavorato alla Scala) e all'archivio fotografico: saranno digitalizzate [illegible] mila immagini. Infine a tutti gli archivi dei materiali: dai costumi, ai bozzetti, alle scenografie saranno riordinati [illegible] informatizzati. Abbiamo un mare [illegible] idee. Ora siamo anche in trattativa con aziende per farci coprire i costi dell'elettricità della Scala».

Qual [illegible] la risposta delle aziende?

«Molto positiva. Per loro è estrema[illegible] più interessante, fa più parte della loro vita aziendale, entrano alla Scala con le loro capacità e conoscenze. Così per esempio per l'archivio fonico, un'operazione da [illegible] miliardo e mezzo, la Tdk ha messo i dischetti, l'Oracle il software, l'Andersen Consulting il know-how informatico... Il tutto con [illegible] supervisione del Laboratorio d'informatica musicale dell'Università Statale».

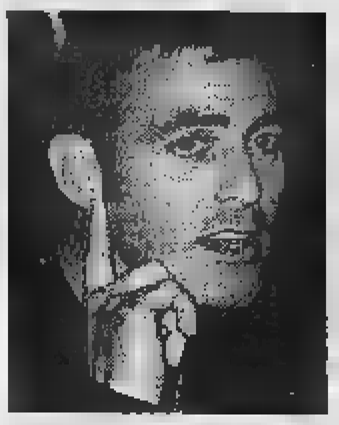
La Scala, insomma, [illegible] giacimento da valorizzare.

«Esatto, con un occhio alle nuove generazioni. Con il nostro progetto "Scala del futuro" da [illegible] lato, affianchiamo il teatro nella [illegible] attività di formazione: abbiamo cominciato con le borse di studio per i [illegible] d'informatica per scenografi, per [illegible] coro delle voci bianche, [illegible] scuola di ballo e il nuovo master di perfezionamento per cantanti lirici, un'iniziativa bellissima voluta dal maestro Muti. [illegible] poi, c'è il successo del gruppo giovani della fondazione. Una sorpresa. [illegible] bastato fare un po' di propaganda nelle scuole e nelle università per avere una risposta incredibile, tanto che [illegible] lista d'attesa è chiusa per le troppe richieste».

Allora certe letture affrettate [illegible] domande culturali dei giovani sono sbagliate?

«Tutti questi giovani studiano, si preparano, hanno una partecipazione agli spettacoli meno ludica degli adulti. E' la conferma che quello che manca [illegible] Milano [illegible] i progetti. Le iniziative culturali [illegible] sono spente perché per anni c'è sta[illegible] ingabbiamento. Tutto era soffocato, targato politicamente».

Chiara Beria di Argentine



«E.R.» chiude, ascolti record

Chiude in bellezza il ciclo autunnale [illegible] «E.R. - Medici in prima linea» dove George Clooney (foto) imperversa. Il film tv, programmato da Raidue giovedì, ha sbaraglia[illegible] la concorrenza ottenendo [illegible] ascolto di 7 milioni [illegible] 200 mila telespettatori e il 26,35 per [illegible] di share. «Beato tra le donne» (4 milioni e 930 mila), «Faccia tosta» (4 [illegible] 399 mila), nulla hanno potuto contro i medici del pronto soccorso [illegible] Chicago. «Merito di una fiction nata per la tv ma con ritmi, valore produttivo e attori [illegible] [illegible] vero film per le sale», commenta Carlo Macchitella, responsabile della programmazione di cinema e fiction sulla seconda rete Rai. Macchitella tranquillizza i telespettatori di Raidue: «E.R. Tornerà presto. Il congedo di ieri [illegible] solo una separazione momentanea per il pubblico italiano: da marzo, infatti, verranno programma[illegible] [illegible] nuovi episodi della serie. Anche perché la Rai si è assicurata l'opzione su tutta la produzione futura della serie».



Stasera Lavia è Platonov

Questa sera alle 20,45, al Carignano di Torino, va in scena «Commedia [illegible] titolo» [illegible] Anton Cechov, prima produzione del Teatro Stabile diretta e interpretata da Gabriele Lavia (foto), autore anche della riduzione teatrale. Con Lavia recitano, nei ruoli principali, Giustino Durano, Vittorio Franceschi, Lucrezia Lante Della Rovere [illegible] Sara Bertelà. Prima opera teatrale del giovanissimo Cechov, «Commedia [illegible] titolo» è anche nota come «Platonov». Mette in [illegible] un piccolo uomo senza qualità, un maestro in una scuola rurale della provincia [illegible], che reagisce alla noia della vita e [illegible] tramonto degli ideali amando le donne. Le ama tutte, senza distinzione [illegible] bellezza [illegible] di rango, e, dopo averle amate, non le sopporta più. La ronda amorosa procede invariata fino [illegible] quando una delle amanti uccide l'annoiato seduttore. Domani, domenica, doppia recita pomeridiana e serale.

Nei cinema il 35° cartoon della Disney
Il semidio greco diventa figlio di Giunone
per non turbare [illegible] famiglie americane

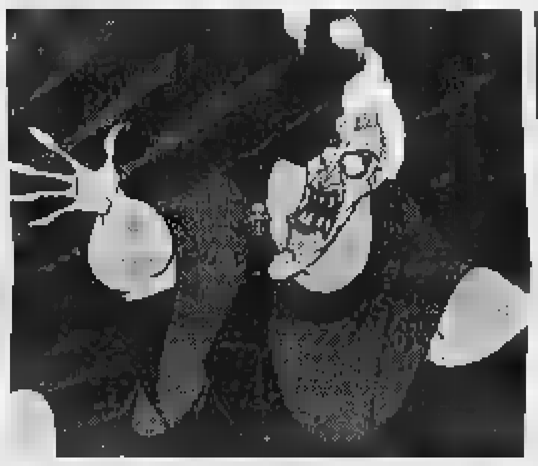






Il film è divertente
ma ha qualche problema
Belli disegno e musiche

HERCULES
le fatiche di un mito



NON ispirato a una favola né [illegible] [illegible] romanzo popolare [illegible] alla mitologia classica, «Hercules» di John Musker e Ron Clements, trentacinquesimo lungometraggio d'animazione dell'Officina Disney, è [illegible] [illegible] per bambini musicale [illegible] comico, commerciale [illegible] divertente, con alcuni problemi. Primo, il nome: il semidio greco si chiama Eracle, [illegible] titolo del film è «Hercules», il personaggio viene sempre chiamato Ercole all'italiana. Secondo, la nascita: nella mitologia, Ercole [illegible] figlio di Giove e di una mortale, Alcmena; nel film, avendo la puritana Disney ritenuto insopportabile un eroe nato da un divino adulterio, Ercole viene disinvoltamente legittimato e presentato come figlio di Giove e [illegible] [illegible] moglie Giunone.

Terzo problema, i nemici: nel mito, avversaria implacabile di Ercole è la gelosa Giunone, che odia il frutto del desiderio di suo marito per un'altra donna sino ad arrestare le doglie di Alcmena facendo nasc[illegible] Ercole suddito anziché re di Argo, sino [illegible] mandargli due serpenti letali (finiscono strozzati), sino a pro[illegible]rgli un attacco di follia durante il quale Ercole uccide la moglie e i figli; nel film, l'av[illegible] è il [illegible] del regno della morte, Ade, tipo segaligno, brutto e livido dalla [illegible] circondata da fiamme azzurre, servito da due accoliti chiamati Pena e Panico, che aspira a impadronirsi del potere sull'Olimpo, che fa rapire Ercole da poco nato e lo rende quasi mortale. Quarto problema, le mitiche fatiche [illegible] Ercole, compiute per poter riprendere il proprio posto sull'Olimpo: nel film non sono dodici, non compaiono affatto il leone Nemeo (della sua pelle Ercole è rivestito in tutti i dipinti o le sculture classici), le stalle di Augia, il toro di Minosse, le [illegible] di Diomede né il cinto di Ippolita, tra le imprese c'è piuttosto il dramm[illegible]tico salvataggio di due finti bambini intrappolati sotto una roccia dal terremoto. Atto di generosa solidarietà, quest'ultimo, che fa parte della pedagogia contemporanea di «Hercules», comprendente insegnamenti di Gio[illegible] («Essere famosi [illegible] è la [illegible] cosa che essere eroi»), [illegible] penosa esperienza della diversità che isola dagli altri (a rendere diverso Ercole è la sua grandissima forza), la ricerca d'identità («Chi sono io, qual è il mio posto?»). Quinto problema, la donna: nella mitologia Mega[illegible], figlia del re di Tebe, è la sventurata moglie di Ercole; nel film è detta Meg, è una donna facile ricattata da Ade e da lui incaricata di nuocere a Ercole, che lei chiama «megafusto». Sesto e più generale problema, quindi, la sparizione d'ogni epica, grandezza, nobiltà, sottigliezza ed eroismo mitici, sostituiti dalla parodia faceta; anche Ercole, biondo e tonto, pare un forzuto più che un eroe.

Pazienza: la Disney ha sempre manipolato [illegible] involgarito tutto, da Pinocchio alla Bella e la Bestia, da Aladino a Peter Pan. In compenso, belle musiche di Alan Menkan; un disegno meno melenso e grossolano del solito, nella stilizzazione affidata al caricaturista inglese Gerald Scarfe; arditi mix mitologici [illegible] Pegaso cavallo biancazzurro di Ercole e Filottete satiro ex maestro di Achille. Trovate molto divertenti: cinque donnine che [illegible] staccano dall'anfora su cui sono dipinte per formare un coro danzante e cantante soul che dà l'avvio alla storia («Cos'è [illegible] [illegible] vogliamo raccontare») e che la commenta; l'autoironica descrizione dello sfrenarsi del merchandising (come per «Hercules») quando Ercole diventa celebre a Tebe, [illegible] commercio di vasi, magliette, sandali, bevande eccetera ornate della sua immagine; la bellissima ideazione dell'idra dalle molte [illegible] ricrescenti appena tagliate e trasformantisi in [illegible] viluppo tossico, del gorgo dei morti agli inferi [illegible] dei rocciosi Titani che danno l'assalto al cielo [illegible] all'Olimpo prima di venir sconfitti nel lieto fine da Ercole vittorioso e radioso. Trovate scipite: nel doppiaggio italiano, non aggiungono nulla e quasi [illegible] [illegible] riconoscono le voci [illegible] Raoul Bova (Ercole), Veronica Pivetti (Megara), Giancarlo Magalli (Filottete), Gaspare e Zuzzurro (Pena e Panico).

Lietta Tornabuoni

[illegible]
[illegible] John Musker e Ron Clements
Animazione
Usa, 1997
Cinema **Adua 400, Capitol, Doria Eliseo** [illegible] di Torino
Manzoni, Nuovo Arti
Orfeo di Milano
Apollo, Doria, [illegible]
Europa, Madison, Missouri
Odeon, Trianon di Roma

Ma l'impero è sotto assedio
Gli incassi sono stati deludenti e la concorrenza è agguerrita

LOS ANGELES. Cento milioni di dollari sono oltre 170 miliardi di lire, per il mercato americano un risultato di solito associato con [illegible] parola successo. E' anche la quantità di incassi raccolta da «Hercules», ma alla Disney sono tutt'altro che soddisfatti. Per lanciare l'ultimo dei suoi cartoni animati, la Casa di Topolino ha organizzato una spettacolare parata, [illegible] giugno, che ha paralizzato [illegible] Manhattan. Ha messo in piedi una notevole [illegible]pagna di marketing e di merchandising. Ma il risultato finale è ben lontano [illegible] quello, per esempio, de «Il Re Leone», che solo negli Stati Uniti ha generato incassi per oltre [illegible] milioni di dollari. Dopo che «Pocahontas» e «Il Gobbo [illegible] Notre Dame» si [illegible] fermati negli Usa alla soglia [illegible] 150 milioni di dollari, c'è chi inizia a pensare che i cartoni animati non sono più una gallina dalle uova d'oro. A preoccupare i vertici della Disney c'è però un altro fattore. Da quando è uscito «Biancaneve e i sette nani» sessant'anni fa, la Casa fondata dallo zio Walt ha sempre considerato l'animazione [illegible] un proprio monopolio. Ma adesso si trova [illegible] dover fronteggiare, per la prima volta, degli avversari forti e credibili. Due settimane fa la Fox ha presentato [illegible] grande fanfara «Anastasia», un film che ha come protago[illegible] un'eroina molto bella che deve fronteggiare [illegible] nemico perfido, che viene accompagnata nelle sue tribolazioni da un simpatico pipistrello [illegible] che ha la voce di una star famosa, Meg Ryan. Un film che ripercorre insomma molto [illegible] vicino la formula Disney, inclusa una potentissima campagna di marketing e l'associazione [illegible] cappellini, portachiavi, bambole, cd-rom e altri prodotti. In due settimane, «Anastasia» ha raccolto 35 milioni di dollari e adesso alla Fox hanno già in preparazione un nuovo film di animazione per l'anno prossimo «Planet ice».

Oltre alla Fox, la sfida alla Disney viene anche dalla DreamWorks, lo studio [illegible] in piedi da Steven Spielberg [illegible] da Jeffrey Katzenberg, che [illegible] ex-presidente della divisione cinema della Disney viene considerato l'uomo responsabile di successi quali «Il Re Leone» e «La sirenetta». L'anno prossimo [illegible] appresta a uscire sul mercato con «Prince of Egypt».

Lorenzo [illegible]

Autore [illegible] Roma

I segreti di Gassman e di Kean

ROMA. Nel 1953 Jean Paul Sartre rielaborò un testo [illegible] Alexandre Dumas «fils» sul grande interprete romantico inglese Edmund Kean; Vittorio Gassman lo vide a Parigi, e ne fu stregato. Non gli bastò impossessarsene recitandolo e dirigendolo, anche in [illegible] film: lo riscrisse, una prima volta negli Anni Settanta («O Cesare o nessuno»), una seconda oggi, per [illegible] [illegible] attore dell'età giusta e suo congiunto. Questa passione non nasce dall'attrazione degli analoghi, ma semmai degli opposti: Kean era piccolo, bruttino, estroso, stravagante, geniale, pazzo; Gassman è come si sa grande, bello, riflessivo, metodico, tenace, intellettuale. Ma naturalmente la sua professione consiste nel fingersi quello che [illegible] si è; calarsi nei panni del più fenomenale, leggendario istrione dell'età moderna dev'essere, per [illegible] attore, il massimo. In ogni [illegible] questa scelta ha dato in più stagioni buoni frutti, compreso quello odierno, [illegible] lavoro intitolato «Bugie Sincere» composto da [illegible] sequela [illegible] scene formante più che una storia filata, una rassegna di alcuni aspetti del fenomeno Kean [illegible] un'occasione di riflessione sui medesimi. La scena, semivuota (architetto Bruno Buonincontri), è un luogo neutro dove qualche suppellettile crea [illegible] camerino con bauli, o all'occorrenza un salotto; ma quando cala un sipario dipinto ci troviamo al Drury Lane, habitat del divo, con tanto di palchetti praticabili [illegible] un lato del proscenio. Qui e lì Kean, spesso solo [illegible] in compagnia del fido suggeritore (Virgilio Zernitz), attraversa alcuni momenti della sua carriera - il trionfale debutto londinese, i rapporti col Principe di Galles, i flirt con alcune dame, la sfida col rivale Macready, le défaillances provocate dalle sregolatezze, l'infarto fatale in scena accanto al figlio Charles - spes[illegible] sostando a discutere sul senso della sua attività, magari rispondendo [illegible] domande postegli dall'affascinante voce dello stesso Gassman, che gli piove add[illegible] da un altoparlante. Alcune elucubrazioni, specie all'inizio, risultano forse criptiche per il pubblico, che però subito dopo gradisce il gioco del teatro [illegible] teatro, culminante nell'ennesima riproposta dell'a questo punto immortale confronto fra Kean e una debuttante inesperta ma sfacciata (Michela Cadel): né questo è il solo luogo ravvivato da un dialogo pieno di robusto umorismo [illegible] di ironia. Così la serata (60' + 60') è in crescendo, sostenuta dall'accettabile resa dei numerosi partecipanti, fra cui Paola Gassman che si triplica come la moglie, la principale amante-bene e la più fida puttana di Kean, [illegible] soprattutto di Ugo Pagliai, che sposa l'autorevolezza [illegible] una grazia di cui diventa p[illegible] padro[illegible] con ogni spettacolo. E l'autore Gassman nonché regista (insieme con Alvaro Piccardi) riesce a tenere vivo l'interrogativo che lo assorbe da mezzo secolo: qual è il segreto del gran[illegible] attore, [illegible] cui [illegible] si spegne con lui? Nessun segreto, risponde Kean; ma è ubriaco, quindi inaffidabile. Gran successo, repliche al Nazionale fino al 21.



Vittorio Gassman

Masolino d'Amico

I sindacati nazionali sospendono lo sciopero dopo l'incontro [illegible] Veltroni

Tutto regolare, in scena Mozart
«Nozze» a Torino; prime anche a Trieste e Firenze

TORINO. Piena convergenza, ieri mattina a Roma, nell'incontro fra le segreterie nazionali per lo Spettacolo e il vicepresidente [illegible] Consiglio dei ministri, Walter Veltroni, sull'immediato futuro degli enti lirici. Sciopero sospeso quindi «per ragioni tecniche» e nuovo calendario di riunioni entro Natale. La notizia è stata data ieri sera a La Stampa da Claudia Tempestini della segreteria nazionale Cgil. Andranno in scena quindi la prima delle «Nozze [illegible] Figaro» mar[illegible] al Regio di Torino, il [illegible] Pasquale» a Trieste il 13 [illegible] la seconda del «Lago dei Cigni» il 14 al Comunale di Firenze. Rientra anche lo sciopero che i lavoratori della Scala avevano proclamato in segno di solidarietà. La Scala, prima fondazione lirica, è già soggetto di diritto privato (come l'Arena di Verona) mentre il rapporto contrattuale dei dipendenti delle future undici fondazioni, per un disguido «tecnico» sarebbe [illegible] regolato dall'Aran (agenzia [illegible] pubblico impiego).

La riunione romana di ieri ha chiarito due punti della vertenza: 1) Il governo ha garantito che entro Na[illegible] [illegible] il decreto per pagare gli emolumenti del secondo biennio, ancora sofferente, a tutti i dipendenti degli enti lirici: una quindicina di miliardi; 2) Caso-Aran. Sarebbe stato un «non [illegible] lasciare [illegible] pubblico impiego la regolamentazione dei rapporti di lavoro di un ente privato. E ciò anche se le fondazioni sono comunque a capitale misto, in cui lo [illegible] e gli enti pubblici hanno il 60% del capitale e i privati il 40%.

Se a Roma le segreterie hanno mostrato fermezza, a Torino i lavoratori hanno avuto prima fermezza, poi comprensione «perché - hanno precisato - il sovrintendente Giorgio Balmas ha capito il [illegible] disagio e la concretezza [illegible] nostre richieste». E Giorgio Balmas ha sottolineato il primo risultato «non è frutto di una guerra fra bande, ma il frutto d'uno sforzo comune e di un comune rispetto».

Sembra si sia imboccata la strada [illegible] normalizzazione, dunque: per quanto riguarda l'incremento del Fus (Fondo Unico dello Spettacolo), che rappresenta un'inversione di tendenza. Dopo i tagli degli anni scorsi il fondo passerà gradualmente da 900 [illegible] 930 miliardi, quindi a 940 e infine a 950. In futuro [illegible] sarà più lo Stato a pagare i dipendenti, ma l'Anels (Associazione Nazionale Enti Lirici e Sinfonici) che dovrà reperire dai privati denaro per far fronte allo sviluppo della cultura lirica italiana.

Da Torino, dove - per autonoma decisione - era partito lo scoss[illegible] più forte, quindi, ritorno a Mozart [illegible] alle «Nozze [illegible] Figaro» che martedì alle 20,30 saranno dirette da Evelino Pidò con la partecipazione di un cast «made in Italy» di valore internazionale: Michele Pertusi, Barbara Frittoli, Patrizia Ciofi, Pietro Spagnoli, Claudia Nicole Bandera [illegible] ruoli principali. [illegible] regia è di Nicholas Hynter, [illegible] e costumi [illegible] Maria Bjornson, maestro del Coro, Bruno Casoni.

Armando Caruso

Incontro [illegible] il cantautore che non andrà a Sanremo

Baglioni: ci considerano i poveretti della musica

ROMA. La musica fa ormai parte della vita quotidiana. Non per niente da una recente indagine è risultato che il 60% degli italiani subisce il condizionamento [illegible] vari generi musicali, anche nella scelta dei vestiti. Intervenendo ad un «forum» sulla [illegible] Claudio Baglioni non ha nascosto qualche perplessità sul[illegible] nuova etichettatura della musica leggera, che da qualche anno viene chiamata [illegible] popolare contemporanea». «Nel leggere il disegno di legge sono rimasto soddisfatto della rela[illegible] introduttiva, non altrettanto, dell'articolato, dove la musica popolare contemporanea è relegata al trentacinquesimo dei 41 articoli previsti. Nel disegno di legge si respira ancora un'aria di riverenza per i generi nobili, anche se sono sovvenzionati dallo Stato, a [illegible]renza della musica popolare che, invece, si autofinanzia. Siamo ancora una volta considerati dei "canzonettisti". Non si vuole evidente[illegible] capire che nella musica popolare converge tanta musica vera, [illegible] invece si continua a giudicare i "canzonettisti" per il colore delle giacche che indossano».

La separazione degli spazi continua ad essere motivo di riflessione e di dibattito perché se [illegible] vero che Paolo Conte si esibisce prevalentemente in teatri, ci sono, però, giovani ed apprezzati compositori di musica classica, come, per esempio, il tedesco Heiner Goebbels, che prediligono per i loro concerti, [illegible] grande orchestra, luoghi alternativi.

«Non si deve ignorare - sottolinea Baglioni - che [illegible] [illegible] trasferiscono all'aperto gli 80 strumentisti, che suonano contemporaneamente, di una grande orchestra, l'inquinamento acustico [illegible] più dannoso di quello procurato dalle due chitarre di [illegible] concerto». Per il guru della prima generazione di teenagers la musica popolare non deve più essere considerata il parente povero [illegible] quella «colta». Ai margini del «forum» Baglioni ha escluso la sua partecipazione, come superospite, al Festival di Sanremo.

[a. b.]

Voglia di santità in tv: lo sceneggiato sulla Madonna e poi due giorni «mariani»

Maratona Immacolata

Su Canale 5 la storia di Fatima

ROMA. La voglia di santità dilaga sul piccolo schermo e inonda il pubblico di storie a carattere religioso. Dopo il gran successo, sulle reti Rai, di «Un prete con Massimo Dapporto e «Don Milani il priore di Barbiana» Sergio Castellitto, ecco che su Canale 5 il film tv sulla storia della Madonna di Fatima. «Nel pubblico - osserva Riccardo Tozzi responsabile della fiction Mediaset - c'è evidentemente una nostalgia di Dio. Un tema difficile che noi cerchiamo di affrontare con prudenza».

Intanto la festa dell'Immacolata Concezione diventa l'occasione per mettere in piedi una e propria maratona nel nome della Madonna: si comincia domani la presentazione di «Fatima», regia di Fabrizio Costa, sceneggiatura di Ennio De Concini, Mario Falcone, Paolo Festuccia; si prosegue lunedì alle 8,50 con «Il Mistero dell'Immacolata Concezione», 5 minuti di riflessione affidati a Monsignor Gianfranco Ravasi, curatore della rubrica religiosa di Canale 5 «Le frontiere dello Spirito». Alle 16 è in programma il collegamento in diretta con Piazza di Spagna a Roma per la «Preghiera di Maria» letta dal Santo Padre Giovanni Paolo II. Martedì sera, infine, Maurizio Costanzo ospita nel suo «Show» lo scrittore Vittorio Messori, autore di vari best-seller di argomento religioso e Padre Stefano De Fiores, presidente dell'Associazione Mariologica Interdisciplinare Italiana. A Canale 5 qualcuno in vena di scherzi aggiunge che la sequenza di appuntamenti si concluderà con una processione dei dirigenti Mediaset per i viali di Cologno Monzese.

Ironie a parte, è dato di fatto che il video sia ormai preda di una sorta di febbre religiosa: «La preferenza dimostrata più volte dal pubblico per i temi a carattere religioso - ha osservato Monsignor Claudio Sorgi, docente di comunicazioni di massa all'Università del Laterano - è la spia della crisi in cui versa un certo laicismo. La religione, checché se ne dica, rappresenta ancora un riferimento rassicurante contro un materialismo pratico che lascia inaridite le coscienze». E allora ben venga «Fatima», film prodotto dalla Lux Vide di Bernabei e dedicato alla vicenda dei pastorelli Lucia, Giacinta e Francesco che, il 13 maggio del 1917, raccontarono di aver assistito, nella campagna che circondava il piccolo paese di Fatima, alla prima delle quattro apparizioni della Madonna. «Abbiamo evitato la ricostruzione filologica - spiega il regista Costa -, perché volevamo un film "santino". Ci interessava raccontare le radici popolari della storia, scoprire il perché di una fede così vasta che attraversa luoghi ed epoche per restare sempre intatta, allora come oggi, con migliaia di persone che ogni giorno si recano nei luoghi delle apparizioni».

Ricostruita attraverso un flash-back, la storia si apre sullo scenario del Portogallo in piena prima guerra mondiale: la situazione socio-economica in cui versa il Paese è pessima, il potere politico è caratterizzato da un forte moto anticlericale e il giornale filo-governativo «O Seculo», liberalmassonico, non perde occasione per parlare male dei preti. E' in quest'atmosfera che si verifica il primo miracolo e poi gli altri, il 13 giugno, il 13 luglio e il 13 ottobre, giorno in cui, davanti a una folla di fedeli divenuta immensa, si verifica il miracolo detto «del sole che danza». La Madonna dialoga con i bambini, predice gli eventi e infine svela un segreto più grande, il terzo, che ancora è rimasto tale. Nel film, presentato presso l'Ambasciata del Portogallo in una serata di gala completa di buffet portoghese ed esibizione di una cantante di «fado», recitano accanto ai tre bambini esordienti, Joaquin de Almeida nei panni di un giornalista inizialmente incredulo, Omero Antonutti in quelle di un prete, Diego Infante che è Dario, rampollo di un influente industriale, innamorato di Margarida (Caterina Furtado), cantante di «fado» profondamente cattolica.

Fulvia Caprara





Randi Ingerman, bruna bellezza che è un po' difficile immaginare l'aureola. Sinistra, i pastorelli

Randi dalla vodka al velo

«Un volto che piacerà ai bambini»

ROMA. Il problema della rappresentazione della Madonna è stato per i realizzatori di «Fatima» uno dei più difficili da affrontare e superare. Sembra che il regista del film tv Fabrizio Costa abbia trascorso parecchie notti insonni chiedendosi se era il caso di dare alla Vergine fattezze umane oppure di filmare semplicemente una gran luce lasciando agli spettatori il compito di immaginare la visione dei tre pastorelli. Quando si è finalmente deciso che giusto affidare a un'attrice l'arduo compito di recitare nei panni della Madonna, si è aperto altro interrogativo: quale volto poteva risultare il più adatto e in che modo bisognava inquadrarlo?

«La nostra guida, da un punto di vista drammaturgico - spiega Riccardo Tozzi di Mediaset -, sono stati i bambini e quindi il loro modo infantile di l'intera vicenda». In quest'ottica era giusto che la Madonna fosse quanto più possibile simile alle rappresentazioni che se ne fanno sui libri per i più piccoli, uguale a quelle statuette bianche che popolano i comodini dei bimbi in odore di prima La scelta è caduta su Randi Ingerman, 30 anni, prepotente bellezza bruna che è un po' difficile immaginare con l'aureola dietro la testa.

Ma il cinema, sempre, fa questi ed altri miracoli. Così, con la massa dei capelli ricci raccolta sotto il velo bianco bordato d'oro, le mani giunte, il volto pulito senza un'ombra di trucco, Ingerman si è perfettamente calata nel ruolo. «E' stato giusto rappresentare in questo modo la Vergine Maria - approva Monsignor Frisina -: Dio si serve di categorie note alle persone a cui appare e, nel caso di Fatima, doveva riferirsi all'immaginario dei bambini».

Attrice, modella, ospite a più riprese del «Costanzo Show», Ingerman ha colpito l'attenzione del pubblico apparendo vestita di bianco, gli occhioni sgranati, in una famosa pubblicità della vodka. Adesso, però, è alla ricerca di carriera diversa: dopo aver rifiutato varie pubblicità, ha imboccato la strada del cinema recitando in «Discorsi tra donne» la parte di «un'artista delusa che s'innamora sempre delle persone sbagliate». Nel tv movie Mediaset «Gli uomini sono tutti uguali» la vedremo nel ruolo di una cameriera, mentre per quello che riguarda il futuro, visto che da vari anni è felicemente fidanzata con un italiano, Ingerman coltiva il desiderio di un figlio. [f. c.]

Da lunedì ritorna «Il fatto» su Raiuno

Biagi in tv: i miei temi li suggerisce la realtà

Tantillo: «Dobbiamo avere il coraggio di rompere gli schemi e i palinsesti»

MILANO. Il caso del ragazzo ucciso a Cicciano? «Una storia raccontata male». Milano? «Manca di spinta. Ho certo conosciuto una Milano più viva, dove sono il Piccolo e la Tv, che poi è stata prontamente portata a Roma. Ma può darsi che dipenda anche da me. Con gli anni si è portati a . La storia degli albanesi? «Ho visto scene che non mi sono piaciute, mi hanno ricordato altre camicie, altre divise». E' un Enzo Biagi che alterna bonomia e cattiveria, ricordi di fatti e di uomini quello che alla Rai di Milano presenta insieme a Giovanni Tantillo responsabile di Rete Uno, il ciclo del «Il fatto», prima puntata lunedì prossimo. La formula è collaudata da tre precedenti edizioni: «una storia completa in soli cinque minuti» dopo il Tg1 delle venti, la squadra «la stessa»: Gino Fantin, Giuseppe Pardieri e Quaglino i giornalisti, Tinin Mantegazza il disegnatore. Uno schema ha sempre visto lo share attestato tra il 24% e il 27,50%.



Enzo Biagi

Temi de «Il fatto»? «Quelli che via via suggerirà quel grande programmatore che è la realtà» risponde Biagi, che tuttavia anticipa due protagonisti: Romano Prodi «che vado a intervistare domattina e a cui chiederò quali motivi ha per sorridere. Così possiamo ridere anche noi», e Benigni grande commentatore della vita italiana».

Per Natale è pronta una sorpresa: mezz'ora di «inchiesta sul ragazzo Gesù» (dopo il Tg della vigilia). Spiega Biagi: «Ho voluto immaginare la vita di un ragazzino ebreo nei villaggi della Palestina di allora sotto i romani che, credo, non molto diversa da quella di oggi. Un ragazzino che è anche il primo studentesco della storia».

Intervisterà anche Berlusconi? «Le domande le potrei anche fare, più difficile avere le risposte». Tratterà di sport? «No, lo sport è l'avvenimento in se stesso». Pensa di fare concorrenza a «Striscia la notizia»? «No, Ricci non siamo concorrenti, noi non facciamo satira ma cronaca, solo andiamo in onda in concomitanza. Ma gli share precedenti edizioni mi lasciano tranquillo. Ricci è bravissimo, mi chiedo perché la Rai non l'abbia ancora preso». E sul caso D'Alema-Corriere? «Il giornalismo è contropotere, il giornalista ha il dovere di esprimere il dissenso».

Poi arrivano le domande al «Maestro Biagi». Cosa pensa di questo periodo? C'è smarrimento, forse c'è timore per il Terzo Millennio? «Non credo ci sia ossessione per il Terzo Millennio, la confusione è dentro di noi, la gente ha bisogno di un po' di speranza e invece vedo grigiore. Ho visto momenti più duri ma con ideali. Per ci sono tre luoghi della suggestione nel mondo, tre simboli: i pattinatori a Natale al Rockefeller Center, il muro pianto e la bandiera sul Cremlino con il cambio della guardia a mezzanotte, alla bandiera rossa milioni di hanno guardato per anni con speranza. Oggi c'è confusione, ci sono situazioni grandi uomini piccoli».

Il suo ospite ideale? «Sabin, l'uomo che ha scoperto il siero antipolio senza chiedere dollaro di ricompensa, provandolo su se stesso e le figlie, che non ha preso il Nobel. Ma quando ci incontravamo, parlava di fiori e di natura». Alla fine tocca al direttore Tantillo. Avete ceduto il ruolo principale di servizio pubblico, avete perso programmi, Santoro se ne è andato, pensate di fare? «L'informazione in Raiuno resta abbastanza forte, ci sono Biagi, Vespa, Purgatori. Ci saranno otto puntate di Zavoli sulla fine della Prima Repubblica. E' certe formule risultano logorate, ci vogliono zioni forti, notizie date immediatamente, subito, anche rompendo il palinsesto».

Valeria

Inbal ha controllato l'impeto dell'orchestra nel primo atto dell'opera

La musica illumina la caverna

Sigfrido, viaggio nel cuore dell'epica wagneriana

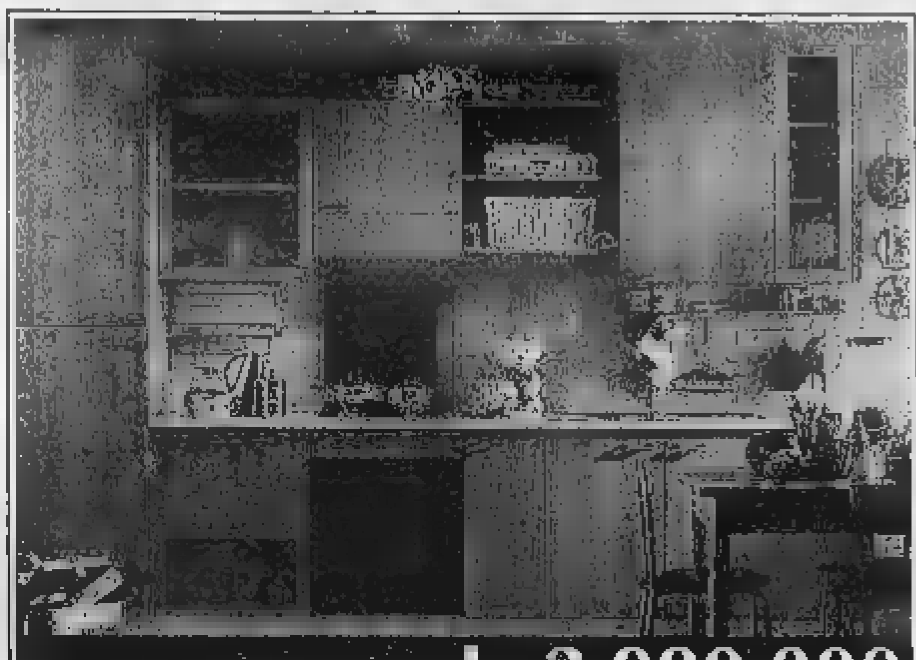
TORINO. Il primo atto Sigfrido ha la fama di essere il meno bello dell'intera Tetralogia, ed anch'io la pensavo così sino all'esecuzione rivelatrice di Eliahu Inbal tenuta l'altra sera nell'Auditorium «Giovanni Agnelli» del Lingotto. L'ora e un quarto di musica è filata via in un lampo, e solo per la coerenza con stati disposti, uno dopo l'altro, i due duetti di Mime e Sigfrido e quello centrale di Mime il Viandante: logica, scorrevolezza, tensione la ottengono tutti i grandi direttori ma nessuno, tra quelli che ho sentito io, è mai riuscito a fugare interamente le prevenzioni. Che cosa aveva dunque di speciale l'esecuzione di Inbal? Il clima, l'atmosfera, il nettissimo e particolarissimo orientamento espressivo. Anche il primo atto di Sigfrido, come quello della Valchiria, è un grande quadro di natura: ma là la notte primaverile che, dopo il temporale, circondava con i suoi profumi e la luce della luna l'idillio dei due amanti, qui è la caverna, scavata nella pietra, che circonda la fusione della spada. Questa collocazione scenica fatta di oscurità, densità, pesantezza, appariva rara chiarezza nell'interpretazione direttore. Attraverso la musica si «vedeva» la luce del fuoco illuminare il buio della terra e della roccia. Schiaccianti sonorità di ottoni, aggrumati e vischiosi nel registro basso erano interrotti da qualche immagine luminosa portata da Sigfrido quando evoca, ad esempio, la vita degli animali. Ma in generale dominava un oscuro, barbarico, di forza primitiva e selvaggia. L'orchestra ha suonato molto bene, strisciando, precipitando con violenza, squillando, se necessario, per descrivere il luccichio del fuoco e della spada; un'orchestra su da Inbal con un impeto controllato ma implacabile nel definire luci e ombre, snidare nel buio i fantasmi della coscienza, sprofondare nelle lontananze mitiche del racconto, fantasmi e figure. Bene i cantanti, Stig Andersen (Sigfrido), Thomas Harper (Mime) e, soprattutto, lo straordinario Allan Titus nella parte del Viandante. Così il primo atto del Sigfrido è stato un viaggio al cuore dell'epica wagneriana, frequentemente tra parentesi, oggi, in esecuzioni che mirano piuttosto a rifinire e sottilizzare, mentre qui tutto era energia e semplicità elementare, le sole categorie in grado di evidenziare il senso di questo portentoso saggio di drammaturgia in musica.

Paolo Gallarati

Cascella, il Mobiliere di Famiglia, abbatte la banda Prezzoni!

La famigerata banda Prezzoni che ha seminato il panico tra la popolazione tentando di imporre il caro cucine e il caro mobili anche nei territori Cascella, è sconfitta. Nel libero territorio di Cascella tutti possono permettersi cucine e mobili di alta qualità e design a prezzi così bassi che più bassi non si può.
Vieni a toccar con mano... e niente paura: qui la banda Prezzoni non metterà mai piede!





CUCINA 3 METRI - L. 2.980.000

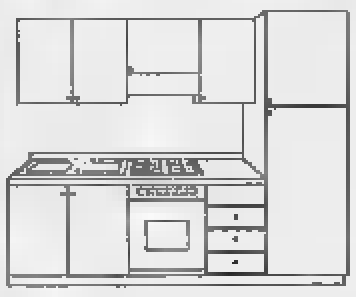
Completa di elettrodomestici INDESIT + tavolo, 4 sedie, diversi colori. IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO INCLUSI



Splendida cucina di raffinato sapore antico con ante in noce massello, completa di elettrodomestici delle migliori marche a tua scelta.

L. 3.540.000*

2,55 m



Portaci le misure della tua cucina. Esperti consulenti sono a tua disposizione.

*Trasporto e montaggio compresi. Iva esclusa.

BERLONI

Veneta Cucine

2000 metri di esposizione - centinaia di arredamenti completi esposti, classici, moderni, arte povera - grande reparto cucine con le migliori marche di elettrodomestici a tua scelta - armadi - camerette ragazzi - complementi d'arredo
RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI.

VIA PAVIA, 18 - TEL. 28.40.70
CORSO BRESCIA, 35 INTERNO CORTILE - TEL. 248.89.95 - TO



CASCELLA
il mobiliere di famiglia

Via alla breve tournée in occasione dell'uscita de «La valigia dell'attore»

De Gregori, [illegible] [illegible] speranze

Visionario e profetico nel bel concerto torinese

[illegible] «Stai dormendo, oppure [illegible] finta anche tu?», canta Francesco de Gregori nella notte del Palasport. E' giovedì, è Torino, è l'inizio di un tour. Un tour breve, appena cinque date. C'è un disco appena uscito, «La valigia dell'attore». Ma è [illegible] live, [illegible] dunque non s'avverte l'urgenza di presentare troppe canzoni nuove; [illegible] allora viene fuori il concerto perfetto, [illegible] obblighi, senza inganni. Con un inizio corrusco e sulfureo, visionario [illegible] profetico, di canzoni che non ammettono sorrisi [illegible] speranze. «Tutto è perduto, tutto è dovuto, tutto [illegible] rimpianto in questa notte che si [illegible] avvicinando», ripete De Gregori, tagliente [illegible] amaro. Un *Qohelet* laico [illegible] terribile, bisturi che fruga nei nostri giorni insensati, nelle carni malate di un Paese che non ha più padri da ricordare, né figli [illegible] rispettare.



Francesco De Gregori

Mica ne capitano spesso, di concerti così. Oggi i giullari spacciano divertimento [illegible] consolazioni: e ti raccontano storie d'amore, e [illegible] fanno gli incazzati è tanto per fare, ma mica ci credono, ti strizzan l'occhio quasi [illegible] dirti vabbè, viviamo nel migliore dei mondi possibili; [illegible] almeno nel più caro; [illegible] quindi, per piacere, comperami il disco.

Non sappiamo [illegible] De Gregori voglia che gli comperino il disco; supponiamo di sì, stiamo tutti sul mercato; ma il concerto è altro. E' l'occasione [illegible] riportare [illegible] casa le anime di chi lo sta ad ascoltare. Senza scorciatoie consolatorie. Neppure nella musica, che è dura e cattiva nell'esordio [illegible] chitarre potenti, un torrente di fuoco che [illegible] distende nella tessitura di «Generale» suggerita dalla cornamusa di [illegible] Pozzoli e sconvolta nel guitar solo lancinante [illegible] Marco Cravero: e lì sembra che ogni filo si confonda e si perda, e ti pare un miracolo quando l'ultimo urlo della Fender si quieta nella melodia, «Generale, la guerra è [illegible]nita...»; [illegible] subito è «Titanic» [illegible] quel ritmo [illegible]ltellante a far ballare i cuccioli stretti attorno al palco, maglioni troppo larghi e jeans socialdemocratici; cuccioli tanto diversi [illegible] padri seduti sulle gradinate [illegible] domandarsi chi s'è perso, e perché.

I cuccioli sanno cantare in coro «Rimmel», [illegible] giovanissime di figli che non [illegible] di altri cori, in questo stesso posto, per questa stessa canzone, vent'anni fa; e non sanno dei giorni andati, [illegible] delle speranze; e se sapessero non gliene importerebbe. Però qualcosa rimane, tra le pagine chiare e le pagine scure. Chissà: magari non c'è niente [illegible] capire; [illegible] che «Niente da capire» sia l'ultimo bis, ecco, lì potrebbe stare l'unico messaggio. E aveva ragione Hemingway quando diceva che per mandare i messaggi esistono gli uffici postali. Però questo concerto di Francesco De Gregori ti lascia dentro [illegible] gusto strano; come di qualcosa sospeso tra un passato difficile da dimenticare, [illegible] un domani inimmaginabile.

Gabriele [illegible]

I FILM DI OGGI IN TV

Grandissima Bette Davis

[illegible]

1939, alle 14, [illegible] Tmc; dur.: 106'

Regia di Edmund Goulding con Bette Davis, George Brent, Geraldine Fitzgerald, Humphrey Bogart, Ronald Reagan, Cora Wintherspoon. Accortasi [illegible] essere condannata p[illegible] un tumore [illegible] cervello, Giulia Traberne (Davis) scambia l'amore del chirurgo che non ha potuto salvarla per compassione e rifiuta di sposarlo: sarà il suo stalliere (Bogart) a farle cambiare idea, anche [illegible] la felicità del matrimonio non potrà durare a lungo. Uno dei sommi della carriera di Bette Davis, composta [illegible] commovente interprete di un melodramma tratto dalla pièce omonima di Casey Robinson e da lui sceneggiato, rara eccezione [illegible] film che affronta in [illegible] centrale il tema della morte. La scena finale [illegible] la Davis che [illegible] te arrivare la morte è indimenticabile.

[illegible]

1965, alle 23,40, [illegible] 4; dur.: [illegible]16'

Diretto da Michael Anderson, con Sofia Loren, Tre[illegible] Howard, John Mills, Anthony Quayle, Tom Courtenay, Lilli Palmer, Paul Henreid. Una missione impossibile deve distruggere i missili V2 nazisti durante la seconda guerra mondiale. Lento film [illegible] spionaggio che finisce con interminabili esplosioni di modellini. La Loren (come del resto tutti i nomi celebri del cast) ha una parte melodrammatica di una decina di minuti del tutto accessoria.

KING KONG

1976, alle 20,35; [illegible] 4; dur.130'

Di John Guillermin [illegible] Jeff Bridges, Jessica Lange, Charles Grodin, John Randolph, [illegible] Auberjonois, Julius Harris, Ed Lauter, Mario Gallo. Salvata dal naufragio, Dwan (Lange), arriva con una spedizione petrolifera a Skull Island nel Pacifico dove è rapita dagli indigeni e offerta in sacrificio a uno scimmione gigantesco che s'inna[illegible] della donna. Catturato [illegible] esibito come attrazione a New York, il gorillone si libera e fugge con Dwan sulle torri gemelle del World Trade Center dove sarà abbattuto dagli elicotteri. Inutile remake del capolavoro del 1933. Debutto al cinema di Jessica Lange.

[illegible] PALLA

1953, alle 2,40 su Italia 1; dur.: 95'

[illegible] Norman Taurog con Jerry Lewis, Dean Martin, Donna Reed, Fred Clarke, Barbara Bates, Joseph Calleia. Abile giocatore di golf con la paura del pubblico, Harvey (Lewis) si traveste da caddy e suggerisce all'amico Joe (Martin) i colpi per vincere un torneo: quando il trucco non funzionerà più un impresario divertito dai guai che combinano li scritturerà come comici. Colpo [illegible] originalità alla fine, da non rivelare.

ANTENNA

[illegible]
Boldi [illegible] Sica da Magalli per il finale [illegible] Telethon (*Fantastico*, Raiuno, 20,40), Marina Ripa di Meana, Anna Galiena e Angela Pintaldi ad *Harem* (Raitre, 22,55), separazioni [illegible] divorzi a *Iva Show* (Rete 4, 18).

[illegible]
Secondo un'indagine condotta su 1600 parroci italiani, il 63 per cento usa [illegible] computer, il 23 per cento il lettore Cd-rom, il 12 per cento utilizza il telefonino [illegible] l'83 per cento legge un quotidiano. In generale, il ricorso a videoregistratori, telecamere, lavagne luminose, modem, fax, antenne satellitari oscilla tra il 50 e l'80 per cento. Nel 43,9 per cento dei casi, il computer viene utilizzato per l'amministrazione e la gestione dell'archivio parrocchiale, nel 43,4 per [illegible] per l'elaborazione dei testi, nel 6,2 per cento per la stampa dei certificati.

[illegible]
Lettera con cui Puccio Corona ha comunicato al direttore generale della Rai, Franco Iseppi, la sua rinuncia a condurre la prossima edizione [illegible] *Linea blu*: «Recentemente sono accaduti episodi che mi hanno fatto male: avevo indicato alcuni consulenti che non sono arrivati, in compenso ne sono arrivati altri che non sono consulenti».

[illegible]
Dopo l'intervista rilasciata a *Fuego*, programma Mediaset, Massimo Giletti ha ricevuto un richiamo dai vertici Rai, che [illegible] ha amareggiato: «Non si possono rompere le scatole a uno per cinque minuti di intervista. Noi dei *Fatti vostri* abbiamo fatto chiudere *Ciao Mara* e in cambio Raidue mi dà dispiaceri».

[illegible]
Enzo Biagi detesta le feste natalizie perché sono giornate malinconiche, durante le quali ci si volta indietro e si fanno bilanci: «Diciamo [illegible] verità, da un certo punto [illegible] vista il Natale sembra la festa dell'Alka Seltzer. Certo non mangerò [illegible] tacchino ripieno di castagne. Insomma, che cosa vuole che faccia, che mi metta [illegible] i panettoni che mi rimangono?».

COSTANZO
Maurizio Costanzo promette che nella prossima edizione [illegible] *Stranamore* ogni storia sarà rigorosamente vera. Se si accorgerà di una storia falsa («qualche volta controllerò direttamente, ma non dirò quando»), sarà lui stesso [illegible] denunciarla ai giornali: «Non si può rompere il patto di verità».

[illegible]
Nel suo ultimo libro [illegible] lui [illegible] non è lui, cerrrto che è luis, Ezio Greggio ipotizza per Silvio Berlusconi un futuro a capo del pool Mani pulite: «Al culmine delle inchieste che lo vedevano sempre nel ruolo di inquisito, Silvio ebbe l'idea che gli cambiò radicalmente la vita. Una mattina [illegible] presentò spontaneamente al ministro della Giustizia e [illegible] dichiarò pentito, inventò origini albanesi e mostrò [illegible] fattura pagata come cliente di Nomisma». «Come scorta - aggiunge Greggio - [illegible] impiegato l'esercito e la retribuzione fu talmente alta che alla fine lo Stato fu costretto a promettere qualunque cosa a Berlusconi purché smettesse di pentirsi. Lui chiese e ottenne la procura di Milano».

INGERMANN
«Quando mi toccano una cosa importante divento una belva. Sono dello Scorpione, del resto. Non s'era capito?» (Randy Ingermann).

Giorgio Dell'[illegible]

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (1322); [illegible] (5440); 20 (2343); 23,15 (554051);
- **6 —** Euronews, attualità (57506)
- **7 —** I simpatici scoiattoli volanti, documenti (4457)
- **7,30** La banda dello Zecchino Sabato e..., [illegible] (21-02419)
- **9,30** L'isola di Rimba, cartoni - Nuova serie per i più piccini (2381457)
- **9,55** Le avventure di Pimpa, cartoni - *"Una gita al Polo"* (1072683)
- **10 —** Ambrogio da Milano, rubrica (5655)
- **10,30** Il miracolo delle campane, film drammatico (Usa, 1948). Regia di Irving [illegible]chel, con Alida Valli, Frank Sinatra (4630070)
- **12,25** Che tempo fa, rubrica (9149032)
- **12,30** TG1 Flash, attualità (18772)
- **12,35** La signora in giallo, telefilm - *"Dove sei Billy boy?"* (4316490)
- **14 —** Made in Italy, rubrica (7672815)
- **15,20** Sette giorni Parlamento, attualità [illegible]
- **15,50** Disney Club, varietà ragazzi. Con Francesca Barberini e Dado Coletti (1420-6963)
- **[illegible],10** Le ragioni della speranza, attualità. Con Padre Raniero Cantalamessa (9001236)
- **18,30** Colorado, gioco. Con Alessandro Greco (80631)
- **19,30** Che tempo fa, rubrica (780)
- **20,35** Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (1274761)
- **20,40** Fantastico, varietà. Con Giancarlo Magalli e Milly Carlucci. - In diretta dal Tea[illegible]tro Vittorie in Roma (84-266490)
- **23,35** Estrazioni del Lotto, rubrica (3655418)
- **[illegible]** Fatti vostri - speciale Telethon, rubrica (7360877)
- **2 —** Quelli [illegible] Jannacci, musicale (1303858)
- **2,45** Al di [illegible] dell'orrore, film or[illegible] (Germania, 1961). Regia [illegible] Victor Trivas, con Michael Simon, Horst Frank (7044736)
- **4,20** G. Morandi - O. Vanoni - C. Aznavour, musicale (27-14533)
- **5 —** La piramide senza vertice, [illegible] sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 7 (11761); 7,30 (40051); 8,30 (2448167); 13 (54867); 20,30 (480); 22,50 (555170);
- **7,05** Mattina [illegible] Famiglia - Telethon, varietà. Con Tiberio Timperi e Simonetta Martone (4738064)
- **11 —** I Fatti vostri - Telethon, attualità. Con Massimo Giletti (4679490)
- **13,25** TG8 Dribbling, rubrica sportiva (2709148)
- **14 —** Meteo 2, rubrica (28457)
- **14,05** I Fatti vostri - Telethon, attualità [illegible]
- **18,30** Sereno Variabile, rubrica. Con Osvaldo Bevilacqua (7-196)
- **19 —** Meteo 2, rubrica (89167)
- **[illegible]** Il Commissario Rex, telefilm - *"[illegible] regno del mistero"* ([illegible])
- **20 —** [illegible] Jerry, cartoni (236)
- **20,[illegible]** Passione fatale, film thriller. Regia di C.M. Rome, con B. Wolkowich, N. Undinger (215419)
- **23,05** Meteo 2, rubrica (1707508)
- **23,15** I Fatti vostri - Telethon, attualità. Con [illegible] Giletti (70234273)
- **2 —** Mi ritorni in mente replay, musicale (9953113)
- **2,50** Diplomi universitari a [illegible]stanza (13237268)
- **2,55** Matematica II. Lezione 3, documenti (2054945)
- **[illegible]** Elettronica I. Lezione 3, documenti (5575674)
- **4,25** Controlli automatici. Lezione 3, documenti (281-7674)
- **5,05** Metodi probabilistici - statistici. Lezione 3, documenti (5484705)
- **5,50** Matem[illegible] generale - Economia. Lezione 3, documenti

RAITRE

Telegiornale: 12 (81544); 14,20 (380322); 19 (5441); 22,30 (57032); 23,55 (5484051);
- **6,05** Eros e Costume: La trasformazione del matrimonio, attualità (1307438)
- **7,05** La cit[illegible], film drammatico (GB, 1938). Regia di King Vidor, con Robert Donat (2115341)
- **9 —** Barbagialla e il terrore dei sette mari e mezzo, film commedia (Usa, 1984). Regia di Mel Dzamski (9013883)
- **10,25** Prima della prima: Turandot (1201273)
- **10,[illegible]** [illegible] (R), rubrica. Con Natasha Hovey (942-65585)
- **12,15** I pionieri dell'ultima frontiera, film drammatico (GB, 1966). Regia [illegible] Sidney Hayers, con Rita Tushingham, Oliver Reed (5178419)
- **14 —** TGR Telegiornali regionali, attualità (70696)
- **14,50** TGR [illegible] Italia, attualità (549457)
- **15,15** Rai Sport Sabato Sport, rubrica sportiva (7227148)
- **15,20** Ciclocross: [illegible] Prix Italia, sport (266893)
- **16 —** Motorshow Karting, rubrica sportiva (86895)
- **16,10** Nuoto - Grand Prix, sport (8253877)
- **16,40** Tennis: Coppa Europa, sport (6434902)
- **17,10** Motorshow, rubrica sportiva (119190)
- **17,30** Pallavolo: Casamodena - Alpitour Cuneo, sport - Campionato Italiano Maschile (2113235)
- **18,50** Meteo 3, rubrica (3699544)
- **18,55** TGR Telegiornali regionali, attualità (262526)
- **20 —** Art'è, rubrica. Con Sonia Raule. (92695)
- **20,20** Blob di tutto di più varietà (9822761)
- **20,40** Festival del Circo di Montecarlo, varietà. Con Lello Arena e Carla Fioravanti (95[illegible]98)
- **22,45** TGR Telegiornali regionali, attualità (2030934)
- **22,55** Harem, attualità. Con Catherine Spaak (6276791)
- **0,05** [illegible] Sport [illegible] sport, rubrica sportiva (6395842)
- **1 —** Motor show: Superbike, rubrica sportiva - Bologna (1276891)
- **1,15** Appuntamento al cinema, rubrica (47062795)
- **1,20** Fuori orario. Cose (mai) viste

CANALE 5

Tg5: 6 (401726); [illegible] (54283); [illegible] (2322); 20 (7766); 1 (4160282); 2,45 (12130007); 5,30 (79117262);
- **6,45** Il Commissario Scali, telefilm - *"La iena"* (3231506)
- **9,50** Dieci sono pochi, telefilm - *"Un biglietto compromettente"* (6285254)
- **10,20** Anteprime, rubrica. Con Fiorella Pierobon (9685544)
- **10,40** Affare fatto, rubrica. Con Giorgio Mastrota (6489964)
- **11 —** I Robinson, telefilm (3070)
- **11,30** Ciao Mara, varietà. Con Mara Venier [illegible]
- **13,30** Sgarbi quotidiani, attualità (89457)
- **[illegible]** L'ammiraglio [illegible] uno strano pesce, film commedia (USA, 1964). Regia [illegible] Arthur Lubin, con Don Knotts (3580790)
- **15,55** Pronto soccorso, . Regia di Ferruccio Amendola, con Barbara De Rossi, Claudio Amendola (8057677)
- **17,50** Speciale Fatima, rubrica (7769490)
- **17,55** Nonsolomoda (R), attualità (159902)
- **18,30** Tira e molla, varietà. Con Paolo Bonolis. (61273)
- **20,35** Striscia la notizia, varietà. Con [illegible] Greggio [illegible] Enzo Iacchetti. - La voce dell'insorgenza (5735815)
- **[illegible]** [illegible], varietà. Con Corrado (7740602)
- **23,05** Speciale Fatima, rubrica (1597902)
- **23,20** New York Police Depart[illegible], telefilm - *"Fiocco azzurro al 15"* (1504436)
- **0,20** Racconti di mezzanotte, telefilm - *"Un triangolo a quattro"* (7115261)
- **1,30** Striscia la notizia (R), varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - La voce dell'insorgenza (5000200)
- **1,45** L'ora di Hitchcock, telefilm - *"Dietro una porta chiusa"* (9199939)
- **3,15** Missione impossibile, telefilm - *"Il giorno del giudizio"* (9957007)
- **4,15** Attenti a quei due, telefilm - *"Incomincio per gioco"* (6501261)
- **5,15** Bollicine, [illegible]

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (853702); 12,50 (844457); 18,30 (870);
- **6,10** Il mio amico Ricky, telefilm (7110815)
- **6,35** Ciao ciao mattina e cartoni animati, varietà ragazzi (32389781)
- **10,45** Speciale Cinema (R), rubrica (7863631)
- **10,50** Agli ordini papà, telefilm (4137902)
- **11,20** Mai dire gol (R), rubrica sportiva (6683728)
- **12,20** Studio sport, rubrica sportiva (6242012)
- **12,[illegible]** Ciao Ciao e cartoni animati, varietà ragazzi [illegible]
- **13 —** Willy il principe di Bel Air, telefilm (78964)
- **13,25** Ciao Ciao Parade, varietà ragazzi (6474693)
- **13,30** Lupin, l'incorreggibile Lupin, cartoni [illegible]
- **14 —** Amici, attualità (421963)
- **15 —** Bim Bum Bam e cartoni animati, varietà ragazzi (65-436)
- **16,00** Mila e Shiro due cuori nella pallavolo, cartoni (25-5506)
- **16,30** Sailor Moon, cartoni (36-983)
- **16,55** Prove su strada [illegible] Bam, varietà ragazzi (8973166)
- **17 —** Re Artù, cartoni (17362)
- **17,25** Investigatori invisibili, varietà ragazzi (8954061)
- **17,35** Super, musicale (58544)
- **[illegible],45** Sci: Super Gigante Fem[illegible], sport (5833964)
- **18,50** Sci: Super Gigante [illegible]schile, sport (3372615)
- **20,45** Rocky V, film drammatico (Usa, 1990). Regia di John Avildsen (449475)
- **22,50** Studio sport - magazine, rubrica sportiva (3556857)
- **23,20** Inviato speciale, attualità (4000852)
- **23,50** Italia 1 sport - 1a parte, rubrica sportiva (1671430)
- **23,55** Studio sport, rubrica sportiva (5842709)
- **0,05** Italia 1 sport - 2a parte, rubrica sportiva (2347674)
- **0,40** James [illegible] operazione U.N.C.O., film commedia. Regia [illegible] Bruno Corbucci, con L. Buzzanca (5566587)
- **2,40** Occhio alla palla, film commedia (Usa, 1953). Regia di Norman Taurog, con Jerry Lewis, Dean Martin (58475378)
- **5 —** Kung Fu, telefilm - *"La [illegible] lamandra"*

RETE 4

Tg4: 11,30 (4374612); 13,30 (4032); 18,55 (264341);
- **6 —** Un amore [illegible], telenovela (9853168)
- **6,50** Nord e Sud, sceneggiato (2580167)
- **8,40** TG4 Rassegna Stampa (R), attualità (5682525)
- **9 —** Eurovillage, attualità (2457)
- **9,30** Casa per casa, varietà. Con Patrizia Rossetti (210-6993)
- **11,40** Forum, attualità. Con Paola Perego (706665)
- **13 —** La ruota della fortuna - 1a parte, varietà. [illegible] Mike Bongiorno (4273)
- **14,30** Chi c'è c'è, varietà. Con Silvana Giacobini (28815)
- **15,30** La moda di [illegible], rubrica (58761)
- **16,30** Naturalmente su Rete 4, attualità. Con Antonella Appiano. - Guida alla programmazione [illegible] rete (2490)
- **17 —** Chi mi ha visto, varietà. Con Emanuela Folliero (78-896)
- **18 —** Iva Show, varietà. Con Iva Zanicchi (38821)
- **19,30** [illegible] Boat, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (94254)
- **19,35** Calimero, cartoni - *"L'artista"* (218506)
- **20,05** Nel covo dei pirati con Peter Pan, cartoni - *"Il processo"*. (888525)
- **20,35** Ki[illegible] Kong, film avventura (U[illegible] 1976). Regia di John Guillermin, con Jeff Bridges, Jessica Lange (84235-44)
- **23,10** Naturalmente su Retequattro, rubrica (1726952)
- **23,40** Operazione Crossbow, . Regia di Michael Anderson, con Sophia Loren, George Peppard (7306816)
- **2 —** TG4 Rassegna stampa, attualità (2159891)
- **[illegible]** Peter Strohm, telefilm (860-8194)
- **3,10** Beretta, telefilm - *"Uccidi per me"* (1000671)
- **4 —** TG4 Rassegna Stampa (R), attualità (1991484)
- **4,20** Peter Strohm, telefilm (8574858)
- **5,10** Perla nera, telenovela (7565484)
- **5,30** Lasciati amare, telenovela

TMC [illegible]

Telegiornale: 8,30 (7273), 12,45 [illegible] 19,25 (585780); 19,55 (8685612); 23,20 (3582658); 2,05 (1267262);
- **7 —** Sally la maga, cartoni (56-17)
- **7,30** I predatori dell'idolo d'oro, telefilm [illegible]
- **9 —** Thor il conquistatore, film avventura (Italia, 1983). Regia [illegible] Anthony Richmond, con Maria Romano, Malisa Lang, Ral Falcone (4815070)
- **10,55** Hitchcock e il suo doppio, telefilm (4150284)
- **12 —** National Geographic, documenti (78032)
- **13,05** Speciale anteprima 1. festival [illegible] Montecarlo, rubrica (265963)
- **14 —** Tramonto, film drammatico (Usa, 1939). Regia di Edmund Goulding, con Bette Davis, George Brent (42-5709)
- **[illegible] —** Primo Campionato Nazionale di Lingua Italiana (R), rubrica (3729032)
- **18,05** Zap Zap, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno del programma i cartoni: *"Kangoo"* - *"Ranma"* (4825821)
- **[illegible],05** Galeada Speciale anticipi, rubrica sportiva (6503902)
- **20,45** Primo [illegible] Festival [illegible]tecarlo, musicale (74508493)
- **22,50** Il delitto [illegible] signora Allerson, film drammatico (Gran Bretagna, 1962). Regia di Robert Stevens, [illegible] Peter Finch, Susan Hayward (50777525)
- **2,30** Thor il conquistatore (R), film avventura (Italia, 1983). Regia di Anthony Richmond, con Maria Romano, Malisa Lang, Ral Falcone
- **4,10** Cnn, attualità. Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 7; 8; 13; 19; 24; 5,30
7,20 GR Regione; 7,23 Tentiamo il 13; 7,45 L'oroscopo di Elios; 8,33 Inviato speciale; 9,25 Speciale agricoltura e ambiente; 10,05 SabatoUno: Pepe, Nero e gli altri; 13,20 Alle porte del Paradiso; 14,04 SabatoUno - 2a parte; [illegible] 14,25 Calcio: Reggina - [illegible]; 18 Diversi da chi?; 18,30 [illegible] universale di musica leggera; 19,28 Ascolta si fa sera; 19,33 Speciale rotocalco del sabato; 19,57 Anta [illegible] il paese; 20,20 Per noi; 22,40 Bolmare; 23,09 Estrazioni del Lotto.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
7,14 Vivere la fede; 8,03 Radiospecchio; 8,43 Radiospecchio - 2a parte; 9,10 Il club delle ragazze; 10[illegible] out; 11 Sabato italiano; 11,50 Mezzogiorno con Fabrizio Frizzi; 12,10 GR2 Regione; 12,55 Sabato italiano; 13,38 Hit parade; 15 Sabato italiano; 17 Storie di una storia di altre storie; 17,30 Teatri alla radio: L'alstrada; 20 Radioriesale; 20,30 Radioopen; 21 Suoni e ultrasuoni.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,30
7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 10,15 Terza pagina; 10,30 Parola d'autore; [illegible] Uomini e Profeti; 12,45 [illegible] variazioni per pianoforte [illegible] Brahms; 13,30 Jazz di ieri e di oggi; 14 Radio d'annata; 16,45 Un tocco di classica; 17,30 Dossier; 18 Mediterraneo; 19,01 Tempi moderni; 19,47 Radiotre Suite; 21 Instabile Festival

TMC2

- **9 —** Coloradio, musicale (16218439)
- **12 —** Arrivano i nostri, rubrica (204893)
- **12,35** Clip to Clip, rubrica (9636693)
- **14,05** Coloradio, musicale (344480)
- **15 —** Sgrangl, musicale (357254)
- **16 —** Coloradio, musicale (526187)
- **16,30** Discoteque, musicale (369099)
- **17,30** Coloradio, musicale (1464187)
- **18,45** Concerto Arezzo Wave (R), musi[illegible] (6100322)
- **20,15** Coloradio, musicale (1561802)
- **20,35** Calcio - Liga Spagnola, sport (947781)
- **22,30** Coloradio, musicale (584189)
- **23 —** TMC2 Sport, rubrica sportiva (61-9728)
- **23,10** TMC2 [illegible] Magazine, rubrica sportiva (6841187)
- **0,05** Coloradio, musicale

TELE +

- **9 —** I magnifici sette, film western (7-767167)
- **11 —** Ski: Magazine Style, rubrica (27-4457)
- **12 —** + Sport sabato, rubrica sportiva (1-56070)
- **12,10** Calcio Premier League: Liverpool-Manchester United, sport (9-667601)
- **14,07** Football NFL, sport (20081709)
- **14,40** Calcio: Reggiana - Fidelis [illegible], sport (596567)
- **16,45** Calcio Bundesliga: Bayer - Schalke, sport (7706525)
- **[illegible]** Basket NBA: Portland - Utah, sport (401657542)
- **1[illegible]** Homicide, telefilm (3001[illegible])
- **20,[illegible]** Le volpi con le orecchie da pipistrello, documenti (710884)
- **21 —** Licenza di ridere, film commedia (444254)
- **22,30** Boxe: Pertel - Gardenca, sport (25-57273)

[illegible] +

- **10,25** La mia vita a quattro zampe, film commedia (4[illegible]490)
- **12,05** Il [illegible] intero, [illegible] biografico (1243525)
- **13,50** Homicide, telefilm (8232047)
- **14,40** 35: Magazine Cinema, [illegible] (9-036341)
- **15,40** La renna, film fantastico (2052189)
- **17,15** In the name of love - a Texas tragedy, film drammatico (1619322)
- **18,45** Qualcosa di cui sparlare, film commedia (7770273)
- **20,30** Copycat - Omicidi in serie, film thriller (786236)
- **22,30** Murder one, telefilm ([illegible])
- **23,15** German Cinema, film (4075781)
- **0,05** The blade, film azione

MTV / RETE A

- **6 —** Kickstart, musicale
- **9 —** Shopping Club, rubrica
- **12 —** European Top 20, rubrica
- **14 —** [illegible], musicale
- **14,30** Stylissimo! (nuova serie), musicale
- **15 —** So 90's: Irene Grandi, [illegible]
- **16 —** Big Picture, musicale
- **16,30** MTV Fresh, attualità
- **17 —** The Essential, attualità
- **[illegible] —** Janet Jackson, attu[illegible]
- **[illegible] —** News a News, attualità
- **19,30** News weekend Edition, musicale
- **20 —** Brian Adams Unplugged, musicale
- **21 —** 10 of the Best: Brian Adams, attualità
- **22 —** MTV Albums, musicale
- **23 —** MTV Live'n Direct, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che vo[illegible] registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; C[illegible] 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 9; Telenero 13; TeleBianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

Capello-Kluivert: è rottura?



MILANO. Capello [illegible] Kluivert ai ferri corti. Il giocatore, temendo l'ingaggio di un nuovo attaccante, si ribella al rischio di finire in panchina: «Non mi piace vedere le gare accanto all'allenatore. E se dovesse arrivare un'altra punta ne riparleremo». Aggiunge poi «di [illegible] molto arrabbiato per i fischi contro la Juve, anche se la curva era con me e non mi ha contestato». Se la prende anche con i compagni che «in campo non mi parlano molto e non mi aiutano». Pronta la replica di Capello: «I tifosi l'hanno fischiato quando si sono resi conto che non lottava [illegible] veniva anticipato dagli avversari. Loro vogliono vedere impegno e massima determinazione. Io non gli chiedo tanti gol, ma che giochi almeno da Kluivert. E chi viene al Milan deve sapere che può finire anche in panchina e in tribuna. In campo tutti devono aiutarsi, ma prima [illegible] tutto bisogna aiutarsi [illegible] soli». (n. sor.)

Napoli-Giannini: è divorzio

NAPOLI. Il matrimonio tra Giuseppe Giannini (foto) e il Napoli è già finito: gio[illegible] [illegible] società hanno infatti deciso di rescindere consensualmente il contratto e questo [illegible] gi[illegible] della presentazione di Massimiliano Allegri, il trentenne [illegible] trocampista fortissimamente voluto da Giovanni Galeone. E' stato Giannini [illegible] chiedere alla società di andare [illegible]. Facile immaginare [illegible] perché: lui, pupillo di Mazzone, non [illegible] in sintonia con il calcio del nuovo tecnico. E l'acquisto di Allegri lo ha convinto che spazio per lui ce ne [illegible]rebbe stato poco [illegible] così ha chiesto di rescindere il contratto. Da ieri, quindi, Giannini non è più un calciatore del Napoli. Fatto curioso [illegible] che mentre veniva sciolto il vincolo, la Disciplinare accoglieva il ricorso d'urgenza presentato dal Napoli riducendo da due a [illegible] giornata la squalifica di Giannini, espulso nel finale della partita con la Fiorentina. (v. r.)

OGGI [illegible] TV

[illegible]	**Calcio.** Liverpool-Manchester U.	[illegible]
14,30	**Calcio.** Serie B: Reggina-F. Andria	**Tele+**
15,30	**Ciclocross.** Da Solbiate. **Nuoto.** Da Firenze. **Tennis.** Coppa Europa	[illegible]
16,45	**Calcio.** Bayer [illegible] 04	**Tele+**
17,30	**Volley.** Casamodena-Alpitour Cn	**Raitre**
18,10	**Basket.** Portland Blazers-Utah Jazz	**Tele+**
18,45	**Sci.** SuperG femminile e maschile	**Italia 1**
[illegible]	Tmc sport	[illegible]
20,05	Goleada, [illegible]	**Tmc**
20,30	**Calcio.** Español-Maiorca	**Tmc2**
[illegible]	**[illegible]** Parisi-Bardonce	**Tele+**
1,15	Studio sport e Italia1 sport	[illegible]

OGGI [illegible]

[illegible] 14,30	JUVENTUS-LAZIO
	[illegible]
[illegible] 14,30	BRESCIA-EMPOLI
	LECCE-VICENZA
	MILAN-BARI
	PIACENZA-NAPOLI
	ROMA-ATALANTA
	UDINESE-BOLOGNA
Ore 20,30	FIORENTINA-PARMA (PAY TV)

CLASSIFICA: Inter 26; Juventus 22; Roma [illegible] Udinese 19; Parma 18; Lazio, Sampdoria e Vicenza 15; Fiorentina e Milan 13; Atalanta 11; Empoli, Brescia, [illegible] e Lecce 10; Bologna 8; Piacenza 7; Napoli 5.

Negli stadi di Torino e Genova due partite da guerre stellari E Pagliuca fa gli scongiuri: «Signori ormai è il mio incubo mi ha già battuto otto volte»

TORINO. Chiamiamolo pure il «sabato del gol». Due anticipi [illegible] campionato, Juve-Lazio e Samp-Inter, che offrono [illegible] scontro fra grandi attaccanti dalla mira facile. C'è Ronaldo «graziato», c'è Signori nella nuova versione sampdoriana a far da spalla [illegible] Montella, la Lazio oppone alla Juve il tandem Casiraghi-Mancini e si rivede pure Inzaghi al fianco di [illegible] Del Piero che ha sempre il colpo in canna. Promesse di goleada, giornata a rischio per i portieri. Tutto il meglio [illegible] un calcio che per novanta minuti mette da parte i suoi problemi. Si segna e si sogna.

Riflettori puntati sul Delle Alpi: Lippi rispolvera Inzaghi. Pippo, 6 gol [illegible] segno in casa tranne che con il Parma, [illegible] bulloni roventi dopo un periodo a mezzo servizio. La rete al Milan gli ha restituito la [illegible]sazione di essere importante, e molto. «Datemi fiducia, vi farò vedere chi sono»: questo [illegible] sintesi il pensiero del centravanti che fa gol velenosi. Lippi gli ridà fiducia, lo vuole pronto [illegible] scattante per il Manchester. Oggi la prova generale. SuperPippo chiederà la collaborazione di Del Piero, spesso decisivo, ultimamente impalpabile come una bolla di sapone.

Se la Lazio non attuasse lo sciopero delle parole conosceremmo pensieri e sensazioni del tandem Casiraghi-Mancini che ha fatto traslocare Signori e che dovrà tenere in vita le speranze di un Eriksson sempre più in bilico. Tre reti in due in questo primo scorcio di campionato. Non sono il massimo e si spiegano anche così i problemi di decollo della Lazio. Tuttavia costituiscono una coppia-gol micidiale, almeno in potenza. Peruzzi fa gli scongiuri e si prepara a fare gli straordinari.

Premesse da gu[illegible] stellari anche da Genova. Ronaldo ha ricevuto il via libera [illegible] dopo le prodezze marsigliesi si ripropone in [illegible] Terminator anche su queste [illegible]. Sette gol per lui, la voglia di lasciare [illegible] prima di partire per raggiungere la Nazionale brasiliana. E' l'antidoto di Simoni contro le fregature, alla Samp stanno attrezzandosi per limitare la sua forza devastatrice. L'Inter tenta la fuga solitaria, il suo attaccante dai gol impossibili può darle l'ultima spinta prima di lasciarla navigare a vista in attesa del suo ritorno.

Ma all'Inter [illegible] la reazione della Samp che ha messo [illegible] Signori nel motore. Pagliuca fa gli scongiuri: «Beppe mi è simpatico, è un amico, però sembra che con [illegible] abbia un fatto personale: mi ha già fatto otto gol, è il mio incubo. Oltre tutto lo vedo bello caricato dopo il passaggio alla Samp. Spero che i compagni della difesa mi aiutino a limitare i danni».

L'ex laziale, che [illegible] come un coltello sempre puntato alla gola degli avversari, ha ricevuto il via libera da Boskov. L'Inter lo esalta e gli porta pure fortuna: «E' la squadra contro cui ho esordito in A, le ho segnato il mio centesimo gol, Pagliuca [illegible] il portiere che ho battuto di più. Peccato [illegible] ci sia Ronaldo: sarà [illegible] bella sfida, ma noi tutti avremmo fatto volentieri a meno di trovarci il Mostro di fronte». Il suo inserimento nel gruppo è stato molto soft. Boskov ha pensato di schierare il tridente per sfruttare al massimo le potenzialità offensive [illegible] squadra, poi è tornato sulla terra lasciando fuori Klinsmann e utilizzando il solo Montella come partner dell'ex laziale. Così il mini-bomber, con all'attivo cinque reti che valgono oro, [illegible] pronto a dare tutto il sostegno possibile al nuovo compagno: «Con Signori non ci saranno problemi di affiatamento. Adesso siamo più imprevedibili e crediamo di non partire battuti anche se affrontiamo la capolista. E poi [illegible] le grandi mi esaltano».

A meno di colpi di scena, Klinsmann dovrà accontentarsi d[illegible] briciole. [illegible] capito che aria tira, va in panchina senza mugugni: «La [illegible]ia condizione migliora giorno dopo giorno, tuttavia sono pronto a sacrificarmi per la squadra. Il tridente [illegible] una formula rischiosa, però con una squadra che [illegible]ppia accorciare le distanze fra i reparti si può fare. Sono curioso di vedere [illegible]naldo: lui è il migliore, ma la Samp ha tutto per infliggere all'Inter la prima sconfitta». Su il sipario, è l'ora della verità.

Fabio Vergnano

Esame per l'Inter e la Juve vuole approfittarne



IL SABATO DEL GOL

Inzaghi & Casiraghi Signori & Ronaldo

è l'anticipo dei bomber



Arbitri, [illegible] sciopero

Nizzola: «Vi difendo io» Sospesi i 15' di protesta

ROMA. Nizzola ha fatto terno. Dopo il recupero di un brasiliano a squadra per il nostro campionato, dopo [illegible] girone facile facile ai Mondiali, ecco domata la rivolta arbitrale. Revocato ieri in via Allegri lo sciopero dimostrativo che avrebbe ritardato di [illegible] quarto d'ora le partite. Il successo [illegible] «costato» al presidente federale solo la conferma di quello che ha sempre sostenuto: no al sorteggio, oggi e sempre. E per l'ennesima volta ha definito «specie pro[illegible]» i fischietti. Promettendo pene più severe ai tesserati che si dovessero comportare male. Questa volta la Figc si schiera davvero a fianco degli arbitri, non solo a parole: vuol costruire un nuovo rapporto per valorizzare la categoria.

«Condivido pienamente - dice Nizzola - [illegible] posizione e il disagio degli arbitri. Subiscono provocazioni inammissibili e si difendono come le persone serie: facendo del loro meglio sul lavoro. Revocano lo sciopero perché hanno capito che [illegible] davvero al loro fianco, che le nostre non [illegible] solo parole rituali. Inaspriremo in un prossimo Consiglio (sentito anche il giudice sportivo) le pene per i tesserati, ci saranno multe pesanti da devolvere in benefi[illegible]. E lunghe inibizioni. Non crediate che queste lascino indifferenti i presidenti: quando sono condannati provano forte turbamento e disagio [illegible]le. [illegible] resto [illegible] gli stessi presidenti a considerare molto positiva la categoria arbitrale. Penalizzazioni? No, e sono i fischietti [illegible] non chiedere che si incida sulla classifica, togliere punti [illegible] squadre con tesserati irriguardosi falserebbe il torneo».

[illegible] il sorteggio totale? «Non [illegible] sarà, neanche la prossima stagione. Sono sempre [illegible] contrario, anche quando ero presidente di Lega. Lo considero irriguardoso per arbitri e società. Ci sono differenze [illegible] gli arbitri, nessuno vorrebbe vedere [illegible] novellino dirigere una grande partita. Se ci [illegible] fatti dubbi, vanno denunciati. Altrimenti si deve tacere. La teoria del sospetto [illegible] inaccettabile». Il designatore Baldas commenta: «Non è [illegible] telegramma [illegible] Roma (arrivato giovedì, ndr) che [illegible] solleva. Ci vogliono ben altri comportamenti». E Collina: «Essere strumentalizzati è facile. Ma questa [illegible] protesta non nasconde rivendicazioni economiche né lotte di potere, [illegible] fantasie maligne». Da Milano, la solidarietà di Campana: «Gli errori li commetto[illegible] tutti e gli arbitri dovrebbero rivedere qualche atteggiamento ed evitare soprattutto la simulazione. Ma è insopportabile che venga messa in discussione [illegible] loro [illegible].

Piero Serantoni

Mondiali, c'è già una vittima Lippi mette in castigo Zidane

TORINO. Fuori Zidane. Una decisione a sorpresa [illegible] vigilia di [illegible] cruciali per la lotta-scudetto. Lippi esclude dalla formazione che affronterà la Lazio il francese che non è stato ai patti [illegible] mercoledì ha giocato tutti i [illegible]vanta minuti dell'amichevole [illegible] lusso che ha preceduto il sorteggio mondiale [illegible] Marsiglia. Una scelta dolorosa, ma condivisibile, in quanto il rischio di infortuni a quattro giorni dal Manchester è un prezzo che la Juve non può pagare.

Lippi ha [illegible] il provvedimento al giocatore ieri mattina. Zidane ha saltato perfino l'allenamento di rifinitura, quello della prova generale. Oggi si accomoderà in panchina e [illegible] prossima volta sarà più prudente. Dopo aver par[illegible] [illegible] centrocampista, Lippi ha esposto [illegible] proprio punto di vista, rendendo pubblica una decisione [illegible] potrebbe andare contro gli interessi della squadra: «Sono molto arrabbiato, Zidane non doveva restare in campo tutta la partita, ma un tempo soltanto. I patti erano questi. Se l'avessi saputo [illegible] l'avrei fatto allenare al mattino prima che partisse per la Francia. Il maggiore responsabile non è lui, ma chi non ha rispettato gli accordi. Farlo giocare è da irresponsabile».

Così la sfida perde un altro protagonista. Lippi dovrà già rinunciare [illegible] Deschamps, Amoruso [illegible] Pessotto e avrà Montero a mezzo servizio. Il caso Zidane arroventa il clima di una vigilia a f[illegible] spenti. Aggiunge sempre più risentito il tecnico bianconero: «Oggi ci giochiamo una partita dura, se Zizou che è affaticato si dovesse infortunare lo perderei per la Coppa. Giovedì non si è risparmiato perché si esibiva di fronte al pubblico di casa, quindi la cosa più ragionevole è farlo riposare, anche per rispetto verso i compagni».

Juve tutta italiana, con Fonseca candidato a sostituire uno degli attaccanti in vista del Manchester. Lippi recupera Inzaghi, rinfrancato dal gol al Milan, e punta a fare il partitone: «Di questo impegno si è parlato poco finora, ma comunque vada ci sarà molto da dire dopo. Mi aspetto Casiraghi e Mancini in attacco e una Lazio che è un mix di potenza e genialità. Signori? E' la Samp che si voleva imborghesire e ha preso un giocatore a disagio in panchina».

Intanto ieri Edgar Davids è entrato a far parte del gruppo. Ha detto che la Juve [illegible] il suo sogno. Mitica per [illegible] che ha conosciuto Ajax e Milan. Oggi non sarà neppure in panchina, studierà i nuovi compagni, annuncia che «alla Juve vedranno chi è il vero Davids». Lippi ne esalta le qualità: «Lo insegui[illegible] da due mesi, mi sembrava l'uomo adatto per colmare [illegible] lacune della [illegible] sinistra di centrocampo. Per questo abbiamo preso lui rinunciando ad un attaccante in più». Mercato finito, Muzzi [illegible] interessa. [illegible] Davids spiega: «Sono tranquillo, non [illegible] un brutto carattere. Hai problemi solo quando non sei onesto».

Oggi [illegible] anteprima alla Lazio giocheranno i ragazzi del «Punto Juve». In campo le squadre di Catanzaro, Novara [illegible] Rovereto. «Juvecentus», la mostra del Centenario, resterà aperta anche lunedì [illegible] dalle 11,30 alle 20,30. (f. ver.)

[illegible]

Boskov ci ripensa: no al tridente

GENOVA. Boskov ci ripensa [illegible] boccia il tridente. Sicuro Montella, staffetta tra Signori [illegible] Klinsmann, con l'ex laziale favorito per partire dall'inizio. La rinuncia a una punta comporta l'inserimento di un altro difensore, Castellini, con Mihajlovic libero, sempre pronto ad affiancare il marcatore di Ronaldo.

L'Inter, dal [illegible] suo, giocherà senza libero: Bergomi [illegible] squalificato, Fresi e Mezzano sono in infermeria. Così Simoni deve scegliere [illegible] i tre marcatori Galante, Colonnese [illegible] West. Un dubbio anche a centrocampo tra Moriero e Zanetti, mentre in attacco ci sarà Ronaldo [illegible] Djorkaeff, con grande dispiacere [illegible] Ganz che [illegible] vede sempre più escluso. «[illegible] questo - spiega - ho chiesto a Moratti di cedermi anche subito: [illegible] voglio giocare, la panchina non mi piace».



[illegible] arrivato Davids: «La Juve era il mio sogno»

«A Marsiglia doveva giocare solo per 45' oggi va in panchina»

[illegible] (4-4-2)			[illegible] (4-4-2)
1	PERUZZI	MARCHEGIANI	1
15	BIRINDELLI	[illegible]	[illegible]
2	FERRARA	NESTA	13
13	IULIANO	LOPEZ	3
[illegible]	TORRICELLI	FAVALLI	[illegible]
7	DI LIVIO	FUSER	14
8	CONTE A.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	TACCHINARDI	[illegible]	4
5	PECCHIA	[illegible]	[illegible]
10	[illegible]	[illegible]	[illegible]
9	INZAGHI F.	[illegible]	9
	Arbitro	BOGGI	
12	RAMPULLA	BALLOTTA M.	22
6	DIMAS	NEGRO	2
4	MONTERO	CHAMOT	5
33	ZAZZETTA	GOTTARDI	17
32	GIANDOMENICO	VENTURIN	23
21	ZIDANE	[illegible]	7
18	FONSECA	BOKSIC	19

[illegible] (5-3-2)			INTER (4-4-2)
1	[illegible]	[illegible]	1
2	[illegible]	SARTOR	24
6	CASTELLINI	COLONNESE	23
11	MIHAJLOVIC	GALANTE	5
5	MANNINI	WEST	18
3	LAIGLE	MORIERO	17
14	BOGHOSSIAN	WINTER	8
4	FRANCESCHETTI	ZE ELIAS	13
29	VERON	SIMEONE	14
9	MONTELLA	RONALDO	10
	SIGNORI	DJORKAEFF	6
	Arbitro	TREOSSI	
12	AMBROSIO	MAZZANTINI	12
3	HUGO	ZANETTI	4
7	PESARESI	CAUET	15
19	VERGASSOLA	BERTI	16
21	SCARCHILLI	GANZ	22
10	MORALES	BRANCA	27
18	KLINSMANN	-	-

Per i Mondiali gli allibratori inglesi prevedono un giro d'affari record: 300 miliardi

L'Italia fidanzata dei bookmakers

A Londra un piemontese suggerisce le quote

MARSIGLIA
DAL NOSTRO INVIATO

Per ogni centomila lire che punterete sull'Italia prima nel girone B del Mondiale, Cesarone ve ne può far [illegible] 135 mila nette. E chi spingesse la propria fiducia fino a scommettere che gli azzurri si aggiudicheranno il titolo, potrebbe guadagnare [illegible] mila lire oltre [illegible] rimborso della sua giocata. Puntuali come i brufoli per [illegible] adolescenti, i bookmakers londinesi, che prevedono un giro d'affari record, valutabile intorno ai 300 miliardi, si sono presentati [illegible] to dell'azzardo: il congelatissimo colonnello Blatter aveva aperto l'ultima pallina del sorteggio e già piovevano in tutto il mondo le quote su chi è favorito (Brasile) [illegible] su chi vincendo [illegible] titolo sbancherebbe gli allibratori (Giamaica).

L'Italia come sta nelle previsioni? Bene. Dovrebbe piazzarsi al primo posto nelle qualificazioni e più in generale alla SSB, una delle maggiori case di raccolta delle scommesse sportive, [illegible] oltre 70 punti in Italia, la giudicano un pelo sotto al Brasile e alla Germania per la vittoria finale. Forse c'entra il fatto che a suggerire [illegible] quote è un giovanotto di Avigliana, hinterland torinese, che è stato chiamato [illegible] Londra come esperto del calcio italiano. Si chiama Fabrizio Zamburlin. «Come nasce [illegible] valutazione dell'Italia? - dice - Dai soliti parametri: la bontà dei giocatori, le tradizioni, l'abilità tattica, eccetera. [illegible] sulla quota influiscono fattori del tutto nostri». Graham Wood, il direttore [illegible] marketing, spiega [illegible] esempio che la quota fissata per la vittoria del girone (135 lire ogni cento giocate) è abbastanza alta ma dipende dal rapporto con le tre avversarie, che hanno quotazioni basse. Insomma c'è più equilibrio che in altri gruppi e [illegible] gli [illegible] fossero stati mantenuti attorno alla parità (cento lire vinte ogni cento giocate) nessuno ci avrebbe puntato un soldo. «Lo [illegible] principio, più rafforzato, l'applichiamo alla Spagna che vediamo prima [illegible] uno strettissimo margine sulla Nigeria, la Bulgaria e il Paraguay. Per l'Inghilterra invece la quota è alta per ragioni di concorrenza; non siamo i più forti sulla piazza inglese, in questo modo molti tifosi britannici si [illegible] [illegible]. Ci [illegible] per il Mondiale, mercati forti e mercati deboli. Dall'Italia [illegible] londinesi attendono un'alluvione di giocate. «E' [illegible] [illegible] forte, insieme alla Germania e al Giappone - spiega Wood -. Il massimo lo abbiamo ottenuto per Italia-Russia a Napoli: abbiamo [illegible] la quota degli az[illegible] a 150, per invogliare gli scommettitori, e ci abbiamo ri[illegible]. La sconfitta dell'Italia avrebbe [illegible] mezzo miliardo di sterline, [illegible] è meglio: lo consideriamo un investimento».

Da ieri fino al 10 giugno le quote varieranno. La pattuglia degli Zamburlin che lavora [illegible] Londra (soltanto alla SSB ce ne sono sei, ciascuno specializzato in un settore e si chiamano «odds makers») vaglierà giorno per giorno le prestazioni dei nazionali, lo stato di salute dei club, l'andamento nelle amichevoli. «Tutte le mattine studio su Internet la Gazzetta dello Sport - dice l'esperto torinese -. Elaboro dati e statistiche al computer, [illegible] si [illegible] anche a naso. La mia [illegible] ad esempio è che al Brasile, nettamente il più forte, toccherà un'eliminazione a sorpresa e un po' folle come nell'82. Perciò punterei [illegible] tedeschi, che arrivano sempre [illegible] fondo, opp[illegible] sui francesi perché [illegible] '78 la nazione che organizza non vinca il Mondiale». E la quotazione degli azzurri [illegible] varierà? «Probabilmente a gioco lungo scenderà [illegible] pochino: [illegible] [illegible] la Juve e l'Inter saranno eliminate dalle Coppe l'effetto sfiducia potrebbe alzarla immediatamente».

Marco Ansaldo

[illegible] IL [illegible]

Azzurri, test col Paraguay

ROMA. Definita l'ultima amichevole azzurra prima [illegible] Mondiali: sarà contro il Paraguay il 29 maggio o il 3 giugno, [illegible]de da definire. Poi partenza per la Francia. L'inserimento dell'Italia nel girone B ha parzialmente cambiato i programmi fissati prima dal sorteggio, nella certezza che finisse a Marsiglia. Martedì a Roma ci sarà la riunione dei dirigenti federali con l'Indaba, il tour operator che gestisce le trasferte azzurre: a questo punto è possibile lo spostamento del ritiro base nella zona di Parigi, anch[illegible] ci sono pressioni perché si tenga nel Sud (ma non più vicino a Marsiglia) per ragioni climatiche. Intanto [illegible] federcalcio tedesca ha annunciato il premio per la conquista del titolo: 3,3 miliardi (con [illegible] minimo di 150 milioni a giocatore). La Fifa ha comunicato variazioni d'orario per esigenze tv: 14 giugno, Jugoslavia-Iran [illegible] 19,30; Argentina-Giappone 16,30; 20 giugno, Belgio-Messico 19,30; Giappone-Croazia 16,30; 21 giugno, Argentina-Giamaica 19,30; Germania-Jugoslavia 16,30.

LE [illegible]: BRASILE [illegible]

ELIMINATORIE

[illegible]		GIRONE E	
BRASILE	1,15	OLANDA	1,35
NORVEGIA	6	BELGIO	4
SCOZIA	8	MESSICO	7
MAROCCO	25	COREA SUD	15
[illegible] B		**[illegible] F**	
ITALIA	1,35	GERMANIA	1,15
CILE	[illegible]	JUGOSLAVIA	3,75
AUSTRIA	6,50	USA	15
CAMERUN	7	IRAN	[illegible]
GIRONE C		**[illegible] G**	
FRANCIA	1,30	INGHILTERRA	1,50
DANIMARCA	4	ROMANIA	3,50
SUD AFRICA	8	COLOMBIA	4,50
ARABIA S,	20	TUNISIA	50
[illegible] D		**[illegible] H**	
SPAGNA	1,75	ARGENTINA	1,35
NIGERIA	2,75	CROAZIA	3
BULGARIA	5,50	GIAPPONE	10
PARAGUAY	12	GIAMAICA	40

	VINCITORE	[illegible]
BRASILE	3,75	1,85
GERMANIA	5,50	2,50
ITALIA	6	2,65
FRANCIA	7	3
OLANDA	10	4
ARGENTINA	10	4
INGHILTERRA	10	4
GIAMAICA	750	250

NOTE: la quota specifica l'eventuale vincita dello scommettitore. Esempio: 1000 lire puntate sul Brasile vincitore del gruppo A fruttano un guadagno netto di 1150 lire (1000x1,15), 1000 lire giocate sulla Giamaica campione del mondo fruttano un guadagno di 750 mila lire (1000x750)

Domani a Ravenna [illegible] Toro per vincere

Lentini: così caricato da sognare la Francia

«Ma non ho tempo per le illusioni e il mio vero obiettivo è la serie A»

TORINO. Poco più di un anno fa, il 6 novembre, Gigi Lentini tornò a vestirsi d'azzurro. Ed [illegible] dal 1° maggio '93, a Berna, contro la Svizzera, che non succedeva, anche a causa del faticoso recupero dell'attaccante dopo il pauroso incidente automobilistico che [illegible] vide protagonista nell'estate successiva. [illegible] grande prestazione [illegible] Lentini in campionato [illegible] Bergamo, con l'Atalanta vittoriosa sulla Lazio (2-1), indusse Sacchi [illegible] utilizzarlo nell'amichevole di Sarajevo persa 1-2 dall'Italia contro la selezione Bosnia-Erzegovina.

Un'occasione che avrebbe potuto riaprire al fantasista le porte della vera Nazionale. Ma Lentini scelse il Toro e la serie B, e Maldini, subentrato a Sacchi, non lo prese mai in considerazione. Le ultime prestazioni di Lentini ricordano quelle migliori con l'Atalanta. Un'ala che dribbla, salta gli avversari come birilli, va sul fondo e pennella invitanti [illegible] per i compagni, potrebbe far comodo a Maldini.

Nei sogni del capitano granata c'è il Mondiale di Parigi '[illegible] Lui è realista: «So che è impossibile per [illegible] che gioca in B. Chinaglia nel '72, a campionato finito e con la Lazio neopromossa in A, [illegible] Collovati, che era già nel giro del Club Italia, [illegible] il Milan in B nell'80-81, sono eccezioni. Ma [illegible] [illegible] ct mi convocasse, certo non rifiuterei». Il presente si chiama Toro. E Lentini pensa soprattutto alla promozione: «E' l'obiettivo più importante. Voglio riconquistare la A per restarci a lungo. E in maglia granata». Con Reja, subentrato a Souness dopo [illegible] disastroso avvio di stagione, Lentini ha ritrovato la propria identità e il [illegible] rendimento è migliorato anche grazie alla crescita [illegible] tutto il Toro: [illegible] nostro tecnico [illegible] preparato, [illegible] scherzare e, al tempo stesso, [illegible] chiede il massimo impegno negli allenamenti. Ha impresso una svolta, insieme con i tre [illegible]forzi, Fattori, Bonomi e Brambilla».

A 28 anni, Lentini [illegible] già molto ricco grazie agli ingaggi miliardari del quinquennio al Milan, ma non fu colpa del suo presunto imborghesimento se, in avvio di stagione, non ebbe gli stimoli giusti: «Ho moglie [illegible] figlio. E non vado più a zonzo come quando ero giovanissimo. Altre erano le ragioni che mi impedivano di esprimermi come so. Fisiche e di natura tecnico-tattica. In campo gioco con lo [illegible] spirito di quando non avevo una lira. Vengo da una famiglia numerosa che conosce il [illegible]lore del denaro. Nel calcio, poi, quello che hai fatto ieri non conta niente. Gli esami non finiscono mai». Anche per il T[illegible]. D[illegible]o cinque risultati utili consecutivi, i granata debbono espugnare Ravenna contro la squadra guidata dall'ex Sandreani che in casa è imbattuta e non ha ancora subito un gol, ed è affamata [illegible] punti indispensabili [illegible] [illegible] fuori dalle [illegible] retrocessione.

Domani mancherà Ferrante, fermo per uno stiramento muscolare. Indisponibili pure Ficcadenti, Citterio [illegible] Sandor (distorsione alla caviglia destra). Recuperato Dorigo, rientra Tricarico a centrocampo e Carparelli sarà titolare. Lentini dice che [illegible] Toro è [illegible] grado di lottare per i tre punti: «Sulla carta l'impegno è meno duro che a Reggio Calabria. Nell'ultima trasferta abbiamo sperperato due punti pesanti. Dobbiamo stare accorti, colpire al momento opportuno e non distrarci, mantenendo la concentrazione per tutta la gara. Se perdiamo è per dabbenaggine nostra». Parole sante.

Bruno Bernardi



Sci: nel replay delle discese di Coppa la Kostner salva il bilancio azzurro

Isi da podio, Kristian niente bis

Ghedina cede agli austriaci

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Sulle nevi del Colorado baciate dal sole, stavolta hanno volato le aquile austriache. E Kristian Ghedina, oscurato da una nuvola di avversari, tutti tosti e assetati di vendetta dopo l'umiliazione di giovedì, [illegible] è riuscito a concedere il bis. Ma i colori azzurri, ieri, sono stati difesi da Isi Kostner che [illegible] pista di Lake Louise, in Canada, ha sfatato una specie di tabù piazzandosi [illegible] e conquistando così il ventesimo podio di Coppa della sua luminosa [illegible]ra. Insomma, per l'Italia dello sci, tutto sommato, è stata una buona giornata.

Isi Kostner, sesta giovedì sullo stesso tracciato da sempre nemico e sgradito, è scesa decisa, con l'intenzione di rovesciare una volta per tutte la tradizione a lei sfavorevole. Nella parte alta, più tecnica, non è stata perfetta, ma [illegible] campionessa di Ortisei ha avuto la doppia sfortuna, diciamo così, [illegible] incrociare gli sci con una Katja Seizinger in forma [illegible]gliante, al secondo successo consecutivo, e di pagare, purtroppo per lei, la giornata di grazia e di gloria di Melanie Suchet, una veterana francese mai così in alto [illegible] prova [illegible] Coppa. Isi comunque è apparsa felice. Al contrario degli anni [illegible]i, quando l'avvio di stagione era piuttosto difficile, quest'anno la condizio[illegible] presto, [illegible] lei voleva. «Su una pista che non mi piaceva sono riuscita a sciare più sciolta, e il risultato è arrivato», ha detto Isi al traguardo. Poi ha aggiunto, facendo una promessa: [illegible] il [illegible] tempo tiene, [illegible] sicura di far bene anche nel superG» in programma oggi.

Il terzo posto di Isi, mai da buttare, è [illegible] coronato dall'ottavo [illegible] più giovane [illegible] sorelle Merlin, cioè Alessandra detta Pucci, che ha attaccato la pista [illegible] aggressività e bravura e ha così [illegible] il miglior risultato della sua carriera. C'è stata anche una brutta caduta, vittima la francese Marianne Brechu, che è [illegible] urlando nella [illegible] dopo un volo pauroso ed è [illegible] trasportata via in toboga [illegible] ginocchio in frantumi.

A Beaver Creek, invece, come abbiamo detto è stata la giornata degli austriaci, che giovedì avevano piazzato otto atleti nei primi dodici senza però farne salire neppure [illegible] sul podio. Ieri, giusto per far capire come stanno le [illegible] (Ghedina è avvertito), le aquile non solo hanno occupato il podio, ma hanno anche conquistato i primi cinque posti al traguardo. Austria Felix: nell'ordine Schifferer, Maier, Eberharter, Fritz Strobl e Trinkl, con sei nei primi sette, e sette negli undici. K[illegible] si è dovuto accontentare, si fa per dire, di un undicesimo posto che [illegible] premia i suoi meriti e il suo rango. «Volevo fare un regalo al preparatore atletico Marco Schiantarelli che compiva 46 anni e mi dispiace di [illegible] esserci riuscito: sul muro volevo andare più basso sfruttando la velocità d'entrata ma forse ho un poco esagerato», ha detto Ghedina riconoscendo di non [illegible] andato troppo bene sul ripido, troppo tecnico per i suoi gusti di grande scivolatore. «Comunque dopo la vittoria ero un po' teso», ha ammesso, manifestando la speranza di fare bene, se non proprio vincere, il superG in programma oggi. Un superG che però, visto come vanno le cose, dovrebbe [illegible] preda ancora degli austriaci.

Anche ieri c'è stata qualche caduta, per fortuna senza brutte conseguenze. Sono volati fuori Werner Franz, Franco Cavegn e Pepi Strobl, [illegible] poi tutti a fondo pista con gli sci: per quanto riguarda invece l'infermeria - in questo [illegible] l'ospedale, dove sono finiti giovedì Cary Mullen e Max Rauffer vittime di paurose cadute - le cose stanno andando abbastanza bene. Il canadese è già [illegible] dimesso dopo [illegible] perato il lieve stato commotivo: forse sarà in pista la prossima settimana nella discesa di Val d'Isère. Un po' più gravi le condizioni del venticinquenne tedesco di Fischbachau, ancora ricoverato per una leggera infrazione cervicale e per la frattura di tre costole, una delle quali ha perforato un polmone senza tuttavia danneggiare il cuore, come si te[illegible] in un primo tempo. Rauffer, come hanno detto i medici, lascerà l'ospedale [illegible] giorni.

Seguendo una sorta di calendario parallelo, oggi i ragazzi e le ragazze scenderanno di nuovo in pista per disputare il superG e chiudere così la lunga trasferta in nordamerica. La squadra femminile azzurra, ovviamente, punta tutto su Isi Kostner, che avendo sfatato il tabù potrebbe arrampicarsi sul gradino più alto del podio. A Beaver Creek, [illegible]ce, dove traccia Ghidoni, [illegible] punta su Ghedina e Runggaldier, più sul secondo che sul primo. C'è però un problema g[illegible]: gli austriaci. Anzi due: gli austriaci e i norvegesi.

Carlo Coscia

I [illegible] IN COLORADO E IN CANADA

I risultati [illegible] due gare in programma ieri in Nordamerica.

Libera maschile a Beaver Creek (Colorado): 1. Schifferer (Aut) 1'41"17; 2. Maier (Aut) a 17 centesimi; 3. Eberharter (Aut) a 28; 4. F. Strobl (Aut) a 39; 5. Trinkl (Aut) a 40; 6. Aamodt (Nor) a 68; 7. Assinger (Aut) 1"07; 8. Kjus (Nor) a 1"20; 9. Nyberg (Sve) 1"30; 10. Burtin (Fra) 1"32; 11. Greber (Aut) 1"35; 12. Ghedina e Mader (Aut) a 1"36; 16. Cattaneo; 18. Perathoner; 20. Runggaldier.

Classifica [illegible] Coppa del Mondo: 1. Maier (Aut) 329; 2. Aamodt (Nor) [illegible]7; 3. J. Strobl (Aut) 210; 4. Schifferer (Aut) [illegible]6; 5. Eberharter (Aut) 186.

Libera femminile a Lake Louise (Canada): 1. Seizinger (Ger) 1'38"86; [illegible]. Suchet (Fra) a 19 centesimi; 3. Kostner (Ita) a 52; 4. Dorfmeister (Aut) e Obermoser (Aut) a 58; 6. Goetschl (Aut) a 68; 7. Zurbriggen (Svi) a 86; 8. A. Merlin (Ita) 1"18; 9. Cavagnoud (Fra) 1"19; 10. Montillet (Fra) 1"22; 15. Bassis; 15 Perez; 17. Ceccarelli; 26 B. Merlin; 27. Bresciani; 37. Putzer; 41. Tagliabue.

Classifica di Coppa del Mondo: 1. Seizinger (Ger) 443; 2. Ertl (Ger) 322; 3. Meissnitzer (Aut) 311; 4. Gerg (Ger) [illegible]9; 5. Kostner 267; 6. Compagnoni 243.

Oggi: due superG (maschile e femminile) nelle stesse località.



Isolde Kostner è tornata sul podio con il 3° posto nella seconda discesa canadese

SPORT [illegible]

■ **CALCIO, BARCELLONA IN TESTA.** Dopo il ko in Champions League, la Juve si è vista superare dal Barcellona al comando della classifica mondiale per club. Il «Barca» (322 p[illegible]ti) precede i bianconeri (318,5) e il Borussia Dortmund (304).

■ [illegible] Nell'anticipo di Bundesliga (18° turno), il Bayern Monaco di Trapattoni ha perso 2-0 in [illegible] del Kaiserslautern, che ora ha 7 punti di vantaggio in classifica proprio sui bavaresi.

■ **NUOTO, [illegible] D'ORO.** [illegible] Nuotatore d'Oro Diana 1997 è stato assegnato a Emiliano Brembilla, due volte vincitore (400 e 1500 sl) ai recenti Europei. I Nuotatori d'Argento sono andati a Rosolino (nuoto), Caspnni (gran fondo), Maloto (pallanuoto) e Burlando (sincro).

■ **IRAN, GIOCHI [illegible] FEMMINILI.** Sarà la statunitense Anita De Frantz, in qualità di vice-presidente, a rappresentare il Cio ai Giochi islamici femminili a Teheran dal 12 al [illegible] dicembre. Nel rispetto del rigido separatismo tra i sessi, saranno donne gli arbitri gli allenatori e tutto il personale.

■ **F1, STEWART [illegible].** La Fia ha accettato ieri l'iscrizione della Stewart-Ford al prossimo campionato [illegible] F1. L'ok [illegible] arrivato dopo che i commissari hanno esaminato i bilanci della scuderia e stabilito che esistono le necessarie coperture economiche per la stagione '98.

■ **BIAGGI-SUPER IN AUTO.** Max Biaggi ha stupito i tecnici di Fiorano: [illegible] ha sfiorato il record della pista su [illegible] Ferrari F355, girando a pochi centesimi dal limite di Bertuzzi che oggi lo sfiderà al Motor Show.

■ **IPPICA, [illegible] DA 12 [illegible].** Nella corsa Tris di ieri a Roma (trotto), combinazione vincente 18-1-7. Ai 439 vincitori L. 11.917.300.

PALLAVOLO

Campioni d'Italia nei guai: Vullo e Bracci ko, Giani torna all'ala

Modena-Cuneo vale la fuga

L'Alpitour cerca il sorpasso senza Galli

La stagione del volley è cominciata soltanto da 75 giorni, [illegible] Modena e Cuneo [illegible] già arrivate al [illegible] diretto. [illegible] tra le dominatrici delle ultime tre annate (dodici trofei all'attivo, [illegible] per parte) [illegible] 20 settembre ha [illegible]gnato [illegible] Supercoppa italiana a Casa Modena, mentre [illegible] 2 novembre l'Alpitour ha replicato aggiudicandosi la Supercoppa europea. Oggi non ci sono altri titoli in palio, [illegible] l'anticipo della nona gior[illegible] di A1 che [illegible] gioca in [illegible] (ore 15,30, differita su Raitre dalle 17,30) garantirà [illegible] vincente il primato solitario in classifica e una consistente ipoteca sulla pole position e [illegible] andata.

Punti pesantissimi, dunque. Peccato che Modena e Cuneo [illegible] li possano contendere nelle condizioni migliori per colpa di [illegible] illustri [illegible] Casa Modena tricolore [illegible] la più penalizzata. Sabato scorso, a Treviso, i ko di Vullo, Bracci e Van de Goor le sono costati l'imbattibilità in campionato e l'aggancio al vertice da parte dell'Alpitour. Sette giorni dopo, i gialloblù recuperano il [illegible]ne olandese [illegible] restano [illegible] la loro spina dorsale toscana: Vullo risolverà i suoi problemi alla schiena soltanto a fine anno; Bracci smaltirà l'operazione al gomito destro giusto in tempo per i playoff. Conferma obbligata, dunque, per il diciannovenne regista Giovanni Daniele, talentuoso apprendista sotto rete in mezzo ad una dozzina di campionissimi. Per rimpiazzare Bracci, invece, Dall'Olio ha collaudato [illegible] settimana [illegible] soluzione alternative: Giani spostato nel ruolo di schiacciatore-ricevitore e Watts promosso centrale titolare.

Cuneo ha un solo guaio: la borsite alla caviglia destra che impedisce a capitan Galli di saltare. A Prandi [illegible] resta che ripresentare la squadra vittoriosa sei giorni fa su Montichiari, con Mastrangelo centrale in diagonale a Giretto. Età media del [illegible] meno di 24 anni. Come dire che Cuneo [illegible] il futuro assicurato. Ma, se oggi sfrutta l'occasione, anche il presente può [illegible] d'oro. [r. con.]

[illegible]

STAGIONE	MODENA	[illegible]
95/96	Coppa Campioni Supercoppa [illegible]	Coppa Italia Coppa Cev
96/97	Scudetto Coppa [illegible] Coppa Campioni	Supercoppa italiana Coppa Coppe Supercoppa europea
97/98	Supercoppa italiana	Supercoppa europea

Mondiale superleggeri

[illegible] il titolo Wbo contro Berdonce

CATANZARO. Ha la faccia truce, cattiva, capelli lunghi, è un guardia destra e si muove sul ring come una faina. Il suo nome è José Manuel Berdonce e questa sera, sul ring di Catanzaro (ore 22,30 su Tele+), tenterà di portare via il titolo dei superleggeri versione Wbo al nostro Giovanni Parisi.

Sulla carta, questa difesa volontaria non dovrebbe essere un problema per il pugile italiano. Resta il fatto però che Berdonce ha due obiettivi da perseguire: rilanciare il pugilato spagnolo e vendicare il defunto papà. Già, perché Francisco Berdonce fu battuto per due volte dal nostro Burruni nel '64 e '65 e questo fatto Manuel non l'ha mai digerito. Il ricordo è così forte al punto che l'effigie paterna fa bella mostra sui suoi pantaloncini.

Questioni familiari a parte, Parisi dice di essersi preparato a dovere e di essere finalmente pronto per quella «avventura americana» che potrebbe segnare il suo lancio definitivo. [c. p.]

Oggi festa a Senigallia

[illegible] per [illegible]

SENIGALLIA. L'hanno chiamata «Marcia d'oro» e nome più giusto, davvero, non potevano trovare. Oggi, a Senigallia, si celebra la fe[illegible] della specialità che maggior gloria [illegible] regalato all'Italia dall'atletica senza però guadagnare, in proporzione, considerazione e rispetto. L'evento raduna buona parte della storia azzurra del «tacco e punta»: presenti, e premiati, i campioni olimpici Pino Dordoni, Abdon Pamich e Maurizio Damilano, [illegible] gli ori mondiali Michele Didoni e Annarita Sidoti nonché gli altri medaglisti Perrone, Perricelli, [illegible] Benedictis e Bellucci.

La «Marcia d'oro» è anche l'occasione per celebrare la nascita della Associazione Italiana [illegible] Marcia che, in collaborazione con Coni e Federatletica, si propone di «salvaguardare il patrimonio storico e culturale della specialità, promuoverne la pratica attraverso iniziative rivolte ai giovani e stimolare [illegible] capacità organizzative [illegible] movimento». Auguri.

[illegible]

Il Gran Premio Allevatori Filly, riservato cioè alle femmine, apre la scheda Totip di qu[illegible] settimana: Valentina Fi (gruppo X) è la puledra da battere, ma dovrà guardarsi da Vaniglia Jet (gr. 1). [illegible] altre [illegible] da seguire Puma [illegible] Nord (gr. 1) alla seconda, Radim Ami (gr. 2) alla terza, Sylvia Ok (gr. 2) alla quarta e Pulcheria (gr. X) alla quinta. Le varianti [illegible] meglio spenderle alla [illegible] corsa, intorno a segno X che conta su Metello e Shining Manoeuvres.

CONCORSO N. 49

Corsa		
PRIMA CORSA	X	X
Roma (trotto)	1	2
SECONDA CORSA	X	X
Milano (trotto)	2	1
TERZA CORSA	2	1
Montegiorgio (trotto)	1	2
QUARTA CORSA	2	2
Torino (trotto)	X	1
QUINTA CORSA	X	X
Trieste (trotto)	X	1
SESTA CORSA	X X	2
Livorno (galoppo)	1 X	X
CORSA PIU'		[illegible]
Roma (galoppo)		4

AIRARGENTI
Argentieri in Torino
al 15 di Corso S. Maurizio 1° piano
Tel. 011-817.29.87

Ponte dell'Immacolata: tutti i servizi utili per chi resta in città e gli skilift in funzione

Primo weekend di neve e acquisti

Negozi e mercati possono restare aperti con orari normali
La novità dei parcheggi a pagamento di sera e più controlli

[illegible] fine settimana, prorogato dalla festività di lunedì, giorno dell'Immacolata, [illegible] fatto inaugurerà il primo weekend [illegible] e lo «shopping» prenatalizio. Ecco i servizi per chi resta in città.

[illegible] L'Ascom conferma che domani e lunedì negozi e mercati potranno restare aperti (è facoltativo), con orario identico a quello degli altri giorni. Sono inoltre sospesi fino al 31 dicembre anche gli obblighi di chiusura infrasettimanale».

[illegible] «Domenica e lunedì - spiegano all'Atm - il servizio [illegible] quello consueto nei giorni festivi, con orari identici a quelli già noti, indicati sulle palline alle fermate dei mezzi pubblici». Nei prossimi giorni rimarrà in vigore il biglietto «shopping» a lire 2400, che permette di viaggiare per 4 ore dal momento della timbratura, tra le ore 9 e le 20, anche nelle festività. Per le famiglie l'ormai consueto biglietto «Shopping-insieme» a 4500 lire globali, riservato al sabato pomeriggio. Consente a [illegible] persone di servirsi dei mezzi pubblici dalle 14,30 alle 20.

[illegible] il Comune promette «nuove possibilità di sosta». E annuncia che da questa sera «sarà prolungato fino all'una di notte l'orario di apertura del parcheggio "Re Umberto" e del parcheggio "Valdo Fusi", applicando una tariffa agevolata forfettaria di 2 mila lire per l'intero arco di tempo che va dalle 20,30 all'una». Analoga iniziativa sarà [illegible] nei parcheggi interrati in concessione, di via Roma (fino all'una) e di piazza Emanuele Filiberto (fino alle ore 2), dove però verranno applicate le tariffe con[illegible].

[illegible] Orari immutati ai Musei civici, vale a dire Museo Pietro Micca, Museo di Numismatica, Borgo Medievale, Rocca Medievale e Galleria d'Arte Moderna. Saranno aperti dalle 9 alle ore 19. Ma rimarranno chiusi martedì. Palazzo Reale aperto domenica [illegible] alle 14, chiuso lunedì. [illegible] dell'Auto aperto domani dalle 10 alle 18,30, lunedì eccezionalmente aperto con lo stesso orario solo per la mostra di Topor. [illegible] Egizio aperto domani e lunedì [illegible] alle 14. Museo del Risorgimento aperto domani dalle 9 alle 12,30, lunedì aperto dalle 9 alle 18,30. Martedì chiuso. Galleria [illegible] aperta [illegible] 9 alle 18, sia domani sia lunedì, ma chiuderà martedì. Museo d'arte contemporanea Castello di Rivoli lunedì sarà chiuso, ma domani conferma l'apertura dalle 10 alle 19. Museo Nazionale della Montagna aperto dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,45 alle 19,15, sia domenica che lunedì. Martedì orario continuato (8,30-19,15).

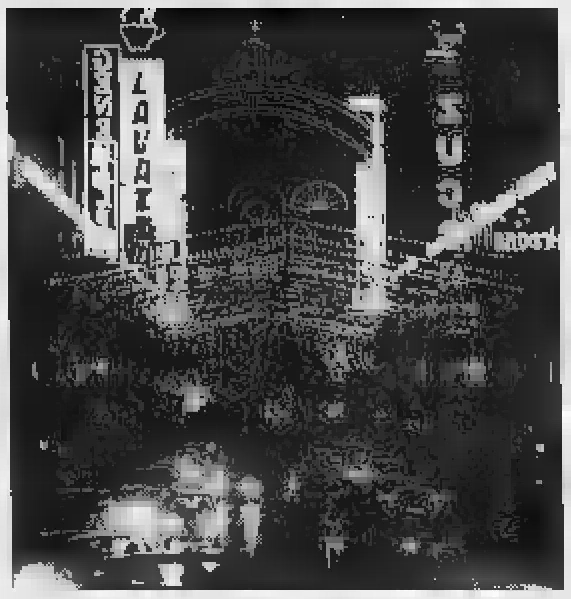
[illegible] Domani i cimiteri saranno aperti dalle 8,30 alle 16,30. Lunedì dalle ore 8,30 alle 13. Lo svolgimento dei funerali verrà effettuato solo nei primi due turni ordinari e [illegible] primo turno dei trasporti diretti fuori Torino lunedì 8 dicembre. Con [illegible] orario sarà assicurata l'apertura degli uffici di sepoltura dei cimiteri Monumentale e Parco.

[illegible] IN CITTA'. Con questo slogan il Comune da oggi attiva «il piano di potenziamento della vigilanza [illegible] traffico e sull'abusivismo, che si protrarrà fino alla vigilia di Natale». Gli agenti della polizia municipale [illegible] alcuni casi [illegible] dotati di telecamera. Saranno affiancati da «ausiliari» nel centro storico, nelle isole pedonali, nelle vie commerciali, [illegible] e vicino ai locali di ritrovo. «Il centro - precisano in Comune - sarà pattugliato [illegible] agenti e 20 ausiliari [illegible] traffico, mentre [illegible] gli agenti nel resto della città. Porta Palazzo vedrà la presenza di altri [illegible] agenti. Saranno due i nuclei attivi contro l'abusivismo».

[illegible] Impianti aperti nella Via Lattea, a Sestriere e Claviere, [illegible] anche a Sansicario e Sauze d'Oulx. Parte la stagione anche a Bardonecchia, nei tre comprensori di Colomion, Melezet e Jafferau. Si pattina, invece, domani e lunedì, sulla pista di ghiaccio a Ceresole Reale, che riapre stasera.

Contro i circoli privati

Bar, [illegible] e locali di intrattenimento dell'Epat contro il decreto del 14 novembre, che ha stabilito l'esezione fiscale per la somministrazione di alimenti e bevande ai propri associati dei circoli privati e delle «Onlus», attive nel [illegible] della solidarietà e dell'utilità sociale. Nessun problema per le Onlus con le carte in regola, tanti per i circoli. «Se non si correggerà la normativa intensificando i controlli, tutti i pubblici esercizi [illegible] costretti a trasformarsi in circoli privati», ha detto il presidente Epat Franco Bergamino, denunciando con il presidente degli agenti di viaggio Fiavet Carlo Bortott una realtà allarmante. Vi rientrano circoli privati che raccolgono prenotazioni per i veglioni, agenzie turistiche camuffate in enti no-profit, centri agroturistici con bransini «prodotti in fattoria».



Uno scorcio sulle mille luci che illuminano via Roma in occasione del periodo delle feste natalizie

I mercatini della solidarietà nella pagina Giorno e Notte

L'incidente in corso Traiano, dopo che quattro persone erano già state azzannate

Spara contro i cani, colpisce un uomo

Il poliziotto si difendeva dai tre animali inferociti

Mezz'ora di paura, ieri pomeriggio [illegible] le 17,30, in corso Traiano. Quattro persone sono state morsicate da tre cani e una quinta è stata ferita alla spalla da un colpo d'arma da fuoco, esploso da un poliziotto che ha cercato di abbattere uno degli animali.

Sul fatti indaga il commissariato Barriera Nizza: chi [illegible] sparato è di quella sezione. Perplesso il commissario Galletta [illegible] all'ospedale [illegible] per raccogliere le dichiarazioni [illegible] ferito. «Non c'è traccia di foro d'uscita sul suo corpo. Per noi è ancora da chiarire che cosa lo abbia ferito». Il referto del Cto sembra chiarire almeno un punto: parla di un «colpo d'arma da fuoco».

I cani vegliavano i loro padroni, [illegible] coppia di clochard di 19 anni, lei tedesca e lui polacco, da giorni in Italia. Ubriachi, si [illegible] addormentati sotto [illegible] albero [illegible] viale centrale di [illegible] Traiano. [illegible] ogni persona che passava vicino veniva considerata pericolosa dalle tre bestie. Il primo ad essere azzannato [illegible] al tallone e al polpaccio (6 punti di sutura) è stato Giovanni Chiabotto, [illegible] anni. «Mi sono saltati addosso. Tutti e [illegible]. Ferocissimi». Stessa sorte per un ragazzino di 13 anni, morso alle gambe, quindi a una ragazza di 23 anni, Calò Marianna, incinta di alcuni mesi che è anche caduta. In serata, dopo le medicazioni alle Molinette, l'hanno trasferita al Sant'Anna in osservazione. L'ultimo ad [illegible] stato morsicato alle braccia è stato Salvatore Carè, 56 anni. Racconta la dottoressa Maria Vittoria Baggio della farmacia di corso Traiano 73: «Ho medicato quattro persone. Entravano terrorizzati, dicendo che nel viale c'erano tre cani impazziti». Sul posto sono accorse ambulanze e volanti di polizia, mentre i vigili urbani creavano uno sbarramento sul corso Traiano, deviando il traffico tra via Guala e corso Corsica.



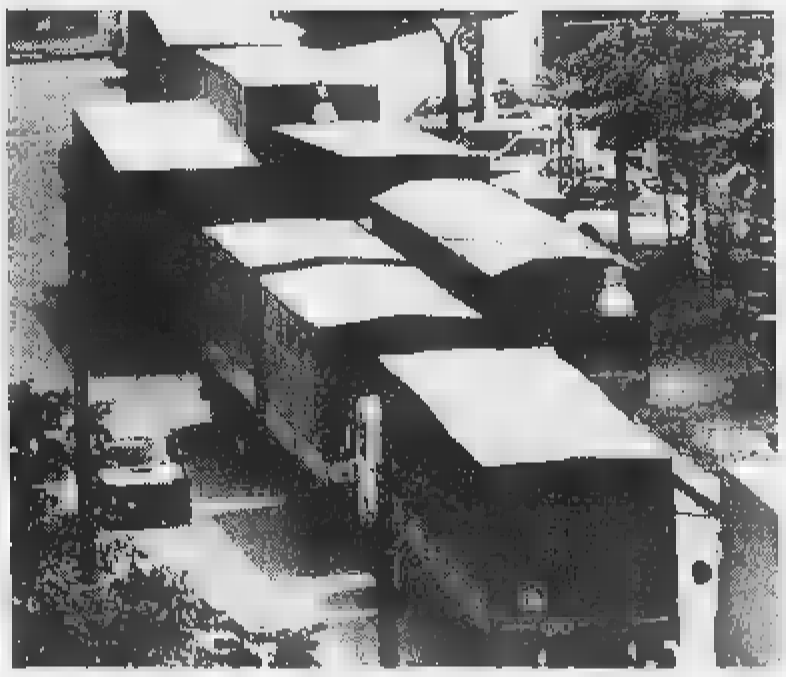
Giovanni Chiabotto, il pensionato azzannato al polpaccio dai cani

Centinaia di persone osservavano da lontano la scena. Fra questi Gesuino Cocco, 56 anni, [illegible] Voli 34: [illegible] centinaio di metri [illegible] rifugio dei tre cani e dei due stranieri nel frattempo svegliati dai poliziotti. Enzo Famiani gli [illegible] accanto. Racconta: «C'è stata una detonazione e poco dopo quell'uomo accanto a me si è toccato la spalla destra: "Mi hanno colpito!" ha detto. Si è tolto il cappotto e sulla camicia si vedeva il foro e il sangue. Altre persone hanno raccontato che un agente [illegible] sparato contro il [illegible] che [illegible] di azzannarlo. Forse ha avuto [illegible] scarto all'indietro alzando istintivamente il braccio verso l'alto. Per i due clochard le accuse [illegible] di mancata custodia e lesioni aggravate continuate. I tre cani [illegible] stati portati al canile municipale, in osservazione.

Ivano Barbiero

OGGI DISAGI AL TRAFFICO

La protesta di 150 Tir



S'inizierà a mezzogiorno l'invasione dei camionisti in lotta contro i divieti di circolazione imposti sulle strade della provincia. Alla protesta parteciperanno 150 veicoli.

Meta dei tir: piazza Vittorio Veneto, dove l'arrivo è previsto per le [illegible] 15; di qui alle [illegible] 16, partirà un corteo a piedi accompagnato simbolicamente da [illegible] veicoli lungo via Po, fino in piazza Castello dove di fronte al Palazzo della Prefettura si svolgerà una manifestazione.

Traffico a rischio, dunque, per tutta la giornata, e [illegible] soltanto in centro, tra le 12 e le 19. La marcia, infatti, partirà contemporaneamente a mezzogiorno da tre fronti: Carmagnola, Avigliana e Piossasco.

Ecco i percorsi [illegible] ognuno [illegible] quali sfileranno 50 automezzi. [illegible] Carmagnola, Villastellone, Santena, Cambiano, Trofarello, Moncalieri, Torino, dove i tir percorreranno corso Unità d'Italia, corso Dogliotti, ponte Balbis, corso Moncalieri, ponte Vittorio Emanuele I e di qui in piazza Vittorio Veneto.

[illegible] ITINERARIO. Piossasco, Bruino, Orbassano, Beinasco, Torino e di qui lungo corso Orbassano, corso Sebastopoli, corso Unione Sovietica, corso Turati, via Sacchi, corso Vittorio Emanuele II, corso Cairoli fino a piazza Vittorio Veneto.

TERZO [illegible] Avigliana, Alpignano, Rivoli, Torino e di qui in corso Francia, piazza Statuto, [illegible] Principe Eugenio, corso Regina Margherita, corso San Maurizio, Lungo Po Cadorna e infine piazza Vittorio Veneto.

Dopo il raduno dei 150 auto[illegible] in piazza Vittorio, alle 16 partirà il corteo diretto in piazza Castello. La manifestazione si chiuderà alle 17,30. Previsti rallentamenti e ingorghi anche in serata per il rientro dei tir.

TORINESE

Guinness

Per primo donò il midollo osseo

Si chiama Antonio Urso, 67 anni, trapanese d'adozione torinese, il primo donatore al mondo di midollo d'osseo. Il trapianto avvenne nel [illegible] ed il suo nome ora compare sull'edizione 1998 del Guinness dei Primati.

M. Accossato A PAG. [illegible]



- **SEGRETERIA TELEFONICA:** 6568-531, 6568-205, 6568-252. Messaggi brevi [illegible] anonimi
- **FAX:** 655.306. Sempre in funzione. Testi [illegible] le 10 righe
- **LETTERE:** Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA' - [illegible] Marenco 32, 10126 Torino». Testi non [illegible] 20 righe



Al Café Blue la notte di trasgressione diventa un ballo da liceali

Così ti addormento la festa

DOCKS Dora, la notte tra giovedì e venerdì: il Café Blue va in onda il primo dei [illegible] appuntamenti torinesi [illegible] le [illegible] frontiere dell'elettronica (una festa Techno), complice una schiera di D.J. tedeschi provenienti da Colonia - città non casuale, dove tutto prese le mosse circa quarant'anni fa [illegible] sperimentazioni di Karl-Heinz Stockhausen, che tra i suoi allievi poté contare quelli che poi sarebbero diventati i futuri Kraftwerk -, portati in via Valprato da Musica [illegible] in collaborazione con il Goethe Institut. E' un po' come se una scheggia della Love Parade teutonica fosse arrivata fin qua, e intanto che la musica sgorga innocente dalle consolle si balla e si chiacchiera intorno al banco del bar, aspettando che accada qualcosa. Che cosa, non si sa: ma è la prima volta che a Torino viene organizzato [illegible] simile evento - per oggi, [illegible] l'altro, si prevede una non-stop dalle 14 a notte inoltrata, con tanto di avveniristiche installazioni video e insolite sonorizzazioni degli spazi dell'ex deposito ferroviario -, quindi ci si guarda intorno con gli occhi bene aperti, malgrado l'ora.

Improvvisamente, dalle fiam[illegible] la sala: ma anziché di un qualche effetto speciale, si tratta dei distintivi in oro e argento che brillano sui copricapi [illegible] decine di [illegible]binieri. Invece di unirsi alle danze, i militari bloccano le uscite del locale e si apprestano ad effettuare un «normale controllo»; a tale scopo, chiedono - tra la costernazione generale - di abbassare il già insolitamente non eccessivo volume della musica, perché «Stiamo lavorando e non riusciamo nemmeno a parlare tra noi». E' evidente che [illegible] addestrati a comunicare attraverso la lettura del labiale, pratica comune a tutti i frequentatori professionali delle notti dense di decibel.

Detto, fatto: la colonna sonora d'avanguardia della [illegible] si trasforma in un flebile [illegible]rio di docili campionamenti e gentili percussioni, e come se non bastasse ad un [illegible] punto - dopo che la maggior parte del pubblico ha decelerato progressivamente i movimenti, come i tamburini che pubblicizzano le pile in Tv, finendo per andarsene - vengono accese anche le luci. L'effetto è surreale: forse anche a causa delle pareti a mattoni rossi del posto, sembra di essere a [illegible] festa tra compagni di [illegible] media nella tavernetta di papà; sei superstiti, dotati di grande immaginazione, continuano a dimenarsi sulla pista; gli ospiti tedeschi, da parte loro, nascondono il legittimo stupore con grande nonchalance. Esaurito il «normale controllo», i carabinieri se ne vanno, forse senza rendersi conto di aver dato un'impronta davvero unica all'avvenimento. Il volume risale, le luci tornano a spegnersi [illegible] gli ululati di chi è rimasto. Tutto ridiventa normale.

Giuseppe Culicchia



Delusione per la decisione del governo dopo i tanti «equilibrismi» verbali dei suoi ministri

Schiaffo a Torino, l'Authority va a Napoli

«Ha vinto il maggior peso politico della città del Sud»

Il Consiglio dei ministri ha deciso. La sede dell'Authority per le telecomunicazioni sarà Napoli e non Torino, come [illegible] era stato assicurato dai ministri del governo Prodi [illegible] come veniva auspicato da una città che vede nel settore [illegible] telecomunicazioni una vocazione naturale per un'area con una delle più grandi concentrazioni europee di competenze nel settore.

La sede dell'Authority rappresentava [illegible] sorta di alternativa decisiva per lo sviluppo futuro della città.

La decisione - temuta - è arrivata dopo che [illegible] istituzioni [illegible] i parlamentari torinesi si [illegible] spesi - con assemblee, convegni e tavole rotonde - per sostenere [illegible] candidatura che già a metà maggio, subito dopo le elezioni amministrative torinesi, appariva obiettivamente debole e insufficiente (dal punto di vista del peso politico) rispetto a quella più robusta di Napoli.

Ora protestano tutti. Politici, imprenditori, sindacalisti. Eppure tutti - soprattutto deputati e sindacalisti - [illegible] mesi scorsi sostenevano che non era giusto intraprendere una «guerra di territorio» per paura di sembrare campanilisti.

Ora le lamentele dei deputati si sprecano. Ma il latte [illegible] ormai versato. «Sapete che [illegible] ci risponde il governo? - sostengono alcuni parlamentari piemontesi - che abbiamo ottenuto il decreto sulla rottamazione delle auto e che [illegible] dobbiamo stare tranquilli. Come se il decreto sugli incentivi fosse un decreto esclusivo per Torino e non per tutta l'Italia, visto che la Fiat ha stabilimenti importanti in altre zone del Paese».

La decisione del Consiglio dei ministri, che ha posto fine alla telenovela [illegible] dichiarazioni equilibristiche dei ministri giunti a Torino, ha lasciato l'amaro in bocca ai rappresentanti politici torinesi che ora tentano di unirsi in [illegible] sorta [illegible] lobby per [illegible] l'area del Nord-Ovest. Il sottosegretario alle Comunicazioni, Vincenzo Vita, che ieri l'altro ha visitato al Lingotto il salone della multimedialità, afferma che aver scelto Napoli «non significa sottovalutare il contributo essenziale che altre comunità possono dare all'innovazione tecnologica e al protagonismo del nostro Paese, a cominciare da Torino. E' [illegible] straordinario rilievo, però sottolineare la novità: il Sud e Napoli devono diventare una delle grandi capitali del nuovo mondo della comunicazioni per rafforzare l'Italia e l'Europa».

Il vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni, afferma che la scelta di Napoli [illegible] molto [illegible]portante poiché, accanto all'insediamento a Milano dell'authority per il [illegible] e l'energia, [illegible] segno evidente [illegible] un effettivo decentramento attuato [illegible] campo delle nuove e più delicate funzioni pubbliche». E Torino? Dimenticata? Emblematica la reazione del capogruppo comunale dei Verdi, Silvio Viale: «Bisogna essere più combattivi. [illegible] questo punto convochiamo il Consiglio comunale [illegible] Roma».

Enzo [illegible]
[illegible] Casai



LE PROMESSE [illegible]

APRILE. Il 23 giunge a Torino il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, [illegible] (foto) che promette e assicura l'assegnazi[illegible] al capoluogo subalpino dalla sede dell'authority: «La candidatura di Torino come sede dell'authority per le telecomunicazioni è molto forte. Siamo alla vigilia di una vera e propria rivoluzione nel settore delle telecomunicazioni [illegible] Torino può giocare un ruolo nazionale molto importante».



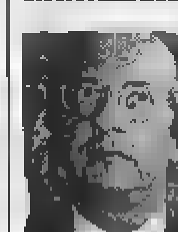
MAGGIO. Il 22 (undici giorni dopo le elezioni amministrative torinesi) il ministro Maccanico si fa più evasivo e la candidatura di Napoli comincia ad avere peso. Ma il sindaco è ancora fiducioso.

[illegible] La commissione congiunta Trasporti [illegible] Cultura della Camera boccia un emendamento presentato dai deputati Giorgio Merlo (ppi) e sottoscritto [illegible] Sergio Rogna, Maria Pia Valetto (ppi), dal verde Giorgio Gardiol e da Sergio Soave (pds) che chiede [illegible] indicare espressamente Torino come sede dell'Authority. Castellani: «Ho chiesto un incontro urg[illegible] [illegible] Prodi» (foto).



Incontro che si rivela «interlocutorio». Maccanico non parla più di Torino come sede dell'authority, ma di Napoli [illegible] «La scelta di Napoli è fondata sui suoi titoli culturali. Perché si [illegible] di far nascere un'autorità che avrà un'importanza enorme per la regolamentazione nel settore delle telecomunicazioni». Castellani annuncia: «Presenterò formalmente la candidatura della città. Spero che la candidatura di Napoli [illegible] sia un fatto elettoralistico».

[illegible] Torino presenta il dossier che mette in evidenza le caratteristiche dell'area. A gelare le spe[illegible] torinesi è il vicepresidente [illegible] Consiglio, [illegible] Veltroni (foto): «Torino ha una funzione rilevante [illegible] qualunque sia la scelta che faremo, in que[illegible] città ci dovrà essere un forte insediamento di politica culturale».



[illegible] I parlamentari cominciano a parlare [illegible] costituzione di una «lobby» torinese. Ma non si concretizza nulla.

DICEMBRE. Ieri la decisione ufficiale: authority a Napoli.

«Prodi ci deve spiegare»

Il sindaco: andremo a Roma



Delusione, amarezza, rabbia. Per il sindaco Castellani ieri è stata una giornata [illegible]. «Questa decisione [illegible] governo è l'elemento scatenante-simbolico della sensazione di tutti i torinesi di una sottovalutazione costante [illegible] "caso Torino". E' [illegible] schiaffo alla città». Il sindaco trova toni insolitamente forti: «Credo di interpretare il giudizio di tutti i torinesi se dico che questa è la goccia che ha fatto traboccare il vaso». Aggiunge: «Siamo una città ordinata, [illegible] [illegible] forte senso dello Stato. [illegible] [illegible] sento molti dire: "Allora bisogna fare come il Nord-Est o come gli allevatori; bisogna gridare per farsi sentire". Ecco: il rischio di [illegible] deriva protestataria dovrebbe far riflettere il governo».

Ma [illegible] problema non è solo l'Authority finita a Napoli. Castellani precisa: «Non [illegible] tratta [illegible] una lotta di campanile che sarebbe misera cosa. E' ormai necessario aprire un contenzioso con il governo - e ho chiesto un incontro urgente a Prodi - su temi precisi e penso al passante, all'Alta velocità, alla Rai, a tutto il sistema di infrastrutture. In una parola [illegible] quale ruolo nazionale si vuol far giocare a Torino». Il sinda[illegible] polemizza con un atteggiamento culturale diffuso: «In questo Paese c'è chi pensa ancora che Torino sia [illegible] Fiat e allora il ragionamento è: "A Torino abbiamo dato gli incentivi, non hanno bisogno di altro". Noi quei provvedimenti li abbiamo chiesti e apprezzati, [illegible] - a parte il fatto che servono a tutto il Paese, non solo a noi - quel ragionamento è profondamente sbagliato».

Il presidente [illegible] Consiglio comunale, Mauro Marino, proporrà martedì, alla riunione dei capigruppo, di indire una conferenza dei medesimi [illegible] Roma chiedendo la presen[illegible] di Prodi. «Vogliamo che [illegible] spieghi le ragioni della scelta».

Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, reagisce con durezza: «Chiedo ai rappresentanti piemontesi [illegible] governo Prodi di dimettersi in segno di protesta». Aggiunge: «Non amo questi metodi, ma evidentemente per dare voce alle ragioni del Piemonte non c'è altro modo».

Ghigo parla di una «ferita molto grave per Torino [illegible] il Piemonte, difficile da rimarginare». E ricorda: «E' un atto di ulteriore insensibilità dimostrato dal governo nei confronti della nostra regione che si aggiunge [illegible] doloroso ritardo di importanti decisioni sulle infrastrutture».

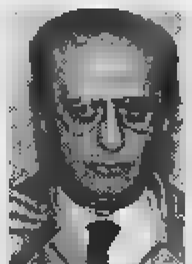
Molto vivace anche [illegible] reazione della presidente della Provincia, Mercedes Bresso, che valuta la decisione «incomprensibile, una violazione del dettato parlamentare che chiedeva criteri oggettivi per la scelta. [illegible] riservo di arrivare a posizioni molto dure anche chiedendo allo Stato autonomia amministrativa per la nostra realtà».



Il sindaco **Valentino Castellani** e a sinistra il presidente **Enzo Ghigo**

«Ennesimo tradimento»

Forza Italia: Castellani vattene



Raffaele Costa, antagonista [illegible] maggio scorso di Castellani per la [illegible] di sindaco, reagisce con «buonismo» alla notizia: «A questo punto occorre che superiamo le barriere ideologiche e politiche e noi tutti deputati piemontesi, [illegible] Polo, dell'Ulivo e della Lega, ci diamo da fare per un'azione sul piano istituzionale, al [illegible] [illegible] degli schieramenti». Aggiunge: «Torino è stata tradita. E' stata carpita la buona fede di Castellani e dei torinesi. Facciamo questa lobby. Son pronto».

Meno fair play da parte di Forza Italia, il cui gruppo consiliare in Comune, chiede le dimissioni di Castellani e ironizza: «Ancora una volta il sindaco non [illegible] perso occasione per far sì che Torino subisse un altro grave danno sul piano economico e di immagine. A questo punto non gli resta che dimettersi [illegible] chiedere [illegible] Bassolino lezioni private».

Il capogruppo [illegible] Forza Italia, Daniele Cantore, aggiunge: «La perdita dell'authority dimostra da [illegible] lato l'inaffidabilità del governo nazionale [illegible] fa promesse in campagna elettorale e dall'altro del sindaco e dei parlamentari piemontesi dell'Ulivo di [illegible] autorevoli [illegible] sostenitori dello sviluppo di Torino».

Posizioni articolate nel Polo e duro attacco della Lega. Mario Borghezio: «Torino è stata tradita per l'ennesima volta [illegible] partiti romani e dai loro rappresentanti locali, a cominciare dal sindaco che [illegible] si [illegible] battuto come doveva per difendere le legittime aspirazioni della città, impegnato com'è a difendere [illegible]ci, extracomunitari e simili».

Ma amarezza c'è anche nel [illegible]po dell'Ulivo. Sergio Chiamparino, deputato, ex segretario del pds, è netto: «E' una scelta negativa, fatta con una logica tradizionale e soprattutto si tratta di un invito a uno sfrenato lobbismo territoriale che non condivido». Aggiunge: «Ma allora, se è così, diventa urgente "fare squadra", politica e poteri forti della città». «E' una brutta storia», per il senatore Giangiacomo Migone. Precisa: «Particolarmente sgradevole è stato l'uso dell'argomento da parte di componenti del go[illegible] nel corso delle campagne elettorali prima a Torino poi a Napoli».

«L'Authority non è tutto, [illegible] deve diventare una lezione», è quello che suggerisce il senatore Giancarlo Tapparo che ricorda i tanti problemi del[illegible] città (ferroviari, aeroportuali, di settori industriali). Suggerisce: «Come il Nord-Est con Cacciari che pensa a un partito "catalano", la [illegible] riformista piemontese dovrebbe avere un'identità con forte autonomia».

Preoccupazione anche tra i commercianti. La Confesercenti [illegible] il presidente Boido ironizza: «Almeno lasciateci [illegible] Po e De [illegible] dell'A[illegible] parla di sconfitta pesante».



Raffaele Costa (Polo) e a sinistra **Sergio Chiamparino** dell'Ulivo

GLI [illegible]

«E' uno smacco grave per [illegible] città». Ha commentato il presidente dell'Unione industriale, Fran[illegible] Devalle. Ha aggiunto: «Torino non è stata in grado di far valere le tante ragioni che avrebbero consigliato la collocazione [illegible] Torino dell'Autorità. Certo, una decisione diversa [illegible] avrebbe modificato il futuro della nostra area, ma sul piano simbolico avrebbe avuto un significato di rilievo».

Devalle ha proseguito: «Questo insuccesso costituisce un motivo in più perché Torino si impegni da subito, con vigore, sulle questioni più importanti del [illegible] futuro: Alta velocità, metropolitana, passante ferroviario, inceneritore. E nell'immediato, alla soluzione di un problema tecnicamente non insuperabile, ma importantissimo per la città: quello della piena funzionalità dell'Aeroporto di Caselle».

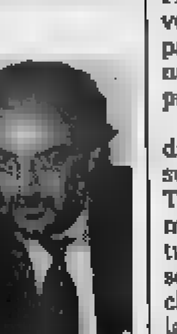


Francesco Devalle presidente degli industriali

I SINDACATI

«E' un [illegible] del governo». Lapidario il giudizio del segretario della Camera del lavoro, Vincenzo Scudiere, che guarda [illegible] futuro: «Adesso è necessario costruire una piattaforma di priorità per lo sviluppo di Torino [illegible] che il Comune assuma un ruolo di regia». Il segretario Fiom Piemonte, Cremaschi, indica la necessità di aprire [illegible] conflitto con un governo che si disinteressa - dall'Olivetti all'Alenia alla Dea - del patrimonio nazionale di alta tecnologia».

Per il segretario Cisl Tom Dealessandri [illegible] sopportabile che il governo non motivi la scelta» e aggiunge: «Se [illegible] terreno dei contenuti si passa a quello dei rapporti [illegible] forza allora [illegible] si illuda: anche [illegible] siamo in grado di esprimerli». Il segretario Uil, Amedeo Croce, parla di «ennesimo [illegible]po alla città» e aggiunge: «Occorre un segnale di controtendenza sul problema dei trasporti che è nodale per Torino».



Vincenzo Scudiere della Camera del Lavoro

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 6 Dicembre

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Temperatura: [illegible] tendente a diminuzione. Visibilità: riduzioni isolate per foschie. Venti: deboli settentrionali.

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	[illegible],1
[illegible]IMA	[illegible],5
UMIDITA' (ore 14)	[illegible]

[illegible]	
[illegible] ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO [illegible]	2,5 mm
MEDIA (1913-1994)	40,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]

TEMPERATURE

MASSIMA	11,7	MINIMA	4,2
PRESSIONE (ore 20)			1018 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19	13 dicembre 1994
MINIMA	-9,8	31 dicembre 1989

[illegible] ANNO FA

MASSIMA	10,6	MINIMA	3,3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 53 minuti; tramonta alle ore 16 e 48 minuti.

LA LUNA: si leva alle [illegible] 12 e 29 minuti; [illegible] alle ore 23 e 45 minuti.

- Primo quarto 7 dicembre ore 7
- Luna piena 14 dicembre [illegible] 4
- Ultimo quarto 21 dicembre ore [illegible]
- Luna nuova 29 dicembre ore 16

[illegible] al telescopio si vede come una Luna crescente, ma 235 volte più piccola

[illegible] ha raggiunto quasi la massima luminosità

[illegible] tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest 2 ore e mezza dopo il Sole.

[illegible] riconoscibile come la stella brillante di tonalità gialla (alla sera)

[illegible] basta un ingrandimento di una cinquantina di volte per distinguerne l'anello

IL [illegible] questa sera, alle ore 19, per il suo moto combinato con quello della Terra, l'asteroide Vesta appare fermarsi tra le stelle.

Specchio dei tempi

«[illegible] via Ormea [illegible] resa dei negozianti onesti» - «Via Asti, [illegible] tempio alla sofferenza per quelli che si opponevano al fascismo» - «Per l'auto con i ceppi [illegible] paga in [illegible] tempi» - «Il mio compenso [illegible] terremotati»

Un lettore ci scrive:

«Il vecchio lattaio ha lasciato il posto alla prostituta, che ha rilevato i locali ed ha ampliato la propria attività. Anche il drughiere e la merciaia stanno per fare la stessa fine, cedendo il passo ad equivoche "sale giochi" e "club privati" che, molto probabilmente, fanno da paravento a ben più redditizie attività di sfruttamento della prostituzione e di spaccio.

«Siamo in [illegible] Ormea, nel tratto [illegible] corso Vittorio e corso Marconi, nel cuore di San Salvario, una realtà che fa ormai impallidire a confronto il leggendario "quartiere a luci rosse" di Amsterdam (dove per altro le prostitute [illegible] soggette a precisi regolamenti e pagano le tasse). Tra l'indifferenza delle forze dell'ordine, sono ormai molti i negozi che [illegible] stati trasformati in alcove di prostitute, che attendono i clienti sulla porta.

«Chi non abita qui può anche sorridere di "Bocca [illegible] Rosa", [illegible] chi ancora crede nel futuro del [illegible] storico di Torino non ha proprio voglia di ridere».

Roberto Bonino

Un lettore ci scrive:

«Ho letto [illegible] scritto [illegible] Gianni Dolino, riguardante via Asti: Serloreti, Cabras come ben dice il Dolino [illegible] nomi indimenticabili e chi li ha conosciuti di persona [illegible] ricorda la perversità. Momenti terribili, li ho sempre presenti!

«Cabras che mi interrogava battendo sul tavolo una pistola puntandola verso di me, dietro le mie spalle i suoi picchiatori. Serloreti che il mattino del 14-9-1944 [illegible] [illegible] che avrei dovuto seguire Adelmo Vicini fino al luogo della sua esecuzione per [illegible] alla sua morte. Vicini veniva fucilato al [illegible] posto in seguito ad una azione compiuta da me e un gruppo di partigiani.

«No! Via Asti [illegible] era solo un luogo [illegible] smistamento [illegible] bensì la sede dell'ufficio politico, e chi ci capitava subiva ogni tipo [illegible] vessazioni. Sarebbe lungo da spiegare, è una cosa che è dentro di me da oltre cinquantatré anni vedere morire un [illegible] per qualcosa che tu hai commesso! Era un'azione [illegible] guerra in un deposito d'armi sito in via Bologna 190, tutto si svolse [illegible] colpo ferire, la rappresaglia perciò non era giustificata, ma si chiedeva ugualmente una vittima, il destino non volle che fossi io. Condannato da un tribunale militare, mi furono dati 30 anni di reclusione, ero minorenne e fui risparmiato. Per il Vicini padre di due figli [illegible] vi fu scampo [illegible] [illegible] ebbe neppure un processo perché [illegible] in via Asti nella cella numero 1 dove eravamo rinchiusi, il 13 settembre '44 alle 22 circa gli [illegible] letta la sentenza che lo condan[illegible] [illegible] pena capitale; non gli fu concesso di rivedere la moglie e i figli. Ero lì quando la scarica lo fulminò. Fortunato chi dimentica e non ha sensi di colpa giustificandosi "era un'a[illegible] di guerra!". Per concludere via Asti è [illegible] e sarà sempre un tempio [illegible] sofferenza per tutti quelli che si opponevano al fascismo!».

Attilio Nitto

Il comandante [illegible] Corpo di Polizia municipale ci scrive:

«Il lettore Russo ha segnalato differenti trattamenti occorsi in alcuni casi di ceppaggio del veicolo. Il veicolo viene restituito all'avente diritto previo rimborso delle spese di intervento, rimozione e custodia, ovvero blocco. Solo per un breve periodo di tempo è stato ritenuto sufficiente l'impegno [illegible] pagare in un secondo tempo: questa modalità è poi stata [illegible]perata dall'applicazione di [illegible] nuova norma regolamentare [illegible] in applicazione di quella sopra richiamata. Il verbale di sosta, invece, segue il [illegible] normale iter e l'utente, dal momento che [illegible] è più consentito conciliare direttamente nelle mani dell'agente, dovrà recarsi in [illegible] momento successivo [illegible] regolarizzare la propria posizione. Nel caso segnalato, sebbene non circostanziato [illegible] sufficienza, viene [illegible] pensare che il primo agente abbia operato non attenendosi [illegible] disposizioni, [illegible] meno che il fatto si sia verificato in quel lasso di tempo in cui [illegible] considerato sufficiente l'impegno a pagare».

Vincenzo Manna

Un lettore ci scrive:

«La settimana [illegible] sono stato in Belgio, invitato dalla Società Dante Alighieri [illegible] dall'Università di Liegi, dove ho tenuto, prima a Charleroi e poi appunto a Liegi, [illegible] conferen[illegible] [illegible] etica e affari.

«Desidero rendere noto che ho disposto che il compenso a me destinato, di complessivi 60.000 franchi belgi, fosse devoluto a *Specchio dei tempi* a favore dei terremotati [illegible] Umbria e Marche. Sono lieto [illegible] aver così [illegible] solo contribuito alla raccolta [illegible] fondi, ma di aver fatto conoscere all'estero la lodevole iniziativa dei lettori de La Stampa».

Sergio Pininfarina

Coinvolti circa 13 mila giovani delle superiori, 4 gli istituti «okkupati»

Uno studente su tre in autogestione

Anche Bertinotti e Furio Colombo alle assemblee in aula
A Moncalieri sassi dei manifestanti contro scuola privata

Un terzo dei 40 mila studenti delle superiori torinesi [illegible] in autogestione, quattro gli istituti «okkupati». Ieri due visite significative: del segretario di Rifondazione Comunista Fausto Bertinotti allo scientifico Ein[illegible] autogestito, e all'istituto Avogadro, dove si fanno assemblee; di Furio Colombo (deputato dell'Ulivo) all'Avogadro.

Bertinotti alle 11 ha voluto partecipare all'assemblea dell'Einstein, accolto da applausi. Soprattutto quando, riferendosi allo sgombero forzato del Liceo Mamiani di Roma, ha detto: «Mi vergogno di fare parte di una maggioranza che usa la polizia per chiudere un'occupazione studentesca». [illegible] quando ha denunciato: «Il finanzia[illegible] alle private è inaccettabile».

Nel pomeriggio al termine del convegno su Gramsci, il segretario di Rifondazione ha incontrato gli allievi del corso serale nell'aula magna dell'Avogadro. [illegible] [illegible] sacrificio - hanno spiegato i lavoratori studenti che qui [illegible] oltre 500 - raramente viene riconosciuto dai datori di lavoro. E' difficile [illegible] permessi per gli esami, spesso i turni [illegible] disumani. Non sempre il sindacato ci sostiene. C'è chi viene tagliato fuori proprio per quel diploma che sta inseguendo». Bertinotti ha ricordato le esperienze delle 150 ore a Torino negli Anni Settanta. Rivolgendo [illegible] incitamento: «Dobbiamo accendere un faro sulla condizione dei lavoratori studenti. Denunciando soprusi e bisogni».

Al piano superiore intanto, l'onorevole Furio Colombo si [illegible] incontrato con l'assemblea e i giovani della Gioc. Insieme hanno rievocato con filmati la storia delle proteste studentesche.

Furio Colombo ha riflettuto sulle differenze: «Nel '68 [illegible] è rotto l'establishment. Oggi il quadro [illegible] molto diverso. Ci [illegible] trova di fronte a grandi spazi da riempire con iniziative e progetti. E' questa la grande sfida: creare, inventare, insieme per una scuola nella società».

[illegible] altrove? I ragazzi del magistrale **Regina Margherita** [illegible] quelli del professionale **Giulio**, in autogestione, hanno fatto sit-in di fronte alle loro scuole in via Valperga Caluso. Con qualche polemica: «[illegible] polizia ci ha strapazzati perché volevamo andare in centro. Una ragazza è stata indentificata». Annunciano che faranno autogestione ancora per una settimana. Continua la protesta alla succursale di Chivasso Casale, mentre nella sede di via Ciriè tutti sono tornati [illegible] lezione.

E poi le «okkupazioni». Dall'altra notte dormono [illegible] scuola alcuni studenti dello scientifico **Volta**, il **Primo Artistico** e il **Cottini**. Hanno annunciato l'occupazione anche all'istituto per ragionieri **Sommeiller**.

All'Istituto d'Arte Faccio di Castellamonte i ragazzi hanno utilizzato l'autogestione dando il bianco ai muri. «Abbiamo raccolto circa 500 mila li[illegible] per pennelli e colore. Come dire che dove [illegible] arriva l'istituzione ci pensiamo [illegible]

Brutto episodio a **Moncalieri**: circa 500 giovani manifestanti hanno infranto a colpi di pietra i vetri dell'Istituto **San Luca**, privato per [illegible] recupero anni. Manuela Accossato, preside, ha sporto denuncia contro ignoti. «Hanno anche sbagliato bersaglio perché noi non rientriamo fra coloro che possono avere il finanziamento pubbli[illegible] Ci siamo barricati abbassando le tapparelle dei piani che ospitano i nostri 70 allievi. [illegible] la [illegible] presa con le quattro finestre degli uffici. E con alcune auto parcheggiate lungo il marciapiede».

[illegible] Valabrega

STAMANE IN PIAZZA

Performance dell'Artistico

Scendono in strada per una perfomance speciale i ragazzi del **Primo Artistico** di via Carcano: un modo per chiudere l'occupazione della loro scuola. Danno appuntamento stamane in piazza Castello, lungo via Po, fino in piazza Vittorio. «Ci saranno canti, danze, rappresentazioni, sorprese». Per esprimere in modo creativo la loro contestazione. Sono invitati tutti gli studenti che in questi giorni hanno partecipato al «fermento» della scuola.

Un altro appuntamento, quello che dovrebbe suggellare ogni protesta, è per giovedì prossimo: un corteo da piazza Arbarello al provveditorato, dove una delegazione dovrebbe presentare le richieste delle scuole al provveditore Marina Bertiglia. Il movimento, [illegible] già alla manifestazione di due settimane fa quando si sono raccolti oltre 10 mila giovani, si presenta unito sotto l'egida del «coordinamento studenti di Torino» che raggruppa Uds, Kollettivi, Centri sociali.



Il leader di Rc, **Fausto Bertinotti**, tra gli studenti dell'Einstein

---

INTERVISTA

AEROPORTO E SICUREZZA

Secondo l'Anpac i parametri sull'illuminazione sono «una raccomandazione, non una legge»

«Arbitrario il declassamento di Caselle»

Presa di posizione del presidente dei piloti civili

L'ANPAC, l'Associazione nazionale dei piloti dell'aviazione commerciale, interviene nella polemica per il declassamento dell'aeroporto [illegible] Caselle. Il suo presidente, il comandante Augusto Angioletti, preoccupato anche che la vicenda potesse aver [illegible] sull'operatività di altri scali, quelli di Milano [illegible] primo luogo, ha cercato di reperire presso Sagat, Civilavia ed Enav la documentazione relativa. Dopo un esame attento [illegible] tutti gli elementi, ritiene che la decisione [illegible] declassare dalla categoria 3.B alla 1 sia originata da un'«interpretazione arbitraria» delle norme esistenti.

Comandante Angioletti, che cosa fa l'Anpac per la sicurezza?

«Noi da anni stiamo facendo uno studio continuo per la verifica dell'operatività del trasporto [illegible] alla luce della nostra esperienza. Quando ci è stato notificato il declassamento di Caselle ci [illegible] chiesti il perché. Era una questione di mancata aderenza ai regolamenti vigenti o piuttosto si è trattato di un'interpretazione superficiale delle disposizioni? Occorreva vedere che cosa avevano detto Enav e Civilavia».

[illegible] allora perché c'è [illegible] questo declassamento?

«Tutto parte da una "raccomandazione" dell'Icao (l'International civil aviation organisation) che afferma che per operare con visibilità inferiore ai 550 metri il sistema di illuminazione deve essere monitorato lampada per lampada. Ma è una raccomandazione, non è una legge. Per far sì che diventi più vincolante deve [illegible] recepita. D'altra parte non [illegible] possibile che ci sia difformità tra i vari [illegible]roporti per interpretazioni diverse. Quella sull'indispensabilità del monitoraggio per noi è un'interpretazione arbitraria. L'aeroporto di Fiumicino, che opera in categoria 2 (200 metri di visibilità orizzontale), non ha un sistema di monitoraggio lampada per lampada».

[illegible] se ci fosse sarebbe certamente meglio...

«Fiumicino se ne sta dotando in una prospettiva futura e noi siamo contenti che [illegible] vada [illegible] [illegible] maggior efficienza e auspichiamo sempre che tutto possa migliorare, ma [illegible] sistema [illegible] monitoraggio dell'illuminazione per noi non [illegible] vincolante. Oggi [illegible] può dire [illegible] contrario, a meno che non sia la magistratura a deciderlo».

C'era anche un altro elemento [illegible] il declassamento: il tempo dal passaggio dell'alimentazione delle luci dalla [illegible] [illegible] gruppo di continuità che deve [illegible] inferiore [illegible] un secondo...

«Ma a noi risulta che l'unica misurazione elettronica fatta dall'Istituto elettrotecnico Galileo Ferraris abbia evidenziato un intervento in 0,52 secondi, ampiamente nella norma».

E perché l'Anpac interviene [illegible]lo adesso, [illegible] 20 giorni dal declassamento?

«Perché solo ora abbiamo avuto la documentazione. E' l'ulteriore riprova che non è concepibile che da mesi il posto di capo ufficio navigazione di Civilavia sia vacante dopo il pensionamento del comandante Benvenuti».

Gianni Bisio

INDAGINE ASCOM

Scalo retrocesso: «Due miliardi di danni»

Un danno economico immediato di 2 miliardi e 300 milioni al [illegible] per le imprese del turismo e l'indotto del commercio, ristorazione, trasporti e servizi. E' questo, secondo l'Ascom, l'«effetto retrocessione» che gli operatori denunciano in [illegible]guito al declassamento dell'aeroporto di Caselle e che evidenziano in [illegible] lettera agli azionisti Sagat i presidenti [illegible] commercianti, De Maria, dei pubblici esercizi, Bergamino, [illegible] degli albergatori Garetto. Da un'indagine [illegible] campione fra gli operatori del settore emerge che la diminuzione delle presenze alberghiere in termini di cancellazioni delle prenotazioni e mancati arrivi [illegible] del 10,5 per cento rispetto alle [illegible] e [illegible] spesa media di ciascuno dei 250 ospiti persi quotidianamente [illegible] di 300 mila lire. Come dire [illegible] milioni al giorno circa.

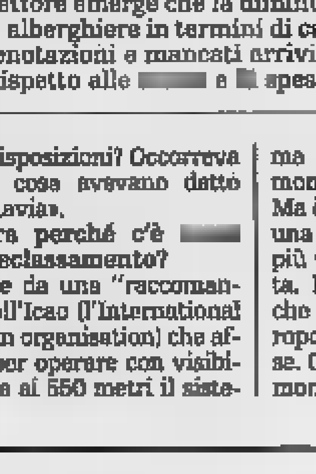
Per l'Ascom [illegible] migliaia le aziende coinvol[illegible]: «Tutto questo già oggi - dice De Maria - senza poter ancora quantificare il danno in termini di immagine. Inoltre dobbiamo sottolineare le preoccupazioni espresse dagli operatori [illegible] prospettiva: ogni giorno questo danno aumenta perché i tour operator stranieri non scelgono più lo scalo torinese, diminuiscono [illegible] programmazioni [illegible] Torino, turisti e charter della [illegible] vengono spostati su altre destinazioni. In prospetti[illegible] i danni appaiono incalcolabili».

Il prelievo nel settembre '59. «Offrivo il sangue, mi chiesero se potevo salvare la vita a un leucemico»

E' il primo donatore al mondo di midollo osseo

Un torinese (d'adozione) citato nel Guinness dei primati '98

[illegible] chiama Antonio Urso, ha 67 anni, e il suo nome compare sull'edizione 1998 [illegible] Guinness dei Primati. Capitolo 3, pagina [illegible], d'uo[illegible]: Urso, originario di Trapani, torinese d'adozione, [illegible] stato il primo donatore [illegible] [illegible]do di midollo osseo. Era il 2 settembre del '59: lui, che oggi è medaglia d'oro Avis, stava facendo il solito prelievo al Policlinico di Careggi (in provincia di Firenze) dove ha abitato prima di trasferirsi in Piemonte. E lì, men[illegible] [illegible] sul lettino d'ospedale, il primario del reparto di Immunologia, Mazzingo Don[illegible], gli raccontò di un malato leucemico in fin di vita: «Mi spiegò che se il mio midollo era compatibile forse potevo salvargli la [illegible]ita - ricorda [illegible] - Chiesi: "Professore, che [illegible] vuol dire prelevare il midollo? E' molto doloroso?". [illegible] disse di fidarmi, che non [illegible] rischiato né sentito nulla, che era quasi come un prelievo di sangue, [illegible] io allora dissi sì: mi portarono in camera operatoria e mi risvegliai dopo due giorni a casa, con una grossa benda sullo sterno». Quando ancora la donazione era [illegible] terapia sperimentale, quando ancora i medici erano cauti e le speranze di sopravvivenza [illegible] malati restavano un grosso punto interrogativo, Antonio Urso entrava senza saperlo nella storia della medicina.



Antonio Urso medaglia d'oro Avis, ha fatto la prima donazione di midollo osseo al policlinico di Careggi in provincia di Firenze

E' [illegible] un [illegible] oggi, a portare alla luce questo record, che fra l'altro smentisce convinzioni precedenti. «Due anni fa, sfogliando un giornale, ho letto un articolo che diceva che il primo trapianto di midollo osseo risaliva al '68 negli Usa, [illegible] il primo in Italia era di qualche anno dopo. Impossibile, pensai: io ho donato il midollo molto prima. Scrissi al direttore del giornale per puntalizzare. Non pubblicò nulla. Allora scrissi all'Avis perché fosse precisato ufficialmente dal presidente della mia sezione che il primato era italiano e non [illegible]

A due [illegible] di distanza da quella precisazione, l'errore è diventato notizia. Incisa nel capitolo 3 del Guinness, dedicato ai trapianti d'organo. «Il primo trapianto di midollo - si legge nel librone - fu eseguito in Italia il 2 settembre [illegible] al Policlinico [illegible] Careggi, Fi[illegible] Il [illegible] Urso compare nella sezione dedicata alla medicina, dopo il paragrafo sugli interventi chirurgici, accanto [illegible] notizia del primo trapianto cardiaco, a[illegible] al no[illegible] della persona sopravvissuta più [illegible] lungo a un trapianto, al più giovane paziente sopravvissuto, al primo parto, sempre dopo un trapianto.

Ancor oggi il professor Mazingo Donati ricorda perfettamente, al telefono dalla Toscana, l'amico-paziente Urso: «Una persona straordinaria - dice -. Fu anche grazie a lui che all'epoca potemmo cominciare [illegible] dare impulso [illegible] donazione». Primato di solidarietà. Che da allora, però, era finito nel dimenticatoio: «Forse - commenta il professor Donati - semplicemente perché da allora [illegible] [illegible] più sfogliato i registri [illegible] Policlinico».

Marco Accossato

Stamane al Lingotto

[illegible] tecnologie

[illegible] tiene questa mattina presso il SalonB.it, il salone del multimedia e dello spettacolo digitale in corso al Lingotto, un incontro-dibattito con i giovani e gli studenti sul tema delle nuove tecnologie. «Mille domande sul futuro digitale» è il titolo di questo appuntamento che avrà luogo alle 10,30 presso lo Spazio Incontri. A rispondere alla curiosità dei giovani ci saranno Giovanni Giovannini, presidente onorario della Fieg [illegible] presidente del comitato scientifico di SalonB.it, Furio Colombo, parlamentare, Carlo Massarini, giornalista, e Egidio Pentiraro, esperto di nuovi media. Il SalonB.it è dedicato a chi si interessa delle nuove tecnologie nel campo del tempo libero, dell'educazione e del lavoro. In questi primi giorni è [illegible] alta l'affluenza di ragazzi, una presen[illegible] che si ripeterà domani mattina per questo incontro-dibattito.

Nove consiglieri formano una federazione dei gruppi ccd, cdu e Pensionati

Regione, c'è il Grande Centro

«Servono i moderati per rilanciare il Polo»

In Piemonte nasce il Grande Centro: «E' la prima Regione ad attuare quanto auspicato da Buttiglione [illegible] Casini», annunciano nove consiglieri del centro-destra. Rappresentanti del Cdu, del Ccd, dei Pensionati per l'Europa e del gruppo Misto Indipendenti hanno presentato la for[illegible] di una federazione che riguarderà i consiglieri regionali e le rispettive segreterie.

«Nelle recenti elezioni amministrative, a fronte [illegible] una flessione complessiva del Polo - sostengono nel documento programmatico -, si è registrata una positiva affermazione delle liste cristiano-democratiche [illegible] collegate». Non [illegible] passata neppure una settimana dal voto in Sicilia, e nella maggioranza del centro-destra piemontese la richiesta di equilibrio verso il centro è ufficiale, farà da apripista in tanti altri [illegible]i e in altre Regioni. A Palazzo Lascaris la proposta di Buttiglione-Casini trova l'adesione [illegible]ei Cdu Mariangela Cotto (capogruppo), Ugo Cavallera (assessore), Giampiero Leo (assessore), dei Ccd Sergio Deorsola (capogruppo), Franco Botta (assessore), Raimonda Casari, dei Pensionati per l'Europa Pierluigi Rubatto, di Antonello Angeleri e Caterina Ferrero del gruppo Mi[illegible] e Indipendenti.

«Ma altri [illegible] aggiungeranno», promette Angeleri. Gli ex dc si riuniscono? «Non faremo la nuova dc, ma certamente il Polo [illegible] ristrutturato con [illegible] forte presenza del Centro. I gruppi regionali anticipano i partiti. Saremo un gruppo aperto, non faremo campagne acquisti, e ci rivolgiamo anche a forze che hanno già una loro identità, alla Lega Nord [illegible] al Ppi, ad esempio», dice Pierpaolo Gherlone, vicesegretario regionale [illegible] Cdu.

Assicurano [illegible] [illegible] programma del centro-destra, ma vogliono [illegible] rilancio politico» (Cotto), confidando che «la maggioranza punti di p[illegible] [illegible] temi [illegible] ai moderati: liberismo in economia, solidarietà e federalismo, non visto solo come decentramento» (Deorsola). Ci saranno confronti [illegible] Forza Italia [illegible] Alleanza Nazionale, ma il neonato Grande Centro spera nel dialogo costruttivo con la Lega.



Sergio Deorsola «Tre temi per il Centro: liberismo [illegible] economia, solidarietà [illegible] federalismo»

Novità in vista ai vertici della Regione? «La coalizione di maggioranza esce rafforzata - commenta Leo -, per due motivi. [illegible] culturale: è l'unione degli Stati a fare l'Europa, ed è così anche per tutti i nostri partiti [illegible] Centro che [illegible] sono federati; uno psicologico: tra noi ora c'è di nuovo entusiasmo, spinta propulsiva». Le consigliere-donna (Cotto, Casari, Ferrero) parlano dei problemi visti con il loro occhio, il Pensionato Rubatto si preoccupa degli anziani. [illegible] sarà un rimasto di giunta? Di deleghe? Nel documento si parla di «assetti coerenti con le premesse, in cui il Centro si dichiara fin d'ora disponibile ad assu[illegible] ruolo e responsabilità più forti rispetto al passato». Ma la prima scadenza sarà quella della presidenza del Consiglio, attualmente ricoperta da Rolando Picchioni, un ex dc, come i suoi colleghi del Ppe, Renato Montabone e Anna Benso, i quali per ora non hanno aderito al Grande Centro. E [illegible] i possibili successori di Picchioni [illegible] fanno anche i nomi degli attuali capigruppo del Cdu e del Ccd, Cotto e Deorsola. (l. bor.)

Bacchettati dall'Antitrust, l'Ordine sta discutendo quali regole adottare

Pubblicità, la svolta degli avvocati «Informazione e concorrenza necessarie»

La pietra nello stagno l'aveva buttata l'Antitrust, l'autorità per la concorrenza: gli ordini professionali siano meno oscuri, diano informazioni a tutti [illegible] [illegible] solo [illegible] pochi, anche attraverso la pubblicità. Ieri, durante una tavola rotonda su «pubblicità e professione», in mezzo [illegible] una battaglia combattuta dagli avvocati torinesi a suon di dotte citazioni latine, auliche arringhe in difesa della professione che fu, e lineari sillogismi, è arrivato un primo segnale [illegible] parte del presidente dell'ordine degli avvocati di Torino, Domenico Sorrentino: «L'informazione è doverosa, come la trasparenza sulle procedure cui il cliente deve ricorrere, sui costi [illegible] sugli esiti».

E a proposito della liberalizzazione delle tariffe, Sorrentino ha accennato alla «dignità della concorrenza, contro le [illegible] corporative».

Sorrentino, incalzato da parte degli oratori e della platea ha riconosciuto la necessità di dare [illegible] [illegible] a una campagna [illegible] «pubblicità istituzionale», ovvero opuscoli e manifesti che rendano chiari ai clienti quali sono i percorsi da seguire quando ci si muove nell'intricato pianeta giustizia. Un passo nella direzione delle richieste dell'Antitrust, senza prendere quelle derive temute di mercificazione della professione. In questo caso si parla infatti di pubblicità che contribuisca alla chiarezza [illegible] non alla promozione dei singoli professionisti, tuttora vietata. Esempi in questo campo sono stati portati da Paolo Volpato, giornalista. Ha citato inserzioni prese dai giornali americani, dove si può trovare un'immagine di un detenuto dietro le sbarre e un annuncio di un avvocato che dice: «Io [illegible] la vostra chiave». O ancora: «Avvocato specializzato in casi di guida in stato di ebbrezza offresi».

In America, questi annunci [illegible] leggono da 20 anni. Da quando la Corte Suprema ha dato ragione a un civilista che aveva dichiarato che con lui una pratica di divorzio costava 175 dollari. Tra gli avvocati torinesi questo fa scandalo ancora oggi. Dai più duri della retroguardia, come il principe del foro Géo Dal Fiume, che ha tuonato con meravigliosa retorica [illegible] «l'opul[illegible] delle carte intestate», lui, difensore di [illegible] professione fatta «senza tecnologie ma con il calore delle idee». Ma anche [illegible] chi chiede all'ordine di rinnovarsi. Senza arrivare agli estremi americani, [illegible] Weigmann ha avvertito che la concorrenza straniera è alle porte, mentre «il foro [illegible] Torino è quello più restrittivo d'Italia, e l'Italia è il Paese più restritti[illegible] d'Europa».



Domenico Sorrentino presidente dell'Ordine degli avvocati

Prima sentenza

Intrusione nel computer Condannati

Ingresso abusivo nel sistema informatico di un'azienda: per questo reato è stata per la prima volta, a Torino, emessa una [illegible]. E [illegible] condanna: [illegible] anno di [illegible] (con la condizionale) [illegible] 30 milioni di risarci[illegible] immediatamente esecutivo (la cosiddetta provvisionale) alla parte lesa.

Sono [illegible] condannati un commercialista (Domenico Minieri) e l'ex socio (Aristide Zara) di una società di elaborazione dati (la Cediva, che aveva la sede in via Iuvarra 10). Un terzo imputato, un tecnico informatico dipendente della medesima società (Vincenzo Badolato) [illegible] stato invece assolto. I tre erano stati rinviati a giudizio anche per frode informatica, ma per quest'ultimo reato la quarta sezione penale ha deciso di assol[illegible] anche Zara e Minieri (costui aveva già patteggiato 18 mesi di pena per concorso nella bancarotta fraudolenta della vecchia concessionaria Ferrari). Li assistevano gli avvocati Frescarolo, Minni e Pacciani.

La parte lesa è Franco Vattasso, ultimo titolare della Cediva. Il [illegible] avvocato, Carlo Mussa, chiarisce che [illegible] professionista è stato costretto a chiudere con un danno [illegible] un miliardo e mezzo. E' andata così: Minieri e Zara lavorano dal 1988 al 1994 come consulenti di Vattasso. In quell'anno avviano una loro attività [illegible] chiedono alla Cediva l'accesso [illegible] suo archivio elettronico per un canone mensile di 20 milioni. Vattasso rifiuta, ma nel frattempo qualcuno (Badolato, secondo l'accusa del pm Vincenzo Pacileo) si era introdotto nel si[illegible] informatico aziendale [illegible] [illegible] copiato l'intero indirizzario dei clienti Cediva. L'accesso «fuorilegge» venne compiuto nel periodo delle ferie estive, quando l'ufficio era chiuso.

Fatto sta che, dopo l'estate, cominciano a fioccare [illegible] lettere di disdetta dei clienti. [illegible] l'azienda entra in crisi. Badolato si licenzia e passa pure lui alla concorrenza. La prima udienza del processo era [illegible] fissata per il 23 febbraio 1996.

Una scelta di civiltà e anche di sicurezza

Polemiche alla Circoscrizione [illegible] il giorno dopo l'ennesima manifestazione anti dormitorio. Gianna Tangolo, consigliera di Rifondazione, accusa la presidente di aver sfilato con i contrari. «Doveva essere in Consiglio ma non c'era; per protesta la minoranza se n'è andata». Replica [illegible] Freda: «Si è schierato il sindaco, perché non potevo farlo io?». Agostino Ghiglia, di An, ha presentato un'interrogazione: «Il dormitorio è stato realizzato in una scuola. La giunta doveva cambiare la destinazione d'uso». Sulla vicenda ospitiamo una lettera dell'assessore [illegible] Servizi sociali, Stefano Lepri.

CARO Direttore,
l'articolo dell'altro ieri dell'onorevole Costa mi porta a precisare, ai lettori de *La Stampa*, fatti e iniziative future sul dormitorio di [illegible] Filadelfia.

Il Comune di Torino - direttamente o attraverso il sostegno ad iniziative [illegible] volontariato - assicura tutto l'anno quasi 400 posti di ospitalità notturna per persone [illegible] fissa dimora: abbastanza [illegible] [illegible] ancora sufficienti, specie d'inverno. Abbiamo pertanto trovato altri posti in modeste pensioni e in mini-alloggi gestiti [illegible] associazioni. E abbiamo ritenuto necessario assicurare, per il solo periodo invernale, un altro centro di ospitalità notturna.

Non entro nel merito della decisione, dico solo che si tratta di una scelta [illegible] civiltà, prima ancora che [illegible] solidarietà. Di una scelta coerente con la ricerca dell'ordine pubblico: dando ospitalità si riduce il rischio di comportamenti devianti.

Mi soffermo invece sul metodo, che i partiti [illegible] minoranza in Consiglio comunale hanno ritenuto non idoneo. A fine ottobre ci siamo incontrati [illegible] la Presidente della Circoscrizione dicendole che si erano scelti i locali [illegible] via Filadelfia perché immediatamente utilizzabili. Che, da subito, in una parte della struttura si possono portare i servizi sociali di Circoscrizione. [illegible] che, passato l'inverno, nei locali temporaneamente destinati al dormitorio verrà la Croce verde.

Era una proposta ragionevole, a cui la Presidente della Circoscrizione non aveva detto no. Saputa la notizia alcuni cittadini [illegible] abitazioni vicine hanno raccolto le firme. Alcuni partiti hanno «cavalcato» le comprensibili paure. Ne è [illegible] così uno scontro politico, che non si poteva ricomporre solo ascoltando i cittadini.

Il seguito è noto: all'assemblea pubblica [illegible] ho avuto modo di spiegare le buone ragioni dell'Amministrazione e di ascoltare le preoccupazioni dei cittadini. Il giorno dopo sono tornato in Circoscrizione, ho incontrato lungamente una delegazione di manifestanti, ci siamo confrontati civilmente.

Sull'informazione dico che n[illegible] [illegible] facile parlare a migliaia di cittadini. Con le precisazioni di stampa e tv, molti abitanti [illegible] [illegible] Rita hanno compreso [illegible] condiviso. E poi c'è stata la controinformazione, da subito ho precisato che si trattava di una struttura temporanea, ma [illegible] è [illegible] in giro che non l'avremmo mai più chiusa. E il giornale di Costa ha diffuso un questionario domandando parere su «un bivacco per tossicodipendenti ed extracomunitari».

Ma lasciamo da p[illegible] ciò che è stato. Sono d'accordo con Mondo: non ci devono essere né vinti né vincitori. Per questo vogliamo sviluppare attività di mutuo-aiuto che consentano [illegible] superare l'isolamento e le paure delle famiglie. Favoriremo interventi di mediazione dei conflitti. Apriremo il dormitorio al volontariato organizzato, perché i giovani [illegible] quartiere, [illegible] contatto con la sofferenza, possano maturare un atteggiamento di accoglienza e tolleranza. Abbiamo garantito la presenza delle forze dell'ordine. Costituiremo con la Circoscrizione una Commissione mista: per "controllare" insieme il [illegible] funzionamento del servizio.

[illegible] Lepri



L'aggressione a San Salvario. Gli agenti: è un campanello d'allarme

Poliziotti picchiati da spacciatori

Marocchini volevano liberare 2 connazionali

Due agenti della polizia ferroviaria [illegible] stati aggrediti da alcuni marocchini che volevano liberare due connazionali fermati perché spacciavano droga. «Ci [illegible] dovuti rifugiare per alcuni minuti in un albergo di via Galliari, fino a quando il gruppo si è allontanato», raccontano gli agenti. Due gli arrestati: Yassim [illegible]chidi, 20 anni e Kalid Muhib, 21 anni, marocchini, per detenzione, ciascuno, di [illegible] grammo di eroina.

L'episodio lo [illegible] pomeriggio, [illegible] San Salvario. Marinella Aseglio, segretario provinciale del Sap (sindacato autonomo di polizia) giudica l'episodio «un campanello [illegible] allarme, sintomatico sul clima in [illegible] [illegible] lavora in alcune zone, in un contesto favorevole alla delinquenza». Aggiunge: «Gli agenti erano in borghese, sono intervenuti perché si [illegible] commettendo un reato. [illegible] si sono trovati davanti alla reazione prima dei due marocchini [illegible] poi di un gruppo di loro connazionali». I due agenti hanno riportato lesioni guaribili in [illegible] [illegible] [illegible] giorni.

Raccontano gli uomini della polizia ferroviaria: «Stavamo passando sotto i portici di via Nizza, abbiamo notato un giovane con abiti trasandati che contava del denaro. Lo abbiamo pedinato. Ha avvicinato due extracomunitari. Un breve parlottare, i [illegible] gli hanno dato qualcosa. Abbiamo intuito che si trattava di droga. Eravamo in borghese, ci siamo allora qualificati, fermando i due stranieri. Hanno reagito, [illegible] dei due ci ha colpiti [illegible] calci [illegible] testate all'addome».

Ancora gli agenti: «I due si [illegible] messi a gridare, chiamando altri connazionali che erano nei pressi. Qualcuno è accorso. Noi abbiamo tentato di rifugiarci dentro l'hotel Verna, [illegible] civico 2 di via Galliari. Siamo stati circondati e aggrediti. Ancora pugni e calci. Siamo però riusciti a raggiungere l'ingresso dell'hotel con uno dei due, il Muhibi. Abbiamo bloccato la porta dall'interno, evitando così agli stranieri di entrare».

Il gruppo si è poi allontanato, ad esclusione di Machidi che ha continuato a minacciare dalla strada gli agenti. Dalla questura [illegible] arrivate due volanti di rinforzo. Muhib e Machidi sono stati arrestati. Oltre alla droga [illegible] addosso denaro, circa 60 mila lire, [illegible] una banconota da 10 mila falsa.

COPPIA DI [illegible]

Derubata da nordafricani

Una coppia di cinesi, marito e moglie, titolari di un ristorante di corso Moncalieri, [illegible] stati derubati ieri pomeriggio da un gruppo di nordafricani. Il cinese ha però inseguito e bloccato quello che stava fuggendo con la borsetta di sua moglie. L'ha poi consegnato a [illegible] pattuglia [illegible] vigili urbani nel frattempo accorsa. E' Mourad Daasa, 18 anni, algerino, già arrestato per borseggio al Balon, sempre dai vigili urbani. I due asiatici erano sulla loro Rover, fermi in via Montevecchio angolo via Sacchi. Quattro maghrebini si sono avvicinati, avvisandoli che l'auto perdeva olio. Il marito è [illegible] per verificare e uno degli extracomunitari ha aperto lo sportello dal lato passeggero impadronendosi della borsetta della donna. Urlando il cinese lo ha rincorso, mentre gli altri tre sparivano. L'epilogo dell'inseguimento davanti al civico 29 di via San Secondo.

Capitano condannato per peculato

Rubò tre miliardi 7 anni di carcere

Sette anni di carcere: è la condanna inflitta ieri sera [illegible] tribunale militare al capitano Giovanni Carlini sotto accusa per peculato: quando era in servizio all'ospedale di Milano ha f[illegible] sparire più di [illegible] miliardi di [illegible]. Il verdetto è stato letto poco prima delle [illegible] dal presidente Antonelli, dopo 4 [illegible] e mezzo di camera di consiglio. Carlini l'ha ascoltato sull'attenti, [illegible] ed emozionato, tra i suoi avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi. Carlini [illegible] confesso. In mattinata per oltre tre [illegible] [illegible] raccontato [illegible] in cinque [illegible] dal '90 in poi si era impadronito di quel denaro: [illegible]no i contributi dei dipendenti dell'ospedale, i rimborsi della Regione che dovevano [illegible] versati alla tesoreria della Banca d'Italia. E invece, [illegible] falsi assegni e false ricevute l'ufficiale girava a [illegible] amici e parenti. Ha raccontato ieri che a suggerirgli l'idea erano stati alcuni imprenditori, fornitori dell'ospedale: Carlini girava a loro [illegible] assegni e poi dividevano: l'80% all'ufficiale e il 20% alle ditta. Ha restituito spontaneamente un miliardo e 50 milioni e ha spiegato di aver bruciato il resto [illegible] denaro in viaggi in [illegible] le parti [illegible] mondo. Una versione che non ha convinto la Procura. Che ha deciso di continuare le indagini: c'è il sospetto che altri ufficiali possano finire coinvolti nella vicenda.

[illegible]

■ [illegible] [illegible] Ieri nell'aula magna di piazza Arbarello, [illegible] è inaugurato l'anno accademico della Scuola universita[illegible] in commercio estero. Nato l'anno scorso, il diploma universitario ha durata triennale ed è frutto della collaborazione della facoltà di Economia con il Centro estero camere di commercio piemontesi.

■ **[illegible]** I consiglieri comunali Tranfaglia, Rosolen, Porcellana, Viale, Revelli, Paolino e Giorgis hanno firmato una mozione che impegna la giunta a [illegible] un tavolo tra banche, Regione, Provincia, Comune e Università per la raccolta [illegible] 225 miliardi per l'edilizia universitaria (a fronte dei quali il ministero stanzierà analoga somma), e per la ricerca di sedi nell'area metropolitana.

■ [illegible] Il Coordinamento radicale antiproibizionista protesta per il ritardo nell'attuazione della legge che prevede l'apertura 24 [illegible] [illegible] 24 dei Servizi per la tossicodipendenza nelle aree metropolitane. In un comunicato, il Coordinamento ricorda che [illegible] '96 è stato l'anno record per le morti di overdose.

■ [illegible] Mostra [illegible] beneficenza da oggi a lunedì [illegible] locali Bartolomeo & C. (associazione [illegible] volontariato che si occupa dei senza tetto), in via Magenta 6 bis. L'obiettivo [illegible] raccogliere fondi da destinare all'acquisto di materiale di prima necessità: coperte, giacche a vento, cibo.

■ [illegible] Protestano gli studenti che annunciano l'occupazione ad oltranza della Clinica Odontostomatologica delle Molinette dal giorno 10 e l'astensione [illegible] esercitazioni cliniche e tirocinio pratico nei reparti dal 10 al 12. Temono che il Tar accolga i ricorsi contro il [illegible] chiuso di 150 altri ragazzi, bocciati al test d'ammissione e quindi esclusi dai 40 posti disponibili per intraprendere questi studi.

Titolare d'albergo

«I [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] troppi [illegible]»

Dice: «Non ce la faccio più, [illegible] non voglio arrendermi». E così ha preso carta [illegible] matita: lettera al questore, ai carabinieri, al sindaco, al prefetto, alla procura. «Sotto il mio albergo, in pieno San Salvario, c'è il Cotton Club Night. E di notte, spesso fino all'alba, ci sono schiamazzi, rumori [illegible] suoni dell'orchestra che causano grande disturbo ai miei clienti». Giuseppina De Lorenzo, titolare dell'Hotel Lux, via Galliari 9, [illegible] si è scoraggiata. Dice: «Carabinieri, polizia e vigili ogni volta mi assicurano che h[illegible] ragione, ma nessuno poi interviene. I rumori [illegible] così forti che non permettono di dormire. [illegible] molti miei clienti, dopo la prima notte, scappano».

La rissa a S. Salvario

[illegible] [illegible] partecipò [illegible] [illegible]

E' stato scarcerato Renato Casalnuovo, [illegible] giovane arrestato dai carabinieri al termine di una rissa scoppiata a San Salvario fra [illegible] gruppo [illegible] italiani ed alcuni extracomunitari. Secondo l'avvocato Attilio Molinengo, che difende l'inquisito, il giovane non avrebbe partecipato al violento scontro avvenuto [illegible] fronte al Down Town Bar di via Galliari. Secondo il legale [illegible] Casalnuovo sarebbe stato colpito da una bottiglia scagliata dagli extracomunitari che si trovavano nel bar.

La [illegible] del giovane è stata disposta dal pubblico ministero, prima ancora dell'interrogatorio del gip.

Preso maghrebino dopo l'incendio in un cassonetto

«[illegible] [illegible] per [illegible] i pompieri in [illegible]»

Un marocchino piromane ha confessato ai carabinieri la sua sfrenata passione per i vigili del fuoco ed ha ammesso di [illegible]re ca[illegible] numerosi incendi in città con il solo scopo di vederli in azione. E' stato arrestato per «incendio doloso». E' probabile che [illegible] [illegible]che sottoposto a visita neuropsichiatrica.

Al suo arresto si [illegible] arrivati l'al[illegible] sera dopo che alcuni [illegible]bilisti avevano visto divampare fiamme nei cassonetti all'esterno del supermercato GS, di corso Unione Sovietica angolo [illegible] Bramante. I primi ad accorrere avevano anche notato un extracomunitario allontanarsi di [illegible]. Mentre sopraggiungevano i pompieri, i carabinieri cercavano [illegible] individuare le cause dell'incendio. Un testimone indicava il marocchino, spiegando di averlo visto nell'atto [illegible] accendere qualcosa accanto ai contenitori. I militari lo bloccavano subito. In caserma ha raccontato tutto sia di questo attentato che di altri precedenti. «Non volevo fare del male a nessuno - ha spiegato l'extracomunitario - [illegible] in Marocco i pompieri [illegible] ci s[illegible] [illegible] quelli italiani sono bravissimi. Appicco il fuoco per vederli arrivare [illegible] per seguirli mentre spengono le fiamme. L'ho fatto altre volte, ma nessuno mi aveva arrestato». E' stato identificato per Erraddad Haddani, 31 anni. Risulta clandestino.

Denunciato operaio

[illegible] [illegible] giostra [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Una denuncia per il rogo [illegible] «Natale in Giostra». I carabinieri hanno denunciato Fabio Fornasieri, [illegible] anni, Luserna San Giovanni, strada Fonte Blancio 11, operaio della Leporati, la ditta proprietaria [illegible] furgone di videogiochi elettronici da cui sono partite le fiamme. Il reato ipotizzato è quello di incendio doloso. I carabinieri hanno [illegible] che l'incendio ha avuto origine dalla stufetta elettrica in uso all'operaio e che si trovava proprio accanto all'autocarro che ospitava [illegible] container-sala giochi.

Le fiamme hanno provocato danni anche ad altre attrazioni, per un valore di svariate decine di milioni.

Ieri vertice in Comune per la presentazione dell'avveniristico progetto

Il Filadelfia dei sogni granata

Toro e Fondazione più vicini sul nuovo stadio

L'ultima ipotesi sul nuovo stadio Filadelfia [illegible] stata presentata ieri in Comune. Uno stadio tutto granata [illegible] campionato: che assumerebbe una posizione di spicco nella ristrutturazione di quella larga fetta di Torino che va da corso Sebastopoli alla [illegible] Lingotto, dal Lingotto Fiere [illegible] oltre via Giordano Bruno (cavalcando la ferrovia).

Un progetto che dire avveniristico è poco, sicuramente complesso. Punto di partenza lo spostamento (se [illegible] parla [illegible] anni) dei mercati generali da piazza Galimberti. Progetto che richiederà approfondimenti, acquisti [illegible] aree, concessioni.

Il futuro del Toro, comunque, ha visto ieri un pubblico avvicinamento fra Torino Calcio (Vidulich [illegible] Palazzetti) [illegible] Fondazione (Novelli). [illegible] per ora restiamo al progetto, in riassunto. Aiutatevi anche con l'immaginazione per costruirvi l'immagine di un Filadelfia da 35 mila spettatori, dopo quelli già sognati dei 7 mila [illegible] dei [illegible] mila posti.

Ferma restando l'altezza delle curve per rispetto obbligato degli edifici dirimpettai, inutilizzabile la zona del vecchio campetto di allenamento ormai destinata a residence e altri manufatti, almeno 20 mila spettatori sarebbero ospitati da una gradinata centrale-ponte [illegible] via Giordano Bruno.

La gradinata andrebbe [illegible] sfiorare, oltre la strada, il muretto in mattoni che attualmente cinge l'inutilizzato terreno demaniale sul quale, [illegible] Sebastopoli, sorge [illegible] momento l'edificio della Dogana. Il Torino Calcio [illegible] dice disposto ad acquistare il terreno suddetto davanti al Filadelfia, tra via Giordano Bruno e via Zino Zini. [illegible] ricaverebbero un terreno di allenamento e [illegible] campo per la Primavera. E le squadre più giovani? Disegnati quattro campi su terreno comunale lungo via Giordano Bruno verso gli attuali Mercati Generali. Sarebbe [illegible] zona [illegible] un ipotetico Torinello.

Presenti [illegible] Comune, ieri, l'assessore all'Urbanistica Corsico [illegible] il collega Perone (Sport [illegible] Cultura), l'addetto al patrimonio Anselmo, molti tecnici che dovranno esaminare [illegible] fondo il progetto, i rappresentanti dei settori che dovranno pianificare gli impegni [illegible] imposti da un'opera il cui [illegible] tutto [illegible] preci[illegible]. E resta sul tappeto, ancora, la non marginale situazione parcheggio.

Bruno Perucca

SNOWBOARD

Coppa del Mondo a Sestriere: oggi boarder-cross

Azzurra subito d'oro il parallelo alla Posch

Sono ancora [illegible] donne [illegible] per l'ennesima volta l'Italia della neve sul gradino più alto del podio. A Sestriere, nello slalom parallelo [illegible] notturna - prima delle 4 prove di Coppa del Mondo di snowboard ad essere ospitate in questo lungo weekend nella località della Val Chisone - [illegible] l'altoatesina Marion Posch a regalare l'oro al team azzurro. Terza in classifica di specialità, [illegible] Posch ha battuto la rivale più forte, [illegible] francese Ruby per soli 3 centesimi di secondo. Persa negli ottavi la compagna [illegible]aggy Mair Unter Der Eggen (campionessa mondiale in carica [illegible] slalom e 4ª in classifica di specialità), scarsamente aggressiva contro la Birkl, Marion [illegible] approdata in finale senza affanni, ma ha [illegible] pepata la sua esibizione nell'ultima manche: è andata dritto contro la terz'ultima porta mangiandosi il vantaggio accumulato nella prima manche (71 centesimi). Una proiezione in avanti tutta orgoglio [illegible] poco tecnica le ha consentito di mantenere la Ruby al posto d'onore.

Se l'oro al colle è dono di una surfista, dagli uomini [illegible] arrivato un 3° posto con Elmar Messner, al suo primo podio stagionale nella specialità. Il bolzanino è mondiale di boarder-cross e argento di sla[illegible] e per com'era [illegible] nella prima manche di semifinale, il suo bronzo è poca cosa. Messner doveva recuperare 42 centesimi, gap scomparso a metà percorso della seconda manche, poi un palo preso troppo largo [illegible] trequarti [illegible] tracciato lo scoordinava mettendolo definitivamente ko. Nella finalina contro l'austriaco Walder, nessuna pazzia per Elmar e medaglia conquistata. Si dichiara soddisfatto il dt azzurro Gianmarco Peri: «Aspettiamo il gigante [illegible] maggior serenità, le raga[illegible] sono tutte valide sul veloce, i ragazzi stanno crescendo. Frenademez è in for[illegible] deve solo evitare [illegible] sciocchi [illegible] lo stesso Messner, ma è da Prugger che mi attendo un ruggito da campione iridato».

Oggi, sulla pista Sises, [illegible] all'acrobatico boarder-cross: salti, curve [illegible] ostacoli misti per i surfisti che scendono 4 per volta, [illegible] la vita della più spettacolare disciplina dello snowboard. Qualificazioni [illegible] 9,30, finali alle 12. Favoriti due italiani: Messner e l'aostano Voyat. Le donne sembrano fuori gioco. Domenica il gigante femminile [illegible] lunedì quello maschile, specialità inserite alle Olimpiadi '98.

[illegible]

SPORT [illegible]

■ CALCIO [illegible] il 10° turno oggi il Torino ospita al Ruffini (ore 14,30) la Sampdoria. La Juve, invece, giocherà domani (10,30) a Como.

■ [illegible] Torinesi in trasferta nella 9ª giornata della A. Oggi (ore 14,30) il Cascine Vica [illegible] suo primato contro la matricola Bardolino, mentre [illegible] Torino Sevcam cerca punti-salvezza a Lugo.

■ [illegible] Pronostico rispettato per il Valpellice nella 1ª di ritorno [illegible] serie B: i biancorossi hanno travolto [illegible] Civette Milano (9-1, doppietta [illegible] Donato e una rete [illegible] testa per Bottacchia, Malan, Orsina, Marchetti, Doglio, Ermacora, Ronzino) e sono sempre saldi [illegible] 2° posto della classifica dietro [illegible]. Domani il Valpellice gioca [illegible] Chiavenna.

■ [illegible] Femminile, A2: Palmer To-Valmadrera (ore 21; PalaRuffini). B: Syntax Processing Ivrea-Lonate (21; v. Dora B.); Unicorno To-Conad Cossato (20,30; v. Canavere, Borgaro). C: Michelin To-Zst Bi (18; c. Umbria 59); Moncalieri-Omicron Rivoli (20,30; v. Einaudi 12); Kolbe To-Cuneo (18,30; v. [illegible] 13). Maschile, C1: Extratour Carmagnola-Longobardos Pv (21; v. Roma). C2: Galvagno To-Abacoop Alba (20,30; v.le Dogali 12); Cus To-Agnelli (21; v. Braccini 1). D: Atlevir Rivalta-Cuneo (21; v. Piossasco 57); Montalto Dora-Veloces Vc (21; [illegible] Papa Giovanni); Ags [illegible] To-Edilgas Alpignano (18,20; v. Tiziano 34).

■ [illegible] Maschile, B2: [illegible] Anna S. Mauro-Mondovì (ore 21, [illegible] Speranza 40); Body Cisco Pinerolo-Mangini Novi (21; via Rochis 22). Femm., B1: Bongioanni Cafasse-Pistoia (21; v. Prever, Ciriè); Pisa-Magic Traco Pinerolo. B2: Cerutti Pinerolo-Sanmartinese No (17,30; v. Rochis 22); Orceana-Ferrero Chivasso.

■ [illegible] Interregionale indoor di salto ed ostacoli G. P. Telethon domani (inizio ore 10) alla Sit di strada dei Cacciatori 113.

■ PER TELETHON. Angelo Di Livio, centrocampista della Juve, alle [illegible] incontrerà i tifosi all'agenzia Bnl di piazza Pitagora. Alle 9,30 in piazza Carducci scatta la 2ª [illegible] ciclo-Telethon, che si concluderà nello stesso luogo intorno alle 17. Intanto a Pinerolo prosegue, sino alle 19, la «24 ore» di basket [illegible] volley mentre alle 17,30 prende [illegible] via un torneo di tennis presso gli impianti Barbieri.

■ CALCETTO, FERMA LA A. Nell'11ª di B (la [illegible] ferma) il capolista Cesana affronta oggi a Bologna il temibile Csain. Il Cotrade sarà invece di [illegible]na a Cadoneghe, vicino a Padova. Alle 16 [illegible] Settimo il Caseificio Pugliese ospita l'Aymavilles e alla [illegible] ora al Palavela i Ronchi [illegible] ricevono il Milanfive.

[illegible]

Collegno (ore 17): Ippolito vuole più gioco

Kappa, contro il Caronno non bastano i due punti

Quarto appuntamento casalingo per la Kappa, impegnata oggi (ore 17, palasport di Collegno) contro [illegible] Caronno. I torinesi provengono da due vittorie sofferte ma molto importanti contro Crema [illegible] Bergamo, due delle formazioni più accreditate della B1. «La classifica comincia a farsi interessante, ma [illegible] stiamo ancora giocando bene - confessa il tecnico cussino Andrea Ippolito -. Siamo al 60-70 per [illegible] delle nostre possibilità: ci affidiamo a [illegible] che sappiamo [illegible] fare bene, [illegible] muro a difesa, ma manchiamo ancora di un gioco ben definito, anche se [illegible] squadra sta crescendo».

Buone notizie dall'infermeria: l'opposto Mantoan è praticamente guarito dai problemi alla schiena che lo condizionavano dalla scorsa settimana e Valsania sembra pienamente recuperato. Ancora guai, invece, per Orecchia, pilastro [illegible] ricezione. Dice Ippolito: «Dirindin all'ala mi ha soddisfatto: penso di confermarlo. Luca ha d[illegible] grande aiuto, soprattutto psicologico, alla squadra e sta disimpegnandosi molto bene in [illegible] ruolo non suo».

Dopo sei turni la Kappa è terza a quota 8 con Crema, Voluntas, Santa Croce e Bergamo; il Caronno insegue [illegible] due punti. I varesini fuori casa non hanno ancora vinto, anche [illegible] hanno impegnato duramente la capolista astigiana Biemmedue. «Non credo che ci saranno problemi di deconcentrazione - conclude Ippolito -. Non possiamo fare regali, anche perché il campionato non ha ancora trovato una regina e la Biemmedue, tuttora imbattuta e [illegible] avversaria tra due settimane, [illegible] è formazione superiore a noi».

(p. f.)

Terminata la fase sperimentale del piano realizzato dall'Enea: 17 per cento di spese in meno

Rivoli città pilota nel risparmio energetico

I punti principali: la gestione degli impianti di riscaldamento, l'illuminazione pubblica e un miglior smaltimento del traffico

Risparmio economico e tutela ambientale. Il Comune di Rivoli punta a raggiungere i due obiettivi attraverso l'attuazione del piano energetico. Il progetto, fi[illegible] con i fondi europei per un costo di 500 milioni, è stato realizzato dall'Enea (Ente [illegible] energia [illegible] ambiente) e consentirà una progressiva riduzione dei costi nella gestione degli impianti [illegible] riscaldamento e illuminazione pubblica. «Per noi è davvero un'occasione importante - afferma il sindaco pidiessino Nino Boeti -, perché potremo unire la possibilità [illegible] spendere meno con quella di ridurre l'inquinamento atmosferico».

Il piano energetico, attivato come esperimento pilota solo a Rivoli, Potenza e Caserta, prevede inoltre anche una serie di in[illegible] per diminuire il traffico automobilistico. «Una delle principali cause di inquinamento - prosegue Boeti - è rappresentata proprio dagli ingorghi sulle strade. Inevitabile, quindi, l'individuazione di strategie per attenuare il fenomeno».

Ma in cosa consiste, in sostanza, il piano energetico? «E' la fotografia della realtà locale - precisa l'assessore all'Edilizia privata Levio Bottazzi -, necessaria per stabilire le strategie di intervento. L'analisi [illegible] stata limitata, ovviamente, a un campione ridotto. Ora che abbiamo in mano i risultati possiamo estendere il metodo in tutta la città».

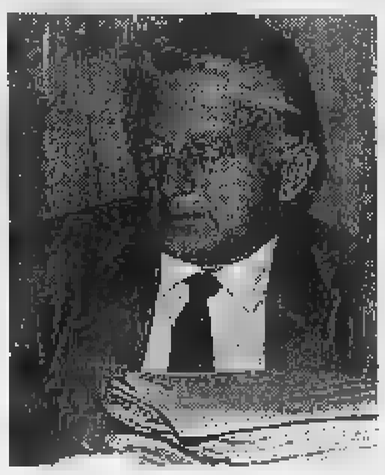
Qualche esempio. Dall'indagine condotta dall'[illegible] su dieci scuole rivolesi, [illegible] municipio [illegible] la caserma Ceccaroni, emerge un risparmio del 17 per cento sulle spese di riscaldamento e di illuminazione. «A favorire la riduzione dei costi - continua Bottazzi - ha contribuito, per quanto concerne il riscaldamento, l'installazione dei doppi vetri, la coibentazione dei muri [illegible] più oculata manutenzione della caldaia. Per la luce abbiamo invece provveduto alla sostituzione dalle lampade ad incandescenza con quelle al sodio, che [illegible] molto [illegible]».

La sensibilità di Rivoli [illegible] risparmio energetico è inoltre evidente anche con l'attività di produzione di energia elettrica. «La piscina comunale - ricorda Bottazzi - è riscaldata e illuminata grazie ad un impianto di cogenerazione, che consiste nella produzione di luce e calore attraverso sei totem, composti da motori per auto».

E il traffico automobilistico, in che modo sarà affrontato? «Qui il discorso diventa più complesso - ammette l'assessore Bottazzi -, perché sono necessarie opere pubbliche, dalla realizzazione di svincoli autostradali più larghi, alla revisione della rete dei semafori per ridurre i tempi d'attesa agli incroci, durante la quale c'è un'intensa dispersione di gas di scarico».

Sarà ora il consiglio comunale [illegible] stabilire la priorità delle varie opere, una parte [illegible] quali sarà portata [illegible] termine attraverso delle probabili convenzioni con i privati.

Grazia Longo



Levio Bottazzi, assessore [illegible] privata

COLLEGNO

Discarica sotto sequestro

La giunta provinciale ha sospeso l'autorizzazione per lo smaltimento rifiuti alla ditta Lo Giudice di Collegno, che riceveva illegalmente i rifiuti tossici e nocivi. «Già il [illegible] settembre scorso - ricorda l'assessore provinciale all'Ambiente Giuseppe Gamba - avevamo diffidato la ditta e provveduto a informare la magistratura». Ora la polizia municipale di Collegno e la magistratura hanno reso possibile il sequestro della discarica Lo Giudice, ultimo anello di un traffico di rifiuti che interessava tutto il territorio nazionale.

SCIOPERO OLIVETTI



Corteo fino a Palazzo Uffici

A Ivrea, ieri mattina l'ennesimo sciopero, con una adesione che - secondo i sindacati - [illegible] stata quasi totale. Erano appena poche centinaia, invece, i lavoratori che, in corteo, hanno raggiunto Palazzo Uffici, dove si è tenuta un'assemblea. Solidarietà ai lavoratori in sciopero è arrivata anche da monsignor Luigi Bettazzi.

[illegible] avvicina la maratona sul bilancio. I socialisti: siamo ormai degli esclusi

«Nessuna dittatura in Provincia»

Ma fra giunta e opposizione il disgelo è lontano

Una commissione permanente sull'attuazione del programma: è il primo passo per superare il malessere che pervade da tempo i rapporti tra l'esecutivo [illegible] la minoranza in Provincia, malessere derivato anche dal fatto che la nuova legge ha di fatto svuotato di poteri il Consiglio.

[illegible] questa soluzione, che si accompagna anche alla creazione di [illegible] Commissione speciale per la revisione dello statuto e del regolamento, si è giunti dopo una seduta bloccata dall'ostruzionismo delle opposizioni, dopo le polemiche dimissioni del presidente della 6ª [illegible]sione, Cerchio (Cdu-Polo), [illegible] quello della 5ª, Calligaro (Lega), e del vicepresidente della 7ª, Coticoni (Forza Italia).

[illegible] presidente del Consiglio, Elio Marchiaro, che da sempre lamenta lo svuotamento del ruolo degli eletti, si è detto molto soddisfatto del riavvicinamento [illegible] che [illegible] di affrontare la [illegible] del bilancio [illegible] ostruzionismi. E Cerchio ha lamentato lo svuotamento delle relazioni fra gli organi elettivi e l'esecutivo e il rischio dell'instaurazione di [illegible] pseudo-dittatura della giunta. Ma l'esponente del Cdu-Polo vuole anche una commissione d'indagine sul personale per eliminare il rischio delle «liste speciali delle protezioni politiche».

La presidente Mercedes Bresso riconosce lo svuotamento [illegible] dibattito in Consiglio, causato dalla nuova legge, e promette strumenti adeguati di tipo informatico per [illegible] controllo, ma respinge l'accusa di dittatura. Dice di essere lieta che il Consiglio dia delle direttive, [illegible] respinge ogni ipotesi di «cogestione, predecisione o ritorno al sistema [illegible] consociativismo».

Intanto la prossima entrata in giunta di Rifondazione [illegible] tena le ire dei Socialisti italiani rimasti fuori dell'esecutivo mentre salgono i posti dei popolari. Il sen. Besso Cordero [illegible] ritiene «offensivo» un atteggiamento che li escluda totalmente dall'amministrazione. Ma anche [illegible] gruppo del pds si respira qualche malumore perché il posto della vicepresidente Galliano (pds) potrebbe andare al Ccd Colombo. **[g. b.]**

E' una truffatrice

«Sono moglie del brigadiere di Vigone»

Truffe agli anziani, capitolo nuovo. Questa volta niente falsi postini, falsi elettricisti, falsi dipendenti della Telecom, falsi impiegati [illegible] banca, oppure sedicenti funzionari dell'Inps. Questa volta è [illegible]trata in azione, addirittura, la falsa moglie di [illegible] brigadiere dei carabinieri.

E' stata un'idea vincente per trarre in inganno un anziano contadino in pensione [illegible] [illegible] è trovato [illegible] fronte una donna bionda, allegra, sulla quarantina che ha subito cominciato ad imbonirlo: «Sono la moglie del brigadiere [illegible] Vigone e sono qui perché sospettiamo che lei sia in possesso di banconote ormai prossime alla scadenza. Lei non sa che arriverà l'euro [illegible] che le lire non varranno più?».

Spaventato, sorpreso e preoccupato, l'anziano pensionato - che vive in una cascina isolata di Buriasco - è subito corso a recuperare il denaro, che teneva nascosto in camera da letto, sotto una piastrella, e l'ha consegnato speranzoso alla «moglie del brigadiere». La donna ha iniziato [illegible] metodico controllo, [illegible]uotendo ripetutamente [illegible] testa e facendo così crescere l'ansia del malcapitato. «Mi dica, mi dica? Non avrò mica perso tutto?». No, forse no, [illegible] bisogna intervenire subito: così la donna ha convinto il pensionato [illegible] consegnare a lei [illegible] banconote, «per cambiarle appena possibile». In [illegible] un milione e 700 mila lire, in tagli da 50 [illegible] 100 mila.

In gran fretta, a questo punto, la «moglie del brigadiere» si è allontanata dalla cascina, seguita con lo sguardo sempre più preoccupato del pensionato [illegible] che l'ha vista salire su una Fiat Uno guidata da un uomo, però in borghese. Circostanza che l'ha ulteriormente allarmato, spingendolo a chi[illegible] proprio i carabinieri di Vigone: «Scusi, mi passa [illegible] brigadiere?». Così, in un attimo, l'anziano contadino ha compreso di essere stato truffato di tutti i suoi risparmi. **[a. con.]**

[illegible]

BIANCA & [illegible]

■ **[illegible].** Non ci saranno deroghe al limite di sosta di un'ora in via Lagrange, nel tratto compreso tra via Maria Vittoria e piazza Lagrange e via Carlo Alberto, tra via Principe Amedeo e corso Vittorio Emanuele. Le stesse regole dovranno rispettarle anche gli automobilisti in possesso dei contrassegni che autorizzano [illegible] sosta in zona 21 e zona disco.

■ **[illegible].** L'onorevole Raffaele Costa ha presentato un'interpellanza per avere chiarimenti circa [illegible] prospettata fusione tra l'Istituto Sanpaolo e l'Imi. Costa chiede, inoltre, quale sarà l'atteggiamento del Consiglio [illegible] questo importantissimo argomento.

■ **DROGA [illegible] [illegible].** I carabinieri, giovedì sera, hanno bloccato ai Murazzi, Abdullah Makarish, 20 anni, sedicente marocchino, perché aveva [illegible] tasca 15 grammi di marijuana e 15 di hashish.

■ **[illegible] DIALISI.** Riapre oggi il reparto di dialisi dell'Ospedale Maggiore di Chieri. Due stanze di terapia e la sala operatoria erano state chiuse, dieci giorni fa, per precauzione in seguito alla scoperta di crepe nei muri provocate dai lavori di ampliamento dell'edificio.

■ **[illegible] SCIPPATORE.** Arrestato dopo uno scippo fallito, Andrea Me, 20 anni, di Chieri, è finito in manette con l'accusa di aver tentato di strappare la borsetta ad una pensionata in corso Matteotti, a due passi dall'ufficio postale. I carabinieri di Chieri l'hanno bloccato mentre tentava di fuggire.

■ **RIFONDAZIONE.** Il partito della Rifondazione Comunista, Federazione [illegible] di Torino, Comitato Regionale del Piemonte, ha un nuovo recapito: via Brindisi 18/c (telefono 46.04.71; fax 46.04.72.12).

■ **[illegible].** Circolazione inter[illegible] ieri dalle [illegible] alle 16 sulle corsie per Torino dell'A 4, tra Chivasso Ovest e Settimo. Dino Boris, 58 anni, residente a Casale di Scodosia (Padova), al volante [illegible] un autocarro Fiat 80 carico di mobili [illegible] andato a sbattere contro [illegible] guard-rail centrale in cemento, quindi il camion si è posto di traverso.

■ **SETTIMO, RESTAURO.** E' tornata al [illegible] antico splendore la casa del popolo di Settimo Torinese. Un restauro costato oltre 150 milioni che però consente di offrire dell'edificio la medesima immagine che aveva nel 1908, anno in cui venne inaugurato per ospitare la Società Operaia di Mutuo Soccorso.

Associazioni religiose e laiche offrono abbigliamento e artigianato

Nei mercatini della solidarietà

Si vendono oggetti per aiutare i bisognosi

Giornate di spese alla ricerca del regalo da impacchettare sotto l'albero. Ma in clima natalizio, alle classiche offerte da boutique si affiancano i mercatini benefici dove, con un acquisto, si contribuisce a far del bene agli altri. E' il caso della «Mostra di beneficenza» organizzata da Bartolomeo&C. - gruppo che si occupa dei clochards e degli emarginati - allestita da oggi (ore 15-19) al nuovo indirizzo di via Magenta 6. Gli oggetti in vendita sono stati donati all'Associazione dai torinesi e si trova di tutto un po': casalinghi, cancelleria «come nuova», scarpe e abbigliamento mai usato. Il ricavato servirà per pagare il conto della cena di Natale (il 24 dicembre) cui parteciperanno 120 tra «barboni», tossicodipendenti, etilisti, malati psichici. La vendita prosegue domani e lunedì in orario 9-12 e 15-19.

Finalizzata al finanziamento di un mini-progetto di sviluppo a Sanza, in Tanzania, dove si sta cercando di creare una struttura che permetta incontri e la formazione di animatori di villaggio, è la «Mostra di solidarietà» (oggi, domani e lunedì dalle 9 alle 12,30 e 15-20) all'Istituto Missioni della Consolata in via Bruino angolo via Cialdini. Si collabora comprando oggetti di artigianato africano e asiatico, articoli in carta riciclata, telerie, giocattoli in legno. Va invece a favore della Mensa del Povero il ricavato della «Vendita di beneficenza» in calendario da oggi al 9 dicembre (ore 9-12,30 e 15-19) nel salone del Santuario di Antonio da Padova in via S. Antonio da Padova 7. Il Movimento Sviluppo e Pace continua a esporre sino a Natale in via Saluzzo (oggi 9-13 e 15-19, da lunedì al venerdì 9-13 e 14,30-18) la «Regaleria della Solidarietà»: monili, batik, accessori in pelle, cuoio e legno aiutano a realizzare iniziative nel Terzo Mondo.

Cose utili e inutili (ma con «arte e fantasia») si trovano sul «Banco di Natale 1997» nella sede della Lega Italiana per la Difesa del Gatto in via Pigafetta 7, impegnata a raccogliere fondi per l'esistenza dei randagi. [e. d. s.]



Lunedì, via Cernaia

Una parata di stars per la show-room del sarto Pignatelli

Parata di stars per un cocktail d'eccezione rigorosamente su invito. La promette Carlo Pignatelli la sera di lunedì 8 per l'inaugurazione della sua nuova boutique torinese. Un vernissage-evento dello stilista approdato con successo sulle passerelle milanesi. E che presto, dopo Tokyo, Zurigo e Bruxelles, sbarcherà con la sua griffe anche a Dubai negli Emirati Arabi. All'interno della show-room di via Cernaia 17, fra stucchi veneziani e metallo, dalle 18, si accalcheranno personaggi dello sport e della tivù. Pignatelli ha invitato gli amici «testimonial» cioè quelli che, almeno sulla scena, indossano i suoi abiti. Hanno confermato Ezio Greggio, Little Tony, Gerry Calà, Idris, Smaila, Los Locos, giocatori della Juventus e i Neri per Caso, Poi, Simona Ventura, Antonella Elia e Mietta. La festa si potrà osservare dalla strada su uno schermo gigante collegato - in diretta - con l'interno del negozio. Prevista un'uscita stile Hollywood dei big: una veloce apparizione per concedersi ai flash e alla curiosità del pubblico.

Il pianista jazz al Palazzo delle Feste

C'è Petrucciani a Bardonecchia

Musica e teatro a Bardonecchia. Si apre domani, con un concerto del francese Michel Petrucciani, la stagione invernale del Palazzo delle Feste, promossa dal Comune in collaborazione con Cinemania & Co-Zelig. Il neoristrutturato Palazzo ospiterà, sino ad aprile, un programma di tredici serate: otto dedicate a spettacoli teatrali in abbonamento (a 160 mila lire, informazioni allo 0122/999.988) e cinque a concerti. E proprio con un concerto jazz comincia domani alle 21,30, la stagione: protagonista, il «Michel Petrucciani Sextet», con lo stesso Petrucciani al piano, Flavio Boltro alla tromba, Stefano Di Battista al sax, Phil Abraham al trombone, Matthew Garrison al basso e Steve Gadd alla batteria. Un esordio in grande stile, con il pianista che, oltre un mese fa, ha partecipato al concerto in onore del Papa a Bologna, insieme con Dylan, Dalla, Celentano. Nato a Orange in una famiglia di musicisti, Petrucciani incarna una «success story» folgorante inaugurata a soli 13 anni e proseguita con concerti in tutto il mondo, collaborazioni con notissimi artisti e incisione di molti cd, tra cui «Toot sweet» in coppia con Lee Konitz, «Marvellous» e il recente «Both Worlds». La stagione del Palazzo delle Feste prosegue il 19 dicembre alle 21 con Manuela Kustermann interprete dello shakespeariano «Come vi piace» (regia di Giancarlo Nanni). Scritta a fine '500, la commedia ambienta in una foresta un carosello fantastico di fughe e travestimenti, mutevoli identità, peripezie e inseguimenti: spunto, nella regia di Nanni, per soluzioni metateatrali. Seguono il concerto di Natale con il quartetto gospel The Mighty Clouds of Joy e quello di Capodanno con la Praha Walzer Orchestra (rispettivamente, il 27 dicembre e 1 gennaio). Fra i titoli in cartellone, «Sinfonia fantastica» con la Banda Osiris, «Bugie sincere (I due Kean)» diretto da Vittorio Gassman e interpretato da Ugo Pagliai e Paola Gassman, «Il borghese gentiluomo» con Calindri e «Il suono di Vudstok» di Gino & Michele con Beccini. [st. fr.]



Il pianista Michel Petrucciani

DOVE *andiamo*

E' in programma questa sera alle 21 all'Auditorium del Lingotto il concerto dell'Orchestra Sinfonica della Rai. Sul podio, Eliahu Inbal. In programma, il primo atto del capolavoro wagneriano «Siegfried».

Concerto pomeridiano oggi al Teatro Alfa, via Casalborgone 16/i: protagonista, a partire dalle 16, l'orchestra mandolinistica Amici del Plettro diretta dal maestro Antonio Diana. I biglietti costano 15 mila lire (ridotti a 10 mila).

La Compagnia Torino Spettacoli ripropone oggi e domani al Teatro Alfieri l'allestimento de «La casa del nonno» con Piero Nuti e Adriana Innocenti. Unico spettacolo in entrambi i giorni a partire dalle 15,30, i biglietti costano 22 mila lire.

Penultimo giorno al Fregoli, piazza Santa Giulia 2 bis, per «Dolores», adattamento teatrale del best seller di Stephen King «Dolores Claiborne». Ne è protagonista Silvana Strocchi, regia di Gregorio Scalise. S'inizia alle 21,15, biglietti a 30 mila lire.

CABARET. Si ride al Caffè Ghersi, via Tripoli 37, con la «magia comica» di Max Carchietti: la performance s'intitola «Chi tira a campare tende a vivere» e comincia alle 22.

Serata di anche al 41, via Carle 41, con Tony Ruocco alle 22 in «Sogni, senza riparla».

«Cabaret in edizione speciale» al Banana Gialla, via San Paolo bis, con Daniele Raco alle 22.

Fuori città, appuntamento alle a La Cricca del Ghigno di Caluso (via Veneto 2) con Roberto Stoppa in «Piaccio perché bruttissimo».

MANGIAR a cura di Edoardo Ballone

Nell'Hotel Royal

Fra buoni piatti



In genere, in Italia, i ristoranti degli alberghi sono alquanto trascurati dalla critica gastronomica, anche perché c'è una sorta di pregiudizio che è quello che lì non si mangia poi così tanto bene. Ma talvolta, per fortuna, ci sono le eccezioni. Una di queste appartiene al ristorante dell'Hotel Royal (ma perché la zona ristorazione non ha ingresso autonomo e tutto suo?). Bene, questo locale guidato da tre anni da Luisella Rava propone quella che un tempo era definita, chissà perché, «cucina internazionale»: oggi, in tempi di elencazioni più precise, significa che qui si gustano in prevalenza piatti di pesce senza trascurare quelli a base di e qualche specialità strettamente piemontese. A pranzo e a cena, i frequentatori del «ristorante dell'Hotel Royal» sono in maggioranza clienti esterni che, quasi a seguito di un passa-parola a tam-tam, riempiono la quindicina di tavoli del locale di corso Regina. Piatti preferiti? I gamberi con riso, agnolottini del plin, branzino al sale. E per i clienti estremamente golosi ci sono i cestini di mele al forno con zabajone caldo. Anche i ristoranti di albergo sanno essere tentatori...

Corso Regina Margherita
Prevalgono piatti di pesce
ma anche sapori piemontesi
55-60 mila con vino
Chiuso domenica a mezzogiorno
Telefono 011/437.67.77

Per Telethon

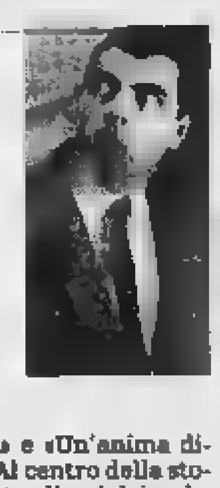
Via Roma, oggi le majorettes e i gruppi folk

Anche una sfilata di majorettes fra le innumerevoli iniziative del calendario di **Telethon**, la gara di solidarietà rivolta alla raccolta fondi per la lotta alla distrofia muscolare. Oggi alle 15, dalla tensostruttura allestita in piazza San Carlo (di fronte al Caffè Torino) e realizzata per l'occasione da Fiat Auto, partirà una colorata sfilata cui partecipano il team delle majorettes di Vinovo, i boy-scouts di Carignano e numerosi gruppi folk provenienti da tutta la regione. L'allegro corteo percorrerà i portici Ovest di via Roma fino a raggiungere piazza Castello e ritorno sul lato opposto. Punto d'arrivo sarà l'interno della sede della Banca Nazionale del Lavoro in via XX Settembre 40. Sempre sotto il tendone, dalle 16, saranno ospiti Gianduja e Giacometta della Famija Turinèisa. Ma lo spettacolo per Telethon s'inizia già dal mattino quando, alle 10,30, davanti all'agenzia 1 della Bnl in via Cernaia, si esibirà in una performance la Fanfara dei Carabinieri.

Successo del film con il comico inglese: proiezioni alle 0,20

Bean piace anche di notte

Oggi e domani al cinema Ideal



Dedicato ai nottambuli. Il cinema Ideal, corso Beccaria 4 (piazza Statuto), propone oggi e domani uno spettacolo notturno di **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**, campione d'incassi cittadino anche questa settimana con circa mila presenze. Appuntamento a mezzanotte e venti, biglietti d'ingresso a 12 mila lire. L'iniziativa viene riproposta dopo il successo ottenuto due settimane fa (quattrocentoventi spettatori) e sabato scorso (circa seicento persone in sala). Il film del britannico Mel Smith racconta di un inserviente della National Gallery of England mandato negli Stati Uniti ad «accompagnare» un famoso dipinto. Lui è Rowan Atkinson, l'attore inglese reso popolare in tutto il mondo dalla serie televisiva (in onda nel nostro Paese su Canale 5) «Mr. Bean». «I miei comici preferiti - ha detto l'attore alla presentazione italiana del film - sono Stan Laurel, ma soprattutto Tati, che mi ha insegnato la comicità visiva, una vera rivelazione avuta a 17 anni». [d. ca.]

I NOVE EUROFILM

Da stasera al Massimo pellicole «d'autore»

Si apre oggi al Massimo Due (via Montebello 8) una rassegna di film finanziati da **Eurimages**, fondo europeo di sostegno cinematografico nato nove anni fa su iniziativa di alcuni Paesi aderenti al Consiglio d'Europa. Le risorse finanziarie investite ogni anno ammontano a circa 50 miliardi di lire. Nove le pellicole in cartellone in questa prima parte della rassegna, proiezioni quotidiane sino al 15 dicembre con inizio alle 20,20 e 22,30 (ingresso a 7 mila).

La prima pellicola in programma questa sera è «Le acrobate», terza esperienza alla regia del trentanovenne milanese Silvio Soldini dopo «L'aria serena dell'Ovest» e «Un'anima divisa in due». Al centro della storia, il rapporto d'amicizia che nasce tra due donne. «Le protagoniste - ha detto Soldini all'epoca della presentazione del film - si ritrovano a dare ascolto a voci nascoste, impulsi irrazionali, sensibilità sopite grazie ad una burbera anziana proveniente da altri tempi e luoghi e da una bambina che guarda il mondo con gli occhi pieni di domande». Le interpreti principali sono Licia Maglietta e Valeria Golino.

Fra i film della prossima settimana, «La tregua» di Francesco Rosi e il successo d'essai «Il bagno turco». [d. ca.]

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

MUZIK. Appuntamento conclusivo di «Cologne Electronik Muzik», la «tre giorni» che Musica 90 dedica alla creatività di Colonia, la «Seattle tedesca»: dalle 14 in poi al Docks Dora di via Valprato 68 accadrà di tutto: concerti, performance, proiezioni, incontri con musicisti e deejay: gran finale, dopo le 23, al «Raddocia» con la festa di «Delicatessen».

FOLK. Il progetto Sore Lume, dedicato alla musica popolare romana, è stasera al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21,15).



La rassegna «Tacabanda» propone stasera alle 21,15 nella palestra comunale di Luserna San Giovanni il duo Mario Corradini-Juan Sgolastra in «Viaggio in Argentina e dintorni».

Musica e danza afro con lo spettacolo curato da Giorgio Di Francesco stasera al «Capitano di lungo sorso» (via Nietzsche 155/20, ore 22).

Musica latina: Jamaica Age al «Sabor Latino» (via Stradella 10); Pi al «Bistrò» (via Reggio 13); Poco Loco all'«Armadillo» (Chivasso, via Sant'Isidoro 6); Pau de Arara alla «Churrascaria Brasil» (Caselle, Venaria 115); Los del Caribe al «Sabor Tropical» (Villardora, piazza San Rocco 8).

Non sono «festeggiamenti»: a dieci anni dall'occupazione (accadde il 5 dicembre dell'87), «El Paso» celebra a modo suo, con una raffica di concerti: stasera (ore 23,30) suonano gli Zooi.

ROCK. I leggendari Amici di Roland con le loro cartoon-cover sono stasera al «Gabrio» (via Revello 3, ore 22); all'«Askatasuna» (corso Regina 47, ore 23) suonano Catarsi e Lame di Luna. Segnaliamo inoltre, stasera alle 22: Buoni & Cattivi al «Jammin'» dei Murazzi 17/19; Shutter al «Manhattan» (via Giachino 46); Taxandra al «Didgeridoo» (via Massari 240/36); Eighty's all'«Xo» (via Po 46); Maudit al «Mary Glò» (via Montenaro 66); Arx ai «Due Rossi» (Settimo, via San Francesco 5); Utopia a «Tutti al fresco» (Castello di Giorio); 60/70 al «Mc Ryan's» (Moncalieri, Carignano 62); Titania al «4» (None, via Croce). Mexico & Nuvole al «Bergamini» di Andrate (località Salamia) alle 21,30.

Strumenti ad arco, di varia natura e vario impiego, per una musica: è il progetto Architorti, capitanato dall'ex Africa Unite Ciro Cirri, che potete ascoltare stasera in concerto all'«Animal House» di Almese (via Roma 29, ore 21).

JAZZ & Jazz tradizionale con Lil Darling a La Lippa e «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22); Brass Studio alle nel salone Don Bunino di Bussoleno; latin jazz con i Klima al «Tassobarbasso» di Leinì (via Vallino 21, ore 22). La chiesa di San Francesco a Rivarolo ospita alle 21 il coro Swing Low Gospel Singers per un concerto Innesco Blues Band al «Robin Hood» (via Cirié 8, ore 22).

Foto: Mario Corradini

«Nati dalle stelle», il nuovo libro di Bianucci

A bordo di un'astronave nei misteri dell'universo



Anche un asteroide porta il suo nome. Piero Bianucci, responsabile di «Tuttoscienze», è un mago dell'universo, «titolo» che dovrebbe avvertire naturalmente suo, l'alta gradazione scientifica di cui è permeato. Sa cioè, di acrobazia in acrobazia, di numero di prestigio in numero di prestigio (con le parole), liofilizzare l'astronomia, sottrarla alla noia, all'astrusità, al giogo accademico. Racconta esibendo un piglio umoristico che mai umilia la verità, le verità, incastonate nel firmamento. **Nati** (Simonelli Editore, pp., L. 26.000), appena uscito, anzi: appena acceso, è l'ulteriore prova vocazione a divulgare che ha pochi eguali nella nostrana letteratura. Sull'astronave (o arca?) di Piero Bianucci si sale con l'assoluta tezza giungere, finalmente, a conoscere, spazzando via luoghi comuni, superstizioni, abborracciate (e per nulla platoniche) idee. Tutto su Sole, Luna, Mercurio, Venere, Marte, Giove, Saturno, Urano, Nettuno, Plutone, comete, galassie... Ciò che promette il «vademecum» mantiene. A sorreggerlo (a innervarlo) è «la necessità impellente di significato, di senso, volete, di. Joseph Roth non diceva forse del cielo, il suo cielo?, «troppo bello per contenere un Dio»? [b. q.]

APPUNTAMENTI *qui e là*

VIA ROSSINI
all'Auditorium, in via Rossini, concerto dell'«Insieme in armonia», gruppo formato dalle filarmoniche di Almese, Giaveno e Sant'Ambrogio, a favore dell'ospedale brasiliano Sao Julião che si occupa dei lebbrosi. In programma, fra gli altri, brani di Haendel, Strauss, Rossini, Schubert. L'iniziativa è dell'Associazione per la storia dei vigili del fuoco in collaborazione con il Comune di Torino.

CON
Dalle 11 alle 12,30 alla libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, per l'«aperitivo» incontro con lo scrittore Andrea Demarchi, autore del «Sandrino e il canto celestiale di Robert Plant» edito da Mondadori.

SEMINARIO
Stamane alle 9,30 alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, si tiene il seminario su «Una metamorfosi dell'amore», organizzato dall'Antenna di Torino del Campo Freudiano. Interviene Esthela Suarez, psicoanalista di Parigi. Ulteriori informazioni allo 011/562.99.59.

Nello spazio «Mediastore» della libreria Fontana, in via S. Francesco d'Assisi 15, per tutta la giornata sarà ospite lo staff multimediale della Rizzoli New Media, a disposizione del pubblico per dimostrazioni e presentazione dell'enciclopedia 98 su cd rom. Tel. 011/54.29.24.

Alle ore 17 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35 h, Paolo Edoardo Fiora di Centocroci presenta il volume di Giacomo Volpini e Noris Galli «Promenade II in Val di Susa. Capitaine Lucazette», da Morra. Intervengono gli autori. Informazioni allo 011/812.30.23.

Sono stati prolungati gli orari di visita della mostra «Pompeii. Picta Fragmenta» allestita al Lingotto. Le sale che ospitano i ducento affreschi dell'esposizione sono aperte tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 20, escluso lunedì. Ingresso 12 mila lire, ridotto 7 mila.

DIAPOSITIVE
Oggi, alle ore 15, nella scuola Aleramo, in via Gubbio 52/b, verranno proiettate diapositive su «Inghilterra del Sud». L'iniziativa è organizzata dal Gruppo volontari Madonna di Campagna che si occupa di terza età.

Alle 15 al Circolo Maurice, in via Basilica 3/5, si tiene la tavola rotonda su «Internet. Quali strumenti per i movimenti antagonisti?». Partecipano Nerina Milletti, Helena Velena e Pietro Montefusco. Altre informazioni allo 011/52.11.110.

17 all'Azienda agrituristica di Santo (Cuneo), via Robini 22, presentazione del volume «Rivoltare il tempo. Percorsi di etnoantropologia. Quaderni 1996-1997 del Centro Studi Cesare Pavese» a cura di Piercarlo Grimaldi. Ne parlano Nico Orengo e Sergio Zoppi. Partecipano Giampiero Leo, Luigi Ciriotti e Franco Vaccaneo.

NOI E LE SCIMMIE
Ultimi giorni per la mostra «Primates: noi e le scimmie» al Museo di Scienze Naturali, in via Giolitti 36: si conclude l'8 dicembre. Orario: dalle 9 alle 19 tutti i giorni escluso il martedì, giovedì dalle 9 alle 23. Ingresso 8 mila lire, ridotto 5 mila; informazioni più dettagliate allo 011/432.30.80.

Alle 18 alla galleria Carlina, in piazza Carlo Emanuele 17/a, si inaugura la mostra «Segni, forme, colori del 900», con opere, fra gli altri artisti, di De Chirico, Galvano, Guttuso, Menzio, Paulucci, Sironi, e Tabusso. Fino al 31 gennaio, tutti i giorni (esclusi lunedì e domenica nel mese di gennaio) 10,30-12,30 e 16-19,30. Tel. 011/817.33.44.

AGILITY DOG
Domani alle 14,30 al Centro cinofilo Arcadia a Grange di Nole, in via Chiesa 35, si terrà un incontro-gemellaggio fra i campi di agility dog attivi in tutta Italia. In programma gare e dimostrazioni. Ulteriori informazioni allo 011/92.35.443.

ARCIERI
Domani dalle 14 e lunedì 8 dalle 8 alla scuola Sinigaglia, in stopoli 258, gara organizzata dalla compagnia Carl-Arcieri delle Alpi «X Indoor 18 m.», con la partecipazione di 250 atleti. Altre informazioni, rivolgendosi allo 011/965.32.67.

Domani alle 13 al ristorante «La Piola» di Polrino, in via degli Asparagi 10 (frazione Favari), sarà ospite dell'iniziativa «In punta di penna e di forchetta» lo scrittore e giornalista Renzo Rossotti. Prenotazioni, telefonando allo 011/945.15.93.

PRESEPI DAL MONDO
Ieri s'è inaugurata la mostra «Presepi nel mondo», sacre in alcuni negozi del Balon, nelle vie Andreis, Borgo Dora e Lanino. Per l'occasione i negozi resteranno aperti con orario continuato sino alle 21. Informazioni, rivolgendosi al numero telefonico 011/74.05.84.



Gara di generosità tra [illegible] lettori per donare, entro fine anno, un aiuto concreto agli anziani

Con le Tredicesime, Natale più sereno

Il totale delle offerte salito a un miliardo e 22 milioni

Proseguiamo la pubblicazione [illegible] offerte inviate dai lettori per donare, in occasione [illegible] Natale, [illegible] «Tredicesima dell'amicizia» (assegno [illegible] 600.000 lire) agli anziani, oltre i 65 anni, soli e in difficoltà economica. Il totale della sottoscrizione [illegible] salito a [illegible] miliardo e 22 milioni. Gli assegni già distribuiti dai cronisti o tramite gli enti che collaborano all'iniziativa, sono finora 1068.

Tre amici di Orbassano 10.000.000; Giuseppe Depetri 6.000.000; Carla in ricordo dei genitori 5.000.000; [illegible] gruppo di negozianti di corso Francia 3.000.000; [illegible] ricordo [illegible] [illegible] 1.000.000; N.P [illegible] ricordo del [illegible] 1.000.000; P.B. 600.000; M.C. M.V. 600.000; R.B.M. 600.000; G.R. 400.000; un gruppo [illegible] mogli degli alpini 400.000; Gino 310.000; Felice Doma Metzger 300.000; [illegible] 300.000; R.R. 300.000; Maria Vittoria 300.000; M.A. 300.000; C.S. [illegible]; tre so-[illegible] [illegible].000; L.P. 250.000; M.T.M. [illegible]; E. in memoria di mio padre 200.000; A.M. 200.000; [illegible] ricordo dei nonni Roberto e Maurizio 200.000; A.P. [illegible].

In memoria [illegible] Virginio Anino 187.500; [illegible] memoria di Giovanni Borda Bossana 180.000; G.G. 150.000; Carla e Silvio 150.000; Marina Bruno [illegible] Stefano Camia 150.000; T.D. 150.000; in memoria dei miei cari W.N. 150.000; Lino, Vera e Antonio 150.000; Rosanna Capra 150.000; Gruppo Sportivo Fricaul 150.000; Margherita Malerleope 120.000; Elena e [illegible] 120.000; in ricordo di nonno Andrea 101.000.

Anna [illegible] di Giulio 100.000; Marta e Carmine ricordano i genitori 100.000; Ines Zaccheo 100.000; M.A.G. 100.000; Maria [illegible] 100.000; [illegible] in ricordo dei genitori 100.000; in memoria di Anita Zaccaria 100.000; Marco 100.000; Bruno [illegible] Carla 100.000; in memoria [illegible] [illegible] Felice 100.000; Franco e Ol-[illegible] [illegible] ricordo di Clara Valente 100.000; Antonella Monte 100.000; [illegible] memoria di [illegible] e [illegible] 100.000; fam. Omodeo 100.000; Luciana 100.000; Carlo [illegible] Clelia 100.000; in ricordo [illegible] propri cari 100.000; famiglia Veglio 100.000; [illegible] Vesco 100.000; in [illegible]ria dei miei cari 100.000; [illegible] e Angela 100.000.

[illegible] [illegible] Luigi 100.000; Angela e Pino in memoria [illegible] [illegible] 100.000; Gigi, Maria e Laura [illegible] memoria dei propri cari 100.000; in [illegible]moria [illegible] [illegible] e [illegible] Carraria Martinotti 100.000; Matteo 100.000; Pennazio 100.000; Teresina [illegible] Gianni [illegible] ricordo [illegible] loro cari 100.000; Enrico [illegible] 100.000; ringrazio a Spero 100.000; Bianca e Ferruccio 100.000; Sergio e Mariuccia per ricordare lo zio Virginio 100.000; Dan[illegible] [illegible] [illegible] M. 100.000.

Come [illegible] può versare

I versamenti per la Tredicesima agli anziani [illegible] possono fare da oggi a lu-[illegible] sera nell'atrio [illegible] stazione di Porta Nuova e nei giardini di piazza Carlo Felice. Sono anche a disposizione gli sportelli de *La Stampa*, via Roma 80, [illegible] lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; [illegible] 9-12,30) [illegible] via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). [illegible] aggravio di spesa è anche possibile [illegible] presso tutti gli sportelli dell'istituto bancario San Paolo [illegible] Torino.

Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni [illegible] non contanti, indirizzandole a Specchio [illegible] tempi - La Stampa (via Marenco 32, 10126 Torino) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che [illegible] vuole pubblicata. E' [illegible] [illegible] possibile servirsi del conto corrente postale numero 7104 fornen-[illegible] le [illegible] indicazioni previste per le lettere.

IL [illegible] DI TUTTA UNA VITA: AVERE IL BAGNO IN CASA



Per Luigia, 88 anni appena compiuti, c'è un sogno [illegible] cassetto che non ha mai visto realizzarsi. Lo confessa, quasi vergognandosi come [illegible] chiedesse qualcosa [illegible] irrealizzabile. «Il mio desiderio più grande - ammette, interrompendo un attimo il lavoro che [illegible] facendo con i ferri per [illegible]glia - sarebbe avere un bagno in casa, [illegible] per me». [illegible] [illegible] vita occupa due stanzette in [illegible] Casale, prive di servizi. L'unico disponibile [illegible] sul ballatoio in [illegible] con gli altri inquilini. «E [illegible] mia età è triste rimanere in coda al freddo o doversi al-[illegible] di notte [illegible] vestirsi completamente per uscire sul ballatoio. Specie in questo periodo che ho una forte bronchite». Luigia è vedova da vent'anni [illegible] ha una pensione mini-[illegible]. La «Tredicesima» offerta [illegible] lettori non può certo risolvere il suo problema, ma [illegible] felice. «Questa generosità mi fa sentire [illegible] sola».

Luigi Perelli 100.000; Rosa in ricordo del suo caro Giovanni 100.000; in ricordo [illegible] Aleardo Davolio, Sergio Sabrina e Guido 100.000; [illegible] ricordo delle fam. Piccaluga [illegible] Tenconelli, [illegible] Secondo [illegible] Vaccari Sofia 100.000; Graziella Zavattero 100.000; Lina [illegible] Lodovico 100.000; Alma 100.000; [illegible]. 100.000; Laura ricorda mamma [illegible] papà 100.000; Franca Alberi 100.000; Alberto [illegible] Anna 100.000; Sandro Olivero 100.000; Cesarina e Alfredo 100.000; Alessandro Gonzatto 100.000; Anna 100.000; Giorgio Li-[illegible] 100.000; per la guarigione di Claudio 100.000; Eva [illegible]; Emilio e Gabriella Citro 100.000; Rosalba Gabrielli 100.000; Renato Maggè 100.000; in memoria [illegible] Renato e Giorgio 100.000; in memoria di Padre Pio S.V. 100.000; in memoria [illegible] Ortensia 100.000; Bruno e Laura 100.000; per i nonni [illegible] [illegible] 100.000; Ettore [illegible] Maria 100.000; Giovanni 100.000; [illegible] ricordo di A.T. 100.000.

Ettore in memoria [illegible] [illegible] cari 90.000; in ricordo di Mario Bolognini 80.000; S.R. 85.000; in memoria [illegible] papà di Jeannine [illegible] parte delle sue colleghe 80.000; Rosy 80.000; M.M. 60.000.

In ricordo di Gianni 50.000; Angela Lorenzini 50.000; P.G. 50.000; G.G. 50.000; [illegible] memoria di Pierino Negri 50.000; Angela 50.000; famiglia Gioda 50.000; Antonio [illegible] Antonella 50.000; Francesco Gattino 50.000; Maria Bianca Ghibaudi 50.000; Ravizza 50.000; in memoria di Sergio Maggio 50.000; in memoria [illegible] nonni 50.000; A.M.E. 50.000; in memoria di Aldo 50.000; Enrica e Alessandra 50.000; Aloisa 50.000; per i miei defunti 50.000; in [illegible] di mio zio, Danilo Pietrunti 50.000; in ricordo di Domenico e Teresa Demaria 50.000.

Maria Vetrano 50.000; Roberto [illegible] memoria dei nonni 50.000; in [illegible]moria [illegible] nonno [illegible] 50.000; Marco [illegible] [illegible] 50.000; Silvio Ferrari 50.000; Rosso e Perotti 50.000; An-[illegible] ed Elsa 50.000; Antonietta [illegible]-lo 50.000; per papà e zii 50.000; En-[illegible] Pavese 50.000; Luisa [illegible] Osvaldo [illegible] ricordo dei loro defunti 50.000; Marida 50.000; come promesso 50.000; [illegible] [illegible] memoria di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di Carlo 50.000; Maria in memoria dei genitori 50.000; in memoria [illegible] nonni Alessia 50.000; Angela Dentis [illegible]; Valeria e Diego 50.000; Anna 50.000; Laura 50.000; S.G. [illegible] pensionato 50.000; Egle 50.000; Paola Foti 50.000; Moucka Zdenek 50.000; Mario e Lucia in memoria dei loro defunti 50.000; Margherita 50.000; Antonio Leone [illegible]; [illegible] memoria di [illegible] [illegible] Domenica 50.000; Adriana 50.000; Danilo 50.000; Danilo 50.000; [illegible] in ricordo dei suoi [illegible] 50.000; [illegible] ricordo dei nostri morti 50.000; in ricordo di Roberto 50.000; per la nonna 50.000; Ester Castelli 50.000; [illegible] [illegible] ogni moto della nostra anima in cui essa senta se stessa e percepisca la propria vita 50.000; Giovanni Cannella 50.000; famiglia Boltri 50.000; in memoria [illegible] nonna Angela e nonno Mario 50.000; C. & V. 50.000; Giorgia Aimone [illegible].

Luisa Corazza 50.000; nel ricordo di Mimmo 50.000; Melgie Kramer 50.000; per il Natale dei poveri 50.000; ricordando la mia mamma 50.000; [illegible] [illegible] Anna [illegible]; [illegible] [illegible]moria di nonna Nela 50.000; in memoria di nonna Caterina 50.000; Vola Bassignana 50.000; [illegible] [illegible] memoria dei suoi [illegible] 50.000; Mancarelli e Massimino 50.000; Olga e Riccardo [illegible]; Maddalena [illegible] 50.000; [illegible] affetto Anna 50.000; in memoria [illegible] Renzo 50.000; Debora Racca 50.000; Nicoletta Agrò 50.000; Ada Sceglia 50.000; in memoria di A.R. e F.O. 50.000; Anna e Bruno 50.000; Liliana [illegible] Mariuccia 50.000. [continua]

[illegible] lire [illegible]

PER I TERREMOTATI

Proseguiamo la pubblicazione dei versamenti [illegible] i terremotati [illegible] Marche e Umbria: famiglia Gozzelino 1.000.000; Acqui Terme Itis 570.000; Claudio Venanzetti mezzo milione; [illegible] Mallé Enedina 500.000; Grazia e Franco Calamai mezzo milione; auguri [illegible] buon lavoro 500.000.

Mario Galvan 460.000; L.N. 400.000; G.C. 400.000; soci e amici [illegible] Soc. Coop. [illegible] consumo [illegible] Rivodora 337.000; Chieti Ascom 340.000; Reparto Eiditex Miroglio spa 335.000; Giovanni Matta 300.000; Enza Calloni [illegible]; Francesco Dassi 300.000; [illegible] Ro-[illegible] 300.000; Gaudenzio Ramoni 300.000; in [illegible] [illegible] Giorgio Dente i condomini di [illegible] Carrera 107 300.000; Anna e Franco 300.000; amici [illegible] Combi 300.000; [illegible] Sana Marina Capelli 300.000, Scuola [illegible] Borgosesia Centro IV B 255.000; ad onore [illegible] gloria del Beato Giaccardi di Narzole 250.000; condomini via Monfalcone [illegible] [illegible] memoria di Luigi [illegible] 235.000; Serratore Pozzi Lanni Guglielmi Caronia Strazza Razionale 225.000; condomini della casa H in memoria di Domenica Giacometti 215.000; Elena Vincon 200.000; Antonio e Rita 200.000; Giampiero Nadia Simona 200.000; per un Natale migliore Maria e Dino 200.000; Rueglio 200.000.

Maria e Claudio Egidi 200.000; Al-[illegible] e Mariella Longhetti 200.000; A.C. 200.000; Gianmario Gioia 200.000; Giuseppina Pareschi 200.000; Gaetano De Angelis 200.000; Ornella Acanfora 200.000; E. Pennineto De Jongh 200.000; Giuseppe Crescenzi 200.000; Rachel Toulmin [illegible]; Marco Ragazzoni 200.000; Elvio Paracone 200.000; Antonio Casetta 200.000; M.A. R.F. 200.000; Chiara Lannes [illegible]; Nano e fam. Miglietta 200.000; Vittorio Angiola Destefano 200.000; Marco e Simone S. Ambro-[illegible] 200.000; Anna Alberini 200.000; Max Marchitelli in memoria della mamma 200.000; Piemont Farm Torino 200.000; Cordima Roberta 200.000; Davide Borio junior 200.000; Simona 200.000; Cemag 200.000; Paolo Giordano 200.000; Franco Scavino 200.000.

Paola Papini [illegible]; Communned Gusita 200.000; Vincenza Cili-[illegible] 200.000; Rosa Anna Ala 200.000; T.F. 2[illegible]. [continua]

Totale lire 2.052.980.000

TEATRI

AUDITORIUM [illegible] - LINGOTTO ore 21,00, 9° concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, turno blu, Stagione Sinfonica 1997/98. Direttore Eliahu Inbal. Siegfried (tenore): Stig Andersen; Mime (tenore): Thomas Harper; Der Wanderer (basso): Alan Titus. Programma: Richard Wagner. Siegfried - I atto (seconda giornata della sagra scenica "L'anello del Nibelungo"). Poltrona L. 55.000; ingressi L. 30.000; ridotti giovani L. 18.000. Informazioni tel. 810.4653 - 810.4961.

ALLAMANO [illegible]o Ferrucci 12 - 5 dicembre ore 21 e 7 dicembre ore 15,30 **TOSCA** di Puccini preven. tel. 440.0400.

PALAGHIACCIO ROTELLIERE

TORINO ESPOSIZIONI (Via P[illegible] 39). Palaghiaccio-Rotellere. Aperto il lunedì dalle ore 15 alle 17,30; dal martedì al sabato dalle 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24; domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. Per inform. tel. 664.4918.

RITROVI

AMERICA: 447.7171. La festa va forte con i Bandanas.
ARLECCHINO: 15,30 e 21 F. Orsini.
BEVERLY HILLS Santhià: il salotto del liscio 0161-935.243. Ou[illegible] il grande orchestra Daniele Comba, spaghettata omaggio, pulman da Torino 011-317.5338. Veglionissimo di Capodanno [illegible] Rangone e la sua grande orchestra. Prenotate posti limitati.
CLUB 84: Oggi danze 15,30 e 21,00 by Edo Puma e la sua band.
DUE RITMI DANZE San Gillio: 9[illegible].1878-[illegible]. Questa sera ore 21,00 orch. Michele.
DU PARC: 321.5275. Ore 21 Rox balli e musiche alla moda.
DU PARC: 521.5275. Venerdì prossimo Galà natalizio, [illegible] GOLINO e la sua grande orchestra, ospite d'onore [illegible] LA PIZZI
FRENZY Ivrea: liscio orch. Valentini.
[illegible]: str. Valsalice 4, tel. 660.3443. 15 Mini - 21 Rokt.
LA LUCCIOLA: c. Taranto 208, t. 200.097. 15 d.j. - 21 Teorema.
LE ROI: ore 21. Dopo 70 [illegible] il divertimento continua.
MITHO DANCING: Ore 21 [illegible] Show. [illegible]esi Torinese [illegible]. 965.7892.
PATIO+INVIDIA: [illegible]. Ore 22,30.
PIPER Liscio Club Vigone: tel. 011-980.1402. Ore 21 [illegible]. Monica Pastor.
[illegible] **SALA** [illegible]: Ore [illegible].

MINICABARET: T. 613.660 venerdì e [illegible]bato Renzo Gallo e i Vocalmen.
RISTORANTE LA LUCCIOLA di Brandizzo: Questa sera cena con ballo, [illegible]. 011-913.9113 pranzo Natalizio, 31 dicembre veglione.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA E MODERNA (L'): via Volta 9, via S. Quintino 4 - Stampe originali.
ARTE [illegible] 836.331 Fabrizio Riccardi.
GAVICO: Guido [illegible].
FOGLIATO: Da albi e cartelle.
LOSANO Pinerolo: Michele Baretta.
MANINI ARTE: M[illegible] del 900 via Della Rocca 28 lun. e festivi aperto.
[illegible] **STORICO DELLA** [illegible] Pinerolo via Giolitti 5 - mostra di Michele Baretta. Fino al 7 dicembre. Orario 9/11,15 - 15/17,15.
PIRRA: Grandi Maestri post impressionisti russi «Gleb Savinov».
SANGREGORIO ARTE: 771.1605 Novecento.
[illegible]: p.zza Cavour [illegible]. Dipinti sculture antiche XIII-XIX secolo. Tel. [illegible].8627.

[illegible] GALLERIE [illegible] MODERNA

ACCADEMIA: Luciano Schifano.
ARTEINCORNICE: Oki Izumi sculture.
BERMAN: Giancarlo Signoretto vetri. Inaugurazione ore 18.
BIASUTTI: Rassegna autori '800.
[illegible]**NA:** Segni forme colori del '900.
MICRO: Collettiva [illegible].
[illegible] italiana [illegible] '900.

I SERVIZI in Città

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	[illegible]
Prefettura	55.891
Vigili urbani	[illegible]
Polizia stradale	56.401
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

via Alfieri 10 domenica e festivi 8,30-19

SALUTE

Guardia medica.
[illegible] 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento [illegible]
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. [illegible]na, 313.44.44; [illegible], 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Elisoccorso e Socc. urgente 118; **C. Rossa** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03

INFERMIERI

Aaldo 54.04.69; **Aair** 957.54.48; **Alpes** 0337 22.94.60; **Aldasoro** 83.01.58; **Alpi** 58.98.96; **Ancora** 568.33.44; **Aaldo** 53.13.01; **Aldai** 50.23.86; **Auxilium** 771.29.60; **Area** 0337.229.250; **Casad** 433.83.57; [illegible] 242.19.04; **Cr. bianca** 663.19.02; [illegible] 650.32.63; **Stado** 437.17.30.

[illegible]

Ass. Vol. Ospedalieri 319.89.18 / 318.76.34; **Ass. G. Adelina contro** [illegible] 55.41.20; [illegible] 43.64.873; **Epi To** (epilessia), 533.466; **Fed. Sportive Disabili**, 52.11.281; **Tel.** [illegible] (051) 48.10.48; **Tel.** [illegible] **bambini** [illegible] Ciscat, 53.39.62; [illegible] (stranieri) 56.22.165; [illegible] & C. 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omos.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167/23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-69.116. **Fon. Osteoporosi** [illegible] 663.63.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 896.00.63. **Ass. La Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.

MUNICIPIO	442.11.11
Certificati a domicilio	
prenotazioni	438.01.68
inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00
ANIMALI	
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	581.8733
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	[illegible]
Usl, serv. vet.	680.39.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55
TRASPORTI ATM	167.019152
Battello sul Po	888.010
Ristotram	[illegible]
Tran. Superga	[illegible]
AEROPORTI	
Caselle	58.78.361
Terminal	453.25.25
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; [illegible] 236/c; [illegible] Cesare 61; Ormea 15; Trapani 38, p. Castello; c. Orbas[illegible]

BENZINAI Servizio notturno: **Agip,** p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 278. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario 7-19,30 atrio stazione **Porta Nuova.** Orario: 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi); **piazza Statuto 3; corso Moncalieri 69, corso Vercelli 111; via Boccaccio 16; via Filadelfia 142; corso Grosseto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; cor**[illegible] **Frejus 100; via** [illegible] **via Pramollo 6; via Genova 126; via Oropa 69.**

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) **c. V. Emanuele 66; via Oropa 69; v. Nizza 65; p. Massaua 1.**

TRAME

[illegible] Azione. Una spedizione in Amazzonia diventa una lotta per la sopravvivenza a [illegible] di un pericoloso serpente. Successo negli Usa. [Eliseo blu]

[illegible] Sentimentale. Prima di partire per un viaggio d'affari, [illegible] (Vincent Cassel) decide di stabilire la data del matrimonio con Muriel: all'aeroporto, alla partenza, rivede l'ex fidanzata (Monica Bellucci). [Nazionale 2]

ARIA DI [illegible] Commedia. A un anno di distanza dal curioso «Ognuno cerca il suo gatto», il nuovo film del francese Cedric Klapisch. Al centro della storia, la famiglia Menard che è solita ritrovarsi una sera alla settimana al ristorante per una «riunione». [Lilliput]

[illegible] Thriller erotico. Il [illegible] lavoro di Pedro Almodovar attinge da un giallo di [illegible] e racconta la storia d'amore tra uno sbandato di periferia e un'italiana [illegible] borghese (Francesca Neri) alle prese con una vicenda di droga e omicidi. [Olimpia Uno]

[illegible] 57. Commedia. Opera prima del regista indipendente americano Mark Waters, descrive l'impatto di Leslie (Tori Spelling) con la bizzarra famiglia benestante del fidanzato Marty (Josh Hamilton). [Olimpia Due]

CHINESE BOX. Azione. Dal regista del fenomeno d'essai «Smoke» Wayne Wang la storia d'amore tra una donna (Gong Li) padrona di un bar e un reporter (Jeremy Irons) nella Hong Kong prima del passaggio alla Cina. [Ambrosio 3]

[illegible] CASA BIANCA. Thriller. Una donna viene uccisa [illegible] della Casa Bianca: indagano un investigatore della squadra omicidi (Wesley Snipes) e un agente segreto. [Cristallo]

[illegible] Azione. Il [illegible] è lo pseudonimo del violento rapinatore (impersonato da Vincent Cassel) su cui s'incentra il [illegible] Jan Kounen, [illegible] cinematografico in Francia «massacrato» dalla critica. [Ambrosio [illegible]]

[illegible] BRASCO. Azione. Il mafioso Al Pacino introduce nella «famiglia» un giovane (Johnny Depp) [illegible] sapere [illegible] un poliziotto [illegible] [Arlecchino]

[illegible] Azione. [illegible] tra un agente Fbi (John Travolta) e un diabolico terrorista (Nicolas Cage) è talmente aspra che arriva allo scambio di identità. [King]

FACCIAMO [illegible] Commedia. Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi [illegible] un [illegible] e un giornalista [illegible] Caraibi [illegible] lavoro: [illegible] posto incontrano il «ciclone» Fortezza. [Eliseo]

FUOCHI D'ARTIFICIO. Commedia. Il nuovo [illegible] «ciclone» Leonardo Pieraccioni racconta le divertenti vicissitudini di Ottone, dog-sitter per la ditta «Il cane dal bau alla zeta», alle prese con quattro donne. [Adua 200, Eliseo Grande, Nazionale]

HERCULES. Cartoni animati. Approda nelle sale il trentacinquesimo lungometraggio a cartoni animati della Walt Disney sulle avventure dell'eroe mitologico. [Adua 400, Capitol, Doria, Eliseo rosso]

IPOTESI DI COMPLOTTO. Thriller. Mel Gibson è un tassista di New York che vede complotti dappertutto, Julia Roberts l'amica avvocato [illegible] lo [illegible] simpatico e un po' folle. Un giorno, tuttavia, scopre che [illegible] sua teoria è giusta. [Kong]

[illegible] IN BLACK. Fantasy. [illegible] «uomini in nero» (Tommy Lee Jones e Will Smith) si occupano di ciò che regola le attività aliene sulla Terra. [Erba]

[illegible] BEAN L'ULTIMA [illegible] Comico. Dal piccolo al grande schermo le divertenti avventure del personaggio creato da Rowan Atkinson, in «missione» negli [illegible] Uniti. [Ideal, Ciak]

[illegible] Autore. Dal romanzo di Virginia Woolf, la [illegible] della dama inglese Clarissa Dalloway impegnata a preparare la sua festa e turbata dall'arrivo di un corteggiatore respinto anni prima. [Centrale]

OVOSODO. Commedia. Premio della giuria alla Mostra di Venezia, il film di Virzì [illegible] scrive l'approccio [illegible] giovane Piero con il mondo degli [illegible] [Chaplin 1]

IL [illegible] ELEMENTO. Fantascienza. New York, anno 2259. [illegible] Willis è un [illegible] coinvolto in una vicenda «da fantascienza» assieme [illegible] un'atletica [illegible] terrestre cercherà di salvare la terra [illegible] distruzione. [Lux, Empire]

RAGAZZE. Commedia drammatica. Il nuovo lavoro di Mike Leigh racconta di due amiche (l'aggressiva [illegible] e la timida Annie) che si ritrovano, dopo sei anni di lontananza, per trascorrere un fine settimana. [Studio Ritz]

[illegible] NE [illegible] PLUS. Commedia. Questo cinquantesimo film di Claude Chabrol s'incentra sulle attività di due modesti [illegible] di provincia che commettono l'errore di imbattersi in una potente organizzazione criminale. [Massimo Uno]

SPY. Azione. L'insegnante Samantha Caine (Geena Davis) non ricorda, a causa di un'amnesia, il passato. Un giorno la memoria comincia a tornare: scoprirà di essere un agente segreto. [Romano]

THE [illegible] Azione. Un gruppo di terroristi riesce [illegible] impossessarsi di alcune testate nucleari: sulle loro tracce il fisico nucleare Julia Kelly (Nicole Kidman) e l'ufficiale dei servizi segreti Thomas Devoe (George Clooney). [Ambrosio 1, Fiamma]

VULCANO. Drammatico. Successo negli Usa, il film di Mick Jackson («Guardia del corpo») [illegible] di un vulcano che si risveglia sotto Los Angeles. [Faro, Vittoria]

WESTERN. Commedia. Accolto in patria da critiche entusiaste, il secondo film del francese Manuel Poirier s'incentra sulle disavventure di due emigrati sulle strade della Bretagna. [Chaplin 2]

Allo Juvarra la vita del grande pittore con la compagnia Piccolo Parallelo

Ed ecco a voi Caravaggio il furioso

Un racconto teatrale tra arte, sofferenza e vizio

Spettacolo duro e severo il «Caravaggio... i furoris che la compagnia Piccolo Parallelo presenta allo Juvarra fino a questa sera. Il monologo scritto e diretto da Enzo G. Cecchi, interpretato con profonda adesione da Gianmarco Zappalaglio, sembra voler lanciare allo spettatore una sfida resistenziale. [illegible] perché sia di lunghezza incontenibile, ma perché è così teso, così poco incline alla spettacolarità, così avviluppato in [illegible] forma che mescola concettosità, memoria e molteplicità di linguaggi, [illegible] mettere a dura prova l'attenzione di chi, in sala, assiste alla [illegible]lebrazione laica [illegible] pittore fa[illegible] per la sua arte, per i suoi vizi, ma anche per le sue deviazioni.

«Caravaggio... i furoris, vincitore l'anno scorso del premio «Vetrine Eti», è [illegible] esempio di teatro biografico. L'autore immagina che Michelangelo Merisi detto Caravaggio, ormai alla fine della sua vita grande e dissipata, vada «à rebours», ripercorra nascita, fanciullezza, apprendistato artistico, attività romana, solitudine, orgoglio, ambiguità sessuale, violenza, persecuzione, carcere e premonizione della propria morte violenta. Ma, [illegible] fosse soltanto una meccanica successione di fatti, lo spettacolo non potrebbe interessarci più [illegible] tanto. Se ha invece un'attrattiva, questa risiede in primo luogo nell'impasto linguistico (una mescolanza di bergamasco e di italiano), poi nella definizione psicologica [illegible] personaggio che, procedendo l'azione, si rivela un debole, uno sradicato, un uomo privo di centro, orgoglioso [illegible] frequentare la c[illegible] del cardinale Del Monte per il quale lavora, [illegible] anche i bassifondi, dove può accompagnarsi sia con le «bardasse», sia con i garzoni e i vagabondi.

Da ciò deriva uno spirito religioso che fa di Caravaggio [illegible] martire del tempo e dell'arte. E non a caso il regista Cecchi immobilizza a volte il suo attore in pose che sembrano replicare alcuni squarci della pittura caravaggesca. Come dire che, quella del Merisi, è arte carnale, profondamente diversa dai manieri[illegible] di Guido Reni e di altri celebri contemporanei. Lo spettacolo scorre tra furori e zone di calma psicologica.

Zappalaglio recita con bravura; anzi, più che recitare racconta, rievoca, consegnando allo spettatore il ritratto di un uomo che [illegible] solo irriducibile nemico: la propria debolezza. Alla recita cui abbiamo assistito pubblico non folto, [illegible] molto attento.

[illegible] Guerrieri



Gianmarco Zappalaglio protagonista dello spettacolo sulla discussa e «scandalosa» esistenza del pittore

PRIME VISIONI

DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Fuochi d'artificio**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lorenzo, M. Ceccherini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000

ADUA 400 * corso Giulio [illegible] 67, tel. 856.521. **Hercules**. Cartone animato di John Musker, Ron Clements. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.

ALFIERI * piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Mercoledì 17, giovedì 18 e venerdì 19/12 **[illegible] e Tequila - Una strana storia d'amore**, di A. Tennant con M. Perry, S. Hayek. Unica proiezione ore 15,30

[illegible] MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **The peacemaker**, regia M. Leder, con G. Clooney, N. Kidman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; Cinecard [illegible]; anziani 6000.

[illegible] MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Dobermann**, di J. Kounen. V.M. 14 anni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; [illegible] 10.000; anziani 6000

[illegible] MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **[illegible] box**, con J. Irons, Gong Li. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000; anziani 6000.

[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Donnie Brasco**, regia Mike Newell, con Al Pacino, Johnny Depp, Bruno Kirby, James Russo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Hercules**. Cartone animato di John Musker, Ron Clements. Or.: 14,50; 16,50; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. 12.000

CENTRALE * via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Mrs. Dalloway**, regia M. Gorris con V. Redgrave, N. McElhone, R. Graves, M. Kitchen. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 11.000; Agiscuola 9000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Ovosodo**, regia Paolo Virzì, con Edoardo Gabbriellini, Nicoletta Braschi. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000.

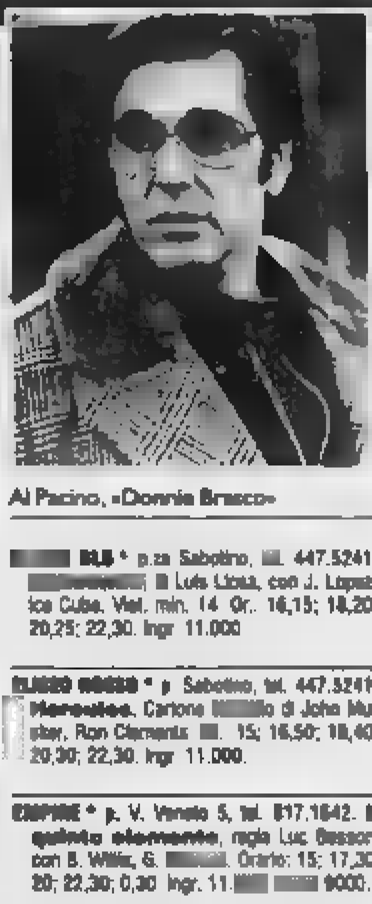
C. [illegible] 2 via [illegible] 32/E, tel. 436.0723. **Western... [illegible]**. Premio giuria Cannes '97, regia M. Poirier. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

CINE c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Mr. Bean l'ultima [illegible]**. Regia [illegible] con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Reed. Or.: 14,20; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000

CRISTALLO via Gobetti 5, tel. 650.71.00. **Murder at 1600 - Delitto alla Casa Bianca**, di Dwight Little, con Wesley Snipes, [illegible] Lane, [illegible] Alda. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000

[illegible] Gramsci 9, [illegible] 542.422 [illegible] Cartone animato di John Musker, [illegible] Clements. Or.: 14,50; 16,50; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. 12.000.

ELISEO [illegible] 447.52.41 **[illegible] d'artificio**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lorenzo, M. Ceccherini. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000



Al Pacino, «Donnie Brasco»

[illegible] BLU * p.za Sabotino, [illegible] 447.5241. [illegible] di Luis Llosa, con J. Lopez, Ice Cube. Viet. min. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 11.000

ELISEO ROSSO * p. Sabotino, tel. 447.5241. **Hercules**. Cartone [illegible] di John Musker, Ron Clements. [illegible] 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

EMPIRE * p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Il quinto elemento**, regia Luc Besson, con B. Willis, G. [illegible]. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,30. Ingr. 11.[illegible] 9000.

ERBA 1 * c. [illegible] 241, tel. 661.54.47. **M.I.B. men in black**, di B. Sonnenfeld con T. Lee Jones, Will Smith, L. Fiorentino. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

ERBA 2 * c. Moncalieri 241 tel. [illegible] **Sono pazzo di [illegible] Brand**, di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini. Or.: 15,30; 17,30. Ingr. 7000

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. [illegible] **F[illegible]**. Regia A. Longoni [illegible] Lorenzo Fortezza, Alessandro Gassman, G. M. Tognazzi. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. Ingr. 12.000.

FARO via [illegible] 30, tel. 817.3323. **Volcano**. [illegible] Mick Jackson, [illegible] Heche, Tommy Lee Jones. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible] c.so Traiano 57, tel. 385.20.57. **The Peacemaker**, reg. Mimi Leder, con George Clooney, Nicole Kidman. [illegible] 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mr. Bean l'ultima catastrofe**, regia M. Smith, [illegible] R. Atkinson, P. MacNicol, B. Reynolds [illegible] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,20. Ingr. 12.000

KING via Po 21, tel. [illegible] **Face/Off**, di J. Woo, con J. Travolta, N. Cage. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000; Agiscuola 9000.

KONG * via S. Teresa, tel. 534.614. **Ipotesi di complotto**, con M. Gibson, J. Roberts, P. Stewart. Or.: 17,30; 20; 22,30. [illegible] 11.000. Agiscuola 9000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Aria di famiglia**, di C. Klapisch, con J. P. Bacri, J. P. Darroussin, C. Frot, A. Jaoui. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] Galleria San Federico, tel. 541.283. **Il quinto elemento**, regia Luc Besson, con Bruce Willis, Gary Oldman. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. 12.000

MASSIMO 1 * v. Montebello 8, tel. 817.1048. **[illegible] ne va plus**, reg. Claude [illegible] con Isabelle Huppert, Michel Serrault. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Agiscuola 9000

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Fuochi d'artificio**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lorenzo, [illegible] Ceccherini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000

NAZIONALE 2 * via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'appartamento**, di G. Mimouni, con V. Cassel, M. Bellucci. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31, [illegible] 532.448. **Carne tremula**, di P. Almodóvar, con J. Bardem, [illegible] Neri, L. [illegible], A. Molina, J. Sancho. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31, tel. 532.448. **La casa del sì**, regia M. Waters, con P. Posey, J. Hamilton, Tori Spelling, F. Prinze Jr., G. Bujold. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000

[illegible] Gall. Subalpina, [illegible] 562.0145. **Spy**, di R. Harlin, con J. Davis, S. Jackson. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000

STUDIO RITZ v. Acqui 2, [illegible] 819.01.50. **Ragazze**, di M. Leigh, con Katrin Cartlidge, Lynda Steadman, Kate Byers. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000

VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. **Vulcano**. Regia [illegible] Jackson con Anne Heche, Tommy Lee Jones. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000

[illegible]

[illegible] v. Paolo Sarpi 111/A, t. 612.136. Oggi ore 17 **[illegible] mondo perduto - Jurassic Park**. Ingr. 6000, Aiace e rid. 5000; 2 film 13.000. Circolo Roggio Verde, martedì 9/12 ore 21: **Uomini e donne istruzioni per l'uso**, di C. Lelouch. Tel. 317.4051

CRISE via Nizza 56, tel. 668.76.44. **Innamorati cronici**, con M. Ryan, M. [illegible]. 16; 18; 20; 22,15

DORIA v. Lagrange 34, t. 433.74.74. Ore 15 **Eloise la figlia di d'Artagnan** di B. [illegible]. Cineclub Fi[illegible] du film ingr. soci. Il 13 e 14 dicembre **Bugiardo bugiardo**, con Jim Carrey.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.22.12. **[illegible] Jungle a Jungle**, di Walt Disney. Ore 14,30; 16,15; 18.

LANTERI c. G. Cesare [illegible] tel. 264.134. Oggi **Le nuove avventure di Charlie**. Cartoni animati. Or.: 15; 16,40; 18,15; 19,50; 21,20.

CINEMA [illegible] via [illegible] 164. Riposo. Venerdì... Domani e dopodomani **L'[illegible] lago 2**. Ingr. 7900, rid. [illegible]

[illegible] Bomdard 65, t. 284.028. Dom. 7 e lun. 8 ore 15; 17,45; 21. **Il mondo perduto - Jurassic Park**. L. 7000; rid. 5000; [illegible] 2 film a scelta L. 10.000.

VALDOCCO v. Salerno 12, t. 5224279. OGGI CHIUSO. Domenica 7/12 **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera**, di Walt Disney. Or.: 15; 17

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, t. 562.33.13. Aperto dalle 9 alle 20.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. V. Montebello 8, t. 817.10.48. Ore 16,30 **La polizia accusa: il servizio segreto uccide**, di S. Martino. Ore 18,20 **Camorra**, di P. Squitieri. Ore 20,20; 22,30 **La acrobata**, di S. Soldini con L. Maglietta. V. [illegible] Ingresso 7000

MASSIMO TRE. v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Ore 16,30 **Una storia vera**, di A. Jalil (v.o.). Ore 18,30; 22,30 **Sotto gli ulivi**, di A. Kiarostami. Ore 20,30 **Sara**, di D. Mehrjui (v.o. trad. sim.). Ingresso L. 7000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Telefono 562.1283. **Adolescenza di [illegible]**, con Monika, Robert Malone. Or.: ap. 14,30, ult. 22,30. [illegible] lunedì a venerdì int. 6000, rid. 7000, anziani 5000

AMBRA via Chiesa della Salute 77/b. Telefono 210.965. **Vergognose labbra proi[illegible]** con D. Ray, Celeste, N. Carrier. Vietato minori [illegible] anni

[illegible] Principe Oddone 31. Telefono 484.621. **Ricatto di una [illegible] - Top shocking [illegible]**, con R. Siffredi. Or.: fer. ap. 10,30, ult. 22,30. Fest. ap. 14,30, ult. 22,30

[illegible] Regina Margherita [illegible]. Telefono 521.23.85. **Incontri erotici di Eva**, [illegible] Orlowski. Or.: feriali no stop [illegible] 10, [illegible] festivi ap. 14,30, ult. 24

[illegible] via Principe Tommaso 5. Tel. 655.334. Prima visione **[illegible] vogliose**, con Barbarella. Or.: apertura 10,30; ultimo 22,30

[illegible] Principe Tommaso [illegible] Tel. 650.5470. **La gang bang di Jessi[illegible]** con Jessica [illegible]. Feriale ap. 10,30, ultimo 22,30; fest. ap. 14,30, ultimo 22,30.

[illegible] corso Regina Margherita 123. [illegible] 436.2092. **Ombre [illegible]** con [illegible] Bella, Cheyenne [illegible] apertura 15; ultimo 22,30

ROMA BLUE v. S. Donato 40. Tel. 487.765. Prima visione **Gioco [illegible] tutto [illegible] spogliato** con Maria De Sanchez e Hakam. Or.: apertura 15, ultimo 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA via [illegible] 170 [illegible] 696.35.17. **Colpa di [illegible] selvaggio** con Ursula Moore [illegible] ap. 15; ult. 22,30. Da lun. a ven. ingr. [illegible] rid. 7000, anziani [illegible]

ZETA [illegible] via Cibrario 89. Telefono 749.2907 [illegible] con Maeva e Tanya La Riviera. Ap. ore 15; ultimo 22.

[illegible]

AVIGLIANA
[illegible] Mr. [illegible] L'ultima catastrofe

[illegible]
SABRINA: pom.: Le nuove avventure di Charlie; sera: Soldato Jane.

BUSSOLENO
NARCISO: Mr. Bean

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL: Mr. Bean

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: Il cuore di Maria Immacolata

[illegible]
SPLENDOR: Mr. Bean
UNIVERSAL: pom.: [illegible]; sera: Donnie Brasco

CHIVASSO
CINECITTÀ: Facciamo fiesta
ODERNO: Mr. Bean - L'ultima catastrofe
POLITEAMA: Mr. Bean

CIRIÈ
NUOVO: Mr. Bean - L'ultima [illegible]

COLLEGNO
PRINCIPE: [illegible]
REGINA UNO: Mr. Bean
REGINA DUE: The Peacemaker
STAZIONE: Spy
[illegible] LUCE: Vulcano

[illegible]

CUORGNÈ
[illegible] Vulcano
PERONA: Spy

GIAVENO
[illegible] Il quinto elemento

[illegible] Dobermann

[illegible]
[illegible] pom.: [illegible]; sera: [illegible]
BOARO: Mr. Bean - L'ultima catastrofe
POLITEAMA: Spy

LEINÌ
AUDITORIUM: Soldato Jane

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: Soldato Jane

NONE
EDEN: Fuochi d'artificio

PIANEZZA
[illegible] Mr. Bean

[illegible]
HOLLYWOOD: Mr. Bean
RITZ: Vulcano
MULTISALA [illegible]
MULTISALA ITALIA [illegible]

RIVOLI
GIOIELLO: Mr. Bean - L'ultima catastrofe

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Vulcano

[illegible]
FRAITÈVE: Mr. Bean - L'ultima catastrofe

SUSA
[illegible]

TORRE PELLICE
TRENTO: Il quinto elemento

VALPERGA
[illegible] Mr. Bean - L'ultima catastrofe

VINOVO
AUDITORIUM: [illegible] Men in black

LE TV PRIVATE

TELESTAR: [illegible] Global; 19,10 Cartoons stories; 19,35 Sirenetta fra noi; 20 TG9; 20,30 Braccati a morte. 22,30 La lampada di Aladino; 23 Amichevolmente con....

TELECUPOLE - [illegible] 18 Made in Italy; 19,30 TG4 Informazione; [illegible] Obbiettivo agricoltura; [illegible] Film; 22,30 TG4 Informazione.

TORINO TV: 18 Golmania, 20,50 T.S.I. Telegiornale sera, 21,35 Torino express.

TELECITY: 19 TG7; 19,30 Uomo tigre; 20 Arrivano i nostri; 20,10 City Hunter, 20,40 Virus: Ultimo rifugio Atlantide; 22,40 Assassinio sul ponte di Londra.

VIDEOGRUPPO: 18 Grandangolo; 19,30 Videonotizie...; [illegible] news; 20 Frame; 20,30 Videonotizie; 21 Editoriale; 21,30 Videonotizie; [illegible] Live; 22,30 Videonotizie, 23 Autoexpò.

PRIMANTENNA: 19,30 TG Sera; 20,15 Le auto della settimana; 21 Questo grande grande cinema; 21,20 La grande topica; 22 Supersix motori; 22,30 TG Magazine; 22,45 Le auto campo; 23,45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV: 18 Le auto della settimana; 19 Salomb.it; 19,30 TG4; 20 Game watch; 20,30 Film. [illegible] 18,30 Auto oggi; 19,30 Time sette; 20,30 Golmania; 21,30 Made in Italy; 22,30 Time [illegible]

QUINTA RETE: 18,08 Affari e dintorni; 19,15 L'[illegible] vero non il compro; 20,05 Corsa tris; 20,30 American animals; 23,02 Spettacolo notturno.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18,30 Emozioni nel blu (R); 19 Motown news speciale motor show; 20 We are; 20,15 TG Generation, 20,30 Freddy's Nightmare; 21,30 Venerdì 13; 23,30 Copertina.

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 Intrighi e amori al Marron Glacee; 20,40 Motonautica; 21,10 Tennis-tavolo; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.

SESTA RETE: 18,24 Tv bazar; 19 La macchina del tempo; 19,50 Crazy dance; 20,45 Casa Mosca; 22,30 Vetrina di Natale; 23,09 Auto d'oggi; 23,44 Spettacolo notturno.

G.R.P.: 18 Golmania, 18,45 Le auto [illegible] na; 19,30 Speciale spettacolo; 19,45 Monitor settimana; 20 Speciale spettacolo; 20,05 Cartoni animati; 20,30 Week end al cinema; 20,35 Tutti gli uomini del re; 22 Week end al cinema; 22,05 Telefilm; 22,30 Golmania; 23,15 Le auto della settimana.

RETE 7: 19 Auto d'oggi, 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Erasmo il lentiggionoso; 22,40 Informasette/oroscopo; 23 Crazy dance; 23,40 Informasette/oroscopo.

TELESUBALPINA: 18,30 Cartoni animati; [illegible] colloquio con l'arcivescovo; 19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Il delitto Dupre; 22,30 Mangiare bene, mangiare sano; 23 Il regionale.

TAI 8: 18,30 Cartoni animati; [illegible] colloquio con l'arcivescovo; 19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo; 19,30 Il regionale; 20,10 Puzzle; 20,25 TG locale; 20,40 Il delitto Dupre; 22,30 Mangiare bene, mangiare sano; 23 TG locale; 23,20 Appuntamento con....

E 21: 19 Telegiornale, 19,30 La sig.ra in rosa; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Gli amici animali; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Televendita; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI: [illegible] Alpi time; 19,40 Le auto della settimana; 20,30 Film; [illegible] Alpi time; 22,45 [illegible] settimana.

TELEVOX: 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove [illegible] appuntamenti [illegible] città; 20,45 Cristianesimo oggi; 22,15 La vetrina di Televox.

TELESTUDIO: 18,05 Shopping TV; 19,50 Ai confini [illegible] realtà; 20,05 Cicerone pure; 20,40 Sussurri per un assassino; 23 Bikini beach - 3ª parte.

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono dovuti alle [illegible] tempestive comunicazioni delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

[illegible] 167-329023 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-16.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via A. Albertina 8, t. 889.020). Or.: 10-13; 15-19

[illegible]

TEATRI

TEATRO REGIO. [illegible] dietro le quinte. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio, durata 1h 30'. Ritrovo davanti [illegible] del teatro. Ingresso L. 7000 in vendita dalle ore 13. Biglietteria ore 10,30-16 tel. 8815.241/242. Per [illegible] di oltre 10 persone si consiglia la prenotazione

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Concerto di Natale **La favola dello Schiaccianoci** di Cajkovskij. Orchestra del Teatro Regio diretta da John Mauceri 22/12 ore 21 (in beneficenza per i terremotati). Po[illegible] L. [illegible]. 23/12 ore 21: [illegible] ore 15 posti a L. 25.000. Biglietteria (ore 10,30-18) tel. 8815.241/242

ADUA. C.so G. Cesare 67. Tel. 248.2276 - 248.7871. Il Gruppo della Rocca: continua la camp. abbon., spettacoli da febbraio 1998: **Chiacchiere** del Living Theatre/Alfieri. Il seguire **Il pellicano** di A. Strindberg, regia M. Missiroli. **Aspettando** da Beckett e inoltre Teatri Uniti, Opera di Pechino/Akroama, Stabile di Bolzano. Per inf. tel. 248.2276

[illegible] Via Casalborgone 16/1. Questa sera ore 21,15, domani ore 18 la comp. Alfiere presenta **Quand l'amour a jë** [illegible] dialettale. Per teatro ragazzi domani ore 16 la comp. I Pupi di Stac presenta **Cappuccetto [illegible]**, spettacolo [illegible]. Per informazioni e prenotazioni tel. 819.3529

ALFIERI. P.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. [illegible] martedì ore 20,45 a domenica 14/12 Plexus T presenta [illegible] Colombaioni e Barbara De Rossi in [illegible] **all'ariaccia** di W. D. Home e M. G. Sauvajon con Marco Marelli, Silvana De Santis, Lola Pagnani, [illegible] Patrick Rossi Gastaldi. Bigl. tutti i giorni [illegible] 9-19

AMBRA. Via Chiesa Salute 77/b, tel. 210.965. Oggi spett. hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostar Eva, Miuska, Jessica, Nowth Precs. [illegible] film ingresso viet. min. anni 18. Or. film 16-21 [illegible] spett.: 17,30; 22,30

ANGLIO. Via Chiomonte 3. Teatrolibero [illegible] 20,30; domani ore 16,30 Teatro delle Briciole - Ena Garber presenta **Ma sotto l'ago** - [illegible]. Biglietto L. 6000. Informazioni e prenotazioni ore 16-18,30 tel. 885.783

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO Via Nizza 280. Ore 21 9° concerto Orchestra sinfonica [illegible] Rai Turno Blu - Stagione sinfonica [illegible] solisti: Stig Andersen, Thomas Harper, Alan [illegible] in programma musiche di Wagner. [illegible] L. 55 mila, ingr. L. 30 mila rid. [illegible] Inf. [illegible] 810.4653/810.4961

[illegible] RAI. P.za Rossaro [illegible]

CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Ore 20,45 prima [illegible] dello spettacolo **Commedia senza titolo** di Anton Cechov, regia di Gabriele Lavia. Biglietteria TST, v. Roma 49 ore 12-19 lun. [illegible] telefono 517.5246

COLOSSEO. Via M. [illegible] 71, [illegible] sera ore 21 G. Gleijeses, Isa Barzizza, Debora Caprioglio, Carlo Croccolo in **Una bomba in ambasciata** di Woody Allen regia di [illegible]. Informazioni e prevendita [illegible] teatro in [illegible] 10-13; 15-19. Tel. 669.60.34

[illegible] Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447 [illegible]

[illegible]

TIM Telecom Italia Mobile

TimTimes

TIM Telecom Italia Mobile

Copertura TIM ... ottobre '97 - Terr. 77,8%

Senza canone, senza bolletta. Nuovo servizio Ricaricabile TACS

TRASFORMA IL TUO TACS IN TACS RICARICABILE!



Intervista ■ TIM McCardy

L'idea che fa diventare il tuo telefonino ricaricabile

Timmy, il primo telefonino ■ bolletta, è stato ■ ■ clamoroso. Dal ■ dicembre 1997 anche per la rete TACS viene lanciato il servizio senza bolletta e, novità assoluta, viene offerta la possibilità anche a chi è già abbonato TACS di passare al nuovo servizio Ricaricabile. Per lanciare questo nuovo servizio TIM è stato coinvolto un personaggio d'eccezione: TIM McCardy, inventore. Abbiamo incontrato il protagonista dello spot televisivo in onda in questi giorni.

"Il telefonino è ■ grande invenzione, io cerco soltanto il modo di renderla sempre più conveniente per dare a tutti la possibilità di usufruirne."

Come ■ le sue idee?

"Basta guardarsi intorno... le idee che funzionano si riconoscono..."

(SEGUE nei Centri TIM)



Il servizio è disponibile dal 6 dicembre '97 nei Centri TIM e nei negozi "il telefonino"

Stesso numero, stesso telefonino

Se sei abbonato al servizio Tacs puoi passare al nuovo servizio prepagato RICARICABILE Tacs con alcuni vantaggi: stesso telefonino (chi ha un modello predisposto può passare dall'abbonamento al servizio prepagato senza cambiarlo), stesso numero telefonico (per tutti gli abbonamenti Tacs Family ■ Time, salvo eccezioni tecniche). Per informazioni sui telefonini Tacs predisposti, e per la procedura di trasformazione, chiedi in ■ degli oltre 2.500 Centri TIM e negozi "il telefonino".

Telefonate prepagate

Il servizio RICARICABILE Tacs costa 200.000 lire (IVA ■ inclusa) ■ contiene al momento dell'acquisto 150.000 lire (IVA 20% inclusa) di telefonate prepagate. Puoi sfruttare questo credito nei 12 mesi successivi alla prima chiamata effettuata e, in ogni caso, hai ■ ■ in più per ricevere telefonate. Anche se il telefonino ha esaurito il credito puoi ricevere telefonate per 13 mesi.

Ricaricabile quante volte vuoi

Puoi ricaricare ■ telefonate ogni volta che desideri entro ■ periodo di validità, mantenendo sempre lo stesso numero telefonico.

Ogni ricarica può ■ effettuata secondo le tue necessità e disponibilità, con tagli di traffico da 50.000 lire (IVA 20% inclusa). Il costo di ogni operazione di ricarica è di 10.000 lire (IVA 20% inclusa). Puoi ricaricare il tuo RICARICABILE Tacs in uno degli oltre 2.500 Centri TIM o in uno dei negozi "il telefonino" o da solo dove vuoi e quando vuoi, 365 giorni all'anno 24 ore ■ 24, con le schede RICARICard. Solo ricaricando almeno una volta ogni 13 mesi puoi mantenere sempre attivo il tuo numero ■ telefonino.

Controllo della spesa ■ validità

Con il RICARICABILE Tacs puoi controllare facilmente la tua spesa. Chiama gratuitamente dal tuo telefonino il numero 916: conoscerai l'ammontare in lire del credito telefonico a tua disposizione ■ la data entro la quale potrà essere utilizzato. Tramite il numero 916 puoi anche effettuare una serie di operazioni: scegliere la lingua della voce guida; cambiare il profilo tariffario scelto (a condizione che vi siano almeno 15.000 lire di credito e siano trascorsi almeno 30 giorni dall'ultima ricarica); attivare i servizi supplementari; eseguire la procedura di ricarica con le schede RICARICard.

I servizi supplementari

Il servizio RICARICABILE Tacs ti permette di usufruire del trasferimento di chiamata, dell'avviso di chiamata, della segreteria telefonica centralizzata. Sono servizi attivabili direttamente dal tuo telefonino senza pagare alcun canone (attivazione e disattivazione comportano l'addebito di uno scatto: 127 lire più IVA 20%). È sufficiente chiamare il numero 916 (gratuito).

Il sistema TACS

Affidabilità, qualità di ricezione e copertura sempre più capillare sono le caratteristiche della rete Tacs. Grazie a nuovi, sofisticati sistemi di sicurezza introdotti da TIM, l'affidabilità del sistema Tacs è ulteriormente migliora-■. Gli standard qualitativi del servizio RICARICABILE Tacs sono in grado di offrire sicurezza anche contro tentativi di clonazione.

Scegli la tariffa che fa per te

Puoi scegliere tra diversi piani tariffari per individuare quello che meglio soddisfa le tue esigenze, ■ la tariffa più conveniente per le fasce orarie a te più congeniali. Se modifichi le tue abitudini puoi cambiare la tua scelta: la prima volta l'operazio-■ è gratuita, poi il costo ■ di lire 10.000 (IVA 20% inclusa).

ROSSA — Costo in lire ■ chiamate per minuto ■ conversazione (+IVA 20%)

	L	M	M	G	V	S	D
7,30–20,30	1950						
20,30–7,30	190						

TARIFFA GIALLA — Costo in lire delle chiamate per minuto di conversazione (+IVA 20%)

	L	M	M	G	V	S	D
9,00–14,00	1950						
14,00–21,00	950						
21,00–9,00	350						

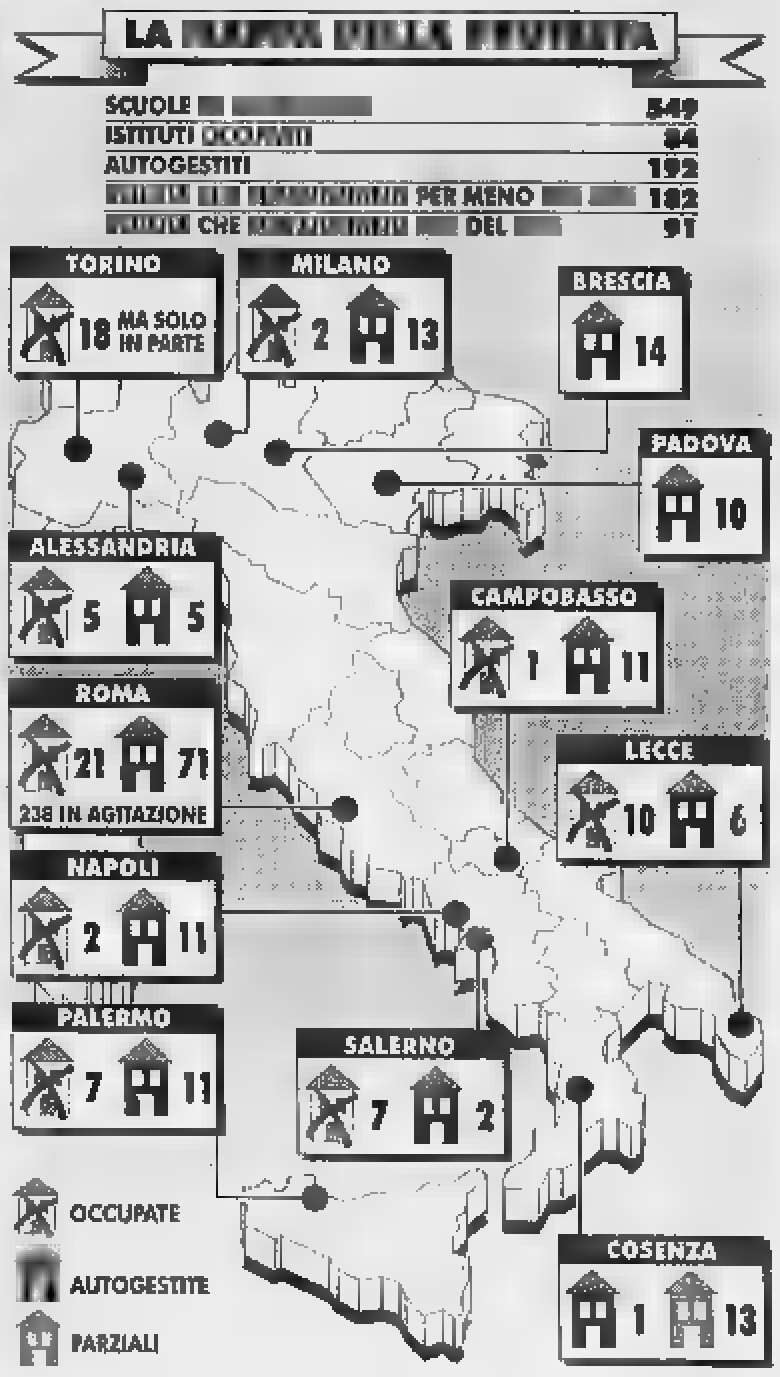
TARIFFA BLU — Costo in lire delle chiamate per minuto di conversazione (+IVA 20%)

	L	M	M	G	V	S	D
0,00–24,00	790						



«Protestate pure, ma riaprite le scuole: queste interruzioni nuocciono soprattutto a voi stessi»





Ma la protesta continua da Bolzano a Roma
A Cuneo gli insegnanti di un istituto scrivono ai genitori degli allievi «Assenti per imitazione»

«Basta con le occupazioni»

L'appello di Berlinguer agli studenti

ROMA. Cari studenti, protestate pure, senza occupazioni autogestioni che nuocciono soprattutto a voi stessi. Manife il vostro dissenso, ma fatelo «ordinatamente», interrompere le lezioni. Il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer lancia un appello agli studenti: basta con occupazioni, «riaprite le scuole, uscite dalle forme lotta che vi separano e vi dividono».

Dopo incontrato gli studenti che vogliono maggiori finanziamenti alla scuola pubblica, ma chiedono che tale rivendicazione si esprima «nel contesto una regolare vita scolastica», dopo aver ricevuto appelli di docenti e genitori che chiedono la riapertura delle scuole occupate, il ministro è arrivato questa conclusione: «Ritengo importante la partecipazione degli studenti da protagonisti alla discussione sulla scuola e sulle proposte riforma e su quelle corso. Sono però altrettanto convinto che sia possibile discutere e - perché - protestare senza con ciò interrompere le lezioni».

La risposta degli studenti non si è fatta attendere. « Berlinguer ritiene che le occupazioni e le autogestioni siano vecchie forme di mobilitazione allora dica come gli studenti possano incidere merito delle rifor ha detto Antonio Ragonesi, responsabile nazionale della Sinistra giovanile del Pds.

A margine della protesta studentesca, sul «conto» del ministro Berlinguer arriva una «frecciata» dell'Osservatore Romano: «Sulla scia di un best-seller della narrativa più recente, il ministro è andato dove lo porta il cuore». L'Osservatore ha così commentato la parziale retromarcia Berlinguer che ha dichiarato a «Radio anch'io» considerare ora un errore la circolare con cui mesi fa aveva invitato i presidi a celebrare il della morte di Gramsci.

Oltre al ministro, anche i docenti scendono in campo loro iniziativa. A Cuneo i professori di una delle scuole occupate dagli studenti, l'istituto commerciale «Bonelli», hanno avviato controffensiva. In un documento hanno spiegato famiglie loro allievi che l'agitazione dei loro figli, indetta per protestare contro il progetto di equiparazione della scuola pubblica a quella privata, «è nata un'effettiva consultazione», proclamata soprattutto comportamenti imitativi, senza discutere il problema. Intanto qualcuno comincia a preferire le lezioni alla protesta. E' il caso degli allievi dell'istituto per geometri «Gallo» che hanno sospeso l'occupazione. Rinviato pure il previsto ieri per le strade di Cuneo. La manifestazione è stata rimandata a martedì prossimo.

CORTEO A ROMA. Oggi a Roma i ragazzi lanciano la controffensiva. Alle 9,30 da piazza Esedra, per giungere fino a Ss. Apostoli, partirà un corteo degli studenti promosso dal coordinamento studentesco Zeroincondotta Roma con l'adesione di Azione studentesca e coordinamento scuole di periferia. Il corteo non fermerà ad proposta generica contro le proposte Berlinguer per la riforma della scuola, ma tenderà a portare in primo piano il progetto di «colonizzazione culturale» che il ministro ed il governo dell'Ulivo celano dietro le circolari Gramsci il '900. Un corteo inusuale anche per la scenografia che gli studenti hanno organizzato: maschere e costumi da antichi romani, da cavalieri del Medioevo, da giacobini, percorreranno il corteo per simboleggiare una Storia che non si cancella decreto, una memoria nazionale che non può essere distrutta, un'identità nazionale forte che la scuola deve valorizzare e non ignorare in nome di dogmi pseudo-progressisti. «Lo avevamo già detto precedentemente, Berlinguer è come Bossi - ha dichiarato Sara De Angelis di Azione studentesca -. Se il capo della Lega vuol dividere l'Italia, Berlinguer la vuole cancellare, smembrando la scuola».

Originale la formula «inventata» quattro istituti di Pescara: durante il giorno gli studenti attuano l'occupazione autogestita, ma dopo le ore 20 tutti tornano a casa. A Bolzano ieri gli studenti hanno occupato le due biblioteche cittadine per protestare contro la proposta sostituire lo studio della storia nazionale storia locale. Manifestazione anche davanti al provveditorato. Infine Napoli, sempre ieri, scesi in piazza 10 mila studenti per manifestare contro il progetto equiparazione della scuola pubblica a quella privata.

VERDI. Un appello al governo perché «ascolti le richieste degli studenti in lotta» giunge dal deputato Paolo Cento (verdi) che ha incontrato ieri gli studenti del liceo classico Kant, nella periferia di Roma, che da dieci giorni stanno occupando l'istituto.

[a. tor.]



Occupazione al liceo Mamiani e il ministro Berlinguer

«Che vergogna lo sgombero al Mamiani»

«Mi sono vergognato di fare parte di una maggioranza di governo che usa la polizia per chiudere un'occupazione studentesca. Bisognerebbe che le forze progressiste del paese fossero più disponibili all'ascolto delle esigenze manifestate dagli studenti. Mentre dinanzi al loro disagio, che si somma quello degli insegnanti, si rileva l'incapacità del governo a intervenire riforme idonee». Con queste parole, evidentemente riferite allo sgombero forzato del Liceo Mamiani di Roma, il segretario di Rifondazione Comunista, Fausto Bertinotti, ieri ha strappato un lungo applauso agli studenti che a Torino lo hanno accolto al Liceo Einstein, dove è ancora in corso l'autogestione.

[r. cro.]

Si facevano consegnare felpe e motorini: 2 in manette, 10 individuati

La gang dei ragazzi bene

Milano: taglieggiavano i coetanei nei licei

MILANO. I ragazzi li conoscevano bene - chi di persona, chi solo di fama: protagonisti di episodi di teppismo nelle scuole occupate, autori furti (motorini innanzitutto), di minacce, di piccole estorsioni. Loro coetanei, qualcuno figlio della cosiddetta Milano-bene, studenti licei storici della città Parini, lo scientifico Severi, finiti in un giro metà il piccolo spaccio di droghe leggere il teppismo puro e semplice.

Ad due di questi ragazzi stanno al Beccaria, il carcere minorile: hanno 17 anni e sono accusati di reati quali rapina, furto e lesioni. Un altro un po' più grande (19 anni) è indagato a piede libero. E un'altra decina è stata individuata: ci sono foto segnaletiche sulle della squadra mobile attesa che qualche studente, derubato minacciato, accetti di firmare una denuncia.

Già, perché il problema era proprio questo: avere qualche racconto, nero bianco, delle prodezze del gruppo; al di dei racconti orali che da mesi circolano nei licei milanesi e che la polizia aveva raccolto. Già due occasioni si tentato fermare sul fatto i teppisti - una volta partendo da una denuncia per ricettazione e un'altra per controllare un motorino utilizzato per una rapina - ma in entrambi i casi non si erano trovati gli estremi per l'arresto.

Ci sono stati invece due settimane fa, dopo un'aggressione in piena regola al liceo Severi. Il 10 novem i due diciassettenni arrestati si sono presentati al portone della scuola, che aveva appena deciso l'occupazione. «Fateci entrare», hanno detto col solito modo strafottente agli studenti di guardia all'ingresso. Che hanno fermamente rifiutato, ben conoscendoli di fama. Erano infatti gli stessi che ave contribuito a far fallire l'occupazione Parini: la prima sera cercando di entrare, con tanto di finestre infrante la preside che chiama la polizia, e la seconda sera con gli occupanti che, per evitare il replay, hanno preferito lasciare la scuola.

Il «no» ai due teppisti degli studenti Severi è costato ad un ragazzo calci, pugni un colpo nello stomaco e una botta in testa: stato ricoverato al pronto dove è stato tenuto in fino al giorno dopo. A questo punto la denuncia è partita, sia dal posto di polizia dell'ospedale, sia presidenza della scuola: e il magistrato minorile ha firmato l'ordine di custodia.

Mentre i due stavano al Beccaria la squadra mobile ha convocato una cinquantina di ragazzi che hanno di furti e minacce. Trenta di loro - che fino ad allora per paura avevano taciuto anche davanti genitori preferendo raccontare «aver perduto» giacche e motorini - hanno firmare una denuncia. E' così venuto fuori il sistema adottato dal gruppo: prendevano di mira gli studenti più giovani (14-15 anni) e sotto mi si facevano consegnare motorini, giacche, felpe cappelli. Talvolta il maltolto veniva restituito in cambio di denaro, ma sempre la minaccia: «State zitti o ve la facciamo pagare».

In un caso, con un ragazzo di 18 anni, sono andati più in là: minacciandolo con un coltello sono saliti sulla sua auto, lo hanno costretto a prelevare 500 mila lire al bancomat e fatti dare pure l'orologio. Con questo episodio scatta l'accusa di rapina.

[r. m.]

Lucca, verso un'allieva

Il prof. nei guai per molestie

Per almeno tre-quattro anni avrebbe prestato attenzioni particolari un'allieva non quattordicenne durante molteplici lezioni private di pianoforte impartite.

Una situazione alla quale ha posto fine l'intervento degli agenti della Polizia di Lucca che si presentati nell'abitazione dell'insegnante musica notificandogli una ordinanza di custodia cautelare agli arresti domiciliari.

Nei confronti del musicista, 43 anni, docente in un conservatorio, si ipotizza l'accusa di molestie sessuali.

[d. b.]

Firenze, seme infetto

Il donatore «Ho manomesso i miei certificati»

FIRENZE. Avrebbe di aver manomesso alcuni certificati relativi alle proprie analisi, il donatore infetto del Centro Florence di Firenze.

E' emerso al termine degli interrogatori (durati due ore l'uno) dell donatore. Secondo legale donatore, David Ermini, il assistito che chiarito tutto in maniera definitiva e, questo punto, non dovrebbe più «nuovamente interrogato». Il legale ha anche aggiunto che l'uomo, al tempo delle donazioni, «viveva con sussidi sociali».

[Agi]

Tre [illegible] feriti, blocchi stradali: è il bilancio della rivolta degli abusivi

La fiera della guerriglia

Scontri a Milano fra ambulanti e polizia

MILANO
DALLA REDAZIONE

Fiera degli «Oh bej! Oh bej!», per Milano una tradizione di Sant'Ambrogio come il concerto alla Scala del 7 dicembre: prima giornata e primi scontri tra polizia [illegible] ambulanti abusivi, extracomunitari compresi. Mattinata [illegible] pomeriggio di blocchi stradali, tafferugli, auto della polizia prese [illegible] bastonate, blindati dei carabinieri [illegible] le gomme tagliate, scontri [illegible] tre feriti all'ospedale. E' dal 1984 che ambulanti e Comune litigano per i posti [illegible] le bancarelle. F[illegible] non si [illegible] andati oltre qualche spintone tra abusivi e vigili urbani. Ieri, dopo una notte di inutili trattative, già [illegible] primo mattino gli ambulanti abusivi avevano bloccato Piazza della Resistenza Partigiana. Il sindaco Gabriele Albertini e la sua giunta hanno scelto la linea dura: i posti per le bancarelle sono 397, tutti gli altri sono abusivi. E tutti gli altri sarebbero più [illegible] 800, gli stessi che da giovedì sera avevano circondato la zona attorno alla Basilica di Sant'Ambrogio per tentare di infiltrarsi nella rete dei vigili urbani. Tentativi, inutili, durati fino all'alba.

Nella notte, a [illegible] sostegno ai vigili, erano arrivati polizia [illegible] carabinieri. Sant'Ambrogio, via De Amicis, via Carducci, corso Magenta, [illegible] mattina erano presidiate. Vietato l'accesso.

Gli abusivi hanno costituito il loro «Comitato». Prima richiesta, un incontro con il sindaco Albertini: respinta. «Nessuna mediazione», annuncia [illegible] vicesindaco Riccardo De Corato, An. Per tre ore piazza della Resistenza Partigiana vi[illegible] bloccata. Cominciano cortei di abusivi, nel tentativo di infiltrarsi [illegible] piazzare la bancarella, attorno alla [illegible] circondata. Altro presidio con posto di blocco in corso Magenta. Nuova richiesta [illegible] incontro con il sindaco a mezzogiorno, nell'attesa doverosa tregua nei blocchi stradali. Richiesta respinta e alle 15,30 la piazza è nuovamente bloccata. Alle 16, quando un'auto della polizia [illegible] stata già presa a bastonate, quando i carabinieri lamentano blindati con le gomme tagliate, i primi scontri in via Caminadella, proprio di fronte al liceo classico Manzoni. Un pacchetto [illegible] mischia tra abusivi e poliziotti, gli abusivi lanciano arance, gli agenti rispondono con il manganello: tre feriti [illegible] una delle zone tra le più eleganti di Milano comprensibilmente sconvolta. I poliziotti non sono più di 60, gli abusivi più di mille. Ma dopo una giornata di tensione [illegible] tafferugli, all'improvviso, qualcosa cambia. Alle 17 gli agenti [illegible] scostano sui marciapiede, le strade [illegible] libere, via libera gli abusivi.

[illegible] Comune ha cambiato idea? Assolutamente no. Il sindaco Albertini, nel pomeriggio, proprio nei quindici minuti di scontri, [illegible] [illegible] il prefetto Roberto Sorge. Albertini insiste: solo 397 bancarelle [illegible] autorizzate, le altre [illegible] fuorilegge e vanno allontanati gli abusivi. Ma Questura e Prefettura, a quanto si è visto, non hanno applicato la linea dura. Alle 18,15 i funzionari della Questura si [illegible] allontanati dalla zona di Sant'Ambrogio. Nello stesso momento almeno [illegible] 400 abusivi avevano già montato i loro banchetti tra via Caminadella, via Lanzone e le strade attorno all'Università Cattolica. Fine della tensione [illegible] inizio [illegible] malumori a Palazzo Marino. Dall'Ufficio stampa ricordano che «chi li ha fatti entrare nel perimetro degli "Oh bej! Oh bej" si dovrà assumere la responsabilità». La Questura e la Prefettura? Per i milanesi, [illegible] rischio è che [illegible] tensione possa continuare anche nelle giornate della Fiera. Al momento hanno vinto [illegible] abusivi. A meno che, nella notte, polizia [illegible] carabinieri non abbiano deciso di riconquistare gli «Oh bej! Oh bej!». Il «Comitato» degli abusivi, sistemate bancarelle [illegible] mercanzie, è pronto alla lotta: «Da qui non ci muoviamo più!».



Un [illegible] degli scontri di ieri a Milano tra gli ambulanti abusivi e la polizia

---

Soddisfatto Flick: «Deve garantire sicurezza verso l'esterno»

«Il carcere duro è costituzionale»

La Consulta: basta applicarlo correttamente

ROMA. I giudici di Palazzo della Consulta hanno confermato la costituzionalità dell'articolo 41 [illegible] dell'Ordinamento penitenziario, la norma che prevede un più severo trattamento carcerario per i detenuti colpevoli di reati associativi di stampo mafioso. Con [illegible] sentenza depositata [illegible] [illegible] afferma che, se correttamente interpretato e applicato, [illegible] «41 bis» non contrasta con i principi costituzionali che sanciscono l'uguaglianza dei cittadini dinanzi alla legge, l'inviolabilità della libertà personale, il diritto alla difesa, l'umanità della pena, il suo fine rieducativo, il divieto [illegible] retroattività delle pene.

A rivolgersi ai giudici della Consulta erano stati i Tribunali di sorveglianza di Napoli e di Firenze. Una delle [illegible] [illegible] alla norma [illegible] che agli organi competenti viene impedito [illegible] prendere [illegible] considerazione domande di mi[illegible] alternative o [illegible] liberazione anticipata avanzate da detenuti sottoposti al carcere duro. Più [illegible] particolare alla Corte [illegible] stato fatto rilevare che lo speciale regime detentivo non consente l'acquisizione [illegible] dati sufficienti per la formulazione del giudizio di effettiva partecipazione all'opera di rieducazione dei detenuti sottoposti al regime speciale. Di qui l'impossibilità, per tali detenuti, [illegible] ottenere la liberazione anticipata. Ebbene, dopo aver osservato che [illegible] dalla sua introduzione la [illegible] «ha dato luogo [illegible] incertezze in sede applicativa», i giudici della Consulta hanno risposto che se interpretata nei sensi indicati dalla stessa Corte in passate pronunce, «non è costituzionalmente illegittima».

> **«No» alla misura dal Comitato Europeo contro la tortura: provoca nei detenuti alterazioni mentali**

Soddisfatto il ministro Flick. «Sono lieto che la Corte Costituzionale abbia confermato la legittimità del [illegible] penitenziario speciale per i detenuti ad alta pericolosità [illegible] cui vi [illegible] il pericolo concreto che mantengano i legami con la criminalità organizzata». «Naturalmente il 41 bis - ha proseguito il Guardasigilli - continuerà ad essere applicato nel rispetto delle indicazioni che la stessa Corte Costituzionale aveva [illegible]ià dato in passato e che ha ribadito nella [illegible] di ieri. [illegible] particolare sul fatto che questo speciale trattamento debba garantire la sicurezza verso l'esterno e non, invece, per limitare i diritti fondamentali della pers[illegible] ancorché detenuta».

Contro il «41 bis» si è scagliato invece [illegible] Comitato europeo per la prevenzione della [illegible] [illegible] delle pene e dei trattamenti disumani o degradanti (Cpt). «Una misura - [illegible] legge nel documento - suscettibile di provocare nei detenuti alterazioni delle facoltà sociali e mentali, spesso irreversibili». [r. cri.]

Disagi nei container

Il [illegible] in [illegible] i [illegible]

ROMA. Dopo tre giorni [illegible] pioggia, freddo [illegible] neve, [illegible] maltempo concederà oggi una tregua sull'Italia del Centro-Sud. Niente più precipitazioni, almeno per [illegible]. [illegible] senza troppe illusioni: le cartine meteorologiche già annunciano un nuovo peggioramento, a cominciare d[illegible] Sardegna. Il freddo, invece, continuerà. Anzi, i meteorologi annunciano che sarà anche più intenso: colpa dell'aria fredda che spira dai Balcani. Insomma, [illegible] assaggio di inverno vero, soprattutto nel Nord Italia, dove [illegible] frequenti le gelate. Previsioni che preoccupano soprattutto le popolazioni terremotate dell'Umbria e delle Marche: i disagi [illegible] sono affatto finiti. Anzi, le intemperie hanno messo a nudo i difetti di costruzione dei prefabbricati: crepe e perdite che contribuiscono a rendere ancora più difficile la vita di chi ha perso tutto nel sisma di due mesi fa. [r. cri.]

Invito all'Albania

[illegible] del Papa «[illegible] degn[illegible] [illegible] rimpatriati»

CITTA' DEL VATICANO. «E' importante che [illegible] assicurate [illegible] tutti condizioni di vita [illegible]egne [illegible] giuste». Questo l'appello per l'Albania rivolto agli Stati europei da Giovanni Paolo II che ha invitato [illegible] le forze politiche locali a proseguire sulla strada del dialogo [illegible] della ricostruzione del Paese delle aquile.

Ricevendo ieri mattina in Vaticano le lettere credenziali del nuovo ambasciatore di Albania presso la Santa sede, Loro Bushati, il pontefice ha anche auspicato per l'Albania, uscita dalla dittatura comunista, [illegible] nuova stagione [illegible] de[illegible] e di integrazione nella famiglia [illegible] popoli dell'Europa, cui appartiene - ha aggiunto Giovanni Paolo II - non solo a motivo della sua posizione geografica, [illegible] soprattutto per la [illegible] storia millenaria e per la sua cultura». [Adnkronos]

Colonnello dei Ros

[illegible] indagato [illegible]: voci [illegible]

PALERMO. Con una nota Giancarlo Caselli definisce «del tutto arbitrarie» le notizie pubblicate ieri su alcuni quotidiani secondo cui la procura di Palermo avrebbe iscritto il colonnello dei carabinieri Giancarlo Meli nel registro degli indagati con l'accusa di favoreggiamento aggravato. «La diffusione incontrollata di tali indiscrezioni - si legge nella no[illegible] di Caselli - [illegible] può pregiudicare l'onorabilità [illegible] persone che avrebbero diritto alla riservatezza, non può ovviamente incrinare la salda volontà di questa procura di contribuire in ogni modo alla necessaria coesione istituzionale fra magistratura e forze dell'ordine». Nell'articolo si parla di un'indagine che i pm palermitani avrebbero aperto su rivelazioni di Siino a Meli. Il colonnello avrebbe registrato un colloquio tra Siino e Francesco Costanza, del clan Brusca, nel quale l'uomo [illegible] Cosa nostra rivelava che Baldassare [illegible] Maggio aveva ripreso la [illegible] attività [illegible] [illegible] fosse pentito». [a. r.]

Inaugurato da Valori

[illegible] [illegible] raddoppio [illegible]

[illegible]. E' stato il presidente della Società Autostrada Giancarlo Elia Valori a dare l'avvio ieri a Millesimo (Savona) ai lavori degli ultimi 4 lotti che completeranno il raddoppio dell'autostrada Torino-Savona. Il tratto, che costerà 160 miliardi, è costituito per il 73% da gallerie e viadotti e sarà completato nel prossimo triennio. «Il riassetto - ha detto Valori - è necessario anche in funzione [illegible] collegamento tra il Nord-Ovest [illegible] Pianura Padana e il Mar Ligure». Valori ha poi ricordato che [illegible] sostanzialmente ultimato [illegible] tratto Priero-Mondovì, mentre [illegible] lavori [illegible] viadotto Sturan [illegible]no procedendo con le fondazioni. Quanto alla tratta di Millesimo, [illegible] sottolineato che i lavori saranno ultimati in un triennio, mentre, [illegible]r la tratta Mondovì-Fossano, gli elaborati sull'impatto ambientale [illegible] già stati depositati negli uffici competenti. [r. cri.]

SPAZIO AFFARI

[illegible] 7

TORINO CITTA'

ADIACENZE Piazza Bengasi, corso Roma zona Ipercoop affittasi monocamera parzialmente arredata. Tel. 618.044.

AFFITTASI corso Orbassano alloggio di 2 camere, salone, tinello, cucinino, 2 [illegible] gni, 2 ripostigli, ingresso, cantina. Tel. 0330 472.100.

CORSO Tazzoli di fronte poste centrali affittasi alloggio composto da una camera, tinello, cucinino e servizi. Tel. 618.044.

CROCETTA via Colombo abitazione/ufficio mq 110 signorile piano 2 ampio ingresso 3 camere tinello cucinotta bagno L. 1.100.000. Tel. 533.986 - 540.601.

PRIVATO affitta alloggio Barriera Milano 1 piano cucina camera servizio interno con doccia L. 400.000 compreso spese più riscaldamento, persona sola massimo 2, referenze controllabili. Tel. 282.175 ore 17 - 20.

TORINO PROVINCIA

VENARIA zona [illegible] appartamento in [illegible] a schiera [illegible] cucina, 3 [illegible], tripli servizi, ampia [illegible] 2 terrazzi, box, riscaldamento autonomo, affittasi a famiglia referenziata. Tel. 459.3858.

[illegible]

AOSTA centro affittasi uso foresteria alloggio arredato mq 80 sala cucina camera servizi. Tel. 0165 35.617 h. 18/20.

LIGURIA

BORGHETTO affittasi alloggi [illegible] invernali 3/4 posti letto da L. 450 [illegible] mensili. L'Orizzonte 0182 950.707.

[illegible]

VAL [illegible] affittasi appartamento periodo natalizio 4 posti letto. Tel. 0321 [illegible].

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE corso Traiano affittasi negozio libero [illegible] anche [illegible] ufficio mq 50 circa. Tel. 619.[illegible] - 613.353.

AFFITTASI ufficio-studio 250 mq anche divisibile a [illegible] industriale 1.300 [illegible] cortile lavorazioni leggere magazzinaggio, zona Ponte Rossini. [illegible] 383.6500.

[illegible] DOMANDE 8

[illegible] CITTA'

[illegible] cerca alloggio vuoto o arre[illegible] 5[illegible] mq in Torino zona [illegible] solo da privati. R. P. tel. [illegible] 354.6750.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

SOCIETA' ricerca in affitto uffici 1° piano o nobile in zona centrale superficie mq [illegible]. Tel. 0335 809.7559/0348 221.5083.

Autoveicoli 9

A. ACQUISTA autovettura massima valutazione pagamento contanti. Via Sant'Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.

[illegible] auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar, strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 779.1899. Torino.

ACQUISTIAMO fuoristrada autocarri furgoni auto. Concessionaria Nissan Selcar, via Rivarolo 33, Mappano (To) tel. 262.4681.

ACQUISTO auto motocicli di recente costruzione pagamento contanti. Tel. 738.1295.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 480.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1043 - 889.864.

CONCESSIONARIA Mercedes-Benz Cuneo vende: MB S 320 1997, MB S 500 1996, MB S 500 L 1997, MB S 600 L 1995 fine. Autovetture come nuove con garanzia ufficiale ex Direzione MBI. Telefonare 0171 410.777.

V[illegible] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Augustus sul [illegible] tel. 0182 642.623, pensione completa garage L. 60 mila, minimo 3 giorni.

ALASSIO Hotel Helvetia *** Capodanno '98, 5 giorni pensione completa con cenone L. 500 mila. Camere Tv telefono servizi menù a scelta. Tel. 0182 642.705.

ALASSIO Hotel Villa Serena 0182 640 035 tranquillo riscaldamento camere servizi Tv parking giardino cucina accurata.

ALASSIO residence Zorigo 3 stelle confortevole, affitta settimanalmente [illegible] bilocali, periodo invernale ag[illegible] per lunghi periodi. Tel. 0182[illegible].

CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, confort, assistenza continua. Telefonare 011 473.1173 - 437.4729.

[illegible] **MARINA** [illegible] Aranci *** 0183 [illegible] confortevole scelta menù parking. Natale 4 giorni L. 300 mila.

PIETRA LIGURE Hotel Nazionale *** sul mare aperto tutto l'anno pensione da L. 60 mila, scelta menù. [illegible].

[illegible] **LIGURE** Residence Oleandro 019 625.071 - 673.252 [illegible] ben arredati posizione tranquilla, settimana/mese.

Matrimoniali 11

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni: [illegible] Giuseppe Giusti [illegible] angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

SEI una donna brillante, simpatica, romantica, [illegible] buona cultura? Ti piace viaggiare? Hai trovato l'uomo giusto! Sono un lavoratore autonomo, 40enne, desideroso di conoscerti per vivere intensamente un rapporto serio e duraturo scopo matrimonio, max serietà. Scrivere: Publikompass 2511 - 10100 Torino.

40ENNE gradevole libero senza figli sposerebbe max costanza pari requisiti. Scrivere: Publikompass 8439 - 10100 Torino.

[illegible] pensionato benestante cerca compagna scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5313 - 10100 Torino.

Vari 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334 832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 65.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

OROLOGI Rolex, Patek-Philippe, Vacheron-Costantin, Cartier d'epoca - moderni acquisto, Pag[illegible] contanti, serietà, riservatezza. Tel. 0337 246.917.

F.I.E.G. ANADIS F.N.S.I. C.N.O.G.

Le Organizzazioni Sindacali Nazionali dei Rivenditori
SI.NA.G.I. C.I.S.L. U.I.L. S.N.A.G. FE.NA.GI.

I Sindacati dei Docenti della Scuola
S.N.A.L.S. C.G.I.L. C.I.S.L. U.I.L.

INVITO al

Convegno Nazionale

SULLA PROMOZIONE DELLA LETTURA DEL GIORNALE NELLA SCUOLA

sul tema

"IL GIORNALE IN CLASSE PER CREARE I LETTORI DI DOMANI"

10/11 Dicembre 1997 - Centro Dibattiti della F.N.S.I.
Corso Vittorio Emanuele 349 - Roma

Mercoledì 10 Dicembre 1997

Ore 9,30 Apertura lavori Convegno
[illegible] di saluto:
- *Mario Ciancio Sanfilippo* Presidente della FIEG
- *Salvatore Trapani* Presidente ANADIS
- *Paolo Serventi Longhi* Segretario Nazionale della FNSI
- *Mario Petrina* Presidente Consiglio Nazionale Ordine giornalisti
- *Giuseppe Lo Coscio* Segretario Generale SI.Na.G.I. per le OO.SS. Nazionali dei Rivenditori

Interventi:

Ore 10,30
- *On. Prof. Luigi Berlinguer* Ministro della Pubblica Istruzione
- *On. Vincenzo Vita* Sottosegretario di Stato [illegible] Ministero delle comunicazioni
- *On. Piero Badaloni* Presidente della Regione Lazio
- *Avv. Sebastiano Cuppone* Assessore alla Pubblica Istruzione della Provincia di Roma

Relatori:

Ore 11,45 *Gian Luigi Montresor* "Il Giornale nella scuola: esperienze e prospettive"

Ore 12,30 *Gerard Van der Wijden* "Le iniziative di Newspapers in Education nel mondo"

Ore 13,30 Colazione di lavoro

Ore 15,00 *Arnaldo Masin* "Tecniche di attivazione della lettura dei giornali nella scuola"

Ore 15,45 Interventi e dibattito
- Sindacati dei Docenti della Scuola
- A.I.M.P.S. "Il ruolo del giornale nella educazione sanitaria dello studente"
- Rappresentanti gli studenti U.D.S.
- ANADIS
- OO.SS. Nazionali dei Rivenditori

Ore 18,30 Chiusura lavori

Giovedì 11 Dicembre 1997

Ore 9,30 Intervento del *Prof. Arturo M. Parisi* Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega per l'Informazione e l'Editoria

Ore 9,45 Interventi:
- *On. Furio Colombo*
- *On. Giuseppe Giulietti*
- *On. Diego Novelli*
- *On. Federico Orlando*
- *On. Mauro Paissan*
- *On. Paolo Palma*

[illegible] 10,30 Tavola rotonda
Moderatore *Paolo Mieli*
Intervengono:
- *Giuseppe Caldarola* Direttore de "l'Unità"
- *Gian Paolo Cresci* Direttore de "Il Tempo"
- *Ferruccio De Bortoli* Direttore del "Corriere della Sera"
- *Paolo Gambescia* Vice Direttore de "Il Messaggero"
- *Ezio Mauro* Direttore de "La Repubblica"
- *Carlo Rossella* Direttore de "La Stampa"

Ore 13,30 Chiusura lavori del Convegno



Sci: nel replay delle discese di Coppa la Kostner salva il bilancio azzurro

Isi da podio, Kristian niente bis

Ghedina cede agli austriaci

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Sulle nevi del Colorado baciate dal sole, stavolta hanno volato le aquile austriache. E Kristian Ghedina, oscurato da [illegible] nuvola di avversari, tutti tosti [illegible] assetati di vendetta dopo l'umiliazione di giovedì, non è riuscito [illegible] concedere il bis. Ma i colori azzurri, ieri, sono stati difesi [illegible] Isi Kostner che sulla pista di Lake Louise, in Canada, ha sfatato [illegible] specie di tabù piazzandosi terza [illegible] conquistando così il ventesimo podio di Coppa della [illegible] luminosa carriera. Insomma, per l'Italia dello sci, tutto sommato, [illegible] stata una buona giornata.

Isi Kostner, sesta giovedì sullo stesso tracciato da sempre nemico [illegible] sgradito, è scesa decisa, con l'intenzione [illegible] rovesciare una volta per tutte la tradizione a lei sfavorevole. Nella parte alta, più tecnica, non [illegible] stata perfetta, ma la campionessa di Ortisei ha avuto la doppia sfortuna, diciamo così, di incrociare gli sci con una Katja Seizinger in forma [illegible]gliante, al secondo [illegible] consecutivo, e di pagare, purtroppo per lei, la giornata di grazia [illegible] di gloria di Melanie Suchet, una veterana francese mai così in alto in una prova di Coppa. [illegible] comunque [illegible] apparsa felice. Al contrario degli anni scorsi, quando l'avvio di stagione era piuttosto difficile, quest'anno la condizione è arrivata presto, come lei voleva. «Su una pista che non mi piaceva sono riuscita a sciare più sciolta, e il risultato è arrivato», ha detto Isi al traguardo. Poi ha aggiunto, facendo una promessa: «Se il bel tempo tiene, [illegible] sicura di far bene anche nel superG» [illegible] programma oggi.

Il terzo posto di Isi, mai da buttare, è [illegible] coronato dall'ottavo della più giovane delle sorelle Merlin, cioè Alessandra detta Pucci, che ha attaccato la pista con aggressività e bravura e ha così ottenuto il miglior risultato della [illegible] carriera. C'è stata anche una brutta caduta, vittima la francese Marianne Brechu, che [illegible] finita urlando nella neve dopo un volo pauroso ed è stata trasportata via in toboga [illegible] un ginocchio in frantumi.

A Beaver Creek, invece, come abbiamo detto è stata la giornata degli austriaci, che giovedì [illegible]evano piazzato otto atleti nei primi dodici [illegible] però farne salire neppure uno sul podio. Ieri, giusto per far capire come stanno le [illegible] (Ghedina è avvertito), le aquile [illegible] solo hanno occupato il podio, ma hanno anche conquistato i primi cinque posti al traguardo. Austria Felix: nell'ordine Schifferer, Maier, Eberharter, Fritz Strobl e Trinkl, con sei nei primi sette, e sette negli undici. Kristian si è dovuto [illegible]ntentare, si fa per dire, di un undicesimo posto che non premia i suoi meriti e il suo rango. «Volevo fare [illegible] regalo al preparatore atletico Marco Schiantarelli che compiva [illegible] anni [illegible] mi dispiace [illegible] non esserci riuscito: sul muro volevo andare più basso sfruttando la velocità d'entrata [illegible] forse ho un poco esagerato», ha detto Ghedina riconoscendo di non essere andato troppo bene sul ripido, troppo tecnico per i suoi gusti di grande scivolatore. «Comunque dopo la vittoria ero un po' teso», ha ammesso, manifestando la speranza di fare bene, se non proprio vincere, [illegible] superG in programma oggi. Un superG che però, visto [illegible] vanno le cose, dovrebbe essere preda ancora degli austriaci.

Anche ieri c'è stata qualche caduta, per fortuna [illegible] brutte conseguenze. Sono volati fuori Werner Franz, Franco Cavegn e Pepi Strobl, scesi poi tutti a fondo pista con gli sci: per quanto riguarda invece l'infermeria - in questo caso l'ospedale, dove sono finiti giovedì Cary Mullen e Max Rauffer vittime di paurose cadute - le cose stanno andando abbastan[illegible] bene. Il canadese [illegible] già stato dimesso dopo [illegible] superato il lieve stato commotivo: forse sarà in pista la prossima settimana nella discesa di Val d'Isère. Un po' più gravi le condizioni del venticinquenne tedesco [illegible] Fischbachau, [illegible] ricoverato per una leggera infrazione cervicale [illegible] per la frattura di tre costole, [illegible] delle quali ha perforato [illegible] polmone [illegible] tuttavia danneggiare il [illegible] come [illegible] temeva in [illegible] primo tempo. Rauffer, [illegible] hanno detto i medici, lascerà l'ospedale a giorni.

Seguendo una sorta di calendario parallelo, oggi i ragazzi e le ragazze scenderanno [illegible] nuovo in pista per disputare il superG e chiudere così la lunga trasferta in nordamerica. La squadra femminile azzurra, ovviamente, punta tutto su Isi Kostner, che avendo sfatato il tabù potrebbe arrampicarsi sul gradino più alto del podio. A Beaver Creek, invece, dove traccia Ghidoni, si punta su Ghedina e Runggaldier, più sul secondo che sul primo. C'è però un problema grosso: gli austriaci. Anzi due: gli austriaci e i norvegesi.

Carlo Coscia

I [illegible] IN COLORADO E IN CANADA

I risultati delle due gare in programma ieri in Nordamerica.
Libera maschile a Beaver Creek (Colorado): 1. Schifferer (Aut) 1'41"17; 2. Maier (Aut) a 17 centesimi; 3. Eberharter (Aut) a 28; 4. F. Strobl (Aut) a 39; 5. Trinkl (Aut) a 40; 6. Aamodt (Nor) a 58; 7. Assinger (Aut) 1"07; 8. Kjus (Nor) a 1"20; 9. Nyberg (Sve) 1"30; 10. Burtin (Fra) 1"32; 11. Greber (Aut) 1"35; 12. Ghedina e Mader (Aut) a 1"36; 16. Cattaneo; 18. Perathoner; 20. Runggaldier.
Classifica di Coppa del Mondo: 1. Maier (Aut) 329; 2. Aamodt (Nor) 297; 3. J. Strobl (Aut) 210; 4. Schifferer (Aut) 206; 5. Eberharter (Aut) 186.
Libera femminile a Lake Louise (Canada): 1. Seizinger (Ger) 1'38"86; 2. Suchet (Fra) a 19 centesimi; 3. Kostner (Ita) a 52; 4. Dorfmeister (Aut) e Obermoser (Aut) [illegible] 6. Goetschl (Aut) a 68; 7. Zurbriggen (Svi) a 85; 8. A. Merlin (Ita) 1"18; 9. Cavagnoud (Fra) 1"19; 10. Montillet (Fra) 1"22; 15. Bassis; 16 Perez; 17. Ceccarelli; 26 B. Merlin; 27. Bresciani; 37. Putzer; 41. Tagliabue.
Classifica di Coppa del Mondo: 1. Seizinger (Ger) 443; [illegible]. Ertl (Ger) 322; 3. Meissnitzer (Aut) 311; 4. Gerg (Ger) 269; 5. Kostner 267; 6. Compagnoni 243.
Oggi: due superG (maschile [illegible] femminile) nelle stesse località.



Isolde Kostner è tornata sul podio con il 3° posto nella seconda discesa canadese

SPORT [illegible]

■ [illegible] **IN TESTA.** Dopo il ko in Champions League, la Juve si è vista superare dal Barcellona al comando della classifica mondiale per club. Il «Barca» (322 punti) precede i bianconeri (318,5) e il Borussia Dortmund (304).

■ [illegible] Johan Cruyff è stato dimesso dall'ospedale di Amsterdam dopo 10 giorni di degenza. L'olandese era stato ricoverato in terapia intensiva per un'angina pectoris.

■ **NUOTO, [illegible] D'ORO.** Il Nuotatore d'Oro Diana per il 1997 è [illegible] assegnato [illegible] Emiliano Brembilla, due volte vincitore (nei 400 e 1500 sl) ai recenti Europei. Il Nuotatore d'Argento a Rosolino (nuoto), Casprini (gran fondo), Malato (pallanuoto) e Burlando (sincro).

■ **[illegible] GIOCHI ISLAMICI FEMMINILI.** Sarà la statunitense Anita De Frantz, in qualità di vice-presidente, a rappresentare il Cio [illegible] Giochi islamici femminili a Tehe[illegible] dal 12 al [illegible] dicembre. Nel rispetto del rigido separatismo tra i sessi, saranno donne gli arbitri gli allenatori [illegible] tutto il personale.

■ **F1, STEWART AMMESSA.** La Fia ha accettato ieri l'iscrizione della Stewart-Ford [illegible] prossimo campionato di F1. L'ok è arrivato dopo che i commissari hanno esaminato i bilanci della scuderia e stabilito che esistono le necessarie coperture economiche per la stagione '98.

■ [illegible] **IN AUTO.** Max Biaggi ha stupito i tecnici di Fiorano: ieri ha sfiorato il record della pista [illegible] una Ferrari F355, girando [illegible] pochi centesimi dal limite di Bertuzzi che oggi lo sfiderà al Motor Show.

■ **IPPICA, TRIS DA 12 MILIONI.** Nella corsa Tris di ieri [illegible] Roma (trotto), combinazione vincente 18-1-7. Ai 439 vincitori L. 11.917.300.

[illegible]

Campioni d'Italia nei guai: Vullo e Bracci ko, Giani torna all'ala

Modena-Cuneo vale la fuga

L'Alpitour cerca il sorpasso senza Galli

La stagione del volley è comincia[illegible] soltanto da 75 giorni, ma Modena [illegible] Cuneo sono già arrivate al terzo scontro diretto. La sfida tra le dominatrici delle ultime tre annate (dodici trofei all'attivo, sei per parte) il 20 settembre ha assegnato la Supercoppa italiana [illegible] Casa Modena, mentre il [illegible] novembre l'Alpitour ha replicato aggiudicandosi la Supercoppa europea. Oggi non ci sono altri titoli in palio, [illegible] l'anticipo della nona giornata di A1 che si gioca in Emilia (ore 15,30, differita su Raitre dalle 17,30) garantirà alla vincente il primato solitario in classifica [illegible] consistente ipoteca sulla pole position a fine andata.

Punti pesantissimi, dunque. Peccato che Modena [illegible] Cuneo non se li possano contendere nelle condizioni migliori per colpa di tre illustri assenze. Casa Modena tricolore [illegible] la più penalizzata. Sabato scorso, [illegible] Treviso, i ko di Vullo, Bracci e Van de Goor le sono costati l'imbattibilità in campionato [illegible] l'aggancio [illegible] vertice da parte dell'Alpitour. Sette giorni dopo, i gialloblù recuperano il [illegible] olandese ma restano [illegible] la loro spina dorsale toscana: Vullo risolverà i [illegible] problemi alla schiena soltanto [illegible] fine anno; Bracci smaltirà l'operazione al gomito destro giusto in tempo per i playoff. Conferma obbligata, dunque, per il diciannovenne regista Giovanni Daniele, talentuoso apprendista sotto rete in [illegible] ad una dozzina di campionissimi. Per rimpiazzare Bracci, invece, Dall'Olio ha collaudato in settimana una soluzione alternativa: Giani spostato nel ruolo di schiacciatore-ricevitore e Watts promosso centrale titolare.

Cuneo ha un solo guaio: la borsite alla caviglia destra che impedisce a capitan Galli di saltare. A Prandi [illegible] resta che ripresentare la squadra vittoriosa sei giorni fa su Montichiari, con Mastrangelo centrale in diagonale a Giretto. Età media [illegible] sestetto: meno [illegible] 24 anni. Come dire che Cuneo [illegible] futuro assicurato. Ma, [illegible] oggi sfrutta l'occasione, anche il presente può essere d'oro. [r. con.]

[illegible]

STAGIONE	MODENA	CUNEO
95/96	Coppa Campioni Supercoppa europea	Coppa [illegible] Coppa Cev
96/97	Scudetto Coppa Italia Coppa Campioni	Supercoppa italiana Coppa Coppe Supercoppa europea
97/98	Supercoppa italiana	Supercoppa europea

[illegible]

Mondiale superleggeri

Parisi difende il titolo [illegible]

CATANZARO. Ha la faccia truce, cattiva, capelli lunghi, è un guardia destra e si muove sul ring come una faina. Il [illegible] nome è José Manuel Berdonce e questa sera, sul ring di Catanzaro (ore 22,30 [illegible] Tele+1, tenterà di portare via il titolo dei superleggeri versione Wbo al nostro Giovanni Parisi.

Sulla carta, questa difesa volontaria non dovrebbe [illegible] problema per il pugile italiano. Resta il fatto però che Berdonce ha due obiettivi da perseguire: rilanciare il pugilato spagnolo e vendicare [illegible] defunto papà. Già, perché Franci[illegible] Berdon[illegible] fu battuto per due volte [illegible] Burruni nel '64 [illegible] '65 e questo fatto [illegible] non l'ha mai digerito. Il ricordo è così forte al punto che l'effigie paterna fa bella mostra sui suoi pantaloncini.

Questioni familiari a parte, Parisi dice di essersi preparato a dovere [illegible] di essere finalmente pronto per quella «avventura americana» che potrebbe segnare il suo lancio definitivo. [c. p.]

ATLETICA

Oggi festa [illegible] Senigallia

[illegible] per promuovere [illegible]

SENIGALLIA. L'hanno chiamata «Marcia d'oro» e nome più giusto, davvero, non potevano trovare. Oggi, [illegible] Senigallia, si celebra la festa della specialità che maggior gloria ha regalato all'Italia dell'atletica [illegible] però guadagnare, in proporzione, considerazione [illegible] rispetto. L'evento raduna buona parte [illegible] storia azzurra del «tacco e punta»: presenti, e premiati, i campioni olimpici Pino Dordoni, Abdon Pamich [illegible] Maurizio Damilano; gli ori mondiali Michele Didoni [illegible] Annarita Sidoti nonché gli altri medagliati Perrone, Perricelli, De Benedictis e Bellucci.

La «Marcia d'oro» è anche l'occasione per celebrare la nascita della Associazione Italiana [illegible] Marcia che, in collaborazione con Coni e Federatletica, si propone di «salvaguardare il patr[illegible] storico e culturale della specialità, promuoverne la pratica attraverso iniziative rivolte ai giovani e stimolare [illegible] capacità organizzative del movimento». Auguri.

[illegible]

TOTIP

[illegible] Gran Premio Allevatori Filly, riservato cioè alle femmine, apre la scheda Totip di questa settimana: Valentina Fi (gruppo X) è la puledra da battere, ma dovrà guardarsi da Vaniglia Jet (gr. 1). Nelle altre corse da seguire Puma del Nord (gr. 1) alla seconda, Radim Ami (gr. 2) alla terza, Sylvie Ok (gr. [illegible]) alla quarta e Pulcheria (gr. X) alla quinta. Le varianti [illegible] meglio spenderle alla [illegible] corsa, intorno a segno X che conta su Metello e Shining Manoeuvres.

[illegible] N. [illegible]

Corsa		
[illegible] CORSA Roma (trotto)	X 1	X 2
SECONDA CORSA [illegible] (trotto)	X 2	X 1
[illegible] CORSA Montegiorgio (trotto)	2 1	1 2
QUARTA CORSA Torino (trotto)	2 X	2 1
QUINTA CORSA Trieste (trotto)	X X	X 1
SESTA CORSA Livorno (galoppo)	X X 1 X	2 X
CORSA PIU' Roma (galoppo)		2 [illegible]

Terminata la fase sperimentale del piano realizzato dall'Enea: 17 per cento di spese [illegible]

Rivoli città pilota nel risparmio energetico

I punti principali: la gestione degli impianti di riscaldamento, l'illuminazione pubblica [illegible] un miglior smaltimento del traffico



Levio Bottazzi, assessore all'Edilizia privata

Risparmio economico e tutela ambientale. Il Comune di Rivoli punta [illegible] raggiungere i due obiettivi attraverso l'attuazione del piano energetico. Il progetto, finanziato con i fondi europei per [illegible] costo di [illegible] milioni, è [illegible] realizzato dall'Enea (Ente [illegible] zionale energia e ambiente) [illegible] consentirà [illegible] progressiva riduzione [illegible] costi nella g[illegible] degli impianti di riscaldamento e illuminazione pubblica. «Per noi è davvero un'occasione [illegible] portante - afferma il sindaco pidiessino Nino Boeti -, perché potremo unire la possibilità di spendere meno [illegible] quella di ridurre l'inquinamento atmosferico».

Il piano energetico, attivato come esperimento pilota solo a Rivoli, Potenza e Caserta, prevede inoltre anche una serie di interventi per diminuire il traffico automobilistico. «Una delle principali cause di inquinamento - prosegue Boeti - è rappresentata proprio dagli ingorghi sulle strade. Inevitabile, quindi, l'individuazione [illegible] strategie per attenuare il fenomeno».

Ma in cosa consiste, in sostan[illegible] il piano energetico? «E' la fotografia della realtà locale - precisa l'assessore all'Edilizia privata Levio Bottazzi -, necessaria per stabilire le strategie di intervento. L'analisi è stata limitata, ovviamente, [illegible] un campione ridotto. Ora che abbiamo in mano i risultati possiamo estendere [illegible] metodo in tutta la città».

Qualche esempio. Dall'indagine condotta dall'Enea su dieci scuole rivolesi, il municipio e [illegible] caserma Ceccaroni, emerge un risparmio del 17 per cento sulle spese di riscaldamento e di illuminazione. «A favorire la riduzione [illegible] costi - continua Bottazzi - ha contribuito, per quanto [illegible] il riscaldamento, l'installazione dei doppi vetri, la coibentazione dei muri [illegible] una più oculata manutenzione della caldaia. Per [illegible] luce abbiamo invece provveduto alla sostituzione delle lampade ad incande[illegible] con quelle al sodio, che [illegible] molto meno».

La sensibilità di Rivoli al risparmio energetico è inoltre evidente anche con l'attività [illegible] produzione di energia elettrica. «La piscina comunale - ricorda Bottazzi - è riscaldata [illegible] illuminata grazie ad [illegible] impianto di cogenerazione, che consiste nella produzione di luce e calore attraverso sei totem, composti da motori per auto».

E il traffico automobilistico, in che modo sarà affrontato? «Qui il discorso diventa più complesso - ammette l'assessore Bottazzi -, perché sono necessarie opere pubbliche, dalla realizzazione di svincoli autostradali più larghi, alla revisione [illegible] rete dei semafori per ridur[illegible] i tempi d'attesa agli incroci, durante la quale c'è un'intensa dispersione di gas di scarico».

Sarà ora il consiglio comunale a stabilire la priorità delle varie opere, una parte delle quali sarà portata a termine attraverso delle probabili convenzioni con i privati.

Grazia Longo

COLLEGNO

Discarica sotto sequestro

La giunta provinciale ha sospeso l'autorizzazione per lo smaltimento rifiuti alla ditta Lo Giudice di Collegno, che riceveva illegalmente i rifiuti tossici e nocivi. «Già il 19 settembre scorso - ricorda l'assessore provinciale all'Ambiente Giuseppe Gamba - avevamo diffidato la ditta e provveduto a informare [illegible] magistratura». Ora la polizia municipale di [illegible] e la magistratura hanno reso possibile il sequestro [illegible] discarica Lo Giudice, ultimo anello di [illegible] traffico di rifiuti che interessava tutto il territorio nazionale.

E' una truffatrice

«Sono moglie del brigadiere di Vigone»

Truffe agli anziani, capitolo nuovo. Questa volta niente falsi postini, falsi elettricisti, falsi dipendenti della Telecom, falsi impiegati di banca, oppure sedicenti funzionari dell'Inps. Questa volta è entrata in azione, addirittura, la falsa moglie di un brigadiere dei carabinieri.

E' stata un'idea vincente per trarre in inganno un anziano contadino in pensione che si [illegible] trovato [illegible] fronte una donna bionda, allegra, sulla quarantina che ha subito cominciato ad imbonirlo: «Sono la moglie [illegible] brigadiere di Vigone [illegible] sono qui perché sospettiamo che lei sia in possesso di banconote ormai prossime alla scadenza. Lei [illegible] sa che arriverà l'euro e che le lire non varranno più?».

Spaventato, sorpreso e preoccupato, l'anziano pensionato - che vive in una cascina isolata di Buriasco - è subito corso [illegible] recuperare il denaro, che teneva nascosto in camera da letto, sotto una piastrella, e l'ha consegnato speranzoso alla «moglie del brigadiere». La donna ha iniziato un metodico controllo, scuotendo ripetutamente [illegible] testa [illegible] facendo così [illegible] l'ansia del malcapitato. «Mi dica, mi dica? Non avrò mica perso tutto?». No, forse no, ma bisogna intervenire subito: così la donna ha convinto il pensionato a consegnare a lei [illegible] banconote, «per cambiarle appena possibile». In tutto un milione e 700 mila lire, in tagli da 50 e 100 mila.

In gran fretta, [illegible] questo punto, la «moglie del brigadiere» si è allontanata dalla cascina, seguita con lo sguardo sempre più preoccupato [illegible] pensionato che l'ha vista salire su una Fiat Uno guidata [illegible] un uomo, però in borghese. Circostanza che l'ha ulteriormente allarmato, spingendolo a chiamare proprio i carabinieri di Vigo[illegible]: «Scusi, mi passa il brigadiere?». Così, in [illegible] attimo, l'anziano contadino ha compreso di essere stato truffato di tutti i suoi risparmi.

[a. con.]

PROVINCIA FLAS[illegible]

■ **A 4 BLOCCATA.** Circolazione interrotta ieri dalle 15 alle 16 sulla corsia per Torino dell'A 4, [illegible] Chivasso Ovest e Settimo. Dino Boria, 58 anni, residente a Casale di Scodosia (Padova), al volante di un autocarro Fiat 80 carico di mobili è andato a sbattere contro il guard-rail centrale in cemento, quindi il camion [illegible] posto di traverso.

■ [illegible] Enzo Corcione, 21 anni, di Monteu da Po ieri sera è rimasto ferito in un incidente avvenuto sulla statale della Valle Cerrina. A bordo della [illegible] Fiat Bravo, in pieno rettilineo, per evitare un'auto proveniente dalla direzione opposta, si è spostato a destra ed è finito nella scarpata.

■ **SUSA, TURISMO.** La Comunità [illegible] della Bassa Valle di Susa e Val Cenischia presenta questa mattina a Villa S[illegible] Pietro, il progetto integrato di sviluppo turisti[illegible] territorio che compren[illegible] Comuni. In particolare verranno presentati e discussi 83 progetti pubblici e privati che dovrebbero rappresentare lo sviluppo economico-turistico della Bassa Valle, con [illegible] previsione di spesa di 66 miliardi.

■ **CHIVASSO, MOSTRA.** «L'arte p[illegible] la solidarietà» è il titolo della collettiva di pittura e altri oggetti (una sessantina gli artisti partecipanti) che verrà inaugurata oggi alle 17 nella chiesa di Santa M[illegible] degli Angeli, in via Torino 53. Aperta fino a lunedì quando alle 16 ci sarà un'asta.

■ [illegible] Una raccolta di fondi è stata avviata dai volontari della Croce rossa nei Comuni della collina chivassese. Il ricavato verrà interamente utilizzato all'acquisto di nuove attrezzature sanitarie per rendere sempre più efficienti i soccorsi.

■ **CHIVASSO,** [illegible] Il sindaco ha [illegible] un'ordinanza [illegible] la quale concede, nel periodo natalizio, la facoltà di tenere aperti gli esercizi commerciali nei giorni festivi del 7, 8, 14, 21 e 28 dicembre con apertura prima delle 7 e chiusura oltre le 20. Inoltre i mercati domenica 14 e 21 dicembre si terranno in piazza d'Armi fino alle 19.

■ **LEGA DEL CANE.** In occasione della campagna di [illegible] f[illegible]di la sezione di Pinerolo della «Lega nazionale per la difesa del cane» [illegible] organizzato per oggi e domani una vendita di beneficenza che si terrà nei saloni dell'Hotel Cavalieri. La piccola mostra mercato resterà aperta dalle 10 alle 18.

SCIOPERO OLIVETTI



Corteo fino a Palazzo Uffici

A Ivrea, ieri mattina l'ennesimo sciopero, con una adesione che - secondo i sindacati - è stata quasi totale. Erano appena poche centinaia, invece, i lavoratori che, in corteo, hanno raggiunto Palazzo Uffici, dove si è tenuta un'assemblea. Solidarietà ai lavoratori in sciopero è arrivata anche da monsignor Luigi Bettazzi.

Da Ciriè a Caselle

[illegible] per rendere [illegible] lo [illegible]

Entro due anni Robassomero, Ciriè, San Maurizio e Caselle saranno al sicuro dal rischio alluvione. Con un finanziamento di poco più di 6 miliardi [illegible] lire, su progetto predisposto [illegible] Magistrato del Po, le rive destra e sinistra del torrent[illegible] Stura verranno rinforzate da difese spondali. Oltre ad un intervento di rinaturalizzazione del territorio, devastato da due alluvioni, verrà costruita [illegible] scogliera sul versante di Robassomero lunga più [illegible] metri in difesa del depuratore comunale e della zona di cascina Richetta. Sul lato opposto altre due scogliere lunghe in tutto circa un chilo[illegible] e mezzo ripareranno [illegible] rischio di esondazione del torrente alcune borgate di Ciriè, San Maurizio e Caselle.

Chiesa di S. Agostino

Pinerolo, foto sull'immagine [illegible] Sindone

Una mostra sulla Sindone è stata inaugurata ieri [illegible] a Pinerolo da monsignor Saldarini, nella chiesa di Sant'Agostino. Davanti all'altare [illegible] esposta [illegible] riproduzione fotografica in scala reale della Sindone, inoltre all'interno della chiesa sono state esposte nu[illegible] fotografie di dipinti con l'immagine sindonica realizzati [illegible] facciata delle chiese del Piemonte. La mostra, organizzata dal Cesmap, resterà aperta sino al 6 gennaio: i giorni feriali dalle 15,30-18,30; giorni festivi dalle 10-12 e dalle 15,30-18,30. E' stato visitato anche il museo diocesano, il primo in Piemonte, che ospita il Tesoro di S. Donato, i cartoni del pittore Michele Baretta e la mostra dei Ritratti di Paolo VI.

Gestito da volontari

Sorgerà a [illegible] consortile

Verrà costruito sul territorio del Comune di Fiano il nuovo canile dei paesi che fanno parte dell'Asl [illegible]. Le amministrazioni che entre[illegible] a far parte del consorzio sa[illegible] una trentina (si attende [illegible] cora l'adesione di Caselle [illegible] Venaria) e la struttura probabilmente sarà gestita dai volontari dell'associazione Arcadia di Nole Canavese, specializzati nell'addestramento dei cani. La spesa complessiva del progetto, che tra pochi giorni verrà presentato in Regione, è di circa 250 milioni e 60 di questi dovrebbero essere finanziati proprio dalla Regione. I costi di gestione dovrebbero invece aggirarsi intorno agli 80 milioni all'anno. La tariffa potrebbe scendere ulteriormente in caso aderissero anche Caselle e Venaria.

Olivetti, sciopero e corteo ieri a Ivrea, con assemblea a Palazzo Uffici

«L'informatica non può sparire»

Appello al governo per cercare nuovi partner
Il vescovo: lottate per una società più giusta



Il corteo si è snodato lungo via Jervis, dalla Ico fino alla sede direzionale

E' un Natale denso di [illegible] e preoccupazioni, quello che si avvicina per i dipendenti del gruppo Olivetti. Ieri mattina l'ennesimo sciopero, con una adesione che - secondo i sindacati - è [illegible] quasi totale. Erano appena poche centinaia, invece, i lavoratori che, in corteo, hanno raggiunto Palazzo Uffici, dove si è [illegible] un'assemblea. «Quello che chiedo - sostiene Gianni Marchetti, della Uilm - è un programma che offra garanzie occupazionali e industriali: indipendentemente dalla partnership, che sia la Wang o chiunque altro. E [illegible] dimentichiamo che la questione delle eccedenze non è solo legata alla cessione di Olsy: [illegible] esuberi sono alla Lexicon, 350 nella holding».

Indispensabile l'intervento del Governo, nella [illegible] di altre alleanze per evitare il disimpegno dell'Olivetti dal settore informatico. «Sarebbe scandaloso - dice Giorgio Cremaschi, leader regionale della Fiom Cgil - rischiare una denuncia all'Alta Corte di Strasburgo per i Cobas del latte, e non fare nulla per salvare l'informatica italiana». Per quanto riguarda la questione delle eccedenze, la Fim Cisl chiede che venga discussa anche con il ministro [illegible] Lavoro, per evitare soluzioni traumatiche. «E intanto l'azienda - dice Paolo Giorgio - non dev[illegible] di rafforzarsi in Canavese, anche con Omnitel e Infostrada».

Solidarietà [illegible] lavoratori in sciopero è arrivata anche [illegible] monsignor Luigi Bettazzi («Lottate per una società più giusta, perché non siano i pochi a decidere il futuro dei molti») e [illegible] sindaco Giovanni Maggia: «Nessuno deve tirarsi indietro, stiamo rischiando l'irreversibile declino [illegible] Canavese». Mentre l'onorevole Giorgio Panattoni ha presentato un'interpellanza urgente, per capire cosa si vuole fare per un'azienda che rischia [illegible] chiudere [illegible] le proprie attività industriali e di uscire dallo scenario italiano.

A Scarmagno, intanto, protestano i dipendenti della OPComputers. «E' stato firmato un accordo - dicono - per 4 [illegible] bati lavorativi, [illegible] il lunedì [illegible] venerdì le linee sono completa[illegible] ferme o quasi per mancanza di pezzi. Si[illegible] preoccupati, perché [illegible] abbiamo garanzie per il futuro».

[m. rev.]

A Lessolo

Auto rubate in dodici a giudizio

Arriva sul tavolo del gip di Ivrea De Marchi l'inchiesta [illegible] un grosso giro di auto taroccate, scoperto nel gennaio dello scorso anno dopo l'omicidio del nomade sinti Gianni Lagaren. Il pm Lorenzo Fornace, dopo aver nuovamente interrogato indagati e testimoni, ha depositato 12 richieste di rinvio a giudizio; l'udienza preliminare è fissata per il 21 maggio prossimo.

Il capo della banda, secondo quanto emerso dalle indagini condotte dai carabinieri del nucleo operativo, sarebbe stato il carrozziere Bruno Cappellano, [illegible] anni, di Samone (difeso dall'avv. Tartaglino), già in carcere per l'omicidio Lagaren. Nella sua officina, sistemata nella vecchia fornace di Lessolo, venivano [illegible] le auto rubate e i numeri di telaio sostituiti [illegible] quelli di macchine sinistrate, acquistate da carrozzieri della [illegible]. I mezzi così «ripuliti» venivano poi rimessi in circolazione. Con Cappellano [illegible] imputati Kristian Contu, 26 anni, di Mercenasco (difeso dall'avv. Stratta); Oscar Stoppa, 54 anni, di San Giusto (avv. Coda); Luciano Dal Forno, 48 anni, di San Giusto (avv. Martelli); i fratelli Fabrizio e Dino Pompilio, [illegible] e [illegible] anni, di Scarmagno (avv. Campanale); Marcello Polito, [illegible] anni, di Platì (avv. Romeo); Francesco Mazzei, 44 anni, [illegible] Milano (avv. Oberto); Paolo Alma, [illegible] anni, di Strambino (avv. Bertone), e Luigi Maccioni, 34 anni, di Chivasso (avv. Mossetti). Tutti devono rispondere di ricettazione, Dino Pompilio anche [illegible] furto. [illegible] con loro finiranno davanti al gip anche Emanuele Macrì, 23 anni, di Favria (avv. Coda) e Rosa[illegible] Boragina, 35 anni, di Ozegna (avv. Benni), entrambi accusati di simulazione di reato.

[m. rev.]

DOVE & QUANDO

[illegible] La birreria Bergamini [illegible] località Salamia [illegible] Andrate ospita, alle 22, il concerto del Trio Mexico e Nuvole, che propone rock'n'roll, country e revival.

IL PRESEPE. Nella sede di «Coj 'd via Palma», in via IV Martiri a Ivrea, Nicoletta Jonghi espone il proprio splendido presepe realizzato in pasta di sale. L'opera è visitabile da oggi a lunedì.

[illegible] All'Abcinema di Ivrea è in programma, per la rassegna «Spargete la voce», il film «L'incantesimo [illegible] lago 2». Proiezioni alle 15 e alle 17. Il biglietto costa [illegible] mila lire.

[illegible] L'Associazione Jacques Ngakoutou organizza alle 21, nella chiesa di San Francesco a Rivarolo, un concerto [illegible] gruppo Swing Low Gospel Singers. Il ricavato sarà utilizzato in progetti a favore degli ospedali di Markounda, e di Mont Ngafula, nel Congo ex Zaire.

L'ALBERO. Giornata dedicata ai bambini delle scuole, a S[illegible] Benigno: i piccoli oggi [illegible] impegnati ad addobbare il grande albero di Natale fatto sistemare in p[illegible] dal Comune. Domani sfilata di Babbi Natale.

[illegible] Il gruppo missionario di [illegible] organizza, all'asilo Guala di piazza Valperga, una mostra [illegible] di lavori artigianali il cui ricavato andrà a una missione kenyota e a una brasiliana. Orario: oggi dalle [illegible] alle 19, domenica e lunedì dalle 9 [illegible] 12 e dalle 15 alle 19. Un'iniziativa analoga è promossa dal gruppo missionario di [illegible]: la rassegna [illegible] dono», è visitabile nel salone della casa madre delle suore, oggi, dalle 15 alle 19, domani e lunedì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

[illegible]. La sezione Avis di Ivrea organizza alle 21, nel salone polivalente di **Vestignè**, la «Serata degli auguri», durante la quale la compagnia «Tredici a teatro» porta in [illegible] la commedia «Carlin Cerutti, [illegible] per tutti». La compagnia teatrale del Centro, invece, presenta due spettacoli al Castello di **Masino**: oggi alle 21 la commedia «Yo yo mioi Ya yo tuoi»; domani «Ij disgrassij a viagio [illegible] cobia». Prenotazioni (0125) 77.81.00.

I CORI. Si conclude, nella chiesa di San Costanzo a **Pont**, la rassegna «Coralmente insieme»: a partire dalle 21 cantano i padroni di casa del Co[illegible] Gran Paradiso, la Corale Città di Chivasso e i cori «La Rotonda» di Agliè, «La Rupe» di Quincinetto e «Rio Fontano» di Tavagnasco. La Croce Bianca Valle Sacra organizza, alle 21 nel salone polivalente di [illegible] **Castelnuovo**, una serata con la Schola Cantorum di Piverone e i Cantori Salesi. Domani si balla [illegible] Tino e gli Amici e, alle 23, viene eletta Miss Natale. Canto corale, oggi alle 21, anche al salone pluriuso di **Ro[illegible]llo**, dove si esibisce la corale «Prompicaj» di Pinerolo.

POESIA IN [illegible] Singolare iniziativa del gruppo culturale «Coscienza dell'Albatros»: nel pomeriggio i soci distribuiscono, di fronte al Centro Commerciale Bennet di Pavone Canavese, cartoncini colorati e arrotolati contenenti una poesia.

[illegible] S'inaugura alle 17, al Teatro Comunale di Cuorgnè, la mostra del pittore castellamontese Gian Paolo Quaglia. La rassegna è visitabile fino a lunedì in orario 10-12 e 16-19.

[illegible] **NATALE.** La Corale Polifonica della Valchiusella si esibisce alle 21, nella chiesa parrocchiale di Rivara, su invito della Pro loco. Le offerte raccolte andranno ai terremotati di Umbria e Marche.

PER L'ASILO. Nell'oratorio parrocchiale di Valperga il «Gruppo del lunedì» espone e vende i propri lavori per raccogliere fondi da destinare alla ristrutturazione dell'asilo. L'apertura, oggi, è dalle 17,30 alle 19,30, domani dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 17,30.

[illegible] Festa dei musici della banda a Bosconero: alle 21 concerto nel salone dell'oratorio, mentre domani la Filarmonica si recherà al [illegible] M[illegible] su invito della Pro loco di Stresa.

[illegible] Cena sociale, preceduta dall'assemblea annuale, venerdì prossimo, alle ore 20, presso il ristorante Genzianella, borgata Montone, a Ceresole Reale. Per prenotazioni (0124) 953.131.

Il 27 novembre il Tar aveva ribaltato i risultati delle elezioni di aprile

Ozegna, commissariato il Comune

Colpo di scena dopo l'improvviso cambio di sindaco


Da sinistra Ivo **Chiarabaglio** che secondo la sentenza del Tar dovrebbe diventare sindaco e **Claudio Nepote Fus** eletto lo [illegible] aprile

Il Comune di Ozegna viene [illegible]gnato nelle mani di un commissario. E' la seconda volta in un anno (era già accaduto nel gennaio scorso). La decisione è stata assunta [illegible] prefettura che ha nominato Marita Bevilacqua, direttore di sezione, commissario prefettizio. A lei vengono conferiti i poteri [illegible] Consiglio comunale, della Giunta e del sindaco.

Nuovo colpo [illegible] dunque, dopo il ricorso al Tar, sporto da Ivo Chiarabaglio, [illegible] i risultati elettorali del 27 aprile scorso quando [illegible] era uscito vincitore Claudio Nepote Fus. Il ricorso avanzato perché alcune schede, prima giudicate nulle e poi valide, [illegible] contestate. E il Tar, il 27 novembre scorso, aveva dato ragione a Chiarabaglio che spodestava così Nepote Fus per quattro voti. Ora potrebbe essere messo tutto in discussione, [illegible] stante durante il Consiglio [illegible] le di [illegible] stato fatto un passaggio informale delle cari[illegible] che tra due contendenti.

La notizia dell'insediamento di Mari[illegible] Bevilacqua non turba più di tanto Chiarabaglio: «E' solo [illegible] questione di giorni, il tempo necessario per definire le pratiche formali del passaggio». Secondo le nuove norme, c'è tempo quindici giorni, infatti, dopo l'affissione all'albo pretorio (è stato fatto il 1° dicembre) della [illegible] del Tar, per [illegible] il passaggio di carica. Afferma Nepote Fus: «La sentenza del Tribunale amministrativo ha dato ragione a Chiarabaglio, ma di fatto ha rispedito a casa tutti gli altri, compresa la virtuale opposizione. E in questo modo Ozegna non poteva essere governata». Ora il commissariamento potrebbe durare solo per i passaggi di nomina, ma potrebbe [illegible] più lungo. Come capitò già in passato. «E a questo punto - conclude Claudio Nepote Fus - chi dice che non potrebbe[illegible] anche nuove elezioni?».

Giampiero Maggio

Operazione autopompa

Vigili del fuoco cercano fondi [illegible]

I volontari vigili del fuoco di Rivarolo chiedono un ultimo sforzo agli abitanti dei [illegible] Comuni della loro giurisdizione per finire di pagare la nuova autopompa, ritirata qualche giorno fa. E in vista delle prossime feste hanno deciso di organizzare la vendita di pini (altezza circa 40 centimetri, al prezzo di [illegible] mila lire) per Natale.

L'iniziativa prende il via oggi a Rivarolo: punti principali della distribuzione degli abeti - viene messo in esposizione anche il [illegible] che prende il posto della vecchia autopompa - sono le piazze Chioratti e Massoglia (quella del mercato). Domani mattina saranno ad Agliè, Favria e Rivara, mentre lunedì 8 dicembre, sempre al mattino, a Feletto, Oglianico, Ozegna, San Giusto. L'iniziativa si ripeterà i giorni 13, 14, 20 e 21 dicembre.

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER

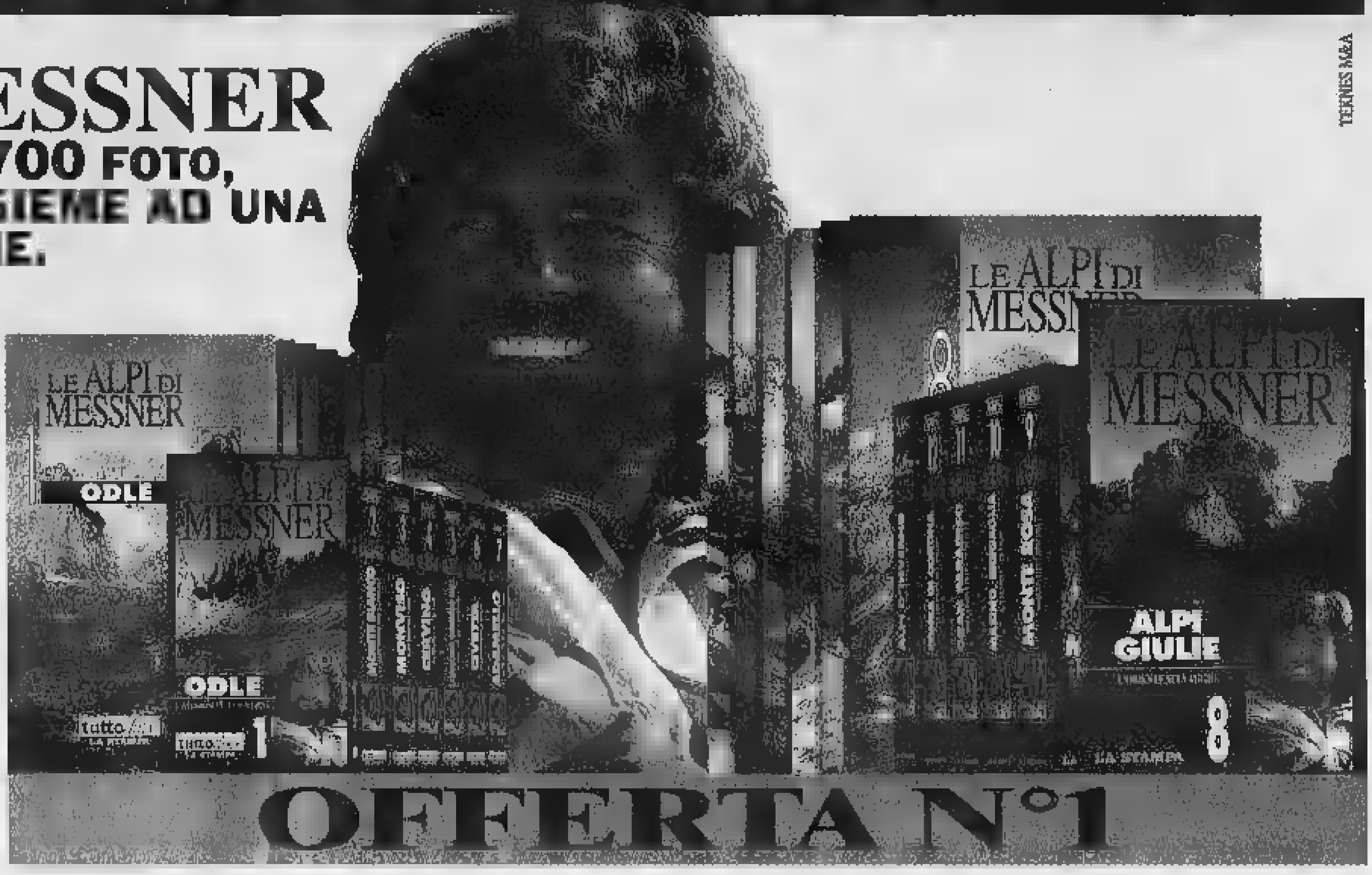
OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 800 PAGINE DI RACCONTI INSIEME AD UNA GUIDA D'ECCEZIONE.

Prima serie (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro ■ cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne di guerra. **Lire 105.000**

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)
8 ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno ■ granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti ■ sorriso - ■ ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo. **Lire 90.000**

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

Ogni videocassetta **Lire 18.000**



TEKNES M&A

LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO LA STAMPA



Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Liguria, Cervino ■ Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa e Roero, Moncalieri e Biella. **Lire 80.000**

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO E DEL TEMPO LIBERO

OFFERTA SCUOLA

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri) **Lire 28.000**
Ogni audiolibro Lire 6.000

Autori vari (n° 6 audiolibri) **Lire 35.000**

Autori vari (n° 6 audiolibri)
■ ČECHOV - La signora col cagnolino e Il monaco nero, ■ POE - I misteri della rue Morgue e La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, 6 DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
■ L'assassinio di via Belpoggio e Un contratto, ■ La novella ■ buon vecchio e ■ bella fanciulla, 3 Argo e ■ ■ padrone e Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, ■ Il mio ozio, Proditoriamente e Il vecchione. **Lire 38.000**

Ogni audiolibro **Lire 8.000**



LE SPESE POSTALI SONO A ■ DELL'EDITRICE **LA STAMPA** PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE Numero Verde **167-233383**

SPAZIO AFFARI

AFFITTI OFFERTI 7

TORINO CITTA'

ADIACENZE Piazza Bengasi, corso Roma zona Ipercanda affittasi monocamera parzialmente arredato. Tel. 618.044.

AFFITTASI corso Orbassano alloggio di 2 camere, salone, tinello, cucinino, 2 bagni, 2 ripostigli, ingresso, cantina. Tel. 0330 472.100.

CORSO Tazzoli di fronte posto centrali affittasi alloggio composto da una camera, tinello, cucinino e servizi. Tel. 618.044.

CROCETTA via Colombo abitazione/ufficio mq 110 signorile piano 2 ampio ingresso 3 camere tinello cucinotta bagno L. 1.100.000. Tel. 533.968 - 540.801.

PRIVATO affitta alloggio Barriera Milano 1 piano cucina camera servizio interno con doccia L. 400.000 compreso spese più riscaldamento, persona sola massimo 2, referenze controllabili. Tel. [illegible]175 ore 17 - 20.

[illegible]INO PROVINCIA

VENARIA zona nuova, appartamento in villetta a schiera composto di: saloncino, cucina, 3 camere, tripli servizi, ampia mansarda, 2 terrazzi, box, riscaldamento autonomo, affittasi a famiglia referenziata. Tel. 459.3958.

VALLE D'AOSTA

AOSTA centro affittasi uso foresteria alloggio arredato [illegible] 80 sala cucina [illegible] servizi. Tel. 0165 36.617 h. 18/20.

LIGURIA

[illegible] affittasi alloggi mesi invernali 3/4 posti letto da L. 450 mila mensili. L'Orizzonte 0182 950.707.

ITALIA

VAL [illegible] FASSA affittasi appartamento periodo natalizio 4 posti letto. Tel. 0321 391.374.

LOCALI [illegible]

AD[illegible]CENTE corso Tra[illegible] affittasi negozio libero adatto anche ad uso ufficio mq 50 circa. Tel. 618.044 - 613.353.

AFFITTASI ufficio-studio [illegible] mq anche divisibile e fabbricato industriale 1.300 mq con cortile lavorazioni leggere magazzinaggio, zona Ponte [illegible]. [illegible] 383.5500.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

INGEGNERE cerca alloggio vuoto o arredato 80/90 mq in Torino zona decorosa solo da privati. R. P. tel. 0368 354.6750.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

SOCIETA' ricerca in affitto uffici 1° piano o nobile in zona centrale superficie mq 200. Tel. 0335 809.7559/0348 221.5863.

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via Sant'Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar, strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898. Torino.

ACQUISTIAMO fuoristrada autocarri furgoni auto, Concessionaria Nissan Salcar, via Rivarolo 33, Mappano (To) tel. 262.4881.

ACQUISTO auto motocicli di recente costruzione pagamento contanti. Tel. 739.1295.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 486.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 8. Tel. 817.1643 - 889.864.

CONCESSIONARIA Mercedes-Benz Cuneo vende: MB S 320 1997, MB S 500 1996, MB S 500 L 1997, MB S 600 L 1995 fino. Autovetture come nuove con garanzia ufficiale ex Direzione MBI. Telefonare 0171 410.777.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Augustus sul mare tel. 0182 642.823, pensione completa garage L. 60 mila, minimo 3 giorni.

ALASSIO Hotel Helvetia *** Capodanno '98, 5 giorni pensione completa [illegible] cenone L. 500 mila. Camere Tv telefono [illegible] menù a scelta. Tel. 0182 642.705.

ALASSIO Hotel Villa Serena 0182 640.036 tranquillo riscaldamento camere servizi Tv parking giardino cucina accurata.

ALASSIO residence [illegible]rigo 3 stelle confortevole, affitta settimanalmente mono, bilocali, periodo invernale agevolazioni per lunghi periodi. Tel. 0182 471.351/2.

CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, confort, assistenza continua. Telefonare 011 473.1173 - 437.4729.

[illegible]NO MARINA Villa Aranci *** 0183 497.304 servizi comforts scelta menù parking. Natale 4 giorni L. 300 mila.

PIETRA LIGURE Hotel Nazionale *** sul [illegible] aperto tutto [illegible] pensione da L. 60 mila, scelta menù. Tel. 019 616.239.

PIETRA LIGURE Residence Oleandro 019 625.071 - 673.252 alloggi ben arredati posizione tranquilla. [illegible]na/mese.

MATRIMONIALI 11

CENTRO [illegible]ENZIE MATRIMONIALI [illegible] SOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

SEI una donna brillante, simpatica, romantica, di buona cultura? Ti piace viaggiare? Hai trovato l'uomo giusto! Sono un lavoratore autonomo, 40enne, desideroso di conoscerti per vivere intensamente un rapporto serio e duraturo scopo matrimonio, max serietà. Scrivere: Publikompass 2511 - 10100 Torino

40ENNE gradevole libero senza figli sposerebbe max costanza pari requisiti. Scrivere: Publikompass 8439 - 10100 Torino.

67ENNE pensionato benestante cerca compagna scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5313 - 10100 Torino

VARI 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA [illegible] compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alta [illegible] via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

OROLOGI Rolex, Patek-P[illegible]ppe, Vacheron-Costantin, Cartier d'epoca - moderni acquisto. Pagamento contanti, serietà, riservatezza. Tel. 0337 246.917.

F.I.E.G. ANADIS F.N.S.I. C.N.O.G.
Le Organizzazioni Sindacali Nazionali dei Rivenditori
SI.NA.G.I. C.I.S.L. U.I.L. S.N.A.G. FE.NA.GI.
I Sindacati dei Docenti della Scuola
S.N.A.L.S. C.G.I.L. C.I.S.L. U.I.L.

INVITO al
Convegno Nazionale

SULLA PROMOZIONE DELLA LETTURA DEL GIORNALE NELLA SCUOLA

sul tema

"IL GIORNALE IN CLASSE PER CREARE I LETTORI DI DOMANI"

10/11 Dicembre 1997 - Centro Dibattiti della F.N.S.I.
Corso Vittorio Emanuele 349 - Roma

Mercoledì 10 Dicembre 1997

Ore 9,30 Apertura lavori Convegno
Indirizzi di saluto:
- *Mario Ciancio Sanfilippo* Presidente della FIEG
- *Salvatore Trapani* Presidente ANADIS
- *Paolo Serventi Longhi* Segretario Nazionale della FNSI
- *Mario Petrina* Presidente Consiglio Nazionale Ordine giornalisti
- *Giuseppe Lo Cascio* Segretario Generale SI.Na.G.I. per le OO.SS. Nazionali dei Rivenditori

Interventi:

Ore 10,30
- *On. Prof. Luigi Berlinguer* Ministro della Pubblica Istruzione
- *On. Vincenzo Vita* Sottosegretario di Stato al Ministero delle comunicazioni
- *On. Piero Badaloni* Presidente della Regione Lazio
- *Avv. Sebastiano Capotorto* Assessore alla Pubblica Istruzione della Provincia di Roma

Relatori:

Ore 11,45 *Gian Luigi Montresor* "Il Giornale nella scuola: esperienze e prospettive"

Ore 12,30 *Gerard Van der Wijden* "Le iniziative di Newspapers in Education nel mondo"

Ore 13,30 Colazione di lavoro

[illegible] 15,00 *Arnaldo Masin* "Tecniche di attivazione della lettura dei giornali nella scuola"

Ore 15,45 Interventi e dibattito
- Sindacati dei Docenti della Scuola
- A.I.M.P.S. "Il ruolo del giornale nella educazione sanitaria dello studente"
- Rappresentanti gli studenti U.D.S.
- ANADIS
- OO.SS. Nazionali dei Rivenditori

Ore 18,30 Chiusura lavori

Giovedì 11 Dicembre 1997

Ore 9,30 Intervento del *Prof. Arturo M. Parisi* Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega per l'Informazione e l'Editoria

Ore 9,45 Interventi:
- *On. Furio Colombo*
- *On. Giuseppe Giulietti*
- *On. Diego Novelli*
- *On. Federico Orlando*
- *On. Mauro Paissan*
- *On. Paolo Palma*

Ore 10,30 Tavola rotonda
Moderatore *Paolo Mieli*
Intervengono:
- *Giuseppe Caldarola* Direttore de "l'Unità"
- *Gi[illegible] Paolo Cresci* Direttore de "Il Tempo"
- *Ferruccio De Bortoli* Direttore del "Corriere della Sera"
- *Paolo Gambescia* Vice Direttore de "Il Messaggero"
- *Ezio Mauro* Direttore de "La Repubblica"
- *Carlo Rossella* Direttore de "La Stampa"

Ore 13,30 Chiusura lavori del Convegno


PER RINNOVO LOCALI
sconti
fino al
50%
entra e scopri
le occasioni!
I più famosi marchi nazionali
Da Scarpissima oltre 10.000 articoli
Scarpissima
I centri moda & risparmio.
Centro Commerciale Gli Archi, Via Sclavo, Alessandria.

2° CONVEGNO DI STUDI

Seconda Lavorazione del legno: Verso il 2000: problemi ed opportunità.

Museo del Legno — Gruppo Giovani Imprenditori — Associazione Artigiani della provincia di Cuneo

con il patrocinio della Regione Piemonte







Momenti del Convegno di Studi al Castello di Grinzane Cavour.

Il "Salone delle Masche" del Castello di Grinzane Cavour esaurito in ogni ordine di posti, ha salutato il pieno successo del 2° Convegno di Studi: *"Seconda lavorazione del legno: Verso il 2000: Problemi ed opportunità.*
Partendo dalle intenzioni dell'ideatore del Convegno, l'albese Bruno Manno, i promotori (Museo del legno di Pinerolo, Unione Industriale di Cuneo ed Associazione Artigiani di Cuneo), hanno esteso l'invito di partecipazione alle più importanti aziende del settore Legno del Piemonte.
Per raggiungere gli obbiettivi prefissati, l'organizzazione si è avvalsa di prestigiosi relatori appartenenti alle più apprezzate realtà del comparto. Chi ha sofferto di più la trasformazione del mercato in questi ultimi anni è stato il settore artigiano che ha subito un duro contraccolpo. Hanno resistito soltanto le imprese sorrette dalla innovazione tecnologica e dalla produzione flessibile. Cioè quelle che sono riuscite a stare al passo con i tempi del periodo di transizione dal crollo del nuovo che lasciava il posto al recupero edilizio.
I prodotti passano così, ora, attraverso un nuovo mercato di consumo tipico della ristrutturazione e cioè si passa dalla quantità, per esempio porte e finestre uguali per tutti, alla personalizzazione. Cioè dall'impresa al privato. Cioè dall'esperto all'impreparato. In conclusione si va verso la segmentazione del mercato dei componenti provocata da una profonda diversificazione dei gusti dei consumatori privati e dalle necessità dell'offerta di soddisfare esigenze particolari a livello territoriale.
Pertanto diventa importantissimo colui che conosce le esigenze del cliente, che conosce a monte la produzione industriale, che vende, installa il prodotto e garantisce l'intervento di manutenzione in caso di necessità. Il tecnico dell'assistenza rappresenta il servizio, ma a questo punto è chiaro che il servizio diventa il bene primario.
I produttori puri saranno quindi vincenti se sapranno soddisfare le esigenze di questo nuovo aspetto distributivo grazie all'innovazione tecnologica, sfruttando sempre di più le immense doti di flessibilità garantite dall'adozione di centri di lavoro sempre più duttili e di facile utilizzo.
Assume così un ruolo fondamentale la formazione personale e la collaborazione dei partner tecnologici.






Prendi la Comoda!
2 DIVANI
100 STOFFE ...
A SOLE
£. 995.000
ABETE DI
A SOLE £. 15.000!
7.000 Mq. di Esposizione - 5 anni di Garanzia
Ampio Parcheggio - Rilievi misure gratuiti
Iva, trasporto e montaggio compresi
Assistenza post-vendita rapida e gratuita
I nostri orari:
DOMENICA 15.00-19.30
Tel. 0143/62881
SERRAVALLE Scrivia (AL) - S.S. Novi L.re/Serravalle (Uscita Serravalle - Autostrada A7 MI-GE)
MAC - 0131/263646 - AL


Centro Residenziale Fioraneve a Prato Nevoso
100 Km. di piste
Appartamenti signorili a partire da 49 milioni
Mutui agevolati fino al 70%
Consegna Primavera 1998.
Ufficio vendite:
Via Galassia - Prato Nevoso - CN
Aperto anche la domenica.
informazioni e appuntamenti: tel. 0174 / 334603 - 334378


fabbrica
in pelle
PELLICCERIA
DA OLTRE 30 ANNI SUL MERCATO
PUBLIMAILING 0385 / 246154
PRODUZIONE E VENDITA
ABBIGLIAMENTO IN PELLE
PELLICCERIA
PERMUTA E PULITURA
RIMESSA A MODELLO
PAGAMENTI DILAZIONATI
APERTO
LA DOMENICA
Via Circonvallazione
27050 Casei Gerola (PV)
Tel. 0383 - 61527
0383 - 61532

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 6 Dicembre 1997 REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360

La protesta si diffonde: l'«avanguardia» ad Acqui ma ieri sciopero in città, [illegible] Valenza e Tortona

Scuole occupate, mille in piazzetta

Poi delegazione dal provveditore

ALESSANDRIA. Non saranno «okkupazioni» in piena regola, con quella kappa che assume un sapore [illegible] più marcato [illegible] sfida al sistema, ma è certo che nelle scuole dell'Alessandrino si avverte un fermento come da tempo non accadeva.

Gli studenti di Acqui hanno suonato la carica: la protesta si [illegible] estesa dal «Barletti» all'Ottolenghi» [illegible] via via ad altri istituti.

E non si tratta di un pretesto per scansare ore di lezione: al mattino tutto [illegible] regolare, mentre nel pomeriggio c'è spazio per assemblee, corsi alternativi, momenti di discussione.

La risposta [illegible] Alessandria [illegible] negli altri centri zona [illegible] [illegible] fatta attendere: ieri uno sciopero-lampo ha coinvolto anche le scuole superiori di Tortona [illegible] Valenza. Un migliaio, più [illegible] meno, gli studenti che si sono ritrovati alle 8,30 in piazzetta della Lega. Da lì è partita una delegazione, che si [illegible] diretta in Provveditorato. [illegible] con i ragazzi [illegible] scambio di opinioni molto [illegible] - commenta il provveditore, Carlo Raimondo -. Hanno espresso il desiderio di [illegible] più informati sulla normativa che regola il mondo della scuola: interesse legittimo, cercherò di accontentarli».

«Lo sciopero [illegible] riuscito - commenta Angelo Cattaneo, rappresentante dell'Itis Volta - e [illegible] provveditore si è dimostrato sensibile alle richieste. A nostra disposizione sarà tenuta una cartella con circolari e provvedimenti e ci [illegible] stata garantita la disponibilità di una [illegible] [illegible] Provveditorato. Come abbiamo chiesto, [illegible] stato inoltre inviato [illegible] fax al ministro Berlinguer dove [illegible] chiede di essere messi al corrente dei progetti di legge che verranno discussi, e non [illegible] lo di venirne a conoscenza a co[illegible] fatte». Sulle modalità dello sciopero si [illegible] levate anche voci contrarie. Paolo Strozzi, rappresentante del liceo classico «Plana» di Alessandria, ha criticato l'organizzazione, bollandola come «troppo frettolosa» (opinione condivisa anche all'istituto «Vinci») e ribadendo la necessità di un'azione «più visibile» per combattere «l'ipocrisia generale che aleggia intorno al mondo della scuola». Ieri mancava l'autorizzazione della questura per sfilare in corteo: i tempi troppo stretti di proclamazione dello sciopero hanno impedito di ottenerla. Di [illegible] il semplice invito [illegible] un «ritrovo pacifico» in piazzetta [illegible] la scelta di affiancare sul volanti[illegible] alla parola sciopero un'etichetta poco combattiva: «Una vasca in corso». Ma non sono da escludere altre agitazioni. [b. v.]



Gli studenti in sciopero si [illegible] ritrovati in piazzetta della Lega. Da lì [illegible] partita una delegazione [illegible] ha chiesto un incontro al provveditore

PRIMO PIANO

[illegible]

C'è già la neve aperte piste da sci

Da stamane gli impianti di risalita saranno aperti, si prevede l'afflusso di migliaia di turisti. Dicono alla cooperativa che gestisce gli impianti: «E' dall'inaugura[illegible] della seggiovia che non [illegible] sotto Natale». Pag. 39

Casale

Appello per omelie antitruffatori

Contro le truffe [illegible] i furti a danno degli anziani il comandante della compagnia carabinieri si è reso conto che l'opera dei suoi militari [illegible] [illegible] sufficiente. Così ha pensato di chiedere al vescovo di parlarne con i sacerdoti perché spieghino ai fedeli come comportarsi. Pag. 41

Calcio

Oggi grigi in Coppa contro il Modena

Fermo il campionato, al Moccagatta, con inizio alle 14,30, i «mandrogni» ospitano [illegible] Modena nell'andata degli ottavi di finale. Pag. 45

Astenuti e no

Quasi tutti fuori al Noè e al Fermi

Massiccia adesione degli allievi degli istituti superiori allo sciopero indetto per fare chiarezza sulla normativa che regola l'attività scolastica. Allo scientifico «Alberti» di Valenza erano presenti 60 studenti su 294. Ancora maggiore l'adesione allo sciopero dell'istituto tecnico «Noè», dove [illegible] entrati [illegible] aula solo una trentina di alunni [illegible] 269. Qui la percentuale di scioperanti sfiora il 90 [illegible] cento. Tranquillità assoluta invece, all'Istituto statale d'arte «Benvenuto Cellini», dove l'affluenza è stata [illegible] tutto regolare e le lezioni hanno potuto svolgersi normalmente. [r. c.]

A Tortona l'adesione allo sciopero di ieri nelle scuole superiori non è stata uniforme: alcuni istituti [illegible] l'itis Marconi [illegible] il «Fermi», hanno partecipato in massa; altre, come il Santa Chiara [illegible] l'istituto «Carbone» non hanno aderito. Al liceo «Peano» era in programma già da tempo l'assemblea del triennio. Dei 640 alunni del liceo erano 50. «Non conosco la motivazione delle assenze - ha detto il preside - e non [illegible] se abbiano preso parte alla manifestazione che si è tenuta ad Alessandria. Gli studenti in assemblea hanno discusso anche i motivi dello sciopero». [m. t. m.]

Acquesi, [illegible]

Occupazione in 5 istituti «Molti i problemi aperti»

ACQUI TERME. «Occupiamo, pur rimanendo occupati, per non perdere tempo e soprattutto lezioni».

Si può riassumere con questo slogan la scelta degli studenti di cinque istituti cittadini che hanno deciso di occupare le aule il pomeriggio e la notte. Sono gli studenti dell'Itis «Barletti», dell'Isa «Ottolenghi», dei due professionali «Torre» [illegible] «Fermi», dell'istituto tecnico per ragionieri «Vinci».

Una scelta, maturata dopo una serie [illegible] assemblee che hanno portato i giovani prima all'effettuazione di uno sciopero e poi all'occupazione delle aule e dei corridoi.

Ma cosa chiedono gli studenti delle scuole [illegible] Acqui? Da un documento dei ragazzi del «Vinci», emergono [illegible] serie [illegible] richieste tra le quali «l'applicazione [illegible] divulgazione dello "Statuto degli studenti", [illegible] maggiore partecipazione degli stessi all'attività di governo della scuola sia a livello contenutistico che organizzativo».

Si chiede inoltre, [illegible] più equilibrata politica di accorpamento che spesso provoca la perdita d'identità dei singoli istituti, ma anche e soprattutto la non approvazione dei punti del progetto [illegible] legge Finanziaria riguardanti la ripartizione iniqua dei fondi stanziati per l'istruzione a scapito dell'istituzione pubblica».

La protesta riguarda anche problemi di tutti i giorni, come dice Daniel Romano, dei ragionieri: «La nostra scuola necessità di interventi strutturali già segnalati alle autorità come: la revisione degli infissi, la ristrutturazione della scala di sicurezza, l'installazione di un telefono pubblico, la revisione dell'impianto elettrico dell'aula di calcolo, il miglioramento del riscaldamento e molte altre co[illegible] che sarebbe lungo elencare». Intanto, in tutti gli istituti occupati, si stanno organizzando [illegible] serie d'iniziative: dalle [illegible]semblee, ai corsi di recupero e anche lezioni di approfondimento delle lingue straniere, come nel caso dell'istituto d'arte «Ottolenghi».

Gian Luca Ferrise



L'istituto d'arte Ottolenghi aderisce alla protesta delle scuole acquesi. Lo slogan: «Occupiamo, pur rimanendo occupati, per non perdere tempo e soprattutto lezioni»

Altro incidente [illegible] Ponti: scooter contro auto, un ferito grave

Urto fra camion: un morto

Dormiva nel Tir fermo [illegible] una piazzola

Appuntamento con la morte per un giovane camionista: l'altra notte alle 2 [illegible] rimasto schiacciato nella motrice del suo autoarticolato in [illegible] piazzola di sosta della Torino-Piacenza, vicino ad Alessandria Est. Il Tir di Gian Luca Faccini, [illegible] anni, di Rovigo, è stato tamponato mentre era fermo da un altro autoarticolato, guidato da Aurelio Del Prato, [illegible] anni, che [illegible] come passeggero Luigi Iorio.

Del Prato stava percorrendo l'A21, direzione Torino. All'altezza di Castelceriolo, probabilmente per [illegible] colpo di sonno, ha perso il controllo della guida e il veicolo ha curvato verso destra, infilando [illegible] piazzola di sosta. Qui c'era [illegible] camion [illegible] gio[illegible] [illegible] Rovigo.

Il violento urto ha spinto il Tir di Gian Luca Faccini contro il guard rail, la cabina dell'automezzo è finita contro il fossato. Per l'urto, si è aperta completamente e la motrice l'ha schiacciata e uccidendo [illegible] camionista. Gli agenti della poli[illegible] stradale di San Michele hanno trovato [illegible] corpo [illegible] scarpe e avvolto in una coperta; hanno aperto un'inchiesta per ricostruire nel dettaglio la dinamica dell'incidente.

Il conducente e il passeggero del camion investitore sono rimasti feriti: Luigi Iorio è ricoverato con prognosi riservata, mentre Del Prato [illegible] in condizioni meno gravi. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco.

Un altro grave incidente stradale [illegible] avvenuto ieri [illegible] Ponti, nell'Acquese. Alle 10,45, lungo la strada che conduce in paese, lo scooter Vespa condot[illegible] da Ettore Delorenzi, 73 anni, di Ponti, regione Feriosa 71, si è scontrato con un'auto furgona[illegible] dell'Anas guidata da Luciano Rigatelli, [illegible] anni, di Nizza. Delorenzi è stato ricoverato all'ospedale di Acqui in prognosi riservata, ma non sarebbe in pericolo di vita. [a. m. - g. l. f.]

[illegible]

Quattro giorni d'agonia

GAVI. E' morto dopo quattro giorni [illegible] agonia Augusto «Tino» Fossati, 67 anni, abitante a Gavi [illegible] via Pietro Barberi 5, il pensionato vittima lunedì [illegible] di un incidente stradale alla periferia del paese. Ricoverato [illegible] l'elisoccorso al Cto di Torino, è deceduto ieri mattina. L'uomo era molto conosciuto [illegible] Gavi. Aveva lavorato [illegible] fattorino alla filiale della Cariplo di Gavi dove attualmente è impiegato come ragioniere il figlio che abita [illegible] Francavilla. Lascia anche una figlia, Silvana, sposata. Tino Fossati, sulla [illegible] «Aprilia Amico 50», stava percorrendo la provinciale Gavi Serravalle, diretto ad Arquata. Nell'affrontare la curva nei pressi del convento dei frati in località Valle, già nota per altri gravi incidenti, forse [illegible] causa dell'asfalto viscido, ha sbandato ed [illegible] stato sbalzato [illegible] terra. Ha riportato ferite gravissime al capo e al torace. Non [illegible] conosce ancora la data dei funerali. [m. pu.]

I negozianti che lo desiderano possono aprire ai clienti la domenica e, dal 21, anche alla sera

Shopping «festivo» e nel dopo cena

Scatta l'operazione Natale per il commercio in città

COSI' NEGLI ALTRI [illegible]

Casale attende i turisti

Visite guidate e bancarelle in piazza Castello

Già oggi «Casale è città aperta» con chiese e monumenti da visitare, anche con visite guidate (dalle 15) in Santa Caterina, Santo Stefano, Torre civica, Cattedrale e San Domenico. E' aperto il Museo civico, dove è allestita la mostra di Guglielmo Caccia detto il Moncalvo. Domani, negozi aperti e in piazza Castello ci [illegible] le bancarelle del mercato ambulante. [s. m.]

[illegible]

Capanna di Natale con doni per i bambini

A Novi oggi alle 11 s'inaugura la rinnovata via Girardengo: si [illegible] con il Gavi Doc offerto dal Consorzio produttori: inoltre, i panificatori distribuiscono la tipica focaccia. Alle 16, gli sbandieratori di Mortara danno il via a «Natale a Novi». Nel foyer del teatro Marenco, Capanna di Natale con migliaia di doni per i bambini. Domani negozi aperti in centro per l'intero pomeriggio. [m. d.]

Acqui, rassegna internazionale

Nell'ex caserma sono esposti circa 200 presepi



Prende il via ad Acqui l'11ª «Esposizione internazionale del presepio». L'inaugurazione è oggi alle 16,30, nell'ex caserma «Battisti». La rassegna [illegible] un'area di 700 metri quadrati presenta circa [illegible] presepi, di un'ottantina di collezionisti e realizzati con i più disparati materiali: dal gesso al cioccolato (nella foto l'opera di Franco Bellati). Domani, aprirà i battenti in piazza della Bollente la «Casetta fantastica di [illegible] Natale». L'«Esposizione» rimarrà aperta fino all'11 gennaio, nei giorni feriali dalle 16 alle 18, nei festivi e prefestivi dalle 14,30 alle 20. Le scolaresche potranno visitare la mostra [illegible] feriali dalle 9 alle 12. [g. l. f.]

[illegible]erti anche a Tortona

E i bar potranno [illegible] il turno di riposo

Da domani, negozi aperti nei giorni festivi anche a Tortona, fino al 1 gennaio (e fino al 6 gennaio per i bar, che potranno saltare i turni di riposo settimanale). [m. t. m]

Valenza, folla di clienti

Nelle gioiellerie turni ad «orario continuato»

Sino a Natale, nei giorni festivi, a Valenza i negozi osservano l'apertura facoltativa per tutta la giornata. Le gioiellerie praticano turni anche ad orario continuato pur di soddisfare la clientela che in questi giorni [illegible] affluendo numerosissima in città. [r. c.]

Musica, giochi e merenda

Babbo Natale acquese arriverà in sella ad un asino

«In festa aspettando le feste nelle vie e nei negozi del centro» ad Acqui. Domani, alle 16, nelle vie del centro saranno proposti vecchi giochi per bimbi, mentre per i più grandi sarà possibile ascoltare musica rock, country e folk [illegible] the road. Inoltre verrà offerta [illegible] merenda a base di formaggette acciughe e vino buono. Lunedì alle 16 arriverà Babbo Natale in sella ad un asino. [g. l. f.]

Il «[illegible] di [illegible] in festa»

Acquisti possibili anche fuori dal centro storico

In piazza Mazzini e via Roma, a Ovada, riprende domani «Ovada in festa» [illegible] I disegni dei bambini che verrano esposti per le strade e con tutti i negozi aperti. Come in pratica era già avvenuto domenica per la Fiera di Santa Andrea, domani saranno aperti anche i negozi [illegible] del centro storico. [r. bo.]

ALESSANDRIA. Accese ormai tutte le luminarie per vivacizzare le vie cittadine e rendere più piacevole la passeggiata degli alessandrini, i commercianti si preparano a quello che si annuncia come una lunga [illegible] stop» dei negozi. Da domani e da lunedì, festa dell'Immacolata, tutti gli operatori [illegible]ciali che lo desiderano potranno tenere aperti i loro esercizi anche nei giorni festivi, fino alla vigilia di Natale. Con una appendice serale, sino alle 23, nei giorni 21, 22 e 23 dicembre.

C'è grande attesa per gli acquisti natalizi, il commercio non ha ancora superato la crisi e i portafogli della potenziale clientela risentono di troppi salassi: tuttavia l'arrivo dei miliardi della «tredicesima» fanno sperare in [illegible] ripresa degli acquisti. L'apertura anche durante le giornate festive dovrebbe servire per richiamare l'attenzione sulle merci esposte nelle vetrine, invogliando a fare qualche acquisto in più.

Le tre aperture serali di domenica 21, lunedì 22 e martedì 23, poi, dovrebbero consentire la scelta a quanti si riducono all'ultimo momento per decidere il regalo, oppure l'acquisto dell'oggetto magari desiderato da tempo ma possibile soltanto grazie alla «tredicesima». E poi favoriscono quanti, per impegni di lavoro, non hanno tempo libero durante la giornata.

Per le tre serate di shopping il neo-assessore al Commercio Giovanni Berrone, assieme al collega alla Cultura Gianfranco Cuttica di Revigliasco, sta predisponendo un pacchetto di iniziative per animare le vie: concertini itineranti, Babbi Natale ed altro ancora, mentre in due chiese ci saranno funzioni con musiche e cori.

Oltre ai negozi aperti alla domenica ci sarà anche il mercato delle bancarelle di piazza Garibaldi, la cui presenza sarà quotidiana negli ultimi giorni precedenti il Natale. Non sarà, invece, aperto alla sera.

Da lunedì scorso i pubblici esercizi possono restare aperti tutti i giorni, sino al [illegible] gennaio '98, [illegible] riposo settimanale, lo stesso vale per tutti i negozi, da lunedì sino al 10 gennaio.

Franco Marchiaro



Domani shopping al via. Luminarie nelle vie del centro per le feste natalizie

Foto a Valenza

Una mostra sull'arte degli orafi

VALENZA. Mentre rallentano le iniziative del Comitato «Valenza è...», legate all'apertura festiva dei negozi, parte la promozione voluta dall'amministrazione comunale per sottolineare le peculiarità dell'artigianato valenzano. A villa Scalcabarozzi, nella prestigiosa sala Ilario di via Mazzini, si apre la mostra fotografica «Personaggi, strumenti, luoghi del [illegible] orafo valenzano».

«E' un'integrazione della rassegna allestita al Centro di cultura - spiega Giorgio Manfredi, coordinatore del Centro -: altre splendide immagini, realizzate da Carlo Lenti, un autentico genio della fotografia».

In città si è maturata la convinzione che mantenere viva l'attenzione sul mondo orafo, l'attaccamento e la passione per i vecchi «ferri del mestiere», i luoghi e i maestri che hanno fatto di Valenza un punto di riferimento per il mondo intero, sia l'unico modo per creare un collegamento con le proprie radici storico-culturali.

In questa direzione va anche il calendario fotografico, realizzato a tiratura limitata e numerata in collaborazione con la Fondazione Cral, che sarà disponibile in questi giorni al Centro di cultura. Costa [illegible] mila lire, ma le ditte possono ottenere uno sconto per quantitivi personalizzati.

Sarà visibile anche nella Sala Ilario, accanto alle Collezioni di arte orafa. [r. c.]

Domani a S. Pio V

Un musical su Madre Beltrami



Madre Carolina Beltrami [illegible] nel [illegible] e morta nel '32 fondò l'ordine delle suore Immacolatine e si dedicò alle lavoratrici

ALESSANDRIA. Il gruppo dei giovani della parrocchia di San Pio V propone anche quest'anno uno spettacolo a sfondo sociale e religioso. Andrà in scena domani alle [illegible] in chiesa ed è un musical in due atti, «Sogno di donna», centrato sulla figura e l'opera di Madre Carolina Beltrami fondatrice dell'ordine delle Immacolatine.

Il «sogno» di Carolina, [illegible] nel 1859 e morta nel 1932, è ancor oggi vivo: in molte regioni italiane e in Albania, da cinque anni, operano le Immacolatine.

Sotto la guida di Silvestro Castellana e di suor Dina, il gruppo ha preparato lo spettacolo, la rappresentazione scenica della vita di Carolina Beltrami, che ebbe il coraggio di andare controcorrente operando a fa[illegible] [illegible] donne lavoratrici, sottoposte a orari impossibili, a retribuzioni di fame, a emarginazione.

Nella serata, aperta a tutta la cittadinanza, i responsabili della «Fondazione Don Stornini» assegneranno 24 borse di studio. [e. c.]

Musica, prodotti agricoli, disegni dei bimbi

Solidarietà Telethon gran festa in centro

ALESSANDRIA. Gli alunni della scuola elementare «Maria Ausiliatrice» di via Gagliaudo hanno risposto con entusiasmo all'iniziativa «Telethon»: l'impegno co[illegible] ha coinvolto bambini e insegnanti nella realizzazione di disegni che hanno come soggetto la ricerca scientifica e la solidarietà.

Per i lavori eseguiti e la generosità che da sempre le contraddistingue gli allievi del «Gagliaudo» [illegible] un momento tutto loro nel programma odierno di Telethon: alle 18, nei locali della Banca nazionale del lavoro ci sarà la premiazione dei disegni più belli.

Sarà il momento conclusivo di [illegible] giornata intensa che s'inizierà [illegible] la vendita, [illegible] 10, di prodotti tipici - vino, frutta, ortaggi, riso, latte scuola della Centrale, mozzarelle del Centro latte - in piazzetta della Lega da parte dell'associazione giovanile dell'Unione agricoltori: l'anno scorso raccolse [illegible] milioni in meno di dodici ore; quest'anno è presente anche in piazza Mazzini a Casale, in corso Marenco a Novi, in piazza Duomo a Tortona.



Dino Crocco, presentatore in piazzetta

Poi sfilata [illegible] banda di Cassine e degli sbandieratori «aleramici» (dalle 15,15 in centro); Coro Montenero, concerto e vin brulé (dalle [illegible] alla Bnl); spettacolo musicale con Coro Sette Note e Dino Crocco (dalle 17, in piazzetta); spettacolo musicale Gagliardi-Gruppo Quattro (alle 17, Bnl). [r. al.]

DA NON PERDERE

Politica

I giovani di Forza Italia

Il coordinatore cittadino di Forza Italia Giovani, Stefano Venneri, ha convocato per oggi pomeriggio nella sede del partito (via Faà di Bruno 94) due assemblee, presenti il responsabile enti locali di FI, Renzo Patria, e il neo consigliere comunale Fabrizio Priano. Alle 14,30 riunione del coordinamento cittadino, costituito in questi giorni; alle 15,30 incontro dei coordinatori giovanili delle varie città della provincia. Sarà un responsabile per le scuole superiori. [r. al.]

Ad Acqui

Monumenta et alimenta

Terzo ed ultimo incontro della rassegna cultural - gastronomica, stavolta su Acqui nel Regno di Sardegna. Alle 17,30 a Palazzo Robellini convegno [illegible] relazioni sulla società acquese tra «ancien régime» ed età napoleonica (Gianluigi Rapetti Bovio), sul barocco pie[illegible] ad Acqui (Gianni Rebora), sulle influenze francesi nella cucina piemontese dell'800 (Giovanni Goria). Alle 20,30 [illegible] all'Enoteca con tra l'altro: tartrà, risotto stufato della Famiglia Sabauda, sella di coniglio e torta sfoglia entrambe al Brachetto (costo 40.000). [g. l. f.]

Editoria

Un volume su Libarna

Alle 17 Comune, Biblioteca e Società storica Pro Iulia Dertona organizzano nel salone della Cassa di Risparmio di Tortona, in via Puricelli, la presentazione del volume «Libarna» (editrice Maxmi), a cura di Silvana Finocchi. [m. t. m.]

Calendari

L'almanacco arquatese

Presentazione domani alle 10,30 nel salone comunale di Arquata dell'«Almanacco Arquatese '98» sul paese e le sue industrie, ideato e realizzato da Marcello Merlano; testi di Nilde Spineto e Edoardo Morgavi. Il ricavato della vendita sarà devoluto all'Anffas. [m. pu.]

Fausto Coppi

Anche alla domenica

Il Centro di Documentazione Valle Ossona-Fausto Coppi, che tra l'altro ospita la mostra de «La Stampa», rimarrà aperto la domenica mattina fino al [illegible] gennaio, per poter dare modo a chi vorrà di rivivere la storia del Campionissimo. [m. t. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Ovada, perché liceo è stato autogestito

Il liceo scientifico statale «B. Pascal» ha manifestato il [illegible] disappunto il 20, 21, [illegible], 24 e 25 novembre autogestendosi.

Motivo della protesta principalmente la concessione da parte del governo di finanziamenti alla scuola privata. Secondo noi questa decisione [illegible] solo è in contrasto con la Costituzione (art. 33 comma 3), ma è l'ennesimo segno della politica distruttiva dello Stato nei confronti della scuola pubblica. La nostra protesta è motivata da ragioni profonde e ci sentiamo indignati di fronte a coloro che giudicano l'autogestione un [illegible] per evadere le lezioni.

Anche per questo abbiamo provato a sondare all'interno dell'Istituto le opinioni al riguardo. Alla domanda: «Perché autogestione?». Le risposte più frequenti sono state: «E' uno dei pochi mezzi per farci sentire», «E' una dimostrazione che vogliamo partecipare attivamente per migliorare la scuola», «E' un modo di dimostrare che ci sono metodi didattici alternativi oltre a quelli convenzionali».

La maggior parte di noi ritiene che l'autogestione sia importante, non solo come forma di protesta, ma anche come [illegible] del fatto che gli studenti [illegible] sono solo dei «contenitori vuoti» e che nell'istituto fermentano idee nuove che [illegible] e meritano spazio.

Durante le cinque giornate sono state autorganizzate attività di vario tipo. Colonne portanti sono stati i dibattiti. Molti spunti [illegible] venuti dalla visione di film e dalla creazione di gruppi di studio. Inoltre si sono tenute lezioni di «cultura hip-hop» e di Funk tenute da Coretta dalla Gymnica, si è realizzato una mostra di diari personalizzati (si ripeterà in occasione di «Porte aperte al liceo»), alcuni murales [illegible] car[illegible] e [illegible] video per testimoniare quest'esperienza.

Riteniamo di avere vissuto un'esperienza molto interes[illegible] ed educativa: abbiamo dimostrato di essere molto vicini agli attuali problemi scolastici e di saperci impegnare a fondo nei momenti di crisi.

Consiglio studentesco liceo «Pascal» autogestito, Ovada

NUMERI UTILI

PRONTO SOCCORSO

[illegible] e, infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.929.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Cri 452.256; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.618/7.
Gavi: Croce Rossa 642.283.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.868.
Pozzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Stazzano: Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-246202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Falcone, v. Milano 31 (252.977). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.
Acqui: Cignoli, v. Garibaldi 7 (322.488), aperta 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Caponnetto, c. Bagni 66 (322.556), 15-18,45.
Casale: Comunale [illegible] Milano, v. Cardinal Massaia 9 (454.174).
Novi: Cristiani, v. IV Novembre 13 (23.21).
Ovada: Moderna, v. Cairoli 165 (80.348).
Tortona: Bidone, v. Emilia 130 (815.731), e Comunale 2, [illegible] Viguzzolo [illegible] (881.284), aperta 15,30-19,30.
[illegible] Centrale, [illegible] 45 (941.372).

GUARDIA MEDICA

[illegible] 265.000; **Acqui:** 57.775; [illegible] 434.111; [illegible] 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.618/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.



«Erano anni che la stagione non partiva così presto»

Lo sci riapre le piste

Già la neve, Caldirola esulta

IN BREVE

Predosa

Oggi l'addio ai coniugi morti in automobile

Si svolgono oggi alle 15,30 a Predosa, nella parrocchiale della Natività, i funerali di Antonio Bobbio e Agnese Tarmi, i coniugi di 83 e 86 anni morti in un incidente d'auto, nella mattinata di martedì sulla provinciale [illegible] Ovada. La coppia era su una 500, che, appena fuori del paese, ha sbandato ed è uscita di strada schiantandosi contro il ponticello in [illegible] [illegible] un passo carraio. [r. bo.]

Pontecurone

Albero pericolante lungo la provinciale

Sono [illegible] tre ore ai vigili del fuoco p[illegible] abbattere [illegible] albero pericolante sulla provinciale 93, tra Pontecurone e Castelnuovo. [r. c.]

[illegible]

Solidarietà [illegible] piazza per i terremotati umbri

Torna oggi e domani la tenda in piazza Duomo [illegible] Tortona per la raccolta fondi [illegible] materiale pro terremotati [illegible] Valtopina. Orari: 10-12 e 17-19,30. [m. t. m.]

CALDIROLA. Per gli appassionati dello sci, oggi inizia un lungo fine settimana sulle nevi di Caldirola. [illegible] [illegible] gli impianti di risalita [illegible] aperti [illegible] si prevede l'afflusso di migliaia di turisti. Il «baby», lo sky-lift e la seggiovia funzionano dalle 8,30 alle 17. Il costo del «giornaliero» [illegible] di 30 mila lire, [illegible]entre l'abbonamento per tutti gli impianti dalle 8,30 alle 13, oppure dalle 13 alle 17, costa 20 mila lire. Le piste da sci [illegible] quattro [illegible] misurano 3 chilometri e mezzo ciascuna, [illegible] diversi livelli [illegible] difficoltà: I rossa, due blu e una verde.

Per [illegible] meno esperti e per i principianti c'è lo Sci Club Caldirola con la sua scuola di sci. In cresta, dal monte Gropà al Giarolo, si snoda l'anello d[illegible] sci di fondo (misura circa [illegible] chilometri). A Caldirola ha iniziato a nevicare nella notte tra martedì [illegible] mercoledì. Mercoledì ha nevicato tutto il giorno e [illegible] caduti 35 centimetri di neve.

Il sole ha poi contribuito a rendere le strade più percorribili. «E' un miracolo, qui da noi, la neve a dicembre - dicono alla Cooperativa di Caldirola, che gestisce gli impianti -. E' da quando abbiamo inaugurato la seggiovia che non nevicava sotto le feste natalizie. Quest'anno siamo stati fortunati». Gli anni passati in effetti la [illegible] [illegible] Caldirola s'era fatta vedere [illegible] gennaio: [illegible] chiaro che [illegible] dicembre gli operatori turistici lavorano di più.

I primi sciatori so[illegible] attesi già dalle prime ore del mattino [illegible] [illegible] oggi e domani Caldirola sarà invasa da numerosi turisti. Lo scorso anno, alla prima nevicata - il 31 dicembre - le auto [illegible] parcheggiate fino in fondo al paese e oltre.

Maria Teresa Marchese



[illegible] stamane gli impianti di risalita saranno aperti e si prevede l'afflusso di migliaia [illegible] turisti. Per i meno esperti e i principianti c'è la scuola di sci

Più visite al Forte di Gavi

Una seconda guida per le comitive

GAVI. Mentre gli scavi [illegible] Libarna attendono ancora l'arrivo di tre nuovi addetti per occuparsi della gestione dell'a[illegible], il Forte di Gavi ha invece ottenuto l'impiego di [illegible] [illegible] custode che si è già affiancato al solo che [illegible] presente.

E' [illegible] utilizzato lo stesso meccanismo che dovrebbe portare a Libarna [illegible] nuove unità [illegible] personale, reperendo cioè l'addetto fra le maestranze in mobilità del comparto civile del ministero della Difesa. Vie[illegible] definitivamente scongiurato il rischio di una chiusura al pubblico anche del Forte, sempre in agguato con la disponibilità di un solo elemento. Chiusura che avveniva parzialmente quando il solo custode disponibile si ammalava o era in ferie. Ora anche ciò potrà essere evitato. Oltre a fungere da guida e da custode, il nuovo [illegible]vato si occupa della manutenzione dell'impiantistica. Altro immediato vantaggio dell'esi[illegible] di due addetti al Forte [illegible] l'ovvia possibilità di accogliere un maggior numero di visitatori. Con una sola guida che può seguire fino a un massimo di 25 persone, un'eventuale seconda comitiva doveva attendere l'ora di visita successiva: [illegible] due persone disponibili raddoppia potenzialmente anche il nume[illegible] dei visitatori. Ci [illegible] anche maggiore possibilità di organizzare manifestazioni [illegible] convegni.

Resta invece invariato l'orario settimanale [illegible] visita, che prevede la chiusura pomeridiana domenicale [illegible] festiva. L'orario invernale durerà fino ad aprile: da martedì a sabato, al mattino inizio visite alle 9,30, 10,30 [illegible] 11,30, alle 14 e 15; domenica, 9,30, 10,30 e 11,30. Chiusura domenica pomeriggio [illegible] tutto il lunedì. [m. pu.]

La rivendicazione di Borgo S. Martino

I risicoltori: «Nessuna guerra col Comune»

Piena disponibilità a collaborare sulle distanze delle coltivazioni

BORGO SAN [illegible]. Agricoltura «dimenticata»: mentre in provincia prosegue la mobilitazione delle organizzazioni di categoria per sollecitare un maggiore interesse [illegible] parte di governo e Unione europea, in paese continua la protesta sui nuovi limiti di distanza delle risaie dal centro abitato.

I risicoltori di Borgo San Martino - fiorente centro agricolo, a pochi chilometri da Casale - sottolineano che in paese «non è scoppiata una "guerra delle risaie". Piuttosto, rivendichiamo la possibilità di coltivare [illegible] riso, là dove da tempo viene seminato, senza danneggiare nessuno, e nel rispetto [illegible] "Regolamento provinciale"».

I risicoltori ricordano che, domenica 23 novembre, avevano deciso di non esporre i loro trattori alla Festa del Ringraziamento, per protestare contro «l'errata interpretazione della norma relativa alla "delimitazione della zona di rispetto", prevista da [illegible] delibera consiliare del 14 ottobre, senza che fosse stata convocata la Commissione agricola. Della nostra iniziativa [illegible] stato avvertito l'assessore all'Agricoltura che dimostrava una completa condivisione dei nostri intenti».

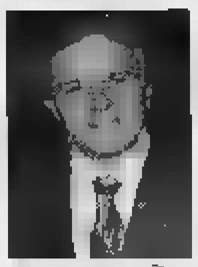
E durante il pranzo sociale, sempre il [illegible] novembre, l'assessore e alcuni risicoltori giungevano a un accordo informale sul nuovo tracciato della «linea di rispetto». «Tre giorni dopo però - aggiungono i risicoltori - in un colloquio tra l'amministrazione e parte della Commissione agricola, si proponeva un tracciato nuovamente difforme da quello convenuto. Per questo motivo, giovedì 27 novembre, in segno [illegible] protesta, [illegible] stati portati i trattori sulla piazza municipale».

Il giorno successivo, nuovi motivi di contrasto: «Nel pomeriggio del 28 novembre - aggiungono i risicoltori - il sindaco e l'assessore prospettavano [illegible] due nostri rappresentanti proposte ancora diverse. Addirittura, in zona attualmente risicola, l'amministrazione prevede delimitazioni per la costruzione di una discarica».

Durante il Consiglio comunale, nella serata del 28 novembre, «un'altra configurazione dei limiti della [illegible] di rispetto, fissata senza il parere della Commissione agricola, faceva salire [illegible] tensione - concludono i risicoltori -, con un vivace battibecco, [illegible] senza giungere agli estremi descritti su alcuni giornali. Secondo noi, la divergenza [illegible] da un'errata interpretazione del contributo che intendiamo portare alla soluzione [illegible] un problema che riguarda la nostra attività, ma anche il rispetto per gli altri. Comunque, siamo sempre disponibili a confrontarci [illegible] [illegible] collaborare con l'amministrazione comunale». [g. d.]

Caso «Uni-Capi»

Pds: nessun privilegio per il sindaco



Il sindaco Germano Tosetti (nella foto) sulla questione Uni-Capi è stato «scagionato» dal pds

[illegible]. Sulla questione Uni-Capi, che ha sollevato un gran polverone in Consiglio comunale e provocato una coda di polemiche velenose, prende posizione il pds. In una nota redatta dal gruppo consiliare della Quercia, si chiarisce la portata della delibera approvata assieme [illegible] Verdi e Rifondazione.

Il voto a favore, che consente alla Cooperative Uni-Capi di cedere la proprietà degli alloggi ai soci che vi abitano, viene spiegato [illegible] la legge sull'edili[illegible] agevolata: «Il fine [illegible] di procurare risorse da reinvestire in direzione della casa per tutti - spiega il capogruppo Settimio Siepe -. I frutti iniziano ad arri[illegible] anche sul nostro territorio, dove sono indirizzati investimenti per diversi miliardi».

[illegible] che il voto non ha fatto che allinearsi a quanto già stabilito da molte altre realtà piemontesi, anche di «colore» diverso, il documento risponde alle obiezioni della minoranza.

«Non si tratta di uno scandaloso privilegio (così l'aveva definito il consigliere di An; ndr) bensì di uno strumento per l'attuazione delle politiche abitative - prosegue Siepe -. E' poi assolutamente fuori luogo, come ha fatto [illegible] Lega, confrontare questo provvedimento con la richiesta di restituzione dei maggiori oneri spesi per l'acquisto delle aree per le case popolari. Non abbiamo mai richiesto [illegible] revoca delle agevolazioni a suo tempo [illegible]

Il comunicato affronta infine, [illegible] parte più delicata, che ha sollevato le maggiori perplessità nei Popolari e in Forza Italia: «C'è l'impressione che [illegible] tenda a sollevare tutto questo polverone perchè tra gli abitanti dell'Uni Capi di via Noce c'è il sindaco - dice il capogruppo del pds -. Ebbene, Tosetti non ha mai preso parte alle discussioni sull'argomento, evitando qualsiasi forma [illegible] influenza. In più, [illegible] crediamo sensato, in una vicenda che riguarda [illegible] famiglie, farsi condizionare [illegible] una sempre possibile strumentalizzazione politica». [r. c.]

Associazione «Caneva»

Gli ovadesi e la scuola in Cambogia

OVADA. E' convocata oggi alle 10, alla Soms in via Piave 30, l'assemblea ordinaria dell'associazione «Renato Caneva», costituita 2 anni fa da compagni e amici per [illegible] la memoria dell'impegno sociale [illegible] politico del sindacalista della Fiom Cgil.

A completamento della relazione sulle iniziative del 1997, che terrà il vice presidente Augusto Configliacco, è prevista la proiezione del film sul progetto «Cambogia 2000, una [illegible] al posto delle mine» che prevedeva [illegible] raddoppio della scuola elementare nel villaggio di Chun Lous, provincia di Kmpong Thom. Il film è stato realizzato l'estate scorsa, quando nel Paese si [illegible] recata una delegazione formata dall'assessore provinciale Franco Caneva e da [illegible]rbara Laveggio, dell'Istituto per la cooperazione allo sviluppo, Augusto Configliacco e Rosalba Guidi, dell'associazione «Renato Caneva».

La scuola realizzata in Cambogia permette di ospitare un corso completo di sei classi, circa 300 bambini. [r. bo.]

Casale, riapre oggi il Centro di aggregazione

Un luogo di ritrovo per gli adolescenti

CASALE. Riapre il Centro di aggregazione per adolescenti nel seminterrato della scuole media «Dante-Hugues», con acces[illegible] da via Della Non Violenza, al Valentino. In seguito a un guasto che aveva provocato un allagamento, i locali non erano più stati riaperti, [illegible] grande disagio per i ragazzi tra gli undici e i quattordici anni che nel Centro di aggregazione hanno individuato un punto di riferimento importante per le [illegible]ività pomeridiane di socializzazione e formazione.

Il Centro è stato completamente rimesso in [illegible]. [illegible] si è trattato soltanto di un intervento tecnico - spiega l'assessore Luigi Merlo -, ma soprattutto mirato al tipo di utenza che è destinato ad accogliere: anche [illegible] scelta [illegible] colori e dei materiali ha tenuto conto di questo».

L'inaugurazione del Centro [illegible] aggregazione, composto da un grande salone e due locali più piccoli, è oggi alle 9,30.

La novità riguarda anche la gestione, che il Comune ha affidato alla cooperativa «Il Salto» legata [illegible] Gruppo Abele e, co[illegible]e, [illegible] la consulenza costante di una psicologa. Il Centro rimarrà aperto al pomeriggio tra [illegible] 14 e le 18. Verranno organizzati corsi, attività [illegible]le, laboratori, momenti [illegible] approfondimento, feste.

Nella stessa sede, poi, troverà sede entro breve tempo l'«Agenzia famiglia», [illegible] [illegible]va istituzione - spiega l'assessore Titti Palazzetti - realizzata in stretta collaborazione con alcune associazioni di volontariato che svolgerà un ruolo di consulenza per affrontare i difficili rapporti interfamiliari».

Ancora irrisolta, invece, la questione del salone Tartara, [illegible] cui i giovani casalesi sollecita[illegible] da tempo la ristrutturazione [illegible] luogo ideale per spettacoli, concerti, assemblee. Ora è in uno stato di notevole degrado. La sistemazione è stata più volte promessa, ma non si è ancora concretizzata; addirittura si è ventilata l'ipotesi [illegible] abbatterlo insieme al mercato Pavia nell'ambito della futura ristrutturazione del Castello. [s. m.]

Contestato il progetto per le modifiche in piazza Maneggio

Novi, è lite sui parcheggi

«Disagi per centinaia di pendolari»

[illegible] [illegible] Piazza del Maneggio sarà circondata da edifici su tutto il perimetro e perderà i parcheggi gratuiti per [illegible] auto? Lo prevede [illegible] progetto realizzato per [illegible] Comune dagli architetti dello «Studio Quattroassociati» [illegible] Milano, [illegible] la minoranza consiliare si oppone duramente, mentre la maggioranza prende tempo pri[illegible] di [illegible] una decisione finale.

In un documento, il capogruppo di Forza Italia, Piero Vernetti, invita gli esponenti dei vari partiti a «dare indirizzi precisi sulla conformazione edilizia della zona, evitando di costruire almeno sui lati della piazza che [illegible] affacciano su via Pavese [illegible] corso Marenco».

In quell'area, secondo Vernetti «dovranno poi essere mantenuti tutti gli spazi per la sosta attualmente esistenti. In [illegible] contrario, si dovranno ricavare posteggi nelle immediate vicinanze del Maneggio, per [illegible] penalizzare le centinaia di pendolari che ogni giorno lasciano l'auto in prossimità della stazione ferroviaria».

Nell'ultima seduta consiliare, Forza Italia auspicava che il documento sulle «Z 3» diventasse un ordine del giorno, approvato dall'intera aula. Invece, i capigruppo delle altre forze politiche della città hanno preferito temporeggiare, rimandando di due settimane la decisione.



Automobilisti in «fibrillazione» per le innovazioni

L'assessore all'Urbanistica, Ilde Ghio, è però «possibilista» [illegible] qualche modifica al progetto iniziale. «La discussione è aperta [illegible] valuteremo quale sia la soluzione più opportuna per Novi - spiega -. Peraltro, l'idea del Maneggio attorniato da costruzioni sui quattro lati non sarebbe [illegible] novità: in molte città, le grandi piazze [illegible] "chiuse" da edifici».

In attesa dell'orientamento dell'amministrazione comunale, resta confermata la scelta di realizzare in via Isola, a due passi [illegible] Maneggio, la stazione coperta delle autocorriere.

Più difficile [illegible] costosa sembra invece l'attuazione di un'altra parte del progetto redatto dagli architetti milanesi dello «Studio Quattroassociati», cioè [illegible] creazione di parcheggi interrati da rica[illegible] sotto l'area riservata ai pullman. [m. pu.]

Biografia presentata oggi [illegible] Tortona

Romita, ministro del «referendum»

TORTONA. Sarà presentata oggi (dalle 9,30 alle 13), nella sala convegni della Cassa di Risparmio di Tortona, in via Puricelli, la pubblicazione «Biografia [illegible] Giuseppe Romita». L'iniziativa [illegible] del Comune in collaborazione [illegible] [illegible] Consiglio regionale del Piemonte e l'Istituto di studi storici «Gaetano Salvemini». La pubblicazione verte su un'ampia e documentata biografia, ad opera di Federico Fornaro, di Giuseppe Romita, ai tempi Mini[illegible] degli Interni, che nella memoria storica nazionale è legato al referendum istituzionale del [illegible] giugno 1946 che sancì il passaggio dalla Monarchia alla Repubblica. Uno dei protagonisti della storia del Novecento, Romita [illegible] un ruolo di rilievo nelle vicende politiche del socialismo torinese degli anni Venti. La tenace resistenza al fascismo lo portò in carcere e al confino. Poi fu nominato Ministro [illegible] lavori pubblici. [m. t. m.]



Giuseppe Romita tortonese, ministro dell'interno all'epoca del referendum su Monarchia e Repubblica

«La filanda», libro ambientato a Novi

Operai e anarchia nel biennio '13/14

[illegible]VI. Viene presentato oggi, alle 16, nella sede dell'Associazione Storia, Arte e Archeologia di Alessandria e Asti (è l'ex ospedale militare di [illegible] Cavour), il romanzo «La filanda» della [illegible]e Resi Cibabene, in cui si ricostruisce un pezzo [illegible] storia della città, negli anni che precedettero la Prima Guerra mondiale. Presenzia l'assessore Gianfranco Cuttica. L'introduzione [illegible] del vice presidente di «Novinostra» Roberto Allegri, che traccerà le linee generali del libro, finalista nel concorso internazionale opere inedite di Firenze.

[illegible] «La filanda», la scrittrice narra le vicende di Novi [illegible] biennio 1913/14, evidenziando la crisi che aveva colpito il settore tessile e quello [illegible] bonifero, oltre alla forte ripresa dell'anarchia. Un capitolo [illegible] sulle prime elezioni a suffragio allargato (aperte cioè a tutti i cittadini maschi) che si erano tenute nel 1914. L'anno precedente, Novi ospitò [illegible] «prova generale» del voto. Non [illegible] resoconti tratti dai giornali d'epoca (in particolare, la «Domenica del Corriere» e il «Messaggero di Novi») e dettagliate ricostruzioni, per[illegible] degli eventi atmosferici. Le ultime tre sezioni dell'opera [illegible] invece ambientate nella corte d'assise di Alessandria. Con il libro «La filanda», l'associazione storica di Alessandria [illegible] Asti [illegible] il via [illegible] una serie di appuntamenti culturali, che si protrarranno fino all'estate [illegible]. [m. d.]

A POZZOLO

IDEE REGALO
A TUTTO RISPARMIO.

IPER POZZOLO



SPECIALE GIOCATTOLI

Robot "EMIGLIO" L. 149.000

Personaggi "SPACE MONKEYS" L. 9.900

"CASPER DOLCE NANNA" luminoso L. 47.500

Bambola "BABY BUA" L. 59.900

"DOLCE FORNO" L. 79.900

Passeggino "LITTLE BABY" L. 19.900

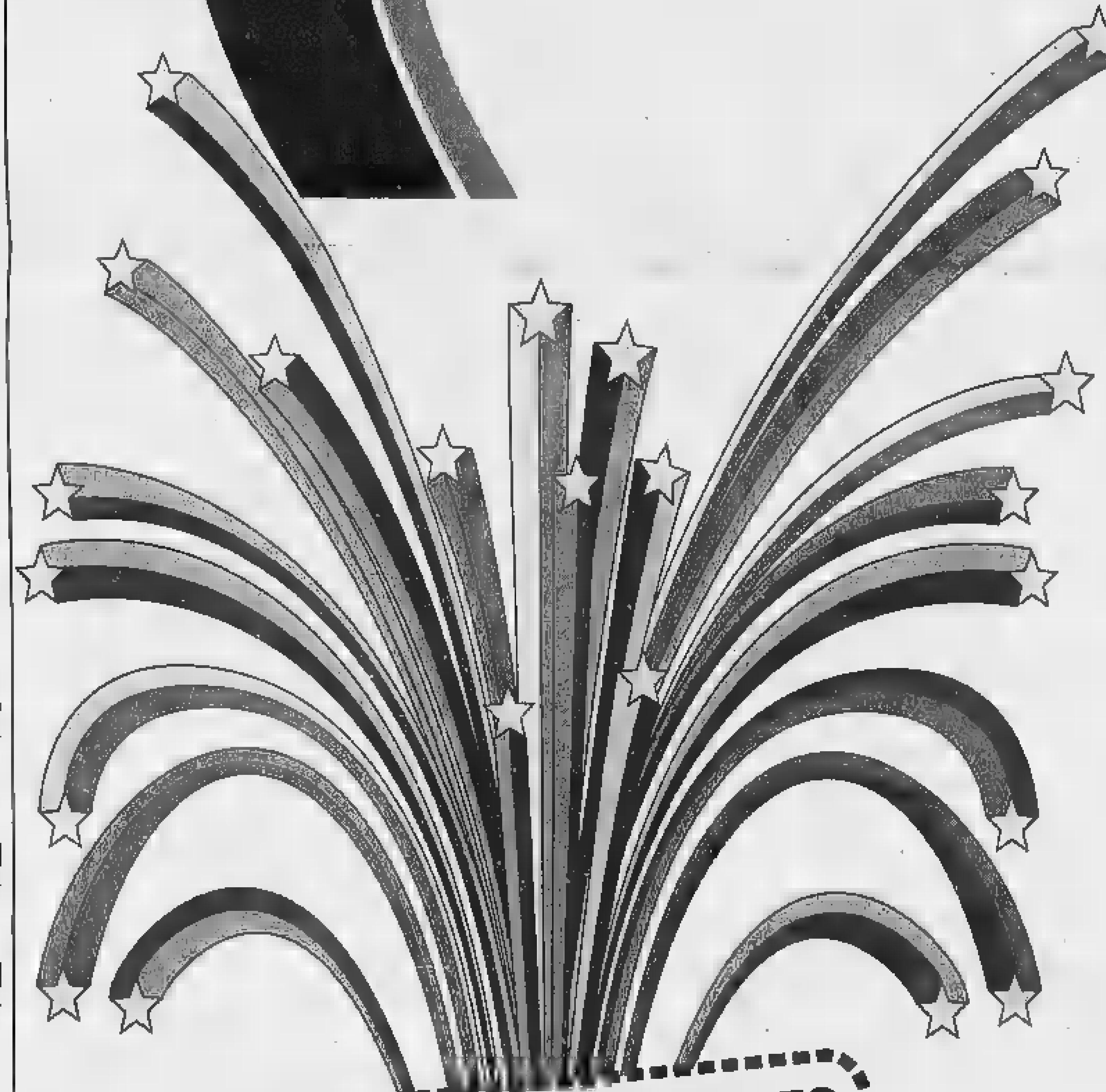
"TIRA E MOLLA" Clementoni L. 19.600

"TAMAGOTCHI" Giochi Preziosi L. 19.900

Pista Rally Forma [illegible] L. 15.900

Battaglia navale "COMMANDER" Editrice Giochi L. 59.900

APERTO
DAL 1° [illegible]
AL 4 GENNAIO [illegible]
dalle 9.00 [illegible] 20.00
31 DICEMBRE
dalle 9.00 alle 18.00



GRANDE ASSORTIMENTO DI PANETTONI, PANDORI, SPUMANTI E CESTI NATALIZI
A PREZZI IPERISPARMIO

Offerte a quantità [illegible]

[illegible] 7 DICEMBRE.

[illegible] pezzi
Mandorlato alto "BALOCCO"kg.1
al kg. L. 4.950
2 pezzi L. 9.900

100 pezzi
TV Color 21" con televideo mod. S2 "MIVAR"
L. 399.000

[illegible] pezzi
Zampone precotto "PARMACOTTO" gr. 900
~~L. 13.800~~
sc. 50% L. 6.900

50 pezzi
Cyclette regolazione dello sforzo a nastro, sella anatomica, solida e funzionale mod. Home Bike "FUN GYM"
L. 99.900

5000 kg
Mele Golden Valtellina sacchetto kg. 2
al kg. L. 850
L. 1.700

CHIUSO
25 e 26 DICEMBRE
1° GENNAIO '98
2 [illegible] '98
CHIUSO TUTTO IL GIORNO PER INVENTARIO

CENTRO COMMERCIALE I GIOVI S.S 35 Bis dei Giovi - POZZOLO FORMIGARO - TEL. 0143/418932

Casale, l'obiettivo è di mettere in guardia soprattutto gli anziani dei paesi

«Omelie contro i truffatori»

I carabinieri chiedono l'aiuto del vescovo

CASALE. Quando si presentano alla porta sembrano persone perbene. La descrizione fatta qualche ora dopo dalle vittime dei raggiri ha un elemento costante: «Era vestito distintamente, era gentile». Una persona di cui fidarsi.

Il truffatore di anziani si [illegible] così, riscuote simpatia, ha un bel modo di fare, in pochi minuti conquista la fiducia e i soldi spariscono nelle sue tasche. C'è chi si spaccia per funzionario dell'Enel o dell'Inps, [illegible] recente anche per dipendenti dell'Azienda municipalizzata casalese. Proprio tra qualche giorno in pretura saranno processati due «distinti» napoletani accusato di aver colpito a Valmacca, Gabiano, Borgo.

Numerose le raccomandazioni fatte agli anziani, ma molti cascano nella trappola.

I carabinieri, soprattutto quelli che lavorano nelle stazioni dei paesi, non si stancano di ripeterlo: «Non date credito a nessuno, chiamateci appena qualche sconosciuto bussa alla vostra porta». Fanno queste raccomandazioni più volte, quasi come fosse una missione.

Il comandante della compagnia carabinieri [illegible] Casale, tenente Luca Pietranera, si è però [illegible] conto che l'opera [illegible] suoi militari non è sufficiente: «Le persone ci danno ascolto, [illegible] poi di fronte a questi individui scaltri finiscono per cedere». Così ha pensato [illegible] individuare qualcuno che riesca [illegible] più convincente. Lo ha detto al vescovo, Germano Zaccheo, perché [illegible] parli [illegible] i sacerdoti della diocesi: siano loro a spiegare ai loro fedeli, soprattutto quelli più anziani ed esposti al pericolo dei truffatori, come si devono comportare.

Commenta monsignor Zaccheo: «Non è un compito facile, anche perché [illegible] bisogna [illegible] nel rischio contrario, cioè [illegible] un eccessivo allarmismo sì che poi queste persone non ap[illegible] la porta neppure più ai [illegible] nipoti».

Il vescovo, tuttavia, si rende conto che il problema [illegible] anche nell'apostolato cattolico deve trovare [illegible] collocazione: «Ne parlerò quanto prima con i sacerdoti, [illegible] cui ho [illegible] incontro nei prossimi giorni. Sentirò anche i loro consigli sul modo di agire per raggiungere lo scopo». Chissà se un'omelia saprà essere più persuasiva [illegible] lusinghe del demonio truffatore?

Silvana Mossano



Il vescovo Germano Zaccheo

Casale, in via Cavour

[illegible] parcheggio [illegible] dell'ex caserma

CASALE. Promesso e mantenuto: l'assessore ai Lavori pubblici Gino Merlo [illegible] mattina ha aperto il nuovo parcheggio degli archi, in via Cavour, in uno dei cortili dell'ex caserma.

Trovano spazio, gratuitamente, 40 [illegible] e 10 motociclette. Il parcheggio è ampiamente illuminato. Agli ingressi, sia per evidenziarne i nuovi punti di accesso sia per completare l'abbellimento [illegible] via, sono stati collocati degli alberi.

Per ora il cortile non è asfaltato: si farà dopo le feste natalizie, ma è stato deciso di aprirlo comunque per favorire lo shopping nei negozi del centro per le feste natalizie. [s. m.]

Circolo culturale

[illegible] per il [illegible] «Ravasenga»

CASALE. Si celebra oggi il decennale del circolo culturale «Piero Ravasenga», presieduto da Davide Sandalo e fondato da Nino Triulzi per valorizzare l'indole poetica di molti monferrini. Il circolo ha poi esteso la sua attività all'arte pittorica e scultorea.

Oggi alle 17 [illegible] salone S. Bartolomeo s'inaugura una collettiva in cui espongono 60 artisti del circolo e si presenta l'antologia «Mosaico: voci del Ravasenga». Alle 21 si svolge «Poesia e Musica»: vengono lette poesie scritte dai soci del «Ravasenga» alternate a brani [illegible] pianista Matteo Corda e del clarinettista Massimiliano Limonetti. [s. m.]

IN [illegible]

Casale

Tentò di travolgere poliziotto: condannato

Cosimo Di Pierno, 28 anni, è stato condannato a 6 mesi di reclusione (tramutati in 1 [illegible] di libertà controllata) e con i benefici per un episodio di 3 anni fa. [illegible] di aver [illegible] di investire un poliziotto durante controlli anti-furti. [s. m.]

[illegible]

Patteggia per la pistola con la matricola abrasa

Ha patteggiato [illegible] mesi e 10 giorni di reclusione e 200 mila lire di multa con la condizionale il casalese Francesco Paolo Melodia, 42 anni, via Donizetti 5. Era accusato di tenere in casa una pistola Beretta con matricola abrasa. [s. m.]

Murisengo

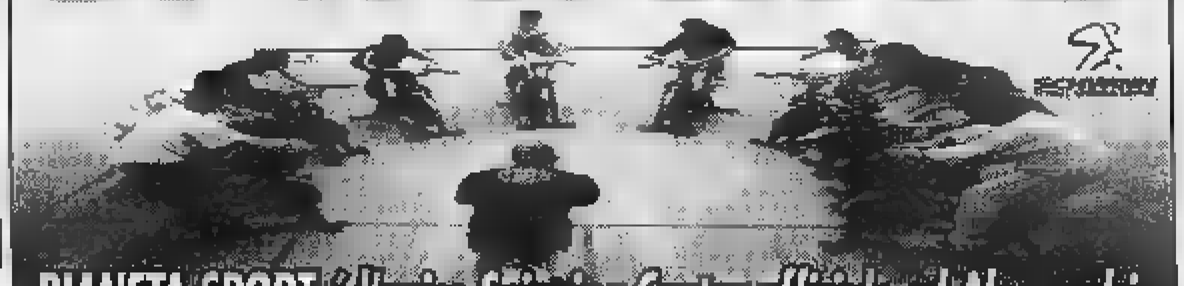
Furto, non ricettazione il pretore li assolve

Avevano ammesso di aver rubato la Panda su cui i carabinieri li avevano fermati, ma il pm [illegible] loro il più grave reato di ricettazione. [illegible] pretore Paolo Casalone, ha però assolto Luigi De Lillo, [illegible] anni, di Torino, e Walter Perrucchione, 37, di Murisengo, per «non [illegible] il fatto». [s. m.]

Acqui Terme

Un nuovo maresciallo per polizia municipale

Nuovo istruttore di polizia municipale: è Lorenzo Nestori, 47 anni, molto conosciuto in città. Fa parte dei vigili urbani dal '73. [g. l. f.]

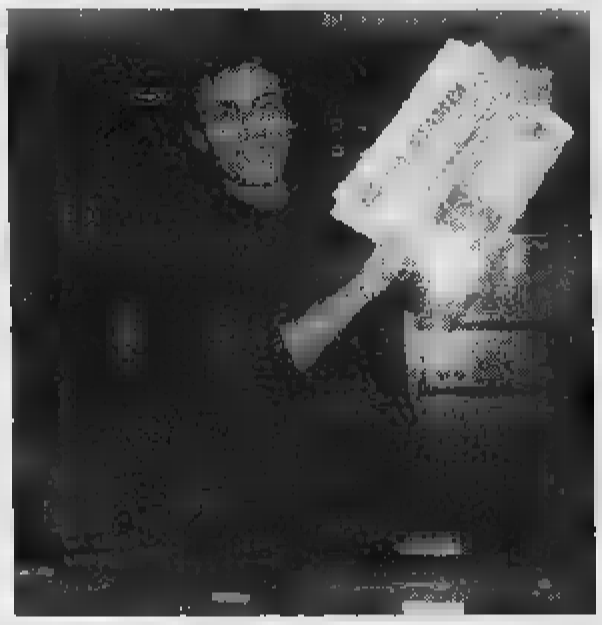






Serata finale del referendum de «La Stampa» che ha «incoronato» il locale di Cuzzago

Distribuite numerose targhe ricordo. Tra sorrisi e abbracci, i giovani rispondono alle domande d'un quiz







[illegible] foto a sinistra: il d.j. del [illegible] **Riccardo Medri.** Accanto, la consegna dei riconoscimenti. Sopra, i due titolari del locale di Cuzzago, frazione [illegible] Premosello e, a destra, la presentatrice **Elisabetta Soggiorno**



La grande festa del Nabila con il popolo della notte

CUZZAGO
DAL NOSTRO INVIATO

La neve accoglie la serata finale dei «Magnifici della notte». E' scesa la [illegible] prima, copiosa, [illegible]lle cime delle montagne della Valle d'Ossola. E, con la luna tornata a dominare il cielo, il bianco racchiude in [illegible] lungo abbraccio la sonnolenta valle, con i paesi che appena si intravedono, da Premosello a Macugnaga. La superstrada che por[illegible] [illegible] Domodossola [illegible] al Sempione ha tolto tutto [illegible] questa terra per la gioia dei camionisti che «volano» verso Nord senza affanni [illegible] la rabbia repressa dei commercianti che hanno avuto le loro attività dimezzate negli affari.

Ma questa è terra di selce e di pietra [illegible] si va avanti lo stesso nelle [illegible] che rosicchiano la montagna poco alla volta fra sudori e bestemmie di chi lavo[illegible] di martello e scalpello. La pietra ollare è famosa in tutto il mondo, ma anche le «lose» che sostituiscono tegole e coppi danno impulso a questa economia.

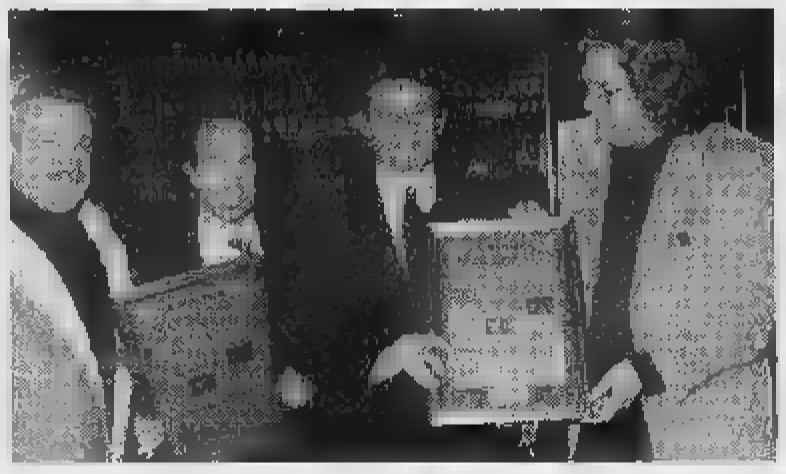
Eccoci al «Nabila» [illegible] Cuzzago, frazione [illegible] Premosello Chiovenda. Un bar-ristorante con [illegible] camere, una pizzeria e la discoteca di Alfredo Parrelli. Un semaforo, una superba casa dell'Ottocento abbandonata [illegible] un [illegible]egozio di alimentari triste e poco illuminato. E' notte e sulla vecchia statale ci sono ancora un po' di trattori [illegible] qualche auto: «I giovani [illegible] via, vanno sul lago, qui ci siamo solo noi vecchi con [illegible] nostra solitudine», dice un più che barbuto boscaiolo intento a farsi un «bicchio» di Bonarda in pintone.

Come cambia il mondo quando si entra in discoteca al «Nabila». Luci, colori, un ambiante accogliente, musica e voglia di [illegible] Arrivano poco alla volta i protagonisti della serata, da Vercelli, da Casale Monferrato, da Biella, da Cuneo. E poi quelli della Valle d'Aosta, stanchi per il lunghissimo viaggio. Tocca [illegible] Elisabetta Soggiorno, la presentatrice della [illegible] finale dei «Magnifici», raccontare del referendum de «La Stampa». E dire che proprio il «Nabila» di Cuzzago ha sbaragliato l'agguerrita concorrenza e ha vinto alla grande. Alfredo Parrelli sorride, sornione: «Se [illegible] [illegible] diamo una mossa, qui [illegible] va finire che moriamo tutti. [illegible] sono serate come questa che [illegible] danno lo stimolo. Abbiamo voglia di continuare e dare ai giovani della Valle d'Ossola un'alternativa alla tristezza».



Il titolare Parrelli: «Sono serate come questa che ci danno lo stimolo e la voglia di continuare»

Due momenti della serata alla discoteca Nabila



Viaggiano le targhe ricordo del referendum, ci sono sorrisi e abbracci, i giovani in sala rispondono alle domande di un improvvisato quiz, la musica imperversa, padrona assoluta. Sono di Omegna, [illegible] Verbania, di Arona, di Domo, [illegible] da Gravellona, da Castelletto, da Macugnaga. Eccolo il «popolo della notte», quello che ha permesso al «Nabila» di conquistare la corona di regina delle discoteche. [illegible] poi via, con il vento freddo del Nord che spazza [illegible] valle [illegible] il ghiaccio che ordina attenzione. Alla prossima «Nabila», alla prossima Valle d'Ossola.

Fiorenzo Panero


abitpel & SIMBOL
PELLE - PELLICCE - MONTONI
PELLICCE ECOLOGICHE
ABBIGLIAMENTO TESSUTO
UOMO~DONNA CLASSICO & CASUAL
GRANDE VENDITA DI NATALE
GIACCONI PELLE 178.000
PELLICCE ECOLOGICHE 148.000
VISONI 1.950.000
MAGLIE UOMO 29.000
CAMICIE UOMO 12.000
GONNE PELLE 49.000
MONTONI 398.000
GIACCONI 168.000
GIACCHE UOMO 99.000
CAPPOTTI 198.000
AI PREZZI PIU' BASSI DI TUTTI
abitpel
SIMBOL
CENTRO COMMERCIALE "LA TORRE" - ACQUI TERME - SS. ALESSANDRIA-SAVONA in LOC. CASSAROGNA 46
aperto anche domeniche e festivi


Prendila Comoda!
2 DIVANI
100 STOFFE
A SOLE £. 995.000
ABETE DI cm.130 circa
A SOLE £. 15.000!
LA CENTRALE MOBILI E' AMICA
DELLA NATURA: SE LO RIPORTI
LO REGALEREMO ALLA FORESTALE
ACQUISTO DI PARI VALORE!
7.000 MQ. DI ESPOSIZIONE - 5 ANNI DI GARANZIA
AMPIO PARCHEGGIO - RILIEVI MISURE GRATUITI
PAGAMENTI IN 20 MESI SENZA INTERESSI
IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI
ASSISTENZA POST-VENDITA RAPIDA E GRATUITA
I nostri orari:
09.00-12.00 e 15.30-19.30
SABATO 09.00-12.00 e 15.00-19.30 DOMENICA 15.00-19.30
Tel.0143/62881
SERRAVALLE

Allo Swing Hall un concerto jazz a tema, intitolato «Blue di Genova»

Capurro a Olivola: magico sax

Ska core al «Subbuglio» e poi tanto rock

ACQUI. Alla discoteca Villa Olga si balla [illegible] 3 dj e musica dal vivo; c'è anche la cartomante.

Al Palladium, l'orchestra Pi[illegible] in sala liscio, Don Miko in sala Anni 60 e oltre. Anche spazio [illegible] ritmi sudamericani con gli Evasione Latina.

ALESSANDRIA. Festeggia dieci [illegible] di attività stasera, alle 21,30, alla Soms di Casalbagliano il gruppo alessandrino Karatikoniakappa, che fonde musi[illegible] e goliardia. Con loro si esibiranno anche i [illegible] Womiti Kaldi.

Al Centro sociale Subbuglio, concerto alle 21,30 del gruppo genovese [illegible] ska-core The Boogamen. Anche musica con [illegible] Max.

Karaoke con Max Chierlona al Wild Cats di Gerlotti.

Liscio con Enrico e stefania alla Soms [illegible] Valle S.Bartolomeo; con I Nuovi Semplici al rione Cristo.

BOSCO [illegible] Roberto Delle Donne, Gianni Canova e Andrea «Il conte» sono i dj [illegible] Master in pista commerciale. In [illegible] progressiva, Steve e Luca Loi.

Al Victoria square si balla con i dj Allo Montalcini e Damiano; animazione con le «show girls».

BOSIO. Musica dal vivo al bar Del Canto a Bosio con il Modern Rock [illegible] Tet. [m. pu.]

CASALE. Discoteca [illegible] Tom Boy [illegible] strada Valenza e musica con i Contrasto. [s. m.]

Pianobar all'Azzurro [illegible] Francesco Cabiati. [s. m.]

Appuntamenti di liscio: al salone Eternit con Franco e i Nomadi, [illegible] sala Prime Viole del Mutuo Soccorso con Antonella e gli Zenith, alla Virtus [illegible] l'orchestra Sileno. [s. m.]

CASTELCERIOLO. Si chiama Pessimo Esempio la rock cover band che suona al [illegible] Niki's.

CASTELLAR GUIDOBONO. «One night Palace» al Mayerling, [illegible] tre consolle: quella di comando [illegible] il dj Paolo Kighine, la «Shuttle» [illegible] gli emergenti e la «trip-hop».

CASTELLETTO D'ORBA. Quattro sale sono aperte alla discoteca Paradiso In.

CODEVILLA. Soul, funky e r'n'b al Thunder Road [illegible] la Friends Blues Band: in tutto 11 elementi, con le voci di Samantha Cooper e Wizzy Scott.

[illegible] Musiche [illegible] passato [illegible] presente alla discoteca Omnia. [s. m.]

LU MONFERRATO. E' protagonista il rock Anni 70 dei Plegias di Milano nel nuovo Mephisto rock café.



Fabio Tolu [illegible] Momperone

MIRABELLO. Rock [illegible] i [illegible] Perquisa questa sera al Ribe Riba pub. [s. m.]

[illegible] Il tastierista e cantante Fabio Tolu propone grandi su[illegible]si italiani e internazionali stasera all'Osteria [illegible] Quercie.

NOVI. Al Saxo discopub [illegible] in consolle [illegible] dj Gianluca Nerwo, con Angelo Cattaneo vocalist.

[illegible] Allo Swing Hall, concerto jazz «Blue di Genova» con l'alessandrino Claudio Capurro (sax contralto), Nando de Luca (pianoforte), Alberto Malnati (contrabbasso) [illegible] Rodolfo Gervetto (batteria). [s. m.]

OVADA. Al Mamunja, serata «Speedlite» col dj Max Bondino.

[illegible] Proseguono le serate «Lilith» alla discoteca Immagine. [r. c.]

SALE. Liscio con Paolo Doria stasera alla Cometa.

[illegible] Liscio con la Formula Folk alle Terrazze di strada Caraffa. [r. bo.]

[illegible] Musica commerciale e revival al Monkey con il dj Andrea Elle.

[illegible] Animazione [illegible] Roger Mantovani e musica [illegible] [illegible] Max Pensa al Dock's.

[illegible] Liscio al dancing Valentia [illegible] i Barry. [r. c.]

VIGNALE. Al Caffè [illegible] Pesa c'è il quattetto jazz di Carlo Atti. [s. m.]

VOGHERA. Suonano i Not Soul Blues al Cowboy's Guest Ranch di via Morato.

A cura di [illegible]

Al via oggi con Chorus di Stazzano e Gruppo tortonese

Torna l'«Avvento a Novi» e porta in scena le corali



La Corale Novese chiuderà la rassegna il 21 dicembre con il Concerto di Natale

NOVI. Torna la [illegible] «Avvento a Novi», promossa dall'amministrazione comunale per valorizzare i gruppi canori della [illegible] e far riscoprire ai cittadini la passione per la bella musica. Il primo appuntamento è oggi, alle 17,30, nella chiesa [illegible] «San Giorgio», in via Gramsci, con il concerto dell'Asam Chorus di [illegible] (diretto [illegible] Franco Carrega), cui seguirà l'esibizione del Gruppo polifonico tortonese, guidato da Benito Susigan.

La corale stazzanese è alla ribalta da 7 anni e si avvale del supporto della pianista Virginia Fracassi, diplomata [illegible] conservatorio «Paganini» di Genova. Risale [illegible] '95 la fondazione della polifonica tortonese, che è alle prime apparizioni in pubblico e si prefigge soprattutto l'obiettivo di diffondere la coralità [illegible] e profana.

Sabato prossimo, sempre al «San Giorgio», toccherà alla Corale della Cattedrale di Tortona, con il maestro Don Luigi Bernini, e alla Corale Attilio Pigini di Vignole, coordinata da Corrado Dabbene. Il 20 dicembre, sarà il turno [illegible] corale [illegible] di Castelnuovo Scrivia e della Corale Arquatese, dirette da Andrea Albertini e Luciano Caramagna.

«Avvento a Novi» si concluderà domenica 21, alle 21, con il Concerto di Natale tenuto dalla Corale Novese (maestro Adriano Nichele, pianista Eros Repetto, soprano Monica Quadraroli) nella chiesa di San Nicolò, in via Girardengo. Saranno proposti brani tratti [illegible] Vivaldi, Pergolesi, Perosi e Bottinelli, oltre ai tradizionali canti natalizi [illegible] «voci bianche».

L'ingresso allo spettacolo sarà ad offerta e l'incasso verrà utilizzato per il recupero degli affreschi di Luigi Morgari, che adornano l'abside della chiesa [illegible] San Nicolò. [m. d.]

GIORNO E NOTTE

Mostre

Apre «Sinergie del nome»

Alle 18 di oggi apre, allo Studio Vigato di via Ghilini 30, ad Alessandria, la mostra «Sinergie del nome», con opere del pittore Omar Galliani e di suo figlio Michelangelo, scultore. Ieri si è aperta la personale del pittore Piero Lotti alla Camera del lavoro, in via Cavour 27; è aperta [illegible] al 14, orario 16-19,30 (festivi anche 10-12,30). Il pittore alessandrino Paolo De Michiel espone alla collettiva «Amici di Brera» che [illegible] domani a[illegible] galleria «Gtl» di Ponte Chiasso (Como). [fra. mar.]

Rappresentazione

«Natale di paglia»

«Natale di paglia» è il titolo del[illegible] rappresentazione allestita alle 21 nella parrocchiale di Alluvioni Cambiò dagli Amici del Museo di Valle San Bartolomeo: s'ispira alla tradizione contadina. [b. v.]

Poesia

Letture a Valmacca

Serata d'autore, a Valmacca, nell'ambito di «Inverno Insieme» con lettura di brani e poesie di gente del paese. [s. m.]

«Fubine Ridens»

Matrimonio secondo Feydeau

FUBINE. Terzo appuntamento, stasera, alle 21,15, nel salone della Casa del popolo, con la prima rassegna di teatro brillante intitolata «Fubine Ridens». Va in [illegible] «Leonia è in anticipo (ovvero il mal gentile» di Georges Feydeau nell'allestimento della compagnia «Il Teatro Tascabile», composta da attori che provengono dalla [illegible] la di recitazione «I Pochi».

La commedia brillante che viene proposta questa sera prende di mira l'istituzione del matrimonio, [illegible] protagonista (Leonia) in preda a continue crisi isteriche: il povero marito, perseguitato anche dalla suocera, ne è la vittima.

Gli interpreti [illegible] Giuliana Russo (Leonia), Paolo Tonato (Toudoux), Raffaele Zerbetto (Clemente), Cinzia Alba (Mme De Champrinet), Elena Raccis (Mme Virtuel) e Vittorio Spoldi (M. De Champrinet), che è anche regista. Grazia Orsi si occu[illegible] della sartoria, direttore di scena Paolo Tonato. [b. v.]

Alla comunità parrocchiale il premio «Ovadese dell'anno»

Musica sacra all'Assunta

Arie di Perosi con i coristi tortonesi

OVADA. Non c'è certamente luogo più adatto della chiesa dell'Assunta per ospitare la cerimonia di consegna del premio «Ovadese dell'anno», visto che per il '97 è stato assegnato proprio alla comunità parrocchiale. Rispettando la tradizione festosa dell'occasione, nell'ampia chiesa (con inizio alle 21) [illegible] in programma un concerto vocale-strumentale [illegible] Corale «Beato Luigi Orione» [illegible] Tortona, diretta dal maestro monsignor Giuseppe Scappini. Sarà eseguita musica [illegible] di vari autori, tra cui Lorenzo Perosi e Pietro Mascagni.

Istituito nell'82 e consistente in una piccola àncora d'argento, il premio è un gesto di riconoscenza per chi si sia particolarmente distinto nel campo del civismo, dell'ingegno e dell'impegno [illegible] il prossimo.

Nel corso degli anni, il riconoscimento è stato attribuito a noti personaggi della comunità ovadese: dallo scrittore Marcello Venturi al musicista Fred Ferrari, dal professor Adriano Bausola alla compianta suor Terzilla, per arrivare alla Croce Verde Ovadese, sinora l'unica associazione.



La chiesa dell'Assunta, ad Ovada

Ora si aggiunge all'elenco la comunità parrocchiale per aver saputo costituire ieri, oggi, sempre, il riferimento morale determinante ed insostituibile per tutti i cittadini ovadesi.

Naturalmente la motivazione trova forza nella ricorrenza dei 200 anni dall'apertura al culto della chiesa e del recente impegno per i lavori di completamento dell facciata.

E l'avvenimento non poteva esere meglio solennizzato che con il concerto della corale «Beato Luigi Orione», che raggruppa oltre cento elementi fra coristi e strumentisti.

La corale [illegible] stata fondata nel '76 dalla fusione delle «Scholae Cantorum» della Cattedrale e del Santuario della Guardia [illegible] Tortona, allo [illegible] valorizzare il canto sacro, ed in modo particolare le pagine di musica di Lorenzo Perosi.

Ha poi allargato il [illegible] repertorio [illegible] ha eseguito, con successo, concerti in molte città italiane, anche nel Duomo di Milano, ed è stata recentemente invitata a Santa Maria [illegible] Fiore a Firenze. [r. bo.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]. Tel. (0131) 252.644. **The Peacemaker** di M. Leder, con G. Clooney, N. Kidman, M. Ivres. Or.: 16; 18; 20; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

[illegible] Tel. [illegible]52.0[illegible]. **Scream** di W. Craven, con D. Arquette, N. Campbell. Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; 7000.

COMUNALE - SALA GRANDE. Tel. 234.240. **Spy.** Or.: 20; 22,30. L. 12.000; [illegible].

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. [illegible]. **Carne tremula** di P. [illegible], con F. Neri, L. Rabal, P. Cruz. Or.: 20,15; 22,20. Lire 12.000/9000.

[illegible], [illegible]. [illegible]. Or.: 16; 18; 20; [illegible]. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 341.272. **Film vietato ai [illegible] di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Facciamo fe[illegible]**, di A. Longoni con L. Forteza, A. Gassman. Or.: 16; 18; 20; 22,15. Lire [illegible] (posto unico).

MODERNO. Tel. 252.707. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** con R. Atkinson. Or.: 16,25; 18,25; 20,25; [illegible]. L. 12.000 (posto unico).

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** con R. Atkinson. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000 (posto unico).

[illegible]. Tel. (0144) 322.400. **Vulcano** di M. Jackson, con T. Lee Jones, G. Hoffman, D. Cheadle, A. Eche. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible] T. (0143) 667.516. **[illegible] festa** di A. Longoni, con L. Forteza, A. Gassman. Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000; 6000; 4000.

BALDO. Tel. (0141) 824.869. **Vulcano** di M. Jackson, con T. Lee Jones, G. Hoffman, D. Cheadle, A. Eche. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **Spy** di R. Harlin, con G. Davies, S. L. Jackson. Orario: 15,30; 17,45; 20,05; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. **Vulcano** di M. Jackson, con T. Lee Jones, G. Hoffman, D. Cheadle, R. Eche. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,20. L. 12.000 (posto unico).

[illegible] Tel. (0142) 452.816. **Mister Bean - L'ultima catastrofe** con R. Atkinson. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

AURORA. Tel. (0141) 701.459. **Ipotesi di complotto** con M. Gibson, J. Roberts. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

LUX. Tel. 702.788. **Facciamo festa** di A. Longoni, con L. Forteza, A. Gassman. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

SOCIALE. Tel. 701.496. **Mister Bean - L'ultima catastrofe** con R. Atkinson. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

VERDI. Tel. 701.[illegible]. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** con R. Atkinson. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

IRIS. Tel. (0143) 321.472. [illegible] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible]. Lire 10.000; 6000.

MODERNO. Tel. (0143) 78.290. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**, con R. Atkinson. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

COMUNALE DTS. Tel. (0143) 81.411. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**, con R. [illegible]. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 6000.

LARA. (0143) 62.895. [illegible] M. Leder, con G. Clooney, N. Kidman, M. Ivres, A. Mueller-Stahl. Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000; 8000; 5000.

[illegible]LECC[illegible] Tel. (0383) 646.124. **Carne tremula** di P. Almodóvar, con F. Neri, L. Rabal, P. Cruz. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000 (posto unico).

TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, telefono 856.521. **[illegible] d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. 17-18-19/12 **Mela e Tequila - Una storia d'amore.** Ore 15,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Peacemaker.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Dobermann.** V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]NO c. Somm[illegible] 22, tel. 581.71.90. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **[illegible]cules.** Or.: 14,50; 16,50; 18,35; 20,35; 22,35.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Mrs. Dalloway.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible].

C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. **Western... alla ricerca della [illegible] ideale.** Premio Cannes '97. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Murder at 1600 - Delitto alla Casa Bianca.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Hercules.** Or.: 14,50; 16,50; 18,35; 20,35; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Anaconda.** V.m. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

[illegible] p. Sabotino, telefono 447.52.41. **Hercules.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il quinto elemento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **M.I.B. Men in black.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Sono pazzo di Iris Blond.** Or.: 15,30; 17,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.263. **Facciamo festa.** Or.: 15; 16,50; [illegible] 20,40; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vulcano.** Or.: 20,20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **The peacemaker.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible] 4, [illegible] 521.4316. **[illegible] Bean - L'ultima [illegible]** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,30.

[illegible] via Po 21, [illegible] 812.59.96. **Face/Off.** [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, t. [illegible]. **Ipotesi di complotto.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. [illegible] **Aria di famiglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Quinto elemento.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.46. **Mai con [illegible] più.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **[illegible]chi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] 2 via [illegible] 7, [illegible] 812.41.73. **L'appartamento.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Carne tremula.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible].

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La cena dei [illegible].** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Spy.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ragazze.** Or.: 16,30; 18,30; 20,[illegible]; 22,30.

VITTORIA v. Roma 356, tel. 5[illegible]2.1769. **Vulca[illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Il Regio dietro le quinte. Ore 15 visita guidata al teatro Regio, durata 1h 30'. Ritrovo davanti alla cancellata del teatro. Ingresso L. 7000 in vendita dalle ore 13. Biglietteria ore 10,30-18, [illegible] 8815.241/242. [illegible] gruppi di oltre 10 persone si consiglia la pre[illegible].

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. RIPOSO.



Coppa Italia: oggi al Moccagatta, [illegible] match di andata degli ottavi di finale

Grigi «ingessati» col Modena

Previste sei assenze, ma debutta Bettoni

SPORT FLASH

[illegible]

Juniores: oggi ad Acqui c'è [illegible] Sandamianferrere

Nel campionato Juniores regionale, l'Acqui ospita il Sandamianferrere, mentre Libarna e Pontecurone ricevono Canelli e Kl Torino. La Valenzana invece [illegible] di scena ad Alba. [r. c.]

Football americano

I Saint George Knights all'assalto di Andora

Quarto impegno nel campionato Ifl di football americano per i Saint George Knights che [illegible]ra (ore 20,30) giocano ad Andora[illegible] contro i Corsari. [m. d.]

Tennis

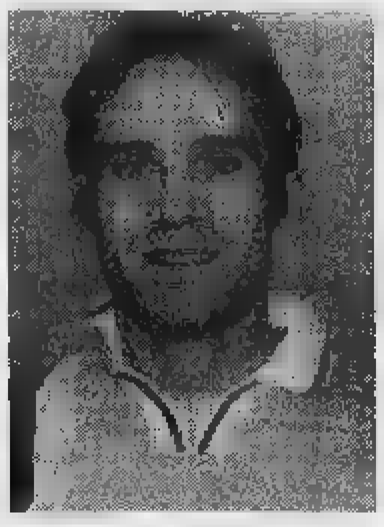
Novi, al circolo Ilva il torneo di Capodanno

Comincia oggi al circolo Ilva di Novi la 21ª edizione del torneo di Capodanno. Scendono in campo i migliori Under 12 e 14 del panorama nazionale. La manifestazione [illegible] intitolata alla memoria del giudice arbitro Giancarlo Giacobbe. [m. d.]

Calcetto

Acsi: si ritira il Cdm dopo la maxi-squalifica

Il campionato di calcetto Acsi prosegue oggi senza [illegible] squadra del Cdm che si è ritirata dopo i 12 turni di squalifica inflitti a capitan Fiorito. Al palasport di Basaluzzo, si disputano: Pro Loco Grondona-Ranger Arquata (alle 15) e Salumificio Gay bar Beppe-Taglieria (16). [r. c.]



Il centrocampista David Bettoni

ALESSANDRIA. Fine settimana, [illegible] [illegible] impegno per i grigi. Il campionato di C1 domani [illegible] alla seconda sosta stagionale, ma l'Alessandria oggi [illegible] [illegible] dalla Coppa Italia.

Al Moccagatta, con inizio alle 14,30, i «mandrogni» ospitano il Modena nella gara [illegible] andata degli ottavi di finale. Il ritorno si disputerà martedì [illegible] g[illegible]

E' un anticipo [illegible] [illegible]ate, concordato fra le due società, e con l'autorizzazione della Lega [illegible] serie C, perché per questa fase gli incontri rimangono fissati per le altre squadre al 17 dicembre [illegible] [illegible] 14 gennaio '98.

La competizione sta riservando soddisfazioni alla società di spalto Rovereto. E la formazione affidata a mister Corrado Orrico cercherà di proseguire ancora nel torneo.

L'Alessandria è «tornata» agli ottavi di finale, dopo tredici anni. L'ultima volta [illegible] [illegible] nella Coppa Italia '83-'84, [illegible] i grigi che - fra le altre formazioni - [illegible] eliminato, nei [illegible] dicesimi di finale, [illegible] Parma balzato poi, a fine campionato, in serie B.

Purtroppo, nella prima sfida contro i «canarini», Orrico deve rinunciare all'apporto [illegible] alcuni giocatori, bloccati da infortunio. Non saranno in campo i centrocampisti Salvatore Tedesco, Manuel Vivani e Andrea Crocini, i difensori Gian Domenico Costi, Mario Giannoni e Giuseppe Fornaciari e, forse, la punta Ferdinando Gasparini.

In compenso, debutta con la maglia dei grigi il francese David Bettoni, sempre che arrivi in tempo il benestare da parte della Lega [illegible] serie C.

Per Bettoni [illegible] [illegible] ritorno al calcio giocato, dopo [illegible] mesi. Il neoacquisto dell'Alessandria, centrocampista, ha disputato l'ultimo incontro il 18 maggio '97 nelle fila dell'Avezzano (serie C1, girone B), sconfitto, con il punteggio di 3 a 1, sul campo del Sora.

Nonostante i cambiamenti in formazione dovuti a [illegible] [illegible] forza maggiore, Orrico si attende [illegible] prestazione puntigliosa da parte dei giocatori che [illegible]ranno utilizzati.

[illegible]

SABATO 6 DICEMBRE 1997

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, via Cavour 5, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

Giovani calciatori alla ribalta, nel sondaggio organizzato da La Stampa [illegible] denominato «Golden Boys». Per il secondo anno consecutivo, gli sportivi che seguono da vicino i ragazzi nelle gare [illegible] campionato [illegible] nei tornei senza classifica del fine settimana possono [illegible] i tagliandi, segnalando i giocatori più interessanti. Oltre che inviate per posta, le schede possono essere consegnate a mano alla redazione di Alessandria de «La Stampa» in via Cavour 5, inserendo in una busta anche più di un tagliando. [r. g.]

La Spendibene [illegible] Cogne, [illegible] Valenza sfida San Marco e Amatori Genova

Test proibitivo per la Pantera

La Mangini Novi in trasferta: una prova d'orgoglio

Test proibitivo per la Pantera Alessandria nel settimo turno del campionato di [illegible] maschile: [illegible] squadra del presidente Pizzo riceve (ore 21) il Mokaor Vercelli, dell'ex Buziol. Anche la Mangini Novi parte sfavorita nella partita [illegible] trasferta con il Pinerolo, ma il coach Jerzy Swierk spera in una prova d'orgoglio [illegible] collettivo, che si è sbloccato 7 giorni fa ottenendo la prima vittoria stagionale.

In [illegible] femminile, la San Marco Valenza ospita (ore 21) l'Amatori Genova, che affianca la compagine orafa a quota 8. Più agevole il compito per la Spendib[illegible] Casale, che cerca [illegible] Cogne la quarta affermazione consecutiva fuori casa.

In serie C maschile, l'imbattuta Suprema Alessandria scende [illegible] completo nella tana del Chivasso. Mazzoni [illegible] compagni sono attesi da un «tour de f[illegible]» lunedì giocheranno in Coppa Piemonte contro Aosta e Biella. La Plastipol si misura al «Geirino» (ore 21) col Borgomanero, mentre l'Ice Box Casale riceve alla stessa [illegible] il Caluso.

Tra le donne, il Pgs Vela Cra Alessandria gioca stasera ad Oleggio [illegible] lunedì in Coppa [illegible] Futura Asti e Cambianese. La Plastipol affronta il Collegno e l'Europa Metalli Novi ospita il Torino. [illegible] D maschile, Pluridea Acqui e Photogrammi Novi sono attese da Domodossola [illegible] Crusinallo. In campo femminile, Derthona-San Mauro, Blin[illegible] Office Valenza-Musinè, Fortitudo Occimiano-Sanmartinese, Borgomanero-Villanova, Occhieppese-Pgs Ardor Casale e Mondovì-Spendibe[illegible]. [m. d.]

BASKET

Serie C2, [illegible] serravallesi ospitano stasera la Blindo Office San Salvatore

Un altro derby per il Candiotto

In C1, Derthona-Gavirate; l'Oikos va a Saronno

Nella giornata che propone lo scontro al vertice [illegible] Abet Bra e Breccese Como, la ritrovata Oikos gioca a Saronno (stasera, al[illegible] 21): gli alessandrini [illegible] reduci dal confortante successo con il Lecco, con Montanari ormai ristabilito [illegible] Caneva quasi pronto. Sempre in C1, [illegible] Derthona riceve domani, alle 17,30, il Gavirate.

Serie C2. A Serravalle, il Candiotto ospita stasera, alle 21, [illegible] [illegible] Office San Salvatore: lo scorso anno la squadra di Scapin vinse entrambi i derby, ma sono i serravallesi (dopo l'exploit [illegible] Valenza) a partire favoriti. Torna al Palasport la Polaris Casale, dopo d[illegible] trasferte: domani, alle 17,30, riceve il fanalino [illegible] coda Moncalieri. Gioca [illegible] Savigliano stasera (alle 21) il Valenza di Gibo Girardi, che recupera Bisanzon ed Enrico Mossi. Nel torneo ligure, [illegible] Tre Rossi Ovada riprende la rincorsa ai playoff, incontrando domani (alle 17,30) il Finale al Geirino.

Serie D. Trasferta a Vercelli (stasera, alle 21) per il Pacquola Castelnuovo: avversari i Frogs. Giocano fuori casa anche Novi (a Pinerolo, con il Teen Torino), e l'Asso da Picche (con il Cigliano), mentre il Casale basket ospita il Gattinara.

Femminile. Non attraversa [illegible] buon periodo la Coates Alessandria (serie A2), alla ri[illegible] di un [illegible] in Veneto con il Concordia Sagittaria per non trovarsi invischiata nelle posizioni [illegible] retroguardia. In B, il Valenza affronta domani, alle 17,30, un delicato match interno con l'Usmate. [b. v.]

TimTimes

Senza canone, senza bolletta. Nuovo servizio Ricaricabile TACS

TRASFORMA IL TUO TACS IN TACS RICARICABILE!



Intervista a TIM McCardy

L'idea che fa diventare il tuo telefonino ricaricabile

Timmy, il primo telefonino senza bolletta, è stato un successo clamoroso. Dal 6 dicembre 1997 anche per la rete TACS viene lanciato il servizio senza bolletta e, novità assoluta, viene offerta la possibilità anche a chi è già abbonato TACS di passare al nuovo servizio Ricaricabile. Per lanciare questo nuovo servizio TIM è stato coinvolto un personaggio d'eccezione: TIM McCardy, inventore. Abbiamo incontrato il protagonista dello spot televisivo in onda in questi giorni.

"Il telefonino è una grande invenzione, io cerco soltanto il modo di renderla sempre più conveniente per dare a tutti la possibilità di usufruirne."

Come nascono le sue idee?

"Basta guardarsi intorno... le idee che funzionano si riconoscono..."

(SEGUE nei Centri TIM)



Il servizio è disponibile dal 6 dicembre '97 nei Centri TIM e nei negozi "il telefonino"

Stesso numero, stesso telefonino

Se sei abbonato al servizio Tacs puoi passare al nuovo servizio prepagato RICARICABILE Tacs con alcuni vantaggi: stesso telefonino (chi ha un modello predisposto può passare dall'abbonamento al servizio prepagato senza cambiarlo), stesso numero telefonico (per tutti gli abbonamenti Tacs Family o Time, salvo eccezioni tecniche). Per informazioni sui telefonini Tacs predisposti, e per la procedura di trasformazione, chiedi in uno degli oltre 2.500 Centri TIM e negozi "il telefonino".

Telefonate prepagate

Il servizio RICARICABILE Tacs costa 200.000 lire (IVA 20% inclusa) e contiene al momento dell'acquisto 150.000 lire (IVA 20% inclusa) di telefonate prepagate. Puoi sfruttare questo credito nei 12 mesi successivi alla prima chiamata effettuata e, in ogni caso, hai un mese in più per ricevere telefonate.

Anche se il telefonino ha esaurito il credito puoi ricevere telefonate per 13 mesi.

Ricaricabile quante volte vuoi

Puoi ricaricare le telefonate ogni volta che desideri entro il periodo di validità, mantenendo sempre lo stesso numero telefonico.

Ogni ricarica può essere effettuata secondo le tue necessità e disponibilità, con tagli di traffico da 50.000 lire (IVA 20% inclusa). Il costo di ogni operazione di ricarica è di 10.000 lire (IVA 20% inclusa). Puoi ricaricare il tuo RICARICABILE Tacs in uno degli oltre 2.500 Centri TIM o in uno dei negozi "il telefonino" o da solo dove e quando vuoi, 365 giorni all'anno 24 ore su 24, con le schede RICARICard. Solo ricaricando almeno una volta ogni 13 mesi puoi mantenere sempre attivo il tuo numero di telefonino.

Controllo della spesa e validità

Con il RICARICABILE Tacs puoi controllare facilmente la tua spesa. Chiama gratuitamente dal tuo telefonino il numero 916: conoscerai l'ammontare in lire del credito telefonico a tua disposizione e la data entro la quale potrà essere utilizzato. Tramite il numero 916 puoi anche effettuare una serie di operazioni: scegliere la lingua della voce guida; cambiare il profilo tariffario scelto (a condizione che vi siano almeno 15.000 lire di credito e siano trascorsi almeno 30 giorni dall'ultima ricarica); attivare i servizi supplementari; eseguire la procedura di ricarica con le schede RICARICard.

I servizi supplementari

Il servizio RICARICABILE Tacs ti permette di usufruire del trasferimento di chiamata, dell'avviso di chiamata, della segreteria telefonica centralizzata. Sono servizi attivabili direttamente dal tuo telefonino senza pagare alcun canone (attivazione e disattivazione comportano l'addebito di uno scatto: 127 lire più IVA 20%). È sufficiente chiamare il numero 916 (gratuito).

Il sistema TACS

Affidabilità, qualità di ricezione e copertura sempre più capillare sono le caratteristiche della rete Tacs. Grazie a nuovi, sofisticati sistemi di sicurezza introdotti da TIM, l'affidabilità del sistema Tacs è ulteriormente migliorata. Gli standard qualitativi del servizio RICARICABILE Tacs sono in grado di offrire sicurezza anche contro tentativi di clonazione.

Scegli la tariffa che fa per te

Puoi scegliere tra diversi piani tariffari per individuare quello che meglio soddisfa le tue esigenze, con la tariffa più conveniente per le fasce orarie a te più congeniali. Se modifichi le tue abitudini puoi cambiare la tua scelta: la prima volta l'operazione è gratuita, poi il costo è di lire 10.000 (IVA 20% inclusa).

TARIFFA ROSSA – Costo in lire delle chiamate per minuto di conversazione (+IVA 20%)

	L M M G V S D
7,30–20,30	1950
20,30–7,30	190

TARIFFA GIALLA – Costo in lire delle chiamate per minuto di conversazione (+IVA 20%)

	L M M G V S D
9,00–14,00	1950
14,00–21,00	[illegible]
21,00–9,00	350

TARIFFA BLU – Costo in lire delle chiamate per minuto di conversazione (+IVA 20%)

	L M M G V S D
9,00–24,00	790


COMPUTER COMPAQ 2230
COMPAQ 2230 + STAMPANTE
208.000
SENZA INTERESSI
ENCICLOPEDIA ENCARTA
in italiano (valore 249.000)
JOY
IBM
(valore 90.000)
COMPRESI NEL PREZZO!
COMPAQ 4506 + STAMPANTE LEXMARK
330.000
al mese x 12
SENZA INTERESSI
COMPUTER
2230
218.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
COMPUTER IBM E20
IBM E20 + STAMPANTE LEXMARK
281.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
COMPAQ 4506
340.000
SENZA INTERESSI
COMPUTER COMPAQ 2230
COMPAQ 2230
228.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
IBM E20 + STAMPANTE
290.000
SENZA INTERESSI
COMPAQ 4506
350.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
COMPUTER COMPAQ 4220
COMPAQ 4220 + STAMPANTE
272.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
IBM E20 + STAMPANTE HP
301.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
378.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
COMPUTER COMPAQ 4220
282.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
IBM E30 + STAMPANTE LEXMARK
321.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
COMPAQ 4526
388.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
COMPUTER COMPAQ 4220
292.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
IBM E30 + STAMPANTE
332.000
SENZA INTERESSI
IBM E30 + STAMPANTE HP
342.000
SENZA INTERESSI
COMPAQ 4526 + STAMPANTE HP
399.000
SENZA INTERESSI
promozione valida fino al 8/12/97 salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni - TAN 0 - TAEG 0 tutti i prezzi sono IVA incluso
SENZA UNA LIRA
CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile
TRONY
NON CI SONO PARAGONI
AOSTA-QUART loc. Amerique 103 tel. 0165/765010 (ex Stievani)

2° CONVEGNO DI STUDI

Seconda Lavorazione del legno: Verso il 2000: problemi ed opportunità

Museo del Legno — Gruppo Giovani Imprenditori — Associazione Artigiani della provincia di Cuneo

con il patrocinio della Regione Piemonte



Il "Salone delle Masche" del Castello di Grinzane Cavour esaurito in ogni ordine di posti, ha salutato il pieno successo del 2° Convegno di Studi: *"Seconda lavorazione del legno: Verso il 2000: Problemi ed opportunità.*

Partendo dalle intenzioni dell'ideatore del Convegno, l'albese Bruno Manno, i promotori (Museo del legno di Pinerolo, Unione Industriale di Cuneo ed Associazione Artigiani di Cuneo), hanno esteso l'invito di partecipazione alle più importanti aziende del settore Legno del Piemonte.

Per raggiungere gli obbiettivi prefissati, l'organizzazione si è avvalsa di prestigiosi relatori appartenenti alle più apprezzate realtà del comparto. Chi ha sofferto di più la trasformazione del mercato in questi ultimi anni è stato il settore artigiano che ha subito un duro contraccolpo. Hanno resistito soltanto le imprese sorrette dalla innovazione tecnologica e dalla produzione flessibile. Cioè quelle che sono riuscite a stare al passo con i tempi del periodo di transizione dal crollo del nuovo che lasciava il posto al recupero edilizio.

I prodotti passano così, ora, attraverso [illegible] nuovo mercato di consumo tipico della ristrutturazione e cioè si passa dalla quantità, per esempio porte [illegible] finestre uguali per tutti, alla personalizzazione. Cioè dall'impresa al privato. Cioè dall'esperto all'impreparato. In conclusione si va verso la segmentazione del mercato dei componenti provocata da una profonda diversificazione dei gusti dei consumatori privati e dalle necessità dell'offerta di soddisfare esigenze particolari a livello territoriale.

Pertanto diventa importantissimo colui che conosce le esigenze del cliente, che conosce [illegible] monte la produzione industriale, che vende, installa il prodotto e garantisce l'intervento di manutenzione in caso di necessità. Il tecnico dell'assistenza rappresenta il servizio, ma a questo punto è chiaro che il servizio diventa il bene primario.

I produttori puri saranno quindi.vincenti se sapranno soddisfare le esigenze di questo nuovo aspetto distributivo grazie all'innovazione tecnologica, sfruttando sempre di più le immense doti di flessibilità garantite dall'adozione di centri di lavoro sempre più duttili e di facile utilizzo.

Assume così un ruolo fondamentale la formazione personale e la collaborazione dei partner tecnologici.





Momenti del Convegno di Studi al Castello di Grinzane Cavour.

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

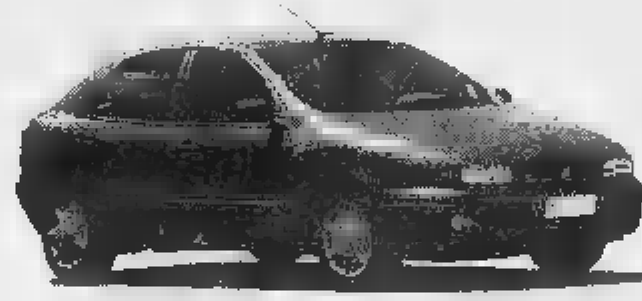
oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

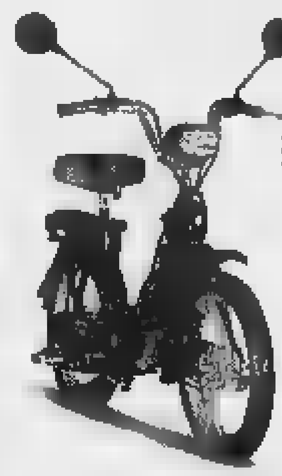
Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi ■



La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali



che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente



gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 ■ Torino. Allora, che aspettate ad abbonarvi?

Numero Verde 167-233383



LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO


-10 -9 -8 -7 -6 -5 -4 -3 -2 -1...
CAPODANNO Italiano 98
ORGANIZZAZIONE
AGENZIA SPETTACOLO
D'HERIN RECORDS
INFORMAZIONI
011/4594000 - 011/4525560
CON LA GRANDE ORCHESTRA DI
RAOUL CASADEI
INFORMAZIONI: 011/664.49.70
LUN/VEN: 8.30 -13.00 / 14.30 -18.30
ECCO - M.A.C.S.


C'è un diamante che aspetta solo te.
IL TUO SOLITARIO LO TROVI DA:
gioielleria
De Marchi Gianotti
Frazione La Remise 27 Sarre, Aosta. Tel 0165/257530

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Sabato 6 Dicembre 1997 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81

Oggi autogestione quasi ovunque, [illegible] al Liceo scientifico di Aosta decisa l'occupazione

Scuola, gli studenti divisi nella protesta

AOSTA. Studenti uniti negli obiettivi, ma divisi nei metodi della protesta. Da ieri il Liceo scientifico è occupato dai ragazzi, unico istituto superiore della Valle. Nelle altre scuole prose[illegible] l'autogestione e da martedì, salvo ripensamenti dell'ultima ora, [illegible] lezioni ritorneranno alla normalità. Ma ora, dopo giorni di manifestazioni [illegible] cortei, emerge qualche divisione tra gli studenti: c'è chi privilegia la «linea dura» dell'occupazione [illegible] chi la «linea morbida» [illegible] dialogo e della ripresa delle lezioni.

A dare un'impennata alla protesta giovanile, ieri, è stato il Liceo scientifico di Aosta. E' [illegible]cupato, ma soltanto nel pomeriggio e di notte. Nelle ore del mattino, chi vuole può seguire le lezioni. Di notte, restano nella scuola circa [illegible] ragazzi, [illegible] insegnanti che a turno sorvegliano l'istituto e con il preside, Franco Levera, che ha scelto di dormire a scuola per evitare problemi.

«La scuola siamo noi. E' nostro diritto intervenire» è il cartello esposto da una finestra del liceo. Davide Vinci, Dario Rossini e Matteo Branconi, rappresentanti d'istituto, spiegano l'inasprimento della loro protesta: «Abbiamo fatto [illegible] scelta democratica. Chi vuole, può seguire le lezioni. Al pomeriggio, di [illegible] e di notte la scuola è invece occupata. Protestiamo per la Maturità in francese, ma anche contro i politici che decidono senza consultare nessuno. [illegible] secondo noi la protesta non deve diminuire, perché proprio in questi giorni ci [illegible] le trattati[illegible]. Martedì i sindacati incontreranno i capigruppo del Consiglio regionale. Ieri [illegible] delegazione di studenti ha incontrato il senatore Guido Dondeynaz. «Ci è sembrato disponibile» hanno detto i ragazzi. «Sul possibile incontro [illegible] il ministro Berlinguer, ci ha spiegato che sarebbe meglio tentare di risolvere la questione a livello locale». L'Osa, l'organizzazione studentesca autonoma, ha intanto ribadito la volontà della maggior parte degli studenti valdostani: sì alla quarta prova di Maturità in francese obbligato[illegible], ma a condizione che non rientri nel voto finale [illegible] sia poi utilizzabile nei concorsi.

[s. ser.]

[illegible]

An: «Libertà di scelta»

Ennesima «querelle» di Alleanza nazionale contro l'Uv. Il tema rimane il francese. Per An «in Valle sta venendo meno il buon [illegible] a causa dello strapotere unionista» [illegible] la nuova legge sull'esame di maturità ne è una «riprova [illegible] del tanto illiberale quanto anacronistico tentativo di rifrancesizzare la regione». L'uv, dice An, «utilizza, grazie all'interessata accondiscendenza di forze politiche alleate o aspiranti tali o assenti nella tematica specifica, i dettati di [illegible] statuto superato per poter incrementare lo studio di una lingua francese che si decrementa ogni giorno nel sentore [illegible] residenti in Valle». Alleanza nazionale «invita gli studenti [illegible] non accettare acriticamente dannose imposizioni, volute da chi persegue fini politici utilizzando gli studenti stessi. A questi studenti deve essere garantita la libertà di scegliere la lingua straniera da affiancare all'italiano».

[a. c.]



Il [illegible] studentesco [illegible] sabato nelle strade del capoluogo regionale. La protesta nelle scuole [illegible] Valle sembra destinata a placarsi. Oggi molti istituti [illegible] in autogestione tranne il Liceo scientifico [illegible] Aosta che è occupato. Da martedì le lezioni [illegible] normalità ovunque

PRIMO PIANO

[illegible]

Sci, apre la stagione [illegible] senza l'ovovia

Commercianti polemici contro la «Pila spa». A scatenare la querelle è la mancata [illegible] in funzione dell'ovovia per il «ponte» [illegible] Sant'Ambrogio. Domani si aprono tre piste, [illegible] la telecabina resterà ferma per manutenzione fino al 20 dicembre. PAGINA 38

Courmayeur

Il cinema in disuso trasformato in chiesa

La chiesa di Courmayeur si è trasferita nei locali dell'ex cinema parrocchiale. Una soluzione temporanea per consentire il consolidamento del terreno sul quale gravano chiesa e campanile. PAGINA 39

Aosta

Hockey, Beaucage fuori per 5 mesi

Grave infortunio [illegible] Marc Beaucage, attaccante dei Lions CourmAosta. Nella partita casalinga contro il Merano (finita 2-4) [illegible] canadese è stato fratturato l'osso mascellare [illegible] un colpo di stecca. Ne avrà per cinque mesi. PAGINA [illegible]

Nominati i geologi che esamineranno la zona dove morì l'hockeista Igor Loro

Due perizie per la frana di Pondel

Sette «indagati» per omicidio e disastro colposi

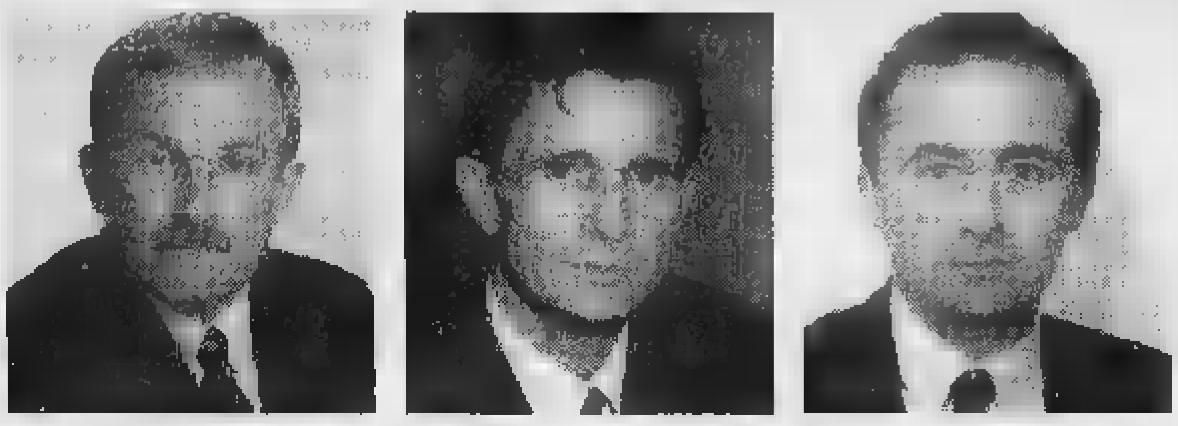
AOSTA. Novanta giorni per studiare la frana che il 8 novembre uccise Igor Loro, 21 anni, difensore della squadra di hockey del CourmAosta. Il procuratore Maria Del Savio Bonaudo ha nominato Eugenio Zanella di Villar Perosa (Torino) [illegible] esperto per esaminare la [illegible] Pondel, ad Aymavilles, dove è caduto il masso assassino. Sott'inchiesta sono finiti gli assessori regionali Franco Vallet (Agricoltura) e Claudio Lavoyer (Lavori Pubblici); il sindaco di Aymavilles, Germano Gorrex; il geologo della Regione Massimo Pasqualotto; il [illegible]gente del servizio sistemazioni idrauliche e difesa del suolo, Cristoforo Cugnod; il dirigente del servizio viabilità dell'assessorato ai Lavori Pubblici, Fabio Piazzano, e il coordinatore dello stesso assessorato, Edmond Freppaz. Per tutti, i reati ipotizzati sono di omicidio e disastro colposi.

Il geologo incaricato dalla procura dovrà stabilire [illegible] cause di quella frana, [illegible] l'episodio potesse essere previsto ed eventuali analogie con gli smottamenti dovuti all'alluvione del novembre '94.

«Cercheremo di dimostrare che quella frana era imprevedibile» spiega l'avvocato Piergiorgio Pietrini (difensore di Pasqualotto, Piazzano e Freppaz), che ha incaricato il geologo aostano Fabrizio Gregori di fare una perizia per conto dei suoi clienti. «Le strade di montagna sono tutte un po' [illegible] rischio» aggiungono l'avvocato Pietrini e il geologo Gregori. «Il Comune [illegible] ha [illegible] incaricato [illegible] per la perizia» taglia corto l'avvocato Marisella Chevallard, difensore del sindaco di Aymavilles.

Alle 16,28 del [illegible] novembre è scattato l'allarme per il masso di svariati quintali che aveva schiacciato l'«Alfa 164» lungo [illegible] strada comunale [illegible] Pondel, a pochi metri dall'incrocio con la regionale per Cogne. Alla guida dell'auto c'era Nicola Conforti, di fianco a lui Igor Loro, seduto dietro Patrick Tampone. Tre compagni di squadra che andavano all'allenamento. Il masso è caduto [illegible] lato vicino [illegible] guidatore, Conforti e Tampone sono riusciti [illegible] uscire dall'auto. Loro [illegible] tra le lamiere.

[c. l.]



Da sinistra gli assessori regionali Franco Vallet e Claudio Lavoyer, e il sindaco di Aymavilles Germano Gorrex

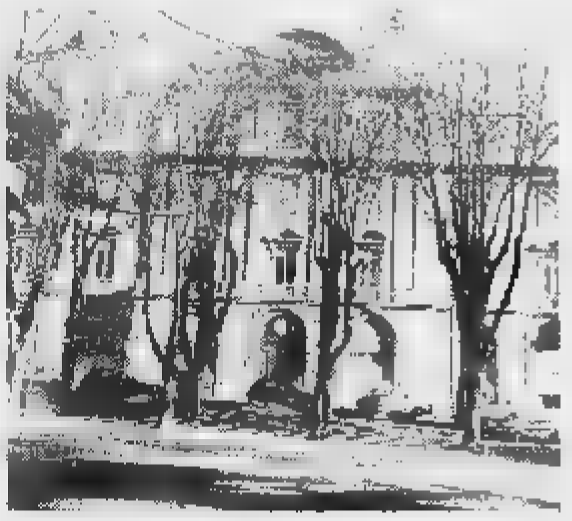
Quattro imputati di omicidio colposo. La sentenza nel 1998

Un autista morì fulminato Processo rinviato da 5 anni

AOSTA. Cinque anni per [illegible] giustizia. E' l'attesa dei parenti di Francesco Elia, autista, morto fulminato in un cantiere di Pollein nel 1992. Per quell'incidente sul lavoro, quattro persone sono state accusate di omicidio colposo. Sono Battista Bencardino, 51 anni, [illegible] Nus; Luigi Monteleone, 31 anni, di Aosta; Giuseppe Bencardino, 36 anni, di Nus e Andrea Guarda, 31 anni, di Aosta. Giovedì c'è stato il processo in pretura, ma per la sentenza nulla da fare. Il procedimento [illegible] rinviato al 10 giugno 1998, «in attesa del perfezionamento risarcitorio», come spiega l'avvocato Claudio Soro di Aosta, difensore degli imputati con Raffaele Renzulli di Pont-Saint-Martin.

L'incidente mortale avvenne in un cantiere [illegible] Pollein nel giugno '92. C'era una villetta in costruzione. Francesco Elia era autista di betoniere per la EdilCobema snc. Muovendo il braccio della pompa del calcestruzzo, urtò i cavi dell'alta tensione. Elia rimase fulminato da una scarica da 15 mila volt. L'inchiesta fu avviata dall'allo[illegible] sostituto procuratore Tizia[illegible] Masini. Sotto accusa sono finiti i responsabili del cantiere e delle ditte coinvolte nei lavori. Battista Bencardino [illegible] socio amministratore [illegible] direttore tecnico di EdilCobema; Luigi Monteleone socio accomandatario [illegible] Archeos sas, appaltatrice [illegible] lavori [illegible] finitura del cemento armato. La ditta aveva ottenuto da EdilCobema la fornitura di calcestruzzo preconfezionato. Giuseppe Bencardino e Andrea Guarda erano rispettivamente il legale rappresentante di Styl Line sas e il direttore dei lavori della stessa società, commit[illegible] delle opere.

[s. ser.]



Il palazzo [illegible] giustizia [illegible] Aosta dove si è svolta l'udienza [illegible] la [illegible] dell'autista Francesco Elia [illegible] nel '92

La stagione dello sci comincia senza ovovia. Commercianti polemici

«Pila spa» sott'accusa

Telecabina ferma fino al 20

AOSTA. Per il lungo week-end di Sant'Ambrogio, la festa [illegible] soprattutto ai milanesi che tradizionalmente apre la stagione dello sci in Valle, la telecabina Aosta - Pila resterà ferma. E questo nonostante nel comprensorio sciistico della Conca la società che gestisce gli impianti («Pila spa») apra domani tre piste: Chamolé, Liaison e Baby Gorraz. Il permanere del blocco dell'impianto, fermo dalla fine dell'estate per gli ormai annosi problemi di manutenzione, ha sollevato due proteste degli operatori commerciali che hanno attività nella zona della stazione di partenza nel territorio del capoluogo.



La telecabina Aosta-Pila è ferma per manutenzione. In alto, Ezio Marlier



Ezio Marlier non ha peli sulla lingua nel rivolgere pesanti critiche: «E' pazzesco che la telecabina non apra per il ponte di Sant'Ambrogio, mentre si invitano gli sciatori ad andare a Pila per inaugurare la stagione. Il piazzale davanti alla stazione è vuoto e le attività che gravitano intorno (2 bar, un distributore di benzina, negozi e attività di noleggio di attrezzature per lo sci) non vedono un cliente».

Ma per Marlier questa non è l'unica conseguenza: «Non siamo soltanto noi che lavoriamo in zona ad [illegible] danneggiati. Con la telecabina ferma i turisti finiranno per evitare il capoluogo, arriveranno dall'autostrada, si infileranno nella strada di Pollein e andranno direttamente sulla strada regionale per Pila tagliando completamente fuori Aosta, con le conseguenze che questo avrà per l'economia turistica». Ezio Marlier si lamenta «anche per il trattamento riservato agli operatori commerciali della zona. Nessuno della società che gestisce l'impianto si è degnato di farci sapere qualcosa. Abbiamo sperato di vedere muovere le cabine un giorno dopo l'altro, ma quando abbiamo chiesto alla società perché non c'erano movimenti abbiamo avuto solo risposte evasive». E ancora: «Qualcuno ha addirittura ipotizzato che la telecabina non andrà in funzione neppure per Natale. E se questo fosse vero sarebbe veramente una tragedia».

La notizia non trova comunque conferma dalla «Pila spa»: «Le previsioni che possiamo fare [illegible] di una ripresa dell'attività della telecabina per il 20 dicembre».

L'impressione che ne ricava Marlier «è che qui si stia lavorando non "per", ma "contro" la Valle d'Aosta» e la conclusione a cui è arrivato «è che la politica turistica regionale, se vogliamo sopravvivere ed essere competitivi, è tutta da rivedere e da ripensare». [a. c.]

«Troppo allarme sulle valanghe»

AOSTA. Con un'interrogazione parlamentare alla presidenza del Consiglio (dipartimento della Protezione civile) il deputato valdostano Luciano Caveri, a proposito dei bollettini sulle valanghe, aveva parlato di «previsioni inesatte ed allarmistiche» e [illegible] chiesto «maggiore rigorosità nella diffusione dei dati, adoperando di preferenza quelli di fonte regionale indirizzati ad un'utenza civile».

Nella risposta, il sottosegretario alla Protezione civile ha affermato che «gli avvisi di rischio valanghe sono emessi dal dipartimento sulla base di informazioni ricevute dal servizio Meteomont del Corpo forestale dello Stato». E il servizio Meteomont degli alpini, ha aggiunto il sottosegretario, «emette bollettini "[illegible] condizionati" utilizzando anche i dati dei servizi regionali, finalizzati alla sicurezza del personale militare, ma ugualmente utili ai turisti». [a. c.]

In 4 Comuni

Spettacoli e sport per Telethon

AOSTA. Prosegue la maratona di solidarietà «Telethon '97» finalizzata a raccogliere fondi per la ricerca contro le malattie genetiche. Oggi sono in programma a Pont-St-Martin (palazzetto dello sport) una gara di mountain bike alle 14,30 e un concerto folkloristico alle 21; a Gressan (municipio) la partenza della staffetta di podisti che porterà una fiaccola in piazza Chanoux ad Aosta; a Quart (scuole medie del Villair) due spettacoli alle 17,30 e alle 20,45. Ad Aost si terrà, alle 21 nella biblioteca regionale, una tavola rotonda su: «La manipolazione della vita alle sua origini». Alla presenza dell'autore, professor Carlo Cirotto, verrà presentato il libro «Nuova genetica, nuove responsabilità». Interverranno il professor Romano Forleo e il vescovo monsignor Giuseppe Anfossi.

L'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare istituirà punti di raccolta ad Aosta (piazza Chanoux, Gros Cidac, McDonald, Libreria Minerva), Quart (scuole medie del Villair), St-Vincent (piazza Cavalieri di Vittorio Veneto dove l'Associazione pasticceri offrirà cioccolata a tutti), Verrès (via Caduti della Libertà), Pont-St-Martin (via Chanoux e palazzetto dello sport), Courmayeur (piazza Abbé Henry), Fénis (La Châteleine). Per il Telethon '97, è anche possibile versare le offerte alla Posta e alla Banca nazionale del lavoro. [b. m.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Courmayeur

Fermato al traforo [illegible] un'auto rubata

Laurent Villard, [illegible] anni, francese, è stato bloccato giovedì al Tunnel del [illegible] Bianco alla guida di una «Bmw [illegible] TD» risultata rubata lunedì a Vicenza. Documenti e targhe erano falsi, Villard è stato denunciato per ricettazione.

Aosta

Un anziano trovato morto nella sua abitazione

I carabinieri del nucleo radiomobile della compagnia di Aosta sono intervenuti ieri notte in via Liconi, in casa di Antonio De Palo, 75 anni: l'uomo [illegible] morto di infarto. L'allarme è stato dato dal figlio.

Hône

Una mostra [illegible] inaugura la biblioteca

Verrà inaugurata domani, alle 11, in via Chanoux, a Hône, la nuova biblioteca comunale in cui sarà allestita la mostra: [illegible] rosoni nell'arte popolare valdostana». [a. l.]

[illegible]

Il raduno dei carabinieri in congedo

Domani alle 10 in piazza a Valpelline ci sarà il raduno dei carabinieri in congedo del Grand Combin. Dopo la messa alle 10,30, sarà deposta una corona di alloro davanti al monumento dei Caduti. Alle 13, ci sarà il pranzo nella pizzeria Vecchia Suisse.

Antey-Saint-[illegible]

Rappresentazione teatrale del gruppo «Approches»

Domani alle 21, nella sala riunioni della biblioteca avrà luogo una rappresentazione tratta dal romanzo di Ramuz: «Derborence». L'iniziativa è organizzata dal gruppo «Approches». [a. l.]

[illegible]ex

Stelle di Natale in vendita [illegible] beneficenza

Sei associazioni di volontariato organizzano per domani, [illegible] alle 13, una vendita di stelle di Natale, in piazza Assunzione. Il ricavato andrà ai terremotati di Umbria e Marche. [a. l.]

[illegible]

L'orafo Chatrian alla Biennale dell'arte di Fire[illegible]

L'artista orafo valdostano Riccardo Chatrian è stato scelto da un Comitato scientifico internazionale che ha selezionato i 300 artisti ammessi a partecipare alla I edizione della «Biennale internazionale dell'arte contemporanea - Premio internazionale Lorenzo il Magnifico». La manifestazione è in programma a Firenze da oggi al 14 dicembre. Madrina sarà la ballerina Carla Fracci. [a. c.]

A cura del Comune

I corsi d'avviamento allo sport

AOSTA. Il Comune ha aperto le preiscrizioni ai corsi di formazione fisica e di avviamento allo sport per la stagione 1997/98. Possono iscriversi anche i residenti di Quart, St-Christophe, Gignod, Brissogne, Charvensod, Aymavilles, Châtillon e Cogne (con una compartecipazione alle spese di organizzazione). Le attività programmate sono: atletica, tiro a segno, baseball, danza moderna, ginnastica artistica, biliardo, calcio, basket, pallavolo, nuoto, fondo, discesa, golf, pattinaggio, tennis, arti marziali, equitazione, tiro con l'arco, escursionismo e animazione in piscina. I costi per aderire alle attività variano a seconda della disciplina: da 10 mila lire per il tennis a [illegible] mila per la discesa. Ai corsi di animazione in piscina sono ammessi anche giovani portatori di handicap, che sembrano avere apprezzato la possibilità [illegible] passati dall'unica presenza di qualche [illegible] fa alle 25 dell'estate '97. La fase di preiscrizione si chiuderà il 18 dicembre. [a. c.]

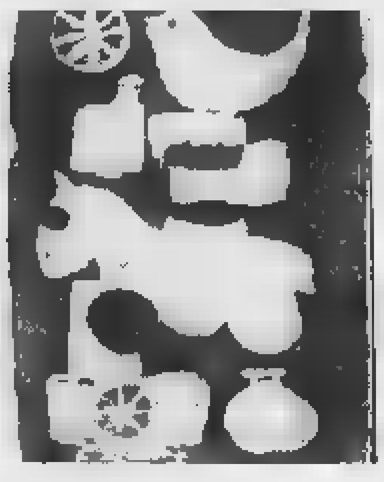
Alla Saletta comunale s'inaugura oggi una mostra che raccoglie trenta incisioni

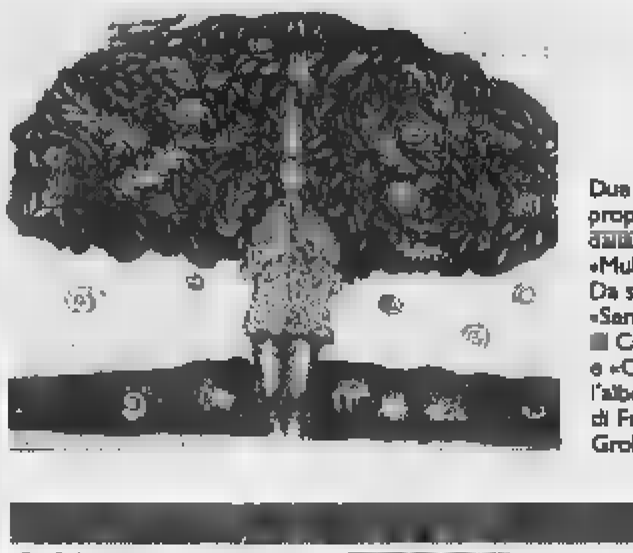
In «Multipla» la ricerca di 5 artisti

Espongono Raul Dal Tio, Franco Grobberio Giuseppe Tecco, Narciso Glassier e Carlo Perotti

AOSTA. Le opere di cinque artisti valdostani riunite in una mostra per offrire ai cittadini l'opportunità di conoscere ed apprezzare differenti tecniche di [illegible]. L'esposizione in cui [illegible] raccolti trenta lavori di Raul Dal Tio, Franco Grobberio, Giuseppe Tecco, Narciso Glassier e Carlo Perotti, s'inaugura oggi alle 18 nella Saletta d'Arte comunale di via Xavier de Maistre, ad Aosta.

Così i cinque artisti presentano la loro mostra: «Questa non è l'esposizione rituale di un sodalizio artistico dichiarato e costituito, ma il risultato di una riflessione comune su tanti momenti creativi di artisti che hanno operato in "stanze diverse" con linguaggi pittorici differenti, [illegible] servendo da riferimento gli uni agli altri, come vasi comunicanti». «Questa - continuano - è la mostra di cinque amici che si sono cercati e trovati [illegible] durante un viaggio. Noi con le nostre serate trascorse a discutere di incisione, ne abbiamo appreso insieme segreti e tecniche, mettendo a disposizione degli altri conquiste ed errori».





Due delle opere proposte dalla mostra «Multipla». Da sinistra «Senza titolo» di Carlo Perotti e «Canto per l'albero 1997» di Franco Grobberio

Il risultato di questa [illegible] comune del particolare, del segno, del colore, che ha dato forma a soggetti reali e frutto di fantasia, è racchiuso nella mostra dal titolo «Multipla», organizzata dall'assessorato comunale alle Politiche culturali e aperta fino al 20 dicembre dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30. [b. m.]

SCULTURE IN FERRO

AOSTA. Apre i battenti questa mattina la mostra dello scultore Gianno Tamburelli. Torinese [illegible] laboratorio a Saluggia (Vercelli), l'artista propone alla salette «Contempora» in regione Borgnalle una collezione di 9 sculture. Il catalogo descrive: «Pesci panciuti, rugginosi, ossidati, colorati [illegible] sfumature che vanno dal blu al viola, al muschio, [illegible] esili e alti sostegni sembrano nuotare nello spazio». Tamburelli svolge l'attività di fabbro e l'alterna a poesia e scultura. Ha rovistato nelle discariche di mezza Italia, trovando materiali ferrosi d'ogni tipo, che poi ha plasmato nelle opere messe in mostra.

Come poeta, Tamburelli ha pubblicato vari volumi: dalle «Stagioni» alle «Cerimonie», da «Lumina» a «Sogno». [a. c.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] sempre fuori dal coro

Lettera aperta ai valdostani.

Annoiato dal «Ti sei dato alla politica» (visto che sono uno dei cosiddetti «78» firmatari dell'appello pro Ulivo) sento il bisogno di chiarire.

Caduta le ideologie, uccisa dall'imperante pragmatismo economico e ancor più dalle deficenze dell'umana natura, ho sempre pensato che l'unica realtà, piccola ma autentica, potesse essere per me valdostano l'amore per questo irripetibile angolo della terra. Preso atto del mio passionale sentimento, ho sempre votato per l'Union Valdôtaine tappandomi montanellianamente il naso. Ora sono deluso, ma non certamente illuso dall'Ulivo.

Mi sento solo.

Provo a gridare la mia protesta, ma sono afono e [illegible] sente.

E' forse importante? Credo proprio di no.

Forse la Valle va bene così, [illegible] la sua dissennata politica agricola, con l'ancor più folle politica industriale, con il disastroso accentramento di ogni politica culturale, con gli errori nel campo turistico, la mancanza di una chiara visione urbanistica con particolare riferimento allo sfruttamento razionale del patrimonio costituito dai vecchi villaggi in rovina e lo scarso interesse per l'autentica apertura all'imprenditoria, ai giovani, allo sport.

Questa Valle delle poltrone, delle sovvenzioni, delle elemosine, delle clientele, dei ricatti, della mancanza di fantasia e di gusto, in cinquant'anni ci ha fatti più ricchi, è vero, ma ha messo a tacere ogni esigenza che non sia quella del gran corruttore: il denaro.

Così non mi piace.

Nuovo Diogene cercherò con il lanternino il valdostano. Ecco il perché ho firmato il manifesto dei «78»; so però che canterò sempre fuori dal coro. Resto un uomo libero. Ho solo due padroni: i sentimenti e la coscienza.

Apprendo dai Tg che il Congresso del Leoncino rampante si è accorto che così non va...

Mi [illegible] ritornando un po' di voce, e sarà solo una pastiglia dolce per la gola?

Francesco Nex, Fénis

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani [illegible]: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
[illegible] civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Autoambulanza: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 300.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: [illegible]
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0165/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, [illegible] orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, viale Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla [illegible] su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*
[illegible] 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 7 dicembre
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, [illegible] Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, [illegible] Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pila; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell; **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
[illegible] (0165) [illegible]

[illegible] DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.825

STATO CIVILE

AOSTA

MORTI. Tersilla Perret (vedova Coquillard), 85 anni, Pollein.

SI SPOSERANNO: Roberto di Francesco con Silvana Balliana.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

AOSTA. Nel quadro degli interventi di promozione turistica, la Valle ha deciso l'organizzazione di 2 manifestazioni, la prima delle quali [illegible] a Roma dal 7 al 9 aprile 1998 e la seconda a Genova il 21 ed il 22 aprile del prossimo anno. Il costo dell'operazione è [illegible] in 151 milioni.

AOSTA. La [illegible] commissione consiliare «sviluppo economico» ha dato parere favorevole al disegno di legge regionale su «modificazioni alla legge 41/98: disciplina [illegible] funzioni amministrative sugli impianti di [illegible]ne automatica di carburante per autotrazione». Le modifiche prevedono la predisposizione di un piano regionale di razionalizzazione della rete distributiva e di conseguenza di disciplinare le funzioni amministrative, recependo competenze trasferite dallo Stato alla Regione.

AOSTA. La giunta regionale ha stanziato 388 milioni per l'organizzazione di un corso di formazione professionale denominato «Atelier école» per l'inserimento di [illegible] giovani in imprese artigiane e di un corso di specializzazione per 6 estetiste. [a. c.]

Courmayeur, lavori in parrocchia

Chiesa trasferita nell'ex cinema



La chiesa ricavata all'interno dell'ex cinema parrocchiale «Edelweiss» di Courmayeur.

COURMAYEUR. Cause lavori, [illegible] chiesa di Courmayeur si è trasferita nei vicini locali dall'ex cinema parrocchiale. Una soluzione temporanea programmata [illegible] tempo, per [illegible] sentire i lavori di consolidamento del terreno sul quale gravano chiesa [illegible] campanile. La vicenda è ormai decennale. La parrocchia di San Pantaleone [illegible] gli edifici adiacenti sorgono su [illegible] terreno morenico [illegible] cominciarono ad aver problemi negli Anni 60 dopo la costruzione di alcuni condomini le cui fondamenta bloccarono le numerose vene d'acqua sotterranee. Il terreno, già friabile, si inzuppò con la conseguente tendenza a scivolare.

Con gli anni nella chiesa si sono formate [illegible]pe preoccupanti e il campanile, costruito attorno al Mille su un edificio preesistente, denuncia oggi una pendenza superiore al metro. Trattandosi di una costruzione in pietra, che non offre elasticità, i lavori di sistemazione hanno assunto un carattere di urgenza dopo anni di stasi do[illegible] anche ad un conflitto di competenze [illegible] sovrintendenza ai Beni culturali e [illegible] regionale ai Lavori Pubblici. Ora, risolti i conflitti, i complessi lavori [illegible] consolidamento, divisi in tre fasi, sono iniziati. Per prima [illegible] il terreno a valle [illegible] monte verrà stabilizzato [illegible] l'infissione di speciali micropali, poi verrà consolidata [illegible] piazza antistante anche [illegible] completamento del cunicolo che percorre già tutta via Roma. La terza fase riguarderà il rifacimento delle fondazioni della chiesa (si [illegible] già provvedendo allo [illegible] interno che permetterà [illegible] rinforzare con cemento armato i muri perimetrali). Il Consiglio per gli Affari economici della parrocchia ha anche deliberato di rifare la pavimentazione interna ed esterna, l'impianto elettrico, più alcuni lavori di falegnameria [illegible] carpenteria. Il [illegible] possibile anche dall'aiuto di molti volontari. I lavori di competenza della parrocchia supereranno di molto i 100 milioni ma il parroco, don Giuseppe, ha dichiarato di «aver fiducia nella Provvidenza». Intanto il gruppo «Le fenne a levei bouiya» ha preparato un calendario [illegible] ispirato alle fontane di Courmayeur che a Natale verrà [illegible]stribuito ad offerta per contribuire alle spese di sistemazione della chiesa. I lavori dureranno parecchi mesi [illegible] ciò ha motivato la scelta [illegible] spostare la sede delle funzioni religiose nel vicino cinema Edelweiss, da anni in disuso. [g. l. m.]

[illegible]

SAINT-VINCENT. Il salone delle Terme ospita oggi alle 16 la premiazione della VI edizione del «Premio letterario [illegible] francesistica Terme di Saint-Vincent» e per il 3° «Premio Balmas Valle d'Aosta».

Due scrittrici si sono aggiudicate [illegible] riconoscimento per la sezione francesistica; il premio dedicato [illegible] Balmas è andato a tre autori valdostani. [a. c.]

[illegible] AL CINEMA

CORSO. Tel. (0165) 35.668. [illegible] **Bean.** Ore 20; 22,30.

[illegible] (0165) 262.220. **Ipotesi di complotto.** Ore 20; 22,30. L. 12.000; 8000.

[illegible] **GUIDES.** Tel. (0165) 949.473. **[illegible] d'artificio.** L. 13.000.

[illegible] **IPR.** Tel. (0166) 512.675. **[illegible] black,** [illegible] W. Smith e T. Lee Jones. Ore 20; 22. L. 8000.

[illegible] Tel. (0125) 425.084. **L'incan[illegible] del lago 2.** Ore 15; 17. L. 6000. [illegible] 20; 22,15 **Ragazze.** L. 9000/7000.

POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. **Spy.** Ore 20; 22,10.

TV IN VALLE

Raitre

14; 18,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France [illegible]

13; 20 **Journal**
6 — **Telethon,** per tutto il giorno

Television Suisse

12,40 **Tj-Midi**
13,15 **Arabesque,** série
14,35 **Flic de mon coeur,** série
15,20 **Chicago Hope,** série
16,10 **Inspecteur Derrick,** série
17,15 **De Si de [illegible]**
17,50 **[illegible]s et légendes de l'eau**
18,50 **Bigoudi,** série
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Le [illegible] corbeille**
[illegible] **Les [illegible]**
21,40 **Colombo,** série
23,15 **Le retour des morts-vivants II**
0,45 **C'est très sport**
1,25 **Le fond de la corbeille**

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

SP[illegible]

A Courmayeur, oggi, [illegible] incontri [illegible] proiezioni

[illegible] veri e [illegible] per il «Noir in Festival»

COURMAYEUR. La mattinata del Noir (ore 9,30, Centro Congressi) incomincia con un convegno-dibattito sulla «Rete del crimine», ovvero sulla presenza delle mafie straniere in Italia. All'incontro parteciperanno giornalisti, investigatori [illegible] scrittori. Sempre al Centro Congressi prosegue l'omaggio [illegible] William Friedkin, [illegible] «L'albero del male» (1990) alle 12 e «L'esorcista» (1973) alle 16. Nel primo, un incubo maligno, una coppia [illegible] il prop[illegible] pargoletto ad una baby sitter, senza sapere che si tratta di una sacerdotessa dedita [illegible] un orrido culto. Nel secondo, vero capostipite [illegible] nuove tendenze horror, un sacerdote esorcista [illegible] chiamato a scacciare [illegible] demonio dal corpo di una bambina.

In serata, dopo l'incontro lettera[illegible] (ore 17, Circolo Napapijri, Hôtel Royal) che vedrà di fronte l'inglese Nicholas Blincoe e l'italiano Sergio Altieri, largo spazio ai [illegible] della selezione ufficiale. Alle 18,15 viene presentato «Geschos Gift» della tedesca Walburg [illegible] Waldenfels, rilettura cruda e realistica di un fatto di [illegible] che sconvolse la Germania dell'Ottocento: la storia di una serial killer che uccideva tutti coloro che le impedivano di essere libera. Alle 21,45 «The Game» di David Fincher, con Michael Douglas e Sean Penn. E' una rilettura in chiave noir del classico «racconto [illegible] Natale», [illegible] un manager solitario [illegible] misantropo che si ritrova proiettato in un gioco pericoloso e reimpara ad amare la vita. Alle [illegible] «Punto di [illegible]» di Paul Anderson, nel quale un'astronave ritenuta dispersa nello spazio fa ritorno sulla Terra con il suo carico micidiale di adrenalina e orrore. I tre lungometraggi saranno preceduti da [illegible] corti in [illegible] «Il primo estratto» di Giampaolo Tescari, «51 raisons» di Hervé Lavayssière e «Pronoia» di Mathias Honoré. [r. s.]

[illegible]

[illegible] i «segreti» di [illegible] Tell

COURMAYEUR. L'edizione '97 del Noir in Festival si è aperta mercoledì sera con un «mystery» tutto locale. Nel 1953 proprio a Courmayeur [illegible] girato Guglielmo Tell, protagonisti Errol Flynn, Antonella Lualdi e Franco Interlenghi, film mai completato per difficoltà economiche, ma che a[illegible] lasciato in paese ricordi fra il polemico e il divertito dal momento che [illegible] troupe, in contemporanea con il fallimento della produzione, si era dileguata lasciando debiti ovunque. Il fatto fu poi ricordato nel successivo carnevale con un ironico carro allegorico. In quell'occa[illegible] vennero anche utilizzati i costumi di scena abbandonati nella precipitosa ritirata. [illegible] quel film sfortunato, mercoledì sera sono [illegible] proiettate alcune sequenze mute ritrovate fortunosamente a Los Angeles.

Fra le grandi star [illegible] questa edizione da segnalare Christopher Lee, l'insuperato Dracula di tanti film diretti da Terence Fisher per [illegible] casa di produzione Hammer. Lee, [illegible] a Londra da padre italiano (il [illegible] vero [illegible] è Carandini) è stato il protagonista di [illegible] divertente incontro che [illegible] per tema proprio la storia della Hammer, casa di produzione indipendente fuori dai grossi capitali e anche dagli schemi, ma che poteva [illegible] un quartetto inimitabile: il regista Fisher, lo sceneggiatore Jimmy Sangster, Peter Cushing e lo stesso Lee che a Courmayeur per due [illegible] ha calamitato l'attenzione dei presenti [illegible]ciolando una serie [illegible] episodi, alcuni esilaranti, alla faccia del [illegible] grondante sangue della manifestazione. [g. l. m.]

[illegible]

APPUNTAMENTI

[illegible]

Teatro per bambini oggi al Giacosa

Il Teatro Giacosa ospita [illegible] alle 15, per «Enfanthéâtre», lo spettacolo teatrale per bambini «I doni dell'orco: ovvero Totonno», presentato dalla Tiriteri.

Courmayeur

I «Taxi blues» stasera al Planet

Soul e un rhithm & blues questa sera, alle 22, al «Planet». A suonare saranno i «Taxi blues».

Champoluc

Il «Gram Parson» riapre da oggi

La discoteca «Gram Parson» riapre questa sera per la stagione invernale. Alla consolle del locale si alterneranno i dee-jay Alessandro Soster e Rinaldo.

Courmayeur

Gran galà e animazione all'«Abat-Jour»

La discoteca «Abat-Jour» ha in calendario per stasera la festa «Gran galà Martini animation».

[illegible]

Musica dal vivo [illegible] i «Cosmonauti»

Il «Peacock pub» di Aosta apre questa sera il suo spazio di mu[illegible] «live» e ospita il gruppo romano «surf» dei «Cosmonauti».

S[illegible]

Musiche, canti e balli a favore dei terremotati

La chiesa Madonna della Gioia di Chesallet ospita oggi alle 21 lo spettacolo «Jesus», presentato dal gruppo «Osanna» della parrocchia dell'Immacolata di Aosta. Lo spettacolo è a favore dei terremotati.

Châtillon

Bande in concerto alla biblioteca

Nella biblioteca comunale si esibiscono questa sera, alle 21, il corpo musicale [illegible] Châtillon e «Le lira» di Issime. [sa. b.]


LA PREALPINA
Armadio millleusi
in melaminico - con 2 ripiani interni in dotazione
dimensioni: cm. 70 x 36 x 175h
£.148.000
Armadio ante scorrevoli
in melaminico - completo di ripiano interno e tubo appendiabiti
£.199.000
dimensioni
Le offerte Natale del CASTORINO sono vere occasioni da non perdere!
Scarpiera a 5 ribalte
in metallo - vernice resistente alle intemperie
dimensioni: 51 x 176 h
dispon diversi colori
£.99.800
IDEA REGALO
Mobile
£.44.900
a vetri
£.59.900
NERO
Mod.
struttura in melaminico
£.49.000
NERO o NOCE
fisso
£.19.900
Supporto TV-Videoregistratore
in melaminico nero
con frontali stondati
girevole
£.29.800
IDEA REGALO
Mobili porta TV VHS e CD
£.39.900
murale
doppio snodo
e inclinabile
£.29.900
colore nero cm/160
disponibile NERO o NOCE
TV
Stereo
struttura in
vetro e ripiani interni
con ruote
78h
£.129.000
PICCOLA
cm. 40 x 60 x h.62
£.99.000
MEDIA
cm. 60 x 80 x h73
£.148.000
GRANDE
cm. 70 x 100 x h100
£.199.000
CUCCE PER CANI
i nostri amici a quattro zampe
Realizzate in legno massiccio di 2cm spessore trattato impregnante per esterno - il tetto ricoperto di guaina impermeabile è asportabile per la pulizia
IDEA REGALO
anche
l'8
St. CHRISTOPHE / AOSTA
Loc. Grand Chemin, 89
Tel.0165 / 33550
Lunedì
dal al Sabato
Ampio posteggio gratuito
Servizio BANCOMAT interno e Carte di credito
Pagamento rateale
Taglio gratuito su tutti i materiali
Consegne a domicilio
LA PREALPINA
LEGNO - KIT - FAI DA TE lo trovi anche:
a ROLETTO / TO
S.S. Pinerolo/Orbassano
ad ALBA / CN
Tel.0173/

Olivetti, sciopero e corteo ieri a Ivrea, con assemblea a Palazzo Uffici

«L'informatica non può sparire»

Appello al governo per cercare nuovi partner
Il vescovo: lottate per una società più giusta



Il corteo si è snodato lungo via Jervis, [illegible] fino alla sede direzionale

E' un Natale denso di dubbi e preoccupazioni, quello che si avvicina per i dipendenti del gruppo Olivetti. Ieri mattina l'ennesimo sciopero, con una adesione che - secondo i sindacati - è stata quasi totale. Erano appena poche centinaia, invece, i lavoratori che, in corteo, hanno raggiunto Palazzo Uffici, dove si è tenuta un'assemblea.
«Quello che chiedo - sostiene Gianni Marchetti, della Uilm - è un programma che offra garanzie occupazionali e industriali: indipendentemente [illegible] partnership, che sia [illegible] Wang o chiunque altro. E non dimentichiamo che la questione delle eccedenze non è solo legata alla cessione [illegible] Olsy: [illegible] esuberi [illegible] Lexicon, 350 nella holding».

Indispensabile l'intervento del Governo, nella ricerca di altre alleanze per evitare il disimpegno dell'Olivetti dal settore informatico. «Sarebbe scandaloso - dice Giorgio Cremaschi, leader regionale della Fiom Cgil - rischiare una denuncia all'Alta Corte di Strasburgo per i Cobas del [illegible], e non fare nulla per salvare l'informatica italiana». Per quanto riguarda la questione delle eccedenze, la Fim Cisl chiede che venga discussa anche con il ministro del Lavoro, per evitare soluzioni traumatiche. [illegible] intanto l'azienda - dice Paolo Giorgio - non deve trascurare di rafforzarsi in Canavese, anche [illegible] Omnitel e Infostrada».

Solidarietà ai lavoratori in sciopero è arrivata anche da monsignor Luigi Bettazzi («Lottate per una società più giusta, perché non siano i pochi a decidere il futuro dei molti») e dal sindaco Giovanni Maggia: «Nessuno [illegible] tirarsi indietro, stiamo rischiando l'irreversibile declino del Canavese». Mentre l'onorevole Giorgio Panattoni ha presentato un'interpellanza urgente, per capire cosa si vuole f[illegible] per un'azienda che rischia di chiudere tutte le proprie attività industriali e di uscire [illegible] scenario italiano.
A Scarmagno, intanto, protestano i dipendenti della OFComputers. «E' [illegible] firmato un accordo - dicono - per 4 sabati lavorativi, ma dal lunedì al venerdì le linee [illegible] completamente ferme o quasi per mancanza di pezzi. Siamo preoccupati, perché non abbiamo garanzie per il futuro».

[m. rev.]

A Lessolo

Auto rubate in dodici a giudizio

Arriva sul tavolo del gip [illegible] Ivrea De Marchi l'inchiesta su un grosso giro di auto taroccate, scoperto nel gennaio dello [illegible] anno dopo l'omicidio del nomade sinti Gianni Lagaren. Il pm Lorenzo Fornace, dopo aver nuovamente interrogato indagati e testimoni, ha depositato 12 richieste [illegible] rinvio a giudizio; l'udienza preliminare è fissata per il [illegible] maggio prossimo.

Il capo [illegible] banda, [illegible]do quanto emerso dalle indagini condotte dai carabinieri del nucleo operativo, sarebbe stato il carrozziere Bruno Cappellano, 29 anni, di Samone (difeso dall'avv. Tartaglino), già in carcere per l'omicidio Lagaren. Nella sua officina, sistemata nella vecchia fornace di Lessolo, venivano smontate le auto rubate e i numeri di telaio sostituiti con quelli di macchine sinistrate, acquistate da [illegible] della zona. I mezzi così «ripuliti» venivano poi rimessi in circolazione. Con Cappellano sono imputati Kristian Contu, 26 anni, di Mercenasco (difeso dall'avv. Stratta); Oscar Stoppa, 54 [illegible]i, [illegible] San Giusto (avv. Coda); Luciano Dal Forno, [illegible] anni, di San Giusto (avv. Martelli); i fratelli Fabrizio e Dino Pompilio, 29 e 22 anni, di Scarmagno (avv. Campanale); Marcello Polito, [illegible] anni, di Pietì (avv. Romeo); Francesco Mazzei, 44 anni, di Milano (avv. Oberto); Paolo Alma, 26 anni, di Strambino (avv. Bertone), e Luigi Maccioni, 34 anni, di Chivasso (avv. Mossetti). Tutti devono rispondere di ricettazione, Dino Pompilio anche [illegible] furto. E con loro finiranno davanti al gip anche Emanuele Macrì, 23 anni, di Favria (avv. Coda) e Rosario Boragina, 35 anni, di Ozegna (avv. Benni), entrambi accusati di simulazione di reato.

[m. rev.]

DOVE & QUANDO

[illegible] La birreria Bergamini di località Salamia ad Andrate ospita, alle 22, il concerto del Trio Mexico e Nuvole, che propone rock'n'roll, country e revival.
[illegible] PRESEPE. Nella sede di «Coj 'd via Palma», in [illegible] IV Martiri a Ivrea, Nicoletta Jonghi espone il proprio splendido presepe realizzato in pasta di sale. L'opera è visitabile [illegible] a lunedì.
FILM PER RAGAZZI. All'Abcinema [illegible] Ivrea è in programma, per la rassegna «Spargete [illegible] voce», il film «L'incantesimo del lago 2». Proiezioni alle 15 e alle 17. Il biglietto costa 6 mila lire.
[illegible] L'Associazione Jacques Ngakoutou organizza alle 21, nella chiesa di [illegible] Francesco a Rivarolo, un concerto del gruppo Swing Low Gospel Singers. Il ricavato sarà utilizzato in progetti a favore degli ospedali di Markounda, e di Mont Ngafula, nel Congo ex Zaire.
[illegible] Giornata dedicata ai bambini delle scuole, a San Benigno: i piccoli oggi sono impegnati ad addobbare il grande albero [illegible] Natale fatto sistemare in piazza del Comune. Domani sfilata di Babbi Natale.
[illegible] Il gruppo missionario di [illegible] organizza, all'asilo Guala di piazza Valperga, una mostra mercato di lavori artigianali il cui ricavato andrà a [illegible] missione kenyota e a una brasiliana. Orario: oggi dalle 15 alle 19, domenica e lunedì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. Un iniziativa analoga è promossa dal gruppo missionario di [illegible]: la rassegna «Il dono», è visitabile nel salone della [illegible] madre delle suore, oggi, dalle 15 alle 19, domani e lunedì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.
[illegible] La sezione Avis di Ivrea organizza alle 21, nel salone pluriuso di **Vestignè**, la «Serata degli auguri», durante la quale [illegible] compagnia «Tredici a teatro» porta in scena la commedia «Carlin Cerutti, sorto [illegible] tutti». La compagnia teatrale del Centro, invece, presenta due spettacoli al Castello di [illegible]**ne**: oggi alle 21 la commedia «Yo yo mio! Yo yo tuo!»; domani «Ij disgrassij a viagio [illegible] cobia». Prenotazioni [illegible]125) 77.81.00.
[illegible] Si conclude, nella chiesa di San Costanzo a **Pont**, la rassegna «Coralmente insieme»: a partire dalle 21 cantano i padroni di casa del Coro Gran Paradiso, la Corale Città [illegible] Chivasso e i [illegible] «La Rotonda» di Agliè, «La Rupe» di Quincinetto e «Rio Fontano» di Tavagnasco. La Croce Bianca Valle Sacra organizza, alle 21 nel salone polivalente di **[illegible]loretto Castelnuovo**, [illegible] serata con la Schola Cantorum di Piverone e i Cantori Salesi. Domani si balla con Tino e gli Amici e, alle 23, viene eletta Miss Natale. Canto corale, oggi alle 21, anche al salone pluriuso di **Rueglio**, dove si esibisce la corale «Prompicai» [illegible] Pinerolo.
POESIA [illegible] Singolare iniziativa del gruppo culturale «Coscienza dell'Albatros»; nel pomeriggio i soci distribuiscono, [illegible] fronte al Centro Commerciale Bennet [illegible] Pavone Canavese, cartoncini colorati e arrotolati contenenti una poesia.
[illegible] S'inaugura alle 17, al Teatro Comunale di Cuorgnè, [illegible] mostra del pittore castellamontese Gian Paolo Quaglia. La rassegna è visitabile fino a lunedì in orario 10-12 e 16-19.
[illegible] **DI** [illegible] La Corale Polifonica della Valchiusella si esibisce alle 21, nella chiesa parrocchiale di Rivara, su invito della Pro loco. Le offerte raccolte andranno ai terremotati di Umbria e Marche.
[illegible] Nell'oratorio parrocchiale di Valperga il «Gruppo del lunedì» espone e vende i propri lavori per raccogliere fondi da destinare alla ristrutturazione dell'asilo. L'apertura, oggi, è dalle 17,30 alle 19,30, domani dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 17,30.
[illegible] Festa dei musici della banda a Bosconero: alle 21 concerto nel salone dell'oratorio, mentre domani la Filarmonica si recherà al Lago Maggiore [illegible] invito della Pro loco [illegible] Stresa.
AMICI [illegible] PARADISO. Cena sociale, preceduta dall'assemblea annuale, venerdì prossimo, alle ore 20, presso il ristorante Genzianella, borgata Montone, a Ceresole Reale. Per prenotazioni (0124) 953.131.

Il 27 novembre il Tar [illegible] ribaltato i risultati delle elezioni di aprile

Ozegna, commissariato il Comune

Colpo di [illegible] dopo l'improvviso cambio di sindaco





Da sinistra Ivo Chiarabaglio che secondo [illegible] sentenza del Tar dovrebbe diventare sindaco e Claudio Nepote [illegible] eletto lo scorso aprile

Il Comune [illegible] Ozegna viene consegnato nelle mani di un commissario. E' la seconda volta in un anno (era già accaduto nel gennaio scorso). La decisione è [illegible] assunta [illegible]e prefettura che ha nominato Marita Bevilacqua, direttore di sezione, commissario prefettizio. A lei vengono conferiti i poteri del Consiglio comunale, [illegible]lla Giunta e del sindaco.

Nuovo colpo di scena, dunque, dopo il ricorso al Tar, sporto da Ivo Chiarabaglio, che aveva contestato i risultati elettorali del 27 aprile scorso quando dalle urne era uscito vincitore Claudio Nepote Fus. Un ricorso avanzato perché alcune schede, prima giudicate nulle e poi valide, erano [illegible] contestate. E il Tar, il 27 novembre scorso, [illegible] dato ragione a Chiarabaglio [illegible] spodestava così Nepote [illegible] per quattro voti. Ora potrebbe essere messo tutto in discussione, [illegible]stante durante il Consiglio comunale di martedì scorso [illegible] fatto un passaggio informale delle cariche tra [illegible] contendenti.

La notizia dell'insediamento di Marita Bevilacqua non[illegible] più di [illegible] Chiarabaglio: «E' solo una questione di giorni, il tempo necessario per definire le pratiche formali del passaggio». Secondo le nuove [illegible] c'è tempo quindici giorni, infatti, dopo l'affissione all'albo pretorio (è stato fatto il 1° dicembre) della sentenza del Tar, per fare il passaggio [illegible] carica. Afferma Nepote Fus: «La sentenza del Tribunale amministrativo ha dato ragione a Chiarabaglio, [illegible] di fatto ha rispedito a [illegible] gli altri, compresa la virtuale opposizione. E [illegible] questo modo Ozegna non poteva essere governata». Ora il commissariamento potrebbe d[illegible] per i passaggi [illegible] ma potrebbe [illegible] più lungo. Come capitò già in passato. «E a questo punto - conclude Claudio Nepote Fus - chi dice che non potrebbero esserci anche nuove elezioni?».

Giampiero [illegible]

Operazione autopompa

Vigili del fuoco [illegible] pini [illegible]

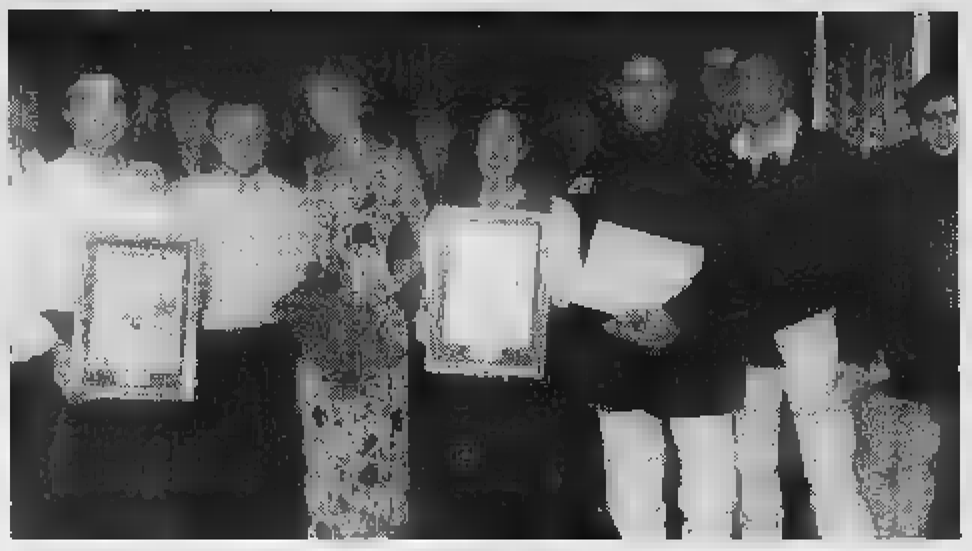
I volontari vigili del fuoco di Rivarolo chiedono un ultimo sforzo agli abitanti dei 19 Comuni della loro giurisdizione per finire di pagare la nuova autopompa, ritirata qualche giorno fa. [illegible] in vista delle prossime feste hanno deciso di organizzare la vendita di pini (altezza circa 40 centimetri, al prezzo di 10 mila lire) per Natale.

L'iniziativa prende il via oggi a Rivarolo: punti principali della distribuzione degli abeti - viene messo in esposizione anche [illegible] nuovo mezzo che prende il posto della vecchia autopompa - [illegible] le piazze Chioratti e Massoglia (quella del mercato). Domani mattina saranno ad Agliè, Favria e Rivara, mentre lunedì [illegible] dicembre, sempre [illegible] mattino, a Feletto, Oglianico, Ozegna, San Giusto. L'iniziativa si ripeterà i giorni 13, 14, 20 e 21 dicembre.

Serata finale del referendum de «La Stampa» che ha «incoronato» il locale di Cuzzago

Distribuite numerose targhe ricordo. Tra sorrisi e abbracci, i giovani rispondono alle domande d'un quiz







Nella foto a sinistra: il d.j. del [illegible] Riccardo Medri. Accanto, la consegna dei riconoscimenti. Sopra, i due titolari del locale di Cuzzago, frazione di Premosello e, a destra, [illegible] presentatrice Elisabetta Soggiorno



La grande festa del Nabila con il popolo della notte

CUZZAGO
DAL NOSTRO INVIATO

La neve accoglie la serata finale dei «Magnifici della notte». E' scesa la sera prima, copiosa, sulle [illegible]ime delle montagne della Valle d'Ossola. E, con la luna tornata a dominare il cielo, il bianco racchiude in un lungo abbraccio la sonnolenta valle, con i paesi che appena si intravedono, da Premosello a Macugnaga. La superstrada [illegible] porta [illegible] Domodossola e al Sempione ha tolto tutto [illegible] questa terra per la gioia dei camionisti che «volano» [illegible] Nord [illegible] affanni [illegible] la rabbia repressa dei commercianti che hanno avuto le loro attività dimezzate negli affari.

Ma questa è terra di selce e di pietra [illegible] si va avanti lo stesso nelle cave che rosicchiano la montagna poco alla volta fra sudori e bestemmie [illegible] chi lavora di martello [illegible] scalpello. La pietra ollare è famosa in tutto il mondo, [illegible] anche [illegible] «lose» che sostituiscono tegole [illegible] coppi danno impulso [illegible] questa economia.

Eccoci al «Nabila» [illegible] Cuzzago, frazione di Premosello Chiovenda. Un bar-ristorante con otto camere, una pizzeria [illegible] la discoteca [illegible] Alfredo Parrelli. Un semaforo, una superba [illegible] dell'Ottocento abbandonata [illegible] un negozio di alimentari triste [illegible] poco illuminato. E' notte e sulla vecchia statale ci sono [illegible] un po' di trattori e qualche auto: «I giovani vanno via, vanno sul lago, qui ci siamo solo noi vecchi con la nostra solitudine», dice un più che barbuto boscaiolo intento a farsi [illegible] «bicchio» di Bonarda in pintone.



Il titolare Parrelli: «Sono serate come questa che ci danno lo stimolo e la voglia di continuare»



Due momenti della serata [illegible] discoteca Nabila

Come cambia il mondo quando [illegible] entra in discoteca al «Nabila». Luci, colori, un ambiente accogliente, musica e voglia [illegible] vivere. Arrivano poco alla volta i protagonisti della serata, da Vercelli, da Casale Monferrato, da Biella, da Cuneo. E poi quelli della Valle d'Aosta, stanchi per [illegible] lunghissimo viaggio. Tocca a Elisabetta Soggiorno, la presentatrice della serata finale dei «Magnifici», raccontare del referendum de «La Stampa». E dire che proprio il «Nabila» di Cuzzago ha sbaragliato l'agguerrita concorrenza [illegible] ha vinto alla grande. Alfredo Parrelli sorride, sornione: «Se non ci diamo una mossa, qui [illegible] va finire che moriamo tutti. Ma [illegible] serate [illegible] questa che [illegible] danno lo stimolo. Abbiamo voglia di continuare [illegible] dare [illegible] giovani della Valle d'Ossola un'alternativa alla tristezza».

Viaggiano le targhe ricordo [illegible] referendum, ci sono sorrisi e abbracci, i giovani [illegible] sala rispondono alle domande di un improvvisato quiz, la musica imperversa, padrona assoluta. Sono di Omegna, di Verbania, di Arona, [illegible] Domo, arrivo da Gravellona, da Castelletto, da Macugnaga. Eccolo il «popolo della notte», quello che ha permesso al «Nabila» di conquistare la corona di regina delle discoteche. E poi via, con il vento freddo del Nord che spazza la valle e [illegible] ghiaccio che ordina attenzione. Alla prossima «Nabila», alla prossima Valle d'Ossola.

Fiorenzo Panero


I P E R M E R C A T O
GROS CIDAC
DAL 1 AL 24 DICEMBRE 1997
il PAESE dei BALOCCHI
Auto radiocomandata Super Mach 1
L. 119.000
Bob a due Biemme
L. 54.900
Flipper Patrol
L. 38.
Calcetto Goal Grazioli
L. 119.000
Scarabeo
L. 28.900
SCARABEO
Pista Ferrari Polistil
L. 89.900
Labirinto magico
L. 29.900
LABIRINTO MAGICO
Action Man operazione spazio
PREZZO SPECIALE
Game Boy Pocket
PREZZO SPECIALE
Tastiera Digital Electronic Bontempi BT 605
L. 95.900
Auto elettrica Nevada Pick-Up
PREZZO SPECIALE
NEVADA
Banco Scuola ABC
L. 41.900
Nintendo 64
PREZZO SPECIALE
GROS CIDAC
Aosta - (vicino alla telecabina Aosta Pila) Tel. 0165/237611

Hockey, grave incidente di gioco per il giallonero in Lions-Merano

Per Beaucage stagione finita

Il coach Da Rin: «Tutta colpa degli arbitri»

AOSTA. Questa volta il risultato [illegible] è importante. Nella partita Lions-Merano gioco [illegible] reti passano in secondo piano. Altre [illegible] [illegible] cose da raccontare. Innanzitutto il grave infortunio a Marc Beaucage. Il [illegible]nadese ha ricevuto un violento colpo di stecca all'osso mascellare appena sotto [illegible] naso. La botta, oltre che a fargli perdere diversi denti, gli ha spaccato l'osso. «E' tutto da ricostruire - spiega il medico Roberto Vallet, il primo a soccorrere il giocatore sanguinante in pista -. Il colpo è stato tale che Marc aveva l'osso mascellare in dentro. Per lui la stagione è finita. [illegible] avrà per 4 o [illegible] mesi». Per il fallo, l'arbitro ha dato penalità partita a Dennis. «Bortolussi ha preso 4 turni per molto meno - ha detto Massimo Da Rin [illegible] fine partita -. Questo giocatore ha tirato via la bocca [illegible] Marc. Voglio vedere come andrà a finire. Comunque gli arbitri non devono permettere che succedano certe [illegible]

Già, gli arbitri. Altro aspetto che fa passare il risultato [illegible] second'ordine. Il capo arbitro Mair ha [illegible] di [illegible] in mano la partita fischiando di tutto. Ma ha ottenuto l'effetto opposto, esasperando gli animi. Ancora Da Rin: «Sono gli arbitri che hanno rovinato tutto nel 2° tempo». Nemmeno se ci fosse stato in palio lo scudetto probabilmente sarebbero stati dati 131 minuti [illegible] penalità: 47 ai Lions e 84 al Merano. Ed ecco un altro aspetto. La propensione al fallo [illegible] alla provocazione degli altoatesini, «stimolata» anche dalla panchina. Perfino il coach ospite Bob Manno durante la partita ha cercato di assalire l'attrezzista dei Lions. Le provocazioni hanno avuto effetto in particolar modo [illegible] [illegible] portiere Martino, che dopo aver subito vari falli ha reagito «beccandosi» una penalità partita.



Il giallonero Marc Beaucage sul ghiaccio dopo il colpo in faccia (FOTO [illegible])

Lions-Merano [illegible] finita 2-4, [illegible] parziali 0-1, 2-0, 0-3. Da annotare le belle reti giallonere di Cibien e Zytynsky, l'ottima impressione destata dallo [illegible] Zytynsky (un difensore dal grande [illegible] della posizione e sempre sicuro) e dal rientro in porta di Conforti. Aspet[illegible] che si spera tornino a essere le cose più importanti da raccontare nella partita di questa sera tra Vipiteno [illegible] Lions.

Giorgio Macchiavello

Campionato Serie [illegible]

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
BOLZANO	55	22	18	1	3	162	72
[illegible]	50	22	17	0	[illegible]	113	77
ASIAGO	45	22	15	0	7	133	77
GARDENA	43	22	14	2	6	129	78
MERANO	41	22	14	0	8	94	[illegible]
FASSA	40	22	13	1	[illegible]	111	92
VIPITENO	38	22	13	0	[illegible]	109	76
CORTINA	35	22	11	1	10	90	89
ALLEGHE	31	22	10	1	11	107	106
LIONS	[illegible]	22	8	1	[illegible]	[illegible]	[illegible]
RENON	24	22	8	0	14	90	134
FELTRE	16	22	5	1	16	67	132
[illegible]	6	22	2	0	[illegible]	58	145
VARESE	5	22	1	2	19	66	157

[illegible]

I valdostani in gara nelle Coppe

Tanti gli azzurri valdostani impegnati in questo fine settimana. Per lo [illegible] **alpino**, a Vail Erik Seletto è partito nella prima discesa libera di Coppa [illegible] Mondo con il pettorale [illegible] uno, ma è giunto 34°. Ci riprova in una [illegible] [illegible] in [illegible] supergiganti, sempre negli Usa. Matteo Belfrond è intanto impegnato a Livigno, dove ha ottenuto un 6° e un 4° posto in gigante e un 3° posto in slalom (con Simone Vicquery 6°). Sonia Viérin è invece [illegible] impegnata a Piancavallo [illegible] Coppa Europa. Per il **fondo**, Gaudenzio Godioz è andato bene nelle selezioni azzurre a Santa Caterina Valfurva: è finito 2° dietro a Pozzi e così domani nella squadra A di staffetta rappresenterà l'Italia nella 4x10 km a tecnica libera con Pozzi, Di [illegible] e Valbusa; Agostino Filippa [illegible] [illegible] squadra B; Arianna Follis in squadra C o [illegible] femminile. Nello **snowboard** a Sestriere si gareggerà in boardercross (oggi), gigante (domani [illegible] lunedì), con Margherita Parini chiamata a difendere il [illegible] posto di Coppa, Alex Voyat a cercare il rilancio, Martino Magenta e Davide Marciandi [illegible] [illegible] di un buon risultato. Nel **biathlon** Patrick Favre è impegnato oggi e domani a Lillehammer nelle prime due gare di Coppa. [c. a.]

Per la Buckler

Lo scontro al vertice della C2

AOSTA. Scontro al vertice nel campionato di serie C2 di pallacanestro questa sera alla palestra del quartiere Dora (inizio alle 21) tra la Buckler e il Novara. Gli aostani guidano la classifica a punteggio pieno, seguiti a 2 lunghezze dai piemontesi.

«Sarà un confronto interessante - dice capitan Roberto Padovani -, ma che non aggiungerà molto a quanto ha finora espresso il campionato. Sia noi sia il Novara abbiamo già in tasca il biglietto per la [illegible]da fase del torneo. Conterà [illegible] in forma proprio nelle sfide che decideranno i passaggi [illegible] categoria. Non mi sarei aspettato di centrare nove vittorie di fila, però siamo in testa a punteggio pieno meritatamente. Sono curioso di misurare la forza [illegible] Novara, che ha forse qualcosa in più di noi a livello di individualità. Siamo però superiori [illegible] squadra, con dei cambi migliori dei piemontesi».

Il Novara ha perso nella scorsa stagione la finalissima per l'ammissione alla C1 contro il Carmagnola e si è ulteriormente rinforzato per fare il salto di categoria. Per la Buckler un test dunque quanto mai probante.

«Sono certo che il pubblico avrà modo di divertirsi - spiega l'allenatore degli aostani Luigi Frosini - perché la partita si preannuncia vibrante e di buon livello tecnico. Spero di poter schierare Ferrari, che [illegible] è però [illegible] perfette condizioni fisiche. Il Novara è squadra molto alta, con i lunghi difficili da marcare. Il tecnico piemontese può contare su giocatori che hanno militato in categorie superiori come il play Meyer, l'ala Raugi, i pivot Cardinale e Spadoni. La sfida tra i registi avrà [illegible] ruolo fondamentale, per questo conto molto sulle doti di Colombini». [s. b.]

Serie A di bocce

La Nitri Auto oggi gioca in trasferta

AOSTA. La quinta giornata del campionato di serie A di bocce per società propone oggi alla Nitri Auto l'impegno esterno contro il Pianezza. Con [illegible] morale alle stelle per [illegible] successo [illegible] tenuto sulla Chiavarese, la squadra di Contoz cerca la conferma contro una formazione che è reduce dal buon pareggio ottenuto contro la Tubosider Asti.

«Non sarà facile piegare la resistenza del Pianezza - dice il giocatore Sandro Acchiardi -. I torinesi hanno dimostrato contro gli astigiani di [illegible] formazione [illegible] buona levatura. Nelle prime quattro giornate abbiamo dimostrato di poter lottare alla pari con qualsiasi avversario, però [illegible] campionato è equilibratissimo. La nostra forza è il gruppo. Devo ringraziare i miei compagni, sempre pronti ad aiutarmi. Per un giovane è importante avere vicino dei giocatori in grado di non caricarti [illegible] responsabilità. Sabato scorso mi [illegible] tolto una soddisfazione enorme battendo Meret».

Oggi sono previste queste sfide: Angelo Manzo, Domenico Audero ed Edoardo Castellino contro Risso, Mometto [illegible] Genova (ex di turno) nella terna, Claudio Gassino e Angelo Cappato contro Amerio e Rocci nella coppia, Guido Ducourtil contro Bertini (altro ex) nell'individuale, Sandro Acchiardi e Claudio Gassino contro Risso e Panero nella staffetta, Angelo Manzo contro Mosconi nel tiro di precisione, Sandro Acchiardi contro Risso nel tiro progressivo, Guido Ducourtil contro Amerio e Domenico Audero contro Mosconi nei due punto tiro alternato, Claudio Gassino e Angelo Cappato contro Geno[illegible] e Rocci nella coppia, Angelo Manzo contro Mometto nell'individuale. [s. b.]

SPORT FLASH

Calcio [illegible] cinque

L'Eurotravel Aosta ospita il La Torre

Nell'11ª giornata [illegible] [illegible] [illegible] calcio a cinque, l'Eurotravel Aosta giocherà al Montfleuri alle 15 contro La Torre. Aymavilles e Fustal invece [illegible] [illegible] da due trasferte delicate: la prima farà visita a Settimo Torinese al Caseificio Pugliese; la seconda andrà [illegible] Sondrio. [m. i.]

[illegible]

Una serata per premiare i campioni valdostani

La «Festa del tennis», organizzata dal Comitato, si terrà oggi al ristorante «Foyer» [illegible] Aosta, con inizio alle 20. Saranno premiati i 2 classificati nella categoria C maschile [illegible] i primi 4 delle categorie Nc maschile [illegible] femminile. Verranno inoltre assegnati gli «scudetti» ai campioni valdostani 1997. [sa. b.]

Pallavolo

Il Cogne Acciai Speciali affronta il Casale

Impegno interno contro il Casa[illegible] per il Cogne Acciai Speciali questa sera nel campionato di serie [illegible] femminile. [s. b.]

Pallamano

Serie B, il Valle d'Aosta ospita la capolista

Il Valle d'Aosta cerca oggi il riscatto [illegible] la capolista del tor[illegible] [illegible] B maschile. Alle 20,30 al Montfleury i rossoneri affrontano il Mezzocorona. [s. b.]

Ginnastica

L'Olimpia [illegible] Brno per la «Christmas»

Appuntamento di prestigio oggi e domani per l'Olimpia nella «Christmas Competition» a Brno. Maira Arbaney, Alessandra Bonetto, Valentina Chatel, Isabella Curtaz ed Hélène Vierin gareggeranno [illegible] atlete di Austria, Croazia, Francia, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia, Svezia, Svizzera e Ungheria. [s. b.]

TimTimes

Copertura TIM rete TACS ottobre '97 - Terr. 77,8% pop. 96,8%

Senza canone, senza bolletta. Nuovo servizio Ricaricabile TACS

TRASFORMA IL TUO TACS IN TACS RICARICABILE!



Intervista a TIM McCardy

L'idea che fa diventare il tuo telefonino ricaricabile

Timmy, il primo telefonino senza bolletta, è stato un successo cla-■■■. Dal 6 dicembre 1997 anche per la rete TACS viene lanciato il servizio senza bolletta e, novità assoluta, viene offerta la possibilità anche a chi è già abbonato TACS di passare al ■■■ servizio Ricaricabile. Per lanciare questo nuovo servizio TIM è ■■■ coinvolto un personaggio d'eccezione: TIM McCardy, inventore. Abbiamo incontrato ■ protagonista dello spot televisivo in onda in questi giorni.

"Il telefonino è una grande invenzione, io ■■■ soltanto il modo di renderla sempre più conveniente per dare a tutti la possibilità di usufruirne."

Come nascono ■ ■■■ idee?

"Basta guardarsi intorno... le idee che funzionano si riconoscono..."

(SEGUE nei Centri TIM)



Il servizio è disponibile dal 6 dicembre '97 nei Centri TIM e nei negozi "il telefonino"

Stesso numero, stesso telefonino

Se sei abbonato al servizio Tacs puoi passare al ■■■ servizio prepagato RICARICABILE Tacs con alcuni vantaggi: ■■■ telefonino (chi ha un modello predisposto può passare dall'abbonamento al servizio prepagato senza cambiarlo), stesso numero telefonico (per tutti gli abbonamenti Tacs Family ■ Time, salvo eccezioni tecniche). Per informazioni sui telefonini Tacs predisposti, e per la procedura di trasformazione, chiedi in uno degli oltre 2.500 Centri TIM ■ negozi "il telefonino".

Telefonate prepagate

Il servizio RICARICABILE Tacs costa 200.000 lire (IVA 20% inclusa) ■ contiene al momento dell'acquisto 150.000 lire (IVA 20% inclusa) di telefonate prepagate. Puoi sfruttare questo credito nei 12 mesi successivi alla prima chiamata effettuata e, in ogni caso, hai un mese in più per ricevere telefonate.

Anche se il telefonino ha esaurito il credito puoi ricevere telefonate per 13 mesi.

Ricaricabile quante volte vuoi

Puoi ricaricare le telefonate ogni volta che desideri entro il periodo di validità, mantenendo sempre lo stesso numero telefonico.
Ogni ricarica può ■■■ effettuata secondo le tue necessità ■ disponibilità, con tagli di traffico da 50.000 lire (IVA 20% inclusa). Il costo di ogni operazione di ricarica ■ di 10.000 lire (IVA 20% inclusa).
Puoi ricaricare il tuo RICARICABILE Tacs in ■■■ degli oltre 2.500 Centri TIM o in uno dei negozi "il telefonino" ■ da solo dove vuoi e quando vuoi, 365 giorni all'anno 24 ore ■■ 24, con le schede RICARICard. Solo ricaricando almeno una volta ogni 13 mesi puoi mantenere sempre attivo il tuo numero di telefonino.

Controllo della spesa ■ validità

Con il RICARICABILE Tacs puoi controllare facilmente la tua spesa. Chiama gratuitamente dal tuo telefonino il numero 916: conoscerai l'ammontare in lire del credito telefonico a tua disposizione e la data entro la quale potrà essere utilizzato. Tramite il numero 916 puoi anche effettuare una serie di operazioni: scegliere la lingua della voce guida; cambiare il profilo tariffario scelto (a condizione che vi siano almeno 15.000 lire di credito e siano trascorsi almeno 30 giorni dall'ultima ricarica); attivare i servizi supplementari; eseguire la procedura di ricarica con le schede RICARICard.

I servizi supplementari

Il servizio RICARICABILE Tacs ■ permette di usufruire del trasferimento di chiamata, dell'avviso di chiamata, della segreteria telefonica centralizzata. Sono servizi attivabili direttamente dal tuo telefonino senza pagare alcun canone (attivazione ■ disattivazione comportano l'addebito di uno scatto: 127 lire più IVA 20%). È sufficiente chiamare il numero 916 (gratuito).

Il sistema TACS

Affidabilità, qualità di ricezione ■ copertura sempre più capillare sono le caratteristiche della rete Tacs. Grazie a nuovi, sofisticati sistemi di sicurezza introdotti da TIM, l'affidabilità del sistema Tacs è ulteriormente migliora-■. Gli standard qualitativi del servizio RICARICABILE Tacs sono ■ grado di offrire sicurezza anche contro tentativi di clonazione.

Scegli la tariffa che fa per te

Puoi scegliere tra diversi piani tariffari per individuare quello che meglio soddisfa le tue esigenze, con la tariffa più conveniente per le fasce orarie a te più congeniali. Se modifichi le tue abitudini puoi cambiare la tua scelta: la prima volta l'operazione è gratuita, poi il costo è di lire 10.000 (IVA 20% inclusa).

TARIFFA ROSSA — Costo in lire delle chiamate per minuto di conversazione (+IVA 20%)

	L	M	M	G	V	S	D
7,30–20,30	1950						
20,30–7,30	190						

TARIFFA GIALLA — Costo in lire delle chiamate per minuto di conversazione (+IVA 20%)

	L	M	M	G	V	S	D
9,00–14,00	1950						
14,00–21,00	[illegible]						
21,00–9,00	350						

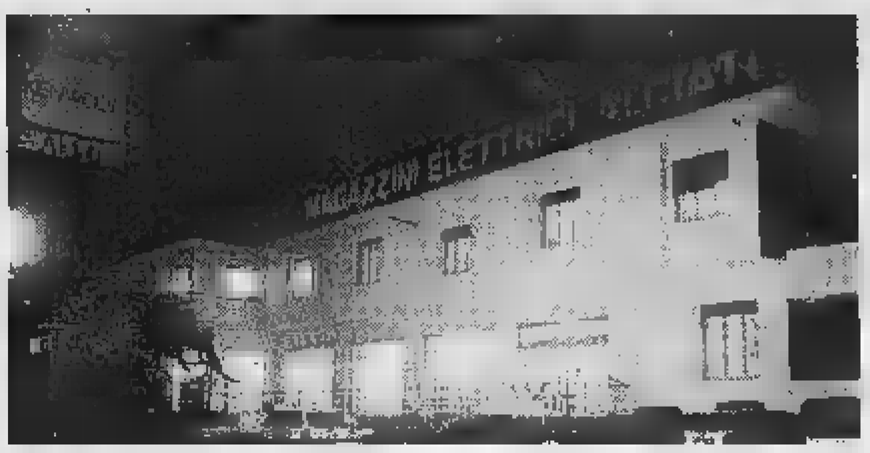
TARIFFA BLU — Costo in lire delle chiamate per minuto di conversazione (+IVA 20%)

	L	M	M	G	V	S	D
0,00–24,00	790						

MAGAZZINI Alciati

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO

CANELLI (AT)
REG. DOTA 54
TEL. 0141/823615



GAMMA COMPLETA DI RICETRASMETTITORI



TELEFONINI A SCHEDA
GSM A
L. 370.000



omnitel telecomunicazioni cellulari
Rivenditore Autorizzato



GRANDE PROMOZIONE
OMNITEL!!!
OMNITEL 8700 GSM by Motorola
oppure
OMNITEL 8110 by Nokia

L. 480.000
IVA COMPRESA

pagabile in 24 rate da L. 20.000
Iva compresa senza interessi

Sui nuovi abbonati VALORE 25, VALORE 50
che pagano il conto telefonico con carta di credito

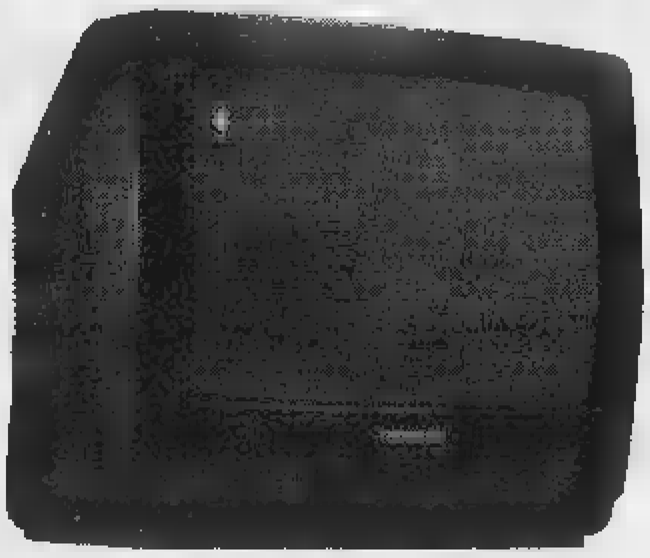
DISTRIBUTORE AUTORIZZATO
TELEPIU' CALCIO

NEL NOSTRO PUNTO VENDITA POTETE NOLEGGIARE
IL DECODER DIGITALE TELEPIU' A SOLE
14.000 LIRE IL MESE
OPPURE
UN'ECCEZIONALE OFFERTA!

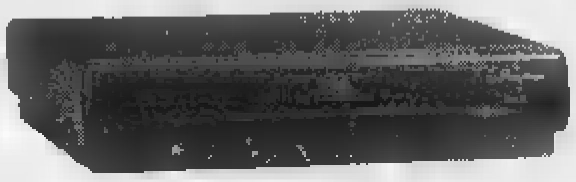


DECODER NOKIA DVB 9500 S MULTIMEDIALE
L. ~~1.890.000~~ **1.490.000**
ACCONTO L. 190.000 + 5 RATE DA L. 260.000 - 1ª RATA 10/1/98
INSTALLAZIONE IMMEDIATA

PUOI PAGARE A RATE!!!



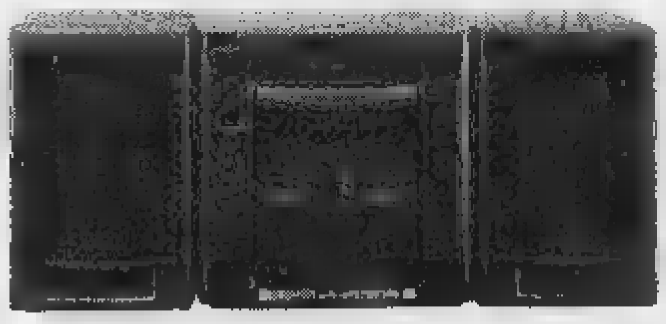
TV COLOR 14"
A SOLE **L. 259.000**



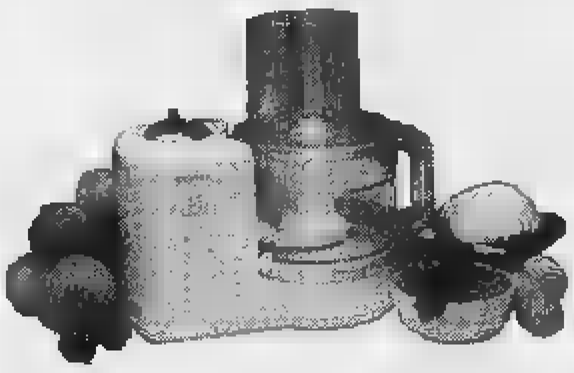
VIDEOREGISTRATORI
A **L. 289.000**

VIDEOCAMERE
A PARTIRE DA **L. 590.000**





IMPIANTI HI-FI CON LETTORE CD
A **L. 290.000**



ROBOT DA CUCINA
A **L. 129.000**

ASCIUGABIANCHERIA

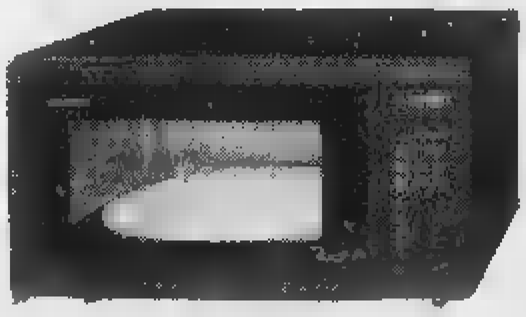


A **L. 590.000**

LAVASTOVIGLIE

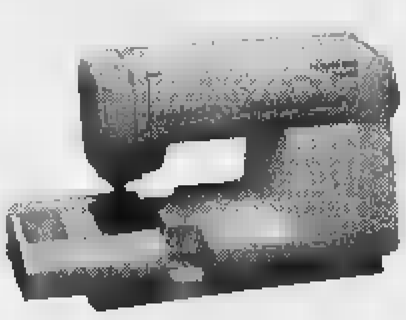


A **L. 599.000**

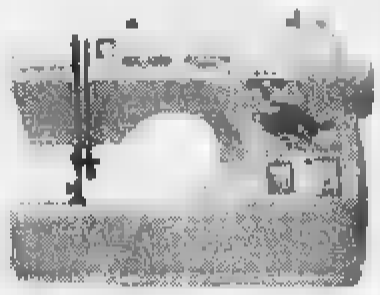


FORNI A MICROONDE
A **L. 269.000**

MACCHINE PER CUCIRE SINGER



L. 159.000



L. 390.000

Trattiamo solo le migliori marche:

Castor - Guzzini - Indesit - Kelvinator- Moulinex - Panasonic - Philips - Pioneer - Rex - Rosieres
Rowenta - Saba - Seleco - Sinudyne - Sony - Tefal - Telefunken - Thomson - Zoppas - Kenwood

PAGAMENTI RATEALI

1957 40° CNA ASTI 1997



LA CNA UNIONE ARTIGIANI DI ASTI COMPIE QUARANT'ANNI

I NUMERI



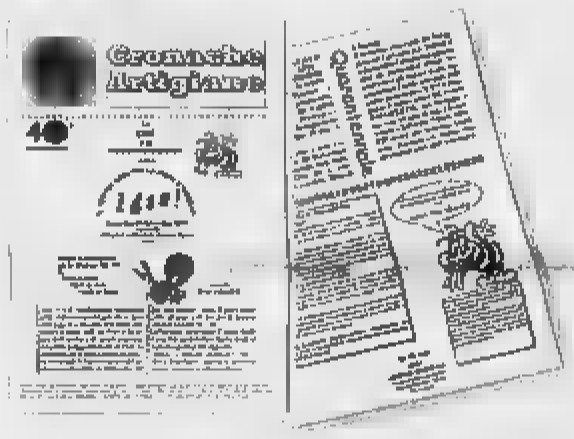
2.300 ASSOCIATI
1.295 IMPRESE ARTIGIANE



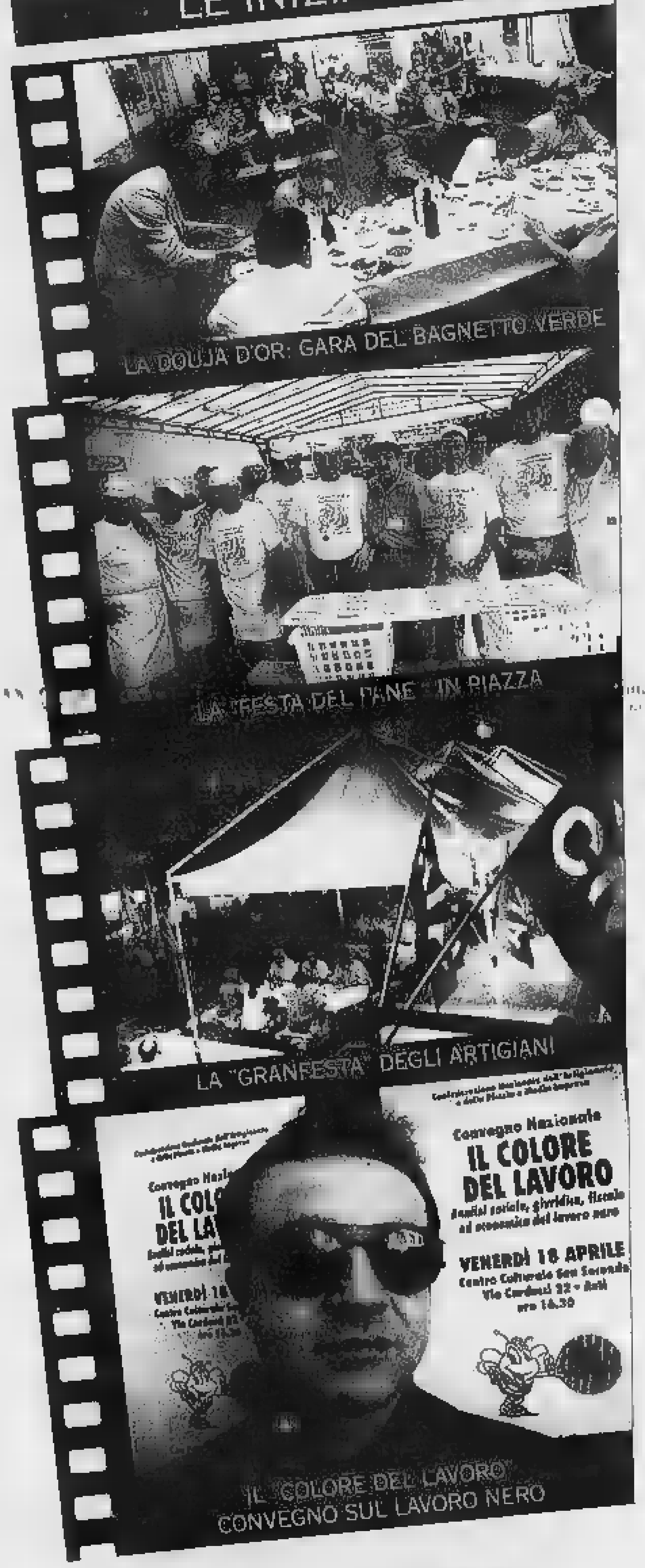
QUARANT'ANNI DI CNA AD ASTI

SABATO 6 e DOMENICA 7 DICEMBRE
IN CORSO ALFIERI 412

L'INFORMAZIONE



LE INIZIATIVE



LA DOUJA D'OR: GARA DEL BAGNETTO VERDE

LA "FESTA DEL PANE" IN PIAZZA

LA "GRANFESTA" DEGLI ARTIGIANI

IL "COLORE DEL LAVORO" CONVEGNO SUL LAVORO NERO

IL PRESIDENTE



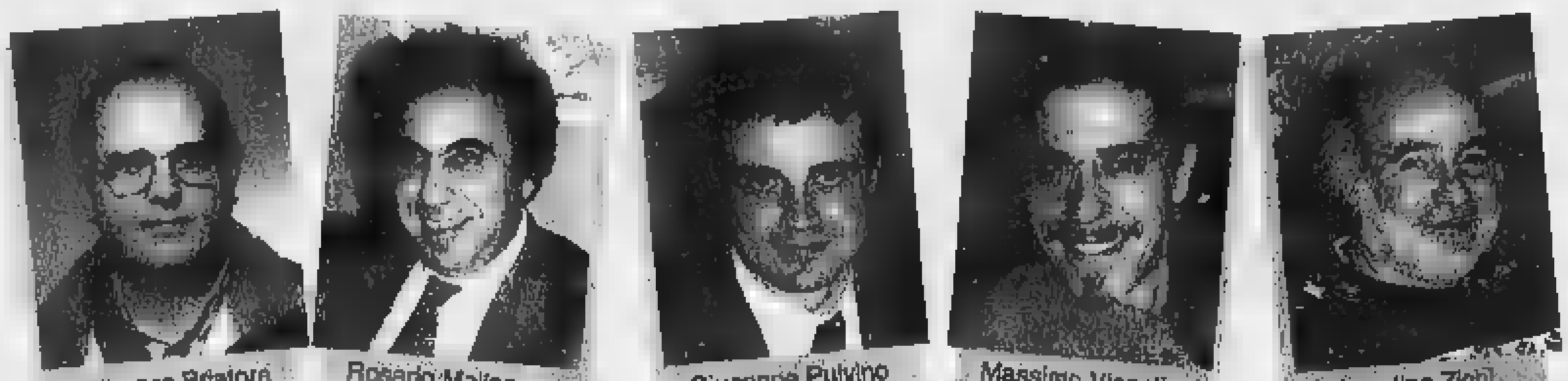
Beppe Conti

IL DIRETTORE



Fiorella Riminato

CHI SIAMO



Francesco Briatore · Rosario Mallamace · Giuseppe Pulvino · Massimo Visentin · Angelino Zich



LA SQUADRA VINCENTE

AH... DIMENTICAVAMO ALLA FESTA CI SARÀ ANCHE DEMO, LA NOSTRA MASCOTTE



CNA ASTI

sito internet www.cna...

Si prepara un piano per la cessione di alcuni edifici e l'acquisizione dell'istituto

Ora l'Usl pensa al Don Bosco

E il ministero «promuove» il nuovo ospedale

[illegible] Su quel travagliato progetto, hanno lavorato per anni: sei mesi fa hanno avuto la soddisfazione di veder posare la prima pietra; oggi l'orgoglio che tutto il lavoro fatto potrebbe addirittura essere preso a modello per la futura realizzazione di nuovi ospedali.

Dopo la visita della commissione del ministero della Sanità, ieri mattina Antonio Di Santo, commissario dell'Usl 19, Ezio Robotti e Francesco Macagno, direttori amministrativo e sanitario, e Alberto Ghigo, architetto che ha [illegible] la progettazione finale e l'avvio dell'opera, hanno tenuto una conferenza stampa.

«C'è interesse per l'opera che andiamo a realizzare ad Asti - dichiara Di Santo, sodisfatto per come sono andate le cose - i problemi organizzativi e progettuali da risolvere sono numerosi e complessi. Si pensi solo all'adeguamento della parte tecnologica, all'organizzazione del lavoro medico in continuo cambiamento, al problema dei finanziamenti».

Proprio quest'ultimo è stato oggetto di un richiamo alla Commissione: «Speriamo che il Ministero definisca al più presto metodologie che diano certezza su tempi e modi dei finanziamenti». Tra i punti che hanno destato interesse ed apprezzamento, la scelta di prevedere una piazzetta di [illegible]o tra il futuro ospedale e la città e l'attenzione all'impatto ambientale, una volta realizzata l'opera.

E mentre proseguono i lavori al Fontanino (entro febbraio dovrebbe essere completata la parte della fondamenta) e si continua a intervenire sulla vecchia sede di via Botallo (hanno ripreso la piena funzionalità le sale chirurgiche, dopo alcuni lavori di restauro e ammodernamento), la dirigenza dell'Usl 19 pensa a riordinare il patrimonio immobiliare, in vista dell'inaugurazione del nuovo ospedale (se tutto va bene, fra [illegible] anni).

Il commissario Di Santo sta predisponendo un piano che passerà poi al vaglio della Regione. Vecchio ospedale, uffici di via Orfanotrofio, Comboniani: che farne? «Anche perchè, vogliamo concentrare le sedi, per aumentare l'efficienza e diminuire i costi di gestione» nota Di Santo. Intanto ci si sta muovendo in una direzione: acquisire la p[illegible] che fu il convitto dell'Istituto Don Bosco. La trattativa è avviata (sarebbe raggiungibile un'intesa sulle 900 mila lire al mq). Al Don Bosco, a due passi dal [illegible] ospedale, verrebbero concentrati gli uffici amministrativi.

«La parte storica dell'attuale ospedale, quella dell'ex convento, ritengo che debba tornare alla città - afferma Di Santo - per la parte più moderna pensiamo ad una destinazione immobiliare. Contatti sono avviati con il Comune per altri locali (veterinaria di viale Pilone, uffici di via Natta) e la Provincia».

Resta da definire la destinazione del complesso di via Orfanotrofio e dei Comboniani «che comunque intendiamo cedere», mentre gli ambulatori potrebbero essere concentrati alla Maternità. Iniziative analoghe saranno prese per le sedi di Nizza e Canelli. [f. la.]

Le proprietà [illegible] 19

IMMOBILI	[illegible] DESTINAZIONE
[illegible] PARTE DELL'EX [illegible]	ATTIVITA' DI INTERESSE PUBBLICO
[illegible] VERSO VIALE [illegible] VITTORIA	DA DECIDERE
LOCALI DI VIA [illegible] ([illegible] LEGALE), VIA [illegible] ([illegible]), VIALE [illegible] ([illegible])	INTERESSE DA PARTE DEL COMUNE
UFFICI IN VIALE [illegible] VITTORIA	INTERESSE DELLA PROVINCIA
COMBONIANI	DA DECIDERE
UFFICI IN VIA [illegible]	DA DECIDERE
[illegible] EDIFICIO DON BOSCO (EX CONVITTO)	

Nei locali di corso Dante saranno concentrati gli uffici amministrativi



Il commissario dell'Usl 19 [illegible] Di Santo è soddisfatto dell'incontro con la commissione del Ministero della Sanità

Per Natale

Negozi aperti e mercati

ASTI. Per le vie cittadine stanno comparendo le prime luminarie a dare il via al clima natalizio. I commercianti si preparano a giornate extra per l'apertura dei loro negozi o degli esercizi ambulanti. A partire da oggi i negozi potranno rimanere aperti anche la domenica e nei giorni di chiusura settimanale. Nelle piazze che ospitano i mercati tradizionali ci saranno le bancarelle anche domenica 14 e 21 dicembre. Nella domenica che precede il Natale funzionerà il mercato alimentare di piazza Catena.

Sabato 13 in piazza Statuto verrà allestito il mercato dei prodotti biologici. Per l'occasione troveranno posto artigiani che presenteranno i loro lavori. Per gli appassionati di antiquariato il mercatino si svolgerà, [illegible] il consueto, l'ultima domenica del mese, ossia il 28 dicembre. Da oggi, fino al 24 dicembre, in piazza Campo del Palio si potranno comprare i pini natalizi. [a. b.]

[illegible]

Asti

Brosio: «Ferito dal no del Liceo»

Ha lasciato la città ieri mattina Paolo Brosio, dopo una serata «amarcord», giovedì, con gli amici (una sessantina) al ristorante Reale. Sul rifiuto del Liceo scientifico di accoglierlo Brosio ha detto: «L'episodio mi ha lasciato una ferita nel cuore». A PAGINA 39

[illegible]

La balena Tersilla richiama curiosi

A palazzo Mazzetti prosegue la mostra sulla balena Tersilla, visitata all'inaugurazione anche da Bruno Gambarotta e da Paolo Brosio. Molti i curiosi in visita alla mostra. A [illegible] 39

Asti

La Cna festeggia i suoi 40 anni

L'Unione artigiani-Cna è pronta a festeggiare i suoi «primi» 40 anni. Alle 16,30 si inaugura la vineria-enoteca «Santé». Seguirà, alle 17,30 nello spazio al coperto del circolo «Boschetto», la cerimonia del 40° anno di fondazione. [illegible]

Dalle agenzie di pompe funebri accuse ai necrofori comunali. Il servizio passa ai privati?

Al funerale una querelle «in nero»

Bare che cadono e ritardi nel trasporto dei feretri

ASTI. E' una querelle «in nero», tra lutti e burocrazia. Dalle agenzie di pompe funebri astigiane partono critiche e accuse nei confronti del servizio svolto dai necrofori comunali: «Il lavoro è fatto male, con scarsa professionalità». Il dirigente comunale, Edio Ravina, risponde: «Sono tutte [illegible] da provare. I nostri addetti hanno svolto sempre con scrupolo il loro incarico».

L'ultimo episodio di una presunta «mala sepoltura» [illegible] dalla testimonianza di un'astigiana. E' accaduto ieri mattina. Racconta Egle [illegible]asio, infermiera professionale in pensione: «Martedì è mancata mia [illegible] di 85 anni. Un'agenzia ha organizzato il funerale: era previsto che la salma dovesse lasciare la camera mortuaria dell'ospedale, ieri alle 8,30, con destinazione Torino. Abbiamo atteso fino alle 9 i necrofori. Poi, solo grazie alla cortesia dell'addetto, Pierangelo Rota (aveva addirittura aperto in anticipo la camera mortuaria) è stato possibile trasferire la salma sul carro funebre». Aggiunge la donna: «Mi rivolgerò al Comune per chiedere il risarcimento della tassa, circa 180 mila lire, pagata per il servizio dei necrofori che non abbiamo visto».

Vengono citati altri episodi. Giuseppe Boccia, 55 anni, addetto dell'impresa funeraria «Viarengo Primo» racconta: «Una quindicina di giorni fa, durante la sepoltura di una suora, in piazza Cagni, gli addetti del Comune hanno lasciato cadere la cassa mentre veniva caricata sul carro funebre. Risultato: bara rovinata, neppure una scusa, comprensibile disappunto da parte di chi ha assistito alla scena».

All'agenzia «Massetti» dicono di aver inviato anche una lettera-esposto in Comune: «Qualche settimana fa, in via Fantaguzzi, durante un'altra sepoltura, i necrofori [illegible] riusciti anche a danneggiare le pareti di un condominio durante la discesa con bara dalle scale».

Il dirigente del servizio comunale, Ravina, ribatte: «Premesso che è allo studio un progetto per privatizzare il servizio (forse già a partire da aprile) occorre anche sottolineare l'impegno dei nostri quattro addetti. Devono, senza turnazione, occuparsi di una media di tre-quattro funerali al giorno. Qualche smagliatura può esserci, è normale. Ma finora, in altre circostanze, si è sempre appurato che eventuali disservizi [illegible] dipendevano dai necrofori né dalla gestione comunale. E poi ci sono anche situazioni nelle quali il trasporto delle bare è oggettivamente difficile».

Franco Binello

[illegible] CIMITERO COMUNALE [illegible]

Cambia la gestione?

Da gennaio il cimitero di Asti non dovrebbe più [illegible] la custodia notturna. L'incarico, in scadenza il 31 dicembre '97, non verrà infatti più «coperto» dal Comune. Una decisione che rientra nel progetto di «esternalizzazione» del servizio, attualmente all'esame dell'Amministrazione [illegible]le: a metà del prossimo anno l'appalto dovrebbe essere affidato ad una ditta privata.

Del fatto è stato informato l'attuale custode, Franco Pogliani, che ora polemizza: «Dopo 20 anni di servizio vogliono buttarmi fuori così, da un momento all'altro». Ma il dirigente comunale, Edio Ravina, precisa: «Non faremo niente di traumatico. Se anche il servizio verrà a cessare vedremo di trovare una sistemazione adeg[illegible] per il nostro dipendente. Le esigenze di razionalizzazione del servizio non andranno certo a prevaricare i diritti, né ad intaccare la professionalità dell'attuale custode del cimitero».

RAID DEI LADRI
A DUSINO [illegible]

Presi di mira municipio scuola e ufficio postale



Ondata di furti a Dusino San Michele. I ladri hanno razziato mobili e denaro, in municipio e nella scuola. Saccheggiato anche l'archivio comunale. Tentato colpo anche in Posta. Nella foto il sindaco, Agostino Berrino e il vice, Bruno Trevisan, valutano i danni.

[illegible] A PAGINA 39

Una mostra dedicata al ritrovamento del fossile

Ad Asti c'era il mare e ci nuotava Tersilla


La sagoma della balena riprodotta nella mostra sul ritrovamento di San Marzanotto

ASTI. Quel che è certo è che la balena Tersilla continua a farsi desiderare: il Comune [illegible] ha dedicato la mostra inaugurata a palazzo Mazzetti giovedì sera, ma del cetaceo «vero» e delle [illegible] ossa, nemmeno l'ombra.

I resti fossili, vecchi di tre milioni e mezzo di anni e saltati fuori casualmente, nel '93, da [illegible] smottamento del terreno in un vigneto di San Marzanotto, restano custoditi in un'ala della scuola media Gatti, in attesa che [illegible] concluda il restauro avviato nel '95 e sostenuto dalla Cassa di risparmio di Cuneo.

Chi sperava in un incontro ravvicinato con Tersilla, ultimo ritrovamento di un cetaceo fossile registrato in Piemonte, è rimasto deluso. Chi invece voleva approfondire la storia del mammifero, nella mostra «Una balena tra le colline» ha trovato più di un'indicazione: di quando, per esempio, nell'Astigiano c'era [illegible] mare (da 2 a 5 milioni di anni fa) [illegible] lì dentro ci nuotava anche Tersilla; oppure di quando, appena quattro anni fa, la terra smossa ha cominciato a svelare qualcosa di straordinario e impensabile: un grande cranio, e poi svariate vertebre.

Tersilla è anche protagonista dell'ipertesto realizzato dagli studenti della scuola media Goltieri, [illegible] video voluto dall'assessorato per le Culture [illegible] di due quadri dipinti da Piero Damarco, [illegible] consulente scientifico dell'Ente parchi che ha seguito l'avventura della «balena».

Infine la grossa sagoma del mammifero occupa buona par[illegible] di [illegible] stanze di palazzo Mazzetti, avvolta in luci e suoni che riproducono l'ambiente acquatico in cui è vissuta.

L'inaugurazione della mostra si [illegible] guadagnata anche la presenza [illegible] Bruno Gambarotta [illegible] Paolo Brosio, «guidati» dal sindaco Bianchino, l'assessore Lajolo [illegible] il presidente dell'Ente parchi, Miroglio. [illegible] momento più emozionante, però, si è avuto quando in sala [illegible] entrata Tersilla Argenta, la contadina di San Marzanotto nel cui vigneto la balena è [illegible] trovata. La signora ha osservato le fotografie che ritraevano il cetaceo ancora avvolto nella terra e ha confessato un po' commossa: «Adesso che non c'è più, quella balena mi manca un po'». La mostra resterà in visione fino al 31 gennaio. Orario: martedì-sabato 9-13/15-18; domenica 10-13/15-18. [l. n.]


Paolo Brosio e il sindaco Bianchino che è stato suo «prof.» di matematica

Brosio: «Mai più al liceo»

Dopo il no dello Scientifico «Non hanno capito, [illegible] tornerò»

ASTI. Ha lasciato la città ieri mattina Paolo Brosio, dopo una [illegible]ta «amarcord», giovedì, con gli amici (una sessantina) al ristorante Reale. Oltre al sindaco Bianchino, ex professore di matematica del giornalista [illegible] animatore di «Quelli che il calcio», c'erano compagni di partite di tennis come Gigi Bona [illegible] Beppe Ponzone, [illegible] compagni di scuola. [illegible] l'argomento principale durante la cena [illegible] l'autore (Brosio ha presentato il [illegible] nuovo libro «Schiusmi, ai [illegible] italian giornalist») è stato il rifiuto del liceo scientifico all'incontro con gli studenti giovedì mattina. «L'episodio mi ha lasciato una ferita nel [illegible] - commenta [illegible]io - anche [illegible] credo che chi ha chiuso le porte della mia scuola rappresentino tutta Asti». Brosio, nato ad Asti, prima di trasferirsi [illegible] Toscana con la famiglia, aveva frequentato per tre anni lo Scientifico, dove il padre aveva lavorato per 30 anni. «Comunque, [illegible] torno ad Asti - aggiunge Brosio - vorrei incontrare solo gli studenti del liceo, ma fuori dalla scuola».

[illegible] rifiuto dello Scientifico era stato annunciato all'ultimo momento [illegible] preside Franco [illegible]aia, dopo [illegible] constatato [illegible] resistenza di alcuni insegnanti. «Mi è spiaciuto molto - dice - Ora si aprirà un dibattito con i docenti. L'episodio forse è servito [illegible] favorire un chiarimento [illegible] loro». E aggiunge: «Forse inviteremo ancora Brosio, [illegible] in altri termini. Magari si potrebbe provare a organizzare una partita tra l'Atletico Van Goof e la nostra squadra, ma fuori dalle ore di lezione». Una proposta che Brosio valuterà [illegible] Fabio Fazio, conduttore di «Quelli che il calcio». [c. f. c.]

Fino a martedì

Corso Dante si lavora alla voragine

ASTI. Il tratto di [illegible] Dante, compreso tra corso Milano [illegible] piazza Martiri della Liberazione, continuerà [illegible] restare chiuso al traffico fino [illegible] martedì sera: soltanto da mercoledì (e comunque «condizioni climatiche permettendo», avverte una nota del Comune) sarà possibile ripristinare la circolazione sulla corsia a salire (verso la zona nord [illegible] Don Bosco).

L'arteria è impraticabile (il traffico proveniente da nord viene deviato [illegible] via Roreto e [illegible] qui scende in centro città percorrendo strada Fortino) dopo che, giovedì, [illegible] perdita all'allacciamento fognario [illegible] causato il cedimento del terreno sottostante la condotta dell'acquedotto, provocandone la rottura. Individuato [illegible] guasto, i tecnici Asp del servizio Acquedotto erano riusciti, già nella stessa giornata di giovedì, [illegible] riparare la tubatura. Ieri si [illegible] conclusi i lavori per il ripristino dell'allacciamento fognario.

Di fronte alla «voragine» creatasi [illegible] fermati [illegible]rosi passanti. Nella nota il Comune avverte che «i tecnici dei servizi Ambiente e Lavori pubblici provvederanno alla costruzione di una struttura in cemento armato e al successivo riempimento, con materiale inerte, della profonda apertura del terreno, venutasi [illegible] creare in seguito alla fuoriuscita dell'acqua [illegible] successivamente ampliata per la realizzazione delle opere di ripristino». [l. n.]

AGENDA

ASTI. Oggi e domani sotto i portici Anfossi in piazza Alfieri dalle 10 alle 17 i volontari Anffas (Associazione famiglie fanciulli e adulti subnormali) venderanno abeti per finanziare i lavori al centro [illegible] Baldichieri.

[illegible] Oggi alle 17 al Centro Giovani, via Goltieri, Chan Ka Wai, vicedirettore [illegible] Honk Kong Christian Industrial Committee, presenterà la campagna «Giochi leali», per i diritti [illegible] bambini lavoratori.

ASTI. Oggi proseguono le iniziative pro-Telethon alla Bnl in corso Alfieri 179 (orario: 9-24). Alle 10 recita Renzo Arato, poi degustazioni, esibizioni di [illegible] storiche, alle 15 figuranti del Palio, alle 21,30 sfilata di moda organizzata dal Napoli club con le finaliste piemontesi di Miss Italia. Versamenti si potranno fare fino alle [illegible] anche all'ufficio postale di [illegible] Dante, sul conto corrente 260000, con appositi bollettini.

ASTI. Oggi i giovani di Forza Italia raccoglieranno firme in corso Alfieri, affinchè le misurazioni degli alloggi a fini fisca[illegible] siano sostituite da autocertificazione.

ASTI. Oggi alle 17 in Provincia saranno consegnate le borse di studio dei premi «Provincia cultura». [illegible] riconoscimenti andranno ai neolaureati Tina Coppola, Alice Raviola, Luciana Cavallaro, Fabrizio Gagliardi, Cristina Zago, Laura Durando e Nicoletta Fasano.

CANELLI. Prodotti alimentari e artigianali delle cooperative del Sud del mondo saranno in vendita oggi e domani, dalle 15 alle 19, [illegible] parrocchia di San Tommaso, in piazza Gioberti.

CERRO TANARO. La sala comunale ospiterà [illegible] alle 21 l'assemblea indetta dal sindaco Piero Cacciabue per discutere dei lavori del post alluvione e sui progetti del MagisPo.

Da oggi il via ai festeggiamenti per il «compleanno» dell'Unione artigiani

Un brindisi per i 40 anni della Cna

Nel pomeriggio s'inaugura la vineria «Santé»

ASTI. L'Unione artigiani-Cna è pronta a festeggiare i suoi «primi» 40 anni. Un traguardo importante che l'associazione (conta 2311 iscritti) ha voluto consacrare, oltre che attraverso una cerimonia ufficiale, con il decollo di due progetti accarezzati a lungo: l'inaugurazione dell'enoteca-vineria «Santé» e l'apertura della nuova sede del circolo ricreativo e sportivo «Boschetto».

Entrambi i locali si trovano a palazzo Adorni, l'edificio di corso Alfieri 412 che dal '90 ospita l'Unione artigiani. I due nuovi poli sono destinati a vivacizzare il quartiere di Santa Caterina, piuttosto sonnolento rispetto ad altre zone cittadine.

Proprio l'inaugurazione di «Santé» aprirà oggi il programma del quarantennale. L'appuntamento è per [illegible] 15,30 in via Vassallo 2, la stradina che conduce al cinema Nuovo Splendor. Al sindaco Bianchino il compito di tagliare il nastro.

Per l'occasione è stata allestita «FantAstica», la mostra (appena smantellata da palazzo Mazzetti) [illegible] Asti firmata [illegible] fotografo Giulio Morra.

Il locale ospita circa 120 vini delle maggiori case vinicole dell'Astigiano [illegible] una «nicchia» di creazioni albesi. Le degustazioni sono accompagnate dai prodotti alimentari delle ditte artigiane associate alla Cna: pane e grissini, salumi, formaggi, dolciumi, piccola gastronomia.

All'inaugurazione di «Santé» (gestita da Mauro Vicini, Sergio Monticone, Emilio Orru, Alberto Torchio) seguirà, alle 17,30 nello spazio al coperto del circolo «Boschetto», la cerimonia del 40° anno di fondazione. Interverranno [illegible] presidente provinciale Giuseppe Conti, Federico Casetta (guida la Cna piemontese), Filippo Minotti (presidente onorario nazionale), Rosella Ottone e Filippo Pucci (componente della presidenza nazionale Cna e presidente della categoria pensionati artigiani Fnap). Domani inaugurazione, alle 16, del circolo «Boschetto»; alle 21 concerto dei «Musicisti per sbaglio». [l. n.]


Emilio Orru [illegible] Mauro Vicini due dei gestori della vineria «Santé»

Indagine a Soglio

Caccia al topo è finita in pretura

SOGLIO. Aveva organizzato una caccia al topo, sul fienile della sua cascina dov'era stato messo ad essiccare il granturco.

[illegible] in una tagliola era finito il gatto della vicina. La bestiola è rimasta imprigionata nella trappola, con le zampe fratturate. Era [illegible] la sua padrona, Vanda Biglia Poppi, sentendo i miagolii, a soccorrere il micio ed [illegible] portarlo [illegible] veterinario. Poi la segnalazione all'Enpa (Ente nazionale protezione animali) [illegible] la successiva denuncia.

E ieri, in pretura, si è aperto il processo a carico dell'incauto «cacciatore di topi», Luigi Baldissin, 63 anni, abitante a Soglio.

L'uomo (assistito dall'avvocato Guido Cardello), accusato [illegible] maltrattamenti agli animali, ha protestato la [illegible]: «Ho solo cercato di prendere i topi, come potevo immaginare che quel gatto finisse sulla mia cascina?» ha detto Baldissin al pretore, Alberto [illegible] Alessandri.

Il curioso dibattimento è stato aggiornato al 16 gennaio. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

«Se [illegible] minoranza [illegible] comandare»

In merito all'esposto contro il sottoscritto presentato da Forza Italia, mi domando: è legitti[illegible] ad una minoranza impedire che [illegible] maggioranza compia le sue scelte? Penso di no.

Può una minoranza che non convinca la maggioranza della bontà delle sue proposte impe[illegible] il funzionamento dell'assemblea consiliare? Penso di no.

Una maggioranza [illegible] ha deciso, per esempio, di completare l'Istituto scolastico superiore di Canelli, deve poter realizzare la sua scelta anche se non condivisa dalla minoranza? Penso di sì.

Questa minoranza può dav[illegible] far credere che vuole impedire questa decisione per far valere meglio le sue ragioni contrarie? Penso di no.

Non è invece questo ostruzionismo [illegible] grave lesione del principio fondamentale democratico [illegible] diritto/dovere della maggioranza di governare? Penso di sì.

[illegible] metodi adottati da alcuni esponenti della minoranza che ricorrono ad ogni cavillo possibile rappresentano un problema per la conduzione del Consiglio provinciale che deve [illegible] primo luogo rispondere, nei modi e nei tempi adeguati, alle aspettative dei cittadini.

Walter Brignolo,
presidente
Consiglio provinciale

Quelle [illegible] sulla [illegible]

In merito all'interrogazione presentata dal consigliere Piero Vastadore, citata dalla «Stampa», che segnala le cattive [illegible]dizioni (buche [illegible] avvallamenti) della strada provinciale Asti-Isola vorrei sottolineare che tale situazione si è creata a segui[illegible] degli scavi per l'acquedotto effettuati dall'Asp.

Gli scavi per le tubazioni [illegible]no stati chiusi e l'Azienda Servizi Pubblici, cui compete la gestione della rete idrica nel comune di Asti, ha incaricato la ditta Mondo [illegible] provvedere alla posa [illegible] un primo strato d'asfalto. Per ottenere il ripristino ottimale della strada, [illegible] opportuno attendere l'assestamento naturale del materiale utilizzato per riempire lo scavo; prima della posa definitiva dell'asfalto, non prima di giugno prossimo, la concessionaria dei lavori ha l'obbligo tassativo di intervenire con riporti successivi [illegible] asfalto per evitare disagi agli utenti.

Giovanni Borriero,
assessore alla Pianificazione
Territoriale della Provincia

Fate [illegible] ai falsi poliziotti

La segreteria provinciale del Sap (sindacato autonomo di polizia) nell'apprendere che alcu[illegible] pseudo poliziotti o presunti appartenenti [illegible] questo sindacato hanno telefonato ad aziende, liberi professionisti e cittadini della provincia di Asti per procacciare abbonamenti a riviste, contributi per feste od addirittura fondi destinati agli orfani dei caduti della Polizia di Stato, informa che tali iniziative [illegible] sono mai state autorizzate dalla segreteria generale Sap, che, avutane notizia, ha provveduto a darne comunicazione all'autorità giudiziaria competente.

Osvaldo Adreotti,
segretario provinciale Sap

NUMERI UTILI

EMERGENZA [illegible]

NORD ASTIGIANO: 593.346
SUD ASTIGIANO: 729.390

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345. **Nizza**: 726.390. **Mombercelli**: 955.333. **Mon[illegible]** 997.555. **Montemagno**: 63.669
[illegible] ROSSA
[illegible]: 417.741
[illegible]: 921.979
[illegible]: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.502
Costigliole: 966.779
Isola: 958.665
Monale: 669.237
Monastero Bormida: [illegible]
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.696
San Damiano: [illegible]

[illegible] DI [illegible]

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Sanitas**, corso Alba 72, tel. 592.889, e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore [illegible] a serrande abbassate [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **S.Domenico**, corso Volta 29, tel. 271.721.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
[illegible] Tardito, piazza Garibaldi.
[illegible] Boschi, via P.Corsi 44.

[illegible] **MEDICA**

Asti: 353.558. **Calliano**: 928.444. **Canelli**: 832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6488. **Cocconato**: 907.503. **Costigliole**: 961.414. **Monastero Bormida**: 88.048. **Moncalvo**: 917.444. [illegible] **Montemagno**: 63.263
Nizza: 7821. **Rocca d'Arazzo**: 408.160. **San Damiano**: 976.910. **Villafranca**: 943.644. **Villanova**: 948.555

[illegible] pronto intervento 112

Asti: [illegible].198. **Bubbio**: 0144/8103 [illegible]: 823.663. **Castagnole Lanze**: 878.161. **Castelnuovo** [illegible]: 011/987.6152. **Costigliole**: 966.096. **Moncalvo**: 917.100. **Montegrosso**: 953.095. [illegible] 721.623. [illegible] **Villanova**: 948.033

[illegible] pronto intervento 117

[illegible]: 593.232-31.743. [illegible] 823.481 **Nizza**: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

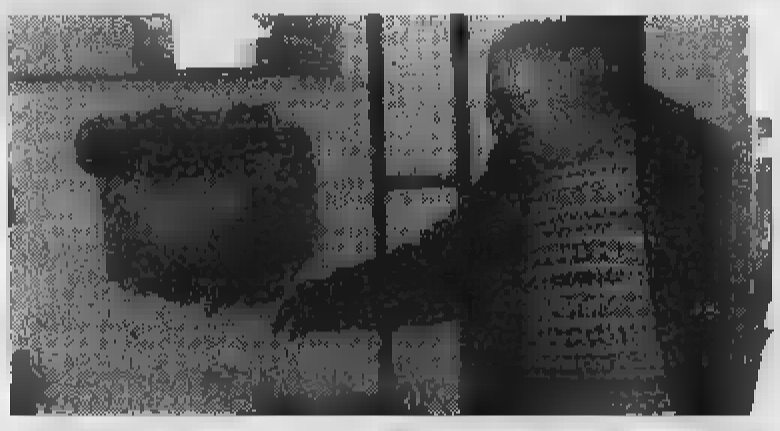
[illegible]: **Questura** 418.111. **Stradale Asti**: 212.356, **Nizza**: 721.704, **Autostrada A21**: 0131/381.288

Ondata di furti, giovedì notte: presi di mira municipio, scuola e Poste

Dusino attaccata dai vandali

Allarme in paese. Una petizione inascoltata

[illegible]



UFFICI DEL MUNICIPIO «RIPULITI»



ANCHE LE SCUOLE DEVASTATE



E PER FINIRE SPACCATA IN POSTA



Alcune immagini del raid compiuto dai ladri a Dusino. Dall'alto il vicesindaco Bruno Trevisan indica il buco nel muro dove c'era la cassaforte; gli impiegati del Comune in uno degli uffici dove sono spariti gli arredi; i bimbi dell'elementare in un'aula devastata; il foro nella porta blindata della Posta FOTO HOSAN

[illegible] SAN MICHELE. Hanno fatto razzia di mobili, arredi, denaro. Ma soprattutto si [illegible] portati via una parte dell'archivio elettronico comunale (computer e dischetti), dov'erano custoditi i dati [illegible] contabilità e del bilancio. Sparite anche numerose carte d'identità in «bianco».

E ieri in paese non si parlava d'altro: nel mirino di questa nuova «incursione» dei ladri-vandali, oltre al palazzo [illegible] Comune, anche la vicina scuola (ospita elementare e materna) [illegible] le Poste.

I danni più gravi in municipio. «Stiamo ancora facendo l'inventario - [illegible] detto la segretaria comunale, Francesca Giovine - ma certo questa volta è davvero troppo».

L'ufficio d[illegible] funzionario [illegible] stato tra l'altro svuotato dei mobili: sono stati portati via scrivania [illegible] poltroncina. «Ma quello che conta [illegible] il computer: anni di lavoro per immagazzi[illegible] dati utili a tutta la comunità gettati via» dice il vicesindaco, Bruno Trevisan. Che rivolge anche un appello ai ladri. «Ci restituiscano almeno i dischetti: a loro non servono, ma per noi sono molti preziosi».

E' stata inoltre divelta la cassaforte a muro: poi, forse con la fiamma ossidrica, il forziere è stato aperto e svuotato del contante.

«Purtroppo i ladri sono riusciti anche a disattivare il sistema di allarme. Non sappiamo più come fare [illegible] difenderci [illegible] questa piaga. Ormai i ladri sembrano poter agire indisturbati» insiste il vicesindaco (Trevisan ha sostituito qualche giorno fa nell'incarico il dimissionario Paolo Briccarello).

Ma il raid [illegible] stato [illegible] che alla vicina scuola elementare. Sono stati rubati una pianola elettrica (di proprietà di Domenico Serra), un televisore con video lettore.

Colpo fallito invece alle Poste, dove il vetro antiproiettile ha resistito ai colpi di mazza.

Ora le indagini dei carabinie[illegible] di Villanova. Sembra ormai accertato che gli ignoti siano arrivati in paese probabilmente con [illegible] camion [illegible] un furgone. Ma [illegible] avrebbe visto o sentito nulla.

Nei [illegible] c'erano già stati altri numerosi furti nella zona. I sindaci del Villanovese avevano anche scritto al prefet[illegible] chiedendo un rafforzamento della vigilanza da parte [illegible] forze dell'ordine. Più controlli e maggiore «presidio» del territo[illegible].

I carabinieri hanno già identificato [illegible] denunciato numerosi nomadi [illegible] extracomunitari autori di furti nelle abitazioni. Tutti reati per i quali solo raramente però di fatto [illegible] previsto l'arresto.

Intanto, in paese, [illegible] tensione. «Non si può andare avanti così. Di questo passo - dicono in molti - [illegible] i ladri in casa tutti i giorni».

[f. b.]

Tra Polo e Ulivo

Sull'Istituto di Canelli altre accuse

CANELLI. Non [illegible] a placarsi [illegible] polemiche tra Polo e Ulivo sulla scuola superiore di via Asti, [illegible] costruzione da oltre [illegible] anni. I prodiani canellesi han[illegible] diffuso [illegible] nota in cui attaccano senza mezzi termini il gruppo di Forza Italia in Provincia. L'Ulivo critica in particolare gli emendamenti (900) presentati dai consiglieri provinciali [illegible] Polo che «bloccano di fatto la destinazione dei soldi per la costruzione della scuola canellese». «E' un "gioco delle parti" che penalizza Canelli» sostiene Giorgio Panza, coordinatore canellese dell'Ulivo, che aggiunge polemico «magari, poi, l'amministrazione [illegible]nale canellese di centro-destra tuonerà contro i ritardi, dimenticando che, da quasi tre mesi, la pratica è bloccata dall'ostruzionismo del Polo». Panza tira in [illegible] anche Roberto Marmo, [illegible] sindaco canellese [illegible] segretario provinciale di Forza Italia: «Che [illegible] pensa di tutta la faccenda, lui che operò tanto per la costruzione della scuola?». «Le critiche dell'Ulivo sono strumentali - ribatte Marmo -. Gli emendamenti del Polo non hanno ritardato nulla. Semmai [illegible] l'amministrazione provincia[illegible] ed [illegible] in ritardo su molti dei lavori del dopo alluvione. Altro che ostruzionismo del centro-destra». Infine l'intervento del sindaco di Canelli Oscar Bielli, «ai canellesi inte[illegible] solo che la scuola venga terminata. Al più presto». [fi. l.]

Stasera cena sociale

L'Enpa ha un nuovo direttivo

ASTI. Si terrà stasera la cena sociale dell'Enpa (Ente nazionale protezione animali) al circolo «La bugia» [illegible] via Mameli. L'associazione (350 iscritti) ha eletto il proprio direttivo: Carlo Campa è stato riconfermato presidente [illegible] Claudio Chirminisi vicepresidente, i consiglieri [illegible] Anna Maria Lanzetti, Romana Morra, Oriana Camerani Mario Camosso; revisori dei conti: Marina Borgo [illegible] Mario Bellero.

E' stata poi sottolineata l'importanza del servizio prestato dalla guardia zoofila volontaria che svolge un lavoro di controllo sugli animali. Per potenziare questo settore ogni anno l'Enpa istituisce un corso di formazione. Un ulteriore servizio, appena predisposto, offre [illegible] possibilità di con[illegible]lenza [illegible] assistenza da parte di un legale fiduciario dell'Enpa. L'associazione ha inoltre aperto un sito internet presso la Provincia. Per informazioni rivolgersi all'Enpa, via Bonzanigo 36, tel. 531.593.

[ol.o.]

Fontanile, lettere in Comune e ai giornali

«Chi ci scrive è un fantasma»

FONTANILE. Ha firmato lettere e documenti, preso posizioni, ma chi sia esattamente nessuno lo [illegible]. Una vicenda curiosa, che ha preso le [illegible] alcuni mesi fa, quando un sedicente signor «Mattia Cavallo del Gruppo Chimera», ha cominciato a scrivere lettere in municipio ed ai giornali (più o meno con una cadenza mensile), evidenziando problemi di varia natura.

Si va dalla richiesta di un parroco fisso in paese, alla reprimenda per la chiusura di negozi, alla proposta di aprire una sala cinematografica oppure una banca, nelle ex [illegible] elementari. Non si [illegible] chi si celi dietro la «Chimera», ma di fatto, [illegible] misterioso Mattia Cavallo, secondo l'amministrazione comunale ha colmato la misura. «Siamo ben disposti ad accogliere le proposte dei cittadini - racconta il sindaco Livio Berruti - ma solo [illegible] formulate con la dovuta trasparenza». Ed aggiunge: [illegible] proposte [illegible] questo anonimo [illegible] purtroppo anacronistiche e scriteriate. Facciamo un esempio. L'edificio che ospitava le scuole [illegible]



Il sindaco [illegible] Fontanile Livio Berruti

una [illegible] su due piani, dove ci [illegible] ambulatorio medico, dispensario farmaceutico e centralina Telecom. Quello superiore che avrà destinazione abitati[illegible] è [illegible] 100 metri quadri. Come si fa ad utilizzarlo come banca [illegible] cinema?». Da parte degli amministratori si sottolinea inoltre che «già da tempo c'è un grande centro polifunzionale a disposizione del paese». Insomma, secondo il Comune (opposizione compresa), le critiche [illegible] sarebbero solo [illegible] fatto anonime, ma anche infondate. Chissà [illegible] la Chimera mostrerà il suo vero volto?

[e. ce.]



2° CONVEGNO DI STUDI

Seconda Lavorazione del legno: Verso il 2000: problemi ed opportunità.

Museo del Legno — Gruppo Giovani Imprenditori — Associazione Artigiani della provincia di Cuneo

con il patrocinio della Regione Piemonte







Momenti del Convegno di Studi al Castello di Grinzane Cavour.

Il "Salone delle Masche" del Castello di Grinzane Cavour esaurito in ogni ordine di posti, ha salutato il pieno successo del 2° Convegno di Studi: *"Seconda lavorazione del legno: Verso il 2000: Problemi ed opportunità.*

Partendo dalle intenzioni dell'ideatore del Convegno, l'albese Bruno Manno, i promotori (Museo del legno di Pinerolo, Unione Industriale di Cuneo ed Associazione Artigiani di Cuneo), hanno esteso l'invito di partecipazione alle più importanti aziende del settore Legno del Piemonte.

Per raggiungere gli obbiettivi prefissati, l'organizzazione si è avvalsa di prestigiosi relatori appartenenti alle più apprezzate realtà del comparto. Chi ha sofferto di più la trasformazione del mercato in questi ultimi anni è stato il settore artigiano che ha subito un duro contraccolpo. Hanno resistito soltanto le imprese sorrette dalla innovazione tecnologica e dalla produzione flessibile. Cioè quelle che sono riuscite a stare al passo con i tempi del periodo di transizione dal crollo del nuovo che lasciava il posto al recupero edilizio.

I prodotti passano così, ora, attraverso [illegible] nuovo mercato di consumo tipico della ristrutturazione e cioè si passa dalla quantità, per esempio porte e finestre uguali per tutti, alla personalizzazione. Cioè dall'impresa al privato. Cioè dall'esperto all'impreparato. In conclusione si va verso la segmentazione del mercato dei componenti provocata da una profonda diversificazione dei gusti dei consumatori privati [illegible] dalle necessità dell'offerta di soddisfare esigenze particolari a livello territoriale.

Pertanto diventa importantissimo colui che conosce le esigenze del cliente, che conosce a monte la produzione industriale, che vende, installa il prodotto [illegible] garantisce l'intervento di manutenzione in caso di necessità. Il tecnico dell'assistenza rappresenta il servizio, ma a questo punto è chiaro che il servizio diventa il bene primario.

I produttori puri saranno quindi vincenti [illegible] sapranno soddisfare le esigenze di questo nuovo aspetto distributivo grazie all'innovazione tecnologica, sfruttando sempre di più le [illegible] doti di flessibilità garantite dall'adozione di centri di lavoro sempre più duttili e di facile utilizzo.

Assume così un ruolo fondamentale la formazione personale [illegible] la collaborazione dei partner tecnologici.

E' scontro tra la Società e il Consorzio dell'Acquedotto del Monferrato

«Quei rincari non sono legittimi»

Tariffe dell'acqua aumentate anche del 19%

Il tariffe» e la 'determinazione' delle omogenee in materie di ambiti territoriali sono i due argomenti che ultimamente hanno visto protagonisti la società Acquedotto Monferrato e il Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto Monferrato.

I circa 100 mila utenti residenti nei Comuni consorziati hanno ricevuto in questi giorni bollette relative al semestre del '97, caratterizzate da aumento tariffario. E' proprio contro questo aumento, deciso unilateralmente dalla Società, protesta il presidente del Consorzio, Aldo Quilico (è anche sindaco Villadeati).

Secondo fonti del Consorzio (la direzione della Società Acquedotto interpellata più volte per telefono, senza però ottenere alcuna risposta) le tariffe sarebbero state ritoccate in più fasce oltre il limite del 6,25% previsto per legge. «Addirittura - si afferma al Consorzio - la tariffa agevolata sarebbe stata aumentata 19%».

In una lettera dai toni duri inviata alla direzione dell'Acquedotto, Quilico ribadisce la de dell'ente da lui rappresentato di «respingere formalmente la determinazione della società concessionaria».

«L'arbitrarietà questa determinazione - aggiunge - deri non solo dal superamento dei limiti tariffari, ma anche dal suo carattere unilaterale per l'assenza di approvazione da parte Consorzio».

Continua mezzi termini il testo lettera: si considera inoltre che la decisione di cui sopra avvenuta a concessione scaduta e non rinnovata, la stessa viene ad palesi contorni di arroganza per la mancanza di qualsiasi considerazione per gli altri soggetti coinvolti e, cioè Comuni e utenti, con cui deve doverosamente confrontarsi questo Consorzio».



Quilico, presidente del Consorzio Acquedotto Monferrato

Il presidente conclude scrivendo che «in caso di inerzia o rifiuto all'adeguamento delle tariffe il Consorzio si troverà costretto ad adire vie legali».

Intanto si è conclusa con una «fumata bianca» la riunione tra i sindaci del Consorzio e i rappresentanti dell'Amministrazione provinciale di Asti in merito alla «tormentata» vicenda degli ambiti territoriali del servizio idrico integrato.

L'assemblea del Consorzio e i singoli Consigli comunali nei prossimi mesi (entro febbraio) dovranno approvare la convenzione in materia.

Di questo ed altri argomenti si discuterà nell'assemblea Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato in programma per lunedì 15 dicembre, alle 21, nel Comunale di Moncalvo. [bru. m.]

«L'acqua è potabile ma è meglio bollirla»

In paese l'acqua tornata potabile: il responso è venuto dalle ultime analisi dell'Usl, che di aveva riscontrato la presenza di coliformi totali. In via precauzionale, il sindaco Fassone dispo che, per scopi alimentari, prosegua la bollitura. La critica il Comune per come ha informato i cittadini. [l. n.]

I Consigli comunali discutono i problemi agricoli

Ancora iniziative dei Consigli comunali sui problemi mondo agricolo. A Villafranca, in un lungo ordine del giorno, chiede l'altro al Governo di «affrontare con determinazione la questione delle 'quote latte', rimodulare aliquote Iva e Irap e emanare norme che consentano ai conduttori dei fondi di programmare sia gli indirizzi colturali che gli investimenti». Un documento appoggio alla piattaforma reivendicativa avanzata dalla Coldiretti è approvato dal Consiglio comunale di Valfenera.

Avviati i lavori sugli argini del Belbo

Si sono iniziati sul tratto canellese del Belbo lavori per il rafforzam degli argini e di ripulitura dell'alveo. Le opere, oltre un miliardo e 400 milioni il costo, affidate all'impresa dell'ex sindaco Roberto Marmo. E proprio ieri, i responsabili dell'appalto due ingegneri del MagiPo, hanno compiuto sopralluogo sul cantiere che costeggia viale Risorgimento. [fi. l.]

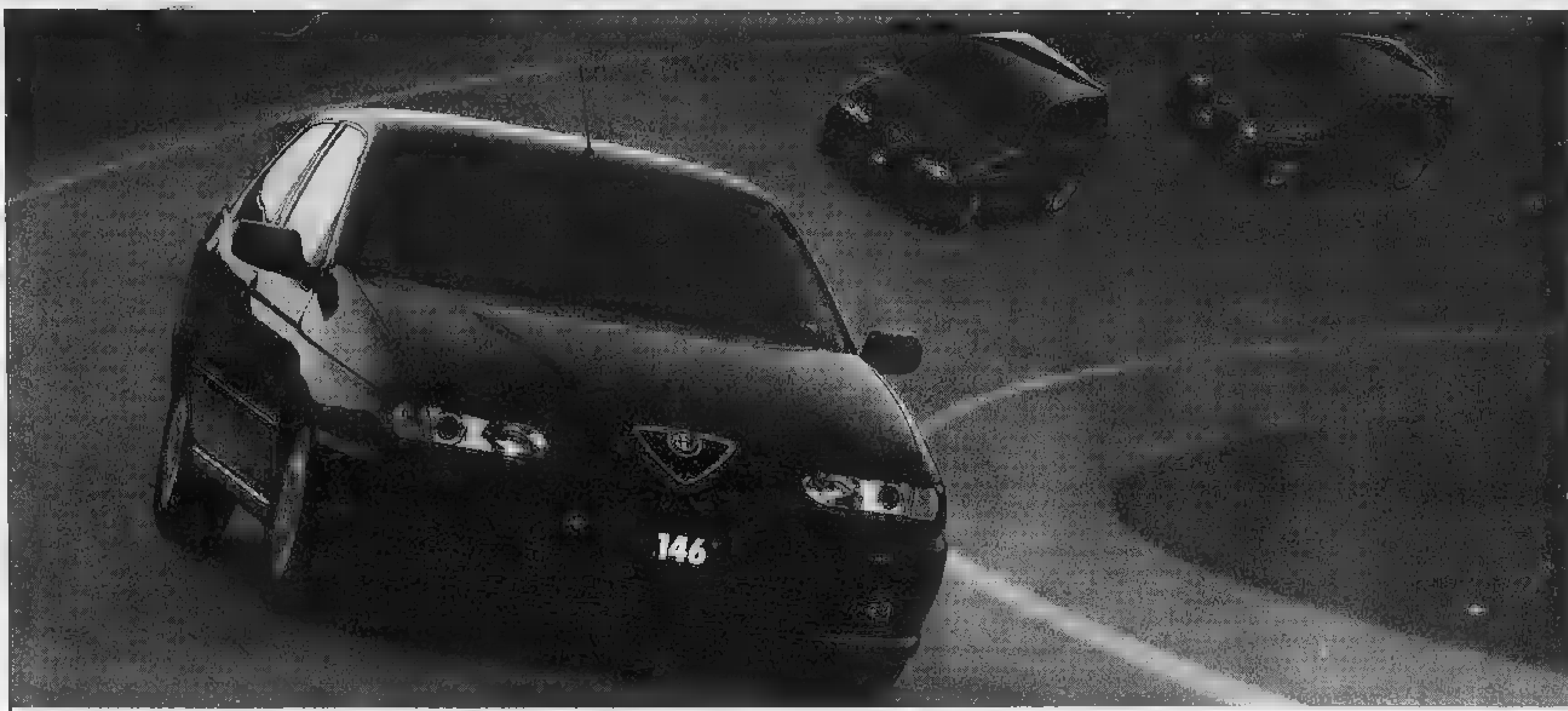
Asti

Voglino: «Proroga per i rimborsi Iva dell'alluvione»

Il deputato Vittorio Voglino (Ppi), ha presentato in Commissione Bilancio, un emendamento alla Finanziaria, con il quale chiede di prorogare al 31 dicembre del '98 il termine per il rimborso Iva sulle fatture emesse entro il giugno '98, per i lavori di ripristino delle abitazioni dei privati danneggiate dall'alluvione del 1994.

Astigiani e canellesi ai campionati di sci

Oggi e domani e per altri due week end un gruppo di figuranti Gruppo militare storico dell'«Assedio di Canelli», parteciperanno alle manifestazioni legate al campionato mondiale di sci a Sestriere. Inoltre ci saranno «vetrine» di enogastronomia astigiana, curate da allievi della Scuola alberghiera di Agliano, promosse dall'assessorato alla Promozione economica della Provincia.



Serata finale del referendum de «La Stampa» che ha «incoronato» il locale di Cuzzago

Distribuite numerose targhe ricordo. Tra sorrisi e abbracci, i giovani rispondono alle domande d'un quiz







Nella foto a sinistra: il d.j. del Nabila Riccardo Medri. Accanto, la consegna [illegible] riconoscimenti. Sopra, i due titolari del locale di Cuzzago, frazione di Premosello e, a destra, la presentatrice Elisabetta Soggiorno



La grande festa del Nabila con il popolo della notte

CUZZAGO
DAL NOSTRO INVIATO

La neve accoglie la serata finale dei «Magnifici della notte». E' scesa la sera prima, copiosa, sulle cime delle montagne della Valle d'Ossola. E, con la luna tornata a d[illegible] il cielo, il bianco racchiude in un lungo abbraccio la sonnolenta valle, con i paesi che appena si intravedono, da Premosello a Macugnaga. La superstrada che por[illegible] Domodossola e al Sempione ha tolto tutto a questa [illegible] per la gioia dei camionisti che «volano» verso Nord senza affanni e la rabbia repressa dei commercianti che hanno avuto le loro attività dimezzate negli affari.

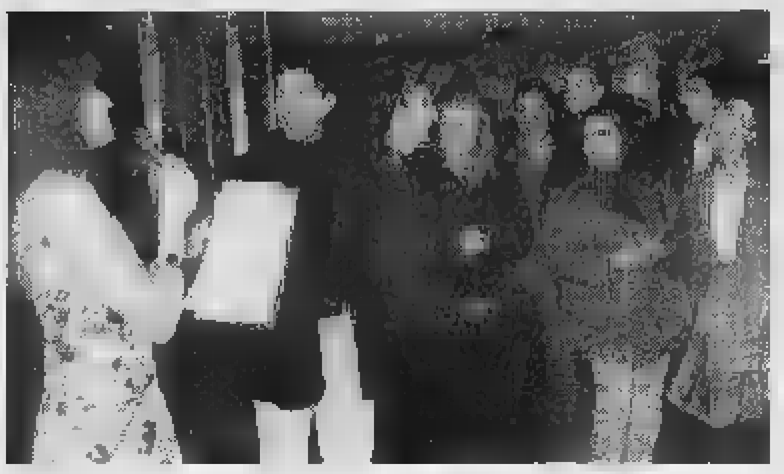
Ma questa è terra di selce e di pietra e si va avanti lo stesso nelle [illegible] che rosicchiano la montagna poco alla volta fra sudori e bestemmie di chi lavora di martello e scalpello. La pietra ollare è famosa in tutto il mondo, ma anche le «lose» che sostituiscono tegole e coppi danno impulso a questa economia.

Eccoci al «Nabila» di Cuzzago, frazione di Premosello Chiovenda. Un bar-ristorante con otto camere, una pizzeria e la discoteca di Alfredo Parrelli. Un semaforo, una superba casa dell'Ottocento abbandonata e un negozio di alimentari triste e poco illuminato. E' notte e sulla vecchia statale ci [illegible] [illegible] un po' di trattori e qualche [illegible]to: i giovani vanno via, vanno sul lago, qui ci [illegible] solo noi vecchi con la nostra solitudine», dice un più che barbuto bosciolo intento a farsi un «bicchio» di Bonarda in pintone.

[illegible] cambia il mondo quando si entra in discoteca al «Nabila». Luci, colori, un ambiente accogliente, musica e voglia di vivere. Arrivano poco alla volta i protagonisti della serata, da Vercelli, da Casale Monferrato, da Biella, da Cuneo. E poi quelli della Valle d'Aosta, stanchi per il lunghissimo viaggio. Tocca a Elisabetta Soggiorno, la presentatrice [illegible] serata finale dei «Magnifici», raccontare del referendum de «La Stampa». E dire che proprio il «Nabila» di Cuzzago ha sbaragliato l'agguerrita concorrenza e ha vinto alla grande. Alfredo Parrelli sorride, sornione: «Se [illegible] ci diamo una mossa, qui si va finire che moriamo tutti. Ma sono serate come questa che ci danno lo stimolo. Abbiamo voglia di continuare e dare ai giovani della Valle d'Ossola un'alternativa alla tristezza».

Viaggiano le targhe ricordo del referendum, ci sono sorrisi e abbracci, i giovani in sala rispondono alle domande di un improvvisato quiz, la musica imperversa, padrona assoluta. Sono di Omegna, di Verbania, di Arona, di Domo, arrivo da Gravellona, da Castelletto, da Macugnaga. Eccolo il «popolo [illegible] notte», quello che ha permesso al «Nabila» di conquistare la corona di regina delle discoteche. E poi via, con il vento freddo del Nord che spazza la valle e il ghiaccio che ordina attenzione. Alla prossima «Nabila», alla prossima Valle d'Ossola.

Fiorenzo Panero



Il titolare Parrelli: «Sono serate come questa che ci danno lo stimolo e la voglia di continuare»



Due momenti della serata [illegible] discoteca Nabila



LA MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI DEL WEEK END NELL'ASTIGIANO

Cantanti ad Asti, jazz a Montemagno, mercatino a Canelli

ECCO una panoramica degli appuntamenti di festa e spettacolo previsti per il fine settimana nell'Astigiano.



Il fisarmonicista Gianni Coscia stasera suonerà a Montemagno



L'avvocato e gastronomo astigiano Giovanni Goria

OGGI

[illegible]. Alle 21 nel Cantinone di via don Bosco concerto [illegible] fisarmonicista jazz Gianni Coscia. Proporrà una parte del suo vasto repertorio [illegible] Stefano Bagnoli alla batteria e Luciano Milanese [illegible] basso. Ingresso gratuito.

CANELLI. Dalle 9 alle 20, in piazza Gioberti, m[illegible] di prodotti biologici, frutti di stagione e artigianato, organizzato dal Napoli Club di Asti col patrocinio del Comune. Info: 557.018 [illegible] 0335/606.15.66.

ASTI. Alle 22,30 al centro sociale Torrerossa, via Sardegna, serata «punkagricola». Previsti omaggi a chi si presenta con un «cadavere» di tamagotchi.

ISOLA. S'inaugura nella sala del municipio la mostra sulle meridiane dell'Astigiano, fotografate da Giulio Morra. Fino al 12 dicembre (10-12/15-19).

ASTI. Alle 21, sala della Fontana, [illegible] «Una città per cantare». In g[illegible] i cantanti Luisa Franchello, Manuela Eugeniani, Roberta Gai, Francesco Fortunato, Viviana Pitilli, Nicolò Marchese, Simona Zagarella, Gennaro Masi, Michela Fava, Katia Guidi, Luciano Caracchi, Monica Muraca. Ingressi: 15 mila lire.

ASTI. Dalle 22,30, all'Akhenaton, si balla con il dj Seby. Ing. libero, consumazione obbligatoria.

COCCONATO. Cocktail musicale [illegible] Caffè Roma: [illegible] piano bar con «Gli insoliti tre». Ingresso libero.

[illegible] Serata latino-americana con animazione al «Whisky notte Salera». Ing. libero.

[illegible] Dalle 21,30 si balla liscio al dancing «Rosa dei venti» (tel. 939.298), con l'orchestra [illegible] Beppe Carosso.

[illegible] Alla Bottega del vino «Signora in rosso», [illegible] dedicata a barbera e trippa alla piemontese. Orario: 11-13; 17-1.

[illegible] Dalle 21 al «Pioniere» (0144/89.351) gastronomia piemontese e micromagia ai tavoli con il mago Alex Larry.

[illegible] Musica al «Blue Bird» di via IV Novembre. Alle 22 si esibirà Stefano Zoanelli, pianoforte e voce. Ing. libero.

FONTANILE. Alle 16 s'inaugura una mostra di oggetti regalo natalizi, creati dal gruppo [illegible] volontarie a favore dei restauri della chiesa monumentale. La mostra resterà aperta domenica e lunedì dalle 10 alle 21 nel salone parrocchiale.

MONCALVO. Alle 21 al Comunale spettacolo teatrale organizzato dalla sezione astigiana dell'Associazione lavoratori anziani Telecom». [illegible] compagnia «Volti anonimi» di Torino reciterà «Pautasso Antonio, esperto in matrimonio» [illegible] Amendola e Corbucci. Ingresso riservato ai soci Telecom.

[illegible] Alle [illegible] all'Appaloosa pub «Tequila party».

ASTI. Al nuovo circolo «Seven», corso Gramsci 7, serata disco con «Alchemy group». Ingresso con tessera Mcl.

CALAMANDRANA. Alle 21 al circolo Picchio Rosso (ex municipio, [illegible] alto, tel. 75.733), musica sudamericana [illegible] Roberto Taufic e Simon Papa e specialità piemontesi. Ingresso riservato ai soci Arci.

[illegible] Musica all'«Anno Domini» dalle 22 con i «Dos con dos». Ing. riservato ai soci.

NIZZA. Al «Le Voglie Club», strada Ponte Verde 31 (tel. 726.758), musica con i «Piano sax». Ingresso riservato ai soci.

[illegible] **MONF.** Allo «Swing hall» (0142/486.776) alle 21,30 serata jazz con il saxofonista Claudio Capurro e il trio di Nando [illegible] Luca.

DOMANI

[illegible] Dalle 22,30, «Tequila party», musica e gadget all'Akhe[illegible].

[illegible] Dalle 17 all'Appaloosa pub «Non stop dance», con Music Service. Ing. libero.

[illegible] Al «Maltese» [illegible] 22 flamenco con i «Duendes». Ing. libero.

[illegible] Al «Blue Bird» musica con gli «Autostop per la luna» (Alessandro Re, Pimmo Robba e Michele Soave). Ingresso libero.

[illegible] Nel salone comunale esposizione [illegible] ricami e stelle [illegible] Natale [illegible] Centro «Insieme», pro Associazione per la ricerca sul cancro.

CANELLI [illegible] S'inaugura nell'ex asilo il presepe [illegible]nico [illegible] Gennaro Cosentino. Orario: 9-12 e 15-18.

LUNEDÌ

[illegible] Festa di Santa Cecilia: alle 15,30 nella chiesa di San Paolo, concerto della banda cittadina «Giuseppe Cotti» diretta da Andrea Cupia. Alle 19 sfilata [illegible]icale in piazza San Secondo, poi [illegible] (prenotazioni al 217.746).

DOMANI A CALLIANO

La «Gran bagna cauda»

Si svolgerà domani al ristorante «Ciabot dal grignolino» di Calliano la 11ª «Gran bagna cauda», tradizionale appuntamento riservato a buongustai che giungono da [illegible] Italia e dall'estero, organizzato con l'Accademia della Cucina e l'associazione acciugai. Il menù, che comprende 10 portate fredde e 8 calde, è stato progettato dal noto avvocato-gastronomo astigiano Giovanni Goria, accademico della cucina, secondo le tradizioni piemontesi. Oltre alla canonica bagna cauda con verdure di stagione, sono in programma piatti come polenta farcita con porri, tartine di aringhe, merluzzo alla livornese, antica panada con burro e formaggio al forno, minestra di castagne e borlotti, polenta e gorgonzola («per lavarsi la bocca» come dice Goria) e il dolce «Monte Bianco» della pasticceria Mighetto. La realizzazione è di Maria Carrer e Livio Valarin, oltre allo chef Piero Beggi. Prenotazioni [illegible] 0141/928.195.



Il gruppo vocale «Valtinella» di Castagnole Lanze, stasera si esibirà ad Agliano Terme per la rassegna «Echi di cori»

Due corali ad Agliano

Stasera brani classici e spiritual

AGLIANO. Prosegue «Echi di cori», rassegna dedicata ai cori astigiani. La manifestazione, organizzata dalla Provincia, stasera alle 20,30 farà tappa nel salone municipale di Agliano. Si esibiranno il Coro «La Bissoca» di Villanova diretto da Dante Pomarè, e la Corale «Valtinella» di Castagnole Lanze, diretta da Donatella Saracco. L'ingresso è libero.

La [illegible] (sono le torri di guardia cinquecentesche di Villanova), che vanta oltre vent'anni di esperienza, presenterà brani di musica classica di autori contemporanei, dal pianista Benedetti Michelangeli a Sergio Delmastro. Il coro «Valtinella», è in attività da 17 anni, ed è nato dalla comune passione per il canto di un gruppo di amici. Con gli anni la formazione è cresciuta, creandosi un repertorio sempre più articolato: oltre ad autori classici, come Haendel e Brahms, st[illegible] interpreterà brani popolari piemontesi e spiritual.

S'inizia il «Dicembre nicese»

Un libro sulla Marina sabauda concerto e Biennale di scultura

NIZZA. S'inizia [illegible] il «Dicembre alla Trinità»: tre iniziative culturali organizzate dall'accademia de «L'Erca» nel periodo natalizio.

Stasera alle 21, sarà presentato il libro «Il Piemonte sul mare», storia della Marina Sabauda dal 1260 fino all'Unità d'Italia. Ne è autore Pierangelo Manuele, 47 anni, ingegnere aereonautico, che [illegible] tra Asti e Torino. Il volume, di 300 pagine, con [illegible] illustrazioni e cartine (edizioni L'Arciere di Cuneo, costa [illegible] mila lire), ripercorre la storia della marina dei Savoia dal tardo medioevo fino alla metà dell'800. Si scoprono così numerosi monferrini esperti di mare, tra cui Emanuele Scarampi, comandante all'inizio del '700, Emilio Pelletta di Cortazzone, comandante generale a metà '800 ed Emilio Faà di Bruno, morto eroicamente nella battaglia di Lissa.

Lunedì, sempre alle 21, è in programma un concerto di cantanti lirici, dedicato alla memoria di Romolo Savio (morto un [illegible] fa), grande appassionato del «belcanto» e fondatore dell'Erca.

Canteranno i soprani Silvia Gavarotti e Silvana Moiso, il mezzosoprano Lauretta Brovida, il basso Carlo [illegible] Bortoli, il tenore Giancarlo Deri e il baritono Maurizio Magnini.

Infine, con il patrocinio del Comune e [illegible] Bottega del vino «Signora in rosso», dal 13 al [illegible] dicembre, l'Auditorium della Trinità ospiterà la prima Biennale internazionale di scultura: ad ogni opera [illegible] sarà abbinata una bottiglia di Barbera nicese, «opera d'arte enoica», come la definisce Dedo Roggero Fossati, presidente della Bottega del vino e organizzatore della mostra.

Esporranno: Gian Salvatore Brambilla, Balthasar Brennenstuhl, Telma Camargo di Araujo, Enrico Guidi, Albert Lehman, Paolo Spinoglio, Vittorio Zitti e lo stesso Roggero Fossati, autore tra l'altro di ceramiche «raku». La mostra sarà completata [illegible] esposizione di fotografie di Flavio Pesce e Marco Gioanola. [e. ce.]

Maratona musicale a San Damiano

Complessi e ballerini in scena per i terremotati

[illegible] Stasera al cinema «Cristallo» si terrà l'appuntamento ormai tradizionale con «Musica per la p[illegible]» È una maratona musicale di solidarietà, organizzata dalla parrocchia di San Vincenzo in collaborazione con il gruppo sandamianese femminile Diapason, la consulta giovanile, Agesci (scout), Acli e la comunità Giovani dei santi Cosma e Damiano. S'inizia alle 21. Presenterà la serata Luigina Rabino delle Diapason. L'ingresso è libero.

Sul palcoscenico proporranno brani del proprio repertorio i «Diapason», «In-drama», «Confusione» e «Jeeg e i Robot d'acciaio» alternandosi a gruppi vocali quali «Ofg» («Only for girls», che presenteranno la loro canzone «I [illegible] fly with you» con cui hanno partecipato al) e la «La ginastra». Ci sarà anche il duo composto da Jessica Franco Carlevero e Clara Vola e il trio con Giancarlo Ramello, Andrea Baralis e Lorena Pietrapertosa. Interverranno al concerto i cantanti Cristina Forello, Loredana Tonelli, Antonella Cusumano, Liana Rizzo, Graziella Amoretti, Elena Canale, Nicola Martino, Silvia Pavarino, Ausilia Franco Carlevero.

Altro appuntamento di solidarietà domani alle 20,30, sempre al cinema Cristallo organizzato dal Nucleo di protezione civile. S'intitola «Tre [illegible] teatro non stop» e fa parte delle iniziative per raccogliere fondi da destinare alle popolazioni terremotate dell'Umbria e delle Marche. Alla maratona teatrale parteciperanno le compagnie Sensanpich, 'dla Baudetta, del Bontemp, Gavasagrin, 'dla Cioenda, Marionette & burattini, Beautiful company, Società precaria dell'arte. Commenti musicali a cura di Andrea Marello.

L'incasso delle serata sarà devoluto alla ricostruzione della scuola media di Nocera Umbra. Per singole offerte è stato aperto un conto corrente all'agenzia sandamianese della Cassa di Risparmio di Asti: nº 24496/8. [cl. o.]



Il trio «Only for girls». Da sinistra Massimo Abbracchio, Roberto Serraino, Dario Di Nunno, tra i protagonisti della maratona di solidarietà «Musica per la pace» stasera al Cristallo di San Damiano

Arte ad Asti e Canelli

La donna e i Vangeli nella tela

ASTI. Oggi sono in programma tre appuntamenti per gli appassionati di [illegible]. Alle 17, alla galleria «San Pietro - Incontri d'arte» apre la mostra di Roberto Gasperini. Artista di Ponsacco (Pi), 47 anni, ha cominciato a dipingere nel '69 dopo aver frequentato il Liceo artistico di Firenze. La rassegna dura fino al 28 dicembre. Orario: 16-19,30.

Alle 18, invece, nella ex chiesa dell'Arciconfraternita di San Michele, piazza San martino 4, s'inaugura la personale del pittore astigiano Valter Piccollo. La mostra si intitola «Incontrare la donna». Piccollo, attraverso la [illegible] pittura, [illegible] un [illegible] complesso, [illegible] implicazioni socio-psicologiche. L'artista «inquadra» la donna nella società di oggi, cercando di definirne i vari ruoli. I dipinti, apparentemente di facile lettura, si prestano a una riflessione approfondita. La [illegible] dura fino al 13 dicembre; orario: 16,30-19,30; festivi 10-19.

Oggi alle 18 alla «Finestrella» di Canelli s'inaugura la restrospettiva dedicata a Giovanni Rovero, dal titolo «Le tenebre e la luce. I Vangeli di Rovero». Sino a fine dicembre, orario: 10-12 e 15-19,30. [a. b.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]
LUX. Tel. 594.147. **Facciamo fie[illegible]** di [illegible] Longoni [illegible] L. Fortaza, A. Gassman, [illegible] Tognazzi. Or.: 15,30; 17,55; 20,15; 22,30. L. 12.000.

POLITEAMA. Tel. [illegible]. **Mr. Bean** di M. [illegible] con R. Atkinson, P. MacNicol, B. Reynolds. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,30. L. [illegible].

RITZ. Tel. 530.088. **Carne tremula** di P. Almodóvar con J. Bardem, F. Neri, A. [illegible]na. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,20. L. 12.000.

[illegible] **SPLENDOR.** Tel. 595.040. [illegible] **[illegible]les.** Cartoni animati. Or.: 15,15; 17; 18,45; [illegible]; 22,30. L. 12.000/8000.

[illegible] **PASTRONE.** [illegible] 598.457. **Vulcano** di N. [illegible] A. Heche, T. Lee Jones. Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000/8000.

LUMIERE (DON BOSCO). Tel. 410.858. **[illegible]medo** di P. Virzì con N. Braschi. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible]
[illegible]. Tel. [illegible] **Vulcano** di N. Jackson con A. Heche, T. Lee Jones. Or.: 20; 22,10. L. 10.000; 7000.

[illegible]
[illegible]. Tel. 966.376. CHIUSO.

[illegible]
AURORA. Tel. 701.459. **Ipotesi di complotto** con M. Gibson, J. Roberts, P. Stewart. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

LUX. Tel. [illegible]. **Facciamo [illegible]** di A. Longoni con L. Fortaza, A. Gassman, G. M. Tognazzi. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; [illegible].

SOCIALE. Tel. 701.496. **Mr. Bean** di M. Smith con R. Atkinson, P. MacNicol, B. Reynolds. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; [illegible].

[illegible]. [illegible] 701.459. **Mr. Bean** di M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, B. Reynolds. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]
CRISTALLO. Tel. 975.124. Concerto: **[illegible]ca per la pace.** Ore 21. Biglietto: ad offerta.

LUX. Tel. 975.016. **Carne [illegible]** di P. [illegible]dóvar con J. [illegible], F. Neri, A. Molina. [illegible]: 20,30; 22,30. L. 10.000; [illegible].

SPLENDOR. Tel. 982.268. **The peacemaker** con G. Clooney e N. Kidman. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 5000.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, telefono 856.521. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Hercules.** Or.: [illegible] 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. 17-18-19/12 **Mela e Tequila - Una storia d'amore.** Ore 15,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: [illegible] **Peacemaker.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Doberman** V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **[illegible] box.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Donnie Brasco.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Hercules.** Or.: 14,50; 16,50; 18,35; 20,35; 22,35.

CENTR[illegible] via C. Alberto 27, tel. [illegible]. **Mrs. Dalloway.** Or.: 15,30; 17,15; [illegible]; 20,45; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. **Western... alla ricerca della donna ideale.** Premio Cannes '97. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Murder at 1600 - Delitto alla Casa Bianca.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Hercules.** Or.: 14,50; 16,50; 18,35; 20,35; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Fuochi d'artificio.** [illegible]: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Anaconda.** V. m. [illegible]. Or.: 18,15; [illegible].

ELISEO ROSSO p. Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Hercules.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Il quinto elemento.** Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30; 0,30.

[illegible] 1 corso Moncalieri 241, [illegible] 661.54.47. **M.I.B. Men in black.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Soap pezzo di tela Blond.** Or.: 15,30; 17,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Facciamo festa.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

FARO via Po 30, [illegible]. **Vulcano.** Or. 20,20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **The peacemaker.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,20.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Face/Off.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG [illegible] Santa Teresa 5, t. 534.614. **Ipotesi di complotto.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre [illegible] bis, tel. [illegible]. **Aria di famiglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, [illegible]. **Quinto [illegible]** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

[illegible] v. Montebello 8, tel. 817.10.46. **Rien ne va plus.** Or.: 16,30; [illegible]; 22[illegible].

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'appartamento.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [illegible]. 532.448. **Carne tremula.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La casa del sì.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Spy.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Re[illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **[illegible]no.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Il Regio dietro le quinte. Ore 15 visita guidata al teatro Regio, durata 1h 30'. Ritrovo davanti alla cancellata del teatro. Ingresso L. 7000 in vendita dalle ore 13. Biglietteria ore 10,30-18, tel. 8815.241/242. Per gruppi di oltre 10 persone si consiglia la prenotazione.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. [illegible].

B1: derby piemontese per la capolista [illegible] Busca; il sestetto di Venturini in casa

Volley, sarà un'altra serata magica?

Al Giobert arrivano i toscani del Ruini

BIEMMEDUE

ASTI. La Biemmedue, imbattu[illegible] capolista [illegible] girone A, gioca stasera, alle 21, sul parquet di Busca contro i locali dell'Lcl Pacini.

Il derby tra Biemmedue e Busca [illegible] ormai una «classica» della pallavolo piemontese. Quello di stasera è il decimo confronto, in pochi mesi. Nella scorsa stagione, tra Campionato [illegible] Coppa di Lega [illegible] due squadre si affrontarono sei volte e gli astigiani si imposero in cinque occasioni. Al termine del campionato di [illegible] la Biemmedue, imbattuta, precedette di quattro lunghezze il Busca. Nell'attuale stagione [illegible] due formazione si sono già incontrate tre volte con altrettante vittorie per il sestetto di Anghelov nell'ambito del Torneo del Palio e in Coppa Italia.

Gli avversari. In estate il Busca si è rafforzato con gli innesti degli attaccanti Bovolo proveniente dal Vbc Mondovì e Bottero dall'Alpitour e del palleggiatore Bertini sempre di scuola Alpitour ma lo scorso anno in forza [illegible] Cus Torino.

Attualmente il Busca [illegible] quattro punti, frutto delle vittorie contro Cus Torino e Lavagna. Stasera contro la Biemmedue il tecnico del Busca Salomone, [illegible] giocatore [illegible] Cus Torino e Alpitour, dovrebbe mandare in campo il sestetto composto da: Bertini in palleggio, Gallia opposto, Bovolo e Dalmasso ali-ricettori, Carletti e Bottero centrali.

La formazione. Contro il Busca dovrebbe giocare il sestetto composto da: Angesia [illegible] palleggio, Salvi opposto, Becchio e Costa centrali, Rolando e Glinac [illegible] Calardo ali-ricettori.

Il parere. «Il rischio maggiore - dichiara il direttore sportivo Bm2, Giovanni Filippi - è che i ragazzi sottovalutino questi incontri sulla carta abbordabili e giochino [illegible] [illegible] concentrazione».

Classifica. **Biemmedue** punti 12; Sestese 10; **Voluntas**, Sav Bergamo, Lupi Pi, Crema e Cus To 8; Caronno 6; Concorezzo, Busca e Lavagna 4; Cantù e Pra[illegible] 2; Ruini Fi 0.

Carlo Lisa

VOLUNTAS

ASTI. La Voluntas, reduce dalla sfortunata trasferta [illegible] Rovellasca (Ve), dove, oltre alla sconfitta contro il Volley Ball Caronno, ha dovuto fare i conti anche con gli infortuni [illegible] Skiba e Leòn, torna stasera sul parquet della palestra Giobert per giocare, [illegible] 21, contro il Gs Ruini Firenze, fanalino di coda del girone.

Gli [illegible]. Il Gs [illegible]uini è [illegible] delle più vecchie società pallavolistiche nazionali, nata nell'ambito dell'attività sportiva dei Vigili del fuoco di Firenze. Vanta un passato illustre nella massima serie e la conquista di alcuni scudetti tricolori. Nelle sue file hanno militato giocatori come: Mattioli, Salemme, Nencini e Nencioni, protagonisti, negli anni scorsi di sfide memorabili con l'emergente Modena e ossatura della Nazionale. Ceduti gli attaccanti Mattioli [illegible] Stefani, la Ruini quest'anno punta [illegible] giovani ma è ancora ferma al palo con zero punti e un solo set all'attivo conquistato in [illegible] contro la Pallavolo Concorezzo. Tutti gli altri incontri li ha conclusi sullo 0-3.

La formazione. Contro i fiorentini mancherà sicuramente il centrale Leòn cui è stata riscontrata un'ernia tra la 4° e 5° vertebra lombare. Qualche speranza di recupero invece per l'alaricettore Skiba se gli ultimi esami non riscontreranno problemi tendinei alla caviglia infortunata. Sarà pertanto una formazione rivoluzionata quella che il tecnico Fornari manderà [illegible] campo [illegible]. Oria dovrebbe rientrare nel ruolo di opposto con lo spostamento di Oddo all'ala. Al centro, al posto di Leòn, dovrebbe essere schierato Albin. Per gli altri ruoli confermati: Serafini in palleggio e Boninsegni centrale. In panchina: Squizzato, Cancellara, Remida e Margiotta.

Il parere. «Per fortuna - dichiara [illegible] presidente Voluntas Mauro Venturini - la partita di stasera è sulla carta abbordabile [illegible] dovrebbe consentirci di conquistare i due punti anche [illegible] [illegible] formazione rimaneggiata. Spero nelle capacità di reazione dei ragazzi e in un po' di buona sorte». [ca. l.]

SERIE C FEMMINILE

La Package [illegible] Caraglio

La Package [illegible] il «settebello» stasera alle 21 nella sfida esterna con il Caraglio. La compagine allenata da Vincenzo Rondinelli guida [illegible] classifica del campionato di serie C femminile a punteggio pieno: sei sono le vittorie sin qui conseguite. La sfida servirà da preparazione a quello che si preannuncia l'incontro più importante della stagione: la gara con l'Ovada, [illegible] è appaiato in testa alla Package, in programma sabato prossimo al Palafutura. La Carisport Rig cercherà invece di riscattare la sconfitta subita nel turno precedente con il forte Rivoli: alle 21 le ragazze di Giovanni Rinaldi affronteranno in trasferta il Villanova Mondovì. [e. a.]

L'AGENDA DEL TIFOSO

OGGI

Pallavolo. Serie B1 (7° turno): Voluntas Asti-Firenze (palestra Giobert, ore 21); Busca-Biemmedue.

Serie C maschile (7° turno): Mangia Ben-Caluso (Giobert, [illegible] 18).

Serie C femminile (7° turno): Caraglio-Package Giovi (ore 21); Villa[illegible] Mondovì-Carisport Rig.

Serie D [illegible] (7° turno): Ito Stige Colle Don Bosco-Corio (ore 21); Rivarolo-Grande Volley.

Serie D [illegible] (7° turno): Montalto-Polisportiva Csi; Torino-Supersconto San Damiano.

Basket. [illegible] [illegible] (10° giornata): Fossano-Eurovita.

[illegible] [illegible] (3ª giornata): Io Conto Futura-Alessandria (Palafutura [illegible] corso Dante, ore 17,30).

Calcio. Terza categoria, girone A (11° turno): Isola-New Ingrao; Milan Club-Celle/Vaglierano; Montiglio-Cerro Tanaro; Nizza Monferrato-Giraudi; Sport Follie [illegible] Damiano-Virtus Asti; Mazzola-Refrancorese.

Amatori [illegible] (9° turno): Aido Asti-Ortopedia Fausone; Asti Club-Castagnole Monferrato; Juventus Club-Atletico San Paolo; Moncalvo-Santalucia; Orchidea Blu Villanova-Agliano.

Juniores Nazionale: Asti-Saviglianese (ore 14,30, stadio Comunale).

Bocce. Serie A1 (5ª giornata, [illegible] 14): Chiavarese-Tubosider.

Serie A2 (5ª giornata): Dlf Risto[illegible] Moro-Imperia (ore 14, circolo Nosenzo).

[illegible] **B** (4° turno, ore 15): Madonna del Pilone-Cdc.

DOMANI

Calcio. [illegible] (13° turno, ore 14,30): Volpiano-Asti.

Promozione (13° turno, ore 14,30): Don Bosco-Canelli (stadio Comunale); Sandamianferrere-Castellazzo.

Prima categoria, girone F (ultima d'andata): Trofarello-Nuova Villanova. Girone [illegible]: Rocchetta Tanaro-Cassano; Fubine-Erredue Nizza.

[illegible] **categoria**, girone H (12° turno): Castelnuovo Don Bosco-Rapid Torino. Girone M (12° turno): Castagnole Lanze-Gallo; Savigliano-Isola. Girone O: Junior Canelli-Mirabello; Junior Serravalle-Strevi; Luese-Calliano; Mombercelli-Moncalvese; Nicese-Napoli Club.

Bocce. Il circolo Anspi di Montegrosso organizza alle 14,30 una gara a bocce a coppie fisse per categorie C/C e B/Lei e per giocatori di serie D/D.

Pesca sportiva. Raduno di pesca alla trota al lago La Gesiana di Quaranta. Ritrovo alle [illegible] al bar «La cupola» [illegible] Fontanile. La gara prenderà [illegible] via alle 9 [illegible] terminerà alle 17.

SABATO 6 DICEMBRE 1997

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

2

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
[illegible]	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

BABY CAMPIONI

Continuano ad arrivare in redazione i primi tagliandi compilati del referendum «Golden Boys» della «La Stampa». Anche oggi pubblichiamo il coupon per votare i campioncini preferiti. Attraverso il referendum si eleggeranno infatti i migliori giova[illegible] calciatori astigiani. I «coupon» con i voti (non valgono le fotocopie), si possono consegnare alla redazione de «La Stampa» di Asti, via De Gasperi [illegible] (primo piano) dal lunedì al sabato oppure spedire in busta chiusa [illegible] stesso indirizzo. Periodicamente saranno compilate le classifiche delle diverse categorie e messi in luce i più votati, attraverso articoli. Il primo concorso, conclusosi ad aprile, aveva [illegible] un grande successo, con oltre trentamila tagliandi.

BASKET

C2: gli astigiani cercano l'ottava vittoria

L'Eurovita in fuga affronta il Fossano

ASTI. L'Eurovita insegue la vittoria [illegible] otto. Stasera alle 21 il quintetto allenato da Romano Tarasco affronta in trasferta il Fossano, nel decimo turno del campionato di C2.

La formazione astigiana [illegible] viaggiando a vele spiegate. Ha vinto le ultime cinque [illegible] e guida la graduatoria con due punti di vantaggio [illegible] Saluzzo [illegible] Junior Casale.

[illegible] Fossano è stato invece il protagonista della prima parte della stagione [illegible] una partenza lampo: cinque [illegible] nelle prime cinque giornate ma è reduce da quattro sconfitte consecutive: «Come capolista abbiamo [illegible] dovere [illegible] vincere - spiega Andrea Tarasco, fratello d[illegible] coach Romano [illegible] colonna della squadra astigiana -. Puntiamo sulla buona condizione della squadra e, a livello di singoli, sull'eccellente stato di salute di Oggero, Abrate e Carona.

Per questa gara [illegible] stati convocati Allara e Caracciolo, [illegible] sono stati lasciati fuori per scelta tecnica Vurchio e Vettorello. Assente per infortunio il pivot Cavalla.


Daniele Allara convocato per la partita di stasera contro il Fossano

«Il Fossano ha [illegible] noi l'obiettivo [illegible] centrare i play off - [illegible] Andrea Tarasco -: i nostri avversari dipendono però dallo s[illegible] di forma del play maker Aimar, l'elemento più forte dei cuneesi. Invece noi abbiamo diverse soluzioni. Lo dimostra l'equilibrata divisione dei punti tra [illegible] noi nelle precedenti partite».

Classifica: Eurovita 14 punti; Saluzzo, Junior Casale 12; Valenza, Fossano, Serravalle 10; Savigliano, Alba, Alessandria 8; Dogliani, Galvagno 6; Moncalieri 4. [e. a.]

In serie A1

Sfida al vertice tra Tubosider e Chiavarese

SAN DAMIANO. Scontro al vertice nel campionato [illegible] serie A1 [illegible] bocce. La Tubosider affronta alle 14 in trasferta la Chiavarese. La partita è una classica: le due squadre sono state le protagoniste degli ultimi tornei. Quest'anno però la formazione di Gimmy De Simone gioca sul campo dei liguri con lo scudetto al petto.

In graduatoria le due formazioni sono in [illegible] a parimerito [illegible] 6 punti. La Chiavarese è stata sorprendentemente sconfitta nel turno precedente dal Nitri Auto Aosta proprio nello sprint finale per 11-9.

La Tubosider è invece ancora imbattuta, avendo [illegible] fi[illegible] due vittorie e due pareggi.

In serie A2 il Dlf Ristorante Moro difende il primato solitario al circolo Nosenzo [illegible] [illegible] Rapallese. La squadra ligure è la più immediata inseguitrice di Andreoli e compagni. In classifica [illegible] staccata di una lunghezza. Il Dlf è reduce da quattro vittorie consecutive, l'ultima sempre in casa contro l'Autonomi Fossano.

TimTimes

Copertura TIM rete TACS ottobre '97 - Terr. 77,8% pop. 96,8% http//www.tim.it

Senza canone, senza bolletta. Nuovo servizio Ricaricabile TACS

TRASFORMA IL TUO TACS IN TACS RICARICABILE!



Intervista a TIM McCardy

L'idea che fa diventare il tuo telefonino ricaricabile

Timmy, il primo telefonino senza bolletta, è stato successo clamoroso. Dal 6 dicembre 1997 anche per la rete TACS viene lanciato servizio bolletta e, novità assoluta, viene offerta la possibilità anche chi è già abbonato TACS di passare al servizio Ricaricabile. Per lanciare questo nuovo servizio TIM è stato coinvolto un personaggio d'eccezione: TIM McCardy, inventore. Abbiamo incontrato il protagonista dello spot televisivo in onda in questi giorni.

"Il telefonino è una grande invenzione, io cerco soltanto il modo di renderla sempre più conveniente per dare tutti la possibilità di usufruirne."

Come nascono le sue idee?

"Basta guardarsi intorno... le idee che funzionano si riconoscono..."

(SEGUE Centri TIM)



Il servizio è disponibile dal 6 dicembre '97 nei Centri TIM nei negozi "il telefonino"

Stesso numero, stesso telefonino

Se sei abbonato servizio Tacs puoi passare al servizio prepagato RICARICABILE Tacs con alcuni vantaggi: stesso telefonino (chi ha un modello predisposto può passare dall'abbonamento al servizio prepagato senza cambiarlo), stesso numero telefonico (per tutti gli abbonamenti Tacs Family o Time, salvo eccezioni tecniche). Per informazioni sui telefonini Tacs predisposti, e per la procedura di trasformazione, chiedi in uno degli oltre 2.500 Centri TIM e negozi "il telefonino".

Telefonate prepagate

Il servizio RICARICABILE Tacs costa 200.000 lire (IVA 20% inclusa) e contiene al momento dell'acquisto 150.000 lire (IVA 20% inclusa) di telefonate prepagate. Puoi sfruttare questo credito nei 12 mesi successivi alla prima chiamata effettuata e, in ogni caso, hai un in più per telefonate.

Anche il telefonino ha esaurito il credito puoi ricevere telefonate per 13 mesi.

Ricaricabile quante volte vuoi

Puoi ricaricare le telefonate ogni volta che desideri entro il periodo di validità, mantenendo sempre lo stesso numero telefonico.

Ogni ricarica può essere effettuata secondo le tue necessità e disponibilità, con tagli di traffico da 50.000 lire (IVA 20% inclusa). Il costo di ogni operazione di ricarica di 10.000 lire (IVA 20% inclusa). Puoi ricaricare il tuo RICARICABILE Tacs in uno degli oltre 2.500 Centri TIM o in uno dei negozi "il telefonino" da solo dove vuoi e quando vuoi, 365 giorni all'anno 24 ore 24, con le schede RICARICard. Solo ricaricando almeno una volta ogni 13 mesi puoi mantenere sempre attivo il tuo numero di telefonino.

Controllo della spesa e validità

Con il RICARICABILE Tacs puoi controllare facilmente la tua spesa. Chiama gratuitamente dal tuo telefonino il numero 916: conoscerai l'ammontare in lire del credito telefonico a tua disposizione e la data entro la quale potrà essere utilizzato. Tramite il numero 916 puoi anche effettuare una serie di operazioni: scegliere la lingua della guida; cambiare profilo tariffario scelto (a condizione che vi siano almeno 15.000 lire di credito e siano trascorsi almeno 30 giorni dall'ultima ricarica); attivare i servizi supplementari; eseguire la procedura di ricarica con le schede RICARICard.

I servizi supplementari

Il servizio RICARICABILE Tacs permette di usufruire del trasferimento di chiamata, dell'avviso di chiamata, della segreteria telefonica centralizzata. Sono servizi attivabili direttamente dal tuo telefonino senza pagare alcun canone (attivazione e disattivazione comportano l'addebito di uno scatto: 127 più IVA 20%). È sufficiente chiamare il numero 916 (gratuito).

Il sistema TACS

Affidabilità, qualità di ricezione e copertura sempre più capillare caratteristiche della rete Tacs. Grazie a nuovi, sofisticati sistemi di sicurezza introdotti da TIM, l'affidabilità del sistema Tacs è ulteriormente migliora. Gli standard qualitativi del servizio RICARICABILE Tacs sono in grado di offrire sicurezza anche contro tentativi di clonazione.

Scegli la tariffa che fa per te

Puoi scegliere tra diversi piani tariffari per individuare quello che meglio soddisfa le tue esigenze, con la tariffa più conveniente per le fasce orarie a te più congeniali. Se modifichi le tue abitudini puoi cambiare la tua scelta: la prima volta l'operazione è gratuita, poi il costo è lire 10.000 (IVA 20% inclusa).

ROSSA — Costo in lire delle chiamate per minuto di conversazione (+IVA 20%)

Fascia	L M M G V S D
7,30–20,30	1950
20,30–7,30	190

TARIFFA GIALLA — Costo in lire delle chiamate per minuto di conversazione (+IVA 20%)

Fascia	L M M G V S D
9,00–14,00	1950
14,00–21,00	950
21,00–9,00	350

TARIFFA BLU — Costo in lire delle chiamate per minuto di conversazione (+IVA 20%)

Fascia	L M M G V S D
0,00–24,00	790


COMPAQ 2230
COMPAQ 2230 + STAMPANTE
208.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
ENCICLOPEDIA in italiano (valore 249.000)
JOY STICK IBM (valore 90.000)
COMPRESI NEL PREZZO!
COMPAQ 4506 +
330.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
COMPUTER COMPAQ 2230
COMPAQ 2230 + STAMPANTE
218.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
IBM E20 + STAMPANTE
COMPUTER IBM E20
281.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
COMPAQ 4506 + STAMPANTE
340.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
COMPAQ 2230
228.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
IBM E20 + STAMPANTE
COMPUTER IBM E20
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
COMPAQ 4506 + STAMPANTE HP
350.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
COMPUTER COMPAQ 4220
COMPAQ 4220 + STAMPANTE
272.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
E20+ STAMPANTE HP
COMPUTER IBM E20
301.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
COMPAQ 4526 + STAMPANTE
378.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
COMPUTER COMPAQ 4220
COMPAQ 4220 + STAMPANTE
282.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
IBM E30 + STAMPANTE LEXMARK
COMPUTER IBM E30
321.000
SENZA INTERESSI
COMPAQ 4526 +
388.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
COMPUTER COMPAQ 4220
COMPAQ 4220 + STAMPANTE
292.000
SENZA INTERESSI
IBM E30 + STAMPANTE
COMPUTER IBM E30
332.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
IBM E30 + STAMPANTE HP
342.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
COMPAQ 4526 + STAMPANTE HP
399.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
SENZA UNA LIRA
INTERESSI
CENTRO TIM
TRONY
NON CI SONO PARAGONI
VERCELLI P.le Continente tel. 0161/294692 (ex Uni-Euro)
BIELLA -GAGLIANICO v.Cavour ang. v.Roma t.015/2543501
La piu' grande catena Italiana di elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia e Liste Nozze.

A Biella dal 5 al 14 dicembre

TRE GRANDI EVENTI AL CHIOSTRO

Chiostro di S. Sebastiano, via Quintino Sella - Orario: Feriali 15-20 - Prefestivi e Festivi 10-23

Provincia *di* Biella
Assessorato alla Cultura - Assessorato al Turismo

TERRA BIELLESE

Il territorio biellese visualizzato in 6 percorsi tematici

- **Sulla Serra romanica** - antichi passi, nuove risorse
- **Medioevo e dintorni** - il patrimonio storico-culturale
- **Le vie della fede** - piccoli e grandi Santuari
- **La strada della lana** - i monumenti del lavoro
- **Nel verde Biellese** - i parchi, i paesaggi, la natura
- **Le Alpi biellesi** - camminare per conoscere

Nella mostra, oltre agli aspetti turistici e culturali più interessanti del Biellese, sono presenti le Organizzazioni, gli Enti, le Associazioni, le Pro Loco, le Agenzie Viaggio, gli Alberghi, le Aziende, le Comunità Montane e tutti coloro che contribuiscono con proposte, servizi e manifestazioni a sviluppare le potenzialità turistiche e culturali del Biellese.

atl
tourist information

I TESORI RUSSI DELL'ANELLO D'ORO

Riprodotti in ologrammi ad immagine tridimensionale

Per la prima volta viene esposta in pubblico una preziosa collezione di ologrammi che riproducono i tesori custoditi nei musei russi (non più visitabili) delle città di [illegible] e di **Sergiev Posad** (Zagorsk). Queste città, altri centri minori e la stessa Mosca, formano il famoso "Anello d'Oro", [illegible] della storia più antica e mistica della Russia.



La stupefacente tecnica dell'ologramma permette di ammirare le icone, le croci, le panaghie come dal vero in tutto il loro splendore.
Una speciale sezione illustra anche la storia, le diverse tecniche, gli incredibili effetti tridimensionali e le sensazionali possibilità di dettaglio di questo moderno metodo di riproduzione.

Ingresso gratuito per i bambini fino ai 12 anni
Sconto 50% per adulti oltre i 60 anni

CITTA' DI BIELLA
Assessorato alla Cultura - Museo del Territorio

PUBBLICITÀ E GRAFICA ANNI '30 A BIELLA

Nella collezione Piero Bora del Museo del Territorio

Piero Bora nasce a Biella il 25 agosto 1910. Il 17 febbraio 1941 cade colpito a morte sul fronte greco. Sarà il primo caduto biellese in guerra. L'amico Pippo Pozzi cercherà il [illegible] corpo, ma troverà soltanto una croce senza nome.



Piero Bora fondò nel 1938 lo studio "Arcadia" di vetrinistica, arredamento, allestimento stand, grafica pubblicitaria e "qualsiasi altro disegno a lavoro artistico e pubblicitario". La mostra presenta i bozzetti e i disegni relativi alla [illegible] collaborazione [illegible] aziende, enti ed istituzioni non solo biellesi. Per lo stile grafico, i soggetti ed i costumi, è anche lo specchio di un'epoca.

Con il contributo di: Regione Piemonte - Camera di Commercio di Biella - Fondazione Cassa di Risparmio di Biella - Biverbanca

Organizzazione: Biella Intraprendere spa

2° CONVEGNO DI STUDI

Seconda Lavorazione del legno:

Verso il 2000: problemi ed opportunità

Museo del Legno — Gruppo Giovani Imprenditori — Associazione Artigiani della provincia di Cuneo

con il patrocinio della Regione Piemonte



■ "Salone delle Masche" del Castello di Grinzane Cavour esaurito ■ ogni ordine di posti, ha salutato il pieno successo del 2° Convegno di Studi: "*Seconda lavorazione del legno: Verso il 2000: Problemi ed opportunità.*

Partendo dalle intenzioni dell'ideatore del Convegno, l'albese Bruno Manno, I promotori (Museo del legno di Pinerolo, Unione Industriale di Cuneo ed Associazione Artigiani di Cuneo), hanno esteso l'invito di partecipazione alle più importanti aziende del settore Legno del Piemonte.

Per raggiungere gli obbiettivi prefissati, l'organizzazione si ■ avvalsa di prestigiosi relatori appartenenti alle più apprezzate realtà del comparto. Chi ha sofferto di più la trasformazione del mercato in questi ultimi anni è stato ■ settore artigiano che ha subito un duro contraccolpo. Hanno resistito soltanto le imprese sorrette dalla innovazione tecnologica e dalla produzione flessibile. Cioè quelle che sono riuscite ■ stare al passo con i tempi del periodo di transizione dal crollo del nuovo che lasciava il posto al recupero edilizio.

I prodotti passano così, ora, attraverso un nuovo mercato di consumo tipico della ristrutturazione e cioè si passa dalla quantità, per esempio porte e finestre uguali per tutti, alla personalizzazione. Cioè dall'impresa al privato. Cioè dall'esperto all'impreparato. In conclusione si va verso la segmentazione del mercato dei componenti provocata da una profonda diversificazione dei gusti dei consumatori privati ■ dalle necessità dell'offerta di soddisfare esigenze particolari a livello territoriale.





Momenti del Convegno di Studi al Castello di Grinzane Cavour.

Pertanto diventa importantissimo colui che conosce le esigenze del cliente, che conosce ■ monte la produzione industriale, che vende, installa il prodotto e garantisce l'intervento di manutenzione in ■ di necessità. Il tecnico dell'assistenza rappresenta il servizio, ■ ■ questo punto è chiaro che il servizio diventa il bene primario.

I produttori puri saranno quindi vincenti ■ sapranno soddisfare le esigenze di questo nuovo aspetto distributivo grazie all'innovazione tecnologica, sfruttando sempre di più le immense doti di flessibilità garantite dall'adozione di centri di lavoro sempre più duttili e di facile utilizzo.

Assume così un ruolo fondamentale la formazione personale ■ la collaborazione dei partner tecnologici.

L'ipotesi di fusione per incorporazione

Aeroporto all'Atap l'idea piace alla Sace

Mandato esplorativo al presidente
Primi contatti con la Spa trasporti

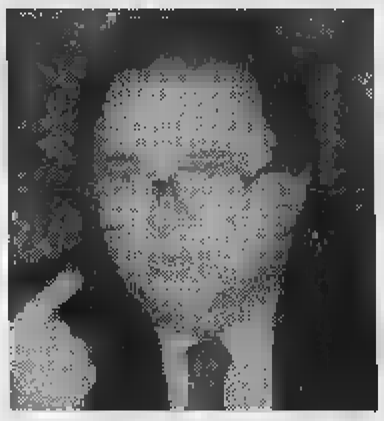
BIELLA. L'ipotesi di fusione [illegible] la Società aeroportuale e l'Atap [illegible] ora il crisma dell'ufficialità: il Consiglio d'amministrazione della Sace ha infatti dato mandato al presidente Giuseppe Nicolo [illegible] approfondire il progetto che dovrà poi essere esaminato e discusso dall'assemblea degli azionisti.

E' comunque rilevante la posizione favorevole dall'Unione industriale, uno degli azionisti privati più rappresentativi della spa. Conferma il direttore Enzo Vizzari: «L'ipotesi [illegible] stata discussa sia in giunta sia in consiglio, ed è stata giudicata [illegible] a condizione che l'aeroporto continui [illegible] operare. Deve essere chiaro che la possibilità di una fusione con l'Atap [illegible] deve [illegible] un modo per disfarsi degli impianti di Cerrione, [illegible] soltanto una via per risolvere i problemi più immediati di gestione in attesa che maturino i tempi e si possano attuare i piani di sviluppo dello scalo biellese».

Insomma, un mandato ben preciso al presidente Nicolo ad esplorare una soluzione che offra il massimo delle garanzie di continuità dell'attività per le realtà che già operano all'aeroporto, dall'aeroclub all'officina di revisione per gli aerei executive e da turismo. L'idea però non convince tutti i membri del Consiglio d'amministrazione: l'ex presidente della Sace, Riccardo Piacenza, è tra coloro che non vedono di buon occhio il progetto. La maggioranza ha comunque ritenuto di affidare [illegible] Nicolo questo mandato esplorativo [illegible] il presidente si è già messo al lavoro.

«Il primo passo [illegible] quello di prendere ufficialmente contatto con l'Atap - spiega -. La soluzione migliore per affrontare il problema sarebbe quella di nominare congiuntamente un tecnico che metta a fuoco l'iter burocratico [illegible] le necessarie stime patrimoniali per arrivare all'ipotesi di fusione per [illegible]porazione tra le due società. La Sace cioè sarebbe assorbita dall'Atap».

Intanto il Consiglio d'amministrazione [illegible] Società Aeroportuale sta per dare il via ad [illegible] prima trance di lavori di ordinaria manutenzione dello scalo: «Sono state esaminate le offerte pervenute per i lavori [illegible] asfaltatura della pista e del piazzale per la sosta degli aerei - spiega l'amministratore Fran[illegible] Smerieri -. L'intervento, che comporta una spesa di circa 400 milioni, è stato affidato all'impresa Alfa Costruzioni. I lavori dovrebbero iniziare in primavera. Non è stato ancora deciso nulla, invece, per una secondo lotto di interventi per [illegible] di due nuovi capannoni».



Il direttore dell'Uib Enzo Vizzari

Maurizio Alfisi

L'uomo, 34 anni, caduto nella macchina che macina fieno e granaglie

Stritolato dalla miscelatrice

Cerreto, orribile morte di un agricoltore

CERRETO CASTELLO. Tragedia sul lavoro ieri mattina nella cascina «Gualina» di via Piave. Pietro Mania, 34 anni, contitolare con il padre dell'azienda agricola, è morto orrendamente straziato da una macchina miscelatrice [illegible] mangime, [illegible] stava macinando del fieno insieme ad altre granaglie.

La disgrazia [illegible] verso le 9 e sul posto [illegible] intervenuti i carabinieri di Vigliano, l'ambulanza del 118 [illegible] i vigili del fuoco di Biella, che [illegible] grande difficoltà, hanno liberare il corpo dell'uomo dalla sua trappola mortale, una vite elicoidale di acciaio. Purtroppo quando sono giunti i soccorritori per l'agricoltore non c'era più nulla da fare: il dottor Guido Perlo, [illegible] capo dell'équipe dell'ambulanza medicalizzata del 118, non ha potuto fare altro che constatarne il decesso, avvenuto in pochi minuti.

La tragedia non ha avuto testimoni. Solo alle grida disperate dell'uomo sono accorsi i famigliari, che hanno provveduto [illegible] spegnere subito il motore del trattore che azionava il miscelatore, sistemato sopra un rimorchio. Ma pochi istanti dopo Pietro Mania ha cessato di vivere.

Per il momento sulle [illegible] della tragedia vi [illegible] solo ipotesi, tra cui la possibilità che l'uomo abbia perso l'equilibrio e l'elica del miscelatore gli abbia agganciato un piede, trascinandolo nel «cuore» della macchina.

Pietro Mania, celibe, aiutava i genitori, Cesare, 61 anni (negli ultimi tempi con diversi problemi di salute), [illegible] Lina Anselmetti, 57 anni, nella conduzione dell'azienda familiare: una cascina con numerosi capi di bestiame [illegible] qualche appezzamento [illegible] terra coltivata.

Per la famiglia Mania, conosciuta e stimata da tutti [illegible] paese, il lavoro di Cesare nell'azienda agricola era diventato ormai da tempo un aiuto irrinunciabile e prezioso.

Parenti ed amici della vittima sono agghiacciati: «Era un uomo straordinario, un grande lavoratore, [illegible] e cordiale; non possiamo credere che sia successa una disgrazia così terribile, proprio a lui che era così attento. L'abbiamo visto appena ieri mentre andava alla manifestazione degli agricoltori». Poi [illegible] conversazione si interroppe, troncata dalle lacrime.

Pietro Mania lascia nel dolore anche due fratelli, Rosanna, 29 anni, e Armando, entrambi sposati. Per la data dei funerali [illegible] attende il nulla osta della procura.





L'azienda agricola di Cerreto Castello dove è avvenuta la terribile disgrazia. Pietro Mania, 34 anni, la vittima

Franco Piras

Clamorosa udienza ieri sul caso Salvan: nell'elenco anche un masseranese e un geologo di Biella

Discarica-bomba, ci sono altri 19 indagati

Nel mirino la Aimeri e i progettisti delle vasche di S. Giacomo

BIELLA. Da sette a 26: l'elenco degli indagati per la morte di Severino Salvan, ucciso due anni fa dal biogas delle discariche [illegible] Masserano, si allunga a dismisura. Nel mirino del pm Nicola Serianni sono finite altre 19 persone: progettisti [illegible] direttori dei lavori delle cinque vasche di San Giacomo. Ma anche imprenditori conosciuti, come Alessandro [illegible] Carlo Aimeri, cuneesi [illegible] titolari di una delle più grandi *holding* piemontesi della spazzatura. Ci sono anche due biellesi: il geologo Brunello Maffeo e Sergio Marucchi, indicato come direttore dei lavori [illegible] quarta vasca [illegible] (fra l'altro) [illegible]gliere comunale [illegible] maggioranza a Masserano. Per tutti, l'ipotesi [illegible] è [illegible] «disastro» [illegible] omicidio colposo.

La notizia, clamorosa, è di ieri mattina: nell'ufficio del gip s'è tenuta [illegible] udienza per l'incidente probatorio, che è la procedura urgente con la quale si acquisiscono le prove prime del dibattimento in aula. Serianni ha fatto nuove indagini, [illegible] tenendo anche i carabinieri [illegible] Noe: [illegible] ha deciso di chiamare davanti al gip tutte le persone che, in vario modo, hanno avuto un ruolo nella gestione e nella costruzione delle cinque discariche. Il 28 luglio l'avvocato [illegible] parte civile, Massimo Teti, aveva presentato [illegible] lunga memoria, nella quale elencava decine [illegible] possibili indagati. Diversi [illegible] quei nomi compaiono anche nella lista del pm, che si dice ottimista: «Allargare il raggio dell'inchiesta servirà a stabilire con certezza che cosa [illegible] accaduto; allo stesso tempo, si dà [illegible] tutte le persone eventualmente coinvolte la possibilità di difendersi, nominando propri [illegible]lenti».

I periti del tribunale, finora, non hanno risposto alla domanda più importante: da dove [illegible] uscito il biogas? «Quando lo sapremo, il numero degli indagati si ridurrà di molto», commenta ancora Serianni. I «big», come Alessandro e Carlo Aimeri, [illegible] stati tirati in ballo come amministratori della società che ha gestito quattro delle cinque vasche. Prima [illegible] loro, erano stati indagati il direttore tecnico Antonio Romei [illegible] Paolo Turbiglio. Ora tocca ad altri tre dipendenti e a Corrado Geniale, indicato come direttore generale della Aimeri [illegible] presidente della Srb. Molti gli uomini della Montgomery Watson, che lavora anche per il Cosrab: oltre a Marucchi ci [illegible] Giampaolo Garrione, Gianni Marchetti (direttori dei lavori della quinta vasca), Ros[illegible]a Rossi [illegible] Paolo Romano. E poi i progettisti: una è la [illegible] Donatella Meucci, autrice del piano della quarta vasca con Brunello Maffeo, presidente dell'ente parchi biellese. Nel mi[illegible] pure i progettisti della 5ª vasca e i responsabili degli impianti di aspirazione del biogas. Tutti e 26 gli indagati, vecchi e nuovi, si ritroveranno a palazzo [illegible] Giustizia il 20 febbraio, data della prossima udienza. Fra l'altro, è stato ricusato uno dei periti del gip: Alberto Tissoni, geologo, era [illegible] anche consulente per i costruttori di una delle cinque vasche.

[g. bu.]



La discarica [illegible] Masserano Il pm Nicola Serianni ha iscritto altre [illegible] persone nel registro degli indagati, per fare luce sull'esplosione che nel dicembre '95 ha ucciso Severino Salvan La prossima udienza in tribunale è per il 20 febbraio

PRIMO [illegible]

Mostre

Al Chiostro l'evento culturale di fine '97

Dagli ologrammi ai paesaggi locali, passando per i disegni [illegible] Piero Bora: s'è inaugurata in San Sebastiano, la triple mostra dedicata a temi molto diversi. «Terra biellese», al primo piano del Chiostro, servirà a promuovere [illegible] turismo. Al pianterreno un doppio omaggio: quello [illegible] Bora, principe della grafica pubblicitaria Anni 30, e quello ai «Tesori russi dell'Anello d'oro», una collezione di riprodu[illegible] «virtuali» (in tre dimensioni) di preziose icone, croci e immagini [illegible].

PAG. 38

Città

[illegible] nuovo municipio sarà [illegible] via Delleani

La giunta ha approvato il progetto esecutivo dell'intervento [illegible] ristrutturazione dell'area di via Delleani [illegible] Edilnol. La spesa prevista sfiora il miliardo. Il piano rientra nel più ampio disegno di ricollocazione dei servizi comunali. La superficie compresa tra i giardini Alpini d'Italia e la chiesa del Vernato diventerà uno dei poli di attrazione del nuovo municipio.

PAG. 38

Il Comune approva il progetto dell'area di via Delleani

Centro anziani, c'è l'ok

Un miliardo per l'ex Edilnol


L'area di via Delleani dove sorgerà il nuovo Centro anziani del Comune

BIELLA. La giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo dell'intervento di ristrutturazione dell'area di via Delleani [illegible] Edilnol. La spesa prevista sfiora il miliardo (912 milioni): i lavori in primavera.

Il piano rientra nel più ampio disegno [illegible] ricollocazione e potenziamento dei servizi comunali. La superficie compresa tra i giardini Alpini d'Italia e la chiesa parrocchiale di San Biagio al Vernato è destinata [illegible] diventare uno [illegible] poli di attrazione del nuovo municipio, concentrato a Palazzo Pella [illegible] zone adiacenti. Il progetto generale prevede infatti un collegamento pedonale tra l'area [illegible] servi[illegible] municipali [illegible] via Tripoli, il palazzo della Provincia e il Centro direzionale.

E [illegible] comincia [illegible] la ristrutturazione del capannone principale ex Edilnol dove sarà realizzato in centro polivalente, in grado di funzionare al mattino come mensa per i dipendenti comunali e gli studenti (il servizio potrebbe interessare moltissimo il vicino Istituto tecnico industriale) e al pomeriggio come centro incontro per gli anziani. La duplice funzione consentirà comunque la costruzione di salette per il gioco delle carte, un bar interno, e un salone dov'è possibile anche ballare.

Un'ala del centro sarà invece adibita ad archivio comunale proprio per la necessità di liberare dei locali di Palazzo Pella ma mantenendo comunque l'importante servizio in zona. Il centro anziani, invece, sarà completato con dei giochi per le bocce ed un locale che nella bella stagione potrà diventare un accogliente e fornitissimo bar.

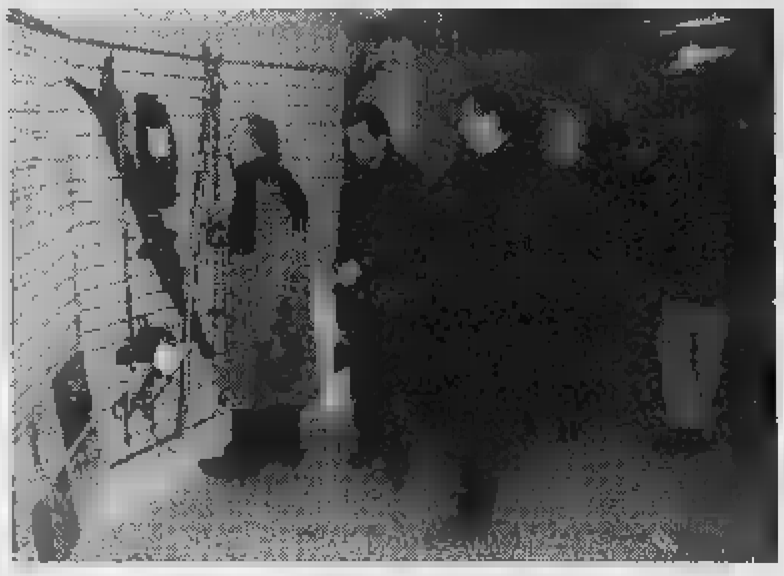
Il progetto ora andrà all'appalto e i lavori dovrebbero iniziare [illegible] primavera. Resterà invece da restaurare la palazzina principale dell'area di via Delleani: [illegible]'è l'ipotesi di utilizzare i locali per creare la nuova sede dei Servizi sociali. La giunta in[illegible] [illegible] deciso anche di rifare il tetto della scuola elementare di Pavignano, sostituendo la copertura in eternit con un'altra in tegole: spesa prevista 175 milioni.

Il governo della città ha approvato in via definitiva anche la sistemazione idraulica dei torrenti Cervo e Chiebbia. L'importo complessivo dei lavori è di circa 2 miliardi. Con questo intervento sarà completata la [illegible] in sicurezza soprattutto del maggior corso d'acqua [illegible] biellese che dal '68 in poi ha [illegible] gravi danni [illegible] le [illegible] disastrose [illegible] ricorrenti piene (aveva spazzato via anche il viadotto della tangenziale) [m. al.]

Dagli ologrammi ai tesori turistici: in mostra anche i bozzetti di Bora

Via alle rassegne del Chiostro

Ieri l'inaugurazione della tripla kermesse


Un momento dell'inaugurazione della tripla mostra, ieri in San Sebastiano

BIELLA. Dagli ologrammi ai paesaggi locali, passando per i disegni di Piero Bora: s'è inaugurata ieri sera, [illegible] San Sebastiano, la tripla mostra organizzata da Comune e Provincia, [illegible] dedicata a temi molto diversi. «Terra biellese», al primo piano del Chiostro, servirà [illegible] promuovere [illegible] turismo, facendo conoscere le bellezze del territorio. Al pianterreno un doppio omaggio: quello a Bora, principe della grafica pubblicitaria Anni 30, e quello ai «Tesori russi dell'Anello d'oro», una collezione [illegible] riproduzioni virtuali (in tre dimensioni) di preziose icone, croci e immagini [illegible]

La miscela [illegible] attraente. L'ex convento [illegible] [illegible] aperto ieri mattina ai giornalisti, per una pre-inaugurazione (l'apertura ufficiale era alle 18). «Terra Biellese» ha lo scopo (neanche velato) di rilanciare il turismo: una serie di pannelli e fotografie illustra gli ang[illegible] più belli (o interessanti) della provincia. Gli itinerari sono sei: la Serra romanica, Medioevo [illegible] dintorni, Le «Vie della fede», la «strada [illegible] lana», i parchi naturali e le Prealpi. E' stato anche preparato [illegible] video-documentario, e ci sarà uno stand dedicato alle Pro loco, all'Atl, al Museo civico, al Wwf e ad altre associazioni.

Al primo piano c'è pure uno «spazio incontri», per conferenze, presentazione [illegible] progetti [illegible] rappresentazioni teatrali. Chi vuole, può prenotarsi e salire sul palco: l'ha già fatto «Progetto musica» (che terrà un concerto domani alle 21); giovedì si parla della Via Francigena, venerdì dell'Eco-museo della Valsessera; sabato è di scena Teatrando, [illegible] domenica tocca alla neonata Pro loco di Vigliano.

Se «Terra Biellese» [illegible] un'idea della Provincia, la mostra dedi[illegible] [illegible] Bora è stata organizzata dal Comune. Al pianterreno sono esposti 160 bozzetti, disegni e tempere, in gran parte inediti. Molti, invece, [illegible] conosciutissimi: manifesti [illegible] propaganda fascista, pubblicità della Gilera e di varie aziende biellesi. Di[illegible] anche le locandine e i progetti di grafica editoriale.

Nelle sale [illegible] ci sono gli ologrammi, cioè le affascinanti lastre impresse col laser. L'effetto visivo è spettacolare: l'immagine è a tre dimensioni, e riproduce appunto alcune delle splendide icone russe, custodite nei musei (chiusi) di Suzdal e Sergiev Posad. Una stanza è dedicata alla tecnica e alla storia dell'ologramma, con il modello di un sofisticato apparecchio. La tripla mostra [illegible] aperta fino a domenica 14. Si può visitare [illegible] 10 alle 23 (nei giorni festivi e prefestivi) e dalle [illegible] alle [illegible] nei giorni feriali. [r. s.]

Indsione

Si è riunito il Premio Biella

BIELLA. Si [illegible] rimesso in moto la macchina organizzativa del Premio internazionale Biella per l'incisione e del Premio Biella Giovani per organizzare la XIV edizione.

Come primo passo si è riunita la Commissione inviti Italia. Ne fanno parte esponenti del mon[illegible] accademico [illegible] dell'arte nazionale: Ermes Bajoni, Pietro Diana, Pippo Gambino, Vincenzo Gatti, Marco Guadagnino, Domenico Viggiano, cui si [illegible] aggiunto Renzo Bramante per il Comitato esecutivo [illegible] Premio. Compiuta una ricognizione fra quasi mille potenziali concorrenti, la Commissione ha individuato un'ottantina di artisti, invitandoli a presentare le loro opere.

La Commissione ha inoltre esaminato iniziative volte a potenziare il Premio giovani e ad istituire al Chiostro di San Sebastiano un Gabinetto delle stampe. Intanto l'associazione del Premio registra l'adesione, [illegible] ai soci fondatori, di Camera di Commercio, Comune e Provincia. [r. b.]

URBANISTICA E CABARET



Riondino tra gli architetti [illegible] Città studi

BIELLA. Un insolito ospite ieri al convegno organizzato dall'amministrazione provinciale sulla sicurezza stradale [illegible] sui Caua, i consigli di architettura urbanistica varati dalla giunta Marsoni. Tra gli amministratori c'era anche l'attore cabarettista David Riondino, invitato per «alleggerire» [illegible] incontro tecnico con argomenti molto impegnativi e adatti ad una platea [illegible] addetti ai lavori. Il comico (nella foto di Micheletti) non [illegible] deluso le attese: ma a godersi i suoi divertenti siparietti a Città studi è stato un pubblico non particolarmente numeroso. Fra gli altri ospiti anche du[illegible] stranieri: il vice prefetto della Savoia e un esperto francese. [r. b.]

«Voci a palazzo»

Al Piazzo le letture del Classico

BIELLA. Secondo appuntamento stasera con «Voci a palazzo», l'iniziativa del liceo Classico. Si tratta di [illegible] percorso di lettura che si snoda negli ambienti dell'antica dimora dei La Marmora, al Piazzo.

Nella Sala del Camino, alcuni ragazzi leggeranno brani di Luigi Santucci («Prima di Quaresima»); nella Sala dei Castelli si potranno ascoltare «Furto in [illegible] pasticceria», di Calvino; nel Salotto verde sarà offerto un assaggio da «Le nozze di Cadmo e Armonia», di Calasso, mentre nell'Alcova [illegible] voci narranti «parleranno» di Erodoto e di Stefano Benni; infine la Sala dei Motti è stata scelta per [illegible] racconto [illegible] Edgard Allan Poe, «Il ritratto Ovale».

La serra del palazzo ospiterà gli spettatori per un intervallo tra [illegible] lettura e l'altra; nella Sala delle Colonne, alcuni ragazzi arricchiranno la serata con una parentesi dedicata alla musica classica. Lo spettacolo, nasce dall'iniziativa degli [illegible]denti che partecipano al laboratorio di lettura. [f. p.]

Summit europeo

Comuni tessili la città ospite a Prato

BIELLA. La città è intervenuta uff[illegible] [illegible] Prato alla conferenza europea su: «L'impatto degli accordi internazionali del [illegible] sullo sviluppo delle regioni europee del tessile-abbigliamento»; Palazzo Oropa è stato rappresentato dall'assessore alle attività produttive, Edgardo Canuto. Scopo del convegno, organizzato dall'Associazione dei Comuni tessili europei [illegible] quello [illegible] confrontarsi con le altre realtà europee sui temi dell'occupazione, dello sviluppo [illegible] nuove regole comunitarie sul [illegible] tessile e sui distretti industriali.

L'assessore Canuto, nel suo intervento, ha chiesto che l'associazione abbia maggiore potere rappresentativo nei confronti della Comunità Europea, attraverso anche l'istituzione [illegible] un ufficio di rappresentanza [illegible] Bruxelles. Alla luce della revisione dei fondi strutturali che avverrà nel 1999 ha inoltre chiesto particolare attenzione da parte degli organi decisionali per le aree distrettuali più forti, qual è Biella. [f. p.]

Al Politecnico

Sessione di diplomi a Città studi

BIELLA. Sono dodici gli studenti che venerdì si diplomeranno in ingegneria chimico-tessile o chimico-ambientale al Politecnico cittadino.

Questi i loro nomi: Mauro Franchi, di Pray (stage al Cordar Valsesia); Giorgia Bortolan, di Brusnengo (stage al Lanificio Cerutti [illegible] Biella); Luca Zanone, [illegible] Masserano (stage alla Luigi Botto di Vallemosso); Federico Santhià, di Stroppiana (stage alla Sinterama Tespiana di Sandigliano); Mario Caracciolo, [illegible] Varallo (stage alla Loro Piana di Quarona).

[illegible] Mussolin, di Biella (stage all'Ammu di Vercelli); Chiara Brescia, di Cossato (stage al Lanificio Garlanda); Nadia Teruggi, di Novara (stage alla Thermoselet di Novara); Gilberto Ogliaro, di Biella (stage al Lanificio Piacenza di Pollone); Carlo Gobbato, di Vigliano e Carlo Bettineschi, di Bergamo (stage allo Umist di Manchester); Marco Manini, di Biella.

Le tesi saranno discusse nella Sala dei seminari di Città Studi, dalle 9. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Fumo, un problema non solo al palasport

Il palazzetto trasformato [illegible] [illegible] sala da fumo. Così, in sintesi, si leggeva [illegible] un vostro pezzo pubblicato nei giorni [illegible]. Sono un non-fumatore e posso ben capire [illegible] disagio di chi va a vedere le partite dell'Ing e poi si ritrova immerso in una nuvola di fumo.

Il problema però [illegible] riguarda soltanto il palazzetto. Ci sono altri locali, infatti, dove il divieto di fumare non è rispettato, nonostante divieti espliciti.

Ecco, questa mia lettera vuole essere un invito a chi è competente affinchè faccia rispettare il divieto. Soprattutto perchè sono sempre più netti i messaggi che spiegano la pericolosità del fumo.

L. B., Biella

Agricoltura, [illegible] [illegible] salvaguardare

Chiedo ospitalità alla vostra rubrica per [illegible] riflessione sulla marcia [illegible] trattori. E' giusto, credo, poter manifestare il proprio dissenso anche attraverso momenti di grosso impatto [illegible] quello di ieri. C'è un «ma», oggetto appunto della mia rifl[illegible].

Ho vissuto per anni nel Vercellese ed ho visto prosperare aziende agricole anche grazie, (sono fatti noti), ed una politica che ha offerto sovvenzioni, contributi ed aiuti notevoli alla categoria.

Ora la [illegible] categoria protesta. Non [illegible] ne vogliano i contadini, ma [illegible] è che il disagio nasce dal fatto che il tempo delle «vacche grasse» è finito? Premetto che la mia de[illegible] restare solo [illegible] considerazione generale, ma forse dobbiamo tutti renderci conto che davvero il periodo d'oro, semmai c'è stato, ora si è chiuso. Questo naturalmente non significa sminuire il valore della protesta: l'agricoltura deve essere comunque salvaguardata.

La manifestazione di Biella credo possa [illegible] letta anche in un altro modo: la marea di agricoltori, allevatori, trattori e armenti è un segno importante di [illegible] il Biellese non sia soltanto un'area tessile.

Lettera firmata, Biella

L'Anas intervenga all'incrocio di Candelo

In queste ultime settimane avete dato ampio sp[illegible] alle carenze della segnaletica stradale e ai conseguenti interventi dell'Anas.

Vi segnalo a questo proposito che dopo tante richieste, articoli e incidenti (con conseguenti polemiche), [illegible] irrisolto il problema dell'incrocio sulla Trossi [illegible] ponte [illegible] ferrovia. Qualcosa è stato fatto, ma è ancora poco per eliminare la pericolosità dell'incrocio.

Tanti lo hanno detto e mi associo alla richiesta: nelle ore notturne quel tratto va illuminato a giorno e in prossimità dell'incrocio sarebbero opportune delle bande [illegible] per ridurre la velocità delle automobili.

Lettera firmata, Gaglianico

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte e corredate di mittente, possono essere invi[illegible] a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. [illegible] numero [illegible] [illegible] è 015 2522379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
[illegible]. (015) 20.100 - 20.101; Cavaglià: tel. (0161) 966.066; Cossato: tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO
Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA
Biella: telefono (015) 20.846/9; Cavaglià: telefono (0161) 96.470; Cossato: telefono (015) 922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Biella: via Marconi 26, [illegible]. (015) 26.396.

[illegible]
Biella: via Tripoli 2, tel. (015) 35.90.411.

FERROVIE DELLO [illegible]
Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) [illegible].

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
Biella: via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI [illegible]AP)
[illegible] e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM
[illegible] piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

FARMACIE DI TURNO
A [illegible] Farmacia Dr. [illegible] Togna, via Ivrea 61, tel. (015) 40[illegible]681. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su pres. di ricetta medica urgente.
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres. di ricetta medica urgente.

Stoglio: Dr. Mario Del Conte, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 44.13.20.

Castelletto Cervo: Dr.ssa Angela Taranto, via XXV Aprile 15, tel. (0161) 659.293.

Sandigliano: [illegible] Piercarlo Robiolo, via Libertà 100, tel. (015) 25.36.073

Biella (Chiavazza): Farmacia Rovetti, via Gamba 9, tel. (015) 20.857.

Mongrando: Dr. Saragiotto, via Roma 36, tel. (015) 66.62.50.

E intanto [illegible] contadini biellesi tornano in piazza davanti ai supermercati

«Più spazio per l'agricoltura»

Dai coltivatori un appello alla Provincia

BIELLA. Per un giorno, la città del tessile e dell'industria è finita in [illegible] agli agricoltori. Sono l'altra faccia dell'economia locale, e - problemi nazionali a parte - reclamano un loro spazio anche nel Biellese.

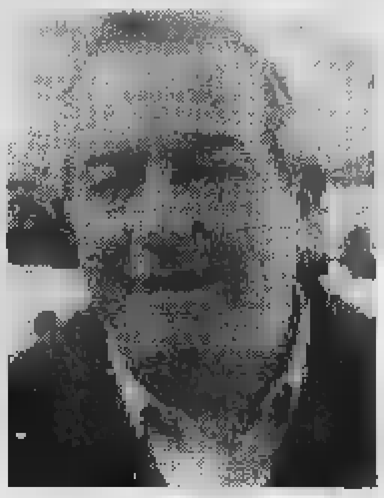
Giovedì, primo della marcia di protesta dei [illegible] trattori, i responsabili di Coldiretti e Cia hanno affrontato la questione [illegible]n la presidente della Provincia, Silvia Marsoni. [illegible] intanto, sull'onda della mobilitazione in tutta Italia, i coltivatori si apprestano a scendere di nuovo in piazza: lo faranno venerdì 19, davanti ai supermercati.

[illegible] torniamo alla situazione locale. Le due associazioni [illegible] categoria, in tutto, contano quasi 2 mila iscritti: «Cinquemila con Vercelli», di[illegible] Andrea Desana, direttore della Coldiretti interprovinciale. Anche [illegible] Biellese, quindi, gli agricoltori [illegible]n sono pochi: le [illegible] tasse e la mancanza di una politica di sviluppo del settore - [illegible]cono i diretti interessati - rischia di soffocare chi lavora la terra [illegible] [illegible] bestiame. «A questi problemi nazionali - dice Giancesare Gariazzo, leader biellese della Coldiretti -, si aggiungono quelli specifici della nostra provincia». Uno [illegible] quello dei cinghiali, che rovinano le colture: «Vogliamo che venga[illegible] abbattuti - spiega Desana -, [illegible] giovedì l'abbiamo detto alla Marsoni. La Provincia è disposta a venirci incontro, e ha chiesto ai[illegible] agli agricoltori muniti di porto d'armi. Noi siamo pronti a fare la nostra parte». Altri animali molesti (almeno per i prodotti [illegible]ella terra) sono le cornacchie, di cui s'è parlato sempre con la Marsoni [illegible] l'assessore Massimo Ghirlanda.

Ma le rivendicazioni [illegible] sono finite. Dice infatti Gariazzo: «Bisogna tutelare i terreni agricoli: i piani regolatori e i documenti urbanistici non devono distruggere la campagna». Né per sacrificarla sull'altare dell'industria, né per costruire [illegible] strade. Per la verità, la Provincia s'è già occupata del problema, redigendo il piano territoriale: «L'abbiamo ricevuto in questi giorni - diceva ieri Andrea Desana -: [illegible] [illegible] valuteremo [illegible] attenzione».

Coldiretti e Cia (ma anche l'Apa, l'associazione degli allevatori) [illegible] stanno già preparando a una nuova mobilitazione: per venerdì 19 [illegible] stata organiz[illegible] la «giornata del consumatore». Sit-in davanti ai supermercati, in mille città italiane, per spiegare le ragioni degli agricoltori [illegible] chi ogni giorno compra latte [illegible] verdura. Oltre ai volantini, saranno distribuiti anche prodotti tipici e formaggi del Biellese. [r. s.]





A sinistra e in basso, [illegible] immagini della manifestazione di giovedì, promossa dai coltivatori biellesi. Qui sopra **Giancesare Gariazzo** della Coldiretti, che reclama più spazio per l'agricoltura [PICHELETTI]



IN BREVE

Cronaca

Fuori strada [illegible] l'auto per evitare un cane

Per evitare un cane che le ha attarversato la strada, A. V, quarantenne [illegible] Mongrando, ha sterzato bruscamente capottandosi con l'auto. L'incidente [illegible] avvenuto sulla supestrada, in territorio di Valdengo. La don[illegible] è uscita illesa dalla vettura. Contusioni e ferite leggere, invece, per A. T., 81 anni, investito di striscio dalla Citroen condotta dal vicino di casa, a Chiavazza. [f. p.]

Comune

A Biella inaugurazione [illegible] «casa di giorno»

[illegible] mattina, alle 10, verrà inaugurata la nuova sede della «Casa [illegible] giorno», il centro diurno per anziani; la struttura [illegible] in via Corridoni 5, al Villaggio La Marmora. L'iniziativa è dell'as[illegible] Servizi sociali e dell'Associazione Casa [illegible] giorno. All'inaugurazione è atteso l'assessore regionale all'Assistenza Giuseppe Goglio. [d. sa.]

Cerimonie

All'ospedale benedizione [illegible] due ambulanze del 118

Oggi pomeriggio, nel piazzale d'ingresso dell'ospedale, in via Caraccio, si svolgerà la cerimonia di benedizione di due nuove ambulanze del 118. [f. p.]

Incontri

[illegible] Netro, questa sera si parla di oncologia

Una serata dedicata alla prevenzione, cura [illegible] assistenza oncologica: [illegible] in programma oggi alle 21 nel salone polivalente. Interverranno il sindaco Fausto Governato Greggio, Renata Ze[illegible] Schneider, presidente della Fondazione Angelino, Elvo Tempia, presidente del Fondo [illegible] Alberto Costa, direttore [illegible] settore formazione dell'Istituto europeo di oncologia. L'incontro sarà concluso da un dibattito e dal presidente della Pro loco Rinaldo Strona. [d. sa.]

L'edificio per elementari [illegible] medie

Pollone, scuola con nuovo look

[illegible]. Dall'inizio di ottobre i ragazzi frequentano la scuola dell'obbligo nell'immobile dietro la palestra, che prima ospitava solo le medie. Spie[illegible] l'assessore alla Cultura Gianni Giacobbe: «L'inaugura[illegible] slitterà [illegible] gennaio, ma l'importante [illegible] risolvere il problema [illegible] i piccoli delle elementari erano sistemati nell'edificio comunale, i ragazzi nell'immobile dietro la pale[illegible]. Ad entrambi [illegible] necessari, a nostro avviso, "servizi" didattici e strutturali che invertano la tendenza allo spostamento verso le scuole di Biella e l'amministrazione ha provveduto, sostenendo una spesa di 600 milioni». Il piano terra ospita la mensa [illegible] annesso cucinino [illegible] i laboratori: falegnameria, meccanico e [illegible] informatico e linguistico; quello fotografico e quello «polifunzionale».

Sono state abbattute le barriere architettoniche, rifatti i pavimenti con pianelle antiscivolo, i servizi igienici separati ed attrezzati per l'handicap, è stato installato un [illegible]ensore di collegamento globale; adeguato alle norme di legge l'impianto elettrico e rifatto quello di riscaldamento.

Dice l'assessore: «Non abbia[illegible] mai perso di vista le necessità ed il benessere dei ragazzi, abbiamo anche consultato un pediatra per conoscere il rapporto ottimale tra calore ed umidità [illegible] poi sistemato [illegible] ogni termosifone le valvole termostatiche. Quindi, siccome i nostri figli [illegible] rimangono bimbi, abbiamo pensato [illegible] nostro dovere che crescessero con la schiena diritta. Un piccolo, che inizia la prima elementare, prende possesso [illegible] una sedia che sarà [illegible] per cinque anni ed ogni sei mesi sarà adattata alla crescita. L'arredamento delle medie [illegible] quasi da ufficio, con arredi componibili [illegible] in questo modo lo spazio è utilizzabile anche per altre iniziative [illegible] raggiunto lo scopo degli interscambi sportivi perché le aule possono [illegible] estate diventare dormitori comodi, a due passi della palestra, con la sala men[illegible] e relativo cucinino».

L'assessore Giacobbe [illegible] dichiaratamente soddisfatto: «Adesso abbiamo anche il servizio "pre-scuola" (dalle [illegible] alle 8,25) ed una bidella per le elementari. Dal '98 il Comune finanzia i corsi di perfezionamento del corpo insegnante (che è validissimo [illegible] attento) ed ha messo a disposizione nel laboratorio di informatica [illegible] computer a stazione multimediale; è previsto il collegamento Internet per [illegible] prossimo anno scolastico. Bisogna stare al passo con i tempi ed i risultati [illegible] vedono: nelle elementari siamo passati da 12 a 24 bambini in prima, per un totale [illegible] [illegible] scolari; le presenze alle medie [illegible] 60. [d. sa.]



Uno scorcio della «Colonnetti»

Ieri è stato stanziato un miliardo per gli interventi lungo la provinciale

Si sistema la Varallo-Civiasco

Reti armate contro la caduta dei massi

CIVIASCO. E' in arrivo un miliardo per la strada provinciale Varallo-Civiasco. Con questa somma [illegible] risistemati i tratti di carreggiata danneggiati dalle frane degli ultimi mesi. In alcuni tratti si rifarà anche completamente il sistema di paramassi con reti armate a maglie di varie dimensioni.

A comunicare la notizia, con una certa soddisfazione, è il presidente [illegible] Provincia Gilberto Valeri: «Per noi [illegible] una notizia importante ma quel che più [illegible] è il sollievo per la gente che quotidianamente percorre quelle strade».

[illegible] di due interventi [illegible]parati: il primo prevede la spesa di 250 milioni e riguarda il rifacimento di un tornante a poche decine di metri dal centro abitato di Civiasco. Verrà anche allargata la carreggiata e dopo il disgaggio, per prevenire nuovi movimenti franosi, verranno realizzati dei gradoni, poi abbelliti con delle fioriere.

Il progetto più corposo (investimenti per circa [illegible] milioni) è stato [illegible] proprio ieri dalla Conferenza regionale dei servizi. I lavori, progettati e finanziati dall'amministrazione provinciale potranno così partire all'inizio del [illegible]: «Finalmente, il [illegible] progetto ha ottenuto tutte le autorizzazioni di legge. Martedì la giunta delibererà l'avvio dell'appalto e credo che in un [illegible] possano essere evase tutte le procedure burocratiche».



Un'immagine [illegible] Civiasco, dopo due anni verrà rimessa a nuovo la [illegible] provinciale che collega il centro valsesiano a Varallo

Proseguono i lavori sulla provinciale che da Quarona porta a Valmaggiore la riapertura prevista alle 7 di martedì

Il cantiere dovrebbe quindi vedere la luce subito dopo le festività natalizie. Le opere previ[illegible] servirànno non solo a rendere più agevole il transito dei veicoli ma pure a prevenire la caduta di frane.

Complessivamente si interverrà su 24 mila metri quadri di parete; per liberare la strada dai grossi massi, in alcuni punti si utilizzeranno anche cariche esplosive.

Per quanto riguarda invece la provinciale Quarona-Valmaggiore, l'aggiornamento di ieri pomeriggio parla della riapertura per martedì mattina entro le 7. Ci [illegible] quindi uno slittamento di alcune [illegible] rispetto [illegible] data prestabilita: [illegible] è reso necessario - aggiunge Gilberto Valeri - poichè la ditta che sta lavorando per posare le protezioni si è trovata di fronte a una situazione imprevista, che ha costretto ad [illegible] rallentamento nella rimozione dei massi. Si stanno montando le prime reti, quindi per lunedì [illegible] questo intervento do[illegible] concluso».

Gli operai lavoreranno sia oggi sia domani per tutto il giorno: «Siamo [illegible] categorici - conclude Valeri - la riapertura non poteva essere prorogata oltre le 7 di martedì, in modo che i lavoratori transitino». [i. fo.]

DALLA [illegible]

Olcenengo

Il Consiglio commemora l'ex sindaco Saviolo

Il Consiglio comunale ha commemorato Giuseppe Saviolo, primo cittadino dal 1985 al '95, scomparso la scorsa settimana. Il sindaco Egidio Archero ha ricordato le realizzazioni più significative promosse dalle due amministrazioni presiedute da Saviolo: la realizzazione di nuovi tratti fognari, la valorizzazione urbanistica del paese, le opere pubbliche. La più importante tra queste ultime la costruzione della «residenza» per anziani autosufficienti di cui Saviolo fu un convinto [illegible] [f. l.]

Vercelli

Lavoro, cinque posti all'Usl, e uno al Politecnico

L'Ufficio del lavoro di Vercelli comunica la disponibilità di 6 posti, riservati ai lavoratori in possesso dei requisiti previsti per l'a[illegible] al pubblico impiego. L'Usl 11 [illegible] 2 coadiutori amministrativi e 3 ausiliari addetti ai servizi socio-sanitari (per sei mesi); il Politecnico di Torino un custode con obbligo di abitazione a Vercelli (tempo inderminato). Gli interessati possono presentarsi giovedì 11, tra le 8,30 e le 12,30, nella sede di piazza Amedeo IX. [d. b.]

Crescentino

Lunedì la [illegible] degli Amici della [illegible]

Lunedì, alle 17, gli «Amici della Biblioteca» inaugureranno la nuova sede di corso [illegible] 75. Seguirà alle 17,30, «Viaggio tra pittura, poesia, musica», lettura di poesie del p[illegible] Silvano Nuvolone e ascolto di brani per pianoforte eseguiti da Davide Cortese. Dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19, si potrà visitare la mostra «Colori ed emozioni» di Mario Frassati e Silvano Nuvolone. [l. d. c.]

Varallo

Si inaugura oggi la nuova biblioteca Farinone Centa

Viene inaugurata qu[illegible] mattina la nuova [illegible] comunale «Farinone Centa» di Varallo. La presentazione avrà inizio alle 10.30 dal centro congressi di palazzo D'Adda, mentre alle 12 gli intervenuti si sposteranno a palazzo Racchetti, sede [illegible] biblioteca. [p. q.]

BORGOSESIA [illegible]

Oggi tocca all'Ipsia

Studenti Itis ieri ancora in sciopero

BORGOSESIA. E' proseguito [illegible] ieri lo sciopero degli studenti dell'Istituto tecnico «Lirelli» per contestare i tagli ai finanziamenti destinati alle scuole. La quasi totalità degli allievi ha disertato le lezioni [illegible] giovedì. Questa mattina la protesta studentesca culminerà con una ulteriore giornata di sciopero, parallela alla manifestazione indetta a livello nazionale: oltre all'Itis di Agnona, anche gli studenti di un'altra scuola di Borgosesia, l'Ipsia «Magni» hanno comunicato ieri l'intenzione di manifestare davanti ai cancelli delle scuole.

Gli allievi dei due istituti si ritroveranno nell'area [illegible] fermata dei bus. [illegible] le motivazioni che hanno portato i ragazzi del «Lirelli» a intraprendere le tre giornate di sciopero (e in preced[illegible] alcune ore di autogestione) anche la riduzione dell'organico della scuola del [illegible] per cento entro il 1999 e l'abrogazione dell'articolo che proibiva agli insegnanti lo svolgimento di libere professioni tranne che in regime di part-time. [p. q.]

T[illegible]

Nuove iniziative

Negozi [illegible] fino alle 24

TRINO. Il Natale si avvicina e le iniziative dell'associazione Operatori commerciali proseguono a ritmo serrato. Dopo il [illegible] delle sfilate di moda oggi continuano i divertimenti con «La castagnata» e la distribuzione di vin brulè offerto dalla sezione trinese degli alpini. Appuntamento dalle 20.30 lungo le vie centrali del paese.

I negozi chiuderanno a mezzanotte, [illegible] Italia diventerà isola pedonale e in piazza Audisio sarà allestito un punto di distribuzione di castagne e vin brulè. Durante la serata, l'atmosfera natalizia sarà rallegrata dagli spettacoli itineranti di di clown, giocolieri, maghi, acrobati e Babbi Natale che regaleranno confezioni di caramelle e zucchero filato ai più piccini.

Domani alle 21 al Civico si svolgerà il memorial «Saettone-Barberis-Dealessi» organizzato dal «Ciar d'la Valara», con la partecipazione di numerosi artisti locali. Il ricavato verrà devoluto ai terremotati di Belforte del Chianti. [r. co.]

Livorno, percorso guidato nel palazzo di famiglia. Presto anche la nuova Biblioteca e l'archivio

Il Museo Ferraris, tra scienza e storia italiana

Visita all'allestimento, creato per il 150° anniversario di Galileo

[illegible] FERRARIS. Il nuovo allestimento del «Museo Ferraris», inaugurato in occasione del 150° anniversario dalla nascita di Galileo Ferraris, è una realtà radicata nella cultura del [illegible] Basso, [illegible] con prospettive di ampio respiro e una realizzazione di estremo gusto. Una scelta importante, una valorizzazione artistica che segna il percorso della vita dello scienziato nato a Livorno Piemonte il 30 ottobre del 1847. L'«isola» culturale sor[illegible] nel [illegible] del paese e, appena arrivati, sulla piazza appare il monumento dedicato allo scienziato e realizzato [illegible] scultore Ildebrando Bastani di Firenze. Il nuovo museo, un tempo chiamato «Museo sacrario [illegible] fratelli Adamo e Galileo Ferraris», è allestito nei locali al primo piano dell'edificio di proprietà della famiglia. Fino a pochi anni fa il museo, nato nel 1931, si trovava al primo piano. Poi [illegible] spostato al piano terreno, dove un tempo c'era la farmacia dei Ferraris: due stanze dove furono sistemati interessanti cimeli e documenti che ripercorrono fedelmente il cammino della scienza [illegible] in Italia e offrono la possibilità di rivivere alcuni momenti della storia dell'Unità d'Italia e della presenza garibaldina attraverso la figura del fratello Adamo.



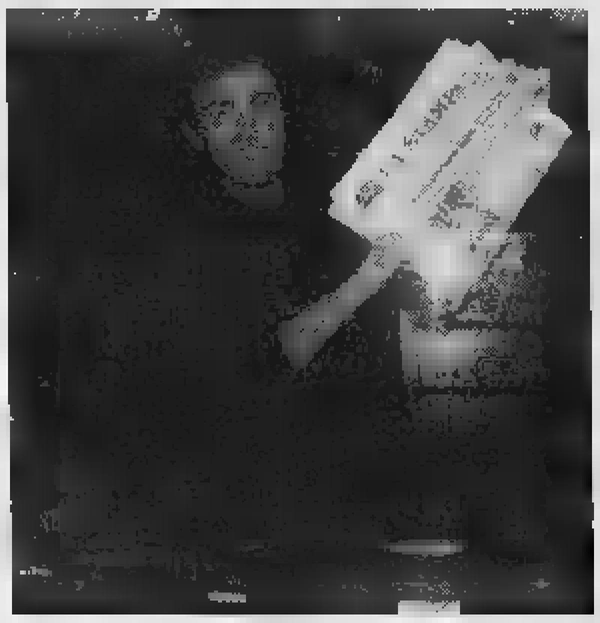
Visitatori nel «nuovo» Museo Ferraris, che è stato inaugurato a fine ottobre

L'allestimento si propone di rispettare l'idea [illegible]va originaria, volta alla rievocazione storica e affettiva. Nel percorso guidato da [illegible] il museo presenta gli arredi originari accostati con gusto agli oggetti tardo-ottocenteschi esposti, tra cui il calco funerario di Galileo, il busto in marmo di Adamo Ferraris ed altri pezzi artistici. Alla ricercata esposizione si contrappone una sala-laboratorio con un'attrezzatura espositiva essenziale, per un museo aperto ad iniziative di scolaresche e gruppi culturali.

Fra pochi mesi al piano superiore del palazzo sorgeranno la nuova sede della Biblioteca e l'archivio storico, per continuare l'approfondimento con supporti multimediali e la consultazione di carte del passato. Per il momento il museo è aperto il sabato, dalle 10 alle 12, mentre per le scolaresche si può concordare la visita in giorni ed orari differenti. [l. d. c.]

Serata finale del referendum de «La Stampa» che ha «incoronato» il locale di Cuzzago

Distribuite numerose targhe ricordo. Tra sorrisi e abbracci, i giovani rispondono alle domande d'un quiz







Nella foto a sinistra: il d.j. del Nabila Riccardo [illegible]. Accanto, la consegna [illegible] riconoscimenti. Sopra, i due titolari del locale di Cuzzago, frazione di Premosello [illegible] a destra, la presentatrice Elisabetta Soggiorno



La grande festa del Nabila con il popolo della notte

CUZZAGO
DAL NOSTRO INVIATO

La neve accoglie la serata finale dei «Magnifici della notte». E' scesa la sera prima, copiosa, sulle cime delle montagne della Valle d'Ossola. E, [illegible] la luna tornata a dominare il cielo, il bianco racchiude in un lungo abbraccio la sonnolenta valle, con i paesi che appena si intravedono, da Premosello a Macugnaga. La superstrada che porta a Domodossola [illegible] al Sempione ha tolto tutto [illegible] questa terra per la gioia dei camionisti che «volano» verso Nord senza affanni e la rabbia repressa dei commercianti che hanno avuto le loro attività dimezzate negli affari.

Ma questa è terra di selce e di pietra [illegible] si va avanti lo stesso nelle [illegible] che rosicchiano la montagna poco alla volta fra sudori e bestemmie di chi lavora [illegible] martello e scalpello. La pietra ollare [illegible] famosa in [illegible] il mondo, ma anche le «lose» che sostituiscono tegole [illegible] coppi danno impulso a questa [illegible].



Eccoci al «Nabila» di Cuzzago, frazione di Premosello Chiovenda. Un bar-ristorante con otto camere, una pizzeria e la discoteca di Alfredo Parrelli. Un semaforo, [illegible] superba [illegible] dell'Ottocento abbandonata [illegible] un negozio di alimentari triste [illegible] poco illuminato. E' notte e sulla vecchia statale ci sono ancora un po' di trattori e qualche auto: [illegible] giovani v[illegible] via, vanno sul lago, qui ci siamo solo noi vecchi con la nostra solitudine», dice un più che barbuto boscaiolo intento a farsi [illegible] «bicchio» di Bonarda in pistone.

Il titolare Parrelli: «Sono serate come questa che ci danno lo stimolo e la voglia di continuare»

Due momenti [illegible] [illegible] discoteca Nabila



Come cambia il mondo quando si [illegible] in discoteca [illegible] «Nabila». Luci, colori, un ambiante accogliente, musica e voglia di vivere. Arrivano poco alla volta i protagonisti della serata, da Vercelli, da Casale Monferrato, da Biella, da Cuneo. E poi quelli della Valle d'Aosta, stanchi per [illegible] lunghissimo viaggio. Tocca a Elisabetta Soggiorno, la presentatrice della [illegible] finale dei «Magnifici», raccontare del referendum de «La Stampa». [illegible] dire che proprio il «Nabila» di Cuzzago ha sbaragliato l'agguerrita [illegible] [illegible] ha vinto alla grande. Alfredo Parrelli sorride, sornione: «Se non ci diamo una mossa, qui a [illegible] finire [illegible] moriamo tutti. [illegible] sono serate come questa che [illegible] danno lo stimolo. Abbi[illegible] voglia di continuare e dare ai giovani della Valle d'Ossola un'alternativa alla tristezza».

Viaggiano le targhe ricordo del referendum, ci sono sorrisi [illegible] abbracci, i giovani in sala rispondono alle domande [illegible] [illegible] improvvisato quiz, la musica imperversa, padrona assoluta. Sono di Omegna, di Verbania, di Arona, [illegible] Domo, arrivo da Gravellona, da Castelletto, da Macugnaga. Eccolo il «popolo della notte», quello che ha permesso al «Nabila» di conquistare la corona di regina delle discoteche. E poi via, con il vento freddo del Nord che spazza la valle e il ghiaccio che ordina attenzione. Alla prossima «Nabila», alla prossima Valle d'Ossola.

[illegible] Panero

N° 1 IN ITALIA

SABATO 6 DICEMBRE

A BIELLA APERTURA NUOVO NEGOZIO

VIA ITALIA N° 1

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile

ASSISTENZA TECNICA

insip TELECOM ITALIA

- NUOVA RICARICARD
- CONTRATTI TACS - GSM
- ATTIVAZIONE GRATUITA
- CONTRATTI A CANONE ZERO
- MIGRAZIONE GSM GRATUITA
- CAMBIO SERIALE GRATUITO
- ANTICIPO CONVERSAZIONE GRATUITO
- ACCESSORI CELLULARI ORIGINALI

- SCHEDE INTERNET
- ABBONAMENTI A INTERNET
- SERVIZI MEMOTEL
- PAGINE WEB
- KIT VIDEO COMUNICAZIONE
- ATTIVAZIONI FIDO
- FUTURI SERVIZI

- PRODOTTI ISDN
- CENTRALINI
- MODEM
- FAX
- CORDLESS
- SEGRETERIE
- TELEFONI DI BASE

TELECOM ITALIA Net

MONDADORI corner INFORMATICA

CENTRO TIM ASSISTENZA TECNICA

COMPERI A NATALE PAGHI A PASQUA

SCAVOLINI A BIELLA

Panasonic Centro Shop

VOBIS MICROCOMPUTER

GRUPPO electronic market

Miglioriamo la tua casa

20 anni al servizio del cliente con serietà e professionalità

TELECOM ITALIA

insip TELECOM

I Biellesi 1997

SONY

PARCHEGGIO PRIVATO 2.000 POSTI

PAGAMENTI RATEALI Finconsumo

[illegible] - Via Candelo, 31 ang. via Trossi - Tel. (015) 8493515 (6 linee r.a.) - Fax 8494020

BIELLA - Via Italia, 1 - Tel. 015/2522744 - Fax [illegible]

[illegible] (Ivrea) - S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248 - Fax 577701

[illegible] ACQUISTI [illegible] (BI) - Tel. (015) 99425 (3 linee r.a.) - Fax 99427

INTERNET www.htb.it/emarket.html

*LEGGI [illegible] LAMENTO INTER[illegible]

Una sfilata di band e dee jay, mentre Cigliano è in attesa della sexy Selen

La notte tra orchestre e rock

Le prime feste di dicembre in discoteca

E' un week-end denso di eventi musicali, con qualche «allungo» per la giornata festiva [illegible] lunedì. Questa sera, al Beverly Hills di Santhià, dopo le 21 [illegible] danza con l'orchestra di Daniele Combe. Domani, pomeriggio e sera, sarà di scena Roby Valente. A **Gattinara** si fa disco pub con ragazze immagine e musica garage: appuntamento stasera allo Zanzibar, dalle [illegible].

«Save the Planet» è il party di stanotte [illegible] Due di **Cigliano**. Nell'area «Dorita», per le 23 ci sarà il live della band Subsonica. [illegible] per domani è attesa la sexy star Selen. Intanto, sotto il tendone di piazza Alleati (sempre a Cigliano), stasera alle 21, si balla con l'orchestra di Niki Parisi. Lunedì invece, stesso orario, si danzerà con l'orchestra [illegible] Raoul Casadei.

Dopo le 22 di [illegible] sul palco del Dragon's Pub di **Crevacuore** suonerà un repertorio blues Egidio «Juke» Ingala and The Bluesmaster. A **Vercelli** al Tina Pica di [illegible] Casale stasera [illegible] fa cabaret con Carletto Bianchessi. Dopo le 22,30, sempre alla «Tina», ma di piazza Pajetta, suonerà la band dei Cavoli Amari. Domani [illegible], all'irish pub Oscar Wilde, [illegible] sarà un concerto rock con I Contrasto. Lunedì [illegible] invece saliranno sulla pedana «oscariana» I Civa.

A **Cossato**, al Cinecittà, stasera si danzerà con l'orchestra [illegible] Beppe Aliano e Beppe Nardi, domani [illegible] gli Zenit. Al Jimmy's di **Valdengo** torna l'appuntamento «latino». La consolle, stasera, [illegible] affidata [illegible] Carlos Ugueto, principe della salsa e del mambo. Dalle 22, lezioni di ballo gratuite. Domani si [illegible] in pista dalle 15: si danza con Michele Belli dee jay; nel privé musica scelta da Michele Rossi. E sempre [illegible] Valdengo ci sarà un week-end «lungo», alla Peschiera: si balla questa [illegible] «La dolce vita», domani con Paolo Reina il pomeriggio e [illegible] Genio & Pierrots la sera. Finale lunedì, con i Matadores. Al pub Lagrange di Mezzana Mortigliengo gli Aretè suoneranno rock melodico dalle 22,30 di stasera.

A cura di Giovanni Barbaria e Giuseppe Buffa



La band [illegible] Subsonica suonerà questa sera (dalle 23) al «Due» di Cigliano

Gaglianico

Eula e Frank Il live è blues



La cantante Eula Lawrence

GAGLIANICO. Stasera alle 21 Eula Lawrence [illegible] Frank Wilkins saranno in concerto sul palcoscenico dell'Auditorium comunale. Non c'è che dire: [illegible] Biellese [illegible] Vercellese, anche in questi giorni, non mancano originali esecutori di primo piano... Aggiungiamo infatti alle pre[illegible] di The Golden Gospel Singers (al Civico vercellese ieri e martedì prossimo, all'Odeon biellese lunedì 15) la seconda puntata di «Blues al femminile», che ha già visto a Vercelli in prima battuta Eula Lawrence, accompagnata al pianoforte dal gigantesco e funambolico Frank Wilkins, impegnati [illegible] fondo in un rarefatto esempio di quando il blues si sposta verso orizzonti jazz.

Sul palco di Vercelli, per questo concerto in attesa [illegible] bis biellese, c'è [illegible] l'incipit con [illegible] «a solo» [illegible] piano tendente [illegible] boogie, e poi lei, la bostoniana Eula, ha iniziato a percorrere [illegible] via degli standards partendo da «Blue Skies» per addentrarsi successivamente nei meandri swingati firmati da Cole Porter, sugli hits [illegible] furono purosangue di battaglia di Nat King Cole e di Billie Holiday. Mentre Wilkins elargiva una perfetta tecnica giocata ritmicamente sui toni bassi [illegible] pianoforte, Eula Lawrence ha cantato oltre la li[illegible] confine del blues sanguigno e tradizionale. E per ogni concerto cambia repertorio aggiungendo una serie sconfinata di varianti. [illegible] performance vercellese si è rivolta al gospel, interpretando un paio di classici spirituali: «Amen» e «Go Tell It On The Mountain». [g.bar.]

Mr. Bean, catastrofe da record di incassi

La sua comicità è molto vicina a quella di Tati, soprattutto per il fisico snodato e per la quasi assenza di parola. Ma è vicina anche al primo Jerry Lewis per il rapporto catastrofico con gli oggetti e la tendenza a intuizioni «tecniche», condite con una abbondante dose di perfidia infantile. Il riferimento [illegible] palese: Mr. Bean, ovverossia l'irresistibile combinaguai dell'omonima serie tv inglese. A crearlo ed interpretare il personaggio è uno scozzese di 42 [illegible], Rowan Atkinson, che prima nel Regno Unito e poi in tutto il mondo ha conquistato milioni di grandi e piccini. Non a caso, nel solo Regno Unito la serie è al primo posto tra quelle comiche degli Anni '90, con [illegible] share [illegible] per [illegible] Gli episodi [illegible] av[illegible] Bean (che tradotto significa fagiolo) in Italia prima sono stati trasmessi [illegible] sordina e poi in dosi [illegible] più massicce soprattutto sulle reti Fininvest. Inoltre la Polygram ha distibuito 7 videocassette sottotitolate.

[illegible] praticamente inevitabile la trasposizione cinematografica [illegible] perfido e candido personaggio, divenuto il caso comico di questo scorcio [illegible] secolo. Ecco, quindi [illegible] Bean: l'ultima catastrofe». A firmare la regia del lungometraggio [illegible] Mel Smith, [illegible] passato impegnato soprattutto nel mondo della televisione e del teatro. Gli incassi, ovviamente, hanno dato ragione alla produzione: ed oggi il film ha superato i 120 milioni di dollari in tutto il mondo.

Ma veniamo al soggetto. Un filantropo, il generale Newton (Burt Reynolds) ha donato [illegible] milioni di [illegible] alla Grierson Gallery of California per riportare a casa il più famoso di tutti i dipinti: il «Whistler's Mother» («La madre del fischiatore»). Il direttore (John Mills) sceglie Mr. Bean per accompagnare il ritorno in America del quadro. Per l'occasione Bean [illegible] prodursi in una presentazione dell'opera di una ventina di minuti. Una terribile prova per [illegible] come lui sempre in difficoltà nell'esprimersi. [illegible] accoglierlo come esperto c'è David Langley (Peter MacNicol), cui il protagonista sconvolge la vita familiare. Alla vigilia della cerimonia, Bean combina un guaio che pare irreparabile, ma è pronto a rimediare partecipando ad [illegible] operazione chirurgica per salvare la vita al figlio di Langley. Lo [illegible] lunato e candido idiota farà ritorno [illegible] Inghilterra stimato e osannato.

Piero [illegible]

GIORNO E NOTTE

Borgovercelli

Fogli al posto di Trovato

Per ragioni [illegible] salute, Gerardina Trovato non potrà tenere l'annunciato concerto di stasera al Globo. Al suo posto sarà invece in pedana Riccardo Fogli. Dopo le 22. In altra sala suonerà l'orchestra di Santino Rocchetti.

Varallo

Cori pro terremotati

Nella chiesa di San Gaudenzio, domani alle 21, ci sarà un concerto di solidarietà pro-terremotati con i cori Ana «Stella alpina», «Varade» di Varallo e «Aurora Montis» di Pratrivero.

Valduggia

Pittori alla «bottega»

Da domani e fino al 21 dicembre la «Bottega di Gaudenzio» ospiterà una mostra di pittura. Orario: 10-12 e 16-23 (festivi).

[illegible]

Lezioni di ballo latino

Nei locali della Setp di piazzale Montefibre (largo Chatillon) giovedì iniziano i corsi di latino [illegible] della scuola [illegible] ballo «Sabatino». Tel. 0161.501.641.

[illegible]

Classica e beneficenza

Stasera alle 21, nella chiesa di Sant'Ambrogio, si esibiscono la pianista Marina Gallerani e la violinista Vittoria Pari. Il concerto è organizzato dalla Pro loco, in occasione della festa patronale, e servirà a raccogliere fondi per il restauro dell'organo «Berutti» del [illegible] Pagine di Bartok, Elgar e Turina.

[illegible]

Doppio show per coro

Doppio concerto per coro, questa sera nella chiesa di San Lorenzo, dove sono attesi la formazione locale «Amici miei» e i cantori del «Gocce di rugiada» di Tavigliano. L'appuntamento [illegible] alle 21 (ingresso libero).

Ponderano

[illegible] pro-terremotati

Rock e solidarietà, domani al Babylonia: i viglianesi Balabiut, vincitori di «Rock Targato Italia» '97, sono in concerto alle [illegible] per aiutare i terremotati dell'Italia Centrale (col patrocinio di Comune di Biella). Il biglietto costa 15 mila lire. [illegible] esibiranno anche i «Karika Kollettiva».

PROSA

Oggi due spettacoli a Masserano e Tollegno

Cocteau e Machiavelli Il Biellese va a teatro

BIELLA. Dalla Mandragola ai «Parenti terribili» di Cocteau: stasera, per gli appassionati [illegible] teatro, ci sono due appuntamenti interessanti. A Tollegno, nella palestra comunale, la compagnia Torino Teatro porta in scena la famosa commedia di Machiavelli. Al «Comunale» di Masserano, invece, debutta il gruppo dell'Unicorno, guidato da Claudio Gallina, già eroe delle telenovele di Beppe Anderi.

Cominciamo da Tollegno, dove l'associazione Teatro Territorio ha creato la rassegna «Commediar in Valle Cervo». Dopo alcuni riusciti spettacoli, nati dall'accostamento di vari testi, ora tocca a [illegible] classico: l'autore del «Principe», inventore [illegible] scienza politica moderna, fu anche drammaturgo e narratore (con la novella «Belfagor arcidiavolo»). «La mandragola», di Niccolò Machiavelli, è una commedia divertente e satirica, e benché abbia più di 400 anni [illegible] ancora tutta la sua arguta freschezza. [illegible] spettacolo è alle 21: gli attori [illegible] diretti da Luca Lughi.



L'attore Claudio Gallina leader del gruppo di «Unicorno», che debutta stasera a Masserano

[illegible] passiamo a Masserano, dove il neonato gruppo teatrale si cimenta [illegible] un altro classico: stavolta contemporaneo, e firmato da Jean Cocteau. Rappresentato 60 anni fa a Parigi, «I parenti terribili» sollevò un grande scandalo, per via [illegible] rapporto incestuoso (presunto) contenuto nella trama. L'appuntamento è alle 21. In [illegible], oltre a Gallina, Rosangela Fontanella (Yvonne), Anna Pidello (Léonie), Roberta Correale (Madeleine) e Riccardo Costantini (Michel). [r. mo.]

Tra fiori e paesaggi

Oggi in Famija la personale di Mario Le Rose

VERCELLI. Alla Famija Varsleisa, in via Vallotti 32, si inaugura alle 17 [illegible] oggi la personale [illegible] Mario Le [illegible]

Il vercellese Le Rose dipinge da tempo. Ha partecipato a collettive ed [illegible] esposto in personali. E' sempre presente a Trino, alla mostra-fiera del mese [illegible] agosto inventata da Luciano Viale. I suoi temi sono i più svariati: molti i paesaggi del Vercellese, moltissimi come sempre i fiori, tante volte su quadri di piccole dimensioni, rustici.

I [illegible] colori sono freschi, persino sgargianti. La costruzione del quadro segue la logica di un realismo che a volte è fiabesco. Le Rose ama molto la sua città, per questo la dipinge: in particolare i muri antichi che ricordano, per chi li sa leggere, un passato bellissimo, anche [illegible] superato.

La mostra nei locali della Famija si chiuderà il 17 dicembre. Gli orari di apertura al pubblico sono i seguenti: i giorni feriali dalle 17 alle 19, i giorni festivi dalle 10 alle 12 e dalle [illegible] alle 19. [f. L.]

Vercelli, [illegible] Dugentesco

Oggi premiazioni e in mostra del concorso Cral

VERCELLI. Un freddo paesaggio di risaia dalle rarefatte atmosfere, [illegible] curioso p[illegible]ggio che s'affaccia dalla finestra con accompagnamento di biancheria intima stesa [illegible] asciugare, una rigida interpretazione del chiostro della basilica del Sant'Andrea. Ecco [illegible] soggetti vincenti al [illegible] fotografico dei Cral del Comune, [illegible] Provincia, dell'Amnu e dell'Aasm vercellesi. Oggi sara[illegible] premiati gli autori Maria Magdale[illegible] Rospo (Aasm), Pietro Castello (Aasm) e Piercarlo Veronda (Comune). [illegible] poi ci saranno, per ogni categoria (b/n e colore a tema libero, tema «Arte sacra della mia città») altri premi per i secondi e terzi classificati.

Alle 17,30, verrà inaugurata al Salone Dugentesco [illegible] mostra [illegible] tutte le foto presentate in [illegible] e [illegible] assegnati i premi ai vincitori.

Sono sessantuno le fotografie, proposte da quarantuno autori. In esposizione fino a do[illegible] [illegible] dicembre. Festivo 10-12,30 e 16-19,30. Feriale 16-19. [g.bar.]

Con Porta Torino

Cori e banda alla mini-festa delle penne nere

VERCELLI. E' per domani [illegible] alle 21 il concerto organizzato [illegible] Gruppo Alpini di Porta Torino, in occasione del quinto anniversario [illegible] costituzione della loro sezione.

Sul palco del Teatro Civico ci saranno la banda dipartimentale della Marina Militare di La Spezia, diretta dal maestro Luigi Brigida, ed il coro «Alpini di Valtanaro», diretto da Ludovico Baratto. Il ricavato della [illegible] verrà devoluto per l'acquisto [illegible] un computer con stampante «braille», che sarà [illegible]ato alla sezione vercellese dell'Unione ciechi.

Lunedì prosegue la manifestazione. Ci sarà l'alzabandiera alle 9,30, in piazza degli Alpini, con l'intervento [illegible] Fanfare [illegible] Pralungo. Alle 10 si svolgerà la sfilata da piazza Mazzucchelli lungo corso Prestinari. Alle 10,30, [illegible] alla chiesa della «Regina Pacis».

Il finale della manifestazione degli Alpini [illegible] previsto alle 12,30, nei locali della parrocchia, per l'aperitivo d'onore offerto ai presenti. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]. [illegible]. tel. (015) 22.736 - 31.312. [illegible] **cano - [illegible] Angeles 1997** di M. Jackson con J. T. Lee Jones, A. Heche, G. Hoffman. Lire 12.000; [illegible].

MAZZINI. Tel. (015) 22.736 - 31.312. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**, di Mel Smith, con Rowan Atkinson. L. 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**, di Mel Smith, con Rowan Atkinson. L. 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Ovosodo** di P. Virzì con E. Gabbriellini e B. Braschi. L. [illegible].

LUX. Inf. tel. (0163) [illegible]. **Fuochi [illegible]tificio** di e con L. P[illegible]. [illegible] 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Lezioni di tango** di S. Potter con P. Veron, C. Iotti, S. Potter. Ore 20; 22,15. L. 11.000; [illegible].

SPLENDOR. CHIUSO.

N. [illegible]. Inf. tel. (015) 925.620. **Lolita**, con J. Irons, M. Griffith, D. Swain, regia di A. Lyne. Ore 20; 22,15. Lire 10.000/7000.

PARROCCHIALE. Face off - Due facce di un assassino con J. Travolta, N. Cage, J. Allen, regia di J. Woo. Ore 21 spett. unico. L. 10.000; 5000.

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

[illegible]. Inf. tel. (015) 767.323. **Fuochi d'artificio** di e con Leonardo Pieraccioni. [illegible]: 21; 23. L. 10.000; 7000.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

FELIX. [illegible] tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

[illegible] tel. (0161) 828.600. **Fuochi d'artificio** di e con Leonardo Pieraccioni. Or.: 21,30 spett. unico. L. 10.000; 7000 e 9000; 5000.

SOTTORIVA. Inf. tel. (016[illegible]. **The peacemaker** con G. Clooney, N. Kidman, G. Warntz, regia di M. Leder. Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; 7000.

ASTRA. Inf. orari [illegible] 255.045. **Vulcano - Los Angeles** [illegible] di Mick Jackson con T. Lee Jones, A. Heche, [illegible] Hoffman. Or.: ap. 19,30. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 59.633. [illegible] con G. Davis e S. L. Jackson, regia di R. Harlin. Or.: ap. 19,30. L. 12.000; 10.000.

[illegible] Inf. orari tel. [illegible]. Informaspettacolo tel. 59.633. **Banzai** con P. Villaggio. Or.: ap. 19,30. L. 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. [illegible] tel. 250.845. Informaspettacolo tel. [illegible]. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**, di Mel Smith, con Rowan Atkinson. Or.: ap. 19,30. L. 10.000; 8000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. **Il quinto elemento** con B. Willis, G. Oldman, [illegible] Jovovich, regia di Luc Besson. Or.: ap. 19,30. Lire 10.000; [illegible].

LUX. [illegible] tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

[illegible] Partel I. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. orari tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, telefono 856.521. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. 17-18-19/12 **Mela e Tequila - Una storia d'amore.** Ore 15,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Peacemaker.** Or.: 15; 17,20; [illegible] 22,30. [illegible] 2: [illegible] V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Chinese box.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] c. Sommeiller [illegible] 581.71.90. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Hercules.** Or.: 14,50; 16,50; 18,35; 20,35; 22,35.

CENTRALE via C. [illegible] 27, tel. 540.110. **Mrs. Dalloway.** Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, telefono 436.07.23. **Western... alla ricerca della donna ideale.** Premio Cannes '97. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].

CRISTALLO via Goito 6, tel. 650.71.00. **Murder at [illegible] - Delitto alla Casa Bianca.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Hercules.** Or.: 14,50; 16,50; 18,35; 20,35; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Anaconda.** V. m. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, telefono 447.52.41. [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.15.42. **Il quinto elemento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,30.

[illegible] corso [illegible] 241, telefono 661.54.47. **M.I.B. Men in black.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Sono pazzo [illegible] Blood.** Or.: 15,30; 17,20.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

[illegible] tel. [illegible] **Vulcano.** Or. 20,20; 22,30.

[illegible] c. Trapani 57, t. 385.20.57. **The peacemaker.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

[illegible] corso Beccaria 4, tel. 521.4318. **Mr. [illegible] - L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,20.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Face/Off.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Ipotesi di complotto.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Aria di famiglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Quinto elemento.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

[illegible] **UNO** v. [illegible] 817.10.48. [illegible] **plus.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22[illegible].

NAZIONALE 2 [illegible] Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'appartamento.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Carne [illegible]** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; [illegible] 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La casa del sì.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Spy.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ragazze.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Vulcano.** Or.: 16; 18,10; 20[illegible]; [illegible]

TEATRO REGIO. Il Regio [illegible] le quinte. Ore 15 visita guidata al [illegible], durata 1h 30'. Ritrovo davanti alla [illegible] del teatro. Ingresso L. 7000 in vendita [illegible] ore 13. Biglietteria [illegible] 10,30-18, tel. [illegible] 15.241/242. Per gruppi di oltre 10 persone si consiglia la prenotazione.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. RIPOSO.

Basket, il campionato di B1 al giro di boa, stasera arriva il Bergamo

L'Ing vuol tornare a volare

Danna: «Nuovamente al top per i play-off»

BIELLA. Sarà un'Ing-Fila ancora senza Mario Piazza, ma con un Nicola [illegible]gliaro in più, quella che questa sera affronta [illegible] palazzetto (ore 21), [illegible] Bergamo, nella prima giornata [illegible] ritorno.

«La visita specialistica [illegible] cui mi [illegible] sottoposto a Torino ha confermato [illegible] diagnosi dei medici societari - dice Mario Piazza -. Riprenderò, con allenamenti differenziati, lunedì [illegible] penso di poter essere in campo, per qualche minuto, domenica prossima a Desio». Muzio, così, sarà nuovamente chiamato agli straordinari anche se Ogliaro è pronto [illegible] concedere dei periodi di riposo al capitano.

«Ogliaro è un giocatore giovane ma promettente. Va quindi valorizzato [illegible] responsabilizzato: sono certo che non avrà problemi [illegible] rilevare Muzio - spiega coach Federico Danna -. Filippo Volpato in[illegible] [illegible] guarito perfettamente, quindi non deve più [illegible] paura dei contatti fisici; Nicola Minessi sta velocemente recuperando una buona condizione, Luca Martinetti non sta rendendo come lo scorso anno ma sono certo che quanto prima si sbloccherà. Ci apprestiamo quindi ad affrontare una [illegible]dra forte [illegible] il Bergamo con grande serenità».

Dopo un avvio [illegible] [illegible] assai travagliato, la squadra orobica ha infilato una lunga serie di risultati positivi che l'hanno portata ad affiancare in [illegible]ifica i rossoblù. Il match di andata, vibrante e combattuto, si concluse con [illegible] vittoria dell'Ing grazie [illegible] un canestro «a fil di sirena» di Minessi che scatenò la reazione dei dirigenti locali, i quali difficilmente avranno dimenticato lo «sgarbo». Bergamo si annuncia quindi [illegible] [illegible] squadra decisamente in salute [illegible] caricata [illegible] recente serie [illegible] successi: un avversario [illegible] per un'Ing alquanto acciaccata seppur convinta dei propri mezzi.

«Non eravamo in grado di "ammazzare" il campionato quando vincevamo in serie e non ci siamo "imbrocchiti" oggi perchè abbiamo perso due partite di seguito - dice Federico Danna -. Anche in formazione rimaneggiata abbiamo saputo tenere testa a quintetti forti, quali Pavia e Teramo, e questo dimostra che siamo una buona squadra. La partita col Bergamo è difficile ma [illegible] determinante per la nostra stagione. Per noi, in questo momento, [illegible] decisamente più importante recuperare, [illegible] forzare, la buona condizione di alcuni giocatori in [illegible] dei play off, un traguardo alla nostra portata».

Prosegue intanto l'iniziativa promossa dall'Ing: un servizio di baby sitter gratuito per i bambini più piccoli che seguono i genitori al palazzetto. «La cooperativa "Progetto donna più" sabato scorso si è occupata di una ventina di bambini - conclude il presidente Alberto Savio -. Ma abbiamo già rinforzato il servizio in previsione della maggior affluenza di stasera».

Walter De Biasio



L'Ing-Fila recupera quasi tutti gli infortunati per [illegible] partita di [illegible] al palazzetto [illegible] Bergamo sconfitto all'andata [illegible] stretta misura con un canestro sul filo della [illegible] di Nicola Minessi

Rientra Ogliaro; Volpato, Minessi [illegible] Martinetti stanno recuperando. Ma la pubalgia blocca ancora Mario Piazza

Stasera [illegible] Poggio

La Palbi cerca i punti tranquillità

BIELLA. Chiudere il girone di andata in tranquillità: questo [illegible] l'obiettivo con cui la Pallamano Biella si appresta [illegible] affrontare, oggi alle 18, i toscani dell'Ambra di Poggio a Caiano.

Thiebat [illegible] compagni sono costretti a cercare di recuperare [illegible] un campo alquanto ostico i punti malamente gettati al vento nelle ultime tre partite. L'Ambra, dopo sei consecutive sconfitte, [illegible] tornata al [illegible] proprio nel turno precedente ed quanto mai determinata a proseguire nella serie positiva. La Palbi deve guardarsi anche alle spalle, perchè la tredicesima giornata del campionato di A1 riserva alcuni scontri che non mancheranno di muovere la parte bassa della classifica e di avvicinare, in [illegible] [illegible] mancato successo, [illegible] [illegible] più la squadra di coach Sergio Dovesi, alla zona dove si lotta per sfuggire ai quattro posti che condannano alla retrocessione.

«Lo [illegible] anno il Parma [illegible] salvò con 17 punti, ma le retrocessioni erano solamente due - dice Paolo Mosca, presidente della Pallamano Biella -. La quo[illegible] salvezza si è quindi alzata e chiudere l'andata all'attuale «quota 11» potrebbe essere molto pericoloso. [illegible]' inutile recriminare sui punti persi nelle ultime tre partite. Non ci resta che rimboccarci le maniche e cercare di ripetere il successo dello scorso anno quando riuscimmo ad imporci con cinque reti [illegible] scarto». [w. d. b.]

Bocce, i biellesi tentano l'exploit

Amici-Ferrero per il primato



Gli inattesi [illegible] [illegible] campionato hanno galvanizzato gli Amici Param ma per i biellesi l'obiettivo resta la salvezza

BIELLA. Il primato [illegible] classifica ha galvanizzato gli Amici Pa[illegible] che oggi, con inizio alle 14, ospitano [illegible] campi del bocciodromo [illegible] via Brignana i torinesi del Ferrero. «Incredibile. Non avrei mai immaginato [illegible] essere, seppur con altre tre formazioni, al comando della serie A1 dopo cinque giornate - confessa Rino Lanza, presidente degli Amici Param -. [illegible] giochiamo com'è nelle nostre possibilità, possiamo fermare anche il Cr Ferrero che reputo essere, al pari [illegible] Asti e Chiavarese, [illegible] delle più forti squadre del girone».

Ariaudo, Caudera, Repetto, Suini, Ballabene, Tamagno [illegible] l'ex Guaschino sono avversari di assoluto valore ma non tali da incutere timore ai granata chiavazzesi. «Recuperiamo Rinaudo, Pasculli non è [illegible] meglio della condizione, ma siamo pronti a batterci alla pari [illegible] una delle squadre favorite per un posto nei play off - dice Pier Carlo Cantone, addetto stampa degli Amici -. E' un campionato equilibrato e può succedere di tutto. Il nostro primo obiettivo è la salvezza [illegible] queste tre vittorie hanno allentato la tensione e hanno portato sicurezza e serenità in squadra. [illegible] sapremo ripeterci, abbiamo ottime possibilità di ben figurare per l'intera stagione». [w. d. b.]

CALCIO

Biellese ancora in alto [illegible] in vista del big-match col Varese

Giannini, oggi si decide

Verificherà le condizioni in [illegible] provino

BIELLA. E' una vigilia di dubbi quella di Roberto Bacchin e Sergio Caligaris, i mister legati da un insolito destino. Dubbi che [illegible] pur partendo da due posizioni diametralmente opposte, quella in casa laniera di un organico ridotto all'osso [illegible] dei tanti pretendenti alle quattro maglie del centrocampo nel clan vercellese.

Iniziamo dalla Biellese [illegible] dalla grande attesa per [illegible] big-match di domani con la capolista Varese. La febbre per la partitissima [illegible] proporzionalmente all'avvicinamento della temperatura a quota [illegible] Oltre 600 i biglietti venduti in prevendita fino al tardo pomeriggio di ieri, una cifra considerevole visto che stavolta sono validi gli abbonamenti e l'acquisto dei tagliandi proseguirà ancora oggi e domani mattina, i giorni più sfruttati dal popolo bianconero per procurarsi in anticipo i biglietti. Di conseguenza se l'affl[illegible] da Varese sarà almeno discreto gli spettatori sugli spalti del La Marmora non saranno [illegible] di 3.500, con un cornice degna di un avvenimento non a caso inserito nelle schedine di Totocalcio e Totogol.

Ma [illegible] il cassiere sorride, [illegible] così può fare mister Bacchin, alle prese con una lunga serie [illegible] guai. Alcuni, come le influenze di Mandelli, Mazzia [illegible] Campese si [illegible] risolti [illegible] i tre saranno disponibili per [illegible] [illegible] con i biancorossi, altri invece devono trovare la loro soluzione. Da sciogliere c'è soprattutto l'interrogativo legato alle presenze [illegible] Giannini e Lampugnani, entrambi ancora in forse (e molto). Questa mattina i due sosterranno il provino decisivo (e forse un altro avrà luogo domani) per verificare se potranno essere utilizzati nel big-match [illegible] [illegible] capolista. Le probabilità al momento sono alla «pari», al[illegible] che entrambi non hanno ancora forzato. «La loro presenza è indispensabile per consentire [illegible] Bacchin di avere due alternative - dice il ds Sandro Turotti -. Altrementi ci troveremmo nelle condizioni di Albino con il solo Mandelli in più». Responso dunque [illegible] questa mattina.

Dalla Biellese alla Pro dove il quadro generale è molto più chiaro per [illegible] trasferta di Cittadella. Caligaris in [illegible] patavina non potrà schierare [illegible] [illegible]squalificato Zeoli, ma in compenso torna ad [illegible] a disposizione [illegible] terzetto Col-Gabasio-Bertolone assente nel match con la Triestina di due settimane fa.

Questo significa che per le quattro maglie del centrocam[illegible] sono in ballottaggio sei giocatori (Motta, Col, Cavaliere, Testa, Valentino e Righi, ammesso che Ragagnin torni laterale) con l'ennesimo problema di equilibri tattici da risolvere, in particolare quella dell'interdittore davanti alla difesa. Decisione anche questo non semplice, pur potendo rimediare d[illegible] l'incontro.

Per il [illegible] tutto scontato (e obbligato). Il Cittadella [illegible] solito schierarsi [illegible] tre punte sulle quali andranno Ragagnin, [illegible]basio [illegible] Rindone con Argentesi libero. [r. cyn.]



Giannini, qui ripreso [illegible] segna alla Solbiatese, è in forte dubbio

Cominciano ad affluire i tagliandi per il Golden Boys, concorso promosso da La Stampa per scoprire i campioni del futuro. Prossimamente pubblicheremo aggiornamenti della classifica e interviste ai protagonisti. I voti andranno inviati a Vercelli, via Duchessa Jolanda 20 e Biella, via Repubblica 29. [p. m. f.]

VOLLEY

Le biellesi rilanciate in classifica dal facile successo col Crema sfidano la capolista

La Pink trova l'insidia Castronno

Le ragazze di Gazzotti in trasferta col dubbio Menin

BIELLA. Alla Pink, targata A&O e Intercoop, serve un'altra vittoria per continuare l'avvicinamento alla vetta [illegible] trovare continuità nei risultati. L'impegno di stasera, in trasferta col Castronno, nasconde però delle insidie.

Le lombarde, [illegible] [illegible] punti (2 in più delle biellesi), fanno par[illegible] d[illegible] nutrito gruppo di squadre (ben 6) in vetta alla [illegible] femminile di volley. Afferma [illegible] general manager Luigino Ugazio: «Il Castronno è una neopromossa che alla vigilia del campionato è stata sottovalutata. Infatti nessuna pensava che potesse ritrovarsi in testa dopo 6 giornate. E' [illegible] squadra molto agguerrita e determinata soprattutto in casa, dove sfrutta al meglio le condizioni particolari della propria palestra, che è bassa e buia. Inoltre sta attraversando un ottimo momento ed [illegible] reduce da due vittorie importanti contro Pistoia e Trecate. Noi, pur non essendo ancora al massimo, siamo [illegible] [illegible] crescita. Andremo comunque a Castronno per vincere: il nostro obiettivo è conquistare i due punti per rimetterci in cor[illegible] per le posizioni di vertice».

Tra le biellesi [illegible] in forte dubbio la presenza di Marika Menin, per un attacco influenzale. Le altre ragazze sono invece tutte [illegible] disposizione del [illegible] coach Marco Gazzotti che afferma: «Proccupato? Non più di tanto, [illegible] per tutte [illegible] gare. Ogni match nasconde delle insidi[illegible] [illegible] affronteremo un avversario in forma [illegible] di qualità, che ultimamente ha ottenuto dei buoni risultati. La mia squadra scenderà in campo per giocarsi la propria partita tranquillamente, [illegible] con delle possibilità di [illegible]. Il 3-0 ottenuto domenica [illegible] [illegible] il Crema [illegible] servito a riportare [illegible] pizzico di serenità [illegible] fiducia nell'ambiente biellese, dopo [illegible] sconfitte iniziali e l'esonero di Bencivenni. [illegible] [illegible] deve comunque illuderci - continua Gazzotti -, perchè il Crema si [illegible] rivelato un avversario modesto. E' vero che arrivavamo da un momento delicato ed [illegible] necessario vincere in modo convincente, ma non facciamo proclami. [illegible] stasera aspettiamoci un Castronno di maggior caratura rispetto al Crema. Ovvio però che proveremo a far be[illegible]

Conclude Gazzotti: «Sono a Biella da quindici giorni e ho trovato una squadra determinata, che sta lavorando molto [illegible] [illegible] entusiasmo. Al [illegible] [illegible] posso assolutamente lamentarmi dell'impegno e dell'atteggiamento delle ragazze».

Col Castronno c'è [illegible] precedente di buon auspicio che risale [illegible] due anni fa: a Napoli, in semifinale di Coppa di lega, le biellesi [illegible] per 3-1. [g. co.]



[illegible] Menin è in forse

QUI GILETTI

Duello a Romagnano

GATTINARA. Ritorna il derby tra Romagnano e Giletti. Dopo il doppio incontro di Coppa Italia, che aveva premiato le gattinaresi, le due squadre si ritrovano in campionato: la partita sarà valida per la settima giornata del torneo di serie B2. Stando alle precedenti sfide e alle posizioni in classifica, i pronostici sono tutti per il sestetto [illegible] Gallana. D'altra parte il club di Gattinara può vantare una rosa di primissimi piano, costituita da molte giocatrici che hanno militato in serie A, vestendo pure la maglia della Nazionale. Al contrario il Pavic è una squadra giovane, fresca di promozione dalla serie C, che deve la sua forza in particolare alla palleggiatrice Gioria, una ragazza di ottime speranze che ha il futuro spianato davanti a sé. La Giletti si presenta a questo appuntamento con [illegible] necessità di conquistare i due punti: non ci [illegible] altre possibilità per mantenere il passo di una scatenata Fortitudo Chivasso non ha ancora perso. «Gli scontri diretti hanno sempre una storia particolare - afferma il presidente del sodalizio Eusebio Fantini -. Certo questa [illegible] deve [illegible] una scusante, ma un avvertimento [illegible] non abbassare la guardia».

Secondo Fantini la sua squadra [illegible]n dovrebbe incontrare troppe difficoltà in quel [illegible] Romagnano, a patto «di giocare sempre al massimo della concentrazione. Purtroppo noi subiamo spesso dei cali improvvisi che a volte costano anche [illegible] perdita di [illegible] [illegible] col Pavic questo [illegible] dovrà accadere».

La partita andrà in scena questa sera alle 21 al palazzetto [illegible] Romagnano con la Giletti che si presenterà al gran completo. [i. fo.]

Mokaor, è testa-coda

Se la vede con la «cenerentola

VERCELLI. Il primato in classifica per la Mokaor? Un ... Belvedere. Accantonando per un attimo i giochi di parole, la Libertas di coach Sarti cerca questa [illegible], sul parquet alessandrino (inizio [illegible] 21), i due punti per restare al vertice del torneo di B2. L'impresa non sembra presentare troppi ostacoli ai bicciolani: il Belvedere Alessandria [illegible] l'unica formazione a non aver ancora assaporato la gioia della vittoria, striscia negativa che, a meno [illegible] clamorosi ribaltoni, dovrebbe proseguire anche dopo la [illegible] [illegible] i dark blu.

«Non dovremo assolutamen[illegible] sottovalutare l'avversario - commenta il presidente Antonio Bertolini che, in pratica, illustra il pensiero della Mokaor -. Dovremo affrontare il match con l'Alessandria con la stessa intensità degli ultimi turni». Solo così la Libertas potrà [illegible] tinuare a guardare [illegible] maggior parte delle rivali dall'alto in basso. Già perchè Mondovì e Voltri, coinquilini del primo posto, potrebbero superare [illegible] pieni voti gli esami esterni [illegible] San Mauro (i monregalesi) e Pallavolo Massa (i liguri).

Con l'Alessandria mister Sar[illegible] presenterà, almeno inizialmente, il sestetto tipo, ma è possibile che nel corso del match vi sia spazio anche per Policano (sempre determinante l'apporto dell'ex [illegible] in questo scorcio iniziale del torneo) [illegible] dei giovani Oppezzo, Costanzo e Squadra.

Serie C maschile. Nel girone A il 7° turno si preannuncia foriero [illegible] novità: l'A&O Santhià, secondo della classe, ospiterà alle 21 il Valli di Lanzo. Formazione scorbutica, quella torinese, che, nonostante l'incredibile sconfitta interna contro il Chieri veleggia sempre nelle zone medio-alte.

Ma il sestetto di Bussi attende notizie confortanti da Savigliano dove l'Atlante (stessi punti dell'A&O) riceve l'imbattuto [illegible] Paolo: un [illegible] dei cuneesi potrebbe regalare al Santhià l'atteso primato in classifica. Obiettivi completa[illegible] diversi per il Saluggia di coach Canelle che, ultimo della classe, scenderà alle 21 sull'insidioso parquet del Racconigi.

Nel girone B la capolista Giletti Ponzone attende [illegible] palasport di Valdengo l'arrivo [illegible] Volpiano (via dalle 21), compagine che, nell'ultimo turno, ha sgambettato il [illegible] Scarpe. Per il [illegible] laniero, dunque, un [illegible] severo anche [illegible] il team di Sacrin sembra avere tutte le [illegible] in regola per proseguire la [illegible] marcia di vertice.

Domani pomeriggio [illegible] Rivetti (ore 17) toccherà al Biella Scarpe. La Manavella band se la vedrà contro l'Altiora, compagine che non dovrebbe creare eccessivi problemi ai biancoblù. [p. m. f.]

TimTimes

TIM Telecom Italia Mobile

Copertura TIM rete TACS ottobre '97 - Terr. 77,8% pop. 96,8% ... .tim.it

Senza canone, senza bolletta. Nuovo servizio Ricaricabile TACS

TRASFORMA IL TUO TACS IN TACS RICARICABILE!



Intervista a TIM McCardy

L'idea che fa diventare il tuo telefonino ricaricabile

Timmy, il primo telefonino ▬ bolletta, ▪ stato un ▬ clamoroso. Dal 6 dicembre 1997 anche per la rete TACS viene lanciato il servizio senza bolletta e, novità assoluta, viene offerta la possibilità anche a chi ▪ già abbonato TACS di passare al nuovo servizio Ricaricabile. Per lanciare questo nuovo servizio TIM è stato coinvolto un personaggio d'eccezione: TIM McCardy, inventore. Abbiamo incontrato il protagonista dello spot televisivo in onda in questi giorni.

"Il telefonino è ▬ grande invenzione, io cerco soltanto il modo di renderla sempre più conveniente per dare ▪ tutti la possibilità di usufruirne."

Come ▬ le sue idee?

"Basta guardarsi intorno... le idee che funzionano si riconoscono..."

(SEGUE nei Centri TIM)



Il servizio è disponibile dal 6 dicembre '97 nei Centri TIM e nei negozi "il telefonino"

Stesso numero, stesso telefonino

Se sei abbonato al servizio Tacs puoi passare al nuovo servizio prepagato RICARICABILE Tacs con alcuni vantaggi: stesso telefonino (chi ha un modello predisposto può passare dall'abbonamento al servizio prepagato senza cambiarlo), stesso numero telefonico (per tutti gli abbonamenti Tacs Family ▪ Time, salvo eccezioni tecniche). Per informazioni sui telefonini Tacs predisposti, e per la procedura di trasformazione, chiedi in uno degli oltre 2.500 Centri TIM ▪ negozi "il telefonino".

Telefonate prepagate

Il servizio RICARICABILE Tacs ▬ 200.000 lire (IVA 20% inclusa) e contiene al momento dell'acquisto 150.000 lire (IVA 20% inclusa) di telefonate prepagate. Puoi sfruttare questo credito nei 12 mesi successivi alla prima chiamata effettuata e, in ogni caso, hai ▬ ▬ in più per ▬ telefonate.

Anche se il telefonino ha esaurito il credito puoi ricevere telefonate per 13 mesi.

Ricaricabile quante volte vuoi

Puoi ▬ ▪ telefonate ogni volta che desideri entro il periodo di validità, mantenendo sempre lo stesso numero telefonico.

Ogni ricarica può essere effettuata secondo le tue necessità e disponibilità, con tagli di traffico da 50.000 lire (IVA ▬ inclusa). Il costo di ogni operazione di ricarica è di 10.000 lire (IVA 20% inclusa). Puoi ricaricare il tuo RICARICABILE Tacs in ▬ degli oltre 2.500 Centri TIM o in uno dei negozi "il telefonino" o da solo dove vuoi e quando vuoi, 365 giorni all'anno 24 ore su 24, con le schede RICARICard. Solo ricaricando almeno ▬ volta ogni 13 mesi puoi mantenere sempre attivo il tuo numero di telefonino.

Controllo della spesa ▪ validità

Con il RICARICABILE Tacs puoi controllare facilmente la tua spesa. Chiama gratuitamente dal tuo telefonino il numero 916: conoscerai l'ammontare in lire del credito telefonico a tua disposizione e la data entro la quale potrà ▬ utilizzato. Tramite il numero 916 puoi anche effettuare una serie di operazioni: scegliere la lingua della voce guida; cambiare il profilo tariffario scelto (a condizione che vi siano almeno 15.000 lire di credito ▪ siano trascorsi almeno 30 giorni dall'ultima ricarica); attivare i servizi supplementari; eseguire la procedura di ricarica con le schede RICARICard.

I servizi supplementari

Il servizio RICARICABILE Tacs ti permette di usufruire del trasferimento di chiamata, dell'avviso di chiamata, della segreteria telefonica centralizzata. Sono servizi attivabili direttamente dal tuo telefonino senza pagare alcun canone (attivazione e disattivazione comportano l'addebito di uno scatto: 127 lire più IVA 20%). È sufficiente chiamare il numero 916 (gratuito).

Il sistema TACS

Affidabilità, qualità di ricezione e copertura sempre più capillare sono le caratteristiche della rete Tacs. Grazie a nuovi, sofisticati sistemi di sicurezza introdotti da TIM, l'affidabilità del sistema Tacs è ulteriormente migliorata. Gli standard qualitativi del servizio RICARICABILE Tacs sono in grado di offrire sicurezza anche contro tentativi di clonazione.

Scegli la tariffa che fa per te

Puoi scegliere tra diversi piani tariffari per individuare quello che meglio soddisfa le tue esigenze, ▬ la tariffa più conveniente per le fasce orarie a te più congeniali. Se modifichi le tue abitudini puoi cambiare la tua scelta: la prima volta l'operazione è gratuita, poi il costo è di lire 10.000 (IVA 20% inclusa).

TARIFFA ROSSA — Costo in lire ▬ chiamate per minuto di conversazione (+IVA 20%)

	L	M	M	G	V	S	D
7,30–20,30	1950						
20,30–7,30	190						

TARIFFA GIALLA — Costo in lire delle chiamate per minuto di conversazione (+IVA 20%)

	L	M	M	G	V	S	D
9,00–14,00	1950						
14,00–21,00	[illegible]						
21,00–9,00	350						

TARIFFA BLU — Costo in lire delle chiamate per minuto di conversazione (+IVA 20%)

	L	M	M	G	V	S	D
0,00–24,00	790						


COMPUTER COMPAQ 2230
COMPAQ 2230 + STAMPANTE
208.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
ENCICLOPEDIA ENCARTA in italiano (valore 249.000)
JOY PROF. (valore 90.000)
COMPRESI NEL PREZZO!
330.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
COMPUTER COMPAQ 2230
COMPAQ 2230 + STAMPANTE
218.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
IBM E20 + STAMPANTE
COMPUTER IBM E20
281.000
SENZA INTERESSI
COMPAQ 4506 + STAMPANTE
340.000
SENZA INTERESSI
COMPUTER COMPAQ 2230
COMPAQ 2230 + STAMPANTE
228.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
IBM E20 + STAMPANTE
290.000
SENZA INTERESSI
COMPAQ 4506 + STAMPANTE HP
350.000
SENZA INTERESSI
COMPAQ 4220
272.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
IBM E20 + STAMPANTE
301.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
370.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
COMPUTER COMPAQ 4220
282.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
IBM E30 + STAMPANTE LEXMARK
COMPUTER IBM E30
321.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
COMPAQ 4526 + STAMPANTE
SENZA INTERESSI
COMPUTER COMPAQ 4220
COMPAQ 4220 + STAMPANTE HP
292.000
SENZA INTERESSI
IBM E30 + STAMPANTE Canon
COMPUTER IBM E30
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
COMPUTER IBM E30
342.000
SENZA INTERESSI
399.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
promozione valida fino al 8/12/97 salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni - TAN 0 - TAEG 0 - tutti i prezzi sono IVA inclusa
SENZA UNA LIRA
TRONY
NON CI SONO PARAGONI
Aperti anche la domenica
CENTRO TIM
La piu' grande catena Italiana di elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia e Liste Nozze.
(CN)B. S.DALMAZZO Borgomercato tel. 0171/261190
(CN)CASTAGNITO via Neive,16 t.0173/211224 (EX AZ)
(CN)RORETO di Cherasco via Cuneo,34 tel.0172/495833 (EX AZ)
(CN)GENOLA Strada Statale tel.0172/68611 (EXPOCASA)
(CN)MONDOVI' via Langhe,54 tel.0174/40423 (EXPOCASA)


Casarreda
SALUZZO
SAVIGLIANO
GENOLA
FOSSANO
CENTRO ARREDAMENTO D'INTERNI S.S. 20 GENOLA (CN) - TEL.
APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO
SVENDITA
DI TUTTI I
MOBILI
PER
RINNOVO
LOCALE
montaggio incluso.
COMUNICAZIONE EFFETTUATA AL SINDACO


CORSA
1.2 Viva 3 porte
Offerta con incentivi lire
14.100.000*
TIGRA
1.4 16V - Airbag - Servosterzo
Offerta con incentivi lire
21.345.000*
ASTRA SW
1.4 16V - Airbag - Servosterzo
Proposta con incentivi e climatizzatore a prezzo speciale offerto dai Concessionari Opel
24.900.000*
VECTRA
1.6 16V - ABS - Airbag - Servosterzo
Proposta con incentivi e climatizzatore offerto dai Concessionari Opel
29.800.000*
CONTINUIAMO
A DARTI
QUATTRO
BUONI
MOTIVI
PER SCEGLIERE
OPEL.
Alla Opel le buone notizie restano ottime. Grazie al nuovo Decreto Legge, puoi ancora beneficiare degli incentivi dello Stato e di Opel. Se scegli Astra SW Climatic o Vectra Climatic, il contributo di Opel e dei suoi Concessionari rende l'offerta ancora più interessante. La qualità che hai sempre sognato, ad un prezzo che non avresti mai immaginato.
Venite a conoscerle da:
ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano
Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino
L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA
OPEL


EAU DE TOILETTE LÉGÈRE
YVRESSE
SAINT LAURENT

ORO ROSSO

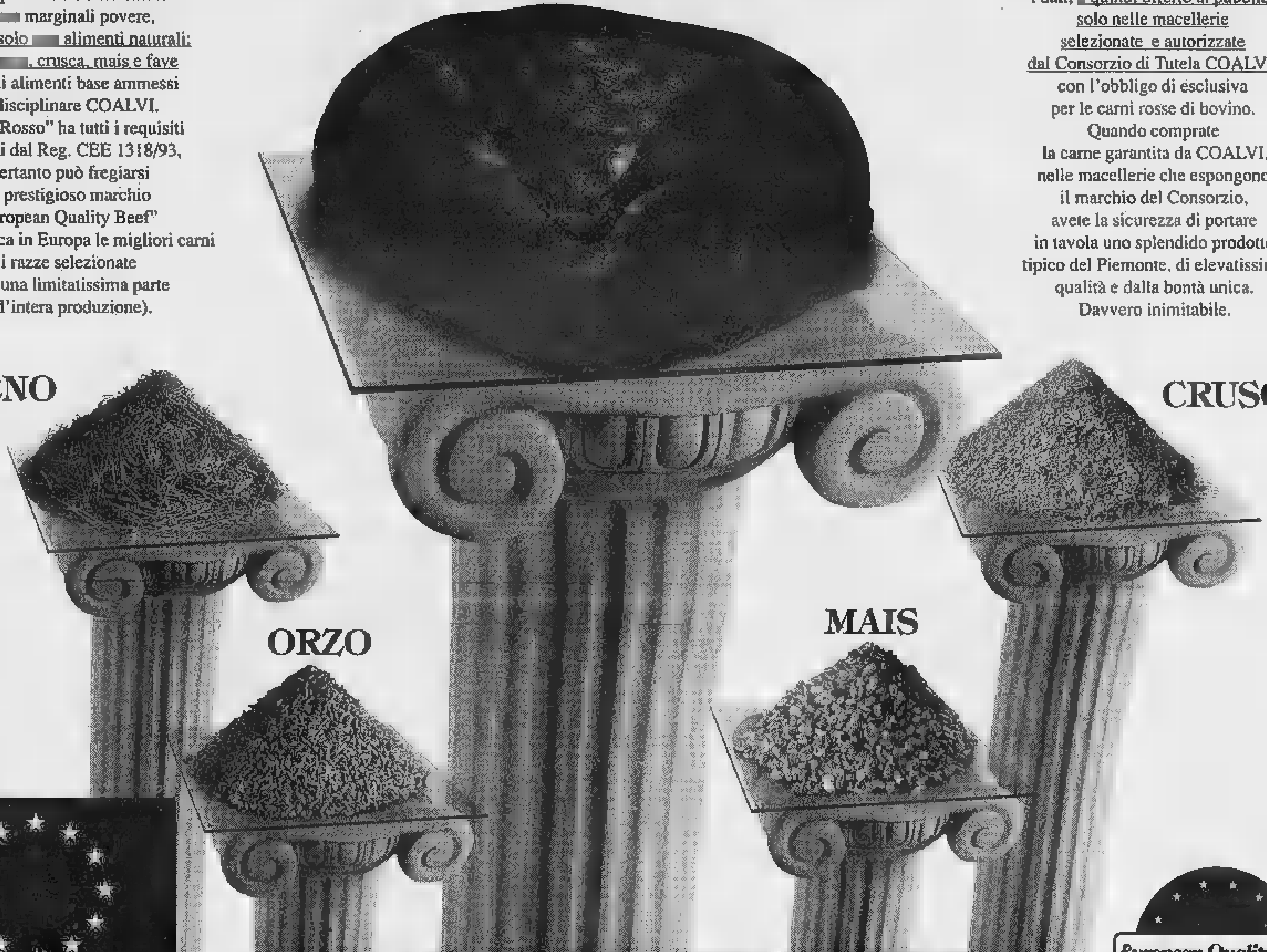
Preziosa come l'oro e rossa come deve essere una vera carne "naturale", la carne garantita da COALVI proviene da una razza pregiatissima per le sue carni magre, tenere [illegible] saporite: la razza Piemontese della Coscia (i famosi "Fassoni" del Piemonte). Per proteggerla e mantenerla sempre al meglio, da anni il Consorzio degli Allevatori dei Vitelli di Razza Piemontese COALVI controlla e garantisce per i suoi associati il perfetto svolgersi dell'intero ciclo dall'allevamento al consumo.

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

"Preziosa come l'oro [illegible] rossa come natura vuole"

Gli animali vengono allevati nel pieno rispetto del loro benessere in allevamenti tradizionali medio-piccoli, spesso preziosi per il patrimonio ambientale di [illegible] marginali povere, e nutriti solo [illegible] alimenti naturali: fieno, [illegible], crusca, mais e fave sono gli alimenti base ammessi dal disciplinare COALVI. L'"Oro Rosso" ha tutti i requisiti richiesti dal Reg. CEE 1318/93, [illegible] pertanto può fregiarsi del prestigioso marchio "European Quality Beef" che identifica in Europa le migliori carni di razze selezionate (solo una limitatissima parte dell'intera produzione).

L'"Oro Rosso" è garantito da un certificato d'identità dell'animale che lo identifica fin dalla nascita riportandone tutti i dati, [illegible] quindi offerto al pubblico solo nelle macellerie selezionate e autorizzate dal Consorzio di Tutela COALVI, con l'obbligo di esclusiva per le carni rosse di bovino. Quando comprate la carne garantita da COALVI, nelle macellerie che espongono il marchio del Consorzio, avete la sicurezza di portare in tavola uno splendido prodotto tipico del Piemonte, di elevatissima qualità e dalla bontà unica. Davvero inimitabile.



FINANZIATO CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ EUROPEA
Regolamento CEE N. 1318

CARNE GARANTITA DA COALVI

European Quality Beef

Trovi la carne garantita da COALVI [illegible] gli elevati requisiti "European Quality Beef" nelle seguenti macellerie autorizzate:

BUSCA
COOP. AGRICOLA BUSCHESE - Piazza Marconi, 1
Tel. 0171/945622
COOP. AGRICOLA BUSCHESE - Via Laghi di Avigliana, 100
Fraz. Barbaia c/o TERRAVIVA - Tel. 0171/946724

CARAGLIO
REMO SERRA - Via Roma, 41
Tel. 0171/619105

CARRU'
COOP. AGR. BOVINLANGA c/o AL MIO MERCATO - Via Garibaldi, 85
Tel. 0173/750750

[illegible]
DARIO BIGLIONE - Rosta Chiusani, Via Centallo 1
Tel. 0171/719452
COOPERATIVA COM.PR.AL. c/o [illegible] per Di - Via Torino, 97
Tel. 0171/811401

CEVA
COOP. AGR. FATTORIE MONREGALESI - Via Pallavicino, [illegible]
Tel. 0174/722151

[illegible]
MANZO E BELLINO - Via Cavour, 18
Tel. 0172/489000

[illegible] BELBO
COOP. CARNI VALLE BELBO - Via S. Bovo, 80
Tel. 0141/88250

[illegible]
RENZO BESSONE - Via Ruatta, 22
Tel. 0175/94928

[illegible]
CENTRO CARNI PIEMONTESI DI BERNARDI - Via Caraglio, [illegible]
Tel. 0171/693812
DARIO EANDI c/o ARCO - Via Marmora, 1[illegible] - Frazione Confreria
Tel. 0171/611512
GIANNI CARNI DI BARBERIS - Via XX Settembre, 36
Tel. 0171/681466
PAUTASSI MAURO - C.so Galileo Ferraris, 21
Tel. 0171/698181

DOGLIANI
COOP. AGRICOLA BOVINLANGA - Piazza Stazione, [illegible]
Tel. 0173/721275

[illegible]
COOP. AGRICOLA BUSCHESE c/o FUSO - Viale Stazione, 13
Tel. 0171/905655
ALIMENTARI FUSO - Via Roma, 5
Tel. 0171/918127

[illegible]
COOPERATIVA COM.PR.AL. c/o IPERSIDIS - Via Circonvallazione
Tel. 0172/691395

MA[illegible] DELL'OLMO
COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE c/o CONAD - Via Battaglia, [illegible]
Tel. 0171/411571

MONDOVI'
ETTORE BRUNO - Via Risorgimento, 4
Tel. 0174/40205
COOPERATIVA AGRICOLA FATTORIE MONREGALESI - Via Biglia, 2
Tel. 0174/551451

MONTEROSSO GRANA
COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - Via Marconi, 8

PEVERAGNO
COOPERATIVA COM.PR.AL. c/o MAXISCONTO - Via G. Giorgis, 40/A
Tel. 0171/339679

[illegible]LEVES
COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - Via IV Novembre

[illegible]
RENATO TARICCO - Via Vittorio Veneto, 30
Tel. 0171/78685

[illegible]
COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - Via Mazzini, 1

SALUZZO
ANTONIO PAGLIERO E FIGLIO - Via Gualtieri, 1
Tel. 0175/42365

[illegible]
COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - Via Vittorio Veneto, 27

VEZZA D'ALBA
VICO GIOVANNI - Via Torino 40
Tel. 0173/65684

COALVI - Madonna dell'Olmo - CUNEO - Tel. 0171/411468 - Fax 0171/413668 - Indirizzo Internet COALVI: http://ape.apenet.it - E-Mail: coalvi @ ape.apenet.it



Mercato dell'antiquariato a Cherasco

Fra mobili d'epoca e monili d'argento



La «Città delle paci» non è famosa solo per il raduno degli elicicoltori

CHERASCO. Mobili d'epoca e «restaurati», oggetti in ceramica, monili in oro e argento, libri [illegible] manoscritti antichi, cartoline, monete, francobolli, quadri, pizzi e ricami. Sono alcuni dei curiosi e pregiati «articoli» che si troveranno domani sulle bancarelle del Mercato di antiquariato e collezionismo, giunto alla sua quarantesima edizione. «Anche l'appuntamento invernale della rassegna è, tradizionalmente, molto apprezzato» dice il sindaco della «Città delle paci» Gianni Avagnina. Ricorda anche il successo dell'edizione settembrina del mercatino: «Grazie al contemporaneo raduno nazionale degli elicicoltori, l'edizione di fine estate aveva registrato un'affluenza di quasi 25 mila visitatori».

Domani sono attesi a Chera[illegible] centinaia di importanti espositori [illegible] Nord Italia [illegible] migliaia [illegible] visitatori, che arriveranno da svariate regioni e anche dalla Francia. «La nostra rassegna è diventata un punto di riferimento importante per gli operatori del settore - spiega Claudio Alberto, presidente [illegible] Pro Cherasco, che insieme con il Comune promuove il Mercato di antiquariato e collezionismo -, [illegible] piace anche ai semplici "curiosi", che passeggiano [illegible] piacere fra le bancarelle».

Il suggestivo scenario architettonico che ospita la rassegna [illegible] sempre un grande fascino. Il mercato si snoda, infatti, nelle vie e sotto i portici del centro storico, fra antiche chiese, palazzi gotici [illegible] barocchi, l'Arco di Porta Narzole e quello del Belvedere. La rassegna (l'ingresso, come sempre, è gratis) si aprirà domani alle 8 e proseguirà fino alle 18,30. Le bancarelle [illegible] dislocate nell'area [illegible] centro storico, che verrà trasformato [illegible] isola pedonale, su [illegible] fronte espositivo di quasi sei chilometri.

Anche domani si prevede un grande afflusso di visitatori: gli organizzatori invitano gli automobilisti a raggiungere il centro abitato della «Città delle paci», intorno al quale sono disponibili parcheggi - gratuiti - per oltre quattromila vetture.

Il Mercato [illegible] antiquariato e collezionismo si è da tempo ritagliato [illegible] spazio di prestigio in campo nazionale: quella di domani sarà la quarantesima edizione. «Quest'anno - ricordano gli organizzatori [illegible] mercato cheraschese - oltre agli altri due appuntamenti di aprile e settembre dedicati al collezionismo-doc, avevano registrato grande [illegible] il [illegible] del «Libro antico» (che si era svolto in luglio) [illegible] quello riservato al giocattolo antico [illegible] al modellismo, di due mesi fa».

Cherasco, città di storia e d'arte, offre costantemente rassegne [illegible] appuntamenti culturali di grande livello. Lo [illegible] anno, ci fu la mostra di Pablo Pi[illegible] ora tocca [illegible] quella delle «Cinquantaquattro opere scelte» del pittore ferrarese Filippo De Pisis che - insieme ad alcuni quadri [illegible] altri grandi maestri italiani del Novecento - resteranno esposte, fino al 14 dicembre, nei saloni di Palazzo Salmatoris.

Palazzo Salmatoris (celebre anche per essere stato teatro, duecento anni fa, dell'armistizio siglato tra Napoleone Bonaparte e i piemontesi) e le chiese di San Gregorio e Sant'Iffredo ospitano, [illegible] ogni periodo dell'anno, importanti rassegne d'arte: da visitare c'è [illegible] a Palazzo Gotti di Salerano, [illegible] museo «Adriani».

L'Ufficio di informazioni turistiche (telefono 0172-489382; fax 489218) - [illegible] cui [illegible] può richiedere il programma annuale delle manifestazioni - organizza anche visite guidate al centro storico, con partenze dei gruppi [illegible] piazza del Municipio o da Palaz[illegible] Salmatoris.

«Grazie [illegible] sempre interessan[illegible] appuntamento con la rassegna [illegible] antiquariato e collezionismo e alla prestigiosa mostra delle opere di De Pisis, è nuova[illegible] prevista una grande affluenza [illegible] visitatori amanti dell'arte [illegible] delle curiosità» dice il consigliere Sergio Barbero, che è anche il presidente della commissione Cultura [illegible] Comune. Barbero, [illegible] il sindaco Avagnina, [illegible] fra i promotori della pubblicazione del Comune «Cherasco notizie» che, [illegible] fine [illegible] verrà inviato alle famiglie [illegible]

Appuntamento con la rassegna di Ceva mercoledì mattina in piazza

Grande Fiera per Santa Lucia

E i macellai offriranno minestra di trippe

CEVA. La carne. Un prodotto tipico del Cebano, che rappresenta un mercato al quale f[illegible] riferimento sia gli operatori della Liguria sia quelli del Torinese.

Ceva è il secondo polo pie[illegible] per la macellazione ed è la «città delle macellerie», perché [illegible] conta una ogni [illegible] abitanti. Una media al di sopra di quelle dei centri vicini: basti pensare che Mondovì ha una macelleria ogni [illegible] abitanti circa, Garessio una ogni 650.

Il «mercato della carne» ha anche una sua storia, che coincide con quella della Fiera di Santa Lucia, la rassegna che per tradizione è dedicata principalmente alla zootecnia bovina. Un appuntamento che Ceva, per riscoprire e rinverdire il suo ruolo di primo piano nel settore della [illegible] bovina di qualità», ripropone il secondo mercoledì di dicembre: quest'anno, quindi, il giorno 10.

La rassegna ha origini molto antiche. Già il duca Carlo Emanuele II di Savoia aveva concesso [illegible] città, a metà del 1600, le «patenti di conferma di due fiere», per impedire che in altri luoghi si organizzassero, nello stesso giorno, altre manifestazioni in concorrenza.

Nell'Ottocento il canonico Giovanni Olivero, nella sua «Storia del marchesato di Ceva», [illegible]: [illegible] fanno in Ceva cinque fiere, la prima li 5 maggio, la seconda li 13 luglio detta di San Clemente, la terza li 25 agosto, la quarta li 19 ottobre e l'ultima li 13 dicembre che continua sino a Natale, vale a dire undici giorni. Vi [illegible] tre mercati la setti[illegible] il martedì, giovedì e sabato. Si fa il mercato delle bestie bovine al Borgo Sottano in tutti i giovedì di aprile, maggio, giugno e luglio».

Vitelli, tori, buoi, manzi, vacche di razza piemontese pura sono [illegible] oggi, dopo un secolo, i protagonisti della «Fiera di Santa Lucia», grande passerella alle porte del Natale. Importante e rinomata, anche se la sua durata è stata ridotta, da tempo, a un solo giorno.

«Abbiamo deciso di attribuire alla rassegna una data fissa, anche se non si tratta del 13 dicembre, ricorrenza di Santa Lucia. L'abbiamo pensata [illegible] appuntamento fisso del secondo mercoledì di dicembre - spiega l'assessore al Commercio e alle Manifestazioni, Lorenzo Alliani - per non [illegible] confusioni».

L'operazione che punta al rilancio di Ceva come una delle capitali della [illegible] qualità» raggiunge il [illegible] culmine proprio in occasione di questa edizione della Fiera. Il Comune ha chiesto alla Regione di collabo[illegible] per sostenere la proposta cebana per l'attribuzione del marchio «doc» alla propria carne. La denominazione d'origine controllata riguarderebbe la carne prodotta dai bovini nati (e non solo allevati) nella zona che coincide con il territorio dell'ex Usl 67: Cebano, Valle Tanaro, arrivando fino all'Alta Langa, alla Valle Bormida e, se sarà possibile collaborare, anche alla città di Carrù.

Al bestiame è riservato anche quest'anno il tradizionale concorso, che accompagna «Santa Lucia». I capi migliori (sottoposti ai rigorosi controlli dei veterinari dell'Usl di Mondovì-Ceva, gli stessi che seguono da vicino la Fiera del Bue Grasso di Carrù) verranno premiati con le ambite gualdrappe, [illegible] qualunque macellaio o allevatore potrà fregiarsene. I riconoscimenti [illegible] consegnati in piazza Vittorio Veneto, alle 11. Ospite d'onore sarà il due volte campione del mondo di motocross Alex Puzar, che è cebano d'origine.

Prima della premiazione, però, un altro momento di festa: dalle 10 circa, macellai e macellatori del Cebano offriranno la degustazione [illegible] caratteristica minestra calda di trippe.

A chi non interessa il bestiame la manifestazione [illegible] «Gran mercato commerciale», che riempirà per tutto il giorno il [illegible] storico, piazza d'Armi, corso Garibaldi. Per i più coraggiosi nei prati vicino all'oratorio parrocchiale ci sarà la base per i voli in elicottero sopra Ceva, tempo permettendo.



La rassegna dedicata principalmente alla zootecnia bovina ha origini antiche Vitelli, tori, buoi manzi, vacche di razza piemontese pura sono ancora protagonisti della Fiera di Santa Lucia (nella foto un'immagine dell'ultima edizione)



Una foto d'epoca della Fiera del bue grasso. La prima edizione [illegible] organizzata dal Comune a metà dicembre del 1910 riscuotendo subito grande successo

Torna la tradizionale rassegna a Carrù

Il meglio della carne con il «Bue Grasso»

CARRU'. [illegible] il 1910 quando il Comune decise [illegible] organizzare la prima edizione della «Fiera del bue grasso», [illegible] metà di dicembre.

Un appuntamento che, rimovandosi col tempo, ha saputo mantenersi giovane nei decenni, arrivando a festeggiare, proprio in questi giorni, l'87° compleanno. Con il trascorrere degli anni [illegible] manifestazione, il cui [illegible] è rappresentato dalla rassegna zootecnica dell'11 [illegible]re, è stata ampliata e da alcune edizioni [illegible] arrivata [illegible] coprire tutta [illegible] settimana. Protagonisti sono i bovini controllati e garantiti [illegible] (è costante la vigilanza dei veterinari dell'Usl di Mondovì e Ceva), [illegible] razza bovina piemontese: [illegible] garanzia della qualità, il Servizio veterinario sottopone il bestiame a prelievi [illegible] campione, per la ricerca di sostanze «ad azione ormonale [illegible] antiormonale», naturali e sintetiche: gli estrogeni.

[illegible] qualità della carne carrucese viene tutelata anche se, nonostante il periodo di difficoltà generale del settore dovuto al problema della «mucca pazza», non è mai stata messa in discussione. Sulla produzione della zona di Carrù, infatti, [illegible] c'è nulla da obiettare: co[illegible] «capitale della carne [illegible] qualità», la città non ha rivali.

I capi in Fiera parteciperanno al tradizionale concorso, che mette in palio 104 premi, divisi in quindici categorie: buoi grassi nostrani, buoi grassi migliorati, buoi grassi della coscia, manzi grassi nostrani, manzi grassi migliorati, manzi grassi della coscia, vitelle della coscia, vitelli castrati nostrani, vitelli castrati della coscia, vacche grasse, manze grasse, torelli della coscia, tori a due denti, tori [illegible] quattro [illegible] sei denti, tori oltre i sei denti.

La premiazione si svolgerà proprio giovedì 11, [illegible] 21, in piazza Mercato, [illegible] la consegna agli allevatori delle ambita gualdrappe e fasce. Seguirà la passerella dei migliori capi.

La «Fiera del bue grasso» non [illegible] però soltanto [illegible] zootecnico. Gli organizzatori hanno predisposto anche un calendario [illegible] appuntamenti [illegible] contorno, che cominciano domani, alle 21, con il concerto dei Dobrilla: musica dal vivo Anni 60-90. Gli spettacoli serali [illegible] svolgono per tutta la durata della festa nella discoteca «Teatro del Mondo», con biglietto a diecimila lire.

Lunedì, alle 21, si esibirà la banda musicale carrucese «Alesina», che sarà accompagnata dal coro «Bonavita» [illegible] Cai di Fossano. Sarà anche presente il poeta monregalese Barbafiore; l'ingresso è gratuito.

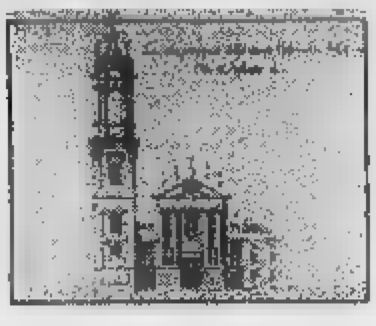
Giovedì è la giornata di «punta» della manifestazione, [illegible] la [illegible] zootecnica, che verrà però affiancata dal «Gran mercato commerciale». Da ricordare la prima edizione del «Bollito non stop»: sotto l'ala riscaldata di piazza Dante, dalle 9 in poi, sarà servito un «bel piatto di bollito misto secondo la tradizione e a prezzo promozionale». L'organizzazione [illegible] curata dai ristoranti carrucesi, dalla Cantina sociale del Dolcetto di Clavesana, dal Comune, dal Comitato festeggiamenti, dall'Associazione artigiani, dall'Associazione commercianti. Pane [illegible] carne sono forniti [illegible] panetterie e macellerie del paese.

Non si può parlare di Carrù senza fare [illegible] cenno, appunto, al suo piatto tipico e intramontabile: il bollito. La possibilità di gustarlo ci sarà ancora giovedì 18, [illegible] la seconda «Cena del gran bollito»: alle 20, i ristoranti «Vascello d'oro», «Moderno», «I Mariachi», «Del Borgo» e le pizzerie Vesuvio e Samarcanda prepareranno un menu unico, [illegible] 40 mila lire tutto compre[illegible] che l'avrà per assoluto protagonista. Gradita la prenotazione.

«Nell'organizzazione della Fiera è determinante il sostegno di Regione, Camera di commercio, Provincia, Banca di credito cooperativo [illegible] Carrù e del Monregalese - conclude il sindaco, Luigi Leonardo Restagno -. A dim[illegible] [illegible] collaborazione e l'amicizia che ci unisce in queste zone, possiamo onorarci anche del contributo di Comuni vicini come Bastia, Clavesana, Farigliano, Magliano Alpi, Piozzo e Rocca de' Baldi. Poi della Crt, della Bre, [illegible] Cantina sociale del Dolcetto di Clavesana [illegible] del Comizio Agrario [illegible] Mondovì».



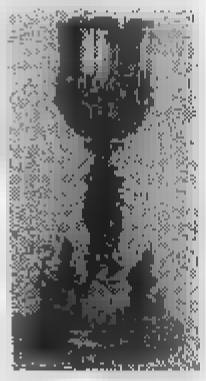
IL CASTELLO DEGLI ACAJA OSPITA IL TESORO DELLA CATTEDRALE DI FOSSANO



L'assessorato alla cultura [illegible] Fossano prosegue l'annuale tradizione di promozione [illegible] patrimonio culturale ed artistico cittadino, che nello [illegible] dicembre ha visto esposta nel Castello degli Acaja una rassegna di documenti dell'archivio storico e di volumi a stampa del fondo antico della biblioteca civica che [illegible] riscosso [illegible] entusiastico [illegible] di pubblico.

Quest'anno, grazie anche all'intervento finanziario della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano, e alla disponibilità del responsabile del fondo [illegible]seale della cattedrale, sarà presentata una selezione del ricco e prezioso [illegible] artistico in questa conservato.

Nel 1592 la città [illegible] [illegible] a diocesi e l'antica collegiata [illegible]ei Santi Maria e Giovenale fu innalzata [illegible] cattedrale: [illegible] [illegible]bilità dei vescovi e di alcuni canonici fece sì che importanti committenze andassero ad arricchire il nuovo duomo: nel XVII secolo lavorarono [illegible] tal senso pittori [illegible] il fiammingo Claret, che lasciarono testimonianze delle proprie opere su tele che oggi sarà possibile ammirare in questa [illegible]stra.



L'iconografia seicentesca [illegible] da cornice sia alle fonti documentarie, come i disegni del progetto di costruzione della cattedrale del 1779-'81 dell'architetto Quarini, allievo [illegible] Vittone, sia ai codici liturgici medievali finemente miniati, agli antifonari e all'ufficio ritmico di San Giovenale. Quest'ultimo, studiato dal professor d. Damilano, risulta uno dei [illegible] manoscritti musicali composto ex no[illegible] - se [illegible] conoscono poco più di ottocento in tutt'Europa - anziché essere una rielaborazione da testi [illegible] lodici classici a cui si ispiravano le scholae cantorum per musiche in [illegible] di santi e [illegible] solennità religiose.

Sarà possibile ammirare inoltre una serie [illegible] autentici capolavori degli orafi piemontesi dei secoli passati: ostensori, calici, argenterie per funzioni liturgiche; di intagliatori che scolpirono, dipinsero e dorarono statue, candelieri e [illegible] composizioni lignee, tra cui spicca per interesse simbolico l'oggettistica rappresentante gli strumenti della Pas[illegible] di Cristo e l'apparato da cerimonia dell'antica confraternita dei Battuti Neri, un tempo impegnata nell'assistenza ai condannati a morte e nell'officiatura dei funerali.

La mostra offrirà ai visitatori una panoramica generale dell'ingente e prezioso materiale artistico, nell'intento anche di sollecitare una sensibilità più concreta [illegible] questo patrimonio, [illegible] fine di rendere possibile quanto prima la realizzazione di un museo permanente, capace di raccogliere, tutelare [illegible] presentare a tutti un tesoro, denso di sto[illegible] e [illegible] cultura.

LE NUVOLE - AGORA' NOVITA' CATTOLICHE

LA [illegible] DEL [illegible]

Parallelamente alla mostra del teso[illegible] della Cattedrale, come già lo [illegible] anno per il tesoro del Castello, troveranno spazio e risalto dei «tesori culturali» meno antichi e preziosi: i libri. In modo quasi naturale nasce l'idea di proporre una **mostra del libro [illegible] del giocattolo educativo** nel luogo dove ha sede la biblioteca civica, fiore all'occhiello della cultura fossanese, [illegible] nel periodo in cui [illegible] [illegible] alla ricerca di un'idea originale per un regalo che sia gradito e duri nel tempo.

Con la collaborazione delle librerie fossanesi Agorà, Novità Cattoliche [illegible] Le Nuvole, verrà esposta in una mostra-mercato una vasta selezione di libri per bambini [illegible] ragazzi, alcune proposte di libri d'arte e fotografici e una panorami[illegible] della produzione dell'editoria di interesse locale.

A completare la proposta per i ragazzi ci saranno anche giocattoli educativi di legno [illegible] altri materiali poveri, per un'idea alternativa per il regalo natalizio.

Non solo libri o giocattoli, ma anche [illegible] sguardo alle possi[illegible] future della cultura e della divulgazione: i cd-rom multimediali (enciclopedie, corsi di lingue, giochi [illegible] manuali) e, in collaborazione con A.M.F., la possibilità di navigazione Internet.

Quindi non perdete la possibilità, adulti e soprattutto bambini e ragazzi di spaziare liberamente [illegible] giochi, computer e tanti, tanti libri!

ORARIO DI VISITA
9-12/15-19
Mattino:
visite per le scuole
(prenotazioni 0172/61976)

chiuso il 25 - 26 dicembre
Nei giorni festivi
è possibile visitare
il Castello

- INGRESSO LIBERO -



LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 6 Dicembre 1997
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402

Ieri sopralluogo di Elia Valori sui cantieri a Millesimo, Niella Tanaro e Fossano

To-Sv, mille giorni al raddoppio

Fra 3 anni l'addio all'autostrada della morte

FOSSANO. Quanto è lontano il 1992, l'anno dei trenta morti sulla Torino-Savona? Sicuramente molto perché cinque anni non sono trascorsi [illegible] e oggi si può sapere [illegible] buona approssimazione quando sull'unica autostrada della provincia di Cuneo finirà l'incubo dei tratti a carreggiata unica.

Ci [illegible] meno di mille giorni: lo ha annunciato [illegible] il presidente di Società Autostrade, Giancarlo Elia Valori, in [illegible] giornata storica per l'auto[illegible] Torino-Savona. Il viaggio-cerimonia è cominciato a Millesimo, dove è stato dato ufficialmente il via ai lavori sui 6 chilometri più contestati dell'intera arteria. Con il nuovo progetto raddoppiare questa parte di «A6» al confine tra Pie[illegible] e Liguria costerà 150 miliardi, [illegible] al chilometro. Dopo la benedizione, il primo [illegible] dei lavori è stato compiuto personalmente dal presidente Elia Valori che ha fatto saltare la prima mina della galleria Vespo, alla periferia della cittadi[illegible] ligure.

La seconda tappa del viaggio sul pullman, scortato dalle pattuglie della polizia stradale di Carcare e di Cherasco, è stata Niella Tanaro. Elia Valori, [illegible] la collaborazione dell'amministratore delegato di Torino-Savona, Antonio Chiari, e del direttore generale, Mario Battaglia, ha ufficialmente inaugurato il tratto tra Priero e Niella che potrebbe già [illegible] aperto al traffico martedì.

«Facciamo esplodere le mine, inauguriamo nuovi tratti - dice Elia Valori -; di qui si vede che facciamo i fatti e non le parole».

La tappa più importante è stata quella conclusiva, quando il pullman si è fermato vicino al viadotto Stura di Fossano. A fianco della grande struttura che [illegible] i [illegible] 2750 metri è per lunghezza la seconda in Italia, ne [illegible] nascendo un'altra. I lavori partiti a gennaio hanno già portato alla posa delle fondazioni e all'ultimazione del 60 per cento dei pilastri.

Sotto una tenda il presidente Giancarlo Elia Valori e l'amministratore delegato Antonio Chiari hanno illustrato l'importanyte momento per la Torino-Savona. «Con Millesimo - ha detto Elia Valori - abbiamo risolto uno dei nodi più difficili e possiamo affermare che [illegible] la fine del Duemila tutta la Torino-Savona sarà raddoppiata».

«I meriti di tutto questo - ha concluso Elia Valori - vanno certamente ai vertici della Torino-Savona che si sono impegnati per accellerare i tempi, ma un riconoscimento [illegible] sicuramente anche alla Società Autostrade e all'Anas che hanno sostenuto l'intera operazione. Comunque sono orgoglioso di dire che il tratto Priero-Mondovì è sostanzialmente ultimato e i lavori [illegible] viadotto Stura stanno andando molto bene, mentre per il tratto Mondovì-Fossano sono già stati presentati gli elaborati per l'impatto ambientale. Inoltre procedono molto rapidamente anche i lavori [illegible] automazione e nei prossimi sei mesi saranno undici le porte "telepass"».

Luca Ferrua





Due momenti della vista di Giancarlo Elia Valori sui cantieri della Torino-Savona

Savigliano

Ora fanno le strisce sulla statale «662»

SAVIGLIANO. Dopo le numerose e ripetute proteste degli automobilisti, sono finalmente iniziati i lavori [illegible] realizzazione della segnaletica orizzontale lungo diversi tratti della strada statale «662» tra Savigliano e Saluzzo, riasfaltati ormai da parecchi mesi e sui quali non erano mai state tracciate [illegible] strisce. La situazione di disagio [illegible] stata denunciata da nume[illegible] automobilisti, che avevano protestato per i notevoli rischi soprattutto in condizioni [illegible] scarsa visibilità.

Della questione si è interessato anche il consigliere regionale Francesco Toselli: «Ho ritenuto che non si potesse ignorare più il grave problema dell'assenza di segnaletica su una strada a così elevata percorren[illegible]. L'ingegner Vurro della direzione [illegible] Anas mi ha assicurato che i lavori avrebbero avuto inizio, essendo già stato [illegible]gnato l'appalto alla ditta Festrae».

Le strisce dovrebbero essere completate nell'arco di pochi giorni. [p. b.]

A Racconigi

Circonvallazione Presto i lavori

RACCONIGI. Forse è la volta buona: dopo vent'anni di discussioni e progetti nel dimenticatoio, la città dei Savoia potrebbe risolvere gran parte dei suoi gravi problemi di viabilità interna. Forse già a metà [illegible] prossimo [illegible] potranno iniziare i lavori per la realizzazione della tanto sospirata tangenziale, che potrebbe liberare il centro cittadino dal transito di Tir e autoarticolati. La notizia è emersa l'altro giorno in sede regionale, in [illegible] incontro sulla viabilità tra la «Granda» e la provincia di Torino, problema scottante dopo l'ordinanza del sindaco carmagnolese Angelo Elia, che per due mesi ha vietato, a scopo sperimentale, il traffico dei [illegible] nella sua città. All'incontro era presente per l'Amministrazione racconigese il neo assessore alla Viabilità Giovanni Tuninetti. Tra le altre cose a Tuninetti il responsabile della viabilità regionale Antonino Masaracchio ha riferito di un progetto Anas-Regione, già in fase avanzata, per la realizzazione di una doppia tangeziale in zona «Rondò» sulla statale 20 che scavalcherebbe il centro cittadino nelle due direzioni Casalgrasso-Torino (sulla sinistra) e Caramagna-Carmagnola-Torino (sulla destra). Al momento sembra più facilmente realizzabile il primo tratto (lungo [illegible] paio di chilometri, arriverebbe al ponte sul Maira). Un progetto in questo senso [illegible] già stato presentato alcuni mesi fa in Provincia a Cuneo dal consigliere Bartolo Allasia, il quale sosteneva che una prima «bretella» fosse il principio di una soluzione. L'altra parte del progetto (strada [illegible] Caramagna con congiungimento alla Reale) appare più problematico, poiché il [illegible] tracciato [illegible]vrebbe attraversare la linea Fs Torino-Savona con un sottopasso o una sopraelevata. Tutto ciò comporterebbe alti [illegible]ti. Il preventivo [illegible] spesa [illegible] di 16-20 miliardi. Entro fine anno [illegible] previsti altri incontri tra gli amministratori racconigesi, Provincia e Regione per mettere a punto le fasi operative del progetto. [m. b.]

Oggi la sfida per il primato di volley

L'Alpitour a Modena sogna con 200 tifosi

Anche se priva del capitano Galli Cuneo può sconfiggere i campioni



Samuele Papi è l'uomo in più dell'Alpitour nell'avvio di stagione

CUNEO. Operazione primato. Le prime avanguardie della truppa cuneese alla conquista del vertice del campionato di volley (serie A1) sono partite ieri. Il pullman con giocatori, tecnici e dirigenti è arrivato a Modena in serata, ma il grosso delle truppe si muoverà stamattina: alle [illegible] tre mezzi con oltre 150 tifosi partiranno da piazza Europa, mentre nella mattinata saranno decine le auto che dal capoluogo della «Granda» prenderanno la via di M[illegible].

In campo ad affrontarsi ci saranno ovviamente i giocatori, [illegible] anche gli opposti schieramenti di tifosi contribuiranno a rendere vivace la sfida con i «Blu brother» da una parte e la «Febbre gialla» dall'altra a beccarsi a colpi di slogan e «sfottò».

I sestetti dovrebbero essere quelli annunciati. L'Alpitour Traco rinuncia a capitan Galli (ancora bloccato dalla borsite al tendine d'Achille) e schiera il giovane Mastrangelo chiamato al primo vero esame di maturità della sua giovane carriera. Il resto è tutto nella norma con Nikola Grbic in regia, Rafael Pascual opposto, il grande atte[illegible] Samuele Papi, in coppia con il dolorante Cristian Casoli, di mano, e Giacomo Giretto a dare esperienza al reparto centrali completato da Mastrangelo.

I campioni d'Italia e d'Europa di Casa Modena devono sostituire due atleti del sestetto, Vullo e Bracci. In regia ci sarà il giovane Daniele, opposto a Cuminetti. Una piccola rivoluzione fra gli schiacciatori-ricevitori, dove Dall'Olio boccia l'inconsistente Mitkov e «rispolvera» Andrea Giani - che a Modena era tornato a fare il centrale a tempo pieno - in diagonale con Luca Cantagalli, mentre al centro a fianco di Bas Van de Goor è pronto l'americano Watts. La partita comincia alle 15,30 e sarà trasmessa in differita tv da Rai3 dalle 17,30 alle 18,40. Diretta garantita dalle radio cuneesi Piemonte Sound e Stereo 5. [l. f.]

Stella di sci derubata

Lara Magoni «Restituitemi l'agenda»



A Lara Magoni (intervenuta a una cerimonia a Fossano) è stata rubata la borsetta nell'auto. La campionessa ha rivolto un appello ai ladri

FOSSANO. Brutta esperienza per la campionessa di sci Lara Magoni (argento in slalom ai Mondiali del Sestriere) che ha partecipato all'inaugurazione della stagione dello «Sci club Fruttero sport». Mentre firmava autografi e s'intratteneva [illegible] i ragazzi dell'«agonistica», ignoti hanno [illegible] un [illegible] della sua auto davanti all'Itis (lì si è tenuto l'incontro), portandole via la borsetta. «Sono [illegible] agenda, documenti e cellulare» scrive la campionessa in un fax inviato ieri a "La Stampa" di Cuneo, e lancia un appello ai "topi d'auto": «Per favore restituitemi almeno l'agenda, mi serve». [l. a.]

[illegible]

[illegible]rgo S. Dalmazzo

Le chiocciole vanno a ruba

Verso le 11 di ieri nell'area espositiva della 428ª Fiera fredda nel cortile dell'ex Bertello rimaneva soltanto una cassetta in vendita. I prezzi sono arrivati fino a [illegible] mila lire il chilogrammo. Il mercato della lumaca torna oggi e domani (con vendita solo al minuto) dalle 8 alle 12.

Cuneo

«Casa degli orrori» 26 anni al barbone

Patrick Schaff, [illegible] anni, francese da anni in Italia, è stato condan[illegible] ieri dalla Corte d'Assise a [illegible] anni di reclusione e tre anni [illegible] internamento in [illegible] di cura per l'omicidio di una tedesca. PAG. 39

Bra

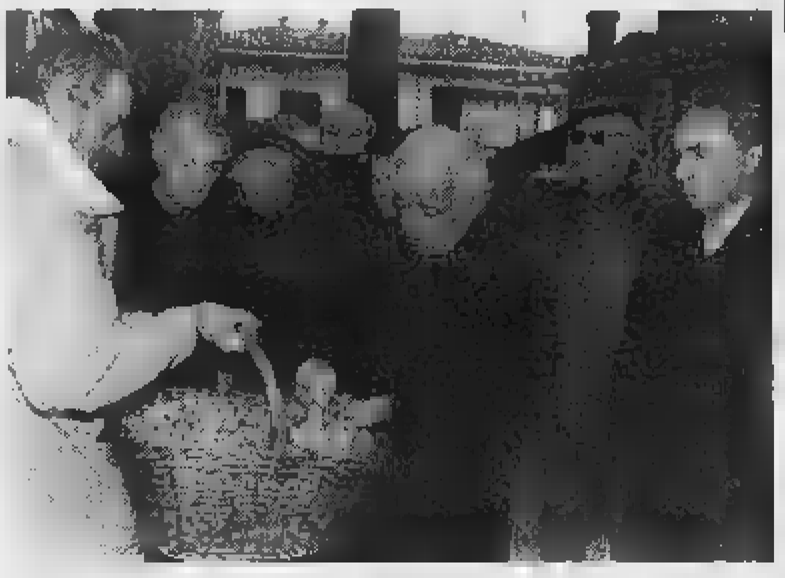
Sanità sott'accusa

Polemiche per il [illegible]. Spirito» dopo la [illegible] dell'apprendista di 16 anni. L'operaio si poteva salvare?

Ieri nelle vie del centro il mercato della 428ª Fiera fredda

«A ruba» le chiocciole

Borgo, pagate 32 mila lire il chilo



Ieri a Borgo [illegible] lumache hanno spuntato prezzi significativi [FOTO [illegible]]

BORGO. Sono andate a ruba le chiocciole esposte ieri al mercato della 428ª Fiera fredda. I prezzi sono arrivati fino a 32 mila lire al chilogrammo. Verso le 11 nell'area espositiva nel cortile dell'ex Bertello [illegible] soltanto [illegible] cassetta in vendita. Il mercato della lumaca torna oggi e domani (con vendita solo [illegible] minuto) dalle [illegible] alle 12. Ieri è anche [illegible] la giornata delle bancarelle, oltre cento, per tutta la città, che hanno attirato centinaia di turisti e abitanti delle vallate che gravitano su Borgo.

Qualcuno ha fatto buoni affari, altri ambulanti si sono lamentati: «La gente si ferma, tocca la merce, chiede i prezzi e poi [illegible] ne va [illegible] acquistare. Qualche [illegible] [illegible] non [illegible] così». Più successo lo hanno avuto i venditori di formaggi, tartufi, vini e altre specialità gastronomiche della zona.

Ha commentato qualcuno: «La gente nel mangiare, fortunatamente, [illegible] fa economie». E i ristoranti hanno proposto fantasiosi menù a base [illegible] chiocciole e minestrone [illegible] trippe. La festa continuerà oggi nell'ex Bertello, con apertura degli stand alle 10 (l'ingresso costa 2000 lire) e menù di chiocciole alle 12 e alle 19, proposto [illegible] «La Pernice» (lire 16 mila il menù degustazione; il tagliando pubblicato a fianco dà diritto ad una riduzione). Nell'area spettacoli, alle 21 «gauchos e tango». L'ingresso è libero. [a. f.]

Al «Marcovaldo»

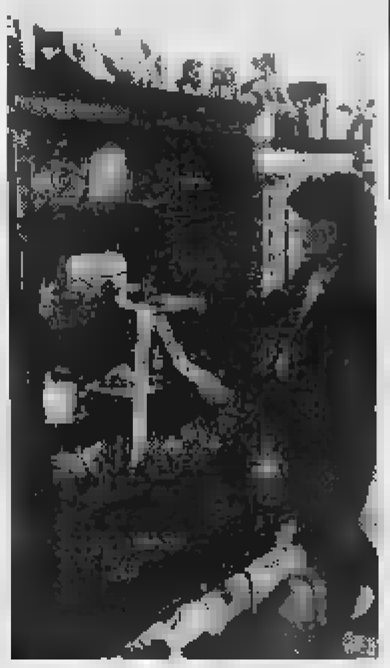
Per 3 giorni Idea regalo a Caraglio

CARAGLIO. Oggi, alle 15, nell'ex convento dei Cappuccini aprirà la mostra-mercato «Idea regalo '97». L'inizitiva è organizzata dall'associazione «Marcovaldo», in collaborazione col Comune, Comunità montana Valle Grana, Confartigianato e Banca di Credito cooperativo di Caraglio.

«La mostra comprende una vasta gamma di prodotti - spiegano i coordinatori della rassegna -, vetro, legno, ceramica, cestini natalizi, fiori e piante, abbigliamento, computer, articoli sportivi, artigianato dei paesi in via di sviluppo. Novità di questa edizione è la folta presenza [illegible] artigiani, molti dei quali hanno in previsione di eseguire dimostrazioni pratiche. Viste le ingenti spese di allestimento abbiamo deciso di introdurre un biglietto d'ingresso: 5 mila lire, di cui una parte sarà destinata alle p[illegible]lazioni terremotate dell'Umbria. Una parte degli espositori troverà posto anche all'interno del teatro Civico. [illegible] biglietto è valido per le due sedi espositive e comprende la degustazione del panettone e una visita guidata all'antico convento caragliese». La mostra oggi rimarrà aperta [illegible] 15 alle [illegible]. Domani e lunedì i padiglioni saranno aperti dalle [illegible] [illegible] 24. A tutti i bambini sarà offerto un pesciolino rosso proveniente da «L'acquario» [illegible] Cuneo. Saranno presenti stand [illegible] associazioni del volontariato. [c. g.]

Iniziativa Zonta

La Bottega di Natale in contrada



L'orario della Bottega è 15,30-19,30

CUNEO. Prosegue fino a mercoledì, in contrada Mondovì 13, la «Bottega di Natale» organizzata dallo Zonta club. L'orario è 15,30-19,30. [illegible] un'atmosfera calda ed elegante, che ricorda nell'ambientazione [illegible] Natale austriaco o tedesco, le socie del club cuneese offrono l'occasione di acquistare oggetti di gusto e contemporaneamente di aiutare l'associazione Adas, che si occupa dell'assistenza domiciliare ai sofferenti. [r. s.]

TERRITORIO E [illegible]

Impatto ambientale Piemonte in ritardo

Nel 1985 la Comunità [illegible]mica europea ha emanato una Direttiva relativa alla Valutazione d'impatto ambientale «Via», legata al concetto che si doveva preventivamente valutare quale impatto poteva essere causato, sotto tutti i punti di vista, dall'esecuzione [illegible] grandi infrastrutture rotabili (ferrovie, strade) aeroporti, porti marini e lacuali, stabilimenti chimici, centrali, invasi e altro [illegible] In Italia [illegible] Direttiva è stata recepita [illegible] due decreti del Presidente del Consiglio e [illegible] del Presidente [illegible] Repubblica e [illegible] è in discussione la legge regionale di recepimento.

La Direttiva della Cee, in un clima di costante insicurezza del diritto, è stata nel frattempo riscritta con [illegible] nuovo provvedimento [illegible] marzo '97. Così procedendo, in condizioni di estrema confusione burocratica, [illegible] perso il concetto del controllo valutativo su opere eccezionali per trasferirlo nella più piatta normalità, creando ingiustizie di [illegible] fra le grandi opere e i modesti interventi, pensando [illegible] mettere in atto procedure burocratiche impossibili. Questo creerà serie difficoltà ai piccoli operatori industriali, artigiani, agricoli, con una serie [illegible] documenti più o meno utili, ma estremamente costosi e renderà - di fatto - meno controllabili progetti che invece andrebbero esaminati con molta attenzione.

La sintesi è purtroppo proprio questa: l' Europa dalla quale nascono tali provvedimenti non è certamente quella che si auspicava, ma lo stesso ragionamento lo si può applicare anche alle Regioni. Si è in un periodo nel quale non si vuol normare nella continuità, in un contesto generale di [illegible] del diritto, della chiarezza e semplicità delle [illegible]. Ci si dimentica che sono questi principi che assicurano la giusta severità e il rispetto [illegible] leggi. Si creeranno così per le zone svantaggiate altre difficoltà e non la vera tutela del territorio e delle risorse.

Un tale modo [illegible] procedere è dovuto a vertici burocratici e politici asfittici (questo in generale e [illegible] con riferimento a singole formazioni partitiche), con sempre minor contatto con la realtà, [illegible] [illegible] [illegible] dei problemi e poca umiltà di voler sentire. Le consultazioni, che sono momenti di democrazia, si tramutano in farse.

Troppi provvedimenti legislativi stanno percorrendo questa strada anche nel [illegible] Piemonte. Vi sono casi [illegible] leggi la cui applicazione è stata in parte sospesa [illegible] [illegible] circolare o altre che avrebbero dovuto semplificare, ad esempio, il problema dei piani regolatori, che in realtà, lette con attenzione, non conseguono [illegible] scopo previsto e auspicato. Non tocchiamo poi i problemi legati alla programmazione territoriale dove è assente la chia[illegible] normativa e cartografica. Occorre, [illegible] inutili polemiche, riconoscere che questo è l'effettivo stato delle cose e voltare pagina.

Giovanni Romolo Signani

FESTA DI SANT'ANDREA



[illegible] [illegible] ristoratori cuneesi premio a Raspelli

E' andato a Edoardo Raspelli, giornalista de «La Stampa» specializzato in enogastronomia e ristorazione, definito [illegible] critico gastronomico più severo d'Italia» [illegible] dei riconoscimenti assegnati quest'anno in occasione della festa patronale di Sant'Andrea dall'Associazione albergatori, esercenti e operatori turistici del Cuneese. L'altro riconoscimento è andato a Edi Sommariva, segretario generale della Federazione italiana pubblici esercizi della Confcommercio. L'incontro dell'associazione [illegible] è svolto al ristorante «La Cascata» di Verduno. Nella foto (da sinistra) il presidente della Camera di Commercio, Ferruccio Dardanello, consegna [illegible] targa ricordo a Raspelli; al centro il prefetto [illegible] Cuneo Sabatino Marchione. Il giornalista de «La Stampa» ha anche tenuto una relazione sul tema «Dove va la ristorazione in Piemonte», a cui è seguito un interessante dibattito. [r. c.]

Per Telethon '97

Note occitane e una mostra di disegni

CUNEO. Seconda giornata del «Telethon '97». Ieri pomeriggio nella palestra [illegible] piazza Martiri è iniziata la maratona di basket che proseguirà oggi, fino alle 24. Stamani, alle 9, riapriranno gli sportelli Bnl. Negli uff[illegible]i di corso Nizza 10 è allestita la mostra di disegni degli allievi del liceo artistico e dei bambini del primo circolo didattico delle elementari. Dalle 15 alle 18 è previsto uno spettacolo con «Danzicherie» dal titolo «Viaggiatori [illegible] n. 10 con coreografia di M.C. Fontanelle», interpreti alcuni ballerini dei corsi di danza modern-jazz. In programma anche lezioni di funky, [illegible] spettacolo finale a cura di Mara Francescutto e dei suoi allievi.

Seguirà l'esibizione di «jeet kune do» (difesa estrema) col campione del mondo Christian Di Bari. Saranno distribuiti anche prodotti agricoli a [illegible] dell'Associazione nazionale giovani agricoltori, oltre al tradizionale vin brulè (proposto dall'Ana [illegible] Demonte). Alle 18 in [illegible] Nizza musica occitana con gli «Abourasquis». [r. s.]

GRANDE CUNEO

Scuole

Corteo degli studenti rinviato a martedì

Martedì mattina per le vie di Cuneo si svolgerà una manifestazione degli studenti delle superiori, a conclusione della settimana d'agitazione che ha visto l'occupazione e l'autogestione di tutti gli istituti cittadini. Il corteo era [illegible] fissato per oggi, ma è stato rimandato per definire il documento finale sulle agitazioni.

[illegible] Boves

Aperto il [illegible] degli alberi di Natale

In piazza Boves, seguendo una tradizione che si ripete da alcuni anni, è stato aperto il mercato degli alberi di Natale. Oltre a Maria Luisa Garnero, che è [illegible] [illegible] dell'iniziativa, quest'anno c'è anche la famiglia Bosio di Ceriolo di Sant'Albano Stura.

Corso Giolitti

C'è il culturista Mauro Sarni

Oggi, alle 16, ospite del negozio «Technosport» in corso Giolitti [illegible] a Cuneo, [illegible] il culturista Mauro Sarni, unico atleta italiano ad aver vinto [illegible] Gran prix professionisti negli Stati uniti, il «Niagara Falls»; nel '91 è stato vice campione mondiale professionisti. [r. s.]

Boves

Vendita straordinaria al centro Emmaus

Oggi e domani vendita straordinaria per Natale al mercatino dell'usato organizzato dal gruppo Emmaus, in via Mellana [illegible] a Boves. L'orario è 9-12 e 14,30-17. Il ricavato andrà per progetti [illegible] solidarietà in Perù. [b. s.]

Provincia

Mostra di solidarietà missionaria

Prosegue fino al 10 nel salone della Provincia in [illegible] Nizza 21 a Cuneo, la mostra di solidarietà missionaria indetta da «Compartir» e dalla parrocchia del San Giovanni Bosco. IN vendita maglioni boliviani, articoli d'artigianato e prodotti provenienti dalle missioni. L'orario è dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Tecniche moderne per produrre formaggi

Ritengo valida la mia decisione di utilizzare tutti i perfezionamenti scientifici, sanitari, tecnici, anche se molto costosi, aventi lo scopo di migliorare la qualità dei latticini. Dissento dalle scelte [illegible] Consorzio e del ministero, suo controllore, che si aumenti il prestigio del marchio Dop del Grana italiano, impedendo i progressi sanitari e tecnologici consentiti. Non bastano parole come linee guida: rispetto dell'ambiente e degli usi locali, leali e costanti; caratteristiche tipiche di ogni discussione; tradizioni; il prevalente interesse pubblico; rischio di delocalizzazione; [illegible]nalizzazione della produzione; disciplina. E avanti con amenità di questo tipo. Invece impediscono al consumatore [illegible] possibilità di distinguere se il formaggio è scelto o no, perché è stato imposto ai produttori di marchiarlo al momento della fabbricazione anziché [illegible] a stagionatura finita, quando questo controllo è possibile. Dissento dalla decisione in contrasto [illegible] le prescrizioni dell'Ue di permettere di [illegible] per produrre il Grana Dop anche latte di qualità così scadente da [illegible] 10-20 volte di più della carica batterica consentita per produrre tutti gli altri prodotti caseari quali latte alimentare, panna, burro, yogurt, formaggi, ecc. Inoltre di impedire alle poche aziende che [illegible] [illegible] attrezzate per farlo, di togliere la residua carica batterica autorizzata dall'Ue mediante centrifugazione, sostituendola con culture di fermenti lattici puri, orginari del posto. Dissento inoltre dal permettere la commercializzazione del prodotto che alcuni italiani sono andati a produrre all'estero usando gli stessi canali di vendita usati per il Dop.

Al tempo che nel burro veniva aggi[illegible] margarina, i commercianti di burro non potevano detenere la margarina, e chi la vendeva doveva esporre fuori [illegible] proprio esercizio [illegible] targa con su scritto «margarina» perché i consumatori non venissero facilmente ingannati.

Ferruccio Biraghi
Imprenditore [illegible]
Cavallermaggiore

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 69.444; [illegible] 318.313; [illegible] 441.744; [illegible] Torre: 520.144; Bagnolo: 392.836; Barge: 346.262; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.270, 42.01; Busca: 945.658; 945.455; Caraglio: 619.102; [illegible] 72.31; [illegible]: 95.115; Dronero: 916.333; Fossano: 699.111; Garessio: 81.063; La Morra: 50.116; Limone: 929.113; [illegible]ovì: 552.255; Monforte d'Alba: 787.313; Monticello: 64.319; Moretta: 911.010; Morozzo: 772.555; Neive: 677.407; Nizza Belbo: 796.388; Paesana: 94.254; Peveragno: 339.555; Racconigi: 84.644; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141 [illegible]; Sommariva del Bosco: 651.02; Savigliano: 719.111; Vinadio: 959.126.

[illegible] DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 3, via Cavallo 7, tel. 49.25.92. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche le reperibilità notturne, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: Divin Maestro, corso Piave 70, tel. 284.161
Bra. Bianchi, via Vittorio Emanuele 149, tel. 41.22.09.
Fossano: Rotondo, via Roma 1, tel. 60.544.
Mondovì: Santa Maria, piazza Monteregale 6, tel. 422.90.
[illegible] San Chiaffredo, [illegible] Italia 58, tel. 42.225
Savigliano: Bonelli, via [illegible] 11, tel. 71.23.68.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269632 oppure 260013
Usl di Alba 316.318,
Usl di Borgo 269.632, 260.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 269632 oppure 260013
Usl di Fossano 699.111.
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 269.333; Ceva: 71.003; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; Racconigi: 85.333; Saluzzo: 46.444; Savigliano: 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 698.222; Ceva 71.182; Saluzzo: 42.116; TO-SV (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; Com. prov. [illegible]

STATO CIVILE

BOVES

NATI. Busso Alessia (Boves); Giordanengo Adele (Boves); Faggiano Lorenzo (Boves); Quaglia Lorenzo (Boves).

MORTI. Pellegrino Tommaso, 69 anni (residente a Boves) pensionato; [illegible] Domenico, 88 anni (residente Boves) pensionato.

[illegible] PESIO

[illegible] Arionda Stefano Giovanni (Chiusa Pesio); Iulio Federica (Chiusa Pesio).

PEVERAGNO

[illegible]. Tassone Valentina (Peveragno); Villani Matteo; Bacchia [illegible]rico Alberto (Peveragno).

MORTI. Tosello Antonio, [illegible] [illegible] (residente a Peveragno) pensionato.

[illegible]

MORTI. Musso Sebastiano, 74 anni (residente a Beinette) pensionato.

MARGARITA

NATI. Bongiovanni Anna; Moschini Samuele (Margarita); Martinengo Andrea (Margarita).

CUNEO

NATI. Messi Nicole; Giazzotti Grita; Brezzo Marta, Maria; Conte Horea Daniel, Mihai; Mullace Matteo, Rocco; Dessena Arianna; Gargiulo Antonio Francesco; Abas [illegible] Haliza; Bruno Lorenzo.

Ieri la sentenza per l'omicidio di una tedesca [illegible] Cuneo

Ventisei [illegible] della [illegible]

CUNEO. Patrick Schaff, [illegible] ni, cittadino francese, da anni in Italia, è [illegible] condannato ieri pomeriggio dalla corte d'Assise (pres. Lanza, giudice [illegible] nardi, [illegible] Re) a 26 anni di reclusione e [illegible] anni [illegible] internamento in casa di cura per il [illegible] omicidio commesso nel maggio 1995 in quella che venne da allora chiamata «casa degli orrori», vittima Ingrid Obermaier, 44 anni, tedesca, che si accompagnava [illegible] vagabondaggi con l'uomo che l'avrebbe poi brutalmente uccisa, senza un preciso movente. All'imputato, condannato anche per occultamento di cadavere, le aggravanti sono state riconosciute equivalenti alle attenuanti, [illegible] cui la seminfermità [illegible] mente, che gli hanno evitato il car[illegible] a vita. L'accusato non ha battuto ciglio al verdetto.

Il pm Giorgio Giraudo [illegible] proposto per Patrick Schaff 24 anni [illegible] carcere e le pene accessorie, mentre l'avv. Gianfranco Collidà, difensore d'ufficio, ha chiesto che le attenuanti fossero prevalenti sulle aggravanti. Il legale ricorrerà in appello. Secondo l'accusa formulata [illegible] sostituto procurato Giorgio Giraudo, Patrick Schaff aveva ucciso [illegible] chiave inglese la Obermeier sezionando poi il cadavere e nascondendolo tra due materassi.

L'imputato era stato arrestato a Terni. Tradotto dalla polizia a Cuneo aveva confessato i delitto. [g. d. m.]



Il francese Patrick Schaff sarebbe responsabile di un altro omicidio

[illegible]

Due fermati dopo [illegible] furto

Furto di franchi francesi, assegni, carta di credito e contanti, in un'abitazione di Paesana. Fermate due persone: Ileana Donadio, 27 anni, disoccupata, [illegible] Rivoli, via Caluso; Giorgio Gisoni, (23), anche lui disoccupato, [illegible] Torino, via Monte Pasubio. Il furto è avvenuto giovedì nell'abitazione di Eros Rossa, via [illegible] 13. L'auto su cui viaggiavano i due (una «Punto» risultata rubata il 30 novembre) è [illegible] intercettata dai carabinieri alle porte di Saluzzo. Intanto, è stata [illegible] nota un'operazione, condotta a Piasco, dai carabinieri di Costigliole, insieme ai vigili urbani. Durante una perquisizione, sono stati rinvenuti in un'abitazione vasi ed oggetti cimiteriali. Trovati anche [illegible] pezzi in oro ed argento, per un valore [illegible] 70 milioni. Una donna, D.B., [illegible] di Piasco, [illegible] stata denunciata. [g. ne.]

DALLA [illegible]

Saluzzo

«Profili & [illegible] Speciale [illegible] Raiuno

[illegible] speciale, dedicato al funzionamento dei «Negozi del lavoro» del [illegible] «Profili & Carriere» di Saluzzo [illegible] in onda oggi, [illegible] 16,15, nella rubrica televisiva «Settegiorni al Parlamento», [illegible] Raiuno. [g. ne.]

Sci

Ponte dell'Immacolata Le stazioni aperte

Per lo sci alpino nel Ponte dell'Immacolata sono aperti gli impianti [illegible] Pancani a Limone e del «Pineta Nord» a Pontechianale. Per il fondo, oltre a Bagni di [illegible] e Bellino, sarà aperto anche lo «Scricciolo» di Pietraporzio. [r. s.]

[illegible]

Striscione Cia in volo contro [illegible] quote latte

Un [illegible] turismo [illegible] percorso ieri [illegible] cielo di [illegible] provincia a 70 metri [illegible] quota con lo striscione «Cia, no all'Irap e alle quote latte». [g. d. m.]

Mondovì

Oggi il giuramento degli allievi finanzieri

Stamane, alle 10,15, nella Scuola 3° Battaglione della Guardia di Finanza, a Piazza, giuramen[illegible] solenne di 400 allievi finanzieri. [p. s.]

[illegible]liano

Si può parcheggiare [illegible] piazza [illegible] Popolo

Per lo shopping natalizio [illegible] possibile parcheggiare, a pagamento, sulla parte rialzata di piazza del Popolo, lungo il lato sud. [p. b.]

Domani e lunedì

Via Roma «isola» a Fossano

FOSSANO. Isola pedonale in via Roma per due giorni [illegible] cutivi. Domani e lunedì la via centrale sarà chiusa al traffico per consentire lo svolgimento di [illegible] manifestazioni tradizionali del «Dicembre fossanese»: domani [illegible] terrà l'edizione [illegible] lizia del mercatino delle pulci (ore 8-19) e lunedì il «Gran premio Maina» e il «Gran premio Crf», corse podistiche (con arrivo davanti al Municipio) precedute dalle esibizioni dei ragazzi delle scuole medie sul percorso di via Roma. Contemporaneamente il castello degli Acaja ospiterà la mostra «Magnificat»; verranno esposti i «tesori» della Cattedrale: argenteria, tessuti preziosi, candelieri, oggetti lignei, miniature, tele ad olio (inaugurazione oggi alle 17; orario 9-12; 15-19).

Nel seminterrato del castello sarà possibile visitare la mostra del libro e del giocattolo educativo; nei locali [illegible] Seminario (9-12; 15,30-19,30) la [illegible] artigianato africano allestita dagli studenti del liceo «Ancina». [l. a.]

Denunciato [illegible] Ceva

[illegible] lavorare [illegible]

CEVA. Dava lavoro a extracomunitari irregolari, privi di permesso di soggiorno e di documenti. Quando i carabinieri hanno controllato il cantiere, è scattata la denuncia. Accusato di sfruttamento del lavoro di extracomunitari clandestini è l'imprenditore edile Giovanni Domenico Riolfo, 43 anni, abitante a Bagnasco. La sua ditta [illegible] eseguendo interventi di contenimento della strada a Ceva, lungo la provinciale, in via al Forte. Una pattuglia di militari ha compiuto [illegible] controllo, dal quale è emerso che tre stranieri lavoravano [illegible] operai senza [illegible] documenti d'identità e permesso di soggiorno in Italia; uno ha mostrato una pa[illegible] di guida albanese.

I carabinieri hanno denunciato anche uno degli slavi, Zyber Guza, [illegible] anni, abitante a Mondovì in piazza San Pietro 7, per «inosservanza dei provvedimenti delle autorità»: il giovane, fermato e invitato a presentarsi in questura per regolarizzare la propria posizione, non ha ottemperato. [p. s.]

Manfredi protesta

«L'ospedale [illegible]»



Beppe Manfredi si è dimesso da presidente dell'assemblea dei sindaci dell'Usl 17

FOSSANO. «Come sindaco non intendo assumere le funzioni notarili di chi si vede chiudere un'attività che è stata ed è gloriosa e produttiva; per questo ho intenzione di rassegnare nelle mani dell'assessore regionale le mie dimissioni, sia da presidente dell'assemblea generale dei sindaci dell'Usl 17, sia dal [illegible] organismo ristretto, la "Rappresentanza"». Beppe Manfredi, nei giorni scorsi ricoverato per un duplice intervento agli occhi, ha annunciato di dimettersi. Intanto si mette a punto la manifestazione pro-ospedale del 13 dicembre. [l. a.]

Ieri mattina

[illegible] le [illegible] [illegible]

BAGNASCO. Alle 10, ieri mattina [illegible] un uomo [illegible] di pistola e a viso scoperto ha rapinato le Poste, in via Basteris. Nell'Ufficio si trovavano tre impiegati. Secondo le prime testimonianze, l'uomo, che indossava [illegible] giaccone arancione e aveva un berretto in testa, ha [illegible] l'arma e scavalcato [illegible] bancone, intimando al personale di consegnargli i soldi custoditi nella cassaforte. I dipendenti non hanno opposto resistenza. Il rapinatore si è allontanato con il denaro, a bordo di un'auto che lo attendeva fuori. Le Poste non hanno [illegible] noto l'ammontare del bottino, che comunque sarebbe di alcuni milioni.

Gli impiegati hanno dato subito l'allarme, facendo intervenire i carabinieri di Bagnasco. I militari hanno attivato il «piano antirapina», con posti sulle possibili vie di fuga. L'ufficio postale ieri mattina non ha riaperto; un cartello sulla porta spiegava la «chiusura per rapina», mentre i carabinieri compivano i rilievi e raccoglievano le testimonianze. [p. s.]



Alla rassegna dedicata ai vitelli saranno presentati capi selezionati provenienti dai migliori allevamenti specializzati nella razza piemontese (FOTO DANA OMASSO)

Lunedì prossimo la prima rassegna del vitello piemontese di razza

A Bra c'è il marchio di garanzia

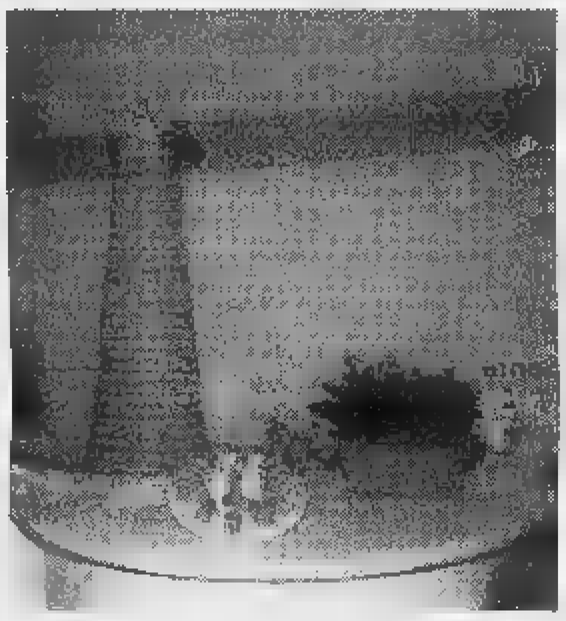
Una giornata voluta dal Consorzio macellai

BRA. La «Città della Zizzola» dedica un giorno alla sua buona carne: lunedì, su iniziativa del Consorzio macellai braidesi, Comune e Associazione commercianti, [illegible] terrà [illegible] prima «Rassegna braidese del vitello piemon[illegible] di razza». Fra i sostenitori la Cassa risparmio di Bra, la Banca di Credito cooperativo [illegible] Cherasco, enti, aziende [illegible] [illegible]ciazioni: Coltivatori diretti, Camera di Commercio [illegible] Cuneo, Ente manifestazioni-Pro loco Bra, Arcigola Slow Food, Dicaf spa, Associazione pasticcerie braidesi, Asl 18-Servizio veterinario di Bra, Cantine del Roero, Cantine «Ascheri» e «Sartirano», Panettieri braidesi, Gorna vivai e la ditta «Cravero Giacomo».

«Il territorio braidese ha un ruolo importante nel campo delle carni bovine, [illegible] macellazione e distribuzione: la rassegna è un attestato di [illegible] alla nostra buona carne» spiegano l'assessore comunale al Commercio, Giuseppe Rosciano, [illegible] presidente e il direttore Ascom, Alfredo Bersano e Luigi Barbero, il presidente del Consorzio macellai braidesi, Sebastiano Monchiero e il capocategoria, Alberto Aprato.

La «Rassegna braidese del vitello piemontese» avrà come quartier generale il mattatoio civico [illegible] viale Industria. A partire dalle 10 di lunedì, ci sarà l'esposizione [illegible] bestiame degli allevamenti che servono le macellerie braidesi; poi l'incontro [illegible] produttori e macellai, visite guidate al moderno impianto e a cascine della zona. «Sono anche [illegible] programma visite al centro storico: [illegible] buona occasione per fare "shopping", visto che i negozi resteranno aperti»: dice Lucia Biolatto, segretaria dei commercianti.

Alle 11,30, nell'area coperta e riscoldata di «Sportgente» (vicino [illegible] mattatoio), s'inizierà il momento enogastronomico (per il quale è necessaria la prenotazione all'Ufficio turistico, oppure all'Ascom braidese) con distribuzione della «esclusiva» salsiccia di Bra, bollito alla Piemontese, formaggio Bra-dop, dolci tipici confezionati dalla neonata Associazione [illegible] pasticcerie braidesi e vini-doc delle Cantine del Roero e delle cantine «Ascheri» e «Sartirano». Ai partecipanti verrà anche regalata una confezione [illegible] caffè offerta dalla «Dicaf» di Bra.



Un [illegible] [illegible] appetitoso [illegible] mangiabile ottenuto attorcigliando in spirali sempre più [illegible] la famosa salsiccia prodotta dalle macellerie braidesi

Le macellerie in cui è possibile acquistare le carni braidesi espongono la vetrofania con il marchio. Sono: Alberto Aprato; Mario Bruno; Bruno Carena, Domenico Cavallero, Ambrogio Dogliani, Flavio Fissore; Giu[illegible] Fissore; Giovanni Gramaglia; Asteggiano; Braida; Francesco Milanesio; Giovanni Battista Olivero; Giovanni Reviglio; Domenico Scaglia; Monchiero; Bernardo Tibaldi; Davide Tibaldi; Lorenzo Tibaldi.

In molti ristoranti del Roero vengono servite le carni braidesi: Pane e vino (Cherasco); Villa Sapienza (Pocapaglia); Savoia (Pollenzo); L'Escargot (Cherasco); Vittorio Veneto (Cherasco); La Fenice (Bra); Antica Corona Reale (Cervere); Del Viale (Sommariva P.); Osteria Boccondivino (Bra); Del Peso-da Gaspard (Roreto [illegible] Cherasco); Trattoria della nonna (Bra); Fiordifragola (Sommariva Perno); Al Castello (S. Vittoria); Due lanterne (Verduno); Badellino (Bra); Osteria Primidolci (Cervere); La Cascata (Verduno); Osteria Nuova (Cherasco); Antica trattoria Maiulin (Roreto di Cherasco); Roero Park hotel (Sommariva P.); Battaglino (Bra); Osteria Murivecchi (Bra); Il giaguaro (Sommariva Bosco).

Sommariva, polemiche dopo la morte dell'apprendista

La Sanità sott'accusa

L'operaio poteva essere salvato?

BOSCO. Il «disagio del personale medico dopo l'attuazione del servizio 118» è uno dei temi sanitari di cui dovrebbe occuparsi la conferenza dei capigruppo braidesi secondo la consigliera Bruna Sibille, che ha chiesto la convocazione. adesso il «disagio» è diventato qualcosa di più, a seguito di un tragico la morte, quattro dopo un incidente sul lavoro Sommariva Bosco, un giovanissimo operaio, i cui colleghi sono scesi in sciopero per denunciare le ca- del soccorso pubblico.

Luca Cardinale, 16 anni, di Carmagnola, da mesi apprendista alla Maer, azienda di materiali per l'edilizia, ha cessato vivere mercoledì sera alle Molinette, dov'era trasferito dal «Santo Spirito» di Bra. Diagnosi: trauma toracico con compromissione medi-àstino, lo spazio tra i polmoni contenente il cuore e i grossi vasi arteriosi. Verso le 19,30 alla Maer, per cause accertare, giovane era rimasto schiacciato da una macchina della linea di produzione dei masselli. Il violento trauma deve aver prodotto un'emorragia interna, invisibile ai profani. «Quand'è soccorso, Luca era cosciente - testimoniano i compagni di lavoro -. L'hanno caricato sulla seconda ambulanza che è arrivata, quella "medicalizzata" del 118. E lì è cominciato il suo calvario».

Come vuole il «protocollo» del servizio, il medico dell'ambulanza si mette contatto con la centrale operativa del 118, a Savigliano: ma la camera operatoria del «Santissima Annunziata», sede di Dea, occupata, il ferito viene dirottato (dall'infermiere di turno al posto telefonico) Bra, dove il Pronto soccorso non ha un organico proprio e alle emergenze chirurgiche notturne deve far fronte mobilitando i «reperibili». Questi accorrono, mentre il medico e gli infermieri di turno rianimano Luca, che in ospedale è arrivato clinicamente morto. Poi, siccome al «Santo Spirito» non c'è modo di praticare il delicatissimo intervento cui il giovane avrebbe bisogno, comincia la drammatica ricerca di un posto (con rianimazione e cardiochirurgia) dove mandarlo. Dopo vari tentativi a vuoto, l'ambulanza riparte per le Molinette. Ma ormai per Luca è tardi. [g. n.]

Il «calvario» del sedicenne tra il S. Spirito e le Molinette



Luca Cardinale abitava a Carmagnola e da tre lavorava Maer azienda materiali per l'edilizia

ALBA-BRA

Da Roma per l'ospedale

Una commissione del ministero della Sanità ieri ha compiuto un sopralluogo all'area, nel Comune di Verduno, dove sorgerà il unico Alba-Bra. Della commissione, presieduta dott. Maria Paola De Martino, facevano parte funzionari di varie regioni, tra cui l'architetto Luigi Robino. Il sopralluogo stato preceduto da un incontro alla sede dell'Asl in via Romita, dove direttore amministrativo, Giovanni Monchiero, ha illustrato progetto cui si lavora da tempo. Sono intervenuti il sindaco di Bra (in rappresentanza dell'assemblea dei sindaci) ed esponenti del comitato promotore. [g. f.]

Danni subiti da privati per l'alluvione

Alba, 10 miliardi sono da restituire

ALBA. Dei 24 miliardi che lo Stato ha inviato al Comune di Alba dopo l'alluvione del novembre ' per il risarcimento dei danni subiti dai privati, oltre 10 miliardi dovranno restituiti.

Non tutti i danni denunciati in un primo momento (beni immobili mobili) stati documentati e provati con fatture di avvenuta esecuzione dei lavori, indispensabili per ottenere il risarcimento.

Infatti, dei 24 miliardi 123 milioni depositati nella Tesoreria Comune, s stati distribuiti ai cittadini 8 miliardi e 970 milioni. Delle 3.090 domande di risarcimento presentate, ne sono state esaminate 2.754.

Di queste, 1174 hanno ottenuto il contributo, 690 state escluse dai benefici, non avendo i requisiti necessari.

Infine, domande sono in sospeso, in attesa della documentazione da parte dei privati che hanno chiesto l'aiuto.

Rimangono da istruire 336 richieste che riguardano abitazioni, cantine, strade, muri di sostegno, immobili (ad uso non abitativo), auto altri beni mobili.

Secondo le previsioni, la definizione di questi casi potrebbe portare il totale dei risarcimen- a dodici-tredici miliardi. Ne consegue che la differenza da restituire allo Stato sarà superiore ai dieci miliardi di lire.

In Comune rileva che i danni più gravi (case distrutte), stati risarciti da tempo. Chi ha ricevuto l'acconto del 30% alla presentazione della domanda, ma poi non stato in grado di produrre nessuna documentazione, dovrà restituire cifra ottenuta. Del problema si parlato l'altra sera in Consiglio comunale.

Intanto oggi, Cortemilia, (chiesa Francesco, 16) sarà inaugurata una mostra di dipinti, sculture incisioni. Le opere sono state donate da artisti italiani francesi al Comitato «Ricostruiamo la vita nelle Langhe» e sono in vendita per gli interventi ricostruzione post-alluvione. La rassegna rimarrà aperta fino lunedì (orario 10-12; 15-18, ingresso libero). [g. f.]

Oggi si presenta il libro

Viaggio nel Roero alla riscoperta di storia e arte

CANALE. Sarà presentato oggi (sala convegni enoteca regionale, ore 15,30) il libro «Roero viaggio in una terra ritrovata», un percorso attraverso la storia, il verde, i personaggi, l'arte e l'economia della Sinistra Tanaro.

E' stato pubblicato dall'Associazione dei sindaci del Roero con il patrocinio della Regione e della Provincia. La presentazione sarà affidata al dott. Gia- Oddero, presidente dell'Ente turismo Alba, Bra, Langhe e Roero.

Interverranno i presidenti della giunta regionale Enzo Ghigo e della Provincia, Giovanni Quaglia. autori sono Accigliaro, Adriano, Bertello, Martinelli, Molino, Ricciardi e Solatti. Il volume si presenta in italiano, tedesco ed inglese. [g. f.]

Fiamme domate in 5 ore

A Montezemolo rogo distrugge tettoia e fieno

MONTEZEMOLO. I vigili del fuoco di Mondovì, con i volontari di Ceva e i colleghi di Cairo Montenotte, stati impegnati per quasi cinque ore, nella notte tra giovedì e ieri, per spegnere un incendio di vaste proporzioni divampato in un fienile lungo la statale 28 bis, in località Valle Belbo.

Le fiamme, sviluppate cause in corso di accertamento, hanno distrutto circa 7 metri quadrati della tettoia di Pietro Bertino e quintali di fieno, nonchè un'imballatrice e un camion in disuso, che erano sotto la copertura.

Le squadre «115» hanno lavorato a lungo, per evitare che il fuoco potesse diffondersi, interessando anche la boscaglia e altre rurali nelle vicinan- [p. s.]

Attesa per il presidente

Casa di riposo «Ottolenghi» Nuovo consiglio

ALBA. consiglio comunale ha nominato l'altra sera gli amministratori della casa di riposo «Ottolenghi». Del consiglio fanno parte Olindo Cervella, Gerardo Robaldo, Valerio Barile, Ennio Chiavolini Giuseppe Sandri.

Fra i componenti del consiglio di amministrazione sarà eletto nuovo presidente. Sostituirà Metilde Giacosa, che si è dimessa nei giorni scorsi insieme tutti gli altri rappresentanti della precedente assemblea.

In seguito ad un esposto pre- nei mesi scorsi alla magistratura dalla Giacosa, è scattata un'indagine da parte della procura della Repubblica sui conti della casa di riposo degli ultimi anni. L'inchiesta anco- in [g. f.]

IN BREVE

Barolo

«Bomba nella scuola» Era un falso allarme

Una telefonata anonima ha annunciato ieri mattina una bomba alla scuola alberghiera nel castello, ma era un falso allarme. Sono stati informati i carabinieri che hanno compiuto un sopralluogo. [g. f.]

Govone

Il parroco di Canove ferito in incidente

Il parroco di Canove, don Giovanni Tezzo, 76 anni, è ricove- a Cuneo con prognosi riservata per un incidente. Alla guida della sua auto si è trato con un trattore. [g. f.]

Santo Stefano Belbo

Si presenta il volume «Rivoltare il tempo»

Oggi (ore 17, azienda «La Bossolasca»), sarà presentato il volu- «Rivoltare il tempo», percorsi di etno-antropologia. [r. s.]

Serata finale del referendum de «La Stampa» che ha «incoronato» il locale di Cuzzago

Distribuite numerose targhe ricordo. Tra sorrisi e abbracci, i giovani rispondono alle domande d'un quiz







Nella foto a sinistra: il d.j. del Nabila Riccardo Medri. Accanto, la consegna dei riconoscimenti. Sopra, i [illegible] titolari [illegible] Cuzzago, frazione di Premosello [illegible] a destra, la presentatrice Elisabetta Soggiorno



La grande festa del Nabila con il popolo della notte

DAL NOSTRO INVIATO

La neve accoglie la serata finale dei «Magnifici della notte». E' scesa la sera prima, copiosa, sulle cime delle montagne della Valle d'Ossola. E, [illegible] la luna tornata a dominare il cielo, il bianco racchiude [illegible] un lungo abbraccio la sonnolenta valle, con i paesi che appena si intravedono, da Premosello a Macu[illegible]a. La superstrada che por[illegible] a Domodossola e al Sempione ha tolto tutto a questa terra per la gioia dei camionisti che «volano» verso Nord [illegible] affanni e la rabbia repressa dei com[illegible]cianti che hanno avuto le loro attività dimezzate negli affari.

Ma questa è terra di selce e di pietra e si va avanti lo stesso nelle cave che rosicchiano la montagna poco alla volta fra sudori e bestemmie di chi lavo[illegible] di martello e scalpello. La pietra ollare è famosa in tutto il mondo, [illegible] anche le «lose» che sostituiscono tegole e coppi danno impulso a questa economia.

Eccoci [illegible] «Nabila» di Cuzzago, frazione di Premosello Chiovenda. Un bar-ristorante con otto camere, una pizzeria e la discoteca di Alfredo Parrelli. Un semaforo, [illegible] superba casa dell'Ottocento abbandonata e un negozio di alimentari triste e poco illuminato. E' notte e sulla vecchia statale ci sono ancora un po' di trattori e qualche auto: «I giovani vanno via, vanno sul lago, qui ci siamo solo noi vecchi [illegible] la nostra solitudine», dice un più che barbuto boscaiolo intento a farsi un «bicchio» di Bonarda in pintone.



Il titolare Parrelli: «Sono serate come questa che ci danno lo stimolo e la voglia di continuare»



Due momenti della serata alla discoteca Nabila

Come cambia il mondo quando [illegible] discoteca al «Nabila». Luci, colori, un ambiante accogliente, musica e voglia di vivere. Arrivano poco alla volta i protagonisti della serata, da Vercelli, da Casale Monferrato, da Biella, da Cuneo. E poi quelli della Valle d'Aosta, stanchi per il lunghissimo viaggio. Tocca a Elisabetta Soggiorno, la presentatrice della serata finale dei «Magnifici», raccontare del referendum de «La Stampa». E dire che proprio [illegible] «Nabila» di Cuzzago ha sbaragliato l'agguerrita concorrenza e ha vinto alla grande. Alfredo Parrelli sorride, sornione: «Se [illegible] ci diamo una mossa, qui si va fino che moriamo tutti. Ma sono serate come questa che [illegible] dan[illegible] [illegible] stimolo. Abbiamo voglia di continuare e dare ai giovani della Valle d'Ossola un'alternativa alla tristezza».

Viaggiano le targhe ricordo del referendum, ci sono sorrisi e abbracci, i giovani in sala rispondono alle domande di un improvvisato quiz, la musica imperversa, padrona assoluta. Sono di Omegna, [illegible] Verbania, di Arona, di Domo, arrivo da Gravellona, [illegible] Castelletto, da Macugnaga. Eccolo il «popolo della notte», quello che ha permesso al «Nabila» di conquistare la corona di regina delle discoteche. E poi via, con il vento freddo del Nord che spazza la valle e il ghiaccio che ordina attenzione. Alla prossima «Nabila», alla prossima Valle d'Ossola.

Fiorenzo Panero



I locali del Cuneese invitano alla musica. Jam session fino al mattino

Alba ha il super dj Albertino

Magiche atmosfere nella discoteca «XL»

GIORNO E NOTTE

Alba

C'è Ernesto Calindri

Stasera (ore 21), al «Sociale», si replica la commedia di Balzac «Mercadet, l'affarista» con Ernesto Calindri e Liliana Feldmann, regia di Antonio Moretti. Biglietto 40 mila lire primi posti (ridotto mila), 35 mila secondi posti (ridotto mila).

Trinità

Concerto vocale

Stasera, alle 21, nella parrocchiale, si esibisce il polifonico «Calicantus». Nell'occasione verrà presentato alla comunità il crocefisso ritrovato dopo il furto avvenuto a fine ottobre.

Marene

Commedia piemontese

Stasera, alle 21, nel teatro di «San Giuseppe», va in scena la commedia dialettale «La locanda castagnè», presentata dalla compagnia marenese.

Bra

Cena benefica con il duo

La musica del duo «Roby Pippo sound» animerà stasera, dalle 20, al ristorante «La fenice», in strada San Michele, la cena benefica organizzata con la collaborazione della Croce Rossa per i terremotati di Umbria e Marche.

Verzuolo

Piatti tipici e musica

Fanno tappa stasera (ore 20), alla trattoria «Società» di Villanovetta, gli «itinerari gastronomici della Valle Varaita». Il dominato dai funghi porcini, sarà accompagnato da pianobar. La cena 35 mila lire. Prenotazioni allo 0175/85495.

Cuneo

Pièce in dialetto

Al teatro dei Salesiani stasera, alle 21, la filodrammatica Don Bosco replica la commedia «Avocat Pautass: finalment 'na vintal». Ingresso 7 mila.

Bra

Musiche di Natale

Domani, alle 16, nella chiesa dei Battuti Neri è in programma il Concerto di Natale della cantoria di Sant'Andrea. Diretti da don Bartolo Soppeno, i coristi proporranno brani della tradizione popolare e pagine di Beethoven, Rossini, Verdi. Durante il concerto saranno raccolte offerte per la Croce Rossa.

L'«XL disco» stasera ospita un super dj: Albertino di Radio Deejay. Ricreerà la magica atmosfera della trasmissione «Deejay time».

BENE VAGIENNA. Stasera, a «La Parranda» «musica y color latino» col dj Rafael. La cartomante Antares leggerà il futuro.

BORGO. Il dj Viva anima il sabato del «Cabiria» con le luci di Frank. Pizzette, focacce annaffiate con birra alla spina per lo spuntino. Ingresso libero. Prenotazioni allo 0171/266719.

CARRU'. Al «Puerto libre» (ore 22) la «House band» proporrà brani originali e cover mescolando blues e rock con sfumature reggae.

CERVASCA. Stasera, il «Texas club» propone, alle 22, il rock a billy della band «Nuthouse», che presenterà una nuova corista. La serata proseguirà con una jam session fino alle 7 del mattino. Domani, dalle 20,30, rave con diverse band che spazieranno dal rock'n roll al funky, dall'acid al blues. Domani «El loco» organizza la festa del terzo anno d'attività.

CUNEO. Stasera, al «Blu luna»: dalle 24 live con il «Lavoro straordinario trio»; dall'una selezione musicale con i dj Tita,



Il dj

Giorgio e Simone. Ingresso libero con drink card. Al «Planet», dj resident Marco Palla e Danielino; special guest dj Andrea Belcastro dello Shocking club Milano, al sax Love Funky.

Il «Merengue disco» propone un sabato folle col dj Polo e giochi di luce di Morgan. Ingresso con drink card.

ENTRACQUE. Al «Capolinea» stasera «juke box party» con i dj di Radio Panic. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

LIMONE. A «Il Boccaccio» stasera la vocalist Nikita proporrà col suo gruppo un'animazione teatrale. In consolle il dj Alex Daperno. Tel. 0171/92379, 0330/540791. A «La lanterna» serata con i gadget della birra «Tennen's». Il dj Andrea Franceschelli proporrà revival, commerciale e progressive. Ingresso libero con drink card.

ALPI. Stasera al «Motis» musica con Gibo.

Al «Top sound» stasera, dalle 23, c'è «Indipendance» con Ricky Rich e il dj Schiffer. Light show con il Duca.

MARSAGLIA. Al Mirror stasera e domani si balla con la musica da Coveri dj.

Stasera al «Joy's» il dj Mauro Picotto, Alex e Ciro, vocalist Fabio Medda.

Il «Feeling club» presenta stasera il «principe della notte» Maurizio Arena dj con la vocalist Licya. Ingresso omaggio alle ragazze.

Al «Clover club» stasera arriva direttamente da Erotica tour, Eva Henghen.

SALUZZO. Al circolo Internodue stasera (ore 22) musica live con i «Los indios parasculos». [r. s.]

Oggi a Bra s'inaugura l'attesa rassegna di modellismo

Festa per i collezionisti con i treni in miniatura

Dopo il «battesimo» qualche anno fa a Palazzo Garrone, un evento molto atteso dagli appassionati di modellismo approda al luogo più indicato per ospitare i mezzi di trasporto in miniatura: il quartiere Oltreferrovia.

«Non solo treni» è, peraltro, il titolo della mostra, qualificata come «regionale», che sarà inaugurata oggi, alle 16, nella sede dell'Istituto salesiano, in viale Rimembranze 19, la strada di collegamento tra la stazione, il cimitero e la statale per Fossano-Cuneo.

Organizzata dal comitato dell'Oltreferrovia e dal gruppo che riunisce commercianti e artigiani del quartiere, con l'Ente manifestazioni Pro loco, il Comune, la Cassa di risparmio di Bra, la Banca di credito cooperativo di Cherasco, la rassegna ritorna all'ombra della Zizzola dopo due anni di assenza. «L'idea è stata di due negozianti di via Piumati, Evelina Gemma ed Elena Racca» precisa Gianfranco Balocco, giovane incaricato dell'«ufficio stampa» del comitato, anch'egli entusiasta di poter rivivere le emozioni infantili che, diciassette anni fa, accompagnarono la scoperta sotto l'albero di Natale del suo primo «mitico» trenino elettrico.

Nei locali gentilmente prestati dai salesiani - prosegue Balocco - si potranno ammirare non solo plastici Fs, ma modelli di auto, camion, aerei, velieri anche di notevoli dimensioni, diorami militari. E domani, alle 15, nei cortili dell'Istituto, grande esibizione di minielicotteri radiocomandati. Una festa, insomma, per collezionisti e praticanti di questo hobby».

La rassegna sarà visitabile fino a dopodomani: oggi pomeriggio dalle 16 alle 22, domani dalle 10 alle 22, lunedì dalle 10 alle 17. [g. n.]



Bra conta numerosi appassionati dei mezzi di trasporto su scala ridotta

Stasera a Peveragno

Blues Brothers alla rassegna di musica e film

L'istituto musicale Ambrosino ha organizzato una rassegna denominata «Musica e film». Gli appuntamenti sono in programma per tre sabati consecutivi, alle 20,40, nella Biblioteca civica.

Stasera sarà proiettato «The Blues Brothers» di John Landis; il 13 dicembre «Shine» di Scott Hicks e il 20 del mese «Allegro ma non troppo», di Bruno Bozzetto.

Si tratta di opere molto diverse: i «Blues Brothers» hanno segnato l'inizio di un ciclo di film musicali «folli». La seconda pellicola è un classico del brivido (chi può dimenticare la sequenza dell'inseguimento del bimbo nel tunnel innevato), con una magistrale interpretazione del «cattivo» offerta da Jack Nicholson.

L'ultimo è un divertimento di pura scuola italiana, che riprende, nei cartoon, la classica commedia stile Anni Sessanta, proposto per tutta la famiglia in clima natalizio. [b. s.]

Invito da Mondovì

Giorgio Molino e il medico della mutua



Giorgio Molino protagonista nella sala Baretti di Mondovì

MONDOVI'. Giorgio Molino, erede spirituale di Erminio Macario, presenta stasera, nella sala Baretti, uno dei suoi cavalli di battaglia. E' la commedia di Amendola e Corbucci «Achille Ciabotto, medico condotto» che vedrà Molino accanto ad Anna Maria Biletta.

Ambientato in un ambulatorio di provincia, il testo presenta una vivace sfilata di personaggi che con i loro tic e le loro manie raccontano una sorta di storia della «mutua». Biglietto 25 mila lire (16 mila ridotti). [r. s.]

COSTA AZZURRA

JUAN-LES-PINS

Il regno delle spose

Oggi il Palais des Congrès è il regno delle future spose, con sfilate per presentare le ultime tendenze della moda. Presenti tutte le professioni collegate con il grande giorno, dai modelli di coiffure alle partecipazioni personalizzate o agli album di foto con servizi da vip. Domani, il salone continua tutto il giorno con premio finale per un fortunato vincitore o vincitrice consistente in un viaggio di nozze esotico e un originale abito da sposa.

NIZZA

Tre volti per l'attore

Stasera, al Théatre de Nice (ore 20,30), spettacolo di grande virtuosismo con Marcel Bozonnet, della Comédie Française. Un lungo appassionato monologo durante il quale Bozonnet sarà di volta in volta la Princesse de Clèves, la superba protagonista del romanzo di Madame de La Fayette, il Prince de Clèves, innamoratissimo marito e infine il bellissimo antagonista. Repliche domani alle 15 e martedì 9 alle 19,30. Per informazioni telefonare allo 0033493/805260.



Il romeno Radu Lupu

MONTECARLO

Virtuosismi al piano

Domani, alle 18, nell'auditorium del Centro congressi, concerto con l'orchestra filarmonica di Montecarlo, diretta da Cristian Mendeal, che avrà come solista uno dei più celebri pianisti: il romeno Radu Lupu. Il programma prevede brani di Liszt, Enesco e Brahms. Informazioni allo 00377/92162299.

Manuela Vico

STASERA AL CINEMA

CUNEO

FIAMMA. Tel. 693.554. **Mr. Bean.** Fer. 18; 20; 22; sab. e fest. 16; 18; 20; 22.

CORSO. Tel. 692.936. P. Almodóvar. Fer. 18; 20; 22; sab. e fest. 16; 18; 20; 22.

ITALIA. Tel. 692.951. **Mr. Bean.** Fer. 18; 20; 22. Sab. e dom. 16; 18; 20; 22.

Tel. 631.771. **Il sapore della ciliegia.** Or.: 20; 22. Sab. e fest. 16; 18; 20; 22. Ingresso con tessera.

OGGI RIPOSO.

Tel. 363.021. **Mr. Bean.** Feriale: 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22. L. 10.000; 7000.

MORETTA. Tel. 440.340. Feriale ore 21. Festivo 15,30; 21.

Tel. 346.901. **Ipotesi di complotto.** 21. Festivi: 16; 18,30; 21.

Tel. 262.211. John Travolta e Nicholas.

Tel. 412.317. **Facciamo fiesta.** Fer. e sabato 20; 22; domenica 16; 18; 20; 22.

412.771. **Mr. Bean.** Fer. e 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

LUX. Tel. 944.231. **Donnie Brasco.** Fer. e fest. 20; 22. L. 5000/8000.

NUOVO. **Quinto**

Fuochi d'artificio. Giovedì ore 21; feriale 20; 22, fest. 15; 17; 20; 22.

LUX. Tel. 211.726. ore 21. Feriale 20; 22. Festivo 15; 17; 20; 22.

Tel. **Fuochi d'artificio.** Feriale 20; 22. Festivo 17; 20; 22.

916.393. **Copland.** Or.: 20,15; 22,15. Fest. 17; 20,15; 22,15. L.

Tel. 62.407. **Mr.** Fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22. Lun. 21.

EXCELSIOR. **Ipotesi di complotto.** Fer. e fest. 21.

LUX. Tel. 927.534. **The peacemaker.**

BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. **L'ultima catastrofe.** Or.: 20; 22. Festivo: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

BERTOLA SALA 2. Tel. **Ipotesi di complotto.**

ARISTON. Tel. 391.311. OGGI RIPOSO.

COMUNALE. **Fuochi d'artificio.** Or.: feriale 20; 22. Festivo 15; 17; 20; 22.

ROBY. Or.: feriali 21; sabato 20; 22. Festivo 16; 18; 20; 22.

Tel. 43.756. **Mister** Or.: feriali 20; 22; festivi 16; 18; 20; 22.

ITALIA. Tel. 42.606. **Facciamo fiesta** con A. Gassman e G. M. Tognazzi. Feriali 20; 22; festivo 15; 17; 19,30; 22.

ROBURENT. **Mr. Bean.** Or.: 20,30; 22,30.

AURORA. Tel. 712.957. **Mr. Bean, l'ultima catastrofe.** Or.: feriali 20; 22; festivi 16; 18; 20; 22.

RITZ. Tel. 712.477. **Carne tremula.**

SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, telefono **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules.** Or.: 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. 17-18-19/12 **Mela e Tequila - Una storia d'amore.** Ore 15,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Peacemaker.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Dobermann.** V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Chinese box.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

p. Sommeiller 22, tel. 591.71.90. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Hercules.** Or.: 14,50; 16,50; 18,35; 20,35; 22,35.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Mrs. Dalloway.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Gressodo.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. **Western... alla ricerca della donna ideale.** Premio Cannes '97. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Murder at 1600 - Delitto alla Casa Bianca.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Hercules.** Or.: 14,50; 16,50; 18,35; 20,35; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Anaconda.** V. m. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

p. Sabotino, 447.52.41. **Hercules.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

p. V. Veneto 5, tel. 817.15.42. **Il quinto elemento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **M.I.B. Men in black.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Sono pazzo di Iris Blond.** Or.: 15,30; 17,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. **Facciamo fiesta.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vulcano.** Or. 20,20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **The peacemaker.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mr. Bean** - Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,20.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Face/Off.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, t. **Ipotesi di complotto.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Arte di famiglia.** Or.: 15,30; 17,50; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Quinto elemento.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **ne plus.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

2 via Pomba 7, tel. **L'appartamento.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Carne tremula.** Or.: 14,50; 16; 18,40; 20,35; 22.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La casa del sì.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

G. Subalpina, tel. 562.01.46. **Spy.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **ragazze.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Vulcano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Il Regio dietro le quinte. Ore 15 visita guidata al teatro Regio, durata 1h 30'. Ritrovo davanti alla cancellata del teatro. Ingresso L. 7000 in vendita dalle ore 13. Biglietteria ore 10,30-18, tel. 8815.241/242. Per gruppi di oltre persone si consiglia la prenotazione.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. RIPOSO.

Basket: in C2 Dogliani-Saluzzo, nella D Icap a Rivalta

Stasera due sfide verità per l'Abet e il Giornalino



Giornalino (nella Foto Murialdo, Bassan) e Abet giocano entrambe in casa

BRA. Momento della verità per Abet e Giornalino nel campionato di C1 di basket.

Le due formazioni della «Granda» saranno impegnate in confronti molto delicati che avranno riflessi importanti sull'alta classifica.

Oggi alle 18,30 l'Abet capoli-[illegible] solitaria dovrà affrontare il Como che occupa la seconda posizione con [illegible] lunghezze di ritardo. Per i ragazzi di Dario Giandrone una verifica delle proprie possibilità future contro una grande. Due settimane fa i braidesi, opposti al forte Castellanza, riuscirono ad acciuffare per i capelli una vittoria importantissima. Oggi [illegible] chiamati a fare il bis e a consolidare la loro «leadership».

Anche il Giornalino stasera alle 21,15 dovrà affrontare una grande: al Palazzetto di corso Langhe arriva infatti il Casalpusterlengo che è secondo in classifica e che per molti tecnici è la squadra più forte del girone. «Stasera per noi passa un treno, uno degli ultimi per agganciare i play-off - dice l'allenatore Aldo Fiorito -. Dobbiamo cercare di salirci, anche perché non sappiamo [illegible] ne arriveranno altri. Sta a noi dimostrare se siamo squadre da play-off».

In C2 l'incontro più interessante sarà il derby di Dogliani fra i langaroli e la Cr [illegible] La gara è [illegible] alle 21. Alla stessa [illegible] la Fibrac Fossano ri-[illegible] la capolista Cierre Asti per interrompere la [illegible] negativa e l'Alpina Savigliano ospita il Valenza. In trasferta l'Abacoop a Torino col Galvagno.

In D stasera alle 20,30 il Mangimi Ferrero Ceva riceve il Kappadue Torino, la capolista Icap Cuneo va a Rivalta. Il Moretta Invernizzi gioca domani alle 18 a Carmagnola contro il Leumann. [a. s.]

GRANDA SPORT

Ciclismo Uisp

Oggi (ore 15,30) a Cuneo si premiano i campioni

La sede Uisp di via Fossano 1 a Cuneo ospita oggi (dalle 15,30) le premiazioni del Campionato Zona Sud. [r. s.]

[illegible]

A Savigliano finali del Torneo «Provincia»

Stasera (ore 21) alla bocciofila di Savigliano fase finale del pri-[illegible] torneo «Provincia Granda» di bridge. Domani alla «Novella» di Cuneo (dalle 15) finalissima. In lizza 12 coppie. [r. s.]

Tennistavolo

Rassegna nazionale con tanti cuneesi

Oggi e domani a Terni torneo nazionale giovanile [illegible] molti cuneesi in gara. Lunedì ad Alba, in corso Europa, prima prova dei Provinciali. [a. s.]

Bre al Palazzetto di Boves, la Bieffe Cuneo ospita Bergamo

C'è l'Asti, big-match a Busca

Stasera (ore 21) Lcl Oasi-Biemmedue

BUSCA. «Il pronostico è decisamente sfavorevole, [illegible] giocheremo con il cuore». Giorgio Salomone, allenatore dell'Lcl Oasi (B1 maschile di volley) presenta così la supersfida di stasera (ore 21) al Palazzetto [illegible] i buschesi e la Biemmedue Asti, imbattuta da trentadue giornate (tutta la B2 dell'anno scorso, più le gare di quest'anno), e [illegible] leader della classifica. Salomone dovrà ancora rinunciare a Bertini, mentre Bottero giocherà con poca preparazione.

In B2 maschile, gara casalinga per la Banca regionale europea. Oggi pomeriggio (ore 17,30) al Palazzetto di Boves è di scena l'Arno Pisa, appaiata con i cuneesi a quota 8 punti. Il Vbc Mondovì, capoliste, gioca alle 21 a San Mauro Torinese. «Vincere sarà tutt'altro che facile - dice il vice presidente Ivo Peyra -. Faremo il possibile». Il sestetto dovrebbe rientrare Filippo Arioli.

Nel femminile impegno casalingo per la Bieffe. Le cuneesi ospitano alle 21 il Grizzly Bergamo, appaiato alla squadra di Gozzi, a punti.

In trasferta il V2 Xelon Racconigi sul parquet del Missaglia: un match alla portata di Beccaria e compagne.

[illegible] C. Importante scontro al vertice a Savigliano, dove l'Atlante, seconda in classifica, ospita la capolista San Paolo. Impegno casalingo anche per l'Annibale Racconigi col fanalino di coda Saluggia; il Bressano Villanova è in trasferta con il Bussola. Fra le Donne il Credito Ipersidis Caraglio tenta l'aggancio in vetta, ospitando il Package Futura; in [illegible] Caffè Arabes Fossano e Bat Legno Villanova rispettivamente contro Ibs Volley e Asti, mentre il Mary Chiusa [illegible] è in trasferta a Rivoli. [p. b.]

TimTimes

Senza canone, senza bolletta. Nuovo servizio Ricaricabile TACS

TRASFORMA IL TUO TACS IN TACS RICARICABILE!



Intervista a TIM McCardy

L'idea che fa diventare il tuo telefonino ricaricabile

Timmy, il primo telefonino senza bolletta, è stato ▬ successo clamoroso. Dal 6 dicembre 1997 anche per la rete TACS viene lanciato il servizio senza bolletta e, novità assoluta, viene offerta la possibilità anche a chi è già abbonato TACS di passare al nuovo servizio Ricaricabile. Per lanciare questo nuovo servizio TIM è stato coinvolto un personaggio d'eccezione: TIM McCardy, inventore. Abbiamo incontrato il protagonista dello spot televisivo in onda in questi giorni.

"Il telefonino ▮ ▬ grande invenzione, io cerco soltanto il modo di renderla sempre più conveniente per dare a tutti la possibilità di usufruirne."

Come nascono le sue idee?

"Basta guardarsi intorno... le idee che funzionano si riconoscono..."

(SEGUE nei Centri TIM)



Il servizio è disponibile dal 6 dicembre '97 nei Centri TIM e nei negozi "il telefonino"

Stesso numero, stesso telefonino

Se sei abbonato al servizio Tacs puoi passare al nuovo servizio prepagato RICARICABILE Tacs ▬ alcuni vantaggi: stesso telefonino (chi ha un modello predisposto può passare dall'abbonamento al servizio prepagato senza cambiarlo), stesso ▬ telefonico (per tutti gli abbonamenti Tacs Family o Time, salvo eccezioni tecniche). Per informazioni ▬ telefonini Tacs predisposti, e per la procedura di trasformazione, chiedi in uno degli oltre 2.500 Centri TIM ▪ negozi "il telefonino".

Telefonate prepagate

Il servizio RICARICABILE Tacs costa ▬ lire (IVA 20% inclusa) e contiene al momento dell'acquisto 150.000 lire (IVA 20% inclusa) di telefonate prepagate. Puoi sfruttare questo credito nei 12 mesi successivi alla prima chiamata effettuata e, in ogni caso, hai un mese in più per ricevere telefonate.

Anche se il telefonino ha esaurito il credito puoi ricevere telefonate per 13 mesi.

Ricaricabile quante volte vuoi

Puoi ricaricare le telefonate ogni volta che desideri entro il periodo di validità, mantenendo sempre lo stesso numero telefonico.

Ogni ricarica può ▬ effettuata secondo le tue necessità e disponibilità, con tagli di traffico da 50.000 lire (IVA 20% inclusa). Il costo di ogni operazione ▬ di ricarica è di 10.000 lire (IVA 20% inclusa).

Puoi ricaricare il tuo RICARICABILE Tacs in uno degli oltre 2.500 Centri TIM ▪ in ▬ dei negozi "il telefonino" o da solo dove vuoi e quando vuoi, 365 giorni all'anno 24 ore ▬ 24, con le schede RICARICard. Solo ricaricando almeno una volta ogni 13 mesi puoi mantenere sempre attivo il tuo numero di telefonino.

Controllo della spesa ▪ validità

Con ▮ RICARICABILE Tacs puoi controllare facilmente la tua spesa. Chiama gratuitamente dal tuo telefonino ▮ numero 916: conoscerai l'ammontare in lire del credito telefonico a tua disposizione e la data entro la quale potrà essere utilizzato. Tramite il numero 916 puoi anche effettuare una serie di operazioni: scegliere la lingua della voce guida; cambiare il profilo tariffario scelto (a condizione che vi siano almeno 15.000 lire di ▬ dito ▪ siano trascorsi almeno 30 giorni dall'ultima ricarica); attivare i servizi supplementari; eseguire la procedura di ricarica con le schede RICARICard.

I servizi supplementari

Il servizio RICARICABILE Tacs ti permette di usufruire del trasferimento di chiamata, dell'avviso di chiamata, della segreteria telefonica centralizzata. Sono servizi attivabili direttamente dal tuo telefonino ▬ pagare alcun canone (attivazione e disattivazione comportano l'addebito di uno scatto: 127 lire più IVA 20%). È sufficiente chiamare il ▬ 916 (gratuito).

Il sistema TACS

Affidabilità, qualità di ricezione e copertura sempre più capillare sono le caratteristiche della rete Tacs. Grazie ▪ nuovi, sofisticati sistemi di sicurezza introdotti da TIM, l'affidabilità del sistema Tacs è ulteriormente migliorata. Gli standard qualitativi del servizio RICARICABILE Tacs sono in grado di offrire sicurezza anche contro tentativi di clonazione.

Scegli la tariffa che fa per te

Puoi scegliere tra diversi piani tariffari per individuare quello che meglio soddisfa le tue esigenze, con la tariffa più conveniente per le fasce orarie a te più congeniali. Se modifichi le tue abitudini puoi cambiare la tua scelta: la prima volta l'operazione ▮ gratuita, poi ▮ costo è di lire 10.000 (IVA 20% inclusa).



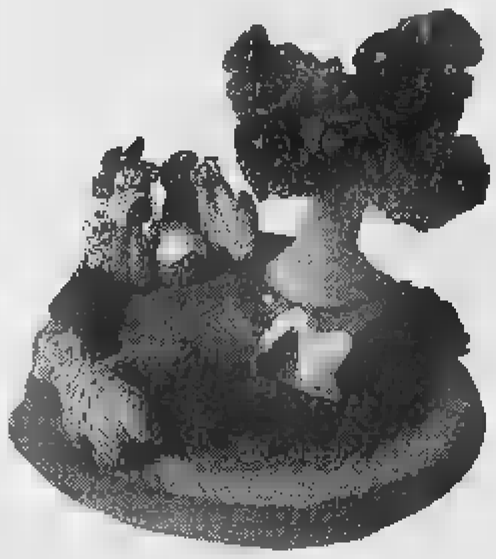
La rappresentazione della Santa Natività: storia ■ tradizioni popolari, in una collezione di santini dal 1700 ■ oggi e di mini-presepi provenienti da tutto il mondo.

★

6 dicembre - 11 gennaio

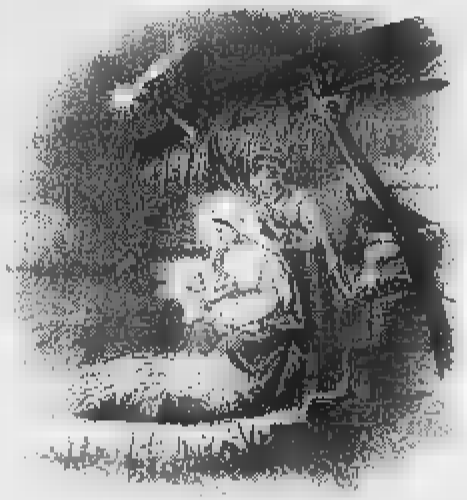
★

Museo dell'Olivo
Via Garessio, 13 - IMPERIA ONEGLIA





...e avvoltolo in fasce, lo adagiò in una mangiatoia...
(LC. 2,6)



Orari: 9-12 / 15-18.30

La mostra rimarrà chiusa il martedì (ad eccezione di martedì 6 gennaio) e nei giorni 25-26 dicembre ■ 1 gennaio.

Museo dell'Olivo

2° CONVEGNO DI STUDI

Seconda Lavorazione del legno:
Verso il 2000: problemi ed opportunità.

Museo del Legno — Gruppo Giovani Imprenditori — Associazione Artigiani della provincia di Cuneo

con il patrocinio della Regione Piemonte

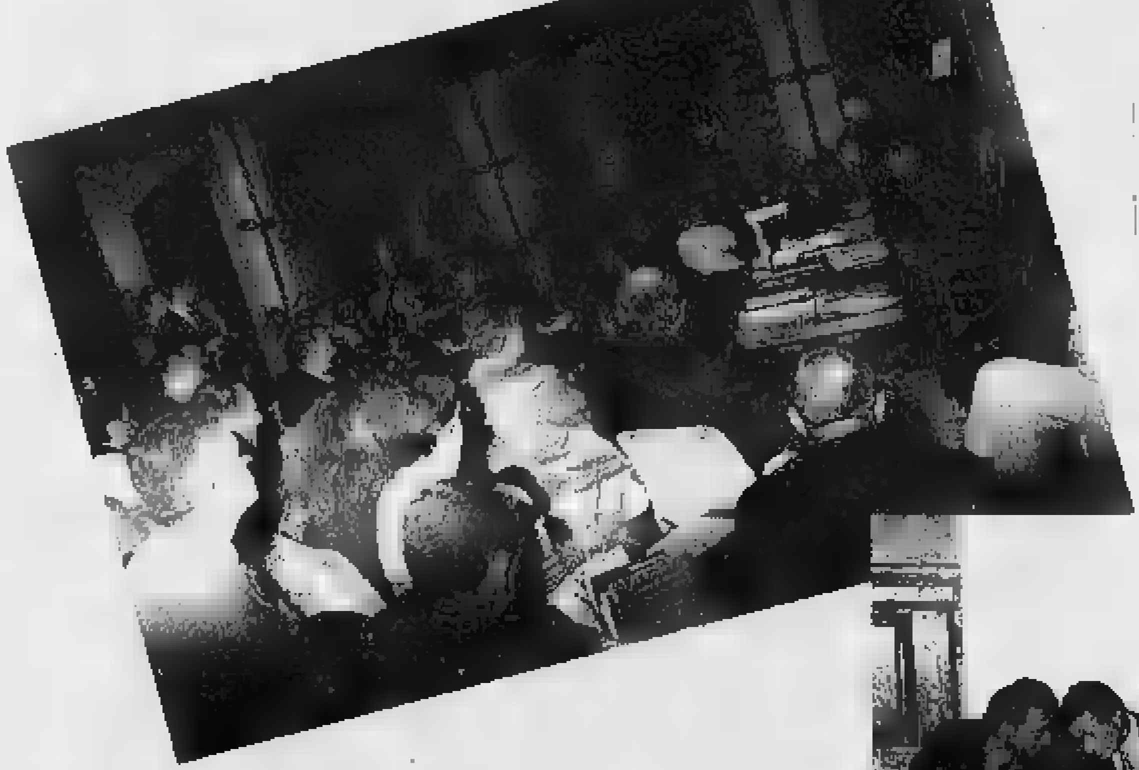


Il "Salone delle Masche" del Castello di Grinzane Cavour esaurito in ogni ordine di posti, ha salutato il pieno successo del 2° Convegno di Studi: *"Seconda lavorazione del legno: Verso il 2000: Problemi ed opportunità.*

Partendo dalle intenzioni dell'ideatore del Convegno, l'albese Bruno Manno, I promotori (Museo del legno di Pinerolo, Unione Industriale di Cuneo ed Associazione Artigiani di Cuneo), hanno esteso l'invito di partecipazione alle più importanti aziende del settore Legno del Piemonte.

Per raggiungere gli obbiettivi prefissati, l'organizzazione si è avvalsa di prestigiosi relatori appartenenti alle più apprezzate realtà del comparto. Chi ha sofferto di più la trasformazione del mercato in questi ultimi anni è stato il settore artigiano che ha subito un duro contraccolpo. Hanno resistito soltanto le imprese sorrette dalla innovazione tecnologica ■ dalla produzione flessibile. Cioè quelle che sono riuscite a stare al passo con i tempi del periodo di transizione dal crollo del nuovo che lasciava il posto al recupero edilizio.

I prodotti passano così. ora, attraverso un nuovo mercato di consumo tipico della ristrutturazione e cioè ■ passa dalla quantità, per esempio porte e finestre uguali per tutti, alla personalizzazione. Cioè dall'impresa al privato. Cioè dall'esperto all'impreparato. In conclusione si va verso la segmentazione del mercato dei componenti provocata da una profonda diversificazione dei gusti dei consumatori privati ■ dalle necessità dell'offerta di soddisfare esigenze particolari a livello territoriale.





Momenti del Convegno di Studi al Castello di Grinzane Cavour.

Pertanto diventa importantissimo colui che conosce le esigenze del cliente, che conosce a monte la produzione industriale, che vende, installa il prodotto e garantisce l'intervento di manutenzione in caso di necessità. Il tecnico dell'assistenza rappresenta il servizio, ma a questo punto è chiaro che il servizio diventa il bene primario.

I produttori puri saranno quindi vincenti se sapranno soddisfare le esigenze ■ questo nuovo aspetto distributivo grazie all'innovazione tecnologica, sfruttando sempre di più le immense doti di flessibilità garantite dall'adozione di centri di lavoro sempre più duttili ■ di facile utilizzo.

Assume così un ruolo fondamentale la formazione personale e la collaborazione dei partner tecnologici.


a RAPALLO ...È ANCORA più bello.
PAGAMENTI RATEALI
E SEMPRE più conveniente.
solo con CONTRACT 2000.
CUCINA
a L. 3.690.000
mt. 3.00
ante in polimerico
masselli legno
elettrodomestici Candy
IVA E TRASPORTO COMPRESI NEL PREZZO
nuova ESPOSIZIONE
CAMERA MATRIMONIALE
da L. 1.790.000
Venite a Rapallo da CONTRACT 2000 ARREDAMENTI e trovate 2500 mq. d'Esposizione di mobili e complementi d'arredo completamente ristrutturata e rinnovata.
completa di armadio, letto, comò, comodini e specchiera
ARMADIO 4 ANTE
da L. 1.590.000
in tamburato/laccato (escluso attrezzature)
DIVANO ANGOLARE
a L. 1.590.000
CAMERA A PONTE
a L. 1.180.000
298x262h, in laminato bianco, escluso materassi e rivestimenti
in tessuto sfoderabile
Da CONTRACT 2000 trovate tutta la qualità che volete spendendo anche la metà di quello che immaginate.
SOGGIORNO COMPLETO
a L. 2.290.000
con tavolo e 4 sedie
RETE DOGHE 160 + MATERASSO ORTOPEDICO H 18 + COPRIRETE + COPRIMATERASSO + 2 GUANCIALI
a L. 549.000
APERTI ANCHE DOMENICA POMERIGGIO
Compresi nel prezzo d'acquisto dei vostri mobili CONTRACT 2000 ARREDAMENTI vi offre in omaggio tanti pratici e utili accessori d'arredo e piccoli elettrodomestici!
SPECCHIO BAGNO CON MENSOLINE CRISTALLO + FARETTI ALOGENI
a L. 331.000
...e se realizzate acquisti il sabato e la domenica, siete graditi ospiti di CONTRACT 2000 a pranzo o a cena.
CONTRACT 2000
ARREDAMENTI
AMPIO PARCHEGGIO
RAPALLO
CORSO ASSERETO 47
TEL. 0185 23.02.20
ESPOSIZIONE
VIA BETTI 253 - TEL. 0185 52.367
Stazione F.S. Rapallo
800 metri
Via Betti
Corso Assereto
Piazza Molfino
Piazza Nazioni

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Sabato 6 Dicembre 1997 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

L'introduzione dell'Irap al 4,25% è, secondo i contadini, «iniqua e dannosa»

I trattori «invadono» Genova

Agricoltori in rivolta contro le nuove tasse

GENOVA. Alcune centinaia di agricoltori liguri - provenienti oltre che dalla provincia di Genova, anche dal Ponente Ligure e dall'area di Sarzana in provincia della Spezia - hanno manifestato ieri mattina per le strade del centro. Si è giunti all'occupazione di fatto di piazza della Vittoria, con trattori, macchine agricole, furgoni, cartelli e striscioni. Ci sono stati parziali blocchi del traffico in centro tra le 10 e le 12. Poi, alle 14, una delegazione della Coldiretti e delle altre associazioni agricole, s'è recata in Regione, dove s'è incontrata con il presidente della Giunta, Giancarlo Mori, e con gli assessori Fulvio Vassallo (bilancio e finanze) ed Egidio Banti (agricoltura).

La protesta, a[illegible] da molti giorni, riguarda molti aspetti della politica agricola italiana in connessione alle scelte di programmazione a livello europeo.





Due immagini di piazza della Vittoria: trattori in sosta e un momento del comizio davanti all'Arco dei Caduti

In particolare, gli agricoltori liguri (ma la protesta ha una portata nazionale) contestano la nuova tassa, l'Irap, che ha un'aliquota del 4,25%. Tra l'altro - in una nota ufficiale diffusa ieri dalla Coldiretti - si fa notare [illegible] in Parlamento la Commissione dei Trenta (che ha il compito di valutare le riforme e le proposte governative di natura fiscale e tributaria, prima del voto in aula) abbia nei giorni scorsi dichiarato che l'aliquota dell'Irap è iniqua e dannosa per l'intero settore, perchè «non permetterebbe al settore agricolo di mantenere il livello contributivo pari a quello della precedente riforma fiscale». Secondo la Commissione, l'aliquota dell'Irap dovrebbe [illegible] fissata attorno al 2,5%. Gli agricoltori liguri, soprattutto i floricultori, gli orticultori e quelli che producoino piante ornamentali, affermano inoltre che la tassa porterebbe a una lievitazione dei prezzi sul mercato - per forza di cose - e che questo ricarico ai danni del cliente finirebbe per mettere i produttori fuori d'ogni possibile concorrenza [illegible] i produttori stranieri. Al termine della manifestazione, che comunque s'è svolta senza incidenti, c'è stato un lungo incontro nella sede della Regione con il presidente e i suoi assessori.

Giancarlo Mori ha ricordato che sono ormai [illegible] che i presidenti delle Regioni italiane stanno facendo forti presisoni sul governo in materia di Irap: [illegible] richiesta in proposito è stata formulata personalmente al presidente del Consiglio, Romano Prodi. Ha detto Mori ai responsabili di Coldiretti, Confagricoltura e Confederazione Italiana Agricoltori: «Le tasse che gravano sull'agricoltura italiana [illegible] forte sperequazione rispetto alle situazione europea in generale. Le norme europee, questo è ovvio, vanno rispettate, ma occorre avere più peso politico a Bruxelles per evitare gravi danni alle nostre esportazioni».



Volti tirati e cartelli di protesta: anche gli agricoltori liguri non sono soddisfatti

La Regione, comunque, cercherà di venire incontro agli agricoltori revisionando, nei limiti del possibile, gli estimi catastali e l'Irap.

Paolo Lingua

Il professionista ha confessato di aver «chiesto aiuto» a Roma

Caffarena, miliardi in fumo

Si è aperto ieri il secondo processo all'agente di cambio genovese fallito nel '93
Tra gli imputati l'onorevole Luigi Grillo, ex dc, accusato di abuso d'ufficio

GENOVA. Un «crack abissale di svariati miliardi» è stato definito ieri dal pm Vito Monetti il fallimento che aveva portato alla bancarotta, nel febbraio '93, l'agente di cambio Gianluca Caffarena. Dalla vicenda è nato un secondo procedimento portato ieri in giudizio davanti ai magistrati della terza sezione del Tribunale penale, presieduto da Elisabetta Vidali. Imputati, fra gli altri, sono l'on. di Forza Italia, Luigi Grillo che, insieme a Caffarena e al suo ex compagno di partito (dc) Roberto Gotelli, è accusato di abuso d'ufficio non patrimoniale. I tre sono, inoltre già stati prosciolti dalla violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti perché la normativa non prevede più come reato penale il finanziamento da privato a privato [illegible] hanno sostenuto i legali degli imputati. Sia Grillo che Gotelli respingono le accuse. Caffarena, invece, aveva raccontato al pm Vito Monetti che, subito dopo un'ispezione dei funzionari della Consob, si mise in contatto con Gotelli e tramite lui, con Grillo, chiedendo un loro intervento al ministero del Tesoro per ottenere che le sanzioni per gli illeciti scoperti dagli ispettori Consob gli venissero applicate in misura minima e che tale provvedimento slittasse nel tempo.



L'onorevole Luigi Grillo

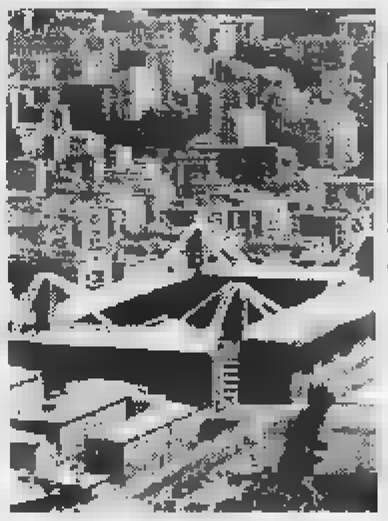
Ieri mattina, dunque, si è svolta dapprima l'introduzione del dibattimento del pm Vito Monetti e successivamente sono stati ascoltati alcuni testimoni. Monetti ha ricordato che il crack di Caffarena iniziò a concretizzarsi a metà degli Anni Ottanta. «In un periodo - ha detto il pubblico ministero - in cui le norme venivano allegramente calpestate e paventando il rischio che le istituzioni facessero il loro dovere, l'agente di cambio si rivolse a destra e a manca nella dc per cercare protezione». Nel periodo 1989-'90, Caffarena, quindi, secondo il pm, prende contatti con Gotelli che militava nel suo stesso partito, «per [illegible] santi protettori a Roma e allontanare nel tempo le sanzioni della Consob». Monetti ha [illegible] aggiunto: «Gotelli riflette quale potrebbe [illegible] il santo protettore e si prendono contatti con Grillo. Le sanzioni arrivano a tempi raddoppiati rispetto ai comuni mortali». Il processo è stato rinviato al [illegible] febbraio prossimo. [a. l.]

Per Marassi sono stati spesi 5 miliardi e 300 milioni in più

Lo stadio è costato troppo Pagheranno gli ex assessori?

GENOVA. La Corte dei Conti di Genova ha concluso nei giorni scorsi una serie di iter giudiziari relativi a spese avvenute all'epoca delle celebrazioni colombiane (spese eccedenti le previsioni per la ricostruzione dello Stadio Ferraris e sul distacco di personale pubblico all'Ente Colombo, poi disciolto): sono [illegible] «condannati» a rifondere il presunto danno economico alla [illegible] pubblica 22 [illegible] amministratori delle giunte Campart e Merlo. Si tratta di una prima tranche, quella dello stadio, che [illegible] 5 miliardi e 300 milioni. Dovranno, teoricamente, rifondere tale cifra in dieci (mezzo miliardo a testa) gli ex assessori di Campart: Fabio Morchio, Luisa Massimo, Mario Epifani, Angelo Scarrà, Roberto Timossi, Matteo Fusaro, Gian Piero Fabbri, Ivana Simonini ed Edmondo Forlani.

Poi, per il distacco del personale all'ente Colombo, dovranno pagare 150 milioni: Romano Merlo, Carlo Repetti e Michele Fossa. Altri 150 milioni dovranno [illegible] saldati da Pietro Gambolato, Gregorio Catrambone, Ivana Simonini, Alfio Lamanna, Cosimo Surace, Silvio Ferrari, Marta Vincenzi, paola Balbi, Roberto Timossi, Vittorio Grattarola. Per la Provincia l'ex assessore Camillo Bassi dovrebbe rifondere 40 milioni.



Lo stadio di Marassi: ultimi strascichi

La situazione, per gli imputati, appare comunque meno grave di quanto non appare dalla vistosità delle cifre. Il procedimento, di fatto, ha concluso il [illegible] primo iter: ma sono possibili, oltre al ricorso, anche la strada di adire ai tre gradi di giudizio della magistratura ordinaria.

Ci sono buone probabilità che l'intera vicenda possa finire in prescrizione, considerato che le valutazioni illegittime (non si tratta di reati penali, ma solo di risarcimenti civili) risalgono già a una decina di anni fa. Inoltre, molti amministratori pubblici - alcuni sono scomparsi di [illegible] dal 1993, [illegible] molti [illegible] tuttora al vertice di enti locali - fanno osservare che anche sulla procedura della Corte dei Conti ci sarebbe da eccepire, perchè non ha escusso molti testi chiamati dalla difesa.

Si annuncia quindi una lunga e complessa battaglia legale: anche perchè non si vorrebbe neppure veder risorgere il «fumus persecutionis» ai danni della classe politica. [p.l.]

24 ORE

Due ore a braccia incrociate per i dipendenti dell'Eridania

Sciopero di due ore ieri mattina dei dipendenti della sede di Genova dell'Eridania. I lavoratori hanno manifestato davanti alla sede di corso Podestà perchè è stata avviata la procedura di licenziamento per 21 dipendenti a Genova. Martedì è in programma a Roma un incontro per avviare la trattativa. [a.p.]

Ruba [illegible] e per fuggire sale su un trattore stradale

Ha tentato di scappare dal negozio con una tuta nuova e per non farsi prendere è salito su un trattore stradale posteggiato nei pressi. La fuga è durata da via Gramsci a via Milano, interrotta dalla polizia. L'uomo, Angelo Diliberto, 31 anni, è stato arrestato con l'accusa di rapina impropria perchè, quando il titolare del negozio «Sport foto e pe[illegible]» gli si è parato davanti per bloccarlo, lui ha proseguito la corsa con il trattore, rischiando così di travolgere il derubato. [a.p.]

Eroina confezionata in buste trovata [illegible] un cassonetto

Quaranta bustine di cellophane contenenti circa 22 grammi di eroina sono state trovate l'altra sera da una pattuglia della polizia in vico Cera. La droga era nascosta sotto un cassonetto della spazzatura. [a.p.]

La storia dei carabinieri per aiutare «Telethon»

Materiale storico dell'Arma dei Carabinieri, uniformi, armi, Radiomobili degli Anni '60 e il glorioso elicottero Augusta-Bell G.3, [illegible] in mostra al pubblico per tutta la giornata di oggi, dalle [illegible] alle 24, davanti alla sede centrale della Banca Nazionale del Lavoro in largo Lanfranco 2. L'esposizione è stata organizzata in occasione di Telethon 97. [a.p.]

Pozione contro il tumore Chiuso il processo al «mago»

Si è concluso con un risarcimento di 6 milioni e la remissione della querela per truffa il processo a carico di un mago e di due suoi «aiutanti», accusati di aver fornito [illegible] pozione magica, che naturalmente tale non era, a una donna malata di cancro al [illegible] che morì successivamente. Il marito si rivolse quindi alla magistratura e i tre furono [illegible] a giudizio per truffa. Ora la remissione di querela. [a. l.]



Il sindaco Pericu e il governatore di «A Compagna» sotto la statua di Balilla

Intanto il neosindaco Pericu ha reso omaggio alla statua di Balilla

Supermarta ha scelto la squadra

I nomi nuovi: Airaldi, Schiaffino, Cattivelli

GENOVA. Marta Vincenzi, a quanto si dice, avrebbe completato la sua giunta con maggior speditezza di Giuseppe Pericu, che [illegible] qualche casella «difficile» da incastrare: ieri [illegible]ra ha dato via libera a due nomine di prestigio, tolte dall'Università. Ha scelto per la cultura Gabirella Airaldi, ordinaria di Storia medievale alla Facoltà di lettere e Loredana Seassaro, docente associata di analisi delle strutture urbanistiche e territoriali alla Facoltà di Architettura.

Questi nomi vanno aggiunti al disegnatore Gualtiero Schiaffino, dei Verdi, che dovrebbe ricoprire gli incarichi di Turismo e Sport. A Diego Cattivelli, a lungo conteso con il Comune, eletto nelle file dei Popolari, dovrebbe andare la delega al personale. Ovviamente ci saranno gli ex assessori (Rossella D'Acqui, Marisa Bacigalupo, Paolo Tizzoni, Luigi Picena). Ci sarà ancora da chiarire qualche aspetto relativo al problema del bilancio e delle finanze e della scelta di Rifondazione Comunista. La Vincenzi ha [illegible] riunione informale dei neo assessori per questa mattina. Poi, martedì presenterà la sua squadra, ufficialmente. Mercoledì dovrebbe svolgersi il primo consiglio provinciale. Supermarta ha anche fatto sapere che disporrà d'uno staff di esperti di suo scelta diretta per discutere le linee politiche generali della gestione dell'ente. In questo staff potrebbero rien[illegible] anche esponenti di partiti rimasti fuori della giunta, che comunque salirà da otto componenti a dieci.

Giuseppe Pericu, che ha deposto ieri mattina una corona d'alloro [illegible] il [illegible] del Balilla in occasione dell'anniversario dell'insurrezione di Genova, cerimonia voluta dall'associazione «A Compagna», è apparso per la prima volta in pubblico con la sciarpa tricolore a tracolla.

Da due giorni ha calato [illegible]lutamente il sipario su ogni dichiarazione: ma giovedì dovrebbe finalmente presentare i suoi 14 [illegible] e dar vita alla prima seduta del consiglio, dinanzi al quale presterà il definitivo giuramento.

Sembra che non sarà, [illegible] molti degli oppositori credono, [illegible] giunta «Cencelli»: certamente ci sarnano le indicazioni dei partiti, ma lo stesso pds, dopo [illegible] presentato una rosa molto larga, s'è rimesso alle decisioni dello stesso sindaco. Nessuna novità di rilievo, se si eccettua il valzer dei nomi per la poltrona di assessore alle finanze e al bilancio per la quale potrebbe chiarirsi il «giallo» dell'on. Roberto Di Rosa che però si dovrebbe dimettere da deputato. Ma di ora uiin ora i mistero non sarà più tale. [m. c. c.]

Scippata in treno

Derubata [illegible] il [illegible] da Napoli a Genova

GENOVA. Derubata per due volte a distanza di tre [illegible] sul treno Napoli-Torino. E' successo a una [illegible] che l'altra sera alle 22 è salita [illegible] i familiari sul treno a Napoli. Approfittando del sonno profondo di tutti i parenti, qualcuno, nella tratta tra Grosseto e Livorno, ha aperto la borsa della donna e ne ha sottratto il contante, circa 300 mila lire. Quando la derubata se ne è accorta, ha dato l'allarme ai controllori. Riaddormentatasi l'intera famiglia, poco prima di Brignole due persone sono entrate silenziosamente nello scompartimento, portandosi via la pelliccia di castoro e la borsa della signora. Ma questa volta i ladri, un marocchino di [illegible] anni e un diciottenne algerino, [illegible] stati notati salire a Spezia dagli uomini in borghese della polfer che li hanno tenuti d'occhio, arrestandoli subito dopo il furto. La signora ha riavuto pelliccia e borsa. [a. p.]

UTILI

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso Buenos 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *XX Settembre*, XX Settembre 182; *Santa Caterina*, salita S. Caterina 24; *Montini*, via Gramsci 67; *S. Ugo*, via S. Ugo 5; *Croce Bianca*, via Montesuello 4; *Squeri*, corso Torino 1.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Ormea*, via Bonifacio 13.

Orario 8,30-13; 15-19,30: *Imperiale*, via Donghi 12.

Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Sturla*, via dei Mille 37; *Moderna*, largo Bassanite 1.

Orario 8,30-12,30; 15,30-19,30: ...pe, corso Europa 676.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Bernardo*, via Mogadiscio 45; *Dagnino*, via Struppa 146H.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Rolando*, via G. B. Monti 23; *Levrero*, via Sampierdarena 187.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Varazzino*, piazza Massena 11; *Moderna*, via Bianchen 77.

Val Polcevera 8,30-21,30: *Testori*, via Jori 23.

8,30-12,30; 15,30-20: *S. Francesco*, via G. B. Custo 32; *Sartori*, piazza Pontedecimo 3.

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Tixi*, via don G. Verità.

8,30-12,30; 15,30-21,30: *Pescetto*, via Rizzo 44.

SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.

Berri, p.le Europa I, tel. 84.015.

CAMOGLI
Machi, via Repubblica 4, telefono 771.081.

SANTA MARGHERITA
Internazionale, piazza Martiri 2, tel.

RAPALLO
Colombo, via Colombo 24, 61.948.

ZOAGLI
Vallera, p. Dicembre 8, telefono 259.041.

CHIAVARI
S. Stefano, via Roma 102 (Lavagna), tel. 393.628.

SESTRI LEVANTE
Gerino, via XXV Aprile 94, telefono 41.131.

Marzone, via Longhi 86, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telefono 551.12.38. **Camogli:** telefono 770.205. **Ruta:** telefono 771.119. **Recco:** telefono 74.234. **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700. **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655. **Cogorno:** telefono 384.820. **Lavagna:** telefono 309.647. **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** telefono 41.764. **Moneglia:** telefono 49.241. **Cogoleto:** telefono 9168.366. **Sori:** telefono 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri P.:** telefono 65.651; (ped.): telefono 56.361; **B.go Fornari:** 932.985; telefono 74.102; **S. Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3466.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.778.

Recco, Camogli: tel. 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** telefono 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** telefono 54.509 - 51 306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; telefono 76.134; **Santa Margherita:** telefono 286.630; **Rapallo:** telefono **Zoagli:** telefono 259.358; **Chiavari:** telefono 309.567/ 81; **Levante:** telefono 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** telefono 42.388; **Cogoleto:** telefono 9161.785; **Moneglia:** telefono 49.705.

TAXI

Genova : tel. 59681; Recco: tel. 74032; Camogli: tel. 771.143; Portofino: tel. 269.285; S. Margherita Ligure: tel. 286.508 - 287.998; Rapallo: tel. 55.658, 54.474, 50.049, 55.868, 50.317, 50.847; Zoagli: tel. 259.385; tel. 308.284, 305.522; Lavagna: tel. 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278; Sori: tel. 700.396.

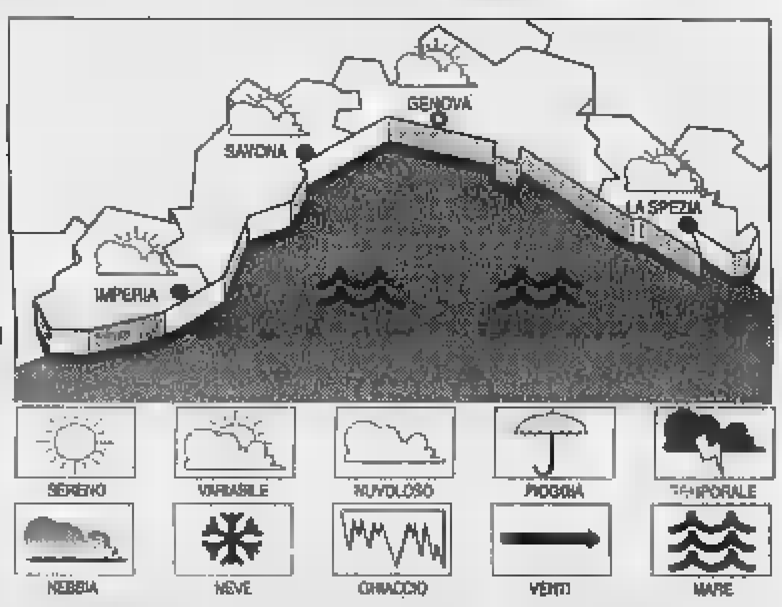
DI

Genova 267.451.
Santa telefono 287.029.

CORPO

Genova: telefono 566.831 - 580.429 - 586.553. **Casarza Ligure:** telefono 467.141. **Borzonasca:** telefono 340.016. **Cicagna:** telefono . **Rezzoaglio:** telefono 97.043. **Santo** 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite prevalenti alternate a nuvolosità residua. Vento prevalente da Nord Nord-Est. Mare mosso, localmente mosso. Temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Miglioramento, con tempo prevalentemente soleggiato. Vento moderato, mare mosso. Temperatura in lieve flessione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 15 °C; umidità 40%, pioggia 0 mm; vento Est, Est-Nord-Est 25-30 km/h; mare mosso, cielo poco nuvoloso; pressione barometrica 1013 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 15	min 8
Savona	max 15	min 8
Imperia	max 15	min 10

FA A
Max: 15; min: 11; temp. mare

Il **Sole** sorge alle 7,47 e tramonta alle 16,50. La **Luna** si leva alle 12,25 e cala alle 23,45 (fase).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 595.9146. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe,** con Rowan Atkinson. Or.: 15; 17; 18,50; 20,50; 22,50.

AMERICA - Sala B. Tel. 595.9146. **Carne tremula,** regia P. Almodóvar, con J. Bardem, F. Neri. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,45; 22,40.

Tel. 208.549. **L'incarico,** regia C. Duguay, con A. Quinn, D. Sutherland, B. Kingsley. Orario: 15,20; 17,30; 20,30; 22,45.

2. Tel. 208.549. **La casa dei s...,** regia M. Waters, P. Posey. Orario: 15,20; 17,10; 18,50; 20,45; 22,35.

Tel. 566.810. animati W. Disney. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

DEL CUTONE - Sala Grecale. Tel. 275.8930. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Orario: 16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

DEL - Sala Telef. 275.8930. **The peacemaker,** regia M. Leder, con Clooney . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

1. Tel. 586.419. **Donnie Brasco** regia M. Newell, con Al Pacino, J. Depp. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

2. Tel. 586.419. **Ragazze,** regia M. Leigh, K. Cartidge, L. Steadam, B. Blers. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

EUROPA. Tel. 377.9535. **plus,** regia C. Chabrol, I. Huppert, M. Serrault. Or.: 20,30; 22,30. Pref. e festivi 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

LUX. 561.591. **Fuochi d'artificio,** regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Ceccherini, L. Pieraccioni. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ODEON. Tel. 362.82.98. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **Spy,** regia R. Harlin, G. Davis, S. L. Jackson. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.

ORFEO. Tel. 564.849. **Facciamo fiesta,** regia A. Longoni, con A. Gassman, L. Forte, G. M. Tognazzi. Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50.

RITZ D'ESSAI. Tel. 314.141. **Mrs. Dalloway,** regia L. Red, con M. Gorris, V. Redgrave. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,45; 22,40.

- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 582.461. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe,** con Rowan Atkinson. Or.: 15; 16,55; 20,45; 22,40.

- DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Vulcano. Or.: 15,30; 17,30; 20; 22,30.

- DELLO LO - Sala 3. Il quinto elemento, regia L. Besson, con B. Willis, M. Jovovich. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

582.137. **Murder at 1600 - Delitto alla Casa Bianca,** regia D. Little, con W. Snipes, D. Lane. Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,30.

ABC tel. 413.838; tel. 614.965; **2** tel. 560.380; tel. 281.566; **CRISTALLO** 299.967; **ELDORADO** tel. 645.7943; **RALDO** tel. 201.919.

DEL CINEMA. Tel. 413.838. **Tano da morire,** regia R. Torre, C. Guarino, E. Paglino. Or.: 20,30; 22,30.

Tel. 570.23.46. **James e la pesca gigante.** Ore 16.

CHAPLIN. Tel. . CHIUSO.

FRITZ LANG. Tel. 219.768. **Ovosodo,** regia P. , con E. Gabriellini, M. Pandolfi. 21,15 (martedì e mercoledì riposo).

LUMIERE. Tel. 505.936. **Face off,** regia J. Wood, con J. Travolta, N. Cage.

NICKELODEON. Tel. **domani,** regia A. Egoyan, con I. Holm, S. Polley. Ore 21,15. L. 8000; 6000; 5000.

EDEN. Tel. 698.12.00. **Donnie Brasco,** regia M. Newell, con Al Pacino, J. Depp. 15,20; 17,40; 20; 22,10.

Tel. 967.7130. **Fuochi d'artificio,** regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Ceccherini, L. Pieraccioni. Ore 21,15.

S. SIRO. Tel. 320.25.64. **Vulcano,** regia M. Jackson, con T. L. Jones, A. Heche, G. Hoffman. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

Tel. 613.61.38. **Il mondo perduto,** regia S. Spielberg, con J. Colbrum, J. Moore. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CENTRALE. Tel. 288.033. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe,** regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Reed. Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,20.

Tel. 61.951. **Spy,** regia R. Harlin, con G. Davis, S.L. Jackson. Or.: 20,10; 22,20. Sab.-dom.-lun. 16; 18,05; 20,10; 22,20.

363.274. **Mr. Bean - L'ultima** regia M. Smith, con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Reed. Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30.

MIGNON. **Il quinto elemento,** regia L. Besson, con B. Willis, M. Jovovich. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

ARISTON. Tel. 41.505. **Mr. Bean - catastrofe.** Or.: 20,40; 22,20. Sab.-dom.-lun. 16; 17,35; 19,05; 20,40; 22,20.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. **Rigoletto,** opera in atti, di F. M. Piave, musica G. Verdi, ; 170.000; 135.000; galleria 80.000; . Ore 20,30.

TEATRO STABILE - della . Tel. 534.22.00. **Tempesta,** di W. Shakespeare. Ore 20,30. Pren. per **Se i xe mati, no li volemo.** Prezzi 43.000; 30.000.

- Sala Duse. Tel. 534.22.00. **Appunti - Verso il Milione,** con reg. e interpretaz. M. Paolini. Ore 20,30. Posto unico 25.000; giovani 10.000. Pren. per .

POLIT. GENOVESE. Tel. 639.589. **La vedova allegra,** direttore F. Cavallera. Int. M. Bagliani, M. R. Congia. Prezzi: 42.000; 33.600; 32.000; .

TEATRO DELLA TOSSE - Aldo . Tel. 247.0793. **nel paese delle meraviglie,** regia e scene M. Barcini, F. Monteschi. 16.

TEATRO DELLA TOSSE - Campana. Tel. 247.0793. Prenotazioni per **Baccicia contro il drago** burattini di B. Carezzato in domenica 7 ore 16.

DELLA TOSSE - Agorà. Tel. 247.07.93. Dal lunedì al sabato, ore 15,30; 21 prevendita associazione (50.000).

MODENA (Sampierdarena). Tel. 247.41.88. RIPOSO. **domenica delle famiglie. Ogni bambino è un miracolo in più.** Conc. B. Lauzi. Ore 16. L. 30/25/20.000.

51.07.31. **Il grande Kean,** di R. Fitzsimons, con Andrea Buscemi, regia Gianni Ippoliti. Prezzi 22.000; mento a 7 spett. 112.000.

Dame zim, spettacolo di prosa con Mariangela Melato. Ore 21. L. 46.000.

ASTOR. Tel. 854.627. **Vulcano.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Facciamo fiesta.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

2. 825.714. **Donnie** . Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Speed 2.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30. 12.000; 8000; .

Mr. Bean. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 7000.

JOLLY. Tel. 850.570. **e luci rosse.** Orario: 15-22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 836.63.22. **Paradise road.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire

Il caricatore. Ore 21. Lire 8000; 6000.

Tel. Or.: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche spett. 16,30; 18,30). Lire 10.000; 5000.

RITZ. Tel. 840.427. Or.: 20,30; 22,30; fest. e prefest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000 anziani.

AMBRA. Tel. 51.419. **box.** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30). L. 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. 50.997. **Donnie Brasco.** Or.: 20,15; 22,30 (nei fest. e prefest. anche 15,45; 18). L. 10.000; 6000;

TEATRO LEONE. RIPOSO.

ABSA. Face Off. Or.: 20; 22,15 (nei pref. e fest. spett. anche 15,30; 17,45). Lire 8000; 6000.

Tel. 692.200 - 692.765. **Mr. Bean.** Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

669.951. **Face** Or.: 20,30; 22,30. Fest. e prefest. spett. anche alle 15,30; 18,30. Lire 10.000; 6000.

LUX. Il quinto elemento. Ore 21. Lire 7000; .

A SAVONA

TEATRO SACCO in . Ore 21,15. L. 7000.

1. 97.249. Or.: 20,40; 22,35. Fest. e prefest. spett. anche alle 15,10; 17; 18,45. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Ipotesi di complotto.** Or.: 20; 22,35. Fest. e prefest. spett. anche alle 15; 17,30. Lire 12.000; 8000.

A IMPERIA

CAVOUR. Tel. 566..01 - 666.286. OGGI RIPOSO.

Tel. 63.871. **Spy.** Or.: 16; 22,30.

Tel. . Or.: 15,15; 22,30. L. 10.000; .

Tel. 292.745. **Mr. Bean - L'ultima** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000/7000; anziani 5000.

CAPITOL. Tel. (0184) . **Fuochi d'artificio.**

OLIMPIA. Tel. 261.955. Cineforum: **off.** Ore 20,15; 22,30.

Tel. 206.049. **d'artificio.** 21,15.

DIANESE. Tel. 495.930. **Vulcano.** Ore 20,20; 22,40. L. 8000; .

Tel. 505.050. Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; .

ARISTON RITZ. Tel. 506.000. **Mr. - L'ultima catastrofe.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

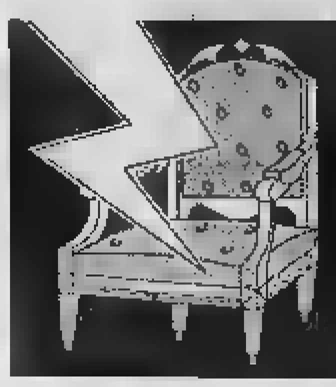
ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.050. **Prova d'accusa.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.050. **Fuochi d'artificio.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.050. **Hana-Bi.** Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Spy.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

TABARIN. Telefono 507.070. **Mrs. Dalloway** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.



Clamorosa decisione della giunta leghista: addio alla «federazione» delle autonomie locali

Associazione Comuni: Chiavari se ne va

«E' diventata strumento di partiti e gruppi politici»

CHIAVARI. Ieri con una decisione inaspettata la giunta comunale ha deliberato di recedere dall'Associazione nazionale Comuni italiani, l'Anci, dando mandato al sindaco Vittorio Agostino «per l'adozione dei necessari provvedimenti». ■ sin■ spiegherà all'Anci le motivazioni che hanno portato ■ decisione di interrompere i rapporti con l'associazione che dovrebbe tutelare i diritti dei Comuni. «L'Anci ■ tempo è venuta meno al perseguimento del fine primario, ■ la tutela e la valorizzazione delle autonomie locali, essendo divenuta strumento ■ partiti e gruppi politici», si legge in un comunicato di giunta. Agostino più volte ha affermato che i Comuni ■no costretti a servitù e in conseguenza di queste «sussistono nel nostro Paese burocrazie a cui le leggi demandano poteri irresponsabili che limitano le autonomie dei Comuni, come per esempio il Demanio marittimo, le soprintendenze, i provveditorati, l'Anas».

E' ■ ■ Agostino abbia affrontato a viso aperto il ■manio quando ha demolito e ricostruito un pontile del porto, nonostante il parere contrario ■ Capitaneria di porto di Ge■. Chiavari aveva già avuto una questione ■ il Demanio quando il sindaco fece costruire i servizi igi■ci nel porto. Agostino contesta anche la situazio■ di «grave pregiudizio finanziario per i Comuni, come la Tesoreria unica. Situazioni ■ perdurano e di fatto danno luogo a maggiori oneri per le popolazioni. Infine, neppure istanze sul modello della Repubblica Svizzera vengono prospettate ■ Parlamento, quali la titolarità e l'incasso di tutte le imposte dirette da parte dei Comuni, ai quali peraltro devono essere trasferite una serie di competenze che appartengono ad altri Enti, lasciando invece allo Stato le entrate derivanti dalla fiscalità indiretta per le funzioni di sua competenza».



Chiavari esce dall'Associazione ■ Comuni. Nel riquadro, il sindaco Agostino

Giuliano Vignolo

Lavagna: siamo d'accordo

«I piccoli centri contano poco ma i problemi sono gli stessi»

LAVAGNA. Il sindaco Gabriella Mondello fondamentalmente ■ d'accordo con la decisione della giunta chiavarese «al di là della colorazione politica» tiene a precisare. ■ associati all'Anci anche ■ io ■ partecipo personalmente alle riunioni - spiega il sindaco. Effettiva■ lo Stato, anzi ■ burocra■ statale, ci impone una serie di vincoli. Per questo vorrei che l'Associazione dei Comuni fos■ più incisiva per cercare di risolvere i vari problemi delle nostre realtà». Gabriella Mondello sostiene che l'Anci in pratica raggruppa le grandi città ■ poi esiste un'associazione dei piccoli Comuni, che in zona sono rappresentati dal sindaco di Lorsica.

«Noi Comuni medi siamo tra l'Anci e l'associazione dei piccoli Comuni». Praticamente il sindaco di Lavagna sostiene che i Comuni medio piccoli non sono «né ■ né pesce». «Sono d'accordo ■ la decisione della giunta chiavarese - aggiunge poi - ma penso che comunque sia necessaria un'azione di controllo sui Comuni. Snellimento della burocrazia e un ente sovracomunale che ci aiuti per i nostri problemi». Poi conclude: «Credo che una sana e vera for■ di federalismo regionale sarebbe il vero toccasana per ogni problema». [g. vi.]



Gabriella Mondello, sindaco di Lavagna

Portofino: lacci e lacciuoli

«L'Anci può fare poco per noi E anche la Tv di Stato ci snobba»

■ Giovanni Artioli, sindaco di Portofino, non ha difficoltà ad ammettere che tutto sommato la decisione della giunta chiavarese è da considerarsi valida. «Specialmente per quanto riguarda il Demanio marittimo - aggiunge Artioli. Io non ho mai partecipato alle riunioni dell'associazione dei Comuni, so che il sindaco ■ Rapallo partecipa sovente e credo faccia parte ■ direttivo. Per ■ piccolo Comune come il nostro penso sia difficile ottenere agevolazioni dallo Stato centrale». Artioli ■ d'accordo con Chiavari sulla questione dei lacci e lacciuoli che soffocano l'attività delle amministrazioni comunali che ■ siano quelle ■ grandi città.

«Credo che l'Anci possa fare poco per la nostra situazione: ■ tra due tagliole. Una dal mare, rappresentata dalla ■va marina e l'altra dal monte. Un doppio cappio». Artioli ■ infervora quando si parla di possibile riserva marina. «Ci siamo riuniti per trattare il problema e anche ■ mancavano i Comuni ■ Chiavari e Sestri Levante, rappresentavamo ■ territorio con oltre 100 mila abitanti. Ebbene Raitre ■ ha snobbato, non ha neppure dato notizia del nostro incontro. Però sono pronti a venire ■ qualche bicicletta arri■ fino sulla piazzetta. Allora ■ scomoda anche Raiuno». [g. vi.]



Gianni Artioli, sindaco di Portofino

Per estrarre l'uomo dai rottami sono intervenuti i pompieri

Spezzino muore sull'A12

Drammatico incidente nel tratto Nervi-Genova Est: la vittima aveva 54 anni
La ■ ■ galleria, ha tamponato violentemente una cisterna di gasolio

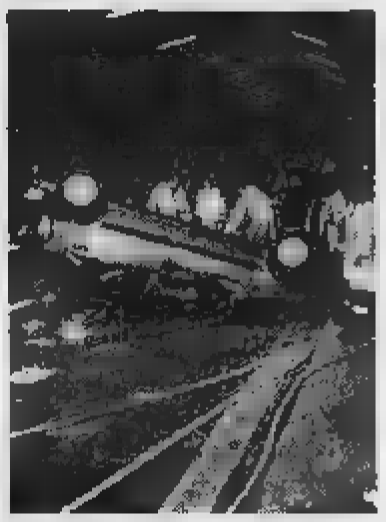
GENOVA. Incidente mortale ieri pomeriggio in ■ galleria dell'autostrada Sestri Levante-Genova, nel tratto tra lo svincolo di Nervi ■ l'uscita di Genova Est. La vittima si chiamava ■nzo Mezzavia, aveva 54 anni ■ abitava alla Spezia, in via Istria 26. Un'altra persona coinvolta nello ■ è rima■ illesa.

■ traffico autostradale è rimasto interrotto nel tratto dell'incidente dalle 14,30 alle 16,30, per la rimozione dei mezzi coinvolti e i rilievi della stradale.

Renzo Mezzavia era alla gui■ di una Seat Ibiza e viaggiava da solo, proveniente dalla Spezia e diretto ■ Genova. Superato lo svincolo per l'uscita di Nervi, ha proseguito in direzione di Genova Est, imboccando la pri■ galleria. Proprio all'interno del tunnel, esattamente ■ chilometro 10 e 927 Ovest dell'A 12, l'Ibiza si è trovato davanti un camioncino che trasportava gasolio.

La macchina ha tamponato la cisterna con violenza, ■ Renzo Mezzavia è rimasto privo ■ ■noscenza intrappolato nell'abitacolo ridotto ■ un ■ ■ rottami.

Illeso, invece, il guidatore ■ camioncino, Luca Catuto, 30 ■ genovese, residente in via Pastorino.



Un altro schianto mortale in autostrada

Altri automobilisti si sono fermati per tentare ■ prestare i primi aiuti, chiamando autombulanza ■ polizia stradale, che ha fatto intervenire i vigili del fuoco per estrarre il ferito.

Quando ■ arrivato il medico del 118, Renzo Mezzavia respi■ ancora, ■ ha cessato di vivere dopo pochi minuti, ■za nemmeno riprendere conoscenza.

I rilievi della stradale dovranno ora stabilire le ■ del violento tamponamento che si è rivelato fatale per il conducente spezzino. Non è escluso che l'auto procedesse ■ una velocità sostenuta e l'ingresso nel tunnel, con ■ mutamento repentino di visibilità, abbia impedito a Renzo Mezzavia di vedere il camioncino in tempo per evitare lo scontro.

Da accertare, ovviamente, anche il corretto funzionamento delle luci posteriori della cisterna. Per fortuna l'urto non ha provocato la fuoriuscita del combustibile, con conseguenti rischi per gli altri automobilisti. [a.p.]

Chiavari: Giuseppe Fichera resta in carcere per omicidio

Convalidata l'imputazione per il presunto killer di Ferrada

CHIAVARI. Ieri mattina in tribunale a Chiavari è stata riconfermata a Giuseppe Fichera, il catanese di 22 anni ritenuto l'esecutore materiale dell'omicidio del finanziere Mario Bleve, durante la rapina alla gioielleria di Ferrada, l'imputazione di omicidio a scopo di rapina. Perciò rimarrà in carcere nonostante in questi giorni il Tribunale del riesame ■ disposto di rimetterlo in libertà, decisio■ rientrata perché Fichera ■ accusato anche di porto abusivo di ■ delle pistole usate nella sanguinosa rapina del 31 gennaio. La decisione di rimettere in libertà Fichera deriva da un vizio formale, ■ in ■ della ■ prima scarcerazione dopo l'arresto di circa due mesi fa ■ cui ■ seguita una ■ cattura in Sicilia.

Per una questione di documenti è stato invece ■ in libertà Alcide Devoto, il commerciante lavagnese presunto ricettatore del bottino della rapina, per il quale il Tribunale per il riesame ha ritenuto insufficienti gli indizi a suo carico. Potrebbe trattarsi del fatto che la documentazione relati■ alla descrizione dei gioielli contenuti nella cassaforte, è incompleta. Intanto le indagini sulla rapina che costò la vita al maresciallo della finanza Mario Bleve, che quella sera si trovava nella gioielleria in sostituzione della moglie, continuano e la formalizzazione delle accuse ai vari componenti della banda dovrebbe essere ormai questione di ■. [g. vi.]



Giuseppe Fichera arriva in tribunale: confermata l'imputazione di omicidio

---

DALLA RIVIERA

RECCO

Una squadra del Comune contro gli abusi edilizi

L'amministrazione comunale ha istituito una squadra, composta da un vigile urbano ■ un geometra, che ha il compito ■ controllare possibili abusi edilizi. La squadra antiabusi opera nell'ufficio tecnico ■ Comune ■ una volta la settimana esegue sopralluoghi nei cantieri ■ nelle frazioni. [g. vi.]

■

Festa per coppie di coniugi assieme ■ 25, 50 ■ ■ anni

Il Comune festeggia le coppie di sposi che hanno raggiunto il traguardo dei 25-50 e 60 anni di matrimonio. Domani verranno festeggiate le coppie di Sessarego e lunedì, nella chiesa parrocchiale Natività di Maria, i coniugi del capoluogo. [g. vi.]

■

Via ■ Petronio riapre da domani: stop ai disagi

Da domani mattina sarà riaperta al traffico via del Petronio: termineranno così i disagi degli automobilisti costretti da tempo a lunghe deviazioni per raggiungere Riva Trigoso ■ causa della chiusura al traffico per consentire ■ costruzione ■ un raccordo ■ canale scolmatore. [g. vi.]

■

«Gazebi» del Rotary Club per il centro di don Nando

Per contribuire al completamento del Centro sociale Benedetto Acquarone, di don Nando Negri, il Rotary Chiavari - Tigullio ha predisposto «gazebi» a Chiavari, Sestri Levante, Lavagna e Santa Margherita dove oggi e domani vengono vendute confezioni di cioccolatini. [g. vi.]

■TRI ■

Una riunione «a sorpresa» per le dimissioni di Dondi

Il Consiglio comunale, già fissato per il 19, è stato convocato per mercoledì 10: decisione dovuta, in base alla legge bassanini, a seguito delle dimissioni di un consigliere. Il dimissionario, Giancarlo Dondi, del Cdu, sarà sostituito da Maria Angela Rolleri. [g. vi.]

LAVAGNA

Presentato in biblioteca il volume «Poesie d'estate»

Ieri pomeriggio nella sala conferenze della biblioteca civica in piazza Ravenna è stato presentato il volume contenente le poesie dei ■ poeti esordienti che hanno partecipato a Lavagna alla manifestazione «Poesie d'estate». [g. vi.]

Expo, dolci e sorprese

Acquario: festa con Babbo Natale e quiz per tutti

GENOVA. Babbo Natale ha anticipato la distribuzione dei doni e già da oggi è presente all'Acquario dove trascorrerà tre giorni, poi tornerà domenica 14 e 21 e resterà per tutto il periodo dal 24 dicembre ■ 6 gennaio. Babbo Natale ■ venuto nella struttura genovesi per giocare con grandi e piccini al quiz sugli squali. Ogni partecipante riceverà all'ingresso una scheda con alcune domande sulle specie presenti in Acquario e dovrà aguzzare la vista per indovinare le risposte. Babbo Natale verificherà il questionario e premierà con golosità dolciarie. Nel ■ sacco ■munque ci saranno altre dolci sorprese per consolare coloro che non avranno risposto correttamente ai quiz. Sia l'Acquario che il padiglione del Mare ■ della Navigazione resteranno aperti il giorno dell'Immacolata ■ nel periodo natalizio dal 25 dicembre al ■ gennaio. [g. vi.]

Uccise due fratelli

L'egiziano killer ha un tumore e chiede la grazia

CHIAVARI. Ahmed Moursy, il cuoco egiziano che il 31 dicembre del '90 ■ise due suoi connazionali ■ ■ Dante, tramite l'avvocato Margherita Pàntano ha presentato domanda di grazia al presidente ■ Repubblica. L'egiziano, che sta scontando la pena nel carcere di massima sicurezza di Spoleto, è stato colpito da una forma ■ tu■ osseo che pare non gli lascerà molto da vivere. A Chiavari tutti ricordano il «delitto di capodanno»: Moursy tagliò la gola ai due fratelli Fawze e Ibrahim Saker e cercò di occultarne i cadaveri: il corpo di uno dei fratelli era stato trovato sotto i portici di corso Dante, l'altro nella mansarda del cuoco che adesso vorrebbe passare i suoi ■ giorni assieme alla moglie e alla figlia. In questi anni Moursy si ■ comportato in modo irreprensibile tanto da guadagnarsi un encomio per avere sventato un'evasione. [g. vi.]

Sanità: interventi per le donazioni ■ midollo osseo e l'aggiornamento scientifico del personale

Assistenza agli anziani, arrivano 6 miliardi

Iniziativa della Regione: due ore al giorno di aiuto domiciliare

GENOVA. Igiene alimentare, finanziamenti alle Usl e ■ programma di assistenza domicili■ agli anziani: questi gli argomenti trattati ieri dalla giunta regionale.

Per quan■ riguarda l'alimentazione, la Regione ha presentato un opuscolo destinato agli addetti alle attività ■ ristorazione e agli alimentaristi contenente le misure igieniche essenziali per evitare infezioni e intossicazioni. ■ che riguardano soprattutto ■ mense scolastiche e aziendali, oltre alle ditte ■ catering.

Su proposta dell'assessore Bertolani, la giunta ha stanziato oltre 10 miliardi di lire del Fondo sanitario nazionale per l'incentivazione ■ donazioni di midollo osseo, l'aggiornamento scientifico con corsi e diplomi universitari del personale sanitario e altre iniziative gestite con le Usl liguri, tra cui gli interventi ■ il randagismo.

Altri ■ milioni ■ stati destinati al potenziamento delle strutture trasfusionali. Sessantasei milioni e 660 mila lire sono andati alla Usl 1 imperiese, analoga ■ per la Usl 2 savonese, la ■ chiavarese e la 5 spezzina, ■ Santa Corona di Pietra Ligure, l'Ospedale Galliera e, complessivamente, per i presidi ospedalieri di Voltri, Sestri Ponente e Celesia. Duecen■ milioni di lire sono stati destinati al San Martino e una quota di 66 milioni ■ ■00 mila lire rispettivamente al Gaslini e all'ospedale Scassi di Sampierdarena.

E' stato presentato alla Commissione del Ministero della Sanità, che lo ha riconosciuto valido, un programma triennale di assistenza domiciliare integrata che consentirà di effettuare due ore, in media, al giorno di prestazioni socio-sanitarie. L'impegno finanziario del progetto, che partirà nel 1998, è di 4 miliardi e 500 milioni l'anno, oltre a un miliardo e mezzo che lo ■ Ministero ha aggiunto a integrazione dello stanziamento ligure.

Il progetto della Regione Liguria in materia ■ assistenza domiciliare agli anziani, infatti, diventerà un «prototipo sperimentale» per le altre Regioni italiane. [a. p.]

SPECIALIZZANDI

Medici in rivolta

Torna anche a Genova la protesta dei medici specializzandi: da giovedì pomeriggio i giovani camici bianchi hanno sospeso le attività nelle cliniche e hanno ripreso la protesta avviata a metà di ottobre e portata avanti per una settimana. Gli specializzandi temono che il ministro della Sanità Rosy Bindi firmi il decreto con cui la categoria viene contrattualizzata come lavoratori autonomi e verrebbero inviati anche negli ospedali minori in ■ ■ organico. I giovani medici rifiutano anche il contributo previdenziale proposto dal ministro. La protesta proseguirà ad oltranza in attesa di una manifestazione nazionale che si svolgerà a Bologna. Alle specializzazioni universitarie ■ facoltà ■ medicina ■ iscritti circa 400 giovani di cui trecento hanno partecipato allo sciopero. Nei prossimi giorni verranno organizzati anche dei volantinaggi, in camice bianco, dei giovani medici. [m. c. c.]

Savona, il precedente risaliva al 1916

Un regolamento per l'edilizia

SAVONA. Dopo oltre 80 anni [illegible] Comune di Savona ha un nuovo regolamento edilizio. L'asses-[illegible] all'Urbanistica Dario Amoretti ha approvato [illegible] documento che disciplina in modo dettagliato ma anche sintetico tutte le attività in campo edilizio.

«Il precedente regolamento era datato 1916 - ha detto Amoretti - ed evidentemente creava ormai problemi insormontabili [illegible] ai cittadini, sia a geometri, architetti e ingegneri. Abbiamo realizzato questa pubblicazione per offrire uno strumento agile ai professionisti ma anche una guida trasparente [illegible] cittadini». Il [illegible] regolamento prevede fra l'altro che l'assessore all'Urbanistica non partecipi più alle sedute della Commissione edilizia e che solo le pratiche più importanti vengano esaminate da questo organismo. Con questa innovazione sovrebbero [illegible] sveltite più facilmente le 50 mila pratiche che ogni anno vengono presentate in Comune.

Il nuovo regolamento prevede anche [illegible] glossario con l'interpretazione delle definizioni legislative più controverse. Una vasta parte del documento [illegible] dedicata all'estetica, con regole precise per facciate, cancelli, verande, debors, tettoie, abbaini, bacheche, balconi, antenne televisive. Ogni piccolo intervento, insomma, potrà essere effettuato solo seguendo precisi criteri.



Dario Amoretti

L'assessore Amoretti sottolinea anche le strategie seguite dal Comune in materia urbanistica: «Ogni [illegible] si materializzano 300 mila metri cubi di cemento, con palazzi in via Scotto, piazza del Brandale e in piazza del Popolo».

E conclude: «In realtà l'amministrazione persegue la politica del riuso, della riduzione dei volumi e della riqualificazione urbanistica. E' il caso della Magrini dove i volumi verranno ridotti da 100 a 35 mila metri cubi, dell'Ex Italsider da 150 a 69 mila». [e. b.]

Dopo le proteste del quartiere il Comune ritarda a ridiscutere la questione

L'Asl stringe i tempi per il Sert

Pronti a partire i lavori in via Collodi

SAVONA. L'Asl [illegible] i tempi per il trasferimento del Sert in via Collodi. L'avvio dei lavori per la sistemazione dei locali è imminente [illegible] da parte [illegible] Comune, che pareva aver accolto le proteste degli abitanti del quartiere, la questione pare essere stata dimenticata.

I ritardi con cui il Comune sta esaminando l'opposizione del quartiere di Santa Rita hanno indotto l'Asl a proseguire nell'iter del trasferimento. La notizia dello spostamento del Servizio per il recupero dei tossicodipendenti in via Collodi aveva rischiato infatti di [illegible] un'autentica sollevazione popolare. Prima i commercianti poi un comitato di residenti [illegible] raccolto centinaia [illegible] firme tanto che il Comune pareva deciso [illegible] riconvocare la commissione consiliare che già aveva bocciato la soluzione via Manzoni (ex Ufficio d'igiene) [illegible] riesaminare il problema.

Ora le vicende politiche di palazzo Sisto e l'imminente campagna elettorale in vista delle Amministrative di aprile '98 hanno messo in secondo piano la questione. [illegible] l'Asl non ha alcuna intenzione di aspettare. «Il programma del trasferimento prosegue secondo le indicazioni che [illegible] arrivate all'Asl dal Comune - spiega il responsabile delle relazioni esterne dell'azienda sanitaria savonese, Gianfranco Pallanca -. Il direttore generale Cuneo ha



Gli ambulatori dell'Asl in via Collodi in cui avrà sede il Sert

confermato che [illegible] ci [illegible] più [illegible] comunicazioni [illegible] parte del Comune sulla sede e che [illegible] conseguenza rimane valida l'ipotesi di via Collodi».

L'Asl quindi seguirà le indicazioni che [illegible] suo tempo erano [illegible] dalle riunioni della Commissione consiliare. Verrà dato inizio ai lavori ed è quindi improbabile che, una volta partito il meccanismo (con [illegible] guenti spese per l'adeguamento dei locali) [illegible] possa tornare indietro. Attualmente [illegible] Sert occupa i locali [illegible] via S. Lucia che l'Asl ha intenzione di vendere e ha [illegible]ià inserito nel piano delle alienazioni di immobili consegnato alla Regione. [p. p.]

Porto, convegno targato Carisa

E dal prof. Assereto [illegible] attacco «Boselli l'ultimo vero politico»

SAVONA. I dipendenti Carisa presidiano il convegno sulla «Crisi della città» organizzato dalla Port Authority [illegible] dalle associazioni culturali [illegible] nel terminal crociere. La manifestazione cui hanno dato il contributo Campanassa, Istituto di studi liguri, Italia Nostra, Nuovo Centro e Storia patria è stata caratterizzata dal volantinaggio dei sindacalisti Carisa. «La vendita alla Banca Toscana è l'unica soluzione che consenta di dare un futuro alla banca di Savona e [illegible] possibilità di impiego ai suoi dipendenti - ha detto Franco Lirosi in un'arringa di dieci minuti -. Invitiamo le istituzioni a battersi affinchè venga salvaguardata [illegible] banca dei savonesi». Anche il vicepresidente della Fondazione Silvio Riolfo Marengo ha condiviso la linea dei sindacati. Di parere contrario uno dei relatori del convegno, il professor Giovanni Assereto che ha individuato fra le ragioni della crisi di Savona anche l'incapacità di dar vita a un polo bancario ligure. Ha aggiunto Assereto: «Alla [illegible]isi dell'industria pesante che era garantita da capitali non [illegible]si, si è aggiunta [illegible] scarsa rappresentatività dei politici locali. L'ultimo uomo politico di rilievo è stato Paolo Boselli». Il professor Vincenzo Tagliasco ha evidenziato il calo demografico che ha coinciso con la crisi economica ma anche ipotizzato una Savona del [illegible] con [illegible] mila abitanti impiegati in attività direzionali [illegible] quindi [illegible] più problemi occupazionali. Il presidente dell'Apt Giancarlo Garassino ha sottolineato il ruolo pubblicitario dei traghetti mentre il presidente del Porto Giuseppe Sciutto ha illustrato i progetti del '98. Fra i commenti del pubblico in sala, quello del consigliere di Forza Italia Carlo Cipollina: «Peccato che i numerosi spunti emersi dal convegno siano rimasti senza interlocutori di livello, visto che non c'erano parlamentari e consiglieri regionali». [e. b.]

Ospiterà 19 ragazze-madri. Gli effetti devastanti dell'ecstasy

Al «Buon Pastore» di Varazze nuovo centro di accoglienza

VARAZZE. Il centro [illegible] accoglienza «Buon Pastore» per il recupero di donne tossicodipendenti festeggerà i sedici anni di attività [illegible] l'inaugurazione [illegible] una nuova palazzina.

La struttura, che ospiterà il laboratorio [illegible] alcuni alloggi, [illegible] stata finanziata dalla Regione e realizzata dalla cooperativa Alce di Savona su progetto dell'architetto Piero Venezia. A dirigere la comunità, che attualmente ospita diciannove donne e venti bambini, le suore del «Buon Pastore» Paola Ginelli [illegible] Daniela Ferrari, coadiuvate da operatrici specializzate. Particolarmente preziosa è inoltre l'opera di due volontari a tempo pieno, l'ex sindaco di Varaz[illegible] Giorgio Craviotto e la pedagogista Virginia Curti, [illegible] tre psicologi che operano sotto la guida di Vilma Valentini. I posti disponibili nel centro di Varaz[illegible] sono venti e altri quindici so[illegible] quelli offerti dalla comunità maschile retta dai padri somaschi a Millesimo, che lavora a stretto contatto con quella di Varazze. I finanziamenti dell'Asl regionale sono però garantiti solo [illegible] trenta ospiti. Per quanto riguarda la tipologia dell'assistito, le operatrici del «Buon Pastore» evidenziano come negli ultimi anni sia mutata l'utenza della comunità: alle ventenni e trentenni si stanno sostituendo le quarantenni con figli.

Diversa è anche la tipologia della tossicodipendenza: l'uso tradizionale di eroina sta infatti cedendo sempre più il passo a pasticche di ecstasy, solo apparentemente innocue, ma con analoghi effetti devastanti su fisico e psiche. Il progetto «Buon Pastore» è articolato in due anni. [a. z.]

[illegible] MARINA

La parrocchia h[illegible] 400 anni

S'inizieranno domani le celebrazioni del 400° anniversario di fondazione della parrocchia di N.S. della Concordia. Sarà il vescovo Dante Lafranconi ad aprire le manifestazioni con la conferenza, alle 21 nel salone della Santa Cecilia sul tema: «Una chiesa di pietre vive». Lunedì alle 21, nella chiesa parrocchiale, con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura, concerto della Camerata strumentale giovanile di Savona. Prima di Natale è anche prevista una conferenza [illegible] don Antonio Ferri al termine della sua esperienza in Ruanda. Sempre domani, ma a Varazze, la parrocchia di Sant'Ambrogio ricorderà, [illegible] 40 anni dalla morte, monsignor F[illegible] Calandrone, una delle figure più significative del paese in questo secolo. Nativo di Casanova, docente di teologia al Seminario di Savona, fu parroco della collegiata di Sant'Ambrogio dal 1922 sino al 1957. [a. z.]

Era stato consigliere comunale e vicepresidente della Provincia

E' morto Roberto Botto

Millesimo, stroncato da [illegible] infarto

MILLESIMO. E' morto, all'età di 77 anni, il commendatore Roberto Botto. Personaggio di spicco nel mondo politico del Savonese, per lungo tempo iscritto alla dc, negli Anni Settanta aveva ricoperto gli incarichi di consigliere comunale di maggioranza [illegible] di minoranza.

Sempre attento non solo alla vita politico-amministrativa, ma anche [illegible] quella sociale era stato nominato presidente dell'ospedale «S. Giuseppe» di Millesimo. Poi, alla metà degli Anni Ottanta, assunse l'importante carica di vicepresidente della Provincia. E fu proprio al termine del [illegible] mandato che lasciò quello che per anni [illegible] stato il suo partito. Uomo di grandi passioni, sanguigno, pieno di vitalità, [illegible] lavorato prima alla 3M di Ferrania [illegible] poi alle dipendenze della Società che gestisce l'autostrada. Lavori che, tuttavia, non gli hanno impedito di dedicarsi alla famiglia e alla politica.

Sempre con un occhio puntato sui fatti [illegible] misfatti del paese in cui ha vissuto insieme con la moglie, Tina Viroli, e i figli, Massimo e Sandro, non ha risparmiato critiche e duri attacchi ad amministratori [illegible] enti pubblici. Per anni ha strenuamente lottato contro il progetto di raddoppio dell'«A6» motivando la sua opposizione con documenti fitti di dati. Una battaglia che ha combattuto sino all'ultimo, come quella contro la superstrada di Roccavignale. [illegible] si è anche occupato di altre vicende, come quella del ponte della Gaietta o della malasanità. Senza contare l'attenzione prestata alle piccole, grandi questioie$legate alla storia del paese, perchè nutriva un profondo amore per il passato, per quei personaggi e episodi sconosciuti ai più che hanno caratterizzato Millesimo.

E ieri sera, Roberto Botto è stato trasportato al Pronto soccorso di Cairo. Ma nonostante i tentativi dei medici, [illegible] ce l'ha fatta. Un arresto cardiaco ha messo fine alla sua vita. La data [illegible] funerali verrà fissata oggi. [l. b.]



Roberto Botto, aveva 77 anni

Ad Albissola Marina

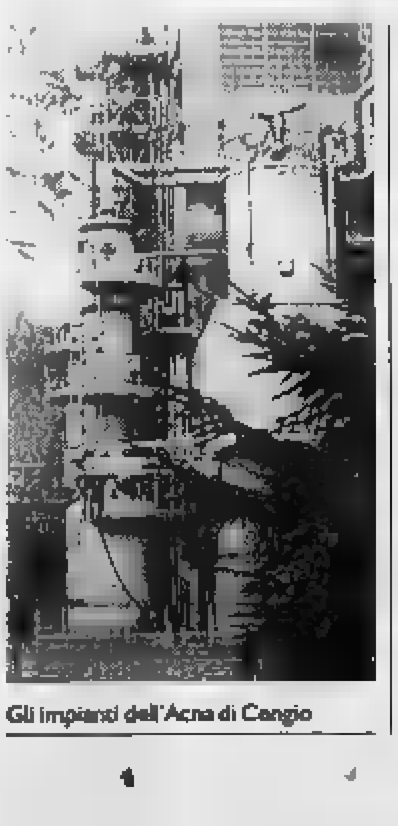
Case popolari lo Iacp rileva cantiere Cocedi

ALBISSOLA. Via ai lavori per il completamento delle case del Cocedi. L'Istituto autonomo ca[illegible] popolari ha bandito la gara d'appalto per ultimare gli appartamenti lasciati a metà dal consorzio fallito alcuni anni fa. Il manager [illegible] Iacp Renato Pezzoli ha rivelato il fallimento con un[illegible] spesa di 4 miliardi e mezzo e ora le Case popolari hanno stanziato i primi tre miliardi per la costruzione delle case. Gli alloggi [illegible] venduti in parte agli ex soci della cooperativa che usufruiranno [illegible] prezzi agevolati (2 milioni al metro quadrato) [illegible] in parte verranno messi al bando [illegible] precedenza per gli abitanti [illegible] Albissola Marina. In seguito lo Iacp completerà anche gli interventi di Cairo [illegible] Millesimo. L'Istituto autonomo [illegible] popolari ha affidato inoltre all'architetto Giorgio Dagna la direzione [illegible] lavori [illegible] restauro per le case popolari di via Bresciana e via Quintana. Con una spesa di 3 miliardi verranno sista[illegible] oltre 16 mila metri quadrati [illegible] facciate. [e. b.]

Decisiva la perizia richiesta dal giudice. Renato Spanò: «Massacrato dalla cultura del sospetto»

Bilanci Acna, prosciolti manager e revisori

Caduta l'accusa di falso per gli accantonamenti miliardari del '92



Gli impianti dell'Acna di Cengio

SAVONA. Tutti prosciolti. [illegible] è conclusa così la maxi-inchiesta sul presunto falso in bilancio Acna, avviata nel '93 dall'allora procuratore Renato Acquarone, che aveva messo sott'accusa alti dirigenti del gruppo industriale.

L'udienza preliminare è stata celebrata ieri mattina dinanzi al gip Francesco Meloni. Gli imputati: Alessandro Di Mattia, presidente Acna [illegible] '90 al '93; Renato Spanò, presidente del cda Planasia [illegible] azionista Acna; Lorenzo Riva, direttore generale dell'amministrazione finanziaria Enichem; Alfonso Pisani e Achille Trombini, componenti del cda; Luigi Macchi e Osvaldo Boioli del collegio sindacale; Paolo Guglielmetti, ammini[illegible] della società di revisione Delotte&Louche; Antonio Celenza, firmatario della relazione di bilancio.

Il gip ha prosciolti tutti, decretando il non doversi procedere perchè il fatto non sussiste. Così ha chiesto anche il pm Franco Greco, sulla base dell'esito della superperizia dei consulenti d'ufficio, nominati in incidente probatorio, che avevano accertato l'insussistenza degli estremi del falso in bilancio, sposando dunque [illegible] tesi della perizia difensiva, che si era già contrapposta [illegible] quella dei consulenti del pm.

Soddisfazione per il prestigioso collegio difensivo (tra i quali Stella, Pulitanò, Dominioni, Pastrengo, D'Angelo), impegnato nella [illegible] da quattro anni. Pastrengo: «E' stato un processo complesso, che ha visto l'impegno di esperti del diritto commerciale. E' [illegible] risolto andando in profondità: quando si tratta di bilanci di grandi aziende la realtà non emerge se ci [illegible] limita alle apparenze». E grande soddisfazione anche per i dirigenti coinvolti. Spanò: «Sono estremamente contento. Sono stato [illegible]to come individuo e come professionista, e [illegible] la mia famiglia, dalla cultura del sospetto. Ho subito danni enormi». Ci saranno richieste di risarcimento? «Vorrei mettere da parte tali aspetti in questa giornata di contentezza che voglio condividere con i miei familiari».

L'inchiesta [illegible] era incentrata sull'accantonamento [illegible] miliardi nel bilancio Acna [illegible] '92, quali spese previste per interventi di salvaguardia ambientale (Resol, prolungamento barriere, risanamento aree): spese per interventi indilazionabili, ma impossibili da quantificare, secondo la difesa, che ha escluso il dolo e l'intenzione fraudolenta. Sott'accusa anche l'accantonamento di altre decine di miliardi come spese già effettuate: per la difesa erano accantonamenti leciti, in quanto non più componenti del costo produttivo. [f. p.]

INCHIESTA

SONDAGGIO NEGLI ISTITUTI SUPERIORI DI IMPERIA

Le nuove norme vengono ritenute adeguate alle moderne esigenze della scuola italiana

Maturità, è una riforma che piace

Vi sono tuttavia critiche, specie sull'attribuzione dei voti

IMPERIA

DOPO quasi vent'anni, va in archivio il vecchio esame di maturità, nato, appunto, nel giugno del '79 [illegible] «sperimentale». La riforma, inizialmente osteggiata non solo in Parlamento ma anche sulle piazze, secondo presidi e studenti, almeno [illegible] carta, avrebbe tutti i requisiti per es[illegible] giudicata [illegible] modo positivo. Sarebbe più seria, più giusta e anche più moderna. L'ottimo, però, si sarebbe avuto solo se la nuova legge fosse entrata in vigore [illegible] anno dopo rispetto [illegible] previsto [illegible] cioè nel '99-2000 e [illegible] nel '98-99.

La sottolineatura degli studenti ha una [illegible] ragion d'essere. La nuova normativa, infatti, prevede che il punteggio d'esame venga espresso in centesimi, sulla scorta del risultato [illegible] tre prove scritte, [illegible] una orale su tutte le materie dell'ultimo anno e per il 20 per [illegible] sul cosiddetto «credito scolastico», vale a dire sulla base dei voti conseguiti negli ultimi tre anni di scuola superiore.

[illegible] sono proprio questi ultimi venti punti che determinano la protesta. Gli studenti del quarto anno di corso [illegible] hanno più possibilità [illegible] rimediare alle votazioni dell'anno passato. E questa mancata possibilità di riequilibrare le medie determinerebbe, secondo i futuri [illegible]didati, una «ingiustizia manifesta». Per il resto l'esame, così come è stato previsto e impostato, non viene giudicato [illegible] modo negativo. Tutt'altro.

Dice Francesco Burgisano della classe 4ª Programmatori dell'Istituto per ragionieri «Ruffini»: «Nel complesso la riforma [illegible] voleva. Però, riguardo alla [illegible] normativa, ci sono ancora alcune perplessità. In particolare non si sa ancora cosa si intenda fare in relazione alla terza prova scritta. Si parla di un questionario. [illegible] questo dovesse riguardare programmi troppo vasti sarebbe un guaio».

Aggiunge Barbara Abbo della classe [illegible] Ragionieri Programmatori: «Dopo [illegible] prima fase di timori, oggi con più serenità devo ammettere che la nuova maturità mi pare più seria. Chi ha studiato con impegno [illegible] gli ultimi tre anni di corso avrà anche un riconoscimento all'esa[illegible] di Stato. In passato [illegible]devano cose incredibili, spesso nelle votazioni [illegible] diploma si registravano valutazioni sorprendenti e che non rispecchiavano il valore dei candidati».

Erik D'Ercole, sempre della 5ª [illegible] tecnico, prosegue: «Anche per [illegible] la riforma è più equa e più seria, [illegible] mi riferisco al credito scolastico che in pas[illegible] spesso non [illegible] considerato». Egidio Massone, della 4ª geometri: «Pur riconoscendo [illegible] legge lati positivi, ci [illegible] aspetti non giusti. Mi riferisco al fatto che parte del punteggio di diploma dovrà considerare gli esiti degli ultimi tre anni [illegible] corso. Chi frequenta oggi la quarta come può rimediare [illegible] eventuali situazioni non esaltanti del suo curriculum?».

Pressoché identica la posizio[illegible] di due studenti della classe 4ª [illegible] Liceo Scientifico «Vieus[illegible] Davide Staunuovo dice: «Sarebbe stato opportuno che il legislatore considerasse questa circostanza che riguarda solo gli iscritti alla classe quarta. Facendo slittare l'entrata in vigore della nuova legge di un anno, tutto sarebbe stato più regolare e giusto». Simone Iberto: «Sono sulla stessa linea del mio collega, ma siamo certi, però, che la riforma andava fatta e, tutto sommato, non possiamo giudicarla negativamente».

Meno entusiasta una studentessa della 4ª istituto professionale per il commercio, Paola Dulbecco: «Per me la riforma non è soddisfacente. L'esame è diventato più duro, [illegible] più prove e [illegible] orali molto più impegnativi. Resto dell'idea che poteva restare tutto com'era».

Molto più approfondito l'esame della preside, Anna Maria Giuganino, capo di istituto al tecnico «Ruffini» di via Terre Bianche: «Intanto [illegible] una riforma [illegible] annunciata e attesa da tempo, quindi non sorprendente né improvvisa. Premesso ciò, vediamo i dettagli della nuova normativa. La valutazione [illegible] curriculum scolastico dei candidati è detto questa volta espressamente, in passato si considerava ma le norme non [illegible] così chiare e perentorie».

E aggiunge: «Le vere novità sono la terza prova scritta che peraltro non è [illegible] ben chiara dal punto di vista [illegible] contenuti. Dovremo attendere apposite circolari che chiariranno meglio. Pare che si tratti di un questionario messo a punto dal consiglio di classe. Vedremo. Riguardo alla prova orale che verterà su tutte le materie dell'ultimo anno la trovo giusta. I candidati non dovrebbero impressionarsi più [illegible] tanto visto che nella commissione d'esame ci [illegible] ben quattro membri interni».

Conclude la professoressa Giuganino: «Circa gli esiti, ritengo che l'esame può essere condotto bene o alla carlona. [illegible] se [illegible] lavora bene non ci dovrebbero [illegible] problemi, come peraltro è avvenuto da quando [illegible] stata varata la maturità sperimentale».

Angelo Basso

Meglio, secondo diversi ragazzi, rinviare il cambiamento di un anno






Qui [illegible] D'Ercole [illegible] Egidio Massone; a lato: Barbara Abbo e (a sin.) Francesco Burgisano

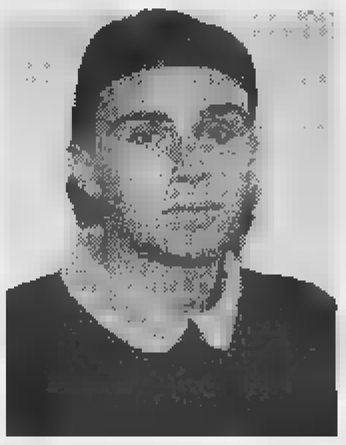
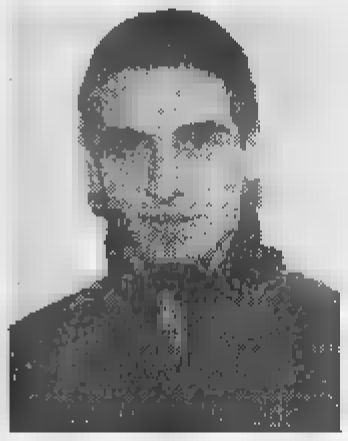


COM'ERA

L'esame di maturità che resta in vigore ancora per quest'anno prevede la presenza di una commissione d'esame composta da [illegible] presidente esterno, quattro membri esterni, che negli ultimi due anni sono stati scelti in istituti della provincia e da un membro interno scelto con apposita delibera adottata dal consiglio di classe. Le prove scritte sono due, di cui obbligatoriamente la prima dev'essere [illegible] italiano. Le prove orali, invece, vertono in pratica su due materie, una scelta dal candidato [illegible] l'altra dalla commissione. La valutazione è in sessantesimi. [a. b.]

COME DIVENTERA'

La riforma dell'esame [illegible] maturità prevede che la commissione esaminatrice sia formata da [illegible] presidente e quattro membri esterni e da quattro docenti interni scelti tra quelli della classe. Le prove scritte sono tre: [illegible] prima di italiano, la seconda prescelta tra le materie caratterizzanti mentre la terza deve riguardare una delle materie dell'ultimo anno. Il colloquio orale è previsto [illegible] tutte le materie che [illegible]o state studiate nell'ultimo anno. La votazione è espressa in centesimi, ma il venti per cento di tale punteggio dovrà riferirsi al cosiddetto «credito scolastico». [a. b.]

A lato: Simone Iberto; a sin. Davide Staunovo; sotto: Paola Dulbecco e, a fianco della foto grande, la professoressa Anna Maria Giuganino, preside dell'Istituto Ruffini



Una preside: «Orali senza troppe sorprese vista la presenza di 4 commissari interni»



Stasera il debutto, nel cast Leo Nucci, Maureen O'Flynn e Marcelo Alvarez

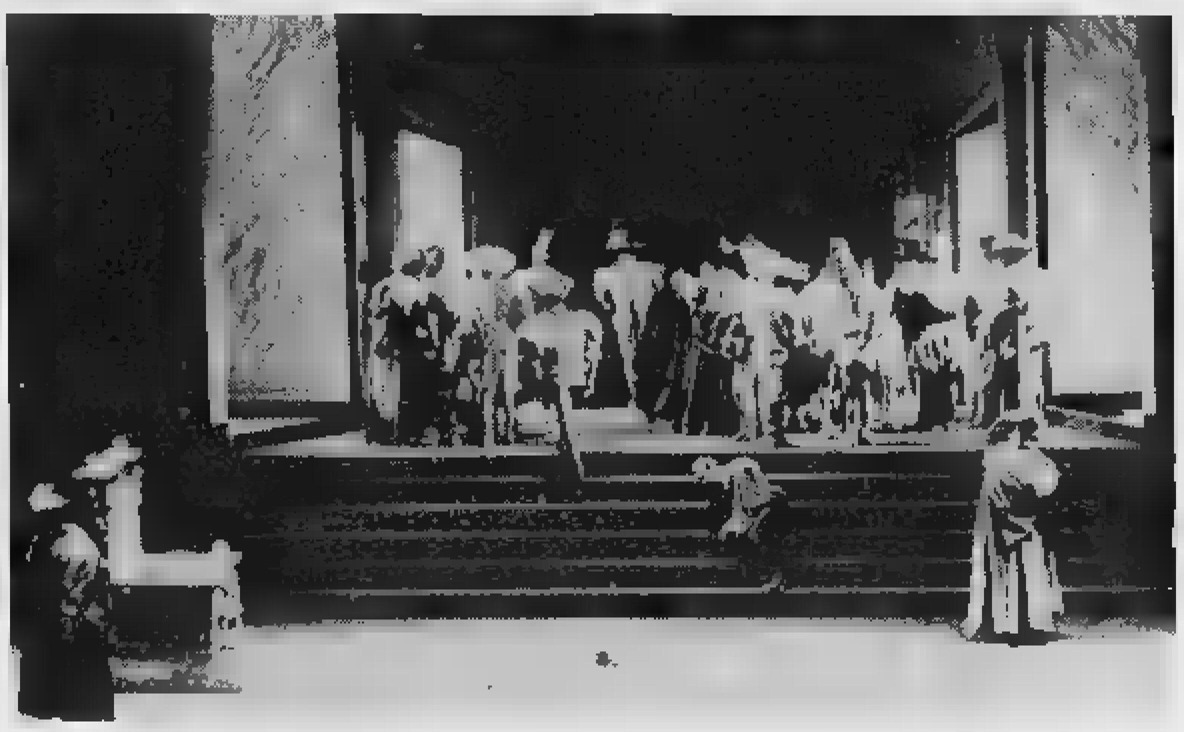
C'è Rigoletto: nudi in scena

Polemiche e curiosità per l'opera verdiana

GENOVA. «Questa volta il signor Piave che vuole avere tanta parte nei nostri piaceri ci conduce a Mantova alla corte di un duca, il quale per formare la felicità [illegible] il benessere dei suoi sudditi, pensa [illegible] divertirsi colle loro mogli e le loro figlie. Non abbiamo mestieri di spendere molte parole sul merito della poesia e sulla moralità dell'argomento. Di una cosa sola ci meravigliamo, che il signor Pia[illegible] siasi formato un criterio così sinistro [illegible] gusto del pubblico italiano [illegible] introdurre simili [illegible] sul nostro [illegible] melodrammatico...». Così la «Gazzet[illegible] di Genova» accolse, il 26 dicembre 1852, il debutto genove[illegible] di «Rigoletto» (su libretto di Francesco Maria Piave), l'opera che questa sera andrà in [illegible] al Carlo Felice, secondo titolo [illegible] cartellone [illegible] Comunale.

La critica musicale a metà del secolo [illegible] ancora combattuta fra il proprio dichiarato e fedele amore per Rossini e l'ammirazione crescente per il [illegible] astro del [illegible] italiano. Il pubblico, pur [illegible] mai tradire [illegible] Rossini nè Donizetti (a Genova particolarmente amato) sposò immediatamente la causa verdiana.

Da allora, «Rigoletto» [illegible] fra le opere predilette [illegible] genovesi ed è facile prevedere per questa sera il «tutto esaurito». Giovedì una gran folla ha seguito la pro[illegible] generale. Applausi finali calorosi, anche se, [illegible] detto, lo spettacolo è alquanto discutibile sia sul piano scenico (a parte la questione dei nudi iniziali, assolutamente inutili: ma ormai l'esibizione di [illegible]ni [illegible] petti villosi sta diventando una moda) che musicale. Se ne parlerà, comunque, dopo la prima. Sul podio salirà Daniel Oren che alla generale ha dato vita ad una sorta di gag con [illegible] protagonista Leo Nucci, una «prova» forse in vista di qualche invenzione per stasera. O[illegible] non è al suo primo «Rigoletto» genovese. Lo ha già interpretato [illegible] successo nel 1987. In quell'anno il ruolo del buffone di corte, personaggio fra i più profondi e complessi della drammaturgia verdiana, c'era proprio Leo Nucci che tornò poi nel '93 per l'ultima apparizione genovese dell'opera.



Una scena del «Rigoletto» durante le prove: l'allestimento dell'opera verdiana ha suscitato qualche perplessità

Altro gradito ritorno, quello di Marcelo Alvarez. Il simpatico tenore sudamericano [illegible] ormai legato alla nostra città, nella quale ha colto significative affermazioni. L'ultima e forse più clamorosa pochi mesi fa quando, per il forfait improvviso di Alfredo Kraus, Alvarez cantò la prima [illegible] «Werther», mettendo [illegible] servizio dello sfortunato personaggio di Goethe e Massenet una voce fluida, elegante, un gusto espressivo raffinatissimo. Per [illegible] giovane artista [illegible] un trionfo e il pubblico genovese lo attende con una certa curiosità nella parte del duca di Mantova.

Maureen O'Flynn sarà Gilda. Fra gli altri interpreti si citano Daniel Lewis Williams (Sparafucile) [illegible] Francesca Franci (Maddalena). Per questa nuova ripresa, il Carlo Felice si è affidato ad una edizione del Comunale [illegible] Bologna con la regia di Giancarlo Cobelli ripresa da Ivo Guerra e le scene e i costumi di Paolo Tommasi.

Dopo la prima [illegible] questa sera (valida per il turno di abbonamento A) «Rigoletto» tornerà in [illegible] per altre nove recite: martedì (ore 20,30, turno B), venerdì (ore 20,30, turno fuori abbonamento), domenica 14 (ore 15,30, turno C), martedì 16 (ore 15,30, turno G), venerdì 19 (ore 20,30, fuori abbonamento), domenica 21 (ore 15,30, turno R), martedì 23 (ore 20,30, turno L), sabato 27 (ore 16, turno F), martedì 30 (ore 20,30, fuori abbonamento).

[illegible] Iovino

GIORNO E NOTTE

PALAZZO DUCALE
Mercato dell'antiquariato

Mercatino dell'antiquariato oggi [illegible] Palazzo Ducale con uno stand promozionale del Telefono Azzurro per far conoscere i programmi [illegible] prevenzione [illegible] raccogliere fondi.

[illegible]
Festa all'Arci

Festa dei bambini, oggi, dalle 15 alle 19, al circolo Arci dei lavoratori sturlesi, in [illegible] Bottini 18, per un pomeriggio di divertimento [illegible] i materiali riciclati.

[illegible]ENA
Mostra [illegible] sorpresa

Mostra a sorpresa «Mr. Spock e altri immortali», oggi alle 17,30, presso il Giardino Incantato in via Storace, [illegible] Sampierdarena.

[illegible]
Campopisano [illegible] Ruta

Alle 21, al Teatro San Giuseppe di Ruta [illegible] Camogli, anteprima dello spettacolo «Più stupidi di così si muore», ovvero «ti ha piaciato?», prodotto dal Teatro di Campopisano e interpretato da Mimmo Chianese con il contribu[illegible] musicale di Giacomo Cavo.

[illegible]
Libri e videogame

Cominciata ai Magazzini del Cotone la rassegna «Videogiochiamo in biblioteca», dedicata a videogame, cd rom e prodotti multimediali p[illegible] i ragazzi. La manifestazione [illegible] apre con il convegno di studi «Multimedialità e infanzia» al quale parteciperanno numerosi studiosi ed esperti. «Videogiochiamo in bibilioteca» resterà aperta fino a domenica 14 dicembre.

PORTO [illegible]
Il Duemila e l'Unione Europea

«L'Unione europea dopo [illegible] 2000» è il tema [illegible] convegno promosso oggi alla Palazzina San Lorenzo dal Centro di Iniziativa Europea «In Genova».

SANT'AGOSTINO
Visita guidata

Visita guidata oggi alle 15,30 all'Auditorium [illegible] Sant'Agostino in Sarzano, alla Facoltà di Architettura, alla Chiesa di Sant'Agostino e al Convento di San Silvestro promossa dall'associazione «Genova Insieme». Appuntamento alle 15,15 presso il chiostro del museo di Sant'Agostino. La visita [illegible] concluderà con un aperitivo finale al Barbarossa.

GALLIERA
Mostra [illegible] Zunino

Aperta nel Salone del Centro Culturale Franco Italiano Galliera, in via Garibaldi, 20, la mostra fotografica «Visages et mouvementes», di Alessandro Zunino.

TEATRO DUSE
Rezza, Mr. Bean italiano

Ai botteghini del Teatro di Genova sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo «Pictus», con [illegible] comico Antonio Rezza, detto anche il Mr. Bean italiano che debutterà al Duse mercoledì prossimo. [m. b.]

Iniziative [illegible] concorsi «in tema» anche in molte scuole genovesi

A Palazzo Rosso è Natale

Domani nello storico edificio sarà inaugurato un Presepe del Settecento
In mostra le statuine e i disegni sacri del '500 [illegible] '600 conservati nel museo

GENOVA. Si inaugura la stagione dei presepi. A poche settimane del Natale una delle più prestigiose ex residenze patrizie genovesi ospita le rappresentazioni della Natività. Domani viene inaugurato al pi[illegible] terra di Palazzo Rosso il presepe realizzato [illegible] le statuine del Settecento custodite nello stesso palazzo. Verrà anche esposta [illegible] sezione di dodici disegni genovesi del Cinquecento e del Seicento che illustrano la vita di Cristo, dall'Annunciazione alla fuga in Egitto, così [illegible] sono stati tramandati dai Vangeli apocrifi. La terza esposizione è fotografica e propone immagini provenienti dall'Archivio storico del settore musei e da collezioni private che documentano allestimenti presepiali fra Ottocento e Novecento.



Antiche figurine da presepio in mostra

La mostra del presepe settecentesco verrà chiusa il [illegible] gennaio [illegible] sarà visitabile tutti i giorni esclusi il giorno [illegible] Natale, l'Epifania e il lunedì.

Ma l'itinerario [illegible] caccia dei musei più interessanti prosegue anche nel Levante cittadino: all'ospedale pediatrico Gaslini verrà allestita una rappresentazione della natività realizzata dai ragazzi della scuola media Gastaldi, ma la rassegna monotematica sarà resa [illegible] più avvincente da una gara fra diverse scuole genovesi: «Presepiando si ...vince» è, infatti, il titolo [illegible] sponsorizzato dalla Centrale del latte.

Gli studenti di undici scuole dovranno reinterpretare la «scarabattola», cioè il presepe settecento cosiddetto in scato[illegible]. I lavori [illegible] ragazzi saranno visibili alla Centrale del latte, in piazza De Calboli, dal 13 al 24 dicembre (orario di visita dalle 14 alle 18) men[illegible] la premiazione dei vincitori avverrà il 18 dicembre presso la Sala Garibaldi, alle [illegible] 10 quando sarà diffuso il [illegible] «Corrierino dei Musei».

La ricorrenza permetterà anche un momento di compravendita: in occasione dell'apertura del [illegible] settecentesco verrà anche allestito a Palazzo Ducale il mercatino con figure in terracotta, addobbi natalizi realizzati nella scuola elementare Foglietta di Sestri Ponente, nella media Durazzo di Quinto e dalle ragazze dell'istituto professionale Duchessa di Galliera. Il ricavato della vendita verrà impiegato per il restauro delle statuine del museo Luxoro. [m. c. c.]

Concerto classico in S. Maria dei Servi, recital folk [illegible] Sori, live-show al Fitzcarraldo

Telethon: musica, mostre e solidarietà

Appuntamento in largo Lanfranco con la maratona tv

La gara [illegible] solidarietà di Telethon, i concerti di [illegible] classica a Santa Maria dei Servi e [illegible] Sori, la musica dal vivo in tanti locali genovesi, la discoteca [illegible] Santa Margherita, [illegible] motoraduno a Pratorondanino, fra gli appuntamenti di oggi a Genova, in Riviera e nell'entroterra.

[illegible] Comincia oggi nel capoluogo ligure il fine settimana [illegible] Telethon, la maratona televisiva promossa dalla Bnl e condotta da Massimo Giletti, [illegible] favore [illegible] ricerca sulla distrofia muscolare. In ogni filiale della banca [illegible] nella sede di Largo Eros Lanfranco [illegible] in programma spettacoli musicali, animazioni, mostre d'arte, degustazione [illegible] prodotti tipici.

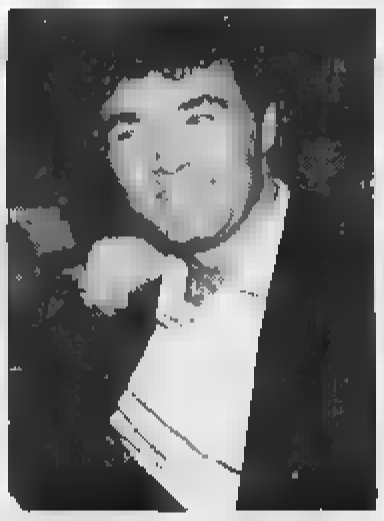
Nella Chiesa [illegible] Santa Maria dei Servi, in via Cecchi, che festeggia il 25° della consacrazione, oggi alle 16, Tina Talotta presenta un concerto di Antonio Plotino al flauto e Paolo Fantini alla chitarra classica. Nella chiesa [illegible] aperta la mostra dei Vangeli di Odo Tinteri.

Alla Vaschetta, in via Piacenza, [illegible] Staglieno, alle 22,30, mu[illegible] [illegible] vivo (e gastronomia) con il ritorno, [illegible] grande richiesta, degli Hydra con un nuovo repertorio e una formazione rinnovata.

Alla Cisterna del Ducale, alle 22, musica dal vivo con gli Aria. Seguirà la programmazione dei dj del locale. Al Senhor do Bonfim, in passeggiata a mare, a Nervi, concerto [illegible] rock degli Alix. In consolle il [illegible] Paolo Guglielmino [illegible] un repertorio revival-funky-black music. Ingresso lire 15 mila. Live Show Surprise, alle 22,30, al Fitzcarraldo Cafè, in Piazza Cavour.

Serata di musica ska-crossover al Forte Castellaccio, sulle alture del Peralto, al Righi, con la band acid jazz [illegible] dei Lestofunky. Ingresso libero, birre lire 3 mila.

Musica, attrazioni, animazioni, alle 23, alla discoteca Lady D., in via Cecchi. Aperte al Politeama Genovese le prevendite [illegible] biglietti per il nuovo spettacolo della compagnia goliardica Mario Baistrocchi che debutterà con l'ottantacinque[illegible]simo varietà della [illegible] lunghissima carriera, «Bella se vuoi venire...», venerdì 19 dicembre, nella sala [illegible] via Bacigalupo.



Massimo Giletti presenta Telethon

I testi sono di Giorgio Calabrese, le musiche originali di Gianfranco Reverberi, la regia [illegible] le coreografie di Piero Rossi, le scene di Massimo Rigalza.

«Bella [illegible] vuoi venire...» è interpretato da Marco Biancalana, Edo Quistelli, Roby Biancardi, Mario Vincentelli, Christian Venzano, Claudio De Maria, Alessandro Temporini, Gabriele Martinelli, Francesco Margiocco oltre alle «12 bluebruttes girls 12».

SORI. Recital folk-song, alle 21,15, nell'Oratorio di Sant'Erasmo con la cantante Eleonora Barletta e il pianista Giorgio De Martino. In programma brani di Britten.

SANTA MARGHERITA. Musica [illegible] danze sulla pista del Covo di Nord Est e nel Grottino del locale con i dj Jux, Fabrizio Risso e Christian Effe. Al Grottino, nuovo appuntamento [illegible] la rassegna Hollywood House Planet, con i dj Massimiliano Giannini [illegible] Stefano Carlet.

PR[illegible] Motoraduno invernale, oggi, a Pratorondanino, in Valle Stura. L'appuntamento è alle 14 presso la «Locanda del Barone». Domani, alle 10, giro turistico [illegible] tutti i partecipanti. [m. b.]

«Del [illegible] di piffaro»

[illegible] [illegible] San Salvatore di Cogorno

COGORNO. Domani sera all'oratorio di San Salvatore «il Vecchio» si svolgerà uno dei concerti che fanno parte della rassegna «Del [illegible] [illegible] piffaro» promossi dalla Provincia di Genova e dall'Associazione Corelli di Savona. I concerti sono stati organizzati nel periodo natalizio per portare sul territorio i repertori e [illegible] mondo musicale di strumenti come l'oboe, la bombarda, il trombone, le ciaramelle, il piffero, la cornamusa, dall'antichità ad oggi. Alle ore 21 l'ensemble «Il fabbro armonico» [illegible] eseguirà sonate di Vivaldi, Albinoni, Braun e Quantz. Il gruppo suona antichi strumenti: Mario Lacchini [illegible] flauto traversiere, Gian Marco Solarolo l'oboe e l'oboe d'amore barocco, Claudio Frigerio il violoncello barocco e Cristina Monti la spinetta. Il concerto si conclude con [illegible] Triosonata di Quantz di cui quest'anno ricorre il tricentenario della nascita. [g. vi.]

Con l'«eroe» della fattoria McKenzie all'Antico Castello arrivano anche Cattivik e Posapiano

Fumetti: Lupo Alberto sbarca a Rapallo

Al personaggio di Silver è dedicata la 24ª Mostra dei cartoonist

RAPALLO. Dal [illegible] gennaio [illegible] febbraio prossimi nell'auditorium delle Clarisse sarà allestita la Mostra internazionale dei cartoonist le [illegible] 23 precedenti edizioni [illegible] quasi sempre state dedicate a collettive di autori che pubblicavano [illegible] pubblicano le loro storie in diversi Pesi del mondo. Anche l'edizione di quest'anno [illegible] perfettamente in linea con le precedenti, infatti è dedicata a Guido Silvestri, in arte Silver, e [illegible] suoi personaggi famosissimi in Europa [illegible] che da un paio d'anni sono sbarcati in America. Silver è autore, tra l'altro, di Lupo Alberto, uno degli «eroi di carta» più amato [illegible] giovanissimi. Guido Silvestri, 45 anni, modenese di nascita, ha cominciato [illegible] sua [illegible] di cartoonist [illegible] aiutante di Bonvicini, in arte Bonvi. Durante questo [illegible] di apprendistato, Silver ha disegnato Cattivik e ha collaborato anche alle storie di Nick Carter e Capitan Posapiano.

[illegible] 1974, pur continuando [illegible] collaborare con Bonvi, ha ini[illegible] una strip [illegible]a sua: la Fattoria [illegible] McKenzie in cui un lupo, sfatando la fama che tutti quelli della sua specie siano degli scannagalline, [illegible] innamora di [illegible] pollastra di nome Marta. Erano i tempi in cui in televi[illegible] furoreggiava l'attore Alberto (di nome) Lupo (di cognome), così per Silver e per Luciano Francesconi, direttore del Corriere dei Ragazzi, il giornale sul quale [illegible] apparso per la prima volta [illegible] personaggio, sembrò naturale chiamarlo Lupo di nome e Alberto di cognome.

Da quella prima apparizione sul Corriere dei ragazzi, Lupo Alberto di strada [illegible] ha fatta molta: [illegible] passato su Eureka, molti libri sono stati pubblicati [illegible] le sue avventure, [illegible] ha avuto una testata [illegible] [illegible] che continua [illegible] ai giorni [illegible]stri. Assieme [illegible] [illegible] sulla



Cartoonist in mostra a Rapallo

carta stampata cresceva la sua popolarità tra i giovani e così, in pochi anni, è esploso un vastissimo merchandising. Il lupo, dall'insolito colore blu, appare [illegible] migliaia di gadgets in Italia e all'estero. Un paio d'anni fa Lupo Alberto è sbarcato in America, all'United Feature Syndicate (quello che da sempre edita e distribuisce in tutto il mondo Charlie Brown), così la [illegible] immagine, oltre gli Stati Uniti, conquisterà tutto il mondo. Lupo Alberto non è però [illegible]lo libri, giornali [illegible] gadgets, [illegible] quest'anno è anche un serial televisivo. Tutta la storia di Silver (quindi non solo Lupo Alberto, ma anche Cattivick [illegible] le strips [illegible] le vignette disegnate per L'Occhio) sarà raccontata in un ampio excursus alla Mostra internazionale dei cartoonists dove, oltre a molti disegni originali di pagine a fumetti, copertine [illegible] illustrazioni, ci sa[illegible] decine [illegible] pubblicazioni con i suoi personaggi edite in vari Paesi. In occasione della [illegible] verrà pubblicato un catalogo al quale hanno collaborato alcuni [illegible] più noti studiosi italiani di «comic art». [g. vi.]

«Color di note»: le opere di Anna Merlotti

Arte e musica «colta» in mostra al Carlo Felice

GENOVA. Musica colta e arte [illegible] braccetto, fra qualche giorno, nel tempio della lirica genovese, punto di riferimento culturale cittadino.

«Color di note», infatti, è il suggestivo titolo di una rassegna che verrà inaugurata mercoledì pomeriggio, alle 16,30, nel foyer dell'Auditorium del Teatro Carlo Felice.

Ne è autrice Anna Merlotti, pittrice e poetessa di origini novaresi, per molti anni residente a Genova dove ha studiato e insegnato il disegno in un istituto magistrale e da tempo a Spotorno, dove vive e lavora nello studio di via XXV Aprile.

[illegible] la mostra «Color di note», promossa dall'associazione culturale internazionale femminile Lyceum con il Comunale dell'Opera e il contributo del Comune di Genova, torna su arte, poesia e musica (non poteva [illegible] diversamente, [illegible] conto della sede) con una serie di bellissime tele a olio.

Un raffinatissimo palcoscenico dedicato alle [illegible] musicali, alle crome e ai cromatismi, fra colore, segno e sentimenti. Una mostra in cui le prospettive, gli spazi, [illegible] stessa concettualità dell'opera puntano [illegible] trasformarsi in effetti sonori e momenti armonici.

Oltre ad aver allestito [illegible] personali in prestigiose gallerie di Milano, Seatrière, Torino, Novara, Albisola Marina, Savo[illegible] Genova, Anna Merlotti [illegible] autrice anche di quattro raccolte di poesie: «Un approdo», 1970 (Rebellato), «La vecchia cucina», 1984 (Editrice Liguria), «Quasi vero», 1991 (Editrice Liguria), «Metà luce metà ombra», [illegible] (Edizione Liguria).

La mostra «Color di note» sarà presentata dal critico Giannina Scorza. L'ingresso al vernissage [illegible] mercoledì nel foyer dell'Auditorium [illegible] Carlo Felice è libero. [m. b.]



Ronaldo esulta dopo un gol lo straordinario attaccante dell'Inter [illegible] il pericolo numero uno oggi pomeriggio per la Samp

Oggi in anticipo a Marassi grande sfida all'Inter capolista

Samp contro il Fenomeno

Ronaldo guida la banda-Simoni nell'anticipo-chiave della giornata di A Klinsmann, ex stella nerazzurra, ritorna al passato: «Giornata particolare»

GENOVA. Vujadin Boskov non ha le idee chiare. O forse [illegible] l'ha [illegible] non le vuole rivelare. Fatto [illegible] che alla vigilia della partitissima contro l'Inter [illegible] tecnico serbo a parole ha rimescolato [illegible] le carte. Ha messo in dubbio la condizione fisica di Mannini [illegible] Mihajlovic, ha rinnegato il tanto «pubblicizzato» tridente dopo averlo provato, contro la difesa titolare, persino nell'ultima partitella della rifinitura. Dopo molti discorsi, è emerso che questo pomeriggio contro Ronaldo [illegible] soci la Sampdoria si schiererà con una prudenziale 5-3-2: in difesa en[illegible] Castellini, Franceschetti si sposta a centrocampo, quanto all'attacco, l'unico sicuro di disputare l'intera gara è Montella. Klinsmann e Signori daranno vita a una staffetta, ma Boskov si riserva di scegliere solo all'ultimo momento chi sarà il primo a scendere in campo.

Boskov. «Mi preoccupano Mannini e Mihajlovic, [illegible] Dio ci dà [illegible] mano e non piove, allora Marassi sarà super e io penso che i due siano in grado [illegible] giocare. Preferisco poterli utilizzare entrambi, perchè contro l'Inter devi [illegible] per forza una difesa con una certa esperienza». Dal reparto arretrato si passa quindi a quello offen[illegible] «Le tre punte? Sarebbe [illegible] soluzione coraggiosa, certo, però secondo me è meglio utilizzare due attaccanti subito ed [illegible] altro farlo subentrare nella ripresa, a seconda dell'andamento della gara. Montella, se non prenderà delle botte, resterà in campo fino al novantesimo. [illegible] cambiato [illegible] rispetto ai giorni scorsi, perché [illegible] giovedì pomeriggio ho ammirato Ronaldo in campo a Marsiglia... [illegible] gli si concede un po' [illegible] spazio, [illegible] esiste difensore che possa tenerlo. Oggi ho provato in partitella le tre punte assieme, sono tutti bravi e rapidi, però quando si esaurisce la nostra azione d'attacco noi non po[illegible] permetterci di farci trovare con la difesa aperta. Intendo poi sottolineare che un eventuale pareggio contro l'Inter dovrebbe essere giudicato un risultato positivo. Non voglio perdere, assolutamente, per non deludere i nostri tifosi che verranno allo stadio numerosi». Klinsmann o Signori, dunque? Boskov questa mattina parlerà con entrambi e sceglierà. Decisivo, dovrebbe essere il punto [illegible] vista dell'ex laziale: sarà lui a dire al tecnico in che tempo vorrà giocare.

Klinsmann. Tranquillo come al solito «Klinsi»: «Per [illegible] si tratta di una partita particolare, a Milano ho lasciato bei ricordi [illegible] tanti amici. La Sampdoria deve cercare l'impresa, cioè battere l'Inter per la prima volta in campionato. Io giocherò dove vorrà il mister, sono pronto [illegible] sacrificarmi e [illegible] mettermi anche più indietro, credo che la squadra possa sopportare le tre punte, a patto che l'attacco aiuti il centrocampo e che tutta la squadra [illegible] disciplinata. Fisicamente mi sento bene, settimana dopo settimana mi accorgo di migliorare [illegible] quando c'è la condizione arriva anche tutto il resto, cioè il bel gioco ed i gol».

Damiano Basso

Il presidente Cipolla dà fuoco alle polveri: «E' arrivata l'ora di battere i cugini anche in campionato»

Imperia si accende per la partita dell'anno

Tutto esaurito in vista, «cortine fumogene» sulle formazioni

IMPERIA. A 24 ore dal derby, tutto pronto nel capoluogo per la partita più attesa dell'anno. Tifosi [illegible] fermento, squadra caricata al punto giusto ma, come sottolineano i dirigenti, assolutamente tranquilla alla vigilia della supersfida che per l'Impe[illegible] vale quasi una stagione.

La Sanremese, al di là delle particolarità [illegible] delle insidie che riveste un derby, è un avversario di tutto rispetto, lanciato [illegible] la promozione in un campionato che la vede protagonista sin dalle prime battute [illegible] prima solitaria in testa alla classifica da una settimana.



Pino Cipolla, il presidente dell'Imperia

Dal canto suo, l'Imperia co[illegible] proprio in questo periodo a ritrovare la sua fisionomia, dopo i molti infortuni che hanno penalizzato il rendimento dei nerazzurri, e, nei sogni di dirigenti, giocatori e tifosi, un successo sulla Sanremese significherebbe un passo importante verso gli obiettivi prefissi dalla [illegible] ad avvio di stagione.

Il presidente Pino Cipolla «sente» molto il derby, [illegible] si sforza [illegible] guardare all'appuntamento [illegible] distacco: «Affrontiamo una Sanremese forte e fortunata, ma credo sarà comunque una partita vibrante, intensa. Inutile nascondere che vorremmo centrare finalmente [illegible] vittoria in campionato, e che brucia ancora l'ingiusto ko dello scorso anno. Già in Coppa abbiamo cominciato [illegible] sovvertire il trend negativo, battendo i biancazzurri al Ciccione il 30 agosto ed eliminandoli...».

Il massimo dirigente nerazzurro si augura di assistere [illegible] una partita di alto livello tecni[illegible] e agonistico: «La squadra [illegible] tutto l'ambiente aspettano l'appuntamento con la giusta tensione; i ragazzi si [illegible] preparati con [illegible] e sono certo che daremo filo [illegible] torcere agli avversari. Spero che l'incontro, pur con i dovuti toni agonistici, sia caratterizzato dalle correttezza, sia in campo che sugli spalti, [illegible] ho già chiesto ai nostri giocatori di [illegible] rispondere a eventuali provocazioni».

Si annuncia intanto una tribuna vip affollatissima, con i sindaci delle due città e molte altre autorità. Quasi certa [illegible]che la presenza di Aldo Spinelli, ex presidente del Genoa, con il fido Spartaco Landini, ma al «Ciccione» arriveranno anche osservatori [illegible] molti club «pro».

I temi vanno oltre il semplice evento sportivo, e comprendono il folclore di due tifoserie che non hanno badato [illegible] spese per preparare coreografie di grande effetto, e la presenza [illegible] molti «ex» sul terreno di gioco. Con la casacca della Sanremese gioca infatti Alberto Baldisserri, jolly difensivo [illegible] un positivo passato nerazzurro, mentre più ricca è [illegible] pattuglia di «ex» attualmente in forza all'Imperia: Iannolo, Trasatti [illegible] Sansonetti hanno infatti vestito nel recente passato la maglia biancazzurra, mentre altri sono «ex» mancati. Tra questi, su un fronte Sbravati e Di Capita, in estate vicinissimi alla squadra di Cichero, e sull'altro Carletto Calabria, a lungo in predicato di approdare alla corte [illegible] Cipolla.

Tra i nerazzuri ci saranno anche alcune assenze di rilievo: quella di Cristiano Giuntoli alle prese con un infortunio al ginocchio rimediato in allenamento alla vigilia della sfida di Coppa con il Borgosesia, e quella di Beppe Celella, che sconta il terzo [illegible] ultimo turno di squalifi[illegible]. Ci sarà sicuramente invece Sbravati, che ha recuperato, mentre è in dubbio Trasatti. Marcello Pallini [illegible] settimana ha dato gli ultimi ritocchi agli schemi, anche se la formazione verrà ufficializzata solo all'ulti[illegible] momento. E' comunque probabile la conferma dell'undici visto all'opera domenica [illegible] St. Vincent, con la possibilità per il tecnico [illegible] apportare alcune modifiche all'assetto della squadra nel corso della gara.

L'interesse attorno al derby ha raggiunto l'apice, come confermano gli addetti alle prevendite [illegible] biglietti, alle prese [illegible] continue richieste di tagliandi. Si prevede il tutto esaurito, con [illegible] presenza [illegible] tifosi ospiti, che oltre alla gradinata Sud [illegible] loro riservata e da giorni esaurita, occuperanno altri settori dello stadio imperiese. La sfida sarà seguita in diretta con collegamento dalle 14,15 da Radio Stereo 103, mentre le emittenti locali Tva [illegible] Imperia Tv vi dedicheranno ampi servizi.

Luca Amoretti

«Mi auguro sia una festa»

Scarzella, numero 1 sanremese pensa più alla C2 che ai «cugini»

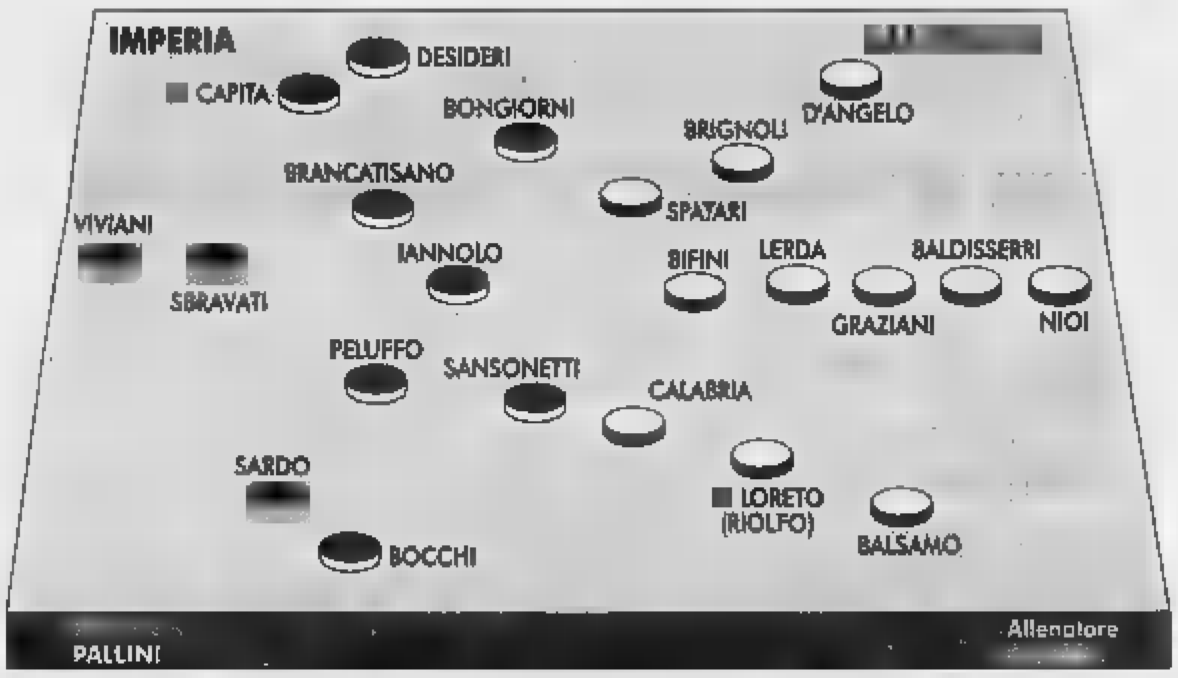


Leonardo Scarzella, n. 1 sanremese

SANREMO. Il derby? «Comincio, dopo 3 anni, a capirne umori, rivalità. Componenti emotive particolari. Ma mi sforzo di pensare che è, dev'essere, una gara [illegible] altre. Almeno per dirigenti [illegible] giocatori. Mi auguro soprattutto di veder professionalità. In campo e fuori».

Leonardo Scarzella, presidente della Sanremese, cerca di «esorcizzare» una vigilia che, forse, qualcuno vorrebbe rendere più incadescente [illegible] quanto debba essere. Ma la parola d'ordine [illegible] cosa biancazzurra [illegible] puntare sulla «normalità» del derby. Una partita difficile sulla strada di una C2 ancora lontana, [illegible] ormai nel mirino. Un obiettivo cui il presidente Scarzella punta moltissimo: «Credo sia l'anno buono, - dice - avevа[illegible] fatto, in tempi non sospetti, un programma triennale per arrivare alla C2. Lo stiamo rispettando, [illegible] riusciremo a continuare così». L'Imperia, però, farà [illegible] tutto per guastare la festa: «E' logico sia così - continua Scarzella - ma ho fiducia nella Sanremese. Abbiamo dimostrato continuità, dobbiamo confermarla domani. La classifica ha la sua importanza: se siamo davanti all'Imperia con 14 punti [illegible] vantaggio, vorrà dire qualcosa...».

In panchina, accanto a Luigi Cichero, ci sarà [illegible] sempre Stefano Ferrari. Dirigente accompagnatore biancazzurro,



[illegible] soprattutto «memoria storica» della squadra, testimone della serie D degli Anni '70, della C1 [illegible] primi Anni '80, del crollo del 1987, della risalita della Terza categoria ad oggi. Di derby con l'Imperia ne ha visti tanti. «Il primo ai tempi della C2», ricorda. Ha visto passare presidenti, tecnici, giocatori.

«L'allenatore più emozionato al 'Ciccione' fu Bruno Baveni. Era un derby di Coppa Italia. Bruno [illegible] attaccatissimo all'Imperia [illegible] cui aveva vissuto ottime stagioni. Arrivando da avversario, con la Sanremese entrò in campo agitatissimo. Non posso scordarlo. Come non posso scordarmi un derby di C2. Finì in parità e i tifosi dell'Imperia mandarono in campo una gallina vestita [illegible] biancazzurro. Il messaggio era 'vi spenneremo'. Sbagliarono. La rivalità tra le tifoserie è sempre [illegible] altissima. Loro ci hanno sempre considerato una squadra ricca, anche se non è sempre stato così. Questo moltiplicava la loro voglia [illegible] batterci. In campo, invece, i rapporti erano corretti. I giocatori spesso erano amici. Rivalità, mai cattiveria. Stessa co[illegible] tra le società: i rapporti sono sempre stati ottimi», ricorda Ferrari già in panchina nel derby-spareggio del 1988, in Terza categoria, quando vinse la Sanremese per 1-0 con un gol dell'imperiese Di Mari. Tempi lontani, per fortuna. [b. m.]

IL PERSONAGGIO

Bob, principe del ghiaccio Alberto alle Olimpiadi



Alberto di Monaco, pilota del bob a 4

Un principe con il bob. E' Alberto di Monaco, sportivissimo erede al trono del più piccolo e dorato Principato del mondo, che parteciperà alle prossime Olimpiadi invernali di Nagano, in Giappone, alla guida di un bob a quattro sotto le insegne dello stesso Principato [illegible] Monaco. [illegible] sorridere pensare che uno dei luoghi più celebrati del Mediterraneo, famoso per il suo sole e il suo clima, esprima una squadra di bob, sport invernale per eccellenza, che evoca ghiaccio e freddo nell'immaginario collettivo.

Ma non è [illegible] novità assoluta: il Principe aveva già preso parte in passato, con il bob monegasco, ad altri Giochi olimpici, quelli di Calgary in Canada. «Lo sport [illegible] la mia grande passione, quasi [illegible] necessità per [illegible] aveva detto. Non solo a parole. Ne pratica una decina, tra cui il calcio dove capeggia una squadra di veterani dal nome curiosissimo, «I barbagiuai», nella quale trovano spazio suoi amici [illegible] ex giocatori del Monaco; lo vive a livello dirigenzale (è presidente del Comitato Olimpico monegasco [illegible] membro del Cio) [illegible] come spettatore, non mancando quasi mai ai grandi [illegible] numerosi avvenimenti sportivi che coinvolgono il piccolo regno.

Il «passaporto» per le Olimpiadi [illegible] Nagano lo ha ottenuto ancora [illegible] Calgary. Sulle piste, già olimpiche, di quella città erano fissate le prime due prove di qualificazione. Per andare a Nagano occorreva conquistare almeno 45 punti. Il Principe nel ruolo di pilota, [illegible] i suoi compagni di squadra (Thibault Giroud, Alain Mendonca, Franck Nicolas e Jérome Tempier) ha conquistato il quarto posto e 27 punti nella prima prova; addirittura il secondo e 68 punti nella prova successiva, centrando la qualificazione in anticipo sui tempi. Le prossime prove [illegible] Salt Lake City saranno solo l'occasione per migliorare e fare esperienza, perché il biglietto «olimpico» [illegible] già staccato. «Il bob - ha detto il Principe Alberto - è allo stesso tempo, un insieme di abilità [illegible] intelligenza di pilotaggio, unito a un duro lavoro di squadra».

[b. m.]

Dopo Mirko Celestino un altro corridore del Ponente approda nel grande mondo delle due ruote

Silvio Caviglia, sprint nel professionismo

L'atleta di Andora nel '98 correrà con la «Bottecchia Northware»

ANDORA. Dopo Mirko Celestino, un altro corridore ponentino si appresta ad affacciarsi al mondo del grande ciclismo professionistico: si tratta [illegible] Silvio Caviglia, 27 anni, che ha percorso tutta l'attività giovanile nella A.S. Andora distinguendosi, [illegible] [illegible] vittorie, in tutte le categorie, prima di passare tra i dilettanti.

Adesso è arrivato il momento [illegible] grande salto, considerato che nella prossima stagione, sarà uno dei quattordici componenti del gruppo professionistico «Bottecchia Northware», diretto [illegible] Stefano Giuliani [illegible] [illegible] Franco Vona, due «firme» ben conosciute da tempo [illegible] tutti i [illegible] appassionati delle due [illegible]te.

Afferma il corridore ponentino: «E' un grande sogno che finalmente [illegible] realizza. La squadra è composta da corridori molto validi come, [illegible] gli altri, Chiurato, Manzoni, Pozzi, Tebaldi [illegible] Tomi. In questo team c'è fin d'ora molto entusiasmo, e la voglia di disputare una grande stagione».

Caviglia, dopo le numerose vittorie colte in campo professionistico [illegible] stato «costretto», per poter fare esperienza, ad emigrare in Lombardia. Ricorda Caviglia: «Sì, là e mi [illegible] tolto numerose soddisfazioni. Nel '93, [illegible] esempio, ho colto cinque vittorie, tra le quali una al Giro del Ticino. Anche nelle corse in Riviera ho recitato però spesso [illegible] bel ruolo: ricordo, [illegible] esempio, [illegible] Montcarlo-Alassio durante la quale ero al servizio di Savoldelli, e nella quale mi classificai al quinto posto».

Nella stagione che va in archivio sono invece arrivati i successi al Gran Premio di Langhirano ed in altre [illegible] nel nord Italia. E così, con questo ottimo curriculum, è arrivato il momento più atteso: quello [illegible] passaggio tra i «pro». Conclude Caviglia: «Adesso devo ripagare tutta la fiducia riposta in me. Spero davvero di disputare una bella stagione, e [illegible] regalare anche tante belle soddisfazioni agli amici di Andora. Che verrò sicuramente a salutare in occasione [illegible] una delle tante riunioni fissate al 'nostro' Velodromo dei Fiori nei [illegible] della prossi[illegible] stagione». [g. o.]

PALLAMANO

Spicca Winterthur-Entella

Quarta giornata [illegible] serie C che si apre con l'interessantissimo confronto in programma stasera alle 21 al palasport di Quiliano. La Winterthur Savona allenata da Federico Magliocco riceve l'Entella Chiavari, seconda della classe. E' una sfida che i savonesi, reduci da due sconfitte consecutive, devono e vogliono chiudere a loro favore per sperare ancora di accedere ai playoff. Il presidente dei savonesi Roberto Fresia: «Cercheremo di sfruttare al meglio il fattore campo». Il collega chiavarese Gianfranco Carniglia: «La squadra [illegible] caricata al massimo per questo ormai tradizionale derby. Siamo secondi e vogliamo la vittoria per poter salire nel torneo superiore, obiettivo fallito la scorsa stagione». Domani alla palestra «Conrieri» di Bordighera l'Abc ospita inoltre la capolista Città Giardino Torino, mentre alla «Due Giugno» di La Spezia, la Migliarinese se la vedrà [illegible] la San Camillo Imperia. [r. p.]

Tra oggi e domani, appuntamenti-clou in Prima categoria

Camogli con disperazione Recco e Casarza ci provano

Sabato d'inferno per il Camogli, una domenica che potrebbe esser celestiale per [illegible] altre sei squadre [illegible] Prima categoria.

Girone B. Ultimo posto, la squadra a pezzi, lo spogliatoio in sobbuglio: per il Camogli (p. 6) peggio di così non potrebbe andare. La panchina di Carlo Mazzini è appesa a un filo, la partita odierna al S. Rocco (14,30) contro il Cosmos (p. 15) non è l'ultima spiaggia, è già il... «bagnasciuga». I dirig[illegible] invitano alla calma: «Solo mantendoci uniti e concordi possiamo farcela. Adesso le polemiche non [illegible] Dobbiamo ritrovare lo spirito che ci ha permesso negli anni scorsi di salvarci. Stavolta il compito appare an[illegible] più difficile ma [illegible] sarà contestando il tecnico che se ne esce». La sconfitta [illegible] sabato, oltre [illegible] portare il Camogli all'ultimo posto ha anche [illegible] un pesante strascico giudiziario: oggi mancheranno Terrile (salterà altre due gare), M. Cappelletti (salterà un'altra partita), R. Cappelletti e Cavasco.

Girone C. Basta un salto dall'altra parte del Golfo Paradiso [illegible] trova [illegible] squadra che si è ritrovata e sta risalendo [illegible] classifica a tutta birra. La Pro Recco (16) si nasconde nella «pancia» del gruppo ma è è arrivata a sei punti dalla capolista Masone. «Non corriamo troppo - ammonisce [illegible] presidente Marchetti - [illegible] vero che rispetto allo sfortunato inizio [illegible] torneo negli ultimi turni abbiamo incassato parecchio, però la distanza [illegible] noi [illegible] prime resta grande, e, quel che più conta, ci [illegible] di [illegible] ben altre squadre». Sarà tuttavia i biancocelesti di Tenghetti, privi [illegible] Toschi ma con la coppia d'at[illegible] Marrale-Barabino in gran spolvero fa visita domani al Ravecca [illegible] ultimo in classifica, [illegible] il chiaro intento di portare [illegible] altri tre punti. L'innesto del centravanti Marrale, acqui[illegible] a novembre dalla Grassorutese, ha dato quel peso specifico in più all'attacco di una formazione che in difesa (la miglio[illegible] del girone) [illegible] a centrocampo era già molto forte. La Calvare[illegible] (10) ha l'occasione per [illegible] biar volto [illegible] stagione: [illegible] non ripete gli errori delle precedenti gare interne può battere [illegible] Fegino (18) e prendere un consistente margine sulla terzultima. Soprattutto [illegible] agirà in sinergia col Riviera (10) che ha un'identica opportunità ospitando al «Macera» il Quintano (8).

Girone D. Il Casarza (9) riceve la visita di una delle spezzine che [illegible] per la [illegible], la Nuova Beverino (18): i granata di Torrini non debbono farsi prendere dall'ansia del risultato, l'importante è non incappare in altre battute d'arresto. Il Carasco (17) [illegible] nella miglior situazione per divertirsi: [illegible] puntando alla Promozione può giocare qualche scherzo a compagini come la Santerenzina (18) che hanno speso tempo e soldi per arrivare in alto. Il Vallesturla (14) si è portato in una [illegible] tranquilla: [illegible] deve solo badare a [illegible] tornare nei guai, magari sbagliando tattica nella partita di Ferrada con l'ambi[illegible] Ortonovo (19). (d. s.)



Wildon Torrini, allenatore del Casarza

In Seconda il caso-Cogornese

Ko a tavolino col Segesta, oggi anticipa

Ecco il punto sul calcio del sabato, ed i tornei «minori» che riguardano le levantine.

Anticipi. Sono tre, e concernenti tutti la Promozione. Nel girone B, [illegible] campo Pieve Ligure (10) e Ligorna (17) [illegible] campo di Sori alle 15; nell'A: Coalma (16)-Molassana (15) all'Italo Ferrando di Cornigliano alle 14,30 e Nuova Audace Campomorone (18)-Serra Riccò (8) alle 15 al Grondona di Pontedeci[illegible] Sempre in merito al girone B, fissato il recupero Albaro-Corte [illegible] domenica scorsa, incontro sospeso al 45' del primo tempo per un infortunio all'arbitro: la partita si effettuerà mercoledì 10 alle [illegible] al Bavari Taviani.

Seconda E. Cambia ancora la classifica di questo girone, dopo il reclamo proposto dai Sestieri Lavagna in merito alla gara Sestieri-Cogornese del 25 ottobre (0-0 sul campo), ed ora accolto dalla Commissione disciplinare. Davide Cesaretti non era ancora tesserato per la Cogornese (tale operazione venne fatta regolarmente [illegible] 1° novembre, all'apertura delle liste di trasferimento supplettive) [illegible] quindi il nulla di fatto sul campo è stato ora trasformato in [illegible] 2-0 per i Sestieri.

Decimo turno che propone nel pomeriggio [illegible] solo anticipo, con protagonista proprio la Cogornese (16), che riceve al Centro Scuola alle 14,30 la visita della Croce Verde (15). Domani nessun match particolarmente interessante, [illegible] le prime della classifica che non dovrebbero correre rischi. Ad iniziare dal Cicagna (23), alle 14,30 sul campo amico contro la Vecchia Chiavari (11); per proseguire con il Deiva Marina (18), alle 14,30 a Carasco opposto al Né Calcio (10); [illegible] ancora [illegible] il Moneglia (17), alle 14,30 a La Secca contro il Leivi (12) per chiudere con il Bogliasco '76 (17), alle 10,30 al Mugnaini opposto al Bargone (12).

Scontri che vedono le formazioni più in alto in classifica ovviamente favorite. Il resto del programma prevede Fontanabuonagattorna (4)-Ri Calcio (11) alle 10,30 a Ferrada, Riese Old Boys (6)-San Lorenzo (9) alle 10,30 alla Colmata e Sestieri (9)-Bargagli (4) alle 10,30 al Riboli.

Terza Chiavari. Sette partite [illegible] otto sono in programma oggi pomeriggio, quindi stasera conosceremo la situazione quasi definitiva dopo [illegible] terzo [illegible] campionato. L'unica sfida della 10a giornata in programma domani sarà anche quella più interessante, [illegible] 14,30 a Santo Stefano fra Val d'Aveto e Segesta, squadre al momento appaiate sul quarto gradino a quota 17, [illegible] sempre viva la speranza di acciuffare [illegible] terzetto [illegible].

Cinque incontri oggi alle 14,30: Cieval (21)-Polisportiva Villaggio (9) alla Colmata, A Ciassetta (20)-Monilia (17) al Riboli, Aurorariva (12)-Moconesi (6) allo Sterza, Panchina (7)-Atletico Maggi (8) [illegible] Caperana e Real Deiva (5)-Lames (13) al Fratelli Cevenini; due alle 16,15: San Salvatore (16)-Saline Bacezza (21) al Centro Scuola e Portofino (6)-Sant'Ambrogio (7) alla Colmata [illegible] Mare. (g. s.)

I temi del basket

L'Autorighi si gioca punti qualità

Terminata la serie di incontri con gli squadroni, o presunti tali, l'Autorighi Chiavari trova domani [illegible] diretta rivale per la salvezza: match in trasferta, ma abbordabile. Più difficile il compito, anche se interno, [illegible] Polysport Lavagna nel derby col lanciato Landini Lerici. Tornei nazionali che dovrebbero quindi riservare un fine settimana davvero interessante.

C1 maschile. Undicesima [illegible] andata [illegible] Autorighi (8) [illegible] caccia di due punti importantissimi sul parquet del Chiari (6). I ragazzi di Vittorio Vaccaro hanno dimostrato di poter raggiungere una tranquilla salvezza, hanno sempre impaurito (ed un paio di volte pure vinto) le formazioni sulla carta più quotate, domani alle 17,30 troveranno invece [illegible] quintetto [illegible] eccelso, anzi destinato a scendere [illegible] C2. Il coach chiavarese, ovviamente, non si [illegible] di simili avversari, ed in settimana ha tenuto un sermoncino alla squadra, preparando con la dovuta cura la trasferta nel bresciano. In casa [illegible] Don Bosco Houghton (6), stasera alle 21,15 contro [illegible] Novallara (10) ed in questo caso il risultato è obbligatorio: genovesi costretti a vincere, perché in caso di sconfitta si aprirebbe il baratro della retrocessione. Le altre: Ferrara (16)-Fidenza (10), Castelnovo (16)-Soresinese (6), Casalmoro (0)-Rubiera (12), Voghera (8)-Bernareggio (14), Tarros (14)-Carrara (14) e Correggio (10)-Lumezzane (10).

B femminile. Derby domani alle 17,30 al Parco fra Polysport (4) [illegible] Lerici (12): spezzine favorite. In [illegible] le altre liguri: Cestistica Savonese [illegible] domani alle 17,30 col Pontedera [illegible] ed Ospedaletti (2) sempre domani alle 17,30 col Lucca (8). Pisa (8)-Pistoia (14) chiude la seconda di ritorno. (g. s.)

Volley nazionale

Test Cantù per l'Admo e il Rapallo

Oggi settima giornata dei campionati nazionali: serie B1 e B2.

B1 maschile. L'Admo Lavagna (p. 4) quando è alle corde è capace di tirar fuori energie insospettate. E' [illegible] nel tie-break col Concorezzo, perché non potrebbe ripetersi a Cantù? La Libertas (p. 2) potrebbe restare alle spalle dei biancoverdeblù, che metterebbero [illegible] altro mattone sulla rampa salvezza. Certo non è facile battersi [illegible] Bruschettini (la frattura al metacarpo della mano destra [illegible] ne avrà fino alla sosta), Porro [illegible] Podestà lamentano acciacchi, ma [illegible] Dufour, Marchione e Canepa che fanno miracoli. Soprattutto il primo, in gran forma, è stato decisivo col Concorezzo. Unico nodo che il tecnico non si decide [illegible] sciogliere è l'utilizzo dei panchinari: tenere Romeo per impiegarlo «un giro» a partita pare un lusso che un team senza troppe alternative non può permettersi.

B1 femminile. Per un altro scherzo del calendario (era già accaduto alla quarta giornata) sia Lavagna che Rapallo debbono battersi contro squadre della stessa città. Ma [illegible] Latte Tigullio Rapallo (2) alle 21 alla Casa della Gioventù con l'Eldor Cantù (2) [illegible] ha alternative: la compagi[illegible] comasca è l'unica ad aver fatto peggio delle liguri. Solo una vittoria, magari senza lasciar set alle avversarie, può parzialmente sanare una classifica molto preoccupante.

B2 maschile. L'Olympia Vol[illegible] (10) per mantenere [illegible] passo delle due rivali, Mondovì [illegible] Vercelli, deve vincere anche in trasferta: farlo sul campo del debole Massa (2) [illegible] pare difficile.

B2 femminile. Trasferta impegnativa per l'Amatori Cella Rivarolo (8): il Sanmarco Valenza (8) è impegnato nella corsa-promozione. (d. s.)

TimTimes

TIM Telecom Italia Mobile

... ra TIM ... e TA... re '97 - Terr. 77,8% pop. 96,8% http//www.tim.it

Senza canone, senza bolletta. Nuovo servizio Ricaricabile TACS

TRASFORMA IL TUO TACS IN TACS RICARICABILE !



Intervista a TIM McCardy

L'idea che fa diventare il tuo telefonino ricaricabile

Timmy, il primo telefonino senza bolletta, è stato un successo clamoroso. Dal 6 dicembre 1997 anche per la rete TACS viene lanciato il servizio senza bolletta e, novità assoluta, viene offerta la possibilità anche a chi ▪ già abbonato TACS di passare ▪ ▪ servizio Ricaricabile. Per lanciare questo nuovo servizio TIM è stato coinvolto ▪ personaggio d'eccezione: TIM McCardy, inventore. Abbiamo incontrato ▪ protagonista dello spot televisivo in onda in questi giorni.

"Il telefonino è una grande invenzione, io cerco soltanto il modo di renderla sempre più conveniente per dare ▪ tutti la possibilità di usufruirne."

Come nascono le ▪ idee?

"Basta guardarsi intorno... le idee che funzionano si riconoscono..."

(SEGUE nei Centri TIM)



Il servizio è disponibile dal 6 dicembre '97 nei Centri TIM e nei negozi "il telefonino"

Stesso numero, stesso telefonino

Se sei abbonato al servizio Tacs puoi passare al nuovo servizio prepagato RICARICABILE Tacs con alcuni vantaggi: stesso telefonino (chi ha un modello predisposto può passare dall'abbonamento al servizio prepagato senza cambiarlo), stesso numero telefonico (per tutti gli abbonamenti Tacs Family o Time, salvo eccezioni tecniche). Per informazioni sui telefonini Tacs predisposti, ▪ per la procedura di trasformazione, chiedi ▪ ▪ degli oltre 2.500 Centri TIM e negozi "il telefonino".

Telefonate prepagate

Il servizio RICARICABILE Tacs costa 200.000 lire (IVA 20% inclusa) ▪ contiene al momento dell'acquisto 150.000 lire (IVA 20% inclusa) di telefonate prepagate. Puoi sfruttare questo credito nei 12 mesi successivi alla prima chiamata effettuata e, in ogni caso, hai ▪ mese in più per ricevere telefonate.

Anche ▪ il telefonino ha esaurito ▪ credito puoi ricevere telefonate per 13 mesi.

Ricaricabile quante volte vuoi

Puoi ricaricare le telefonate ogni volta che desideri entro il periodo di validità, mantenendo sempre lo stesso numero telefonico.

Ogni ricarica può essere effettuata secondo le tue necessità e disponibilità, con tagli di traffico da 50.000 lire (IVA 20% inclusa). Il costo di ogni operazione di ricarica è ▪ 10.000 lire (IVA 20% inclusa). Puoi ricaricare il tuo RICARICABILE Tacs in uno degli oltre 2.500 Centri TIM o in ▪ dei negozi "il telefonino" o da solo dove vuoi e quando vuoi, 365 giorni all'anno 24 ore su 24, con le schede RICARICard. Solo ricaricando almeno una volta ogni 13 mesi puoi ▪ mantenere sempre attivo il tuo numero di telefonino.

Controllo della spesa e validità

Con il RICARICABILE Tacs puoi controllare facilmente la tua spesa. Chiama gratuitamente dal tuo telefonino ▪ numero 916: ▪erai l'ammontare in lire del credito telefonico a tua disposizione e la data entro la quale potrà ▪ utilizzato. Tramite il numero 916 puoi anche effettuare una ▪ di operazioni: scegliere la lingua della voce guida; cambiare ▪ profilo tariffario scelto (a condizione che vi siano almeno 15.000 lire di credito ▪ siano trascorsi almeno 30 giorni dall'ultima ricarica); attivare i servizi supplementari; eseguire la procedura di ricarica con le schede RICARICard.

I servizi supplementari

Il servizio RICARICABILE Tacs ti permette di usufruire del trasferimento di chiamata, dell'avviso di chiamata, della segreteria telefonica centralizzata. Sono servizi attivabili direttamente dal ▪ telefonino senza pagare alcun canone (attivazione ▪ disattivazione comportano l'addebito di ▪ scatto: 127 lire più IVA 20%). È sufficiente chiamare il numero 916 (gratuito).

Il sistema TACS

Affidabilità, qualità di ricezione e copertura sempre più capillare sono le caratteristiche della rete Tacs. Grazie a nuovi, sofisticati sistemi di sicurezza introdotti da TIM, l'affidabilità del sistema Tacs è ulteriormente migliorata. Gli standard qualitativi del servizio RICARICABILE Tacs sono in grado di offrire ▪ anche contro tentativi di clonazione.

Scegli la tariffa che fa per te

Puoi scegliere tra diversi piani tariffari per individuare quello che meglio soddisfa le tue esigenze, con la tariffa più conveniente per le fasce orarie a te più congeniali. Se modifichi le tue abitudini puoi cambiare la tua scelta: la prima volta l'operazione è gratuita, poi il costo è di lire 10.000 (IVA 20% inclusa).




Settimana verde Omnitel
le informazioni passano col verde
omnitel
omnitel
vi aspettiamo dal 2 al 7/12
a Ventimiglia da ARICÒ GIUSEPPE, Via Cavour, 4


Ti invitiamo a partecipare a uno shopping spettacolare.
Immagina un palcoscenico dove si esibiscono mimi, clown, divi dello spettacolo e della tivù. Immagina di poterli incontrare e di farti fotografare con loro. Immagina che tutto questo è possibile ed è a pochi passi da te. Apri il sipario e scopri il dicembre spettacolare Ipervallé.
Ecco il biglietto.
Posto unico
CENTRO COMMERCIALE
IperVallé
6 e 7 dicembre
Il Clown Magico
8 dicembre
Il Truccabimbi
13 dicembre
La Statua vivente
Walter Nudo
20 dicembre
Le Veline
dal 21 al 24 dicembre
Babbo Natale
23 dicembre
La notte degli acquisti con Gli Amici del Jazz
6 gennaio
PONTEDASSIO
IMPERIA
CENTRO COMMERCIALE
IperVallé
Via Nazionale, Pontedassio (IM) Tel. 0183.77.90.30

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

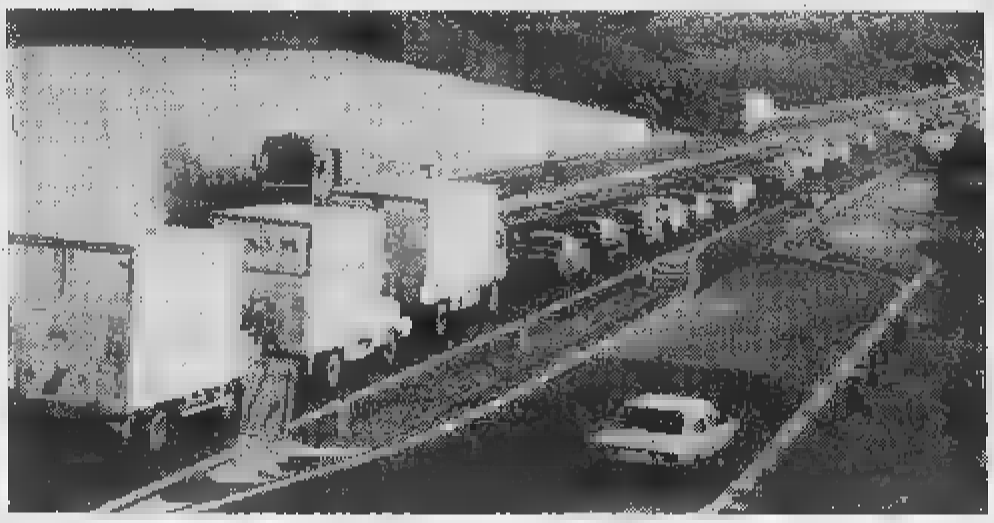
Sabato 6 Dicembre 1997 ■ 37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Traffico bloccato e lunghe attese sull'Autostrada invasa dalle macchine

Tremila floricoltori in colonna

La rabbia degli operatori della Liguria







[illegible] tremila floricoltori di tutta la Liguria hanno partecipato alla marcia di protesta contro Irap, Iva e costi eccessivi [illegible] gasolio per il riscaldamento delle [illegible]
Sulle auto cartelli di protesta o fiori

SANREMO. Il corteo della rabbia ha preso forma al casello autostradale [illegible] Ventimiglia. Le prime auto [illegible] i cartelli di protesta, le bandiere verdi [illegible] Confagricoltura, gli autisti con le barbe lunghe e la faccia della fatica di chi ha già alle spalle ore di lavoro, hanno fatto [illegible] loro comparsa già alle 7. Partenza alle 7,30. [illegible] tante le auto, troppi i floricoltori scontenti per poter rispettare la tabella di marcia fissata alla vigilia dalla Cia e dell'Unione agricoltori. [illegible] alla fine moltissime delle mille duecento auto e dei tremila fra floricoltori e agricoltori, arriveranno a Genova con ore di ritardo. Gli ultimi quando ormai il comizio in piazza Vittoria si è concluso da un pezzo. «E' stato un successo, abbiamo dimostrato che l'unione fa la forza» ha detto il leader della Confagricoltura Giancarlo Cassini.

Un serpente di auto lungo chilometri ha attraversato la Riviera, ingrossandosi ad ogni casello, rallentando il traffico. Bloccandolo addirittura nelle [illegible] più calde dell'Autofiori. Ad Albenga si è creata una coda di un paio di chilometri. Auto ferme in doppia fila con la «Stradale» impegnata nel difficile tentativo di spezzare in tanti tronconi il corteo. Chiuso il casello per al[illegible] [illegible] ventina di minuti. Bloccato il traffico sullo svincolo e lungo la strada per Cisano sul Neva, Leca e Bastia e in via Piemonte, quasi fino in centro. Altro momento di tensione a Finale Ligure e a Spotorno dove alle 11 erano tutti fermi in colonna. A Genova la coda, addirittura, si è allungata per [illegible] venti chilometri. Un ingorgo senza precedenti. La presenza di decine di pattuglie della Polizia stradale ha evitato il peggio e, alla fine, il traffico ha potuto defluire, sia pure a passo d'uomo. La marcia della protesta ha coinvolto l'intera rete autostra[illegible] della Liguria [illegible] qualche riflesso sulla Voltri-Alessandria e sulla Genova-Milano. Code, ritardi. Qualche protesta di chi si è trovato coinvolto in una manifestazione non sua.

A Genova, poi, la rabbia di floricoltori e agricoltori della Liguria si è estesa alla «guerra del latte» e a quella, recentissima, degli olivicoltori della Puglia. Gente che lavora infuriata con il governo per ragioni differenti [illegible] tutte ricollegabili ad un unico denominatore: un'economia in profonda crisi sottoposta a continui salassi da parte dello Stato. E soprattutto una scarsa tutela da parte del governo.

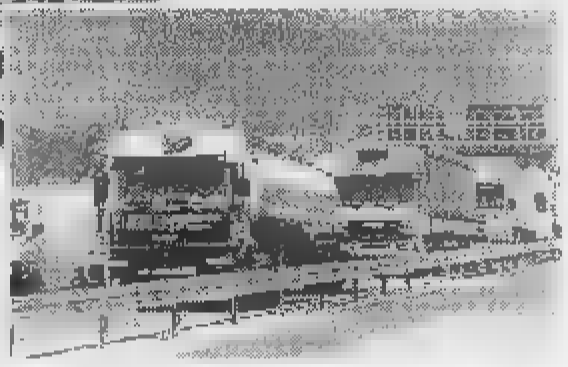
«Per l'agricoltura vogliamo un fisco giusto» si leggeva su alcuni cartelli; «L'Irap è la morte della floricoltura» era scritto su altri. Ogni auto [illegible] un fiore sotto al tergicristallo. E la bandiera dell'associazione.

Cinque ore di viaggio per la testa del corteo, [illegible] Ventimiglia a Genova; sette per la coda. Molti non [illegible] l'hanno fatta a partecipare alla manifestazione di piazza Vittoria. «Quando [illegible] arrivati, ormai il palco era stato smontato» hanno detto, soddisfatti comunque per la presenza fra le 1200 auto che hanno invaso l'Autofiori e le strade della Riviera di Levante.

Il ritorno nel pomeriggio. Alla spicciolata. Ma è stato [illegible] que una sorta di controesodo. Sempre a passo d'uomo. Stanchi per il viaggio, ma pronti a riprendere la battaglia.

Gian Piero Moretti

Sette ore di viaggio da Ventimiglia a Genova



Il lungo serpente di auto in coda [illegible] creato grossi problemi anche [illegible] viabilità degli autotreni

L'incontro di ieri in [illegible]

Il presidente Mori ha promesso «Ci sarà una revisione dell'Irap»

GENOVA. Gli agricoltori liguri hanno manifestato ieri per le strade del centro. Si è giunti all'occupazione di fatto di piazza della Vittoria, con trattori, macchine agricole, furgoni, cartelli e striscioni. Ci [illegible] stati parziali blocchi del traffico in centro tra le 10 e le 12.

Poi, alle 14, [illegible] delegazione [illegible] Coldiretti e delle altre associazioni agricole, s'è recata in Regione, dove s'è incontrata [illegible] il presidente dlela Giunta, Giancarlo, Mori, e con gli assessori Fulvio Vassallo (bilancio e finanze) [illegible] Egidio Banti (agricoltura).

La protesta, annunciata da molti giorni, riguarda molti aspetti della politica agricola italiana in connessione alle scelte di programmazione a livello europeo. Al termine della manifestazione, che comunque, s'è svolta [illegible] incidenti di sorta, c'è stato, come s'è detto, un lungo incontro nella sede della Regione con il presidente e i suoi assessori.

Giancarlo Mori ha ricordato che sono ormai mesi che i presidenti della Regioni italiane [illegible] facendo forti pressioni sul governo in materia di Irap: una richiesta in proposito è stata formulata personalmente al presidente del Consiglio, Romano Prodi.

Ha detto Mori ai responsabili di Coldiretti, Confagricoltura e Confederazione Italiana Agricoltori: «Le tasse che gravano sull'agricoltura italiana creano una forte sperequazione rispetto alla situazione europea in generale. Le norme europee, questo è ovvio, vanno rispettate, ma occorre avere più peso politico a Bruxelles per evitare gravi danni alle nostra esportazioni».

La Regione, comunque, cercherà [illegible] venire incontro agli agricoltori revisionando, nei limiti del possibile, gli estimi catastali e l'Irap.

Paolo Lingua

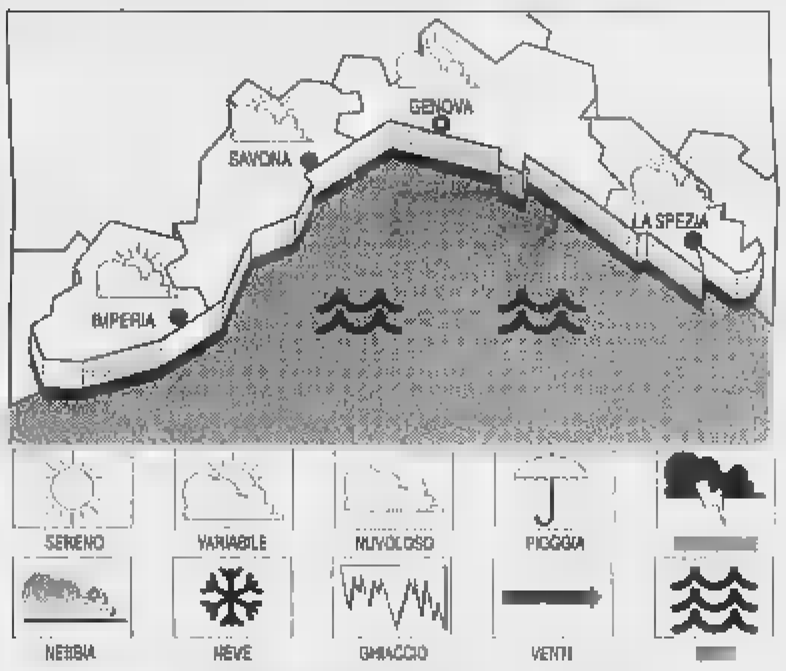




Le auto di floricoltori e agricoltori della Piana di Albenga hanno provocato [illegible] paralisi [illegible] traffico al casello e sulla vicina strada che porta a Cisano sul Nava, Leca e Bastia. Problemi al traffico anche in via Piemonte, la strada che collega il centro all'Autostrada [illegible] fiori.

[FOTOSERVIZIO MAURICO GATTI]

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PER OGGI. Schiarite prevalenti alternate a una nuvolosità residua. Vento moderato prevalente da [illegible] Nord-Est. Mare mosso, localmente [illegible]. Temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Miglioramento, con tempo prevalentemente soleggiato. Vento moderato, mare mosso. Temperatura in lieve [illegible].

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 15 °C, umidità 40%, pioggia 0 mm; vento Nord Est, Est-Nord-Est [illegible] km/h; mare mosso, cielo poco nuvoloso; pressione barometrica 1013 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 15	min 8
Savona	max 15	min 8
Imperia	max 15	min 10

UN [illegible] FA A IMPERIA
Max: 16; min: 11; temp. mare 15 °C

Il **Sole** sorge alle 7,47 e tramonta alle 16,50. La **Luna** si leva alle 12,25 e cala alle 23,45 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

SANREMO

Accuse di falso e abuso

Caso-collocamento udienza preliminare [illegible] il [illegible] dicembre

[illegible] Udienza preliminare per il giudice Eduardo Bracco anche alla vigilia di Natale. E' stata infatti aggiornata al 24 dicembre, con l'accordo delle parti, la discussione del caso relativo ai presunti favoritismi avvenuti lo scorso anno all'ufficio di collocamento di Ventimiglia. Le ipotesi accusatorie vanno, in [illegible], dal [illegible] all'abuso d'ufficio. Gli imputati, ieri presenti in aula, sono l'ex reggente dell'ufficio, Alessandro Lorenzi, l'impiegata Rosalba Alesci e tre giovani disoccupate tutte residenti nella città [illegible] confine, Fabiola Brancato, Fabiana D'Acqui e Sabrina De Caro.

Ieri mattina ha parlato il pubblico ministero Marcello Basilico, che ha chiesto [illegible] rinvio a giudizio, mentre il 24 dicembre sono previste le repliche. Il collegio difensivo composto dagli avvocati Natale De Francisi, Alessandro Prevosto, Massimo Donzella, Rita Longo e Alessandro Mager. [g. ga.]

Esperimento chiesto dai commercianti nei pomeriggi di sabato e domenica

Via Amendola, niente auto

Il Comune favorevole all'isola pedonale

IMPERIA. [illegible] pedonale in [illegible] Amendola, almeno nei soli pomeriggi del sabato e della domenica, durante il periodo natalizio? L'hanno chiesta i commercianti: «Si può fare» [illegible] la replica del Comune. Ieri pomeriggio, dopo aver ricevuto una delegazione di esercenti, disposti anche [illegible] raccogliere le firme e a presentare una petizione, il vicesindaco Rinaldo Paglieri, assessore alla Viabilità, ha avuto un incontro con il comando della Polizia urbana, proprio per verificare la realizzazione del progetto. Dai risultati del vertice, che dovranno essere poi vagliati [illegible] una riunione con il sindaco Berio [illegible] i colleghi [illegible] Giunta, dipende la decisione sulla chiusura della strada.

Dice Paglieri: «Sono favorevole alla pedonalizzazione [illegible] aree [illegible] centro, anche per migliorare la viabilità. E dal colloquio con i commercianti di via Amendola [illegible] scaturite proposte ragionevoli, che potrebbero anche portare benefici all'economia locale». Per Paglieri, quindi, il progetto è ok: ma l'assessore si è riservato la scelta definitiva dopo aver sentito i tecnici. L'orientamento, però, sembra essere per l'isola pedonale, sia pure limitata a due soli pomeriggi alla settimana, i meno trafficati e gravati dai mezzi pesanti: [illegible] provvedimento sufficiente a ridurre [illegible] quinamento e pericolosità di quella che chi abita o lavora proprio nella zona chiama «una camera a gas».



Dopo la protesta dei commercianti il Comune pensa di chiudere via Amendola

L'idea è quella [illegible] dirottare i veicoli [illegible] arrivo da Capo Berta lungo l'Aurelia [illegible] piazza Calvi in via Agnesi: ad essi sarebbe comunque consentito di svoltare [illegible] via Pira, per reimmettersi poi in via Bonfante (dove si trovano i parcometri: nessun danno quindi ai commercianti che si [illegible] sotto i portici), oppure - per chi è diretto verso Porto Maurizio - di svoltare in via don Abbo il Santo. Nei punti cruciali (piazza «del collegio» e angolo delle carceri con via don Abbo) è tuttavia indispensabile la pre[illegible] dei vigili. Una situazione peraltro non nuova, per Oneglia: la strada è già stata chiusa - sen[illegible] disagi - in occasione di feste patronali, processioni o fiere tipo «desbaratu».

Dice Carla Besta, dell'omoni[illegible]io di articoli da regalo [illegible] bomboniere: [illegible] tratterebbe di un esperimento, per rendere più vivibile quest'angolo [illegible] città». Se arriverà il «via libera», la chiusura di via Amendola potrebbe [illegible] probabilmente già con il prossimo weekend. Spiega Paglieri: «Per questo fine settimana non è stato possibile. Non c'era il tempo materiale per predisporre la segnaletica, un'ordinanza [illegible] le percorribilità alternative [illegible] la turnazione degli agenti». Il problema sarà comunque inquadrato nel piano di «rivoluzione» del traffi[illegible] e della viabilità che l'Amministrazione comunale ha allo studio e che riguarda anche il riordino di piazza Dante.

E intanto, in una via Amendola stretta e a rischio («Anziani e bambini vengono sfiorati di continuo dai Tir, [illegible] "smog" è a livelli tali da far bruciare gli occhi»), gli operatori attendono fiduciosi che il Comune esaudisca la loro richiesta: «Se potesse passeggia[illegible] con più tranquillità sui [illegible] ciapiedi, la gente avrebbe il tempo di fermarsi a osservare le vetrine e quindi aumenterebbe anche il nostro giro d'affari. Purtroppo, con questa "spada di Damocle", [illegible] è così», osserva Francesco Vallone, che [illegible] negozio di antiquariato. Via Amendola, insomma, «non regge più» e la circonvallazione è di là da venire. Ma l'isola prefestiva e festiva un piccolo aiuto lo potrebbe dare.

[illegible]

A CASTELVECCHIO



Scuola [illegible] a Belgrano

In un'atmosfera commossa, alla presenza del provveditore Giovanni Zagarella, del sindaco Davide Berio, degli assessori Gabriella Badano e Carla Nattero, [illegible] di altre autorità cittadine e scolastiche, si [illegible] svolta ieri mattina a Castelvecchio la cerimonia per intitolare [illegible] pedagogista Giovanni Belgrano la scuola elementare [illegible] via Dante 1. Tra gli applausi, di fronte ai numerosi alunni, ai familiari e ai docenti, è stata scoperta la lapide che ricorda l'autorevole personaggio imperiese, scomparso un paio di anni fa. Di Belgrano, per 30 anni direttore didattico a Como, assessore alla Cultura della Regione Lombardia e membro della Commissione ministeriale per la [illegible] dei programmi elementari, [illegible] stata ricordata anche una frase significativa: «Dobbiamo stare [illegible] scuola facendo un lavoro serio ma anche divertendoci un po'». (Nella foto, in primo piano, il provveditore Zagarella e l'assessore Badano). [a. b.]

[illegible] DALLA CITTA'

[illegible]

[illegible] Inzaghi premiato dal papa per il salvataggio [illegible] Sindone

[illegible] lo speciale zelo dimostrato nelle operazioni di salvataggio [illegible] Sacra Sindone l'ingegner Natale Inzaghi, già com[illegible]dante dei vigili del fuoco di Imperia [illegible] di Torino, e attuale ispettore del corpo, è stato insignito da Papa Karol Vojtila, di una prestigiosa onorificenza. Il comandante e i suoi vigili hanno ottenuto la «Croce pro Ecclesia [illegible] Pontefice». [a. b.]

[illegible]

Altra fuga di gas in via Foce intervento dei pompieri

Ancora odore [illegible] gas, ancora [illegible] intervento [illegible] vigili del fuoco [illegible]ri in via alla Foce, a Oneglia. L'emergenza, dopo [illegible] prima, di giovedì, è durata poco, ma mol[illegible] famiglie che abitano nel palazzo sopra la Standa si sono lo stesso allarmate. Un avvocato ha preferito far allontanare i clienti per precauzione. I pompieri parlano di «residui» rimasti da giovedì. [a. b.]

PENSIONI

L'Unione invalidi d'Imperia partecipa ad assise a Torino

Una delegazione provinciale dell'Unione nazionale invalidi di servizio [illegible] a Torino per partecipare ai lavori del convegno «Pensioni privilegiate: quale il giusto regime tributario da applicare?», [illegible] cui prendeva parte il presidente nazionale, Franco Cesario. La delegazione d'Imperia era guidata dal responsabile imperiese, Antonio Brunetti, che [illegible] tenuto un discorso sulle sperequazioni esistenti a livello pensionistico. [b. v.]

[illegible]

Addobbi in via Ospedale iniziativa dei negozianti

Via dell'Ospedale è già addobbata a festa per Natale. L'iniziativa è stata dei commercianti (una cinquantina), che hanno acquistato e fatto montare, come ogni anno, le luminarie. Ma non è solo con le luci che cercheranno di attirare la clientela: domani e lunedì, ad esempio, lungo la via, ci [illegible] Babbo Natale che distribuiranno dolci ai bambini. [a. b.]

[illegible]

Una cerimonia in Comune per avere la cittadinanza

Gladys Boldrini, 43 anni, inglese di Porthland, mercoledì alle 13 collezionerà una specie [illegible] record: in Comune le verrà conferita la cittadinanza italiana, la terza dopo quelle inglese e cilena. Residente a Imperia, sposata [illegible] al sottufficiale della Finanza Edo Bergamini, la signora Boldrini in passato ha lavorato in ambasciata. [b. v.]

[illegible]

Mostra benefica a Porto opera della C[illegible] bian[illegible]

Oggi in via [illegible] Settembre (ex panificio '900), si apre l'esposizione artigianale del gruppo Patronesse della Croce bianca. Orario delle visite: dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 19, feriali e festivi. La mostra rimarrà aperta per tutto il periodo natalizio. Fondi devoluti al sostentamento del sodalizio. [b. v.]

IMPERIA

Serie di iniziative

[illegible]

IMPERIA. Si apre oggi a Imperia, con un convegno allo Scientifico (alle 15,30) la settimana contro la pedofilia, che terminerà il 13 con lo spettacolo dei Cattivi di Cuore al Cavour. L'iniziativa è di Amnesty International e delle associazioni Ciai, Arcadia, Aifo e Fidh.

Al dibattito che si terrà oggi, a cui sono invitati a partecipare tutti quanti hanno a cuore il problema, parteciperanno come relatori Susanna Bernoldi (Aieo), il giornalista Fulvio Damele, Franco Manti (Bioetica), la psicologo Clelia Maragliano, Marco Scarpati (Ciai), la psichiatra Giuseppe Spinetti e, per Amnesty, Alberto Tagliaferro.

Le altre proposte: dal 9 al 13 [illegible] mostra fotografica di Gaetano Mogri alla sala Polivalente [illegible] piazza Duomo. Sabato 13 lo spettacolo teatrale «Confusioni» di Alan Ayckbourn. Gli incassi saranno devoluti alla Casa della Speranza di Phnon Pehn (Cambogia). Prevendite alle librerie Ricci (Porto Maurizio) [illegible] La Talpa (Oneglia). [m. v.]

IMPERIA

Consiglio provinciale

Su Ponticelli [illegible] di Spalla [illegible]

IMPERIA. Interrogazione al Presidente Boscetto sui provvedimento che la Provincia ha preso nei confronti della società Ponticelli. L'ha mandata il capogruppo del pds in Consiglio, Mario Spalla. Il quale si chiede che effetto abbiano avuto le diffide e le denunce mandate nel recente passato. Dice Spalla: «Chiedo se le diffide [illegible] eseguite, [illegible] i lavori di consolidamento del [illegible] interra armata nella discarica siano stati fatti e se i pozzetti di biogas siano stati installati nel numero previsto dal progetto. Vorrei inoltre sapere se il percolato viene smaltito e [illegible] i contatori che determinano il [illegible] flusso siano funzionanti».

Ancora: «Chiedo se sia stata stipulata una fideiussione che garantiva la bonifica della discarica, [illegible] tale bonifica sia iniziata, se sono stati presi accorgimenti per allontanare gli stormi dei gabbiani che sostano in per[illegible] sulla discarica». Altri quesiti riguardano la sicurezza dei lavoratori e l'igiene dei locali riservati al personale. [m. v.]

Da parte di cacciatori e agenti della polizia provinciale: gli animali donati [illegible] enti

Cinghiali, battuta a Capo [illegible]

Intercettati 5 esemplari: meno danni agli agricoltori

IMPERIA. Si tenta di arginare i danni provocati dai cinghiali. Nei giorni scorsi sono stati abbattuti cinque esemplari di ungulato alle pendici di Capo Berta. Proprio in quella zona gli animali [illegible] provocato grossi problemi alle colture sollevando le proteste degli agricoltori. Per questa ragione è stata organizzata la battuta.

Gli agenti della polizia provinciale, coadiuvati dai cacciatori di Diano Castello hanno deciso di dare [illegible] caccia ai cinghiali sia nella zona di Capo Berta sia dell'Alpicella. Sono stati così raggiunti due obiettivi: [illegible] primo, quello di limitare [illegible] proliferazio[illegible] questi animali, gli unici di una certa taglia rimasti ormai nei nostri boschi; l'altra di fare una selezione con il rigoroso controllo da parte [illegible] un corpo di polizia.

«I cinghiali abbattuti - dice il responsabile degli agenti della polizia provinciale Giuseppe Carrega - dopo essere stati analizzati dall'Istituto zooprofilattico verranno donati ad Enti di assistenza e case di riposo». Il problema dei cinghiali è, nello specifico settore, tra quelli più in evidenza in provincia. Senza nemici naturali, il cinghiale ha proliferato in maniera indiscriminata creando grossi problemi agli agricoltori. Un grosso aiuto alla limitazione di questo animale è dato dalla presenza del lupo, ricomparso di recente sulle Alpi Marittime. Il lupo, paradossalmente, dà una [illegible] ai cacciatori: predando quasi esclusivamente i capi più deboli, cioè quelli malati oppure gli [illegible]plari più anziani, contribuisce a fortifi[illegible] la razza, lasciando nei boschi le prede migliori quelle più ambite dalle squadre di cacciatori. A prescindere dalla legge che lo protegge rigorosamente, è quindi insulso ucciderlo.

Aggiunge il responsabile degli agenti di polizia provinciale, Carrega: «La nostra attività prosegue anche sul fronte [illegible] prevenzione e repressione degli atti di bracconaggio. Nelle due ultime [illegible] sono stati elevati numerosi verbali per infrazioni amministrative. Quattro cacciatori, inoltre, sono stati denunciati alla magistratura per [illegible] abbattuto specie protette [illegible] per aver esercitato attività venatoria in zona di divieto e con mezzi non consentiti».

Si tratta, [illegible] probabilità, [illegible] trappole, vietatissime, oltretutto molto pericolose anche per chi ama fare passeggiate nei boschi: non bisogna dimenticare che, [illegible] nostre Alpi, grazie al clima non rigido, è possibile andare in montagna anche durante la stagione invernale.

Giulio Gebardi

LUPO UCCISO

«Scambiato per un cane»

Forse a una svolta l'indagine sull'uccisione di un giovane esemplare femmina di lupo sulle alture del Garezzo. [illegible] Corpo di polizia provinciale ritiene che «l'increscioso fatto non sia dovuto ad azione dolosa, bensì [illegible] un grave errore». In [illegible] comunicato stampa dell'Amministrazione provinciale, [illegible] responsabile del Corpo, Giuseppe Carrega sottolinea: «Il povero animale quasi sicuramente [illegible] stato scambiato per uno dei numerosi cani inselvatichiti presenti sul territorio. Pertanto, pur rimanendo un fatto assai grave, sembra potersi escludere qualsiasi azione dimostrativa verso l'istituzione del costituendo Parco o comunque un'azione dolosa nei confronti della caccia e di chi la gestisce». Nel frattempo, il magistrato che [illegible] svolgendo le indagini, dottoressa Chiara Venturi, ha ordinato agli investigatori [illegible] Corpo Forestale di fare accertamenti sui laboratori clandestini degli imbalsamatori. Alla povera bestia uccisa in Valle Arroscia, infatti, è stata staccata la testa. Potrebbe servire per un trofeo tanto idi[illegible] quanto inutile. [giu.gel.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] dissestato in via [illegible]'Agata

Siamo un gruppo di cittadini imperiesi che abitano in via Sant'Agata, una delle strade più martoriate d[illegible] città, nonostante sia quella (non l'unica, ma [illegible] più diretta) che porta all'ospedale e collega il centro alla popolosa borgata Sant'Agata.

Su questa arteria, la cui [illegible]portanza ci pare fuori di discussione, prima sono stati fatti gli scavi della Telecom e poi quelli dell'Italgas, ma l'asfalto è ora ridotto a un mosaico di buche, con «scalini» di bitume che hanno dissestato [illegible] fondo, e lo rendono molto pericoloso.

Pensiamo non soltanto alle sospensioni delle auto in transito o ai ciclomotori, sempre a rischio di caduta, ma soprattutto ai poveri malati, trasportati sulle autoambulanze: un asfalto simile non agevola certo chi ha riportato fratture o traumi.

Siamo esasperati. L'Amministrazione comunale aveva assicurato che i lavori di ripristino sarebbero stati eseguiti alla perfezione da parte degli enti coinvolti. Invece non [illegible] così: forse perché già si sa che, [illegible] poco tempo, dovranno essere eseguiti altri scavi?

Lettera firmata, Imperia

Lavoratori frontalieri [illegible] parificare

E' in atto una vertenza che interessa i lavoratori frontalieri residenti nei Comuni del comprensorio ventimigliese e occupati nel dipartimento francese delle Alpi Marittime [illegible] nel Principato di Monaco. Per Ventimiglia il lavoro frontaliero è una risorsa importante che deve essere salvaguardata e sostenuta.

Il lavoro frontaliero, in genere, è estremamente precario, dipendente dalla situazione politica ed economica, specie del Principato di Monaco e [illegible] collegarsi con la crisi strutturale economica a livello mondiale. Per una equità di trattamento fiscale, la posizione dei «frontalieri» italiani non deve essere penalizzante nei confronti degli altri lavoratori non frontalieri.

Il Gruppo di alto livello della Commissione Europea ha mes[illegible] in grande evidenza la discriminazione che subiscono i lavoratori frontalieri, dovuta alle norme giuridiche nazionali e degli Stati di accoglienza: il Parlamento Europeo ha già dibattuto in un'audizione con i sindacati europei tutte le problematiche di intreccio e di disfunzioni tra contributi fiscali e contributi sociali. A livello ministeriale si tarda [illegible] una normativa stabilizzante, che parifiche la posizione di tutti i «frontalieri» italiani.

Per questi motivi, ho chiesto al presidente del Consiglio e ai ministri degli Esteri, delle Finanze [illegible] del Lavoro di sapere quali azioni intendano intraprendere per [illegible]dare incontro alle giuste rivendicazioni dei «frontalieri», se sia in gestazione [illegible] a che punto del suo iter sia arrivata una [illegible] stabilizzante, finalizzata [illegible] parifica[illegible] la posizione dei «frontalieri» italiani, e se non si ritenga di dover creare un Coordinamento, a livello europeo, sulla fiscalità dei lavoratori frontalieri, sulla falsa riga di quello esi[illegible] nel campo [illegible] sicurezza sociale.

sen. Roberto Avogadro, Roma

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: 118 ([illegible]). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S.** [illegible] tel. [illegible] tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.578. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

[illegible]

Telefono Amico: [illegible] (0183) 290.450 Ore 18-24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1574.81.814. Ore 18-22.

FARMACIE DI [illegible]

[illegible] farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30 [illegible] 19,30 [illegible] quelle di turno.

Imperia: *Massabò*, via Cascione 148, tel. 61187. Turno d'appoggio Gibelli, via Belgrano 5, tel. 293.888.

Sanremo: Salus, corso Matteotti 125, tel. 533.029.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.248.

Camporosso: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, telefono 281.409.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Vellerì*, via Sicilia 10, tel. 400.902.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Merozz*, via Matteotti 106/108, tel. 688.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, [illegible] Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, [illegible].

Santo Stefano [illegible] Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.580.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

[illegible]

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo e[illegible] Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero [illegible] gratuito e non richiede pre[illegible]. **Ospedali: Imperia:** [illegible] 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Guardia odontoiatrica** [illegible] or.: 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.556; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

[illegible]

Conv[illegible]no [illegible] videochirurgia

Sabato 13, nell'aula magna dell'Ospedale di Imperia, si svolgerà la settima gi[illegible] di Videochirurgia. Il tema sarà: «Novità in area plurinterdisciplinare». [a. b.]

[illegible]

Incontro con Edgardo Sogno

Venerdì 12, alle 21, nella sala consiliare della Provincia, Edgardo Sogno presenterà il suo libro: «La Franchi. Storia di un'organizzazione partigiana». [a. b.]

DIANO MARINA

Le giornate della Communitas

Oggi alle 16, a Palazzo Maglione, Flavio Serafini parlerà su: [illegible] dianese dimenticato». L'iniziativa rientra nella giornata culturali della Communitas Diani. [a. b.]

SANREMO

Cena di Natale per l'Arcigola

L'Arcigola [illegible] promuove, per il 19 dicembre, la [illegible] degli auguri» al ristorante «La via Romana» di Bordighera. Prenotazioni allo 0184/592311 (chiedere di Lavagna, Andreoletti o Tron). [g. ga.]

[illegible]

Corso [illegible] tedesco all'Incontro

Domani alle 21, al Centro Sociale Incontro, si svolgerà un [illegible] di tedesco. In cattedra c'è Stefan Legen. [a. b.]

CAGNES SUR MER

La Sossi espone al Casinò

L'artista imperiese, ormai naturalizzata nizzarda Serenella Sossi, è ospite di Cagnes-sur-Mer. Le [illegible] opere, che hanno come tema il gioco e l'azzardo, visto anche in chiave polemica, sono esposte nel Salone principale del Casinò. [d. bo.]

MONACO

Le fotografie di [illegible] Martin

La fotografia è protagonista [illegible] nuova sala mostre di Quai Antoine Ier. Le opere [illegible] Bob Martin, fotografo dell'Orche[illegible] Filarmonica di Montecarlo, sono in esposizione fino al 10 gennaio. [d. bo.]

[illegible]
[illegible]
SUPERIORI
DI IMPERIA

Le nuove norme vengono ritenute adeguate alle moderne esigenze della scuola italiana

Maturità, è una riforma che piace

Vi sono tuttavia critiche, specie sull'attribuzione dei voti

IMPERIA

DOPO quasi vent'anni, [illegible] in archivio [illegible] vecchio esame di maturità, nato, appunto, nel giugno [illegible] '79 [illegible] «sperimentale». La riforma, inizialmente osteggiata non solo in Parlamento [illegible] anche sulle piazze, secondo presidi [illegible] studenti, almeno sulla carta, avrebbe tutti i requisiti per essere giudicata in modo positivo. Sarebbe più seria, più giusta [illegible] anche più moderna. L'ottimo, però, si sarebbe avuto solo se la nuova legge fosse entrata in vigore un anno dopo rispetto [illegible] previsto e cioè nel '99-2000 e non nel '98-99.

La sottolineatura degli studenti ha una sua region d'essere. La nuova normativa, infatti, prevede che il punteggio d'esame venga espresso in centesimi, sulla scorta del risultato [illegible] prova scritte, di una orale [illegible] tutte le materie dell'ultimo anno e per il 20 per cento sul cosiddetto «credito scolastico», vale [illegible] dire sulla base dei voti conseguiti negli ultimi [illegible] anni di scuola superiore.

E sono proprio questi ultimi venti punti che determinano la protesta. Gli studenti del quarto anno [illegible] non hanno più possibilità di rimediare alle votazioni dell'anno passato. E questa mancata possibilità di riequilibrare le medie determinerebbe, secondo i futuri [illegible]didati, una «ingiustizia manifesta». Per il resto l'esame, così [illegible] è stato previsto e impostato, [illegible] viene giudicato in modo negativo. Tutt'altro.

Dice Francesco Burgisano della classe 4ª Programmatori dell'Istituto per ragionieri «Ruffini»: «Nel complesso la riforma ci voleva. Però, riguardo alla [illegible] normativa, ci sono ancora alcune perplessità. In particolare non si sa ancora cosa si intenda fare in relazione alla [illegible] prova scritta. Si parla di un questionario. Se questo dovesse riguardare programmi troppo vasti sarebbe un guaio».

Aggiunge Barbara Abbo della classe 5ª Ragionieri Programmatori: «Dopo una prima fase [illegible] timori, [illegible] più serenità devo ammettore che la [illegible] maturità mi pare più [illegible] ha studiato con impegno per gli ultimi tre anni di corso avrà anche [illegible] riconoscimento all'esame [illegible] Stato. In passato [illegible]devano cose incredibili, spesso nelle votazioni di diploma si registravano valutazioni sorprendenti [illegible] che non rispecchiavano il valore dei candidati».

Erik D'Ercole, sempre dalla 5ª istituto tecnico, prosegue: «Anche per [illegible] la riforma è più equa e più seria, e mi riferisco al credito scolastico che in pas[illegible] spesso non era considerato». Egidio Massone, della 4ª geometri: «Pur riconoscendo alla legge lati positivi, si sono aspetti non giusti. [illegible] riferisco al fatto che parte del punteggio di diploma dovrà considerare gli esiti degli ultimi tre anni [illegible] Chi frequenta oggi la quarta [illegible] può rimediare a eventuali situazioni [illegible] esaltanti del suo curriculum?».

Pressoché identica la posizio[illegible] di due studenti della classe 4ª [illegible] Liceo Scientifico «Vieusseux». Davide Staunuovo [illegible]: «Sarebbe stato opportuno che il legislatore considerasse questa circostanza che riguarda solo gli iscritti alla classe quarta. Facendo slittare l'entrata in vigore [illegible] nuova legge [illegible] un anno, tutto sarebbe stato più regolare e giusto». Simone Iberto: «Sono sulla stessa li[illegible] del mio collega, ma siamo certi, però, che la riforma andava fatta e, tutto sommato, [illegible] possiamo giudicarla negativamente».

Meno entusiasta [illegible] studen[illegible] della [illegible] istituto professionale per il commercio, Paola Dulbecco: «Per me la riforma non è soddisfacente. L'esame è diventato più duro, con più prove e [illegible] orali molto più impegnativi. Resto dell'idea che poteva restare tutto com'era».

Molto più approfondito l'esa[illegible] della preside, Anna Maria Giuganino, capo di istituto al tecnico «Ruffini» di via Terre Bianche: «Intanto è una riforma annunciata e attesa da tempo, quindi non sorprendente né improvvisa. Premesso ciò, [illegible]diamo i dettagli della nuova normativa. La valutazione del curriculum scolastico dei candidati [illegible] detto questa volta espressamente, in passato [illegible] considerava [illegible] le norme non erano così chiare [illegible] perentorie».

E aggiunge: «Le [illegible] novità sono la terza prova scritta che peraltro non [illegible] ancora ben chiara dal punto di vista [illegible] suoi contenuti. Dovremo attendere apposite circolari che chiariranno meglio. Pare che si tratti [illegible] questionario [illegible] a punto dal consiglio di classe. Vedremo. Riguardo alla prova orale che verterà su tutte le materie dell'ultimo anno la trovo giusta. I candidati [illegible] dovrebbero impressionarsi più [illegible] tanto visto che nella commissione d'esame ci saranno [illegible] quattro membri interni».

Conclude la professoressa Giuganino: «Circa gli esiti, ritengo che l'esame può essere condotto bene o alla carlona. [illegible] se si lavora bene non ci dovrebbero essere problemi, come peraltro è avvenuto da quando [illegible] stata [illegible] la maturità sperimentale».

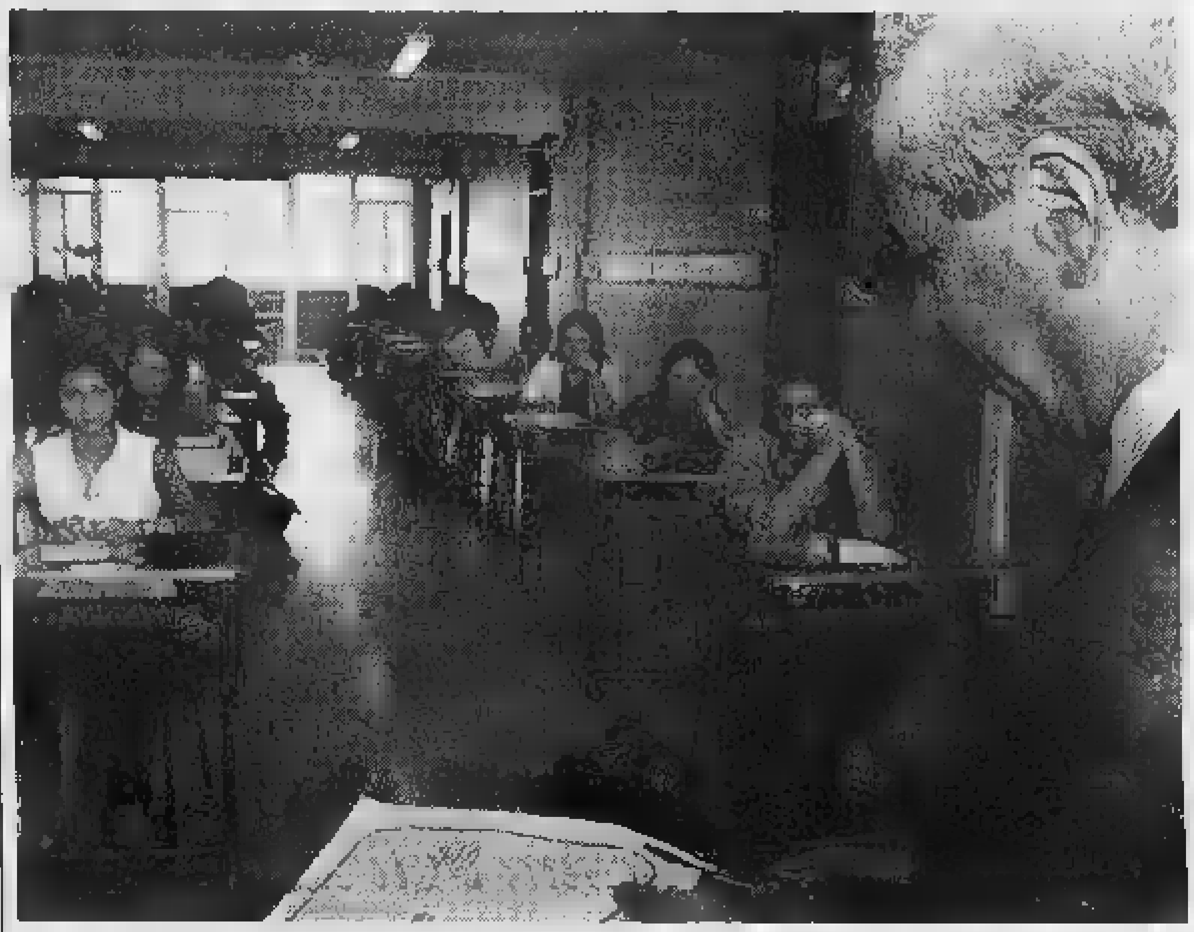
Angelo Basso

Meglio, secondo diversi ragazzi, rinviare il cambiamento [illegible] un anno






Qui sopra: Erik D'Ercole [illegible] Egidio Massone; a lato: Barbara Abbo e (a sin.) Francesco Burgisano



COM'ERA

L'esame di maturità che resta in vigore ancora per quest'anno prevede la presenza di una commissione d'esame composta da [illegible] presidente esterno, quattro membri esterni, che negli ultimi due anni [illegible] stati scelti in istituti della provincia e da un membro interno scelto con apposita delibera adottata dal consiglio di classe. Le prove scritte sono due, di cui obbligatoriamente la prima dev'essere di italiano. Le prove orali, invece, vertono [illegible] pratica su due materie, una scelta dal candidato e l'altra dalla commissione. La valutazione [illegible] in sessantesimi. [a. b.]

COME DIVENTERA'

La riforma dell'esame di maturità prevede che la commissione esaminatrice sia formata da un presidente e quattro membri esterni e da quattro docenti interni scelti tra quelli della classe. Le prove scritte sono tre: la prima di italiano, la seconda prescelata tra [illegible] materie caratterizzanti mentre la terza deve riguardare una delle materie dell'ultimo anno. [illegible] colloquio orale è previsto [illegible] tutte le materie che sono state studiate nell'ultimo anno. La votazione [illegible] espressa in centesimi, ma il venti per cento di tale punteggio dovrà riferirsi al cosiddetto «credito scolastico». [a. b.]




A lato: Simone Iberto; a sin. Davide Staunovo; [illegible]: Paola Dulbecco e, a fianco della foto grande, la professoressa Anna Maria Giuganino, preside dell'istituto Ruffini



Una preside: «Orali senza troppe sorprese vista la presenza di 4 commissari interni»



La giunta ha deliberato di installare i parcometri nelle principali strade cittadine

In centro solo sosta a pagamento

E nelle casse del Comune 2 miliardi l'anno

SANREMO. Palazzo Bellevue [illegible] il nuovo piano dei parcheggi che dà poche alternative ai cittadini: [illegible] m[illegible] al portafoglio o utilizzare i mezzi pubblici e lasciare l'auto [illegible] casa. La giunta, ieri mattina, ha infatti deliberato l'acquisto di nuovi parcometri [illegible] parchimetri per 400 milioni mentre nelle prossime settimane verrà varata [illegible] riorganizzazione delle aree [illegible] sosta che comprenderanno ben 1320 posti auto concentrati nella sola zona del centro.

L'amministrazione Bottini ha quindi dichiarato guerra alla sosta selvaggia e a quella «permanente» con l'obiettivo di snellire la circolazione [illegible] ridurre il numero delle auto che quotidianamente intasano le strade del centro di Sanremo. L'operazione dovrebbe fruttare, secondo le prime stime, entrate annue per circa due miliardi sen[illegible] contare [illegible] probabile incremento delle contravvenzioni.

Questo, l'elenco dettagliato delle [illegible] dove verranno installati i nuovi parcometri [illegible] parchimetri: corso Imperatrice, [illegible] Largo Nuvoloni a corso Matuzia, 118 posti auto; Largo Nuvoloni, 19; piazza Battisti, 19; via Verdi, 12; [illegible] Inglesi, lato ovest casinò, 20; [illegible] Imperatrice, da via Verdi a Largo Nuvoloni, 44; via Roma, fronte Hotel Plaza-fronte Borea Idraulica, 16; via Helsinore, 22; via Bixio, 187 (106 lato monte, [illegible] lato mare); corso Orazio Raimondo, 65; via XX Settembre, 33; via Ruffini [illegible] chiosco Ruffini, 58; via Pallavicino, 45; via Manzoni, 13; [illegible] San Francesco, da via Roglio [illegible] piazza Colombo, 32; piazza Eroi Sanremesi, lato ovest, 115; via Martiri Libertà, piazzale nord mercato ortofrutticolo, 94; via Agosti, dall'imbocco fino al civico 150, 65. Il disco orario, sempre in tema di «turn-over», interesserà invece le poche aree ancora libere del centro di Sanremo. Si potrà parcheggiare per un massimo di quattro ore, in mo[illegible] [illegible] garantire la rotazione [illegible] evitare lo stazionamento permanente. Queste le zone interessate: lungomare Vittorio Emanuele II, [illegible] posti auto, lungomare delle Nazioni, 250; zona portuale dal molo sud al piazzale antistante la Capitaneria, 80; via Sauro, zona [illegible] porto franco, 40; corso Trento e Trie[illegible], 130; mercato ortofrutticolo lato ovest, [illegible]. Gli interventi di ripristino di parchimetri e parcometri interesseranno infine le zone dove è già attiva la sosta a pagamento. Si tratta di: via Carli, 34, posti auto, parchimetri; [illegible] Mombello, intorno ai giardini, 36, parcometro; via Gioberti, 41, parchimetri; Pian di Nave, 101, parcometro, corso Sauro, 54, parcometro, via Martiri, fronte mercato ortofrutticolo, 70, parcometro; cor[illegible] Garibaldi, 18, parcometro.

Tirando le [illegible] Sanremo avrà 1320 posti auto a pagamento [illegible] 760 gratis ma condizionati dal disco orario. L'obiettivo [illegible] quello di far utilizzare i mezzi pubblici [illegible] cittadini, di decongestionare il traffico, di prevenire la sosta selvaggia. Il rischio multe è all'orizzonte. E per parcheggiare ancora gratis le alternative sono davvero poche: [illegible] silo di [illegible] Garibaldi, i giardini di Palazzo Bellevue, i quartieri a ridosso del centro. Ora, si attendono le [illegible] dei cittadini anche perchè [illegible] l'alternativa all'auto sono i mezzi pubblici non tutta la città dei fiori può contare [illegible] un servizio efficiente.

Giulio Gavino



I vecchi e malridotti parchimetri scompariranno per far posto ai parcometri

[illegible]

FURTO

Nuovo colpo a San Martino ori e gioielli per 60 milioni

Furto milionario l'altra notte a San Martino. La ladri [illegible] introdotti nell'alloggio di un'anziana, Laura C., 72 anni, [illegible] si sono impadroniti di gioielli e altri oggetti preziosi per un valore complessivo intorno ai sessanta milioni. [g. ga.]

LAVORI

Uno studio di fattibilità per [illegible] nuova biblioteca

L'architetto Franchini di Genova è stato incaricato dalla giunta [illegible] verificare [illegible] la palazzina al g[illegible] che sarà consegnata dalle Ferrovie al Comune può essere utilizzata quale sede della biblioteca. Ciò permetterà [illegible] notevole risparmio sulle spese di completamento. [m. c.]

[illegible]

«Forum» su Santa Tecla organizzato [illegible] giovani An

Convegno sulla destinazione di Santa Tecla, alle 16,30, all'Ariston Roof organizzato [illegible] giovani di An. Interverranno il senatore Giorgio Bornacin, l'architetto Adriano Lanteri, rappresentanti del movimento culturale che propugna l'assegnazione del forte [illegible] Sanremo, rappresentato dal duca Borea d'Olmo, esponenti politici [illegible] della Sovrintendenza. [m. c.]

ARMA DI T[illegible]

[illegible] Villa [illegible] una mostra [illegible] opere di Cesi Amoretti

Figura e opera dell'artista san[illegible] Cesi Amoretti, scomparsa ad agosto, saranno ricordate ad Arma di Taggia [illegible] [illegible] mostra che [illegible] inaugura oggi, alle 16, [illegible] Villa Boselli. Orario: 9-12,30 e 15-18,30 [illegible] feriali e 15,30-19 le domeniche. Chiusura il 31 gennaio. [m. c.]

RICORRENZA

I marinai di Arma di Taggia festeggiano Santa Barbara

Santa Barbara sarà festeggiata domani ad Arma di Taggia a cura dell'Associazione nazionale marinai d'Italia. Raduno alle 9,30; corteo ai monumenti ai Caduti alle 10; messa alle 11 nella chiesa [illegible] San Giuseppe. Interverrà la banda musicale «Anfossi». [m. c.]

[illegible]

Mercoledì in Comune il «Soroptimist day»

[illegible] «Soroptmist Day» sarà celebrato mercoledì alle 18 nella Sala degli Specchi di Palazzo comunale in occasione della Giornata mondiale dei diritti dell'uomo. Interverrà il dottor Ugo Genesio, segretario dell'Istituto internazionale di diritto umanitario. [m. c.]

[illegible]

Le 125 candeline del Royal fra turismo, storia e cultura

SANREMO

L «Royal Hotel» compie 125 anni. Un traguardo importante per l'unico albergo cinque stelle lusso della Liguria, fondato nel lontano 1872 da Lorenzo Bertolini, antenato degli attuali proprietari, uno dei primi imprenditori [illegible] capire [illegible] prevedere il «boom» del turismo d'elite che caratterizzò la Sanremo della fine dell'Ottocento [illegible] della Belle Epoque.

Il «Royal», monumento nazionale, impareggiabile testimonianza del liberty, in questi anni ha saputo rinnovarsi tenendo comunque fede alla tradizione di classe e stile che ne hanno fatto una delle «perle» del Mediterraneo. La storia di ieri è legata soprattutto alla presenza delle grandi aristocrazie europee. Le corti della Zarina Alexandrovna, l'imperatore [illegible] Prussia Federico III, Casa Savoia, letterati e scienziati [illegible] ogni Paese. Nel 1872 nasceva il [illegible]yal [illegible]», insieme all'arrivo della ferrovia, necessario cordone ombelicale per lo sviluppo del turismo. E d[illegible] anni dopo Sanremo inaugurava il suo primo stabilimento balenare ed elioterapico con una dotazione di [illegible] cabine. Erano gli «anni ruggenti» della Belle Epoque, seguiti da un Novecento ancora ricco di soddisfazioni con la nascita di opere come la funivia, il campo golf, il campo ippico. Alberghi [illegible] strutture. Un unico volano per l'economia della città, [illegible] [illegible] notti [illegible] mondanità nelle ville di [illegible] Inglesi e le partite al casinò. Un mondo affascinante le cui testimonianze sono legate oggi proprio a quele architetture delicate e ai giardini ricchi [illegible] piante [illegible] fiori tropicali.

L'appuntamento [illegible] la grande festa per i 125 anni del «Royal Hotel» è fissato [illegible] partire dal 20 dicembre quando l'albergo riaprirà i battenti dopo una serie di lavori di ristrutturazione che prevedono il rinnovo [illegible] molte camere con vista mare, la realizzazione della nuova sala «Hibiscus» per banchetti e riunioni e il restyling della hall [illegible] del celebre Bar delle [illegible].

Tra le novità [illegible] fine [illegible] anche la presenza di un direttore come William Mayer [illegible] alle spalle esperienze in illustri alberghi [illegible] il «Beau Bivage» di Ginevra, [illegible] «Drake» di New York, il «Negresco» di Nizza [illegible] il «Meridien» di Rio De Janeiro. In occasione delle festività natalizie [illegible] «Royal Hotel» ha confermato gli appuntamenti degli ultimi anni [illegible] il buffet [illegible] Natale, il veglione di Capodanno affiancate da vantaggiose offerte rivolte in particolare alla nuova clientela.

Se l'esigenza di rinnovamento non nasconde la consapevolezza che la crisi tocca anche l'«aristocrazia» del turismo, il «Royal Hotel» rimane un punto fermo, un inno [illegible] passato felice e ricco di Sanremo [illegible] a quel presente industrioso che getta le basi per perpetrare un'ospitalità unica al mondo. [g. ga.]

I sindacati chiedono un incontro con il ministro di Giustizia Flick

«Turni massacranti in carcere» Rivolta degli agenti di custodia

[illegible] Problemi di organico, viabilità [illegible] servizi sono all'ordine [illegible] giorno al carcere «Nuovo» di Valle Armea dove i sindacati denunciano come all'ultimazione dell'opera non sia corrisposto un impegno a tutela delle condizioni di lavoro degli agenti [illegible] polizia penitenziaria.

Dopo mesi di appelli caduti nel vuoto Cgil e Cisl hanno chie[illegible] ieri un incontro urgente al direttore annunciando al tempo stesso il ricorso al ministro [illegible] Grazia e Giustizia Giovanni Maria Flick. Turni massacranti per le scorte, le strade non ancora ultimata [illegible] devastata dai camion diretti alla discarica, un servizio pullman mai attivato nonostante le promesse del Comune e della Riviera Trasporti.

«Per 250 detenuti - spiegano i sindacati - era in programma un organico di 250 unità ma ad oggi continuano a mancare 50 agenti e al personale viene chesta [illegible] prestazione [illegible] 48 ore la settimana invece delle 37 previste dal contratto. La situazione, sicurezza interna [illegible] parte, è allarmente soprattutto per il nucleo traduzioni [illegible] piantonamenti rimasto [illegible] nove unità, come quando il carcere ospitava 70 detenuti». Ma la situazione più paradossale è quella del servizio di trasporto pubblico. Comune e Rt avevano assicurato l'arrivo di un pullman per il collegamento con Sanremo ma, nonostante la realizzazione [illegible] una fermata dotata di pensilina, agenti e parenti dei detenuti sono costretti ad utilizzare il taxi. E alla fine, chi lavora al «Nuovo» rischia paradossalmente di [illegible] un emarginato, a sua volta una sorta di recluso. E il sindacato ribatte: «La città dei fiori deve decidersi a rispettare le regole». [g. ga.]

[illegible]

Sciortino dal giudice

Un'ora e mezzo di interrogatorio, ieri mattina in procura, per Salvatore Sciortino, l'ex segretario cittadino di An indagato dalla magistratura nell'ambito dell'inchiesta sulle molestie e le minacce telefoniche denunciate dal consigliere comunale del pds Gianni Sciolè. A Sciortino, accompagnato dall'avvocato Eugenio Aluffi, sono state contestate le chiamate effettuate la sera del Consiglio comunale del 21 novembre quando la Guardia di finanzia aveva proceduto al sequestro del [illegible] cellulare. L'indagato avrebbe ammesso i fatti contestando però l'ipotesi delle molestie. Sta di fatto, comunque, che i tabulati acquisti dalla magistratura confermerebbero decine di chiamate dal cellulare in dotazione a Sciortino dirette all'utenza dell'«avversario» politico. Il sostituto procuratore Ubaldo Pelosi avrebbe anche disposto una perizia grafica in merito alle lettere minatorie ricevute [illegible] Sciolè. [g. ga.]

Prima a Riva Ligure, poi a Sanremo verrà commemorato un poeta dimenticato per oltre 40 anni

Si conclude oggi l'«Omaggio a Pastonchi»

Verrà presentato un libro edito dal Centro novarese di studi letterari

SANREMO. Si concludono oggi, alla Biblioteca [illegible] Riva Ligure ed al [illegible] Ritz di Sanremo, le «Giornate pastonchiane. Ricordo di un poeta ligure: Francesco Pastonchi 1877-1953» organizzate dall'Amministrazione Provinciale con la collaborazione dei comuni [illegible] Riva Ligure [illegible] Sanremo e con il patrocinio del[illegible] facoltà di lettere dell'Università [illegible] Genova. Il via ai lavori stamane alle 10 con gli interventi di Maria Luisa Spaziani, presidente del Centro Intrenazionale Montale di Roma che tratterà il tema «La [illegible] di Pastonchi», di Stefano Verdino dell'Università [illegible] Genova sul tema «L'ascolto di Pastonchi» [illegible] di Carlo Carena dell'Università di Torino che parlerà di «Pastonchi classico». A chiudere le due giornate dedicate [illegible] poeta [illegible] Riva Ligure sarà, oggi pomeriggio, alle 16,30, al teatro Ritz di Sanremo, una tavola rotonda [illegible] Francesco Pastonchi cui prenderanno parte Giorgio Bertone, Graziano Broggi, Carlo Carena, Roberto Cicala, Marziano Guglielminetti, Ito Ruscigni, Maria Luisa Spaziani [illegible] il presidente dell'amministrazione provinciale Gabriele Boscetto.

Il convegno è stato anche l'occasione per la presentazione di un volume «Ricordo di Francesco Pastonchi», edito dal Centro Novarese di Studi Letterari, opera di Franco Contorbia, Carlo Carena [illegible] Marziano Guglielminetti, questi ultimi due f[illegible] i relatori del convegno.

Oltre 150 pagine dedicate [illegible] Pastonchi, con un'interessante documentazione fotografica. Un libro che raccoglie i ricordi di molti personaggi del mondo della cultura e del giornalismo che furono legati al poeta di Ri[illegible] Ligure e che, soprattutto, lo rilancia all'attenzione del pubblico dopo oltre quarant'anni di silenzio. [b. m.]

[illegible]

Edward Lear

Esposti al museo duecento dipinti

SANREMO. Giornata di vigilia per l'«Omaggio a Edward Lear», poeta, musicista e pittore ingle[illegible] che alla fine dell'800 spese a Sanremo i suoi ultimi anni [illegible] vita. La mostra, patrocinata dal Comune, si apre domani nelle sale del [illegible] civico di Palazzo Borea d'Olmo di via Matteotti dove il direttore artistico Ro[illegible] Falchi [illegible] riuscito [illegible] raccogliere oltre 200 opere provenienti da musei e collezioni private di tutto il mondo. Uno sforzo organizzativo di grande portata ha caratterizzato questo [illegible] culturale destinato a richiamare a Sanremo esperti e appassionati d'arte. L'esposizione si potrà visitare fino all'11 gennaio tutti i giorni dalle 9 alle 19. Lear, sepolto al cimitero monumentale della Foce, appartiene [illegible] quella schiera di artisti che alla fine del secolo [illegible] [illegible] «innamorarono» dell'Italia. Lui scelse Sanremo per il clima, i colori, i profumi.

E proprio il suo soggiorno in Riviera rappresenta [illegible] dei momenti più rari ed esclusivi della grande mostra di Palazzo Borea d'Olmo dove il pubblico potrà ammirare per la prima volta undici vedute della Liguria [illegible] della Costa Azzurra arrivate direttamente dall'«Harvard University» di Boston. All'inaugurazione di domenica [illegible] abbinato [illegible] momento musicale, proprio [illegible] le musiche [illegible] Lear, in programma alle 16,30 al teatro «Centrale» [illegible] via Matteotti. [g. ga.]

Da domani nella città di confine entra nel vivo l'atmosfera delle feste

Ventimiglia: è Expo-Natale

Quattro appuntamenti fino al 21 dicembre

VENTIMIGLIA. Entra nel vivo l'atmosfera natalizia, con tutte le iniziative commerciali collegate. Mentre non si è spenta la polemica tra il Comune di Vallecrosia e quello di Ventimiglia, «colpevole» di organizzato un mercatino nello stesso giorno Cantun de l'Antigu di Vallecrosia, domani prenderà il via la manifestazione nell'occhio del ciclone. «Expo Natale» si articolerà in 4 appuntamenti domani, lunedì 8 e le domeniche 14 e 21 dicembre, sotto il mercato coperto del centro, dalle alle 24. Ed è la seconda domenica del che svolge, dal '94, U Cantun l'Antigu. «Expo Natale» sarà fiera-mercato dell'antiquariato, del modernariato, dell'auto-moto dell'hobbistica, patrocinato dal Comune. Accanto alla manifestazione, si terrà anche «Floralia», mostra-mercato di fiori e piante che, dalla città alta, si sposta nel centro di Ventimiglia.

non basta. Domani domenica 21 la città di confine, che si vuole riappropriare del termine di «città commerciale», ospiterà due mercatini di ambulanti, intitolati «Bacarella di Natale». Si terranno nella piazza del Comune, dalle alle 19, un numero limitato di bancarelle rispetto al mercato settimanale del venerdì. «Sarà una replica in tono minore del mercato, per la qualità della merce, ma per la quantità degli stand - dicono in Amministrazione - La presenza dei visitatori, italiani francesi, nelle precedenti edizioni, è soddisfacente e il Comune ha voluto patrocinare l'iniziativa per un rilancio sociale ed economico della città».


A Ventimiglia da domani Expo-Natale

Tempo permettendo, si potrà acquistare passeggiare per il centro un clima più natalizio. Le spese per i regali di Natale entrano nel vivo, dopo che la domenica, gli unici due grandi magazzini aperti, hanno registrato un'incredibile afflusso visitatori colpiti da una prematura «febbre da acquisti».

Daniela Borghi

Ora il Comune vende i box

Bordighera, 170 nuovi posti auto per vincere la «fame» di spazi

BORDIGHERA. I parcheggi ancora stati costruiti, neppure appaltati, ma il Comune ne ha già venduti cinque. Incoraggiante affluenza di pubblico, l'altro pomeriggio, al Palazzo del Parco, in occasione della presentazione del progetto costruzione di 82 posti auto a rotazione e di 79, questi ultimi da vendere. Tutti sorgeranno un'area sotto gli attuali campi di tennis.

Un'ottantina di persone ha preso parte all'incontro, organizzato dall'Amministrazione con l'intento di dare trasparenza a questo importante progetto. Non sono mancate, però, le polemiche. Un'abitante della zona, infatti, ha protestato per il prospettato taglio di sei pini, per lasciare spazio al cantiere. «Questa signora ha già parcheggio - ha replicato l'Amministrazione - E comunque, appena possibile saranno piantati diciotto alberi alto fusto».

L'area in cui sorgeranno i box è quella campi tennis lato Nord (i due gemelli e quello riservato agli istruttori), più bocciofila e il terreno Cif.

«Anche durante i lavori, dei tre campi da tennis, almeno uno sarà sempre funzionante, lo stesso dicasi per nove dei diciotto campi da bocce». L'opera si completerà in un e mezzo, il via potrebbe essere dato già entro il '98.

La «fame» di parcheggi in centro ha una conferma le prenotazioni di cinque box da altrettante persone proprietarie case nei quartieri vicini alla zona del tennis: dalla via Romana via 1° Maggio. Un risultato che gli amministratori hanno definito «insperato» (ma sarà proprio così?), unito ad alcune richieste di informazioni. Il prezzo dei garage è stato fissato in milioni, Iva compresa: 8 milioni alla presentazione, altri 13 entro 90 giorni dalla consegna dei lavori, dieci entro 30 giorni dal pagamento del secondo stato di lavori, e dieci entro 30 giorni dall'ultimazione dei lavori della prima fase. Gli ultimi cinque milioni alla consegna. C'è un'altra possibilità: 53 milioni in un'unica volta. [d. bo.]

FLASH

BORDIGHERA

Vincite milionarie al lotto i numeri Enzo Iachetti

I numeri di Striscia la notizia hanno fatto vincere quasi 100 milioni ai giocatori alla ricevitoria del lotto 303 dei Piani di Borghetto, a Bordighera, che hanno avuto fiducia nelle previsioni Enzo Jachetti nella trasmissione di lunedì. Il terno 13-15-18, uscito sulla ruota di Genova, ha fatto vincere diversi milioni, che hanno premiato anche chi puntato sul 32 Venezia, uscito dopo tante settimane di ritardo.

Spari in frazione Borghetto Forse l'autore ubriaco

I carabinieri hanno effettuato due perquisizioni domiciliari Borghetto San Nicolò, frazione di Bordighera, in cerca del responsabile degli spari che, due settimane fa, hanno distrutto i vetri di alcune auto posteggiate in via Mameli. I controlli militari non hanno però dato gli esiti sperati: i carabinieri, munque, sarebbero sulle tracce della persona che, forse in di ebbrezza, ha sparato alle to.

e territorio Conferenza al Polivalente

Oggi, alle 16,30, nell'ambito del 3° ciclo di conferenze «Ventimiglia e il territorio dalle origini ai giorni nostri», nella sala polivalente del Civico museo G. Rossi, si terrà incontro il professor Tiziano Mannoni, docente all'Università di Genova, dal titolo «Che strade usavano i pellegrini», argomento attinente alle prossime commemorazioni del Giubileo.

VENTIMIGLIA

Informazioni dall'Aido Un banchetto in via Roma

L'Aido, associazione donatori di organi, dalle organizza un banchetto informativo all'angolo tra Roma e della Repubblica, a Ventimiglia. Sarà possibile iscriversi o finanziare l'associazione.

Prodotti tipici calabresi In mostra a del Parco

Si inaugura oggi al del parco di Bordighera la 7a rassegna dell'artigianato e dei prodotti tipici calabresi, dall'Associazione culturale Calabresi in Liguria, sodalizio guidato da Pino Sette. Si possono trovare diversi oggetti dell'artigianato. Orario: dalle 9,30 alle 12,30 e 15,30 alle 19. [d. bo.]

Dopo le assunzioni

polemica tra i sindacati

VENTIMIGLIA. Diventa pre più aspra la polemica tra i sindacati dell'igiene urbana: Cisl e Uil, per di Giorgio Guglielmi, smentiscono la Cgil che ieri aveva annunciato l'assunzione di quattro lavoratori stagionali da parte Comune. «C'è soltanto un accordo, ma prima di assumere i quattro lavoratori proposti dalla Cgil noi ci che sia stata rispettata la graduatoria. Abbiamo informato anche l'ispettorato del Lavoro», dice Guglielmi, che minaccia di denunciare il collega della Cgil che ha dichiarato che «la Cisl e la Uil hanno cercato di far saltare l'accordo per le assunzioni». basta: oggi Antonio Bu ed Enzo Giacovelli, della Cgil, hanno commentato con soddisfazione la vendita dei mezzi requisiti alla Ciccarelli, che consente di pagare i lavoratori che aspettavano stipendi liquidazioni. «Ci sono le condizioni per riportare l'unità nel cantiere, le polemiche esasperate della Uil portano alla divisione». [d. bo.]

Da oggi lunedì

dei vini e dell'olio

DOLCEACQUA. Il Paese Doria si riconferma la capitale del vino e dell'olio: inizia oggi la mostra cata questi due prodotti e organizzata in collaborazione con la Camera di Commercio e la Comunità Montana Intemelia. La sala del Centro sociale polifunzionale di via Patrioti Martiri (ex Comune) ospiterà, fino a lunedì, la mostra-convegno su vini oli della Provincia, mentre alcuni ristoranti e negozi proporranno menù e degustazioni a tema. Oggi, alle 15, apertura della convegno «Strade dell'olio del vino» Enzo Bernardini (Le origini della civiltà del bere), Fausto Marchetti e Giorgio Dal Pian (Esperienze alternative vendita di prodotti tipici), seguita dalla proiezione dell'audiovisivo Il Rossese e l'olio d'oliva di Eugenio Andrighetto, una degustazione. Da Nonsolovino, alle 20,30, cena alla scoperta dei vini dell'Emilia Romagna. Domani all'Antica Cartiera dei Doria, ditta Lavagna (10,30-18,30), degustazione di prodotti. [d. bo.]

La Lega del cane

randagi convenzione con 8 veterinari

VENTIMIGLIA. Otto veterinari della hanno siglato un accordo con la Lega del Cane: da gennaio, nelle ore orario ambulatoriale, sarà garantita la reperibilità notturna festiva, applicando una rotazione. Negli ri in cui fin d'ora possibile, un veterinario, a turno, sarà sempre rintracciabile. «La nostra sezione si premurerà di comunicare i nominativi dei dottori cui rivolgersi, anche mezzo stampa - dice Danilo Roda - Questo servizio, oltre a rendere efficace il soccorso veterinario istituito dalla nostra Lega e gestito dalla Croce Verde, sarà gratuito, ossia a carico della nostra sezione, per gli animali padrone». Soddisfazione anche per il progetto di ampliamento del canile di via Peglia: «L'approvazione del progetto è legato alcun finanziamento da parte del Comune: la cifra necessaria sarà reperita attraverso diverse iniziative», conclude Roda, sottolineando che l'azione della Lega toglie dalla strada decine di cani e gatti. [d. bo.]

DI NOTTE

[illegible]

L'armonica di Andy Forrest al Tatanka Club di Arma e l'hip-hop ■ Grasse

Rock psichedelico con gli Hush

Musiche Anni 70 al Babilonia di Cervo



L'armonica di Andy Forrest è ■ scena al Tatanka Club di Arma di Taggia; l'artista ha collaborato anche ■ Edoardo Bennato

Ecco gli appuntamenti per il popolo della notte nei locali della Riviera ■ della Costa Azzurra che rendono più bella ■ stagione autunnale, che ha il ■ particolare fascino. E' particolarmente interessante anche la mappa per scoprire tradizioni, feste ■ assistere a concerti o spettacoli. Nella cittadina delle palme gioca in casa la Compagnia stabile città ■ Bordighera. A Cannes, con un grande spettacolo dei Balletti ■ Toscana, si chiude il Festival Internazionale della Danza.

ANDORA Al dancing Il Timone di via Clavesana, ballo liscio con l'orchestra Made in Italy.

[illegible] Al Centro sociale Babilonia, ■ via Steria concerto degli Hush che rielaborano il rock psichedelico degli Anni Settanta: il chitarrista è il famoso ■ome La Muerte. Alla voce c'è Jennifer, giovanissima cantante dalla voce potnte e struggente, al basso Fabio «Nedus Six» Ammannati e alla batteria Lorenzo «Lacoque» Bartolini. Il gruppo ■ in attesa di pubblicare il ■ primo lavoro, ■ disco ■ cui hanno partecipato il chitarrista Cappanera e il percussionista Canale.

[illegible] Allo rockteca Pop 2000 di via Sassari Ughi musica alternativa accanto alla tradizionale programmazione selezionata dai dee jay imperiesi Ivan e Carlo.

DIANO [illegible] Liscio e musica leggera al Pick Up di via S. Elmo, orchestra al Blob di via Agnese ■. I successi techno e undergroud sono protagonisti al Sortilegio di via Mortula. Al Tangò di Molo Landini musica dance e latino-americana.

IMPERIA Sabato con la musica di tendenza al Quartiere Latino di via Littardi.

[illegible] Al Tatanka Club, dalle 21,30, concerto di Andy J. Forrest, armonicista, cantante e autore, virtuoso dell'armonica che ha collaborato con B.B. King e Edoardo Bennato. E' stato anche co-protagonista ■ 2 film di Tinto Brass ed è ■ guardiaboschi dello spot della Timberland. Organizza il Club de Musique. Da mezzanotte musica ■ disco.

[illegible] Alla Ninfa Egeria di via Matteotti ■ata ad alta tensione con splendide ragazze.

[illegible] All'M2 liscio, twist e il ballo ■ mattonella.

BORDIGHERA Alle 21,15, al Palazzo del parco, la Compagnia stabile città di Bordighera propone, in collaborazione con il Leo Club Ventimiglia, la sua ultima commedia: A tutu ghe rimediu anche a... (incasso in beneficenza).

Domani, alle 15,30, seconda rappresentazione. Concerto nel centro culturale di via Regina Vittoria, alle 17,30, con brani di Purcell, Haendel, Marcello, Ferrari, Giachino e Balma.

[illegible] Liscio al Dopolavoro Ferroviario con l'animatore Renzo Devoto. Al Centro culturale ■ San Francesco, alle 21, concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo diretta da Shigeo Genda, al violino Alessandro Milani. Ingresso a 12 mila lire. Alla Riserva di Castel d'Appio karaoke, musica, giochi e un panorama eccezionale.

MENTONE Al Lavoir Theatre, alle 21, teatro con Don Juan ■ Brecht, con la compagnia Act Libre.

[illegible] Allo Sporting Club, alle 20,30, serata conclusiva del 1° Star Festival di Montecarlo, presentato da Red Ronnie ■ Martina Colombari, con le stelle della canzone italiana e ospiti internazionali. Collabora la troupe di Broadcast Monaco ■ Gianni Di Biase. Alle 21, nella Salle des Variétés, rappresentazioni teatrali dello Studio di Monaco a beneficio di Telethon.

[illegible] A S. Isidore, sotto il teatro tenda, Grande festa della Birra con ■ Choucroute d'Alsazia, specialità a base di cavoli.

CANNES Al Palais des Festivals ■ chiude l'11° Festival Internazionale di Danza: alle 18,30, al Theatre Debussy, Compagnia Abbondanza-Bertoni, alle 21, al Grand Auditorium, Balletto ■ Toscana, Don Giovanni, emozioni in un mito. Al Mjc Picaud, alle 20,30, fiesta groove con gli Ek e gruppi delle Alpi Marittime. Alle 20,30, concerto di Natale ■ canti sacri ■ del Rinascimento con l'Ensemble vocal di Cannes ■ l'Harmonie ■ l'Espérance.

[illegible] Gli Alif Posse alle 21, al Mjc.

[d. bo.]

LE PRIME

Tra serpenti e spy story

Inverosimili anaconda, ingenue risate e suspence. Sono questi ■ tre elementi fondamentali dei film in programmazione a Imperia. Anaconda è il titolo del film in programmazione al Dante. Una storia che ■ svolge nelle foreste dell'Ammazzonia■ vede ■ troupe televisiva ecologista alle prese con un bracconiere, cacciatore ■ serpenti. In mezzo a tutto questo compare un enorme anaconda: trama simile al film lo squalo che ha creato danni enormi all'immagine del predatore marino, purtroppo in via d'estinzione. Mr.Bean, in proiezione all'Imperia ■ a Sanremo (Ritz), dà l'opportunità ■ ridere a lungo. Forti emozioni, invece, con Spy (spia), al Centrale di Imperia e a qu■ di Sanremo: per chi ama intrighi e azione. Fuochi d'Artificio di Pieraccioni (Arma, Dolceacqua ■ Sanremo) non ha bisogno di presentazioni. Il super premiato Hana-Bi è invece in programmazione al Roof 3. Vulcano L.A.'97 al Dianese e al Sanremese. ■ titolo dice già tutto: un vulcano che ■ ■ pieno centro a Los Angeles. Infine, per ■ gioia dei bimbi (ma anche degli adulti) all'Ariston di Sanremo, ■ in programmazione Hercules: il cartoon natalizio della Disney. Da non perdere.

[giu. gel.]

[illegible], ai tropici d'inverno

Fondi per Telethon ■ Bordighera Antibes e il Salone del matrimonio

Diverse le idee per uscire di giorno ed evadere dalla routine: chi ama divertirsi all'aperto, nonostante il freddo, può andare al Luna Park di Monaco o a quello di Nizza, appena aperto. Salone del Matrimonio ad Antibes. Lotteria e tanti stand per i regali a Fontvieille.

BORDIGHERA Davanti al Graffiti Pub, per tutta la giornata, distribuzione di palloncini e raccolta di fondi per Telethon.

[illegible] Visita guidata al giardino botanico ed esotico della Val Rahmeh: rendez-vous alle 15, in ■ S. Jacques. Alle 15,30, a Palais Carnoles, conferenza sulla rappresentazione del sacro nell'arte del mondo.

[illegible] Kermesse ecumenica all'Espace Fontvieille, dalle 10 alle 18: si possono trovare mille idee regalo ■ fare opera di beneficenza. In diversi stand ci sono articoli di antichità, bijoux fantasia, articoli di abbigliamento, giochi, libri, dischi, pasticceria, specialità monegasche, spagnole, greche, inglesi e tedesche. Ci sarà anche una lotteria di bottiglie, alle 17. Entrata gratuita. Dalle 12 alle 23 è sempre ricca di divertimenti la Foire d'Attractions di Monaco: i giochi più nuovi e ■ classici per grandi e piccini attirano tante famiglie ■ coppiette nella zona del porto.

BEAU■ SUR ■ Alle 10, alla Rotonde, si inaugura il 2— Salone ■ Libro Mediterraneo sul tema della Gastronomia.

NIZZA Nell'atrio e davanti al casinò Ruhl si svolgono diverse manifestazioni per raccogliere fondi a favore ■ Telethon. Al Museo d'Arte Moderna e Contemporanea, in promenade des Arts, continua la mostra «De Klein à Warhol», con opere del Nuovo realismo e della Pop-art.

[illegible] Salone del Matrimonio, ■ mille idee per ■ giorno del «sì», al Palais de Congrés, dalle 10 alle 20, entrata a ■ franchi a persona, 60 a coppia.

[illegible] L'Expocannes, fiera commerciale, continua al primo piano del Palais des Festival.

[d. bo.]

[illegible]

SANREMO. La voce di Giorgia sarà grande protagonista all'Ariston in occasione del concerto ■ programma il 16 dicembre. Un momento di musica al di là degli schemi tradizionali, con le canzoni del tour «Mangio troppa cioccolata». E per i lettori de La Stampa c'è una nuova iniziativa: presentando al botteghino il tagliando pubblicato qui sopra non si pagheranno i diritti di prevendita.

[g. ga.]

[illegible]

SANREMO. Tutti al Luna park con il tagliando de La Stampa. Paghi uno e prendi due. Con il costo di un biglietto si potranno ottenere due biglietti per il gioco preferito. Intuibile il facile risparmio.

Il tagliando pubblicato qui ■ fianco si potrà utilizzare quasi in tutte le attrazioni presenti al Luna park. Il parco giochi resterà aperto ■ Pian di Poma fino al 18 gennaio prossimo.

[m. c.]

Oggi alle 15,30 concerto in chiesa

A Diano i talenti del Rovere d'oro

DIANO MARINA. A inaugurare il ciclo, diventato ■ ■ consuetudine del periodo natalizio nel Golfo Dianese per i giovani talenti che sbocciano durante l'estate al prestigioso concorso «Rovere d'Oro» di San Bartolomeo al Mare, sarà il duo Oliva-Tornielli (flauto e pianoforte), vincitore del premio nel '97 per la sezione Musica d'Insieme. Il concerto, che è ■ organizzato dal Club Service Amitié Sans Frontieres, si tiene oggi alle 15,30 nella Chiesa parrocchiale di Sant'Antonio Abate ■ Diano Marina: il ricavato sarà devoluto in beneficenza. A presentare l'iniziativa musicale sarà Paola Ascheri.

E' una ■ tante opportunità offerte ai migliori strumentisti, giunti qui a centinaia da ogni parte del mondo, dalla manifestazione, organizzata dall'Associazio■ Rovere d'Oro ■ dal Comune di San Bartolomeo al Mare sull'incanevole sagrato della Rovere. Nel programma eseguito ■ duo Oliva-Tornielli la Sonata in Do maggiore di Mozart, la Sonata in Do Maggiore di Bach, la Fantasia Pastorale ■ngherese di Doppler, la Sonata Sesta dal «Pastor Fido» ■ Vivaldi, Siciliana e Burlesca di Casella, Cantabile e Presto di Enesco. Dice Renato Crivelli, di Amitiè Sans Frontieres: «Dopo il concerto dello scorso anno, sempre ■ i giovani del "Rovere d'Oro", i consensi sono stati tali che il direttivo del Club ha voluto di nuovo ripeterlo».

Prossimo appuntamento, lunedì promeriggio, quando, in occasione della Festa dell'Immacolata, Letizia Belmondo, ■di■ arpista, insignita anch'essa del Rovere d'Oro '97 e, a giudizio della Commissione esaminatrice, «una promessa», si esibirà alle 16 nell'Oratorio ■ Sant'Anna in frazione Poiolo ■ ■ Bartolomeo al Mare: «Suonerà musiche appositamente scelte per un ambiente raccolto come questo», precisa Rita Arimondo, che del Rovere d'Oro è l'instancabile animatrice. Il concerto ■ offerto dall'associazione culturale «Cà de Puiö»: al termine, degustazione di dulci tipici e vini locali.

[s. d.]

I giovani in gara

Da tutta Italia per il [illegible] pianistico

BORDIGHERA. Prende il via oggi, con il concerto dell'Orchestra sinfonica Under 15 del Conservatorio Paganini di Genova, ■ 1° Concorso pianistico italo-francese Città di Bordighera. L'appuntamento è alle 17,30, nell'ex Chiesa Anglicana. Il concorso continuerà fino a lunedì quando, alle 18, ■ svolgerà ■ concerto dei vincitori ■ la premiazione. Domani inizieranno le audizioni dei concorrenti, al mattino ■ al pomeriggio, che continueranno nella giornata di lunedì. L'ex Chiesa Anglicana ■ le porte aperte per tutte le ■ giornate: l'organizzazione invita gli appassionati ad assistere alle esibizioni e ai concerti, a ingresso gratuito.

Diversi giovani musicisti hanno aderito al concorso: sono arrivati anche da Lecce, Cagliari, Roma e Napoli. Saranno giudicati da una commissione di esperti, presieduta dal maestro Angelo Guaragna, direttore d'orchestra e responsabile del Conservatorio Paganini di Genova.

[d. bo.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 666.301 - 666.286. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 83.871. **Spy.** Or.: 16, 22,30.

DANTE. Tel. [illegible]. [illegible] Or.: 16,15; 22,30. L. 10.000; [illegible].

IMPERIA. Tel. 292.745. **■ Bean - L'ultima catastrofe.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000/7000; anziani ■.

[illegible]

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Fuochi d'artificio.**

[illegible]

OLIMPIA. Tel. [illegible]. Cineforum: [illegible] **■ott.** Ore 20,15; 22,30.

[illegible]

DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 206.049. **■ d'artificio.** Ore 21,15.

DIANO MARINA

DIANESE. Tel. [illegible]. **Vulcano.** Ore 20,20; 22,40. L. 8000; 6000.

[illegible]

ARISTON. Tel. 506.060. **Hercules.** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

[illegible] **RITZ.** Tel. 506.060. **Mr. Bean -** [illegible] Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Prove d'accusa.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Fuochi d'artificio.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Hana-Bi.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Spy.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; ■.

[illegible]. Tel. 507.070. **Mrs. Dalloway.** Orario: 15,30; 22,30. ■ 12.000; 8000.

[illegible] Tel. 507.070. **Vulcano - Los Angeles** [illegible] 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ORFEO. Telefono 662.333. **Il quinto elemento.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 10.000.

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 640.263. **Mr. Bean.** Or.: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche spett. 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000

RITZ. Tel. 640.427. **Spy.** Or.: 20,30; 22,30; fest. e prefest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA

AMBRA. Tel. 51.419. **Chinese box.** Or.: 20,30; 22,30 (nel fest. 16; 18.10; 20,20; 22,30). L. 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. 50.997. **■ Brasco.** Or.: 20,15; 22,30 (nel fest. e prefest. anche 15,45, 18). L. 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

[illegible] **■ce Off.** Or.: 20; 22,15 (nel pref. e fest. spett. anche 15,30; 17,45). Lire 8000; 6000.

[illegible]

[illegible] Tel. 692.200 - 692.765. **■ Bean.** Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

[illegible]

LOANESE. Tel. 669.961. **Face Off.** Or.: 20,30; 22,30. Fest. e prefest. spett. anche alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 8000.

Oggi al Polivalente

Donne e ulivi in un libro di Laura Marvaldi

IMPERIA. Tempo di Natale, tempo di libri. Due le presentazioni previste oggi, in contemporanea, alle 16,30: una (a cura del Coordinamento Donne del pds) al Centro Polivalente, dove l'on. Alessandro Natta parlerà di «Zia Angela. Storia di donne e di ulivi», opera prima di Laura Marvaldi, frantoiana verace; ■ l'altra (a ■ dell'Istituto storico della Resistenza) nella sala del Consiglio provinciale, dove la giornalista Margherita Faustini parlerà del volume «Per Aldo Gastaldi (Bisagno)», di Elena ■, presenti anche i presidenti di Anpi e Fivl.

Pubblicato dal Centro Editoriale Imperiese, «Zia Angela», che ■lla prefazione Beppe Recchia definisce «libro generoso e fiero come l'ulivo», racconta in 142 pagine la storia di una dinastia di frantoiani, ■ un linguaggio essenziale, levigato e pulito come la pietra di una macina».

[b. v.]

A Genova l'attore che si era «rivelato» al Festival

Paolini, da Villa Faraldi al successo di «Vajont»

GENOVA. E' diventato il caso dell'anno, per i ■ milioni e mezzo di telespettatori che ha saputo incollare davanti al video, in prima serata, con il suo spettacolo «Racconto del Vajont». E, in questi giorni, registra sempre il tutto esaurito al Duse di Genova, dove (fino a domani pomeriggio) interpreta «Appunti foresti», l'ultimo testo, liberamente ispirato al «Milione» di Marco Polo, in cui per quasi tre ore conferma doti di delizioso, straordinario affabulatore, che lo hanno fatto accostare a un maestro ■ Dario Fo.

Ma Marco Paolini, che attraverso la tv, dopo anni di gavetta, conosce finalmente il meritato ■ della gloria, ■ ■ anche uno dei protagonisti ■ Festival di Villa Faraldi, la maggior rassegna teatrale estiva nell'Imperiese: era il periodo fra l'Ottanta ■ il Novanta, e il bravo attore trevigiano ■ era legato al Laboratorio Teatro Settimo di Torino e ■ dedicava soprattutto a spettacoli per ragazzi (ma graditi anche agli adulti), come «Adriatico», sui ricordi delle vacanze ■ colonia, ■ «Tiri in porta», sul calcio «povero», da cortile, proposti l'uno a Villa ■ l'altro in decentramento a Diano Castello, in occasione del «mundial».

Angelo Limarelli, il sindaco che di questa manifestazione è sempre stato il propulsore, ricorda bene Paolini: «Già allora aveva fatto presa sul pubblico, dimostrando di essere un eccellente narratore. Era piaciuto così tanto che, dopo aver visto "Adriatico", ■ avevamo fatto ritornare l'anno dopo per proporre il secondo di questi ■ affascinanti monologhi». Adesso, farlo tornare quassù, nella «piccola Atene fra gli ulivi», ■ praticamente impossibile: dopo il «boom» lo attendono Festival nazionali e registrazioni radiofoniche.

[s. d.]

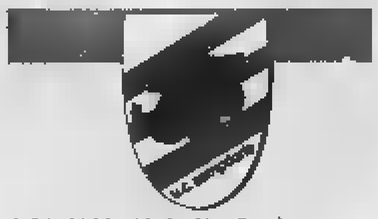


Ronaldo esulta dopo un gol lo straordinario attaccante dell'Inter è il pericolo numero uno oggi pomeriggio per la Samp

Oggi in anticipo a Marassi grande sfida all'Inter capolista

Samp contro il Fenomeno

Ronaldo guida la banda-Simoni nell'anticipo-chiave della giornata di A
Klinsmann, [illegible] stella nerazzurra, ritorna al passato: «Giornata particolare»



GENOVA. Vujadin Boskov non ha le idee chiare. O forse ce l'ha e non le vuole rivelare. Fatto sta che alla vigilia della partitissima contro l'Inter il tecnico serbo a parole ha rimescolato [illegible] le carte. Ha messo in dubbio la condizione fisica di Mannini e Mihajlovic, ha rinnegato il [illegible] «pubblicizzato» tridente dopo averlo provato, contro la difesa titolare, persino nell'ultima partitella della rifinitura. Dopo molti discorsi, è emerso [illegible] questo pomeriggio contro Ronaldo e soci la Sampdoria si schiererà con una prudenziale 5-3-2: in [illegible] Castellini, Franceschetti si sposta a centrocampo, quanto all'attacco, l'unico sicuro [illegible] disputare l'intera gara è Montella. Klinsmann e Signori daranno vita [illegible] staffetta, ma Boskov si riserva [illegible] scegliere solo all'ultimo momento chi sarà il primo a scendere in campo.

Boskov. «Mi preoccupano Mannini e Mihajlovic, se Dio ci [illegible] una mano e non piove, allora Marassi sarà super e io penso che i due siano in grado [illegible] giocare. Preferisco poterli utilizzare entrambi, perchè contro l'Inter devi avere per forza una difesa [illegible] una certa esperienza». Dal reparto arretrato si passa quindi a quello offensivo: «Le tre punte? Sarebbe una soluzione coraggiosa, certo, però secondo [illegible] è meglio utilizzare due attaccanti subito ed un altro farlo subentrare nella ripresa, a seconda dell'andamento della gara. Montella, [illegible] prenderà delle botte, resterà in campo fino al novantesimo. Ho cambiato idea rispetto ai giorni scorsi, perché ancora giovedì pomeriggio ho ammirato Ronaldo in campo a Marsiglia... se gli si concede un po' di spazio, non esiste difensore che possa tenerlo. Oggi ho provato [illegible] partitella le tre punte [illegible] sono tutti bravi e rapidi, però quando si esaurisce la nostra azione d'attacco noi non possiamo permetterci di farci trovare con la difesa aperta. Intendo poi sottolineare che un eventuale pareggio contro l'Inter dovrebbe [illegible] giudicato un risultato positivo. Non voglio perdere, assolutamente, per non deludere i nostri tifosi che verranno allo stadio [illegible]». Klinsmann o Signori, dunque? Boskov questa mattina parlerà [illegible] entrambi [illegible] sceglierà. Decisivo, dovrebbe essere il punto di vista dell'ex laziale: sarà lui a dire [illegible] tecnico in che tempo vorrà giocare.

Klinsmann. Tranquillo come al solito «Klinsi»: «Per me si tratta di una partita particolare, a Milano ho lasciato bei ricordi e tanti amici. La Sampdoria deve cercare l'impresa, cioè battere l'Inter per la prima volta in campionato. Io giocherò dove vorrà [illegible] mister, sono pronto a sacrificarmi e a mettermi anche più indietro, credo che la squadra possa sopportare [illegible] tre punte, a patto che l'attacco aiuti il centrocampo e che tutta la squadra sia disciplinata. Fisicamente mi sento bene, settimana dopo settimana mi accorgo di migliorare e quando c'è la condizione arriva anche tutto il resto, cioè il bel gioco ed i gol».

Damiano Basso

DILETTANTI, E' IL [illegible] PIU' [illegible]

Il presidente Cipolla dà fuoco alle polveri: «E' arrivata l'ora di battere i cugini anche in campionato»

Imperia si accende per la partita dell'anno

Tutto esaurito in vista, «cortine fumogene» sulle formazioni

IMPERIA. A 24 ore dal derby, tutto pronto nel capoluogo per la partita più attesa dell'anno. Tifosi in fermento, squadra caricata al punto giusto ma, come sottolineano i dirigenti, assolutamente tranquilla alla vigilia della supersfida che per l'Imperia vale quasi una stagione.

La Sanremese, al di là delle particolarità e delle insidie che riveste [illegible] derby, [illegible] avversario [illegible] tutto rispetto, lanciato [illegible] la promozione in [illegible] campionato che la vede protagonista sin dalle prime battute e prima solitaria in testa alla classifica [illegible] una settimana.

Dal canto suo, l'Imperia comincia proprio in questo periodo a ritrovare la sua fisionomia, dopo i molti infortuni che hanno penalizzato il rendimento dei nerazzurri, e, nei sogni di dirigenti, giocatori e tifosi, un successo sulla Sanremese significherebbe un passo importante verso gli obiettivi prefissi dalla società ad avvio di stagione.

[illegible] presidente Pino Cipolla «sente» molto il derby, anche se si sforza di guardare all'appuntamento con distacco: «Affrontiamo [illegible] Sanremese forte e fortunata, [illegible] credo sarà comunque una partita vibrante, intensa. Inutile nascondere che vorremmo centrare finalmente la vittoria in campionato, e che brucia [illegible] l'ingiusto ko dello [illegible]. Già in Coppa abbiamo cominciato a sovvertire [illegible] trend negativo, battendo i biancazzurri al Ciccione il [illegible] agosto [illegible] eliminandoli...».

Il massimo dirigente nerazzurro si [illegible] di [illegible] a una partita di alto livello tecnico e agonistico: «La squadra e tutto l'ambiente aspettano l'appuntamento con la giusta tensione; i ragazzi si sono preparati [illegible] cura e sono certo che daremo filo da torcere agli avversari. Spero che l'incontro, pur con i dovuti toni agonistici, sia caratterizzato dalla correttezza, sia in campo che sugli spalti, e ho già chiesto ai nostri giocatori di non rispondere a eventuali provocazioni».



Pino Cipolla, il presidente dell'Imperia

Si annuncia intanto una tribuna vip affollatissima, con i sindaci delle due città e molte altre autorità. Quasi certa anche la presenza di Aldo Spinelli, ex presidente del Genoa, [illegible] il fido Spartaco Landini. [illegible] «Ciccione» [illegible] anche osservatori di molti club «pro».

I temi vanno oltre il semplice evento sportivo, e comprendono il folclore [illegible] due tifoserie che non hanno badato a spese per preparare coreografie di grande effetto, e la presenza di molti «ex» sul terreno di gioco. Con la casacca della Sanremese gioca infatti Alberto Baldisserri, jolly difensivo con un positivo passato nerazzurro, mentre più ricca è la pattuglia di «ex» attualmente in forza all'Imperia: Iannolo, Trasatti e Sansonetti hanno infatti vestito nel recente passato la maglia biancazzurra, mentre altri sono [illegible] mancati. Tra questi, su un fronte Sbravati e Di Capita, in estate vicinissimi alla squadra di Cichero, e sull'altro Carletto Calabria, a lungo in predicato [illegible] approdare alla corte di Cipolla.

Tra i nerazzurri ci saranno anche alcune assenze [illegible] rilievo: quella [illegible] Cristiano Giuntoli alle prese con un infortunio [illegible] ginocchio rimediato in allenamento alla vigilia della sfida di Coppa con il Borgosesia, e quella di Beppe Celella, che sconta il terzo e ultimo turno di squalifica. Ci sarà sicuramente invece Sbravati, che ha recuperato, mentre è in dubbio Trasatti. Marcello Pallini in settimana ha dato gli ultimi ritocchi agli schemi, anche se la formazione verrà ufficializzata solo all'ultimo momento. E' comunque probabile la conferma dell'undici visto all'opera domenica a St. Vincent, con la possibilità per il tecnico di apportare alcune modifiche all'assetto della squadra nel corso della gara.

L'interesse attorno [illegible] derby ha raggiunto l'apice, come confermano gli addetti alle prevendite dei biglietti, alle prese con continue richieste [illegible] tagliandi. Si prevede il tutto esaurito, con massiccia presenza di tifosi ospiti, che oltre alla gradinata Sud a loro riservata e da giorni esaurita, occuperanno altri settori dello stadio imperiese. La sfida sarà seguita in diretta con collegamento dalle 14,15 [illegible] Radio Stereo 103, mentre le emittenti locali Tva e Imperia Tv vi dedicheranno ampi servizi.

Luca Amoretti

«Mi auguro sia una festa»

Scarzella, numero 1 sanremese pensa più alla C2 che ai «cugini»



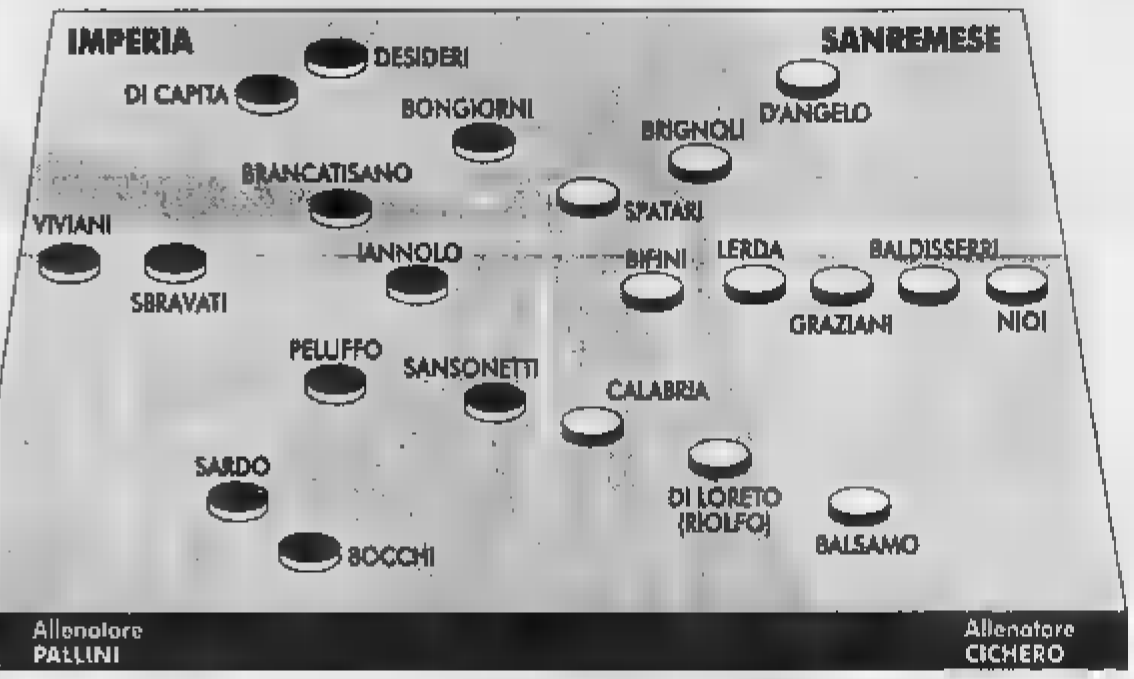
Leonardo Scarzella, n. 1 sanremese

SANREMO. Il derby? «Comincio, dopo [illegible] anni, a capirne umori, rivalità. Componenti emotive particolari. Ma mi sforzo di pensare che è, dev'essere, una [illegible] come altre. Almeno per dirigenti e giocatori. Mi auguro soprattutto [illegible] veder professionalità. [illegible] campo e fuori».

Leonardo Scarzella, presidente della Sanremese, cerca di «esorcizzare» una vigilia che, forse, qualcuno vorrebbe rendere più incadescente di quanto debba essere. Ma la parola d'ordine in casa biancazzurra è puntare sulla «normalità» del derby. Una partita difficile sulla strada di [illegible] C2 ancora lontana, ma ormai nel mirino. Un obiettivo cui il presidente Scarzella punta moltissimo: «Credo sia l'anno buono, - dice - avevamo fatto, in tempi non sospetti, un programma triennale per arrivare alla C2. Lo stiamo rispettando, [illegible] riusciremo a continuare così». L'Imperia, però, farà di tutto per guastare la festa: «E' logico sia così - continua Scarzella - ma ho fiducia nella Sanremese. Abbiamo dimostrato continuità, dobbiamo confermarla domani. La classifica ha la sua importanza: se siamo davanti all'Imperia con 14 punti di vantaggio, vorrà dire qualcosa...».

In panchina, accanto a Luigi Cichero, ci sarà [illegible] sempre Stefano Ferrari. Dirigente accompagnatore biancazzurro, [illegible] soprattutto «memoria storica» della squadra, testimone della serie D degli Anni '70, della C1 dei primi Anni '80, del crollo del 1987, della risalita dalla Terza categoria ad oggi. Di derby con l'Imperia ne ha visti tanti. «Il primo ai tempi della C2», ricorda. Ha visto passare presidenti, tecnici, giocatori.

«L'allenatore più emozionato al 'Ciccione' fu Bruno Baveni. Era un derby [illegible] Coppa Italia. Bruno era attaccatissimo all'Imperia con cui aveva vissuto ottime stagioni. Arrivando da avversario, con la Sanremese entrò in campo agitatissimo. Non posso scordarlo. Come non posso scordarmi un derby di C2. Finì in parità e i tifosi dell'Imperia mandarono in campo una gallina vestita di biancazzurro. Il messaggio era 'vi spenneremo'. Sbagliarono. La rivalità tra le tifoserie è sempre stata altissima. Loro ci hanno sempre considerato una squadra ricca, anche [illegible] non [illegible] sempre stato così. Questo moltiplicava la loro voglia di batterci. In campo, invece, i rapporti erano corretti. I giocatori spesso erano amici. Rivalità, [illegible] cattiveria. Stessa cosa tra le società: i rapporti sono sempre stati ottimi», ricorda Ferrari già in panchina nel derby-spareggio del 1988, in Terza categoria, quando vinse la Sanremese per 1-0 con un gol dell'imperiese Di Mari. Tempi lontani, per fortuna. [b. m.]



IL [illegible]

Bob, principe del ghiaccio Alberto alle Olimpiadi

Un principe [illegible] bob. E' Alberto di Monaco, sportivissimo erede al trono del più piccolo e dorato Principato del mondo, che parteciperà alle prossime Olimpiadi invernali di Nagano, in Giappone, alla guida di un bob a quattro sotto le insegne dello stesso Principato di Monaco. Fa sorridere pensare che uno dei luoghi più celebrati del Mediterraneo, famoso per il suo sole e il suo clima, esprima una squadra di bob, sport invernale per eccellenza, che evoca ghiaccio e freddo nell'immaginario collettivo.

Ma non è una novità assoluta: il Principe aveva già preso parte in passato, con il bob monegasco, ad altri Giochi olimpici, quelli [illegible] Calgary in Canada. «Lo sport è la mia grande passione, quasi [illegible] necessità p[illegible]», aveva detto. Non solo a parole. Ne pratica una decina, tra cui il calcio dove capeggia una squadra di veterani dal nome curiosissimo, «I barbagiuai», nella quale trovano spazio suoi amici ed ex giocatori del Monaco; lo vive a livello dirigenziale (è presidente del Comitato Olimpico monegasco e membro del Cio) e [illegible] spettatore, non mancando quasi mai ai grandi e numerosi avvenimenti sportivi che coinvolgono il piccolo regno.

Il «passaporto» per le Olimpiadi di Nagano lo ha ottenuto ancora a Calgary. Sulle piste, già olimpiche, di quella città [illegible] fissate le prime due prove di qualificazione. Per andare a Nagano occorreva conquistare almeno [illegible] punti. Il Principe nel ruolo di pilota, e i suoi compagni di squadra (Thibault Giroud, Alain Mendonca, Franck Nicolas e Jérome Tempier) ha conquistato il quarto posto e 27 punti nella prima prova; addirittura il secondo e 58 punti nella prova successiva, centrando la qualificazione in [illegible] sui tempi. Le prossime prove di Salt Lake City saranno solo l'occasione per migliorare e fare esperienza, perché il biglietto «olimpico» è già staccato. «Il bob - ha detto il Principe Alberto - è allo stesso tempo, [illegible] insieme di abilità e intelligenza di pilotaggio, unito a un duro lavoro di squadra». [b. m.]



Alberto di Monaco, pilota del bob a 4

CICLISMO

Dopo Mirko Celestino un altro corridore del Ponente approda nel grande mondo delle due ruote

Silvio Caviglia, sprint nel professionismo

L'atleta di Andora nel '98 correrà con la «Bottecchia Northware»

ANDORA. Dopo Mirko Celestino, un altro corridore ponentino si appresta ad affacciarsi al mondo del grande ciclismo professionistico: si tratta di Silvio Caviglia, 27 anni, che ha per[illegible] tutta l'attività giovanile nella A.S. Andora distinguendosi, con numerose vittorie, in tutte le categorie, prima di passare tra i dilettanti.

Adesso è arrivato il momento del grande salto, considerato che nella prossima stagione, sarà uno dei quattordici componenti del gruppo professionistico «Bottecchia Northware», diretto da Stefano Giuliani e da Franco Vona, due «firme» ben conosciute da tempo da tutti i veri appassionati delle due ruote.

Afferma il corridore ponentino: «E' un grande sogno che finalmente si realizza. La squadra è composta da corridori molto validi come, tra gli altri, Chiurato, Manzoni, Pozzi, Tebaldi e Tomi. In questo team c'è fin d'ora molto entusiasmo, e la voglia di disputare una grande stagione».

Caviglia, dopo [illegible] vittorie colte in campo professionistico [illegible] stato «costretto», per poter fare [illegible], ad emigrare in Lombardia. Ricorda Caviglia: «Sì, là e mi sono tolto numerose soddisfazioni. [illegible] '93, ad esempio, ho colto cinque vittorie, tra le quali una al Giro del Ticino. Anche nelle corse in Riviera ho recitato però spesso un bel ruolo: ricordo, ad esempio, una Montecarlo-Alassio durante la quale ero al servizio [illegible] Savoldelli, e nella quale mi classificai al quinto posto».

Nella stagione che va in archivio sono invece arrivati i successi al Gran Premio di Langhirano ed in altre [illegible] nel nord Italia. E così, con questo ottimo curriculum, è arrivato il momento più atteso: quello del passaggio tra i «pro». Conclude Caviglia: «Adesso devo ripagare tutta la fiducia riposta [illegible] me. Spero davvero di disputare una bella stagione, e di regalare anche tante belle soddisfazioni agli amici di Andora. Che verrò sicuramente a salutare in occasione di una delle tante riunioni fissate al 'nostro' Velodromo dei Fiori nel corso della prossima stagione». [g. o.]

PALLAVOLO

Spicca Winterthur-Entella

Quarta giornata della serie C che si apre [illegible] l'interessantissimo confronto in programma stasera alle 21 al palasport di Quiliano. La Winterthur Savona allenata da Federico Magliocco riceve l'Entella Chiavari, seconda della classe. E' una sfida che i savonesi, reduci da due sconfitte consecutive, devono e vogliono chiudere a loro favore per sperare ancora di accedere ai playoff. Il presidente dei savonesi Roberto Presia: «Cercheremo di sfruttare al meglio il fattore campo». [illegible] collega chiavarese Gianfranco Carniglia: «La squadra è caricata al massimo per questo ormai tradizionale derby. Siamo secondi e vogliamo la vittoria per poter salire nel torneo superiore, obiettivo fallito la scorsa stagione». Domani alla palestra «Conrieri» [illegible] Bordighera l'Abc ospita inoltre la capolista Città Giardino Torino, mentre alla «Due Giugno» di La Spezia, la Migliarinese se la vedrà con la San Camillo Imperia. [r. p.]

Fra i temi del calcio minore altri due derby

Per la Carlin's Boys pericolo Vallecrosia

Tocca al Vallecrosia il difficile compito di frenare la marcia della Carlin's Boys, capolista della Prima. Guidati da un Luci in ottima forma, i biancorossi affrontano la compagine matuziana senza obblighi, ma con un sogno: prendere il volo verso i vertici della classifica.

L'undicesimo turno offre altri due scontri diretti tra le imperiesi: S. Ampelio-Dianese e Taggese-Pietrabruna, mentre il Camporosso, galvanizzato dagli ultimi risultati, ospiterà [illegible] Legino, desideroso di riscatto dopo il disastro rimediato a Diano, [illegible] il S. Stefano proverà a muover la classifica sfidando in trasferta [illegible] pericoloso Quiliano. Impegno proibitivo, intanto, per lo Zinola. La seconda forza [illegible] torneo giocherà a Laigueglia, contro [illegible] avversario particolarmente ostico per le «grandi». Borgio-Spotornese e S. Cecilia-Altarese completano il panorama degli incontri.

Seconda. Due supersfide ca[illegible] la decima di andata: in palio il primato e le ambizioni di quattro delle più forti squadre del campionato. Le prime, Celle [illegible] Bordighera, affronteranno rispettivamente l'Alassio in casa [illegible] la Riviera dei Fiori in trasferta. L'impegno è particolarmente difficile per i bordigotti, come sottolineano i dirigenti biancazzurri: «A Imperia troveremo una Riviera decisa a vender [illegible] la pelle, e a rilanciare le proprie quotazioni dopo il pareggio con [illegible] Sanremo. Non sarà certo [illegible] passeggiata».

La sconfitta con il Celle non ha intanto minato il morale del Dolcedo, che affronta in trasferta il Riva. Il portiere lilla Ranise è acciaccato, ma sarà in campo, in un match dal quale la squadra di Michele Pinelli vuole ricavare i tre punti. Appuntamento esterno anche per il Pontedassio, che farà visita alla Veloce, formazione [illegible] ottima caratura, che [illegible] però attraversando un periodo negativo.

Terza. [illegible] successo sulla capolista Mallare ha dato coraggio al Costarainera che può allungare il [illegible] verso [illegible] zone alte de[illegible] classifica battendo il Valleggia. I biancoverdi di Griseri possono contare su una difesa rocciosa, che ha trovato i giusti equilibri dopo alcune partite di rodaggio, mentre il reparto offensivo non ha ancora offerto dimostrazioni [illegible] continuità, ma nelle ultime prestazioni è apparso più incisivo. La Badalucchese intanto sarà impegnata sul terreno del Priamar, mentre il S. Biagio ospiterà il Letimbro con obietti[illegible] [illegible] punti. [l. a.]

Il punto sui tornei di tennis tavolo

Per Bordighera ko e progressi

SANREMO. Non è arrivata [illegible] prima vittoria, ma sono arrivati i primi punti. Il Gstt Bordighera, nel campionato di B1 di tennis tavolo, pur perdendo (3-5) in casa del TT Ossola 2000 Domodossola, ha dato chiari segni di miglioramento. Borella, Cartisano e Pinto, i componenti [illegible] team bordigotto, hanno opposto una bella resistenza. Le cose non cambiano perché, alla fine del girone di andata, la sorte della squadra rivierasca è ormai segnata, ma c'è più ottimismo per il futuro.

«La retrocessione [illegible] ormai sicura - dicono i dirigenti bordigotti - ma il futuro campionato di B2 sarà più abbordabile [illegible] cercheremo di rimanervi. Sarebbe già un risultato apprezzabile perchè, prima [illegible] quest'anno, il Gstt Bordighera [illegible] aveva mai giocato in una categoria superiore alla C1». Al termine del girone [illegible] andata la squadra ligure è all'ultimo posto con 7 punti, a sette lunghezze dalla capolista Cus Torino Lavazza.

In C1, al giro di boa della stagione, il Tt Sanremo (Marani, Vitanza, Cittadini) ha buone speranze di vincere il girone. Guida la classifica a pari punti con [illegible] Cus Genova. I matuziani, nell'ultimo turno del girone d'andata, hanno battuto 5-0 l'Overside Ventimiglia (Ballestin, Collu, Giusta). Nello stesso campionato il Soms Pistarino Imperia (Caratto, B. Francia, Piana) ha vinto in trasferta 5-4 il Pgs PPTT La Spezia, mentre il Gstt Bordighera (Etzi, Gatto, Scaffidi) ha perso in trasferta (3-5) contro il Prati Fornola A La Spezia. Classifica: Aest Sanremo e Libertas Genova 13, Soms Pistarino 12, Prati Fornola A 11, Gstt Bordighera 10, Pgs PPTT La Spezia e Gstt Overside Ventimiglia 9, Prati Fornola B La Spezia 7.

In C2 prosegue [illegible] gonfie vele il cammino del Gstt Bordighera B (Santilli, Ballestra, Dito) che ha concluso il girone di andata a punteggio pieno dopo aver superato [illegible] Cormar Genova per 5-4. I bordigotti [illegible] ormai lanciati verso le finali regionali per l'ammissione in C1. [illegible] TT Sanremo (Barreca, Dito, Cosentino) ha poi battuto per 5-2 il Gstt Bordighera A (Gagliolo, Ferrero, Cara). [b. m.]

Enrico Vella, la «stella» brilla ancora

L'ex mediano di Atalanta, Lazio e Sanremese adesso è l'uomo-immagine dei tornei amatori

SANREMO. Enrico Vella [illegible] tornato in campo. A 40 anni di età l'ex centrocampista di Sanremese, Catania, Lazio e Atalanta ha rimesso le scarpe bullonate ai piedi. Il palcoscenico è solo quello del campionato del Centro Sportivo Italiano, la casacca è quello dell'Impresa Sciascia, una delle formazioni più forti del girone sanremese, ma la passione [illegible] quella di sempre; non importa se il campo [illegible] quello di Isolabona o quello del Carmelo [illegible] Sanremo, lontani anni luce dalle atmosfere dei grandi stadi di cui il popolare «Churruka» [illegible] stato protagonista per molte stagioni.

«Mi [illegible] difficile star lontano dal calcio. Così ho [illegible] [illegible] proposta degli amici dell'Impresa Sciascia. Passo [illegible] tempo e mi diverto», dice l'ex atalantino. Che [illegible] ha perso l'abitudine delle domeniche dedicate al calcio: [illegible] mattino in campo con la sua squadra, al pomeriggio



Enrico Vella, a 40 anni è sempre calcio

sugli spalti [illegible] qualche stadio della provincia. Per [illegible] perdere il ritmo e tenersi informato. Perchè anche se adesso Vella divide il [illegible] tempo con il ristorante che gestisce ad Ospedaletti, non ha nessuna intenzio[illegible] di restar fuori dal calcio.

Dopo aver allenato Sant'Ampelio, Poggese ed Ospedaletti, ha intenzione di rimettersi quanto prima sulla breccia. «E' quasi [illegible] [illegible] che [illegible] fermo - dice - Ho avuto altri problemi che mi hanno impedito di fare alcune scelte in estate, ma intendo continuare la mia attività di allenatore. Aspetto l'occasione buona. Il calcio è la mia vita».

Domani pomeriggio, con tutta probabilità, sarà [illegible] «Ciccione» [illegible] vedere Imperia-Sanreme[illegible]. Il vecchio cuore biancazzur[illegible] [illegible] si dimentica. «Sono contento - dice - Che la Sanremese stia andando così bene. Merito del mio amico Cichero che la sta guidando [illegible] grande abilità. Sono contento [illegible] lui. Se sale in C2 per la Sanremese può essere davvero [illegible] gran rilan[illegible]io. Farà, inoltre, bene al calcio di tutta la provincia. [illegible] [illegible] [illegible] è una gran bella vetrina». [b. m.]

SPORTFLASH

Doppio [illegible] per l'Ospedaletti

Numerosi gli appuntamenti per gli appassionati: in C2 maschile, per la nona giornata, l'Ospedaletti è ospite del Maremola in un turno che comprende anche Cogoleto-Albenga, Loano-Asso Savona e Rossiglione-Finale. Nella B femminile l'Ospedaletti, fanalino di coda, attende il Lucca domani alle 17,30 mentre nella D maschile attenzione a Sanremo-Cairo [illegible] ad Andora-Imperia. [g. o.]

Primavera-Rapallo è lo scontro più [illegible]

Giornata ricca di confronti interessanti: in C1 maschile l'Arma (Ruffini; ore 21) attende l'As Savona in [illegible] partita non proibitiva mentre il Primavera Imperia ospita il Rapallo, in uno dei match più attesi della settima giornata. In C femminile riflettori [illegible] Audax Quinto-Maurina e Casinò Sanremo-Arreda Piccoli Andora, quest'ultimo derby che si annuncia spettacolare. [g. o.]

Bene Galizzi e Massa, stasera festa Udace

TAGGIA. Paolo Galizzi (Cicli Mussello) [illegible] Philippe Massa (Vallauris) si [illegible] aggiudicati la prima tappa del Giro della Provincia di Imperia [illegible] ciclocross, organizzato dal Team Rinaldi sotto l'egida della Fci. Galizzi ha trionfato nelle «mtb» davanti [illegible] Davide Astori e Alessio Faccio, mentre nella categoria ciclocross il francese ha piegato la resistenza di Franco Verrando [illegible] Vincent Ferrante. Intanto dirigenti e atleti dell'Udace imperiese [illegible] ritroveranno stasera in un ristorante [illegible] per celebrare la Festa Udace '97, durante la quale [illegible] no premiati i migliori atleti dell'anno, alla presenza di campioni tra [illegible] Tony Rominger [illegible] Gabriele Colombo. [l. a.]

TIM Telecom Italia Mobile

TimTimes

TIM Telecom Italia Mobile

rr. 77,8% pop. 96,8% http//www.tim.it

Senza canone, senza bolletta. Nuovo servizio Ricaricabile TACS

TRASFORMA IL TUO TACS IN TACS RICARICABILE !



Intervista a TIM McCardy

L'idea che fa diventare il tuo telefonino ricaricabile

Timmy, il primo telefonino ■ bolletta, è stato ■ successo clamoroso. Dal 6 dicembre 1997 anche per la rete TACS viene lanciato il servizio senza bolletta e, novità assoluta, viene offerta la possibilità anche a chi è già abbonato TACS di passare al nuovo servizio Ricaricabile. Per lanciare questo nuovo servizio ■ è stato coinvolto ■ personaggio d'eccezione: TIM McCardy, inventore. Abbiamo incontrato il protagonista dello spot televisivo in onda in questi giorni.

"Il telefonino è ■ grande invenzione, io ■ soltanto il modo di renderla sempre più conveniente per dare a tutti la possibilità di usufruirne."

Come ■ le ■ idee?

"Basta guardarsi intorno... le idee che funzionano si riconoscono..."

(SEGUE nei Centri TIM)



Il servizio è disponibile dal 6 dicembre '97 nei Centri TIM e nei negozi "il telefonino"

Stesso numero, stesso telefonino

Se sei abbonato al servizio Tacs puoi passare al nuovo servizio prepagato RICARICABILE Tacs ■ alcuni vantaggi: stesso telefonino (chi ha un modello predisposto può passare dall'abbonamento al servizio prepagato senza cambiarlo), stesso numero telefonico (per tutti gli abbonamenti Tacs Family o Time, salvo eccezioni tecniche). Per informazioni sui telefonini Tacs predisposti, e per la procedura di trasformazione, chiedi in uno degli oltre 2.500 Centri TIM e negozi "il telefonino".

Telefonate prepagate

Il servizio RICARICABILE Tacs costa 200.000 lire (IVA 20% inclusa) e contiene al momento dell'acquisto 150.000 lire (IVA 20% inclusa) di telefonate prepagate. Puoi sfruttare questo credito nei 12 mesi successivi alla prima chiamata effettuata e, in ogni caso, hai un mese in più per ricevere telefonate.

Anche ■ il telefonino ha esaurito il credito puoi ricevere telefonate per 13 mesi.

Ricaricabile quante volte vuoi

Puoi ricaricare le telefonate ogni volta che desideri entro il periodo di validità, mantenendo sempre lo stesso numero telefonico.

Ogni ricarica può ■ effettuata secondo le tue necessità ■ disponibilità, con tagli di traffico da 50.000 lire (IVA 20% inclusa). Il costo di ogni operazione di ricarica è di 10.000 lire (IVA 20% inclusa). Puoi ricaricare il tuo RICARICABILE Tacs in uno degli oltre 2.500 Centri TIM o in uno dei negozi "il telefonino" ■ da solo dove vuoi e quando vuoi, 365 giorni all'anno 24 ore su 24, con le schede RICARICard. Solo ricaricando almeno una volta ogni 13 mesi puoi mantenere sempre attivo il tuo numero di telefonino.

Controllo della spesa ■ validità

Con il RICARICABILE Tacs puoi controllare facilmente la tua spesa. Chiama gratuitamente dal tuo telefonino il numero 916: ■ l'ammontare in lire del credito telefonico a tua disposizione ■ la data entro la quale potrà essere utilizzato. Tramite il numero 916 puoi anche effettuare una serie di operazioni: scegliere la lingua della ■ guida; cambiare il profilo tariffario scelto (a condizione che vi ■ almeno 15.000 lire di credito ■ siano trascorsi almeno 30 giorni dall'ultima ricarica); attivare i servizi supplementari; eseguire la procedura di ricarica con le schede RICARICard.

I servizi supplementari

Il servizio RICARICABILE Tacs ti permette di usufruire del trasferimento di chiamata, dell'avviso di chiamata, della segreteria telefonica centralizzata. Sono servizi attivabili direttamente dal tuo telefonino senza pagare alcun canone (attivazione e disattivazione comportano l'addebito di uno scatto: 127 lire più IVA 20%). È sufficiente chiamare il numero 916 (gratuito).

Il sistema TACS

Affidabilità, qualità di ricezione e copertura sempre più capillare sono le caratteristiche della rete Tacs. Grazie a nuovi, sofisticati sistemi di si■ introdotti da TIM, l'affidabilità del sistema Tacs è ulteriormente migliorata. Gli standard qualitativi del servizio RICARICABILE Tacs ■ in grado di offrire sicurezza anche contro tentativi di clonazione.

Scegli la tariffa che fa per te

Puoi scegliere tra diversi piani tariffari per individuare quello che meglio soddisfa le tue esigenze, con la tariffa più conveniente per le fasce orarie a te più congeniali. Se modifichi le tue abitudini puoi cambiare la tua scelta: la prima volta l'operazione è gratuita, poi il costo ■ di lire 10.000 (IVA 20% inclusa).

Costo in lire delle chiamate per minuto di conversazione (+IVA 20%)

	L	M	M	G	V	S	D
7,30–20,30	1950						
20,30–7,30	190						

TARIFFA GIALLA

Costo in lire delle chiamate per minuto di conversazione (+IVA

	L	M	M	G	V	S
9,00–14,00	1950					
14,00–21,00	[illegible]					
21,00–9,00	350					

TARIFFA BLU

Costo in lire delle chiamate per minuto di conversazione (+IVA 20%)

	L	M	M	G	V	S	D
0,00–24,00	790						

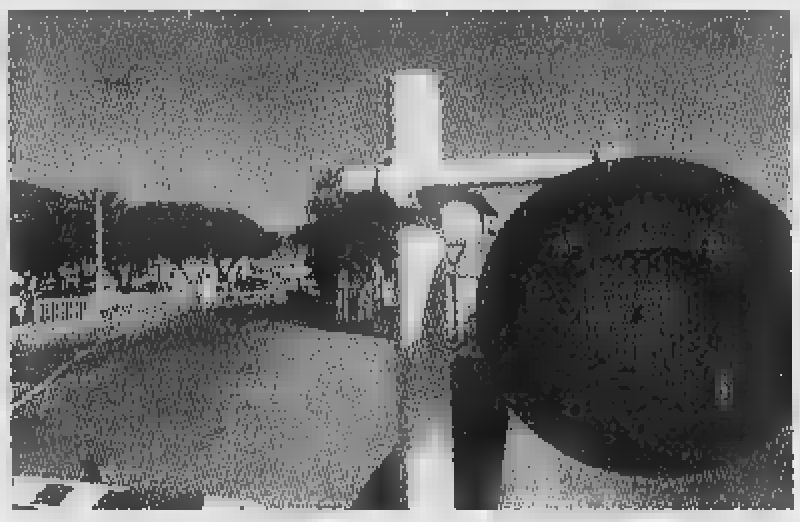
I loanesi voteranno per decidere sulla eliminazione dei sottopassi ferroviari

Referendum, quale futuro?

I cittadini protagonisti di una grande scelta

Loano. Loano deve decidere del proprio futuro e per farlo senza ricorrere alla logica riduttiva degli schieramenti politici ha deciso di chiedere ai cittadini, con un referendum, il loro parere. Si tratta infatti di accettare [illegible] di respingere il progetto avanzato dalle Ferrovie di soppri[illegible] tutti i passaggi a livello nel territorio comunale sostituendoli [illegible] sottopassaggi.

È la prima volta che Loano ricorre a [illegible] referendum per decidere [illegible] di un nodo che [illegible] di natura epocale. Una chiamata alla responsabilità dei cittadini che ha pochi riscontri in provincia di Savona.



Loano. Sabato e domenica 13 e 14 dicembre, referendum sui sottopassaggi

Il problema si presenta abbastanza complesso e le ragioni in favore del «sì» (accettazione [illegible] progetto finanziato parte dalle Ferrovie e parte dal Comune) si fronteggiano con pari dignità e forza con quelle dei «no» (rigetto della proposta dell'ente ferroviario). Per riuscire a chiarire i termini del dibattito va però subito detto che non esiste un collegamento fra la costruzioni dei sottopassi e lo spostamento [illegible] monte della linea ferroviaria, di cui, [illegible] è noto, si parla da anni e che è da tutti auspicato. Se i lavori [illegible] spostamento, come [illegible] augura, partiranno nel prossimo futuro, la loro ultimazione richiederà un certo numero di anni. Ma anche se lo spostamento fosse in tempi brevissimi, l'attuale sede ferroviaria potrebbe [illegible] usata per dare una risposta alla insufficiente via Aurelia [illegible] co[illegible] linea di metropolitana leggera.

Ma, stabilito che non sono le esigenze [illegible] Ferrovie che debbono orientare la scelta dei cittadini nel referendum, programmato per sabato [illegible] domenica 13 [illegible] 14 dicembre, ricordiamo i termini tecnici circa la costruzione dei sottopassi. Eccone l'elenco: 1. Sottopasso viario e pedonale nella zona del passaggio a livello verso Pietra Ligure (due sensi di marcia), 2. Sottopasso viario e pedonale nella zona del passaggio a livello verso Borghetto S.S. (due sensi di marcia), 3. Sottopasso viario e pedonale in via Trento e Trieste, 4. Sottopasso viario e pedonale fra via Stella e piazza Valerga e quindi con attraversamento sotterraneo anche della via Aurelia (due sensi di marcia), 5. Allargamento dell'esistente sottopasso dietro [illegible] scuole elementari di Corso Europa (con possibilità di migliorarne l'accesso dalla via Aurelia, nella zona del «Magazzeno Anas»), 6. sottopassi e/o soprapassi pedonali in corrispondenza dei passaggi [illegible] livello di via Cesa[illegible] (che potrebbe diventare un vero e proprio «salotto» a servizio delle attività commerciali esistenti), dalla torre Pentagonale d[illegible]l Municipio ed in viale Martiri della Libertà. Tutto ciò potrebbe consentire: A. La chiusura al traffico veicolare di via Genova (oggetto di continue lamentele per il passaggio contemporaneo di auto e pedoni), B. Un miglioramento dell'ingresso e dell'uscita dal centro città in più punti (sia veicolari che pedonali). [illegible] ultimo, per quanto riguarda l'aspetto tecnico, i costi. Le ferrovie finanzierebbero i tre sottopassi che abbiamo elencato sotto i numeri 1., 2., 3.; gli altri interventi sono a carico del Comune che dovrebbe versare negli anni un contributo fisso. Per i tempi si prevede un anno di progettazione e due per l'esecuzione dei lavori.

Spiega il sindaco di Loano, Francesco Cenere : «Proprio per rendere più serena e quindi meditata la scelta tengo a sottolineare che si tratta innanzitutto di [illegible] atto [illegible] democrazia e che non esistono schieramenti politici né pronunciamenti [illegible] favore del «sì» o del «no». Sbaglia quindi chi volesse leggere il risultato a favore o a sfavore della maggioranza [illegible] della minoranza. Vorrei che si ragionasse, partendo dall[illegible] conoscenza degli aspetti tecnici, sulla natura più "filosofica" della scelta che si potrebbe neutramente sintetizzare in questo dilemma: Loano, che oggi [illegible] una cittadina vivibile, a misura d'uomo, un domani, con la scelta irreversibile dei sottopassi, lo sarà ancora o assomiglierà sempre più ad una città metropolitana?».

Sabato 13 dicembre
dalle 7,30 alle 21,00 e
Domenica 14 dicembre
dalle 7,30 alle 13,30

**presso il M[illegible]icipio di Loano
si svolgeranno le votazioni per il**

REFERENDUM POPOLARE

***per accettare o respingere
la proposta delle Ferrovie
di dotare Loano di sottopassi
ferroviari, eliminando tutti
i passaggi a livello
nel territorio comunale***

**Tutti i residenti, maggiorenni
ed iscritti alle liste elettorali
del Comune di Loano, muniti [illegible] un
documento di riconoscimento valido,
potranno esprimere [illegible] loro voto
favorevole [illegible] contrario.**

ORO ROSSO

Preziosa come l'oro e rossa come deve essere una vera carne "naturale", la carne garantita da COALVI <u>proviene da una razza pregiatissima per le sue carni magre, tenere e saporite</u>: la razza Piemontese della Coscia (i famosi "Fassoni" del Piemonte).

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

Per proteggerla e mantenerla sempre al meglio, da anni il Consorzio degli Allevatori dei Vitelli di Razza Piemontese COALVI controlla e garantisce per i suoi associati il perfetto svolgersi dell'intero ciclo dall'allevamento al consumo.

"Preziosa come l'oro
e rossa come natura vuole"

<u>Gli animali vengono allevati nel pieno rispetto del loro benessere</u> in allevamenti tradizionali medio-piccoli, spesso preziosi per il patrimonio ambientale di aree marginali povere, e <u>nutriti solo con alimenti naturali: fieno, orzo, crusca, mais e fave</u> sono gli alimenti base ammessi dal disciplinare COALVI. L'"Oro Rosso" ha tutti i requisiti richiesti dal Reg. CEE 1318/93, e pertanto può fregiarsi del prestigioso marchio "European Quality Beef" che identifica in Europa le migliori carni di razze selezionate (solo una limitatissima parte dell'intera produzione).

<u>L'"Oro Rosso" è garantito da un certificato d'identità</u> dell'animale che lo identifica fin dalla nascita riportandone tutti i dati, <u>è quindi offerto al pubblico solo nelle macellerie selezionate e autorizzate dal Consorzio di Tutela COALVI</u>, con l'obbligo di esclusiva per le carni rosse di bovino. Quando comprate la carne garantita da COALVI, nelle macellerie che espongono il marchio del Consorzio, avete la sicurezza di portare in tavola uno splendido prodotto tipico del Piemonte, di elevatissima qualità e dalla bontà unica. Davvero inimitabile.





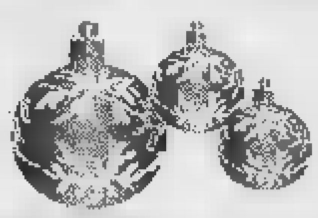
FINANZIATO CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ EUROPEA Regolamento CEE N. 1318/93

Trovi la carne garantita da COALVI con gli elevati requisiti "European Quality Beef" nelle seguenti macellerie autorizzate:

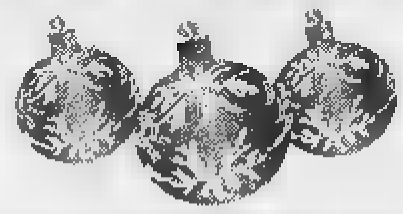
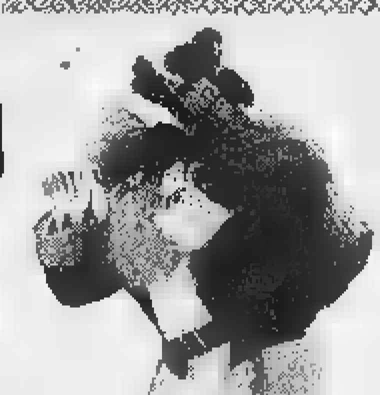
LECA DI ALBENGA
FRANCO MONTELLA - Via Nazionale Piemonte, 154 - 156 - Tel. 0182/21797

SAVONA
GRAZIANO e MARILENA LAGASIO - Via Famagosta, 141/R - Tel. 019/8335795
MICHELE MONTELLA & C. - Via Collodi, 31 - Tel. 019/800474

COALVI - [illegible] dell'Olmo - [illegible] - Tel. 0171/411468 - [illegible] 0171/413863
Indirizzo Internet [illegible] http://ape.apenet.it - [illegible] @ ape.apenet.it

UN SACCO DI AUGURI DA...


AL CENTRO COMMERCIALE
Sassi
EXPO CASA
E' L'ORA DEI...
Grandi Regali...
NINTENDO 64
L. 249.000
269.000
PlayStation
CHICCO BABY TRANSIT JET
SEGGIOLINO AUTO OMOLOGATO
IMPERIA, Via Nazionale, 373
(Uscita autostradale Imperia Est, S.S. per Torino)
AMPIO PARCHEGGIO - Tel. 0183/299.661

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 6 Dicembre 1997 37
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Traffico bloccato e lunghe attese sull'Autostrada invasa dalle macchine

Tremila floricoltori in colonna

La rabbia degli operatori della Liguria

SANREMO. Il corteo della rabbia ha preso forma al casello autostradale di Ventimiglia. Le prime auto con i cartelli di protesta, le bandiere verdi della Confagricoltura, gli autisti [illegible] le barbe lunghe e la faccia [illegible] fatica di chi ha già alle spalle ore di lavoro, hanno fatto la loro comparsa già alle 7. Partenza alle 7,30. Sono [illegible] le auto, troppi i floricoltori scontenti per poter rispettare la tabella di marcia fissata alla vigilia dalla Cia e dall'Unione agricoltori. E alla fine moltissime delle mille duecento auto e dei tremila fra floricoltori e agricoltori, arriveranno a Genova con ore di ritardo. Gli ultimi quando ormai il comizio in piazza Vittoria si è concluso da un pezzo. «E' stato un successo, abbiamo dimostrato che l'unione fa la forza» ha detto il leader della Confagricoltura Giancarlo Cassini.

Un serpente di auto lungo chilometri ha attraversato la Riviera, ingrossandosi ad ogni casello, rallentando il traffico. Bloccandolo addirittura nelle [illegible] più calde dell'Autofiori. Ad Albenga si è creata una coda di un paio di chilometri. Auto [illegible] in doppia fila con la «Stradale» impegnata nel difficile tentativo di spezzare in tanti tronconi il corteo. Chiuso il casello per al[illegible] una [illegible] di minuti. Bloccato il traffico sullo svincolo e lungo la strada per Cisano sul Neva, Leca e Bastia e in via Piemonte, quasi fino in centro. Altro momento di tensione a Finale Ligure e a Spotorno dove alle 11 erano tutti fermi in colonna. A Genova la coda, addirittura, si è allungata per quasi venti chilometri. Un ingorgo senza precedenti. La presenza di decine di pattuglie [illegible] Polizia stradale ha evitato il peggio e, alla fine, il traffico ha potuto defluire, sia pure a passo d'uomo. La marcia della protesta ha coinvolto l'intera rete autostradale della Liguria con qualche riflesso sulla Voltri-Alessandria e sulla Genova-Milano. Code, ritardi. Qualche protesta di chi si è trovato coinvolto in una manifestazione non sua.

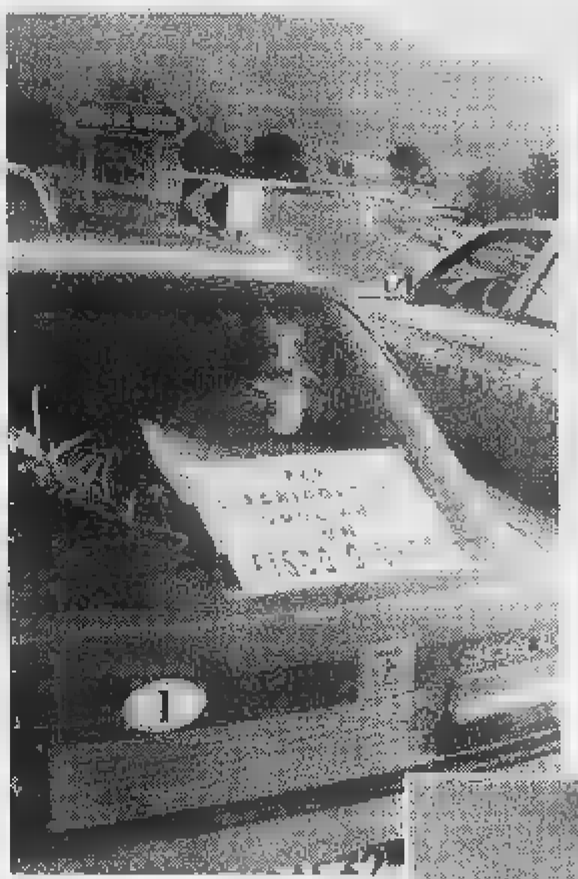
A Genova, poi, la rabbia di floricoltori e agricoltori della Liguria si è [illegible] alla «guerra del latte» e a quella, recentissima, degli olivicoltori della Puglia. Gente che lavora infuriata con il governo per ragioni differenti ma tutte ricollegabili ad un unico denominatore: un'economia in profonda crisi sottoposta a continui salassi da parte dello Stato, e soprattutto una scarsa tutela da parte del governo.

«Per l'agricoltura vogliamo un fisco giusto» si leggeva su alcuni cartelli; «L'Irap è la morte della floricoltura» era scritto su altri. Ogni auto aveva un fiore sotto al tergicristallo. E la bandiera dell'associazione.

Cinque ore di viaggio per la testa del corteo, da Ventimiglia a Genova; sette per la coda. Molti non ce l'hanno fatta a partecipare alla manifestazione di piazza Vittoria. «Quando siamo arrivati, ormai il palco era stato smontato» hanno detto, soddisfatti comunque per la presenza fra le 1200 auto che hanno invaso l'Autofiori e le strade della Riviera di Levante.

Il ritorno nel pomeriggio. Alla spicciolata. Ma è stato comunque una sorta di controesodo. Sempre a passo d'uomo. Stanchi per il viaggio, ma pronti a riprendere la battaglia.

Gian Piero Moretti





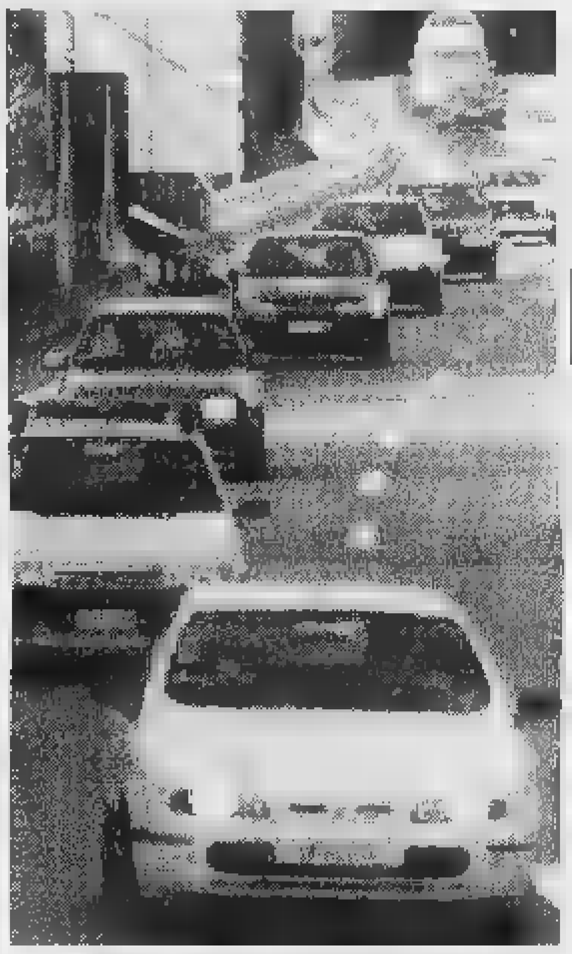
Più di tremila floricoltori hanno partecipato alla marcia di protesta contro Irap, Iva e costi eccessivi del gasolio





Il lungo serpente di auto in coda ha creato grossi problemi anche alla viabilità degli autotreni

Sette ore di viaggio da Ventimiglia a Genova con code e ingorghi in prossimità dei caselli



Le auto di floricoltori e agricoltori della Piana di Albenga hanno provocato la paralisi del traffico al casello e sulla vicina strada che porta a Cisano sul Neva, Leca e Bastia. Problemi al traffico anche in via Piemonte, la strada che collega il centro all'Autostrada dei fiori.

[FOTOSERVIZIO [illegible] GATTI]

L'incontro di ieri in Regione

Il presidente Mori ha promesso «Ci sarà una revisione dell'Irap»

GENOVA. Gli agricoltori liguri hanno manifestato ieri per le strade del centro. Si è giunti all'occupazione di fatto di piazza [illegible] Vittoria, con trattori, macchine agricole, furgoni, cartelli e striscioni. Ci sono stati parziali blocchi del traffico in centro tra le 10 e le 12.

Poi, alle 14, una delegazione della Coldiretti e delle altre associazioni agricole, s'è recata in Regione, dove s'è incontrata con il presidente della Giunta, Giancarlo, Mori, e con gli assessori Fulvio Vassallo (bilancio e finanze) ed Egidio Banti (agricoltura).

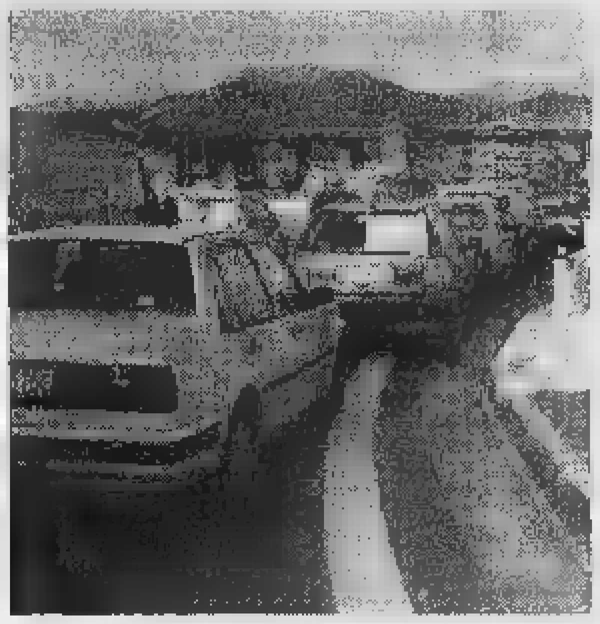
La protesta, annunciata da molti giorni, riguarda molti aspetti della politica agricola italiana in connessione alle scelte di programmazione a livello europeo.

Al termine della manifestazione, che comunque, s'è svolta senza incidenti di sorta, c'è stato, come s'è detto, un lungo incontro nella sede della Regione con il presidente e i suoi assessori.

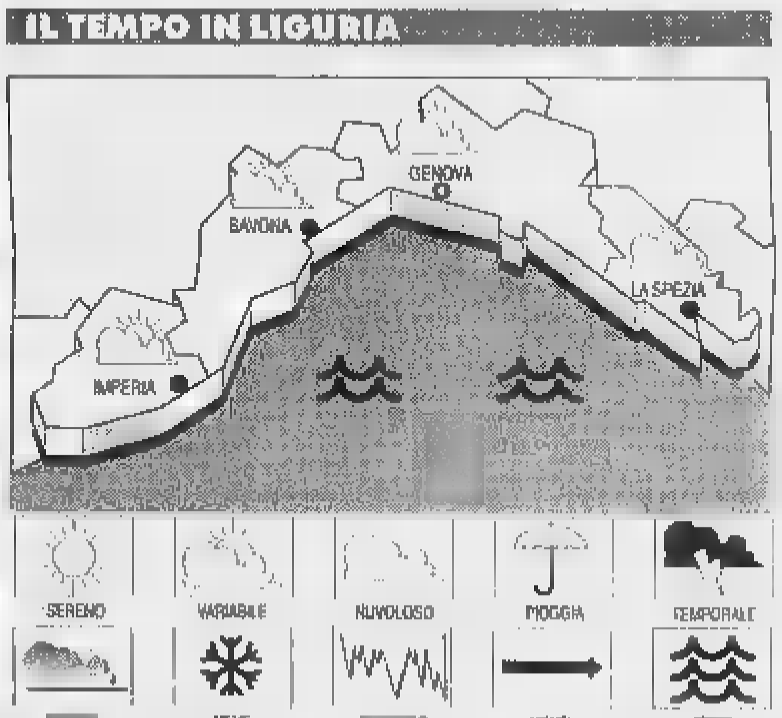
Giancarlo Mori ha ricordato che sono ormai mesi che i presidenti delle Regioni italiane stanno facendo forti pressioni sul governo in materia di Irap: una richiesta in proposito è stata formulata personalmente al presidente del Consiglio, Romano Prodi. Ha detto Mori ai responsabili di Coldiretti, Confagricoltura e Confederazione Italiana Agricoltori: «Le tasse che gravano sull'agricoltura italiana creano una forte sperequazione rispetto alla situazione europea in generale. Le norme europee, questo è ovvio, vanno rispettate, ma [illegible] avere più peso politico a Bruxelles per evitare gravi danni alle nostra esportazioni».

La Regione, comunque, cercherà di venire incontro agli agricoltori revisionando, nei limiti del possibile, gli estimi catastali e l'Irap.

Paolo Lingua



IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO PER OGGI. Schiarite prevalenti alternate a una nuvolosità residua. Vento moderato prevalente da Nord Nord-Est. Mare mosso, localmente mosso. Temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Miglioramento, con tempo prevalentemente soleggiato. Vento moderato, mare mosso. Temperatura in lieve flessione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 15 °C; umidità 40%, pioggia 0 mm; [illegible] Nord Est, Est-Nord-Est 25-30 km/h; mare mosso, cielo poco nuvoloso; pressione barometrica 1013 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max **15**	min **8**
Savona	max **15**	min **8**
Imperia	[illegible] **15**	min **10**

[illegible] FA [illegible]

Max: **16**; min: **11**; temp. mare [illegible] °C

Il **Sole** sorge alle 7,47 e tramonta alle 16,50. La **Luna** si leva alle 12,25 e cala alle 23,45 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Per il candidato dell'Ulivo le priorità sono il recupero di Orti Folconi e zona mare

Ruggeri, ecco le mie idee per Savona

Traffico, più spazio al trasporto pubblico

SAVONA. Il recupero della fascia costiera e degli Orti Folconi, il privilegio del trasporto pubblico rispetto alle auto, [illegible] scommessa [illegible] porto e università. Sono alcuni degli obiettivi individuati dal candidato sindaco del centro-sinistra Carlo Ruggeri dopo l'investitura ufficiale ricevuta dall'Ulivo

Savona [illegible] una città soffocata dalla crisi economica. Se verrà eletto come agirà?

La crisi ha origini storiche, legate alla trasformazione economica. Dobbiamo invertire questa tendenza puntando [illegible] risorse come [illegible] commercio, [illegible] porto e l'università.

Pensa che gli amministratori passati [illegible] attuali abbiano commesso errori?

[illegible] limite dell'attuale amministrazione è quello di non aver saputo guardare al [illegible] là dei confini della città.

[illegible] vincerà le elezioni quale [illegible] il punto [illegible] forza della nuova amministrazione?

In caso di vittoria del centro-sinistra per la prima volta i savonesi potrebbero contare sull'uniformità fra Comune, Provincia, Regione [illegible] governo.

Quali sono le prime emergenze che ritiene di dover affrontare in città?

Il primo problema consiste nel collegamento della città ottocentesca con la stazione Mongrifone e gli Orti Folconi. L'altra grande emergenza è il recupero della fascia costiera [illegible] Zinola [illegible] Rio Termine.



Carlo Ruggeri

Esistono problemi di ordine pubblico [illegible] Savona?

Esistono situazioni [illegible] illegalità, disagio giovanile e situazioni [illegible] abbandono. Credo che a queste situazioni si possa ovviare [illegible] il recupero dei quartieri periferici anzichè con la repressione.

Come pensa di risolvere i problemi della viabilità?

Innanzitutto con [illegible] regolamentazione della sosta. E' necessario distinguere [illegible] parcheggi di cornice di interscambio. Solo con una disciplina diversificata [illegible] si potrà evitare che gli automobilisti girino a vuoto.

Privilegerà il trasporto pubblico rispetto alle auto?

Un collegamento [illegible] rotaia fra Savona [illegible] Albisola potrà garantire vantaggi [illegible] anche gli autobus in centro avranno corsie preferenziali. L'obiettivo [illegible] quello [illegible] ridurre il traffico privato in centro proprio con i parcheggi di cornice. I posteggi satellite d[illegible] [illegible] gratuiti [illegible] quelli in centro [illegible] pagamento. Il centro città dovrebbe [illegible] in parte pedonale e in parte a traffico limitato.

Lei guida una coalizione eterogenea con ppi, Rifondazione, pds e socialisti. [illegible] pensa di accordare queste forze?

Queste [illegible] le anime della città ma una volta che si sottoscrive un programma comune si lavora in modo concorde.

Alcuni la [illegible] di essere il candidato delle Cooperative, che hanno rilevanti interessi commerciali [illegible] immobiliari. Esiste un conflitto?

Se è solo per questo, Gervasio era espressione dell'Unione industriali e Gianotti dei commercianti. Ma quando si assume una carica pubblica [illegible] si spoglia [illegible] tutte le altre connotazioni.

Ermanno Branca

Tutti i punti del programma

Il centro-sinistra vuol puntare su occupazione e infrastrutture

SAVONA. Questo il programma [illegible] massima con cui l'Ulivo si candida [illegible] governare la città. [illegible] Il programma di Carlo Ruggeri prevede il miglioramento delle condizioni di insediamento per le nuove attività produttive, promozione [illegible] turismo, commercio e porto.

INFRASTRUTTURE. Per il candidato del centro-sinistra uno dei problemi più rilevanti è l'isolamento della città. Per risolvere questa crisi Ruggeri punta [illegible] su metropolitana leggera [illegible] Aurelia bis [illegible] anche [illegible] un nuovo svincolo autostradale in corso Ricci. Un altro punto qualificante consiste nella sistemazione della viabilità portuale.

[illegible] La ricetta del centro-sinistra prevede privilegi per i mezzi pubblici, ampliamento dell'isola pedonale, creazione di zone a traffico limitato in centro citta, [illegible]alizzazione dei parcheggi (a pagamento in centro e gratis in periferia).

[illegible] Riqualificazione della vecchia darsena e creazione di un approdo turistico ampio.

[illegible] Il polo tecnologico di Legino è al centro degli interessi del centro sinistra che ipotizza anche una collaborazione con le imprese.

[illegible] Nel programma dell'Ulivo viene sottolineata la riqualificazione urbana più che l'espansione di nuove zone residenziali.

[illegible] Le forze del centro-sinistra intendono spostare le funzioni amministrative, direzionali e produttive fuori dal centro storico, indirizzandole verso l'Oltreletimbro. In questo modo il programma [illegible] Ruggeri individua [illegible] zona di servizi in periferia e una culturale in centro.

[illegible] Si parla di espansione dei servizi alla persona, integrazione socio-sanitaria, creazione di residenze per anziani, rilancio delle Circoscrizioni, nuovi orari per gli uffici. [a. b.]

NOTIZIE FLASH

FURTI

Ladri visitano un appartamento e [illegible]

Due furti ieri in via Cimarosa e [illegible] via Nervi. I ladri hanno visitato nel primo caso un appartamento, dove hanno rubato oggetti in oro [illegible] 700 mila in contanti, mentre nel secondo si [illegible] accontentati di una piccola betoniera custodita in un cantiere edile. Tentato furto in via Pirandello, in [illegible] ditta artigiana: i ladri hanno forzato la porta, sono entrati nei locali, ma non hanno rubato nulla. Sempre ieri gli uomini della volante hanno fermato inoltre due rumeni di 32 e 21 anni che hanno rubato generi alimentari all'Ipercoop. [f. p.]

[illegible]

[illegible] il commercialista Bernardo Vergati

Si è chiusa [illegible] sei condanne [illegible] 23 assoluzioni in tribunale [illegible] Genova l'inchiesta «Mareverde», incentrata su una truffa miliardaria ai danni del Banco [illegible] Napoli. Tra gli scagionati, il commercialista [illegible] Bernardo Vergati, con studio in via Paleocapa, assolto per non aver commesso il fatto. [f. p.]

[illegible]

Due imprenditori [illegible] giudizio per presunta evasione

[illegible] gip Meloni ha rinviato [illegible] giudizio Silvano Dallepiane, 34, di Zinola e Ruggero Pagano, 40, di Varazze. L'accusa: in qualità di soci della «Tempo Bagno», società [illegible] installazione impianti idraulici di Varazze, avrebbero omesso [illegible] presentare la dichiarazione '93, a fronte di ricavi accertati per 111 milioni. Pagano è anche accusato di non aver annotato ricavi per [illegible] milioni nel '94 [illegible] per 104 nel '95. [f. p.]

[illegible]

Falso allarme bomba all'Itc «Boselli»

Allarme bomba ieri mattina alle 7,55 all'istituto commerciale per ragionieri «Boselli» di via Don Bosco. Sono scattati i controlli delle forze dell'ordine e dei vigili del fuoco. Le ricerche non hanno dato fortunatamente esito. [f. p.]

[illegible]

Pensionata investita sulle strisce da un'auto

Una pensionata di Celle, P.E., di 74 anni, abitante in via Costa, [illegible] [illegible] investita da un'auto ieri mattina lungo l'Aurelia intorno a mezzogiorno, mentre stava attraversando. Sulla dinamica dell'incidente sono in corso indagini della polizia municipale [illegible] Celle. A Varazze invece è rimasta ferita [illegible] pensionata [illegible] 77 anni, cadendo in piazza Bovani. L'episodio fa parte di una lunga serie di incidenti occorsi negli ultimi mesi ad anziani, si parla [illegible] una ventina, che chiedono all'amministrazione comunale di provvedere a risi[illegible] la pavimentazione. [a. z.]

L'episodio sarebbe avvenuto all'altezza di Albisola. Le indagini

«Mi hanno aggredita in treno»

La denuncia di una savonese di 21 anni

SAVONA. E' entrata negli uffici della Polizia ferroviaria della stazione di Mongrifone. Ancora sotto choc, ha denunciato di essere stata aggredita sul treno da [illegible] altro viaggiatore. «Ha tentato [illegible] violentarmi», ha det[illegible] agli agenti.

[illegible] tratta di una ragazza di 21 anni, savonese. Ai poliziotti ha raccontato tutto intorno alle 17 di ieri. Ha detto di essere stata avvicinata da un giovane dall'apparente età [illegible] trenta-trentacinque anni. Non è stato possibile appurare se di nazionalità italiana [illegible] straniero. Gli [illegible] mini della Polfer si sono trincerati dietro il massimo riserbo. «Ci sono indagini in corso, ci spiace». Del fatto è stato informato [illegible] magistrato di turno, il sostituto procuratore Franco Greco.

L'aggressione, meglio la tentata violenza sessuale secondo quanto precisato dalla ragazza, [illegible] sarebbe verificata ieri pomeriggio all'interno di uno scompartimento [illegible] treno regionale La Spezia-Savona, quando [illegible] convoglio era giunto alll'altezza circa di Albisola Superiore. La ragazza ha raccontato le pesanti avances subite, [illegible] fornito particolari, ha descritto il [illegible] molestatore: tratti somatici, inflessione dialettale, timbro di voce.

Il giovane sarebbe scappato, sempre secondo la versione denunciata dalla giovane, dopo la resistenza oppostagli da quest'ultima. Sarebbe [illegible] nella stazione di Savona, riuscendo a dileguarsi, mischiandosi tra i viaggiatori. Ora [illegible] ricercato: c'è un primo, sommario, suo identikit. La segnalazione è stata diramato a tutte le forze dell'ordine. La «caccia» ora [illegible] stata aperta. [f. p.]

[illegible]

Rissa con otto feriti

G. P., 33 anni, senza fissa dimora, di Savona e T. C., 19, marinaio francese sono stati medicati l'altra notte al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo dopo una rissa avvenuta in piazza del Popolo che ha coinvolto altri [illegible] militari e un altro savonese. I sei francesi hanno conosciuto i due savonesi e si sono trasferiti, per una bevuta in amicizia, in un locale di via IV Novembre. Battute, risate, profferte [illegible] amicizia, pacche sulle spalle: ma, una volta raggiunta piazza del Popolo, qualcosa [illegible] è infranto nell'armonia del gruppo di «amici». Prima sono volati insulti in italo-francese, comunque comprensibili, poi schiaffoni, calci e pugni. La peggio è toccata però ad uno dei due savonesi, G. P. che ha riportato lesioni guaribili in 20 giorni. Più fortunato il marinaio che se l'è cavata con [illegible] giorni. I francesi sono stati tutti identificati [illegible] denunciati [illegible] ai due italiani. [m. nu.]

Oggi [illegible] domani bancarelle nel centro storico, lunedì sì al mercato

Il Natale allontana la crisi ecco 3 nuovi negozi a Savona

SAVONA. Sotto Natale fiorisce il commercio [illegible] città. A dispetto [illegible] una crisi del settore sbandierata anche a livello nazionale mdalle associazioni di categoria, oggi Savona fa registrare addirittura tre nuove aperture.

Due di queste riguardano la stessa tipologia commerciale. Si tratta di gioiellerie, una in centro l'altra nella zona di San Michele e di un negozio di arredamento. Si tratta di una nuova sede per la gioielleria Averla che, dopo il negozio [illegible] piazza del Vescovado, apre un proprio punto vendita [illegible] via Verzellino. In via Servettaz invece, aprirà sempre oggi il laboratorio di gioielleria d[illegible] fratelli Dogliotti. Terza apertura sarà «Ghibaudo casa» che porterà [illegible] via Mistrangelo un'esposizione di cucine componibili.

Oggi e domani, atteso appuntamento con il mercatino dell'antiquariato nel centro storico, iniziativa che si ripeterà, come ogni weekend ad inizio del mese, domani sotto i portici di via Paleocapa. Decine gli espositori che potranno fare da traino anche all'apertura festi[illegible] di molti negozi del centro.

Lunedì, inoltre, nonostante la giornata festiva, si terrà regolarmente il mercato settimanale. In occasione delle festività di fine anno l'Associazione venditori ambulanti provinciale ha richiesto al Comune il permesso per svolgere due mercati straordinari la domenica rispetto [illegible] 5 richiesti lo [illegible] anno. L'appuntamento [illegible] per i giorni 14 e 21 dicembre.

Stasera e domani Vivisavona ripropone le visite guidate gratuite alla Campanassa con i figuranti in costume. Stasera dalle 20,30 alle [illegible] [illegible] domattina dalle 10 alle 12. [p. p.]

PUBBLICI ESERCIZI

Fipe in guerra con i Cral

La Confcommercio savonese dichiara guerra [illegible] Cral. In un comu[illegible] l'associazione contesta duramente una nuova legge che da gennaio dovrebbe detassare completamente la somministrazione di di cibi [illegible] bevande negli spacci dei circoli di utilità sociale le cui finalità sono state riconosciute dal Ministero. La Fipe (pubblici esercizi), in particolare, parla di una disparità di trattamento che penalizza bar, ristoranti e locali da ballo. La Fipe chiede anche che vengano intensificati i controlli sugli spacci, sulla somministrazione di bevande [illegible] sul reale svolgimento della vita associativa a fini culturali e assistenziali. «Un altro controllo di cui si chiede l'attuazione - prosegue il comunicato - riguarda la verifica che l'ac[illegible] ai locali e la somministrazione siano riservate ai [illegible] Tutto questo anche per la tutela di quei circoli che operano nella legalità e per smascherare ogni forma di abuso». [p. p.]

Iniziativa del Comune

Avvisi di multe per le moto sotto i portici

SAVONA. Avvisi di multe per i motociclisti indisciplinati. Questa la soluzione del Comune per venire incontro alle richieste dei commercianti di via Paleocapa che hanno inviato un esposto al sindaco contro il posteggio selvaggio delle moto sotto i portici.

Le multe [illegible] e proprie arri[illegible] soltanto dopo il giorno 12. Prima [illegible] questa data chi lascerà la moto sotto [illegible] arcate [illegible] in un punto pericoloso per i pedoni [illegible] ritroverà un avviso del tipo adoperato dai custodi dei parcometri. Un avviso con cui i proprietari dei mezzi verranno invitati non solo a spostare la moto ma anche [illegible] non ripetere la violazione del codice pena la sanzione pecuniaria. «Sarà un deterrente - spiegano a Palazzo Sisto - temporaneo prima di ri[illegible] alle multe vere [illegible] proprie con cui si spera di liberare gradualmente il fenomeno della sosta selvaggia dai portici».

Intanto, sempre in tema di viabilità, sono ripresi i lavori al parcheggio [illegible] S. Cuore, affidati alla ditta Langella. [p. p.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] di Cairo [illegible] la [illegible]

Vorrei fare una precisazione in merito all'articolo [illegible] problemi della caldaia del Patetta. Correttamente l'autrice mi aveva chiesto se poteva utilizzare brani di [illegible] mio articolo apparso il [illegible] c.m. sul settimonale L'Ancora in merito all'atteggiamento della Provincia relativo ai problemi del nostro istituto. [illegible] guai della caldaia, che ora funziona, si riferiscono al 21 novembre e i lavori sul tetto sono praticamente terminati. E' chiaro che il pezzo apparso [illegible] L'Ancora aveva [illegible] senso «storico», sia perchè pubblicato da un settimanale [illegible] perchè si comprendeva il [illegible] a cui si riferivano le mie osservazioni. Ovviamente le mie, personali, valutazioni sul comportamento della Provincia, [illegible] sulle precedenti amministrazioni, fatti salvi singoli episodi, non [illegible] di una virgola e non sono riferite ad un particolare assessore piuttosto che ad [illegible] altro, [illegible] ad un modo di amministrare che [illegible] approvo. Questo per l'esattezza.

Adalberto Ricci, Cairo M.

Savona [illegible] popolata [illegible]

Nuovi scenari e quindi nuovi progetti per gli anziani alle soglie del 2000. Questo [illegible] nucleo che [illegible] evince da un nuovo studio del dipartimento delle politiche [illegible] della Cisl di Savona. In provincia di Savona cala la natalità, si allungano le speranze di vita, avremo, a meno di una miracolosa inversione del trend riproduttivo, un 2000 popolato di anziani. E non saranno, come sarebbe auspicabile per tutti noi, soltanto vecchi autosufficienti, ci sarà anche una quarta età povera, addirittura poverissima. Per cui inabilità sommata ad indigenza danno [illegible] risultato allarmante. Gli ultra sessantacinquenni diventeranno un terzo della popolazione provinciale, circa 12 piccoli Comuni della provincia rischiano l'abbandono per mancanza di ricambio generazionale e alcuni di questi, già oggi, dovrebbero seriamente pensare [illegible] aggregarsi con altri Comuni vicinori.

Invecchia la gente, invecchiano e tendono a sparire alcuni Comuni, [illegible] il risultato dell'abbandono non solo della lavorazione della terra ma degli antichi borghi rurali. Che [illegible] devono fare le istituzioni per evitare [illegible] degrado? Almeno per quanto riguarda gli anziani giocare di anticipo, sviluppando sul territorio [illegible] strutture di accoglienza e, nello stesso tempo, agire [illegible] direzione delle famiglie. Trasferire i nuclei famigliari risorse, accordare sconti, prevedere integrazioni domiciliari all'assistenza: tutto ciò può spostare l'asse della solidarietà dalla mano pubblica a quella privata, purchè ben sostenuta. Ne scaturirebbe un rapporto più umano, più [illegible] verso chi ha speso tanto per gli altri ed ha diritto [illegible] alla carità ma ad [illegible] [illegible] considerazione. Abbandonare [illegible] famiglia al proprio destino di fronte alle difficoltà prodotte dalla cura di un anziano non autosufficiente significa molte volte disgregare la famiglia stessa, significa trascurare i figli o il desiderio di averne altri; significa, in poche parole, l'impoverimento di quel Comune.

Reginaldo Vignola, dipartim. politiche sociali Cisl, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.558.688 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: telefono numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:

Alle Torrette, via Paleocapa 3, tel. 851.669.

Busi, via Corsi 69, tel. 824.919.

[illegible] *Legino*, via Bove 19, telefono 862.025.

E in appoggio:

Canepari, via Montenotte 48, telefono 829.949

Comunale, piazza [illegible] [illegible], telefono 851.923.

Delle Fornaci, corso Veneto [illegible], tel. 804.602.

Il servizio notturno viene garantito [illegible] 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:

[illegible] *Ferrara*, corso Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO

Sant'Ambrogio, via Vinci 56, tel. 646.164.

ALBENGA

Vadino, via Pieve 24, tel. 556.599.

ALBISSOLA MARINA

Fontana, via Bigliati 24, telefono 481.616.

ALBISOLA SUPERIORE

San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.

BORGHETTO S. SPIRITO

Comunale, via Roma 55, [illegible]. 867.329.

CAIRO MONTENOTTE

Rodino, via Portici 31, tel. 505.464.

CERIALE

Comunale, via Aurelia 149, tel. 931.049.

FINALE LIGURE

Comunale, via Ghiglieri 6, tel. [illegible]

[illegible]

Superiore, via dei Gazzi 12, tel. 687.003.

MILLESIMO

Saroldi, piazza Italia 45, tel. [illegible]

PIETRA LIGURE

Soccorso, via Battisti.

NOLI

Monte Ursino, c.so Italia 10, t. 748.936.

[illegible]

Bernardo, via Diaz 2, tel. 580.209.

VARAZZE

Trincheri, corso Matteotti 45, tel. 934.652.

STATO CIVILE

SAVONA 5 DICEMBRE

NATI. Maria Caterina Ferrara. Alessio Laratta.

[illegible] Nessuno.

MORTI. Giannina Domeniconi, [illegible] anni, Savona, via Montegrappa 7. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa del convento delle Rossello. America Pizzorno, 83 anni, Sassello, piazza San Rocco 2. Trasporto diretto questa mattina alle 8,15. Maria Ghibaudo, via Astengo 10. Trasporto diretto questa mattina alle 9,45.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Le Opere Sociali cercano un operaio a tempo indeterminato per effettuare la manutenzione degli stabili. La [illegible] verrà effettuata giovedì 11 dicembre al Collocamento di Savona.

● Il Comune [illegible] Stella cerca [illegible] dattilografo [illegible] utilizzare per due mesi. E' [illegible] la conoscenza del personal computer. La selezione verrà effettuata al Collocamento di Savona.

● [illegible] il tribunale [illegible] Savona cerca un dattilografo da utilizzare per tre mesi. La chiamata è prevista per [illegible] tedì [illegible] [illegible] al collocamento [illegible] Savona. Sempre martedì ma al Collocamento [illegible] Finale [illegible] prevista la [illegible] per la colonia Città [illegible] Milano di tre cuochi, [illegible] giardinieri [illegible] un impiegato.

DA NON PERDERE

[illegible]

Si inaugura «Babilonia»

Verrà inaugurato oggi alle 16 in via Matteotti 108 un negozio specializzato in bigiotteria artigianale, arredamento e idee regalo. [illegible] chiama «Babilonia», [illegible] Elena Nicolini. Tra le offerte gioielli in argento, lampade in ceramica, vetri colorati e bomboniere. [p. p.]

[illegible]

Gara con le torte della [illegible]

Martedì al centro sociale Auser «Alla Marina» [illegible] Fornaci gara tra «nonne» per la preparazione della torta più buona. Gli alunni delle V delle Elementari «XXV aprile» sceglieranno la realizzazione migliore cui sarà attribuita una coppa dalle [illegible] Circoscrizione. [p. p.]

[illegible]

Un [illegible] sulla Resistenza

«Cosa è rimasto: memorie di un ribelle», di Mario Savoini, è il libro, sulla Resistenza, che sarà presentato domani (ore 16,30) nella sala Gallesio di via Pertica. [e. r.]

Savona, il precedente risaliva al 1916

Un regolamento per l'edilizia

SAVONA. Dopo oltre 80 anni il Comune di Savona ha un [illegible] regolamento edilizio. L'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti ha approvato il documento che disciplina in modo dettagliato ma anche sintetico tutte le attività in campo edilizio.

«Il precedente regolamento era datato 1916 - ha detto Amoretti - ed evidentemente creava ormai problemi insormontabili [illegible] ai cittadini, sia a geometri, architetti e ingegneri. Abbiamo realizzato questa pubblicazione per offrire uno strumento agile ai professionisti ma anche una guida trasparente ai cittadini». Il nuovo regolamento prevede fra l'altro che l'assessore all'Urbanistica non partecipi più alle sedute della Commissione edilizia e che solo le pratiche più importanti vengano esaminate da questo organismo. Con questa innovazione sovrebbero essere sveltite più facilmente le 60 mila pratiche che ogni [illegible] vengono presentate [illegible] Comune.

Il [illegible] regolamento prevede anche un glossario con l'interpretazione delle definizioni legislative più controverse. Una vasta parte del documento [illegible] dedicata all'estetica, [illegible] regole precise per facciate, cancelli, verande, dehors, tettoie, abbaini, bacheche, balconi, antenne televisive. Ogni piccolo intervento, insomma, potrà essere effettuato solo seguendo precisi criteri.

L'assessore Amoretti sottolinea anche le strategie seguite dal Comune in materia urbanistica: «Ogni tanto si materializzano [illegible] mila metri cubi di cemento, con palazzi in via Scotto, piazza del Brandale e in piazza del Popolo».

E conclude: «In realtà l'amministrazione persegue la politica del riuso, della riduzione dei volumi e della riqualificazione urbanistica. E' il [illegible] la Magrini dove i volumi verranno ridotti da 100 a 35 mila metri cubi, dell'Ex Italsider da 150 a 69 mila». [e. b.]



Dario Amoretti

Dopo le proteste del quartiere il Comune ritarda a ridiscutere la questione

L'Asl stringe i tempi per il Sert

Pronti a partire i lavori in via Collodi

SAVONA. L'Asl stringe i tempi per il trasferimento del Sert [illegible] via Collodi. L'avvio dei lavori per la sistemazione [illegible] locali è imminente [illegible] parte del Comune, che pareva aver accolto [illegible] proteste degli abitanti del quartiere, la questione pare essere [illegible] dimenticata.

I ritardi con [illegible] il Comune [illegible] esaminando l'opposizione del quartiere di Santa Rita hanno indotto l'Asl a proseguire nell'iter del trasferimento. La notizia dello spostamento del Servizio per il recupero [illegible] tossicodipendenti in via Collodi [illegible] rischiato infatti di causare un'autentica sollevazione popolare. Prima i commercianti [illegible] un comitato di [illegible] sidenti [illegible] raccolto [illegible] tinaia di firme tanto che il Comune pareva deciso a riconvocare la commissione consiliare che già aveva bocciato [illegible] soluzione via Manzoni (ex Ufficio d'igiene) e riesaminare il problema.

Ora le vicende politiche di palazzo Sisto e l'imminente campagna elettorale in vista delle Amministrative di aprile '98 hanno messo in secondo piano la questione. Ma l'Asl non ha alcuna intenzione [illegible] aspettare. «Il programma del trasferimento prosegue secondo le indicazioni che sono arrivate all'Asl [illegible] Comune - spiega il responsabile delle relazioni esterne dell'azienda sanitaria savonese, Gianfranco Pallanca -. Il direttore generale Cuneo ha confermato che non ci [illegible] più state comunicazioni da parte del Comune sulla sede e che di conseguenza rimane valida l'ipotesi di via Collodi».

L'Asl quindi seguirà le indicazioni che a suo tempo erano [illegible] dalle riunioni della Commissione consiliare. Verrà dato inizio ai lavori ed è quindi improbabile che, una volta partito il meccanismo (con conseguenti spese per l'adeguamento dei locali) si possa tornare indietro. Attualmente il [illegible] occupa i locali di [illegible] S. Lucia che l'Asl [illegible] intenzione di vendere e ha già inserito nel piano delle alienazioni di immobili [illegible] gnato alla Regione. [p. p.]



Gli ambulatori dell'Asl in via Collodi in cui avrà sede il Sert

Porto, convegno [illegible] Carisa

E dal prof. Assereto un attacco «Boselli l'ultimo vero politico»

SAVONA. I dipendenti Carisa presidiano il convegno sulla «Crisi della città» organizzato dalla Port Authority e dalle associazioni culturali savonesi nel terminal crociere. La manifestazione cui hanno dato il contributo Campanassa, Istituto di studi liguri, Italia Nostra, Nuovo Centro e Storia patria è stata caratterizzata dal volantinaggio dei sindacalisti Carisa. «La vendita alla Banca Toscana [illegible] l'unica soluzione che [illegible] ta [illegible] dare un futuro alla banca di Savona e una possibilità di impiego ai [illegible] dipendenti - ha detto Franco Lirosi in un'arringa di dieci minuti -. Invitiamo le istituzioni a battersi affinché venga salvaguardata la banca dei savonesi». Anche il vicepresidente della Fondazione Silvio Riolfo Marengo ha condiviso la linea dei sindacati. Di parere contrario uno dei relatori del convegno, il professor Giovanni Assereto che ha individuato fra le ragioni della crisi [illegible] Savona anche l'incapacità [illegible] dar vita a un polo bancario ligure. Ha aggiunto Assereto: «Alla crisi dell'industria pesante che [illegible] garantita da capitali non savonesi, si è aggiunta la scarsa rappresentatività dei politici locali. L'ultimo uomo politico di rilievo è stato Paolo Boselli». Il professor Vincenzo Tagliasco ha evidenziato il calo demografico che ha coinciso con la crisi economica ma anche ipotizzato [illegible] Savona del 2020 con 40 mila abitanti impiegati in attività direzionali e quindi senza più problemi occupazionali. Il presidente dell'Apt Giancarlo Garassino ha sottolineato il ruolo pubblicitario dei traghetti mentre il presidente del Porto Giuseppe Sciutto ha illustrato i progetti del '98. Fra i commenti del pubblico in sala, quello del consigliere di Forza Italia Carlo Cipollina: «Peccato che i numerosi spunti emersi dal convegno siano rimasti senza interlocutori di livello, visto che non c'e- [illegible] parlamentari e consiglieri regionali». [e. b.]

Ospiterà 19 ragazze-madri. Gli effetti devastanti dell'ecstasy

Al «Buon Pastore» di Varazze nuovo centro di accoglienza

[illegible] Il centro di [illegible] glienza «Buon Pastore» per il recupero di donne tossicodipendenti festeggerà i sedici anni di attività [illegible] l'inaugurazione di [illegible] nuova palazzina

La struttura, che ospiterà il laboratorio e alcuni alloggi, è stata finanziata dalla Regione e realizzata dalla cooperativa Alce di Savona su progetto dell'architetto Piero Venezia. A dirigere la comunità, che attualmente ospita diciannove donne e venti bambini, le suore del «Buon Pastore» Paola Ginelli e Daniela Ferrari, coadiuvate [illegible] operatrici specializzate. Particolarmente preziosa [illegible] inoltre l'opera di due volontari a tempo pieno, l'ex sindaco di Varazze Giorgio Craviotto e la pedagogista Virginia Curti, e di tre psicologi che operano sotto la guida di Vilma Valentini. I posti disponibili nel centro di Varazze sono venti e altri quindici sono quelli offerti dalla comunità maschile retta dai padri somaschi a Millesimo, che lavora a stretto contatto con quella di Varazze. I finanziamenti dell'Asl regionale sono però garantiti solo a trenta ospiti. Per quanto riguarda la tipologia dell'assistito, le operatrici del «Buon Pastore» evidenziano come negli ultimi anni sia mutata l'utenza della comunità: [illegible] ventenni e trentenni si stanno sostituendo le quarantenni con figli.

Diversa è anche la tipologia della tossicodipendenza: l'uso tradizionale di eroina sta infatti cedendo sempre più il passo a pasticche di ecstasy, solo apparentemente innocue, ma con analoghi effetti devastanti [illegible] fisico e psiche. Il progetto «Buon Pastore» è articolato in due anni. [a. z.]

[illegible]

La parrocchia ha 400 anni

S'inizieranno domani le celebrazioni del 400° anniversario di fondazione della parrocchia di N.S. della Concordia. Sarà il vescovo Dante Lafranconi ad aprire le manifestazioni con la conferenza, alle 21 nel salone [illegible] Santa Cecilia sul tema: «Una chiesa [illegible] pietre vive». Lunedì alle 21, nella chiesa parrocchiale, con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura, concerto della Camerata strumentale giovanile di Savona. Prima di Natale è anche prevista una conferenza di don Antonio Ferri al termine della [illegible] esperienza in Ruanda. Sempre domani, [illegible] a Varazze, la parrocchia di Sant'Ambrogio ricorderà, a 40 anni dalla morte, monsignor Francesco Calandrone, una delle figure più significative del paese in questo secolo. Nativo [illegible] Casanova, docente di teologia al Seminario di Savona, fu parroco della collegiata di Sant'Ambrogio dal 1922 sino al 1957. [a. z.]

Era stato consigliere comunale e vicepresidente della Provincia

E' morto Roberto Botto

Millesimo, stroncato da un infarto

MILLESIMO. E' morto, all'età di 77 anni, il commendatore Roberto Botto. Personaggio di spicco nel mondo politico del Savonese, per lungo tempo iscritto alla dc, negli Anni Settanta [illegible] ricoperto gli incarichi di consigliere comunale di maggioranza e di minoranza.

Sempre attento non solo alla vita politico-amministrativa, [illegible] anche a quella sociale [illegible] stato nominato presidente dell'ospedale «S. Giuseppe» di Millesimo. Poi, alla [illegible] degli Anni Ottanta, [illegible] l'importante carica [illegible] vicepresidente della Provincia. E fu proprio al termine del suo mandato che lasciò quello che per [illegible] era stato il suo partito. Uomo [illegible] grandi passioni, sanguigno, pieno di vitalità, [illegible] to prima alla 3M di Ferrania e poi alle dipendenze della Società che gestisce l'autostrada. Lavori che, tuttavia, non gli hanno impedito di dedicarsi alla famiglia e alla politica.

Sempre con un occhio puntato sui fatti e misfatti del paese in cui ha vissuto insieme con la moglie, Tina Viroli, e i figli, Massimo e Sandro, non ha risparmiato critiche e duri attacchi ad amministratori e enti pubblici. Per anni ha strenuamente lottato contro il progetto [illegible] raddoppio dell'«A6» motivando la sua opposizione con documenti fitti di dati. Una battaglia che ha combattuto sino all'ultimo, [illegible] quella contro la superstrada di Roccavignale. Ma si è anche occupato di altre vicende, come quella del ponte della Gaietta o della malasanità. Senza contare l'attenzione prestata alle piccole, grandi questioni legate alla storia del paese, perchè nutriva un profondo [illegible] per il passato, per quei personaggi e episodi sconosciuti ai più che hanno caratterizzato Millesimo.

E ieri sera, Roberto Botto è stato trasportato al Pronto soc[illegible] di Cairo. Ma nonostante i tentativi dei medici, non [illegible] l'ha fatta. Un arresto cardiaco ha messo fine alla [illegible] vita. La data dei funerali verrà fissata oggi. [l. b.]



Roberto Botto, [illegible] 77 anni

Ad Albissola Marina

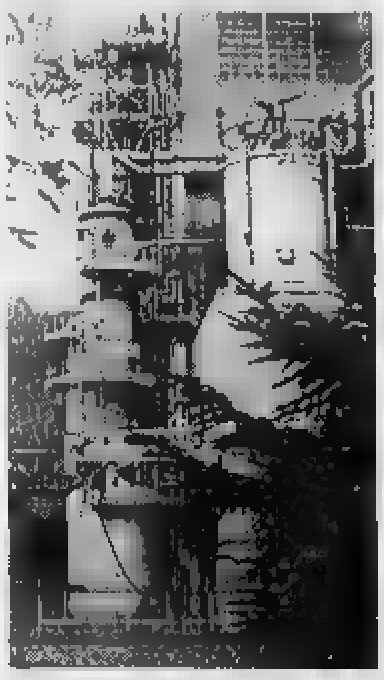
Case popolari lo Iacp [illegible] Cocedl

ALBISSOLA. Via ai lavori per il completamento delle case del Cocedl. L'Istituto autonomo case popolari ha bandito la gara d'appalto per ultimare gli appartamenti lasciati a metà dal consorzio fallito alcuni anni fa. Il manager dello Iacp Renato Pezzoli ha rivelato il fallimento con una spesa [illegible] 4 miliardi e [illegible] e ora le Case popolari hanno stanziato i primi tre miliardi per la costruzione delle case. Gli alloggi verranno venduti in parte agli [illegible] soci della cooperativa che usufruiranno di prezzi agevolati (2 milioni al metro quadrato) e in parte verranno [illegible] al bando con precedenza per gli abitanti di Albissola Marina. In seguito lo Iacp completerà anche gli interventi [illegible] Cairo e Millesimo. L'Istituto autonomo case popolari ha affidato inoltre all'architetto Giorgio Dagna la direzione dei lavori di restauro per le [illegible] popolari di via Bresciana e via Quintana. Con una spesa [illegible] miliardi verranno sistemati oltre 16 mila metri quadrati di facciate. [e. b.]

Decisiva la perizia richiesta [illegible] giudice. Renato Spanò: «Massacrato dalla cultura del sospetto»

Bilanci Acna, prosciolti manager e revisori

Caduta l'accusa di falso per gli accantonamenti miliardari del '92



Gli impianti dell'Acna di Cengio

SAVONA. Tutti prosciolti. Si è conclusa così [illegible] maxi-inchiesta sul presunto falso in bilancio Acna, avviata nel '93 dall'allora procuratore Renato Acquarone, che aveva messo sott'accusa alti dirigenti [illegible] gruppo industriale.

L'udienza preliminare [illegible] celebrata ieri mattina dinanzi al gip Francesco Meloni. [illegible] imputati: Alessandro Di Mattia, presidente Acna dal '90 al '93; Renato Spanò, presidente [illegible] cda Pianasia e azionista Acna; Lorenzo Riva, direttore generale dell'amministrazione finanziaria Enichem; Alfonso Pisani e Achille Trombini, componenti del cda; Luigi Macchi e Osvaldo Boioli del collegio sindacale; Paolo Guglielmetti, amministratore della società di revisione Delotte&Louche; Antonio Celenza, firmatario della relazione di bilancio.

Il gip ha prosciolti [illegible] decretando il [illegible] doversi procedere perchè il fatto non [illegible]. Così ha chiesto anche il pm Franco Greco, sulla base dell'esito della superperizia dei consulenti d'ufficio, nominati in incidente probatorio, che ave[illegible] accertato l'insussistenza degli estremi del falso in bilancio, sposando dunque la tesi della perizia difensiva, che si era già [illegible] a quella dei consulenti del pm.

Soddisfazione per il prestigioso collegio difensivo (tra i quali Stella, Pulitanò, Dominioni, Pastrengo, D'Angelo), impegnato nella [illegible] da quattro anni. Pastrengo: «E' [illegible] un processo complesso, [illegible] ha visto l'impegno di esperti del diritto commerciale. E' stato risolto andando in profondità: quando si tratta di bilanci [illegible] grandi [illegible] la realtà non emerge se ci si [illegible] apparenze». E grande soddisfazione anche per i dirigenti coinvolti. Spanò: «Sono [illegible] contento. Sono stato massacrato [illegible] individuo e come professionista, e con me la mia famiglia, dalla cultura del sospetto. Ho subito danni enormi». Ci saranno richieste di risarcimento? «Vorrei mettere da parte tali aspetti in questa giornata di contentezza che voglio condividere con i miei familiari».

L'inchiesta si [illegible] incentrata sull'accantonamento di 96 miliardi nel bilancio Acna del '92, quali spese p[illegible] per interventi di salvaguardia ambientale (Resol, prolungamento barriere, risanamento aree): sp[illegible] per interventi indilazionabili, ma impossibili da quantificare, [illegible] ondo la difesa, che ha escluso il dolo e l'intenzione fraudolenta. Sott'accusa anche l'accantonamento di altre decine di miliardi come spese già effettuate: per la difesa erano accantonamenti leciti, in quanto non più componenti del costo produttivo. [f. p.]

Ricorso di Viveri al Tar: udienza il 17 dicembre. E il pm liquida la polemica

Albenga, s'insedia il Consiglio

Ieri il commissario ha proclamato gli eletti

SAVONA. Proclamazione degli eletti e «caso Viveri». Ancora i riflettori puntati su Albenga.

[illegible] Contro la sospensione prefettizia, Viveri presenterà a giorni ricorso al Tar, chiedendo il «congelamento» del provvedimento. Secondo la difesa, il Tar dovrebbe pronunciarsi intorno al 17 dicembre. Entro fine mese dovrebbe essere anche depositata la sentenza del processo Viacard: con appello a gennaio, secondo il pm, Viveri potrebbe essere giudicato al più tardi in marzo, e accedere alla Cassazione entro giugno.

Da segnalare anche la polemica avviata dal sindaco sospeso nei confronti di Landolfi. Viveri ha annunciato la presentazione di un esposto al Csm, ha ricordato la querela per diffamazione, invitando il magistrato ad «astenersi dal dare consigli». Dice Landolfi: «Non è mio costume entrare in polemica [illegible] un imputato, e tanto più con un condannato». E la querela per diffamazione? «Sarebbe opportuno che prima di parlare si andasse a vedere presso le sedi giudiziarie competenti l'esito di questa querela». Viveri parla di «campagna elettorale contro» in aula. «Sono chiacchiere di un condannato: il mio fiato lo impiegherò nelle sedi processuali. [illegible] se qualcuno s'illude che io p[illegible] astenermi, [illegible] ammorbidirmi, allora meglio che speri in una vincita miliardaria al Totocalcio».

POLITICA. Ieri mattina [illegible] commissario prefettizio Andrea Santonastaso ha firmato [illegible] primo atto ufficiale, ovvero la proclamazione ufficiale degli eletti in Consiglio comunale. Una ufficializzazione scontata, ma necessaria per legge dopo i controlli dei verbali e delle schede dei seggi. Non ci sono state sorprese. Angelo Viveri è il sindaco eletto mentre sono stati eletti consiglieri per Alternativa democratica i 12 candidati più votati: Francesco Papalia, Gianni Lucarelli, Enrico Paliotto, Tullio Ghiglione, Maria «Mariella» Gaudenti, Pasquale «Lino» Manduca, Mario Fugassa, Pietro «Mino» Secco, Franco Vazio, Giampiero Carcheri, Antonio Olivieri, Marco Bregoli. Per [illegible] Polo delle Libertà [illegible] stati eletti Andrea Saccone, Angelo Barbero, Tereslano De Franceschi, Ubaldo Pastorino, Giorgio Bornacin. Mariangelo Vio e Sergio Marcesini [illegible] i consiglieri dell'Ulivo mentre Rosalia «Rosy» Guarnieri il consigliere della Lega nord. Il presidente del Consiglio sarà Francesco Papalia che alle [illegible] preferenze personali aggiunge quelle raccolte dalla lista di Ad. In questo modo «supera» Angelo Barbero, capolista [illegible] Forza Italia, che [illegible] ottenuto il maggior numero assoluto di preferenze personali.

Fabio Pozzo
Stefano Pezzini





Il sindaco sospeso Angelo Viveri polemico contro il pm Alberto Landolfi

Sono arrivate dalla Germania speciali sdraio protette per abbronzarsi

Ad Alassio «tintarella» d'inverno

Le spiagge comunali ora diventano [illegible] solarium



Il sindaco alassino Roberto Avogadro

ALASSIO. «Natale... [illegible] spiag[illegible] perché sull'arenile ci si abbronza anche d'inverno. L'iniziativa «Solarium», annunciata già lo s[illegible] anno, ora parte davvero. La possibilità di prendere il sole in riva al mare nei [illegible] freddi verrà data nei prossimi giorni [illegible] tutti i turisti da Comune [illegible] società «Gescomare». Sono infatti arrivate ieri dalla Germania le speciali sdraio «carrozzate» che [illegible] affittate già nelle festività natalizie.

Sono strutture in vimini e tela con robuste protezioni [illegible] freddo [illegible] dal vento posteriori [illegible] laterali. Le sdraio [illegible] cesto», lanciate con su[illegible] sulle coste del Mare del Nord, arrivano ora nel rigido, ma senz'altro più mite, clima invernale della Riviera. «L'idea [illegible] quella di portare la gente in spiaggia tutto l'anno e [illegible] promuovere il nostro litorale anche al [illegible] fuori dei [illegible]esi estivi. D'altronde il nostro clima ce lo permette. Il servizio [illegible] solarium sarà portato avanti dalla "Gescomare", società che gestisce le spiagge comunali, ed è stato già annunciato sul programma delle manifestazioni», spiega il sindaco Roberto Avogadro.

Il costo del noleggio sarà molto contenuto, «promozionale». Il primo lotto di sdraio, arrivato ieri ad Alassio, è composto da una trentina di pezzi, che saranno disponibili a breve. Se l'operazione sarà fortunata naturalmente [illegible] verranno acquistati altri. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Ieri mattina in Cattedrale i funerali [illegible] centenaria

Si sono svolti ieri mattina presso la cattedrale di San Michele i funerali di Claudina Luigia Galizia vedova Ronco, di 100 anni, residente con i familiari in via Dalmazia. [r. sr.]

ALASSIO

Costantini e Taranto premiati al Grand [illegible]

Serata di gala [illegible] Grand Hotel dell'Aero [illegible]ub con la premiazione di Michele Costantini, Tindaro Taranto e Rinaldo Busacchi. Verran[illegible] consegnati i brevetti ai nuovi [illegible]loti del 73° [illegible] [r. sr.]

LOANO

Telecom, 5200 abbonati collegati a nuova centrale

A partire da oggi 5.200 abbonati di Loano saranno collegati con [illegible] nuova centrale telefonica elettrico-numerica della Telecom. Pur conservando lo stesso numero gli abb[illegible] loanesi, provvisti di apparecchio Sirio, potranno usufruire di nuovi servizi. [a. r.]

FINALE L.

Stabilimenti balneari ridotta tassa rifiuti

Nel 1998 la [illegible] dei rifiuti per gli stabilimenti balneari sarà ridotta del [illegible] per cento. La riduzione è stata decisa ieri dalla giunta leghi[illegible] che ha portato a 3,796 il costo [illegible] metro quadrato della tassa. [a. r.]

LOANO

Comune, stop allo sciopero [illegible] riparte [illegible]

E' stato sospeso lo sciopero dei comunali [illegible] Loano che era in programma ieri. E' stata infatti riavviata la trattativa fra giunta e sindacato. Lunedì avevano partecipato il [illegible] per cento dei comunali. [a. r.]

Albenga, 6 arresti

Scoperto un «market» del furto

ALBENGA. Blitz dei carabinieri ad Albenga, con sei arresti. I militari hanno scoperto un edificio, apparentemente disabitato, che in realtà era [illegible] trasformato in un centro di ricettazione da parte di una [illegible] di algerini.

In manette [illegible] finiti [illegible] nordafricani, di età compresa tra i 20 e i 31 anni. Secondo quanto si è potuto appurare, la banda di extracomunitari avrebbe sfondato [illegible] parete dell'immobile, in stato [illegible] degrado, e lo avevano «occupato», utilizzandolo come deposito di merce rubata.

I carabinieri hanno trovato computer, televisioni, autoradio e anche diverse carte d'identità italiane, merce risultata rubata. Una operazione importante, che premia tanti giorni di appostamento [illegible] parte dei militari. Non è escluso che il deposito fosse un vero e proprio centro di «scambio», punto di riferimento ad esempio per quei tanti tossicodipendenti con i piccoli furti mettono assieme i soldi della «dose». [f. p.]

Fermate 2 donne

Noli, tentano di incassare titoli rubati

NOLI. Tentavano di cambiare titoli esteri rubati all'ufficio postale di Noli. Grazie [illegible] colpo d'occhio di un maresciallo d[illegible] carabinieri, l'affare non è andato in porto. Per due argentine sono scattate le manette.

E' suc[illegible] ieri. Un maresciallo di Noli, in borghese, ha visto una Mercedes con uomo e due donne fermarsi davanti all'ufficio postale. E' scesa [illegible] delle occupanti, poi l'auto è ripartita per fermarsi [illegible]po 100 metri. Insospettito, il militare ha seguito la donna dentro le Poste. Ha seguito i suoi tentativi di cambiare titoli svizzeri: è intervenuto, e ha bloccato la trattativa. La d[illegible] si è così allontanata. In seguito verrà arrestata per ricettazione: è argentina di 20 anni. Bloccata anche la complice, sua connazionale, di 40 anni. Recuperati i titoli. Sempre a Noli [illegible] stato denunciato il furto in un appartamento in località Chiariventi, dove due sconosciuti hanno rubato dollari e oggetti in [illegible] e sono poi scappati all'arrivo dell'affittuario. [f. p.]

FINALE L.

Piaggio, fuga di notizie

«E' con rammarico che apprendiamo dai giornali [illegible] dalle radio l'elenco dettagliato delle società ammesse alla seconda fase del bando di [illegible] per la Piaggio. Ancora una volta constatiamo che questioni [illegible] vitale importanza per il futuro dei lavoratori e delle loro 1200 famiglie assumono carattere [illegible] segretezza esclusivamente per smascherare la volontà di non discutere con le organizzazioni sindacali e i rappresentanti dei lavoratori». Il Consiglio di fabbrica protesta, con una lettera inviata al ministro, al prefetto, ai parlamentari e a tutti i sindacati ed enti interessati, per la fuga di notizie dei giorni scorsi. «Tutto può essere vanificato da questo atteggiamenti. Riteniamo scorretto tenere [illegible] notizia segreta di fronte [illegible] noi [illegible] poi trovarla pubblicata dai giornali. A questo punto vogliamo conoscere anche nel merito le offerte [illegible]», sottolineano in fabbrica a Finale. Queste, secondo le indiscrezioni, le società che sarebbero interessate ad acquistare tutta la Piaggio Aeronautica: Ala (gruppo composto da manager dell'azienda con finanziarie [illegible] industriali), Taf (Turkish Aviation Fourided), Iniziative aeronautiche (fratelli Castiglione ed altre società italiane e un gruppo internazionale), Progetto industriali aereonatici (Falcone); Warner International Nv e Anstrie Investment (Lussemburgo). Ci sono poi le società interessate solo ai velivoli: sono la Cessna e l'Aafi. Interessata al settore motori è invece la Fiatavio. Dopo il 16 febbraio la decisione. [a. r.]

Sopralluogo di Elia Valori ai nuovi cantieri dell'autostrada

To-Sv, l'ora del raddoppio

Millesimo: 25 miliardi a chilometro

MILLESIMO. Quanto [illegible] lontano il 1992, l'anno dei trenta morti sulla Torino-Savona? Sicuramente molto perché cinque anni non sono trascorsi invano e oggi si può sapere con buona certezza [illegible] quando sull'unica autostrada della provincia di Cuneo finirà l'incubo dei tratti a carreggiata unica.

Ci [illegible] meno [illegible] mille giorni lo ha annunciato ieri [illegible] presidente [illegible] Società Autostrade, Giancarlo Elia Valori, in [illegible] giornata storica per l'autostrada Torino-Savona. Il viaggio-cerimonia è cominciato a Millesimo dove è [illegible] ufficialmente il via ai lavori sui 6 chilo[illegible] più contestati dell'intera [illegible]. Con il nuovo progetto raddoppiare questa parte [illegible] «A6» al confine tra Piemonte e Liguria costerà 150 miliardi, [illegible] al chilometro e comprenderà [illegible] circonvallazione di Millesimo e un miglioramento della statale 28. «Dopo anni di polemiche a molti questo tracciato può sembrare [illegible] compromesso - ha spiegato il sindaco Michele Boffa -, ma non è così perché è la miglior soluzione tenendo conto che questi sei chilometri erano incastrati fra tratti già raddoppiati. Ho molta fiducia che questi cantieri diano una scossa all'occupazione in una zona in difficoltà».

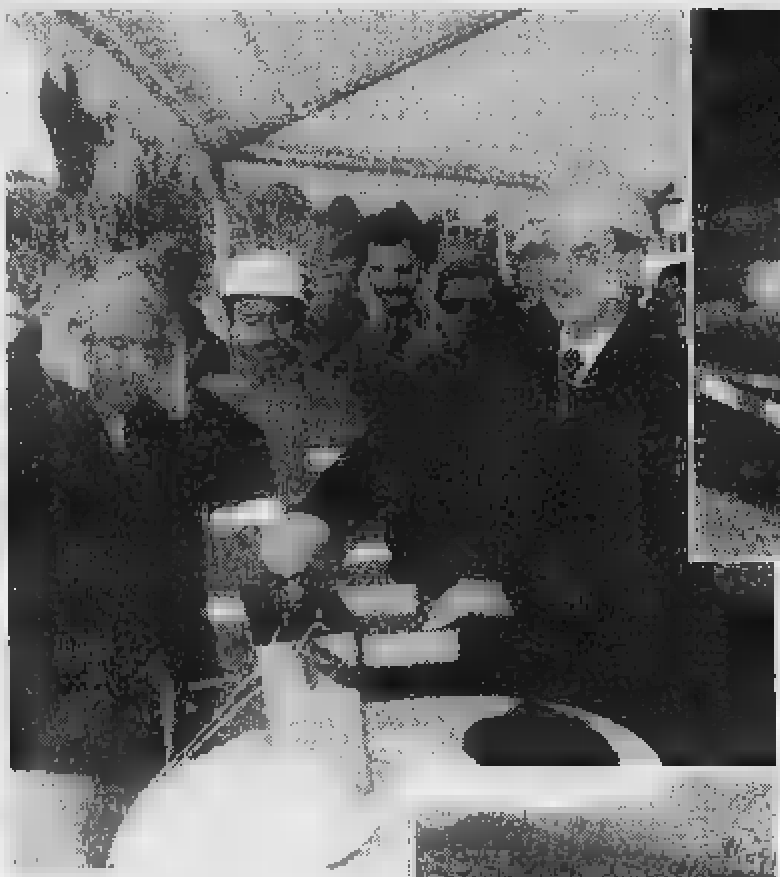
Dopo [illegible] benedizione, il primo atto dei lavori è stato compiuto personalmente dal presidente Elia Valori che ha fatto saltare la prima mina della galleria Vespe alla periferia della cittadina ligure.

La seconda tappa del viaggio sul pullman, scortato dalle pattuglie della polizia stradale di Carcare e di Cherasco, è stata Niella Tanaro. Dove il presidente Elia Valori [illegible] la collaborazione dell'amministratore delegato di Torino-Savona, Antonio Chiari, e [illegible] direttore generale, Mario Battaglia, ha ufficialmente inaugurato il tratto tra Priero e Niella che potrebbe già essere aperto al traffico martedì. «Facciamo esplodere le mine, inauguriamo nuovi tratti - dice [illegible] Valori -, [illegible] qui si vede che facciamo i fatti e non le parole».

[illegible] tappa più importante è stata quella conclusiva, quando il pullman si è fermato vicino al viadotto Stura di Fossano. A fianco della grande struttura che con i suoi 2750 è per lunghezza la seconda in Italia, ne sta nascendo un'altra. I lavori partiti a gennaio hanno già por[illegible] alla posa [illegible] fondazioni e all'ultimazione del 60 per cento dei pilastri.

Sotto una tenda il presidente Giancarlo Elia Valori e l'amministratore delegato Antonio Chiari hanno illustrato l'importante momento [illegible] la Torino-Savona. «Con Millesimo - ha detto Elia Valori - abbiamo risolto uno dei [illegible] più difficili e possiamo affermare che entro la fine del D[illegible] tutta la Torino-Sav[illegible] sarà raddoppiata». «I meriti [illegible] tutto questo - ha concluso Elia Valori - vanno certamente ai vertici della Torino-Savona che si [illegible] impegnati per accelerare i tempi, [illegible] riconoscimento spetta sicuramente anche alla Società Autostrade e all'anas che hanno sostenuto l'intera operazione. Comunque sono orgoglioso di dire che il [illegible] Priero-Mondovì [illegible] sostanzialmente ultimato e i lavori del viadotto Stura stanno andando molto bene, mentre per il tratto Mondovì-Fossano sono già stati presentati gli elaborati per l'impatto ambientale. Inoltre procedono molto rapidamente anche i lavori di automazione e nei prossimi sei mesi saranno undici le porte "telepass"».

Luca Ferrua







Il presidente Elia Valori (sopra) fa esplodere la carica che apre uno dei primi varchi (in alto) per il raddoppio dell'autostrada nel [illegible] tracciato di Millesimo (foto [illegible] lato)

NOTIZIE FLASH

[illegible]

[illegible] da [illegible] incendio capanno per [illegible] agricoli

Incendio di una baracca a Montezemolo. Le fiamme hanno distrutto [illegible] agricole. Immediato l'intervento dei vigili del fuoco di Cairo e Mondovì e dei carabinieri di Millesimo. Le cause dell'incendio sono accidentali. [l. b.]

[illegible]

Da Susy [illegible] cioccolata a chi aderisce a «Telethon»

La pasticceria «Susy» di Cengio partecipa a «Telethon, 30 [illegible] per la vita». Oggi, dalle 17 alle 19, davanti al negozio, l'unico ad aver aderito all'iniziativa in Val Bormida, sarà montato un banchetto dove i volontari dell'oratorio ringrazieranno chi vorrà dare il proprio contributo ricambiandolo [illegible] di cioccolata calda offerte dalla pasticceria. [m. ca.]

CAIRO [illegible]

Vendita di Stelle di Natale a favore [illegible] malati terminali

Oggi e domani, in piazza Stallani a Cairo, in piazza Italia a Millesimo e alla Galleria commerciale di Carcare, il «Leo Club Valbormida» metterà in vendita Stelle di Natale. Il [illegible]vato verrà devoluto all'associazione «Guido Rossi» che si occupa dei malati terminali. [l. b.]

TRIBUNALE DI SAVONA

UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

[illegible]. 196/90 RG.ES
CRON. 959
Esecuzione Immobiliare promossa da: Istituto Credito Fondiario Liguria - avv. Aurell contro

BARILLI ALFREDO

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 13-1-1998 alle ore 12 dei seguenti immobili:

LOTTO UNICO

in Comune [illegible] Albenga, nella casa avente accesso da via Manfro e Merlini n. 17: alloggio [illegible] relative pertinenze, composto da un vano ad uso cantina ed altro piccolo vano al piano seminterrato; da cucina, un vano accessori, terrazzo su due livelli sull'entrata dell'allog[illegible], terrazzo e giardino dalla parte opposta, al piano terra (primo fuori terra); da tre vani ed accessori al [illegible] primo (secondo fuori terra), da un vano ad uso soffitta [illegible] piano secondo (terzo fuori terra)
Detta unità immobiliare risulta così distinta al NCEU del Comune di Albenga: partita nr. 6025, foglio nr. 25, mappale [illegible]. 581/sub. 19, via Manfro e Merlini civico nr. 17, piano T-1-2. Costituisce pertinenza di detto alloggio un locale ad uso autorimessa s[illegible] [illegible] piano seminterrato, distinto al NCEU del Comune di Albenga alla partita nr. [illegible], foglio [illegible], mappale [illegible]1/sub. [illegible], via Manfro e Merlini civ. nr. 17, piano 1 S. Si richiama espressamente quanto precisato nell'a[illegible]o di provenienza dal bene rogito notaio Corallo di Albenga del 25-10-1989 nr. 33018 rep. trascritto a Finale Ligure l'11-11-1989
Riguardo [illegible] stato di occupazione, alla regolarità urbanistica [illegible] beni, nonché allo stato del procedimento espropriativo dell'area sulla quale gli stessi sorgono, si richiama espressamente quanto riferito nella relazione 16/20-9-1994 geom. F. Firpo.
Prezzo base d'asta lire 235.000.000, [illegible] lire 23.500.000, spese lire 35.250 [illegible]
Offerte [illegible] in aumento lire 5.[illegible].
Le offerte sono irrevocabili [illegible] ad avvenuto espletamento [illegible].
I beni saranno venduti nello stato [illegible] [illegible] e di diritto in cui [illegible] trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato [illegible] debitore.
[illegible] importi [illegible] cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro [illegible] ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, [illegible] [illegible] assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 [illegible] depositarsi personalmente dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì [illegible] ore 9 alle ore 12.
Savona, il 17 febbraio 1997

IL COLLABORATORE [illegible] CANCELLERIA
R. Bellè

TRIBUNALE DI SAVONA

UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

Avviso [illegible] [illegible] [illegible] pubblici incanti [illegible] beni immobili

NR. [illegible] RG.ES
CRON. [illegible]
Esecuzione Immobiliare promossa da: Istituto Credito Fondiario Liguria - Avv. Aurell contro

CIOCCA LUCIANO

Il Collaboratore [illegible] che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 13-1-1998 alle ore 12 dei seguenti immobili:

LOTTO [illegible]

in Comune di Albenga, località [illegible] Fedele Lusignano, di compendio della casa [illegible] civile abitazione con [illegible] da [illegible] Manfro [illegible] Merlini nr. 15:
- alloggio, con relative pertinenze, composto al p.t. da: un vano, cucina, accessori, due balconi, un giardino ed [illegible] terrazzo; al piano 1: [illegible] due vani ed accessori; al piano [illegible]: [illegible] [illegible] locale [illegible] uso soffitta [illegible] da un [illegible] ad uso cantina al piano seminterrato. Al NCEU partita 6025 foglio [illegible] mappale [illegible] sub. 18, via Manfro e Merlini 15 p.t. 1-2;
- locale autorimessa costituente pertinenza dell'alloggio, [illegible] nel piano seminterrato. Al NCEU partita [illegible] foglio 25 mappale 581 sub. 8, [illegible] Manfro e Merlini 15 p. 1 S.
Riguardo allo stato di occupazione [illegible] alla regolarità urbanistica dei beni, si richiama espressamente quanto riferito nella relaz[illegible] 26/28-10-1993 arch. P. Beretta (con particolare riguardo alle vicende espropriative [illegible] all'attuale intestazione [illegible] sulla quale sorge l'immobile, [illegible]. ff. 6-7).
Prezzo base d'asta lire 330.000.000, cauzione lire 33.600.000, spese lire 50.700.000.
Offerte minime in aumento [illegible] 5.000.000.
Le [illegible] sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui [illegible] trovano con servitù attive [illegible] passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono [illegible] carico dell'aggiudicatario il quale dovrà [illegible] il prezzo [illegible] aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione definitiva, su [illegible] depositi giudiziari intestato [illegible] debitore.
Gli importi per [illegible] e spese sono [illegible] depositarsi in Cancelleria [illegible] le ore [illegible] [illegible] giorno precedente fissato per l'incanto, [illegible] mezzo assegni circolari [illegible] trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con [illegible] [illegible] Controllore, emessi [illegible] banche operanti [illegible]presentate sulla piazza [illegible] Savona unitamente alla richiesta di partecipazione [illegible] carta da bollo da lire 20.000 [illegible] depositarsi personalmente dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle [illegible] [illegible] [illegible] ore 12.
Savona, il 19 febbraio 1997.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R. [illegible]

LA GUIDA

IL MEGLIO DEI LOCALI DELLA RIVIERA



Lella Costa alla Sala Domus

I ritmi dei «Datura» al Moghi. Show degli «Hangry penguin» al Ju-Bamboo

Musica e teatro accendono la notte

Finale, è tutto esaurito per Lella Costa

Lella Costa per la prosa al teatro Domus e l'inaugurazione al Mirò di Finale Ligure, live show Datura al Moghi di Albenga, «Taka Banda» al Calvi- i «Red Cat» per gli 8 anni del Movida Loano, rock al Kursaal di Varazze e al Giuditta di Borgio, live allo Ju Bamboo e al Number One di Savona. Questa la notte tutte le discoteche aperte: Thenax Celle, Camilia di Noli, Tropicana di Loano, U'Brecche di Alassio e altre.

Musica rock commerciale del «Kismet» al Kursaal Margherita. Musica al Mister Pub José e Fabrizia. Orchestra da Carlin.

Revival con orchestra Da Santina.

CELLE L. Dance per i più giovani al Thenax. Nuovo Durty Nelly's Pub in via Pescetto.

S. Jazz del Trio Luigi Bruzzone al Portichetto.

MONESIGLIO. Appuntamento in da ballare al Rebelot.

CENGIO. Cinema d'autore al Jolly con, alle 21, «Il sapore della ciliegia», palma d'oro a Cannes.

Musica dance al Fantasque al King. Ritrovo al Beep Pub, a La Nicchia Dobm.

La Taverna di Magiafuoco a dicembre è aperta anche la domenica. Liscio-revival alla Società operaia con l'orchestra Roberta.

Rythm e blues gli «Hangry Penguin» allo Ju Bamboo: fine serata la Dj Band. Concerto live al Number One di Legino. Revival de «La Vera Campagnola» al Milleluci. «I Campagnoli» alla Fratellanza Leginese. I «Vetrofragile» live al Pirata. Revival all'Aurora di Valleggia. Orchestra Siriatto a Le Chat.

L. Orchestra al dancing Sant'Ermete. Al Daubaci musica e ritrovo.

Musica dal vivo al Sinte Galeshka.

SPOTORNO. Discobar al Sunschine.

Al Camilia due piani musica da ballare con dance underground revival: dj Robertino, Giuliano, Raimondo, Charlie, Michelino e Stefano Urso (domani cabaret con Forest). Jazz «dal alla locanda di Giuda di Voze.

L. Lella Costa interpreta questa «Stanca di Guerra» (tutto esaurito) al teatro Domus per la prima «La Riviera dei Teatri». «Indies Night» con top tent italiane internazionali al discobar Mirò. Revival a El Patio. Discoteca allo Scotch al Cuba Libre (sabato dance latino). Piano bar di Carlo Lena al Vittoria. Discobar al Baquito.

F. Musica dal vivo con Fabrizio Pino alla taverna del Cucciolo.

TOVO. Liscio revival al Salone delle feste.

V. «Custodia Cautelare» in concerto al Giuditta Rockcaffè, dopo si balla con Silvio «Koolow» Puzzle Dj.

PIETRA L. Messaggeria karaoke al Dolphin's. Musica dal vivo liscio classico revival al Batida. Ha riaperto il piano bar Airone.

Per «Taka Banda» live dei «Lo Fi Sucks, con noise pop, al Circolo Calvino dalle 22,30: sarà presentato il cd del gruppo genovese. Musica dal vivo per gli anni del Movida con i «Red Cat Combo» di Sanremo: swing degli anni che furono. Special karaoke al Poseidon. Dance discoteca al Tropicana. Genere dancing al Saitta. Ritrovo al Crazy Night e al Luca's. Liscio revival al Manhattan Inn l'orchestra.

TOIRANO. Al pub la Piazza 18 tipi di cioccolata.

Datura Live Show al Moghi: funzione i tre settori con live «Radiobaccano», dj Angelo Valdora, Human e Max Bott dj e genere latino-americano (dj Luisito e animazione Tiziana). Musica da ballare al Jammin' discopub. Operazione Telethon Radio Lattemile a Le Serre. Alla Piazzetta con genere commerciale e revival. «Black out graffiti», trent'anni di grandi successi al Black Out. Cena in musica con Gianni Duca a La Marinara. Ritrovi alla Città Vecchia e Caffè Noire.

Rizzo e Rizzo live all'osteria Mezzaluna. Sabato commerciale all'U'Brecche. Sabato sud americano al Café Latino. Musica Boccaccio Club e al Vittoria. Genere dancing all'M4 e al Vip (anche domani pomeriggio e sera). Musica dal vivo al Fred Music.

Ritrovo alla Casa del Priore. Ballo di Sant'Ambrogio allo sferisterio di San Bartolomeo. Genere dancing al Timone e all'Ariston. [a. r.]

PRIME AL CINEMA

E ora arriva «Speed 2»

La parte leone, in questo fine settimana, la fa ancora Mr. Bean. Il film del comico inglese Rowan Atkinson «Mr. Bean, l'ultima catastrofe» è in programmazione in quattro sale della provincia (Eldorado Savona, Colombo Alassio, Ondina Finale, Verdi i Varazze) sempre grande di pubblico. Fra le anteprime, il film drammatico di Wayne Wang «Chinese box», Jeremy Irons Gong Li, all'Ambra di Albenga e l'avventuroso «Speed 2», con Sandra Bullock e Willem Defoe, al Diana di Savona. «Chinese box» racconta il cambiamento politico di Honk Kong, passata dal protettorato britannico alla Cina popolare, gli occhi di un giornalista inglese, malato e innamorato di Gong Li. Unico film italiano in cartellone in questo fine settimana in provincia «Facciamo Fiesta», Alessandro Gassman, Gianmarco Tognazzi e Lorena Forteza, al Diana 1 di Savona. [a. r.]

Mandolino, ecco il festival

Grande inaugurazione a Varazze
La banda Forzano è a Valleggia

Queste le manifestazioni di oggi.

VARAZZE. Festival internazionale del mandolino: mostra «Il mandolino di Paganini» all'hotel Torretti.

Dalle 9 alle alla Galleria commerciali mostra di quadri, stampe e reperti napoleonici.

Fiera di San Nicolò in piazza del Carretto.

S. Festa religiosa di San Nicolò con fiera.

ALBISSOLA M. «Giocogiocattolo»: ceramica di Maria Galfrè Bonelli al Circolo degli artisti (17,30).

SAVONA. Mercatino dell'antiquariato nel centro storico. «Na Neutte d'invernu», commedia dialettale della Compagnia Letimbro al teatro di San Bartolomeo (21).

QUILIANO. Concerto della banda Forzano (21) al teatro nuovo di Valleggia.

FINALE L. Mercatino dell'antiquariato in piazza e nelle vie di Finalborgo. Luna park sul lungomare.

V. Inaugura la mostra Roberta Romagnoli alla galleria «Sotto l'arco» alle

L. Festa patronale San Nicolò, con Messa e processione dalle 15,30 (domani fiera).

Mercatino dell'artista in via Mazzini sede dell'associazione Schizzo.

LOANO. Inaugura (16,30) nuova gelateria Gelmo.

Mostra del pittore Bruno Grandi a palazzo civico. Incontro con Ezia Benzi alle 21 a palazzo Norteo.

VILLANOVA. Mostra di scambio ligure per auto e moto d'epoca, oggi e domani, a cura di pro loco, Comune e Ruote d'epoca Riviera dei Fi.

Un quadro del '700 del Tiepolo è esposto alla galleria Ristori.

ANDORA. Fiera oggi e domani in località Molino.

Invito al frantoio al dell'olio e della civiltà contadina (21) in piazza IV Novembre. [a. r.]

LUNA PARK

SAVONA. Anche oggi pubblichiamo il tagliando per andare gratis al grande luna park natalizio allestito nell'area di piazza del Popolo alle spalle del Tribunale. Decine di giostre anche quest'anno con molte novità.

Presentando il coupon alla cassa di una delle attrazioni che aderiscono all'iniziativa si ha diritto a un giro gratis. Non sono valide le fotocopie e il tagliando valido il giorno della pubblicazione. [p. p.]

GIORGIA A SANREMO

SAVONA. Una delle maggiori attrazioni del mese di dicembre in Liguria è senz'altro il concerto di Giorgia al teatro Ariston di Sanremo.

La romana si esibirà martedì prossimo e presenterà dal vivo i pezzi del nuovo album «mangio tropa cioccolata».

Utilizzando il tagliando pubblicato che trovate in questa pagina si potrà ottenere uno sconto pari al prezzo del diritto di prevendita. [p. p.]

Brillante «Dame de chez Maxim» di Feydeau

Risate al Chiabrera con Melato-Pagni

SAVONA. Melato-Pagni, una coppia tutta da ridere. Gran debutto per «La dame de Chez Maxim» giovedì al teatro Chiabrera. Lo Stabile di Genova ha allestito uno spettacolo elegante e pieno brio, valorizzando al massimo il vaudeville di Georges Feydeau. Merito di un cast formidabile ma anche del regista argentino Alfredo Arias che ha condensato in 160 minuti di risate commedia ore e mezzo. Unica nota stonata il pubblico del Chiabrera che dopo aver gustato lo spettacolo non ha trovato il tempo di applaudire gli attori come avrebbero meritato.

Eros Pagni e Mariangela Melato anche al Chiabrera hanno offerto performance di valore assoluto ben assistiti da una compagnia di attori affiatati. L'intera commedia costruita su sincronismi perfetti, giochi parole e movimenti studiati. Un di comicità e orologeria, innescato da bugia iniziale: l'irresistibile dottor Petypon (Eros Pagni) si sveglia un mattino e trova nel letto la celebre ballerina Crevette (Mariangela Melato). Per impedire che scoppi uno scandalo il medico comincia a mentire costruendo un castello di bugie incontrollabili. La comicità scoppia irrefrenabile, scandita da un ritmo sempre più travolgente, facendo passare in secondo piano la satira sociale e di costume.

Mariangela Melato porta in scena una Crevette più sbarazzina, che mangiatrice di uomini, più appassionata della vita che di guadagni. All'effervescente Melato fa da contrappunto un Eros Pagni compassato, che strappa risate a bocca aperta appena storce la bocca. Ma anche tutti gli altri personaggi diventano macchiette irresistibili, con tic, manie e movimenti frenetici che comportano un dispendio mostruoso energie. Anche per questo gli attori sono concessi un intervallo di 30 minuti. Lo spettacolo verrà replicato sino a domani, sempre alle 21. Questo pomeriggio alle 16 la replica per gli studenti. [e. b.]

CELLE L.

Scritto dal fratello

Un volume per ricordare Gopin Olmo

CELLE L. Un libro per ricordare la figura di Giuseppe Olmo. «Mio fratello Gopin» è il titolo del volume che Michele Olmo ha voluto dedicare al fratello ciclista alla avventura sportiva.

L'opera, realizzata in collaborazione con Carlo Delfino, esperto di ciclismo attivo collaboratore delle iniziative che il Comune di Varazze ha svolto quest'anno per ospitare una tappa del Giro d'Italia e inaugurare un cippo commemorativo a Fausto Coppi, verrà presentata sabato dicembre alle 17,30 nella sala consiliare del Comune. Interverranno gli autori e il giornalista sportivo de La Stampa Nanni De Marco. Il volume è vendita nelle librerie e nelle rivendite di giornali.

Ancora in tema di nuove pubblicazioni, è in questi giorni in libreria il volume Varazze trenta e la sua gente», opera prima di Enzo Giusto. L'autore, settantacinquenne, ha raccolto in questo volume i ricordi della sua gioventù, in una cittadina operosa e viva. [a. z.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

La Dame de chez Maxim, spettacolo di prosa con Mariangela Melato. Ore 21. L.

Tel. 854.627. Vulcano. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. Facciamo fiesta. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000;

2. Tel. 825.714. Donnie Brasco. Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

3. Tel. 825.714. Speed 2. Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 820.583. Mr. Bean. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000;

Tel. 850.570. Film a luci Orario: 15-22,30. Lire 10.000; 7000;

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. Paradise road. Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000;

SALESIANI. Il caricatore. Ore 21. Lire 6000; 6000.

840.263. Mr. Bean. Or.: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche spett. 15,30; 18,30). Lire 10.000; 5000; 5000.

RITZ. Tel. 840.427. Spy. Or.: 20,30; 22,30; fest. e prefest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000; 5000; 5000 anziani.

AMBRA. Tel. 51. Chinese box. Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30). L. 10.000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. Donnie Brasco. Or.: 20,15; 22,30 (nei fest. e prefest. anche 15,45; 18). L. 10.000; 5000; 5000.

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

Esse Off. Or.: 20; 22,15 (nei pref. e fest. spett. anche 15,30; 17,45). Lire 8000; 6000.

Tel. 692.200 - 692.765. Mr. Bean. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

GIARDINO DEL PRINCIPE. CHIUSO.

Tel. 669.961. Off. Or.: 20,30; 22,30. Fest. e prefest. spett. anche 16,30; 18,30. Lire 10.000;

LUX. Il quinto elemento. 21. 7000;

21,15. L. 7000.

1. Tel. Mr. Bean. Or.: 20,40; 22,35. Fest. e prefest. spett. anche alle 15,10; 17; 18,45. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. Ipotesi di complotto. Or.: 20; 22,35. Fest. e prefest. spett. anche alle 15; 17,30. 12.000; 6000.

GENOVA

TEATRI: Carlo Felice: Rigoletto opera in 3 atti. Teatro della Corte: La tempesta di W. Shakespeare. Teatro Stabile - Sala Duse: Appunti Brecht - Verso il Milione con regia e interpretazione di M. Paolini. Gaccrone: La vedova allegra. Teatro della Tosse - Sala Dino Campana: Procedimenti per Boccaccio contro il drago bruciatori di S. Cereseto in scena domenica 7 ore 16. Teatro della Tosse - Sala Agorà: dal lunedì al sabato, ore 15,30-21 prevendita tessere associazione (30.000). Teatro Modena - Sampierdarena: riposo. Domenica: La domenica delle famiglie. Ogni bambino è un miracolo in più. Teatro Garage - Sala Diana: Il grande Kuan di R. Paisiomo con Andrea Buscemi regia Gianni Ippoliti. CINEMA: America 1: Mr. Bean-L'ultima catastrofe; America 2: Come trovata; Ariston 1: L'incanto; Ariston 2: La casa del sì; Augustus: Hercules; Cattura della Bresciani: Mr. Bean-L'ultima catastrofe; Colombo sala Maestrale: The peacemaker; Corallo: 1: Donnie Brasco; Corallo sala 2: Ragazze; Europa: Riso ha più; Lux: Fuochi d'artificio; Odeon: Mr. Bean; Olimpia: Spy; Orfeo: Facciamo fiesta; Ritz: Mrs Dalloway; Universale 1: Mrs. Bean-L'ultima catastrofe; Universale 2: Vulcano; Universale 3: Il quinto elemento; Verdi: Delitto alla Casa Bianca.

IMPERIA

Tel. 506.060. Hercules. Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. Mr. Bean. Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. Prova d'accusa. Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. Fuochi d'artificio. Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. Nano-ni. 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

Tel. 507.070. Spy. Orario: 15,30; 12.000; 8000.

TABARIN. Tel. 507.070. Mrs. Dalloway. Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000;

Tel. 507.070. Los Angeles 15,30; 22,30. 12.000; 8000.

Mostra-evento a S. Caterina sul genio della pop-art

Andy Warhol mai visto nei chiostri di Finale

FINALE L. I Chiostri Santa Caterina a Finalborgo ospiteranno dal 20 dicembre al 10 febbraio una mostra dedicata a Andy Warhol e alla sua «factory», la «fabbrica delle idee» dove Warhol creava quadri, musica, film, show televisivi e happenings. L'esposizione, che si intitola «Andy Warhol non visto», presenterà alcuni film inediti dell'artista restaurati dal dipartimento cinematografico del Museo d'arte moderna di New York. Dice l'assessore provinciale alla cultura Riccardo Aicardi: «Questa mostra e proprio evento. Oltre a presentare in prima mondiale i film inediti, propone cose mai viste in Italia». L'iniziativa collaborazione tra il Museo dei Chiostri di Santa Caterina, il Museo d'arte moderna di New York e la fondazione Andy Warhol di Pittsburgh. Il progetto, curato da Alessandra Bergero, sostenuto dal Comune Finale e dall'assessorato alla cultura della provincia di Savona. Nel convento quattrocentesco di Finalborgo verrà ricostruita l'atmosfera della factory durante gli anni '60 con le musiche dei Velvet Underground e installazioni ispirate agli interni del famoso studio newyorchese. Commenta Davide Pesce dell'organizzazione: «Anche l'inserimento della mostra in una struttura del '400 motivo di grande interesse». Dal 20 al dicembre, al cinema Ondina, regista Paul Morrissey, amico e collaboratore di Warhol, presenterà alcuni suoi film nati negli anni della factory.

Commenta il sindaco di Finale Pierpaolo Cervone: «Dopo Sassu, Munari, Pomodoro Guttuso, questa mostra segna il culmine delle iniziative dedicate all'arte moderna nei Chiostri di Santa Caterina» (ingresso mila). [a. r.]



Ronaldo esulta dopo un gol: lo straordinario attaccante dell'Inter è il pericolo numero uno oggi pomeriggio per la Samp

Oggi in anticipo a Marassi grande sfida all'Inter capolista

Samp contro il Fenomeno

Ronaldo guida la banda-Simoni nell'anticipo-chiave della giornata di A
Klinsmann, ex stella nerazzurra, ritorna al passato: «Giornata particolare»



GENOVA. Vujadin Boskov non ha le idee chiare. [illegible] forse ce l'ha e non le vuole rivelare. Fatto sta che alla vigilia della partitissima contro l'Inter il tecnico serbo a parole ha rimescolato tutte le [illegible]. Ha messo in dubbio la condizione fisica di Mannini [illegible] Mihajlovic, ha rinnegato il tanto «pubblicizzato» tridente dopo averlo provato, contro la difesa titolare, persino nell'ultima partitella della rifinitura. Dopo molti discorsi, [illegible] che questo pomeriggio contro Ronaldo e soci la Sampdoria si schiererà con una prudenziale 5-3-2: in difesa entra Castellini, Franceschetti si sposta [illegible] centrocampo, quanto all'attacco, l'unico sicuro di disputare l'intera gara è Montella. Klinsmann [illegible] Signori daranno vita a una staffetta, ma Boskov si riserva [illegible] scegliere solo all'ultimo momento chi sarà [illegible] primo a scendere in campo.

Boskov. «Mi preoccupano Mannini e Mihajlovic, [illegible] Dio ci dà una mano e non piove, allo- [illegible] Marassi sarà super e io penso che i due siano in grado di giocare. Preferisco poterli utilizzare entrambi, perchè contro l'Inter devi [illegible] per forza una difesa con una certa esperienza». Dal reparto arretrato [illegible] passa quindi [illegible] quello offensivo: «Le tre punte? Sarebbe una soluzione coraggiosa, certo, però secondo me è meglio utilizzare due attaccanti subito ed un altro farlo subentrare nella ripresa, a seconda dell'andamento della gara. Montella, [illegible] non prenderà delle botte, resterà in campo fino al novantesimo. Ho cambiato idea rispetto ai giorni scorsi, perché ancora giovedì pomeriggio ho ammirato Ronaldo in campo a Marsiglia... se gli si concede un po' [illegible] spazio, non esiste difensore che possa tenerlo. Oggi ho provato in partitella le tre punte assieme, sono tutti bravi e rapidi, però quando [illegible] esaurisce la nostra azione d'attacco noi [illegible] possiamo permetterci di farci trovare con la difesa aperta. Intendo poi sottolineare che un eventuale pareggio contro l'Inter dovrebbe essere giudicato un risultato positivo. Non voglio perdere, assolutamente, per non deludere i nostri tifosi che verranno allo stadio numerosi». Klinsmann o Signori, dunque? Boskov questa mattina parlerà con entrambi e sceglierà. Decisivo, dovrebbe essere il punto di vista dell'ex laziale: sarà lui a dire al tecnico in che tempo vorrà giocare.

Klinsmann. Tranquillo come al solito «Klinsi»: «Per me si tratta di una partita particolare, a Milano ho lasciato bei ricordi e tanti amici. La Sampdoria deve cercare l'impresa, cioè battere l'Inter per la prima volta in campionato. Io giocherò dove vorrà il mister, sono pronto a sacrificarmi e [illegible] mettermi anche più indietro, credo che la squadra possa sopportare le tre punte, [illegible] patto che l'attacco aiuti il centrocampo e che tutta [illegible] squadra sia disciplinata. Fisicamente mi sento bene, settimana dopo settimana mi accorgo [illegible] migliorare e quando c'è la condizione arriva anche tutto il resto, cioè il bel gioco ed i gol».

Damiano Basso

DILETTANTI, E' IL [illegible] PIU' SENTITO

Il presidente Cipolla dà fuoco alle polveri: «E' arrivata l'ora di battere i cugini anche in campionato»

Imperia si accende per la partita dell'anno

Tutto esaurito in vista, «cortine fumogene» sulle formazioni

IMPERIA. A 24 ore dal derby, tutto pronto nel capoluogo per la partita più attesa dell'anno. Tifosi in fermento, squadra caricata al punto giusto ma, come sottolineano i dirigenti, assolutamente tranquilla alla vigilia della supersfida che per l'Imperia vale quasi una stagione.

La Sanremese, al [illegible] là delle particolarità e delle insidie che riveste un derby, è [illegible] avversario di tutto rispetto, lanciato verso la promozione in [illegible] campionato che la vede protagonista sin dalle prime battute [illegible] prima solitaria in testa alla classifica da [illegible] settimana.



Pino Cipolla, il presidente dell'Imperia

Dal canto suo, l'Imperia comincia proprio in questo periodo a ritrovare la sua fisionomia, dopo i molti infortuni che hanno penalizzato [illegible] rendimento dei nerazzurri, e, nei sogni di dirigenti, giocatori e tifosi, un successo sulla Sanremese significherebbe un passo importante verso gli obiettivi prefissi dalla società ad avvio [illegible] stagione.

Il presidente Pino Cipolla «sente» molto il derby, anche se si sforza di guardare all'appuntamento con distacco: «Affrontiamo [illegible] Sanremese forte e fortunata, ma credo sarà comunque una partita vibrante, intensa. Inutile nascondere che vorremmo centrare finalmente la vittoria in campionato, e che brucia ancora l'ingiusto ko dello scorso anno. Già [illegible] Coppa abbiamo cominciato a sovvertire il trend negativo, battendo i biancazzurri al Ciccione il 30 agosto [illegible] eliminandoli...».

Il massimo dirigente nerazzurro si augura di assistere [illegible] una partita di alto livello tecnico e agonistico: «La squadra e tutto l'ambiente aspettano l'appuntamento con la giusta tensione; i ragazzi si [illegible] preparati [illegible] cura e sono certo che daremo filo da torcere agli avversari. Spero che l'incontro, pur con i dovuti toni agonistici, sia caratterizzato dalla correttezza, sia in campo che sugli spalti, e ho già chiesto ai nostri giocatori di non rispondere a eventuali provocazioni».

[illegible] annuncia intanto una tribuna vip affollatissima, con i sindaci delle due città e molte altre autorità. Quasi certa [illegible] che [illegible] presenza di Aldo Spinelli, ex presidente del Genoa, [illegible] il fido Spartaco Landini, ma al «Ciccione» arriveranno anche osservatori di molti club «pro».

I temi vanno oltre [illegible] semplice evento sportivo, [illegible] comprendono il folclore [illegible] due tifoserie che non hanno badato a spese per preparare coreografie di grande effetto, e la presenza di molti «ex» sul terreno di gioco. Con la casacca della Sanremese gioca infatti Alberto Baldissèrri, jolly difensivo con un positivo passato nerazzurro, mentre più [illegible] è la pattuglia di «ex» attualmente in forza all'Imperia: Iannolo, Trasatti [illegible] Sansonetti hanno infatti vestito nel recente passato la maglia biancazzurra, mentre altri sono [illegible] mancati. Tra questi, [illegible] [illegible] fronte Sbravati [illegible] Di Capita, in estate vicinissimi alla squadra di Cichero, e sull'altro Carlotto Calabria, a lungo in predicato [illegible] approdare alla corte di Cipolla.

Tra i nerazzurri ci saranno anche alcune assenze di rilievo: quella [illegible] Cristiano Giuntoli alle prese con un infortunio al ginocchio rimediato in allena- [illegible] alla vigilia della sfida di Coppa con il Borgosesia, e quella di Beppe Celella, che sconta il terzo [illegible] ultimo turno di squalifica. Ci sarà sicuramente invece Sbravati, che ha recuperato, mentre è in dubbio Trasatti. Marcello Pallini in settimana ha dato gli ultimi ritocchi agli schemi, anche [illegible] la formazione verrà ufficializzata solo all'ultimo momento. E' comunque probabile la conferma dell'undici visto all'opera domenica a [illegible]. Vincent, con la possibilità per il tecnico di apportare alcune modifiche all'assetto della squadra nel corso della gara.

L'interesse attorno al derby ha raggiunto l'apice, [illegible] confermano gli addetti alle prevendite dei biglietti, alle prese con continue richieste di tagliandi. [illegible] prevede il tutto esaurito, con massiccia presenza [illegible] tifosi ospiti, che oltre alla gradinata Sud a loro riservata e da giorni esaurita, occuperanno altri settori dello stadio imperiese. La sfida sarà seguita in diretta [illegible] collegamento dalle 14,15 da Radio Stereo 103, mentre le emittenti locali Tva e Imperia Tv vi dedicheranno ampi servizi.

Luca Amoretti

«Mi auguro sia una festa»

Scarzella, numero 1 sanremese pensa più alla C2 che ai «cugini»



Leonardo Scarzella, n. 1 sanremese

[illegible] il derby? «Comincio, dopo [illegible] anni, a capirne umori, rivalità. Componenti emotive particolari. Ma mi sforzo di pensare che è, dev'essere, una gara come altre. Almeno per dirigenti [illegible] giocatori. [illegible] auguro soprattutto di veder professionalità. In campo e fuori».

Leonardo Scarzella, presidente della Sanremese, [illegible] [illegible] «esorcizzare» una vigilia che, forse, qualcuno vorrebbe rendere più incadescente di quanto debba essere. Ma la parola d'ordine in [illegible] biancazzurra [illegible] puntare sulla «normalità» del derby. Una partita difficile sulla strada [illegible] una C2 ancora lontana, ma ormai nel mirino. Un obiettivo cui il presidente Scarzella punta moltissimo: «Credo sia l'anno buono, - dice - avevamo fatto, in tempi non sospetti, un programma triennale per arrivare alla C2. Lo stiamo rispettando, [illegible] riusciremo a [illegible]tinuare così». L'Imperia, però, farà di tutto per guastare la festa: «E' logico sia così - conti- [illegible] Scarzella - ma ho fiducia nella Sanremese. Abbiamo [illegible]mostrato continuità, dobbiamo confermarla domani. La classifica ha la sua importanza: se siamo davanti all'Imperia con 14 punti di vantaggio, vorrà dire qualcosa...».



In panchina, accanto a Luigi Cichero, ci sarà come sempre Stefano Ferrari. Dirigente accompagnatore biancazzurro, ma soprattutto «memoria storica» della squadra, testimone della serie D degli Anni '70, della C1 dei primi Anni '80, del crollo del 1987, della risalita dalla Terza categoria ad oggi. Di derby con l'Imperia ne ha visti tanti. «Il primo ai tempi della C2», ricorda. Ha visto passare [illegible] presidenti, tecnici, giocatori.

«L'allenatore più emozionato al 'Ciccione' fu Bruno Baveni. Era un derby [illegible] Coppa Italia. Bruno era attaccatissimo all'Imperia [illegible] cui aveva vissuto ottime stagioni. Arrivando da avversario, con la Sanremese entrò [illegible] campo agitatissimo. Non posso scordarlo. Come non posso scordarmi un derby di C2. Finì in parità e i tifosi dell'Imperia mandarono [illegible] campo [illegible] gallina vestita di biancazzurro. Il messaggio era 'vi spenneremo'. Sbagliarono. La rivalità tra le tifoserie è sempre stata altissima. Loro ci hanno sempre considerato una squadra ricca, anche se non è sempre stato così. Questo moltiplicava la loro voglia di batterci. In campo, invece, i rapporti erano corretti. I giocatori spesso erano amici. Rivalità, [illegible] cattiveria. Stessa cosa [illegible] tra le società: i rapporti [illegible] sempre stati ottimi», ricorda Ferrari già in panchina nel derby-spareggio del 1988, in Terza categoria, quando vinse la Sanremese per 1-0 con un gol dell'imperiese Di Mari. Tempi lontani, per fortuna. **[b. m.]**

IL PERSONAGGIO

Bob, principe del ghiaccio Alberto alle Olimpiadi

Un principe con il bob. E' Alberto [illegible] Monaco, sportivissimo erede al trono del più piccolo e dorato Principato del mondo, che parteciperà alle prossime Olimpiadi invernali di Nagano, in Giappone, alla guida di [illegible] bob a quattro sotto le insegne dello stesso Principato di Monaco. Fa sorridere pensare che uno dei luoghi più celebrati del Mediterraneo, famoso per il suo sole e il [illegible] clima, esprima una squadra [illegible] bob, sport invernale per eccellenza, che evoca ghiaccio e freddo nell'immaginario collettivo.

Ma non è una novità assoluta: il Principe aveva già preso parte in passato, [illegible] il bob monegasco, ad altri Giochi olimpici, quelli di Calgary in Canada. «Lo sport [illegible] la mia grande passione, quasi una necessità per [illegible]», aveva detto. Non solo a parole. Ne pratica una decina, tra cui il calcio dove capeggia una squadra di veterani dal nome curiosissimo, «I barbagiuai», nella quale trovano spazio suoi amici ed ex giocatori del Monaco; lo vive a livello dirigenziale (è presidente del Comitato Olimpico monegasco e membro del Cio) [illegible] come spettatore, non mancando quasi mai ai grandi e numerosi avvenimenti sportivi che coinvolgono il piccolo regno.



Alberto di Monaco, pilota del bob a 4

Il «passaporto» per le Olimpiadi di Nagano lo ha ottenuto ancora a Calgary. Sulle piste, già olimpiche, di quella città erano fissate le prime due prove di qualificazione. Per andare a Nagano occorreva conquistare almeno 45 punti. Il Principe nel ruolo di pilota, e i suoi compagni di squadra (Thibault Giroud, Alain Mendonca, Franck Nicolas e Jérome Tempier) ha conquistato il quarto posto e 27 punti nella prima prova; addirittura il secondo e 58 punti nella prova successiva, centrando la qualificazione in anticipo sui tempi. Le prossime prove di Salt Lake City saranno solo l'occasione per migliorare [illegible] fare esperienza, perché il biglietto «olimpico» è già staccato. «Il bob - ha detto il Principe Alberto - è allo stesso tempo, un insieme di abilità e intelligenza di pilotaggio, unito a un duro lavoro di squadra». **[b. m.]**

CICLISMO

Dopo Mirko Celestino un altro corridore del Ponente approda nel grande mondo delle due ruote

Silvio Caviglia, sprint nel professionismo

L'atleta di Andora nel '98 correrà con la «Bottecchia Northware»

ANDORA. Dopo Mirko Celestino, un altro corridore ponentino [illegible] appresta ad affacciarsi al mondo del grande ciclismo professionistico: si tratta di Silvio Caviglia, 27 anni, che ha percorso tutta l'attività giovanile nella A.S. Andora distinguendosi, con numerose vittorie, in [illegible] le categorie, prima di passare [illegible] i dilettanti.

Adesso è arrivato il momento del grande salto, considerato che nella prossima stagione, sarà uno dei quattordici componenti del gruppo professionistico «Bottecchia Northware», diretto [illegible] Stefano Giuliani e da Franco Vona, due «firme» ben conosciute da tempo da tutti i veri appassionati delle due ruote.

Afferma il corridore ponentino: «E' un grande sogno che finalmente [illegible] realizza. La squadra [illegible] composta da corridori molto validi come, tra gli altri, Chiurato, Manzoni, Pozzi, Tebaldi e Tomi. [illegible] questo team c'è fin d'ora molto entusiasmo, [illegible] voglia di disputare una grande stagione».

Caviglia, dopo [illegible] [illegible] vittorie colte in campo professionistico è stato «costretto», per poter fare esperienza, ad emigrare in Lombardia. Ricorda Caviglia: «Sì, là [illegible] mi sono tolto numerose soddisfazioni. Nel '93, ad esempio, ho colto cinque vittorie, tra le quali una al Giro del Ticino. Anche nelle corse in Riviera ho recitato però spesso un bel ruolo: ricordo, [illegible] esempio, una Montecarlo-Alassio durante la quale ero al servizio di Savoldelli, e nella quale mi classificai al quinto posto».

Nella stagione che va in archivio [illegible] invece arrivati i successi al Gran Premio di Langhirano e[illegible] in altre [illegible] nel nord Italia. E così, [illegible] questo ottimo curriculum, è arrivato il momento più atteso: quello del passaggio tra i «pros». Conclude Caviglia: «Adesso devo ripagare tutta la fiducia riposta in [illegible]. Spero davvero di disputare una bella stagione, e di regalare anche tante belle soddisfazioni agli amici di Andora. Che verrò sicuramente a salutare in occasione di una delle tante riunioni fissate al 'nostro' Velodromo dei Fiori nel [illegible] della prossima stagione». **[g. o.]**

PALLAMANO

Spicca Winterthur-Entella

Quarta giornata della serie C che si apre con l'interessantissimo confronto in programma stasera alle 21 al palasport di Quiliano. La Winterthur Savona allenata da Federico Magliocco riceve l'Entella Chiavari, seconda [illegible] classe. E' una sfida che i savonesi, reduci da due sconfitte consecutive, devono e vogliono chiudere [illegible] loro favore per sperare ancora [illegible] accedere ai playoff. Il presidente dei savonesi Roberto Fresia: «Cercheremo di sfruttare al meglio il fattore campo». Il collega chiavarese Gianfranco Caraiglia: «La squadra [illegible] caricata al massimo per questo ormai tradizionale derby. Siamo secondi e vogliamo la vittoria per poter salire nel torneo superiore, obiettivo fallito la [illegible] stagione». Domani alla palestra «Conrieri» di Bordighera l'Abc ospita inoltre la capolista Città Giardino Torino, mentre alla «Due Giugno» di La Spezia, la Migliarinese se la vedrà con la San Camillo Imperia. **[r. p.]**

Attesa per Zinola, Quiliano e Celle-Alassio

In Prima le savonesi a caccia della Carlin's

Aperta [illegible] caccia alla Carlin's. La compagine matuziana, che guida la Prima categoria, è la «preda» delle savonesi che mirano [illegible] vincere il campionato. L'undicesima giornata potreb[illegible] dare utili indicazioni come del resto per i tornei di Seconda e Terza categoria.

Incognita derby. Guardano con attenzione al derby con il Vallecrosia le compagini [illegible]nesi che seguono la Carlin's nella classifica di Prima catego[illegible]a. La capolista non avrà vita facile considerato che i frontalieri hanno già realizzato cinque successi in questa stagione. Ovviamente la Carlin's si fa forte della sua difesa che, fino [illegible] questo momento, ha subito soltanto quattro reti. Lo Zinola, principale inseguitore, affronta la matricola Laigueglia in una partita difficile da decifrare considerato che entrambe le squadre sono prive di numerosi elementi, complice le decisioni del giudice sportivo. Nello Zinola mancheranno Persenda, Rolando, Briano [illegible] Parodi mentre nei ponentini [illegible] assenti Beluffi, Gollo [illegible] Lo Conte.

E' una domenica importante anche per il Quiliano che dopo una fase critica sembra aver recuperato terreno, grazie alla vittoria esterna, domenica [illegible] sul campo dell'Altarese. La settima vittoria stagionale è possibile [illegible] il Santo Stefano, coinvolto nelle zone basse, non può concedere regali. [illegible] Legino, dopo la secca sconfitta subita contro la Dianese, è ospite del Camporosso, altra squadra che non può far regali. Tra gli incontri della domenica spicca anche S. Cecilia-Altarese mentre il quadro si completa [illegible] Borgio-Verezzi-Spotornese; S. Ampelio-Dianese e Taggese-Pietrabruna.

[illegible] aperta. E' quella dei gironi di Seconda categoria. [illegible] primo raggruppamento spicca Celle-Alassio, scontro al vertice che dovrà chiarire le ambizioni dei due club. Spiega l'allenatore dell'Alassio, Franco Nicolosi: «E' [illegible] partita chiave in [illegible] campionato che comunque è destinato [illegible] rimanere aperto fino all'ultima giornata», [illegible] nel quale, inutile sottolinearlo, una delle favorite rimane il Bordighera (primo in classifica [illegible] il Celle) che dovrà vedersela con il Riviera dei Fiori in una partita che si annuncia davvero [illegible]teressante. Merita attenzione anche Andora-S. Filippo Neri, [illegible] due squadre bisognose di punti. Le altre: Calice-Sanremo; Magliolo-Borghetto; Riva Ligure-Dolcedo e Veloce-Pontedassio.

Nel girone B la capolista Spe[illegible] affronta l'Aurora fanalino di coda del torneo mentre il Sassello, principale inseguitore, dovrà vedersela con l'Albisola in uno degli incontri più interessanti della domenica. Le altre: Bardineto-Cengio; Sciarborasca-S.Nazario; Cameranese-Calizzano; Millesimo-Dego; Rocchettese-Carcarese.

La Terza. La grande speranza è che il campionato proceda tranquillo, e non presenti quegli episodi visti domenica scorsa, con un arbitro aggredito [illegible] falli gratuiti in molte partite. La domenica presenta importanti partite. Eccone il quadro completo: Valleggia-Costarainera; Cosseria-Sabazia; Mallare-Luceto; Leca-Murialdo; Plodio-Pontelungo; Piana Crixia-Pallare; Giovane S. Biagio-Letimbro; Priamar-Badalucchese. Riposa il Pontevecchio.

Gli anticipi. Un «povero» sabato con due anticipi in Promozione (Coalma-Molassana e Audace Campomorone-Serra Riccò) e il Varazze impegnato col Castagna Quarto nel campionato di Prima categoria, girone C.

Guglielmo Olivero



Vittori del Quiliano

Ecco il basket

Nel mirino Cestistica ed Albenga

E' il campionato di serie B femminile a meritarsi le maggiori attenzioni degli appassionati di pallacanestro. La Cestistica Savonese sarà impegnata domani sul proprio parquet (Palazzetto di [illegible] Tardy e Benech, ore 17,30) contro [illegible] Pontedera, in uno degli incontri più attesi della seconda giornata [illegible] ritorno. La compagine [illegible] è chiamata [illegible] vincere questo incontro, anche se l'impresa non è facile. Le toscane, reduci dalla scontata vittoria con l'Ospedaletti, hanno gli stessi punti di Spanò & C. e sono particolarmente temibili fuori casa. Le altre partite: Pisa-Pistoia; Lavagna-Landini Lerici; Ospedaletti-Lucca.

Nella C2 maschile, giunta alla nona giornata, i riflettori sono accesi sulla sfida di vertice Cogoleto-Albenga (si gioca stasera alle 21) con gli ingauni in testa al campionato e i genovesi immediatamente alle spalle. Partita aperta [illegible] tutti i pronostici, e spettacolo che si annuncia assicurato. Anche altri incontri meritano spazio [illegible] ad esempio Loano-Asso Basket Savona [illegible] i padroni [illegible] che, vista la classifica, hanno i favori del pronostico. Ma, come insegna il basket, in un derby tutto può accadere. Le altre: Maremola-Ospedaletti e Rossiglione-Finale.

Infine [illegible] serie D maschile, altro campionato che, settimana dopo settimana, non fa che veder aumentato l'interesse [illegible] parte degli aficionados. Queste le partite in programma per un'ottava giornata destinata a gettar luce su una situazione di classifica decisamente incerta: Rossiglione-Cus Genova; Sanremo-Cairo; Andora-Imperia. Ed è quest'ultimo il match probabilmente più atteso. [g. o.]

Oggi la pallavolo

Il Maremola sulla strada de L'Amande



Simona Rollo, del Vbc Savona di serie [illegible]

Nell'attesa che una squadra possa far sognare, gli appassionati si devono accontentare dei campionati regionali. Diversi gli incontri interessanti in questo sabato [illegible] partire dalla C maschile, giunta alla settima giornata e con la capolista L'Amande Albisola [illegible] casa del Maremola. La partita si gioca [illegible] palazzetto di Finale con inizio alle 21. Altro incontro da non perdere [illegible] S. Pio X Loano-Avis Caparena (palazzetto dello sport, 21) con i padroni di casa favori[illegible]. L'As Savona [illegible] invece impegnato fuori casa, contro l'Arma in un incontro che si annuncia davvero insidioso.

Nella C femminile, anch'essa alla settima giornata, i riflettori [illegible] puntati sull'Arreda Piccoli Andora ospite del Casinò Sanremo mentre il Pgs Alassio non avrà vita facile [illegible] Lavagna col Maber. Altro incontro da seguire [illegible] è Albisola-Termocentroreoco con le ospiti, capolista, favorite. Per la D maschile occhio ai confronti Maber-Finale, Albenga-S. Margherita e Ventimiglia-Varazze. Infine in D femminile la sfida più attesa è S. Pio-Savona, alle 21. [g. o.]

Sport e cultura

Week-end nel nome di Telethon

SAVONA. Il mondo dello sport (e non solo quello) si mobilita per «Telethon '97», raccolta di fondi per combattere la distrofia muscolare e le malattie genetiche. Per la verità già nelle settimane scorse ci sono state significative manifestazioni, ma [illegible] ovvio che [illegible] in questo week-end, complice soprattutto la «non stop» tv della Rai che [illegible] cerca di raccogliere una cifra considerevole. Tutte le manifestazioni si svolgono con il patrocinio di importanti enti raggruppati sotto la sigla di «Comitato Telethon».

I principali appuntamenti domani. A Savona, al «Circolo Pippo Rebagliati» è in programma (partenza ore 8,30) il «Raduno Cicloturistico con finale agonistico», sul percorso Savona-Albenga. Quota di [illegible] mila li[illegible] che sarà interamente devoluta alla raccolta di fondi per «Telethon». Sempre dai locali del circolo «Rebagliati» è [illegible] programma domani (partenza alle 9,30 ma raduno fissato già dalle 7) la «Camminata non competitiva» di [illegible] chilometri aperta a tutti [illegible] alla quale possono partecipare atleti tesserati e no, oltre ai principali gruppi, da quelli scolastici ai militari.

Lunedì invece è in programma al campo «Ellena» di Loano (ore 15) la sfida calcistica Onda Ligure Team-Glorie Savonesi, con quest'ultima formazione composta da giocatori che hanno rivestito, in passato, importanti ruoli nel calcio locale. Anche [illegible] mondo dell'arte ha dimostrato sensibilità nei confronti di «Telethon»: ieri [illegible] oggi a «Villa Cambiaso» c'è un'asta benefica di quadri offerti da numerosi pittori [illegible]. Altre [illegible]iziative, sportive [illegible] culturali, sono poi in programma nelle principali località ponentine ed imperiesi. [g. o.]




Tic... Tacs Tic... Tacs Tic... Tacs Tic... Tacs Tic... Tacs Tic... Tacs Tic... Tacs Tic... Tacs
TIM



Maya
la tua lavatrice in qualsiasi condizione
VALE
LIRE 150.000
+
la tua cucina in qualsiasi condizione
VALE
LIRE 150.000
+
il tuo frigo in qualsiasi condizione
VALE
LIRE 150.000
=
compri oggi,
paghi a
Pasqua
98
ZERO INTERESSI
SU TUTTI GLI ARTICOLI!
LIRE 450.000!
LA SOMMA CHE FA
LA DIFFERENZA.
CREVOLADOSSOLA
S.S. Sempione 207 - Orari: 9.00/12.30 - 15.00/19.30
GRAVELLONA TOCE
Corso Roma 156 - Orari: 9.00/12.30 - 15.00/19.30




al RONDÒ
DI BORGOSESIA (VC)
TEMPO LIBERO
CALZATURE • VALIGERIE • PELLETTERIE • ABBIGLIAMENTO SPORTIVO • ATTREZZATURA SPORTIVA
Regali di Classe
Un grande negozio a Vostra completa disposizione, con un vastissimo assortimento di "grandi marche" esposte su una superficie di oltre 1.000 mq.
APERTI LE DOMENICHE E LUNEDI' 8 DICEMBRE DALLE 15 ALLE 19
COLMAR
GEOX
DELSEY
ROSSIGNOL
NIKE
VI ELENCHIAMO ALCUNE FRA LE DITTE PRESENTI NEL NOSTRO NEGOZIO:
Pierre Cardin, Delsey, Mephisto, Caterpillar,
Dr. Martens, Lotto, Reebok, Nike, Adidas, O'Neill, Huski, The North Face, Berghaus, Bailo, Dubin,
Colmar, Degre, No Limits, Skorpion, Patagonia, La Fonti, Invicta, Dachstein, San Marco, Tyrolia,
Lowa, Koflach, Scarpa, Asolo, Trezeta, La Sportiva, Akù, One Sport, Dolomite, Cebé, Mammut, Lumaca, Brico, Coleman,
Avocet, Carrera, Millet,
Look, Cober, Gipron, Reusch, Kastle, Wolkl, Spalding, Head, Blizzard, Lange, Rossignol...
TEMPO LIBERO - (Centro Commerciale) RONDÒ di BORGOSESIA (VC)
Tel. 0163 458006

2° CONVEGNO DI STUDI

Seconda Lavorazione del legno: Verso il 2000: problemi ed opportunità.

Museo del Legno — Gruppo Giovani Imprenditori — Associazione Artigiani della provincia di Cuneo

con il patrocinio della Regione Piemonte



Il "Salone delle Masche" del Castello di Grinzane Cavour esaurito in ogni ordine di posti, ha salutato il pieno successo del 2° Convegno di Studi: *"Seconda lavorazione del legno: Verso il 2000: Problemi ed opportunità.*

Partendo dalle intenzioni dell'ideatore del Convegno, l'albese Bruno Manno, i promotori (Museo del legno di Pinerolo, Unione Industriale di Cuneo ed Associazione Artigiani di Cuneo), hanno esteso l'invito di partecipazione alle più importanti aziende del settore Legno del Piemonte.

Per raggiungere gli obbiettivi prefissati, l'organizzazione si è avvalsa di prestigiosi relatori appartenenti alle più apprezzate realtà del comparto. Chi ha sofferto di più la trasformazione del mercato in questi ultimi anni è stato il settore artigiano che ha subito un duro contraccolpo. Hanno resistito soltanto le imprese sorrette dalla innovazione tecnologica e dalla produzione flessibile. Cioè quelle che sono riuscite a stare al passo con i tempi del periodo di transizione dal crollo del nuovo che lasciava il posto al recupero edilizio.

I prodotti passano così, ora, attraverso un nuovo mercato di consumo tipico della ristrutturazione e cioè si passa dalla quantità, per esempio porte e finestre uguali per tutti, alla personalizzazione. Cioè dall'impresa al privato. Cioè dall'esperto all'impreparato. In conclusione si va verso la segmentazione del mercato dei componenti provocata da una profonda diversificazione dei gusti dei consumatori privati [illegible] dalle necessità dell'offerta di soddisfare esigenze particolari a livello territoriale.





Momenti del Convegno di Studi al Castello di Grinzane Cavour.

Pertanto diventa importantissimo colui che conosce le esigenze del cliente, che conosce [illegible] monte la produzione industriale, che vende, installa il prodotto e garantisce l'intervento di manutenzione in caso di necessità. Il tecnico dell'assistenza rappresenta il servizio, [illegible] questo punto è chiaro che il servizio diventa il bene primario.

I produttori puri saranno quindi vincenti [illegible] sapranno soddisfare le esigenze di questo nuovo aspetto distributivo grazie all'innovazione tecnologica, sfruttando sempre di più le immense doti di flessibilità garantite dall'adozione di centri di lavoro sempre più duttili e di facile utilizzo.

Assume così un ruolo fondamentale la formazione personale e la collaborazione dei partner tecnologici.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 6 Dicembre 1997
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391
N. 37

«Alla Provincia di Verbania 4 miliardi»

Novara e Vco, è l'ora della «resa dei conti»

Il caso era stato sollevato da Biazzi
Da Palazzo Natta replica di Bassetti



Da sin. l'assessore novarese [illegible] Bassetti e il consigliere del Vco Guido Biazzi

NOVARA. Province, è scoccata l'ora della resa dei conti. In senso letterale. Il Verbano Cusio Ossola ha chiesto a mamma (o matrigna) Novara di concederle tutta la dote che le aveva preparato con tanta cura (ma senza troppo amore) quando si preparava a camminare da sola oltre le nebbie. Il caso [illegible] stato sollevato a fine ottobre dal domese Guido Biazzi, consigliere provinciale indipendente a Villa San Remigio.

«Novara ci deve [illegible] miliardi» aveva denunciato in una mozione, chiedendo l'immediato giudizio di presidente, giunta [illegible] funzionari responsabili del mancato trasferimento. Anche l'assessore al bilancio del Nord, Nadia Gallarotti, pur con altri accenti, [illegible] sottolineato co[illegible] la situazione debitoria con Novara fosse una «spina nel fianco della nostra amministrazione».

E l'altro ieri, grazie alle interrogazioni dell'indipendente Maria Teresa Annovazzi [illegible] dell'azzurro Domenico Rossi, la querelle è approdata anche a Palazzo Natta.

L'assessore al bilancio del Sud, Paolo Bassetti ha dato i numeri. Conclusione: «L'unica rimanenza da corrispondere al Vco, ad oggi, ammonta a 4 miliardi, 419 milioni [illegible] 285.986 lire [illegible] chiusura totale anche del valore patrimoniale. Compresa la sede. E' in fase di predisposizione, unitamente alla Provincia del Vco, una convenzione che stabilisca tempi [illegible] modalità del [illegible] dell'importo [illegible] dovuto, con la quale dovranno anche essere regolamentate altre problematiche già evidenziate e quelle inerenti i lavori pubblici finanziati prima dell'istituzione del Vco con fondi ordinari [illegible] questa amministrazione e con mutui tuttora in carico alla Provincia di Novara».

Come dire: certo, caro Vco, ti dobbiamo [illegible] miliardi [illegible] non li vedrai tutti perchè da qui attingeremo [illegible] quelli che consideriamo «crediti». Un esempio? Nello [illegible] Consiglio è stata approvata la delibera che risarcisce la ditta Lauro-Lavarini per le sospensioni forzate nel corso dei lavori alla strada della Cremosina e già [illegible] è ventilata una corresponsabilità economica del Vco (e di Vercelli).

Tra Biazzi e Bassetti è stato un ping-pong a distanza. Il consigliere [illegible] fatto i conti dei crediti non versati: 4 miliardi e 396 milioni dalla sistemazione contabile '95. Replica dell'assessore: sono stati trasferiti al Vco con mandato [illegible] 4537 del 21 ottobre.

Biazzi: «Ci devono 946 milioni come quota parte dell'avanzo di amministrazione '94». Da Novara: «E' [illegible] tenuto fermo perchè il Vco stesso aveva in [illegible] con noi partite per un miliardo e 360 milioni. Poi il [illegible] novembre è stato pagato».

Ancora il consigliere domese: «Mancano anche i circa 500 milioni dalla sistemazione contabile '95». E Bassetti: «La cifra [illegible] di 384 milioni ed è già deliberata. Sarà trasferita prossimamente».

L'unico capitolo aperto, dunque, [illegible] quello della ripartizione patrimoniale. «Questo Consiglio - spiega l'assessore di Palazzo Natta - [illegible] settembre ha deciso di chiudere anche la pendenza relativa alla nuova sede portando la somma a 7 miliardi 419 milioni. Nel '96 [illegible] stato liquidato un primo acconto [illegible] miliardi, poi era stato stanziato un altro miliardo».

Bassetti ha sottolineato quanto la Provincia di Novara ha fatto - a [illegible] spese - anche per conto [illegible] Vco: «E oggi ribadiamo l'amicizia e la volontà di collaborazione».

[illegible] tendere la mano ci ha pensato anche [illegible] presidente Paolo Cattaneo: «Mi [illegible] sentito con il presidente Ravasio. Mi ha assicurato che quella di Biazzi è un'iniziativa personale». E pace sia, [illegible] la [illegible] al portafogli.

Carlo Bologna

La polizia smaschera truffatore [illegible] Novara. Arrestate anche due donne per furto

Vendeva telecamere di cartone

I falsi apparecchi appesantiti con sacchi di sale

NOVARA. Natale si avvicina [illegible] i truffatori tornano in azione. L'ultima trovata [illegible] di un sicilia[illegible] di [illegible] anni, residente [illegible] Milano, alcuni precedenti alle spalle per truffa.

L'altro pomeriggio è stato pescato in viale Roma dagli agenti della squadra volante della questura. Aveva l'auto - [illegible] Passat - carica di videoregistratori [illegible] telecamere di ultima generazione e cercava di venderle ai passanti.

Peccato però che i sofisticati impianti video fossero autentiche «bufale». Telecamerine [illegible] registratori erano opere d'arte nel loro genere, costruite minuziosamente [illegible] compensato [illegible] cartone, senza trascurare proprio nulla, dal marchietto «Sony» allo sportellino in cui s'infilano le cassette.

Viste da vicino, certo, [illegible] capisce il trucco, ma, incartate [illegible] imballate, sembravano davvero vere.



Gli agenti della squadra volante mostrano il materiale sequestrato al truffatore Videoregistratori e telecamere finte sembravano autentiche

E per rendere più credibile la messinscena, le telecamere erano appesantite con sacchetti di sale al loro interno. Pare però che nessuno sia caduto nell'inganno, [illegible] forse solo per il fatto che molta gente aveva diffidato dell'uomo che vendeva le apparecchiature per strada.

Il truffatore [illegible] stato invitato a lasciare la città, e, nonostante le [illegible] implorazioni, gli agenti hanno sequestrato tutto il materiale che indubbiamente doveva essergli costato tempo [illegible] fatica.

Non solo truffatori, [illegible] anche i topi d'appartamento [illegible] tornati a farsi vivi. E' accaduto mercoledì pomeriggio, in [illegible] palazzina in via Tommaseo. In manette sono finite Mafalda De'Colombi, 43 anni, già nota alle forze dell'ordine [illegible] Liviana Ferrari, 26, entrambi novaresi.

Mercoledì verso [illegible] 16 il padrone di [illegible] degli appartamenti confinanti, che avrebbe dovuto essere disabitato, ha sentito dei rumori sospetti. E' uscito sulle scale e si [illegible] imbattuto [illegible] due donne che appena lo hanno visto sono rientrate nell'appartamento, barricandosi all'interno.

Il titolare ha avvisato il «113» che ha inviato sul posto una «volante». Gli agenti sono riusciti a entrare in [illegible] [illegible] hanno visto le due donne che gettavano alcuni oggetti dalla finestra. All'interno tutto in disordine, due armadi erano aperti. Le due ladre [illegible] state arrestate per tentato furto e processate ieri mattina. [m. p.]

Un guardacaccia di Briga, stava salendo sulla vettura appena ritirata dalla revisione

Stroncato da infarto accanto all'auto

Aveva 60 anni. Poco dopo sarebbe diventato nonno

BRIGA NOVARESE. E' morto stroncato da un infarto mentre stava completando la revisione della propria auto e doveva tornare [illegible] casa per fare a tempo ad assistere al parto [illegible] figlia.

La vittima è un guardacaccia [illegible] Briga, Giansandro Ferrari, 60 anni, abitante con la famiglia in via Roma 43, al confine tra Briga e Baraggia di Gozzano. Ferrari era un personaggio molto noto [illegible] tutta la zona d[illegible] Borgomanerese: di carattere aperto, gioviale, sempre disponibile, [illegible] dipendente della Provincia, per cui svolgeva l'attività di guardia ecologica e di guardiacaccia, ed era noto anche negli ambienti sportivi.

L'altra mattina era andato [illegible] Novara, in viale Kennedy, allo stadio comunale, per fare effettuare all'auto la revisione, ed aveva particolarmente fretta. La figlia Laura era infatti ricoverata al reparto di maternità dell'Ospedale Ss. Trinità di Borgomanero, dove stava per regalare un nipotino a nonno Giansandro.

«Mio marito - racconta la moglie Caterina - era molto felice per l'arrivo del nipotino, e lo stava aspettando con impazienza. Quel giorno voleva tornare a casa in fretta proprio per correre subito in ospedale per una visita: ci teneva tantissimo».



Giansandro Ferrari, guardacaccia molto conosciuto nel Borgomanerese

Purtroppo Giansandro Ferrari [illegible] è riuscito a vedere il nipotino: mentre stava per ritirare il libretto con la revisione ormai effettuata è stramazzato al suolo, fulminato da un infarto. Poche [illegible] dopo, la figlia ha dato alla luce Federico, un bimbo splendido, che gode di ottima salute. [m. g.]

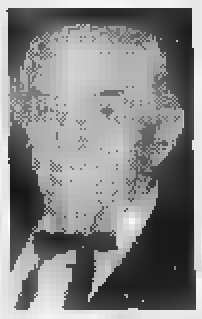
Era [illegible] perito [illegible] di fama il pensionato [illegible]

CAVAGLIO D'AGOGNA. Era un perito [illegible] di fama internazionale [illegible] pensionato vittima l'altra sera del pauroso incidente sulla Voltri-Sempione, nel territorio di Veruno.

Giovanni Cattaneo, 78 anni, era specializzato nelle coltivazioni in [illegible] ed aveva lavorato in Uruguay, per il governo della Costa d'Avorio [illegible] in Marocco. L'altra sera tornava da Seregno, dov'era stato da un amico, [illegible] alla biforcazione autostradale per Gravellona [illegible] Genova, ha avuto un momento di incertezza e ha frenato.

Forse il pensionato è uscito dalla propria Audi: è stato travolto dalle auto che stavano arrivando e trascinato per alcuni metri.

L'incidente ha coinvolto altre tre vetture: una Peugeot, dove sono rimaste ferite Ivana Giovannetti, 37 anni, di Ameno, e Giuseppina Prandina, 43 anni, di Pogno; [illegible] Honda, guidata da Giacomo Bonino, di Biella, e una Mercedes, su [illegible] viaggiava Giuseppe Signetta, di Leini. L'incidente è al vaglio della Polizia Stradale di Romagnano Sesia. [m. g.]



Giovanni Cattaneo, [illegible] anni, [illegible] Cavaglio d'Agogna

Novara
Tre casi risolti con lo «Sportello»
Tre casi emblematici sono stati esaminati nel botta e risposta tra cittadini [illegible] nello «Sportello», la rubrica attivata da «La Stampa» contro gli ostacoli e le lungaggini della burocrazia.
Pag. 36

Novara
L'idea: un marchio per il tessile doc
Un lavoratore su cinque della provincia è impiegato nei settori del tessile [illegible] dell'abbigliamento. [illegible] per [illegible] produzione locale [illegible] diventato indispensabile ideare un marchio «doc» novarese [illegible] convincere gli imprenditori ad unirsi nelle strategie di marketing e ricerca.
Pag. 39

Verbania
Presto il via [illegible] lavori del canale
A Fondotoce i lavori potranno cominciare già nei primi [illegible] del '98: sarà finalmente sistemato il canale che corre tra il Lago Maggiore e quello di Mergozzo, alle spalle del paese.
Pag. 41

Iniziativa de La Stampa per superare grandi e piccole barriere quotidiane della burocrazia

Rimborsi, rumori e contravvenzioni

Allo «Sportello del cittadino» tre casi emblematici

NOVARA. Terzo appuntamento [illegible] lo «Sportello del cittadino» che anche questa settimana è riuscito a dare risposta ai problemi che ci avete segnalato.

■ **Attendo il rimborso.** Scrive Luciano Serra, di Castelletto Ticino: «Mi rivolgo a voi per un problema con l'Intendenza di Finanza che si protrae da più di [illegible] anni. Si tratta del pagamento del bollo erroneamente effettuato due volte, un versamento pagato in posta e uno all'Aci. L'importo è di 193.700 lire».

Risponde il dottor Vincenzo Cera, dell'Intendenza: «L'Aci di Roma con nota pervenuta l'11 giugno 1994 ha espresso parere favorevole al rimborso. Il relativo provvedimento di rimborso, di competenza della scrivente, è stato disposto in data 28/11/1997. L'ordinativo di pagamento a favore dell'interessato sarà emesso non appena saranno accreditati i fondi sul capitolo di spesa (presumibilmente giugno 1998)».

■ **Basta rumori!** La lettera è firmata da 54 capi-famiglia. Arriva da Novara: «I sottoscritti residenti in via Rivolta e via Papa Sarto, via Odescalchi, lamentano rumori nelle ore diurne e notturne, provenienti dalla Fabbrica De Agostini. Questi [illegible] assordanti ed intollerabili si sentono continuamente e [illegible] lasciano riposare [illegible] di giorno né di notte. Siamo costretti ad andare a letto con i tappi nelle orecchie, ma anche questo provvedimento [illegible] basta per poter riposare».

E attendiamo altre segnalazioni dei lettori in redazione

Risponde il sindaco Gianni Correnti: «Ho voluto sollecitare la dirigenza dell'Istituto Geografico De Agostini, affinché procedessero, non solo a fornire una spiegazione dell'improvviso frastuono proveniente dallo stabilimento, ma a porvi rimedio nei tempi quanto più rapidi possibili. Nella risposta, tempestivamente inviata il 7 novembre, si legge che la causa del frastuono è da imputarsi ai 'lavori di costruzione di un nuovo capannone', lavori di cui la stessa direzione prevede la conclusione entro la fine di novembre. Ad oggi, dunque, la situazione dovrebbe quindi essere rientrata nella norma. Se così non fosse, pregherei i sottoscrittori della lettera di contattare direttamente la segreteria del sindaco».

■ **Vigile inflessibile.** Scrive Roberto Aredi, di Novara: «Quanto mi è accaduto il 26 novembre mi ha fatto sorgere un interrogativo: I Vigili Urbani hanno l'ordine di applicare pedestramente il Codice della Strada, o è lasciata loro la facoltà di valutare una particolare situazione prima di elevare contravvenzione?



Per i rumori che provengono dalla De Agostini è intervenuto il sindaco Correnti

Mia moglie, si [illegible] recata alla sede della Usl 13 di Via dei Mille per richiedere una sedia a rotelle per [illegible] madre invalida. Con nostra sorpresa, tale sedia era già disponibile e pronta per essere prelevata. Arrivato sul posto, poiché l'unico spazio libero per sostare era quello riservato agli handicappati, ne ho approfittato in quanto si trattava di un'operazione che avrebbe richiesto solo un paio di minuti.

Scendo dalla macchina, entro alla Usl, aiutato da mia moglie trasporto all'esterno la sedia a rotelle e vedo due Vigili Urbani intenti a compilare l'accertamento di infrazione per sosta negli spazi riservati ai veicoli al servizio di persone invalide (art.36). Evidenzio che stavo per l'appunto eseguendo un servizio per persona invalida ma il Vigile prosegue e mi contesta la man[illegible] dell'apposito [illegible]gno sul parabrezza. Mi sono recato al Comando dei Vigili Urbani di via Generali, sperando di trovare comprensione.

Il tenente in servizio [illegible] ho esposto il mio [illegible] e che ha constatato di persona che effettivamente stavo trasportando nel bagagliaio la sedia a rotelle, si è limitato a dire che la contravvenzione [illegible] regolare e che pertanto doveva essere pagata.

Domani [illegible] recherò in Posta a [illegible] 58.750 lire. Vi ringrazio [illegible] avrete avuto la pazienza di leggere questo mio sfogo, che vuol mettere in evidenza, ancora una volta la distanza che separa i cittadini dalla Pubblica Amministrazione».

Anche in questo [illegible] risponde il sindaco Correnti: «Gli spazi destinati, e contrassegnati [illegible] apposita segnaletica, ai portatori di handicap sono spazi riservati esclusivamente a quanti espongono il regolare permesso di [illegible] nei predetti spazi. La normativa è chiara e non lascia adito a interpretazioni diverse. Il signor Aredi parla di distanza tra i cittadini e amministrazione: [illegible] credo si tratti di qu[illegible], soprattutto se si [illegible] di guardare ai fatti da un diverso punto di vista, magari di quello di un portatore di handicap che arriva di fronte all'Usl, dove l'amministrazione ha predisposto appositi spazi auto e li trova occupati da non aventi diritto... Forse sarebbe meglio pensare a cittadini più vicini a cittadini. Questa si chiama coscienza civica».

Scrivete a: lo «Sportello del cittadino» c/o La Stampa, corso della Vittoria 2, Novara o al fax 0321-38391.

La festa e il messaggio alla città

«La casa protetta cerca nuovi amici»

NOVARA. La festa [illegible] i bimbi e il messaggio a quei novaresi che [illegible] ascoltare. Nella casa protetta di viale Piazza d'Armi i 76 ospiti stanno preparando regalini: per Natale li [illegible]segne[illegible] ai piccoli alunni della scuola materna San Giuseppe che, per contraccambiare, dedicheranno un mini coro ai «nonni» ricoverati. L'appuntamento è doppio: mercoledì 10 dicembre, al mattino, c'è il primo incontro, il 23 dicembre la festa degli auguri con canti e doni.

Assieme all'annuncio dei due momenti gioiosi, che stanno organizzando i direttori (di scuola e casa protetta), operatori e assessore ai Servizi Sociali, c'è un messaggio alla città: gli ospiti della struttura hanno bisogno di aiuto per mangiare (in quanto [illegible] autosufficienti) e di compagnia. L'appello è stato lanciato ieri mattina, in Municipio, alla presentazione della festa di Natale. Per la [illegible] protetta hanno parlato il dottor Nunzio Dellera e l'assistente Laura Pagani con l'animatrice Elisabetta Rossari; per l'asilo San Giuseppe [illegible] presenti la direttrice Laura Guida e l'insegnante Paola Vandoni; alla festa andranno i bimbi della classe affidata a Francesca Bonomo. L'assessore Mattera ha rimarcato l'originalità dell'iniziativa: «Che deve però [illegible] un seguito. I bambini regaleranno gioia in due momenti particolari ma gli ospiti hanno bisogno di riempire i loro giorni con progetti, scambi sociali e attività».



L'assessore Adriano Mattera Il Comune collabora per la festa di Natale alla casa protetta

«Aspettiamo a braccia aperte i volontari purchè siano persone serie e fidate - ha detto Pagani -. Saranno utili per dare una mano nel momento del pranzo [illegible] anche per garantire compagnia e idee». Oggi i volontari su cui possono contare alla casa protetta [illegible] cinque: [illegible] ogni quindici ricoverati. Preziosi ma pochi. E fra gli ospiti ci sono anche persone cinquantenni o sessantenni [illegible] capaci di fare e di dare: «La loro condizione è delicata - sottolineano le operatrici -. Vorremmo poter avviare percorsi individuali e poi momenti di socialità».

Elisabetta Rossari: «Stiamo lavorando per creare gruppi affiatati. Insieme leggiamo i giornali, facciamo lavori artigianali, parliamo del p[illegible] e di quanto accade nel mondo. L'immobilità fisica di queste persone non ha vinto anche i loro pensieri». [m. p. a.]

IN BREVE

Raccolta firme

Oggi per la legalizzazione droghe leggere

Raccolta di firme per due progetti di legge di iniziativa popolare sotto i portici del Broletto. Il comitato promotore formato da Rifondazione comunista e Verdi garantirà la presenza dei volontari tra le 15,30 e le 18,30. Si potrà firmare per la legalizzazione delle droghe leggere e per la depenalizzazione dei comportamenti collegati al consumo di droghe. [r. l.]

Alloggi

Bando di concorso, scade il 22 dicembre

Ventitre alloggi nello stabile di via Marconi s[illegible] pronti [illegible] accogliere altrettanti nuclei familiari. In Comune è pubblicato il bando di concorso che terrà conto, nel formulare il punteggio per la graduatoria, della partecipazione di ultrasessantenni, data la tipologia degli appartamenti e la richieste notevole che c'è da parte degli anziani di case dalle piccole metrature e vicine ai servizi pubblici. Per partecipare si può ricorrere all'autocertificazione. Il bando scade il 22 dicembre. [r. s.]

Quartieri

Nominati i coordinatori delle commissioni

Sono stati nominati i coordinatori delle commissioni del quartiere Centro. Daniele Barbone guida il gruppo di lavoro di Traffico e Ambiente, Antonella Panagini quello di Assistenza e Sanità, Francesco Cardellicchio di Lavori Pubblcii e Verde, Folco Perrino della Cultura, Michele Petossi dello sport, Angela Capriotti del Commercio e della Polizia municipale, Fabrizio Poggi del Bilancio. [b. c.]

La cassetta

Le lettere a «Il Comune nuovo»

Una cassetta per inviare le lettere a «Il Comune [illegible]» è stata installata alla stazione ferroviaria, nel locale degli sportelli della biglietteria. Servirà ai cittadini che vogliono scrivere al Comune. Le segnalazioni saranno ritirate in da un incaricato. Un'altra cassetta si trova all'ingresso del municipio. [b. c.]

Al liceo artistico

In mostra le scene dell'opera

NOVARA. «Così fan tutte» diventa una mostra. S'inaugura oggi l'esposizione dei lavori svolti dai [illegible] del liceo artistico per l'allestimento dell'opera lirica andata in [illegible] al Coccia a ottobre. «Un laboratorio per 'Così fan tutte'» si può visitare sino a sabato prossimo.

La collaborazione tra il liceo e il Conservatorio ha prodotto scene e costumi dell'opera di Mozart che [illegible] vengono presentati insieme con una vasta serie di bozzetti preparatori. Il lavoro degli studenti è stato coordinato dall'insegnante Valeria Piasentà. L'«Impresa didattica» si può visitare nei giorni feriali dalle 14 alle 19 e nei festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19.

Dal 16 dicembre, invece, lo spazio espositivo del liceo ospiterà [illegible] mostra di fumetti. Le tavole sono state realizzate da allievi degli ultimi anni e anche da ex studenti dell'artistico. La mostra resterà aperta sino al 20 dicembre e sarà visitabile nei giorni feriali dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 18. [b. c.]

Nelle piazze con musica, dirette e punti per le offerte aperti sino a mezzanotte

Il treno speciale targato Telethon

Oggi maratona per la ricerca da Novara a Domo

NOVARA. E' arrivato il «Telethon Day». Oggi da Torino via Novara fino a Domodossola un treno speciale porterà l'invito a partecipare, con donazioni, alla sfida della ricerca medica sulle malattie genetiche. Nelle piazze ci [illegible] tanta musica, castagnate, spettacoli, gare e brindisi. Un modo per dire grazie a quanti hanno già dato il loro contributo. La maratona di solidarietà, che nelle sedi Bnl ha il centro operativo, è partita ieri pomeriggio e si conclude alla mezzanotte di oggi.

Tante le iniziative e centinaia le persone che, a [illegible] titolo, partecipano alla manifestazione. A Novara questa mattina gli allievi delle scuole [illegible] stati invitati dal sindaco Correnti a partecipare al corteo di benvenuto promosso dall'Aisla (che s'impegna nella ricerca sulla sclerosi laterale amiotrofica) per il treno speciale, alle dieci in stazione. I ragazzi dell'Artistico, l'Associazione giovani agricoltori e «La città del sole» proporranno mercatini e stand. Nel pomeriggio esibizioni e meeting per tutti i gusti, dalla danza con Taniez Club ai motociclisti di «Ruota libera».

Anche a Oleggio, Arona, Borgomanero [illegible] previste iniziative: vin brulè e castagne con gli alpini, Babbi Natale nei corsi del centro, corsa podistica e spettacoli.

Nel Verbano Cusio Ossola, dov'è attiva l'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, per Telethon c'è notevole mobilitazione, in particolare a Omegna, così come è già accaduto ieri a Domodossola e Gravellona Toce. Da mezzogiorno di oggi s'inizia anche la diretta radiofonica su «Abc» condotta da Mauro Marino e Salvatore Di Sciorio.

Sempre ad Omegna oggi pomeriggio spettacolo musicale con la Fanfara Alpina della Taurinense che arriverà sul treno Telethon. A Verbania punto di raccolta in piazza Ranzoni. Altre iniziative nel Canton Ticino dove circola il [illegible] della speranza» con tappe nelle principali località. [m. p. a.]

FESTA DEGLI ALBERI

Con il «pollice verde» di 600 bambini

Seicento allievi delle scuole novaresi parteciperanno martedì alla Festa dell'Abero '97. Alunni delle elementari e delle medie saranno protagonisti dell'iniziativa che Legambiente promuove in collaborazione con gli assessorati comunali all'Istruzione e all'Ambiente. L'obiettivo della festa è di arricchire il patrimonio del verde urbano. In questa edizione avranno un ruolo principale gli allievi delle scuole medie Buscaglia, Giovanni XXIII, Pier Lombardo e dell'elementare Galvani. Nelle aree verdi di questi due ultimi istituti verrà eseguita la piantumazione. Gli scolari della Buscaglia e Giovanni XXIII [illegible] al lavoro nella zona antistante il [illegible] edificio delle Poste, lungo via Europa. Saranno presenti insegnanti, rappresentanti di Legambiente e funzionari degli assessorati. La festa, che s'inizierà alle nove di martedì, è al quarto anno e ha coinvolto nelle precedenti edizioni migliaia di giovanissimi. Oltre all'obiettivo della giornata, Legambiente e Comune intendono proseguire nell'opera di sensibilizzazione per la tutela del verde in città e i ragazzi sono interlocutori privilegiati per l'impegno dimostrato negli anni passati. La messa a dimora degli arbusti e la cura che dovrà essere dedicata nel mantenimento delle aree verdi potranno far scoprire agli allievi se posseggono già il «pollice verde». [m. p. a.]

LETTERE AL GIORNALE

Sulla [illegible] e i trasferimenti

In riferimento all'articolo del 2 dicembre '97 riguardante il trasferimento degli uffici da Novara al Vco della Motorizzazione, tengo a precisare che la frase attribuitami e cioè «La Motorizzazione [illegible] viene aperta perché il personale non vuole trasferirsi da Novara» è priva di ogni fondamento. Infatti nel [illegible] del dibattito in Consiglio provinciale su un Ordine del giorno presentato dal Polo delle Libertà nella seduta del 7.11.97, di cui cofirmatario, ho stigmatizzato l'inerzia dei dirigenti e non la volontà del personale a trasferirsi nel Vco, sapendo bene che essi sono disponibili al trasferimento. Tengo inoltre a precisare che tale O.d.G. è stato votato all'unanimità dal Consiglio Provinciale e che già in precedenza come Polo delle Libertà si erano presentate interpellanze, interroga[illegible] e O.d.G. sull'argomento in questi due anni e mezzo di vita della nuova Provincia.

Roberto Rebecchi, capogruppo in Consiglio Provinciale [illegible] Vco

«L'albergo di Meina parla della strage»

Mi ha molto colpito l'articolo riguardante la strage degli ebrei a Meina e la denuncia del «colpevole silenzio» in cui fu consumata. Ho anche letto [illegible] attenzione le vicissitudini dell'Hotel Vittoria, triste monumento a quel tragico fatto. La mia proposta: perchè il Comune di Meina, con il concorso di altri enti e Comuni del Lago, non programma un restauro e il cambio della destinazione da alberghiera a sociale e culturale? Magari prevedendo che un'ala dello stesso edificio accolga [illegible] piccolo museo dedicato alla presenza della comunità ebrea sul lago e alla drammatica fine che ai più sfortunati toccò. Il «silenzio colpevole» potrebbe trovare così un riscatto nella storia di oggi e nella memoria che, comunque e sempre, vivrà nelle [illegible] di quell'albergo che nessuno pare voler acquistare. Che rimanga di Meina, quel luogo, che rimanga come testimonianza del passato e parli per sempre, restaurato, ai nostri giovani.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

Novara: tel. 627.000, **Arona:** tel. (0322) 51.61, **Borgomanero:** tel. (0322) 84.81; **Domodossola:** tel (0324) 46.600; [illegible] tel. [illegible] **Oleggio:** tel 93.500, **Omegna:** tel (0323) 61.900 - 63.689, **Gravellona Toce:** tel. (0323) 846.558 - 865.000; **Stresa:** tel. (0323) 33.360. **Trecate:** tel. 777.900. **Verbania:** tel. (0323) [illegible] - 556.000 - 556.161 / squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno** tel (0323) 924.222; **Mergozzo** tel. (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.c tel. (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. (0322) 967.456; [illegible] tel. (0322) 76.697; **Piedimulera:** tel. (0324) 83.188 Volontari cri P.A. Gres **Bizzano** (0321) 820.560

[illegible] MEDICA

[illegible] tel. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. [illegible] 81.500; [illegible] tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.96.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) [illegible]844; **Verbania (Pallanza):** tel. [illegible] 541.316

[illegible]

Novara: *Sant'Agabio*, via S. Giulio, 1 tel. 62.01.84 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di [illegible] medica urgente e diritto [illegible] di L. 3.000) e *Camego*, c.so Italia, [illegible] tel. [illegible] (aperti [illegible] orario [illegible] dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente: dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, [illegible]tro presentazione di [illegible] mediche urgenti.

Fara Novarese: *Botto*, piazza Libertà, 8 tel. 82.92.60.

Galliate: *Ferrari*, viale Cavour, 4[illegible] tel. 86.14.38.

Arona: *Dell'Ospedale (Alganon)*, c.so Liberazione, 85 tel. (0322) 24.24.33.

[illegible] Sopra [illegible] *Gazzo Picchio*, via Marconi, 3 tel. (0331) 97.23.58.

Borgomanero: *Rocco*, c.so Cavour, 26 tel. (0322) 81.463.

Sarenge: *Verò*, via Vittorio Emanuele II, 29 tel. 99.72.96.

Verbania (Suna): *Lambrini*, via Troubetzkoy, tel. (0323) 55.74.27.

Ghiffa: *Zanello*, c.so Belvedere, 195 tel. (0323) 59.108.

Armeno: *Negri*, vl. Cadorna, 22 tel. (0322) 90.01.08.

Valstrona: *Rossi*, via Roma, 84 tel. (0323) 87.010.

[illegible] *Rosso*, via Caduti Libertà, [illegible] tel. (0324) 88.200.

Craveggia: *Omodei Zorini (exSalvagno)*, p. Umberto, tel. (0324) [illegible].

Preglia di Crevoladossola: *Camisani*, via Sempione, 55 tel. (0324) 33.117 - 33.89.75.

Ghemme: *Cassina*, via Novara [illegible] tel. (0163) 84.02.43.

DA NON PERDERE

Associazioni

«Cb Ghepardo» in festa

Il gruppo CB Ghepardo di Oleggio festeggia stasera dalle 21,30 i 15 anni d'attività. In via Gramsci 12 incontro e brindisi tra soci e amici. [r. l.]

Solidarietà

Oggi per Emergency

Mercatino per l'associazione Emergency, oggi a Omegna dalle 14, al centro commerciale. Martedì spettacolo di Lella Costa al Sociale e alle 19,30 presenta Emergency. [m. p. a.]

Numismatica

A Villa Marazza

E' tutta dedicata alla numismatica la giornata odierna a Villa Marazza, a Borgomanero. Organizza il Circolo Filatelico Numismatico. [m. g.]

Raduno

Ferrari e Lamborghini

Oggi ci sono le «Meraviglie su strada», autoraduno di vetture Ferrari e Lamborghini. La «carovana» parte in mattinata dal piazzale del Sandokan, con sosta in via Gramsci a Gravellona. Alle 16 ritrovo a Verbania alla sala bowling. [m. p. a.]

Seminario

Scuola di pace

«Una scuola di pace a Verbania» è il tema del seminario in programma oggi tra le 8,30 e le 13 nell'auditorium del Centro sociale di Sant'Anna. [a. r.]

[illegible]

Rivive la «Biandrina»

[illegible] Amici della Biandrina inaugura oggi alle 16,30 in municipio a Biandrate «Lungo la Biandratina». E' un plastico delle case medioevali [illegible] lungo la strada. [r. l.]

Ricerca

Da Arona a Verbania

Oggi alle 10 al Collegio De Filippi ad Arona gli studenti della quinta dell'Istituto Alberghiero presentano la ricerca «Nuovi itinerari multimediali: un clic da Arona a Verbania». [r. b.]

Editoria

Gozzano e le sue storie

«Gozzano, storie [illegible]» è il titolo del libro di Francesco Ruga, che viene presentato oggi alle 17,30 a Palazzo Ardicini, a Gozzano. [m. g.]

Cerimonia

I 40 anni di sacerdozio

Prendono oggi alle 20,30 i festeggiamenti del Comune per il 40° anniversario di sacerdozio di Carmelo Zanetta, parroco di Mandello Vitta. [r. l.]

Libri

«La mia fatal Novara»

«La mia fatal Novara»: l'ultimo libro di Romolo Barisonzo verrà presentato dall'autore oggi alle 15 alla libreria Palomar a Borgomanero. [m. g.]

La Direzione dell'Azienda Sanitaria Locale n. 14 prende parte con dolore al lutto del dipendente dr. Attilio Guazzoni per la [illegible] del padre

Augusto Guazzoni

— Omegna, 6 dicembre [illegible]

Dal convegno europeo dell'Enaip analisi e proposte per il «made in Novara»

«Tessile, ci vuole il distretto»

Nasce il Progetto Leonardo

NOVARA. Un lavoratore su cinque della provincia [illegible] impiegato nei settori del tessile o dell'abbigliamento, ma per la produzione locale è diventato indispensabile creare il distretto industriale, ideare un marchio doc che distingua la produzione novarese e convincere gli imprenditori ad unirsi nelle strategie di marketing [illegible] ricerca.

Sono queste le conclusioni del convegno europeo organizzato ieri dall'Enaip alla sala Borsa: al centro della manifestazione la realtà di un comparto fondamentale per l'economia della provincia, analizzato in modo dettagliato dai ricercatori dell'Enaip, Corrado Beldì, Romano Comero [illegible] Rossana Rossi, e la necessità di aggiornare il settore, creare una rete [illegible] imprese che mettano in comune competenze e professionalità, ma abbiano anche un riferimento, quello che all'estero viene chiamato «l'orientatore», in grado [illegible] fornire indicazioni [illegible] supporti alle aziende.

E' questo [illegible] significato del «Progetto Leonardo», che parte dall'analisi dei distretti industriali e promuove relazioni fra imprese, scuole, enti pubblici, organismi [illegible] formazione. «Nel [illegible] del tessile-abbigliamento [illegible] - dice Lorenzo Brunelli, dell'Enaip Piemonte - [illegible] fondamentale realizzare il distretto industriale, puntare su un marchio che pubblicizzi il prodotto novarese e diffondere tra gli imprenditori una mentalità di collaborazione».

Sono 10.655 i lavoratori censiti dall'Enaip nel comparto tessile e dell'abbigliamento, il 21 per cento in [illegible] rispetto al '91. Novara (153 imprese [illegible] 2.022 addetti), Galliate (94 imprese e [illegible] addetti) [illegible] Oleggio (86 imprese e 1.003 addetti) sono i comuni dove la presenza del settore è più forte, ma [illegible] in alcuni paesi che si nota quanto [illegible] comparto sia il nodo determinante dell'economia locale. A Divignano l'88% degli addetti all'industria lavora nel tessile, a Casalvolone l'80%, a Casaleggio il 75%, a Lesa il 73%, a Grignasco il 68%.

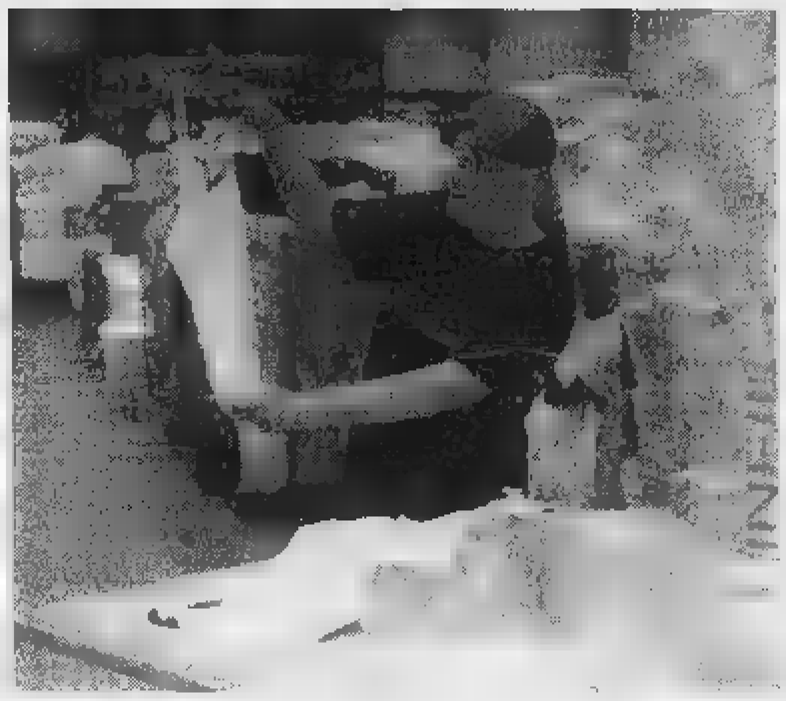
Negli ultimi anni si è fatta strada il «converter industriale», l'impresa che decentra all'esterno il processo produttivo per risparmiare sui costi: p[illegible] stare a galla nel mercato globale, non basta più. Bisogna innovare il prodotto, industrializza[illegible] la creatività pianificando le linee e programmando risorse e investimenti. La strada obbliga[illegible] [illegible] quella del distretto industriale, del legame stretto con la formazione professionale e della cooperazione tra le imprese.

Marcello Giordani

LA RADIOGRAFIA

	ADDETTI	PERCENTUALE
FILATURA E TESSITURA FILATI [illegible] COTONE	1.199	20,8%
FILATURA E TESSITURA FILATI TIPO LANA	875	15,2%
[illegible] E TESSITURA ALTRE FIBRE	1.316	22,9%
FABBRICAZIONE DI MAGLIERIE	1.142	19,8%
FINISSAGGIO E NOBILITAZIONE	203	3,5%
ALTRE INDUSTRIE [illegible]	1.024	17,8%
ADDETTI [illegible]	5.759	

FONTE: [illegible] NOVARA



Slovenia, partner del futuro

Ieri delegazione in visita nelle aziende

NOVARA. «Siamo stati accompagnati in alcune azienda della province di Novara [illegible] del Verbano Cusio Ossola: il livello tecnologico e la qualità della produzione che abbiamo potuto constatare, specialmente nel settore dei casalinghi, [illegible] solo ci ha colpiti, ma ci ha entusiasmati. E' un'esperienza preziosa, che nel prossimo futuro non mancherà di portare a collaborazioni e benefici che coinvolgeranno i nostri e i vostri operatori».

Stanislav Kramberger, presidente della Camera nazionale dell'artigianato di Slovenia, [illegible] nasconde la soddisfazione per la visita compiuta ieri alla Camera di Commercio [illegible] Novara con una delegazione ufficiale composta dal segretario generale Anton Filipic, dal segretario aggiunto Pavel Sedovnic, dal funzionario capo del dipartimento economico Milica Gostisa, supporti dall'interprete Rosanna Vuk.

Gli ospiti sloveni [illegible] stati accolti dall'ingegner Sandro Porzio, presidente dell'Eveet, l'azienda speciale della Camera [illegible] Commercio per la promozione [illegible] lo sviluppo, [illegible] dall'Unione Artigiani, [illegible] il presidente Mario Galli [illegible] dal direttore Franco Panarotto, oltre [illegible] numerosi rappresentanti delle categorie.

«Questo incontro - spiega l'ingegner Porzio - rientra nello scambio avviato negli ultimi anni con la Slovenia. E' un percor[illegible] che abbiamo impostato per stimolare una crescita culturale del nostro comparto, che deve aprirsi maggiormente all'Europa. Oggi non si può più guardare solo al proprio laboratorio, [illegible] bisogna allargare i propri orizzonti. In settembre con una [illegible]ntina di aziende abbia[illegible] partecipato alla fiera artigiana di Celje, seconda in Europa per importanza. Ora i dirigenti sloveni sono venuti all'omologa fiera di Milano e ne hanno approfittato per ricambiare la visita».

I risultati non tarderanno. [illegible] novaresi stanno già pensando di [illegible] a Celje nel '98, gli sloveni si preparano a «sbarcare» a Milano. «Ma abbiamo già capito che prima di presentarci dovre[illegible] migliorare», ammette [illegible] presidente Kramberger, che rappresenta oltre 53 mila aziende artigiane. In larga parte operano in falegnameria, metallurgia, elettrotecnica e alberghiera. «Da noi - spiega - si ha [illegible] concetto diverso dell'artigiano e non ci sono limiti al numero dei dipendenti». [p. ben.]

IN BREVE

Vigevano

Anziana precipita dalle scale e muore

Forse non riusciva [illegible] dormire e ieri notte alle 2,30 si è alzata per prendere una boccata d'aria, ma ha perso l'equilibrio ed è precipitata giù dalle scale. I soccorsi, chiamati dalla figlia che vive al piano di sopra, sono stati purtroppo inutili: [illegible] causa delle lesioni riportate Pasqualina Mercalli, 91 anni, via Baracca 5, [illegible] giunta già morta al pronto soccorso. [c. br.]

Pombia

Giovani e istituzioni, oggi il convegno

«Giovani e istituzioni nei Comuni [illegible] Novarese: dalla ricerca ai progetti» [illegible] il tema del convegno che si svolge oggi dalle nove al centro giovani [illegible] Pombia. Organizza la Provincia, collaborano il Comune e la cooperativa «Vedogiovane» che ha realizzato la ricerca dalla quale prenderanno avvio i lavori. Sono in programma relazioni, seminari [illegible] workshop. Si chiude alle 18. [m. p. a.]

Gozzano

I parlamentari di An inaugurano sede del circolo

I parlamentari Mirko Tremaglia, Marco Zacchera, Ugo Martinat e Sandro Delmastro inaugurano oggi in viale Parona la sede del circolo di Alleanza Nazionale. La sede, denominata «Cusius», verrà aperta alle 18,30. [m. g.]

Landiona

Festa per i 101 anni di nonna Tugnèta

La nonnina del paese ha compiuto 101 anni. Antonietta Cavagnino, Tugnèta, è stata festeggiata da tutto il paese; la ricetta della longevità è presto detta: [illegible] appetito ancora robusto ed un buon bicchiere [illegible] vino al giorno. [m. g.]

[illegible]

In municipio una rete contro i piccioni invadenti

Contro l'invadenza dei piccioni che prediligono frequentare [illegible] continuità i davanzali ed il sottotetto del p[illegible] comunale verrà installata una rete parapiccioni: è la conclusione alla quale [illegible] pervenuta la giunta comunale di Sizzano. Il provvedimento [illegible] stato adottato per prevenire l'insorgere di problemi igienici e per preservare il decoro esterno dell'immobile. [r. l.]

Borgomanero

«Gedeone» stasera recita a favore [illegible] terremotati

Spettacolo teatrale stasera all'auditorium del Collegio Salesiano, in viale Dante. La compagnia «Gedeone» [illegible] Briga Novarese presenterà «La comparsa», un testo ispirato alla vita di Cristo. Il ricavato verrà devoluto ai terremotati di Umbria e Marche. [m. g.]

Castelletto [illegible]

Montonati espone all'abbazia di Sesto Calende

Una mostra del pittore di Castelletto Ticino Enrico Montonati, tredici opere per altrettanti episodi evangelici, apre oggi alla Sala del Torchio della Casa Sant'Angelo all'Abbazia [illegible] Sesto Calende. Resterà aperta fino a domenica 14. [m. b.]

Avrebbe offerto soldi e un dono [illegible] funzionario Aci per togliere una multa

Condannato un agente di Polizia

Tentata corruzione e calunnia: 1 anno e 6 mesi

NOVARA. Un agente della Questura [illegible] stato condannato a un anno e sei mesi (con la condizionale) per tentata corruzione e calunnia. Giuseppe Pizzardi era accusato di aver offerto soldi e un dono [illegible] un funzionario dell'Aci, Stefano Rabozzi, perchè si prodigasse [illegible] un collega [illegible] Roma per evitargli il pagamento della tassa [illegible] proprietà [illegible] un'auto portata a demolire tredici anni prima. I fatti [illegible] al dicembre '94. Il pm Vittore Ferraro ha ricostruito [illegible] Pizzardi si rese disponibile a pagare 250 mila lire per l'«amico» [illegible] e poi consegnò alla moglie di Rabozzi un fagiano, una pianta e una bottiglia di vino.

Di tutt'altra opinione il difensore, l'avvocato Ciro Orrico, che ha chiesto per il [illegible] cliente l'assoluzione con formula piena «per non aver [illegible] messo il fatto». La sua tesi difensiva è basata sul fatto che mancherebbe la convenienza della corruzione: «Era in atto un condono della multa [illegible] il funzionario Aci lo sapeva. Quindi la somma tota[illegible] da pagare sarebbe stata di poco più 120 mila lire. Perchè allora il mio cliente avrebbe offerto di [illegible]iù per farsi togliere la multa [illegible] radiare l'auto d'ufficio? Il cesto era un omaggio natalizio perchè si era interessato alla vicenda, consultando l'ufficio romano e consigliando all'agente [illegible] pagare. Pizzardi è innocente e ricorreremo in appello. E' stato equivocato l'atteggiamento». Il funzionario, invece, ha testimoniato in aula: «Ero ossessionato da questa persona. E' venuto più volte in ufficio in divisa, mi aspettava sotto [illegible] e mi telefonava spesso». [r. s.]

La decisione consente di completare il secondo lotto, fermo da tre anni

Tangenziale, via libera ai lavori

Per Borgomanero approvazione definitiva a Torino

BORGOMANERO. Via libera al completamento del secondo lotto della tangenziale, da cascina Meda a Santa Cristinetta.

L'approvazione definitiva dell'opera è stata data ieri mattina a Torino nel corso della Conferenza dei Servizi che si [illegible] tenuta al Provveditorato Regionale delle Opere Pubbliche.

«La variante relativa al secondo lotto - conferma il commissario straordinario Domenico Cuttaia - è stata approvata in via definitiva dopo l'acquisizione del parere favorevole di tutti gli enti ed uffici competenti».

La decisione di ieri è di importanza fondamentale per la tangenziale: consente infatti di completare il secondo lotto, quello fermo da tre anni con i piloni ormai diventati deposito [illegible] spazzatura, e permette di proseguire [illegible] procedure amministrative per la realizzazione del terzo lotto.

Il tratto fra la Meda [illegible] Santa Cristinetta permetterà di evitare l'ingresso a Borgomanero dei veicoli diretti altrove, e il traffico cittadino avrà notevoli benefici. Quanto al terzo lotto, per ora i comuni si sono accordati per [illegible] tratto da Santa Cristinetta alla statale 229, tra Briga, Borgomanero e Gozzano. In tema di viabilità, sul problema del sovrappasso di via Aro[illegible] è intervenuto l'onorevole Paolo Mammola, di Forza Italia, con un'interrogazione parlamentare in cui chiede come mai l'Anas non ha predisposto alternative in [illegible] di chiusura prolungata della strada e sollecita [illegible] intervento. [m. g.]

Il Comune archivia il progetto che riguardava l'area sotto Mercurago

Arona, l'addio al centro sportivo

Torna la proposta: «Costruite la pista da ciclismo»

ARONA. E' calato il sipario sulla vicenda del centro sportivo polivalente (campi di calcio, pista di atletica, tribuna, spogliatoi, servizi) che sarebbe dovuto sorgere, «senza costare una lira agli aronesi», alla periferia della città, zona di Mercurago. Il centro sportivo finisce in archivio. Non si realizzerà più.

Il progetto globale, approvato dal Consiglio comunale nel [illegible] dell'89, era suddiviso in tre lotti: sistemazione dei terreni e realizzazione di campo di calcio [illegible] pista per 720 milioni, tribuna e spogliatoi per altri 471 milioni, impianto di illuminazione per 177 milioni. A questo quadro andavano sommati altri importi e si otteneva un totale di un miliardo e 700 milioni. L'opera era finanziata da un mutuo di [illegible] milioni della Cassa depositi [illegible] prestiti, un altro [illegible] di 670 milioni e [illegible] contributo [illegible] Coni di 100 milioni (quest'ultimo subito perso per i ritardi nell'esecuzione [illegible] progetto). I lavori del primo lotto, affidati alla ditta Poscio, s'iniziarono nel '90. Furono sospesi per sei mesi non essendo disponibile tutta l'area. Anche il secondo lotto fu affidato alla Poscio: responsabile della progettazione e della direzione dei lavori l'ingegner Massimo De Gasperis, ai tempi dirigente dell'Ufficio tecnico comunale.



Il sindaco di Arona Roberto Barra. Il suo mandato scade in primavera

Dopo le dimissioni di De Gasperis a seguito delle vicende giudiziarie sull'edilizia, le [illegible]tiche furono studiate dall'ingegner Luoni, consulente incaricato dal Comune, che nella sua relazione datata marzo '94 consigliò «un [illegible] contratti in [illegible].

L'attuale amministrazione, guidata da Roberto Barra, ha così cominciato con il rescinde[illegible] i contratti con la Poscio, poi ha dirottato un p[illegible] mutuo (quello di 642 milioni) a finanziare [illegible] lavori di ristrutturazione d[illegible] scuola Verga. Infine, è decisione di un recente Consiglio comunale, ha destinato i 670 milioni del mutuo del '90 a finanziare l'acquisto [illegible] campo di calcio di via Montenero (costo totale 800 milioni, gli altri 130 verranno dagli oneri di urbanizzazione), area di proprietà dell'Istituto Diocesano per il sostentamento del clero.

Rimane [illegible] chiudere il contenzioso [illegible] la Poscio, che chiedeva 509 milioni per i lavori non svolti: l'accordo raggiun[illegible] prevede che il Comune di Arona sborsi 226 milioni, 174 per saldare le opere eseguite e non ancora liquidate e il resto a titolo transattivo. «Qualcuno pagherà mai per questa vicenda?», hanno chiesto alcuni consiglieri di opposizione. Che cosa ne sarà, [illegible] questo punto, dell'area sotto Mercurago? Qualcuno è dell'idea che potrebbe sorgere qui la pista ciclistica che [illegible]ra manca alla provincia [illegible] Novara. E tra le voci più autorevoli c'è pure quella di Giancarlo Ceruti, presidente nazionale della Federazione Ciclistica Italiana. Un progetto affascinante, che dovrebbe stuzzicare la nuo[illegible] amministrazione comunale. Non più questa che ha ormai i mesi contati in virtù del voto di primavera e che, «per non disturbare il turismo», ha preferito respingere l'arrivo di [illegible] tappa della «Settimana Berga[illegible]

Sandro Bettelli

Stasera a Vigevano

Gli affreschi del Duomo tornano alla luce

VIGEVANO. Stasera alle 21 gli affreschi del Duomo verranno restituiti all'arte [illegible] alla devozione dei fedeli dopo sei [illegible] di restauri. L'opera è costata circa [illegible] miliardi e 800 milioni.

Quasi la metà della somma (1 miliardo 192 milioni) è arrivata dall'otto per mille [illegible] favore della Chiesa. Contributi importanti [illegible] stati offerti da quattro banche (210 milioni dalla Cariplo, 65 dalla Banca Popolare di Novara, [illegible] dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza e 25 dal Banco Ambrosiano Veneto), dal Comune di Vigevano (93 milioni), da un lascito (191 milioni) e [illegible] centinaia di offerte.

Il ciclo di affreschi fu realizzato nell'Ottocento dal pittore di corte di casa Savoia, Francesco Gonin, divenuto famoso per le illustrazioni [illegible]ei «Promessi Sposi», [illegible] Mauro Conconi e [illegible] altri valenti pittori dell'epoca. Illustra scene della vita di Sant'Ambrogio, patrono [illegible] diocesi, al [illegible]ale è dedicato il Duomo di Vigevano.

Per l'occasione sono stati realizzati anche un libro e una videocassetta. Ma c'è un'altra novità: gli affreschi potranno esse[illegible] «visitati» anche attraverso il sito Internet della diocesi di Vigevano, che sarà attivato proprio da oggi. [c. br.]

Parte la stagione a Macugnaga, Domobianca, San Domenico e Vigezzo

Ossola, poca neve ma si scia

Bacchetta presidente dell'Agenzia turistica

DOMODOSSOLA. Tutti in piste per [illegible] ponte dell'Immacolata. Macugnaga, la regina delle stazioni sciistiche ossolane, [illegible] ha voluto mancare all'appuntamento e ieri [illegible] arrivata la notizia dell'apertura dello skilift San Pietro, al Monte Moro. Nella stazione sportiva [illegible] tremila metri di quota [illegible] neve sfiora il metro d'altezza. Non è molto ma si potrà sciare. Anche in considerazione del mancato funzionamento [illegible] tutti gli impianti, gli sportivi potranno beneficiare di una tariffa promozionale. Il costo del giornaliero sarà infatti [illegible] 25 mila lire contro le quarantamila del prezzo pieno. Praticamente [illegible] pagherà solo il biglietto di andata [illegible] ritorno sulla funivia che da Pecetto sale al Moro dove in ogni [illegible] [illegible] tintarella è assicurata. Le previsioni garantiscono infatti sole e temperature miti. Gli addetti agli impianti stanno facendo del loro meglio per aprire le piste anche sul versante Burky- Belvedere. Una ventina di cannoni stanno «sparando» neve artificiale giorno [illegible] notte. Sono in funzione anche gli impianti di Domobianca, San Domenico, che aveva anticipato tutti aprendo la scorsa settimana, [illegible] della «Piana di Vigezzo» dove ci sono circa ottanta centimetri [illegible] [illegible]. Per gli appassionati del fondo, ci [illegible] la pista di Riale, che si snoda in un [illegible] da favola in Val Formazza, un anello [illegible] due chilometri [illegible] mezzo [illegible] Santa Maria Maggiore e [illegible] pista della val Loana.



Tutti in pista anche nell'Ossola per il ponte dell'Immacolata. A Macugnaga è stato deciso [illegible] venire incontro agli appassionati con una tariffa promozionale

L'apertura della stagione sciistica coincide con la costituzione della nuova agenzia di [illegible] coglienza turistica dell'Ossola destinata [illegible] prendere il posto della vecchia Apt. A presiedere la nuova agenzia [illegible] l'assessore al turismo della comunità mon- [illegible] valle Ossola, Ermelindo Bacchetta, sindaco di Ornavasso, che ha già organizzato nella zona manifestazioni di rilievo come i campionati Europei di Skyroll e [illegible] trofeo Franchi.

«Il turismo deve diventare [illegible] risorsa primaria dell'Ossola - ha dichiarato il [illegible] Presidente che nei giorni scorsi ha presentato in Regione la richiesta di riconoscimento dell'Agenzia - perchè ormai le ciminiere delle grandi industrie sono spente. Bacchetta sarà affiancato come vicepresidete da Arturo Lincio, che rappresenta il consorzio degli albergatori ossolani. Nel consiglio della nuova agenzia ci sono inoltre l'assessore provinciale al turismo Mauro Bardaglio, i sindaci di Domodossola, Macugnaga, Bognanco [illegible] Santa Maria Maggiore che erano già sedi di uffici locali di informazione e di accoglienza turistica, il sindaco di Piedimulera in rappresentanza dei Comuni ossolani. Per i privati, oltre [illegible] Lincio, fanno parte del consiglio Carlo Teruzzi, in rappresentanza dei centri studi e sviluppo montano, Filippo Pirazzi per le guide naturalistiche il presidente della Pro Domodossola Antonio Pagani.

«Fino al 31 dicembre potranno ancora aderire tutti coloro che intendono essere soci fondatori della [illegible] agenzia - [illegible] il Presidente Bacchetta - da gennaio saremo operativi. Il nostro primo impegno sarà la partecipazione all[illegible] fiera di Berna. I tempi sono strettissimi, dovremo fare i salti mortali ma sarà una buona occasione per farci subito conoscere».

[illegible]

Il ministro Burlando risponde a Preioni su scontro di Cuzzego

«Quell'incidente ferroviario fu causato solo dai dipendenti»

DOMODOSSOLA. L'incidente ferroviario di Cuzzego, che nel luglio 1995 causò la morte di due persone e il ferimento di altri 52 viaggiatori, non fu determinato da carenze dovute alle Ferrovie dello Stato [illegible] fu causato dal personale in servizio. E' la risposta che il ministro dei Trasporti Claudio Burlando ha dato ed un'interrogazione del senatore (Lega) Marco Preioni.

Preioni chiedeva [illegible] conoscere le cause dell'incidente [illegible] cui [illegible] scontrarono una «pilotina» che usciva dallo Scalo di DomoDue e il treno Espresso Milano-Berna. Per quell'incidente avevano patteggiato due ferrovieri: il capotreno [illegible] il responsabile del movimento dello scalo.

Ed [illegible] anche secondo il ministro Burlando, che [illegible] basa sull'inchiesta fatta dalle Ferrovie [illegible] dal sopralluogo di una com- [illegible] tecnica, le colpe vanno addebitate [illegible] dipendenti. Burlando, infatti, dichiara che «risultano essere incorsi nell'inosservanza dalle disposizioni sulla circolazione ferroviario, tanto che nei loro confronti so- [illegible] state comminate dalle Ferrovie sanzioni disciplinari».



Le carrozze devastate dallo scontro

Il ministro poi va oltre e aggiunge: «E' da escludere che [illegible] determinare l'evento possano aver contribuito [illegible] manutentive, circostante riconducibili alla determinazione [illegible] nuovi fabbisogni di organico o situzioni di anormale affaticamento del personale». Burlando p[illegible] evidenzia come sia [illegible] atto l'introduzione di tecnologie a supporto delle circolazione [illegible] della manutenzaone.

Nell'interrogazione erano state evidenziate [illegible] di personale, «vuoti» che secondo il ministro [illegible] esisterebbero. Nei giorni scorsi, però, le organizzazioni sindacali hanno reso noto che sulla base [illegible] [illegible] accordo raggiunto [illegible] le Ferrovie saranno f[illegible] delle assunzioni sul territorio. In tutto [illegible] tratta di quindici posti nel comparto del Vco [illegible] una quindicina nella zona di Varese.

[illegible] tratta [illegible] assunzioni a tempo determinato (quattro mesi) che riguardano operatori dei settori impiantistici, lavori e circolazione. A fine novembre sono già iniziati i [illegible] che [illegible]ovrebbero portare poi alla definitiva selezione. «E' un fatto positivo - ha detto il sindacalista Rocco Paladina - un'inversione di tenedanza per il nostro territorio». [re. ba.]

I lavori sul corso d'acqua che unisce il Maggiore al bacino di Mergozzo

Arriva l'appalto per il canale

Collega i due laghi, nel '98 sarà bonificato

VERBANIA. La popolazione di Fondotoce riceverà quest'anno un inatteso regalo di Natale. Il [illegible] dicembre ci sarà infatti [illegible] Municipio l'apertura delle offerte che [illegible] [illegible] inviate dalle ditte per la [illegible] del canale tra Lago Maggiore [illegible] lago di Mergozzo che corre alle spal[illegible] del paese. Subito dopo verranno aggiudicati i lavori che potranno perciò cominciare nei primi [illegible] del '98.

Per gli abitanti [illegible] frazione verbanese si tratta di un'opera da tanto tempo auspicata e attesa. Purtroppo difficoltà burocratiche e ripetuti rinvii ne hanno protratto nel tempo la realizzazione.

Più volte in passato la fase d'avvio [illegible] sembrata vicina, ma intoppi imprevisti hanno sempre vanificato l'attesa e hanno creato un clima di diffu[illegible] malcontento. A varie riprese gli abitanti della zona e la Circoscrizione Ovest hanno protestato, sottolineando l'urgenza [illegible] bonificare il canale e di eliminare i gravi disagi provocati soprattutto nella stagione calda dall'acqua stagnante, dagli scarichi, dalla sporcizia e dall'abbandono lungo l'intero corso d'acqua [illegible] in particolare nei pressi delle case.

Fino all'ultimo la vicenda del canale ha avuto [illegible] svolgimento incerto [illegible] si è rischiato [illegible] altro rinvio: «Pubblicato [illegible] relativo bando di gara - dice il sindaco Aldo Reschigna -, sono giunte al Comune richieste da 54 imprese. Alcune di esse hanno poi chiesto la sospensione della procedura in corso per presunte irregolarità ricorrendo al Tar, ma quest'ultimo nello scorso mese di novembre ha respinto il ricorso e ha dato via libera alle scadenze ormai imminenti e soprattutto all[illegible] [illegible] cuzione dell'intervento».



A Fondotoce tante erano le proteste [illegible] [illegible] condizione di degrado [illegible] canale

Per la sistemazione del canale e le opere collegate si spenderanno circa cinque miliardi. Ol[illegible] al dragaggio dell'alveo, il progetto comprende la captazione di rii [illegible] scarichi che ora defluiscono liberamente nel corso d'acqua [illegible] la sistemazione delle sponde. Si costruiranno inoltre nuovi ponti [illegible] una pista ciclabile destinata [illegible] migliorare i collegamenti per pedoni [illegible] ciclisti nella piana [illegible] Toce.

Intanto sempre [illegible] Fondotoce sono in fase avanzata i lavori di sistemazione del nuovo parcheggio sull'area dell'ex scalo merci della stazione ferroviaria e altri interventi [illegible] in corso al cimitero, alle fognature e [illegible] corso di alcuni rii.

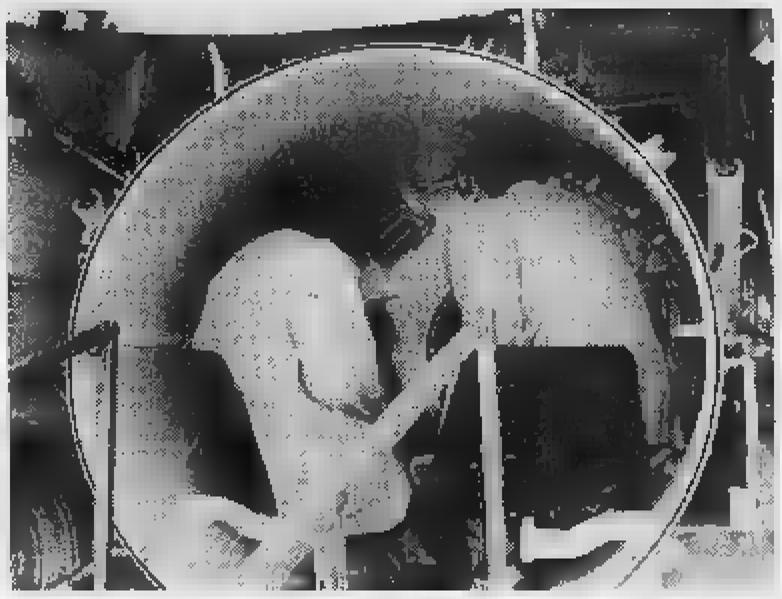
I cittadini, dal canto loro, nel corso di una pubblica assemblea hanno sollecitato l'amministrazione comunale a predisporre un progetto complessivo di sistemazione della piazza centrale [illegible] un indicatore luminoso [illegible] preavviso del semaforo situato nell'attraversamento del paese, per ridurre i rischi ora esistenti per i pedoni [illegible] per regolamentare in modo più efficace il traffico.

Sergio Ronchi

Spedizionieri Tutto rinviato

VERBANIA. E' stato rinviato al 27 marzo '98 il processo ai quattro spedizionieri ossolani accusati di [illegible] in corruzione, truffa continuata [illegible] pluriaggravata ai danni dello Stato e di società commerciali. Udienza lampo, quella tenutasi ieri in tribunale, per effetto del rinvio disposto dai giudici a seguito dell'impossibilità di due degli imputati - Gianfranco Cicchelli e Antonio Previdi - ad essere presenti in aula a causa del precario [illegible] di salute. Sono stati i difensori, av[illegible] Stefanetti e Saponara, [illegible] produrre al Collegio i rispettivi certificati medici. Imputati nel procedimento sono inoltre Alfonso Previdi, figlio di Antonio, e Nearco Fornetti, quest'ultimo difeso dall'avvocato Fuhrman. I fatti risalgono [illegible] 1993 quando la Guardia di Finanza aveva condotto indagini sul buco di circa 18 miliardi di diritti Iva relativi per la maggior parte alle importazioni della 'Mitsubishi Electric'. Secondo l'accusa, [illegible] multinazionale giapponese avrebbe versato i diritti doganali alla «Continentale Spedizioni srl», diretta da Fornetti, ed ai Previdi, anch'essi spedizionieri internazionali [illegible] Domodossola, che li avrebbero trattenuti per qualche mese, anziché versarli subito alla Circoscrizione doganale, grazie alle dilazioni eseguite da Cicchelli, ricevitore capo alla dogana. [a. r.]

L'apparecchiatura mobile era all'ospedale Niguarda



«I nostri tecnici hanno collaborato con i medici dimostrando grande impegno»

La camera iperbarica mobile è in dotazione [illegible] squadra [illegible] di salvamento; il 12 novembre, dopo la tragedia alla clinica Galeazzi, [illegible] stata richiesta dall'assessorato regionale alla Sanità della Lombardia

Un «grazie» da Milano alla camera iperbarica

VERBANIA. Si [illegible] conclusi l'altro ieri all'ospedale Niguarda di Milano i trattamenti di emergenza resi possibili dopo la tragedia della clinica Galeazzi grazie all'impiego della camera iperbarica mobile in dotazione [illegible] volontari della squadra nautica di salvamento verbanese.

Era stato l'assessore regionale alla Sanità in Lombardia, Bersani, il 12 novembre scorso, a richiedere all'assessorato piemontese la disponibilità della struttura mobile, omologata esclusivamente per emergenze, per far fronte alle difficoltà venutesi a creare in seguito alla chiusura di tutti i centri iperbarici lombardi [illegible] nazionali disposta dalle autorità competenti impegnate a far luce sulle cause della disgrazia in cui trovarono la morte ben 11 persone.

Dall'altro ieri le autorità hanno disposto la ripresa dell'attività all'Istituto Lombardo di Medicina Iperbarica, con sede [illegible] Milano in viale Premude, rendendo così non più indispensabile l'impiego della [illegible] mobile» verbanese. La direzione dell'ospedale Niguarda ha comunque consegnato ai volontari della squadra nautica [illegible] lettera ufficiale di ringraziamento dove si sottolinea «il fondamentale contributo di uomini [illegible] mezzi al superamento di una così delicata emergenza».

«La direzione dell'ospedale milanese - precisa Alberto Furlan, presidente della squadra nautica - sta valutando l'opportunità di avvalersi in modo continuativo della nostra struttura per far fronte alle emergenze che si presentassero al Niguarda». «I pazienti - aggiunge Furlan - potrebbero essere trasportati a Verbania [illegible] bordo dell'elicottero di cui verrà dotato tra qualche mese il nostro sodalizio».

Verbania potrebbe quindi rappresentare in un futuro non molto lontano un importante punto di riferimento per la medicina iperba[illegible] [illegible] emergenza a livello interregionale. Nel corso dei 24 giorni di servizio al Niguarda, medici [illegible] tecnici hanno trattato con successo undici persone intossicate da monossido di carbonio. Il bilancio dell'esperienza: «E' stato un 'tour de force' snervante - ribatte Furlan - a cui hanno fatto fronte con grande energia e completa disponibilità i medici dell'ospedale Niguarda coadiuvati dal nostro responsabile, dottor Massimo Mazzoni, e dai tecnici della nostra squadra Renato Gobetti e Franco Bonolis».

[illegible] Ronzoni

Cannero riaccoglie il parroco protagonista di episodi di generosità; ieri il via alle celebrazioni

Don Luigi torna nella «sua» grotta di Lourdes

Tumulazione delle spoglie di Borlandelli a 50 anni dalla morte

[illegible] RIVIERA. Don Luigi Borlandelli torna per sempre nella [illegible] grotta di Lourdes. La parrocchia di [illegible] Giorgio ha iniziato ieri le celebrazioni che culmineranno lunedì alle 15 nella solenne cerimonia di trasporto e tumulazione dei resti mortali di don Luigi Borlandelli nella grotta di Lourdes da lui ideata e realizzata nella località del lago Maggiore.

Dopo essere stato a Cannobio per alcuni anni, don Borlandelli, di cui è in corso la causa [illegible] beatificazione, fu parroco [illegible] Cannero dal [illegible] [illegible] legò il [illegible] nome a numerosi episodi [illegible] generosità e dedizione che lo videro protagonista. Nei tragici giorni del 1944 si offrì come ostaggio per salvare alcuni uomini preda di un rastrellamento [illegible] già riuniti sul piazzale del municipio per un'azione di rappresaglia.

«Mai - ricorda l'attuale parroco don Fernando Cerutti - si è spento l'ammirato ricordo per questo sacerdote. Per ventiquattro anni è stato un punto di riferimento [illegible] tutta la collettività cannerese».

Ciò si vide anche nella partecipazione dei cittadini alla realizzazione della g[illegible] di Lourdes, che don Borlandelli volle a testimonianza delle sue indimenticabili esperienze di pellegrinaggio nel luogo del miraco[illegible] di Bernadette. Ormai fa parte ormai dell'ambiente locale ed [illegible] proprio ai piedi dell'altare della grotta che, [illegible] adempimento al desiderio di molti, a cinquant'anni dalla morte tornano ora [illegible] suoi resti. La solenne concelebrazione di lunedì pomeriggio sarà presieduta da Monsignor Carlo Brugo, Protonotario Apostolico.

Intanto il consiglio comunale di Cannero ha deliberato con voto unanime l'intitolazione a don Luigi Borlandelli di una via della città. [s. r.]

IN BREVE

Verbania

Mostra sulle mine anti-uomo per le scuole

Il Comune fa dono a tutte le scuole medie inferiori [illegible] superiori della città [illegible] una mostra sulle mine anti-uomo in occasione della ricorrenza [illegible] Dichiarazione [illegible] diritti dell'uomo. La consegna avviene nel corso di un incontro [illegible] i rappresentanti degli istituti in programma in municipio mercoledì alle 11. [s. r.]

Santa Maria Maggiore

«Strada ghiacciata e l'appalto è andato a Potenza»

Protesta del deputato Marco Zacchera nei confronti dell'Anas per le pessime condizioni della statale della val Vigezzo dopo [illegible] prima nevicata. In alcuni tratti della strada [illegible] rimaste lastre [illegible] ghiac[illegible] pericolose per gli automobilisti. Secondo il parlamentare, i mezzi impiegati nelle operazioni [illegible] sgombero sono stati insufficienti e non si è provveduto tempestivamente a spargere il sale per evitare la formazione di ghiaccio. Zacchera ha rilevato che l'appalto dello sgombero della neve sulla statale Vigezzini è stato assegnato dall'Anas a una ditta che ha sede a Potenza. [a. v.]

[illegible]erbania

Giurano gli agenti di polizia penitenziaria

Domenica alle 11 [illegible] scuola per agenti di polizia penitenziaria si svolge alla presenza [illegible] autorità civili [illegible] militari la cerimonia di giuramento degli allievi del 140° [illegible] [illegible] [illegible] svolto presso [illegible] sede verbanese dall'8 settembre. [s. r.]

Domodossola

Uccelli [illegible] gabbia e voliera in [illegible] da oggi

S'inaugura oggi alle 14, al centro Familiare di via Montegrappa la [illegible] esposizione di uccelli da gabbia e da voliera. Organizza il Gruppo ornitologico con la Comunità montana e la Pro Domo. Orari: oggi fino alle 1[illegible] domani dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. [r. s.]

[illegible]

Diapositive e assemblea per i soci del Cai

Assemblea, domenica mattina, per i numerosi soci della sezione [illegible] di Macugnaga, organizzata presso il bar della Seggiovia a Pecetto. Verranno proiettate diapositive sulle recenti spedizioni in Himalaya e sulle Ande. [re. ba.]

Serata finale del referendum de «La Stampa» che ha «incoronato» il locale di Cuzzago

Distribuite numerose targhe ricordo. Tra sorrisi e abbracci, i giovani rispondono alle domande d'un quiz







Nella foto a sinistra: il d.j. del Nabila Riccardo [illegible]. Accanto, la consegna [illegible] riconoscimenti. Sopra, i due titolari del locale [illegible] Cuzzago, frazione di Premosello e, a destra, la presentatrice Elisabetta Soggiorno



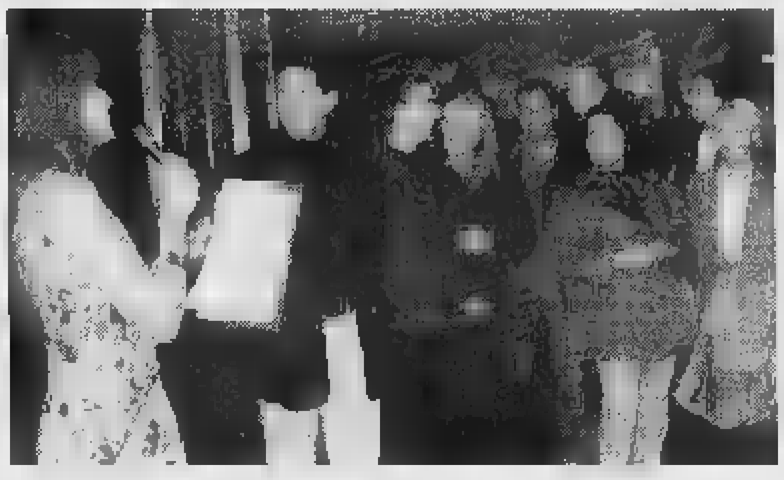
La grande festa del Nabila con il popolo della notte

DAL NOSTRO INVIATO

La neve [illegible] la serata finale dei «Magnifici della notte». E' scesa la sera prima, copiosa, sulle cime delle montagne della Valle d'Ossola. E, con la luna tornata a dominare il cielo, il bianco racchiude in un lungo abbraccio la sonnolenta valle, con i paesi che appena si intravedono, da Premosello a Macugnaga. La superstrada che porta a Domodossola e al Sempione ha tolto tutto a questa terra per la gioia dei camionisti che «volano» verso Nord senza affanni e la rabbia repressa dei commercianti che hanno avuto le loro attività dimezzate negli affari.

Ma questa è terra di selce e di pietra e si va avanti lo stesso nelle cave che rosicchiano le montagne poco alla volta [illegible] sudori e bestemmie di chi lavora [illegible] martello e scalpello. La pietra ollare è famosa in tutto il mondo, ma anche le «lose» che sostituiscono tegole e coppi danno impulso a questa economia.

Eccoci al «Nabila» di Cuzzago, frazione di Premosello Chiovenda. Un bar-ristorante [illegible] otto [illegible] pizzeria e la discoteca di Alfredo Parrelli. Un semaforo, una superba [illegible] dell'Ottocento abbandonata e un negozio di alimentari triste e poco illuminato. E' notte e sulla vecchia statale ci sono ancora un po' di trattori e qualche auto: «I giovani vanno via, vanno sul lago, qui ci siamo solo noi vecchi [illegible] la nostra solitudine», dice un più che barbuto boscaiolo intento a farsi un «bicchio» di Bonarda in pintone.



Il titolare Parrelli: «Sono serate come questa che ci danno lo stimolo e la voglia di continuare»



Due momenti della serata alla discoteca Nabila

Come cambia il mondo quando si entra in discoteca al «Nabila». Luci, colori, un ambiente accogliente, musica e voglia di vivere. Arrivano poco alla volta i protagonisti della serata, da Vercelli, da Casale Monferrato, da Biella, da Cuneo. E poi quelli della Valle d'Aosta, stanchi per il lunghissimo viaggio. Tocca a Elisabetta Soggiorno, la presentatrice della serata finale dei «Magnifici», raccontare del referendum de «La Stampa». E dire che proprio il «Nabila» di Cuzzago ha sbaragliato l'agguerrita concorrenza e ha vinto alla grande. Alfredo Parrelli sorride, [illegible]: «Se non ci diamo una mossa, qui a [illegible] finire che moriamo tutti. [illegible] sono serate come questa che ci danno lo stimolo. Abbiamo voglia di continuare a dare ai giovani della Valle d'Ossola un'alternativa alla tristezza».

Viaggiano le targhe ricordo del referendum, ci sono sorrisi e abbracci, i giovani in sala rispondono alle domande di un improvvisato quiz, la [illegible] imperversa, padrona assoluta. Sono di Omegna, di Verbania, di Arona, di Domo, arrivo da Gravellona, da Castelletto, da Macugnaga. Eccolo il «popolo della notte», quello che ha permesso al «Nabila» di conquistare la corona di regina delle discoteche. E poi via, con il vento freddo del Nord che spazza la valle e il ghiaccio che ordina attenzione. Alla prossima «Nabila», alla prossima Valle d'Ossola.

Fiorenzo Panero

Stasera Novara ospita in anteprima la famosa operetta allestita dalla Compagnia di Edipo

«No, no Nanette» debutta al Coccia

E il «Tè per due» viene servito da Pippo e Annalisa

NOVARA. In prima assoluta a Novara un'operetta tutta da ridere e da ascoltare, divertendosi, [illegible] le arie celebri come «Tea for two» e «I want to be happy». E' «No, no, Nanette» di Otto Harbach, Frank Mandel e Vincent Youmans, [illegible] Pippo Santonastaso, Annalisa Cucchiara e la Compagnia di Edipo.

La trama. La grande passione del ricco editore Jimmy Smith, sposato con Sue, è di far felice il prossimo. Se poi «il prossimo» sono belle e giovani fanciulle, tanto meglio. I regali si sprecano. Tre fra le beneficiate iniziano però a creare problemi a Jimmy e la questione arriva sul tavolo dell'avvocato Billy, amico di Smith e altrettanto sensibile alle grazie femminili.

Sue ha una nipote, Nanette, che andrà sposa a Tom, il quale le nega ogni divertimento nel timore [illegible] si distragga e non lo sposi più. Gags e colpi di [illegible] si susseguono sul palcoscenico. «Tea for two» e «I want to be happy» sottolineano, con le altre arie, le avventure di Jimmy, Sue, Nanette e gli altri.

Nei primi due atti s'intreccia la trama, nel terzo trionfa la felicità, come vuole il più classico [illegible] dell'operetta. «No, no Nanette» che va in [illegible] stasera e domani dalle 15,30 al Coccia. E' il secondo appuntamento della stagione di danza, operetta e musical allestita dall'assessorato alla Cultura; collabora Arteatro. La rassegna si era aperta a metà novembre con «Cin-Ci-Là». Informazioni allo 0321-620400. [m. p. a.]







Annalisa Cucchiara e Pippo Santonastaso, i protagonisti. Sopra, [illegible] scena collettiva con gli artisti della Compagnia di Edipo.

Domodossola

Virtus Guerrini ritorna in scena

DOMODOSSOLA. La moglie, all'improvviso non riconosce più il marito. E' impazzita? [illegible] si sa. Inutile chiedere aiuto allo psichiatra perchè la donna crede [illegible] lui il suo consorte. E come se non bastasse arriva una zia inglese che [illegible] di maritare la figlia e vuol rendersi utile. Sono le incredibili situazioni al centro di «Non ti conosco più», la commedia di Aldo de Benedetti che la Filodrammatica Virtus Guerrini di Crusinallo porta in scena questa [illegible] alle 21 al teatro Galletti per la rassegna «Giochi di finzione». La regia è di Bruna Iacaccia. Interpreti: Monica Letizia, Chiara Miceli, Patrizia Viscardi, Giuseppe Maranta, Jessica Colli, Andrea Baroni, Elena Tolardo, Andrea Gherardini e Miriana Suerra. [re. ba.]

MOSTRE E ARTISTI

Emozioni a colori sul lago incantato

DAI grandi maestri contemporanei agli artisti emergenti. E fra le proposte del panorama espositivo non mancano originali abbinamenti, come la mostra di pittura ad olio e [illegible] in vetro con tecnica Tiffany che Ruggero Pezzaga e Maria Cristina Giannotta presentano fino a lunedì (orario 10-12 e 15-19) nella saletta Albertina di largo Costituente a Novara. Numerosi i vernissage in programma oggi nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola. Alle 17,30 la galleria La Motta di Orta San Giulio inaugura la collettiva «Orta lago d'arte». Espongono lo scultore Giovanni Crippa e i pittori Antonio Di Viccaro, Renzo Foglietta, Alessandro Giozza, Piero Lassandro, Paolo Molesti e Volker Rohlfing. Forme in ceramica, gres e creta, tele dipinte [illegible] tecnica a spatola e tradizionale, acquarelli e disegni fanno affiorare emozioni e immagini. «Visitarla può [illegible] un'esperienza diversa, costruttiva, da raccontare - dice la gallerista Maria Teresa Zaneboni -. Niente temi fissi, poca retorica, arte come espressione di se stessa. Tutt'intorno, la magia di un luogo incantato, in un momento anch'esso incantato ed incantante, lontano dalle consuetudini, vicino alla nostra idea di libertà».



Il pittore Renzo Foglietta

A Verbania lo studio Rodari di Intra, via San Vittore 124, presente l'artista, inaugura la personale di Luca Giovagnoli. Pittore riminese, 34 anni, è considerato [illegible] i giovani emergenti per la poetica e il personalissimo stile: dal debutto espositivo, avenuto nel '92, ha partecipato a numerosi concorsi internazionali, ottenendo premi e riconoscimenti di prestigio. Da Rodari presente 25 opere, alcune dedicate a Verbania e al Vco. La mostra di Giovagnoli sarà aperta, per tutto dicembre anche di domenica, fino al 10 gennaio '98. Orari: 9,30-12,30 e 15,30-19,30, chiuso il lunedì.

«Vernice» anche a Domodossola, dove alle 17,30 la galleria Cavo di corso Disegna 7 apre la mostra collettiva «Inverno nell'arte», che accoglie olii, tempere, acquarelli, pastelli e grafiche di grandi maestri [illegible]poranei fra cui Ajmone, Cascella, Cassinari, Fiume, Guttuso, Messina Migneco, Morlotti, Nespolo, Schifano, Treccani e l'ossolano Antonio Simionato. Sarà visitabile fino al 31, anche il sabato e la domenica, dalle [illegible] alle 12 e dalle 16 alle 19.

Importanti presenze di artisti novaresi si [illegible] anche fuori provincia. Il critico Lucio Cabutti presenta oggi alle 18 allo Studio Dieci di via Galileo Ferraris 85 a Vercelli la mo[illegible] personale di Carlo [illegible]. Pittore di Maggiora, con questa rassegna, che gode del patrocinio del Comune di Vercelli, Re chiude un [illegible] particolarmente positivo per la [illegible] attività artistica, costellato di successi in Italia e all'estero. La rassegna resterà aperta fino al 21 dicembre, tutti giorni dalle 16 alle 19, tranne il lunedì. [p. ben.]

Guida agli eventi della nottata da trascorrere nei locali di Novara, Vco e Milanese

Rock d'autore con Ruth e i Groovers

A Sesto Calende e Verbania. Too Rude alle «Scimmie»

[illegible] Serata dedicata al jazz di qualità al «Golden Pub». Dalle 22 si esibiranno Claudio Allifranchini e Giancarlo Porro (sax), Angelo Rolando (trombone); [illegible] accompagnati da Cesare Trombini, Marcello Testa, Vinicio Givelletto e Fabio Abbagnano.

[illegible] «Genio e il [illegible] cammello» sono protagonisti a Tenimento al Castello. Genere anni '60.

BELLINZAGO. Discobar con il deejay Chicco dalle 22,30 a «Casa Miguel».

[illegible] La «Pepitas» partecipa a Telethon '97. Dalle [illegible] parte il «Ball's party» con le «pepitine», Carlo e Andrea. Collegamento live con Radio Abc.

CASALEGGIO. Festa cubana alla taverna «Il Botteghino», animata da Alessandra e Mauro. Dalle 22 sarà tempo di «Varadero Non Stop».

OLEGGIO. La band «Diapason» e Claudio «Galina» Colinelli suonano dalle 22,30 al «Black Man» di via Novara 112.

BORGO [illegible] Covers rock con la «Corte Nobile» capitanata dal vocalist Jò, in scena [illegible].21,30 al «Kimberly».

[illegible] Musica live ballabile con l'orchestra Gelmetti al dancing «Mirage». Al terzo piano è sempre aperta la discoteca.

ARONA. «Eternal Love», così s'intitola il concerto di Michael Montecrossa e band, di scena all'«Omnidiet» di Coiromonte.

[illegible] Covers rock con i «Frene[illegible]» dalle 22 al «Bulldog pub» di Pisogno.

ORNAVASSO. Nuovo appuntamento con il cabaret al pub «Nostromo». Di scena dalle 21,30 Max Pisu.

VERBANIA. La «Ups», band tutta al femminile, suona dalle 22 al circolo «Perchè N[illegible]» di viale Azari. Genere surf. La serata sarà aperta dai «Chinese Rockers», autori di uno spumeggiante punk-rock.

VERBANIA. Un grande concerto per la giornata mondiale all'Aids. Dalle 21 nell'auditorium centro d'incontro Sant'Anna in via Belgio. Di [illegible] i «Groovers» e gli «Spare Parts».

[illegible] Stefano Sala e Fabrizio Gagliardi suonano dalle 22,30 al «Rolling Stones». Proporranno le covers più [illegible].

[illegible] Risate sul palco del «Caffè Teatro» di via Indipendenza a Verghera [illegible] Luciana Littiz[illegible].

SESTO [illegible] La cantautrice americana Ruth Gerson ed Elliot Murphy [illegible] protagonisti di un grande concerto alla sala consiliare. Dalle 21,30. Ingresso a 20 mila lire.

SESTO CALENDE. Appuntamento [illegible] genere fusion al «Glicine». Sul palco esibizione della band novarese «Electric Blues».

VERCELLI. Cabaret [illegible] Carletto Bianchessi dalle 21,30 al «Tine Pica» di [illegible] Casale.

[illegible] I «Moonspell» e «Lacuna Coil» suonano al «Babylonia» di Ponderano. Unica data italiana, ingresso 30 mila lire.

VIGEV[illegible] Il duo «New Time» suona dalle [illegible] al «Caffè delle Rose» di via Repubblica. Eseguiranno le covers più note.

[illegible] Direttamente dall'Inghilterra, suonano alle «Scimmie» i «Too Rude» del vocalist Lid, con Roy Bennett (chitarra), Chris Blanden (basso) e Paul Greenwell (batteria).

MILANO. Due band sul palco [illegible] «Blueshouse» di via Sant'Uguzzone: I «Blanket Bomber» e i «Soul Machine».

A cura di Marco Piatti e Roberto Lodigiani



La cantautrice Ruth Gerson che si esibisce a Sesto Calende. A fianco i Groovers di Michele Anelli di scena a Verbania per il concerto benefico contro il male [illegible] secolo l'Aids



STASERA AL CINEMA

[illegible]

[illegible] Tel. 625 688. [illegible] Los Angeles 1997. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Fest./pref. L. 12.000; fer. [illegible]; merc. [illegible] 8/5000; sab. pom. [illegible].

ARALDO. Tel. 47.48.25. Chinese Box, con Jeremy Irons. Or.: 20,20; 22,30. [illegible] e [illegible]. L. 12.000; [illegible] 10.000, lun. fer. [illegible].

[illegible] Tel. 627.678. [illegible]ato, con Lorena Forteza. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30. Fest. e pref. L. 12.000; feriali [illegible]; [illegible] fer. 8/5000; sab. [illegible].

[illegible] Tel. 624.158. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, con R. Atkinson. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Fest. e pref. L. 12.000; feriali 10.000; sab. pom. 7/5000.

VITTORIA. Tel. 623.395. [illegible] tremula, con Francesca Neri. Or.: 20,30; 22,30. Fest. e pref. L. 12.000; feriali 10.000.

S. CUORE. Tel. 465.484. L.A. Confidential, con K. Basinger, D. De Vito. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; [illegible]; mart. 7000.

[illegible]

S. ANDREA. Fuochi d'artificio. Ore 21,30. L. 9000/5000.

[illegible]

[illegible] Inf. orari su segr. tel. 24.05.66. Il quinto [illegible] con Bruce Willis. Ore 20/22. L. [illegible] 6000/6000.

[illegible]

MODERNO. Tel. 82.151. Mr. Bean - L'ultima catastrofe. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000/7000; merc. [illegible] 7000/5000.

NUOVO. Tel. 617.41. [illegible]pland. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000/7000.

PICCOLO. Tel. 81.741. She's so lovely - Così carina. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000/7000; merc. 7000.

[illegible]

BALLARDINI. Tel. (0337) 244 384. [illegible] in black. L.6000. Ore 21.

[illegible]

CORSO - Sala Corso. Inf. telef. 240.853. Mr. [illegible] [illegible] catastrofe, con R. Atkinson. Or.: 20,25; 22,30. L. 10.000/6000.

CORSO - Sala Corsina. Inf. telef. 240.853. Vulcano - Los Angeles [illegible]. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000/6000.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 242.046. Inf. su segreteria telefonica. [illegible] Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000/6000.

CINE 1 - Sala 2. Tel. 242.046. Inf. su segreteria telefonica. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000/6000.

[illegible]

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. Copland. Or.: 20,15; 22,15. L. 9000/6000.

[illegible]

[illegible] TEATRO. Tel. 91.183. Il quinto [illegible]. Ore 19,50; 22,15. L. [illegible].

[illegible]

CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. The peacemaker. Ore 20; 22.

[illegible] Donnie Brasco. Or.: 20,15; 22,30.

[illegible]

S. PELLICO. Tel. 71.417. [illegible] d'artificio. Or.: 20,20; 22,15.

[illegible]

ARISTON. Inform. e prezzi spettacoli al numero di [illegible] telefonica 40.19.40. Tano da morire. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]. Inf. tel. 401.940. Mr. [illegible] - L'ultima catastrofe di M. Smith con R. Atkinson, P. McNicol, P. Reed, H. Yulin. Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE [illegible]. Inf. e prezzi spettacoli su segreteria telefonica 401.940. Vulcano. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] (PALLANZA). Tel. 501.064. Informazioni su segreteria telefonica. Spy.

NELLE SALE DI MILANO

AMBASCIATORI c. Vittorio Emanuele 30. The peacemaker. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ANTEO SALA CENTO via Milazzo 9. Il sapore della ciliegia. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

ANTEO SALA DUECENTO via Milazzo 9. Febbre a 90 gradi. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

ANTEO SALA QUATTROCENTO via Milazzo 9. Rien ne va plus. Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.

APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS. Il quinto elemento. Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.

ARIOSTO v. Ariosto 16. Tano da morire. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,40; 22,30.

ARISTON Gall. del Corso. Facciamo festa. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ASTRA corso Vittorio Emanuele 4. Ipotesi di complotto. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAVOUR piazza Cavour 3. [illegible] L'ultima catastrofe. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. Face off - [illegible] di un assassino. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

COLOSSEO Sala Chaplin viale M. [illegible] 84. Il quinto elemento. Or.: 15; 17,30; 20; 22.

COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. Mr. Bean - L'ultima catastrofe. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

CORALLO largo C. dei Servi 9. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORSO Galleria del Corso. Fuochi [illegible]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO via Torino 64. Mr. Bean - L'ultima catastrofe. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4. Donnie Brasco. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MAESTOSO c. Lodi 3[illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible]. Marconi 40. Vulcano - Los Angeles 1997. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MEDIOLANUM corso Vittorio 24. Mr. Bean - L'ultima catastrofe. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

METROPOL via Padova 24. Carne tremula. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

MIGNON Gall. del Corso 4. La casa del [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,30.

NUOVO ARTI via Mascagni 8. Hercules. Or.: 15,15; 17; 18,40; 20,30; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. Chiuso per guasto tecnico.

ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8. Dobermann. Or.: 15; [illegible] 19,55; 22,35.

[illegible] Sala 2 via S. Radegonda 8. Carne tremula. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. L.A. Confidential. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8. Jerusalem. Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 5 via S. Radegonda 8. Tempesta di ghiaccio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. [illegible] Men in black. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8. Lolita. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. Contact. Or.: 15,35; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. Il mondo perduto - Jurassic Park. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 10 v. S. Radegonda 8. Aria di famiglia. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ORFEO via Zugna 50. Il quinto elemento. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

[illegible] Vittorio Emanuele 28. Anaconda. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

PRESIDENT largo Augusto 1. [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

SEMPIONE v. Pacinotti 6. Le nuove avventure di Charlie. Or.: 15,15; 17; 20; 22,15.

SPLENDOR via G. Sacco 28. Speed 2 - Senza limiti. Or.: 20; 22,30.

[illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VIP via Torino 21, tel. 8646.3847. Cop Land. Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.

TEATRI

ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1806. Eugenio Onegin. Ore 21,15.

CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1815. Nuovi boati di silenzio. Ore 21,30.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. Anfitrione. Ore 21.

[illegible]. A che servono questi quattrini? Ore 20,45.

NUOVO p. San Babila 37, tel. 7600.00.86. Grease.

PICCOLO 1. via Rovello 2, tel. 723.3222. Storia della bambina [illegible]. Ore 20,30.

SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Sarto per signora. Ore 20,45.

SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Impiccalos. Ore 20,45.

VERDI via Pastrengo 16, tel. 697.1865. Bella di notte. Ore 21.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, telefono 856.521. [illegible] d'artificio. Or.: 16; [illegible] 22,30.

ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. Hercules. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3[illegible]. 17-18-19/12 Mela e Tequila - Una storia d'amore. Ore 15,30.

[illegible] MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. [illegible]. Sala 1: [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Dobermann. V. 14. Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30. Sala 3: Chinese box. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]NO c. Sommeiller 22, tel. 591.71.90. Donnie Brasco. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. Hercules. Or.: 14,50; 16,50; 18,35; 20,35; 22,35.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. Mrs. Dalloway. Or.: 15,30; 17,15; [illegible] 20,45; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. Ovosodo. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. Western... alla ricerca della donna ideale. Premio Cannes '97. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. 232.029. Mister Bean. L'ultima catastrofe. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Gobo 5, tel. 650.71.90. Murder at 1600 - Delitto alla Casa Bianca. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Hercules. Or.: 14,50; 16,50; 18,35; 20,35; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. Fuochi d'artificio. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. Anaconda. V. m. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

[illegible] p. Sabotino, [illegible]. Hercules. Or.: [illegible] 20,30; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. Il quinto [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. MIB. Men in black. Or.: 20,30; 22,30.

ERBA II c. Moncalieri 24, telefono 661.54.47. Sono pazzo di Iris Blond. Or.: 16,30; 17,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.959. Facciamo fiesta. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. Vulcano. Or. 20,20; [illegible].

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. The peacemaker. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible] Beccaria 4, tel. 521.4316. Mr. [illegible] - L'ultima catastrofe. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,20.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. Face/Off. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. Ipotesi di complotto. Or.: 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. [illegible] di famiglia. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. [illegible]to elemento. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

[illegible] UNO [illegible] 8, tel. 817.10.48. Rien ne va plus. Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. Fuochi d'artificio. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] II via Pomba 7, [illegible] 812.41.73. L'appartamento. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible].

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. La casa del sì. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. Spy. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Ragazze. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. Vulcano. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Il Regio dietro le quinte. Ore 15 visita guidata al teatro Regio, durata 1h 30'. Ritrovo davanti [illegible] cancellata del teatro. Ingresso L. 7000 in vendita dalle ore 13. Biglietteria ore 10,30-18, tel. 8815.241/242. Per gruppi di oltre 10 persone si consiglia la prenotazione.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. RIPOSO.

Hockey, stasera al palasport (ore 21) sfida per il primato tra azzurri e gialloverdi

Novara-Vercelli, derby [illegible] vetriolo

Clima teso tra le due società dopo il caso Roldan

NOVARA. L'uragano Roldan s'abbatte sul derby delle risaie e rischia di infiammare l'attesa sfida, già di per [illegible] abbastanza accesa. In casa [illegible] il [illegible] dell'argentino «congelato» dalla Federazione [illegible]po aver ottenuto tre idoneità all'attività agonistica è stato [illegible] duramente. Il presidente Luciano Ubezio si è detto deluso del comportamento degli organi federali: «Trattano la gente [illegible] burattini, potevano almeno informarci. Non si può vincere ed essere anche simpatici, [illegible] vede che diamo fastidio, così vogliono riequilibrare le forze del campionato. Come l'ha pre[illegible] Roldan? Ormai [illegible] sicuro di poter giocare, gli [illegible] caduto il mondo addosso. Certo che quanto accaduto è strano, proprio alla vigilia del derby». Ma che c'entra il Vercelli [illegible] tutto questo? Presto detto. Ubezio non lo dice, ma è palese il riferimento al fatto che il presidente dell'Amatori, Piccioni, faccia parte del consiglio federale [illegible] che abbia potuto [illegible] lo zampino. La società azzurra ha sette giorni [illegible] tempo per fare reclamo, [illegible] stasera Roldan non ci sarà.

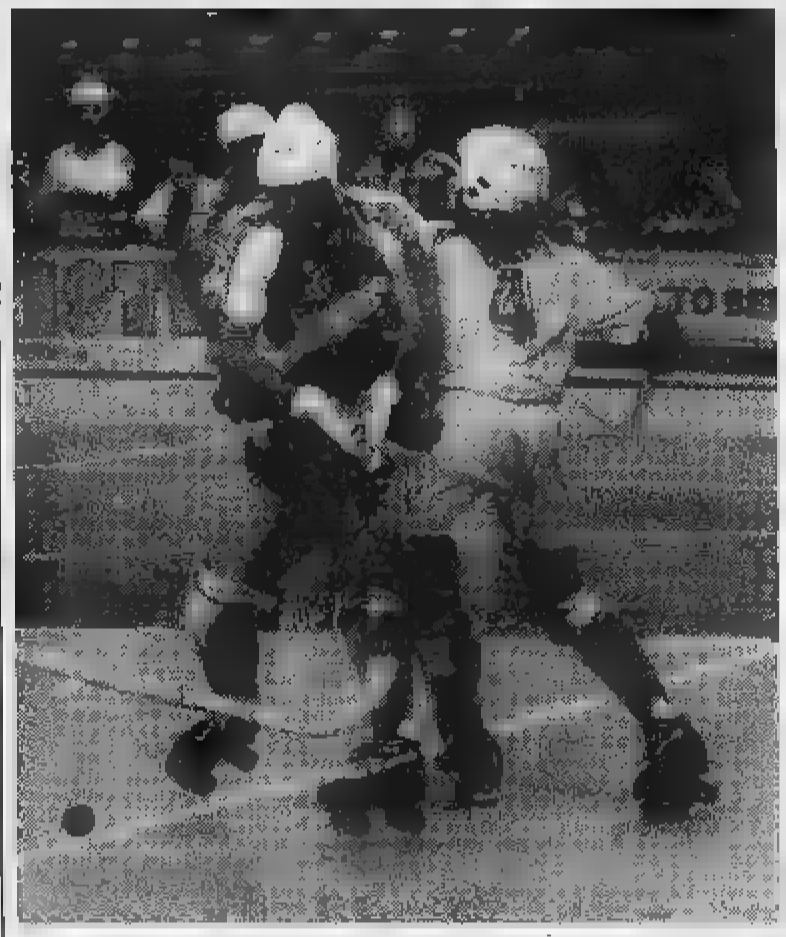
Il medico sportivo dell'Usl, dottor Davide Vellata, è tornato sull'accaduto: «Sono stato interpellato dalla Federazione [illegible] pensavo di aver chiarito tutto. Roldan ha giocato [illegible] l'autorizzazione temporanea due partite. Ma ero già sicuro della sua idoneità. Dopo quello che è accaduto in passato, però, ho voluto svolgere tutti i controlli del caso. Avuti tutti i riscontri positivi, mercoledì ho rilasciato la nuova idoneità per l'intera stagione». Il polverone alzato dall'argentino Roldan rischia di non placarsi troppo in fretta.

Intanto stasera si va in pista in [illegible] sfida troppo importante per la stagione. Azzurri e gialloverdi arrivano allo scontro diretto dopo aver mantenuto lo s[illegible] ruolino di marcia, ovvero cinque vittorie.

Il Vercelli, però, ha dalla sua [illegible] fatto [illegible] aver già superato una rivale ostica qual è Salerno, battuto sabato [illegible] in casa per 3-1. Le Rubinetterie Cristina invece sono andati sul velluto [illegible] quello di oggi, quindi, [illegible] il primo vero scoglio. «Vincere non [illegible] importante solo per la classifica, ma anche per il morale - dice capitan Bernardini -. Sarà una grande partita arricchita dalla presenza di tanti giocatori che hanno fatto la storia dell'hockey italiano».

Da Mariotti ai fratelli Bertolucci, da Gonella a Cupisti, e quel Roberto Crudeli che i tifosi azzurri ancora oggi rimpiangono. Sarà un derby davvero da non perdere.

Marco Piatti



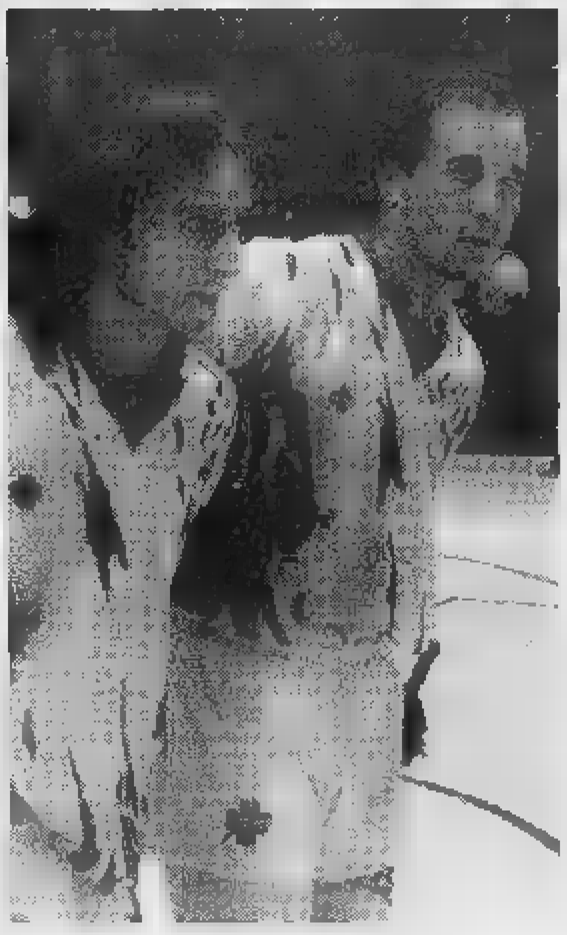
Anche il «peso specifico» di **Alessandro Michielon** sarà importante per il derby

Vercelli [illegible]

Persia parte, la difesa con gli uomini contati

VERCELLI. Tutto pronto in casa gialloverde per la prima sfida stagionale [illegible] il Novara: «Da parte nostra c'è l'intenzione di disputare un grande derby - osserva il coach Antonio Caricato -. Nonostante l'emergenza dovuta alla partenza [illegible] Persia, la squadra sta attraversando un buon momento di forma, come dimostrato nei match con Prato, Scandiano [illegible] Salerno».

Certo nessuno all'Amatori si nasconde la forza del Novara che, anche senza Roldan, incute timore: «Indubbiamente gli azzurri [illegible] i favoriti [illegible] questo scontro: sono i campioni d'Italia in carica, vantano l'ossatura della nazionale [illegible] potranno sfruttare il fattore pista - osserva Caricato - anche se, com'è già successo negli ultimi derby, faremo di tutto per sovvertire il pronostico». La fuga di Persia verso i lidi lucani ha fatto scattare l'allerme rosso nell'Amatori: «E' il reparto difensivo [illegible] es[illegible] maggiormente scoperto - precisa Caricato - Crudeli e Gonella dovranno inevitabilmente sacrificarsi». Scontato, dunque, il quintetto anti-Novara: Cupisti tra i pali, Gonella e Crudeli linea difensiva, Mariotti e Alessandro Bertolucci coppia d'attacco. Pronti a calarsi nel clima derby Mirko Bertolucci e Costanzo. Come la squadra anche la tifoseria si è mobilitata: due pulman partiranno alla volta di Novara. [p. m. f.]



Alessandro Bertolucci [illegible] Massimo Mariotti una coppia toscana da temere per il Novara

Anticipo di serie D al «Piola», arriva il San Paolo

Sparta, tutto [illegible] [illegible] [illegible] «cenerentola»?

NOVARA. Anticipo di campionato per la Sparta che deve affrontare due concomitanze con il Novara, oggi e tra due settimane. Reduci dalla bella vittoria di Calangianus, i bianchi si ripresentano al Comunale di viale Kennedy (alle 14,30) per sfidare il fanalino di coda, San Paolo d'Argon, nella quindicesima d'andata di serie D.

Una partita che [illegible] dovrebbe racchiudere insidie per la compagine diretta da Orano Rolfo che oltretutto recupera due pedine pregiate, il difensore Oliva e la punta Andorno, assenti domenica scorsa, il primo squalificato, il secondo influenzato. L'unico dubbio [illegible] legato all'utilizzo del portiere Capelletti, che l'altro ieri a Omegna si è rotto il setto nasale. Dovrebbe andare almeno in panchina, tra i pali giocherà Massa.

Intanto va segnalata la partecipazione dei ragazzi del «Punto Juve», diretto da Antonio Cabrini, al triangolare di oggi allo Stadio delle Alpi, che precederà l'incontro Juventus-Lazio. I giovani della Sparta Novara (dai 6 ai 12 anni) sfideranno i pari età della scuola calcio Pesce (Catanzaro) e il Real Rovereto (Trento). [m. p.]

SPORT FLASH

[illegible]et

Cimberio [illegible] Oderzo per riscattarsi

La Cimberio domani pomeriggio a Oderzo vuole riscattare la sconfitta d'esordio e confermare l'ottimo momento che sta attraversando. In C2 stasera alle 21 l'Hydroplast Novara va ad Aosta contro il forte Rouge et noir e Tecnova Oleggio ospita il Venaria. Sempre oggi [illegible] alle 20,30 3B6 Castelletto attende il Crocetta, alle [illegible] Nobili Borgomanero ospita Europa [illegible] alle 19 la Cipir Verbania gioca a Torino contro Ginnastica. [b. c.]

Volley

Romagnano-Gattinara scintille in [illegible] femminile

In B2 gara casalinga per [illegible] Volley Novara che ospita il Mura Asola. Il Pavic Romagnano in salute affronta la trasferta di Monza. In serie B1 femminile la capolista Agil Trecate fa visita alla Ipercoop Crema. Sempre in campo femminile, da segnalare [illegible] superderby della Valsesia (serie B2) tra Pavic Arlunno e Giletti Gattinara. [m. p.]

Atletica

Auguri [illegible] presentazione per il nuovo «Mercurio»

La nuova società team Atletico Mercurio si presenta oggi alle 17 al quartiere Ovest in via Cagliari 3 in occasione della festa natalizia. [b. c.]

Arti marziali

Trofeo interregionale di kung-fu del Vco

Il primo Trofeo interregionale di kung-fu del Vco [illegible] [illegible] programma dalle [illegible] [illegible] per l'intera giornata di domani al palasport di Intra. [s. r.]

Podismo

Arona, corsa staffetta in favore di Telethon

[illegible] disputa oggi ad Arona una corsa a staffetta pro Telethon. Partenza alle 14,30 dall'imbarcadero. [s. b.]

TIM Telecom Italia Mobile

TimTimes

TIM Telecom Italia Mobile

... '97 - Terr. 77,8% pop. ...

Senza canone, senza bolletta. Nuovo servizio Ricaricabile TACS

TRASFORMA IL TUO TACS IN TACS RICARICABILE !



Intervista a TIM McCardy

L'idea che fa diventare il tuo telefonino ricaricabile

Timmy, il primo telefonino ▬ bolletta, è stato un ▬ clamoroso. Dal 6 dicembre 1997 anche per la rete TACS viene lanciato ▌servizio senza bolletta e, novità assoluta, viene offerta la possibilità anche ■ chi è già abbonato TACS ▬ passare al nuovo servizio Ricaricabile. Per lanciare questo nuovo servizio TIM è ▬ coinvolto un personaggio d'eccezione: TIM McCardy, inventore. Abbiamo incontrato ▌protagonista dello spot televisivo in onda in questi giorni.

"Il telefonino è una grande invenzione, io cerco soltanto il modo di renderla sempre più conveniente per dare a tutti la possibilità di usufruirne."

Come ▬ le sue idee?

"Basta guardarsi intorno... le idee che funzionano si riconoscono..."

(SEGUE nei Centri TIM)



Il servizio ▌disponibile dal 6 dicembre '97 nei Centri TIM ■ nei negozi "il telefonino"

Stesso numero, stesso telefonino

Se sei abbonato al servizio Tacs puoi passare al nuovo servizio prepagato RICARICABILE Tacs con alcuni vantaggi: stesso telefonino (chi ha un modello predisposto può passare dall'abbonamento al servizio prepagato senza cambiarlo), stesso numero telefonico (per tutti gli abbonamenti Tacs Family ■ Time, salvo eccezioni tecniche). Per informazioni sui telefonini Tacs predisposti, e per la procedura di trasformazione, chiedi in uno degli oltre 2.500 Centri TIM ■ negozi "il telefonino".

Telefonate prepagate

Il servizio RICARICABILE Tacs costa 200.000 lire (IVA 20% inclusa) e contiene al momento dell'acquisto 150.000 lire (IVA 20% inclusa) di telefonate prepagate. Puoi sfruttare questo credito nei 12 mesi successivi alla prima chiamata effettuata e, in ogni caso, hai un mese in più per ricevere telefonate.

Anche se il telefonino ha esaurito il credito puoi ricevere telefonate per 13 ▬.

Ricaricabile quante volte vuoi

Puoi ricaricare le telefonate ogni volta che desideri entro il periodo di validità, mantenendo sempre lo stesso numero telefonico.

Ogni ricarica può essere effettuata secondo le tue necessità e disponibilità, con tagli di traffico da 50.000 lire (IVA 20% inclusa). Il costo di ogni operazione di ricarica è di 10.000 lire (IVA 20% inclusa). Puoi ricaricare ▌tuo RICARICABILE Tacs in ▬ degli oltre 2.500 Centri TIM o in uno dei negozi "il telefonino" o da solo dove vuoi e quando vuoi, 365 giorni all'anno 24 ore su 24, con le schede RICARICard. Solo ricaricando almeno una volta ogni ▌mesi puoi mantenere sempre attivo il tuo numero di telefonino.

Controllo della spesa e validità

Con il RICARICABILE Tacs puoi controllare facilmente la tua spesa. Chiama gratuitamente dal tuo telefonino il numero 916: conoscerai l'ammontare ■ lire del credito telefonico a tua disposizione e la data entro la quale potrà essere utilizzato. Tramite il numero 916 puoi anche effettuare ▬ serie di operazioni: scegliere la lingua della voce guida; cambiare il profilo tariffario scelto (a condizione che vi siano almeno 15.000 lire di credito e siano trascorsi almeno 30 giorni dall'ultima ricarica); attivare i servizi supplementari; eseguire la procedura di ricarica con le schede RICARICard.

I servizi supplementari

Il servizio RICARICABILE Tacs ti permette di usufruire del trasferimento di chiamata, dell'avviso di chiamata, della segreteria telefonica centralizzata. Sono servizi attivabili direttamente dal tuo telefonino ▬ pagare alcun canone (attivazione e disattivazione comportano l'addebito di uno scatto: 127 lire più IVA 20%). È sufficiente chiamare il nu▬ 916 (gratuito).

Il sistema TACS

Affidabilità, qualità di ricezione ■ copertura sempre più capillare sono le caratteristiche della rete Tacs. Grazie a nuovi, sofisticati sistemi di sicurezza introdotti da TIM, l'affidabilità del sistema Tacs è ulteriormente migliorata. Gli standard qualitativi del servizio RICARICABILE Tacs sono in grado di offrire sicurezza anche contro tentativi di clonazione.

Scegli la tariffa che fa per te

Puoi scegliere tra diversi piani tariffari per individuare quello che meglio soddisfa le tue esigenze, con la tariffa più conveniente per le fasce orarie a te più congeniali. ▌modifichi le tue abitudini puoi cambiare la tua scelta: la prima ■olta l'operazione è gratuita, poi il costo è di lire 10.000 (IVA 20% inclusa).




COMPUTER COMPAQ 2230
proc.200mhz - 16MB - 2,1 GB HD - CD 16X monitor 14"
COMPAQ 2230 + STAMPANTE
208.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
ENCICLOPEDIA ENCARTA 98 in italiano (valore 249.000)
JOY STICK IBM PROF. (valore 90.000)
COMPRESI NEL PREZZO!
330.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
COMPUTER COMPAQ 2230
proc.200mhz - 16MB - 2,1 GB HD - CD 16X monitor 14"
COMPAQ 2230 + STAMPANTE
218.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
COMPUTER IBM E20
281.000
SENZA INTERESSI
COMPAQ 4506 + STAMPANTE
340.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
COMPUTER COMPAQ 2230
proc.200mhz - 16MB - 2,1 GB HD - CD 16X monitor 14"
228.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
COMPUTER IBM E20
290.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
COMPAQ 4506 + STAMPANTE HP
350.000
SENZA INTERESSI
COMPUTER
COMPAQ 4220 + STAMPANTE
272.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
COMPUTER IBM E20
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
SENZA INTERESSI
COMPUTER IBM E30
321.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
COMPAQ 4526 + STAMPANTE
388.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
COMPUTER
COMPAQ 4220 + STAMPANTE
282.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
COMPUTER IBM E30
332.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
COMPUTER COMPAQ 4220
292.000
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
COMPUTER IBM E30
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI
SENZA UNA LIRA
TRONY
CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile
NON CI SONO PARAGONI
VERCELLI Continente tel. 0161/294692 (ex Uni-Euro)
-GAGLIANICO v.Cavour ang. v.Roma t.015/2543501
La piu' grande catena Italiana di elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia e Liste Nozze.

-10 -9 -8 -7 -6 -5 -4 -3 -2 -1...

CAPODANNO Italiano 98

ORGANIZZAZIONE
AGENZIA SPETTACOLO D'HERIN RECORDS
INFORMAZIONI
011/4594000 - 011/4525560



CON LA GRANDE ORCHESTRA DI
RAOUL CASADEI

LUN/VEN: 8.30 -13.00 / 14.30 -18.30

DIRETTA RADIOFONICA E CONTO ALLA ROVESCIA CON RADIO VERONICA ONE E I SUOI D.J.
DISCOTECA DANCE / LATINO AMERICANO

DIRETTA SU QUARTARETE TV E ANTENNA 3 LOMBARDIA
CONDUCONO UMBERTO CLIVIO E ELIA TARANTINO

BABY PARKING ◆ SERVIZIO RISTORANTE / BAR

INGRESSO COMPRENSIVO SPUMANTE, PANETTONE, ANIMAZIONE, MUSICA E COTILLONS: £. 70.000
INGRESSO RIDOTTO da 7 a 14 anni: £. 40.000 / INGRESSO GRATUITO ai bambini da 0 a 6 anni

31/12/97-ORE 21.00 ◆ TORINO ESPOSIZIONI

C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 15

KRONOS

PREVENDITE: RADIO VERONICA ... Cristina,29 tel.011-6690382 • TORINO ESPOSIZIONI-C.so Massimo d'Azeglio,15 tel.011-6644970 • MASCHIO-P.Castello,43 tel.011-542722 • BOX OFFICE-RICORDI-P. C.L.N.,251 tel.011-5611816 VENARIA D'HERIN DISCHI-V.le Buridani,24 tel.011-4597338 • VIDEOMANIA-V.de Amicis, 6 tel.011-4525560 CIRIÈ TOP VIDEO MUSIC-V.Matteotti,90 tel.011-9207858 DRUENTO VIDEOMANIA-V.Torino,6 tel.011-9941115 MONCALIERI MUSIC SHOP-V.Goito,7 tel.011-6404212 ... MUSICA E FANTASIA (C.Comm. IL GIALDO) tel.011-9106458 CARMAGNOLA ZETA MUSICA 2-V.Boselli tel.011-9711930 CHIVASSO JOEY'S-V.Torino,54 tel.011-9106458 ... TOP SOUND RECORDS-V.Torino,10 tel. 0175-46226 ... NONSOLOMUSICA-P.Martiri,7 tel.011-94923272 SETTIMO T.SE DISCO SHOP-P.della Chiesa,9 tel.011-8000169 RIVALTA IMMAGINI E ... POLIMUSIC (C.Comm.PIRAMID) tel.011-9015272

LA STAMPA

VERCELLI

E VALSESIA

Sabato 6 Dicembre 1997 — REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009 — 37

Vercelli, durante il Triangolare benefico con magistrati e ciclisti

Telethon, è il giorno di Piola

Oggi lo stadio intitolato al campione

VERCELLI. Lo stadio «Piola» nasce oggi con Telethon e con il Triangolare di calcio [illegible] schiera Ivan Gotti e Paolo Ielo: i campioni [illegible] pedale e gli sportivi della magistratura, pronti a sfidarsi e a sfidare [illegible] formazione mista di amministratori comunali. Quando gli arbitri del Csi fischieranno il «via» alle gare in via Massaua saranno le 14,45: il primo pomeriggio di una giornata intensa, che coniuga [illegible] beneficenza allo spettacolo, e non solo agonistico, e si ritaglia [illegible] spazio per ricordare un grande campione.

Quando inizia la festa di Telethon? Alle 9,25. Vercelli accoglie il treno per la lotta alla distrofia muscolare: il convoglio storico che attraversa il Piemonte fa tappa in stazione per offrire la musica della Fanfara della Taurinense e la compagnia carnavalesca di Gianduja.

Nel frattempo amministratori e ciclisti scalderanno i muscoli: l'ultima sosta per le due formazioni sarà a Caresanablot per il pranzo offerto da Ciccio. I magistrati si presenteranno invece poco prima di scendere in campo. Nello stadio che diventerà «Silvio Piola» durante [illegible] breve cerimonia delle 14,30.

Un quarto d'ora dopo si gioca. Calcio d'inizio di Bicciolano e signora, e ad affrontarsi saranno gli amministratori allenati [illegible] Francesco Borasio e i ciclisti [illegible] Claudio Gentile. I primi schierano una formazione mista dei Comuni di Casale, Asti, Novara e Vercelli, rinforzata dalle ex bianche casacche Codogno e Sollier. Tra gli amministratori giocheranno di sicuro anche i d[illegible] vercellesi [illegible] passato sportivo, Alessio e Troiano. Tra i ciclisti, invece, non mancheranno Pantani, Gotti e Cipollini e il vice presidente della Federazione Ingrilli.

Il secondo incontro, [illegible] 15,30, sarà [illegible] amministatori e magistrati. La Nazionale delle toghe, allenata da Enzo Bearzot, schiererà invece i milanesi Ielo e (quasi certamente) Gherardo Colombo e il veneziano Felice Casson. L'ultima partita (tutte di un tempo da 35 minuti) sarà alle 16,15 tra magistrati e ciclisti. Si chiuderà alle 17, con la premiazione, [illegible] negli intervalli si esibirà la banda «Viotti» [illegible] Fontanetto Po. Ed Ivan Gotti ne approfitterà per mettere all'asta, per Telethon, [illegible] sua maglia rosa.

Un aperitivo nella salascherma di via Massaua, e alle 18,30 le tre formazioni [illegible] ospiti dei «padroni [illegible] [illegible]sa» della Bal. In [illegible] Mercurino di Gattinara, però, lo spettacolo inizia già alle 15,30, con la danza di Freebody. E dalle 17 sarà tutta colonna [illegible] prima il [illegible] [illegible] Liceo Lagrangia [illegible] il violino di Matteo Spina, poi il complesso del «Rosa Stampa» e i Pioeuj 'd Nuè. Dalle 21, dopo la [illegible] [illegible] Triangolare alla Camera [illegible] commercio, si riparte [illegible] i Tali e quali. Dalle [illegible] alle 24, il finale [illegible] d'allegria: [illegible] il «vin brulè» offerto da Porta Torino e dai suoi alpini.

Roberta Martini





Ivan Gotti e Paolo [illegible] scendono in campo per il Triangolare benefico

Il ricordo del Mito

La cerimonia in Comune per celebrare il re del gol



Dario (al centro) e Paola Piola ricevono dal sindaco Gabriele Bagnasco la targa ricordo

[illegible] E da ieri anche Vercelli ha lo «stadio Silvio Piola». In realtà l'atto burocratico che [illegible] l'intitolazione risale ad alcune settimane or sono, ma la cerimonia ufficiale si è svolta proprio alla vigilia di una «sfida» calcistica benefica a cui guarda tutta Italia. Con un annuncio importante: in primavera si svolgerà un quadrangolare giovanile con Juventus, Lazio, Pro e Novara, le squadre di Silvio.

Un incontro quasi spartano nella sua semplicità a cui hanno partecipato Dario e Paola, i due figli di Piola, con le rispettive famiglie: assente, per un leggero malanno, la moglie Alda Ghiano. A rappresentare la città il sindaco Bagnasco, il presidente del Consiglio Teresio Pareglio, alcuni assessori e i rappresentanti di tutti i partiti.

«La scelta di intitolare lo stadio a Piola - ha detto Bagnasco - è la più giusta e significativa, come dimostra il consenso di tutta Vercelli su questa decisione. Al di là dell'enfasi e della retorica, oggi testimoniamo l'affetto della città al campione».

Una cerimonia semplice, ma che, come ha sottolineato Dario Piola, «sarebbe piaciuta al papà, che non amava sfarzo e celebrazioni». A nome della famiglia, dopo i ringraziamenti di rito al Comune, ha assicurato il pieno appoggio a ogni tipo di manifestazione in ricordo del padre.

La principale è stata preannunciata dal vicepresidente della Pro, Chiaffredo Gallo. «Stiamo preparando - ha detto - un quadrangolare giovanile con Juventus, Lazio, Novara e naturalmente la Pro. Il calcio vive di miti, ogni società si misura con il proprio passato: i nostri sono [illegible] e difficili da emulare perchè si identificano con Silvio Piola».

E il torneo giovanile ha immediatamente riscosso il consenso del sindaco, «possiamo darlo per certo fin da ora», e della famiglia. «Siamo del tutto favorevoli a qualsiasi iniziativa che veda come protagonisti i ragazzi» ha concluso Paola Piola. **[f. co.]**

[illegible]

Natale

Prime favole dalla Avogadro

A La Stampa arrivano i primi «Racconti di Natale» realizzati dagli studenti. Sono due alunni della scuola media Avogadro di Vercelli a firmare le fiabe che pubblichiamo oggi, ricordando anche agli aspiranti scrittori che il primo premio dell'iniziativa consiste in un bel viaggio [illegible] Eurodisney. A PAG. 38

Civiasco

Lavori per 1 miliardo lungo la provinciale

La notizia è fresca fresca: ieri è [illegible] stanziato un miliardo per gli interventi di riassetto e anticaduta massi e frane lungo la provinciale che collega Varallo a Civiasco e il lago d'Orta. Le opere inizieranno [illegible] dopo le festività di fine anno. A PAG. 39

Hockey

Amatori, stasera il derby col Novara

I gialloverdi [illegible] attesi alla prova del fuoco: [illegible] affrontano in trasferta i cugini del Novara. Gli azzurri accusano il club vercellese di aver provocato il «caso Roldan». A PAG. 45

Marocchino, ha patteggiato due mesi

Vercelli, arrestato «topo» d'alloggio

VERCELLI. La collaborazione di una donna e la sagacia di un poliziotto che ha intuito l'esi[illegible]za di una via di fuga tra due cortili hanno sventato [illegible] furto in appartamento e consentito l'arresto di un clandestino. Nella colluttazione un agente della Volante è rimasto [illegible]: guarirà in 7 giorni.

L'arrestato è Abdelrakim Muchib, 25 anni, originario del Marocco e abitante a Milano, ma la polizia ritiene che questi dati siano falsi: di certo è un clandestino. L'arresto è stato confermato ieri dal pretore Maurizio Alzetta che ha celebrato il processo con rito direttissimo: l'extracomunitario ha chiesto ed ottenuto il patteggiamento a due mesi di reclusione.

Il fatto è avvenuto giovedì [illegible]ra. Secondo la ricostruzione, il clandestino sarebbe entrato in [illegible] alloggio di corso Bormida 37 spaccando [illegible] un cacciavite la tapparella del bagno. Lo scasso [illegible] scattare il sistema d'allarme: la vicina che abita al piano superiore telefona al 113 spiegando di avere visto un'ombra fuggire e poco dopo una «Volante» è sul posto. Mentre un poliziotto esplora il caseggiato, l'altro intuisce che dal cortile dell'edificio, che sorge all'angolo [illegible] due vie, si può passare in uno stabile di [illegible] Magenta.



Abdelrakim Muchib (ma la polizia sospetta che il nome sia falso) è un immigrato clandestino

Appena girato l'angolo l'agente vede un giovane attraversare il [illegible] e rifugiarsi nel parcheggio di [illegible] supermercato. Il fuggitivo è bloccato, si divincola e colpisce l'agente. Infine, l'arresto: sequestrati un grosso cacciavite, una torcia elettrica e la chiave di una «Fiat», che fa sospettare la presenza di un complice. **[w. ca.]**

La progettista Donatella Meucci accusata di omicidio colposo

Architetto vercellese indagato per la discarica di Masserano

BIELLA. Si allunga l'elenco degli indagati per la morte di Severino Salvan, l'uomo ucciso due anni fa dal biogas delle discariche di Masserano. E nella lista (di [illegible] nomi) compare anche [illegible] architetto vercellese: Donatella Meucci. La Meucci è indicata dal pm di Biella, Nicola Serianni, come la progettista della quarta vasca di San Giacomo, insieme al geologo Brunello Maffeo. L'ipotesi di reato è di disastro e omicidio colposo.

La notizia è di ieri: gli indagati inizialmente erano 7; poi Serianni ha deciso di scavare a fondo nella storia di tutte le [illegible]scariche di Masserano. Non si sa ancora, infatti, da dove sia uscito il biogas che ha provocato l'esplosione in casa Salvan: e appunto per questo il pm ha voluto allargare il raggio dell'inchiesta, iscrivendo nel registro degli indagati tutte le persone che hanno avuto un ruolo nella gestione, nella costruzione e nella progettazione delle discariche (vecchie e nuove). «In questo modo potranno difendersi - commenta il magistrato -, perché ognuno di loro può nominare consulenti di parte. Inoltre è chiaro che, non appena sapremo da dove è avvenuta la fuga di gas, l'elenco dei sospettati si ridurrà di molto».

Donatella Meucci è tranquilla: «Io mi sono occupata del recupero ambientale della quarta [illegible] cioè di quel che sarebbe accaduto dopo il suo esaurimento. Il progetto è di Maffeo: ma bisogna anche vedere come sono stati eseguiti i lavori. Non abbiamo nulla da temere».

I 26 progettisti, tecnici e imprenditori (fra cui i titolari della Aimeri) si ritroveranno il 20 febbraio, nell'ufficio del gip Paolo Bernardini. **[g. bu.]**



La discarica di Masserano: si allunga l'elenco degli indagati per lo scoppio

Anche se in forma ridotta. Rispettata la tradizione dell'Immacolata

Sci, oggi Mera apre la stagione

Domani tocca agli impianti del Wold di Alagna

SCOPELLO. Prime discese per gli appassionati di sci. Oggi si aprono gli impianti dell'Alpe di Mera, mentre da domani saranno disponibili anche le piste di Alagna-Wold. Resta per il momento al palo il comprensorio sciistico del Monte Rosa.

L'apertura a Mera non è comunque completa: il perdurare della scarsità di neve ha consentito agli addetti di preparare solo alcuni tracciati. [illegible] dalle prossime precipitazioni, la località turistica di Scopello ha tuttavia deciso di essere presente al tradizionale avvio di stagione dell'I[illegible]macolata. Il manto nevoso ha [illegible]aggiunto uno spesso di circa mezzo metro.

[illegible] tariffe fissano il «giornaliero» in 44mila lire, [illegible] una riduzione a [illegible] prevista per i giorni di mercoledì e giovedì, e un ampio ventaglio di abbonamenti dal «due giorni» allo [illegible]gionale stabilito in un milione.

Le piste [illegible] di Alagna aprono domani. Scarso anche in questa località il manto nevoso, cui però si aggiunge l'innevamento artificiale ottenuto con i «cannoni»: è dunque stato deciso di aprire gli impianti anche se, sino alle festività natalizie, limitatamente ai fine settimana. I prezzi hanno subito piccoli ritocchi rispetto la stagione scorsa: [illegible] mila lire il «giornaliero» festivo, 21 mila quello feriale, [illegible] mila il weekend, oltre a diverse possibilità di abbonamenti [illegible] lo stagionale a 340 mila. **[p. q.]**



Oggi si apre la stagione dello sci in Valsesia funzioneranno gli impianti di Mera Domani toccherà al Wold di Alagna

Dopo quasi due anni di trattative, la Biver ha venduto lo storico palazzo

Franco Ardizzone assumerà la guida del servizio piemontese sviluppo



Palazzo Verga era la sede [illegible] elaborazione dati» della Cassa [illegible] risparmio di Vercelli. Passato a Biverbanca dopo la fusione [illegible] Biella, adesso è stato acquistato dalla Regione [illegible] sede per tutti gli uffici operanti in provincia

Regione a Palazzo Verga

Tutti gli uffici in un'unica sede

VERCELLI. Palazzo Verga sarà la nuova sede unica in provincia degli uffici periferici della Regione. Già sede del «centro elaborazione dati» della Cassa di Risparmio di Vercelli, passa[illegible] alla Biverbanca dopo la fusione [illegible] Biella, [illegible] prestigioso palazzo è stato acquistato dalla Regione Piemonte dopo quasi due anni di trattativa.

Qui verranno concentrati tutti gli uffici regionali, ora sparsi in varie sedi. Tra gli altri troveranno sistemazione il Settore agricoltura, alimentazione [illegible] utenti motori agricoli [illegible] in piazza Zumaglini, il Servizio economia montana e forestazione compreso il Corpo forestale dello Stato, il Servizio opere pubbliche e difesa del suolo. Parte dell'appartamento nobile sarà a disposizione per manifestazioni culturali del Comune, della Provincia e di altri enti. Molto presto partirà la ristrutturazione, che si prevede di completare entro il prossimo anno quando verranno trasferiti i servizi regionali.

E da Torino arriva un'altra notizia interessante per [illegible] mondo agricolo. Franco Ardizzone, capo del Settore agricoltura, alimentazione e Uma di Vercelli e Biella, assumerà dal primo gennaio la prestigiosa [illegible] direttore regionale sviluppo dell'agricoltura, una delle tre direzioni istituite dell'assessorato piemontese Agricoltura, caccia [illegible] pesca nell'ambito [illegible] ridefinizione [illegible] servizi.

Ardizzone lascia Vercelli, dove è molto conosciuto anche per il [illegible] appassionato lavoro di divulgazione [illegible] sperimentazione agricola, per passare a Torino al vertice [illegible] struttura operativa dell'assessorato. Un ruolo di primo piano a cui compete l'assistenza alla giunta nel definire obiettivi e programmi, soprattutto l'individuazione e la realizzazione di politiche e iniziative riguardanti lo sviluppo dell'agricoltura.

[illegible] Sacco

«Scrivi il racconto...», della Avogadro i primi autori

Se la strega cattiva ha catturato il Natale

VERCELLI. Lemme lemme, come i magi nella Notte Santa, arrivano i primi racconti di N[illegible]le. A rompere il ghiaccio è la scuola media «Avogadro» di Vercelli, che porta in vetrina le prime due storie dal sapore antico. Entrambe sono targate 1ª G. Un grazie dunque alla prof d'italiano Sandra Brunetti, che tra l'altro ci ha già annunciato una «nevicata» di altri lavori.

[illegible] Natale e il suo aiu[illegible] di Andrea Gherzi, 1ª G, media «Avogadro», Vercelli.

Babbo Natale è veramente nei guai poichè quest'anno [illegible] di non riuscire ad accontentare tutti i bambini. Decide così di nominare [illegible] aiutante, ma vuole il meglio del meglio e ha già scartato molti volontari. Quan[illegible] gli si presenta Nicolas decide [illegible] metterlo alla prova. Lo incarica di tornare a prendere il suo libro di magia che ha dimenticato mentre [illegible] lui sta andando in paese. Gli ordina però di non aprirlo per nessun motivo, ma Nicolas [illegible] resiste alla tentazione perchè vuol conoscere i segreti [illegible] Babbo Natale. Così lo apre [illegible] saltano fuori centinaia [illegible] folletti che il ragazzo astutamente riesce a far tornare a posto. Babbo Natale si accorge che Nicolas ha disubbidito, ma decide di assumerlo perchè si [illegible] dimostrato furbo e pronto. Anche quest'anno tutti i bambini avranno i loro regali.

[illegible] Luis e la strega Nasù di Alessandro Giachino, 1ª G, «Avogadro» Vercelli.



Alessandro Giachino (a sinistra) e Andrea Gherzi, «autori» [illegible] 1ª G

Un giorno la strega Nasù catturò lo Spirito Natalizio, Babbo Natale [illegible] accorse subito perchè gli uomini [illegible] diventati egoisti e pensavano solo ai beni materiali. Perlustrando il mondo trovò un bambino che faceva al caso [illegible] Luis era un bambino buono [illegible] non pensa[illegible] solo a scegliere i regali di Natale, i vestiti della festa e il lauto pranzo, ma aiutava le persone bisognose per pura bontà. Babbo Natale si recò subito da lui [illegible] gli diede l'incarico di sconfiggere la strega Nasù. Il bambino [illegible] indugiare partì, raggiunta la grotta [illegible] strega vi entrò e con le campanelle magiche regalategli da Babbo Natale riuscì [illegible] liberare lo Spirito natalizio e insieme girarono il mondo per andare [illegible] spiegare il significato del Natale: la bontà, l'altruismo e la modestia.

In attesa di pubblicare i prossimi riassunti, chiediamo agli insegnanti che intendono partecipare al nostro tradizionale «gioco» sotto l'albero di spedirci al più presto i primi racconti: altrimenti, con le vacanze natalizie incombenti, [illegible] sarà più possibile fotografare tutti i giovani autori. Infine ricordiamo ai compositori in erba che il primo premio è entusiasmante: un viaggio nella mitica Eurodisney di Parigi offerto dalla «Click Viaggi srl» di Vercelli. [d. b.]

Una pioggia di tagliandi per le vetrine allestite dal giovane artigiano, già premiato per il «Sorriso»

La magia di Alessandro: un presepe di pane

Il negozio «Sassone» new entry al referendum de «La Stampa»

VERCELLI. E dopo [illegible] magia dei fiori di «Ikebana», oggi è il turno [illegible] profumo del buon pane di una volta.

La vetrina della centralissima panetteria «Sassone» [illegible] la new entry, votatissima, del nostro referendum sui negozi che esprimono meglio il clima natalizi. E Alessandro Galli è il giovane artista che impastando un po' di farina ha saputo creare un vero capolavoro.

Le due vetrinette del negozio di via Galileo Ferraris sono davvero suggestive [illegible] ricche di tradizione. Alessandro ha costruito con le forme del pane tutta la sacra famiglia, compresa la stella cometa che conduce a Betlemme [illegible] l'angelo che indica la strada ai pastori. Lo sfondo azzurro e la grotta ricavata da un sapiente lavoro con la carta completano la prima scena.

Poi, [illegible] metro più avanti, [illegible] altrettanta fantasia, il maestro-panettiere ha rivolto il pensiero al Natale nordico, quello con l'abete e le decorazioni. Per «costruire» l'albero Alessandro Gallo ha usato [illegible] bel pane a ciambella, arrivando, in equilibrio, su su, fino a tratteggiare la preziosa punta del suo pino. Un lavoro di pazienza, che «piazza» la sua vetrina tra le più originali [illegible] belle.



L'albero di pane da «Sassone»

D'altronde il «ragazzo» di bottega è ben famoso in città. Solo due settimane fa [illegible] salito sul palco del Civico per ricevere [illegible] il premio del Sorriso. Alessandro è infatti risultato, nel settore del commercio, una delle persone più gentili [illegible] disponibili [illegible] Vercellese. Nè potrebbe [illegible] diversamente, visto che per lui st[illegible] in negozio è sì un lavoro (faticoso, [illegible] si pensa che la sveglia [illegible] in piena notte), ma anche una passione.

Lo dimostrano la cortesia con i clienti e la sua voglia (e capacità) di fare del pane sculture piene di vita. Giocano infine a favore di questa bella vetrina le luci a cascata sistemate per la via. Un tocco in più che non guasta e che rende la strada vivace e, com'è giusto, d'atmosfera. Ricordiamo che ci sarà tempo fino al 30 dicembre per indicarci la regina delle vetrine.

[d. b.]

SABATO 6 DICEMBRE 1997

ASCOM VERCELLI

CONFESERCENTI VERCELLI



VOTA LA VETRINA DI NATALE

LA STAMPA

I tagliandi vanno consegnati o spediti alla redazione di Vercelli de La Stampa, via Duchessa Jolanda 20 fino al 30 dicembre compreso. Non sono valide fotocopie

La vetrina natalizia più [illegible] è quella [illegible] negozio:

____

di via: ____________________

LETTERE AL GIORNALE

Donne Porta Torino [illegible] grazie [illegible] aziende

Vogliamo ringraziare i commercianti e gli artisti che hanno contribuito alla riuscita della cena benefica di novembre. In particolare: [illegible], Panetteria Frigerio, Oreficeria Ambrosini, Nova Coop, Pellicceria Silvia, Annalisa Veianella, Francesco e Serena Leale, Adriana Dellarole, Pino Ardissone, Intimoda, Limberti, Moda sport, Bottega del caffè, Bar Sofia, Elettronica, geom. Massimo Pozzo, Baltaro, Dosio Music, Corona giocattoli, Sabatino pelletteria e calzature, Bar Rouge et Noir, Portofino's, Bar Oliaro, Aromital, Bay Bay, La Sposa, Maglificio Anna, Rosalia Delrosso, Cavanna abbigliamento, Molinaro cartoleria, Anna giochi, Prenatal, De Martini, Ton Bebè, Bar Principe, Ikebana, Il glicine, Raffaella fiori, Paolo Giordano ingrosso, Delfino, La Sovrana, Fracchia calzature, Colorificio D'Onghia, Smog, Shop, Maffioli, L'Emiliano, Diva, [illegible] tabaccheria, Ballerini, Centro ortopedico di Lopez, Oreficeria Cattin, La Convenienza, Fabi Line, Spelta fiori, Casa del caffè [illegible] Gabriella, Andreana, Casa del tessuto, Arte fiorentina, Oreficeria Rastelli, Trenta Rosso, New Home Video, i parrucchieri Anna Suppa, Niki, Sisters, Anna Greppi, Nuova Immagine e Donati, Maglificio La Boccola, Casa dei fiori, Lucia panetteria, Il piacere e il dovere, Maddalena estetista, Neva, Tressoldi colorificio, dott. Aramini, Veco video, Capodaglio, Lavanderia Patrizia, Merceria Cristina, Ernesto Bellomo, 'l Verdurè, Ortofrutta Botta di piazza Mazzini e via Gioberti, People Sport, Ottica Corradino, Angela Boutique, Gabriella Caramaschi, Dentista De Riggi, Bertaglia, Cristian Sport, Tecno Medical Center, Reza Tappeti, Moreo, Chiais, Oreficeria Pavia, Foto Sistem, Foto Luigi, Foto Barale, Parolo confezioni, Stefano Li Scalzi, Favelli, Cartolandia, Latteria Gallarati, Macelleria Zarino, Gelateria La Sosta, Foto Greppi, Ape Regina, Anna Maria pelletteria, Sport 83, Guido Rosella, Guarino Profumeria, Sport Time, Vittorio Sport, Cose Rare, Trillo, Ottica Marchetti.

Associazione Donne Porta Torino, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 424.767; **Gattinara:** telefono (0163) 832.600; **Santhià:** telefono (0161) 92.91; **Trino:** telefono (0161) 801.465; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.333; **Crescentino:** telefono (0161) 841.122; [illegible] **Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.617.

[illegible] SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) [illegible]: ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 [illegible] Arborio ad Alagna.

[illegible]

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.624; **Crescentino:** telefono (0161) [illegible].655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; [illegible] telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

[illegible] DI [illegible]

[illegible] oggi è [illegible] turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata [illegible] ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale* [illegible] 1, viale Rimembranza 4, telefono 255.625.

Olcenengo: *Dr.ssa Anita Piazzano*, piazza Gramsci 4, telefono 271.004.

Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, corso Nuova Italia 143, telefono 94.389.

Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, telefono (015) 768.229.

Ghemme: *Dr.ssa Zita Casalino*, via Novara 49, telefono (0163) 840.243.

[illegible]

Vercelli: telefono (0161) [illegible]2; [illegible] telefono (0161) 929.218; [illegible] telefono (0163) 822.976.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: [illegible] (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.498-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) (0161) 51.657; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.498; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Festa dei «metallurgi»

Lo [illegible] convegno per Sant'Eligio

I rappresentanti [illegible] «Metallurgi» della Valsesia e del Cusio si riuniranno domani in onore del loro patrono Sant'Eligio. La tradizionale festa è alla sua settantaseiesima edizione. Alle 11,30 ci sarà la messa alla Collegiata di Varallo. Seguirà il tradizionale convivio all'albergo Italia.

[illegible]

A «Studio Dieci» la personale [illegible]

Carlo Re inaugura una mostra personale alle 18 [illegible] nelle sale di Studio Dieci in via Galileo Ferraris, 89 a Vercelli.

Biblioteca

La «Farinone-Centa» nelle nuove sale

Stamane verrà inaugurata la [illegible] sede della Biblioteca civica «Farinone-Centa» di Varallo. Alle 10,30 presentazione alla Sala congressi di palazzo D'Adda. Alle 12 visita in biblioteca, a palazzo Racchetti. [g. bar.]

Ieri è stato stanziato un miliardo per gli interventi lungo la provinciale

Si sistema la Varallo-Civiasco

Reti armate contro la caduta dei massi

CIVIASCO. E' in arrivo un miliardo per la strada provinciale Varallo-Civiasco. Con questa [illegible] [illegible] risistemati i tratti di carreggiata danneggiati dalle frane degli ultimi mesi. [illegible] alcuni tratti si rifarà anche completamente il sistema di paramessi con reti armate [illegible] maglie di varie dimensioni.

A comunicare la notizia, con una certa soddisfazione, [illegible] il presidente [illegible] Provincia Gilberto Valeri: «Per noi è una notizia importante ma quel che più conta è il sollievo per la gente che quotidianamente percor[illegible] quella strada».

Si tratta di due interventi separati: il primo prevede la spesa di 250 milioni e riguarda il rifacimento di un tornante a poche decine di metri dal centro abitato di Civiasco. Verrà anche allargata la carreggiata e dopo [illegible] disgaggio, per prevenire nuovi movimenti franosi, verranno realizzati dei gradoni, poi abbelliti [illegible] delle fioriere.

[illegible] progetto più corposo (investimenti per circa [illegible] milioni) [illegible] stato invece autorizzato proprio ieri dalla Conferenza regionale dei servizi. I lavori, progettati e finanziati dall'amministrazione provinciale po[illegible] così partire all'inizio del nuovo anno: «Finalmente, il nostro progetto [illegible] ottenuto tutte le autorizzazioni di legge. Martedì [illegible] giunta delibererà l'avvio dell'appalto e credo che [illegible] un mese possano [illegible] [illegible] tutte le procedure burocratiche».



Un'immagine [illegible] Civiasco, dopo due anni verrà rimessa a nuovo [illegible] strada provinciale che collega il centro valsesiano a Varallo

Proseguono i lavori sulla provinciale che da Quarona porta [illegible] Valmaggiore la riapertura prevista alle 7 di martedì

Il cantiere dovrebbe quindi vedere la luce subito dopo le festività natalizie. Le opere previste [illegible] tante e serviranno non solo [illegible] rendere più agevole il transito dei veicoli ma pure a prevenire la caduta di frane.

Complessivamente si interverrà su 24 mila metri quadri di parete; per liberare la strada dai grossi massi, in alcuni punti si utilizzeranno anche cariche esplosive.

Per quanto riguarda invece la provinciale Quarona-Valmaggiore, l'aggiornamento di ieri pomeriggio parla [illegible] riapertura per martedì mattina entro le 7. Ci sarà quindi uno slittamento di alcune ore rispetto alla data prestabilita: «Questo si è reso necessario - aggiunge Gilberto Valeri - poichè [illegible] [illegible] che sta lavorando per posare le protezioni si è trovata di fronte [illegible] una situazione imprevista, che ha costretto ad un rallentamento [illegible] rimozione [illegible] massi. Si stanno montando le prime reti, quindi per lunedì [illegible] questo intervento dovrebbe [illegible] concluso».

Gli operai lavoreranno sia oggi sia domani per tutto il giorno: «Siamo stati categorici - conclude Valeri - la riapertura non poteva essere prorogata oltre le 7 di martedì, in modo che i lavoratori transitino». [i. fo.]

DALLA [illegible]

Olcenengo

Il Consiglio commemora l'ex sindaco Saviolo

Il Consiglio comunale ha commemorato Giuseppe Saviolo, primo cittadino dal 1985 al '95, scomparso la [illegible] settimana. Il sindaco Egidio Archero ha ricordato le realizzazioni più significative promosse dalle due amministrazioni presiedute da Saviolo: la realizzazione di [illegible] [illegible] fognari, la valorizzazione urbanistica del paese, le opere pubbliche. La più importante tra queste ultime la costruzione della «residenza» per anziani autosufficienti [illegible] cui Saviolo fu un convinto [illegible] [f. l.]

Vercelli

Lavoro, cinque posti all'Usl, e uno al Politecnico

L'Ufficio del lavoro [illegible] Vercelli comunica la disponibilità di 6 posti, riservati ai lavoratori [illegible] possesso dei requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego. L'Usl 11 cerca 2 coadiutori amministrativi e 3 ausiliari addetti ai servizi socio-sanitari (per sei mesi); il Politecnico di Torino un custode [illegible] obbligo di abitazione a Vercelli (tempo inderminato). Gli interessati possono presentarsi giovedì 11, tra le 8,30 [illegible] le 12,30, nella sede di piazza Amedeo IX. [d. b.]

Crescentino

Lunedì la nuova sede degli Amici della Biblioteca

Lunedì, alle 17, gli «Amici della Biblioteca» inaugureranno la [illegible] [illegible] sede [illegible] [illegible] Roma 75. Seguirà alle 17,30, «Viaggio tra pittura, poesia, musica», lettura di poesie del poeta Silvano Nuvolone e ascolto [illegible] brani per pianoforte eseguiti da Davide Cortese. Dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 15,30 alle 19, si potrà visitare la mostra «Colori ed emozioni» di Mario Frassati [illegible] Silvano Nuvolone. [l. d. c.]

Varallo

Si inaugura oggi la nuova biblioteca Farinone Centa

Viene inaugurata questa mattina [illegible] nuova biblioteca comunale «Farinone Centa» di Varallo. La presentazione avrà inizio alle 10.30 dal centro congressi [illegible] palazzo D'Adda, [illegible] alle 12 gli intervenuti [illegible] sposteranno [illegible] palazzo Racchetti, sede della biblioteca. [p. q.]

BO[illegible]

Oggi tocca all'Ipsia

Studenti Itis ieri ancora in sciopero

BORGOSESIA. E' proseguito anche ieri lo sciopero degli studenti dell'Istituto tecnico «Lirelli» per contestare i tagli ai finanziamenti destinati alle scuole. La quasi totalità degli allievi ha disertato le lezioni come giovedì. Questa mattina la protesta studentesca culminerà con una ulteriore giornata di sciopero, parallela alla manifestazione indetta a livello nazionale: oltre all'Itis di Agnona, anche gli studenti di un'altra scuola di Borgosesia, l'Ipsia «Magni» hanno comunicato ieri l'intenzione di manifestare da[illegible]ti ai [illegible]lli della scuola.

Gli allievi dei due istituti si ritroveranno nell'area della fermata dei bus. Fra le motivazioni che hanno portato i ragazzi del «Lirelli» a intraprendere le tre giornate [illegible] sciopero (e in precedenza alcune ore di autogestione) anche la riduzione dell'organico della scuola del 3 per cento entro il 1999 e l'abrogazione dell'articolo che proibiva agli insegnanti lo svolgimento di libere professioni tranne che in regime di part-time. [p. q.]

Nuove iniziative

Negozi aperti questa sera fino alle 24

TRINO. Il Natale si avvicina e le iniziative dell'associazione Operatori commerciali proseguono [illegible] ritmo serrato. Dopo il successo delle sfilate di moda [illegible] continuano i divertimenti con «La castagnata» [illegible] la [illegible]tribuzione di vin brulè offerto dalla sezione trinese degli alpini. Appuntamento dalle 20.30 [illegible]go le vie centrali del paese.

I negozi chiuderanno [illegible] mezzanotte, corso Italia diventerà isola pedonale e in piazza Audisio sarà allestito un punto di distribuzione di castagne e vin brulè. Durante la serata, l'atmosfera natalizia sarà rallegrata dagli spettacoli itineranti di di clown, giocolieri, maghi, acrobati [illegible] [illegible] Natale che regaleranno confezioni [illegible] caramelle e zucchero filato [illegible] più piccini.

Domani alle 21 al Civico si svolgerà il memorial «Saettone-Barberis-Dealessi» organizzato [illegible] «Ciar d'la Valara», [illegible] la partecipazione di numerosi artisti locali. Il ricavato verrà devoluto ai terremotati di Belforte del Chienti. [r. co.]

Livorno, percorso guidato nel palazzo di famiglia. Presto anche la nuova Biblioteca [illegible] l'archivio

Il Museo Ferraris, tra scienza e storia italiana

Visita all'allestimento, creato per il 150° anniversario di Galileo

LIVORNO FERRARIS. Il nuovo allestimento del [illegible] Ferraris, inaugurato in occasione del [illegible] anniversario [illegible] nascita di Galileo Ferraris, [illegible] una realtà radicata nella cultura [illegible] paese della Bassa, ma con prospettive di ampio respiro e una realizzazione di estremo gusto. Una scelta importante, una valorizzazio[illegible] artistica che segna il percorso della vita dello scienziato nato [illegible] Livorno Piemonte il 30 ottobre del 1847. L'«isola» culturale sorge nel cuore del paese [illegible], appena arrivati, sulla p[illegible] appare il monumento dedicato allo scienziato e realizzato dallo scultore Ildebrando Bas[illegible] di Firenze. Il nuovo museo, un tempo chiamato «Museo sacrario dei [illegible] Adamo e Galileo Ferraris», è allestito nei locali [illegible] primo piano dell'edificio di proprietà [illegible]la famiglia. Fino [illegible] pochi anni fa il museo, nato nel 1931, si trovava al primo pian[illegible] Poi venne spostato al piano terreno, dove un tempo c'era la farmacia dei Ferraris: due stanze dove furono sistemati interessanti cimeli e documenti che ripercorrono fedelmente il cammino della scienza elettrica in Italia e offrono la possibilità di rivivere alcuni [illegible] menti della storia [illegible] d'Italia [illegible] [illegible] presenza garibaldina attraverso la figura del fratello Adamo.



Visitatori nel «nuovo» Museo Ferraris, che [illegible] stato inaugurato a fine ottobre

L'allestimento [illegible] propone di rispettare l'idea commemorativa originaria, volta alla rievocazione storica [illegible] affettiva. Nel percorso guidato [illegible] cartelli il museo presenta [illegible] arredi originari accostati con gusto agli oggetti tardo-ottocenteschi esposti, tra cui il calco funerario di Galileo, il busto in marmo di Adamo Ferraris ed altri pezzi artistici. Alla ricercata esposizione si contrappone una sala-laboratorio [illegible] un'attrezzatura espositiva essenziale, per un [illegible] aperto [illegible] iniziative di scolaresche e gruppi culturali.

Fra pochi mesi al piano superiore del palazzo sorgeranno la [illegible] sede della Biblioteca e l'archivio storico, per continuare l'approfondimento con supporti multimediali [illegible] [illegible] consultazione di carte del passato. Per il mo[illegible] il m[illegible] è aperto il sabato, dalle 10 alle 12, mentre per le scolaresche si può concordare [illegible] visi[illegible] in giorni [illegible] orari [illegible]ti. [l. d. c.]


al RONDÒ
DI BORGOSESIA (VC)
®
TEMPO LIBERO
CALZATURE • VALIGERIE • PELLETTERIE • ABBIGLIAMENTO SPORTIVO • ATTREZZATURA SPORTIVA
Regali di Classe
Un grande negozio a Vostra completa disposizione, con un vastissimo assortimento di "grandi marche" esposte su una superficie di oltre 1.000 mq.
APERTI LE DOMENICHE E LUNEDÌ 8 DICEMBRE DALLE 15 ALLE 19
TEMPO LIBERO
COLMAR
GEOX
THE BRIDGE
DELSEY PARIS
ROSSIGNOL
NIKE
VI ELENCHIAMO ALCUNE FRA LE DITTE PRESENTI NEL NOSTRO NEGOZIO:
The Bridge, Pierre Cardin, Timberland, Delsey, Geox, Superga, Mephisto, Birkenstock, Knirps, Caterpillar, Dr. Martens, 883, Lotto, Reebok, Asics, Nike, Adidas, O'Neill, Great Escapes, The North Face, Berghaus, Bailo, Patagonia, Invicta, Tecnica, Dachstein, San Marco, Raichle, Lowa, Koflach, Scarpa, Asolo, La Sportiva, Aku, One Sport, Dolomite, Mammut, Colmar, Petzl, Cassin, Grivel, Charlet Moser, Salewa, Millet, Silvretta, Look, Spalding, Head, Rossignol...
TEMPO LIBERO - (Centro Commerciale) RONDÒ di BORGOSESIA (VC)
Tel. 0163 458006

E intanto [illegible] contadini biellesi tornano in piazza davanti ai supermercati

«Più spazio per l'agricoltura»

Dai coltivatori un appello alla Provincia

BIELLA. Per un giorno, la città del tessile e dell'industria è finita in mano agli agricoltori. Sono l'altra faccia dell'economia locale, e - problemi nazionali a parte - reclamano un loro spazio anche nel Biellese.

Giovedì, prima della marcia di protesta dei 150 trattori, i responsabili [illegible] Coldiretti e Cia hanno affrontato [illegible] questione con la presidente della Provincia, Silvia Marsoni. E intanto, sull'onda della mobilitazione [illegible] tutta Italia, i coltivatori si apprestano [illegible] scendere [illegible] [illegible] in piazza: lo faranno venerdì 19, davanti [illegible] supermercati.

Ma torniamo alla situazione locale. Le due associazioni [illegible] categoria, in tutto, contano quasi 2 mila iscritti: «Cinquemila con Vercelli», dice Andrea Desana, direttore della Coldiretti interprovinciale. Anche nel Biellese, quindi, gli agricoltori non sono pochi: le nuove tasse e la mancanza di una politica di sviluppo del settore - dicono i diretti interessati - rischia di soffocare chi lavora la terra o alleva bestiame. «A questi problemi nazionali - dice Giancesare Gariazzo, leader biellese della Coldiretti -, si aggiungono quelli specifici della nostra provincia». Uno è quello dei cinghiali, che rovinano [illegible] colture: «Vogliamo che vengano abbattuti - spiega Desana -, [illegible] giovedì l'abbiamo detto alla Marsoni. La Provincia è disposta a venirci incontro, e ha chiesto aiuto agli agricoltori muniti di porto d'armi. Noi siamo pronti a fare la [illegible] parte». Altri animali molesti (almeno per i prodotti della terra) sono le cornacchie, di cui s'è parlato sempre con la Marsoni [illegible] l'assessore Massimo Ghirlanda.

Ma le rivendicazioni [illegible] [illegible] finite. Dice infatti Gariazzo: «Bisogna tutelare i terreni agricoli: i piani regolatori [illegible] i documenti urbanistici non devono distruggere la campagna». Né p[illegible] sacrificarla sull'altare dell'industria, né per costruire nuove strade. Per la verità, la Provincia s'è già occupata del problema, redigendo il piano territoriale: «L'abbiamo ricevuto in questi giorni - diceva ieri Andrea Desana -: [illegible] lo valuteremo [illegible] [illegible].

Coldiretti [illegible] Cia (ma anche l'Apa, l'associazione degli allevatori) si stanno già preparando [illegible] una nuova mobilitazione: per venerdì [illegible] è stata organizzata la «giornata [illegible] consumatore». Sit-in davanti ai supermercati, in mille città italiane, per spiegare le ragioni degli agricoltori a chi ogni giorno compra latte o verdura. Oltre [illegible] volantini, saranno distribuiti anche prodotti tipici e formaggi del Biellese. [r. s.]





A sinistra [illegible] in basso, d[illegible] immagini della manifestazione di giovedì, promossa dai coltivatori biellesi. Qui sopra **Giancesare Gariazzo** della Coldiretti, che reclama più spazio per l'agricoltura (MICHELETTI)



IN BREVE

Cronaca

Fuori strada con l'auto per evitare un cane

Per evitare un cane che le ha attarversato la strada, A. V, quarantenne di Mongrando, ha sterzato bruscamente capottandosi con l'auto. L'incidente è avvenuto sulla supestrada, in territorio di Valdengo. [illegible] donna è uscita illesa dalla vettura. Contusioni e ferite leggere, invece, per A. T., 81 anni, investito di striscio dalla Citroen condotta dal vicino di casa, a Chiavazza. [f. p.]

Comune

A Biella inaugurazione della [illegible] di giorno»

Questa mattina, alle 10, verrà inaugurata la nuova sede della «Casa di giorno», il centro diurno per anziani; la struttura è in via Corridoni 5, al Villaggio La Marmora. L'iniziativa è dell'assessorato Servizi sociali e dell'Associazione Casa di giorno. All'inaugurazione è atteso l'as[illegible] regionale all'Assistenza Giuseppe Goglio. [d. sa.]

Cerimonie

All'ospedale benedizione [illegible] due ambulanze del 118

Oggi pomeriggio, nel piazzale d'ingresso dell'ospedale, in via Caraccio, si svolgerà la cerimonia di benedizione di due nuove ambulanze del 118. [f. p.]

Incontri

A Netro, questa sera si parla [illegible] oncologia

Una serata dedicata alla prevenzione, cura e assistenza [illegible]ncologica: [illegible] in programma oggi alle 21 nel salone polivalente. Interverranno il sindaco Fausto Governato Greggio, Renata Zegna Schneider, presidente della Fondazione Angelino, Elvo Tempia, presidente del Fondo e Alberto Costa, direttore del settore formazione dell'Istituto europeo di oncologia. L'incontro sarà concluso da un dibattito [illegible] dal presidente della Pro loco [illegible] Rinaldo Strona. [d. sa.]

L'edificio per elementari e medie

Pollone, scuola con nuovo look

POLLONE. Dall'inizio di ottobre i ragazzi frequentano la scuola dell'obbligo nell'immobile dietro la palestra, che prima ospitava solo le medie. Spiega l'assessore alla Cultura Gianni Giacobbe: «L'inaugurazione slitterà a gennaio, ma l'importante era risolvere [illegible] problema umano: i piccoli delle elementari erano sistemati nell'edificio comunale, i ragazzi nell'immobile dietro la palestra. Ad entrambi sono necessari, a nostro avviso, "servizi" didattici e strutturali che invertano la tendenza allo spostamento verso le scuole di Biella e l'amministrazione ha provveduto, sostenendo una spesa [illegible] [illegible] milioni». Il piano terra ospita la [illegible] con annesso cucinino e i laboratori: falegnameria, meccanica e [illegible]ramica; informatico e linguistico; quello fotografico [illegible] quello «polifunzionale».

Sono state abbattute le barriere architettoniche, rifatti i pavimenti con pianelle antiscivolo, i servizi igienici separati [illegible] attrezzati per l'handicap. [illegible] stato installato un ascensore [illegible] collegamento globale; adeguato alle norme di legge l'impianto elettrico e rifatto quello di riscaldamento.

Dice l'assessore: «Non abbia[illegible] mai perso di vista le necessità ed il benessere dei ragazzi, abbiamo anche consultato [illegible] pediatra per conoscere il rapporto ottimale tra calore ed umidità e poi sistemato [illegible] ogni termosifone le valvole termostatiche. Quindi, siccome i nostri figli non rimangono bimbi, abbiamo pensato fosse nostro dovere che [illegible] con la schiena diritta. Un piccolo, che inizia la prima elementare, prende possesso di una sedia che sarà [illegible] per cinque anni ed ogni sei mesi sarà adattata alla crescita. L'arredamento delle medie è quasi da ufficio, [illegible] arredi componibili [illegible] in questo modo lo spazio [illegible] utilizzabile anche per altre iniziative ed è raggiunto [illegible] scopo degli interscambi sportivi perché le aule possono in estate diventare dormitori comodi, a due passi dalla palestra, con la sala men[illegible] [illegible] relativo cucinino».

L'assessore Giacobbe è dichiaratamente soddisfatto: «Adesso abbiamo anche [illegible] servizio "pre-scuola" (dalle [illegible] alle 8,25) [illegible] una bidella per le elementari. Dal '98 il Comune [illegible]nanzia i corsi di perfezionamento del corpo insegnante (che è validissimo e attento) [illegible] ha messo a disposizione nel laboratorio di informatica [illegible] computer a stazione multimediale; è previsto il collegamento Internet per il prossimo anno scolastico. Bisogna stare al passo con i tempi ed i risultati si vedono: nelle elementari siamo passati da 12 [illegible] 24 bambini in prima, per un totale di 90 scolari; le presenze alle medie [illegible] 60. [d. sa.]

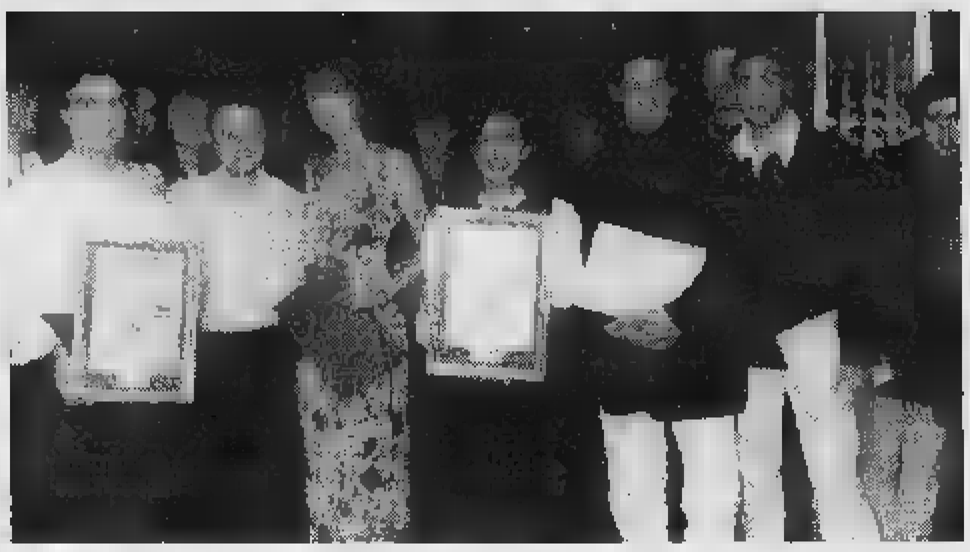


Uno scorcio della «Colonnetti»

Serata finale del referendum de «La Stampa» che ha «incoronato» il locale di Cuzzago

Distribuite numerose targhe ricordo. Tra sorrisi e abbracci, i giovani rispondono alle domande d'un quiz







Nella foto a sinistra: il d.j. del Nabila **Riccardo Medri**. Accanto, la consegna dei riconoscimenti. Sopra, i due titolari [illegible] locale di Cuzzago, frazione di Premosello e, a destra, la presentatrice [illegible] Soggiorno

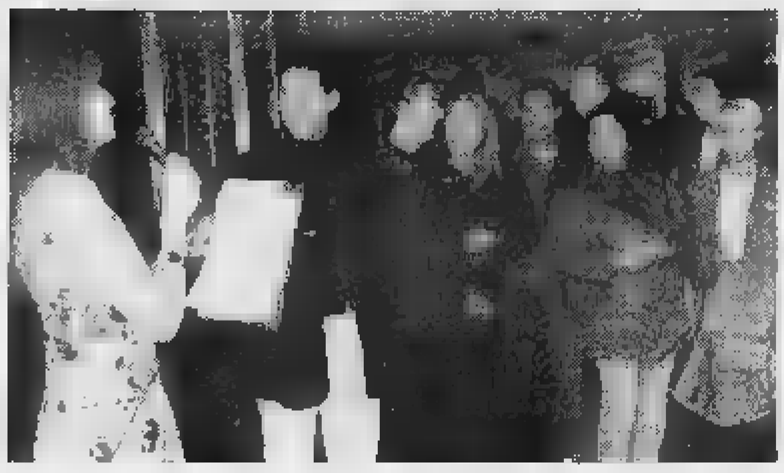


La grande festa del Nabila con il popolo della notte

CUZZAGO
DAL NOSTRO INVIATO

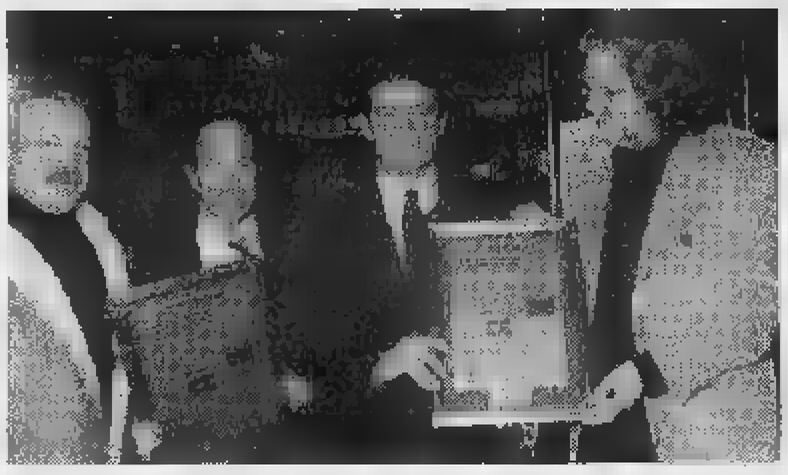
La neve accoglie la serata finale dei «Magnifici della notte». E' [illegible] [illegible] sera prima, copiosa, sulle [illegible] delle montagne della Valle d'Ossola. E, [illegible] la luna tornata a dominare il cielo, il bianco racchiude [illegible] un lungo abbraccio la sonnolenta valle, [illegible] i paesi che appena [illegible] intravedono, da Premosello a Macugnaga. La superstrada che porta a Domodossola [illegible] Sempione ha tolto tutto a questa terra per la gioia dei camionisti che «volano» verso Nord [illegible] affanni e [illegible] rabbia repressa dei commercianti che hanno avuto le loro attività dimezzate negli affari.

Ma questa [illegible] terra di selce e di pietra e [illegible] [illegible] avanti lo stesso nelle [illegible] che rosicchiano le montagne poco alla volta fra sudori e bestemmie [illegible] chi lavora [illegible] martello e scalpello. La pietra ollare è famosa in tutto il mondo, ma anche le «lose» che sostituiscono tegole e coppi danno impulso a questa economia.



Eccoci al «Nabila» di Cuzzago, frazione di Premosello Chiovenda. Un bar-ristorante [illegible] otto camere, una pizzeria e la discoteca di Alfredo Parrelli. Un semaforo, una superba [illegible] dell'Ottocento abbandonata e un negozio di alimentari triste e poco illuminato. E' notte e sulla vecchia statale ci [illegible] [illegible] un po' di trattori e qualche auto: «I giovani v[illegible] via, vanno sul lago, qui ci siamo solo noi vecchi con la nostra solitudine», dice un più che barbuto boscaiolo intento a farsi un «bicchio» di Bonarde in pintone.

Il titolare Parrelli: «Sono serate come questa che ci danno lo stimolo e la voglia di continuare»



Due momenti della serata [illegible] discoteca Nabila

Come cambia [illegible] mondo quando si entra in discoteca al «Nabila». Luci, colori, un ambiente accogliente, musica e voglia [illegible] vivere. Arrivano poco alla volta i protagonisti della serata, [illegible] Vercelli, [illegible] Casale Monferrato, [illegible] Biella, [illegible] Cuneo. E poi quelli della Valle d'Aosta, stanchi per il lunghissimo viaggio. Tocca a Elisabetta Soggiorno, la presentatrice della serata finale dei «Magnifici», raccontare del referendum de «La Stampa». E dire che proprio il «Nabila» di Cuzzago ha sbaragliato l'agguerrita [illegible] e ha vinto alla grande. Alfredo Parrelli sorride, sornione: «Se non ci diamo una mossa, qui a va finire che moriamo tutti. Ma [illegible] serate come questa che [illegible] danno lo stimolo. Abbiamo voglia di continuare e dare [illegible] giovani della Valle d'Ossola un'alternativa alla tristezza».

Viaggiano le targhe ricordo del referendum, ci sono sorrisi e abbracci, i giovani in sala rispondono alle domande di un improvvisato quiz, la musica imperversa, padrona assoluta. Sono di Omegna, [illegible] Verbania, di Arona, di Domo, arrivo da Gravellona, da Castelletto, da Macugnaga. Eccolo il «popolo della notte», quello che ha permesso al «Nabila» di conquistare la co[illegible] di regina delle discoteche. E poi via, con il vento freddo del Nord che spazza la valle e il ghiaccio che ordina attenzione. Alla prossima «Nabila», alla prossima Valle d'Ossola.

Fiorenzo Panero

Una sfilata di band e dee jay, mentre Cigliano è in attesa della sexy Selen

La notte tra orchestre e rock

Le prime feste di dicembre in discoteca

E' un week-end denso di eventi musicali, con qualche «allungo» per la giornata festiva di lunedì. Questa sera, al Beverly Hills di **Santhià**, dopo le 21 si danza con l'orchestra di Daniele Comba. Domani, pomeriggio e sera, sarà di scena Roby Valente. A **Gattinara** si fa disco pub con ragazze immagine e musica garage: appuntamento stasera allo Zanzibar, dalle 22.

«Save the Planet» è il party di stanotte al Due di **Cigliano**. Nell'area «Dorita», per le 23 ci sarà il live della band Subsonica. E per domani è attesa la sexy star Selen. Intanto, sotto il tendone di piazza Alleati (sempre a Cigliano), stasera alle 21, si balla con l'orchestra di Niki Parisi. Lunedì invece, stesso orario, si danzerà con l'orchestra di Raoul Casadei.

Dopo le 22 di stasera sul palco del Dragon's Pub di **Crevacuore** suonerà un repertorio blues Egidio «Juke» Ingala and The Bluesmaster. A **Vercelli** al Tina Pica di corso Casale stasera si fa cabaret con Carletto Bianchessi. Dopo le 22,30, sempre alla «Tina», ma di piazza Pajetta, suonerà la band dei Cavoli Amari. Domani sera, all'irish pub Oscar Wilde, ci sarà un concerto rock con I Contrasto. Lunedì sera invece saliranno sulla pedana «oscariana» I Civa.

A **Cossato**, al Cinecittà, stasera si danzerà con l'orchestra di Beppe Aliano e Beppe Nardi, domani con gli Zenit. Al Jimmy's di **Valdengo** torna l'appuntamento «latino». La consolle, stasera, è affidata a Carlos Ugueto, principe della salsa e del mambo. Dalle 22, lezioni di ballo gratuite. Domani si va in pista dalle 15: si danza con Michele Belli dee jay; nel privé musica scelta da Michele Rossi. E sempre a Valdengo ci sarà un week-end «lungo», alla Peschiera: si balla questa sera con «La dolce vita», domani con Paolo Reina il pomeriggio e con Genio & Pierrots la sera. Finale lunedì, con i Matadores. Al pub Lagrange di **Mezzana Mortigliengo** gli Aretè suoneranno rock melodico dalle 22,30 di stasera.

A cura di **Giovanni Barberis** e **Giuseppe Buffa**



La band dei **Subsonica** suonerà questa sera (dalle 23) al «Due» di Cigliano

Gaglianico

Eula e Frank Il live è blues

GAGLIANICO. Stasera alle 21 Eula Lawrence e Frank Wilkins saranno in concerto sul palcoscenico dell'Auditorium comunale. Non c'è che dire: tra Biellese e Vercellese, anche in questi giorni, non mancano originali esecutori di primo piano... Aggiungiamo infatti alle presenze di The Golden Gospel Singers (al Civico vercellese ieri e martedì prossimo, all'Odeon biellese lunedì 15) la seconda puntata di «Blues al femminile», che ha già visto a Vercelli in prima battuta Eula Lawrence, accompagnata al pianoforte dal gigantesco e funambolico Frank Wilkins, impegnati a fondo in un rarefatto esempio di quando il blues si sposta verso orizzonti jazz.

Sul palco di Vercelli, per questo concerto in attesa di bis biellese, c'è stato l'incipit con un «a solo» di piano tendente al boogie, e poi lei, la bostoniana Eula, ha iniziato a percorrere la via degli standards partendo da «Blue Skies» per addentrarsi successivamente nei meandri swingati firmati da Cole Porter, sugli hits che furono purosangue di battaglia di Nat King Cole e di Billie Holiday. Mentre Wilkins elargiva una perfetta tecnica giocata ritmicamente sui toni bassi del pianoforte. Eula Lawrence ha cantato oltre la linea di confine del blues sanguigno e tradizionale. E per ogni concerto cambia repertorio aggiungendo una serie sconfinata di varianti. Nella performance vercellese si è rivolta al gospel, interpretando un paio di classici spirituali: «Amen» e «Go Tell It On The Mountain». [g.bar.]



La cantante Eula Lawrence

I NOSTRI FILM

Mr. Bean, catastrofe da record di incassi

La sua comicità è molti vicina a quella di Tati, soprattutto per il fisico snodato e per la quasi assenza di parola. Ma è vicina anche al primo Jerry Lewis per il rapporto catastrofico con gli oggetti e la tendenza a intuizioni «tecniche», condite con una abbondante dose di perfidia infantile. Il riferimento è palese: Mr. Bean, ovverossia l'irresistibile combinaguai dell'omonima serie tv inglese. A crearlo ed interpretare il personaggio è uno scozzese di 42 anni, Rowan Atkinson, che prima nel Regno Unito e poi in tutto il mondo ha conquistato milioni di grandi e piccini. Non a caso, nel solo Regno Unito la serie è al primo posto tra quelle comiche degli Anni '90, con uno share del 60 per cento. Gli episodi delle avventure di Bean (che tradotto significa fagiolo) in Italia prima sono stati trasmessi in sordina e poi in dosi sempre più massicce soprattutto sulle reti Fininvest. Inoltre la Polygram ha distibuito 7 videocassette sottotitolate.

Era praticamente inevitabile la trasposizione cinematografica del perfido e candido personaggio, divenuto il caso comico di questo scorcio di secolo. Ecco, quindi «Mr. Bean: l'ultima catastrofe». A firmare la regia del lungometraggio è Mel Smith, in passato impegnato soprattutto nel mondo della televisione e del teatro. Gli incassi, ovviamente, hanno dato ragione alla produzione: ad oggi il film ha superato i 120 milioni di dollari in tutto il mondo.

Ma veniamo al soggetto. Un filantropo, il generale Newton (Burt Reynolds) ha donato 50 milioni di dollari alla Grierson Gallery of California per riportare a casa il più famoso di tutti i dipinti: il «Whistler's Mother» («La madre del fischiatore»). Il direttore (John Mills) sceglie Mr. Bean per accompagnare il ritorno in America del quadro. Per l'occasione Bean dovrà prodursi in una presentazione dell'opera di una ventina di minuti. Una terribile prova per uno come lui sempre in difficoltà nell'esprimersi. Ad accoglierlo come esperto c'è David Langley (Peter MacNicol), cui il protagonista sconvolge la vita familiare. Alla vigilia della cerimonia, Bean combina un guaio che pare irreparabile, ma è pronto a rimediare partecipando ad una operazione chirurgica per salvare la vita al figlio di Langley. Lo stralunato e candido idiota farà ritorno in Inghilterra stimato e osannato.

Piero Abrate

GIORNO E NOTTE

Borgovercelli

Fogli al posto di Trovato

Per ragioni di salute, Gerardina Trovato non potrà tenere l'annunciato concerto di stasera al Globo. Al suo posto sarà invece in pedana Riccardo Fogli. Dopo le 22, in altra sala succederà l'orchestra di Santino Rocchetti.

Varallo

Cori pro terremotati

Nella chiesa di San Gaudenzio, domani alle 21, ci sarà un concerto di solidarietà pro-terremotati con i cori Ana «Stella alpina», «Varade» di Varallo e «Aurora Montis» di Pratrivero.

Valduggia

Pittori alla «bottega»

Da domani e fino al 21 dicembre la «Bottega di Gaudenzio» ospiterà una mostra di pittura. Orario: 10-12 e 16-23 (festivi).

Vercelli

Lezioni di ballo latino

Nei locali della Setp di piazzale Montefibre (largo Chatillon) giovedì iniziano i corsi di latino americano della scuola di ballo «Sabatino». Tel. 0161.501.641.

Sordevolo

Classica e beneficenza

Stasera alle 21, nella chiesa di Sant'Ambrogio, si esibiscono la pianista Marina Gallerani e la violinista Vittoria Pari. Il concerto è organizzato dalla Pro loco, in occasione della festa patronale, e servirà a raccogliere fondi per il restauro dell'organo «Barutti» del 1906. Pagine di Bartok, Elgar e Turina.

Ponderano

Doppio show per coro

Doppio concerto per coro, questa sera nella chiesa di San Lorenzo, dove sono attesi la formazione locale «Amici miei» e i cantori del «Gocce di rugiada» di Tavigliano. L'appuntamento è alle 21 (ingresso libero).

Ponderano

Rock pro-terremotati

Rock e solidarietà, domani al Babylonia: i viglianesi Balabiut, vincitori di «Rock Targato Italia» '97, sono in concerto alle 22 per aiutare i terremotati dell'Italia Centrale (col patrocinio di Comune di Biella). Il biglietto costa 15 mila lire. Si esibiranno anche i «Karika Kollettiva».

PROSA

Oggi due spettacoli a Masserano e Tollegno

Cocteau e Machiavelli Il Biellese va a teatro

BIELLA. Dalla Mandragola ai «Parenti terribili» di Cocteau: stasera, per gli appassionati di teatro, ci sono due appuntamenti interessanti. A Tollegno, nella palestra comunale, la compagnia Torino Teatro porta in scena la famosa commedia di Machiavelli. Al Comunale di Masserano, invece, debutta il gruppo dell'Unicorno, guidato da Claudio Gallina, già eroe delle telenovele di Beppe Anderi.

Cominciamo da **Tollegno**, dove l'associazione Teatro Territorio ha creato la rassegna «Commediar in Valle Cervo». Dopo alcuni riusciti spettacoli, nati dall'accostamento di vari testi, ora tocca a un classico: l'autore del «Principe», inventore della scienza politica moderna, fu anche drammaturgo e narratore (con la novella «Belfagor arcidiavolo»). «La mandragola», di Niccolò Machiavelli, è una commedia divertente e satirica, e benché abbia più di 400 anni conserva ancora tutta la sua arguta freschezza. Lo spettacolo è alle 21: gli attori saranno diretti da Luca Lughi.



L'attore **Claudio Gallina** leader del gruppo «L'unicorno», che debutta stasera a Masserano

E passiamo a **Masserano**, dove il neonato gruppo teatrale si cimenta con un altro classico: stavolta contemporaneo, e firmato da Jean Cocteau. Rappresentato 60 anni fa a Parigi, «I parenti terribili» sollevò un grande scandalo, per via del rapporto incestuoso (presunto) contenuto nella trama. L'appuntamento è alle 21. In scena, oltre a Gallina, Rosangela Fontanella (Yvonne), Anna Pidello (Léonie), Roberta Correale (Madeleine) e Riccardo Costantini (Michel). [r. mo.]

MOSTRE

Tra fiori e paesaggi

Oggi in Famija la personale di Mario Le Rose

VERCELLI. Alla Famija Varsleisa, in via Vallotti 32, si inaugura alle 17 di oggi la personale di Mario Le Rose.

Il vercellese Le Rose dipinge da tempo. Ha partecipato a collettive ed ha esposto in personali. E' sempre presente a Trino, alla mostra-fiera del mese di agosto inventata da Luciano Viale. I suoi temi sono i più svariati: molti i paesaggi del Vercellese, moltissimi come sempre i fiori, tante volte su quadri di piccole dimensioni, rustici.

I suoi colori sono freschi, persino sgargianti. La costruzione del quadro segue la logica di un realismo che a volte è fiabesco. Le Rose ama molto la sua città, per questo la dipinge: in particolare i muri antichi che ricordano, per chi li sa leggere, un passato bellissimo, anche se superato.

La mostra nei locali della Famija si chiuderà il 17 dicembre. Gli orari di apertura al pubblico sono i seguenti: i giorni feriali dalle 17 alle 19, i giorni festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. [f. l.]

FOTOGRAFIA

Vercelli, al Dugentesco

Oggi premiazioni e la mostra del concorso Cral

VERCELLI. Un freddo paesaggio di risaia dalle rarefatte atmosfere, un curioso personaggio che s'affaccia dalla finestra con accompagnamento di biancheria intima stesa ad asciugare, una rigida interpretazione del chiostro della basilica del Sant'Andrea. Ecco i soggetti vincenti al concorso fotografico dei Cral del Comune, della Provincia, dell'Amnu e dell'Aasm vercellesi. Oggi saranno premiati gli autori Maria Magdalena Rospo (Aasm), Pietro Castello (Aasm) e Piercarlo Veronda (Comune). Ma poi ci saranno, per ogni categoria (b/n e colore a tema libero, tema «Arte sacra della mia città») altri premi per i secondi e terzi classificati.

Alle 17,30, verrà inaugurata al Salone Dugentesco la mostra di tutte le foto presentate in concorso e saranno assegnati i premi ai vincitori.

Sono sessantuno le fotografie, proposte da quarantuno autori. In esposizione fino a domenica 14 dicembre. Festivo 10-12,30 e 16-19,30. Feriale 16-19. [g.bar.]

CONCERTO

Con Porta Torino

Cori e bande alla maxi-festa delle penne nere

VERCELLI. E' per domani sera alle 21 il concerto organizzato dal Gruppo Alpini di Porta Torino, in occasione del quinto anniversario della costituzione della loro sezione.

Sul palco del Teatro Civico ci saranno la banda dipartimentale della Marina Militare di La Spezia, diretta dal maestro Luigi Brigida, ed il coro «Alpini di Valtanaro», diretto da Ludovico Baratto. Il ricavato della serata verrà devoluto per l'acquisto di un computer con stampante «braille», che sarà assegnato alla sezione vercellese dell'Unione ciechi.

Lunedì prosegue la manifestazione. Ci sarà l'alzabandiera alle 9,30, in piazza degli Alpini, con l'intervento della Fanfara di Pralungo. Alle 10 si svolgerà la sfilata da piazza Mazzucchelli lungo corso Prestinari. Alle 10,30, messa alla chiesa della «Regina Pacis».

Il finale della manifestazione degli Alpini è previsto alle 12,30, nei locali della parrocchia, per l'aperitivo d'onore offerto ai presenti. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Vulcano - Los Angeles 1997** di M. Jackson con J. T. Lee Jones, A. Heche, G. Hoffman. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Tel. (015) 22.736 - 31.312. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe,** di Mel Smith, con Rowan Atkinson. L. 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe,** di Mel Smith, con Rowan Atkinson. L. 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Ovosodo** di P. Virzì con E. Gabbriellini e N. Braschi. L. 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Fuochi d'artificio** di e con L. Pieraccioni. Ore 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Lezioni di tango** di S. Potter con P. Veron, C. Iotti, S. Potter. Ore 20; 22,15. L. 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

M. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Lolita**, con J. Irons, M. Griffith, D. Swain, regia di A. Lyne. Ore 20; 22,15. Lire 10.000/7000.

[illegible]

PARROCCHIALE. Face off - Due facce di un assassino con J. Travolta, N. Cage, J. Allen, regia di J. Woo. Ore 21 spett. unico. L. 10.000; 6000.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Fuochi d'artificio** di e con Leonardo Pieraccioni. Or.: 21; 23. L. 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.16. CHIUSO.

TRINO

OASA. Inf. tel. (0161) 828.600. **Fuochi d'artificio** di e con Leonardo Pieraccioni. Or.: 21,30 spett. unico. L. 10.000; 7000 e 9000; 6000.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **The peacemaker** con G. Clooney, N. Kidman, B. Wemtz, regia di M. Leder. Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; 7000.

VERCELLI

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. **Vulcano - Los Angeles 1997** di Mick Jackson con T. Lee Jones, A. Heche, G. Hoffman. Or.: ap. 19,30. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.[illegible]4. Informaspettacolo tel. 69.633. **Spy** con G. Davis e S. L. Jackson, regia di R. Harlin. Or.: ap. 19,30. L. 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Banzai** con P. Villaggio. Or.: ap. 19,30. L. 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe,** di Mel Smith, con Rowan Atkinson. Or.: ap. 19,30. L. 10.000; 8000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. **Il quinto elemento** con B. Willis, G. Oldman, M. Jovovich, regia di Luc Besson. Or.: ap. 19,30. Lire 10.000; 8000.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO [illegible]. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. orari tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, telefono 858.521. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. 17-18-19/12 **Mela e Tequila - Una storia d'amore.** Ore 15,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **The Peacemaker.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Dobermann.** V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Chinese box.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 591.71.98. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Hercules.** Or.: 14,50; 16,50; 18,30; 20,35; 22,35.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Mrs. Dalloway.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. **Western... alla ricerca della donna ideale.** Premio Cannes '97. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Goito 6, tel. 650.71.00. **Murder at 1600 - Delitto alla Casa Bianca.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Hercules.** Or.: 14,50; 16,50; 18,35; 20,35; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Anaconda.** V. m. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, telefono 447.52.41. **Hercules.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il quinto elemento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **M.I.B. Men in black.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Sono pazzo di Iris Blond.** Or.: 15,30; 17,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Facciamo festa.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vulcano.** Or. 20,20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **The peacemaker.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,20.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Face/Off.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Ipotesi di complotto.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Aria di famiglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Quinto elemento.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Elle ne va plus.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'appartamento.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Carne tremula.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La casa dei sì.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Spy.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ragazze.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **Vulcano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Il Regio dietro le quinte. Ore 15 visita guidata al teatro Regio, durata 1h 30'. Ritrovo davanti alla cancellata del teatro. Ingresso L. 7000 in vendita dalle ore 13. Biglietteria ore 10,30-18, tel. 8815.241/242. Per gruppi di oltre 10 persone si consiglia la prenotazione.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. RIPOSO.

Stasera alle 21 i gialloverdi tentano la grande impresa sulla pista di Novara

Amatori, è il derby della verità

Il team di Caricato saggia le ambizioni

VERCELLI. Accantonate, almeno momentaneamente, le scaramucce verbali, l'hockey parlato lascia finalmente spazio al derby. Questa sera alle 21 nella cornice del Pala Dal Lago andrà in scena Novara-Amatori, prima sfida stagionale d'una serie che, tra regular season, play off, Coppa Italia e (forse) Euroclub si preannuncia infinita e avvincente.

Le due formazioni arrivano al match con un curriculum pressochè intonso: qualificazione alle final four di Coppa, leadership solitaria in campionato e tanta voglia di superarsi. «Da parte nostra c'è l'intenzione di disputare un grande derby - osserva il coach gialloverde Antonio Caricato -. Nonostante l'emergenza dovuta alla partenza di Persia, la squadra sta attraversando un discreto momento di forma, come dimostrato nelle gare con Prato, Scandiano e Salerno».

Certo nessuno in casa vercellese si nasconde la forza del Novara che, anche senza Roldan, incute timore: «Indubbiamente gli azzurri partono favoriti in questo scontro: sono i campioni d'Italia in carica, vantano l'ossatura della Nazionale e potranno sfruttare il fattore pista - osserva Caricato - anche se, com'è già successo negli ultimi derby, faremo di tutto per sovvertire il pronostico».

La fuga di Persia verso i lidi



L'Amatori è atteso stasera alla prova del nove sulla pista del favorito Novara Si annuncia un derby incandescente

Contro gli azzurri super favoriti i vercellesi schierano il quintetto tipo Al seguito una carovana di tifosi

di Matera ha fatto scattare l'allarme rosso nell'Amatori: «E il reparto difensivo a essere maggiormente scoperto - precisa il baffuto coach vercellese - Crudeli e Gonella dovranno inevitabilmente sacrificarsi; fortunatamente siamo a inizio stagione e la condizione fisica non manca». Scontato, dunque, il quintetto anti-Novara: Cupisti tra i pali (l'estremo difensore gialloverde si sta confermando come uno dei punti di forza della squadra), Gonella e Crudeli ad arginare gli assalti di Rigo e Michielon, mentre Mariotti e il cannoniere Alessandro Bertolucci (con Alberto Michielon si preannuncia uno scontro tra bomber) formeranno la coppia d'attacco. Pronti a calarsi nel clima derby Mirko Bertolucci (spesso determinante in avvio di torneo) e Costanzo.

Come la squadra anche la tifoseria si è mobilitata per il derby: due pullman partiranno alla volta di Novara (le ultime iscrizioni si riceveranno alla Copy Service fino a mezzogiorno) per nonr fa mancare l'apporto di tifo e incitamento ai gialloverdi.

Dalla sfida primato all'Euroclub: domani a Barcellona verranno sorteggiati gli accoppiamenti per la Champion League '97-'98. Come la scorsa edizione l'Amatori sarà testa di serie e, dunque, esentata, dal turno preliminare.

Piermario Ferraro

Caso Roldan

Patron Ubezio «accusa» Piccioni

NOVARA. L'uragano Roldan s'abbatte sul derby e rischia di infiammare ancor di più la sfida, già di per sè abbastanza accesa. In casa novarese il caso dell'argentino «congelato» dalla Federazione dopo aver ottenuto tre idoneità all'attività agonistica è stato commentato duramente. Il presidente Luciano Ubezio si è detto deluso del comportamento tenuto dagli organi federali: «Trattano la gente come burattini, potevano almeno informarci. Non si può vincere ed essere anche simpatici. Si vede che diamo fastidio, così vogliono riequilibrare le forze del campionato. Come l'ha presa Roldan? Ormai era sicuro di poter giocare e adesso gli è caduto il mondo addosso. Quanto accaduto è strano, proprio alla vigilia del derby».

Ubezio non lo dice, ma è fin troppo evidente il riferimento al fatto che il presidente del Vercelli, Piccioni, faccia anche parte del consiglio federale.

Ora la società azzurra ha sette giorni di tempo per fare reclamo. Intanto stasera Roldan non ci sarà.

Il medico sportivo dell'Usl di Novara, dottor Davide Vellata, è tornato sull'accaduto: «Sono stato interpellato dalla Federazione e pensavo di aver chiarito tutto. Roldan ha giocato con l'autorizzazione temporanea due partite. Ma ero già sicuro della sua idoneità. Dopo quello che è accaduto in passato, però, ho voluto svolgere tutti i controlli del caso e la visita di un luminare, per maggiore garanzia». Il polverone alzato dall'argentino Roldan rischia di non placarsi troppo in fretta.

Bando alle polemiche, stasera c'è una partita troppo importante per la stagione. Azzurri e gialloverdi arrivano allo scontro diretto dopo aver mantenuto lo stesso ruolino di marcia, ovvero cinque vittorie.

Il Vercelli, però, ha dalla sua il fatto di aver già superato un confronto difficile come quello del Salerno, sconfitto sabato. Il Novara invece è andato sul velluto e quello di oggi, quindi, è il primo vero scoglio da superare. «Vincere non è importante solo per la classifica, ma anche per il morale - dice capitan Bernardini -. Sarà una gran partita arricchita dalla presenza di tanti giocatori che hanno fatto la storia dell'hockey». **[m. p.]**



La polemica sul caso Roldan sta alimentando una vigilia già calda in casa azzurra

CALCIO

Ballottaggio fra Motta, Col, Cavaliere, Testa, Valentino e Righi

Pro, in 6 per quattro maglie

A Cittadella centrocampo da scoprire

BIELLA. E' una vigilia di dubbi quella di Roberto Bacchin e Sergio Caligaris, i mister legati da un insolito destino. Dubbi che nascono pur partendo da due posizioni diametralmente opposte, quella in casa laniera di un organico ridotto all'osso e dei tanti pretendenti alle quattro maglie del centrocampo nel clan vercellese.

Iniziamo dalla Biellese e dalla grande attesa per il big-match di domani con la capolista Varese. La febbre per la partitissima cresce proporzionalmente all'avvicinamento della temperatura a quota zero. Oltre 600 i biglietti venduti in prevendita fino al tardo pomeriggio di ieri, una cifra considerevole visto che stavolta sono validi gli abbonamenti e l'acquisto dei tagliandi proseguirà ancora oggi e domani mattina, i giorni più sfruttati dal popolo bianconero per procurarsi in anticipo i biglietti. Di conseguenza se l'afflusso da Varese sarà almeno discreto gli spettatori sugli spalti del La Marmora non saranno meno di 3.500, con un cornice degna di un avvenimento non a caso inserito nelle schedine di Totocalcio e Totogol.

Ma se il cassiere sorride, non così può fare mister Bacchin, alle prese con una lunga serie di guai. Alcuni, come le influenze di Mandelli, Mazzia e Campese si sono risolti e i tre saranno disponibili per la sfida con i biancorossi, altri invece devono trovare la loro soluzione. Da sciogliere c'è soprattutto l'interrogativo legato alle presenze di Giannini e Lampugnani, entrambi ancora in forse (e molto). Questa mattina i due sosterranno il provino decisivo (e forse un altro avrà luogo domani) per verificare se potranno essere utilizzati nel big-match con la capolista. Le probabilità al momento sono alla «pari», visto che entrambi non hanno ancora forzato. «La loro presenza è indispensabile per consentire a Bacchin di avere due alternative - dice il ds Sandro Turotti -. Altrementi ci troveremmo nelle condizioni di Albino con il solo Mandelli in più». Responso dunque a questa mattina.

Dalla Biellese alla Pro dove il quadro generale è molto più chiaro per la trasferta di Cittadella. Caligaris in terra patavina non potrà schierare lo squalificato Zeoli, ma in compenso torna ad avere a disposizione il terzetto Col-Gabasio-Bertolone assente nel match con la Triestina di due settimane fa.

Questo significa che per le quattro maglie del centrocampo sono in ballottaggio sei giocatori (Motta, Col, Cavaliere, Testa, Valentino e Righi, ammesso che Ragagnin torni laterale) con l'ennesimo problema di equilibri tattici da risolvere, in particolare quella dell'interdittore davanti alla difesa. Decisione anche questo non semplice, pur potendo rimediare durante l'incontro.

Per il resto tutto scontato (e obbligato). Il Cittadella è solito schierarsi con tre punte sulle quali andranno Ragagnin, Gabasio e Rindone con Argentesi libero. **[r. eyn.]**



Giannini, qui ripreso mentre segna alla Solbiatese, è in forte dubbio

GOLDEN BOYS

SABATO 6 DICEMBRE 1997

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, via della Repubblica 29, 13900 Biella via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

Cominciano ad affluire i tagliandi per il Golden Boys, concorso promosso da La Stampa per scoprire i campioni del futuro. Prossimamente pubblicheremo aggiornamenti della classifica e interviste ai protagonisti. I voti andranno inviati a Vercelli, via Duchessa Jolanda 20 e Biella, via Repubblica 29. **[p. m. f.]**

VOLLEY

Le biellesi rilanciate in classifica dal facile successo col Crema sfidano la capolista

La Pink trova l'insidia Castronno

Le ragazze di Guazzotti in trasferta col dubbio Menin

BIELLA. Alla Pink, targata A&O e Intercoop, serve un'altra vittoria per continuare l'avvicinamento alla vetta e trovare continuità nei risultati. L'impegno di stasera, in trasferta col Castronno, nasconde però delle insidie.

Le lombarde, con 8 punti (2 in più delle biellesi), fanno parte del nutrito gruppo di squadre (ben 6) in vetta alla B1 femminile di volley. Afferma il general manager Luigino Ugazio: «Il Castronno è una neopromossa che alla vigilia del campionato è stata sottovalutata. Infatti nessuna pensava che potesse ritrovarsi in testa dopo 6 giornate. E' una squadra molto agguerrita e determinata soprattutto in casa, dove sfrutta al meglio le condizioni particolari della propria palestra, che è bassa e buia. Inoltre sta attraversando un ottimo momento ed è reduce da due vittorie importanti contro Pistoia e Trecate. Noi, pur non essendo ancora al massimo, siamo sicuramente in crescita. Andremo comunque a Castronno per vincere: il nostro obiettivo è conquistare i due punti per rimetterci in corsa per le posizioni di vertice».

Tra le biellesi è in forte dubbio la presenza di Marika Menin, per un attacco influenzale. Le altre ragazze sono invece tutte a disposizione del nuovo coach Marco Gazzotti che afferma: «Proccupato? Non più di tanto, come per tutte le gare. Ogni match nasconde delle insidie: stasera affronteremo un avversario in forma e di qualità, che ultimamente ha ottenuto dei buoni risultati. La mia squadra scenderà in campo per giocarsi la propria partita tranquillamente, e con delle possibilità di successo. Il 3-0 ottenuto domenica scorsa contro il Crema è servito a riportare un pizzico di serenità e fiducia nell'ambiente biellese, dopo le sconfitte iniziali e l'esonero di Bencivenni. «Ma non deve comunque illuderci - continua Gazzotti -, perchè il Crema si è rivelato un avversario modesto. E' vero che arrivavamo da un momento delicato ed era necessario vincere in modo convincente, ma non facciamo proclami. E stasera aspettiamoci un Castronno di maggior caratura rispetto al Crema. Ovvio però che proveremo a far bene».

Conclude Gazzotti: «Sono a Biella da quindici giorni e ho trovato una squadra determinata, che sta lavorando molto e con entusiasmo. Al momento non posso assolutamente lamentarmi dell'impegno e dell'atteggiamento delle ragazze».

Col Castronno c'è un precedente di buon auspicio che risale a due anni fa: a Napoli, in semifinale di Coppa di lega, le biellesi vinsero per 3-1. **[g. co.]**



Marika Menin è in forse

QUI GILETTI

Duello a Romagnano

GATTINARA. Ritorna il derby tra Romagnano e Giletti. Dopo il doppio incontro di Coppa Italia, che aveva premiato le gattinaresi, le due squadre si ritrovano in campionato: la partita sarà valida per la settima giornata del torneo di serie B2. Stando alle precedenti sfide e alle posizioni in classifica, i pronostici sono tutti per il sestetto di Gallana. D'altra parte il club di Gattinara può vantare una rosa di primissimi piano, costituita da molte giocatrici che hanno militato in serie A, vestendo pure la maglia della Nazionale. Al contrario il Pavic è una squadra giovane, fresca di promozione dalla serie C, che deve la sua forza in particolare alla palleggiatrice Gioria, una ragazza di ottime speranze che ha il futuro spianato davanti a sè. La Giletti si presenta a questo appuntamento con la necessità di conquistare i due punti: non ci sono altre possibilità per mantenere il passo di una scatenata Fortitudo Chivasso non ha ancora perso. «Gli scontri diretti hanno sempre una storia particolare - ha affermato il presidente del sodalizio Eusebio Fantini -. Certo questa non deve essere una scusante, ma un avvertimento a non abbassare la guardia».

Secondo Fantini la sua squadra non dovrebbe incontrare troppe difficoltà in quel di Romagnano, a patto «di giocare sempre al massimo della concentrazione. Purtroppo noi subiamo spesso dei cali improvvisi che a volte costano anche la perdita di un set: col Pavic questo non dovrà accadere».

La partita andrà in scena questa sera alle 21 al palazzetto di Romagnano con la Giletti che si presenterà al completo. **[i. fo.]**

Mokaor, è testa-coda

Se la vede con la «cenerentola»

VERCELLI. Il primato in classifica per la Mokaor? Un... Belvedere. Accantonando per un attimo i giochi di parole, la Libertas di coach Sarti cerca questa sera, sul parquet alessandrino (inizio alle 21), i due punti per restare al vertice del torneo di B2. L'impresa non sembra presentare troppi ostacoli ai bicciolani: il Belvedere Alessandria è l'unica formazione a non aver ancora assaporato la gioia della vittoria, striscia negativa che, a meno di clamorosi ribaltoni, dovrebbe proseguire anche dopo la sfida con i dark blu.

«Non dovremo assolutamente sottovalutare l'avversario - commenta il presidente Antonio Bertolini che, in pratica, illustra il pensiero della Mokaor -. Dovremo affrontare il match con l'Alessandria con la stessa intensità degli ultimi turni». Solo così la Libertas potrà continuare a guardare la maggior parte delle rivali dall'alto in basso. Già perchè Mondovì e Voltri, coinquilini del primo posto, potrebbero superare a pieni voti gli esami esterni di San Mauro (i monregalesi) e Pallavolo Massa (i liguri).

Con l'Alessandria mister Sarti presenterà, almeno inizialmente, il sestetto tipo, ma è possibile che nel corso del match vi sia spazio anche per Policano (sempre determinante l'apporto dell'ex novarese in questo scorcio iniziale del torneo) e dei giovani Oppezzo, Costanzo e Squadra.

Serie C maschile. Nel girone A il 7° turno si preannuncia foriero di novità: l'A&O Santhià, secondo della classe, ospiterà alle 21 il Valli di Lanzo. Formazione scorbutica, quella torinese, che, nonostante l'incredibile sconfitta interna contro il Chieri veleggia sempre nelle zone medio-alte.

Ma il sestetto di Bussi attende notizie confortanti da Savigliano dove l'Atlante (stessi punti dell'A&O) riceve l'imbattuto San Paolo: un successo dei cuneesi potrebbe regalare al Santhià l'atteso primato in classifica. Obiettivi completamente diversi per il Saluggia di coach Canella che, ultimo della classe, scenderà alle 21 sull'insidioso parquet del Racconigi.

Nel girone B la capolista Giletti Ponzone attende al palasport di Valdengo l'arrivo del Volpiano (via dalle 21), compagine che, nell'ultimo turno, ha sgambettato il Biella Scarpe. Per il sestetto laniero, dunque, un test severo anche se il team di Saorin sembra avere tutte le carte in regola per proseguire la sua marcia di vertice.

Domani pomeriggio alla Rivetti (ore 17) toccherà al Biella Scarpe. La Manavella band se la vedrà contro l'Altiora, compagine che non dovrebbe creare eccessivi problemi ai biancoblù. **[p. m. f.]**

GRUPPO TELECOM ITALIA

TIM Telecom Italia Mobile — **TimTimes** — TIM Telecom Italia Mobile

Copertura TIM rete TACS ottobre '97 - Terr. 77,8% pop. 96,8% · http://www.tim.it

Senza canone, senza bolletta. Nuovo servizio Ricaricabile TACS

TRASFORMA IL TUO TACS IN TACS RICARICABILE !



Intervista a TIM McCardy

L'idea che fa diventare il tuo telefonino ricaricabile

Timmy, il primo telefonino senza bolletta, è stato un successo clamoroso. Dal 6 dicembre 1997 anche per la rete TACS viene lanciato il servizio senza bolletta e, novità assoluta, viene offerta la possibilità anche a chi è già abbonato TACS di passare al nuovo servizio Ricaricabile. Per lanciare questo nuovo servizio TIM è stato coinvolto un personaggio d'eccezione: TIM McCardy, inventore. Abbiamo incontrato il protagonista dello spot televisivo in onda in questi giorni.

"Il telefonino è una grande invenzione, io cerco soltanto il modo di renderla sempre più conveniente per dare a tutti la possibilità di usufruirne."

Come nascono le sue idee?

"Basta guardarsi intorno... le idee che funzionano si riconoscono..."

(SEGUE nei Centri TIM)



Il servizio è disponibile dal 6 dicembre '97 nei Centri TIM e nei negozi "il telefonino"

Stesso numero, stesso telefonino

Se sei abbonato al servizio Tacs puoi passare al nuovo servizio prepagato RICARICABILE Tacs con alcuni vantaggi: stesso telefonino (chi ha un modello predisposto può passare dall'abbonamento al servizio prepagato senza cambiarlo), stesso numero telefonico (per tutti gli abbonamenti Tacs Family o Time, salvo eccezioni tecniche). Per informazioni sui telefonini Tacs predisposti, e per la procedura di trasformazione, chiedi in uno degli oltre 2.500 Centri TIM e negozi "il telefonino".

Telefonate prepagate

Il servizio RICARICABILE Tacs costa 200.000 lire (IVA 20% inclusa) e contiene al momento dell'acquisto 150.000 lire (IVA 20% inclusa) di telefonate prepagate. Puoi sfruttare questo credito nei 12 mesi successivi alla prima chiamata effettuata e, in ogni caso, hai un mese in più per ricevere telefonate. Anche se il telefonino ha esaurito il credito puoi ricevere telefonate per 13 mesi.

Ricaricabile quante volte vuoi

Puoi ricaricare le telefonate ogni volta che desideri entro il periodo di validità, mantenendo sempre lo stesso numero telefonico.
Ogni ricarica può essere effettuata secondo le tue necessità e disponibilità, con tagli di traffico da 50.000 lire (IVA 20% inclusa). Il costo di ogni operazione di ricarica è di 10.000 lire (IVA 20% inclusa).
Puoi ricaricare il tuo RICARICABILE Tacs in uno degli oltre 2.500 Centri TIM o in uno dei negozi "il telefonino" o da solo dove vuoi e quando vuoi, 365 giorni all'anno 24 ore su 24, con le schede RICARICard. Solo ricaricando almeno una volta ogni 13 mesi puoi mantenere sempre attivo il tuo numero di telefonino.

Controllo della spesa e validità

Con il RICARICABILE Tacs puoi controllare facilmente la tua spesa. Chiama gratuitamente dal tuo telefonino il numero 916: conoscerai l'ammontare in lire del credito telefonico a tua disposizione e la data entro la quale potrà essere utilizzato. Tramite il numero 916 puoi anche effettuare una serie di operazioni: scegliere la lingua della voce guida; cambiare il profilo tariffario scelto (a condizione che vi siano almeno 15.000 lire di credito e siano trascorsi almeno 30 giorni dall'ultima ricarica); attivare i servizi supplementari; eseguire la procedura di ricarica con le schede RICARICard.

I servizi supplementari

Il servizio RICARICABILE Tacs ti permette di usufruire del trasferimento di chiamata, dell'avviso di chiamata, della segreteria telefonica centralizzata. Sono servizi attivabili direttamente dal tuo telefonino senza pagare alcun canone (attivazione e disattivazione comportano l'addebito di uno scatto: 127 lire più IVA 20%). È sufficiente chiamare il numero 916 (gratuito).

Il sistema TACS

Affidabilità, qualità di ricezione e copertura sempre più capillare sono le caratteristiche della rete Tacs. Grazie a nuovi, sofisticati sistemi di sicurezza introdotti da TIM, l'affidabilità del sistema Tacs è ulteriormente migliorata. Gli standard qualitativi del servizio RICARICABILE Tacs sono in grado di offrire sicurezza anche contro tentativi di clonazione.

Scegli la tariffa che fa per te

Puoi scegliere tra diversi piani tariffari per individuare quello che meglio soddisfa le tue esigenze, con la tariffa più conveniente per le fasce orarie a te più congeniali. Se modifichi le tue abitudini puoi cambiare la tua scelta: la prima volta l'operazione è gratuita, poi il costo è di lire 10.000 (IVA 20% inclusa).

